ORAN-SODA AMARA

LA STAMPA

ORAN-SODA tutto un altro mondo.

ANNO 125. N. 145 • MARTEDI' 2 LUGLIO 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.204/205; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 294.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA [illegible] PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA [illegible] YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND [illegible] MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 6; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,60; *GRECIA DR. 350; *INGHILTERRA P. 0,90; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'agenzia Moody's denuncia il deficit pubblico

L'«Azienda Italia» scivola in II classe

MEGLIO LE ELEZIONI

LE ragioni della politica si oppongono spesso alle ragioni dell'economia. Oggi, però, tra le due si osserva una rara convergenza: dopo il congresso socialista, infatti, le elezioni anticipate sono divenute più probabili proprio nel momento in cui, a seguito del declassamento del debito pubblico italiano operato dall'agenzia internazionale Moody's, emergono buoni motivi economici per tale anticipo. Alle radici di questa insolita situazione c'è, infatti, lo stato disastroso della finanza pubblica. La Corte dei Conti l'ha denunciato apertamente pochi giorni fa e ora Moody's l'ha sanzionato. Dovrebbe ormai essere chiaro a tutti che per il governo è sempre più difficile - anche a causa delle resistenze parlamentari - sia incrementare sensibilmente la pressione fiscale effettiva sia controllare l'aumento della spesa pubblica. Non è qui il caso di colpevolizzare nessuno, ma non si può non constatare che la nostra situazione, fortemente anomala nel contesto europeo, non accenna certo a migliorare.

In queste condizioni, cercare di rispettare la scadenza naturale della legislatura significherebbe accettare un deterioramento ulteriore, sempre più grave e sempre più rapido. Per quasi un anno nel Paese si svolgerebbe una campagna elettorale strisciante, condotta a colpi di leggi e leggine con cui parlamentari e partiti cercherebbero il favore degli elettori. Questi provvedimenti farebbero, naturalmente, aumentare ancora di più la spesa pubblica, mentre nessuno, per paura della «vendetta» degli elettori, oserebbe introdurre nuovi inasprimenti fiscali. Il deficit pubblico toccherebbe quindi nuovi record, l'inflazione ripartirebbe, la posizione estera dell'Italia non sarebbe più sostenibile.

Un prezzo così alto per l'economia del Paese potrebbe essere giustificato se almeno, nella parte residua della legislatura, si compissero sensibili progressi per quanto riguarda le riforme istituzionali. Dopo il congresso socialista, però, ben pochi sarebbero disposti a scommettere che sia possibile realizzare qualcosa in questo campo nei prossimi mesi.

Il non fare le elezioni non appena la cosa è praticamente realizzabile - ossia in settembre-ottobre - presenterebbe quindi un costo economico elevatissimo, non giustificato da benefici politico-istituzionali. Il farle, per contro, produrrebbe vantaggi innegabili per la politica economica: per una particolarità del nostro calendario elettorale, infatti, dopo questa consultazione ci troveremmo davanti quasi tre anni senza elezioni a livello nazionale (le prime sarebbero le elezioni europee del 1994).

Questo significa che il nuovo governo che scaturirà dalle elezioni avrà quasi tre anni davanti a sé - dall'autunno 1991 alla primavera 1994 - per realizzare una manovra di risanamento dei conti pubblici senza l'assillo di appuntamenti elettorali che regolarmente inducono ad aumentare la spesa pubblica quando è invece necessario ridurla.

Tre anni sono probabilmente un periodo sufficiente per affrontare in maniera seria, ma non troppo dolorosa, i difetti strutturali della spesa pubblica e cominciare a vederne i frutti. Se invece si rispetta la scadenza naturale della legislatura, il periodo si restringe a due soli anni e la manovra di risanamento diventa molto più severa, forse politicamente non sopportabile comunque con minori probabilità di successo.

Per quanto riguarda l'economia, quindi, è meglio andare alle urne subito piuttosto che assistere a un degrado ulteriore, che gli ultimi, allarmanti dati sulle esportazioni, i conti con l'estero e il giudizio della comunità finanziaria internazionale già prefigurano. Non si vede poi che cosa ci sia di tanto disonorevole nel concludere una legislatura prima del termine. In Gran Bretagna, la madre delle democrazie parlamentari, quella di richiedere lo scioglimento delle Camere in qualsiasi momento è una prerogativa del primo ministro, il quale ne fa quasi sempre uso. Nel nostro caso, al di là della tattica politica, questa conclusione anticipata sarebbe non solo giustificata ma addirittura richiesta dall'andamento dell'economia.

Mario Deaglio

ROMA. Un brutto colpo per l'«Azienda Italia». L'agenzia internazionale di classificazione dei crediti Moody's ha diminuito il voto attribuito al nostro debito estero. Dalla prima categoria, chiamata «Tripla A», si è passati alla seconda, la «AA+». Tra i sette grandi Paesi industrializzati, l'Italia è adesso l'unico che non ha il massimo voto. Alla base della valutazione di Moody's ci sono le condizioni del debito pubblico italiano. «Le entrate pubbliche potrebbero crescere meno rapidamente in futuro - afferma l'agenzia - mentre fattori politici sembrano ostacolare la capacità governativa di operare drastici tagli alle spese». La decisione, anche se in gran parte già scontata sui mercati internazionali, potrebbe rendere più difficile e più costosa la raccolta dei capitali all'estero. La revisione influenza i prezzi di circa 22,2 miliardi di dollari di obbligazioni a lungo termine emesse direttamente dalla Repubblica Italiana o con la sua garanzia (Imi, Enel, Crediop, ecc.).

Ugo Bertone e Stefano Lepri A PAGINA 27

Ancora scontri dopo l'elezione del presidente federale

«Slovenia, ti puniremo»

Nuovo ultimatum militare a Lubiana

PARLA MILOSEVIC

«Ma solo la Serbia può salvarci tutti»

BELGRADO. «Per noi la garanzia della Cee ha molto più valore di quella del Parlamento croato». Costretto ad accettare l'elezione del croato Mesic alla presidenza, il leader serbo Milosevic (nella foto) parla della tregua in Jugoslavia.

Ingrid Badurina A PAGINA 5

LUBIANA. La tregua in Jugoslavia è sempre più fragile. Assediate nelle caserme e ai valichi, senza rifornimenti, le truppe federali sono un ostaggio nelle mani di Lubiana. I generali dell'Armata sono in rotta con il governo di Belgrado, e ieri sera hanno lanciato un ultimatum alla Slovenia: rompete l'assedio o faremo intervenire l'aviazione. I militari usano il linguaggio della minaccia: «Lubiana pagherà tutti i conti. Gli effetti di ogni tradimento sono di breve durata».

Si teme che il secondo accordo per il cessate-il-fuoco non regga alla volontà di battersi dei vertici militari, tanto sloveni quanto jugoslavi, ormai in rivolta contro i vertici politici. All'alba di ieri i ministri sloveni della Difesa e degli Interni hanno indossato la tuta mimetica, stracciato gli accordi segreti raggiunti la sera prima a Lubiana, e chiamato le truppe allo sforzo finale: mantenere l'assedio alle unità dell'Armata accerchiate su 13 o 14 valichi di confine, finché queste non capitolino per paura o per fame. Alla frontiera della Karavanke, sul versante austriaco, un battaglione jugoslavo ha accettato le condizioni della resa poste ovunque dal nemico: consegnare tanks e mitragliatori e tornare in caserma sotto scorta slovena e disarmati.

Altrove le unità intrappolate ancora resistono. I generali hanno dato l'ordine per la mobilitazione: secondo Lubiana, sono stati richiamati duecentomila riservisti soltanto in Serbia. Cifre probabilmente gonfiate, ma che danno un'idea della tensione che travaglia queste ore.

Ancora scontri sui confini tra Slovenia e Italia e nelle zone della Croazia a maggioranza serba. La furia dei generali è scritta in un comunicato. Accusa le truppe slovene di prendere in ostaggio anche bambini, figli di ufficiali; negare assistenza medica ai feriti, cibo e acqua agli assediati; usare metodi che neppure «i nazifascisti adottavano durante la seconda guerra mondiale». E di continuare gli attacchi a tradimento, malgrado il cessate-il-fuoco.

F. Fornari, G. Marchesini e Guido Rampoldi A PAGINA 4 e 5

Lettera ai partiti alleati: la firma del Guardasigilli sul messaggio era concordata

Contropiede di Andreotti al psi

«Ero d'accordo con Cossiga e Martelli sapeva tutto»

ROMA. Andreotti ha deciso di rispondere con un contropiede alle critiche che gli sono venute dal congresso socialista di Bari sulla sua mancata controfirma al messaggio di Cossiga rivolto al Parlamento. Evitando la polemica politica con Craxi, documenti alla mano ha scritto ai presidenti del Senato, Spadolini, e della Camera, Iotti, e ai quattro segretari di partito della maggioranza, per spiegare che la sigla di Martelli era stata da lui concordata con il Quirinale, secondo una procedura della quale il vicepresidente del Consiglio era informato.

La tensione tra Palazzo Chigi e via del Corso dunque torna a salire, con al centro del contendere ancora una volta il rapporto con il Capo dello Stato. Dalla tribuna di Bari, domenica, Craxi aveva infatti invitato Andreotti e la dc a chiarire perché il presidente del Consiglio non aveva firmato il messaggio sulle riforme di Cossiga, precisando che in caso di contrasto istituzionale il psi si sarebbe schierato con il Quirinale.

Nelle tre cartelle del documento Andreotti ricostruisce la vicenda affermando con una punta di ironia di «non desiderare certo di entrare in polemica». «Me - scrive - credo necessario, perché chi ne parla sia informato, fare il punto preciso ed inconfutabile sulla questione della controfirma al messaggio presidenziale».

Nell'«appunto», il presidente del Consiglio allega lo scambio di lettere tra Quirinale e Palazzo Chigi del 25 e del 26 giugno e ricorda un passaggio di Cossiga in cui dice «che la soluzione da te proposta di far controfirmare il messaggio non dal presidente del Consiglio ma dal ministro Guardasigilli, che è per così dire il primo "ufficiale giuridico del governo", sia non solo quella attualmente più opportuna e conveniente, ma giuridicamente a ben vedere, la più conforme allo spirito della Costituzione».

Alberto Rapisarda A PAGINA 3

Il Vaticano attacca i socialisti

E Occhetto apre ai cattolici «Rivediamo la legge sull'aborto»

di S. Berrettoni e M. G. Bruzzone A PAGINA 2

Indagini su Gianfranco Fini

Sospetti sull'ex segretario msi per due attentati in Alto Adige

di Giovanni Bianconi A PAGINA 9

Referendum truccati nell'89

Promossi da dp (e mai svolti) La procura: 250 mila firme false

SERVIZIO A PAGINA 3

OGGI

di Guido Ceronetti

«I villaggi che attraversammo salendo verso il fronte avevano l'aspetto d'immensi asili di pazzi. Delle compagnie intere abbattevano o rovesciavano muri; altre sui tetti spaccavano le tegole. Gli alberi erano abbattuti, i vetri infranti; tutt'attorno nuvole di polvere e di fumo si alzavano da enormi mucchi di macerie. Ci si abbandonava ad una vera orgia di distruzione.

Si vedevano dei soldati con addosso abiti da uomo o da donna abbandonati dagli abitanti, con delle tube in testa, precipitarsi in tutte le direzioni, pieni di un incredibile zelo. Scoprivano con perspicacia davvero geniale il muro maestro delle case, vi fissavano delle corde e tiravano giù in cadenza con tutte le loro forze gettando delle grida finché tutto in un formidabile traballamento crollasse. Altri brandivano degli enormi martelli coi quali fracassavano tutto quello che si trovava sulla loro strada, dal vaso di fiori su un davanzale alla vetrata artistica di un giardino d'inverno.

Ernst Jünger
Tempeste d'acciaio, 1920

ULTIMI SEI INSERTI

Con «Va' pensiero» la vecchia via Roma

Anche oggi, con «La Stampa», «Va' pensiero» offre immagini storiche di Torino. La foto odierna mostra Via Roma, prima degli anni Trenta, quando ancora passavano i tram. Rimangono ancora sei inserti, che verranno consegnati entro l'8 luglio. Il lettore che voglia completare la collezione, come di consueto può richiedere all'edicolante le foto arretrate.

Dall'Union Valdôtaine

In Val d'Aosta guerra aperta ai portaborse

AOSTA. Parte dalla Valle d'Aosta la guerra contro i «portaborse». L'Union Valdôtaine chiede la revoca del provvedimento con cui sono stati assegnati a quattro assessori nuovi dipendenti incaricati di «gestire l'immagine» degli esponenti politici. «Si tratta di un'assurda duplicazione di spesa - dicono gli esponenti della formazione regionale, all'opposizione da poco più di un anno -, in questo modo la categoria dei portaborse s'ingrossa. Finisce come nel film di Nanni Moretti».

Di tutt'altro parere gli esponenti della maggioranza. Secondo il presidente della giunta, il dc Gianni Bondaz, «questi portaborse non esistono, sono già dipendenti dell'amministrazione che fanno anche qualche comunicato e che collaborano con l'ufficio stampa. Non prendono neppure un soldo in più del loro stipendio».

E. Martinet, B. Minello A PAG. 8

La corte d'appello lo restituisce ai genitori naturali. Revocato l'affidamento provvisorio ai Luman

Finito l'incubo di Dario, a casa per sempre

I giudici: adesso basta, quel bambino ha già sofferto troppo

Dario Luman ha cinque anni

FIRENZE. E' finito l'incubo di Dario. Dopo il braccio di ferro tra le due famiglie, quella naturale e quella adottiva, è stato restituito «definitivamente» ai genitori di sangue, Aniello ed Anna Cristino di Pontecagnano. L'affidamento provvisorio ai Luman è stato revocato dalla corte d'Appello di Firenze. Il «taglio netto» tra Dario e il suo passato è stato deciso per evitare al bambino quello che nel decreto viene indicato come uno «stillicidio di sofferenze psicologiche».

«Se i Luman lo vorranno, se dimostreranno un altro atteggiamento, potranno sempre vederlo, noi siamo disponibili», dice Aniello Cristino. Mario Luman ha accolto con amarezza la notizia: «Domani sarà l'ultimo atto di questo calvario - dice -, è successo quello che si voleva evitare. Siamo solo preoccupati per il bambino».

Francesco Matteini A PAGINA 10

Il quotidiano della Santa Sede (senza nominare mai Martelli) parla anche di «debolezza culturale»

«Basse accuse al Papa» L'Osservatore attacca il psi

CITTA' DEL VATICANO. Il giorno dopo, l'«Osservatore Romano» risponde al psi e all'attacco contro la politica vaticana da parte della tribuna del Congresso di Bari e usa toni particolarmente duri. «Bassezza di tono, debolezza culturale, meschinità di argomentazioni»: così viene definito l'intervento di «qualcuno» (il vicepresidente del Consiglio Martelli non viene neppure nominato) che «ha voluto, senza logico motivo, attaccare la Chiesa e il Papa».

La risposta del quotidiano vaticano, giunta con estrema tempestività sul primo numero in stampa dopo la fine del congresso, è in ultima pagina, quella tradizionalmente dedicata alla «situazione politica» italiana. L'autorevole quotidiano della Santa Sede liquida le critiche socialiste spiegando che esse traggono fondamento dal «timore di una constatazione: c'è anche in Italia una presenza cattolica con la quale bisogna misurarsi quando sono in gioco i valori che toccano la dignità e la libertà dell'uomo, di ogni uomo».

L'estensore della nota - probabilmente lo stesso direttore del giornale, Mario Agnes - si dilunga su un particolare di colore che a suo avviso bene illustra la gravità di quanto accaduto a Bari. «Gli organi di stampa informano che l'assemblea è balzata in piedi per applaudire questo attacco. Ma ventiquattr'ore prima - fa rilevare la nota - il popolo cattolico era balzato in piedi di fronte a un martire: il cardinale Gong Pin-Mei, vescovo di Shangai. Questo popolo cattolico era lì, nell'aula Paolo VI insieme con Pietro: con Giovanni Paolo II, vescovo di Roma, primate d'Italia».

Significativa la conclusione: «Con questo popolo, che ha l'intelligenza della fede e della storia bisogna fare i conti. Con stile e con serietà».

Nell'articolo l'«Osservatore Romano», che ieri ha compiuto 130 anni di vita, non cita mai il nome del vicepresidente del Consiglio, secondo quello stile ovattato proprio di tutta la stampa di Oltre Tevere. Il riferimento immediato è comunque a Claudio Martelli mentre non ci sono allusioni dirette alla critica, diversa di tono ma ferma nella sostanza, espressa da Craxi. In effetti nella storia dei rapporti tra il Vaticano e il partito socialista, il corsivo del quotidiano diretto da Agnes costituisce la prima presa di posizione antisocialista degli ultimi anni, venendo così ad incrinare quel rapporto di attenzione creatosi con la presidenza del Consiglio socialista all'inizio degli Anni Ottanta e consolidato con la firma del nuovo Concordato tra Stato e Chiesa, nel 1984, tra Bettino Craxi e l'allora Segretario di Stato cardinale Agostino Casaroli.

Rapporti difficili, in questi stessi anni, hanno toccato il psi e alcuni settori del mondo cattolico italiano. A tale proposito si può ricordare la battaglia ingaggiata da via del Corso nei confronti dell'impegno politico dei Gesuiti a Palermo con padre Sorge e padre Ennio Pintacuda. Uno dei protagonisti di quelle polemiche, padre Bartolomeo Sorge, ha precisato che la posizione espressa dai psi a Bari conferma l'impressione «che da parte socialista si cerchi un avvicinamento strumentale. Poi quando si affrontano i problemi di fondo le differenze riemergono in tutta la loro forza». Il rapporto tra cattolici e psi, inoltre, è difficile a causa dell'«ispirazione pragmatico-efficientistica» di un partito, «non in grado di recepire l'idealità dei valori cristiani in politica». Altre polemiche, nei rapporti tra psi e mondo cattolico, hanno contrapposto il partito a quel largo settore pacifista del mondo cattolico schierato con le Acli, la rivista «Missione oggi» e il movimento «Beati i costruttori di pace» impegnato sul fronte della lotta contro il commercio delle armi e per la moralizzazione della vita pubblica.

Se, dopo il congresso socialista, la situazione politica italiana viene definita «molto tesa» proprio da l'«Osservatore Romano», il presidente delle Acli, Giovanni Bianchi, ha commentato la presa di posizione di Martelli citandolo esplicitamente, e dando atto a Craxi di aver cercato di differenziarsi. «Quel che Martelli non ha capito e che Craxi ha tentato di rimediare - scrive Bianchi - è il nuovo ruolo del mondo cattolico» come si è espresso soprattutto nel voto referendario del 9 giugno. «Ridurre il magistero di Giovanni Paolo II - conclude Bianchi - alle dimensioni di una riscossa democristiana è ostentazione di un'ottica forse più provinciale che anticlericale».

Sandro Barrettoni

I 130 ANNI DEL GIORNALE

Lettera di Wojtyla a Mario Agnes

CITTA' DEL VATICANO. Rivoluzione grafica e tecnologica anche nelle tipografie vaticane. Le nuove tecnologie editoriali adottate dal quotidiano della santa Sede, *L'Osservatore Romano*, devono essere finalizzate a «rendere presente nel mondo l'insegnamento della Chiesa». E' quanto scrive il Papa in una lettera indirizzata al direttore del giornale, Mario Agnes, in occasione dell'uscita del primo numero del giornale vaticano che da ieri ha assunto una nuova veste grafica, in seguito all'adozione delle tecnologie di fotocomposizione.

Si tratta di un rinnovamento che cade esattamente a 130 anni della fondazione del quotidiano.

Nella lettera Giovanni Paolo II sostiene che il giornale vaticano è «un servizio all'umanità tutta, desiderosa di trovare canali di speranza», e augura che la «quotidiana fatica» di chi vi lavora possa «allargare gli spazi della comprensione e della solidarietà tra gli uomini e i popoli». La redazione e la tipografia sono stati per l'occasione visitati, ieri a mezzogiorno, anche dal segretario di stato, Angelo Sodano, nominato cardinale proprio in questi giorni.

Egli ha tenuto a sottolineare come questo sia stato il primo atto da lui compiuto proprio nelle vesti di segretario di Stato. [Ansa]

Il vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli

«E' con la presenza dei cattolici che oggi bisogna fare i conti»

DALL'**ITALIA**

Pri, rivolta in Sicilia

PALERMO. E' rivolta nel partito repubblicano in Sicilia. Le polemiche che hanno accompagnato, prima, la formazione delle liste del pri per le regionali e, poi, i risultati elettorali, a parte gli strascichi giudiziari, rischiano di estendersi al prossimo congresso regionale del partito convocato per il 13 luglio. Si parla con insistenza della possibilità che numerose sezioni non inviino i propri rappresentanti per protesta contro l'operazione di rinnovamento attuata da La Malfa e c'è anche chi minaccia di rivolgersi alla magistratura. [Agi]

Rubato libro di Silone al congresso socialista

ROMA. Il saggio inedito di Ignazio Silone sulle origini e lo sviluppo del fascismo, presentato ufficialmente sabato scorso al congresso socialista di Bari, è stato rubato. Il furto è avvenuto, nei padiglioni del congresso, nella notte tra sabato e domenica. I ladri hanno sottratto, insieme ad alcune suppellettili e macchinari vari, un migliaio di copie del libro. [Agi]

Sodano a pieno titolo Segretario di Stato

CITTA' DEL VATICANO. Da ieri il cardinale Angelo Sodano è a pieno titolo il nuovo Segretario di Stato della Santa Sede. E' stata infatti resa nota la lettera con la quale Giovanni Paolo II gli conferisce i poteri che spettano al primo dei suoi collaboratori. La nomina del card. Sodano, che, fino al 28 giugno era pro-segretario di Stato, non essendo ancora cardinale, è diretta conseguenza del Concistoro di venerdì scorso. Tra le altre nomine il cardinale José Sanchez, nuovo prefetto della Congregazione per il clero, mentre a capo della commissione «Ecclesia Dei», che ha l'incarico di occuparsi dei sacerdoti che lasciano i tradizionalisti di mons. Lefebvre, è stato posto il cardinale Antonio Innocenti. Il Papa ha nominato arciprete della basilica vaticana, vicario generale della Città del Vaticano e presidente della Fabbrica di San Pietro il card. Virgilio Noè. [Ansa]

Proposta di legge pli per latino nelle medie

ROMA. E' stata presentata, primo firmatario l'onorevole liberale Battistuzzi, la prima proposta di legge per il reinserimento dell'insegnamento obbligatorio del latino alle scuole medie. La proposta, in quattro articoli, prevede l'«obbligatorietà» dell'insegnamento alle medie con due ore settimanali di lezione dal primo al terzo anno, senza distinzioni. [Agi]

Libertini

Rifondazione, «I giornali ci censurano»

ROMA. Rifondazione comunista sceglie la via telematica. Aspettando *Liberazione*, il settimanale cartaceo formato tabloid firmato da Sergio Garavini che dovrebbe uscire a settembre, ha fondato un quotidiano elettronico in onda da ieri sulle linee telefoniche del Videotel, il servizio offerto dalla Sip che conta 200.000 abbonati.

«Un mezzo di comunicazione nostro, contro la disinformazione e la censura che ci perseguita», ha spiegato Lucio Libertini, facendo l'esempio della recente manifestazione di Milano indetta dai comunisti. «C'erano 50.000 persone ma i mass media l'hanno ignorata, mentre ai 1500 che stavano a sentire Occhetto a Brescia è stato dato un grande spazio», ha protestato il senatore comunista.

Per accedere al quotidiano telefonico basta abbonarsi e pagare 7000 lire al mese per l'affitto del miniterminale.

La rete Videotel non è un canale a senso unico e servirà anche per migliorare l'organizzazione. [m. g. b.]

Il segretario del pds lancia un messaggio ai cattolici: senza di voi è impossibile la Grande Riforma

Occhetto: sull'aborto dobbiamo riflettere

«E anche la legge sull'ora di religione deve essere cambiata»

ROMA. «E' necessario mettere da parte le polemiche e, credenti e non credenti, insieme, trovare i modi concreti per proteggere realmente la vita». Proprio mentre il psi è impegnato in una dura tenzone col Vaticano, Achille Occhetto torna ad aprire ai cattolici. E lo fa scegliendo uno dei temi più caldi del dibattito fra laici e religiosi, l'aborto, entrando in un terreno arato dagli antiabortisti difensori del diritto alla vita.

Una svolta del genere, tre anni fa, era già stata tentata da Natta, allora segretario del pci. Ma il vecchio leader fu costretto a rettificare per la reazione delle donne del suo partito. E anche oggi la mossa di Occhetto fra le donne dell'area pds suscita diffidenze e sospetti.

Occhetto, in una lunga intervista all'agenzia Adista, parla a quei cattolici «ai quali ci siamo rivolti sollecitandoli ad assumere il ruolo di cofondatori del partito democratico della sinistra», e quelle forze senza le quali non esiste una prospettiva credibile di riforma della politica nel nostro Paese».

«Le donne sono lasciate sole: lo Stato non è al loro fianco»

Il segretario del pds Achille Occhetto: anche gli accordi sull'ora di religione devono essere rivisti

«Voglio dirlo con chiarezza estrema - esordisce Occhetto -. Noi siamo per la difesa della vita», risponde all'intervistatore. Poi spiega: «Le strategie dell'emancipazione moderna partono dall'affermazione del diritto alla vita contro l'arbitrio degli assolutismi, anche di quelli teocratici. Non solo - aggiunge, rifacendosi a quell'ecologismo che tanta parte ha nella cultura postcomunista - la scienza e gli stessi processi di umanizzazione del mondo ci spingono a una considerazione meno sommaria e meno meccanicamente antropocentrica degli ambiti della vita».

Basti pensare al tema dell'ambiente, o alla manipolazione genetica, nuove sfide per etica. Occhetto si spinge nella teoria. Riecheggiando quasi l'introduzione dell'occhettiana Claudia Mancina al recente seminario del Gramsci su donne e bioetica, ipotizza che il punto di convergenza tra credenti e non credenti può trovarsi intorno al concetto di responsabilità: la vita è qualcosa di cui ciascuno a tutti portano la responsabilità. Non possiamo disinteressarcene, né farne un uso sregolato».

Poi passa al pratico. Alla necessità di «superare lo scontro fra visioni del mondo inconciliabili», alla concreta possibilità di rivedere la legge 194 (un insieme di norme che regolamenta un grave problema sociale), una grande conquista che non ha cancellato il dramma. «Quello che serve è un intervento riformatore paziente e concordi, volto a sanare i mali di uno sviluppo abnorme», propone il leader pidiessino.

E le donne? «Le donne in questi anni sono state lasciate sole e lo sono ancora», è la sua conclusione. «La società e le istituzioni non sono al loro fianco», è la chiara allusiva.

Ma proprio di questo isolamento, di questa responsabilità di decisione riconosciuta alle donne e a loro affidata, sono andate fiere per anni femministe e laiche di sinistra. La libertà di scelta della donna è stata, ed è ancora, la loro bandiera.

E le reazioni non si fanno aspettare. Per Franca Fossati, direttrice di *Noi Donne*, l'aborto non si può mettere sullo stesso piano di altri temi bioetici, perché in questo caso e in questo modo non si affronta il problema del rischio per la vita della madre». «Occhetto ha usato parole ambigue, ed è grave che lo faccia proprio in un momento in cui l'aborto è attaccato di nuovo frontalmente dal papa», aggiunge l'indipendente di sinistra Laura Balbo.

E dire che per Occhetto l'aborto è solo l'inizio di un'ampia revisione delle posizioni del pds in materia religiosa. Da cambiare, secondo il segretario del pds, c'è anche l'accordo sull'ora di religione, sulla quale, afferma Occhetto, «gli accordi concordatari sono da rivedere, prevedendo un'ora di cultura religiosa (ma non confessionale) obbligatoria per tutti».

Maria Grazia Bruzzone

Il ministro del Lavoro propone di predeterminare gli scatti della contingenza con riferimento al tasso di inflazione

Riforma della scala mobile: si spacca il fronte sindacale

Cgil e Confindustria: no alla soluzione-ponte di Marini (accettata da Cisl e Uil)

ROMA. Scontro duro sulla scala mobile nel negoziato triangolare svoltosi ieri sera al ministero del Lavoro tra governo e parti sociali. Ancora una volta, come sempre da più di 40 anni, sono state registrate posizioni diametralmente opposte fra la rappresentanza degli imprenditori (Confindustria, Confcommercio, organizzazioni artigiane, Confapi, Intersind ecc.) e la delegazione di Cgil-Cisl-Uil; ma sono affiorati pure dissensi non trascurabili all'interno dello schieramento sindacale.

Il ministro Marini, che presiedeva il «match», ha invano tentato di acquisire consensi su una sua ipotesi per la revisione del sistema di indicizzazione. Ben presto si è vanificata la speranza di chiudere la riunione con un primo risultato concreto da presentare all'incontro triangolare fissato per domani a Palazzo Chigi fra i partecipanti ai quattro tavoli (costo del lavoro, fisco, prezzi e tariffe, pubblico impiego) costituiti in occasione dell'avvio della mega-trattativa. Un negoziato, dunque, tutto in salita, tanto più che il ministro ha ben precisato come il confronto sulla scala mobile e il costo del lavoro si debba legare strettamente all'andamento della discussione sugli altri tre versanti.

In sostanza, Marini ha proposto una formula-ponte per i prossimi due anni. Essa prevede: 1) la predeterminazione annuale degli scatti della contingenza in riferimento al tasso di inflazione programmato dal governo (per il 1992, 4,5%); 2) l'abbassamento del grado di copertura dall'inflazione, attualmente garantito in una misura di poco inferiore al 50%; 3) la possibilità di un conguaglio in base all'andamento dei prezzi, con un meccanismo da individuare, che potrebbe essere contrattato o automatico. Dal 1994, in pratica, dovrebbe essere realizzata una vera e propria riforma strutturale del salario e della contrattazione. Però, già dopo il primo anno della soluzione-ponte si potrebbe meglio giudicare che cosa convenga fare per il futuro, a seconda che si sia riusciti o meno ad evitare impennate inflazionistiche.

Secco il «no» della Confindustria. Giudizi negativi e riserve da tutte le altre organizzazioni imprenditoriali, ad eccezione dell'Asap e in parte dell'Intersind. «Non siamo d'accordo - ha detto il vicepresidente degli industriali, Patrucco - a soluzioni di tipo procedurale, a ipotesi suscettibili di condizionamenti. Quindi, il nostro è un "no" ad un accordo temporale, ad una manovrina di predeterminazione: infatti non vorrei che nel Paese si pensasse che, una volta fatta questa manovrina, i problemi legati all'inflazione fossero considerati risolti. Vogliamo orizzonti ben definiti per il periodo successivo». Anche il segretario generale della Confcommercio Alfonsi ha sottolineato la necessità di vederci più chiaro, auspicando in prospettiva il completo superamento delle indicizzazioni.

Per la fase transitoria, comunque, l'intera rappresentanza dei datori di lavoro ha sostenuto l'esigenza di fissare criteri che realmente allontanino le aspettative inflazionistiche connesse con la scala mobile. Paci, presidente dell'Intersind, pur insistendo per l'abolizione dell'indicizzazione dei salari, ha osservato che nei settori produttivi forti i lavoratori sono favorevoli ad una contrattazione di tutto il salario.

L'ipotesi della predeterminazione ha trovato abbastanza consenzienti Cisl e Uil, mentre la Cgil paradossalmente ha assunto una posizione analoga a quella della Confindustria, sia pure ovviamente con motivi e obiettivi ben diversi. La confederazione di Trentin vuole conoscere che cosa succederà dal 1994 con la riforma del salario, prima di pronunciarsi sulla soluzione-ponte. «La riforma - precisa il segretario confederale Cofferati - deve prevedere fin da ora il mantenimento di un meccanismo di indicizzazione dopo la conclusione della fase-ponte».

Il ministro ha concluso l'incontro con tono fermo: «La strada è questa, non vedo altre possibilità. Perché vi volete appendere al chiodo senza vedere prima come governiamo il processo e che risultati si ottengono? Voglio fare un accordo sulla politica dei redditi, ma non posso tagliare la gola a nessuno. Se anche io mi metto a sparare, allora non resta che andarcene a casa».

Gian Carlo Fossi

Per il contratto

Giornalisti, l'accordo resta lontano

ROMA. Proseguono i contatti a livello tecnico tra ministero del Lavoro, Federazione editori giornali (Fieg) e Federazione nazionale della stampa (Fnsi) per la vertenza per il rinnovo del contratto dei giornalisti. E' confermato per dopodomani l'incontro tra le parti, ma le posizioni restano lontane. Secondo fonte sindacale, gli editori sarebbero disponibili per un aumento del 20% del costo del lavoro, secondo il tasso di inflazione preventivabile nel triennio contrattuale. Ciò equivarrebbe ad un aumento per il redattore ordinario tra le 320 e le 350 mila lire lorde mensili. La Fieg sarebbe disposta ad aumentare questa cifra, ma a determinate condizioni (congelamento degli scatti di anzianità, slittamento della decorrenza contrattuale, blocco della contrattazione integrativa, pensionamento anticipato dei giornalisti). La Fnsi si è detta non disponibile. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Conela
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di Lunedì 1 luglio 1991 è stata di 571.306 copie

Nella lettera del presidente del Consiglio la risposta alle accuse lanciate da Craxi a Bari

Andreotti a Martelli: tu sapevi tutto

«Non ho firmato il messaggio su invito del Quirinale»

ROMA. Perché non hai controfirmato il messaggio del Presidente della Repubblica?, aveva chiesto minaccioso il segretario socialista al presidente del Consiglio domenica scorsa, da Bari. Perché lo stesso Cossiga ha suggerito questa procedura delegando la firma ad un ministro, ha risposto ieri Andreotti, inviando documenti e pezze d'appoggio ai presidenti delle Camere e ai segretari dei partiti di governo. E così, nel giro di 24 ore, sembra allontanarsi la possibilità di uno scontro psi-dc sul problema del messaggio di Cossiga. «La polemica innescata non ha senso» ha spiegato il segretario liberale Altissimo al vicesegretario del psi, Amato, considerandolo il più prevedibile suggeritore della mossa di Craxi.

Andreotti ha tirato fuori dalla manica il suo asso nel tardo pomeriggio, dopo aver lasciato sviluppare per il resto della giornata un acceso e dotto dibattito tra i partiti, sulle possibili vie da seguire nello scontro che sembrava imminente. La soluzione prevalente era a favore di un dibattito parlamentare sul messaggio di Cossiga sulle riforme istituzionali, ma senza voto finale. Alla luce delle spiegazioni di Andreotti, questa sembra la via che molto probabilmente sarà intrapresa, dopo le riunione che i capigruppo di Camera e Senato terranno oggi alla presenza dello stesso Andreotti.

Ed ecco quel che il presidente del Consiglio ha scritto nell'«appunto» inviato a Craxi, Forlani, Cariglia e Altissimo. Comincia con una premessa sottilmente ironica verso Craxi e Martelli: «Non desidero certo entrare in polemiche, ma credo necessario - perché chi ne parla sia informato - fare il punto preciso e inconfutabile sulla questione della controfirma al messaggio presidenziale».

Andreotti ricorda che lui riteneva necessaria una «concertazione» col Presidente della Repubblica, per potergli dare una controfirma che avrebbe permesso poi al governo di dialogare col Parlamento sul messaggio. Ma, invece, «lo stesso Presidente rivendica una totale indipendenza in proposito, dando alla controfirma ministeriale un mero valore di autenticazione della legittimità formale e del rispetto della Costituzione».

Cossiga ha riconosciuto ad Andreotti solo il potere di esprimere sul testo del messaggio: «avvisi, consigli, suggerimenti ed ammonimenti». E per questo, Cossiga inviò al presidente del Consiglio la sera del 24 giugno la bozza del suo messaggio, annunciandogli che nel primo pomeriggio del 25 lo avrebbe inviato alle Camere. Andreotti passò la notte in bianco e la mattina dopo, alle 8, inviò a Cossiga i suoi «avvisi». Ma, precisa a questo punto il presidente del Consiglio, «trattandosi di una possibilità di elaborazione offerta a me individualmente e non al governo nel suo complesso (che avrei dovuto, in caso contrario consultare, e non so come), avanzavo l'opportunità che - per essere anche visibilmente fedeli all'impostazione teorica del Presidente - la controfirma di legittimità fosse apposta da un ministro.

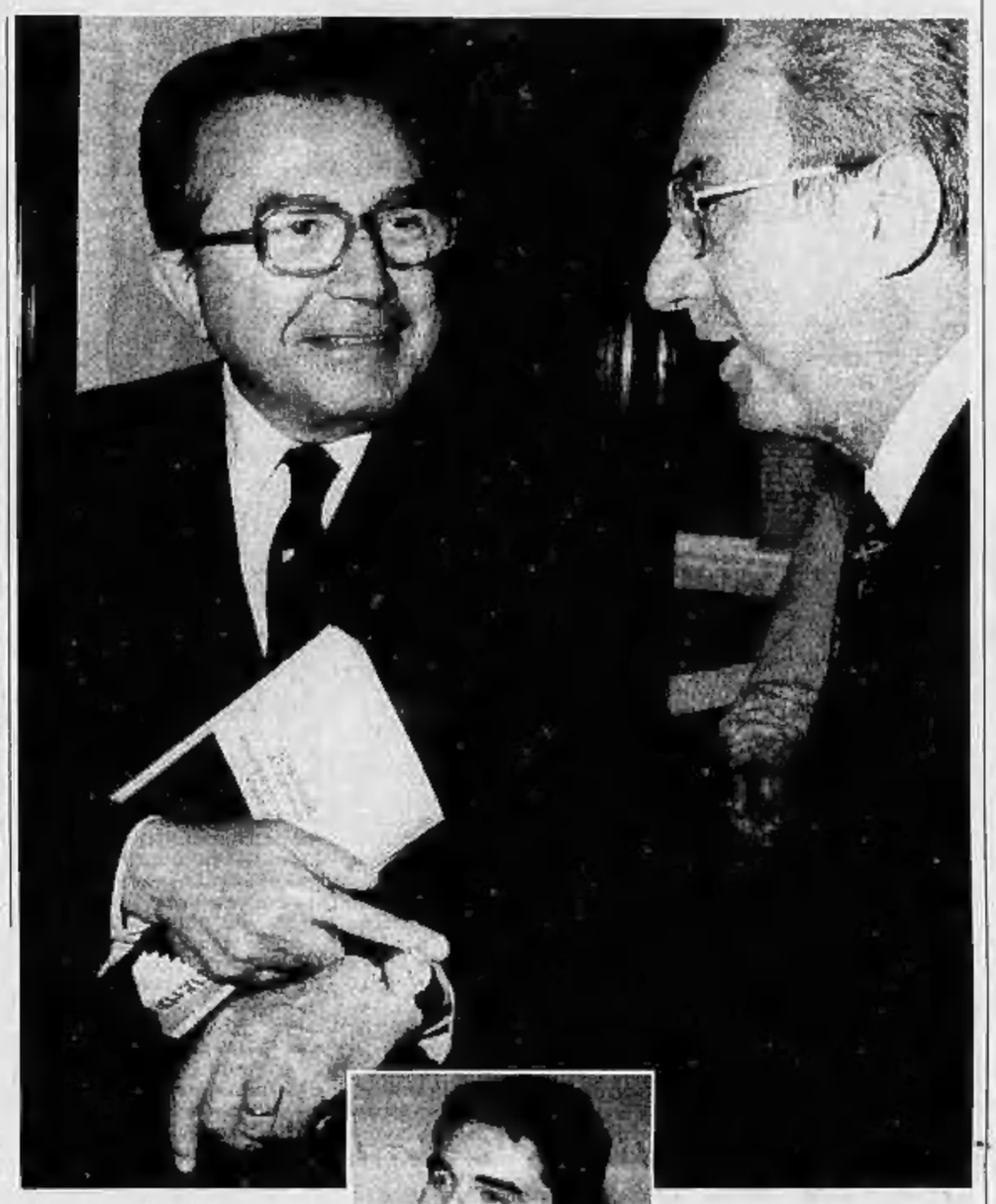
Verso le 11 Cossiga rispondeva comunicando «l'apprezzamento per le mie osservazioni "in gran parte accolte", dicendo che era sembrato opportuno il suggerimento sulla controfirma del ministro della Giustizia». Poco dopo, avuto da Cossiga per iscritto l'assenso a questa soluzione, Andreotti avvisava Martelli. Per i dubbiosi, il presidente del Consiglio ha allegato al suo «appunto» quella lettera di Cossiga. In pratica, queste righe fanno rilevare che l'accordo Cossiga-Andreotti riguardava la controfirma di Martelli solo come ministro della Giustizia e non come vicepresidente del Consiglio.

Andreotti precisava che era comunque pronto a firmare lui il messaggio: «Se questo creasse ostacoli, firmerei, per un atto di riguardo verso la tua persona e per non suscitare erronee illazioni». Nel caso ci fosse un dibattito in Parlamento sul messaggio, aggiunge Andreotti ai segretari dei partiti di governo, potrebbe partecipare un membro del governo ma solo come «supporto tecnico-giuridico», evitando una votazione che lo stesso Cossiga non sembra desiderare. Segue la lettera di Cossiga, che conferma punto per punto gli argomenti di Andreotti. Lettera che è stata accompagnata, nei giorni successivi, da altre 17 missive del Quirinale.

A questo punto la prima curiosità che viene, è capire perché mai Martelli non sapesse o non sospettasse di questo accordo concluso tra Cossiga ed Andreotti. Si può capire perché Andreotti sia stato tanto riservato, ma sembra strano, alla luce degli ottimi rapporti intercorsi sino ad ora tra Quirinale e psi, che non ne sapessero nulla proprio i socialisti. E' quel che rileva, di fatto, il liberale Altissimo quando ha manifestato ieri a Giuliano Amato le sue «perplessità per come è stata sollevata la questione della controfirma al messaggio presidenziale».

Ieri, solo i repubblicani, che avevano posto sin dal 25 giugno il problema della mancata controfirma di Andreotti, ripetevano che quel gesto «è un fatto politico e istituzionale». Ma lo dicevano quando ancora non era nota la risposta di Andreotti. Prima del chiarimento, il socialista Salvo Andò aveva sostenuto che la controfirma di Martelli, anche come vicepresidente del Consiglio, dà «una copertura politica» piena del governo al messaggio. Tesi smentita da Andreotti.

Alberto Rapisarda



DIBATTITO

LA RIVINCITA SUL PSI

Adesso la dc alza la voce «Con Craxi faremo i conti»

ROMA. «Venite, venite, io per il mio amico Luciano Rubbi non ho segreti»: Flaminio Piccoli, vecchio leone doroteo, quasi si sbraccia nel bel mezzo del Transatlantico di Montecitorio, per far accorrere i cronisti e per lanciare davanti a Rubbi, oggi esponente del pds e fino a un anno fa primo ambasciatore del pci presso il pcus, un avvertimento duro quanto chiaro rivolto ai socialisti. «Una cosa è certa - dice -: nel dibattito sulle istituzioni questa volta la dc farà sentire la sua voce. Toglietevi dalla testa che farà la parte della scopa solo per dar modo ai dirigenti socialisti di fare la voce più robante».

Luccicano gli occhi a Piccoli mentre parla e poggia il braccio, con affetto, sulle spalle di Rubbi, di quel pds che potrebbe diventare, se ben usato, l'arma giusta per condurre alla ragione Bettino Craxi e i suoi. Insomma, se il congresso di Bari aveva come obiettivo quello di spaventare la dc, ha sortito l'effetto contrario.

Certo sono in pochi a dirlo ad alta voce come Piccoli. I democristiani, si sa, quando pensano di aver in pugno l'interlocutore lo blandiscono, lo rassicurano, lo vezzeggiano. Ma il dato che emerge sopra agli altri e la consapevolezza che questa volta, come non gli capitava da molto tempo, a dare le carte, a decidere le scadenze dei prossimi mesi, sarà soprattutto la dc e i suoi giochi interni. Una crisi di governo? Craxi la farebbe ma solo con l'assenso di una parte della dc. Le elezioni? Solo concordate e, quindi, con l'«ok» democristiano. La riforma elettorale? Fino a ieri la parte del leone la faceva la proposta di riforma presidenziale partorita dalla mente del segretario socialista; oggi, invece, tutti discutono della riforma elettorale targata dc di cui, peraltro, Craxi è impaurito.

E allora, che dicono gli uomini di Piazza del Gesù del grande antagonista? C'è chi gli tende le braccia nel segno di Arnaldo Forlani, come il *Popolo* o il fedelissimo del segretario, Pierferdinando Casini. L'organo dc è quasi comprensivo con Craxi che si è trovato di fronte un partito molto variegato, che ha dovuto riparare le «sbandate» di Martelli contro il Papa, e lo rassicura: no, la dc non vuol fare nessuna legge elettorale contro i socialisti, ma vuole aprire un confronto con loro e con gli altri partiti sulla sua proposta. «A Bari - gli fa eco Casini - ci sono state luci ed ombre ma Craxi non vuole portare il partito su ipotesi avventuriste».

Altri, invece, a conferma che la dc è un partito dalle tante voci, sono quasi sprezzanti. Luigi Granelli dà del «pavone» a Claudio Martelli, mentre Giovanni Goria definisce «folli» gli applausi socialisti ad Occhetto e ripete che «Craxi prende in giro la gente quando fa balenare il miraggio dell'alternativa». E poi, come al solito, rimane lì dov'è, appesa sul capo del segretario socialista, la spada di Damocle della riforma elettorale: un sondaggio di ieri rende noto che per gli elettori dc dovrebbe essere prioritaria e oggi i due capigruppo di Camera e Senato, Gava e Mancino, metteranno a punto la proposta democristiana e la presenteranno nel giro di due giorni in Parlamento.

Insomma, i democristiani sono pronti a tutto, e se Giulio Andreotti si è dato da fare per disinnescare la polemica nata sull'assenza della sua firma sotto il messaggio di Cossiga, per evitare rischi di crisi e di elezioni anticipate, gli altri dc non temono neanche quelle.

Flaminio Piccoli

Piccoli: noi non faremo la scopa per far piacere ai socialisti

Goria: Bettino ci prende in giro quando tira fuori l'alternativa

Ciriaco De Mita

Anzi, sono proprio loro, da Arnaldo Forlani a Ciriaco De Mita, che stanno valutando se vale la pena o meno di approfittare di quella sponda che Craxi è disposto a dargli: questa volta loro decidono e Craxi, se vuole, acconsente.

Quello di oggi non è più il psi di qualche anno fa, quello che poteva permettersi di chiudere un congresso (quello di Milano) dicendo al presidente del Consiglio democristiano: «Siamo arrivati al capolinea». Adesso Craxi deve capire se quella parte della dc è pronta ad accettare l'idea di andare alle «elezioni consensualmente», se è disposta a decidere tutti insieme dopo il dibattito sul messaggio presidenziale che forse è arrivato il momento di vedere come la pensano gli elettori.

Ma per ora nessuno nella dc si compromette. Forlani dice in giro che «qualcuno vuole le elezioni», ma non si sbilancia più di tanto. De Mita forse si spinge più avanti: il suo «no» alle elezioni in autunno, infatti, è molto meno categorico di quello degli altri. Ma guai a fare sogni: i dc sono maestri nel non dare mai risposte e nel cuocere gli interlocutori nel loro brodo.

E Craxi anche in questo caso non può far nulla. In questo momento, più che dare, può solo chiedere. Forse è per questo che quest'anno nessun dc è andato a trovarlo sul suo camper a Bari.

Augusto Minzolini

Ancora polemiche sul messaggio mandato ad Andreotti da Cossiga (foto grande), mentre il dc Pierferdinando Casini (a sinistra) dice di Craxi: non è un avventurista

SU UN SETTIMANALE

Cossiga in maglia rosa

ROMA. Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga apparirà domani nelle edicole ritratto in maglia rosa, come un ciclista al Giro d'Italia, sulla copertina del settimanale *Sorrisi e Canzoni tv*. La foto è stata scattata 20 giorni fa su una terrazza del Quirinale.

Licenziamenti, ambiente e finanziamento partiti, ma poi non si votò

Firme false per tre referendum

Raccolte da dp nell'89, inchiesta della procura

ROMA. Firme falsificate per raggiungere il tetto delle 500 mila in modo da ottenere il consenso dalla Cassazione su tre referendum. E' accaduto un anno e mezzo fa e l'inchiesta è scattata quasi subito, ma se ne è avuta notizia soltanto ieri.

I fatti si possono così ricostruire. Tra il 1989 ed i primi del '90 soltanto a Roma furono raccolte dal comitato promotore dei referendum sui licenziamenti per giusta causa, sull'abrogazione del finanziamento pubblico dei partiti e sul danno ambientale (mai celebrati), 250 mila firme false.

E' quanto è stato accertato dalla magistratura della Capitale che sulla vicenda da circa un anno ha avviato una indagine penale.

Al momento, tuttavia, nessuno degli esponenti del comitato promotore è stato raggiunto da provvedimenti giudiziari. Ma un fatto è ormai certo: sui moduli di raccolta delle firme erano stati immessi nomi di persone che non avevano mai pensato di aderire a quella iniziativa. Non solo, per completare l'opera, sono state falsificate anche firme e timbri dei cancellieri che avevano il compito di redigere i verbali. Del caso si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Leonardo Agueci, che si è avvalso della stretta collaborazione di due ufficiali di polizia giudiziaria.

Il magistrato in oltre un anno di indagine condotta nel più stretto riserbo ha verificato tutti i moduli delle firme raccolte dal comitato promotore, tirando nei giorni scorsi la prima conclusione, che ha portato alla sensazionale scoperta. Venerdì scorso gli ufficiali della polizia giudiziaria hanno ascoltato uno degli esponenti del comitato ed ex-consigliere comunale di Roma, Giuliano Ventura, che ha fornito la massima collaborazione agli inquirenti.

Ora l'inchiesta punterà ad individuare gli autori delle falsificazioni. Dei tre referendum, nessuno passò l'esame della Cassazione.

Quello sulla giusta causa (che chiedeva l'estensione dello statuto dei lavoratori anche alle aziende con meno di 16 dipendenti) non si celebrò a seguito del cambiamento della legge, gli altri vennero bocciati perché non raggiunsero le 500 mila firme necessarie per indire la consultazione popolare.

Delle duecentocinquantamila firme false, la maggior parte riguarda il referendum sulla giusta causa, le altre sono suddivise tra finanziamento pubblico dei partiti e il danno ambientale. [Agi]

Comune di Spoleto Assessorato alla Cultura 34° Festival dei Due Mondi

MARCO SILOMBRIA

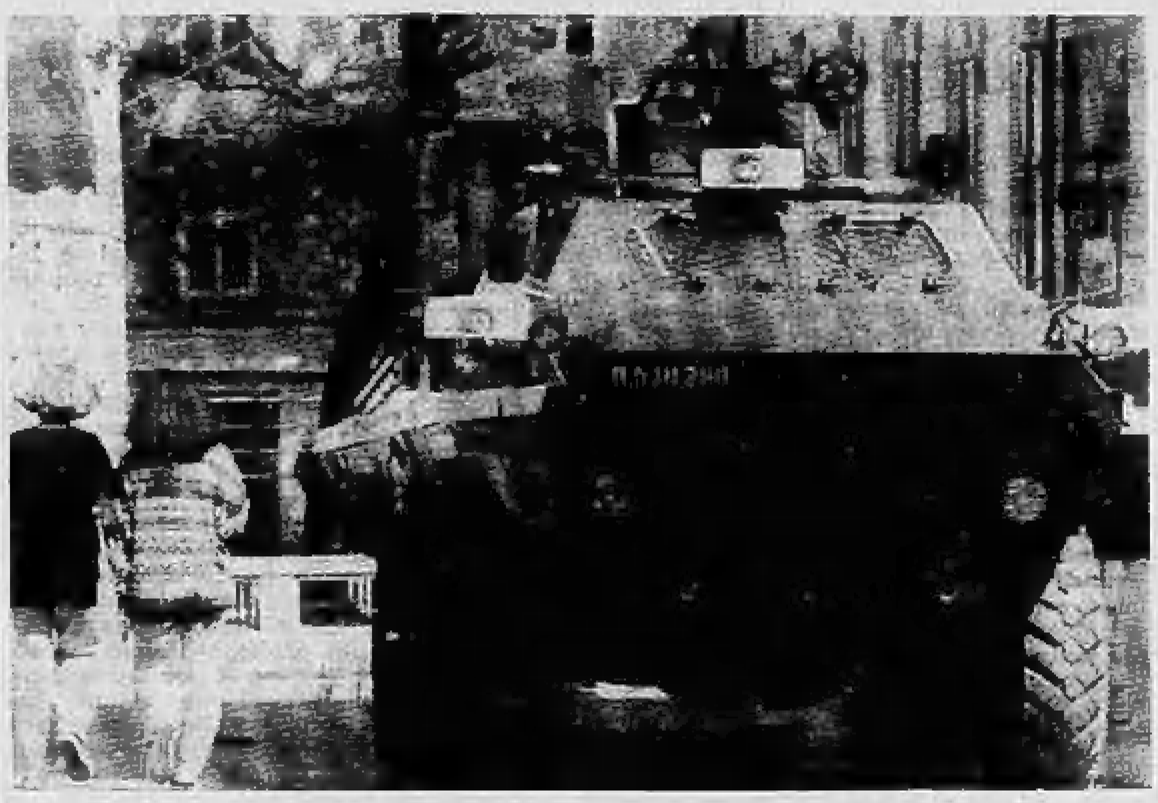
l'Occhio di Dionysos

Museo Civico Via del Duomo
28 giugno - 15 settembre 1991

I federali sempre assediati alle dogane e nelle caserme, i generali in rotta con Belgrado

L'Armata jugoslava ostaggio di Lubiana

Reparto s'arrende e consegna i tank Mobilitati migliaia di riservisti



E' scattato il cessate-il-fuoco a Lubiana: due ragazze passeggiano accanto a un blindato (FOTO EPA)

LUBIANA
DAL NOSTRO INVIATO

Per una notte non si è sparato. Ma ieri sera sembrava che anche il secondo accordo per il cessate-il-fuoco non reggesse alla volontà di battersi dei vertici militari, tanto sloveni quanto jugoslavi, ormai in rivolta contro i vertici politici. All'alba i ministri sloveni della Difesa e degli Interni hanno indossato la tuta mimetica, stracciato gli accordi segreti raggiunti la sera prima a Lubiana, e chiamato le truppe allo sforzo finale: mantenere l'assedio alle unità dell'Armata accerchiate su 13 o 14 valichi di confine, finché queste non capitolino per paura o per fame. Alla frontiera della Karavanke, sul versante austriaco, un battaglione jugoslavo ha accettato le condizioni della resa poste ovunque dal nemico: consegnare tanks e mitragliatori e tornare in caserma sotto scorta slovena e disarmati. Altrove le unità intrappolate ancora resistono. Avevano la consegna, ieri mattina, di «non abbandonare le posizioni, non rispondere alle provocazioni, non perdere la calma», come ci spiegava il colonnello Kostic, il comandante serbo del battaglione corrazzato di Vhrnika, 15 chilometri da Lubiana.

Alle 11 i suoi tanks erano tutti schierati intorno al perimetro militare, come in attesa di un attacco. I suoi uomini, quelli che gli erano rimasti dopo la diserzione di una novantina di soldati sloveni e croati, da una settimana erano senz'acqua e senza luce. Gli accessi alla caserma restavano bloccati da barricate di camion e autobotti minati. Il colonnello non cercava vendette, ma pace. La vedeva così: «L'indipendenza slovena va bene, ma va negoziata. La crisi non è finita. Speriamo in una soluzione politica, ma tanti spingono per lo scontro». Due ore dopo, sul cielo della sua caserma, la milizia slovena ha mitragliato un elicottero dell'Armata, con la croce rossa sulla carlinga.

L'ordine di Lubiana infatti è: sparare su qualsiasi velivolo militare. Anche quelli con la croce rossa. L'ha ribadito ieri sera ai giornalisti il ministro della Difesa sloveno, Janez Jansa, sempre vestito da assaltatore. Poi ha chiuso ogni spiraglio aperto l'altra sera a Lubiana dal premier federale, Markovic, e dal presidente sloveno, Kucan. Jansa, ex funzionario della gioventù comunista, era capo del partito della guerra nella coalizione di centrodestra al potere, ieri ha rifiutato tutti e cinque i negoziatori proposti dall'Armata per discutere l'applicazione del cessate-il-fuoco: «Sono ufficiali, dunque aggressori». Quindi ha respinto come inaccettabili tutte le richieste avanzate all'Armata e alla Slovenia dal governo e dalla presidenza collegiale jugoslava, riattivata la notte prima con l'elezione a presidente del croato Mesic. Richieste che comprendono la liberazione di tutti i soldati «e membri delle loro famiglie», poliziotti, doganieri e impiegati federali arrestati dagli sloveni, la riconsegna all'Armata del materiale confiscato, la fine dell'assedio alle unità isolate ai confini e nelle caserme.

Il ministro sloveno e i suoi alleati ultranazionalisti (l'ex direttore di un giornale marxista ed ex funzionario di polizia Igor Bavcar, ministro degli Interni; l'ex quadro della gioventù comunista Jelko Kacin, ministro dell'Informazione, e più spesso della Disinformazione slovena) stanno regalando infiniti pretesti ai circoli dell'Armata che covano progetti autoritari e ansie di vendetta. La tattica degli oltranzisti sloveni è trasparente: ignorare il cessate-il-fuoco, perdere tempo, riconquistare i valichi, impossessarsi dei tanks dell'Armata, e attendere l'eventuale arrivo di truppe Onu, più volte richiesto da Lubiana, per attuare l'indipendenza dietro quello scudo internazionale. Ma a Lubiana potrebbero arrivare prima i carri armati jugoslavi. L'esercito richiama ovunque i riservisti tra i 25 e i 30 anni. E ieri il suo Stato maggiore, ormai fuori da qualsiasi controllo politico, ha promesso alla Slovenia che un giorno tutti i conti saranno regolati. Con parole inequivocabili: «Gli effetti di ogni tradimento sono di breve durata».

La furia dei generali è scritta in un comunicato. Accusa le truppe slovene di prendere in ostaggio anche bambini, figli di ufficiali; negare assistenza medica ai feriti, cibo e acqua agli assediati; usare metodi che neppure i nazifascisti adottavano durante la seconda guerra mondiale». E di continuare gli attacchi a tradimento, malgrado il cessate-il-fuoco. Ma «se la sicurezza delle unità verrà ancora minacciata» anche l'Armata ignorerà la tregua. Se necessario, avverte lo Stato maggiore, procederemo a sostituzioni di ufficiali, ovvero saranno rimosse le colombe.

Lubiana sostiene che l'Armata ha richiamato solo in Serbia 200 mila riservisti, e con mezzo milione di uomini progetterebbe di invadere la Slovenia. Di fatto una mobilitazione è cominciata, lo ammette lo Stato maggiore. Senza alcun avallo da parte del presidente e del premier federale, cui l'Armata di fatto non riconosce più un'autorità effettiva. Tantomeno il potere di cacciare il capo di Stato maggiore, Adjic, un serbo di pura scuola titoista, ieri additato dal presidente Mesic come responsabile dell'improvvida campagna di Slovenia. In realtà, finché non ha deciso di usare i Mig, Adjic agiva su mandato del premier federale. Anche se quest'ultimo ora lo nega.

Chi fermerà i Napoleoni di Lubiana prima che spianino la strada all'esplodere della Jugoslavia e della guerra tribale serbo-croata? Ci prova Milan Kucan, presidente sloveno. A parole, anche lui fa professione d'intransigenza, racconta che non c'è un accordo per la pace, che la guerra continua, che l'intesa raggiunta domenica a Lubiana è stata equivocata da Markovic e Cee. Ma lontano dai microfoni cerca di neutralizzare i ministri che gli hanno dato del traditore quando ha detto sì alla tregua.

Guido Rampoldi

Assalto sloveno al valico

Monfalcone, ammazzato un ufficiale

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti i reparti dell'esercito jugoslavo dovrebbero rientrare nelle caserme, secondo l'accordo raggiunto tra il premier Markovic e il presidente sloveno Kucan. Ma ai valichi di frontiera resta uno «stato di guerriglia». Si è sparato ancora, ieri pomeriggio: un gruppo di miliziani territoriali sloveni ha conquistato una postazione di frontiera a Opatje Zelo, poco lontano da Monfalcone. Nello scontro è rimasto ucciso il comandante del reparto, che nei giorni scorsi aveva minacciato la popolazione puntando un cannone sull'abitato. Si sono arresi 24 militari federali.

Il passaggio di Rabuiese è ancora chiuso, è bloccata anche la frontiera di Fernetti, dove sono rimasti schierati i federali. Si aspetta che qualcuno dia disposizioni precise, che si concludano gli incontri delle commissioni che dovrebbero stabilire le modalità del rientro nelle caserme dell'armata jugoslava. E c'è un «braccio di ferro» tra gli opposti schieramenti: gli sloveni vorrebbero che i federali se ne andassero lasciando le armi, i militari della federazione non ne vorrebbero sapere, ovviamente considerando questa soluzione una specie di resa.

Ai valichi di frontiera italo-jugoslavi, dunque, le tensioni restano. Al confine di Fernetti 15 soldati hanno preferito rivolgersi da questa parte, entrando in territorio italiano. Sono stati presi in consegna dal consolato jugoslavo di Trieste.

Alla barriera di Rabuiese, il vuoto tra il settore italiano e quello jugoslavo. E la rabbia dei camionisti sloveni: uno di loro ha strappato una bandierina della federazione e le ha dato fuoco. Lungo la linea di confine, i soldati di Belgrado sembrano impegnati in un presidio nell'isolamento. Vladimir Geric, ispettore capo della polizia federale, dice: «Qui la situazione non è ancora chiara, ma sappiamo che si stanno prendendo delle decisioni, per stabilire cosa fare per venirne fuori. Noi siamo qui per ordine del governo federale e ce ne andremo dietro suo preciso ordine». E quando pensate di partire? «Saremmo molto felici di andar via anche subito. Ma bisogna ancora aspettare». Si tratta, comunque, di passare in mezzo agli sloveni, d'incontrare blocchi stradali che alcuni «ribelli» non intendono rimuovere. Avete paura, nell'intraprendere questo viaggio verso la caserma? Vladimir Geric risponde: «A noi non piace combattere contro il popolo sloveno: è gente molto vicina. Ma il nostro compito è quello di combattere».

Vladimir Geric parla dei giorni in cui la pressione della milizia slovena è stata «molto forte». «Adesso non sappiamo come torneremo indietro: forse in elicottero, o con i camion. Comunque, domani e dopodomani la frontiera non dovrebbe lavorare, perché a un chilometro da qui ci sono ancora i blocchi degli sloveni». Poi ricorda la battaglia di sabato: «L'altro ieri, quando ci sono stati i tre morti tra i nostri soldati, hanno lasciato i corpi per terra per 26 ore, mentre noi chiedevamo che ce li restituissero».

A Skofije restano un centinaio di miliziani sloveni, armati di bazooka, mitra e fucili. E si sono vissuti altri momenti di terrore lungo la linea confinaria. Nella notte ha preso fuoco un deposito di munizioni dell'esercito di Belgrado nella zona di Montenero d'Idria, 30 chilometri oltre la frontiera di Gorizia. Lo sgombero del paese, la gente in fuga verso i boschi. Poi, la catena di esplosioni, che hanno mandato in frantumi i vetri di parecchie case di Montenero. L'incendio è stato appiccato dai federali, in ritirata dopo aver ceduto ai miliziani i valichi di Casa Rossa e Sant'Andrea.

A Trieste, traffico marittimo intenso per il rientro in massa dei turisti. Fino a questo momento, sono più di 31 mila quelli che hanno lasciato le coste della Jugoslavia. Ma, in questa situazione ancora drammatica, c'è anche chi compie imperterrito il percorso inverso. Come i 350 turisti inglesi che hanno deciso di trascorrere la vacanza in Istria, «secondo programma».

Giuliano Marchesini

CON SPORTWAGON SINO AL 31 LUGLIO CONDIZIONATORE D'ARIA COMPRESO NEL PREZZO.

È iniziato il periodo caldo per scegliere SportWagon. Proprio in coincidenza con le vacanze estive SportWagon aggiunge all'innata versatilità, alla brillantezza delle prestazioni del motore boxer, alla classe delle linee, allo spazio e alla comodità, la frescura; oppure accessori Alfa Romeo di equivalente valore. Non accaloratevi, l'offerta è valida presso tutti i Concessionari Alfa Romeo dal 19 giugno al 31 luglio.

SPORTWAGON	1.3	1.3 L	1.3 4x4	1.7 IE*	1.7 IE 4x4*	TD INTERCOOLER	16 V*
CILINDRATA (cm³)	1351	1351	1351	1712	1712	1779	1712
POTENZA (kW/CV DIN)	63/86	65/88	63/86	79/110	79/110	62/84	98/137
VELOCITÀ MAX (km/h)	173	173	173	187	184	170	204

* Disponibile in versione serie Europa catalizzata a norme USA

È una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo non cumulabile con altre in corso.

L'INTERVISTA

IL LABIRINTO BALCANICO

Per il leader nazionalista di Belgrado «il mondo riconosce la Jugoslavia, non le Repubbliche»

«Noi serbi salveremo questo Paese»

Milosevic: mi fido più della Cee che della Croazia

BELGRADO
NOSTRO SERVIZIO

Nei saloni del palazzo della Federazione si stanno spegnendo le ultime luci. La troika europea è già in volo verso Zagabria, seconda tappa della missione jugoslava. E' notte fonda ormai quando il presidente della Serbia, Slobodan Milosevic esce dalla sala dov'è rimasto trincerato per molte ore, aspettando l'esito della storica riunione tra i membri della presidenza collegiale jugoslava e i rappresentanti della Comunità europea.

Sul viso gli si leggono i segni della stanchezza, ma il suo passo è fermo e il tono della voce deciso. Eppure è stata una notte difficile per la Serbia.

I ministri della Comunità europea hanno praticamente costretto Milosevic a cedere e ad accettare la nomina del croato Stipe Mesic alla presidenza. Le trattative sono state estenuanti.

Fino a poche ore prima i massimi dirigenti serbi non ne volevano sentir parlare. Mesic è il simbolo di quella Croazia che vuole l'indipendenza, anche se all'interno di una confederazione, mentre la Serbia non intende rinunciare al principio fondamentale della sua politica che dice: la Serbia è ovunque dove vivono i serbi. Ma il presidente serbo si dice soddisfatto. La garanzia della Comunità europea, dice, può aprire la via alla pace.

Presidente, lei ha già rivendicato in una dichiarazione che la Serbia ha tenuto fede ai propri impegni. C'è qualcos'altro da aggiungere dopo il suo incontro, stasera, con la troika europea?

Non penso che ci sia bisogno di ulteriori dichiarazioni. Ne ho già fatta una.

Posso dire che tutto quello che è successo stanotte ha molto valore per noi: la garanzia della Comunità europea ha molto più valore di quella del Parlamento croato.

Comunque pensa che stanotte sia stato fatto un buon passo per la Jugoslavia, oppure ha un'altra opinione? Come giudica ciò che è successo stanotte in questo palazzo?

Penso che se si realizzano tutte le proposte della Comunità europea, lei sa come sono collegate tra loro, ciò possa essere un buon passo verso la pace per la Jugoslavia.

Ritiene che questi tre punti del pacchetto europeo possano cambiare l'atmosfera in Jugoslavia, che bastino per ristabilire la fiducia?

Spero che siano davvero importanti per l'inizio dei cambiamenti, ma tali cambiamenti hanno bisogno di molto rispetto reciproco, molto di più.

Cioè? Qual è oggi l'ostacolo principale sulla via della pace e della fiducia reciproca in Jugoslavia?

Il problema maggiore è l'eguaglianza tra i popoli. Come sa benissimo, la nostra politica si basa su questo principio dell'eguaglianza tra i popoli.

Altri, in Jugoslavia, pensano che il principio fondamentale sia invece l'eguaglianza tra le Repubbliche. Vede una differenza tra l'eguaglianza dei popoli e quella tra le Repubbliche?

Assolutamente. Assolutamente. Sono due cose ben diverse.

Il leader serbo, Slobodan Milosevic

Come lei sa, siamo mescolati qui in Jugoslavia.

Presidente, accetterà mai un'alleanza di Stati sovrani?

Sa, siamo già uno Stato come Jugoslavia. Possiamo avere Repubbliche su un piano di eguaglianza all'interno della Jugoslavia, intesa come Stato, che esiste e che è, internazionalmente parlando, l'unico soggetto riconosciuto nel mondo.

La Jugoslavia, ripeto, non le Repubbliche.

Ma dopo tutto quello che è successo, non pensa che siano necessari cambiamenti in Jugoslavia?

Penso che dobbiamo cambiare moltissime cose. Dobbiamo ristrutturare il nostro sistema, riformarlo. Ma l'eguaglianza tra i popoli jugoslavi deve essere rispettata in tutti questi cambiamenti.

Il popolo serbo vive in tre Repubbliche. E' funzione del popolo serbo mantenere la Jugoslavia unita.

Slobodan Milosevic si allontana. Sulle scale del palazzo della Federazione, proprio sull'uscita, viene fermato da un piccolo gruppo di giornalisti jugoslavi.

«Si sente sollevato Presidente?». Fedele alla sua immagine, l'uomo forte della Serbia butta via la domanda con un gesto del braccio.

Ingrid Badurina

SCIOLTO IL PATTO DI VARSAVIA

Bessmertnykh con Belgrado, Havel con i ribelli

PRAGA. Ieri i rappresentanti dei Paesi dell'Est hanno firmato la fine del Patto di Varsavia. Ma al centro dei colloqui è stata la crisi jugoslava. Il ministro degli Esteri sovietico, Aleksandr Bessmertnykh (al centro nella foto, alla sua sinistra il vice presidente Yanayev) ha dichiarato che una disgregazione della Jugoslavia «può avere un effetto negativo sull'insieme dell'Europa». Walesa e Havel hanno detto di simpatizzare per il «diritto all'autodeterminazione», ma senza precisare se Polonia e Cecoslovacchia siano pronte a riconoscere Croazia e Slovenia. (FOTO EPA)

IN BREVE

Mosca: nefasto il caso baltico

MOSCA. Sui tragici avvenimenti in Jugoslavia ha esercitato nefasta influenza il «fattore baltico»: ad affermarlo è la «Pravda», secondo cui «a spingere a passi estremi le autorità della Slovenia e della Croazia è stata la posizione di una serie di politici occidentali, che da una parte si dicono clamorosamente favorevoli alla conservazione dell'Urss come Stato unico, e dall'altra, sostengono le tendenze separatiste dei dirigenti delle Repubbliche baltiche». Secondo il giornale del pcus, è «a questo modo di avere due pesi e due misure che contano le forze separatiste in Jugoslavia». [f. s.]

Kohl minaccia di bloccare gli aiuti

BONN. Mentre il ministro degli Esteri tedesco Genscher si apprestava a partire per Belgrado nella sua qualità di presidente del Centro prevenzione crisi della Csce, il cancelliere Kohl ha minacciato di bloccare tutti gli aiuti economici alla Jugoslavia, se i militari dell'esercito federale non rientreranno nelle caserme e non sarà rispettato il cessate-il-fuoco. «L'unità della Jugoslavia non può essere mantenuta con la violenza», ha affermato Kohl. [Agi]

Riunito il centro anti-crisi della Csce

VIENNA. I rappresentanti dei 35 Stati della Csce, la Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa, si sono riuniti ieri sera a Vienna per discutere la crisi in Jugoslavia. Con la riunione, sollecitata dall'Austria, entra per la prima volta in funzione il Centro per la prevenzione dei conflitti: vi prende parte l'inviato jugoslavo Pavicevic. Anche la delegazione sovietica, che aveva sollevato obiezioni formali sulla convocazione della riunione, è presente. [Ansa]

Vienna chiude, i turchi «invadono» l'Ungheria

BUDAPEST. La crisi jugoslava ha causato, come effetto collaterale, un'«invasione» turca in Ungheria, con decine di migliaia di persone alla disperata ricerca di una strada per tornare in patria a trascorrere le vacanze. Tra sabato e domenica circa 70 mila lavoratori turchi, provenienti soprattutto dalla Germania e dall'Olanda, sono entrati in Ungheria dall'Austria a causa della decisione di Vienna di chiudere i posti di confine con la Slovenia. [Ansa]

Il Presidente minaccia sanzioni ai generali

Appena eletto: chi ha voluto il blitz dovrà risponderne

BELGRADO
NOSTRO SERVIZIO

Dopo 45 giorni di vuoto di potere costituzionale la Jugoslavia ha nuovamente un presidente federale. Nella notte tra lunedì e martedì, alla presenza della trojka europea, il croato Stipe Mesic è stato eletto presidente della Presidenza federale, mentre vicepresidente è diventato il montenegrino Branko Kostic. «Abbiamo compiuto un miracolo», ha detto il ministro degli Esteri italiano Gianni De Michelis, che, insieme al collega lussemburghese Poos e a quello olandese Van Den Broek, ha assistito alla nomina di Mesic. «Abbiamo eletto il Presidente e il vicepresidente, superando resistenze infinite. Ma anche se la contrapposizione e la sfiducia sono ancora fortissime, ormai tutti accettano l'idea che si possa negoziare tutto», ha continuato De Michelis sottolineando l'importanza della missione europea. «Con la sua iniziativa e la sua presenza l'Europa è riuscita a sbloccare una crisi che dura da due mesi. Quanto è avvenuto stanotte è un atto di fiducia nell'Europa».

Più o meno alla stessa ora, in Slovenia, saltava in aria un arsenale militare, mentre in Croazia, a Borovo Selo, l'ormai nota roccaforte serba in Slavonia, era in corso una vera battaglia tra le forze dell'ordine croate e i ribelli serbi. Con tanti di bombe e granate. Lo scontro, durato fino all'alba, è cessato in seguito all'intervento militare. Poche ore più tardi, mentre stava andando in missione di pace a Tenje, altro paesino serbo della Croazia orientale, in un attentato è stato ucciso il capo della polizia di Osijek, capoluogo della Slavonia e una delle maggiori città croate.

«Sono convinto che le esperienze di questi giorni ci serviranno per trovare una via alla pace», ha dichiarato Stipe Mesic, nella sua prima conferenza stampa da presidente jugoslavo. «La prima cosa da fare è raggiungere l'armistizio. In tutto il mondo, e anche in Jugoslavia, la cosa migliore è che le Forze Armate rimangano nelle caserme». Il nuovo presidente federale ha immediatamente annunciato che i responsabili dell'uso della forza dovranno pagare. «L'intervento militare è stato deciso senza il Comando Supremo, quelli che l'hanno ordinato dovranno rispondere a molte domande». Mesic è stato molto esplicito: il primo ad essere «interrogato» sarà il vice ministro della Difesa federale, generale Blagoje Adzic che è anche capo dello Stato Maggiore.

Subito dopo Mesic ha convocato la prima riunione della Presidenza federale, alla quale ha assistito il premier federale Ante Markovic. Per sciogliere la drammatica situazione slovena la Presidenza federale ha subito emesso la sua prima ordinanza, intimando di cessare immediatamente il fuoco e ristabilire la pace in tutto il Paese. Secondo punto: liberare tutti i soldati dell'esercito, i loro familiari e gli agenti delle forze di polizia federale arrestati durante gli scontri. Restituire ai militari le armi e i mezzi sequestrati ed assicurare loro il rifornimento di acqua, viveri e materiale sanitario. La Presidenza ha ordinato inoltre il ritiro delle unità di difesa territoriale della Slovenia e il ritiro dell'esercito nelle caserme. Prima però deve esser tolto l'assedio a quelle unità militari che sono rimaste bloccate sul luogo del conflitto. Gli organi federali devono riprendere in mano il controllo delle dogane.

Come risposta i militari hanno emesso un loro comunicato in cui si dichiarano pronti alla tregua, ma soltanto se verrà rispettata dalle due parti. L'esercito però continua a mantenere in stato di massima allerta, completando le proprie unità, anche con la mobilitazione. «Stiamo già svolgendo le indagini sulla responsabilità degli ufficiali, contro i quali verranno prese tutte le misure necessarie», dice la nota firmata dal comando supremo dello Stato Maggiore, minacciando che «ogni inganno e ogni tradimento sono di breve respiro, e che ben presto se ne vedranno le prove».

Certo è che la situazione jugoslava rimane molto confusa. Da Lubiana continuano ad arrivare notizie controverse. Il presidente sloveno Kucan ha insistito sul fatto di non aver firmato nessun documento con la troika della Cee, pur accettando il pacchetto proposto dai Dodici. Anche il presidente della Croazia Franjo Tudjman accetta i tre punti europei, sottolineando che la sospensione di tre mesi dell'applicazione degli atti di indipendenza non significa il loro annullamento. «I ministri della Cee hanno esplicitamente dichiarato che dopo questi tre mesi avremo l'appoggio della Comunità e della Csce che ci daranno mano libera su quest'argomento», ha concluso Tudjman.

I due presidenti hanno chiesto alla Cee e alla Csce che in Jugoslavia vengano mandati gli osservatori internazionali affinché possano controllare sul luogo e informare l'opinione pubblica internazionale in che modo vengano rispettati gli accordi.

La missione europea in Jugoslavia è continuata ieri con la visita a Belgrado del presidente della Csce Dietrich Genscher. Il ministro degli Esteri tedesco ha incontrato i massimi dirigenti della Federazione e i capi delle Repubbliche. [i. b.]

«Vi racconto la notte del miracolo»

De Michelis dopo l'estenuante missione della troika europea

MALTA
DAL NOSTRO INVIATO

Atteso a Malta per inaugurare la conferenza organizzata dall'Aspen Institute Italia, di cui è presidente, il ministro degli Esteri Gianni De Michelis è arrivato ieri mattina direttamente da Belgrado dopo una febbrile notte di lavoro con i colleghi della troika comunitaria, il lussemburghese Jacques Poos e l'olandese Hans Van Den Borek, con i quali era tornato in Jugoslavia per cercare di risolvere la drammatica crisi ed evitare ulteriori spargimenti di sangue. La situazione era giunta ad un punto di grande tensione domenica, dopo l'ultimatum dell'esercito federale alla Slovenia perché ponesse fine ad ogni azione ostile contro le truppe di Belgrado. In caso contrario, le forze armate avrebbero intrapreso tutte le azioni militari in loro potere: sarebbe stato l'inizio di una guerra civile. «La Cee ha fatto un miracolo questa notte»: così il ministro De Michelis ha commentato il positivo risultato ottenuto dalla troika comunitaria appena sbarcato all'aeroporto di Malta.

Nel primo pomeriggio, dopo un breve riposo, («Non ho dormito per 26 ore, dopo aver viaggiato per più di 13 ore in Jugoslavia»), De Michelis si è incontrato con i giornalisti. «La tregua tiene, la missione di questa notte ha avuto un risultato buono, anche se le diffidenze e i contrasti rimangono forti». Il ministro ha precisato che era necessario bloccare la spirale di violenza che stava aumentando in maniera estremamente pericolosa senza perdere tempo. La tregua ottenuta dalla prima missione della troika si era dimostrata fragile: nessuna delle condizioni richieste dai tre ministri degli Esteri della Comunità - ritiro delle truppe federali nelle caserme, moratoria di tre mesi per l'indipendenza della Slovenia e della Croazia, ripristino della legalità costituzionale dello Stato jugoslavo con la nomina del presidente Stipe Mesic - era stata rispettata. Per questo, visto il precipitare degli eventi e poiché «la situazione rischiava di scapparci di mano», domenica mattina il ministro De Michelis si è consultato con i colleghi olandese e lussemburghese e in serata la troika è tornata a Belgrado. La notizia del loro arrivo aveva già avuto un effetto positivo: il capo del governo Ante Markovic era partito per Lubiana per cercare di consolidare il cessate-il-fuoco stabilito venerdì.

A Belgrado i tre ministri della Cee si sono incontrati con la presidenza federale e, dopo una lunga discussione, si è giunti all'elezione del presidente Stipe Mesic. «La difficoltà maggiore - ha detto De Michelis - è derivata dalla sfiducia reciproca. Specialmente i serbi erano contrari: volevano un voto del Parlamento croato, che non c'è stato. Per questo abbiamo dovuto garantire noi che tutte le parti accettavano il pacchetto». Ottenuta questa prima vittoria, la troika è tornata a Zagabria. «Il clima era più disteso, ma gli sloveni hanno voluto che la Cee si impegnasse nell'opera di controllo e di verifica del rispetto delle condizioni». Questo compito è stato affidato al Csce (Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa): il presidente di turno, il ministro degli Esteri tedesco Genscher, si è recato ieri a Belgrado per predisporre il programma di queste verifiche. Domani si terrà a Praga una riunione di alti funzionari dei 35 Paesi della Csce per mettere in atto i sistemi di verifica degli accordi presi.

Sottolineando come l'Europa sia riuscita a far eleggere in sua presenza il Presidente jugoslavo e chiudere una situazione che era bloccata da due mesi», operazione che otto giorni fa non era riuscita al segretario di Stato americano Baker, De Michelis ha affermato che «questa è stata la prima, grande occasione per dimostrare che la politica estera comune è una politica che può funzionare ed esercita un'influenza reale». Il ministro ha aggiunto: «Sono ancora più convinto che la possibilità di trasferire, pur con i necessari adeguamenti, la stessa logica e un sistema analogo di regole e di principi al Mediterraneo può essere di grande aiuto in una situazione tanto incerta, con molte tensioni. Questo è il quadro in cui collocare singole iniziative, come il problema palestinese e quello di Cipro. L'esperienza jugoslava ne è la prova».

Così, quando tutto sembrava volgere al peggio, l'Europa ha vinto la più importante delle battaglie. L'elezione del Presidente jugoslavo, l'impegno per il ritorno nelle caserme dell'esercito federale e delle milizie territoriali e la moratoria per l'indipendenza della Serbia e della Croazia, fanno ben sperare per il futuro anche se, commenta De Michelis, «la situazione rimane ancora difficile».

Francesco Fornari

Mesic

L'avvocato dei separatisti

«L'unico modo in cui potrebbero impedirmi di diventare presidente è di far scoppiare una guerra in Jugoslavia», aveva detto il 15 maggio, poche ore prima della sua (mancata) elezione alla massima carica del traballante Stato degli slavi del Sud. E infatti per bloccare la scalata di questo avvocato croato di 57 anni, deciso a entrare nella storia come il primo (e forse ultimo) presidente non comunista della Jugoslavia, si è sfiorata una sanguinosa guerra balcanica. Un anno fa il nemico pubblico numero uno dei nazionalcomunisti serbi, decisi a difendere il diritto di primogenitura della etnia madre della patria, era un illustre sconosciuto. A lanciarlo sulla scena è stato il presidente della Croazia Tudjman: il premio per aver gestito la campagna elettorale del suo partito.

La storia politica di Stipe Mesic è in controluce quella di una intera generazione jugoslava, orfana del sogno titoista. Nato a Slavonska Orahovica, nella Slavonia dove più sanguinoso è stato lo scontro tra serbi e croati, figlio di un partigiano e di una famiglia colpita dai massacri degli ustascia, i nazionalisti filotedeschi, è stato comunista fino al 1971. Poi l'adesione alla effimera «primavera croata» gli costò due anni di prigione e l'ostracismo del regime che gli chiuse la piccola azienda tessile.

Il realismo con cui ha affrontato la lunga marcia verso lo strappo con Belgrado lo ha reso più popolare di Tudjman. Ma anche se non ama le asprezze verbali dei falchi di Zagabria, sul problema dell'indipendenza Mesic non conosce mezze misure. «Posso sollevare la Croazia in un giorno» ha dichiarato; e dopo la rivolta dei serbi dell'enclave della Krajina ha sentenziato: «Questa regione ha tante possibilità di ricongiungersi alla Serbia quanto il Camerun».

Nulla di strano quindi se la designazione di Mesic a rappresentante croato nella presidenza federale ha scatenato la rabbia dei serbi. Lo stesso presidente uscente Jovic, serbo, evidenziò il suo disappunto con una clamorosa violazione dell'etichetta: arrivò in Parlamento dopo la fine della cerimonia di proclamazione. I serbi si sono vendicati bloccando il meccanismo di turnazione studiato da Tito che gli assegnava la poltrona di presidente. La nomina di un non comunista favorevole alla disintegrazione della federazione smascherava infatti l'illusione che lo Stato centralista potesse sopravvivere. [dom. qui.]

Scontri dopo l'arresto di Madani, si teme una sollevazione dei fondamentalisti

Algeri, la Jihad in manette

Un rischio la linea dura del regime

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo sceicco Abassi Madani e l'imam Ali Belhadi in carcere per «congiura armata», 2500 arresti tra i fondamentalisti, la sede Fis - il loro partito - chiusa sine die: in poche ore Algeri passa dal miraggio della Jihad, la Guerra Santa islamica, a una «normalizzazione» senza precedenti. Dopo il gigantesco blitz, domenica notte, ieri la capitale appariva quasi tranquilla, complice un forte dispiegamento militare. Ma voci incontrollabili attestano 4 nuove vittime (i «Morti di Giugno» salirebbero così a trentacinque) e su il disorientamento, l'attesa, persino la rassegnazione sembrano prevalere nelle banlieues integraliste, nuove violenze potrebbero infiammare l'Algeria. Decapitando le forze islamiche, l'esercito e il Potere che gli sta dietro giocano infatti una scommessa ardita. Forse al rovinoso massimalismo di Abassi Madani subentreranno, nel Fis, uomini più realisti, che non respingano la mano tesa dal neo-premier Ghozali. Ovvero il movimento - preso tra repressione e forti carenze organizzative - affonderà, senza rimpianti.

Nessuno può tuttavia escludere, nell'incerto scenario attuale, spinte centrifughe di guerriglia urbana o terrorismo, che ritarderebbero ancora la lenta marcia verso la democrazia.

Una cosa è certa: pur sbattendo in carcere due leader che parevano «intoccabili», il regime vuol mantenersi in ambito legalitario. Nessun arbitrio militare - giura - malgrado i poteri straordinari di cui l'Esercito gode dal 5 giugno.

Abassi Madani, come Ali Belhadj ignorarono, giovedì scorso, la convocazione degli inquirenti, che volevano ascoltarli per una non meglio precisata «inchiesta». Questa renitenza postula da sola misure drastiche. Ma le autorità, timorose d'una brusca reazione popolare, fecero passare qualche giorno, sperando forse che Abassi Madani offrisse loro migliori spunti. Così quando lo sceicco, nel fine settimana, minacciò la Jihad se il presidente Chadli non ripristinava le garanzie costituzionali, la «copertura» era ormai totale.

L'accusa - «cospirazione tesa a minare la sicurezza dello Stato» - autorizza una lunga istruttoria e gravi pene. Da guida carismatica, popolarissima nei quartieri indigenti, il n.1 del Fis si ritrova golpista mancato, cui il tribunale imputa personalmente «i gravi danni materiali e le perdite umane» occorse negli ultimi 26 giorni.

Era nel palazzo del Fis, domenica sera: dopo una «breve riflessione» ha seguito i carcerieri senza opporsi, mentre un gigantesco dispositivo poliziesco accerchiava il rione. Da quel momento, nessuna informazione ufficiale che riguardi lui o Belhadj, preso negli uffici della tv mentre criticava la «fronda integralista» manifestatasi a più riprese.

Ieri il portone di accesso agli uffici del Fis, nel palazzo che ospita anche la sede del ministero delle Finanze, portava chiaramente i segni di distruzioni e violenze.

Le vetrate erano in frantumi, il cancello era divelto, i marmi fracassati, ingenti forze militari presidiavano la zona cacciando via i giovani militanti fondamentalisti, riconoscibili per il pizzo sul mento, che tentavano di avvicinarsi.

Alcuni militanti piangevano mentre altri seguaci del movimento islamico si sono riuniti davanti al tribunale in piazza Porto Said in attesa che i due leader fossero condotti per deporre davanti al giudice.

La contestazione in seno al Fis sembra giocare un ruolo-chiave nella drammatica svolta. Emersa la spaccatura fra oltranzisti e «colombe», il regime ha tentato d'ampliarla mettendo fuorilegge l'asse Madani-Belhadj. Gli avversari interni - cui i media nazionali danno significativamente gran voce - rimproverano alla coppia una strategia suicida, battaglie dubbie (lo sciopero generale, semifallito) e obiettivi fumosi. Inoltre, sponsor ambigui come l'iraniano Khamenei, che ha difeso pubblicamente Abassi Madani, suscitando grandi malumori, tanto da far convocare l'ambasciatore di Teheran per esternargli una protesta ufficiale algerina.

Il vero problema, comunque, resta la base: i ragazzi delle battaglie metropolitane, le donne che gettano pentole e rifiuti sui militari, i sindacalisti «verdi». Ieri sera, nel sobborgo La Montagne, alcuni giovani hanno incendiato un magazzino tentando d'innalzare barricate. La polizia ha usato i lacrimogeni per allontanare i dimostranti. E' la prima risposta dura. Ma da Costantina giungono notizie ancora peggiori: 1 morto, 6 feriti, città spaccata in due, con focolai di resistenza islamica un po' ovunque.

Enrico Benedetto

BAGHDAD

Nuovo no alle ispezioni nucleari

BAGHDAD. Le autorità irachene continuano a ostacolare le ispezioni degli esperti dell'Onu a un carico di materiali che si ritiene possano essere utilizzati per la fabbricazione di armi nucleari. Lo ha rivelato il direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica, Hans Blix, dopo l'incontro di due ore avuto a Baghdad con il vice primo ministro iracheno Tariq Aziz.

Il colloquio non ha sortito alcun effetto e ha addirittura sollevato dei dubbi sulla prosecuzione delle consultazioni, il cui programma prevedeva un incontro con il premier Saddoun Hammadi, ha dichiarato Blix. Il Presidente Usa George Bush, intanto, ha lanciato ieri un nuovo monito all'Iraq, dicendosi «molto preoccupato» per gli ostacoli che Baghdad frappone alle ispezioni internazionali dei propri impianti nucleari e sottolineando che è «fondamentale» che Saddam Hussein rispetti integralmente le condizioni per il cessate-il-fuoco.

Bush ha ancora una volta rifiutato di anticipare quali potrebbero essere le sue reazioni se l'Iraq non aprirà i propri impianti agli ispettori dell'Onu, ma ha detto che Saddam Hussein «dovrà far fronte alle conseguenze» delle sue azioni. Il Presidente ha aggiunto che la questione del disarmo iracheno «richiederà un'intensa attività diplomatica», anche se nessuna opzione - nemmeno quella militare - può essere esclusa. «Si è ancora allo stadio delle consultazioni con gli alleati», ha spiegato Bush.

(Ansa)

Il leader integralista Abassi Madani

Regent's Park in pericolo: pochi fondi

Ospitalità in Kuwait per lo zoo di Londra

Progetto per rimpiazzare gli animali uccisi dalle truppe di Saddam Hussein

KUWAIT CITY. E' un modo originale per restituire un grande favore: liberato da un'armata multinazionale, composta anche da un contigente di soldati di Sua Maestà, ora il Kuwait corre in aiuto degli animali dello zoo di Londra, minacciati di sfratto.

Il direttore dello zoo di Kuwait City, Mouza al-Khasti, si è offerto di prendere in custodia gli esemplari esposti al Regent's Park, se lo zoo londinese sarà costretto a chiudere il mese prossimo per scarsità di fondi. Ha dichiarato al «Times»: «Se possiamo aiutare lo zoo di Londra, saremo felici di farlo. Abbiamo tutto il necessario per dare agli animali una buona sistemazione».

La scorsa settimana, il responsabile del Regent's Park, David Jones, aveva lanciato l'allarme, dichiarando che se il governo non avesse stanziato subito due milioni di sterline entro il 9 luglio, il famoso zoo avrebbe dovuto chiudere i cancelli. Il suo omologo kuwaitiano non ci ha pensato due volte e ha offerto la sua collaborazione: «Riceveremo i finanziamenti necessari per ricostruire il nostro zoo proprio a luglio».

Nel suo ufficio tutto nuovo a Kuwait City, al-Khasti non nasconde l'ottimismo. Spiega al «Times» che la riapertura dello zoo, prevista per l'autunno, sarà uno dei segnali del ritorno alla normalità dell'Emirato, dopo le devastazioni provocate dall'occupazione irachena.

Il direttore conferma che le truppe di Saddam Hussein, a corto di cibo, hanno utilizzato lo zoo come una grande dispensa vivente, mangiandosi antilopi e bufali, ma smentisce le voci secondo cui anche i serpenti siano finiti nelle pance di quegli insaziabili soldati: «Erano i nostri nemici, ma dobbiamo lo stesso sforzarci di dire la verità».

E' certo, comunque, che la guerra non ha risparmiato nemmeno lo zoo di Kuwait City, dove si è consumata una strage: al-Khasti ha dovuto rivolgersi ai responsabili degli zoo di mezzo mondo perché lo aiutino a rimpiazzare gli esemplari perduti, vale a dire tutti gli uccelli (326) e i rettili (40) e ben 43 mammiferi sui 55 originari. Tra i pochi sopravvissuti, c'è Dalal, un elefante indiano. Conficcato in una spalla, porta ancora un proiettile iracheno: «Come i nostri tre leoni, i due ippopotami, la giraffa e il gruppo degli orsi, Dalal è stato uno dei pochi che gli iracheni non hanno potuto mangiare o portarsi via», osserva il direttore.

La furia delle truppe di Saddam Hussein ha molto impressionato l'opinione pubblica occidentale: «Ogni giorno riceviamo telefonate da tutto il mondo di persone che vogliono sapere come stanno i nostri animali», spiega al-Khasti. «Purtroppo, devo spiegare che solo il cinque per cento è sopravvissuto. Appena riempiremo i vuoti, riapriremo lo zoo al pubblico».

Da Londra, intanto, prendono tempo. Un portavoce del Regent's Park ha commentato: «Conosciamo bene le strutture dello zoo kuwaitiano, ma è prematuro dire se abbiamo degli animali che potremmo trasferire nell'Emirato». Il tempo, infatti, non manca. Anche se chiuderà davvero tra pochi giorni, ci vorranno comunque tre anni prima che il Regent's Park sia costretto a cedere tutti i suoi esemplari ad altri zoo.

(c. st.)

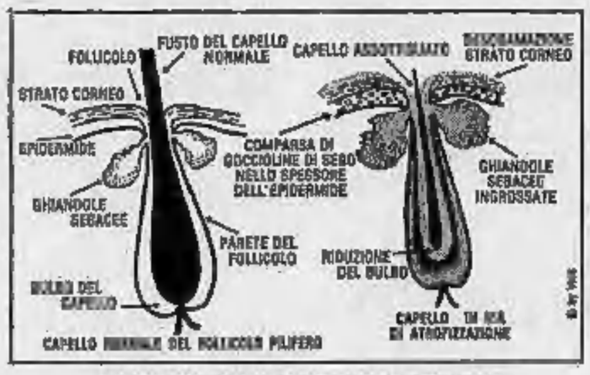
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PER SODDISFARE LE NUMEROSE RICHIESTE

SI RIPETE LA SETTIMANA NAZIONALE «ELIMINIAMO LA CALVIZIE»

Durante la precedente centinaia di persone hanno fatto controllare gratuitamente i loro capelli presso i Centri Svenson
La ripetizione per agevolare coloro che non hanno potuto usufruirne a causa del grande afflusso di persone

Torino, luglio 1991
Con tutta la buona volontà i tecnici dei Centri Svenson durante la precedente iniziativa della settimana nazionale «Salviamo i nostri capelli», non sono riusciti ad eseguire la consultazione ed il controllo alle centinaia di persone che volevano fissare un appuntamento. Al fine di soddisfare tutte queste richieste, a partire da oggi la Svenson ripete tale speciale periodo, che sarà dedicato al controllo gratuito del cuoio capelluto e capelli di uomini e donne afflitti da calvizie avanzata o agli inizi. I Centri Svenson sono all'avanguardia nel settore del rinfoltimento dei capelli. Infatti il laboratorio è altamente attrezzato a predisporre i capelli che dovranno essere utilizzati per l'intervento del sistema Svenson-Skin 91 (brevettato con il 590021 CH). Con il sistema sopra citato le parti calve o diradate saranno rinfoltite con capelli umani dallo stesso colore, spessore e sfumatura, senza alcun problema. L'uomo o la donna potranno così avere una bella e folta capigliatura, riacquistando un aspetto piacevole e giovanile.



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolve il problema della anormale caduta dei capelli

TRATTAMENTO COSMETRICOLOGICO SVENSON

Le cause predominanti dell'inizio della calvizie, ormai è stato accertato, sono gli strati di pitiriasi forforale, le forme di seborrea oleosa e altri disturbi locali in alcune zone dei follicoli che si manifestano con il prurito. Trascuratezza e cattiva informazione sono gli alleati della calvizie.
Quasi tutti quando comincia-

Un dottore in biologia durante l'esame dei capelli naturali con il sistema Svenson-Skin

mo a perdere i capelli, o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, o che alla sommità del capo si comincia a notare un diradamento dei capelli, ci limitiamo al massimo ad usare uno dei mille palliativi o trattamenti non specifici.
Mentre, previa un'accurata consultazione da parte degli esperti della Svenson si avranno dei dati precisi e saranno prospettate le soluzioni più idonee per risolvere il problema. Approfittando di questo periodo dovremmo tutti sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Per qualsiasi problema di capelli vi può essere un rimedio. L'importante è provvedere subito e conoscere ciò che si può fare per il proprio caso.
Non rimandiamo di giorno in giorno, per pigrizia o con la scusante della mancanza di tempo, la decisione per un controllo che ci consentirà di sapere cosa si può fare nel nostro caso e quindi non accettare passivamente il progredire della calvizie avanzata, o del diradamento precoce. E' sufficiente prenotare telefonicamente oggi stesso il nostro appuntamento per una consultazione gratuita che dura 40 minuti; dopo di che starà a noi decidere se eliminare la nostra antiestetica calvizie o prevenire la sua avanzata.
I Centri Svenson sono aperti dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Lunedì mattina chiuso.

LA CALVIZIE ELIMINATA IN TRE ORE

Durante questa settimana i centri anticalvizie Svenson dimostrano come si può riavere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin 91 riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 91 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento dei tricologi della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora. Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve ulteriormente aspettare, poichè oggi è possibile non subire passivamente il progredire della calvizie.

La calvizie per la donna è estremamente negativa e antiestetica

L'uomo è più giovane e più attraente con i nuovi capelli naturali

Adesso, facilitazioni di pagamento.
Per una consultazione gratuita che dura circa 40 minuti telefoni oggi stesso per fissare un appuntamento al Centro Svenson a Lei più vicino.

SVENSON s.r.l.
TORINO - Via G. Viotti 1 Tel. 533.964/533.965
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178/795.088
GENOVA - Viale Sauli 5/20 Tel. 587.292
VERONA - Via Frattini 12 Tel. 31.720
BOLOGNA - P.zza dei Martiri 1/2 - Tel. 246.066
REGGIO EMILIA - Vicolo Trivelli 6 - Tel. 42.277

LABORATORY SVENSON S.R.L.
PADOVA - Gall. Borromeo 10 Tel. 660.108
MESTRE - Via Mestrina 6/C Tel. 980.265
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 Tel. 216.308
LIVORNO - Via Grande 68 Tel. 889.368
PISA - Via C. Battisti 3 Tel. 48.205
NAPOLI - Via Partenope 2 Tel. 764.31.44
ROMA - Via del Tritone 61/D Tel. 679.69.71
ANCONA - Corso Mazzini 122 Tel. 56.671

Appello di Shevardnadze e Yakovlev: fondiamo il partito dei democratici

Urss, primo passo dell'anti-pcus

Alleanza tra i gorbacioviani e i radicali

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Si chiamerà «Partito democratico unito». E' il primo segnale della frana che, ormai è chiaro, sta travolgendo il Pcus. L'ex ministro degli esteri Shevardnadze, assieme al consigliere numero uno di Michail Gorbaciov, Aleksandr Yakovlev, hanno ieri firmato un appello comune che chiama tutti i democratici a dare vita a un nuovo «partito-movimento», alternativo al partito comunista. La clamorosa iniziativa, nata nel corso di drammatici incontri negli ultimi 20 giorni, vede confluire - con numerosi e autorevoli membri del partito - anche i leader più significativi dell'ala radicale, già usciti dal Pcus durante e dopo il XXVIII congresso, nel luglio scorso. Tra i firmatari figurano infatti i sindaci di Mosca, Gavriil Popov, e di Leningrado, Anatoli Sobchak. Ma ci sono anche gli economisti Shatalin e Petrakov, tra i creatori del programma economico dei «500 giorni», assieme a Arkadi Volskii (Pcus), capofila dei manager del complesso militare-industriale, e, soprattutto, al premier della Russia Ivan Silaev e al vicepresidente russo Aleksandr Rudskoi (capo cordata dei comunisti democratici nel parlamento russo). Segno evidente che Boris Eltsin è della partita anche se, formalmente, si tiene fuori. Non c'è, invece, tra i firmatari, l'ex ministro degli Interni Bakatin (altro ex della «squadra» gorbacioviana», e Nikolai Travkin, capo del piccolo Partito Democratico, a quanto pare per dissensi dell'ultima ora, sabato notte.

Il titolo («Per l'unione delle forze democratiche e riformatrici») e il contenuto dell'appello appaiono una sintesi dei principi del socialismo democratico e del liberalismo democratico classici: «per la libertà spirituale, politica ed economica dell'individuo e per la sua difesa sociale ed economica», per «una repubblica parlamentare» e per «l'ordine», per «la concorrenza e per pari possibilità», che «trasformino i cittadini in proprietari dei risultati del proprio lavoro». Sul piano istituzionale si proclama la necessità di «una concordia nazionale che conservi il nocciolo storico» dello Stato, come «unione di popoli liberi e sovrani». Sotto questo ombrello c'è spazio davvero per tutto lo schieramento democratico, con la sola esclusione degli stalinisti più incorreggibili. Ma è interessante anche la scelta dei tempi: un «comitato organizzatore» dovrebbe essere creato subito, in vista della convocazione, alla metà di settembre, di una «conferenza istitutiva per l'unificazione dei movimenti e partiti democratici». L'ambizione è quella di dare vita a una forza pansovietica, ma c'è stato dissenso tra i firmatari sulla «forma partito», tant'è vero che questo punto viene rinviato alla decisione della conferenza di settembre. La mossa si propone di innescare lo scontro nel partito comunista e di accelerarne il collasso. Gorbaciov tace, per ora. Attende l'offensiva degli apparati per dichiarare la rottura solo come mossa di forza maggiore. Ma ora tutto si accelererà.

L'ex ministro Shevardnadze: verso la formazione di partito-movimento (FOTO AP)

La notizia è giunta a La Stampa ieri sera, dopo che l'entourage di Shevardnadze aveva fatto sapere che l'ex ministro degli Esteri aveva sbattuto il telefono in faccia a un membro della commissione di controllo del partito che gl'ingiungeva, per l'ultima volta, di presentarsi lunedì mattina davanti al «tribunale inquisitore» (in mano ai neo-bolscevichi) per giustificarsi delle sue dichiarazioni in favore della creazione di un nuovo partito. Ieri il vice-segretario generale del Pcus, Vladimir Ivashko, aveva evitato di commentare le voci della scissione. «Aspettiamo gli eventi», aveva detto, ammettendo tuttavia, con un sospiro, l'esistenza non di una spaccatura soltanto, ma chissà di quante». Proprio ieri la Pravda dava notizia di un congresso a Mosca degli ultrà dogmatici del Movimento d'iniziativa per il comunismo, conclusasi con l'approvazione di un programma alternativo a quello di Gorbaciov, con il titolo, quasi provocatorio, di «Sulla via dell'edificazione» (del comunismo?). Gli 800 delegati hanno definito la politica attuale del governo sovietico come «antipopolare» e hanno chiesto un congresso straordinario del partito. Si va allo scontro con due programmi contrapposti, senza possibilità di compromesso. Sembra proprio che avrà ragione quel membro del Pcus, Stepanov, che ha scritto alla Pravda: «E' giunto il momento di dividersi. Penso che, se oggi si convocasse il congresso, i delegati entrerebbero da una porta sola e ne uscirebbero da porte diverse».

Giulietto Chiesa

In Russia

Primi uffici di collocamento

MOSCA. I disoccupati hanno fatto ieri la loro prima apparizione ufficiale in Urss, quando in tutta la gigantesca Repubblica russa, in osservanza ad una legge approvata ad aprile, è incominciata l'apertura di «uffici di disoccupazione».

Offriranno impiego e, per non più di un anno, un sussidio di centocinquanta-duecento rubli mensili (315-420 mila lire al cambio ufficiale, solo quindici-ventimila al nero). Sono i primi uffici di collocamento aperti in Unione Sovietica negli oltre settant'anni di regime comunista.

Secondo le stime saranno oltre 10 milioni i russi che beneficeranno della «legge sul lavoro» (la Repubblica russa conta 155 milioni di abitanti). Natalia Vlasova, vicecapo dipartimento al ministero del Lavoro, ha detto di ritenere che sei milioni e mezzo di persone finiranno per trovare da sole un posto, e che gli uffici di collocamento riusciranno a sistemarne due milioni 300 mila. Resteranno quindi un milione 300 mila disoccupati.

L'affluenza agli uffici nel primo giorno di attività di questi uffici è stata però scarsissima.

Industrie ai privati, ma solo a metà

E il 17 luglio «minivertice» con Bush a Londra

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «minivertice» tra Bush e Gorbaciov a Londra il 17 luglio, in coda alla riunione dei sette Paesi più industrializzati, è stato confermato ieri, e l'accademico Shatalin fa sapere che il leader del Cremlino è ormai deciso ad abbracciare l'economia di mercato. Il Parlamento dell'Urss ha approvato ieri una legge che dà il via alla privatizzazione delle proprietà statali, apparentemente un passo nella giusta direzione.

Eppure il documento, fortemente emendato in senso restrittivo, non farà che sollevare nuove polemiche, mentre è ripresa la «guerra delle leggi» tra le repubbliche ed il governo federale, guidato dal conservatore Valentin Pavlov.

I piani di riforma economica continuano a moltiplicarsi, ma non per questo la situazione migliora, anzi. Secondo il settimanale «Kommersant» l'inflazione ha raggiunto nel solo mese di giugno l'8 per cento, e la sempre crescente massa monetaria provocherà immancabilmente un nuovo grave aumento dei prezzi. Concorde, per una volta, anche la «Pravda», secondo cui la produzione continua a cadere, mentre il denaro in circolazione supererà presto di 300 miliardi di rubli (220 mila miliardi di lire) il valore delle merci sul mercato (800-850 miliardi di rubli). Cosa significa? Semplice: «nei prossimi sei mesi la situazione sarà peggiore che nell'anno passato».

La catastrofe così incombe, ma la lotta politica prosegue serrata. Il governo di Pavlov, sconfessato dallo stesso Gorbaciov, ha «informato» le repubbliche di un piano economico per il 1992 che non tiene in alcun conto la loro autonomia. La reazione è stata aspra: l'Ucraina si prepara ad introdurre una propria valuta, l'accondiscendente Bielorussia ha protestato vigorosamente, e la Russia ha deciso di invalidare il piano del governo. E tuttavia Pavlov, sposata la destra conservatrice, continua per la sua strada. La prova è che il Soviet supremo ha sì approvato la legge sulla privatizzazione delle imprese di Stato, ma modificandone radicalmente il senso.

«Questa è prima di tutto una legge sulla destatalizzazione, e la privatizzazione vi occupa solo una parte minore», ha detto il Presidente del Parlamento Anatolij Lukjanov. I deputati conservatori sono riusciti a rallentare le privatizzazioni, ad escluderne interi settori industriali e a riservare ai collettivi di lavoro il diritto di prelazione sull'acquisto: un modo per tentare di mantenere in vita la proprietà collettiva. Il progetto prevede che lo Stato lasci entro il 1995 il 60-70 per cento dell'industria di base ma solo il 50 per cento dei settori energetico e della difesa ed il 30 per cento delle comunicazioni), in modo da «rastrellare» dai 300 ai 450 miliardi di rubli che andranno a coprire il deficit di bilancio.

Ma i piani del governo hanno il respiro corto. Secondo «Kommersant», infatti, Pavlov si appresta a stampare in sei mesi altri 50 miliardi di rubli, e i prezzi volano ogni giorno più alti, mentre la produzione è in caduta libera: 9 per cento in meno il petrolio, 12 per cento l'industria, 14 per cento la carne e 20 per cento il latte. Un dato fa capire la tragicità della situazione: se lo stipendio medio viene valutato attorno ai 300 rubli mensili (220 mila lire al cambio ufficiale, 10 mila al nero), la spesa minima mensile per la sopravvivenza di un adulto è salita a 375 rubli.

Sono questi i fatti che, con tutta probabilità, segneranno la fine del governo Pavlov, ammesso che l'alleanza tra Gorbaciov e Eltsin regga e che i conservatori non ricorrano alla forza. Il leader del Cremlino afferma di voler proporre ai «sette grandi» una sintesi dei piani di Pavlov e di Javlinskij, l'economista che ha elaborato un programma di riforma assieme ad un gruppo di esperti americani, ma è assai probabile che Gorbaciov dia la preferenza a quest'ultimo. Svelato ieri, il piano Javlinskij prevede drastici tagli alle sovvenzioni ed alle spese militari, demonopolizzazione, liberalizzazione della proprietà privata e dei prezzi e inserimento dell'Urss nell'economia internazionale, grazie ad una rapida convertibilità del rublo. I pregi di questo piano rispetto a quello di Pavlov? 1) Gode dell'appoggio delle repubbliche, 2) ad ogni passo verso l'economia di mercato e la democratizzazione, corrisponde un concreto aiuto dall'Occidente.

Fabio Squillante

GERMANIA

Sono aumentati ieri tasse sui redditi e società, benzina, assicurazioni, bollo auto e tabacchi

Per i tedeschi compleanno con stangata

Un anno fa l'unione monetaria, Kohl: non pensavo costasse tanto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A un anno dall'unione economica e monetaria che aprì la strada all'unificazione portando il marco all'Est, il Cancelliere Kohl ammette «qualche errore» nella corsa all'unità e riconosce di aver «sottovalutato i costi». Ma difende quella decisione «giusta e necessaria», e chiede a quanti adesso gli rimproverano tasse più alte e condizioni difficili nelle province orientali di «ricordarsi qual era la situazione prevalente all'Est ancora un anno e mezzo fa».

E' una difesa doverosa e certo necessaria, quella che il Cancelliere ha levato ieri davanti ai giornalisti convocati per un bilancio nel giorno anniversario di un evento dirompente, nella storia recente del Paese: per una coincidenza che gli avvenimenti di quest'anno hanno forzato, infatti, proprio ieri sono aumentate in modo consistente le tasse sui redditi e le società (più sette per cento), sono aumentati alcuni prezzi-simbolo come quello della benzina (180 lire al litro), delle assicurazioni, del bollo auto e dei tabacchi, e sono finite alcune provvidenze a favore dei senza lavoro all'Est che hanno fatto compiere un balzo alla disoccupazione.

Ma quel che più di tutto è grave, perché riassume questa nuova Germania più grande e meno forte insieme, è forse l'umore generale della gente: all'Ovest, adesso che le promesse elettorali di non toccare le tasse sono state disattese; e soprattutto all'Est, dove nonostante qualche timido segno di ripresa all'orizzonte il punto più fondo della crisi non si è raggiunto, ancora: il numero delle imprese perdute per l'irruzione del mercato aumenterà dunque insieme a quello dei disoccupati, che arriveranno probabilmente al tetto dei due milioni entro l'anno, con un balzo dagli attuali 874 mila; l'inflazione, stimolata dai ritocchi ai prezzi entrati in vigore ieri, salirà dello 0,7% in luglio, portando le previsioni al 4% annuo. Infine le possibilità che le turbolenze dell'unificazione portino a conflitti sociali: fra la gente dell'Est, ammonisce il presidente dell'Associazione disoccupati, Klaus Brehm, pare esserci ormai «una disposizione al conflitto».

Sembra essere arrivato il momento in cui non resta spazio per le bugie e i rinvii, e anche questo lascia all'anniversario un segno che solo il futuro prossimo potrà chiarire: come ha ricordato l'altro giorno il presidente dimissionario della Bundesbank, Karl-Otto Poehl, «Abbiamo certo più fiducia, ma l'intero processo richiederà più tempo del previsto».

Emanuele Novazio

Il cancelliere Kohl

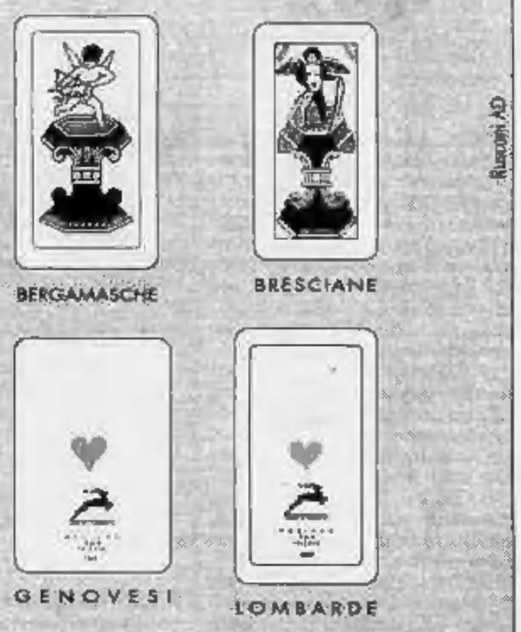
SUD LIBANO

Scontri con l'Olp

L'esercito «riconquista» Sidone

BEIRUT. Si accende la frontiera Sud del Libano. Tre arabi sarebbero rimasti uccisi e due soldati israeliani feriti in uno scontro, ma i guerriglieri affermano di «aver fatto molti morti». Battaglia anche tra truppe governative e guerriglieri palestinesi dell'Olp che rifiutano di smantellare le loro basi militari nel Sud. Le forze armate con mezzi corazzati sono entrate nei territori controllati dai palestinesi per imporre dopo 15 anni l'autorità del governo di Beirut. Colpi di mortaio e di armi automatiche sono state udite da testimoni nei pressi dei villaggi di Salhiyeh e Kfar Jarra, a Oriente di Sidone. A Sidone i soldati sono stati accolti festosamente dalla popolazione. Citando un portavoce militare, le radio libanesi hanno riferito che le truppe regolari hanno aperto il fuoco «per consolidare le loro posizioni» sulle colline. (Ansa)

GENTE
TI REGALA



LE CARTE

DELLA TUA CITTA'

Paese che vai... carte che trovi.
È proprio vero. Stupisce il grande numero di carte da gioco in uso nelle varie regioni italiane.
GENTE con una grande iniziativa editoriale le mette questa settimana in edicola tutte.
E ognuno di voi potrà avere in regalo le carte della sua città. Si tratta di una grande "collezione" che richiama la tradizione e i valori del passato.

Rusconi Editore

L'Union Valdôtaine: basta con questi incarichi, qui va a finire come nel film di Nanni Moretti

Aosta dichiara guerra ai portaborse

«Non servono, è un'assurda duplicazione delle spese»
La giunta: sono dipendenti regionali, non costano nulla

AOSTA. La rivolta contro i portaborse comincia dalla regione più piccola d'Italia, la Valle d'Aosta. «Duplicazione di spesa assurda», dice Roberto Louvin, avvocato trentenne, consigliere regionale dell'Union Valdôtaine (12 seggi su 35) che da poco più di un anno è all'opposizione - dopo 16 anni di governo - per un accordo nato tra dc e pds.

E' lui ad aver dichiarato guerra a questi personaggi incaricati di «gestire l'immagine» di quattro assessori sui sette che fanno fanno parte della giunta: due dc (Sanità e Agricoltura) e due del movimento regionalista Adp (Lavori Pubblici e Finanze). Nel corso della settimana due atti ufficiali dell'Uv: un'interpellanza discussa martedì scorso in Regione e, ieri, una mozione in cui i 12 consiglieri chiedono la revoca degli incarichi.

E in sette giorni il giudizio del presidente della giunta, il dc Gianni Bondaz, non è cambiato: «Fregnacce. Una polemica di basso livello su un problema che non esiste». Sotto accusa sono quattro incarichi dati a altrettanti dipendenti regionali (di solito si presentano come responsabili delle relazioni esterne dell'assessorato) che fanno comunicati stampa e curano le relazioni pubbliche.

«In questo modo la categoria dei portaborse s'ingrossa. Finisce come nel film di Nanni Moretti», dice Louvin. Il socialista Angelo Carello, coordinatore della segreteria regionale del psi, risponde con una battuta: «Il film non era un gran che e forse neppure la mozione unionista». Sullo schermo - precisa - il ministro interpretato da Moretti sceglie il fedelissimo collaboratore in un'altra amministrazione, mentre i quattro assessori valdostani hanno dato un incarico a un dipendente della Regione che per il suo nuovo lavoro non riceve indennità ulteriori.

«Neppure un soldo in più del suo stipendio», dice il presidente Bondaz. E aggiunge: «I portaborse non esistono, sono dipendenti che fanno anche qualche comunicato e che collaborano con l'ufficio stampa che a sua volta vaglia il loro lavoro».

Ma l'Uv insiste: «Ci sono già i segretari particolari degli assessori, secondo una legge regionale. Che bisogno c'è di fare altri addetti alle pubbliche relazioni?». E Louvin: «Il pericolo non è nel dare nuovi incarichi ai dipendenti, ma nel creare altri portaborse».

Il consigliere unionista individua un disegno politico nella maggioranza. Spiega: «E' nata un anno fa con un programma di trasparenza e imparzialità amministrative, ma oggi si smentisce da sola». La guerra ai portaborse s'inizia infatti nel momento in cui la presidenza della giunta ha allo studio un nuovo servizio - «Rapporti istituzionali e esterni» - che dovrebbe aggiungersi all'ufficio stampa.

In questo primo anno di vita la nuova maggioranza (un esapartito tra dc, pds, psi, Adp, pri e Unione autonomisti e pensionati) ha badato molto all'immagine. Ha affidato a un'agenzia di pubblicità (per 240 milioni) l'incarico di curare un notiziario che viene trasmesso da parecchie radio locali. E ora l'iniziativa dei quattro assessori, nonostante la presenza dell'ufficio stampa e dei segretari particolari.

Uno di loro, Maurizio Martin (Adp), responsabile dei Lavori pubblici, sostiene che non «c'è nulla di nuovo». Dice: «E' una questione di mobilità interna del personale, nulla di più. Non c'è alcun tentativo di istituzionalizzare il ruolo di portaborse».

Roberto Louvin è convinto del contrario: «Sono dipendenti dell'amministrazione che passano alle dirette dipendenze degli assessori, non ci pare né corretto, né tanto meno trasparente. E poi gli assessori hanno ben altre occasioni per presentare la loro immagine, non certo attraverso comunicati stampa che informano il contribuente di essere amministrato bene».

La «guerra» si trasferisce ora di nuovo in consiglio regionale dove sarà discussa la mozione unionista che chiede di cancellare i neo-portaborse. E già si annuncia la polemica sugli incarichi professionali e sulle assunzioni clientelari. La mozione ha creato imbarazzo tra la maggioranza e ha sorpreso il presidente del Consiglio Giulio Dolchi (pds): «Non mi risulta un anomalo utilizzo del personale regionale. Gli assessorati possono aver bisogno di più adetti, ma le forzature sono da evitare».

Enrico Martinet

IN LIGURIA

Pochi gli «esterni», molti i parenti

GENOVA. In Liguria la tribù dei portaborse non è particolarmente numerosa. «La proposta dell'Union Valdôtaine è positiva sul piano della moralizzazione; ma, per fortuna, alla Regione Liguria, il fenomeno non ha mai assunto connotati preoccupanti. Anzi, la situazione è delle migliori e delle più corrette»: lo spiega Roberto Di Rosa, capogruppo del pds, che guida l'opposizione al pentapartito. «Gli uffici stampa del Consiglio e della Giunta - aggiunge - sono costituiti da dipendenti della Regione e gli assessori impiegano nelle loro segreterie personale della Regione oppure comandato da altri enti pubblici». Solo pochissimi gli «esterni» assunti dai singoli gruppi: si tratta di impiegati (nove) o dattilografe (una ventina). Qualcuno, però, fa osservare che la «regolarizzazione» che renderebbe all'apparenza la Liguria quasi immune dal fenomeno dei «portaborse» avviene con concorsi *ad hoc* dopo una assunzione per via politica «sulla fiducia personale».

E altri fanno notare che i politici liguri, più che «austeri», sono avari e preferiscono collaborazioni familiari, come l'ex deputato - oggi consigliere regionale - Ines Boffardi, decana della classe politica che, nubile, si affida alla «collaborazione volontaria» di numerose nipoti. [p. l.]

Silvio Orlando, l'attore che interpreta il ruolo di «portaborse» nel film di Nanni Moretti

E a Torino si moltiplicano

In Regione alcuni consiglieri hanno due segretari a testa

TORINO. Portaborse dei partiti, portaborse dei singoli assessori: alla Regione Piemonte i vari «segretari particolari» dei politici costituiscono un consiglio regionale «parallelo»: sono una sessantina, tanti quanti gli eletti a Palazzo Lascaris sede del parlamento subalpino. E non c'è nulla di irregolare: lo prevedono leggi e regolamenti regionali.

Un lavoro, quello dei portaborse, apprezzatissimo. Dalla scissione del pds nasce «rifondazione comunista»? Detto e fatto, con eccezionale concomitanza di date e insospettabili collegamenti, il msi propone una modifica del regolamento - subito accolta - che permette a Pino Chiezzi, unico consigliere a fare riferimento alla formazione di Garavini e Libertini, di costituirsi in gruppo. In soldoni significa: ufficio pagato dalla Regione (almeno 90 mq in centro) e due segretari inquadrati uno all'8° livello (stipendio: 3 milioni e 307 mila lire lorde al mese) l'altro al 6°: 2 milioni e 559 mila lire lorde. Conta poco il fatto che «rifondazione» e dp, che ha in Consiglio regionale un solo rappresentante, abbiano deciso di fondersi a dicembre. E il regolamento prevede che un gruppo formato da due consiglieri ha diritto a due soli «portaborse» e, ovviamente, a un'unica sede.

Piace tanto il portaborse che il consigliere Massimo Marino, dirigente del partito dei Verdi, risulta essere l'unico iscritto al gruppo misto del parlamento piemontese. Quando i Verdi del Sole che ride e quelli dell'Arcobaleno decisero di fondersi, lui preferì «attendere» prima di confluire nella nuova formazione. Attende ancora oggi, con un ufficio a completa disposizione e due «segretari particolari».

I gruppi alla Regione Piemonte sono 15 e, complessivamente, danno lavoro a 44 «portaborse» ripartiti proporzionalmente al numero dei consiglieri di ogni partito: la dc (18 rappresentanti) ne ha otto, il pds (14 consiglieri) sette, il psi (9) cinque, tutti gli altri tre o due collaboratori destinati a ritornare in mezzo alla strada allo scadere della legislatura. A meno che non passi un progetto di legge che prevede, scaduti i 5 anni, la loro assunzione vera e propria.

Un progetto che si vorrebbe estendere anche ai «segretari particolari» dei dodici assessori e dei presidenti di giunta e Consiglio. Anche loro sono scelti a discrezione del politico e sono inquadrati secondo il titolo di studio: al 6° se diplomati, al 7° se laureati. Non tutti, comunque, sono portaborse «doc»: alcuni, infatti, sono dipendenti regionali «scelti» dall'assessore. Essendo legati a filo doppio al politico e ai suoi molteplici impegni, sono tutti autorizzati a «forare» - fino a un centinaio di ore al mese - il tetto degli straordinari. E ci riescono quasi tutti racimolando, alla fine del mese, un altro milioncino.

Beppe Minello

Stato civile di Torino

29 GIUGNO 1991

NATI — **Mohayed** Sara; **De Carli** Carola; **Massara** Emilia; **Carollo** Cristhopher; **Fantini** Federica Costanza; **Guazzari** Sabrina; **Mascaro** Davide; **Costa** Stefania; **Comperchio** Angela; **Costantino** Luca Raffaele; **Genovese** Giovanni; **Sileo** Luana; **Messina** Stefano; **Cardinale** Alessandro; **Bianchi** Giulia; **Napoli** Alessandro; **Grandini** Simone; **Landolfo** Chiara; **Vasciaveo** Riccardo; **Clivio** Marta; **Catalano** Benny; **Lo Vecchio** Stefania; **Muratore** Brigitte; **Pellegrino** Floriana; **D'Onofrio** Chiara; **Aiello** Paolo; **Aurichio** Fabio; **Scundi** Giuseppina.

MORTI — **Rosito** Cataldo, di anni 83, nato a Corato, pens., via Sereo 51; **Derina** Bonito, a. 66, Torino, commerciante, via Colli 2; **Clemente** Vita in Martino, a. 51, Montescaglioso, casalinga, via S. Marino 87; **Della Corra** Annunziata ved. Romito, a. 87, Torino, pens., via Giaveno 34; **Perracino** Evasio, a. 84, Torino, pens., via Capriolo 5 bis; **Veruti** Nella ved. Boggero, a. 65, Torino, pens., via Barletta 74.

Deceduti in ospedale: **Capobianco** Lucia in Milone, a. 48, Rionero in Vulture, casalinga, G. Bosco; **Demonte** Nicoletta in Giaiardi, a. 70, Varazze, pens., Molinette; **Secco** Ida in Corino, a. 81 Cimerano Casasco, pens. Martini; **Bertola** Annita Laura, a. 84, Torino, pens., Martini; **Molon** Giorgio, a. 71, Agna, pens., Molinette; **Spina** Raffaele, a. 71, Casalnuovo Monte Rotaro, pens., M. Vittoria; **Gambino** Fioravante, a. 66, Torino, pens., Cottolengo; **Sannone** Valter, a. 74, Torino, pens., Martini; **Martelli** Paola Delfina ved. Marocchino, a. 81, Santa Vittoria d'Alba, pens., Molinette; **Belli** Oriana, a. 21, Aosta, studente, G. Bosco; **Di Fulco** Francesca ved. Gagliardo, a. 82, Corleone, pens., G. Bosco; **Moncalvo** Onorato, a. 89, Torino, pens., G. Bosco; **Giordano** Vittorio, a. 56, Ariano Irpino, tattorino, P. Amedeo Pejron 7 M; **Filippa** Silvana in Facello, a. 49, Piossasco, imprenditore, Molinette; **Scavarda** Sergio, a. 49, Torino, commercialista, Molinette; **Drago** Teresa Olimpia ved. Canini, a. 91, pens., M. Vittoria; **Daburati** Maria Ida ved. Botto, a. 80, Tortona, pens., Molinette; **Vezza** Stefano, a. 62, Torino, pens., C. Bernardino Telesio 54 M; **Sibille** Osvaldo, a. 71, Villanova Mondovì, pens., Molinette; **Richard** Maria Claudina ved. Bocchi, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Iacobone** Vito, a. 84, Canosa di Puglia, pens., G. Bosco; **Fontana** Alessandro, a. 73, Firenze, pens., Molinette; **Grasso** Secondina ved. Moraglio, a. 83, S. Marzano Oliveto, pens., Martini; **Ferraris** Vittoria ved. Merletti, a. 79, Torino, pens., G. Bosco; **Campanella** Concetta in Marra, a. 78, Delicato, pens., Molinette; **Garino** Teresa in Benedetto, a. 77, Leini, pens., G. Bosco; **Marso** Paolo, a. 54, Torino, rappresentante, Molinette.

Nati 28 - Morti 33

E' mancata
Lucia Massano ved. Gaudino
Lo annunciano: i figli **Nunziella** con **Damiano**, **Pier Giorgio** con **Marisa** e **Roberto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale della Casa di Cura «La Quiete». Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada. Non fiori eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 1 luglio 1991.

Gino e **Didi** piangono la **ZIA**.

La **Società Sadem, Sevda, Autostradele** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Gaudino per la scomparsa della **MAMMA**.

Giuseppe Carla e **Federica Mancuso** partecipano al dolore di Piergiorgio Marsa e Roberto.

La **Sezione Regionale Anac** partecipa al dolore del suo presidente per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Torino**, 2 luglio 1991.

Le **Maestranze** della **Sapav** esprimono le più sentite condoglianze per il grave lutto che ha colpito il loro Amministratore Delegato.
— **Pinerolo**, 2 luglio 1991

Ing. **Gino Orcurto** e famiglia unitamente agli **Amici Master e Manager** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di
Diego Aguglia
— **Torino**, 1 luglio 1991.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale** di **Torino**, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente
Francescantonio Pisano
— **Torino**, 1 luglio 1991.

Giovanna, Giorgio e **Marco Bonzi** ricordano con affetto l'amica
Giulia Fungo
— **Torino**, 1 luglio 1991.

Colleghi e **Amici** del **Servizio di Riabilitazione** di **Moncalieri** sono vicini ad Irene in questo momento di grande dolore per la perdita del marito
Pietro Morabito
— **Moncalieri**, 1 luglio 1991.

La **Direzione** della **Maggioni Winthrop SpA** partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del
dott. Pietro Morabito
— **Milano**, 2 luglio 1991.

Si associano al dolore dei familiari per la tragica scomparsa di
Pietro Morabito
i colleghi:
Paola Caretto Giannone
Luigi Cecutti
Flora Gemelli
Guido Gazia
Francesco Ianardi
Giovanni Mattana
Domenico Piazza
Ugo Rocci
Antonella Salvadeo
Monica Signa
Valter Truffo
— **Torino**, 2 luglio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Assunta Imbastaro ved. Pasqua
Lo annunciano la figlia **Maria** con **Edoardo** ed **Antonella**, parenti tutti. Funerali giovedì 4 ore 10 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 luglio 1991.

Rina partecipa.

La **Syremont S.p.A.** partecipa con profondo dolore al lutto del sig. Giancarlo Perucca per la morte della madre
Rosina Caudera Perucca
Partecipano al lutto:
Paolo Parrini
Silvia Bacchelli
Ranieri Bianchi
Gianfranco Bizzoccoli
Enrica Borghi
Leonardo Borgioli
Giovanna Bortolaso
Pia Brunetti
Giuseppe Cerliani
Mauro Chiavarini
Stefano Consulio
Ennio Cozzi
Giovanna Didoni
Eugenio Falcone
Ferruccio Farnetti
Luisa Gennari
Patrizia Giovannelli
Viviana Guidetti
Rita Marcolini
Vincenzo Massa
Emilio Mello
Domenico Morero
Sabrina Nanni
Sergio Palazzi
Adolfo Pasetti
Giuseppe Pizzigoni
Giovanni Rebus
Walter Romuzzi
Michele Saracino.
— **Milano**, 1° luglio 1991.

Con la spensieratezza dei suoi 14 anni per tragico incidente stradale è volata in cielo l'anima buona di
Luca Vottero Ciomè
Affranti ne danno il triste annuncio papà **Pierluccio**, mamma **Silvana Marasà**, **Paola**, nonna, parenti tutti. Funerali 4 luglio ore 10 parrocchia Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII con partenza ore 9 da Mezzenile.
— **Torino**, 2 luglio 1991.

La madrina **Loredana** costernata piange il carissimo **LUCA**.

Partecipano al dolore **Flora Clerici** e **Tori Santino**.

Ringraziandoti della tua amicizia ti ricorderanno sempre **Giorgio, Giacomo, Giambenedetto Toppetti**.

Ines e **Guglielmo** piangono **LUCA**.

Carlo Ciosi, Patrizio Franco ricordando **LUCA**, sono fraternamente vicini ai cugini Pino Lalla e Paola.

E' mancato
Luigi Chitò
Lo annunciano la moglie, figlio, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 2 luglio ore 14,30 da via Ferrucci 34.
— **Collegno**, 1 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato
Clemente Sinchetto
anni 81
Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Vittoria** con **Beppe, Silvia** e **Dario**, parenti tutti. Funerali martedì 2 corr., ore 14,30, partendo dalla parrocchia S. Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 1 luglio 1991.

E' mancata
Nina Quagliotti
Lo annunciano la sorella **Ada**, cognata, nipoti, cugini e amici. Funerali mercoledì 3, ore 10, dalla chiesa parrocchiale.
— **Samone**, 1 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo De Feo
di anni 78
Con dolore lo annunciano figli, nuore, nipoti, fratelli e parenti tutti. Funerali domani nella parrocchia Annunziata via Po 45 alle ore 10 indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Cantalupa. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma offerte alla Confraternita di San Vincenzo presso la parrocchia.
— **Torino**, 2 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato
Pierino Bondi
anni 70
Lo annunciano addolorati la moglie **Teresina**, i figli **Maria Grazia** e **Gianni** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per la vicinanza al maresciallo Franco Bruno. Funerali mercoledì 3 ore 10 presso la parrocchia S. Maria Borgaretto.
— **Borgaretto**, 2 luglio 1991.

Stringendosi intorno alla sua famiglia in questo immenso dolore, **Maria Sandra, Roberto, Anna** e **Laura Pessuello**, unitamente ai nonni, partecipano al cordoglio di Teresina, Gianni e Maria Grazia per la scomparsa di un uomo meraviglioso.
— **Torino**, 2 luglio 1991.

Improvvisamente è mancata
Maria Bonaveri ved. Colla
anni 84
Con dolore lo annunciano i figli: **Margherita, Onorina, Albina, Anna Maria, Biagio**, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano, mercoledì 3 luglio, ore 15,30, chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 1 luglio 1991.

La sorella **Teresa**, il cognato **Innocenzo**, le nipoti **Pia, Innocenza** e famiglie piangono la cara zia **MARIA**.

Il caro
Franco Brizio
ci ha lasciato. Lo annunciano con dolore **Mario** e i figli **Alberto** con **Paola** e **Cecilia**; **Marco** con **Maria Luisa**, **Francesca** ed **Eleonora**. Il funerale avverrà mercoledì 3 luglio ore 11,45 Tempio Valdese di Torino, corso Vittorio Emanuele.
— **Casale Monferrato**, 1 luglio 1991.

La **proprietà** ed il **consiglio di amministrazione** della **Ferrini & C. s.r.l.** partecipano con sincero dolore al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del
dr. Franco Brizio
— **Roma**, 1 luglio 1991.

I **dirigenti** ed i **dipendenti** della **Ferrini & C. s.r.l.** partecipano con sincero dolore al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del
dr. Franco Brizio
— **Roma**, 1 luglio 1991.

Villarda e **Pucci Ferrini**, con i figli, sono profondamente addolorati per l'immatura ed improvvisa scomparsa del
dr. Franco Brizio
e si associano al dolore dei familiari tutti.
— **Roma**, 1 luglio 1991.

Con tanto affetto sono uniti nel compianto del carissimo **FRANCO** i cugini: **Anne-Marie Beringhieri Lacroix** e figli; **Luisa Moro Boringhieri** e figli; **Paolo** e **Oretta Boringhieri** e figli; **Andrea, Nicolò** e **Giulio Boringhieri**.

Gli amici di sempre: **Marco** ed **Elena, Roberto** e **Liliana, Ugo** e **Franca** piangono con tanto affetto il carissimo **FRANCO**.

L'Editrice La Stampa S.p.A. e **l'Ente Commerciale de La Stampa** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del caro
dott. Franco Brizio
— **Torino**, 1 luglio 1991.

Lilina, Giulio, Marcella, Pierre, Maurizia, Elena piangono l'**AMICO** di sempre stringendosi con affetto a Mario, Alberto e Marco.

I **Distributori Stampa** della **Regione Piemonte** prendono viva parte al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del collega
dott. Franco Brizio
— **Torino**, 1 luglio 1991.

Si associano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
dott. Franco Brizio
Maria e **Ferruccio Boscotti**
Franca e **Gianfranco Davietti**
Mary e **Luciano Davietti**
Marcello e **Mauro Fruzzasco**
Giovanna e **Carlo Magli**
Marisa e **Vittorino Molino**
Claudia e **Roberto Molino**.
— **Torino**, 2 luglio 1991.

Gian Piero e **Nuccia Bericco** con **Chiara, Sandro** e **Enrica** sono vicini a Mario Alberto e Marco in questo triste momento nel ricordo dell'indimenticabile amico **FRANCO**.

Improvvisamente è mancato
Maurizio Pastore
Ne danno il triste annuncio i figli **Walter** e **Gianni** e parenti tutti. Funerali in Vigone Torino martedì 2 luglio 1991 ore 16 parrocchia S. Maria del Borgo.
— **Torino**, 1 luglio 1991.

Partecipano al dolore di Gianni:
Laura Valisse
Gianni Benedè Bottino
Antonio Ferrara.

Prendono parte al lutto del figlio Gianni: geom. **Andrea Audero** e geom. **Giovanni Menessero**.

Con profondo dolore la famiglia **Antonio Serra** partecipa al lutto per la scomparsa di
Maurizio Pastore
— **Racconigi (Cascina Brunetta)**, 2 luglio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gina Pellichero ved. Rausse
Addolorati lo annunciano il figlio **Enzo** con **Antonietta, Cristina, Tiziana** e parenti. Funerali mercoledì 3 luglio ore 10 chiesa Gesù Operaio.
— **Torino**, 1 luglio 1991.

E' mancato
Leandro Re
di anni 98
A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Osvaldo** e **Giacomo**, nuore, nipoti e parenti tutti. La presente è sentito ringraziamento.
— **Piobesi Tor.se**, 29 giugno 1991.

E' mancata
Maria Caterina Alberti ved. Bava
anni 89
La piangono le figlie **Miranda** e **Luciana**, nipoti, generi, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 3 luglio ore 8,15 nella parrocchia S. Pellegrino. La cara salma proseguirà per il cimitero di Rivalta. «Mamma, ora cammini lieve e felice in un luogo di sogno dove c'incontreremo un giorno per continuare il nostro colloquio d'amore infinito» Miranda.
— **Torino**, 2 luglio 1991

E' mancato
Mario Carraro
L'annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Mauro**, fratelli, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 11,45 parrocchia Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 giugno 1991.

Ci ha lasciati
Paolo Cerretani
Con profondo dolore lo annunciano la mamma **Fosca** il papà **Ivan**, fratello, cognata, nipote e parenti tutti. Funerali oggi 2 luglio ore 9 da Villa Fiorita Collegno, ore 17 in Gavorrano (Grosseto).
— **Torino**, 1 luglio 1991.

L'Associazione Lotta Malattie Mentali piange con la famiglia Cerretani la scomparsa del caro **PAOLO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Fracchia ved. Bertolino
Con profondo dolore ne danno l'addolorato annuncio la figlia **Laura**, il genero **Cesare**, l'adorata nipotina **Amelia**, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al primario prof. Italiano, medici e personale 1ª Div. Medicina osp. Martini per la premurosa assistenza. Funerali mercoledì 3 ore 10 parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia 161.
— **Torino**, 29 giugno 1991.

Partecipano affettuosamente **Elso, Carla, Roberto, Simonetta**.

I funerali di
Luca Ebano
avranno luogo giovedì 4 luglio alle ore 8,15 presso la parrocchia SS. Nome di Maria, indi la cara salma proseguirà per Fontanile (At). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1991.

Addolorati ricordano con affetto
Luca Ebano
zia **Fina, Guido, Maria, Alba, Dario, Andrea, Laura, Silvia**.
— **Torino**, 28 giugno 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia
Blej
sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato.

ANNIVERSARI

1984 — 1991
dr. Umberto D'Alfonso
Sei sempre con noi amatissimo marito e padre.

2 luglio 1961 — 2 luglio 1991
Angelo Nizza
Vivo sempre nel ricordo di chi ne stimò l'estro, l'intelligenza, la creatività. A 30 anni dalla scomparsa la moglie **Dina Bellotti** con immutato amore

1988 — 2 Luglio — 1991
Luca Luino
Sei sempre nel nostro cuore.
— **Torino**, 2 luglio 1991.

1981 — 1991
dott. Piermaria Sacchi
La famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre.

1985 — 1991
Domenico Ballesio
Vivo costante ricordo infinito rimpianto **Maria Mariateresa Francesca**.

NOTIZIE dalle AZIENDE

EUROCARGO a La Mandria

Nel corso di una festosa manifestazione organizzata dalle Concessionarie IVECO di Torino e Provincia (ORECCHIA & SCAVARDA, DIESEL NORD, SARAUTO DIESEL) è stata presentata al pubblico la nuova gamma EUROCARGO (6-10 ton. di PTT).
Preceduto da una simpatica sfilata di majorettes e contornato da un fornitissimo buffet, prestidigitatori, musica, voli in mongolfiera, prove di abilità nella guida su piste interna, prove su strada di veicoli allestiti, il nuovo nato di Casa IVECO ha potuto esibire tutte le sue qualità: veicolo moderno, cabina completa di dotazioni, confort eccellente sia per le sospensioni del telaio che della cabina, grande sicurezza (stabilità e quattro freni a disco), telaio di facile allestibilità, scelta di 4 motori e 2 cambi, 5 passi, versioni «stradale» e «cantiere», cabine standard, letto, alta, sospensioni a balestre ellittiche, paraboliche, pneumatiche.
Con tutte queste caratteristiche e tante altre che si scoprono provandolo, e grazie ad un prezzo competitivo il nuovo IVECO EUROCARGO risponde perfettamente a tutte le esigenze del trasporto leggero.

LIS
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Venerdì per protesta a 50-60 all'ora

I Cobas inventano il treno-tartaruga

E' l'inizio d'una serie di agitazioni Aerei e traghetti, luglio di scioperi

ROMA. Tempo di vacanze, tempo di scioperi nei trasporti. Il mese di luglio fa in serbo, per chi si accinge a partire, una raffica di agitazioni in tutti i settori: treni, traghetti e aerei. Il giorno più «caldo» (salvo revoche dell'ultim'ora) sarà venerdì, quando gli scioperi toccheranno il trasporto aereo (agitazione nazionale dei controllori di volo) e quello ferroviario (protesta dei Cobas macchinisti).

Treni. Insolita la protesta dei Cobas macchinisti, che rivendicano la corresponsabilità penale e civile dell'ente in caso di incidenti ferroviari. Venerdì, infatti, i convogli ferroviari marceranno «a vista», cioè ad andatura ridotta dalle 9 alle 10, dalle 16 alle 17 e dalle 21 alle 22. La protesta creerà notevoli problemi alla circolazione perché la marcia a vista comporta una velocità tale da consentire la frenata entro lo spazio di visibilità (50 o 60 chilometri orari). Oggi si tiene un incontro fra l'ente Fs e i macchinisti per tentare di raggiungere un accordo. La Fisafs, inoltre, ha indetto dall'11 luglio uno sciopero dalle 12 alle 16, per tutti i giovedì, venerdì e sabato, dei lavoratori della biglietteria di Roma Termini.

Aerei. Venerdì e lunedì 8 luglio, dalle 7 alle 14, è in calendario uno sciopero nazionale dei controllori di volo aderenti ai sindacati autonomi Anpcat e Licta (la protesta interesserà i voli nazionali e internazionali); le stesse organizzazioni hanno indetto anche una agitazione per sabato 6 luglio, dalle 7 alle 13, nel centro regionale di controllo di Roma. Per domenica 7 e martedì 9 luglio, dalle 13 alle 20, è in programma invece uno sciopero della categoria nel centro aeroportuale di Ronchi dei Legionari (Trieste), indetto dai sindacati confederali e autonomi. Dal 9 al 20 luglio sarà la volta dei piloti: l'organizzazione autonoma Appl ha intenzione di proclamare 24 ore complessive di astensione dal lavoro (due ore tutti i giorni dal 9 al 20 luglio, nella fascia oraria dalle 7 alle 9) che interesseranno i soli voli di linea nazionali, escluse le partenze da Fiumicino, e tutti i voli charter. Altri scioperi il 12 luglio: dalle 7 alle 14 si fermeranno gli assistenti al controllo di volo aderenti al sindacato autonomo Cila, che ha proclamato anche un'agitazione per il 13 luglio nel centro di controllo di Roma, dalle 7 alle 13.

Traghetti. Agitazioni in vista nel settore privato e nel settore pubblico. Per quanto riguarda l'armamento privato, i sindacati confederali hanno proclamato 48 ore di sciopero articolato a partire da giovedì 4 sui traghetti passeggeri e merci; sulle restanti navi la protesta è scattata già ieri (72 ore articolate). Mentre è in corso dalla mezzanotte uno sciopero dei marittimi imbarcati sui traghetti delle compagnie impegnate sullo stretto di Messina. L'agitazione è destinata a bloccare quasi completamente i collegamenti fra la Sicilia e la Calabria. La rotta Messina-Villa San Giovanni viene in questo caso percorsa solamente dalle navi traghetto delle Ferrovie dello Stato. Per quanto riguarda l'armamento pubblico, l'8 luglio è previsto lo sciopero nazionale di 24 ore sulle navi traghetto passeggeri; l'agitazione potrebbe ripetersi anche il 12 e il 13 luglio. Sulle altre navi, 24 ore articolate dall'8 luglio. Dalle 6 di sabato, infine, e fino alla stessa ora di lunedì 8 sciopereranno i marittimi Caremar del sindacato Cisnal. [r. l.]

In un libro le confessioni del magistrato che ha lottato fino all'amara resa

«Io, giudice davanti alla mafia»

Misiani: «Quell'anno vissuto con Sica tra le faide a Taurianova e Gioia Tauro»

ROMA. Sono gli ultimi giorni del 1988. A Taurianova, terra di Calabria e di 'ndrangheta, il popolo ha votato per il rinnovo del Consiglio comunale. Le elezioni portano al Comune gli uomini della cosca Avignone, quella vincente, presenti nelle liste della democrazia cristiana.

Il giudice venuto da Roma chiede informazioni al poliziotto calabrese, che risponde: «Era una vittoria scontata. Gli Avignone sono ricchissimi e influenti. Mantengono ottimi rapporti col potere politico ed economico locale, in più sono collegati alle cosche più potenti della Calabria. Fanno parte di quella organizzazione di vertice che in Sicilia viene chiamata "cupola". Non saremo noi, non sarà lo Stato a sconfiggerli. Semmai, saranno sconfitti da un'altra cosca mafiosa emergente». E il giudice commenta: «Forse ha ragione».

E' l'immagine della rassegnazione dello Stato, della resa, della consapevolezza che nelle zone di mafia le cose cambiano solo seguendo il vento che muove i rapporti di potere tra le «famiglie» e i boss. Un'immagine di impotenza disegnata dal giudice che ha vissuto a contatto con il crimine organizzato ed ha seguito gli ultimi avvenimenti da un osservatorio speciale: l'Alto Commissario per la lotta alla mafia.

Francesco Misiani, magistrato dal 1965, è uno dei tre giudici che per poco più di un anno hanno lavorato presso l'ufficio di Domenico Sica. Poi, dopo lo scandalo del «corvo» di Palermo, il Csm revocò l'autorizzazione rispedendo le «toghe» al loro lavoro, nei tribunali. Ora Misiani ha raccolto le sue confessioni» in un libro («Per fatti di mafia», edizioni Sapere 2000, pagg. 233, lire 28.000) che ripercorre tutte le vicende di cui il magistrato s'è occupato lavorando accanto a Sica: le faide di Taurianova e gli affari della mafia a Gioia Tauro, il riciclaggio del denaro sporco e l'inchiesta sui fratelli Costanzo, l'attentato al giudice Falcone e la vicenda del «corvo» che avvelenò il tribunale di Palermo nell'estate del 1989.

Su Taurianova, fu proprio Misiani a scrivere il rapporto dell'Alto Commissariato che accusava di «mafiosità» il consiglio comunale sospeso di recente dal ministro dell'Interno. Ora il giudice riprende ed approfondisce alcune scoperte fatte allora che ancora oggi appaiono sconcertanti. Come quelle del sistema di assunzioni alla Usl 27 di Taurianova, presieduta e gestita «come un ufficio di collocamento» da Francesco Macrì, detto «Ciccio Mazzetta». Per 47.600 assistiti Macrì ha fatto assumere 1250 dipendenti, realizzando il più alto rapporto assistiti-dipendenti d'Italia. Oltre 700 degli assunti sono di Taurianova.

Sica, per vederci più chiaro, mandò alla Usl 27 i propri ispettori, i quali scoprirono che 312 dipendenti erano addetti alle pulizie. Eppure Macrì aveva trovato il modo di appaltare i lavori a ditte di pulizie esterne, per una spesa di 600 milioni l'anno. La fetta più grossa spettava alla società di Carmelo Antonio Viola, «un nome che conta molto a Taurianova nell'ambiente della mala», figlio di uno dei guardaspalle di Macrì e di una inserviente della stessa Usl.

La famiglia del principale accusato, don «Ciccio Mazzetta», s'è difesa dal rapporto dell'Alto Commissario dicendo che Misiani (il quale ha origini calabresi) appartiene ad una «famiglia» avversa, e quindi s'è voluto vendicare. Ma la veridicità della mappa del potere mafioso disegnata in quel rapporto, che risale ormai a due anni fa, è provata proprio dai fatti accaduti dopo: due delle persone indicate come boss emergenti, Domenico Giovinazzo e Rocco Zagari, sono stati ammazzati da killer mafiosi nel 1990 e nel maggio scorso. E in terra di mafia, molto spesso, i colpi di lupara hanno il valore di una prova.

Da Taurianova a Gioia Tauro cambia il panorama, ma non il «contesto». Lì, in coincidenza con l'inizio dei lavori per la costruzione del porto, nascono all'improvviso ben 108 imprese di autotrasporti, composte tutte da mogli, suoceri, zii e cugini dei mafiosi della Piana. Le cosche riescono ad imporre i loro programmi alle società incaricate dei lavori, e ancora una volta si registra la dichiarazione di resa dello Stato.

Il procuratore di Palmi, Agostino Cordova, afferma che gli imprenditori «hanno giudicato la mafia una componente economica imprescindibile e l'hanno accettata valutandone il costo e l'utilità: salvo poi a sostenere con navigato candore nel processo di non aver mai subito pressioni mafiose e di ignorare la presenza della mafia nei lavori». [gio. bia.]

Il giudice Francesco Misiani ha lavorato per più di un anno nell'ufficio dell'Alto Commissario

E un poliziotto mi disse: non sarà mai lo Stato che li sconfiggerà

Dal riciclaggio del denaro sporco al corvo di Palermo e ai suoi veleni

ALTO COMMISSARIO

«Altri Comuni nel mirino»

ROMA. Dopo quello di Taurianova, altri Consigli comunali sono nel mirino dell'Alto Commissario per la lotta alla mafia. Lo ha annunciato lo stesso Domenico Sica in un'intervista al Gr2, trasmessa ieri mattina, durante la quale il prefetto ha fatto un bilancio dell'attività del suo ufficio. Alla domanda se ci saranno altri Consigli comunali da sciogliere, Sica ha risposto: «Probabilmente sì. Noi stiamo esaurendo una serie di controlli e di investigazioni per fornire ai prefetti coordinatori degli elementi di servizi». Sica ha poi accennato alla vicenda dei brogli elettorali a Catania, definendola «una cosa esaurita», ma sottolineando che «adesso stiamo cercando di esaminare altri aspetti di problemi analoghi». Quanto alla sua affermazione circa il fatto che 17 mila amministratori locali hanno pendenze con la giustizia, Sica ha detto che si trattava di un'affermazione desunta dal centro elaborazione dati. [Ansa]

Anche Fini sotto inchiesta per gli attentati in Alto Adige

Voti raccolti con bombe

L'ex segretario msi sospettato d'essere la mente di alcuni episodi terroristici Il partito: è un linciaggio morale, si dà credito alle fantasie di un mitomane

ROMA. Onorevole Gianfranco Fini, indagato per il reato di banda armata. Il nome dell'ex segretario del msi figura fra gli inquisiti nell'inchiesta avviata dalla Procura di Roma sugli attentati in Alto Adige: un fascicolo che raccoglie una quindicina di nomi - tutti di indagati, fra cui quello dell'ex delfino di Giorgio Almirante - nato dal memoriale trovato il 26 maggio scorso nell'abitazione dell'ex impiegato della federazione missina di Bolzano Gianfranco Masiero.

E' proprio nel memoriale Masiero che viene chiamato in causa Fini, indicato come «ideatore» di alcune bombe scoppiate fra Trento e Bolzano negli Anni Settanta e Ottanta. «Oggi come oggi - scrive Masiero alla fine della sua ricostruzione - la struttura è latente e povera di idee e di uomini. Gli ultimi colpi di coda sono stati gli attentati agli impianti di risalita e gli autoattentati Mitolo e Ferretti (depistante) concertati per puro interesse personale. Preparati in una riunione in una cascina in Val di Non, discussi e preparati alla presenza dell'allora responsabile dell'organizzazione giovanile missina G. Franco Fini (l'ideatore), Pietro Mitolo (il garante), Sponton Remigio (ospitante). Mentre Bolzonello e Holzmann furono gli esecutori».

Era inevitabile che, sulla base di questo documento in possesso, oltre che dei giudici romani, anche di quelli di Bolzano, scattasse l'indagine nei confronti di tutti coloro chiamati in causa da Masiero. L'ipotesi di reato è quella di banda armata, articolo 306 del codice penale. Nel lungo resoconto sulle attività in Alto Adige, infatti, Masiero parla di parecchi depositi di armi ed esplosivi forniti dai servizi segreti agli esponenti della destra locale.

Il riferimento di Masiero agli attentati (nel memoriale i nomi delle vittime sono stati storpiati, diventando Mitoli e Ferretti), è alle bombe scoppiate sotto le abitazioni del deputato missino Andrea Mitolo e di Remo Ferretti, democristiano, vicepresidente della Giunta provinciale di Bolzano. L'attentato ai danni di Mitolo è del 24 gennaio 1987. Nel cuore della notte, una bomba esplose davanti al portone del condomio, rischiando di far saltare in aria il figlio che rientrava proprio in quel momento.

Dopo l'attentato, nelle elezioni del giugno '87, il msi vide i suoi voti più che raddoppiati, e Andrea Mitolo fu eletto deputato con oltre 16.000 preferenze. Per la bomba furono accusati e condannati con sentenza ormai definitiva i due esponenti sudtirolesi Franz Frick e Dieter Sandrini. Secondo quanto scrive Masiero invece, si trattò di un «autoattentato», organizzato alla presenza di Fini e con la collaborazione di Pietro Mitolo, fratello di Andrea, segretario provinciale del msi. E commesso da altri esecutori.

L'autore del memoriale, che ora si trova in carcere per un'inchiesta della magistratura alto-atesina su un presunto traffico di droga, davanti ai giudici romani ha cercato di sminuire il significato di quanto ha scritto. «E' frutto di fantasia - ha detto Masiero nel corso dell'interrogatorio -, ho scritto quelle cose solo per una vendetta nei confronti del msi e in particolare di Bolzonello e Holzmann».

Ma per i magistrati questa marcia indietro è poco convincente. Ecco perché l'inchiesta (nata nell'ambito di quella sull'organizzazione Gladio) va avanti in cerca di riscontri, ed ecco perché il fascicolo è stato stralciato dal sostituto procuratore Franco Ionta. Gli indagati non hanno ancora ricevuto gli avvisi di garanzia perché il codice di procedura penale non li richiede in questa fase delle indagini. Le nuove perquisizioni compiute a casa di Masiero non hanno fornito finora altri elementi.

Gli altri attentati agli impianti di risalita a cui si riferisce il memoriale Masiero, risalgono al periodo 1977-1981; all'epoca Fini era segretario del Fronte della Gioventù.

Subito dopo la scoperta dell'atto d'accuso di Masiero, il msi ha parlato di «una vera e propria campagna di linciaggio morale» nei confronti del partito. «Si è voluto dar credito - ha scritto il *Secolo d'Italia* - alle fantasie di un ex dipendente della federazione di Bolzano, allontanato dal msi da moltissimo tempo, senza preventivamente accertarsi dell'attendibilità di un simile teste».

Giovanni Bianconi

Giudici tornati da Sofia

Attentato al Papa «Autorità bulgara riapre l'inchiesta»

ROMA. «Rientro dalla Bulgaria con un bilancio complessivamente positivo, perché abbiamo avuto la possibilità di constatare la nuova disponibilità dell'autorità giudiziaria bulgara a collaborare all'inchiesta sull'attentato al Papa». Lo ha dichiarato al suo arrivo a Roma il pubblico ministero Antonio Marini, a conclusione della sua missione rogatoria svolta a Sofia, dove, assieme al procuratore Ugo Giudiceandrea, ed al giudice istruttore Rosario Priore, ha avviato un nuovo capitolo dell'inchiesta sull'attentato a Giovanni Paolo II. «Abbiamo potuto apprendere - ha detto Marini - che l'istruttoria del giudice bulgaro Jorge Ormankov a seguito delle nuove rivelazioni e delle nostre richieste, è stata riaperta». «Ci sarà un continuo contatto - ha concluso Marini - e se sarà necessario torneremo di nuovo in Bulgaria». [Ansa]

I giudici di Firenze: gli saranno evitate altre sofferenze psicologiche

Dario, taglio netto al passato

Affidato per sempre ai genitori naturali

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per Dario l'incubo è finito, il braccio di ferro tra due famiglie (quella naturale, e quella che l'ha adottato) si è concluso. Dario vivrà «definitivamente» con i genitori di sangue, Aniello ed Anna Cristino di Pontecagnano: l'affidamento provvisorio ai Luman è revocato e d'ora in poi a seguire l'inserimento del bambino nella sua nuova famiglia saranno i servizi sociali del salernitano.

Lo ha deciso la corte d'Appello di Firenze: i giudici della sezione minorile hanno depositato in cancelleria il decreto redatto dopo l'udienza dedicata sabato scorso alla vicenda del piccolo conteso tra due famiglie.

Sul futuro di Dario si pronuncerà nuovamente, oggi, anche il tribunale dei minori, le cui precedenti decisioni sono state annullate proprio dall'intervento della corte d'Appello. Il «taglio netto» tra Dario e il suo passato è stato deciso dai giudici d'appello - presieduti da Alfio Librando - per evitare al bambino quello che nel decreto viene indicato come uno «stillicidio di sofferenze psicologiche».

Il provvedimento della corte d'Appello dovrebbe costituire l'epilogo - almeno sotto il profilo giudiziario - della lunga vicenda di Dario. Il tribunale dei minori, che si riunirà oggi per un'udienza programmata prima che si pronunciassero i giudici del grado superiore, secondo la quasi unanimità dei pareri raccolti in ambienti giudiziari dovrebbe in pratica solo prendere atto di un provvedimento che di fatto lo esautora: la competenza passa infatti al tribunale nel cui territorio rientra la residenza dei Cristino.

La decisione della corte d'Appello è stata presa - è scritto nel decreto - per «insuperabili controindicazioni all'affidamento provvisorio del minore ai coniugi Luman».

I giudici ricordano che fu proprio la corte, nel febbraio 1990, a proporre l'inserimento graduale di Dario nella famiglia naturale. Ma quel programma «è stato reso impossibile dalla condotta degli affidatari (i Luman), con grave pregiudizio per il minore».

Il riferimento è alla lunga fuga, 14 mesi, intrapresa dal gennaio 1990 al marzo 1991 dai coniugi aretini assieme al bambino, nel tentativo di sottrarlo alle decisioni della magistratura.

Secondo la corte i Luman, con quel gesto, «costrinsero Dario a vivere in condizioni di illegalità e di clandestinità» e mostrarono «di volerlo privare del diritto di vivere nella propria famiglia naturale». Sulla base di questi presupposti, il distacco del piccolo dai coniugi aretini per i giudici deve avvenire «senza ulteriori indugi».

Non è più necessario, poi, il passaggio attraverso il filtro di un istituto per minori, come prevedeva invece la corte nel febbraio 1990: l'inserimento di Dario in casa Cristino, infatti, «è correttamente iniziato, essendosi già avuto un approccio per la familiarizzazione tra genitori e figlio, attraverso un ciclo di incontri ed una breve esperienza di vita in comune».

Da sabato scorso Dario, con la mamma Anna e la sorellina minore Marta, è tornato nel Valdarno Aretino. La famiglia Cristino si è stabilita per qualche giorno nella villetta di un amico, in attesa che si concludano le vicende giudiziarie. E nel paesino che, in segreto, lo ospita, il piccolo Dario in questo fine settimana è stato visto sorridente, con i capelli a spazzola, sempre attaccato ai «nuovi» genitori che chiama già «mamma» e «papà».

«Se i Luman lo vorranno, se dimostreranno un altro atteggiamento, potranno sempre vederlo, noi siamo disponibili», dice Aniello Cristino. A pochi chilometri dal «rifugio» della famiglia Cristino, a San Giovanni Valdarno, Mario Luman ha accolto con amarezza le notizie dell'ultima decisione dei giudici: «Domani sarà l'ultimo atto di questo calvario - dice con voce sconsolata - è successo quello che si voleva evitare. Siamo solo preoccupati per il bambino».

Preoccupazioni condivise dal procuratore minorile di Firenze, Giacomo Pucci, che segue la vicenda dall'inizio, cioè da quando, quattro anni e mezzo fa, Dario nacque a Pisa, fu abbandonato dalla madre, affidato ai Luman e nello stesso giorno riconosciuto da Cristino.

«E' una vicenda nata e continuata male - dice Pucci - speriamo che il bambino abbia doti non comuni, per risolverla da solo senza gravi danni per la sua salute psicologica. Questo passaggio brusco però mi preoccupa».

Francesco Matteini

Il piccolo Dario assieme al papà Aniello, la sorellina Marta e la mamma Anna (FOTO ANSA)

Cinquemila sbarcati a Bari e Ancona, difficile trovare una stanza negli alberghi della costa adriatica

E adesso arrivano i profughi del turismo

Migliaia in fuga dalla Jugoslavia, stagione boom sulla Riviera

ROMA. «Sarà boom». Questa volta sono tutti d'accordo. Non usano toni trionfalistici, perché alla base del successo ci sono disgrazie altrui, ma dopo tre anni di lamentele finalmente sorridono: operatori turistici, albergatori, titolari di campeggi non hanno più dubbi: «Forse batteremo il record della storica stagione dell'88». E non nascondono che i meriti vanno ricercati negli strascichi della guerra del Golfo e, più recentemente, nella situazione politica della Jugoslavia.

Proprio in queste ore le coste dell'Adriatico stanno subendo un autentico «assalto»: migliaia di turisti che arrivano da ogni parte d'Europa, respinti alla frontiera jugoslava o «indirizzati» alla fuga dagli accompagnatori locali, cercano disperatamente un tetto. E si accontentano di poco. Ieri pomeriggio hanno attraccato a Trieste alcuni aliscafi partiti da Pola, via Parenzo, e da Fiume: a bordo oltre 900 turisti tedeschi, olandesi, inglesi e belgi. Tutti appiedati, tutti in cerca di una spiaggia. Molti arrabbiati: gli inglesi hanno chiesto, ed ottenuto, di tornare a casa con un charter. Un altro gruppo è riuscito a farsi dirottare in Istria. Secondo le organizzazioni turistiche jugoslave hanno lasciato finora le zone di villeggiatura marine circa 31 mila turisti (la striscia di costa fra l'Istria e le isole del Quarnero è praticamente deserta), 5 mila dei quali sarebbero arrivati in Italia nello scorso weekend.

Un esodo massiccio che la società Autostrade così fotografa: aumenti del traffico autostradale dall'8 al 27 per cento ai caselli di Ancona e Bari (dove attraccano i traghetti dalla Jugoslavia), con 6400 veicoli in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

«Una situazione prevedibile - spiega Giovanni Colombo, presidente dell'Associazione albergatori - che avevamo ipotizzato nella nostra assemblea di qualche mese fa. Il 1991 sarà la stagione dell'Italia. E ci sono già le prime conferme: tre regioni, Valle d'Aosta, Emilia e Calabria, hanno già tirato le prime somme e nella bassa stagione hanno registrato notevoli aumenti di presenze rispetto al '90. E già ora possiamo dire che l'Italia del turismo chiuderà per esaurito tutto il mese di agosto». «Tornano tutti, almeno quei pochi che erano partiti sfidando il pericolo»: alla Jugotour di Roma ormai sono rassegnati. Spiegano: «Le richieste fino a un mese fa erano diminuite del dieci per cento. In questi giorni il disastro: l'ottanta per cento di chi aveva prenotato vacanze in Jugoslavia ha disdetto il viaggio. Almeno 100 mila italiani hanno preferito non partire con noi». E dove andranno, quelli che si erano affidati alla Jugotour e gli altri? «Ripiegano su Sardegna e Riviera Adriatica, oppure se vanno all'estero scelgono Spagna e Portogallo», dicono all'Aviatour di Roma. Alpitour invece ha messo le mani avanti: «Considerata la situazione - spiegano - abbiamo preferito evitare le disdette, e proporre direttamente ai clienti che avevano scelto di trascorrere le loro vacanze in località balneari jugoslave la variazione della loro prenotazione, senza spese ulteriori. Alternative preferite Italia, Spagna e Grecia».

Dalla Riviera un appello all'orgoglio: «Dicono che è traumatico l'effetto-Jugoslavia, ma secondo me era così anche lo scorso anno». Luigi Montanari, presidente degli albergatori dell'Emilia, non ha dubbi: «Se le cose vanno bene è anche merito nostro. Solo noi possiamo competere con l'organizzazione, i prezzi e i servizi che offriva la Jugoslavia. Per questo la gente che fugge da lì cerca un posto qui».

Flavio Corazza

INQUINAMENTO

Bocciate Spagna e Tunisia

ROMA. Sorpresa: a ben guardare, non c'è solo il mare italiano che sia inquinato. Ci sono tante altre località del Mediterraneo, pubblicizzate come «incontaminate», che nascondono i panni sporchi. Località che secondo la legge italiana dovrebbero attrezzarsi con i cartelli «divieto di balneazione». In vista dell'estate, Kronos 91 ha voluto fare un controllo irriverente in Italia e in altri 17 Paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo. Sono state controllate 160 spiagge, famose e no. Risultato: in Spagna, Marocco, Algeria e Tunisia si riscontra inquinamento di natura animale. In Italia, Jugoslavia e Francia ci sono alti e bassi. In Turchia, Grecia e Malta il mare è ancora tra i più puliti; la fama delle acque limpide è meritata. «Il controllo è servito a sfatare tanti luoghi comuni», spiega Silvano Vincenti, presidente dell'associazione. Accade infatti che, adottando questi Paesi legislazioni diverse, il turista sia spesso «tradito». [fra. gri.]

Per la Santa Sede l'unico riferimento è il codice penale dell'Unità d'Italia

Il Vaticano ha scoperto la droga

Primo processo a un custode sorpreso con la coca

CITTA' DEL VATICANO. Primo processo per droga in Vaticano: imputato un dipendente laico della Santa Sede trovato in possesso (sul luogo di lavoro) di 3 grammi di cocaina, il cui processo è tuttora in corso. La sentenza sarà resa nota prima dell'inizio delle ferie estive degli uffici giudiziari.

Il «giudizio finale» sul processo del venticinquenne custode dei musei vaticani confermerà o meno il suo licenziamento. Il custode infatti «una volta scoperto» è stato immediatamente sospeso dal suo posto di lavoro dall'amministrazione della Santa Sede.

La vicenda del custode dei musei è comunque uno spinoso caso giudiziario: i magistrati della giustizia vaticana infatti si trovano a dover giudicare un reato - ossia la detenzione di sostanze psicotrope - senza avere un adeguato supporto normativo.

In Vaticano non esiste ancora una legge sulla droga. Per arrivare alla sentenza i magistrati hanno come unico punto di riferimento giuridico e normativo soltanto il primo codice penale dell'Unità d'Italia (recepito coi Patti Lateranensi del 1929) ancora in vigore in Vaticano.

L'unico articolo di questo vecchio codice al quale i giudici possono appigliarsi riguarda addirittura una norma relativa al «commercio dei cibi adulterati».

Fin qui le possibilità normative in mano ai giudici. I magistrati però possono prendere in considerazione anche il quinto comandamento, «non uccidere», valido anche per il tossicodipendente, il quale drogandosi attenta alla propria vita. In loro aiuto può andare comunque «l'insegnamento» del Pontefice che in Vaticano sopperisce sempre la mancanza di norme di diritto.

E' probabile che in questo caso sarà proprio la parola del Papa a fornire chiavi normative necessarie a risolvere il caso del custode imputato. Più volte infatti la parola del pontefice è intervenuta sul problema della droga: a partire da Paolo VI fino ad arrivare Giovanni Paolo II che si è espresso più volte sempre a favore del recupero del tossicodipendente.

Proprio invocando questi insegnamenti non è da escludere che il processo sul primo caso di droga in Vaticano possa concludersi con una sentenza a favore della riassunzione del giovane custode. [AdnKronos]

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

Negli Usa studente punito così dal giudice

E' razzista, condannato a leggere Anna Frank

NEW YORK. La storia di quella ragazzina ebrea può servire ancora da monito ai razzisti di ogni specie. Avrà pensato pressapoco così il giudice di Seattle che ha condannato alla lettura del Diario di Anna Frank, il diciottenne Matthew Ryan Tole. Lui Matthew Ryan non avrà capito granché della sua strana condanna e tra i suoi professori non avrà avuto di certo il Robin Williams di «Attimo fuggente», ma la lettura di quelle pagine, qualcosa finirà per insegnargliela.

La condanna fuor del comune è venuta dopo che, insieme con alcuni compagni di scuola, il ragazzo aveva bruciato una croce di legno nel giardino di casa di una famiglia di colore. Un rogo in perfetto stile Ku Klux Klan avranno pensato, così per far vedere di cosa siamo capaci noi bianchi. «Spero che la lettura del Diario di Anna Frank lo renda più sensibile - ha scritto il magistrato nella motivazione dell'esemplare sentenza - il libro è di estrema utilità per fare comprendere a quali conseguenze si può giungere se non si compie un passo avanti per affermare che una cosa è sbagliata».

Anna Frank scrisse il suo diario in uno dei periodi più bui della storia dell'uomo: quello della persecuzione degli ebrei da parte nazista. La ragazza nascosta in una soffitta dell'Olanda, descrisse con lucidità la tragedia della sua famiglia prima di essere denunciata alle SS dal vicino di casa. Anna morì in un lager, ma consegnò alla storia un'eccezionale documento, il suo diario, appunto. Le vacanze estive per Matthew Ryan Tole, saranno quest'anno più onerose del previsto. Entro tre mesi dovrà portare al giudice un rapporto scritto sul libro. Chissà se ricorderà ancora la frase di Anna: «Nonostante tutto credo ancora nell'intima bontà dell'uomo». [r. cri.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 19, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 30, t. 53784-62560; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 38219-386495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228826-226726; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 861821-640298-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329091; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390073-392609; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 10.500** la riga. **Rubrica 5:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 13.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PROVENIENTI da fallimenti SLT e Stampi Venaria vendesi in loco presse meccaniche e oleodinamiche fino a 450 T., carrelli elevatori, Mecof CS 10 - 8.000 CNC, trapani radiali, copiatrici, attrezzature, scaffalature, mobili d'ufficio ecc. Luogo di vendita: Strada Basse Dora n. 73 - Collegno. Apertura giorni feriali ore 8-18. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 011 358.0966 - 800.9304.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari. FINCOTEX SPA 434.4626 corso Francia 15.

A. PRESTIT L. 3 milioni = L. 95 mila mensili, L. 5 milioni = L. 160 mila mensili, L. 10 milioni = L. 240 mila mensili in giornata a tutti. Tel. 592.293.

A commercianti ditte e artigiani
FINANZIAMO 15 MILIONI IN 24 ORE
011 385.4077

ALL'ISTANTE finanziamo protestati senza reddito con garanzia reale depositata. Tel. 02 949.85745.

A proprietari auto in giornata
PRESTIAMO
Fateci valore telefonandoci la targa anche se acquistata a rate
'PRESTIT'
qualunque somma in giornata a tutti senza spese anticipate
Tel. 592.289 - 505.963
corso Einaudi 3

ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 546.296.

BAFIN
finanzia da 2 a 100 milioni
mutui per liquidità in 5 giorni
30 milioni 60 mesi x 753.000
10 milioni 48 mesi x 291.000
5 milioni 36 mesi x 179.500
anche firma singola
visite a domicilio
Tel. 011 741.2777.

Commercianti ditte artigiani
FINANZIAMO 2/20 MILIONI IN 24 ORE
Tel. 011 317.1989
Cercasi collaboratori.

DENARO subito a tutti Prestiti personali, cessioni quinto dello stipendio (anche se già in corso) con erogazione diretta. Mutui per acquisto o per liquidità con durate ventennali e leasing. Procofin srl vi offre i migliori tassi sul mercato no spese anticipate. Per un appuntamento senza impegno. Tel. 011 533.664 - 532.826.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli bancari prime case in 7 giorni procedure semplificate. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasse concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

GILFIN EUROPA
no money no problem risolvi con una telefonata finanziamenti mutui per tutti. Tel. 011 548.190 - 548.209.

PRESTIFIN
finanziamenti mutui leasing rapidità. Tel. 011 530.951 - 531.[illegible]

PRIVATO
finanzia in giornata
minimo 30 milioni
commercianti artigiani industrie
istruzione telefonica
tassi bassissimi
Tel. 011 669.2791.

SOCIETA' consulenza finanziaria operante con banche estere concede a tassi agevolati prestiti personali, mutui, leasing a tutti, dipendenti da 1 a 55 milioni. Tel. 539.182.

Volete un prestito?
ALLE DONNE
1 A 5 MILIONI
FIRMA SINGOLA
riservatezza no avvisi a casa
011 502.524 - 598.349
Simef corso Rosselli 62 Torino

230.000 MENSILI
con bollettini per 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Sabato aperto. Prometeo Torino: 011 481.468.

3.000.000 a L. 77.000 mensili a tutti in giornata pagamento con bollettini anche firma singola. Tel. 484.600.

436.4702/03 contattateci Possiamo monetizzare il tuo immobile in 8 giorni finanziamenti in contanti in 24 ore.

8.300.000 con 200.000 mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipet via Garibaldi 59 tel. 518.290 - 539.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

A. CENTRALISSIMO ampio negozio tab IX ottima posizione commerciale cede Studio GMP 516.041.

A. FIORI forte passaggio volendo azienda vivaistica vendo elevati incassi ottimo reddito. Tel. 669.6916 - 669.2921.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ALBERGO Bardonecchia **/*** eccellente posizione affitto buono ottimo giro affari cedesi dilazionabili. Pistone 696.7137.

ASTI provincia bar ricevitoria tabacchi avviatissimo ideale per famiglia cede a L. 95 milioni. Esim 0141 354.076.

BALDINI S.R.L. 596.771
adiacente corso principale cediamo
Ingrosso formaggi
GESTIONE TRENTENNALE
ottimo portafoglio clienti con possibilità di ulteriore potenziamento
contratto affitto a farsi
richiesta adeguata

Baldini S.r.l. 596.771
adiacente piazza S. Rita
cediamo parrucchiere donna
arredi ed attrezzatura completi
contratto a farsi nuovo
richiesta buonuscita

BALDINI S.R.L. 596.771
centralissima posizione cediamo
AUTOSCUOLA
locale mq 50 completamente rifatto
gestione venticinquennale
contratto a farsi nuovo.
Ottimo giro affari, con buona [illegible]
richiesta adeguata.
Valutiamo eventuale compartecipazione

BALDINI S.R.L. 596.771
panificio con rivendita
ZONA LINGOTTO
alimentari pasticceria
tab I/VII
laboratorio attrezzato buon giro affari.
Contratto affitto a farsi nuovo.
richiesta L. 165 milioni.

BALDINI S.R.L. 596.771
su corso intenso passaggio cediamo
CALZATURE BIMBI
locale completamente rifatto tabelle IX X XIV. Ottime finiture.
Buon giro affari
Richiesta adeguata

(continua a pagina 12)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.20.34

Il ragazzo massacrato a pugni e calci, Villafranca si ribella: «Siamo pronti a farci giustizia»

«Non perdoniamo gli assassini» Paura di vendetta al Luna Park

Ivano Masotto, anni massacrato a pugni e calci ragazzi dopo una banale lite al Luna Park

DAL NOSTRO

«Uno qualunque di noi se sarebbe cavata, si sarebbe lasciato ammazzare. Ma Ivano sapeva picchiare. Lui era buono, era un timido. Era un solitario». Nella penombra della cucina ci sono tutti gli amici di Ivano, il ragazzo di anni massacrato di botto, nella notte tra sabato e domenica, davanti ad almeno venti immobilizzati dalla paura, nel buio di via Rizzini, ridosso del luna park, giorno quinto della sagra paesana, un San Pietro che finisce oggi con i fuochi artificiali e la musica, nonostante il lutto. Nonostante il palpabile risentimento di questa città - benestante, pulita, schiacciata dal sole - contro la comunità di zingari per questo omicidio fatto per noia, stupidità, ferocia. Un pestaggio organizzato da ragazzi già tutti presi carabinieri: Tomas C., 15 anni, Barabba V., 16 anni, e Cristhian G., anni, accompagnato ieri mattina padre e madre, consegnato capitano dei carabinieri Laurenti e poi spedito al Centro di accoglienza per minori di Treviso.

Rito di ricordi, commozione parole, intorno tavolo della cucina con Giuliano Benassuti, 24 anni, capelli lunghi, orecchino, largo di spalle, amico del di Ivano, di professione buttafuori alla discoteca «The Atrium». Stesso lavoro padre Benigno, maestro di karate, braccia tatuate, condannato anni per concorso in omicidio: pagato e ho imparato a alle regole. mi vergogno». Accanto a lui, con gli occhi lucidi, la faccia stravolta, c'è Maurizio Masotti, 19 anni, fratello di Ivano. Ha la maglietta nera, i jeans, l'orecchino. Dice: «Non ci credo ancora. Non è vero che mi hanno ammazzato il fratello». E c'è Massimo, anni, con la mano fasciata per o, Giacomo, anni, faccie gonfie e i lividi, Marco, 25 anni. C'erano tutti, l'altra sera, alle luci forti del luna park e raccontano, istante per istante, tensione, litigio, le botte. E' la loro verità, la loro minuscola guerra ragazzi contro ragazzi che ogni tanto fa pesante, quando intervengono i padri e alle minacce, pugni, si aggiungono i colpi pistola. Come ogni tanto accade davanti ai cristalli della discoteca, quando i buttafuori impediscono agli zingari di e si sommano, i litigi chiamano rappresaglie.

Racconta Giuliano: «Il luna park fa caldissimo, c'è ressa, tutte le giostre girano, c'è musica tutto volume. Dal mucchio gente vedo Max, mio cugino di anni, che viene verso me con la faccia gonfia. Sta piangendo. dice: gli zingari hanno picchiato. Io dico: andiamo a prenderli. Ivano è dietro di me. Li vedo subito, sono in tre. Io vado sotto al primo, dico: com'è che avete tirato mio cugino? lui: mi ha sputato. Ivano si mette di mezzo ma dietro si stanno già picchiando. La gente ci ferma, grida. Gli zingari noi gli corriamo dietro. Mancano pochi minuti a mezzanotte. Li rincorriamo sino ai bordi luna park. Loro ci minacciano: adesso andiamo a chiamare i nostri fratelli e poi torniamo. Allora facciamo lo stesso, organizziamo con le macchine per andare a chiamare zii e padri. lì, da solo. Continua Giuliano: «Devono averlo seguito». In quanti? «I carabinieri dicono in tre. Secondo me erano di più. I carabinieri dicono che erano tutti minorenni, ma noi pensiamo che ci fosse anche un grande. Voci...».

Nella caserma, il maresciallo Tenuti, si tiene largo: «Non ci risulta. Sappiamo che è coinvolto anche ragazzino 14 anni, e abbiamo lasciato fuori. Per il caso è chiuso».

Non è chiuso per il sindaco dc Pellegrini: «La città ha paura e noi dobbiamo muoverci in fretta prima che l'intolleranza conquisti la gente per bene». Non è chiusa per gli amici di Ivano: «Magari non subito, ma qualcosa succederà ancora. Specie se gli assassini non verranno puniti». E non è chiuso per i cosiddetti zingari, quelle 50 persone ex adi che all'inizio degli Anni 70 hanno avuto le dal Comune e vivono nelle palazzine della periferia, in una via chiamata il Bronx.

Sotto alle lenzuola stese, tra polvere, Alfa Romeo turbocompresse, camioncini, bici, loro ribattono: «Ci trattano come bestie. Il paese non ci vuole, ci odia. Non è vero che siamo rissosi. Sono i ragazzi Villafranca che ci attaccano».

No, non è per niente chiusa questa brutta L'altra sera, quando nella piazza gli amici di Ivano sono saliti sul palco per raccontare chi era come è morto il loro amico, la gente ha applaudito e ha gridato: mandiamo via gli zingari. Racconta il sindaco: venuti in municipio cento ragazzi e qualcuno ha detto: bruciamo le loro case. parole. muri comparsi manifesti: il vostro hobby di uccidere la gente», «Zingari andate via» e una grande scritta: «No ai nomadi». «I cittadini vogliono essere protetti - dice il sindaco -. Ci sono alcuni tra i ragazzini sinti che da anni picchiano, minacciano, rubano, terrorizzano e restano impuniti». L'assessore Commercio Enrico Ortombina, dc, ha proposto, ieri, assoldare pattuglie di vigilantes, ma il sindaco alza le spalle: «Non so se è legale una roba del genere. Vedremo». sarà raccolta di firme per chiedere più controlli nel Bronx. Ci assemblee. Ma lavorà più quel brutto ricordo di un ragazzo circondato, picchiato, che cade sbattendo testa, che si rompe l'osso del collo, che muore come un cane, davanti venti persone immobili. Questo ricordo brucerà per po'.

Pino Corrias

Il terzo minorenne ricercato arriva dai carabinieri con i genitori

Il sindaco: bisogna calmare gli animi Le famiglie nomadi «Ci perseguitano»

Un esercito di killer bambini

Fenomeno in crescita: la criminalità li arruola a basso costo

ROMA. Se ne occupati tanti: investigatori, giudici, sociologi, assistenti sociali. Persino la commissione antimafia ha fatto il giro d'Italia, alla ricerca di una chiave di lettura che possa spiegare questo mondo dei giovani, sempre più irreparabilmente votato alla violenza. Nessuno, tranne casi cui l'aggressività dei giovani ha trovato la strada della criminalità organizzata, ha saputo esprimere una diagnosi certa. Sì, va bene la depressione meridione, il vuoto di valori, la caduta delle ideologie, l'alienazione metropolitana. Tutte analisi che danno risposte specialistiche «generali». Ma che non spiegano, poi, perché bambini ancora entrati nell'adolescenza possono con ferocia «degna» dei peggiori adulti, senza per questo provare alcuna emozione. E' questo, infatti, l'aspetto che colpisce gli esperti che si al fenomeno. Anche gli studiosi del Laboratorio per le politiche sociali sono rimasti esterrefatti di fronte all'assoluta «freddezza» di «baby-killer» che avevano appena confessato truculente violenze.

Salvatore Condorelli, 17 anni, il cognome dice che siamo a Catania. Entra in una sala barba, scarica la sua pistola su un giovane che neppure conosce. per andarsene ma viene inchiodato dai proiettili della calibro di un poliziotto seduto in attesa di shampoo e barba. Era perfetto, Salvatore, come killer. Incensurato, agile, veloce, ottima mira. Quale perfida mente di investigatore avrebbe mai potuto accostarlo alla guerra di mafia?

A Palermo, invece, i «saittuna», come chiamati i bambini, veloci come saette, paci di sparire un lampo, si dedicano ad altre attività. Gaetano Maraventano, ad 11 anni, ha di gestire un «fattu» di 10 milioni al giorno. Eroina, naturalmente. Altri due minispacciatori hanno orgoglio i «villini» che «coi risparmi» hanno comprato per papà lo zio. Questo accade allo Zen-due. Anzi a «Dallas», per l'esatto. No, non c'entra il Texas. «Dallas» una sorta di ghetto ghetto, una zona del quartiere più malfamato di Palermo, dove le popolari mai finite sono state occupate da coppie bambini sfuggiti controllo dei genitori. Ci sono padri e madri non hanno 16 anni. A «Dallas», nome scimmiottato dalla telenovela, nessuno lavora.

Storie tutte uguali, anche cambia il palcoscenico. Andiamo a Centocelle, Roma. Armandino viene accoltellato: terribili fendenti al torace allo stomaco. è stato? Non c'è bisogno indagare. Si fa avanti, so, il quindicenne M. M.: «Sono stato. Importunava la mia ragazza». Nessun accenno di pentimento, nessuna pietà per la vittima. A Casal di Marmo, periferia romana, dove vanno a finire i giovani «difficili» ci sono una cinquantina di ospiti. Otto di essi hanno ucciso e, secondo loro, per un buon motivo.

movente, senza ideologia, violenza per la violenza, invece, quella dei «gruppi» di giovani, ultras degli stadi, le del calcio, «skinhead» o quelli che con vaga nostalgia dei bei tempi dell'autonomia hanno scelto di definirsi «collettivi». Picchiano, si sfidano a colpi di spranga, colpiscono senza motivo. Qualche volta cercano improbabili motivazioni ideologiche di marca nazifascista e allora calano le loro spranghe al grido di «A morte i drogati» o «Via i negri e i terroni». E' la violenza che ha più impegnato le forze dell'ordine, difficile da reprimere e pericolosa perché facilmente contagiabile alle folle degli stadi.

Sono numerosi gli episodi segnalare: dall'assalto al cinema Capranica di Roma, alle sulle gradinate durante e dopo le partite, alle molotov sugli partimenti dei treni tifosi. A Verona, patria delle «brigate gialloblù» ne stati identificati 12. Denunciati condannati. «Ideali? Troviamo qui, allo stadio, gli ideali», è il motto di ultras e «skinheads». «Non abbiamo futuro», amano vantarsi, ripetendo una vecchia strofa dei «Sex Pistols» e offrendo la cinica immagine di «bravi ragazzi pronti a tutto».

E forse è così. L'anno scorso sono stati i minorenni denunciati per omicidio volontario, 36 per tentato omicidio, 960 per lesioni dolose. E che dire del vertiginoso aumento dei minirapinatori? Gli investigatori ne hanno arrestati 486, 84 per incendi dolosi 11.760 per furto. Un numero impressionante. Come quello dei minorenni scomparsi nel nulla: 906 nel 1990.

Pronti, dunque, diventare criminali di professione? A giudicare dalle conclusione cui è giunto Pino Arlacchi, sociologo esperto criminalità, questo è un fenomeno già movimento. «Accade di frequente - scrive Arlacchi - che una gang delinquenti professionisti adulti for- un'area urbana degradata nelle carceri di una cittadina della provincia egemonizzi le bande minorili ed abbia la meglio gruppi concorrenti». Si verificherebbe, insomma, una sorta di «concessione» dei grandi gruppi criminali in favore delle bande minorili della «gang». Fino ad arrivare ad una «delega della gestione di una di attività illecite minori». «Il sistema dello - spiega - è molto vantaggioso per criminalità organizzata che può disporre di una forza d'urto militare una rete informativa senza doversi l'onere di un fondo-salari permanente».

Francesco La Licata

DALL'ITALIA

Firenze: piazze per spettacoli e

Stop Comune alla concessione di piazze e luoghi di valore artistico per manifestazioni culturali e spettacolari. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, il sindaco Morales ha annunciato che oggi proporrà in giunta «di sospendere ogni concessione e di verificare quelle già disposte». [Ansa]

Italia»

GENOVA. La vicenda delle multe ritenute da un pretore genovese non valide potrebbe estendersi in tutta Italia. Un avvocato ha presentato una denuncia, basandosi sul principio della non validità giuridica del sancito dal pretore, nella quale si ipotizzano i reati falso e concussione a carico dei pubblici ufficiali che potrebbero aver concorso a istruire migliaia di ordinanze prefettizie. [Ansa]

Sciopero: le città invase di rifiuti

ROMA. Brutta sorpresa ieri per gli abitanti che in molte città hanno dovuto sopportare caldo e puzza, poiché la quasi totalità dei bidoni dell'immondizia non sono stati svuotati: colpa dell'astensione dal lavoro degli addetti alla raccolta rifiuti, in lotta per il contratto. [Ansa]

Morta sotto i ferri Inquisiti 7 medici

NOVARA. Sette informazioni di garanzia, in cui si ipotizza reato di omicidio colposo, sono state inviate all'équipe di chirurgia pediatrica del «Maggiore», che la scorsa settimana avevano operato Veronica Riva, la bambina di cinque anni morta dopo il terzo intervento all'appendice. [Ansa]

Ladri all'opera In Mastella

ROMA. Sono ignoti, ma per come si comportano pare siano i...soliti. Accade al sottosegretario Mastella, bersaglio di «topi» d'abitazione che per la terza volta hanno preso di mira sua. Ma con sorpresa i ladri non trafugano oggetti di valore, incartamenti d'ufficio. [Agi]

Studentessa s'impicca per un esame fallito

PAVIA. Crisi depressiva: questa la molla che avrebbe spinto al suicidio Anna Rovero, 31 anni, Alessandria, studentessa fuoricorso di Medicina. Il suo corpo vita è stato trovato ieri alle 8: penzolava dall'impalcatura di una palazzina in ristrutturazione. [a. l.]

Lucchetto elettronico blocca il telefono

ROMA. Contro ospiti, amici e figli che abusano del telefono ecco il «lucchetto invisibile»: è un nuovo servizio del 187 Sip che consente evitare sorprese inattese bollette salate. L'autodisabilitatore (un numero di segreto) impedisce «furti» di conversazioni: il servizio costa un canone bimestrale di 7 mila lire e disabilita l'apparecchio alle telefonate interdistrettuali. [AdnKronos]

Poi tenta il suicidio

Operaio di padre dopo figlio

GENOVA. Un operaio genovese, Giovanni Ottonello, 33 anni, ha ucciso a colpi di fucile il padre Andrea, 62 anni, quindi si asserragliato in casa sparandosi poi al volto. L'episodio è avvenuto ieri poco prima delle in un alloggio sulle alture di Prà. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che per entrare in casa hanno dovuto sfondare la porta. Il giovane è in gravissime condizioni al San Martino. Giovanni Ottonello, operaio fonderie e officine Giorgio, di Genova-Prà, da tempo soffriva di esaurimento nervoso e litigava spesso con il padre. Quando è avvenuto l'omicidio, i due uomini erano soli in casa. La madre e la moglie vanni Ottonello erano infatti per andare. Il giovane più altro ossessionato dal timore di finire nei guai per alcuni lavori di ristrutturazione effettuati nella loro casa. [Ansa]

Napoli, la vittima gli ha strappato un orecchio

Omicidio smascherato da un indizio horror

Sono bastate poche per smascherare sino, seguendo un classico indizio film horror. Un orecchio mozzato appartenuto all'omicida di Carmine Fontanella, 17 anni, trovato morto a Brusciano. Un orecchio strappato a morsi da Carmine prima di vinto dalle coltellate. E la mutilazione ha tradito Valerio Del Giudice, 33 anni, dentista: arrestato ieri insieme cugino, Alberto Galdi, 18 anni, trascinato in una vendetta che ha per movente la gelosia. Al centro della storia una ragazza, Maria Grazia Castaldo, 18 anni, fidanzata di Del Giudice, ma ex girlfriend di Carmine col quale aveva continuato a vedersi, alimentando l'ossessione del dentista per il possibile tradimento. Sabato notte il ragazzo non torna casa. La prima traccia che fa pensare al peggio è una macchia di sangue due passi dal portone. In vicino edificio in costruzione gli uomini della scientifica trovano l'orecchio.

Poi i segugi dei carabinieri arrivano al «Ponte dei cani», in periferia. Il corpo del giovane, trafitto cinque coltellate, è lì. Scartata l'ipotesi della rapina, si scava nella privata della vittima, un bel ragazzo che le donne ci sapeva fare. E viene fuori il nome del dentista. Un tipo violento legato Carmine da quella fidanzatina ex estetista che gli fa da segretaria. Poi la svolta: i carabinieri accertano che domenica mattina Del Giudice si è fatto curare all'orecchio da un amico medico. Quanto basta stare l'odontoiatra ancora fasciato da e cerotti. In caserma arriva la confessione. Giudice racconta di aspettato Carmine per un «chiarimento», coltello da sub, quale lo ha ucciso. [m. ci.]

Feriti un terzo malvivente e uno «sceriffo», poliziotti finiscono con l'auto contro un muro

Fallisce la rapina, muoiono due banditi

A Riva del Garda: guardia giurata in borghese reagisce e spara

TRENTO. Tentano di rapinare banca, ma guardia giurata in borghese reagisce e in un attimo si accende sparatoria da Far West. Il bilancio tragico: due banditi uccisi, altro malvivente una guardia giurata feriti. Feriti pure tre poliziotti che, impegnati nella caccia agli altri rapinatori in fuga, vanno a l'auto contro un muro. Il tentativo di rapina avviene nel centro storico di Riva del Garda. trascorse da poco le 10 quando nella centrale via Maffei, dove ha sede filiale della Cassa di Risparmio, comincia la paura. All'interno della banca ci sono circa trenta persone, l'ingresso guarda verso l'ex sede del municipio, la strada stretta e a quell'ora affollata dai turisti. Alla guardia nell'ingresso si avvicinano uomini: indossano abiti sportivi, il viso è scoperto. Uno punta la pistola sul fianco della guardia ordinandogli di aprire.

A questo punto la storia si svolge drammatica rapidità. La guardia di divincolarsi, ma viene aggredita e buttata a da un rapinatore che gli punta la canna della pistola su una tempia urlandogli di star fermo e zitto mentre il suo complice balza sul banco della cassa e davanti ad un impiegato impiegato chiede i soldi. E' questo momento che esplode il primo colpo di pistola: il grilletto è premuto dal rapinatore che tiene a bada la guardia giurata, il proiettile sparato a breve distanza sfiora la spalla dell'agente di sorveglianza.

La guardia reagisce, cerca di divincolarsi, mentre il rapinatore lo colpisce al corpo e alla fronte con il calcio della pistola fino stordirlo. Poi entra in scena una seconda guardia giurata in borghese. Punta la pistola e urla «Fermi tutti!», i rapinatori rispondono le armi, spara anche la guardia e colpisce al petto dei malviventi che rimane ucciso sul pavimento della banca. Gli spari continuano alcuni lunghissimi istanti. Lo «sceriffo» colpisce e ferisce un altro rapinatore questi insieme al complice imbocca l'uscita. Fuori dalla banca c'è un giardino con ordinate aiuole fiume: è lì che un proiettile raggiunge e ferma per sempre il secondo rapinatore. Il terzo è ferito, forse gravemente, ma riesce tuttavia a scappare e a raggiungere altro complice che lo attende in un'auto ferma con il motore acceso a dieci metri banca: il rapinatore ferito si getta sul sedile posteriore poi l'auto parte a razzo.

Il suono delle sirene delle ambulanze, delle volanti, il rombo degli elicotteri che mette in allarme breve la cittadina gardesana poi nel pomeriggio il d'ordine della provincia impegnato in un'imponente operazione di caccia ai banditi. Nella fuga tre agenti del di Riva del Garda si schiantano la volante contro un muretto. Rimangono feriti ed necessario il ricovero nel centro traumatologico di Malcesine. All'ospedale di Riva Garda viene trasportata anche la guardia giurata: ha ferita sulla fronte, grave. A meno un chilometro dal luogo della rapina i banditi hanno intanto abbandonato la prima automobile sono scomparsi. E' un'Alfa Romeo color verde con targa svizzera che risulta rubata a Sirmione giorni prima. L'auto ha il sedile posteriore macchiato di sangue. continua la caccia ai fuggiaschi, e tarda sera identificati i rapinatori uccisi: Amodio Bettoni, 40 anni, di Bergamo e Silvano Sala, 32 anni, farebbero parte della banda Facchinetti che da anni opera nel Bresciano.

Milka Gozzer

ECONOMICI

(segue da pagina 10)

3 Aziende e negozi

BALDINI S.R.L. 596.771
in via intensa passaggio cedesi
GELATERIA ARTIGIANALE
locale rifatto completamente, attrezzature ed arredi nuovi
[illegible] giro [illegible]
richiesta adeguata

BALDINI S.R.L. 596.771
VIA FREJUS
cediamo negozio tabelle IX X XIV locali ampio angolare completamente rifatto con arredi nuovi
contratto affitto modico
RICHIESTA [illegible]

BAR a gestori validi vende a condizioni [illegible] punto [illegible] Torino centro adatto 3 persone. Tel. 567.0109.

BAR prestigioso nel cuore di S. Rita dovuto giro d'affari dehors [illegible] Agostino 385.3822.

BAR super alcoolico angolare adiacente via Nizza incasso L. 1 milione al dì cedo [illegible]. Fissore [illegible] 7137.

BAR super zona piazza Rivoli L. 600 mila orario corto adatto 2 persone cedesi L. 180 milioni. Tel. 521.4780.

BAR super zona S. Rita L. 600 mila orario corto [illegible] L. 100 milioni. Tel. 521.2272.

BAR Vanchiglia angolare alloggio incasso netto L. 1.300.000 [illegible] Castello 530.470.

CENTRO CROCETTA
vendesi attività commerciale mq 100 più magazzino tabella [illegible] possibilità locali vuoti [illegible]. Per informazioni 568.179.

HAI DECISO DI [illegible]
LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
[illegible] e seleziona l'acquirente, e garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula '[illegible]' in 30 anni.
Tel. 011 642.778

HABITI [illegible] prestigioso [illegible] zona Centro [illegible] vende. Tel. 535.801.

IMPRESA [illegible] cedesi con sito sicuro [illegible] Cadorna Baldini 597.049.

LATTERIA con alloggio affitto L. 380 mila tutto compreso L. 74 milioni [illegible] Grosso 611.236.

LICENZA [illegible] centro Rivalta unica nel genere 2 vetrine L. 70 milioni. Tel. 400.2278.

MACCHINE attrezzature [illegible] industriale prime cinture [illegible] L. 240 milioni Cede Franz 513.680.

OCCASIONISSIMA, [illegible] centrale, cedesi L. 40 milioni [illegible] negozio [illegible] incasso annuo L. 180 milioni. Telefonare 011.630.833.

PIZZERIA centro Venaria alloggio forno a legna 100 posti [illegible] Castello 547.195.

Posizione centralissima
[illegible] appetibile
negozio mq 300 vetrinati
attuale attività arredamenti, con [illegible] firme tabella XII
cede [illegible]
BALDINI S.R.L. 596.771.

RESIDENZA TERZA ETA'
[illegible] villa d'epoca [illegible] 30 km da Torino, [illegible] di [illegible], [illegible] di grande prestigio, [illegible] medico sanitario, integrata nel complesso alberghiero di camere tutte con servizi. Ogni comfort. Cedesi la gestione a professionisti di provata esperienza con adeguate garanzie. Scrivere Publikompass 5630 - 10100 Torino.

[illegible] [illegible] incasso L. 500 mila al dì L. 45 milioni. Studio Grosso 611.236.

SANZE D'Oulx bar [illegible] centrale di [illegible] ottimo [illegible] Telefonare 011.8248[illegible]

STELLA 447.4802 licenza [illegible] trasferibile con arredamento L. 15 milioni [illegible]

STELLA 447.6260 negozio abbigliamento zona via Nizza 4 vetrine arredamento nuovo alto giro affari vecchia gestione.

STELLA 447.6260 negozio [illegible] zona via Chiesa della Salute alto giro affari vecchia gestione [illegible]

TABACCHERIA angolare [illegible] 600 mila settimanale ottimo affitto cedesi L. 210 milioni. Fissore 580.7137.

TABACCHI ampio modernissimo centrale utile L. 150 milioni annui anche pertinenza cede Franz 542.101.

TABACCHI Madonna Campagna tavole 13 milioni [illegible] L. 300 milioni Cede Franz 542.101.

TABACCHI S. Paolo tavole 8 milioni [illegible] su corso fronte mercato L. 190 milioni [illegible] Cede Franz 513.880.

TABELLE merceologiche trasferibili su tutto il territorio di Torino cediamo [illegible] adeguato. Tel. 505.400.

VENDESI licenza [illegible] zona centro prezzo interessante. Scrivere Publikompass 6336 - 10100 Torino.

VIA Madama Cristina negozio mq 30 tabelle XII XIV fotografia. Affitto modico [illegible] da L. 50 milioni. Baldini 596.771.

VIA ROMA
cedesi negozio abbigliamento [illegible] [illegible] Studio Cristiani [illegible]

STUDIO FURBATTO cerca locale mq 1500/1800 piano unico zona semiperiferica fronte strada molto trafficata per [illegible] 4000/5000 mq. Tel. 544.[illegible]

offerte

AFFITTA muri negozi 2 vetrine mq 80 e retro fronte via intenso traffico adiacenze corso Grosseto. Labeo 746.222.

AFFITTA privato lungostura capannone mq 400 piazzale [illegible] adatto deposito. Labeo 746.222.

AFFITTA privato Leini capannoni industriali mq 300/600/300 h mt 7 [illegible] corso Settembrini. Tel. 790.776.

AFFITTASI Borgaro locale industriale mq 600 più 200 uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI capannone industriale nuova strada Pianezza S. Gillio lotto da mq 600 consegna luglio 91. Tel. 530.383.

AFFITTASI capannone industriale zona Nuovo Stadio fronte tangenziale mq 1200 più palazzina uffici e alloggio custode. Tel. 424.0737 mattino.

AFFITTASI capannone Orbassano mq 3600 servizi uffici mq 600, palazzina [illegible] mq 550 [illegible]. Terreno mq [illegible] fronte statale. Tel. 0123.76046.

AFFITTASI corso Grosseto [illegible] mq [illegible] h mt 3. Telefonare 610.341.

AFFITTASI in nuovo stabile locali uso ufficio esposizione mq 230 più velendo magazzino deposito mq 170 Borgo Vittoria parcheggio. 546.532.080.

AFFITTASI locale [illegible] Torino zona corso Grosseto mq 1300 h mt 4. Tel. 589.6819 - 589.6621.

AFFITTASI Pescerito locale industriale con [illegible] mq 1400 più mq 600 prestigiosi uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona corso Grosseto locale laboratorio mq 400 più mq 300 uffici e alloggio. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona via Cigna locale industriale mq 2700 più mq 300 uffici cabina elettrica carroponte. Tel. 610.341.

ALPIGNANO [illegible] affitta negozio ufficio mq 100/150 in zona di pregio e [illegible]. Tel. 385.8029.

BAGGIO laboratorio via Saluzzo (corso Raffaello) mq 340 libero luminoso con servizi [illegible] locali vetrine fronte strada mq 140 vendesi. Tel. 771.1444.

BEINASCO capannone in costruzione mq 850 più uffici consegna marzo '92 leasing mutuo. Emmebi 349.7808.

BORGO VITTORIA via Baltea vendesi laboratorio con uffici carraio cortile adatto qualsiasi attività mq 550. Tel. 447.3876.

CAPANNONE industriale vicino tangenziale Stupinigi a 2 km Fiat Mirafiori mq 2200 più palazzina uffici mq 700 muratti e 3 campate cabina elettrica [illegible] vendesi. Tel. ore pasti 011.880.3380.

CAPANNONE nuova costruzione vendiamo strada del Francese vicinissimo tangenziale mq 3000 con uffici. Sagem 561.1832.

CAPANNONI in costruzione vendonsi in S. [illegible] zona industriale adiacente tangenziale due da mq 1500 [illegible] in varie superfici. Tel. 641.838.

CARMAGNOLA vendiamo nuovo capannone mq 2500 anche [illegible]. Sagem 561.1832.

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati frazionati di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2000.

CENTRO fronte Mole Antonelliana muri negozio libero mq 75 retro e scantinati. [illegible] 545.837 - 536.211.

CENTRO
PIERO DELLA FRANCESCA
vendesi locali a piano aperto uso magazzino, laboratori, ecc., 1000-1300 mq, con posti auto. Telefonare 752.434.

CORSO Casale vicino con retro uso negozio più 7 posti auto e magazzino nel cortile. Tel. 839.6347 Studio Caldana.

CORSO Chieri affittasi luminoso mq 70 piano terreno uso magazzino con posto carraio adatto servizi. Tel. 869.2425.

CORSO Francia libero negozio mq 200 appartamento comunicante 3 vani servizi box mutuo. Tel. 347.3867.

CORSO Francia Telefonare vendesi negozio con retro più cantina posto auto [illegible] Gim immobiliare 329.0421.

CORSO Francia vendo locale 130 mq più retro uso negozio ufficio 3 vetrine posto carraio. Lupo 011.203.450 - 766.716.

CORSO S. MAURIZIO
locale 1200 mq grande negozio 4 vetrine seminterrato luminoso piano carraio per varie attività vendesi. Tel. 746.086.

CROCETTA affittasi locale seminterrato 800 mq con passo carraio e scivolamento ufficio 85 mq. Tel. ufficio 561.7050.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affitta a Cigliano, comodissima autostrada, capannone mq 2000 con uffici e servizi più mq 15000 terreno cintato L. [illegible] 800 mila mensili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] via Pallice [illegible] mq [illegible] privato [illegible] negozio/magazzino L. 135 milioni.

FRAZIONO complesso di capannoni [illegible] palazzina su via Bologna lungo Dora Firenze con vendita diretta vero metratura. Tel. 501.918.

FRONTE Giardini Reali libero signorile ufficio mq 380 su 2 piani anche adatto banca. Caravana 539.[illegible]

G.S.I. 205.32.02
prestigioso palazzo Crispi trattasi elegante complesso originale adatto di laboratori ed uffici.

INVESTITALIA vende [illegible] in [illegible] Santa Teresa Solferino importante negozio mq 130 più ampio seminterrato. Tel. 24 ore su 24 a 504.[illegible]

LINGOTTO vendesi stesso stabile negozio con retro e cantina occupato. GR L'Immobiliare 011.329.0421.

LOCALE commerciale magazzino laboratorio mq 350 altezza mt 5 vende diretta Sebastopoli via Rem. Tel. 747.729.

LOCALE uso magazzino laboratorio zona Torino sud mq 370 libero ottime condizioni vendesi. Tel. 389.336 ore ufficio.

MAGAZZINO mq 380 casa indipendente con passo carraio L. 300 milioni. Studio Grosso 611.236.

MURI negozio San Paolo (via Pietro) angolo 4 vetrine mq 210 su strada più mq 180 di seminterrato collegato L. 580 milioni occupato. Failla & Bertinetto 741.2874.

OCCASIONE privato vende in via Rosa Romon capannone 600 mq più 400 mq cortile L. 520 milioni. Tel. 0337.220.788.

PIAZZA Statuto presso vendesi basso fabbricato con uffici più seminterrato collegato mq 290 circa. GR 329.0424.

SPAI corso Casale stesso stabile vendono liberi negozi ufficio box auto locali commerciali magazzini varie metrature. Tel. 812.7177.

SPAI via Palazzo di Città vendono negozio con ampio locale interrato e servizi. Tel. 812.7177.

SPAI via S. Tommaso angolo via Pietro Micca affittasi ampio negozio con 2 vetrine su strada soppalco ed interrato di mq 185 circa 2 ingressi indipendenti. Tel. 812.7177.

SPAI via Vandalino adiacente piazza Massaua affittasi ampio locale commerciale in stabile in ristrutturazione piano terreno mq 1400 circa ideali per esposizione 1° piano mq 270 circa e destinazione ufficio consegna prevista [illegible] '92. Tel. 812.7177.

USO deposito con ufficio e servizi mq [illegible] 2 accessi carraio h mt 5 affittasi libero settembre Torino nord. Tel. 257.292.

VENDESI negozio mq 50 più mq 30 di ritaglio zona Porta Susa. Per informazioni telefonare 715.015 ore pasti 0171 417.377 ore ufficio.

VIA Carlo Alberto muri negozio prestigiosa posizione buon reddito possesso contratto aprile 93. Realty 841.571.

VIA Frejus 94 vende 2 box auto liberi piano cortile L. 35 milioni cadauno. Tel. 747.729.

VIA Genova presso Lingotto affittasi libero bellissimo negozio più servizi mq 80 2 vetrine. Finci 305.[illegible]

VENDO vendiamo nuovo capannone mq 7000 con palazzina uffici ed esterna edificabile mq 7000. Sagem 561.1832.

800 mq uffici liberi corso Re Umberto [illegible] con parcheggio [illegible] Telefonare al 363.1259.

4 Terreni

[illegible] area in Torino una di mq 7700 per costruzione garage box [illegible] 1.5 [illegible] residenziale per 6000 mq vende. Scrivere Publikompass 2146 - 10100 Torino.

G.S.I. 205.32.02
piazza Rebaudengo edifici e relativo lotto di terreno di 8000 mq con 1000 mq di coperto.

L.S.A. 746.306 vende a Venaria vicinanze Reggia. Grande terreno industriale di 22000 mq.

8 Locali e negozi

domande

[illegible] IMMOBILI esamina acquisto per conto clienti locali industriali commerciali. Tel. 011.888.200 fax 650.6665.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE completo V livello cerca ditta per lavoro progressivo impiego per sempre. Tel. 794.[illegible]

BRACCIATORETTA [illegible] esperienza 35 anni massima serietà ed esperienza offresi. Telefono 851.1892.

COLLABORATRICE domestica referenziata pratica conduzione casa offresi fissa ore pomeridiane. Tel. 011.638.6047.

CUOCO [illegible] 30 anni referenziato offresi luglio agosto albergo montagna. Telefonare 011.580.548 ore pasti.

DOMESTICA fissa offresi professionalità [illegible] referenze [illegible] offresi presso famiglia. Tel. 660.3822 - 0121 [illegible]

impiegati

[illegible] referenziata segretaria direzione ottimo inglese francese esperienza import-export PC contabilità offresi mansioni responsabilità. Tel. 472.741.

DIPLOMATA 32enne con esperienza di prima nota libri iva, clienti, fornitori anche su elaboratore offresi. Tel. 822.3884.

[illegible] maturità linguistica, bella presenza, libera subito offresi per qualsiasi mansione impiegatizia o lavori di traduzione. Tel. ore ufficio 856.2728.

31ENNE esperienza settore vendite/tecniche ufficio inerenti, offresi. Possesso diversi [illegible] No rappresentanze. Tel. 966.7119.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI tutte età cerchiamo per consegna [illegible] pubblicità mobile. Tel. Pesagna 03.375.3290.

AMBOSESSI fissi domestica referenziata qualsiasi età famiglia 2 persone, [illegible] Tel. 011.630.5827.

CAMERIERA cercasi per pizzeria. Presentarsi ore serali in strada Pomenese [illegible] ed Orbassano.

CERCASI esecutore fresatore aggiustatore 5° livello officina [illegible] zona Tel. 662.7081 - 662.7080.

CERCASI apprendista parrucchiera con esperienza massimo 18enni. Telefonare orario negozio 337.757.

CERCASI coppia cuochi possibilmente serva [illegible] per villa [illegible] marito occupato moglie. Disposta prezzi lavori. Tel. ore ufficio 598.349.

COLLABORATRICE ore coniugi referenziati esperti conduzione casa cercasi festivo giornata disposti trasferte. Tel. 011 838.6047.

[illegible] domestici custodi anche anziano cercasi disposti trasferte. Tel. 0444 504.391 - 500.080.

DINAMICA azienda Settimo Torinese [illegible] giovane militesente, automunito, con diploma [illegible] preferibilmente anche 1° esperienza da inserire nel magazzino e da assumere con contratto di formazione. Tel. 801.2880 dalle ore 14 alle 17.

IMPRESA edile cerca gruisti e palisti esperti per cantieri Torino e 1° cintura. Tel. 437.4488 - 437.3884.

IMPRESA edile ristrutturazioni civili ed industriali cerca muratori specializzati, inquadramento massimo livello operaio CCNL, retribuzioni interessanti. Tel. 309.6406 ore ufficio.

INDUSTRIA mobili cerca operai addetti macchine e montaggio mobili in serie. Telefonare 862.6477 ore ufficio.

LAGO MAGGIORE vicinanze Stresa cercasi coppia per lavori domestici e manutenzione giardino disponibile immediatamente. Offresi retribuzione mensile ed uso abitazione. Telefonare ore ufficio al numero 0323.923.544.

LITOGRAFIA assume fotoincisori capaci per GTO e Practica. Telefonare ore ufficio 750.186 - 716.5674.

OFFICINA ortopedica assume tecnico specializzato nella costruzione di busti ortopedici. Offresi ottima retribuzione. Tel. 571.4826.

PICCOLA azienda meccanica zona Pessione cerca operaio generico con mansioni anche di magazzino. Tel. 373.4398/38.

RISTORANTE centrale cerca lavapentole sala disponibilità immediata chiusura domenica. Tel. 539.[illegible]

commessi, baristi

ANCHE se prima lavoro cercasi gestore negozio settore calzature ed intimo. Rimborso garantito [illegible] possibilità di guadagno. Scrivere Publikompass 5630 - 10100 Torino.

impiegati

AGENZIA di moda cercasi indossatrice modelle. Presentarsi [illegible] Torino zona per esprimere. Tel. 546.677.

AGENZIA viaggi Riviera Ligure cerca direttore tecnico. Tel. 0182.646.161.

ALBA.TEX
distributore esclusiva
ROBERTA DI CAMERINO
Seleziona per prossima linea in Torino e provincia segretarie commerciali esterni magazzino. Presentarsi oggi stesso ore 9.00/12.30 - 14.30/18.30 in via Castelgomberto 144/9 Torino chiedere del Sig. Morra.

ANCHE primo impiego offriamo assunzione tramite addestramento su computer. Garanzia di inserimento regolato da contratto. Veniteci entro il 30 luglio per ancora 10 candidati. Tel. 538.147.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby cerca signorine/e maggiore 27enni licenza media o diploma per zona offerta. Addestramento tecnico pratico in sede e materne. Tel. 484.636.

AZIENDA servizi settore finanziario cerca collaboratori seri e motivati. Telefonare per appuntamento al 242.6819.

CERCASI gestore punto vendita, credenze bancarie [illegible] del settore [illegible] ad [illegible] interessanti possibilità di guadagno minimo garantito. Scrivere Publikompass 5530 - 10100 Torino.

CONTABILE provetta esperienza pluriennale tenuta contabilità generale, [illegible] studio [illegible] Preferita buona lingua francese e inglese. Inviare dettagliato curriculum a: Audilinea, via XX Settembre 3, 10121 Torino.

PERSONISTA con esperienza per manutenzione impianti di condizionamento assume società in Torino. Tel. 656.0701.

HOSTESS [illegible] modelle per programma televisivo auto con esperienza cercasi. Telefonare 473.0047.

IMPORTANTE agenzia di moda e pubblicità seleziona indossatrici/ori, modelle/i per rapido inserimento lavorativo in ambito piemontese e milanese. Possibilità stage per chi non possiede formazione specifica. Tel. 011.537.741 ore ufficio.

SOCIETA' immobiliare assume acquisitore/trici anche primo impiego automuniti massimo 30anni offresi fisso mensile più elevate provvigioni. Tel. 898.2301.

SOCIETA' immobiliare in forte espansione cerca esperti funzionari venditori/trici offre alto trattamento economico. Tel. per appuntamento 835.544.

SOCIETA' leader nel settore organizzazione di informatica [illegible] personale per i presenti. Tel. 561.3429.

SOCIETA' leader per ampliamento propri organici [illegible] ambosessi 25/38enni dinamici ambiziosi e pazienti. Tel. oggi dalle 9 alle 13 al 308.8644.

STUDIO commercialista cerca ragioniere con esperienza pluriennale presso studio commercialista. Tel. 610.713.

[illegible] professionale ricerca 30/40enne esperto/a in contabilità bilanci dichiarazioni pratiche fiscali/previdenziali. Offresi ambiente lavoro ottimo, ampia autonomia retribuzione adeguata capacità. Richiedesi: esperienza dimostrabile, forte motivazione, capacità coordinamento predisposizione rapporti clientela. Inviare dettagliatamente curriculum a: Publikompass 6262 - 10100 Torino, o telefonare 831.[illegible] cercatore Claudia Damiano.

tecnici

AGGIUSTATORE esperto stampi cerca azienda metalmeccanica militesente. [illegible] 011 [illegible]

[illegible] Rappresentanti

AFFERMATA società immobiliare ricerca esperti venditori/rici nella presenza massimo 35enni offre condizioni adeguate alle reali capacità. Tel. 835.544.

AZIENDA distributrice prodotti alimentari freschi cerca agenti in tentata vendita. Telefonare ore ufficio 470.4712.

AZIENDA prodotti largo consumo cerca agenti rappresentanti per Piemonte. Offresi fisso provvigioni e incentivi. Tel. 011.868.2858 ore ufficio.

[illegible] commerciale propone [illegible] cerca rappresentanti esclusivi per Piemonte. Telefonare Brescia 030.341.861.

INFORMATORE medico plurimandatario introdotto ginecologia nota Azienda sede Milano cerca. Tel. 02.608.1580 ufficio.

SOCIETA' cerca venditori/rici in esclusiva anche 1° esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere delle province di Torino Cuneo Alessandria capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi. Offresi: 1. fisso di legge, più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel. 0125.638.144.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa ipsilon 10 Rs 205 Golf Panda corso Regina '87/8. Tel. 437.6262.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione. Autostore D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.329.

ABBASTANZA [illegible] più perfetto Ferrari 308 GTS intercooler 208 GTB turbo 328 GTB Mondial 3.2 Mercedes 500 380 Pagoda 380 Coupé BMW 520 i 24 v 10 mesi Mercedes Porsche Carrera Targa Coupé 944 turbo Alfa Romeo Duetto 2.0 spider 2 mesi 33 4x4 Peugeot 205 GTI 1.9 Lancia Dedra 2.0 IE Spider 16 GT. Massima esclusiva a pagamento dilazionato corso Moncalieri 203. Tel. 661.3383 - 661.3646 via Canova 20 tel. 632.425.

AUTOMERCATO Automer vende con pagamento Rover 213 SE '87 Prisma 1.6 IE '87 Fiat Uno 60 D. Panda 30 Kadett 88/88 Golf 1.3 T A & D Pony Ranga. Via Turina 41. Tel. 318.6122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e [illegible] Corso Tortona 8. Tel. 871.843.

MASERATI vende: Maserati Bi black '87, 2.24 v 30, 430 i 85/86/87, Merak 3000 Golf GTI 16 v 88, Maserati 422 leasing costo zero. Tel. 504.740 - 503.782.

PRONTA consegna nuovi BMW 318 i e 320 i 24 V diversi colori e accessori. Tel. 011.804.8164.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO in Torino zona signorile alloggio 3/4 camere servizi purché casa decorosa. Tel. 661.3433.

A.A. ACQUISTO pagamento contanti signorile zona S. Rita Parella mq 100/130 possibilmente con ascensore. Telefonare ore serali 385.4082.

ACQUISTASI alloggio in contanti centrale tinello cucinino o cucina anche prima cintura. Tel. 447.5627 ore negozio.

ACQUISTASI appartamento 3/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTASI solo dal proprietario in Torino decoroso 1/2 camere servizi. Tel. 840.7437 - 538.722 negozio.

ACQUISTASI 2 alloggi attigui o unico che abbia mq 300 circa zona Torino Sud libero o con box. Tel. 380.1046.

ACQUISTIAMO appartamento in Torino cintura pagamento contanti massima serietà e riservatezza. Tel. 364.481.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento contanti. Tel. 518.368.

ACQUISTO alloggio soleggiato 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO con urgenza in Torino libero 2/3 camere cucina servizi [illegible] Tel. 546.276.

AFFERMATO dirigente industriale cerca in zona pregiata alloggio prestigioso mq 100/140 riservatezza. Tel. 534.872.

ALLOGGIO in palazzina o casetta acquisto 1° cintura di Torino pagamento immediato. Tel. 481.114.

ALLOGGIO 2 camere servizi acquisto in Torino o Collegno uso da privato pagamento in contanti. Tel. 748.0081.

BANCA acquista per propri funzionari tipo alloggio vie e metrature libero entro 6 mesi. Telefonare ufficio 569.488.

CAUSA trasferimento magnetico acquisto in Torino 1/2 camere tinello libero entro settembre. Tel. 473.0118.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona San Secondo Torino. Tel. 518.679.

[illegible] acquista da privato alloggio in Torino di mq 130/170 o villa in Torino o 1° cintura. Tel. 741.2798.

DIRIGENTE per trasferimento Torino ricerca 2/3 camere servizi rapida definizione. Tel. 513.834 ore ufficio.

HOLDING internazionale cerca per propri funzionari in Torino appartamenti uffici abitazione mq 150/200 pagamento immediato. Tel. 561.3435.

IMPRESA ricerca appartamenti stabili da ristrutturare o appartamenti prestigiosi pagamento veloce. Tel. 740.934.

[illegible] acquista prestigioso appartamento o villa di settore 3/4 camere servizi. Tel. 306.743.

[illegible] acquisto per trasferimento Torino comodo al centro salone 2 camere servizi ore pasti. Tel. 0141.888.371.

MONOLOCALE o piccolissimo alloggio acquisto in Torino anche da ristrutturare casa decorosa. Tel. 437.4249.

PERSONALCASSOLI 370.0041 ricerca 3 camere tinello zona Mirafiori massimo L. 180 milioni vendita garantita.

PERSONALCASSOLI 328.0184 ricerca 2 camere tinello in S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.160 ricerca camera cucina e tinello zona Francia massimo L. 120 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.160 ricerca 2 camere cucina in Crocetta massimo L. 180 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.160 ricerca 2 camere cucina centro o Vanchiglia massimo L. 240 milioni vendita garantita.

SOCIETA' fiduciaria istituto bancario Torino cerca in acquisto appartamenti stabili decorosi 100/150 mq in zone semicentrali uso [illegible] e saldo entro 30 giorni. Sagem 561.1832.

SOCIETA' fiduciaria istituto Bancario Torino cerca in acquisto 2 appartamenti 100/150 mq in stabili decorosi in zone semicentrali. Sagem 561.1832.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE Ospedale Martini corso Brunelleschi signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 749.3864.

A.A. MEDIT 90 corso Brunelleschi - via Bardonecchia camera tinello cucinino servizi L. 74 milioni. Tel. 587.834.

A.A. MEDIT 90 Crocetta presso corso Sommeiller spaziose 2 camere tinello servizi L. 167 milioni. Tel. 505.445.

A.A. MEDIT 90 libero corso Sebastopoli 9° piano panoramico 3 camere cucina servizi L. 270 milioni. Tel. 505.445.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta presso corso Re Umberto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 210 milioni. Tel. 505.445.

A.A. MEDIT 90 libero S. Donato presso via Cibrario ingresso 3 camere cucina servizi L. 139 milioni. Tel. 504.617.

A.A. VIA S. Quintino signorile centrale stabile 7 vani cucina lavanderia 2 servizi 2 ingressi mq 220. Tel. Studio Sarale 767.[illegible] 746.3864 - 752.837.

A. CASA & CASE 513.916 libero corso Mediterraneo panoramico 2 camere tinello cucinino bagno mq 88 L. 180 milioni.

A. CASA & CASE 513.916 libero corso Orbassano ottimo soggiorno camera cucina bagno cantina soffitta L. 152 milioni.

A. CASA & CASE 513.916 libero via Marenco terrazzo soggiorno camere cucinino bagno mq 85 L. 156 milioni.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Svizzera ultimo piano camera tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero S. Rita spazioso buono stato 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 546.642 libero corso Bernini presso stabile panoramico 1/2 camera tinello servizi mutuo.

A. IL PORTICO libero corso Dante Francia ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo stesso ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero signorile corso Tassoni salone 2 camere cucina biservizi mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via Lauro Rossi ingresso camera cucina abitabile ripostiglio bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. MADONNA DI CAMPAGNA alloggio ingresso 3 camere cucina bagno ottimamente rifinito affare. Mediim 650.8051.

A. PARELLA ingresso 3 camere salone tinello cucinino doppi servizi 2 arie ottime [illegible] 561.2780.

A. PASTORE corso Traiano libero signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzino cantina. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala libero presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 208 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE presso corso Unione libero recente salone 3 camere cucinotta mq 130 L. 230 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA S. Rita presso piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Nordedil 561.2780.

A. SABOR 503.4534 Bruno in palazzina libero recente ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno cantina box auto.

A. SASSI in palazzina signorile 4 camere cucina bagno box giardino condominiale ottimamente tenuto. Mediim 650.8051.

A. UTIP
518.986 libero di Marino 3 camere cucinotta servizi cantina termoautonomo vendesi occupato L. 80 milioni.

A. UTIP
518.986 libero adiacente Stazione via Nizza grandioso luminoso interamente come nuovo salone 2 camere cucina biservizi L. 263 milioni.

A. UTIP
518.986 libero centro storico 3 camere cucinotta bagno cantina doppia aria vendo con possibilità di mutuo.

A. UTIP
518.986 libero S. Salvario via Principe Tommaso spazioso ristrutturato ingresso camera cucina bagno vendo.

A. VIA Sussi libero ristrutturato salone 2 camere cameretta cucina biservizi posto auto. Tel. 505.898.

A. [illegible]
prestigiosa villa indipendente su 3 livelli mq 180 per piano giardino trattative riservate. Sagem 561.18.34.

ADIACENTE corso Gabetti libero ampio 2 camere ingresso tinello cucinino bagno posto auto. Serlin 216.3870 - 290.771.

ADIACENTE MOLINETTE
2 camere cucina servizi libero perfetto stato. Studio Cristiani [illegible]

ADIACENTE piazza Chiesa libero panoramico piano alto salone 2 camere cucina servizi. Tel. 542.486 Studio Tecnico.

ADIACENTE piazza Rebaudengo libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE piazza Rivoli ottimamente ristrutturato ingresso ampio camera cucina arredata bagno. Tel. 686.0001.

ADIACENTE piazza Rivoli piano alto salone 4 camere cucina servizi box ottimo stato. Sagem 561.1832.

ADIACENTE Venaria libero bifamiliare di camera cucina ingresso bagno terrazzo vero affare. Tel. 850.4088.

ADIACENTE via Bologna semplice panoramico 2 camere tinello servizi L. 139 milioni trattabili. Tel. 887.834.

ADIACENTE via Oronzo Vigliani libero camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Tel. 686.1616.

ADIACENTE via Ventimiglia ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2780.

AFFARE presso corso Francia libero appartamento 2 camere cucina bagno mansarda L. 40 milioni e mutuo. Tel. 530.183.

AFFARE presso corso Peschiera libero camera cucina bagno sufficiente L. 12 milioni più mutuo. Tel. 437.4248.

AFFARONE S. Rita nuovissimo 3° piano mq 80 3 arie rifinitissimo vendesi con posto auto L. 310 milioni. BCI 506.171.

AL centro residenziale Zola signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare [illegible] revisione fino alla consegna mutuo permuta all'inizio di Settimo dopo la Barca via Rago Parco 74 visite in loco anche festivo. SIS 518.977 - 539.080.

ALLOGGIO adatto anche studio nuovo 4 signorile casa 2 camere cucina bagno via Boccetta fronte parco. 546.518.977.

ALLOGGIO prestigioso in casa d'epoca ristrutturata Moncalieri mq 195 con prezzo interessante. Infirm. Tel. 670.580.

ALLOGGIO signorile presso via Tetano soggiorno 2 camere cucina biservizi piano 6° L. 336 milioni. Tel. 647.470.

ALLOGGI vendo casa venditrice libero e occupati di 1/2/3 camere tinello bagno con mutuo e dilazioni. Tel. 246.3862.

A L. 2 milioni mq ingresso vendo appartamenti corso Verceli mq 114/120 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permuta. Tel. 533.963.

A. 319.0080 S. Rita via Gorizia libero cucinino tinello camera servizi 6° piano L. 125 milioni. Studio Gallo.

A Mirafiori libero luminoso e panoramico via Pramollo privato 3 camere cucina cantina ripostiglio. Tel. 434.3343.

AGROCASA 504.[illegible] corso Francia Collegno zona residenziale recente luminosa 2 camere tinello cucinino bagno.

ARNALDO DA BRESCIA via libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 135 milioni. Tel. 670.[illegible]

AGROCASA Borgo Vittoria camera cucina bagno cantina completamente ristrutturato mutuo 75%. Tel. 561.2730 - 331.183.

AGROCASA Campidoglio da rifinire 2 camere cucina bagno 2 cantine facilitazioni di pagamento. Tel. 561.2720.

AGROCASA S. Rita ingresso camera cucina bagno cantina piano alto [illegible] ascensore mutuo 70%. Tel. 561.2720.

AGROCASA S. Salvario ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto e spese agevolate. Tel. 561.2720.

ATTICO corso Massimo ingresso salone 2 camere cucina soggiorno triplo servizi terrazzo. Bimar 011.741.3122.

ATTICO e super attico Crocetta signorile mq 250 ampi terrazzi. Gruppo Mediocasa 586.183 - 386.8070.

ATTICO libero corso Raffaello fronte sole salone angolare pregiato 4 camere 3 bagni box 3 auto. Tel. 514.465.

ATTICO libero presso corso Agnelli del 1972 soggiorno 2 camere cucina terrazzo mq 40 affare L. 270 milioni. Emmedue 537.408.

ATTICO 100 mq secondino camera cucina bagno zona Campidoglio presso proprietario vende. Tel. 638.[illegible]

AVIGLIANA in posizione estremamente panoramica vendesi villa indipendente con 1500 mq terreno vero affare. Tel. 812.5038.

AVIGLIANA vero laghi perfetta villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 207 milioni. CST 766.300 - 788.170.

A 15 minuti Torino nord alloggio recente salone 2 camere tinello cucinino bagno box giardino L. 139 milioni. Tel. 530.183.

A 15 minuti Torino nord casa indipendente 4 vani [illegible] terreno mq 4000 L. 60 milioni volendo forte mutuo. Tel. 530.183.

BEINASCO in palazzina libero subito 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Tel. 668.1192.

BEINASCO vendesi appartamento signorile con mansarda e box auto doppio abitazione centralissima stabile recente. Centro Immobiliare 801.3370.

BERGAMASCO 650.6631 - 650.5648 Lungo Po Antonelli angolo via Pellerina libero bagno [illegible] camere tinello cucinino bagno.

BERGAMASCO 650.6631 - 650.5648 prestigiosa via Luisa del Carretto libero signorile salone 2 camere cucina servizi.

BERTELLI 504.[illegible] adiacente corso Peschiera libero salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ascensori pommeria box.

BORGATA VITTORIA ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2780.

BORGO PO
casetta libera indipendente 2 vani più giardino cantina L. 360 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 561.488.

BORGO S. Paolo ingresso vendo ultimi appartamenti mq 138/149 mutuo permuta dilazioni. Tel. 533.880.

BORGO VITTORIA libero elegantissimo salone camere cucina bagno lavanderia L. 135 milioni. Edil Domus 518.731.

BORGO [illegible] vendesi appartamento libero ristrutturato composto da ingresso saloncino 2 camere tinello con cucinino servizi prezzo affare. Tel. 812.3056.

BORGO VITTORIA via Chiesa libero e ristrutturato e nuovo 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Nordemmobil 740.270.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Einaudi elegante luminoso ingresso 4 camere cucina servizi L. 300 milioni.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero S. Rita 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 180 milioni.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Monginevro luminoso ottima posizione 2 camere tinello bagno.

CASAMERCATODUE 746.290 libero Passo Strada ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ampio ascensore.

CASAMERCATODUE 752.800 libero via Frejus presso Toscane con servizi giardino privato ottimo prezzo.

CASAMERCATODUE 758.800 libero corso URSS 7° piano camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.441 A Airasca centro paese, nuovo frazionamento di 4 villette unifamiliari con giardino. Consegna fine '92 prezzi a partire da L. 350 milioni. Per appuntamenti rivolgersi in corso Massimo d'Azeglio 33.

CASAMERCATO 65.441 B via Rio de Janeiro (S. Paolo) in stabile decoroso camera tinello cucinino bagno.

[illegible] 65.441 C via Barrella (Mirafiori) completamente ristrutturato camera cucina bagno soleggiato.

CASAMERCATO 65.441 D via Vicarelli libero in [illegible] recente, salone 2 camere, [illegible] bagno. Volendo box.

CASAMERCATO 65.441 E Parella in stabile di 25 anni, 2 camere cucina bagno 2 cantine. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.441 F corso Novara libero completamente ristrutturato, camera cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.441 G adiacenze via Barbaroux libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.441 H Rossi libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Mutuo.

CASAMERCATO 65.441 I Vinovo in stabile recente con giardino salone 2 camere cucina biservizi cantine.

CASAMERCATO 65.441 L Venaria appartamento libero da rifinire ingresso 4 camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.441 M Rosnate in centro residenziale con verde attrezzato e campo da tennis, mettiamo vendita nuove ville di villa/appartamento di varie metrature. Prezzi a partire da L. 90 milioni. Consegna giugno 1992.

CASETTA [illegible]
adiacente largo Francia
ingresso living, camera [illegible] e bagno
giardinetto privato
anticipo L. 60 milioni più mutuo
UTIP 518.986

CASAEUROPEA libero piazza Massaua soleggiato vendo [illegible] camera cucina bagno posto auto. Tel. 588.840 - 385.633.

CASAEUROPEA libero signorile soggiorno con cucinino camera bagno perfettamente ristrutturato. Tel. 386.633.

CENTRALE casa d'epoca piano nobile appartamento di 250 mq volendo divisibile. Big vende 587.014.

CENTRALE presso corso Matteotti libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ben tenuto. Finci 505.881.

CENTRALISSIMO via Lagrange libero ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi mq 180. B.T. 561.3001.

CENTRO CASA 513.831 libero centralissimo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 160 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Gemignano signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Grugliasco salone camere tinello cucinino 2 bagni mansarda box L. 435 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero S. Rita via Boston spaziose camere tinello angolo cottura bagno L. 96 milioni.

CENTRO CASA 513.831 prestigiosa in villa con parco alloggi [illegible]

CENTRO IMMOBILIARE centralissimo in casa d'epoca signorile soggiorno 2 [illegible] mera cucina bagno. Tel. 546.153.

CENTRO IMMOBILIARE Crocetta fronte isola pedonale prestigioso appartamento [illegible]

CENTRO IMMOBILIARE Grugliasco tipo con attico in corso ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 546.[illegible]

CENTRO IMMOBILIARE [illegible] Monte Cucco ampio salone 3 camere cucina bagno. Tel. 546.153.

CENTRO IMMOBILIARE Rivoli libero recente 2 camere cucinotta ingresso servizi prezzo interessante. Tel. 546.153.

CENTRO IMMOBILIARE S. Paolo stessa casa liberi e occupati ampi 2 camere cucina servizi. Tel. 546.153.

CENTRO IMMOBILIARE S. Rita liberi e occupati stessa casa ingresso 2 camere tinello cucinino servizi da L. 140 milioni. Tel. 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE zona Lungo Po Antonelli libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 546.153.

CENTRO libero via Carrera signorile salone 3 camere studio cucina pluriservizi. Immobiliare Associati 319.6666.

CENTRO via Madama Cristina recente libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 135. B.T. 561.3001.

CENTRO via Mazzini bellissimi alloggi liberi in stabile signorile mq 185 e mq 280 vera occasione. Tel. 588.2882.

CENTRO via Nizza angolo via Berthollet casa d'epoca 2° piano appartamento signorile 10 vani più servizi mq 250 prezzo affare. Tel. 434.1318 - 434.1476.

CHIERI signorili alloggi in palazzina salone 2 3 camere cucina 2 bagni box doppio consegna fine '92 da L. 152 milioni mutuo e permuta. Tecnokasa 945.882.

CIT TURIN alloggio mansardato ristrutturato al 4° piano. Tel. 747.988.

COLLEGNO (corso Francia) libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. CST 760.0023 - 780.5098.

COLLEGNO libero signorile salone 2 camere cucina servizi mansarda cantina box doppio giardino. Alfiere 503.630.

COLLINA torinese S. Sebastiano Po villetta indipendente recente costruzione con giardino L. 290 milioni. CST 788.300.

COMMALEDILE A 437.4000 edificando largo Giulio Cesare in costruendo palazzina eleganti appartamenti ottime rifiniture finanziamento statale mutuo agevolato 4%.

COMMALEDILE 437.4000 a pochi passi da piazza Castello via Barbaroux elegante signorile ristrutturazione appartamenti varie metrature finiture di pregio.

COMMALEDILE 437.4000 libero largo Sempione in casa decorosa 2 camere cucina ingresso servizi L. 105 milioni.

COMMALEDILE 437.4000 libero presso corso Mercato 4° piano ascensore splendido ristrutturato ingresso living 2 camere cucina bagno L. 300 milioni.

CONTI 877.280 Crocetta libero ampio 2 camere cucina servizi L. 115 milioni mutuo 1° casa.

CONTI 877.280 S. Rita libero signorile salone 2 camere cucina servizi L. 338 milioni mutuo 1° casa.

CORSO Agnelli (corso Cosenza) libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi mq 85. Benecasa Service 502.773.

CORSO Borgo privato vende 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato 6° piano ascensore. Tel. 567.821 - 637.[illegible]

CORSO Brescia libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno piano 3° L. 140 milioni dilazionate. Tel. 836.300.

CORSO Brunelleschi adiacente signorile soggiorno camere cucina servizi L. 139 milioni. G.B. Case 509.757.

CORSO Brunelleschi parco Ruffini libero 12/91 piano 6° soggiorno 2 camere tinello cucinino box. Delta 588.830.

CORSO Brunelleschi presso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie mutuo 1° casa. Nordedil 561.2780.

CORSO DE GASPERI
completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi. Tel. 746.086.

CORSO Francia adiacente vendesi libero luminoso 2 camere tinello e servizi. Barbaro 398.004 - 398.673.

CORSO Francia (Aeronautica) libero ampio camere tinello bagno recente ottimo stato mutuo 1° casa. Vetti 518.813.

CORSO Francia fronte parco Tesoriera libero 3 camere cucina servizi panoramico L. 230 milioni. Interasso 306.[illegible]

CORSO FRANCIA
casa residenziale impresa vende in palazzina ultimi alloggi ampia metratura rifiniture di pregio box pavimentate, state immediata [illegible] possibilità mutuo consegna pubblicare 100. Tel. 568.179 - 669.[illegible]

CORSO IV Novembre in casa bella 3 camere cucina servizi 3° piano (in parte da rifare) L. 340 milioni. Tel. 534.830.

CORSO Massimo d'Azeglio in prestigiosa casa d'epoca piano alto libero sale 2 camere cucina bagno. Sem 588.483.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso attico superattico di circa mq 180 giardino pensile vista Po. Bimar 740.604.

CORSO Matteotti via Petrarca libero ingresso 5 camere cucina biservizi possibilità mutuo. Delta 588.458.

CORSO Matteotti stabile di prestigio centralissimo piano 1° uffici alta rappresentanza mq 220 mq 430 cantinato [illegible] Sagem 561.1832.

CORSO Mediterraneo libero piano rialzato casa decorosa 3 camere cucina ingresso bagno permuta. Tel. 746.2800.

CORSO Moncalieri signorile 80 mq arredato ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno. Tel. 505.195.

CORSO Montegrappa (prima) libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura e bagno ascensore. Nordedil 561.2780.

CORSO Orbassano libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 269 milioni. Tel. 546.160.

CORSO Re Umberto presso libero 2 camere cucina bagno no ascensore L. 130 milioni. Immobiliare Associati 319.6666.

CORSO SAN MAURIZIO
libero recente soggiorno 4 camere cucina doppi servizi piano alto. Studio Cristiani vende. Tel. 839.[illegible]

CORSO Siccardi libero prestigiosa casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore. Tel. 839.2408.

CORSO Tassoni luminoso salone camere cucina ingresso grande terrazza pertinente doppi ascensori. Tel. 510.780.

CORSO Tassoni presso ingresso camera cucina bagno terme autonomo ristrutturato ottimo prezzo. Nordedil 561.2780.

CORSO Tassoni (via Levanna) signorile libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 780.5098 - 780.0023.

CORSO Tassoni occupato casa signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 85. Due Elle Immobiliare 434.1666.

CORSO TORTONA
Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi L. 360 milioni. Tel. 746.086.

CORSO Toscana in signorile stabile libero camere cucina termoautonomo L. 78 milioni 500 mila. Tel. 517.581.

CORSO Traiano libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore. Tel. 696.1188.

CORSO Unione libero 8° piano tutto rifatto ampio 2 camere tinello cucinino ottima esposizione L. 179 milioni. Tel. 517.581.

CORSO Vercelli ottimo ingresso 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 165 milioni. Tel. 686.0301.

CORSO Vercelli ristrutturato camera tinello cucinotta wc 2 arie anticipo L. 6 milioni e mutuo. Nordedil 561.2780.

CROCETTA corso Mediterraneo libero 3 camere cucina servizi mq 80 L. 187 milioni. Studio Fim 561.080.

CROCETTA libero salone 2 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato posto auto ascensore L. 300 milioni permuta. La Cittadella 438.9402.

CROCETTA signorile stesso salone 3 camere cucina doppi servizi rifiniture pregio terrazzo panoramico. Tel. 318.0380.

CROCETTA via Governolo casa d'epoca prestigioso appartamento di mq 240 e mansarda abitabile. E.L.A. 232.882.

EDILCASE 561.3536 A precollina ponte Isabella in palazzetto d'epoca di 3 unità vendesi liberi: 2 appartamenti elevatissimi classiche di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi mq 180. Oltre libero sottotetto, giardino privato, ampio terrazzo, 2 box.

EDILCASE 561.3536 corso Ferrucci angolo corso Peschiera 7° piano 3 appartamenti anche abbinabili di 1/2 camere, cucina, servizi. Tel. [illegible]

EDILCASE 561.3535 corso Traiano piazza Guala stat. [illegible] piano alto, camera, tinello cucinino, servizi.

EDILCASE 561.3537 Grugliasco centro residenziale Arco nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 60 milioni mutuo lungo agevolato. Possibilità ulteriore mutuo. Nuova consegna.

ELEGANTISSIMO ultimo piano alloggio su 2 livelli 340 mq vista panoramica parterre. Tel. 385.1046.

EUROCASE D 513.681 libero corso Inghilterra in stabile signorile salone camera cucina servizi lavanderia.

EUROCASE E 513.725 libero presso piazza Sabotino panoramicissimo salone 2 camere cucina servizi cantina volendo box.

EUROCASE F 513.746 libero Centro Europa in stabile recente salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina volendo box.

EUROEDILE vende adiacente via Borgaro stessa casa splendidi appartamenti standard ristrutturati di 1/2 camere cucina bagno e terrazzi. Tel. 746.086.

EUROEDILE vende stessa casa liberi zona Parella 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturati e L. 169 milioni. Tel. 746.086.

EXPOCASE 504.383 via Luisa del Carretto 74 libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ingresso.

EXPOCASE [illegible] Crocetta via Fratelli Carle libero soggiorno ristrutturato ottimo 2 camere cucina 2 bagni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero salone ristrutturato corso Svizzera tutta centrale ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Cosenza (adiacenze) salone 3 camere cucina doppi servizi L. 400 [illegible] ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Matteotti adiacenze casa d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi interamente ristrutturato L. 495 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Madonna di Campagna tutto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Svizzera/corso Regina recente signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano piano alto ottimo stato 3 camere cucina bagno L. 270 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano recente panoramico piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Madama Cristina termo ascensore salone 4 camere cucina bagno L. 340 milioni dilazionate.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Nievo adatto anche uso ufficio ingresso 3 camere cucina bagno L. 210 milioni dilazionate.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pallice termo ascensore camera cucina bagno L. 80 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Valperga Caluso termo autonomo salone 3 camere cucina bagno L. 185 milioni.

FRONTIER IMMOBILI Collegno villaggio Florio salone 3 camere cucina 2 bagni signorile piano alto. Tel. 567.0021.

FRONTIER IMMOBILI fronte Gran Madre stabile studio medico uno camera [illegible] servizi 36 mq piano [illegible] in casa signorile. Tel. 567.0021.

FRONTIER IMMOBILI panoramica villa 11 km da Asti volendo bifamiliare 380 mq più terrazzi ampio mansardato terreno vigneto 25.000 mq. Tel. 567.0021.

(continua a pagina 16)

Alcuni modelli della stilista Krizia presentati alla sfilata di Milano

A Milano le collezioni per il '92

L'uomo dà appuntamento alla primavera sulla via della seta

Gli stilisti della moda maschile si sono concentrati in un calendario mozzafiato di tre giornate, su per giù una ventina di sfilate ed incontri al giorno, per farci conoscere le novità della primavera-estate 1992. Da uno show-room alla Fiera, dalle vie ormai requisite dalla moda, fra via Montenapoleone e Sant'Andrea, i circoli esclusivi, si cammina molto e molto si vede.

Il giovane signore della stagione del prossimo ha da scegliere: il suo gusto volge al classico, sia pure rivisitato, torna al formale con minimo trasgressioni. Ma nel ritorno di un casual preciso, ritrova capi di appena ieri, giubbotti, blazer eleganti e votati colore.

Da Trussardi, forme nitide, materiali sofisticati, oculate citazioni storia del essenziale naturalezza; predomina l'ecrù, quel colore non colore che può energico o preziosamente sfumato nell'avorio, mancano giacche classiche estive color turchese, lane fresche cotoni opacizzati. Gucci ha tagli nuovi quanti morbidi nei capi classici, doppiopetto in lana con la camicia in pelle scamosciata, colorata impalpabile come la microfibra della parka.

E' con la piena stagione estiva che lo sportswear più grintoso si affida al colore. Da Erreuno verde, viola, verde giada per doppiare i giacconi, caban e bermuda di grosso lino lavato, camicie in jersey a righe e giubbotto bicolore. Del resto le camicie a righe riassumono il ruolo di comprimarie anche nei classici completi in lana e seta di colore neutro bianco e nero, la giacca soffice anche se l'aspetto è grezzo e croccante. Mario Valentino per i suoi modelli metropolitani monopetto a due bottoni, blazer a sei, parla classicità oltre le mode, attenta però all'attualità di tessuti falso-unitì, mutati da verdi lacustri, azzurri marini, indaco o dalle tonalità dei colori sabbia dal crema tortora fino al grigio deserto. Mentre il giubbotto corto, la sahariana pluritasche sviluppano gusto etnico, tradotto in nappa morbidissima in senza peso verde e rosso.

Da Enrico Coveri non si va certo a doppiopetto e managar. Qui l'immagine è disinvolta, abbagliante di colore, come il nuovo pied-de-poule giallo e blu delle giacche, le stampe technicolor della camicie, la novità di raffinate pressoché sartoriale, in tessuti sempre di fibra dalla lana al lino, in linee morbide a spalla asciutta. Gli abiti, lasciata la polo o la camicia, assumono aspetto insolito già abbinati a maglie leggerissime a righe marinare o tutte jacquard dalle tinte deciso.

A riprova che i toni esasperati ormai lontani, c'è la splendida collezione di Mila Schön, giacche formali eppure destrutturate, dall'intonazione sportiva per quei lini che hanno un'apparenza spugnosa, granulosa e invece sono al tatto di una levigata freschezza. Naturali e biscottati in prima linea da Mila Schön, grigi dagli olivati, dalla fresca gomma dei blu avorio, dell'oro.

La atmosfera quieta, rilassata, nella raffinatezza dell'estrema semplicità, s'incontra da Nazzareno Gabrielli. Disinvolta un pullover la giacca scivolata e abbondante riscopre rigati grandi e piccoli, gessati, seri disegni drapperia da contraddire presto lunghi giubbotti pelle colore vivacissimo, ruggine arrunciato, verdi bandiera giallo cremoso.

Lucia Sollazzo

Un sondaggio incorona lady D: Carlo è secondo, Elisabetta solo quinta

E' Diana la regina d'Inghilterra

Ieri il suo compleanno (30 anni): «E' bella partecipe»
Le donne britanniche vogliono le sia dato uno stipendio

Affascinante e po' spregiudicata: per questo Diana piace agli inglesi

LONDRA. Trent'anni e un gno ai suoi piedi. Ne ha fatta di strada «lady D». Dieci anni fa, Diana Spencer aveva due languidi occhioni che fuggivano pudicamente all'obiettivo dei fotografi. Aspettava, a giorni, di ricevere l'anello nuziale Carlo, nella St. Paul Cathedral. Già l'amavano, gli inglesi, per quell'ostentata dedizione ai bambini cui si faceva fotografare negli asili nido (in fondo doveva diventare la madre dell'erede trono) e per la bellezza acqua sapone.

Oggi, la principessa Diana, passata per qualcosa di più di maretta (litigi con Carlo: «Dormono in letti separati», «Non vanno in vacanza insieme», «Nel cuore del principe ormai c'è Fiammetta Frescobaldi», scrivevano i giornali scandalistici), è il membro della famiglia reale più popolare fra i sudditi britannici. , giorno del suo compleanno, un'indagine, condotta dalla Gallup per conto del «Daily Telegraph», le ha messo la che sembra spettava al marito. In due anni, la popolarità di questa principessa Sissi britannica è raddoppiata. superato Carlo, l'erede al trono, ma ha anche creato scompiglio nella graduatoria, spingendo la regina Elisabetta al quinto posto. Prima nell'altezza reale, infatti, nel cuore degli inglesi vengono anche la principessa Anna e la sempre verde regina madre.

Sarà perché la sua ingentilisce, di riflesso, i lineamenti di Carlo, sarà per quei gesti semplici che sembrano ispirati uno studio di pubbliche relazioni (ha toccato un malato di Aids, ha soccorso un tale che si è sentito male passaggio), ma proprio mentre in Inghilterra il partito chi vorrebbe «tassare» la regina, troppo ricca, secondo un altro sondaggio, condotto per conto delle Assicurazioni Generali di Londra su campione di 500 donne, Diana sembra meritevole di vedersi assegnare «stipendio». «Un adeguato appannaggio», chiedono per lei le signore inglesi: i servizi resi al Paese meritano molto, di più. E' la madre tre madri, è l'ambasciatrice regno tra gli ambasciatori.

«Lady Da un po' come i Beatles, piace a più una generazione. Nel mondo degli inglesi sembrava averla catapultata la sua acquisita, Barbara Cartland. Nei primi anni di matrimonio era la lesi tra una fatina e una principessa delle fiabe. Ai giovani la cresta variopinta dei metrò londinesi diceva ben poco. Svegliatasi dal sogno, però, ha fatto bizze: «Sono una nata negli Anni Sessanta», ha rivendicato un giorno. E allora, via sete veli di colori pastello, via i cappellini. Jeans e maglietta, come una rockettara. A quel punto la vecchia Inghilterra insorgere. , sull'orlo dei trent'anni, e forse dopo qualche d'orecchi da parte della suocera per mano degli addetti al cerimoniale, la principessa Galles ha meglio dosato il guardaroba. I suoi armadi ora hanno tre rti: quello dei fiato abiti da pomeriggio; quello del look tipo visita agli ospedali e incontri formali; quello delle gonne impegno dei jeans per accarezzare la nuca bambini nelle scuole o stringere la mano alle casalinghe.

Ma Diana, dicono i fotografi, è una di quelle donne per cui il vestito il solo arredamento: con faccia così non si riesce a fare una brutto scatto nemmeno a volerlo. Già, quella faccia che per certi versi è il cruccio di «lady D». Dieci anni fa, prima che la carrozza di cristallo la portassa a St. Paul nelle braccia di Carlo, si parlava di lei come ragazza di buone letture, intelligente, effervescente. Ora gli inglesi l'amano sopra ogni altro, ma del suo cervello pochi si ricordano. E' «affascinante», è «partecipe». Delle qualità intellettuali? Boh.

Pier Luigi Vercesi

PAURA A LONDRA

Droga sull'aereo di Anna

LONDRA. Un pacco droga scambiato per una bomba ha costretto la principessa Anna a un aereo sul quale avrebbe dovuto partire per il Canada. E' avvenuto ieri nell'aeroporto londinese di Heathrow. La principessa era diretta nella Nuova Scozia a Terranova per una visita ufficiale. Poco prima del decollo il pilota del volo «AC864» della Air Canada per Halifax ha segnalato che gli impianti idraulici funzionavano male. Una valvola nel gabinetto bloccata. E' stato deciso evacuare l'aereo, sul quale avevano preso posto 200 passeggeri. La principessa scesa per prima, con la segretaria una guardia del rpo. Un'ispezione ha poi fatto scoprire un pacco canapa indiana che sul nero avrebbe un valore pari a circa 60 milioni di lire italiane. La principessa Anna partita qualche dopo, con altro volo della Air Canada diretto a Montreal. [Ansa]

Si è spacciato per il suo addetto stampa e ha telefonato a un giornale: «Vera la storia con Carla Bruni»

Gli amori di Trump? Inventati da Trump

«Molte donne lo rincorrono, tra queste anche Madonna e Kim Basinger»
Ma la voce registrata del miliardario è stata riconosciuta dagli amici

Madonna e Kim Basinger, «presunte» innamorate del miliardario

La modella torinese Carla Bruni: «Non Trump e mi piacciono gli uomini maturi»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Certo che questa voce... ma no, è possibile... eppure sembra proprio lui». La conversazione andava avanti già da un bel pezzo ed che, verso la fine, lo scrupoloso giornalista «People» ha l'illuminazione: quale John Miller, quale «pierre» Donald Trump. Quel tipo lì, così disponibile così generoso di particolari sul nuovo amore (poi smentito) del «nice guy», la modella Carla Bruni, sulla fine di quello vecchio, Marla Marples, detta «la pesca della Georgia», era proprio Trump in persona.

E' andata così. Mercoledì 26 giugno, un «tabloid» di New York spara a pagina che Trump ha «licenziato» la Marples, del divorzio con Ivana, e si vede assiduamente bellissima e strapagata Carla, già di Eric Clapton e Mick Jagger. Argomento obbligato per il numero in preparazione del settimanale «People», una specie di super «Novella-2000». Un redattore viene incaricato verificare la notizia telefonando a Trump. Chiama, pone il quesito e si sente rispondere che verrà richiamato. Non passano cinque minuti e, sdrin», ecco il signor John Miller, che si qualifica agente pubblicitario di Trump.

«Tutto vero - esordisce Miller - perfino nei dettagli». E continua torrenzialmente: «Come? Marla? No, guardi, a Donald non interessa proprio niente sa Marla chiacchiera in giro, davvero neanche un po'. L'anello il diamante? Non un anello di fidanzamento. . Era, diciamo, per dare un po' di lavoro a Tiffany, ah, poi per fare contenta Ivana, voglio dire Marla. E poi non è mica vero che Donald ha lasciato Ivana a causa di Marla. L'ha lasciata perché era stufato e basta. Vuole saperne una? Qui telefona esercito di donne. Donald è praticamente assediato. Tutte importanti e belle, eh. Come chi? Madonna, per esempio. Un altra? Kim Basinger. Ha detto che voleva re a discutere un affare immobiliare. Palle. Voleva uscire con lui. Così stanno le cose. Le donne di Donald davono competere duro».

Ancora: «Comunque, quando Donald deciderà finalmente risposarsi, allora quella sarà veramente una donna fortunata. La nuova? Glie l'ho detto. Il suo nome intero è Carla Bruni Fredesh, di quest'ultimo qui non so fare lo "spelling" (il nome è Tedeschi, ndr:). Ha addirittura mollato famoso cantante "rock" per mettersi Donald. Capito com'è?»

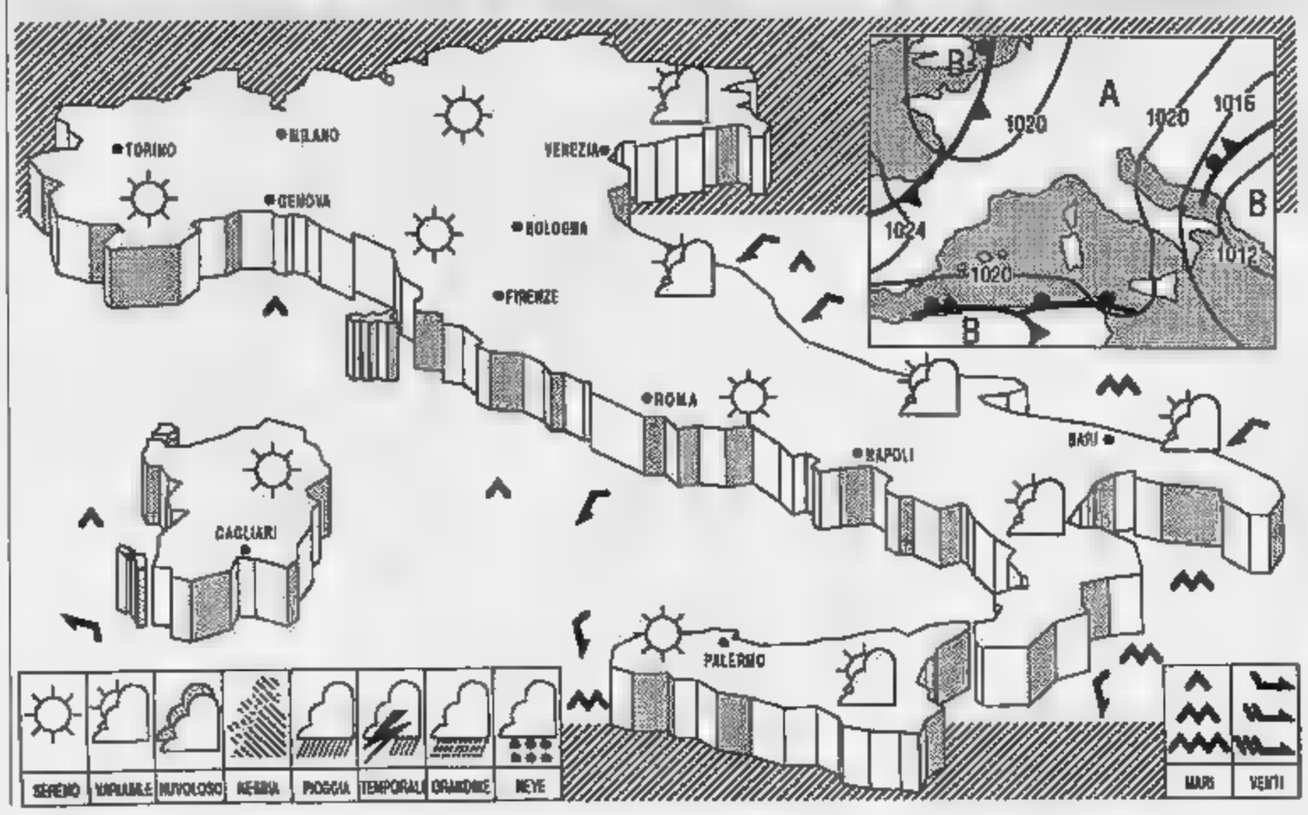
A questo punto, il sospetto era scintillato da qualche minuto nella testa del giornalista, che, essendo diligente, aveva registrato la telefo. Nastro in tasca, si è presentato a alcune persone che conoscono bene Trump. «Macchè John Miller, questo è Donald», ha concluso sicura Cindy Adams, giornalista famosa. ha sbattuto la testa o cosa?», commentato interdetto un amico di Trump.

Incoraggiato, il giornalista è andato dritto dalla povera Marples. Sbalordita. «Sono devastata, mi sento tradita nel più basso dei », si è poi sfogata «là pesca della Georgia». «E p i miei amici e la famiglia hanno tanto pregato per me. Questa è la risposta loro preghiere», ha sospirato Marla, che per la prima vol apprendeva in forma ufficiale il suo licenziamento.

Su Carla Donald ha mentito. Ma, a questo punto, un'altra cosa è certa: la notizia giornali l'ha passata lui, nel quadro di un'offensiva strategica volta a spacciare l'immagine di stesso come irresistibile «tombeur de femmes», novello Rubirosa. il «brillante credito» anche in questa branca delle attività umane - ha p il giornalista di «People» - a Trump gli darebbero l'ergastolo. Così il cronista richiamato gli uffici della «Trump Co.»: «No, dispiace - gli ha risposto una segretaria -. Il signor Miller è già andato a casa e il signor Trump non vuole commentare queste .

Paolo Passarini

IL TEMPO



SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale si estende un'area di alta pressione. Sono tuttavia presenti condizioni di instabilità sul settore Sud-orientale.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi centro-meridionali accompagnati da qualche isolato temporale. Foschie durante la e nelle prime ore mattino sulle ne pianeggianti del Nord.

pressoché stazionaria.

sulle regioni settentrionali, moderati al Centro-Sud con locali rinforzi.

MARI: quasi calmi o poco i bacini occidentali e l'Adriatico settentrionale; mossi o localmente mossi i restanti mari.

DOMANI: su tutte le regioni generalmente sereno o nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani rilievi Centro-meridionali accompagnati da qualche temporale. Foschie notturne nelle prime nella in dissolvimento col sorger sole sulle zone pianeggianti.

CITTA' ITALIANE

Bolzano		30	Firenze	18	30	Bari	17 24
Verona			Pisa	13		Napoli	16
Trieste			Ancona	11	24	Potenza	12
Venezia	14		Perugia			L. Lauro	18 24
Milano		29	Pescara	11	23	R. Calabria	19 28
Torino	13	28	L'Aquila	8	21		20 27
Cuneo	15	28	Roma Urbe	11	30		14 27
Genova	16	24	Roma Fium.	14		Alghero	11 29
Bologna	14	30	Campobasso	11		Cagliari	12

CITTA' ESTERE

Amsterdam	12	18		Lisbona	16	30	sereno
Atene	19	29	variab.	Londra	15	21	pioggia
Bangkok		35	sereno	Los Angeles	16	32	sereno
Berlino	13	22	nuvoloso	Madrid	17	32	sereno
Bruxelles	11	23	pioggia	Montreal	15	23	sereno
Buenos Aires		14		Mosca	20		sereno
Copenaghen	14	17		New York	18	26	sereno
Dublino	12			Parigi	15	27	nuvoloso
Francoforte	np	np	np	Pechino	20	29	sereno
Gerusalemme		27	sereno	Rio de Janeiro		28	nuvoloso
Ginevra	7	23	sereno	Sydney	6	19	sereno
Helsinki	11	17		Tokyo		28	nuvoloso
Honolulu	20	27		Varsavia	12	17	variab.
Il Cairo	21		sereno	Vienna	10	24	sereno

«Scusate il disturbo»

Il ladro pentito restituisce auto

COMO. «Scusate il disturbo l'angoscia che posso aver cau solo ora mi sono accorto che sull'autovettura c'è una bambina. L'Alfasud la bimba si trovano davanti al centro di Carnate. La bimba sta benone, non si neppure accorta quanto accaduto»: questa la telefonata anonima giunta ieri mattina ai carabinieri Merate. Una «gazzella» a sirene spiegate ha percorso i chilometri tra Merate Carnate: nel punto indicato telefonata trovate l'Alfasud con a bordo Neluma Gunavardena, 22 mesi, figlia di extracomunitario dello Sri Lanka, maestro di windsurf sul lago di Como, ed una infermiera professionale, occupata presso il reparto anestesia dell'ospedale di Merate. L'auto su cui si trovava era stata rubata poco prima al nonno della piccola, Luigi Viganò, 69 anni, che era entrato in una panetteria a far la spesa. [m. ma]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

QUALE ACQUA IL MATTINO DOPO?

L'acqua oligominerale S. Bernardo Sorgente Rocciaviva può [illegible] effetti diuretici e facilitare l'eliminazione dell'acido urico. E' indicata nell'alimentazione dei neonati.

S. BERNARDO. L'ACQUA.

Aut. [illegible] N° 9004.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Federico Zeri rievoca i casi più singolari di jettatura nell'arte tra dipinti preziosi quanto sospetti

Via quel quadro porta male

«Saranno soltanto coincidenze, ma mettono a disagio»

Tre vittime che possedevano Francesco di Gentile

«Un artista così pericoloso che non voglio nominarlo»

La scannamanza vista alla maniera di Magritte

DURANTE il mio primo viaggio a Londra, nell'estate del 1948, la sistematica scoperta dell'immensa città mi spingeva, nonostante il pudore terribile, a lunghissime passeggiate in luoghi e in quartieri che, nel corso degli anni, mi sarebbero divenuti familiari.

Passando una mattina per Mount Street, nel West End, vidi nella vetrina di un negozio di antichità un interessante dipinto del Seicento; entrato nella Galleria per chiederne, se possibile, la foto (che mi venne donata), fui poi invitato ad esaminare un altro quadro italiano, di epoca assai più antica, conservato in un deposito nel seminterrato.

Era un'immagine fuori del comune, una tavola, che raffigurava una *Madonna dell'Umiltà*, con la Vergine seduta al suolo tra cervi pascolanti, alberi gremiti di angioletti scarlatti e varie scimmie: l'unico dipinto italiano a me noto, allora, con quei insoliti animali.

Conoscevo già abbastanza bene la pittura delle Marche, e non mi fu difficile riconoscere l'autore della curiosissima tavola, Francesco di Gentile da Fabriano; fui però imprudente a dire questo al mercante, così che il dipinto, passato in Italia, venne poi pubblicato come scoperta sua da Carlo Ludovico Ragghianti.

Ma il rapporto con questo dipinto doveva, in seguito, prendere una strada imprevista. Lo rividi infatti, 11 o 12 anni, in casa di un collezionista di Milano, che, dopo qualche tempo, morì con la moglie precipitando con l'auto in un burrone della costa ligure.

Sin qui nulla di strano; ma, in un successivo incontro con la tavola, presso un restauratore, esaminandone il retro scoprii, da un'etichetta, che l'opera era stata fatta parte, nel secolo scorso, della raccolta di un notissimo personaggio, finito in modo tragico, l'imperatrice Elisabetta d'Austria, a Ginevra nel 1898 da un anarchico italiano.

Sono coincidenze, d'accordo; ma quando le coincidenze si innestano su fatti del genere, io comincio a sentirmi a disagio. E' questa la ragione che mi impedisce (benché abbia nel corso degli anni scoperto una quantità di cose e a su lui) di occuparmi del pittore Francesco di Gentile da Fabriano, verso il quale provo un certo malessere.

Per altro pittore provo invece paura. E' un artista che voglio neppure nominare, sul quale in questi giorni una monografia che non farà mai parte della mia biblioteca (così come dalla fototeca ho eliminato le riproduzioni delle sue opere). Sin dall'epoca di Bernardo de Dominici (che nel 1742 ne stese alcuni cenni biografici) questo funereo artista è circondato da un alone di sinistra rinomanza; due storici dell'arte che ho ben conosciuto, Giuseppe Fiocco e Roberto Longhi, al sentirne pronunciare il nome si davano a una frenetica serie di scongiuri.

Di una sua tela si era incapricciata, vedendola in vendita presso un antiquario di Roma, una mia amica, ignorando i miei avvertimenti, acquistò il dipinto. Dopo qualche giorno, nel corso di una terribile lite con il suo «partner», la delicata Signora venne violentemente picchiata e cacciata fuori in modo così brutale che, caduta per le scale, si fratturò più di un osso (è anche vero che il suo famoso compagno, pentitosi, si affrettò a sposarla, proprio per farsi perdonare il feroce assalto).

Un altro mio conoscente, il dottor Alfred Scharf di Londra, valente studioso (cui si deve la sola monografia scientifica su Filippino Lippi), dopo essersi occupato del sinistro pittore in una mostra a Sarasota in Florida, iniziò un decadimento fisico che lo portò, ancora giovane, alla tomba. Mentre un mio carissimo amico, Raffaello Causa (che anche lui aveva scritto e taciuto sull'innominabile), stava a subire, subito dopo, una tremenda disgrazia (la moglie morì tragicamente in modo assurdo) e infine, ammalatosi, scomparve prematuramente.

Sempre a proposito dello stesso pittore, ecco il fatto che mi ha più impressionato. Un valente storico dell'arte, Martin S. Soria, dopo aver ultimato una monografia su Zurbarán, decise di farne un'altra sul terribile artista; venne a trovarmi a casa, e mi scongiurò di desistere dall'impresa, ricevendo in cambio il canzonatorio sorriso di chi ha superato certi pregiudizi «primitivi».

Soria insegnava al Michigan State College; trovandomi a Chicago lo incontrai casualmente all'aeroporto. Portava con sé un'enorme borsa, «che contiene - mi disse ridendo - tutta l'opera del vostro maledetto». Lo vidi avviarsi verso l'aereo (sul quale, assieme a quelle foto, non sarei mai salito); e mal gliene incolse, perché l'aereo precipitò, distruggendo l'incauto studioso e tutto il materiale scientifico accumulato.

Coincidenza? Credo che il mistero che ci circonda sia molto più grande di quel che si crede. E poi, una certa credenza non è pure ipotesi. Essendomi dedicato, molti anni fa, allo studio della metapsichica (ed essendo un buon campione in quel singolare fenomeno denominato *psicometria*) non sono più sorpreso da nulla, e penso che tutto sia possibile. Sono certo che gli oggetti rimangono in qualche modo impregnati da ciò che li circonda, e che anche dalle cose inanimate c'è da attendersi l'imprevedibile.

Nel 1973 venni richiesto, dalla vedova di un famoso studioso di Wien veneta, Detlev von Hadeln, di esaminare i dipinti da lui raccolti a Firenze. Erano tutte cose di nobile livello; ma non mi incuriosiva un frammento del Quattrocento, dipinto su seta, e raffigurante una testa di giovane. Era di stile vagamente mantegnesco e colpiva per l'espressione del volto, che guardava negli occhi chi lo aveva davanti.

Pregai la Signora di inviarmi il dipinto a casa, per studiarlo con comodo. Ma, giunto, non mi fu possibile dedicargli la mia attenzione; venni infatti colpito da un grave malessere che mi portò sino allo stato comatoso, e che venne diagnosticato come «polmonite virale». Mi si sottopose a visite accurate e ad esami radiografici, al termine dei quali i medici curanti decisero, all'unanimità, che avevo un focolaio al polmone destro.

Malgrado le mie proteste (ero certo che il referto fosse errato) passai sette mesi di terrore; sino a che, all'improvviso, mi disfeci di medicine e di radiografie. Acquistato un biglietto, mi recai a New York, di lì a Los Angeles, e infine a Honolulu, sebbene i medici curanti mi avessero avvertito, prima della partenza, dei gravissimi rischi che avrei corso.

Debbo dire che la mia prima notte a Waikiki fu terribile: in un *bungalow* dell'Hotel Halekulani credetti di morire. Poi tutto andò per il meglio, e tornai a casa in perfetta salute, a casa dove mi attendeva il dipinto cui non avevo più prestato attenzione. Dopo qualche giorno la Signora Von Hadeln mi avvertì che sarebbe venuta a riprenderselo, e così fece.

Arrivò verso le 11 di mattina per ripartire un'ora dopo col suo prezioso carico. Scambiammo nei minimi particolari il nostro saluto prima della partenza. Ed a due o tre giorni ricevetti una telefonata da un uomo che parlava inglese; mi disse di essere il figlio della Signora Von Hadeln, giunto in aereo da Londra. Mi è l'ultima persona che ha visto sua madre»: tra Roma e Firenze l'auto era uscita di strada, la conducente era morta, e si era salvato solo un dipinto con una testa di giovane. Il figlio della Signora voleva sapere se il quadro fosse di mia proprietà. Coincidenze?

Federico Zeri

L'anglista Mario Praz

Il più temuto

Però, anche l'anglista...

QUANDO si parla di menagramo, specialmente a Roma e fra intellettuali, viene sempre fuori il nome di Mario Praz, celebre anglista e, per quanto mi riguarda, mio professore nonché vecchissimo amico di famiglia: ma almeno a certi livelli è una fama esagerata. Ho sempre pensato che un certo tipo di jettatore sia in realtà un ansioso, che temendo disgrazie le anticipa (per esempio, informandosi della tenuta di strada di un'auto, della salute di qualcuno che non sta buona cera), e quindi in certo modo le attira, anche proiettando energia nervosa. Praz apparteneva a questa categoria («funziona l'ascensore? si può stare tranquilli?», e zac! l'ascensore si bloccava); inoltre naturalmente con le lunghe basette, gli occhi strabici e il naso un po' diabolico aveva «le physique du rôle». Però non faceva veramente mai male a nessuno.

Piccoli scherzi poteva sì, ma combinava, e io ne ho vissuti parecchi, tutti più o meno a partire dal giorno in cui bambino vidi mia madre con la sottana strappata, un ginocchio sbucciato e piegata in due dalle risa. Saputo fatto tardi un appuntamento con «lui», spiegò, ed era finita dritta dentro un tombino. «Lui» non amava i ritardi, e quindi agiva potentemente sugli orologi - quello dell'aula di Storia della Facoltà di Lettere dove sentii tante sue lezioni era da sempre fermo alle 12,15, ossia al momento del suo ingresso - e tanti anni dopo sentii lo storico dell'arte inglese William Mostyn Owen piangere amaramente la scomparsa di un cipollone di famiglia, avvenuta in coincidenza di un mancato duello a via Giulia, dove il Professore lo aspettava (colpa sua, però: mi aveva chiesto di organizzargli l'incontro e poi se n'era dimenticato).

Qualche altro ricordo? Una volta mi trovai a Lucca, all'inaugurazione di una grandiosa asta degli Evangelisti in un palazzo patrizio. Qui stavo ammirando un enorme, cachet-pot Impero, quello nello stile che Praz amava e collezionava. «Piacerebbe al tuo professore», mi disse Vangelisti. «Facciamoci fotografare qui e mandiamogli la foto». Ci mettemmo in posa, un fotografo scattò il flash, e immediatamente tutto l'edificio sprofondò nelle tenebre, e la luce tornò fino a tarda notte. Maligno, forse; ma Francesco di Gentile da Fabriano era in un'altra categoria.

Masolino d'Amico

«Abbiamo un problema d'affitto» recita l'annuncio anonimo, con il settimanale tedesco «Stern» ha fatto pubblicare su due giornali locali. Hanno risposto quattordici «scacciа-inquilini»

Un'inserzione-civetta di «Stern» getta luce su una categoria di sicari pronti a usare la violenza

Hooligans per scacciare gli inquilini

Reclutati in Germania da proprietari senza scrupoli

SGOMBERA-INQUILINI cercasi, dietro lauto compenso. I metodi di persuasione? A discrezione dell'esecutore, purché «professionali». Con questo annuncio apparso su due giornali locali di Berlino e Amburgo, il settimanale tedesco *Stern* ha tentato un affondo contro il racket dei sicari dello sfratto, reclutati ormai un po' ovunque in Germania da proprietari di immobili senza scrupoli. Questi mercenari dell'intimidazione al soldo di insospettabili privati hanno sempre lo stesso compito: far sloggiare gli affittuari riottosi. Con le buone o con le cattive.

All'inserzione-civetta rispondono in quattordici. Chi si qualifica come «dissuasore» professionista di inquilini cocciuti, come studente, chi addirittura come mediatore immobiliare. Un reporter di *Stern*, naturalmente sotto falso nome, li incontra ad uno ad uno. Racconta loro di essere un facoltoso proprietario di stabili, desideroso di buttar fuori di casa i suoi affittuari per ristrutturare gli alloggi e alzare il canone. Li informa minuziosamente sui metodi dello sgombero forzato e riceve risposte da far impallidire.

I più miti fra i sicari dello sfratto usano per la guerra psicologica. Propongono di introdurre nel caseggiato teppisti ordinari, hooligans da stadio e barboni: la sporcizia e il baccano sono assicurati e gli inquilini tedeschi fanno le valigie per l'esasperazione. Altri offrono volentieri l'efficacia di un bell'incendio alle scale dell'edificio.

Un espediente classico, a quanto pare: il proprietario ha buon gioco nell'accusare gli inquilini di atti di vandalismo. «Il fuoco funziona», garantisce il signor Funke, nel business a Berlino da un anno e mezzo. Anche il signor Jacobelt, proprietario della società berlinese di consulenza immobiliare «Klara», chiede, ignaro, al giornalista di *Stern* se è possibile danneggiare a bella posta gli alloggi. Secondo altri ci vuol poco a mettere a dura prova la resistenza dei più ostinati: «Basta sigillare con la colla la serratura della porta d'ingresso - assicura il signor Wolfgang Romberg -. Per entrare in casa, l'inquilino deve chiamare il fabbro e spendere 200 marchi. Se ciò si ripete due, tre, cinque volte, gli saltano i nervi».

Non è mica facile usare il manganello, concedono i più magnanimi. Come Kurt Andree, della società immobiliare «Organplan»: «Basta una lo spauracchio di una costosissima ristrutturazione dell'alloggio. "Spariamo" 30 mila marchi e l'inquilino se ne va spontaneamente, garantito». Ma è un successo, aggiunge Andree, anche quando si riesce a «spremere un affitto più alto a qualche gonzo», possibilmente vecchio e sprovveduto.

Altri non hanno tanto per il sottile. Il signor Amm di Amburgo descrive i suoi sistemi: si fa irruzione nell'alloggio e si butta tutto sottosopra. L'inquilino ritroverà la porta d'ingresso nella spazzatura. Il più brutale degli inconsapevoli candidati di *Stern* è Hubert Lindner, anch'egli amburghese: «Capita di dover pestare a sangue qualche inquilino. Altrimenti gli si distruggono i mobili o l'auto. Un altro metodo efficace è violentargli la figlia o la moglie».

A sentire i sicari dello sfratto, le tariffe variano a seconda delle città. Cifre record a Monaco, dove si possono chiedere fino a 10 mila marchi per ogni appartamento sgomberato, prezzi più modici ad Amburgo, dimezzati a Berlino. Negli uffici dell'associazione nazionale inquilini, con cui *Stern* ha concordato l'inchiesta-verità, fioccano le denunce: danni alle cose minacce alle persone. A Düring hanno tentato di sfigurare con l'acido muriatico i figli di un inquilino che non intendeva andarsene. A Wiesbaden un malcapitato, colpevole di essere renitente allo sfratto, si è visto puntare un coltello alla gola.

Non è ancora stato per parlare di un'unica centrale criminale. La manovalanza lavora per lo più free-lance; sta di fatto che la categoria dei pescicani dell'affitto ha la corrente favorevole. In un Paese che avrebbe bisogno di due milioni di alloggi in più, lo spazio abitabile diventa territorio di scorrerie. E in fondo gli inquilini, pontifica Rüdiger Bäcker, aspirante «sgombero-appartamenti» per pagarsi l'università, altro non sono che un gruppo sociale tenuto insieme dal caso».

Incontro con la giovane Susanna Tamaro, sconfitta per poco al «Viareggio»

Tutta Karate e letteratura

Nipote di Svevo, voleva diventare ammiraglio

GIOVEDI' Susanna Tamaro parte per l'Ungheria, va a Kaposvar ad assistere ai campionati europei di karate: «Lo pratico da cinque anni, e mi ha aiutato meglio della psicoanalisi». Imparentata con Italo Svevo (era marito della sorella della bisnonna, una delle leggendarie sorelle Veneziani di Trieste), pubblicata da Marsilio, premiata per il primo libro *La testa fra le nuvole*, sconfitta per poco al Premio Viareggio col secondo libro di *Per voce sola*, sostenuta appassionatamente da Natalia Ginzburg, Carlo Garboli, Giovanni Giudici, prediletta con lieto stupore da Federico Fellini («E' una donna di trentaquattro anni che sembra un bambino di dodici, pare Lucignolo, Pel di Carota, Gelsomina, è un personaggio da teatro dei burattini»), la giovane scrittrice più insolita e sottile di questa estate è una karateka convinta.

Ha cominciato per consiglio d'un medico: «Soffrivo di mal di testa. Ho provato col judo, non mi piaceva e non aveva il fisico adatto. Il karate invece... Esige approfondimento del proprio essere ed equilibrio del corpo. Io ero paurosissima, d'una timidezza patologica: non in combattimento non si può mentire, vengono fuori le pulsioni primordiali, e si può sfogare l'aggressività in modo controllato. Poi c'è il fondamentale fatto estetico, la bellissima semplicità della mia dei gesti, il senso di sicurezza, il rapporto formalistico profondo con il Maestro. Ci vuole rigore, freddezza...». E' ancora agli inizi. Arrivano a «cintura arancione» i diplomi del Barbin Goju-Ryu Karate Club orgoglioso appesi alle pareti della sua piccola Trastevere, totalmente priva di libri: «M'ero annoiata di asma allergica, per via della polvere: senza dispiacere, mi son liberata dei libri dandoli alla biblioteca di quartiere, dove posso leggerli quando voglio. Ma i libri che rileggo sempre non sono più di dieci, dodici: i *Diari* di Kafka, *Le mille e una notte*, i romanzi di Jack London, *De rerum natura*...».

Fellini: «E' una donna di 34 anni che sembra un ragazzino»

La scrittrice Susanna Tamaro: «Ero una pessima scolara mi chiedevo se sarei diventata giardiniera o puericultrice»

Se il suo sogno infantile era «la carriera militare: diventare ammiraglio, guardia a cavallo, figure che mi parevano condensare forza, dignità, ordine», la passione costante è per gli animali: molto nella campagna di Orvieto, con cani e gatti. Passeggio, disegno ritratti d'animali e di uccelli, guardo le piante: per anni da bambina ho tenuto un diario rurale disegnando e catalogando, a sette anni conoscevo già cinquanta specie di uccelli. La catalogazione la considero un talento, non una forma nevrotica. Vedere una specie nuova è un'emozione vera: è nell'infanzia classificare, identificare, nominare è un modo per salvarsi dalla lava ribollente delle cose».

La ricerca fortissima e utopistica di ordine («feccio vita monacale, ho abitudini da bambino: pasti regolari, uscire poco, a letto presto») nasce forse anche da una infanzia di solitudine e da una famiglia triestina che Susanna Tamaro definisce «molto bizzarra»: «Un padre che parla cinese, correttore di bozze, sparito più o meno alla mia nascita; ci siamo poi rincontrati a Roma, c'erano scarsissimi rapporti. Una madre manager, proprietaria d'una agenzia di pubblicità, che quando s'è risposata ha voluto cancellare la sua vita precedente e i figli. Sono cresciuta a Trieste con la nonna malata del morbo di Alzheimer alla quale è dedicato *Per voce sola*; i miei due fratelli lavorano a Trieste. Da parte materna, gran famiglia ebrea cosmopolita, col ricordo d'una solida opulenza: la mostruosa Mitteleuropa mi dà la nausea, questa eredità è una grande ricchezza. Il primo problema adulto che mi sono posta è stato quello delle radici: per viaggiare nel mio passato ebraico-balcanico sono andata in Jugoslavia, in Israele, in Ungheria...».

L'infanzia, crudele: «Ero una scolara pessima, credevo d'avere un'intelligenza inferiore alla media e questo mi faceva molto soffrire, pensavo: chissà se riuscirò a diventare giardiniera o puericultrice. Sono arrivata al diploma di maestra elementare. Per ipersensibilità, m'ero chiusa in un mutismo assoluto». Vengono di lì i racconti di *Per sola*, storie atroci di bambini solitari infelici e violati: «Non sarei riuscita a raccontare un tale dolore se non lo avessi sperimentato». Il disordine resta: «Sono conservatrice; il mio ideale politico sarebbe una destra illuminata che in Italia non c'è; mi piace molto frequentare agenti di polizia, le forze dell'ordine».

Per andarsene di e da Trieste tentò l'esame per ottenere borsa di studio al Sperimentale di Cinematografia a Roma: «Su cento aspiranti arrivai decima, ero la più giovane, la meno raccomandata. Ma di disperazione: il Centro viveva nel massimo caos ideologico, e il cinema m'interessava pochissimo. Amo soltanto i cartoni animati e i vecchi comici, Buster Keaton, Stanlio e Ollio; dei comici contemporanei mi piace unicamente Woody Allen, degli italiani non ne parla neppure». Il diploma di regista le servì comunque per lavorare alla Rai realizzando documentari scientifici, mentre a ventitré anni scriveva il primo libro mai pubblicato, intitolato col nome d'un paese tra l'Austria e l'Ungheria che ospita un parco di animali, *Illmitz*: «I miei primi lettori sono stati Claudio Magris, Giorgio Voghera, Biagio Marin. Mi incoraggiavano, ma ho passato quasi dieci anni, dal 1979 al 1988, a insistere con le case editrici, chiedere, scrivere, telefonare, fotocopiare, spedire pacchi, ricevere rifiuti. Ho continuato lo stesso: talmente abituata a essere emarginata...».

Scrive («molto di nido; quando comincio vuol dire che ho tutto pronto») su un vecchio Macintosh comprato usato. Ha i capelli corti e la magrezza d'un ragazzino: «Ma non sono anoressica, anzi il cibo mi mette allegria come ai cani, mi sveglio pensando con gioia: cosa mangerò oggi? Questo po' di successo iniziale mi dà un'allegria analoga. Adesso il mio unico desiderio è scrivere un altro libro nei prossimi anni, e non lasciarmi travolgere dall'esterno, che è uno dei fattori di disordine da tenere sotto controllo».

Lietta Tornabuoni

Usa, boom in cassetta

Mi ascolto un bel libro

WASHINGTON
DAL NOSTRO

Se in Italia l'idea non ha funzionato tanto bene, non si può certo dire lo stesso per gli Stati Uniti. L'edizione 1991 del più completo catalogo di libri disponibili in cassetta, *On cassette* della R. R. Bowker, contiene 44 mila e 500 titoli. Una sorpresa anche per gli esperti. Gli americani, che amano «ascoltare» libri mentre guidano l'auto oppure dall'inseparabile «walkman» mentre fanno «jogging», possono ormai trovare di tutto. Sono più di 900 le società editrici di «libri parlanti».

Attualità, saggi, libri umoristici, letteratura inglese classica o americana moderna, gialli, fantascienza, finanza, giardinaggio. Basta scegliere. Preferite ascoltare il libro dalla voce di un attore celebre, oppure da quella del suo autore? C'è perfino una cassetta in cui James Joyce legge parti dell'*Ulisse* e di *Finnegans Wake*, anche non è efficace Siobhan McKenna nella lettura del monologo di Molly Bloom. Però che emozione.

Il catalogo è aggiornatissimo. Per chi fosse interessato allo scandalosa *Biografia non autorizzata di Nancy Reagan* di Kitty Kelley, uscita più di due mesi fa, eccola già disponibile in due cassette, letta dalla viva dell'autrice. Chi ha apprezzato il film multi-Oscar di Kevin Costner, *coi lupi*, può ascoltare le cinque cassette del libro originale, in cui Michael Blake, l'autore, legge la sua opera con voce pacata e ironica pazienza. Un'altra scrittrice del momento, Amy Tan, si è dedicata alla lettura del suo ultimo gettonatissimo *The Kitchen God's Wife*, mentre le rotative dell'editore stavano ancora girando. La cassetta ha battuto in velocità il libro.

I grandi narratori inglesi del passato, letti da voci famose, sono tutti: da Charles Dickens a Joseph Conrad, da Robert Louis Stevenson a Jane Austen. Così i padri della letteratura americana: Herman Melville, Nathaniel Hawthorne, Edgar Allan Poe, non il *Grande Gatsby* di F. S. Fitzgerald, per non parlare di Hemingway, Katherine Mansfield, Noel Coward, Bernard Malamud e, per tornare agli inglesi, Edward Morgan Forster e Virginia Woolf.

Le «Audio Editions» offrono Julie Harris impegnata nella lettura di *Via dall'Africa* di Isak Dinesen e, autore, si può trovare *Il pranzo* letto da Colleen Dewhurst. Jeremy Irons legge *La donna del tenente francese* di John Fowles, di cui ha interpretato il film. Keir Dullea legge *Signorina cuori solitari* di Nathaniel West e Eli Wallach *mago di Lublino* di I. B. Singer. William Hurt nome lettore nel catalogo della «Listening Library».

Tra gli autori che «si leggono», figura anche Philip e le «spy stories» può ascoltarne qual letta da John Le Carré. Se invece preferite la fantascienza, che cosa ci può di meglio di un Ray Bradbury impegnato con notevole bravura nella lettura di se

Gialli? Agatha Christie c'è quasi tutto. Legge Joan Hickson, che interpretò Miss Marple in una celebre serie televisiva. Il padre nobile della «detective story», Sir Arthur Doyle, non poteva mancare. Tutte le imprese dell'ineffabile Sherlock Holmes sono raccontate da un suo celebre interprete, Basil Rathbone. Alla lettura del vendutissimo Stephen King si è dedicato un autentico «parterre de rois» di attori: Dafoe, James Woods e Ken Howard. Da non ascoltare in macchina da soli di notte, però.

Ma, correndo nei parchi e lungo i fiumi, può trarre grande ispirazione schiacciando il pulsante del «walkman» per fare scorrere il nastro di *Walden* di Henry David Thoreau. Lo legge Archibald MacLeish per il catalogo della «Harper Audio».

LETTERE AL GIORNALE

Le assunzioni negli atenei, il relitto di Ustica, i gas sull'Amba Aradam

Il livellamento all'università

Recentemente è stato convertito in legge un decreto governativo che, in perfetta linea con precedenti decisioni, tende all'abolizione dall'università di qualsiasi meccanismo di selezione e promozione dei migliori e che allo stesso tempo blocca di fatto nuove assunzioni. Ci riferiamo alla decisione di riservare il più del 25% dei posti ai dipendenti dell'università. Se fa fatica a capire un comportamento sindacale tendente a privilegiare i già assunti a favore dei giovani diplomati e laureati disoccupati, meno si capisce perché il governo debba avallare la logica perversa della promozione automatica.

Questa situazione aberrante viene creata proprio nel momento in cui la progressiva integrazione europea a livello di ricerca e di curricula didattici richiede alle università italiane un grosso sforzo di adeguamento per promuoverne la didattica e la ricerca. Com'è possibile migliorare utilizzando meccanismi che tengono minimamente conto di capacità ed impegno? Com'è possibile pensare di promuovere l'università italiana lasciando fuori i giovani più capaci ed assumendo come regola la logica corporativa della promozione per sola anzianità?

Seguono 217 firme di docenti, ricercatori e tecnici presso 23 università italiane

L'Ifremer e il recupero del Dc 9 esploso

La mia attenzione è stata richiamata dai recenti articoli pubblicati dal giornale sull'indagine in sull'incidente del «DC 9» dell'Itavia avvenuto il 27 giugno 1980 a Ustica. Questi articoli mettono gravemente in causa la reputazione e l'onorabilità dell'Ifremer (Istituto Francese di Ricerca per lo Sfruttamento del Mare) che ha realizzato nel 1987 le operazioni in questione, mi costringono a una netta rettifica.

Preciso anzitutto che l'Ifremer, organismo pubblico di ricerca scientifica e tecnologica, è stato scelto dal ministero della Giustizia italiano per realizzare l'operazione di individuazione del «DC 9» di recupero da parte autorità italiane, dopo aver risposto a un appalto internazionale. L'Ifremer ha innanzitutto ritrovato il relitto. Poi, nel corso delle 38 immersioni fatte nel 1987 e nel 1988 dal sottomarino «Nautile» (in grado di immergersi a 6000 metri), secondo le priorità fissate dalla Commissione di inchiesta i cui rappresentanti erano presenti sul posto, il posto di pilotaggio, le ali, i reattori, i carrelli d'atterraggio, la coda e buona parte della fusoliera e numerosi altri pezzi di dimensioni più piccole sono stati portati alla superficie e affidati alle autorità italiane.

Gli obiettivi prioritari definiti dalle autorità italiane essendo raggiunti, le ricerche di pezzi particolari (fra la scatola nera) sono state interrotte concordemente con i rappresentanti del ministero della Giustizia.

Pierre Papon, Issy (Francia)
Presidente-direttore generale dell'Ifremer

In Etiopia gli l'yprite

Vorrei che pubblicaste questa mia lettera in risposta al sig. Carlo Guerraz di Torino sulla rubrica «Lettere al giornale» pubblicata il 9 giugno.

Sono un ex soldato della divisione «Assietta» e ho partecipato alla campagna d'Etiopia nel . Non sono d'accordo col sig. Carlo Guerraz di Torino circa il fatto che non ha mai avuto sentore di gas. Io posso testimoniare che sull'Amba Aradam è stato adoperato il gas yprite. Una volta durante il tempo libero avrei voluto, non dei commilitoni, salire in cima a questa stupenda amba, ma appena incominciato il percorso trovammo un cartello, evidentemente messo dai nostri comandi, che invitava a non proseguire perché c'era pericolo di contaminazione di yprite.

In seguito, poi, proseguendo l'avanzata, arrivammo a Maicià. Durante la permanenza in questa località venne al accampamento un vecchio abitante del luogo a chiedere l'intervento del nostro medico, sottotenente (o Rossi) di Pinerolo. Fui scelto, col attendente, ad accompagnarlo, salimmo la montagna e giunti all'altipiano lo percorremmo per circa due ore e arrivammo a un piccolo villaggio ove il tenente fu invitato a entrare in una capanna ove trovò giovane morente, aveva ustioni in varie parti del corpo e i polmoni lesi, a detta del tenente, dall'yprite. Era stato combattente sull'Amba Aradam.

Commentando con un amico che era stato anche lui combattente in Etiopia, mi assicurò che anche lui era in di Maicià dove in certi burroni vi era stato bombardamento con bombe all'yprite. E' pronto a testimoniare.

Pietro Gattone
Gozzano (Novara)

Il fumo passivo e la salute

Abbiamo letto lo scritto del lettore Michele Dalessandro di Milano, pubblicato su *La Stampa* lo scorso 16 giugno con il titolo «Sentenza fumo: salute tutelata quando è persa».

L'autore esprime sua opinione sul tema del fumo nei locali pubblici, dichiarandosi insoddisfatto e amareggiato per la recente sentenza della Corte Costituzionale. Vorremmo ricordare al sig. Dalessandro che la Commissione Affari Sociali della Camera sta dibattendo numerose proposte di legge sulla questione fumo nelle sue diverse sfaccettature, con disegni di legge che contengono restrizioni marcate e divieti assoluti. La decisione della Corte Costituzionale rimandare un eventuale ampliamento delle normative al potere legislativo Parlamento (che il lettore definisce da «Ponzio Pilato») è in realtà pienamente attinente ai confini d'azione della stessa, che hanno alla possibilità consultazioni in merito alla costituzionalità delle leggi. La Corte si è spinta fino ai limiti della sua competenza raccomandando al Parlamento di legiferare e in fretta.

Molti scienziati hanno espresso dei fondati dubbi sulla reale nocività del fumo ambientale sulla salute del non fumatore. Ricordiamo per tutti l'autorevole professor Gian Luigi Rapacchi, chirurgo toracico e oncologo all'Istituto dei Tumori di Milano, che ha affermato, in un'intervista al settimanale Oggi, che «un'attenta valutazione dei dati scientifici disponibili porta a concludere che non è stato dimostrato un aumento di rischio in non fumatori dovuto all'esposizione a fumo passivo».

Florence Castiglioni, Milano
Centro di Documentazione e Informazione sul Tabacco

Quale Milanolimpica per migliorare la città

Spiace davvero leggere che per il Wwf Milanolimpica significhi solo abusivismo edilizio, inquinamento, accumulo di rifiuti. Annunciare poi di fare il solito «Comitato contro Milanolimpica ha più il sapore dell'impotenza che della castità. Occorrerebbe invece capire: come fare Milanolimpica. Questa potrebbe anche essere un'occasione storica per costruire Milano-Città Policentrica. Una città di oltre 7 milioni di abitanti che abbraccia quasi la Lombardia e capace di invertire tendenza insediativa sul capoluogo lombardo. Altro che secessione di «spellare sempre più i cittadini dal centro della città». Potrebbe essere contrario, garantendo di città» anche oltre 100 chilometri da Milano. Con Milanolimpica si potrebbe puntare al riequilibrio tra città e campagna, tra aree forti e aree deboli.

arch. Beniamino Rocca
Milano

Montanari e il pds di Reggio Emilia

Nell'esprimere il mio apprezzamento per *La Stampa* e per l'articolo che mi ha dedicato lunedì 1° luglio, desidero precisare che io non ho più l'ufficio presso l'Istituto Alcide Cervi non essendo più stato rieletto consigliere presidente il 14 giugno 1991. Non sono mai stato allontanato né cacciato dalla sede del pds di Reggio Emilia che, tra l'altro, io un amico acquistai per conto del pci nel 1953.

Otello Montanari
Reggio Emilia

RISPONDE O.d.R.

Con rammarico le scrivo egr. dott. ODB, per lamentare la mancata pubblicazione della mia lettera del 21 maggio della quale allego fotocopia. Il contrario, mi ha meraviglia la lettera del sig. Sergio Turone di Catania del c.m. Mentre nella mia lettera per lo stesso argomento venivano riferite disfunzioni di una certa gravità per le quali non solo il sottoscritto parecchi altri venivano penalizzati, la lettera del sig. Turone ricordava un fatto accadutogli personalmente...

Carlo Fechino, Mondovì

Scendete tutti Il vagone è un cellulare

GENTILE signor Fechino, ho riletto in fotocopia la disavventura di viaggio da lei lamentata. Non posso certo negare che come sgradevolezza sia superiore a quella segnalata dal sig. Turone. Mentre il sig. Turone, infatti, raccontava che, nel treno, i cartellini di prenotazione erano stati in pratica distribuiti tardivamente, scomodando chi, avendo trovato un posto privo di cartellino, aveva ritenuto sospendere la ricerca e potersi sedere tranquillamente, lei ci raccontava di una vera e propria sopraffazione non di un singolo ma di gruppo, se non di massa: ovvero dello sgombero forzato imposto a 6 minuti dalla partenza dell'Intercity Milano-Torino del 17 maggio ai 65 viaggiatori della prima carrozza tutti regolarmente prenotati per sostituirli con sei detenuti da trasferire. Giustificazione: gli addetti si dimenticati di attaccare il cellulare. Conseguenza: viaggio in piedi per 65 viaggiatori che pure avevano pagato regolarmente il supplemento rapido.

La sua lettera, gentile signor Fechino, l'avevo già letta nell'originale a tempo debito, ma poiché lei aveva aggiunto una serie di segnalazioni di disfunzioni ferroviarie relative ai treni della provincia di Cuneo, e lo spazio che mi è consentito in queste risposte quotidiane risultava troppo esiguo per pubblicarle tutte, rimandato l'argomento alla rubrica del lunedì in cui ho spazio maggiore. Nel frattempo, i colleghi che curano le «Lettere al giornale» in redazione hanno incluso la lettera del sig. Turone, che, sebbene fosse riuscito a trovare ugualmente posto a sedere dopo la tardiva distribuzione dei cartellini di prenotazione, qualche fastidio lo aveva pur sempre provato. E l'argomento prenotazioni disattese mi è parso così già trattato. Non è possibile pubblicare tutte le lettere che ci arrivano e, ancor meno, è possibile rispondere a tutte le lettere che pubblichiamo. Quelle più brevi e più concise hanno, per forza, la precedenza.

Oreste del Buono

Il caso di Prospero Balbo

Un giacobino per i Savoia

I due poderosi volumi del giovane storico Gian Paolo Romagnani *Prospero Balbo intellettuale e uomo di Stato, 1762-1837* (ed. Centro di studi per la storia dell'Università di Torino e Deputazione subalpina di storia patria) non sono solo la biografia rivelatrice di un ragguardevole personaggio, ma una documentatissima storia culturale, politico-sociale, economica del Piemonte nel trapasso dall'Antico Regime agli inizi del Risorgimento, dal Bogino a Carlo Alberto: un'opera alla quale è stato conferito un premio dei Lincei.

L'esordio di Balbo, in quest'ultima fiammata di libero pensare che è stata efficacemente definita da Franco Venturi come l'estate di San Martino della grande stagione dell'illuminismo europeo, nel decennio che precede la rivoluzione francese, è folgorante. Nel giro di pochissimi anni, il giovane conte emerge tra i dotti della torinese Accademia delle scienze, con lo slancio dell'intellettuale che vuole convertire la scienza in proposta d'azione, in riforma concreta, al servizio della monarchia ma per il bene della collettività, contro i vetusti privilegi o il vizio dell'ignoranza.

In un discorso del 1787, Balbo accenna al «terribile conflitto tra la libertà naturale de' sudditi e le ragioni signorili de' feudatarii», ai «tirannici diritti de' signori lentamente sminuiti e finalmente distrutti», alla necessità di «disingannare la monarchia dal despotismo, al «risorgere con novello splendore», e specialmente «presso i nostri vicini», di «pubblici parlamenti, stati, assemblee di notabili, provinciali». Sembra già di cogliere, in queste parole, un presagio di rivoluzione. Trapela anche, da queste coraggiose parole, e pur con una incrollabile devozione alla monarchia regnante, l'insofferenza di qualsiasi censura di Stato, e un'aperta rivendicazione della incomprimibile libertà e dignità dell'uomo di scienza e di lettere: «Niuno mi negherà che anche il letterato non debba essere fornito d'una sua particolar maniera di coraggio quanto il militare o il ministro». E sente, in questo discorso, che qualcosa nel 1787 va già ribollendo in tutta l'Europa.

Lo scoppio della grande rivoluzione produce ben presto, nel Piemonte, una brusca battuta d'arresto. Con l'arrivo a Torino dei primi emigrati politici, al seguito del conte d'Artois, l'intenso rigoglio culturale, trasfuso in moto per le riforme, rapidamente avvizzisce, e la monarchia si barrica nel rifiuto delle novità, e si accanisce contro i rivoluzionari, i «giacobini».

La più avanzata cultura europea

Anche Balbo può non sentirsi mortificato e travolto da questa ondata reazionaria. Ma la sua scelta di campo è netta. Persegue ostinato una linea riformatrice, che in Piemonte si prolunga diritta da Vittorio Amedeo II al conte Bogino (il primo e grande educatore di Prospero Balbo) e, negli ultimi decenni del secolo, si avvale della più avanzata cultura europea per convertire la scienza in progresso istituzionale e sociale, e in irrobustimento e ammodernamento dello Stato.

La sua è una posizione difficile, esposta ai concentrici attacchi da destra e da sinistra, e a brucianti sconfitte nel repentino succedersi dei regimi: dall'invasione delle armate rivoluzionarie in Savoia e poi in Piemonte, alle fulminee campagne del giovane Bonaparte; dall'effimera occupazione austro-russa e dall'annessione da parte della Francia all'impero napoleonico e finalmente alla Restaurazione, sempre l'uomo Settecento, paragonato a qualche contemporaneo a Turgot, a Malesherbes, a Pietro Leopoldo di Toscana; è lo scienziato dell'Accademia (della quale sarà segretario e presidente) che si serve della «aritmetica politica» per dimostrare, tra i primi in Europa, la grande utilità pratica dei metodi statistici; che, sindaco di Torino, riforma l'Università, consigliere dei sovrani, membro del Consiglio di conferenza e del governo, tende sempre a rafforzare lo Stato, nella convinzione che questo, quanto più sarà forte e concentrato i suoi poteri, tanto più sarà efficace per il bene pubblico e il progresso della società.

Le riforme dello statista

Ambasciatore prima nella Parigi del Direttorio (dove conoscerà Talleyrand) e più tardi in Spagna, buon conoscitore della situazione internazionale dell'Europa, metterà a profitto tale conoscenza nei momenti più critici del Paese. La sua tendenza politica si compendia nella formula, tutta settecentesca, di un *royalisme éclairé*, ancora ben lontano dalla monarchia rappresentativa o dal costituzionalismo liberale dell'800. Non è ancorato al passato, bensì all'avvenire, in politica come in economia (e lo dimostrano l'editto sulle chiudende in Sardegna, del 1820, o le proposte circa le riforme agricole e industriali più avanzate, specie nel mondo inglese, per il quale la predilezione è evidente).

Sotto l'apparente ondeggiare dei suoi atteggiamenti sullo scenario piemontese e europeo, emergono due «costanti» della sua linea politica, che fanno dello statista lungimirante e alla fine vincente, nonostante tutte le momentanee e dolorose sconfitte. Da un lato, nei confronti della delicata posizione del Regno Sardo tra la Francia e l'Austria, sembra prevalere la sua tendenza verso un'accorta politica di bilanciato equilibrio (la tradizionale *bascula*) fra le due grandi potenze che lo premono ai confini, con una predilezione per la Francia, nonostante la sua radicata ostilità per la grande Rivoluzione. Dall'altro lato, il palese la piena accettazione delle ormai inestirpabili riforme lasciate in Piemonte dal dominio napoleonico nel campo amministrativo, giudiziario, militare.

Per sostenere questi orientamenti di politica interna ed estera del Regno Sardo, egli si batterà fino all'ultimo. Non si spingerà mai, nei suoi programmi, al di là di una monarchia «consultiva»; ma, su questa linea, sarà tra i primi a concepire e delineare un moderno Consiglio di Stato, come emanazione della volontà riformatrice di un illuminato: quale sarà istituito da Carlo Alberto nel 1831.

L'opera di Romagnani, ricchissima di documenti non mai studiati prima d'ora, e formicolante di bei ritratti di uomini messi splendidamente a fuoco, ci aiuta così a cogliere con precisione le origini tutte settecentesche del pensiero e dell'azione riformatrice di Prospero Balbo. Ma c'è qualcosa d'altro ancora, e debbo pur dirlo: essa ci fa comprendere appieno l'eredità ideale da lui lasciata al figlio Cesare, storico e politico, e al liberalismo moderato italiano, che percorre tutto l'Ottocento, fino alla crisi di fine secolo. Non è un merito storiografico di poco conto e mi propongo di dimostrarlo nel corso di un lavoro a cui vado da qualche tempo pensando.

Alessandro Galante Garrone

Il volume postumo della «Storia» accusato di ignorare gli italiani

Filosofi in guerra per Abbagnano

«Il nostro pensiero è vivo, l'originalità rara»

I libri di filosofia stanno vivendo da qualche anno una buona stagione: sono aumentate le edizioni, gli editori stampano volentieri e vendono, non così poco. I filosofi sono sempre più presenti sui media, scrivono elzeviri, partecipano a dibattiti televisivi, si esprimono sulla politica e sull'Aids. L'Italia dell'informazione sembra essersi spalancato le porte dell'Università: dalle cattedre arrivano messaggi che non sono tecnici e cifrati. Avremo la repubblica dei filosofi? Neanche per sogno. Dopo anni di quiete e di accademia, il fascio di luce dell'informazione spettacolo sembra averli resi nervosi. Hanno risentito anche loro dell'atteggiamento vagamente rissoso che sta imponendosi nel dibattito politico e culturale.

L'ultima salve l'ha sparata Emanuele Severino, uno dei più noti filosofi teoretici, docente a Venezia, dalle pagine del *Corriere*. Bersaglio, il quarto volume (postumo) dell'Abbagnano, monumentale storia della filosofia per l'Università che l'Utet edita da sempre, attraverso la sua struttura rateale, come un best seller di Wilbur Smith.

E' una recensione severissima, una stroncatura. Severino accusa il curatore dell'opera, Giovanni Fornero, di aver fatto un pasticcio: molte e a volte troppe pagine sugli stranieri, omissioni gravissime per quanto riguarda gli italiani, una riga su Ugo Spirito e Garin, Bobbio, Della Volpe, Colletti, Michelstaedter, Guzzo, Geymonat, Paci, Preti, Dal Noce. Per Severino (anche lui assente da queste pagine) è la «sparizione della filosofia italiana contemporanea». Compreso Abbagnano. Fornero risponde al fuoco, domenica scorsa, con un articolo sul supplemento culturale del *Sole-24 ore*, precisando che dei filosofi italiani parlerà in un prossimo volume, ma facendo capire che forse non dedicherà troppo spazio a Severino. E ricorda al suo «avversario» che i nomi mancanti dall'Abbagnano IV non sono presenti, salvo Bontadini, neppure sul manuale di filosofia per i licei curato dallo stesso Severino.

Fornero ci ha spiegato di aver agito su preciso mandato del suo maestro, che aveva preferito non si parlasse di sé o dei suoi amici e colleghi con gesto di suprema eleganza. Ora, arrabbiatissimo, azzarda una diagnosi cattivella: «Severino - ci confida - ha il complesso della congiura».

Perché è stato escluso? Niente affatto, ribatte il filosofo bresciano. «Ci sono omissioni importanti, e gravi. E soprattutto è grave l'avallo dell'Utet a un'operazione del genere». Ma si dice, da tempo, che il filone di pensiero che parte da Bontadini, filosofo cattolico, e arriva a lei abbia sempre silenziosamente la storia della filosofia di Nicola Abbagnano. «Non c'è nessuna antica ruggine. E non c'è neppure la linea Bontadini-Severino. Il passo fondamentale del mio discorso, e cioè che di nessuna cosa si possa affermare l'insistenza, è stato successivamente da Bontadini. I primi tre volumi dell'Abbagnano mi sembrano una buona storia della filosofia. Questo, che non è suo, no, E direi che non è casuale».

Severino dice di non voler fare polemiche. «Ce ne sono già state troppe. E penose. Mi tengo fuori da questo contraddittorio». Ma per quanto riguarda la filosofia italiana contemporanea, non ha dubbi: «Gli storici della filosofia hanno avuto sempre più peso, da noi, e il risultato è la convinzione diffusa che sia lo storico a stabilire che cosa è filosoficamente rilevante, e che cosa non lo è. Questo atteggiamento ha un riflesso in alcune case editrici e nel nostro ambiente universitario, dove vengono considerati cultori di discipline filosofiche e promossi al rango di professori persone che hanno altri interessi. E' ovvio che costoro vedano con ostilità l'attività del filosofo». E lo scontro, antico, fra pensatori e storici, quello che emergeva ad esempio nelle pagine di Kant, quando inaugurava i *Prolegomeni ad ogni futura* [illegible]*fisica* conservando sardonico: «Vi sono dei dotti che hanno fatto propria filosofia la storia della filosofia (sia antica che moderna); non sono scritti per loro i presenti Prolegomeni». Severino fa un passo indietro: «Ma no, non c'è opposizione. I grandi filosofi sono anche grandi storici»; e due passi avanti: «La posta in gioco è che la filosofia italiana ha tutti i titoli per giocare un ruolo internazionale. Ma siamo frenati in casa».

Chi sono questi «frenatori»? Non tutti gli storici della filosofia, a santir loro. Per Valerio Verra (titolare della cattedra all'Università di Roma) il problema è un altro: «Il punto dolente è che oggi circola solo la filosofia scritta o parlata in inglese. E' chiaro che i nostri teoretici si trovano in difficoltà. C'è un fattore linguistico che va al di là delle persone».

Ma la stessa «voce» filosofia pone qualche problema di vocabolario. Il processo di uniformazione indotto dall'inglese, lo sempre più internazionale o lo stesso rivolgersi a un numero limitato di testi e di autori non ha creato una sorta di uniformazione generale? La parola, que, regge. [illegible] usata come pietra dello scandalo, gno di un'odiosa esclusione nella polemica sul quarto Abbagnano, campeggia sulla copertina di un volume appena edito dal Mulino, che si intitola *La filosofia italiana del dopoguerra*.

E' un'opera a più mani, coordinata da Pietro Rossi e Carlo Augusto Viano. Uno dei collaboratori è Stefano Zecchi, ordinario di estetica alla Statale di Milano. «La presenza della filosofia italiana è indubbia - spiega -, bisogna semmai capirne la rilevanza nel europeo. L'originalità è rara: c'è stato sviluppo all'interno grandi correnti europee».

«Abbiamo le capacità per giocare ruolo importante nel mondo ma siamo frenati in casa»

Siamo però davanti a una situazione che non è «depressa». Ci dei rischi. «Il più grave è quello di fare della filosofia alla moda. Il più vero è il rapporto i mass-media. Ma questo va affrontato». Zecchi ha esitato le sue comparse «Maurizio Costanzo show», variamente commentate, sono comunque quelle di comprimario. Se, come dice Severino, «in Italia non si facilita il compito a chi pensa», sarà la televisione l'ultima spiaggia del filosofo? Carlo Augusto Viano, spirito pungente alle spalle pamphlet piuttosto cattivo contro la scuola ermeneutica e il «pensiero debole» che fa riferimento a Gianni Vattimo, e qualche battuta: «E' una disputa un po' parrocchiale, come avviene spesso tra membri di una medesima corporazione. I filosofi teorici si lamentano della prevalenza accademica da parte degli storici, secondo una tradizione molto italiana che si sta allargando anche ai Paesi stranieri. All'estero fino a qualche tempo fa la filosofia teoretica faceva uso di tecniche intellettuali molto sottili, il che in Italia è mai accaduto. Anche gli stranieri sono passati ai saggetti sapienziali, e così siamo pari».

Fornero ribatte: nessuna congiura l'ha voluto il maestro per non parlare di sé

Professor Viano, allora è lei il malvagio di turno: «C'è una divisione perfetta del mercato: gli storici all'Università, i teoretici sui giornali o a scrivere libri di successo. Di che cosa si possa lamentare? Un libro dove si dice che il pensiero esiste può anche essere letto, magari la domenica mattina. E' un po' un romanzo giallo: uno si appassiona anche se ci crede». Lo ammetta, ce l'ha con Severino: «No, non con lui. Il problema è una tendenza mondiale che fa parte di una cultura diffusa, spettacolare». Ma allora non è più problema di filosofia italiana? Non che tornare a chi ha lanciato il sasso: «E' ora di concentrarsi sulle cose serie. La polemica distrae», ribadisce Severino.

«La filosofia italiana - insiste - è molto quella francese o inglese. Hanno le carte da giocare, la vera è quella che ci permetterà di questo gioco. Oggi c'è un comune modo di pensare che deve molto al passato, un grande mito della cultura occidentale che pone base indiscutibile il carattere di temporalità, storicità e caducità della realtà: la fede che la realtà esce dal nulla e ritorna al nulla».

L'Abbagnano IV ha riacceso polveri, dopo una ciclica pace che aveva imperato in Italia per molti anni, quando si erano spente le controversie e caduti gli steccati ideologici tra cattolici, e laici. La contrapposizione tra storici e teoretici esiste: come modo di pensare, clima culturale «molto italiano» anche se non esclusivamente italiano, osserva lo storico Remo Bodei, docente alla Normale di Pisa. «Gli storici della filosofia dovrebbero pensare più problemi, e i teorici pensare che i problemi hanno genesi», suggerisce. La disputa continua.

Mario Baudino

Severino: l'Utet ha sbagliato ma ora pensiamo alle cose serie

A sinistra Augusto Dal Noce. In basso Ludovico Geymonat

Nella grande a sinistra Nicola Abbagnano Sotto, Norberto citato nel volume dell'Utet Per Severino anche è un'«omissione gravissima»

Di fianco Augusto Guzzo un altro pensatore «escluso»

Sgalambro libero battitore

«I colleghi? Scarsi e dozzinali Amo soltanto il mio pensiero»

I filosofi mi vogliono, né io voglio loro». Questo proclama, quasi uno slogan, campeggia sull'ultimo libro di Manlio Sgalambro pubblicato dall'Adelphi, *Del pensare breve*. E non è una boutade. L'autore è approdato alla casa editrice, anni fa, nel modo più semplice, e proprio per questo eccezionale: inviando dattiloscritto. Ha insegnato (salvo per qualche breve periodo nei licei), ha mai avuto rapporti con l'Università.

Dà Catania, dove vive, rivendica la sua autonomia: «L'accademia deve adattare filosofia a esigenze diverse. Fuori è gode di una certa libertà», insomma si sta meglio. ho voglia andare d'accordo i filosofi contemporanei, che mi sembrano piuttosto scarsi, dozzinali. Io non il pensiero: amo il mio pensiero».

Sgalambro ha pubblicato il primo a anni. ha 67, non si sente, dice, per nulla emarginato dagli storici: «La storia della filosofia diventa grande o piccola secondo i momenti. Oggi una miserabile faccenda, un piccolo modo vedere la sostanza filosofica».

La conclusione? «Nell'intimità dell'atto del filosofare, il filosofo è solo. Non sa neppure che ci sono gli altri». E' contento? «Sì. Vorrei solo che qualche altro seguisse il mio esempio».

(m. b.)

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

III Incontro con i vincitori di

"Pubblicità & Successo"

2 Luglio 1991 - ore 21
Centro Incontri Banca CRT
Corso Stati Uniti 23
TORINO

Saranno presenti:

Per Armando Testa ("Yogurt Mio")
Castelletti dir. creativo chief
Adolfo Pacchioni dir. clienti
Dr. Gianpaolo Ziviani Nestlé Locatelli

Per & Sanguinetti ("Regione Valle d'Aosta")
Baratti partner e dir. creativo

Per Gagliardi Saffirio ("Euchessina" e "Mozzarella Santa Lucia")
Silvio Saffirio partner e dir. creativo
Alessandro Magnano dir. clienti
Roberto Vaccà copy chief

Per SITCAP ("Club degli Editori")
Giovanni Bussolino partner e dir. creativo

Ingresso libero

Ringraziamo Banca CRT e CEMIT Direct per la cortese collaborazione

TP - Delegazione Regionale Piemonte - Tel. 011/585359

ECONOMICI

(segue da pagina 12)

19 Vendita alloggi

FRONTER IMMOBILI piazza Carlo Felice panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni finiture di classe posto auto in bella casa d'epoca. Tel. 557.0021.

FRONTER IMMOBILI via Massena pressi corso Vittorio prestigioso salone 5 vani cucina 2 bagni 3° piano casa d'epoca portineria. Tel. 557.0021.

GARBINO vicinanze villa panoramica 780 mq più mansarda giardino 2000 mq garage L. 500 milioni. [redacted]

[redacted] ristrutturato via S. Tommaso 7° piano [redacted] 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 517.566.

[redacted] via Artisti stesso stabile [redacted] costruzione soggiorno 1/2 camere servizi soppalco box auto. Tel. 517.566.

GRAVERIO signorili ville uni bifamiliari tre piani accurata giardino privato consegna immediata. Tecnokasa 545.882.

GOLF "La Fronde" vende villa nuova di elevato standing, su 4 piani mq 244, 2 box, giardino. Tel. 772.3845 ore serali.

GRAN MADRE

ufficio angolare esterno oltre 180 mq 6 vani servizi stabile d'epoca ogni comfort Studio Vercelli vende libero 380.000.

G.S.I. 206.3202 adiacenze via Sergaro vendesi libero e spazioso ingresso 1 camera cucina bagno.

G.S.I. 206.32.02

corso Grosseto vendesi libero appartamento in casa con portineria ingresso [redacted] 2 camere e servizio.

G.S.I. 206.3202 largo Sempione vendesi libero ingresso 1 camera cucina bagno.

G.S.I. 206.3202 presso corso S. Maurizio vendesi 1° piano in casa d'epoca 80 mq da ristrutturare L. 79 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Mirafiori panorama quadrilocale mq 130 più giardino privato box mutuo permuta.

IDEALCASE 434.3437 libero Lucento 2 camere cucina bagno cantina 2 arie terrazzo ottimo piano alto ascensore mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Massaua soggiorno camera cucinino bagno 2 arie ascensore porta blindata mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Villa mansardata ristrutturata [illegible] ascensore divisioni.

IDEALCASE 434.3437 libero via Chiesa della Salute in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno box permuta.

IMPRESA vende adiacenze corso Giulio Cesare rifinitissimo alloggio con giardino privato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 740.834.

IMPRESA vende ultima villa a schiera in costruzione Nichelino zona residenziale prezzo ottimo IVA 4%. Tel. 627.2897.

IMPRESA vende [redacted] in Rivoli, corso IV Novembre. Tel. 780.4082.

INTERCASE centralissimo (piazza Lagrange) palazzo Antonelliano ingresso [redacted] 4 camere cucina servizi. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Giambone angolo corso Unione Sovietica alloggio di 130 mq eventualmente divisibile. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggi di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.646.

INTERCASE Crocetta adatto per investimento ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 506.646.

INTERCASE Crocetta 180 mq 3° piano con ascensore luminoso da ristrutturare. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino signorile stesso stabile 2 appartamenti di 130 mq ottimamente rifiniti. Tel. 506.646.

INTERCASE Giardini Reali (pressi) signorile recente palazzina studio e soggiorno cucina 2 camere cucina balcone posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE piazza Bottesini (pressi) piano nobile ingresso salone 2 camere cucina servizi. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese porzione di bifamiliare mq 160 circa di alloggio 66 mq circa di mansarda 160 mq di seminterrato box giardino. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio ingresso salone 3 camere cucina bagno box doppio. Tel. 506.646.

INTERCASE via Massena (presso corso Vittorio) ingresso salone 3 camere cucina servizi. Tel. 506.646.

INTERCASE villa [redacted] Pecetto panoramica mq 250 circa eventualmente divisibile con annesso terreno edificabile box giardino. Tel. 506.646.

INVESTITALIA zona Valentino 3° piano signorile moderno elegante luminoso mq 130 L. 350 milioni più eventuale garage. Tel. 24 ore su 24 al 502.824.

[redacted] zona piazza Rivoli (via Borgomanero) libero camera tinello cucinino servizi L. 88 milioni. Emmebi 346.8860.

IPI 511.382 A piazza Trapani adiacente libero recente signorile ingresso salone sala [redacted] 3 camere cucina doppi servizi terrazzo balconi box auto termoascensore.

IPI 511.382 corso Galileo Ferraris libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balconi cantina termoascensore.

IPI 511.382 libero corso Raffaello appartamento mq 150 in stabile signorile d'epoca con termoascensore e portineria.

IPI 511.382 libero via Pedrotti ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi termoascensore.

IPI 511.382 via Savona 24 ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina L. 68 milioni.

IPI 511.382 via Sonnaz libero in [redacted] libero ingresso su salone angolo cottura camera bagno balconi.

IPI 511.382 via Lancia 68 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone terrazzo termoascensore.

IPI 511.382 via Migliara ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi termoascensore.

IPI 511.382 via Taramo 30 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termoascensore.

LARGO Toscana libero spazioso ingresso soggiorno camera cucinetta bagno. Edil Domus 518.721.

LIBERO A Chieri 3 camere cucina bagno box auto da ristrutturare bella casa L. 79 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A corso Francia Cascine Vica 2 camere cucina bagno ingresso ascensore L. 50 milioni mutuo. TC Tre 351.435.

LIBERO A corso Tassoni (corso Regina) camera cucina bagno ascensore L. 36 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A corso Unione Sovietica Mirafiori camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni e mutuo. TC Tre 351.435.

LIBERO a L. 135 milioni vende direttamente alloggio di mq 119 4 vani e bagno via S. Donato. Tel. 501.319.

LIBERO A Moncalieri in palazzina salone 2 camere cucina bagno orto box e posto auto mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A piazza Montanari S. Rita salone 3 camere cucina 2 bagni signorile box auto 5° piano mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A piazza Statuto corso Umbria 2 camere cucina bagno recente 3° piano L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO a S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 100 milioni e mutuo. Tel. 660.4096.

LIBERO A via Borgaro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 70 milioni e mutuo. TCOUE 287.221.

LIBERO A via De Vernazzano Crocetta 2 camere cucina bagno ascensore L. 80 milioni e mutuo. TC Tre 351.435.

LIBERO A villa Carmagnola (6 km) bella casa 250 mq abitabili giardino 4000 mq L. 180 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO centralissimo ingresso 2 camere salone angolare posto auto condominio. Studio Pedone 510.801.

LIBERO C/ Turin 3° piano no ascensore 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina ben tenuto. Bracco 434.3711.

LIBERO corso Casale ampio monolocale ristrutturato con bagno eventuale mobili. Studio Pedone 510.801.

LIBERO corso Palermo ristrutturato camera cucina abitabile bagno piano 2° L. 76 milioni. Tel. 436.386.

LIBERO corso Turati 120 mq signorile 3° piano 2 camere cucina balconi. Tel. 283.257.

LIBERO fronte Mole Antonelliana 2 camere tinello cucinino termoascensore piano alto 2 arie. Emmedue 518.487.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca stabile 5° piano salone 2/3 camere studio cucina balconi. Tel. 514.488.

LIBERO in S. Rita signorile con cucinotto 7° piano ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 0121.901.344.

LIBERO piazza Sabotino sole 3 camere cucina termo ascensore tutto rinnovato e riscaldamento L. 300 milioni. Tel. 510.790.

LIBERO piazza S. Rita adiacente salone 2 camere cucina bella casa L. 179 milioni 4° piano no ascensore. Tel. 517.581.

LIBERO signorile Principessa Clotilde soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 3 balconi L. 240 milioni. Tel. 510.793.

LIBERO S. Paolo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno stabile decoroso buono stato piano 7°. Tel. 838.399.

LIBERO vende S. Rita soggiorno 2 letto cucina bagno termoautonomo ristrutturato mutuo. Tel. 743.971 - 619.2830.

LIBERO via Carmagnola camera cucina bagno piano terra L. 40 milioni dilazionabili. Pedone 696.7137.

LIBERO via Muratori (presso corso Dante) signorile sala 2 camere cucina 2 servizi. Intercase 506.646.

LIBERO via Saluzzo piano alto termoascensore 4 camere cucina bagno eventuale mutuo. Studio Pedone 510.801.

LIBERO via Venaria ingresso 2 camere cucina bagno luminoso ristrutturato L. 98 milioni. I.C. 747.680 - 761.152.

LIBERO via XX Settembre 2 camere cucina servizi da ristrutturare. Pedone 696.7137.

LIBERO zona centro via S. Quintino piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi bagno. GSB 472.202.

LIBERO zona Mirafiori vicino tangenziale 2 camere tinello cucinino terrazzi bella casa. Tel. 364.491 ore ufficio.

LINGOTTO libero 2 camere cucina bagno ristrutturato ottime condizioni di pagamento. Tel. 676.888.

LUCIANA VOLA adiacente corso Re Umberto salone studio 4 camere cucina biservizi con rifiniture di lusso. Tel. 436.1366.

LUCIANA VOLA centrale (piazza Statuto) in bella casa d'epoca signorile ben rifinito appartamento mq 180. Tel. 436.1366.

LUCIANA BELLA precollina Gran Madre signorile appartamento 240 mq da ristrutturare vende direttamente. Tel. 436.1366.

LUCIANA VOLA precollina (S. Vito) in palazzina di prestigio recente villa unifamiliare mq 500 con giardino. Tel. 436.1366.

L. 165.000.000 via Lurri angolo corso Peschiera camera tinello cucinino 4° piano termo ascensore. Taylor's 011.961.1048.

L. 160.000.000 Collegno corso Francia recente signorile 4° piano mq 100. Taylor's 011.961.1048.

L. 220.000.000 corso Francia Tesoriera 4° piano termo ascensore 3 camere cucina. Taylor's 011.961.1048.

L. 230.000.000 Moncalieri 5° piano mq 100 panoramico signorile. Taylor's 011.961.1048.

L. 230.000.000 zona nuovo stadio ottimo signorile 2 camere cucina terrazzo. Taylor's 011.961.1048.

L. 240.000.000 via Frejus 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 1° piano termo ascensore. Taylor's 011.961.1048.

L. 330.000.000 S. Rita via San Marino mq 100 con grande terrazzo 1° piano recente signorile. Taylor's 011.961.1048.

MARE vende via La Chiusa signorile appartamento mq 200 3° piano. Tel. 812.5281.

[redacted] villa ex 300 mq 2000 più terreno in collina Gassino. Tel. 812.5281.

MARE vende villa prestigiosa mq 300 vista su Torino 4000 mq di parco. Tel. 812.5281.

MAURIZIANO pressi ingresso soggiorno cucinotto camera angolo bagno permuta. 517.561.2001.

M. CASE 761.642 corso Unione adiacente (via Pasquale Paoli) libero 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore.

M. CASE 761.642 Caselle vendesi villa unifamiliare consegna fine '91 prezzo a partire da L. 310 milioni IVA 4% permuta.

M. CASE 761.642 Nole zona residenziale villa unifamiliare e schiera nuova costruzione pronta consegna permuta.

M. CASE 761.642 Rivalta Torinese porzione villa angolo a schiera e alloggio in palazzina consegna '92 mutuo permuta.

MIRAFIORI corso Unione vendiamo signorile panoramico mq 130 L. 320 milioni vendo box. S.O.I. 505.171 - 301.285.

MIRAFIORI SUD libero 4 camere cucina 2 bagni box L. 183 milioni dilazionati. Tel. 679.546.

MIRAFIORI (VIA PAVESE)

libero ultimo uso ufficio ingresso 1 camera cucina doppi servizi piano rialzato. Pastore Immobili 434.4042.

MOLINETTE panoramico libero mq 200 salone 4 camere cucina biservizi box. Di Salvatore 587.183 - 587.635.

MONCALIERI alloggio in villa quadrifamiliare mq 110 più giardino box 2 auto recente ottimo. Tel. 696.0301.

MONCALIERI in villa a schiera interamente in costruzione 785 mq commerciali box giardino privato. Tel. ufficio 961.7090.

MONCALIERI recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale portineria. Esim 512.012.

MONCALIERI strada Revigliasco libero ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 642.484 Studio Tecnico.

MONOCAMERA pressi piazza Statuto servizio interno ristrutturato L. 25 milioni mutuabili. Tel. 487.741.

NUOVO Triumvirato ufficio piano rialzato mobili signorile 3 vani più ingresso bagno L. 210 milioni. Tel. 434.1318.

PALAZZO JUVARRA

via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti nuovi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, verde condominiale, permuta in base. Tel. 436.3833.

PARCO della Pellerina via Servais in casa signorile ottimo soggiorno camera tinello cucinino servizi panoramico. Studio Fim 561.083.

PARELLA ristrutturato ingresso 3 camere ampia cucina bagno L. 198 milioni mutuo e permuta. Tel. 696.0301.

PARELLA via Romagnano (corso Monte Grappa) libero camera tinello servizi L. 99 milioni. Studio Faccotron 447.3876.

PECETTO

complesso residenziale inserito nel verde appartamento libero in villa ampia metratura su 2 piani box e posto auto. Ulip 516.000.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero Borgata Vittoria via Gulli ampio ingresso 3 camere cucina bagno mutuo.

[redacted] 329.0041 libero corso Tiziano soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo dilazioni.

PERSONALCASEDUE 329.0184 libero S. Rita via Frinco camera cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili.

PERSONALCASEDUE 329.0184 libero via XX Settembre ingresso 5 camere cucina da ristrutturare mutuo dilazioni.

PERSONALCASE 545.180 ottimo libero Lingotto 2 camere tinello cucinino bagno vista collina L. 188 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero ristrutturato camera tinello cucinino servizi mutuo 1° casa.

PERSONALCASE 545.180 corso Francia libero 2 camere cucina bagno terrazzino L. 80 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Rapallo libero ingresso camera cucina bagno ascensore L. 98 milioni rateali.

PERSONALCASE 545.180 corso Taranto libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mutuo e permuta.

PERSONALCASE 545.180 libero zona nuovo stadio recente 4 camere cucina bagno ascensore L. 158 milioni.

PIAZZA Barcellona libero piano alto termoascensore ingresso camera cucina bagno. CST 760.8090 - 760.0023.

PIAZZA Bengasi prestigio indipendente di 2 alloggi di 160 e 130 mq magazzino interrato 80 mq giardino boxes auto termoautonomo. Tel. 0121.801.344.

PIAZZA Galimberti libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 585.468 Studio Tecnico.

PIAZZA Hermada libero monolocale con servizi angolo cottura riscaldamento autonomo. E.I.A. 252.682.

PIAZZA MARIA [redacted]

palazzo [redacted] signorile vende nuovo appartamento mq 100 salone 2 camere cucina, pronta libera. Trattative riservate. Fallo & Bertinetto 316.25.22.

PIAZZA Rebaudengo piano alto ingresso 2 camere cucina bagno ottimo mutuo anticipo più mutuo. Tel. 696.0301.

PIAZZA Savoia libero [redacted] soggiorno cucina con ampio terrazzo e riscaldamento autonomo. Tel. 351.332.

PIAZZA Sofia libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Tel. 351.332.

PIAZZA Statuto in stabile elegante ingresso 2 camere cucina bagno balcone cantina. Tel. 696.0301.

PIAZZA Statuto libero ottimo [redacted] nosa 2 ampi vani servizi termoascensore Neroimmobili 749.5000.

PIAZZA Vittorio pressi libero epoca signorile su 2 piani salone ampia cucina servizi balconi. Finci 505.881.

PINO

[redacted] appartamento in palazzina di ingresso salone 2 camere cucina biservizi terrazzi e box auto vende. Ulip 516.000.

PINO TORINESE lussuoso (su 2 piani) in signorile palazzina grande salone 4 camere 3 bagni ampia cucina lavanderia garage per 3 auto. Gemm 656.565.

POLITECNICO libero 2 camere cucina ingresso bagno in casa recente ascensore ristrutturato. Tel. 385.6404.

PRECOLLINA alternare signorile panoramica recentissima salone 3 [redacted] doppi servizi. Tel. 506.888.

PRECOLLINA corso Casale vicinanze in stabile signorile 2 camere cucina servizi e box auto. Studio Fim 561.083.

PRECOLLINA Gran Madre libero signorile mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo. Gemm 656.572.

PRECOLLINA

prestigioso doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi mq 210. Tel. 011.691.10.45.

PRESSI corso Europa 3 camere cucina bagno libero ampio luminoso piano alto. Tel. 634.630.

PRESSI Molinette (via Madama) stesso stabile alloggi recenti signorili di 130/250 mq. Intercase 506.646.

PRESTIGIOSO

In Crocetta grande salone 4 camere [redacted] ultrapiani tripli [redacted] box da permuta trattative riservate. Ulip 516.000.

PRIVATO urge vendere zona Aosta 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 105 milioni. Tel. 761.252 - 771.4040.

PRIVATO vende in casa Rosazza angolo corso U. Sovietica 115 signorile portineria doppio ascensore alloggio ultimo piano salone ingresso 3 camere 2 servizi 4 riscaldamento 100 mq. Telefonare ore serali 318.7695.

PROMOAFFARI 69.20 libero adiacente corso Belgio 2 ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinino balconi.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera di Milano ampio ingresso 3 camere tinello cucinotto bagno L. 130 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera Milano ristrutturato stabile decoroso camera cucina bagno L. 20 milioni più mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Borgo Vittoria ristrutturato ottime rifiniture ingresso camera tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Francia luminoso ingresso camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 77 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Crocetta ingresso living soggiorno camera cucinotta bagno ottima posizione.

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri signorile ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno box L. 157 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno soffitto comunicante box.

PROMOAFFARI 69.20 libero zona centro le monocasale ristrutturate angolo cottura bagno L. 46 milioni dilazionato.

RESIDENCE con piscina zona Orbassano tangenziale vendo sala 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.729.

RIVALTA libero palazzina 2 piano ristrutturato ascensore 1 camera cucina bagno L. 176 milioni. Tel. 403.2276.

RIVOLI corso Francia libero ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzo box dilazioni. Tel. 642.3867.

RIVOLI Green Palace via Macario Impresa vende appartamenti signorili da mq 80 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato [redacted] permuta. Tel. 541.382.

RIVOLI libero corso Susa recente signorile 2 camere cucina bagno mq 90 circa più box e auto. GSB 472.202.

RIVOLI stabile moderno signorile alloggio di 3 camere soggiorno cucina servizi garage piano 5° vendo. Tel. 535.801.

SABATELLI IMMOBILI 646.359 vende via Sacchi (Vanchiglia) ingresso camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni.

SALUZZO vicinanze villa '700 a 3 piani (200 mq per piano) in ottimo stato con 3000 mq di parco, ed annesse ampie dipendenze mq 600. L'Italiana Studio Immobiliare, Saluzzo. Tel. 0175.46.017.

SANGANO prestigiosa villa unifamiliare taverna garage salone cucina 3 camere giardino. Tecnokasa 545.882.

SANGANO vendesi villa con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 597.888.

SAN MAURO

Impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finiture di pregio. Per informazioni telefonare 696.179.

SERVIM 516.801 Abusiamo zona residenziale libero tra un anno in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 box di cui uno doppio.

SERVIM 516.801 libero ottimo corso Rosselli su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzi box.

SERVIM 516.801 libero corso Francia angolo via Pozzo Strada signorile 3 camere tinello cucinino bagno 3 arie.

SERVIM 516.801 libero Crocetta prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni lavanderia box auto.

SERVIM 516.801 libero piazza Benefica via Susa in casa d'epoca 2 camere cucina bagno. Ottimamente ristrutturato.

SETTIMO libero piano 4° termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 897.834.

SETTIMO libero recente signorile soggiorno cucina 2 camere collegate con mansarda mq 50 biservizi box panoramico. Gefer 516.0000 - 316.6367.

S. GILLIO libero villetta a schiera signorile ultimata mq 150 box 2 auto taverna mansarda. Tel. 660.4096.

SILPA SERVICE 616.646 via Murialdo ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio 5° piano box. Mq 135.

SPAI A S. Salvario via Belfiore vendesi in stabile signorile appartamento arredato ottime rifiniture libero fine '92 composto da ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI Pino Torinese strada S. Felice in villa bifamiliare vendesi nuda proprietà di doppi ingresso salone 4 camere cucina 4 bagni 2 cantine lavanderia box doppio e giardino mq 500 circa. Tel. 812.7177.

SPAI via Gattari vendesi in stabile signorile appartamento adatto uso ufficio libero entro '92 con 2 ingressi pavimenti d'epoca ottime condizioni generali. Tel. 812.7177.

S. PAOLO piazza Adriano ristrutturato salone 2 camere cucina terrazzo L. 210 milioni mutuo. Birmar 740.924.

S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 arie ottimo prezzo. Tel. 696.0301.

S. RITA libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio vende. Studio Vercelli 380.000.

S. RITA libero ristrutturato splendido 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 210 milioni. Combs 389.814.

S. RITA libero salone 2 camere cucina bagno eleganti ristrutturato 4° piano. La Cittadella 436.6402.

S. RITA via Paolo Sarpi vendesi appartamento libero composto di ingresso 3 camere cucina servizi prezzo molto valido. Tel. 612.5058.

S. SALVARIO libero 2 camere soggiorno cucina bagno termo ascensore L. 260 milioni dilazionabili. Birmar 741.3122.

S. SALVARIO via Madama Cristina lussuose mansardato con servizi L. 48 milioni. Casemercatone 742.2180.

STUDIO AMADO 011.356.305 corso Sebastopoli libero tinello cucinino 2 camere bagno balconi cantina signorile.

TAFT 513.801 libero pressi corso Regina (piazza Repubblica) ristrutturato camera cucina bagno 2 arie.

TAFT 513.801 libero zona Aurora grande corso Giulio Cesare camera cucina bagno L. 8 milioni e mutuo.

TAFT 513.801 libero zona S. Paolo piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termoascensore.

TECNOKASA 545.882 corso Vittorio alto centro salone 3 camere cucina 2 bagni più mq 4° termo ascensore L. 380 milioni.

TORINO

via Somalia 169/12 Impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 683.1634.

TRAPANI corso luminosissimo ristrutturato ingresso 2 camere grandi cucina bagno mutuo e permuta. Tel. 696.0301.

TRIPARDILIARE

libero collinare panoramico [redacted] abitato 30 km da Torino 3 ampi appartamenti indipendenti boxes giardinetto [redacted] L. 287 milioni. Ulip 516.000.

[redacted]

vendesi splendida villa rifinitura di pregio taverna arredata giardino cintato mq 2000. Per informazioni 696.179 - 696.000.

VERRESI appartamento libero 4 camere e servizi in casa signorile piano 1° zona piazza Benefica uso ufficio disponibile. Co Fin 485.0884.

VIA BALME

libero esterno '92 2 camere cucina [redacted] cantina. Pastore Immobili [redacted]

VIA BARLETTA

libero camera tinello cucinino bagno terrazzo cantina. Pastore Immobili 434.4042.

VIA Bertholet ristrutturato finemente in grosso salone camera cucina bagno alloggio piano mutuo. Tel. 696.0301.

VIA Cairo Alberto in stabile recente alloggio mq 87 soggiorno camera tinello cucina Realty 541.521.

VIA Cavour casa signorile mq 110 ingresso living 1 camera cucina bagno e terrazzi prezzo affare. Tel. 312.380.

VIA Cernaia ultimo piano vendiamo mq 330 uso ufficio o abitazione libero vendita mutuo. Tel. 011.447.3684.

VIA CHIRARDO

(via G. Collegno) in nuova costruzione signorile consegna luglio 1991 ufficio mq 180 vetrine divisibili più box auto. Fallo & Bertinetto 316.2522.

VIA GARIBALDI

(via Misericordia) come nuovo terrazzo luminoso soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 230 milioni, mutuo 70%. Fallo & Bertinetto 741.3674.

VIA Giacomo Medici ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore. E.I.A. 252.682.

VIA LAGRANGE

ultimato mq 68, doppi servizi, riscaldamento autonomo L. 148 milioni. Immobiliare Città 761.162 - 747.880.

VIA Madama Cristina palazzo d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 696.0301.

VIA Po (verso piazza Vittorio) appartamento luminoso interamente ristrutturato in stabile d'epoca finito bella scala ampio ingresso salone cucina 3 camere biservizi. Tel. 638.249.

VIA Piccardi 4 in ottimo palazzo Liberty appartamento al 1° piano di 3 camere cucina biservizi ampia cantina L. 248 milioni. "La Borsa" 286.462.

VIA Roma signorile salone alla grande studio cucina 3 camere biservizi L. 630 milioni permuta. Birmar 741.3122.

VIA Sondrio (zona Parella) ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 228 milioni mutuo dilazioni. Emmebi 346.8860.

VIA Tripoli attico recente ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ampio terrazzo e balcone. Tel. 585.128.

VIA Vanchiglia vista collinare libero signorile ingresso salone camera tinello cucinetta bagno. La Tesoreria 779.2044.

VILLA a schiera nuova (Moncalieri) mq abitabile mq 160 su 3 piani box mq 70 giardino privato. Emmedue 518.487.

VILLA Cirzano libero su 2 piani totali mq 160 più garage portico terrazzo giardino mq 600 vende. Serim 516.801.

VILLA collina magnifica vista su Torino vendo anche frazionata in porzioni con giardini privati e ingresso indipendente. Tel. 505.6868 - 0337.201.549.

VILLAGGIO IN CANDIOLO

ultime vendite ville unifamiliari e alloggi in costruzione zona centrale prezzi ottimi IVA 4% mutuo. Tel. 620.580.

VILLA in zona prestigiosa di 2 piani con [redacted] più giardino di 1000 mq permuta. Tel. 696.0301.

VILLA Lanzo signorile su 2 piani mq 380 terreno mq 150 soggetto custode giardino. Due Effe Immobiliare 434.[redacted]

VILLA PRESTIGIOSA

libero zona S. Rita con giardino circostante ampia metratura su 3 piani box auto terrazzi [redacted] vende. Ulip 516.000.

VILLA 20 minuti Torino nord salone 3 camere cucina biservizi box giardino L. 166 milioni più mutuo. Tel. 437.4348.

VILLE a schiera vendiamo in Vinovo diverse metrature giardino privato permute. Casecomprese. Tel. 586.846.

VILLE A SCHIERA

vigneti Teresiane 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.300.000 mq. Tel. 606.1412 - 945.3133.

VILLETTA monofamiliare via Rivalta in piena recentissima ottimamente rifinita. Intercase 506.646.

VOLPIANO

[redacted] libero [redacted] mq 90 più piano termoascensore L. 115 milioni. Immobiliare Città 761.162 - 747.880.

ZONA Francia nuova costruzione ultimo 2 alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi box permuta. Tel. 747.729.

40.000.000 più mutuo per affitto 4 camere cucina bagno 120 mq occupato libero tra affitto. Birmar 011.741.3122.

VISTO via Bezzecca casa nuova 3 camere cucina 2 servizi L. 600 mila contratto. Tel. [illegible] Simocase 563.180.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO

MOBILI ANTICHI DIPINTI

ARREDAMENTI [redacted]

INTERE VILLE ED

APPARTAMENTI VECCHI

[redacted] DI NEGOZI

MASSIMA VALUTAZIONE

PAGAMENTO CONTANTI

Tel. 521.3270 - 436.1340.

21 Offerte affitto

A [redacted] casa d'epoca ottimamente [redacted] uffici 3/4 vani servizi con [redacted] ristrutturati. Tel. 386.8800.

A [redacted] zona corso Peschiera [redacted] d'epoca signorile ufficio 6 vani e servizi 600 e magazzino. Tel. 386.8800.

A ARREDATO pressi piazza Adriano 2 camere cucina bagno L. 500 mila contratto un anno rinnovabile. Tel. 386.8800.

A BENI arredato e ristrutturato monolocale con angolo cottura e bagno L. 430 mila tutto compreso. Tel. 696.0114.

A CENTRALI case decorose monolocali senza arredo bene uso 3° casa L. 560 mila. Simocase 533.434.

A PROPONIAMO ottimi appartamenti vuoti arredati a locali uso ufficio Torino stessa casa. Tel. 587.103.

A VIA Frassinelo adiacente corso Peschiera/Trapani affittasi ufficio mq 130 piano rialzato. Tel. 537.444 - 587.163.

ADIACENTE Gerrini affittasi ufficio piano 3° ingresso 4 vani bagno mq 110 parcheggio. Agenzia 536.756.

ADIACENTE piazza Gerrini ufficio piano rialzato 90 mq palazzina d'epoca portineria. Sogem 561.1832.

AFFITTASI a studenti stessa casa uffici L. 150 mila mensili o monolocale L. 300 mila uso foresteria. Tel. 867.4680.

AFFITTASI foresteria in elegante signorile bifamiliare salone 2 camere cucina 2 bagni più camere e bagno di servizio. Intercase 506.646.

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo ufficio di 5 vani doppio ingresso. Tel. 757.389.

AFFITTASI uso ufficio piazza Chironi 5 locali doppi servizi mq 130 [illegible] terrazzo. Tel. 511.875.

AFFITTASI Vanchiglia locali commerciali con piccolo alloggio uso magazzino mq 500 [redacted]. B.I.T. 961.2001.

AFFITTO in zona centro appartamento signorile a persone o professionisti referenziato. Tel. 545.526.

AFFITTO zona corso Matteotti Galileo Ferraris stesso stabile uso ufficio 5 vani mq 140 7 vani mq 200. Tel. 747.730.

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Michelotti a professionista non residente. Tel. 583.660.

APPARTAMENTO signorile centrale, 5° piano mq 215 box affitto uso foresteria e ufficio di prestigio. Tel. 0337.217.307.

CIT TURIN via Palmieri ricco d'epoca signorile salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.200.000. Tel. 011.961.3880.

CORSO Castelfidardo pressi corso Stati Uniti solo uso ufficio ingresso 4 vani servizi 2° piano mq 90. Fimo 505.881.

CORSO Galileo Ferraris in prestigioso stabile d'epoca affittasi ufficio 5 vani servizi ascensore. Serim 386.463.

CORSO Peschiera affittasi a referenziati grazioso salone tinello cucinino 2 camere bagno servizi. Studio Vercelli 380.000.

CORSO SVIZZERA

splendido alloggio mq 100 in palazzina, box auto. Telefonare L. 1,1 milioni mensili. I.C. 761.162 - 747.880.

CROCETTA prestigioso ufficio nuovo mq 90 ascensore 2 camere servizi L. 1.400.000 mese. Tel. 0337.217.307.

DI SALVATORE 587.163 affitta centralissimo monolocale signorilmente arredato solo posto a letto referenziato.

ELIO CODONI IMMOBILI 659.2264/5 terrazzo Lungo Po Antonelli 182 mq più terrazzo box e parte.

FRONTER IMMOBILI zona piazza Crimea prestigioso appartamento in villa 280 mq posto auto. Tel. 557.0021.

FRONTER IMMOBILI nuova Cittadella Giudiziaria uso foresteria signorile salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 557.0021.

FRONTER IMMOBILI via Barbaroux uso foresteria salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 557.0021.

INVESTITALIA affitta in via Saluzzo 22 in palazzo d'epoca al piano nobile elegante alloggio ristrutturato mq 200 uso studio professionale o foresteria posto auto. Tel. 24 ore su 24 al 505.168.

MONO/BILOCALI centrali stessa casa finemente arredati affittasi uso foresteria. Centro Immobiliare 547.250.

NUOVO Lingotto piazza Cardinal affittasi uffici di rappresentanza in nuova palazzina commerciale mq 300 più 150 box. Sogem 561.1832.

PIAZZA Adriano stabile signorile doppio ingresso salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Sogem 561.1832.

PINO -A- TORINO zona Crocetta esclusivo appartamento in bella casa uso safforello L. 560 mila mensili. Tel. 545.481.

SPAI A piazza Statuto affittasi in stabile d'epoca con portineria signorile appartamento di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI centrale via S. Quintino vista al verde con portineria affittasi ufficio di ingresso salone 2 camere cucina ufficio doppi servizi 2 posti auto coperti. Tel. 812.7177.

SPAI Crocetta corso Re Umberto signorile affittasi uso foresteria monolocale arredato di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI via Botero (vicino) via Roma affittasi [redacted] signorile ottimamente uso rappresentanza ristrutturato di ingresso 3 saloni con affreschi 3 camere cucina doppi servizi uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI via Magenta adiacenze corso Duca degli Abruzzi in casa d'epoca elemento signorile affittasi uso foresteria appartamento ottimamente rifinito composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI via Palazzo di Città in antico palazzo [redacted] barocco con angolo cottura bagno arredo di lusso. Tel. 812.7177.

S. RITA affittiamo in casa signorile appartamento 3 vani uso ufficio. Tel. 311.875.

TORINO Nord panoramicissimo su 2 piani mq 130 più 50 foresteria L. 1.250.000 box compreso. Tel. 538.862.

TRE VI affitta adiacenze corso Lecce ufficio di 127 mq in stabile recente libero subito. Tel. 669.0104 - 669.0107.

TRE VI affitta corso Stati Uniti ufficio di 2 vani e servizi disponibile subito. Tel. 669.0104 - 669.0107.

TRE VI affitta largo Cibrario ufficio di 160 mq con ascensore e portineria libero subito. Tel. 669.0104 - 669.0107.

TRE VI affitta ufficio adiacenze via Nizza ufficio di 700 mq in casa signorile libero subito. Tel. 669.0104/07.

TRE VI affitta uso foresteria adiacenze stazione Montecucco salone 3 camere cucina doppi servizi doppio ingresso libero subito. Tel. 669.0104 - 669.0107.

UFFICI CENTRALI

stesso stabile varie metrature, parcheggio aria condizionata, sale riunioni, telefonia, reception ecc. fax. Intercase. Tel. 315.7711.

UFFICI corso Galileo Ferraris/piazza Artevelde casa signorile portineria mq 90/90 130 già decorosi. Tel. 541.149.

VIA Cernaia stabile d'epoca signorile con portineria e ascensore affittasi alloggio barocco. Tel. 565.714.

VIA Cernaia stabile d'epoca signorile con portineria e ascensore affittasi alloggio barocco. Tel. 565.714.

VILLA affittiamo prestigiosa gell Rocca Morone alloggio mq 320 con parco privato affittasi quattro camere da L. 3 milioni. Furlarello 540.208.

Domande affitto

A.A.A. [redacted] [redacted] cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostre spese referenze.

A. IMMCASE Ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti residenti. Tel. 331.840.

AGENZIA IMMOBILIARE 39 ricerca per propria clientela dirigenti appartamenti in equo canone senza vostre spese. Tel. 434.3881 - 434.3488.

BANCARIO in trasferta cerca con trattativa alloggio vuoto e prezzo pagamento anticipato. Tel. 728.661 - 469.0632.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino-collina referenze. Tel. 666.2021/19.

HOSTESS residente a Roma ricerca appartamento uso trasferimento mensile no laterale. Tel. 516.806/0337 - 206.445.

IMEC CASE 544.481 cerca alloggi nella Torino e cintura no equo canone senza vostre spese, referenze.

SOCIETA' di importanza internazionale cerca in affitto per proprio direttore generale alloggio arredato signorilmente composto di 2/3 camere, salone, cucinino, doppi servizi, balconi e garage sulla collina di Torino/Moncalieri, preferibilmente [redacted] 2° [redacted] 8 Scrivere Pubblikompass 21 - 10100 Torino.

STUDENTI universitari [redacted] appartamento vuoto arredato comodo Università. Tel. 900.796.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A [redacted] S. Damiano d'Asti (a 3 km) elegante casa di campagna indipendente di 310 mq distesi più ampio cortile rimesse porticati e 3500 mq prato alberato. La Borsa 286.462.

ALASSIO villa prestigiosa di mq 380 divisibile garage giardino ottima posizione a pochi minuti dal mare. Tel. 885.214.

ALASSIO villa prestigiosa mq 380 divisibile garage giardino ottima posizione a pochi minuti dal mare. Tel. 885.214.

ALPIGIUS CASE Chiomonte cascina ristrutturata 4 camere cucina servizi terreno mq 4000 mutuo permuta. Tel. 771.2220.

ALPIGIUS CASE Giaveno casetta indipendente 1 camera cucina servizi terreno L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIGIUS CASE presso Chiusa cascina indipendente salone 4 camere cucina servizi giardino mutuo permuta. Tel. 771.2220.

ALPIGIUS CASE Rivarolo casetta monofamiliare 2 camere cucina servizi box L. 3 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ANDORA centro vendiamo 2 alloggi di 50 mq cadauno in villetta con giardino a L. 300 milioni totali. Tel. 0182.554.677.

APPARTAMENTI stesso stabile a Balme d'Usseglio salone con camino 2 camere cucina servizi terrazzo L. 60 milioni più L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5446.

A Revello Valle Po alloggi camere cucina bagno edifici soggiorno salone L. 35 milioni dilazioni. Tel. 0121.72.484.

ARIGNANO pressi casetta indipendente e sali 2 camere cucina servizi giardino mutuo 1° casa. Tel. 011.66.20.

A 3 km da Asti casetta panoramica indipendente 3 camere cucina bagno terreno ampio terreno mq 4000. Tel. 011.66.20.

BALDISSERO vende Cocconato d'Asti rustico abitabile mq 130 su 2 piani 3000 mq terreno. Buona posizione. Tel. 587.849.

BARDONECCHIA

Impresa grande alloggi in costruenda condominio prestigiosa centrale soggiorno ampio. Tel. 011.587.540.

BARDONECCHIA zona campo Smith monocale arredato tris alloggio comodità 2 balconi box auto giardino vendo. Ag. Euro tel. 0122.969.374.

BORDIGHERA vendesi vicinanze Romana stupendo alloggio in palazzina mq 119 e box. Tel. 011.743.371 - 0182.646.222.

BORGHETTO S. SPIRITO vendiamo monolocale 36 mq L. 90 milioni e bilocale L. 120 milioni. Tel. 0182.954.677.

CANAVESE 1000 mt altitudine arredato salone 2 camere cucina servizi box giardino L. 70 milioni più L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5446.

CANAVESE 36 km casa completa 6 vani L. 10 milioni contanti L. 38 milioni e mutuo. Tel. 011.471.116 - 0124.852.234.

CARMAGNOLA vicinanze casa bifamiliare ristrutturata soleggiata panoramica 300 mq abitabili. Tel. 011.68.20.

CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti max 50 km da Torino. Tel. 696.0301.

CASETTA Astigiana a 35 km Torino soggiorno con angolo cottura camere servizi cantina box e terrazzo L. 30 milioni più L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5446.

CIPRESSA vendesi alloggio in residence arredato con posto auto. Casafinta 011.601.4095 - 600.4964.

COSTA AZZURRA Cap Martin Mentone Immobiliare vende consegna estate '92 splendide vista mare soggiorno cucina 2 camere servizi da L. 250 milioni. Tel. 011.561.2868.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011.761.661. Fax: 761.746.

COSTA AZZURRA fronte mare tra Mentone e Montecarlo, costruenda residence "Rose des Vents". Agence Palmieri: tel. 0033.93.359.080 (Italia: 011.561.1956).

COSTA AZZURRA Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultime meraviglie vicinanze spiaggia. Tel. 567.0.020.

CUNEESE casetta rustica panoramica ristrutturata con terreno ideale per week-end da L. 41 milioni. Tel. 011.68.20.

DIANO [redacted]

Impresa alloggi diverse metrature con terrazzo vista mare incantevole in residence 80 mt mare piscina coperta - [redacted] massaggio sauna giardino palestra solarium. Ottimo investimento redditività assicurata. Tel. 0183.495.000. Ore ufficio.

DIANO MARINA vendesi alloggi in residence a 5 minuti dal mare con vista panoramica e giardino. Tel. 011.434.4664.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino e provincia prima cintura. Tel. pomeriggio 352.643.

GIACOMELLI LA TORRE La Bella collina soleggiata panorama bifamiliari in costruzione. Tel. 0185.43.741.

IMPRESA Cosso vende a 500 mt dal mare nuovissimi appartamenti trilocali 3/4 locali vista mare a Ceriale (Sv). Tel. 0182.990.976 - 019.635.801.

ISOLA D'ELBA Capoliveri centro storico privato vende appartamento da ristrutturare con vista panoramica. Telefonare 0565.968.377.

LAGO MAGGIORE Premeno stupenda panorama trilocali termoautonomi. 8 milioni contanti mutuo. Tel. 02.346.3030.

MARINA di Alassio vendesi in prossimo condominio 2 camere bagno soggiorno angolo cottura possibilità mansarda. Tel. 019.621.328.

MENTONE 30 mt mare salone 2 camere servizi ampio balcone ben esposto, ottima posizione e mansarda. Tel. 011.946.392.

MONTAFIA casetta indipendente 4 vani giardino/orto arredata garage terreno L. 51 milioni mutuabili. Tel. 011.68.20.

Montegrosso d'Asti

[redacted] CASA SU 3 PIANI

più rustico [redacted] fienile

più terreno costruibile

Baldini [redacted] 587.049

NIZZA (Francia) centro città bilocale ristrutturato mq 130 Fr. 2.750.000 trattabili. Tel. 0033.93.809.920.

OULX impresa privata alloggi in costruzione in condominio bassissimo splendido. Tel. 011.587.676.

PIEVE di Scarenghe rustico libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi box cortile e orto vende. Ulip immobiliare 516.000.

PIEMOLESE

(Piemonte) villetta nuova libera 135 mq su 2 piani [redacted] recintato cantinato ogni comfort stessa [redacted] L. [redacted] milioni. ANIT 0121 [redacted]. Valendo mutuo e permuta.

PRIMO Astigiano impresa vende direttamente ville prestigiose. Telefonare 0141.856.362.

PRIMO Astigiano vende appartamento [redacted] servizi mutuo agevolato IVA 4%. Telefonare 0141.856.362.

ROLETTO libera villa recente salone cucina 3 camere servizi lavanderia cantina box terreno mq 1250 circa. G.R. L'Immobiliare 011.329.0421 - 0121.352.216.

SANREMO vendesi alloggio piano terra 70 mq ammobiliato giardino privato 300 mq 2 posti auto. Tel. 011.742.7491.

SAN SICARIO soggiorno stesso stabile alloggi disponibili su 2 piani varie metrature box permute e mutuo. Tel. 667.834.

S. BARTOLOMEO MARE alloggio 50 mq da rinnovare in stabile d'epoca con box posto terrazza vista mare affare. Trattabile 0182.543.035.

SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocali in bella casa finita box auto mutuo fondiario. Impresa vende. Tel. 0121.71.808. Ore ufficio.

SPAI ago d'Orta vendesi villa di pregevole architettura degli anni 1900 ampia proprietà arredata di mq 370 su 3 piani parco di 50.000 mq con piante secolari e serre autonomo impianto tennis attrezzato villa panoramica sul lago possibilità di utilizzo veloce di pubblici mezzi. Tel. 812.7177.

S. SICARIO appartamenti di prima 1-2 camere cucina servizi box libero vende. Tel. 812.5281.

SVIZZERA presso Milano e Lago Ginevra a prezzi blocco bi-trilocali in chalet piedi pista. Tel. 011.761.361.

VALLI DI LANZO 36 km Torino libero camera cucina servizi ampio locale affittabile mq 70 L. 24 milioni. Tel. 500.700.

VILLETTA a schiera Castelnuovo Don Bosco nuova costruzione L. 288 milioni. Personalcase 545.180.

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane vende appartamenti arredati Mare Blu, Montagna Pescasseroli. Tel. 0864.69.080.

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) affittasi appartamenti anche quindicina. Agenzia Amarcord 0861.714.921.

A Diano Marina affittasi bilocali 4 letti 100 mt dal mare con vista 15 giorni luglio L. 1.000.000. Tel. 0183.498.139.

AI Lidi Ferraresi affitto ville villette appartamenti da 450.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533.39.416.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti salone ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541.387.066.

BORGHETTO affitto luglio 30 giorni L. 750 mila 15 giorni L. 500 mila. Agenzia Belvedere 0182.970.368.

CERIALE agenzia Mentina 0182.[illegible] affitta appartamenti luglio e agosto.

COAZZE affitasi per stagione estiva monolocali/bilocali arredati. Stem Casa 509.5560.

LOANO Borghetto S. Spirito Agenzia Marina 0182.670.060 affitta alloggi mesi luglio agosto settembre.

SANREMO affitto agosto alloggio camera soggiorno cucina quattro posti letto vista mare. Telefono 726.561.

SARDEGNA generale inghiotte affitta a prezzi offerte promozionali anche dal mare case sul mare. Tel. 0182.21.486.

SARDEGNA Palau Capo d'Orso affittasi ultimo appartamento in residence rustico sul mare. Tel. 019.689.679.

SARDEGNA vicino Portorotondo affitto appartamento sul mare 6 posti letto. Tel. 0789.51.054.

S. LORENZO mono/bi/trilocali vicino mare panoramici nuovi anche 15 giorni parking. Telefonare allo 0184.264.108.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. HOTEL Astor 3 stelle, in Torino, garage riposo comfort, convenzioni aziendali, aperto agosto. Tel. 011.317.3073.

A Cesenatico Wiam Hotel *** tel. 0547.86.366 piscina, idromassaggio, menù scelta, pensione completa L. 40 mila-60 mila. Luomo famiglie un mare di vantaggi!!!

ALBENGA Albergo Tiziana 0182.59.558 - 542.420 vicino mare pensione completa L. 40 mila.

ALBERGO 36 km Torino media montagna camere con servizi ascensore adatto anziani. Tel. 634.9123.

ALBISSOLA Hotel Villa Bianca Garden *** sul mare tranquillo giardino parcheggio menù a scelta. Tel. 019.486.253.

A Milano Marittima Hotel Bemi **** sulla spiaggia privata piscina idromassaggio parcheggio [illegible] animazione [illegible] cucina raffinatezza vicino golf centro sport 40 servizi giugno settembre L. 73 mila, luglio fino agosto L. 96 mila, agosto L. 118 mila. Tel. 0544.994.719 fax 991.634.

ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184.43.[illegible] - 011.391.794.

BEAUSOLEIL [redacted]

Costa Azzurra recente complesso turistico vista mare panoramica [redacted] locali confort 1/4 letti. A settimana L. 450 mila fino 13/7 e 575 mila oltre 8 14. Animazioni mesi bar piscina. Tel. 0185.575.716 ore 14/16.

CATTOLICA Hotel Alba tel. 0541.968.828 vicinanze mare tranquillo menù camere servizi luglio L. 38 mila bar parcheggio tennis gratuito.

CATTOLICA Hotel Handy Bee *** tel. 0541.960.186 nuovo sul mare parcheggio 3 menù speciale pesce carne alla griglia bagni privati luglio L. 38 mila agosto L. 54 mila.

CERVIA MILANO Hotel Roma 0544.995.474 su passeggiata, ogni servizio scelta menù prezzi speciali famiglie.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 m mare posizione scelta menù ascensore servizi L. 53 mila. Tel. 019.692.902.

FINALE LIGURE Albergo Villa Chiara 019.601.371 cucina curata, menù a scelta zona tranquilla [redacted] parcheggio disponibilità luglio settembre.

GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541.954.072, vicino mare, camere servizi garage, scelta menù. Giugno L. 36 mila, luglio L. 39 mila.

LAVAGNA Hotel Gradisca 0185.394.690 affittasi mare luglio pensione completa 55 mila agosto 75 mila confort.

LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore fronte mare giugno L. 48 mila, luglio L. 50 mila. Tel. 019.667.361.

LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare luglio L. 50.000 agosto disponibili dal 18 L. 55.000. Tel. 019.667.361.

PIETRA Ligure albergo Eden 019.615.571 vicino mare giardino camere bagno ascensore parcheggio luglio L. 50 mila.

RIMINI Hotel Gala via Manzoni a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 39 mila agosto 46 mila. Tel. 0541.391.719.

RIVIERA Ligure appartamenti in residence con piscina privata monolocali 2/3 persone giugno/settembre L. 350 mila, luglio L. 560 mila, bilocali 4/5 persone giugno/settembre L. 350 mila, luglio L. 800 mila. Prezzo settimanale di affitto esclusa pulizia luce acqua. Tel. verde chiamata gratuita 1678.08087 ore ufficio domenica esclusa.

VALLE D'AOSTA Brusson mt 1300 albergo termo buon trattamento giardino. Tel. 0125.344.004.

VISERBELLA vacanze al tutto Hotel Eng. Cattolica via Carducci 132, tel. 0541.965.303 - 987.099 *** giugno e settembre L. 35 mila, luglio L. 46 mila.

[redacted] Varie

A.A. COLLEZIONISTA compra vende ora argenteria monete gioielli massimi prezzi C.so Peschiera 161 tel. 334.892.

A. ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900, argento bronzi e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.546 Arte Antica.

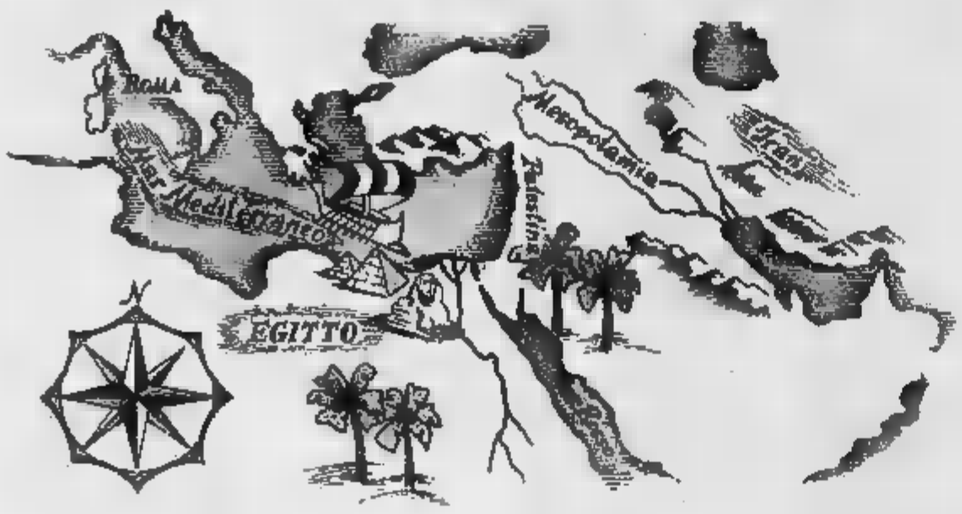
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gama via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2812.

ACQUISTIAMO oro argento monete orologi [illegible] valutazioni un giusto realizzo. Tel. 809.0561 negozio via Romondo 47.

VIDEOTEL avori schiavi inventari pubblicazioni e recensioni [illegible] " 0832 ". Prezzi modici. Scrivere Publikompass 8834 - 10100 Torino.

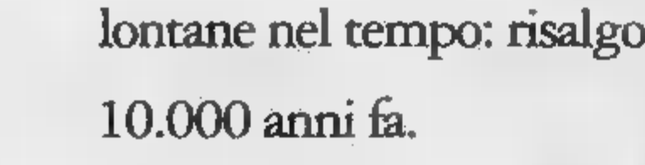
ORZORO
VOGLIA DI NATURA

L'ORZO: UN ANTICO CEREALE DA RISCOPRIRE.



Le origini dell'orzo sono molto lontane nel tempo: risalgono a circa 10.000 anni fa.

All'inizio della Storia, infatti, questo prezioso cereale rappresentava la coltura più importante del Medio Oriente, da cui si diffuse in tutto il mondo.



L'orzo, o come amavano definirlo gli antichi "il principe dei cereali", rappresenta tutt'oggi un elemento importante per una alimentazione equilibrata.

E una tazza di Orzoro aiuta a riscoprire il gusto semplice e genuino dell'orzo, per amare un pò di più se stessi e quel tesoro immenso che è la natura.

ORZORO®

PER VINCERE **10 MILIONI** AL GIROGIOCO

DEVI FARE 424 L'appuntamento è con canale 5 da Lunedì a Venerdì alle 20,20

IL GIROGIOCO
15 58 31 88 69
ORZORO VI AUGURA DI VINCERE

GUIDA AL GIROGIOCO
Numeri apparsi oggi in TV
Somma dei numeri del Girogioco a fianco
Numero del giorno di nascita
Numero del mese di nascita
TOTALE
Se il totale è giusto chiama il Centralone della Fortuna dalle ore 20,30 alle 24,00 di questa sera e tra le 9,00 e le 20,00 di domani. Quando giochi il Venerdì puoi chiamare anche il Sabato ma non la Domenica.
NUMEROVERDE 1678 - 35038

10* MILIONI AL GIORNO IN JOLLY D'ORO SINO AL 30 LUGLIO 220* MILIONI
*IVA COMPRESA

REGOLAMENTO: I numeri apparsi questa sera in TV e addiziona il totale a quello che ottieni sommando i numeri stampati sulla tua cartella del Girogioco, aggiungi i numeri corrispondenti **al giorno e al mese della tua nascita** (es: 25 Luglio: +25+7). **Se il risultato è il numero che appare qui a fianco, telefona gratuitamente** da tutta Italia al **Centralone della Fortuna**, chiamando il "Numero Verde" per lasciare le tue generalità. Parteciperai all'estrazione del gioco di per vincere **Milioni**. Conserva questa striscia da esibire se vinci. Buona fortuna con Girogioco e Orzoro.

Baglioni, diretta su Raiuno

Raiuno proporrà domani in diretta alle 20,40 il concerto che Claudio Baglioni terrà allo Stadio Flaminio di Roma. La trasmissione sarà realizzata in collaborazione con Raisat. La regia televisiva è affidata all'olandese Egbert Van Hees, che ha già diretto per la tv le riprese dei concerti di Madonna (1987), di Prince (1988), dei Pink Floyd a Venezia (1989) e degli Eurythmics (1989). La diretta durerà circa due ore. «Per realizzarla - annunciano i responsabili della ripresa in un comunicato diffuso dall'ufficio stampa della Rai - saranno utilizzati due pullman-regia video e uno per la registrazione audio digitale, 15 telecamere, tra cui una micro-telecamera, delle dimensioni di un accendino, che verrà posizionata nella mano del tastierista Walter Savelli». Oltre a Savelli, con Baglioni, ci saranno Maurizio Lolli al basso elettrico, Paolo Gianolio alla chitarra e Beppe Gemelli alla batteria.

Cenerentole a Gabicce

Nell'anno di «Pretty Woman» e «Beautiful» Rosa a Gabicce, unico festival dedicato a una riflessione ironica sulla femminilità, ha scelto come filo conduttore la figura di Cenerentola, un mito screditato dal femminismo Anni Settanta ma adesso tornato di moda sia pure sotto mentite spoglie. Dall'11 al 13 luglio Gabicce, la sola cittadina adriatica ad aver meritato il bollino blu per il suo mare pulito, ospiterà quindi divi e dive del rosa: da quelli di «Quando si ama» a quelli della collana «Blue moon», passando per una minirassegna dedicata a Audrey Hepburn, tre monologhi teatrali sulle pene d'amore, un convegnone per scoprire chi è quando consuma il genere comunque venga servito, più l'anteprima del tv movie «La bella addormentata incantata». Ma l'idea più carina di questo festival, è quella di aver organizzato una mostra di scarpe, ispirata alla famosa scarpetta di cristallo di Cenerentola.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 2 Luglio

Venti anni fa morivano Morrison e Armstrong: i due miti, mai tramontati, fanno ancora cassetta

Fans in pellegrinaggio a Parigi

PARIGI
NOSTRO INVIATO

Danesi, norvegesi, giapponesi, americani. Tutti giovanissimi, in braghe corte e capelli lunghi. Il conte Antoine Français de Nantes avrebbe immaginato di aver tanta compagnia a 156 anni dalla sua morte, avvenuta l'8 marzo 1836. Gli è capitato in sorte di esser sepolto vicino alla tomba di Jim Morrison nel cimitero Père Lachaise. Il marmo nero della sua ultima dimora è diventato il posto privilegiato sul quale sedersi per chi va a trovare in tutte le stagioni l'ultimo poeta e musicista maledetto del rock, nella terra sotto una pianta di rose rosse e ricordato da una piccola lapide incastrata in un cubo di pietra: «James Douglas Morrison - 1943-1971». E' tutto. Ma basta e avanza per convogliare a Parigi il pellegrinaggio dei fedeli, dei devoti, dei curiosi di tutto il mondo.

In questi giorni poi, il guardiano all'ingresso è particolarmente scortese: domani cade il ventesimo anniversario della morte di Jim, e l'omone tarchiato che sembra uscito da un film di Jean Gabin ha tregua. Ieri, intorno alle tredici e con gran caldo, quei pochi metri quadrati di marmi erano già affollati da un centinaio di ragazzi sdraiati o seduti sulle tombe intorno, in attesa di prendere il posto dei più fortunati: quattro finlandesi che, piazzati a davanti alla lapide, avevano sistemato sulla pietra un registratore con due piccoli altoparlanti, dai quali la voce di Jim provocava qualche brivido inquieto. Tutt'intorno gente che fumava Gauloises e profumo di marijuana, bottiglie di vino dal dubbio odore, fetori, magliette con la faccia di Jim, foto ricordo nei minuscoli spazi conquistati a spintoni. E un vaso, fiori appena appassiti e un biglietto in inglese: «Per favore, non profanate questo luogo, l'ho appena ripulito»; poi una poesia liceale, e firme femminili. Non visto un morto più vivo, mai vista una commemorazione più laica. Jim se ne andò la notte fra il tre e il quattro luglio del 1971 proprio a Parigi, in un appartamento che aveva preso in affitto con la compagna Pamela Courson, dopo esser quasi fuggito dagli Stati Uniti dov'era diventato un simbolo fin troppo ingombrante. Fu Pamela, portata via tre anni dopo da un'overdose di eroina, a trovarlo senza vita nella vasca da bagno: si disse che la morte fosse stata causata da un attacco di cuore, da eroina, allucinogeni, alcol, stravizi, disperazioni e sfide quotidiane minavano da tempo il suo fisico. Di anni ne aveva ventisette, appure sembrava un vecchio. Era gonfio, aveva il viso sfatto; l'ombra del magnifico ragazzo dallo sguardo profondo e inquistante, dalla bocca sensuale che le ragazze di oggi continuano ad incollare sul diario scolastico, ritratto a torso nudo e in pantaloni di pelle nera. Vent'anni dopo quel tragico giorno, Jim Morrison è sulla breccia come se non fosse mai morto. Il regista Oliver Stone ha raccontato la sua vita esagerata in un film molto discusso con protagonista Val Kilmer che arriverà in Italia in autunno, e forse sarà presentato prima alla Mostra del Cinema di Venezia: nella primavera, quando la pellicola arrivò sugli schermi degli Stati Uniti, i periodici pubblicarono in copertina la faccia di Jim ricevettero centinaia di telefonate di ragazzi che cercavano il suo indirizzo o volevano rassicurarsi che non fosse morto davvero. Immaginarlo la nuova ondata di Doorsmania, l'industria discografica fin dall'autunno scorso ha ripubblicato i maggiori successi del gruppo, poi è arrivata la colonna sonora del film, e più di recente un'altra compilation, «In concert»: Morrison e i suoi contano oggi nelle classifiche di vendita degli Stati Uniti, documenta «Billboard», ben quattro dischi. Mai veramente sopito, il mito è riemerso piano piano in tutto il mondo, a partire forse dal '79, quando la tornò a esplodere nella colonna sonora del film «Apocalypse Now» di Coppola. In questi tempi si riaccende soprattutto presso i giovanissimi, che all'epoca della sua morte neanche erano nati: attratti dal sogno eterno della ribellione adolescenziale, dalla sfida quotidiana alla mediocrità umana che il loro idolo ha tanto intensamente rappresentato nella sua breve. Contano certo anche le sue canzoni: le potrete ascoltare domani su una sessantina di radio italiane, da Stereorai a network privati fino a Videomusic, che dedicheranno praticamente tutta la giornata all'anniversario.

Jim Morrison e gli altri pallidi compagni venivano dai colleges e non erano uno dei tanti gruppi che affollavano la California. Agli esordi, nel '66, rivelarono fin dal nome grandi ambizioni: «The Doors» erano le porte della percezione umana, che essi intendevano spalancare seguendo un filone letterario che passava per William Blake («Quando le porte della percezione saranno purificate, l'uomo vedrà le cose come veramente sono, infinite») e arrivava ad Aldous Huxley e al libro «Le porte della percezione» sull'esperienza con gli stupefacenti. Membri freschi dei «maledettismos», eredi a loro modo di Nietzsche e di Rimbaud, non furbastri come oggi le rockstar hanno imparato ad essere, mescolarono musica, coscienza, letteratura e vita pratica; un cocktail che solo Jim, però, bevve fino all'ultima goccia fino alla fine.

Michela Venegoni

Scomparve due giorni dopo la grande festa per i suoi 71 anni

A sinistra Jim Morrison con i «Doors». I ragazzi morirono dopo aver visto il film di Oliver Stone non credevano alla morte del leader. A destra: Louis Armstrong

Il grande Sachmo

Prima rivoluzionario del jazz poi simbolo della musica

Un altro grande che moriva nel luglio del '71 è Louis Armstrong detto «Sachmo». Scompariva il 6 luglio, due giorni dopo avere compiuto 71 anni, festeggiati con un album cui parteciparono buona parte dei grandi del jazz. La sua è la storia di un musicista geniale che non dette mai troppa importanza a se stesso e che, probabilmente per un'antica paura della miseria, si preoccupò più di ogni altra cosa di divertire il pubblico, anche a costo di trascurare la qualità della sua musica. Ed è proprio questa sua disponibilità verso i gusti più popolari, che gli procurò le critiche dei puristi, ma spinse la fantasia popolare ad identificarlo con l'immagine stessa del jazz.

Armstrong è stato il protagonista della prima rivoluzione della storia del jazz, l'artista che cambiò radicalmente la tradizione dei gruppi di New Orleans, ancora legati ad esecuzioni collettive d'origine folklorica, imponendo l'individualità sul collettivo e affermandosi come il primo, autentico solista della storia del jazz.

Louis Armstrong inoltre allargò il repertorio alle canzoni ai balladili di moda, introducendo quella prassi di sintesi di diversi generi musicali che è tutt'oggi è uno dei procedimenti basilari della musica afroamericana.

La sua biografia sembra uscita da un romanzo di Dickens. Nacque poverissimo in un quartiere malfamato di New Orleans e imparò a suonare la cornetta in un riformatorio. Poi i primi passi professionali con le orchestre nei bordelli e sui battelli del mississippi. Poi la migrazione a Chicago, l'incontro con il suo benefattore King Oliver, allora il «re dei musicisti» di New Orleans. Fu allora la grande avventura che lo portò a New York, a incidere brani memorabili, a recitare accanto ai «grandi» del jazz, a esibirsi ai quattro angoli del pianeta, compresa l'Italia e la partecipazione al festival di Sanremo, ad apparire in numerosi film tra cui «High Society», accanto a Frank Sinatra, Bing Crosby e Grace Kelly, fino ad essere eletto «la più importante figura musicale del nostro tempo» dai lettori di «Down Beat», una delle bibbie dell'editoria musicale. Il suo periodo di massimo splendore creativo risale agli Anni 30, poi amministrò con prudenza il successo.

E' stato un genio, una gran parte del suo successo è dovuta ai suoi atteggiamenti ingenuamente clowneschi, al suo stile e dalla voce roca. Eppure è difficile trovare un suo disco che valga la pena di essere ascoltato. Armstrong è dunque ormai una figura che appartiene all'immaginario della fantasia popolare, un musicista che, dopo aver rivoluzionato le regole del jazz, divenne un simbolo della musica come puro divertimento. [g. n.]

Il 23 agosto entra in vigore un articolo della legge Mammì che rischia di oscurare i baby-schermi

Tv dei ragazzi addio se non ci sono più spot

La norma sui cartoni si deve applicare a tutti i programmi?

ROMA. I programmi per i ragazzi rischiano di sparire dalle tv per mancanza di pubblicità. Diremo addio a Alvin, Teddy Ruffin, Speedy Gonzales e Braccio di Ferro, senza l'aiuto di merendine e giocattoli? Forse non solo a loro, anche a «Big» e ai giochini di «Bim bum bam». E' la conseguenza di una norma, prevista da un emendamento alla legge Mammì, che blocca gli spot nei cartoni animati. Il divieto era stato inserito a tutela dell'infanzia dall'onorevole dc Franco Giliberti, 42 anni, ma ora si sta trasformando in un boomerang: può impedire la messa in onda anche delle poche trasmissioni solo per i bambini.

Tutto nasce dall'articolo otto della Mammì, che entrerà in vigore il 23 agosto. Stabilisce che la pubblicità non deve offendere la «dignità della persona» e aggiunge, sibillino: «e ne è vietato l'inserimento nei programmi e cartoni animati». Secondo l'interpretazione data al Garante dell'editoria dal Consiglio degli utenti, dovranno saltare gli spot in tutti i programmi per ragazzi che al loro interno «presentino cartoni animati», anche se sono contenitori con film, quiz e film.

Dietro a una interpretazione giuridica sono in ballo centinaia di miliardi, e lo stesso Consiglio degli utenti - organismo «castiga-tv» che nei giorni scorso si è lanciato contro le risse sul video - si è reso conto dei problemi che l'«applicazione di questa giusta norma» può creare, finendo per «ridurre ulteriormente le già oggi scarsa presenza di trasmissioni specificamente destinate ai bambini». E proprio in base a questo pericoli alcuni membri del Consiglio, come Anna Maria Natale, del Sindacato famiglie, si sono astenuti. Aggiunge il magistrato Alfredo Carlo Moro, presidente del Consiglio degli utenti: «Il divieto è stato inserito dal Parlamento senza pensare alle conseguenze, occorre una interpretazione legislativa».

Il business è piuttosto consistente. Secondo i dati dell'Upa, l'associazione che raccoglie gli utenti della pubblicità, nell'89 le tv private hanno avuto un introito globale dagli spot di 2172 miliardi (contro i 1030 della Rai): di questi, 348 miliardi riguardano prodotti legati all'infanzia, dai giocattoli alle merendine ai pannolini, pari al 16 per cento del totale. Poiché i piccoli teledipendenti preferiscono i cartoni animati (nel 42 per cento dei casi, in base a una recente indagine Coop), si capirà quali interessi siano in ballo.

Mezz'ora di «cartoon» si paga oggi mediamente circa 6 mila dollari, ai quali si devono aggiungere i 6 milioni di lire per il doppiaggio: chi coprirà questi costi? Secondo alcuni calcoli già impedire la trasmissione di una «story» comporterà una riduzione del 15 per cento negli introiti, se il blocco valesse anche per i contenitori, rischia di saltare tutto. Denuncia Danilo Orsini, amministratore delegato di «Junior tv», il network che trasmette quattro ore al giorno solo per i più piccini: «Con una interpretazione restrittiva noi saremo costretti a chiudere e a non fare più programmi per ragazzi: non abbiamo le risorse di Rai e Berlusconi, ma anche per loro ci potranno essere problemi. In realtà il fatturato pubblicitario equivale a un giorno e mezzo di tutta la programmazione Mediaset, cioè 10 e 11 miliardi di lire: così sarebbe totalmente falcidiato».

E non c'è solo «Junior tv» nei guai: anche «Big» e «Bim bum bam» non potrebbero più andare in onda, senza spot. Il Garante Giuseppe Santaniello, o il Parlamento, dovrà dare una parola definitiva sulla questione.

Stefano Padovani

Un divieto inserito a tutela dell'infanzia dall'onorevole dc Franco Giliberti, blocca gli spot nei cartoni animati i bambini vedranno più Tom e Jerry e Speedy Gonzales?

Gli esperti

Non rompetegli le storie

ROMA. Ma i bambini sono condannati agli spot per continuare a vedere i loro eroi? Se i mediologi sanno che il mercato non può prescindere dalla pubblicità, per esperti di infanzia e psicologi sarebbe meglio arrivare a una «tv di servizio» tutta per i più piccini. Renato Parro, sociologo all'università di Trento ed esperto sui rapporti tra infanzia e media, ricorda che «il principio fondamentale è che non venga spezzato il testo mediale» e aggiunge: «il programma-contenitore, in quanto tale, è fatto di tanti testi». Secondo l'Auditel, al pomeriggio gli «under 14» davanti al video sono da mille a due milioni, mentre alla sera salgono fino a quattro milioni. Il professor Parro commenta, polemicamente: «Allora dovremmo eliminare la pubblicità anche dal prime time?».

Roberto Grandi, sociologo al Dams di Bologna, inserisce nel problema un altro rischio, quello delle sponsorizzazioni: «Tolte dagli spot, patatine e gelati irromperebbero in tv attraverso mille altre forme, più difficili da controllare: l'importante invece è che la tv non sia interrotta e che gli annunci siano riconoscibili».

Molto più radicale la posizione di Francesco Testa e Cristina Lastrego, gli autori di testi per l'infanzia che hanno dedicato due libri al rapporto tra tv e infanzia. «Secondo noi i programmi per i bambini - dicono Lastrego e Testa - devono essere un servizio come la scuola e le biblioteche. Se il pastone quotidiano di spot, cartoni animati e telefilm dovesse sparire, non piangeremo. Rai e network privati dovrebbero invece trovare altri finanziamenti per queste trasmissioni, da aiutare in base a criteri pedagogici: preferiamo che sui programmi possano decidere il Consiglio degli utenti, i professori, le maestre e i papà, piuttosto che i produttori di merendine». [g. pa.]

Incontro con la bella protagonista dell'ultimo film di Bill Duke

Givens, la bellezza al nero

Da ex moglie di Tyson a brava attrice «La mia storia di botte mi ha aiutato»

Robin Givens deve a un matrimonio tormentato (quello con il pugile Tyson) la sua notorietà

LOS ANGELES. Robin Givens deve la sua notorietà a un matrimonio. O, meglio, alla burrascosa separazione dal campione di pugilato Myke Tyson con [illegible] sotto gli occhi di telecamere e paparazzi. Inizia lei, che intervistata alla televisione, dichiara: «La nostra relazione è un inferno, una tortura». Due giorni dopo, Tyson reagisce buttando i mobili dalla finestra e, accusa la Givens, colpendola alla [illegible] con uno dei suoi potentissimi uppercut. Lo abbandona e parte per la West Coast; dove, naturalmente, assolda un [illegible] specializzato in divorzi miliardari. Quasi tre anni dopo, l'attrice di colore [illegible] bene che prima o poi la domani[illegible] Tyson arriva. Ma lei mette subito le mani avanti: «E' il passato, non voglio tornarci sopra», dice. Anche perché invece che come [illegible] Mrs. Tyson l'attrice, di questi tempi, viene ricordata come Imabelle, il personaggio interpretato in «A rage in Harlem». Firmato [illegible] Duke e presentato a Cannes, il film è stato salutato come [illegible] dei più originali emersi dalla nuova ondata di filmakers neri. E se tra gli interpreti c'erano veterani come Danny Glover, Forest Whitaker, Gregory Hines, la critica è [illegible] colpita dalla interpretazione della Givens. L'abbiamo [illegible].

Imabelle è avvenente, [illegible] suale, sicura, spiritosa. Quanto di lei c'è in Robin Givens?

Posso relazionarmi con Imabelle, lo so che [illegible] significa amare qualcuno quando non c'è un vero [illegible] non affronto le situazioni così come fa lei, non ho assolutamente quel livello [illegible] sicurezza. Quando sono incerta [illegible] sono capace di nasconderlo [illegible] quando non ero di buon umore era difficile per [illegible] entrare nei panni [illegible] Imabelle. E poi non sono sexy [illegible] lei, sono stata molto aiutata.

Anche se ha dietro anni di televisione, il primo giorno [illegible] riprese era molto nervosa?

Questa era una parte che volevo [illegible] in tante e ho lavorato molto duramente per ottenerla. Mi hanno tenuto in sospeso per sette mesi e quando finalmente mi [illegible] vista sul set [illegible] fronte a Forest Whitaker ho iniziato letteralmente a tremare. Era [illegible] sogno che diventava realtà. E poi, in un film è ben diverso che in televisione: entri nei panni di un altro, rinunci a te stesso. E [illegible] abbastanza paura.

A proposito [illegible] parti interessanti, persino Meryl Streep lamenta [illegible] fatto che Hollywood raramente offre ruoli interessanti alle sue [illegible] femminili. E se oltre che donne si è anche nere?

Quando si va al cinema quante donne di colore [illegible] vedono? Ben poche. Ma bisogna anche dire che le cose stanno cambiando, la gente è più aperta. E se dobbiamo ancora spingere, questi sono tempi interessanti. [illegible] pensare a Cannes, alla presenza [illegible] Bill Duke, Spike Lee, John Singleton, Matt Rich.

In «Jungle Fevera, Lee non lascia molta speranza al rapporto interrazziale. E' d'accordo con lui?

Il [illegible] film si svolgeva a Bensonhurst, il quartiere di New York noto per essere razzista. E zone come questa esistono dappertutto. [illegible] vedo anche che i rapporti interrazziali crescono, che diventano più frequenti. Lee ha i suoi punti di vista e sono forti. E se si può essere in disaccordo, non bisogna dimenticare che è stato lui ad aprire la strada ai nuovi registi, sceneggiatori [illegible] attori di colore.

Un'ondata in cui c'è stato chi ha accusato «A rage in Harlem» di essere un po' troppo leggero. [illegible] affrontare i problemi della minoranza afro-americana...

Penso sia interessante [illegible] varietà, poter vedere «Boyz' n the hood» [illegible] «A rage in Harlem». Siamo tutti esseri umani e quando parli di relazioni e di amore il messaggio vale per tutti. E comunque è bene che si esplorino diverse direzioni, anche perché nessuno, neanche noi [illegible] siamo parte di questo processo, [illegible] bene dove stiamo andando.

Parliamo [illegible] regista di «A rage in Harlem», di Bill Duke...

E' bravissimo, anche perché lui è prima di tutto un attore e [illegible] non sei tranquilla, se non sono [illegible] fatte tutte le prove [illegible] sarie, non fa la scena. Improvvisa anche molto, nella scena d'amore, nessuno sapeva bene che cosa ci [illegible]e [illegible] detti e [illegible] ha continuato a riscrivere sino [illegible] subito prima del ciak.

Cosa c'è nel [illegible] immediato futuro?

«Obsession», un film diretto e interpretato da Mario Van Peebles. Tratta la storia di una ragazza che appartiene a una famiglia modello [illegible] dove tutto è assolutamente perfetto. Anche l'uomo che incontra è l'uomo ideale, ma poi [illegible] rivela tutt'altro.

Sembra un po' la sua storia personale... [illegible] [illegible]m vuole entrare nel privato, può almeno [illegible] [illegible] [illegible] rottura con Tyson [illegible]a influito sulla sua carriera?

[illegible] ha fatto pensare alla mia carriera in modo diverso perché mi ha fatto vedere la vita in modo diverso. Ero una ragazza cresciuta in una famiglia unita e felice e [illegible] [illegible] mai conosciuto il dolore. E ho compreso che tutti, se viviamo e respiriamo in questo pianeta, arriviamo prima o poi a situazioni che ti costringono a crescere. [illegible] visto anche che la mia carriera è importante, [illegible] non tanto quanto [illegible] mie relazioni con le persone.

Lorenzo Soria

Il caso di un'attricetta a Manhattan

Sul [illegible]set porno è [illegible]bello se c'è pure la [illegible]mamma

Il singolare debutto nel più grande emporio-teatro erotico del mondo

NEW YORK. Certe [illegible] seguono le [illegible]glie proprio dappertutto, perfino sul set dei film a luci rosse. E' il curioso [illegible] di Sabrina Dawn, 27 anni e di sua mamma Delilah, 51 anni, insieme a Manhattan per il debutto della giovane al Show World Center, un im[illegible]emporio-teatro erotico; secondo alcuni [illegible] più grande del mondo.

Sabrina, com'è entrata nell'ambiente del porno?

Per caso; ero a Los Angeles a trovare un'amica, anche lei di Denver, Colorado: [illegible] giorno m'invitò a seguirla «al lavoro»; e restai profondamente colpita dall'enorme professionalità. M'ero sempre immaginata quel mondo viscido, terribile, di film hard core ne avevo visti solo due o tre, mi piacque e così andammo all'agenzia [illegible] firmare subito un contratto per tre pellicole; finora [illegible] ho girate una sessantina. Quella settimana di vacanza diventò di duro e nuovo lavoro; ma da[illegible] dire di aver apprezzato ogni singolo minuto.

Ricorda il [illegible] primo video?

«West Side Tori», con una [illegible]na molto erotica secondo gli addetti ai lavori; mi sentivo perfettamente [illegible] mio agio; entravo nella doccia da sola; poi di lì a poco mi seguiva un partner.

[illegible] solito la sua professione viene tenuta [illegible] ai genitori, mentre lei [illegible]a addirittura contagiato [illegible] madre.

Stavamo filmando «The New Barbarians» parte I e 2, intorno [illegible] Thanksgiving, grossa festività americana [illegible] trascorrere in famiglia; e sapendo che non ce l'avrei fatta a tornare a Denver invitai mamma a raggiungermi; lei voleva vedere; eccitarsi [illegible] po'; mi chiese di venire sul set: conduceva una vita così noiosa, [illegible]op[illegible] chiusa in casa; e poi [illegible] le ho mai [illegible] niente. Lei, per ricambiare, m'ha insegnato alcune tecniche niente male...

All'età in cui le donne già dimenticano [illegible] sesso; lei, signora Dawn, vi si butta appieno.

Dico sempre d'aver avuto la fortuna di trovarmi al posto giusto al momento giusto; ogni d[illegible] vuole essere notata ed accitata; così finire nei film porno a oltre 50 anni [illegible] estremamente eccitante per me; qualcosa che volevo provare. Io e mia sorella desideravamo molto viaggiare, andare a Hollywood; poi invece, una volte sposata, sono arrivati i figli [illegible] tanti sacrifici; ma ora, divorziata, mi sento finalmen[illegible] libera e felic[illegible] e soprattutto in grado di esprimere tutta me stessa.

Giuseppe Ballarin

Successo a Londra per la versione grottesca del dramma di Williams allestito da Peter [illegible]

E per ridere una rosa tatuata

Ma la cosa più bella è «Dancing at Lughnasa» Gli Anni 30 in Irlanda, prima della fine

Peter Hall di nuovo alla prova con una regia da Williams

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Dell'attuale [illegible] e forse casuale spiegamento di italiani sugli schermi e sui palcoscenici londinesi fa parte un ambizioso allestimento della [illegible] tatuata» di Tennessee Williams, da parte della compagnia che Peter Hall ha formato subito dopo avere lasciato la direzione del National Theatre, e che di regola presenta allestimenti molto prestigiosi di classici, due all'anno, con spostamenti fra qui [illegible] New York (fra i precedenti, il «Mercante di Venezia» con Dustin Hoffmann, un altro Williams, «Orpheus Descending», con Vanessa Redgrave). Per «The Rose Tatoo», con cui oltretutto la compagnia approda in una sua [illegible] sede definitiva, il rinnovato teatro Playhouse quasi ai bordi del Tamigi, la [illegible] di turno è Julie Walters, che ricorderete candidata all'Oscar anni addietro nel film «Rita»: era la piccola, ignorantissima, aggressiva studentessa proletaria che costringeva lo svagato professore Michael Caine [illegible] occuparsi di lei. Sir Peter l'ha scelta [illegible] per il [illegible] temperamento focoso; al fisico della vedova Serafina, che Williams vuole prosperoso, provvede una imbottitura così ben studiata da consentire all'attrice di indossare la sot[illegible] legata nel ricordo [illegible] Magnani.

Perché naturalmente fa caldo, siamo nel torrido Sud, in una comunità italiana non lontana da New Orleans, e più precisamente nella [illegible] di legno dove Serafina esercita il suo lavoro di sarta, [illegible] sviluppata dalla scenografa Alison Chitty in senso verticale, capace di ruotare sul suo asse così da mostrare successivamente la facciata [illegible] l'interno ingombro di altarini in onore del defunto, [illegible] [illegible] cielo di colori «fauve» e sotto alberi tropicali stilizzati. E' una scenografia deliberatamente [illegible] va, farsesca, in [illegible] col tono molto comico, molto sonoro, imposto dal regista [illegible] questa [illegible] media dominata [illegible] risveglio dei sensi della protagonista, caricatura di donna mediterranea primitiva, se vogliamo, ma [illegible] bile per la passione che mette in ogni [illegible] manifestazione, si tratti [illegible] venerare lo scomparso marito contrabbandiere (che fra l'altro la tradiva) ovvero di vigilare sulla virtù [illegible] figlia, timidamente corteggiata da un bravo giovane yankee. Come si sa, le [illegible] [illegible] dranno a posto quando nella vita di Serafina si affaccerà un altro uomo, bugiardo e poco eroico, ma infine, maschio quanto basta.

Puntare sull'umorismo, dote non spesso associata all'autore del «Tram che si chiama desiderio», si è rivelato una scelta vincente, almeno a giudicare dalle recensioni e dal botteghino; io ho [illegible] il ritmo [illegible] dei due atti (60' ciascuno), il buon dinamismo della compagnia, e soprattutto, naturalmente, [illegible] temperamento della Walters; quando alla sovrabbondanza di parole italiane [illegible] agli altri atteggiamenti tradizionalmente associati all'estroverso [illegible] latino, li ho tollerati volentieri, sapendo che [illegible] prevedevano uno spettatore straniero come me.

Lo spettacolo più incantevole è più commovente a Londra in questo [illegible]ento è comunque «Dancing at Lughnasa», ultimo lavoro - ma primo a raggiungere il West End - di un illustre drammaturgo irlandese sessantenne, Brian Friel. L'allestimento è dell'Abbey Theatre [illegible] Dublino con attori di lì (più il sempre incantevole Alec McCowen), e dopo es[illegible] stato ospitato al National inanella esauriti in un teatro di Charing Cross Road. E' una commedia del[illegible] memoria, con cinque donne [illegible] due uomini più un narratore, e rievoca l'estate del 1936, l'ultima, retrospettiva[illegible], felice per [illegible] famiglie di costui. Siamo in un paesino del Donegal, il grande avvenimento è l'arrivo di una radio senza fili che trasmette musica ma che si rompe sempre, e il piccolo gina[illegible] [illegible] la speranza, poi frustrata, di andare a ballare [illegible] collina per Lughnasa, f[illegible] celtica stagionale. Non vediamo mai il bambino - quando gli [illegible] gli parlano è il narratore, da dov'è, a rispondere [illegible] le [illegible] battute - ma vediamo il piccolo mondo che lo circonda, la [illegible] giovane madre nubile che vive nella [illegible]pida attesa delle rarissime visite di un padre simpatico ma totalmente inaffidabile; le [illegible] allegre, ingenue, zie zitelle; un suo prozio prete amabilmente [illegible]to, rimpatriato dopo ventidue anni in Africa perché, cosa che viene fuori piano piano, entrato [illegible] pericolosa sintonia con gli indigeni. Mentre in scena non «accade» quasi nulla [illegible] [illegible] piccoli contrasti verbali, il narratore ci anticipa intervenendo ogni tanto la fine di quell'universo mediante l'arrivo di amarezze ben superiori a quelle che allora sembravano turbarlo, la crisi economi[illegible] [illegible]n la sparizione di quel simpatico padre, l'inaridimento della [illegible] la fine terribile delle [illegible]ie. Recitato in modo sublime, lo definirei, per chi può, [illegible] non perdere [illegible] nessun costo.

Masolino d'Amico

STASERA [illegible]

Venezia, parte il «progetto Kantor» Gino Paoli apre la sua tournée

Progetto Kantor

Al Teatro Goldoni di Venezia, ore 21, va in scena [illegible] classe [illegible]», [illegible] primo degli spettacoli del «Progetto Kantor», organizzato dalla Biennale e realizzato dal Teatro Cricot.

Mozart in giardino

Secondo appuntamento dei Concerti in Vil[illegible] Estate 1991. Nel parco di Thiene Leder di Santorso (Vicenza) l'Orchestra da Camera di Padova e del Ve[illegible] diretta da Giancarlo Andretta propone alcune fra le più belle arie concertanti di Mozart e la Sinfonia n. 5 di Schubert.

[illegible] Festival

Nella Sala Dantesca della Biblioteca Classense, per il «Ravenna Festival» è in programma un concerto che [illegible] eseguito [illegible] Bruno Canino, pianoforte, Mariana Sirbu (violino), Rocco Filippini (violoncello). Si potranno ascoltare brani [illegible] Debussy, Saint-Saëns e Ravel.

RomaEuropa '91

Appuntamento dell'Ensemble Modern di Francoforte al Festival RomaEuropa '91. A Villa Massimo il complesso musicale presenta brani di Hans Werner Henze, insieme a Stockhausen una delle più autorevoli personalità della musica tedesca.

La [illegible] [illegible] Spoleto

Pamela Villoresi in coppia con Massimo Popolizio in «Dittico coniugale», d[illegible] atti unici di Jules Renard da «Il piacere [illegible] dirsi addio» e «Il pane di [illegible].

Tournée

Francesco De Gregori a Udine, Albert Collins & The Icebreakers e The Jaff Healey Band a Milano, Roscoe Mitchell Quintet a Poggio a Caiano, Tom Scott a Viareggio, John Zorn e Naked City a Imola, Gino Paoli a Longiano.

Il Barbiere a Torino

Per la stagione lirica del Teatro Regio viene riproposta l'opera di Rossini. Allestimento dall'Arena di Verona, regia di Enzo Dara, scene e [illegible] [illegible] Ulisse Santicchi, direttore Bruno Campanella. Tra gli interpreti ci sono ancheRockwell Blake, Bruno Pola, Fernanda Costa ed Enzo Dara.

Senzasipario

«Caduta libera» è il titolo del la[illegible] che Paolo Hendel presenta alla Cascina Giajone di Torino. [illegible] tratta [illegible] [illegible] monologo in due parti, la prima dedicate alla politica, la seconda all'amore. E' scritto [illegible] collaborazione con Michele Serra, David Riondino, Piero Metelli e Piero Castelli.

LIGURIA, L'OASI PIU' VICINA

... ANCHE LA PIU' VERDE !

Da Ponente a Levante il verde
si specchia nell'azzurro
e insieme colorano
la vita [illegible] la vacanza.
Verde vissuto come
serenità, bellezza, natura.
Giardini, fiori, palme e ulivi.
Ma anche montagne verdi,
parchi [illegible] oasi protette.
La roccia dei monti liguri,
i verdi impeccabili
dei campi da golf,
le dolci colline
da trekking
o mountain bike.
Inviti verdi,
tra mille.

LIGURIA. TUTTA DA SCOPRIRE SENZA SORPRESE.

RIVIERA LIGURE

Regione Liguria - Unioncamere Liguri - Genova

E' stato premiato come «migliore giornalista tv dell'anno»

Il «silenzio» di [redacted]

Ha parlato con i colleghi giornalisti, [redacted] ha detto praticamente nulla
Era arrivato ad Abano anche per partecipare ad una trasmissione di Raiuno

ABANO. Si diceva: verrà, non verrà, dovrebbe andare prima a Spoleto, ma no, [redacted] sicuro, arriverà qui, così potrà visitare Venezia che [redacted] lì vicino. E infatti Peter Arnett è arrivato, stanco per un volo dall'America aggravato da scioperi e ritardi. Ha subito affrontato un incontro [redacted] i suoi colleghi giornalisti accorsi [redacted] Abano per sentire che cosa avrebbe [redacted] detto il mitico intervistatore di Saddam, l'uomo che, unico giornalista occidentale, restò a Baghdad, affrontando per la sua CNN e per il mondo tutte le bombe della guerra del Golfo.

I colleghi italiani hanno cercato di uscire da questa retorica di coraggio-eroismo-patria, [redacted] con Arnett non c'è stato nulla da fare: lui ha parlato, parlato per due ore, con molta disponibilità, [redacted] ha detto nulla che già non sapessimo, non ha certo chiarito dubbi né rivelato fatti inediti. I «cari colleghi» si sono però sentiti dire che i giornalisti europei in generale, gli italiani in particolare, probabilmente si divertono di più nel preparare i servizi, perché sono [redacted] vincolati all'obbligo del controllo di ogni parola che dicono, [redacted] ogni frase che scrivono.

Peter Arnett della [redacted]

[redacted] Arnett vuol dire che noi ci inventiamo allegramente [redacted] notizie? No, soltanto che le verifichiamo un po' meno. Non c'è stato il tempo e il modo per polemizzare, si andava di fretta: certo, è stato un peccato non approfondire questa [redacted] approssimativa che gli americani h[redacted] giornalismo italiano.

Peter Arnett era venuto [redacted] Abano per ritirare il premio [redacted] segnato dalla nuova Aicret (l'associazione dei critici radiotelevisivi) e dall'Ente dello Spettacolo per il giornalista dell'anno. Durante la serata condotta da [redacted] sempre più magro Piero Badaloni [redacted] da una nervosissima Tiziana Ferrario in blu elettrico, [redacted] stati consegnati anche gli altri riconoscimenti. Molti i premiati: Mariangela Melato biondissima in tunica nera [redacted] bracciali tintinnanti, Franco Giraldi regista [redacted] «Una vita [redacted] gioco» (il bello sceneggiato di cui la Melato [redacted] stata protagonista), Fabrizio Frizzi bravo conduttore, [redacted] poi, tra gli altri, Sergio Zavoli, Piero Angela, Emmanuele Milano, Corrado Guerzoni, Raffaele Pisu. Un premio anche a «La Stampa» per [redacted] miglior informazione radiotelevisiva dell'anno. Non sono mancate le cosiddette «pause musicali», animate da Cecilia Gasdia, Cristiano Malgioglio [redacted] Alida Cooper, gli [redacted] e la Formula Tre (chi si rivede!). Lo spettacolo sarà trasmesso in una delle tante serate a tema che le reti [redacted] (questa è la volta di Raiuno) mandano in onda d'estate. La serata dei premi era stata preceduta da una [redacted] giorni» dedicata a «Informazio[redacted] e lotta alla criminalità».

[al. co.]

I FILM DI OGGI IN TV

Ma è colpa dell'eroina

SORVEGLIANZA MORTALE

1990, Raidue alle 20,30; dur. 100

Thriller in prima visione per la tv [redacted] Paul Ziller, interpretato da Michael Ironside, Christopher Bondy, David Carradine e [redacted] Almgren. E' la storia [redacted] un'indagine su un traffico di stupefacenti che coinvolge alcuni poliziotti. Vicende criminose e intrecci sentimentali si mescolano in [redacted] crescendo di omicidi, inseguimenti e colpi [redacted] scena. Braccando un ladro, Fender e Palatzo scoprono molta eroina nascosta in casa [redacted] Rachel, [redacted] fidanzata di Fender. Fidanzata che gli era stata soffiata da [redacted] suo collega.

LA CHIESA

1989, Italia 1 alle 22,30; dur. 120'

Horror in prima visione tv di Michele Soavi, seguace di Dario Argento. La storia [redacted] per metà ambientata nel Medio Evo e per metà ai giorni nostri. In una cattedrale gotica in Germania accadono fatti misteriosi. Tra gli interpreti, Tomas Arana, Barbara Cupisti, Feodor Chaliapin.

FREAKS

1932, Raitre alle 23,55; dur. 110'

Diretto da Tod Browning, fu ritirato quasi subito dalle sale [redacted] Mgm, produttrice del film. Si tratta di [redacted] film «maledetto», [redacted] cui cast è formato da esseri anormali e che [redacted] l'innocenza della mostruosità in confronto alla normalità colpevole. E' la storia di un'avvenente acrobata di un circo che acconsente di sposare un nano, per poi avvelenarlo ed intrecciare una relazione con un attrezzista della compagnia. Gli altri artisti [redacted] circo, scoperto l'omicidio, vendicano [redacted] loro compagno, sfigurando la trapezista. L'impatto iniziale del film, per la presenza [redacted] autentici [redacted] stri umani, è quasi insostenibile. Poi l'orrore [redacted] scioglie, perché, nonostante l'aspetto dei protagonisti, il film diventa [redacted] «normale».

Fanny Ardant in «Australia» su Telemontecarlo alle 20,30

AUSTRALIA

1989, TMC alle 20,30; dur. 120'

Drammatico di Jean-Jacques Adrien con Jeremy Irons, Fanny Ardant. La storia: Edouard (Jeremy Irons), commerciante di lana, lascia l'Australia e torna in Belgio per rimettere [redacted] piedi l'azienda del fratello Julien. Ad attrarlo è soprattutto Jeanne (Fanny Ardant), la moglie di un avvocato che lo induce a protrarre la permanenza [redacted] patria. [redacted] parte la buona fotografia di Yorgo Arvanitis e la giusta ambientazione, il film non ha molto da offrire ed anzi risulta al di [redacted] delle aspet[redacted] nell'interpretazione dei due protagonisti. Infatti è passato inosservato [redacted] Festival di Vene[redacted] 1989.

OGGI SEGNALIAMO

TUTTO [redacted]

Alle 22,30 [redacted] Rete 4

Un'intervista a Michael J. Fox, l'attore americano protagoni[redacted] di «Ritorno [redacted] futuro», aprirà l'ultima puntata [redacted] «Ciak». In scaletta, la presentazione di «Fuoco assassino», diretto da Ron Howard, noto per aver interpretato anni fa il personaggio di Ricky Cunningham nella serie di «Happy days».

[redacted] STORIA [redacted]

Alle 20,40 su Raiuno

[redacted] concluderà con una serata speciale «Trent'anni della [redacted] stra storia» che in quattro cicli ha p[redacted] la storia dell'Italia dal '46 [redacted] '90. Nella puntata finale, condotta da Paolo Frajese, si parlerà del passato con Enzo Biagi e Sergio Zavoli.

FESTIVALBAR

Alle 20,30 [redacted] Italia 1

Seconda puntata [redacted] «Festivalbar» dalla Piazza [redacted] Popolo di Ascoli Piceno. Tra gli altri, parteciperanno Raf, Mietta, Tullio De Piscopo, Bananarama. Collegamento da Pesaro con Roberto Vecchioni.

[redacted]

Alle 23 su Raiuno

Il primo messaggio [redacted] Adriano Celentano e [redacted] concerto di Paul McCartney questa sera a «Notte Rock».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 0,10

- **9,10** Per i concerti Raiuno-Martini [redacted] Rossi **Salvatore Accardo interprete W. A. Mozart.** Sonate per violino e pianoforte
- **9,35 La signora in giallo,** [redacted]
- **10,25 Il signore e [redacted] sirena,** (1948) [redacted] di Irving Pichel con William Powell, Ann Blyth
- **11,55 Che tempo fa**
- **12,05 Occhio al biglietto**

POMERIGGIO

- **12,30 Piacere Raiuno:** [redacted]. *Il piacere di rivederla.* Con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
- [redacted] **Tg [redacted] - Tre [redacted] di...**
- **14 — Il sospetto.** (1941) film di Alfred Hitchcock con Cary Grant, Joan Fontaine
- [redacted] **Big!** [redacted]. Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia P[redacted] e i cartoni animati più [redacted]
- **17,20** [redacted] **Giochi del Mediterraneo**
- **17,50 Oggi al Parlamento**
- **18 —** In diretta da Siena. **Il Palio di Luglio**

[redacted]

- **19,40 Almanacco del giorno dopo**
- **19,50 Che tempo fa**
- **20,40** Paolo Frajese conduce 30 [redacted] ni della nostra storia. **Speciale. Gli [redacted] '90.** Un programma [redacted] Carlo Fuscagni, Paolo Frajese e P. De Florentiis. Regia [redacted] Antonio Moretti
- **23 —** [redacted] **special.** *Paul McCartney Live: Io e i «Beatles».* In esclusiva il concerto televisivo con il quale Paul McCartney si è esibito anche a Napoli il 4 giugno
- **0,40 Oggi al Parlamento**
- **0,45** Dal Festival [redacted] Caraibi in Roma Carlo Massarini presenta [redacted] Realizzazione Pro[redacted] Group da un'idea [redacted] Mau[redacted] Conti a cura [redacted]. Scifoni. Regia P. Leoni
- **1,15** [redacted] **e dintorni,** di Gigi Marzullo

RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,20; 19,45; 23,15

- **9-9,40** [redacted] **e grandi storie**
- **9 —** [redacted]. Cartoni animati
- **9,[redacted] Tom & Jerry.** Cartoni animati
- **9,[redacted] La valle del destino.** (1945) film Greer Garson, Gregory Peck, Marsha Hunt
- **11,40** [redacted]**e.** Telefilm
- **12,10 La clinica** [redacted] **Nera,** serie [redacted]
- **13,30 TG 2 - Economia**
- **13,45 Quando si** [redacted]
- **14,15** [redacted] **Barbara,** serie tv
- **15,05** [redacted] **e [redacted] carriera,** serie [redacted]
- **16 — Una pianta al giorno,** condotto [redacted] Luca Sardella
- **16,25** [redacted]
- **16,30 Videocomic,** a cura [redacted] Nico[redacted] Laggen
- **16,45 Il paradiso può attendere,** (1978) film commedia. Regia di Warren Beatty [redacted] Buck Henry con Warren Beatty, Julie Christie, James Mason, Jack Warden, Charles Grodin
- **18,30 TG 2 - Sportsera**
- **18,45 Hill Street giorno e notte,** telefilm
- **20,15 TG 2 - Lo sport**
- **20,30 Sorvegli[redacted]**, (1990) film thriller. 1ª visione tv. Regia di Paul Ziller con Michael Ironside, Christopher Bondy, David Carradine, Susan Almgren. Prod.: L. Coyer
- **22,10 TG 2 - Dossier**
- **22,40 Atene: Giochi** [redacted] **raneo**
- **0,25** Cinema [redacted] notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Genolini, **El Verdugo** (1969). Film avventuroso. Regia [redacted] Tom Cries [redacted] Jim Brown, Raquel Welch, Burt Reynolds, F[redacted] nando Lamas. Prod.: Schwartz.

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 23,10

- **12 — Le due tigri** (1941). Film d'avventura. Regia di Giorgio C. Simonelli. Con Massimo Girotti, Alanova, Sandro Ruffini, Luigi Pavese.
- **14,10 TG3 - Pomeriggio**
- **14,20 Glenn Gould**
- **15,05 Prima della prima.** [redacted] Scala Jonathan Miller prova «La fanciulla del West» di Puccini. Direttore Maazel.
- **15,45** Cervia. [redacted] **Campionato** [redacted] **Omnium**
- **16,10** Da Samonico. [redacted] **di Sciroli**
- [redacted] Predazzo (TN). **Mountain Bike:** [redacted] **campionato italiano società**
- **17 —** [redacted] mondo di donne. [redacted] **moiselle** [redacted] (1938). Film. Regia di G. Cukor. Con Claudette Colbert
- **18,45 TG 3 - Derby**
- **18,45 Schegge di radio e colori**
- [redacted] **Non è** [redacted] **troppo tardi**
- **20,20 Chi l'ha visto**
- **20,30** Oli[redacted] Beha presenta **Un terno al lotto.** Un programma di Oliviero Beha, Patrizia Belli, [redacted] Piro, Lucia Restivo. Regia di Patrizia Belli. *Per il volontariato, questa sera, interviene il FAI (Fondo Ambiente Italiano), e un'associazione che si occupa del restauro [redacted] antiche ville e giardini.*
- **22,35** [redacted] **la TV.** Condotto da Paolo Guzzanti. Di Giorgio Belardelli e Natalia [redacted] Stefano. Regia di Tiziana Piazza. *I video amatoriali degli spettatori selezionati e commentati dal giornalista de La Stampa Paolo Guzzanti.*
- **23,55 Freaks** (1932). Film drammatico. Regia [redacted] Tod Browning. Con Wallace Ford, Olga [redacted] clanova. Prod.: MGM. *Normalità e mostri nel mondo del cir[redacted] un cult movie assolutamente da non perdere.*

[redacted]

- **[redacted] —** Telefilm: [redacted] **famiglia Bradford**
- **8 —** Telefilm: **Simon Templar**
- **8,55 Première estate**
- **9 —** Telefilm: **Bonanza**
- **10 —** Film TV: **Agatha Christie: Caccia [redacted] delitto.** Con Peter Ustinov, [redacted] Stapleton. [redacted] gia [redacted] Clive Donner
- **11,55 Première** [redacted]
- **12 — Rivediamoli estate** [redacted] puntata
- **12,30** Telefilm: **Sposati con figli.** *Ritorna a casa Al*
- **12,55** [redacted]: **Canale 5 news**
- **13 — Estate 5,** condotto [redacted] Iva Zanicchi
- **14,30** Telefilm: **Top Secret.** *Acchiappacapelli pericolosi*
- **15,25 Première estate**
- **15,30** Telefilm: **Genitori in** [redacted] **jeans.** *Concerto a sorpresa*
- **16 — Bim [redacted] bam,** cartoni
- **18 — Ok il prezzo è giusto estate** [redacted] Iva Zanicchi (replica)
- **18,55** Show: **La verità,** [redacted] Marco Balestri
- **19,28** News: [redacted] **5** [redacted]
- **19,33 Cos'è cos'è,** gioco condotto da Jocelyn
- [redacted] **Il Girogioco**
- **20,25 TG dalle vacanze**
- **20,40** Miniserie: **Donna d'onore,** [redacted] Carol Alt, Eric Robert.
- **22,35** Telefilm: [redacted] **Vianello,** *Risarcimento per danni*
- **23,05** Talk-show: **Maurizio Co[redacted] Show,** condotto da Maurizio Costanzo con Fran[redacted] Bracardi
- **24 —** News: **Canale 5 news**
- **1,05 TG** [redacted] **vacanze**
- **1,15** Telefilm, **Colorado**
- **2,15 Première** [redacted]
- **2,20** Film tv: **Agatha Christie: Caccia al delitto,** replica
- **4 —** Telefilm: [redacted] **impossibile,** *L'eterna giovinezza*
- **4,45** Telefilm: **Gli intoccabili,** *Il caso dell'assalto al furgone postale*
- **5,30** Telefilm: **Agente speciale,** *Il ritorno del cibernauta*
- [redacted] Telefilm: **Lou Grant,** *Gli ostaggi*

ITALIA 1

- **7 — Ciao mattina,** cartoni
- [redacted] **Studio aperto,** news
- **9 — Urka,** conduce Paolo Bolis (replica)
- [redacted] **— Il mio amico Ultraman,** telefilm
- **10,45 Riptide,** telefilm
- **11,45** [redacted] **aperto,** news
- **12 — Ciao ciao,** cartoni
- [redacted] **«Festivalbar - Zona verde»,** conducono Federica Panicucci e Linus
- **13,45 I pirati [redacted] Tortuga,** film con Ken Scott, Dave King. Regia di Robert D. [redacted]
- [redacted] **— Tarzan,** *Silenzio Mortale* (2ª parte), telefilm
- **17 — Vietnam addio,** *Una sporca guerra,* telefilm
- **18 —** [redacted] **12,** [redacted]
- **19 — I quattro** [redacted] **scuola di polizia,** *Un nuovo studente,* telefilm
- **20 — Papà gambalunga,** *Ti amo Jervis,* cartoni
- **20,30 Festivalbar,** musicale. Conducono Gerry Scotti e Susanna Messaggio con la partecipazione [redacted] Sergio Vastano. Regia di Egidio Romio
- [redacted] **La chiesa,** film con Tomas Arana, [redacted] Chaliapin, Hugh Quashe. Regia di Michele Soavi
- **0,30** [redacted] **aperto,** news
- [redacted] **Premiere,** news
- **0,45 Vietnam** [redacted], telefilm, replica
- **1,45 I pirati** [redacted] **Tortuga,** film, replica
- **3,45 Vegas,** telefilm
- [redacted] **Tarzan,** telefilm, replica
- **5,45 Riptide,** telefilm, replica

[redacted] 4

- **8 — Love Boat,** telefilm, replica
- **8,50 La valle [redacted] Pini,** teleromanzo, (replica)
- **9,40 Señorita Andrea,** telenovela
- **10,05 Per Elisa,** telenovela
- **10,55** [redacted], telenovela
- **11,40 Topazio,** telenovela
- **12,50 Buon pomeriggio**
- **13 — Dallas,** *Guerra e pace,* [redacted] film
- **13,54 Buon pomeriggio**
- **13,55 Sentieri,** teleromanzo
- **14,55 Buon pomeriggio**
- **15 — Piccola Cenerentola,** telenovela
- **15,27 Buon pomeriggio**
- **14,55 Buon pomeriggio**
- **15,30 Señora,** telenovela (replica)
- **16,00 Buon pomeriggio**
- **16,10 Stellina,** telenovela
- **17,00 B[redacted] pomeriggio**
- **17,10 La valle [redacted] Pini,** teleromanzo
- **18 — Buon pomeriggio**
- **18,02 General Hospital,** teleromanzo
- **18,40 Buon pomeriggio**
- **18,45 Febbre d'amore...,** *Tre anni dopo,* teleromanzo
- **19,30** [redacted] **pomeriggio**
- **19,35 Primavera,** telenovela, con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
- **20,05 Marilena,** telenovela
- **20,32 Buon pomeriggio**
- [redacted] miniserie
- **22,30** [redacted] settimanale di Anna Praderio, Giorgio Medail e Pierluigi Ronchetti. Ultima puntata
- **23,15 Fish eye - obiettivo pesca,** sport
- 20,45 «Ultimo spettacolo» [redacted] **diva,** [redacted] Antonella Lualdi, Maurice Ronet. Regia [redacted] Carmine Gallone (Italia 1954, biografico)
- **2,30 Love Boat,** telefilm, *Un [redacted] to per Julie,* 2ª parte

[redacted]

RADIO**UNO**

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21; 23.

7,40 Come [redacted] pensano loro; **8,40** Chi sogna chi, [redacted] sogna che; [redacted] Radio anch'io; **10,30** Canzoni nel tempo; **11** Note di piacere; **11,18** Tu lui i figli gli altri; **12,04** [redacted] penisola [redacted] tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Cochi Ponzoni in Gulliver; **13,52** La diligenza; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera [redacted] **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Sceicchi e femministe; **17,30** L'America italiana; **17,58** Mondo Camion: [redacted] Radioboy; **18,30** [redacted] Venti d'Europa; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** Audiobox; [redacted] Pangloss; **20,20** Note [redacted] piacere; **20,30** Ribalta; **21,01** Concerto [redacted] musica leggera; **22,49** [redacted]ggi [redacted] Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**

6,03 Nudo e [redacted] meta; [redacted] Radiodue presenta; **8,45** Il sangue e la luna; **9,13** Taglio di Terza; **9,33** Italian Magazzino Srl; **10,30** Pronto Estate; **12,10** [redacted] regione; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; **15** Agosto, moglie mia [redacted] ti conosco; **15,45** Nudo e senza meta; **15,48** Le stanze del sole; **16,33** Andrea; **17** Musica ribelle; **17,30** Andrea; **18,35** [redacted] stanze [redacted] sole; **19,50** Voci nella sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,36** Voci nella sera; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: **6,45; 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; 20,45; 23,15**

7,30 Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **10** I falsi in arte; **10,30** Concerto [redacted] mattino; **11,48** Opera in canto; **13,15** In via[redacted] verso Mozart; **14** Diapason; **16** Orione; **17,30** Scatola sonora (I); **18,10** Terza pagina; **19** OSE - [redacted] e Società. Newwartuna/Benvenuto; **19,20** Scatola sonora; **21** I deserti dell'amore; **21,55** Pagine [redacted] Nik, storia di un cane; **22,15** Blue note (I); **23,55** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,35

- **13,40 Gabriela,** telenovela
- **15 — Scandalo in società,** film
- **17,30 Il bruto,** film, con Pedro Armendariz, Katy Jurado, di Luis Buñuel
- **19 — Matlock,** telefilm
- [redacted] **Australia,** film, [redacted] Jeremy Irons, Fanny Ardant
- **22,35 Festa di compleanno** con Loretta Goggi
- **22,55** [redacted] **Gentlemen,** settimanale, [redacted] puntata
- **0,35** [redacted] **colpo,** film, con Lee Van Cleef, Ka[redacted]

ODEON [redacted]

- **13 — Cartoni animati**
- **14,30 Sansone contro i pirati,** film
- **16 — Canzoni nel mondo**
- **17,30 Il segno di Zorro,** film
- **19,30 Cartoni animati**
- [redacted] **Il ritorno di Clint il solitario,** film
- **22 —** [redacted] **e** [redacted] **mentari d'autore**
- [redacted] [redacted] **show,** settimanale
- **23 — Il brigadiere Pasquale Zagaria ama [redacted] mamma e la polizia,** film di Luca Davan con Lino Banfi, Francesca Roma[redacted] Coluzzi

SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20; 23,20

- **17,35 Wkrp in Cincinnati,** telefilm
- **18 — La Pimpa. L'orso, la tigre e [redacted] altri,** disegni animati
- **18,30** Per i ragazzi: **Interbang**
- **19 — Il Quotidiano**
- **20,25 T.T.T.,** tesi, temi, testimonianze
- **21,20 Amarcord,** film di Federico Fellini con Pupella Maggio, Armando Bran[redacted]
- **23,40** Agenzia musicale. **La Palmita**
- [redacted] **Teletext-Notte**

TELE + 1

- **15,15** [redacted] **uomini fuori,** film
- **17,20 Prima di mezzanotte,** film
- **18,30 Anteprima,** news
- **20,30 Turista per caso,** [redacted]
- **22,35** [redacted] **Runner,** film
- **0,35 L'anno [redacted] dragone,** film
- **2,50 Il giuramento [redacted] Sioux,** film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **La mano dello straniero,** con A. Valli, T. Howard, R. Basehart, di Mario Soldati

TELE + 2

- **12,30 Campo base**
- **13,30 Eurogolf. Torneo Carrolls Open** (r)
- **14,20 Erol**
- [redacted] **— Tennis. Torneo di Wimbledon. Quarti di finale femminili.** All'in[redacted] del collegamento: **Sportime**
- **21 — Calcio. Campionati Mondiali Under 20: Finale primo posto** (r)
- **22,30 Racing. Il mondo dei motori**
- [redacted] **Tennis - Torneo [redacted] Wimbledon,** [redacted] **finale femminile** (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24

- **9 — Cinquestelle in regio[redacted]** attualità
- **12 — Stazione [redacted] servizio**
- **12,30 Ancona: Metauro, E[redacted] no, Chianti, Tronto**
- **13 — I** [redacted] **Nancy Drew e i ragazzi Hardy,** telefilm
- **14,30 Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
- [redacted] **Stazione [redacted] servizio**
- **20,30 You** [redacted]
- **21,30 Il piacere dell'onestà,** Prosa [redacted] Alberto Lionello, Erica Blanc
- **23 — Sport e sport,** con Nan[redacted] Martellini

ITALIA 7

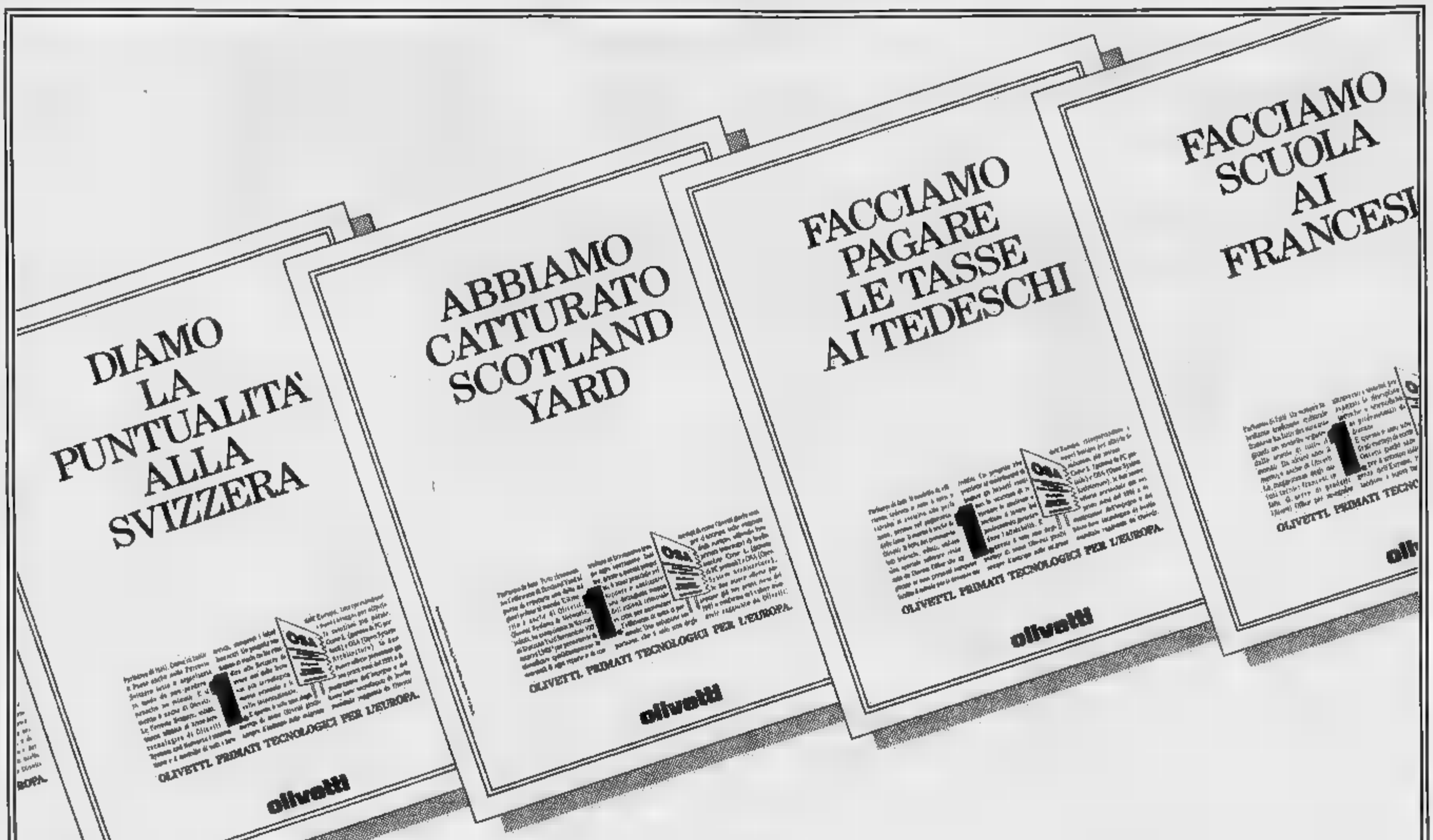
- **13,45** [redacted] **today,** [redacted]
- **14 — Aspettando il domani,** teleromanzo
- **14,30** [redacted] **Celeste,** telenovela
- **15 — Rotocalco rosa**
- **17,15 Supersette,** cartoni
- **19,15 Usa today,** news
- **19,30 Cannon,** telefilm
- **20,30 2019 dopo la caduta [redacted] York,** film [redacted] Sergio Martino [redacted] Michael Sopkiw, Valentine Monier
- **22,20** [redacted] **altre notti,** attualità
- **22,50 Sport catch**
- **23,20 Due onesti fuorilegge,** telefilm
- **0,20 Buck Rogers,** telefilm

RETE A

Telegiornal: 19; 22,30.

- **[redacted] — Teleclub,** programma del mattino
- **15 — Il peccato di Oyuki,** teleromanzo
- **16 — Il cammino segreto,** teleromanzo
- **17 — Gloria e inferno,** [redacted] manzo
- **18 — Rocky e i suoi amici,** cartoni animati
- **20,25 Il peccato [redacted] Oyuki,** teleromanzo
- **21,15 Il cammino segreto,** teleromanzo
- **22 — Gloria e inferno,** telero[redacted] con [redacted]a Medina

NUOVO Caffè Splendid Oggi nel nuovo Cofanetto SALVAROMA

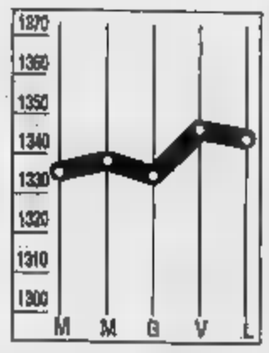


PENSATE COSA POTREMMO FARE DI PIU' PER L'ITALIA

Parliamo di fatti. Olivetti da sempre, ha dimostrato di saper contribuire con il proprio lavoro a migliorare il lavoro di tutti. Questa qualità potrebbe trovare uno spazio più ampio nel nostro Paese. Il nostro obiettivo, infatti, è quello di collaborare in maniera crescente allo sviluppo tecnologico e competitivo del sistema Italia. Un progetto legittimo che si basa su 80 anni di contributi di alto profilo e ● sulla costante capacità di offrire soluzioni tecnologiche di valore assoluto. Come **1.** (gamma di PC portatili) e OSA (Open System Architecture), le due nuove offerte presentate già nei primi mesi del 1991. Primati tecnologici mondiali che confermano il valore raggiunto da Olivetti e che l'Italia, volendo, può fare suoi.

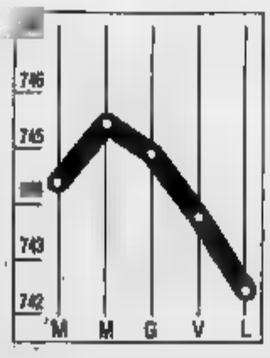
OLIVETTI. PRIMATI TECNOLOGICI PER L'EUROPA.

olivetti



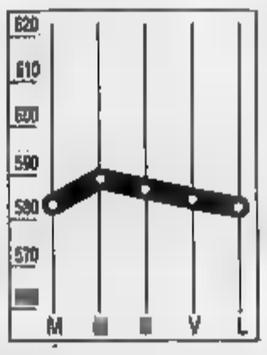
DOLLARO
1342,90

Dollaro in lieve calo alla chiusura dei mercati valutari italiani. La moneta Usa è stata fissata a 1342,90 lire contro le 1347,845 di venerdì scorso. A Francoforte è passata 1,8120 a 1,8084 marchi.



MARCO
742,42

Marco sempre debole al fixing italiano. Ieri è sceso a 742,42 lire rispetto alle 743,86 della seduta precedente. Sulla valuta tedesca incombe la possibilità tassa sui capital gains in Germania.



COMIT
-0,48%

Seduta brevissima, di neanche tre Piazza Affari l'indice cala a 583,4 punti. Le solite incertezze il mercato, dove mancano le iniziative degli investitori istituzionali e dei compratori esteri.

RISTRETTO
-0,13%

Anche il Ristretto apre la settimana all'insegna della prudenza, con l'indice Ibi a quota 437,02. Pop. Milano perdono lo 0,53%, mentre le Novare segnano un +0,31%. discesa anche le Cred. Berg.(-0,23%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

I conti dello Stato non migliorano, Moody's declassa l'affidabilità del nostro debito estero

L'Italia tra i Sette scende d'un gradino

Al tavolo dei Grandi saremo i soli senza «tripla A»

ROMA. Eccola, la retrocessione dell'Italia dalla serie A della finanza mondiale. Dopo oltre due mesi di esami, l'agenzia internazionale di classificazione dei crediti *Moody's* ha pronunciato il verdetto. La decisione quella che si temeva: il debito estero dello Stato italiano scende dalla prima categoria, AAA (*triple A* in inglese) alla seconda categoria, chiamata AA+. I mercati finanziari già se l'attendevano, e non si sono registrati scossoni. Del resto nella categoria più alta l'Italia ci sta un piede solo: l'altra principale agenzia classificazione, la *Standard Poor*, l'ha sempre tenuta in AA+.

Forse l'esito dell'esame era scontato fin dall'inizio. Di certo aprile ad oggi i conti dello Stato italiano sono migliorati. La manovra aggiuntiva maggio è ancora in Parlamento il possibile buco nelle entrate fiscali '91 è allargato. Il comunicato di *Moody's* ne parla chiarezza: «Le entrate pubbliche potrebbero crescere no rapidamente futuro mentre fattori politici sembrano ostacolare la capacità governativa di operare drastici tagli alle spese». Non devono convinto le recenti assicurazioni dei tre ministri finanziari secondo cui nessuna nuova ma entrate o spese sarà necessaria per rispettare gli obiettivi '91; il governo italiano accusato di «eccessi fiscali».

Secondo alcuni esperti può aver pesato negli ultimi giorni anche un fattore che il comunicato non menziona: il crack della Federconsorzi. Un altro rimprovero di *Moody's* diretto ai «legislatori», vale dire soprattutto al Parlamento, per la lentezza con cui si portata avanti la modernizzazione del sistema finanziario italiano. Gli economisti dell'agenzia newyorkese escludono meno la peggiore delle ipotesi, cioè che il deficit alimenti l'inflazione al punto da pregiudicare «l'aggancio lira-Ecu».

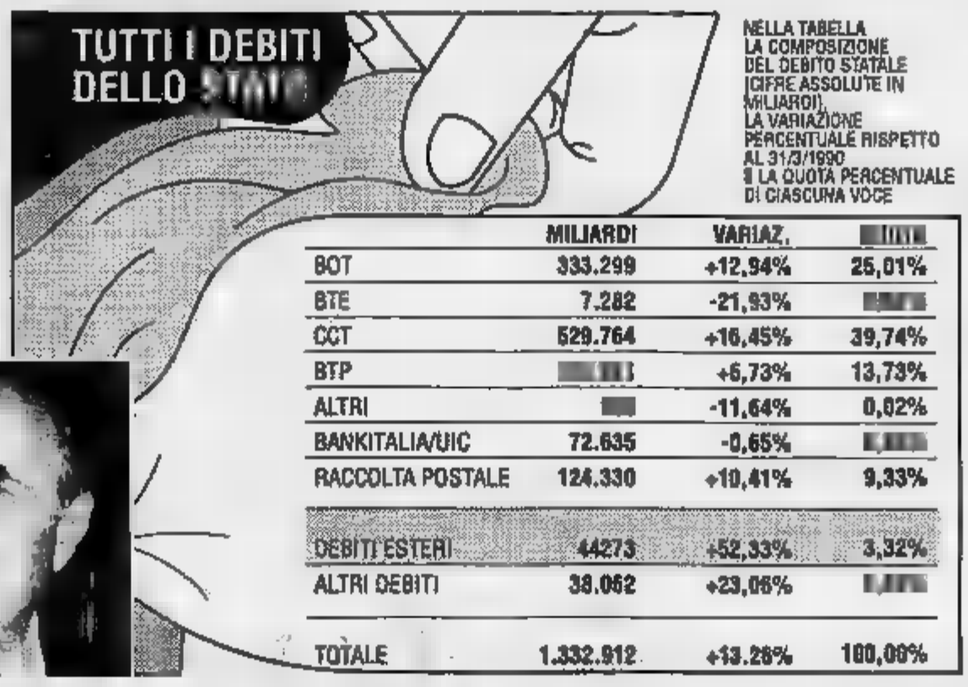
Le conseguenze immediate del declassamento modeste, quelle prestigio maggiori. La frusta immagine calcistica della serie A e serie B sembra influire molto sull'autostima della nazione. In concreto, sia per lo Stato sia per le principali istituzioni private e pubbliche, anch'esse retrocesse di categoria (l'Enel si aggiunto Iri a Imi, Credlop e Cariplo) procurarsi capitali all'estero può diventare più costoso, per quel che minima frazione. In prospettive, diventa più difficile collocare fuori dai confini una quota maggiore dell'enorme debito pubblico italiano; però non ce n'è alcuna impellente Tesoro e Banca d'Italia.

tavolo dei 7 grandi dell'economia mondiale l'Italia sarà l'unica senza la tripla A. Nella prima delle sei categorie di *rating* stanno anche la Svizzera, l'Olanda, l'Austria il Lussemburgo. Paesi solidità finanziaria a tutta prova. L'unica consolazione è che nella da categoria, la AA+, si trovano altri Paesi importanti e ricchi come la Svezia, la Danimarca e il Belgio: anche loro hanno guai simili a quelli dell'Italia, come elevato deficit pubblico, difficoltà fiscali, inflazione. La promozione dell'Italia alla tripla A risaliva all'estate (presidente del Consiglio Craxi).

Da parte del governo non c'è stata ieri alcuna reazione ufficiale. La Confindustria, con il presidente Sergio Pininfarina, nota la perdita di credibilità dell'Italia all'estero e vede ancor più importante il negoziato sul costo del lavoro, che solo può assicurare un calo dell'inflazione nel '92. Anche i leader sindacali Giorgio Benvenuto della Uil (che accusa governo e Parlamento) e Sergio D'Antoni della Cisl concordano su questa accresciuta importanza. Per l'opposizione di sinistra il ministro-ombra Vincenzo Visco teme «una fase di qualche pericolo» in cui gli stranieri che gli italiani potrebbero ridurre gli investimenti in titoli di Stato.

Stefano Lepri

Il ministro del Tesoro Guido Carli e il governatore Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi



NELLA TABELLA LA COMPOSIZIONE DEL DEBITO STATALE (CIFRE ASSOLUTE IN MILIARDI), LA VARIAZIONE PERCENTUALE RISPETTO AL 31/3/1990 E LA QUOTA PERCENTUALE DI CIASCUNA VOCE

	MILIARDI	VARIAZ.	
BOT	333.299	+12,94%	25,01%
BTE	7.282	-21,93%	
CCT	529.764	+16,45%	39,74%
BTP		+6,73%	13,73%
ALTRI		-11,64%	0,02%
BANKITALIA/UIC	72.635	-0,65%	
RACCOLTA POSTALE	124.330	+10,41%	9,33%
DEBITI ESTERI	44273	+52,33%	3,32%
ALTRI DEBITI	38.062	+23,06%	
TOTALE	1.332.912	+13,26%	100,00%

Si impennano i tassi dei quinquennali

Tassi in forte ascesa per la seconda tranche dei buoni del Tesoro quinquennali di scadenza giugno 1995. La Banca d'Italia ha comunicato ieri sera che i 3000 miliardi offerti sono ti gnati prezzo di 96,45 per ogni cento lire con un rendimento lordo del 13,41% e netto dell'11,70%. La prima tranche dell'asta aveva visto rendimenti del 12,26 e 10,60% rispettivamente al lordo ed netto. I tremila miliardi di li della seconda tranche portano cinquemila miliardi il totale del prestito in circolazione. Le richieste hanno superato i mila miliardi (5157) mentre il prezzo di emissione era lire per ogni cento. I Btp assegnati dovranno regolati il prossimo mercoledì corresponsione di giorni di dietimi di interesse. L'annuncio è arrivato al termine giornata negativa per il reddito fisso. Leader del ribasso, come oramai consuetudine metà giugno, il Btp decennale marzo '2001. Dopo una apertura 97,50, le tinue offerte hanno fatto sì che il titolo chiudesse la mattinata a 97,27 in denaro, quotazione probabilmente sostenuta questi livelli interventi in difesa dell'istituto emissione.

Piazza Affari s'è spento

Mentre Wall Street si infiamma per il calo dei tassi giapponesi

MILANO. Quasi quasi, i mercati se lo aspettavano. Il giudizio di Moody's, infatti, è arrivato al termine di giornata ricca di colpi scena. All'improvviso, il Toro ha ripreso a soffiare da Tokyo a Wall Street, passando per Parigi e Londra, e senza trascurare Francoforte, già tiro nei giorni scorsi per la tasse in vigore da ieri in Germania.

Il Toro, vigoroso improvvi regna dunque dappertutto, ma c'è l'eccezione: Piazza Affari, più smorta che mai sia per i prezzi (indice Comit a quota 583,40 con ribasso dello 0,46%) che, soprattutto, per l'esiguità degli scambi.

Anche Milano, infatti, ha battuto un record. Quella di ieri è stata la seduta più breve dell'anno se si esclude la giornata del 2 gennaio (sull'onda delle vacanze) quella del 20 gennaio (nel momento più cupo della guerra del Golfo).

Stavolta la caduta dell'attività impressiona per due motivi: primo, perché le grandi Borse al rialzo e più pronte che mai a cogliere i segnali di calo dei (in prima fila Tokyo e Parigi) e di uscita dalla recessione. E' questa, probabilmente, la ragione principale dell'improvvisa ripresa di Wall Street. Per la prima volta da dodici mesi le vendite di beni manifatturieri registrano il segno più. Finalmente, dopo tante false partenze, la ripresa Usa sembra entrata nel vivo. In Italia, anche se le assemblee delle grandi società (Fiat in testa) hanno evidenziato una situazione sotto controllo, i valori industriali continuano ad essere venduti.

Secondo, perché la retrocessione del prestito Italia la conferma che, almeno nel circuito internazionale, la Repubblica le principali aziende nostro Paese dovranno scontare le difficoltà del debito pubblico e sottostare tasso interesse tendenzialmente alevato. E, queste condizioni, non sarà facile ridurre il costo del denaro in Italia. Il che è grave perché Giappone, intanto, il taglio dei tassi c'è stato. La Borsa di Tokyo, dimenticando all'improvviso scandali compromissioni con la «Piovra» locale, ha reagito con robusto +3,50%. l'effetto tassi si è sentito a Wall Street e in tutta Europa, soprattutto a Parigi dove già si scommette un calo del costo del denaro per ravvalcare la ripresa economica.

E Milano? «E' nullo - commentato Attilio Ventura - che sta vivendo un momento di totale attesa. Anche se non capisce che cosa sta aspettando». Così esprimeva il presidente prima del giudizio di Moody's. E poi? Dice Federico Arbe Sigeco: «Non cambierà nulla. Il era scontato i fondi istituzionali avevano già venduto».

E già, perché per statuto i grandi fondi istituzionali americani britannici possono detenere solo emissioni che vantano voto delle età valutazione. Perciò, nel prossimo futuro, non assorbiranno titoli del Tesoro delle grandi istituzioni italiane.

Non è dramma, il verdetto era scontato, ma la doccia fredda comunque peserà: ieri gli scambi sul reddito fisso si sono ridotti a poca cosa. Oggi, dopo il brusco rialzo dei rendimenti dei Btp, sarà una giornata molto difficile per il secondario.

Ugo Bertone

Braccio di ferro tra Gardini e la famiglia di Ravenna all'assemblea della Ferruzzi finanziaria. Carlo Sama affiancherà Garofano come vicepresidente

Ferfin, alla fine Arturo salì sul ponte di comando

Ma a sorpresa ricompare Raul e il giovane Ivan ritorna subito in consiglio

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Scusate, mi fate passare». E' apparso così Raul Gardini, facendosi largo tra i giornalisti che aspettavano l'uscita di Arturo Ferruzzi, di Carlo Sama, di Giuseppe Garofano, di Renato Picco, di Alessandra Ferruzzi, insomma degli attesi protagonisti dell'assemblea della Ferruzzi finanziaria. E' arrivato sorridente, vestito di verde, pronto a dar battaglia, cinque minuti dopo la fine dell'assemblea della Ferfin che aveva decretato la destituzione del figlio Ivan dalla carica di presidente e la nomina di Arturo, ormai nuovo leader dei Ferruzzi.

E' arrivato in extremis, Raul. E non c'è dubbio che con la apparizione improvvisa, quasi un colpo di teatro, ha riaperto i giochi che in quel momento sembravano per lui definitivamente chiusi. Difficile dire lo scontro è soltanto rinviato. Di sicuro l'assemblea di ieri mattina sarà ricordata a lungo. Compresi i colpi di scena imprevisti, quello di Raul che riuscito a imporre la cooptazione del figlio in consiglio della Ferfin dieci minuti dopo termine un'assemblea che aveva chiuso le porte al giovane Ivan, consiglio vicepresidente della Montedison Italo Trapasè difficile però immaginare che uno degli argomenti giocati da Raul in consiglio («Sono sempre il presidente della società», ha spiegato) sia stato quello del forte 23% del capitale) della moglie Idina nel capitale della cassaforte del gruppo. Chi avrebbe rappresentato questo 23% senza Ivan? Un argomento che si è rivelato convincente in cinque minuti, consiglio ha deciso sostituire l'ex vicepresidente di Montedison Alexander Giacco con giovane Ivan. E così «Contadino» s'è laaperto uno spiraglio. Ma per quanto? Arturo, dopo conquista della presidenza della Serafino Ferruzzi ha ricevuto l'investitura in Ferfin chiudendo l'epoca Gardini. Raul, per contro, riuscito a stoppare un'esclusione totale dalla stanza dei bottoni. Ma tutto ciò potrebbe durare o non durare. Dipende 23% detenuto madre. Se dovesse essere liquidato, Ivan dovrà lasciare consiglio. E a Ravenna fanno anche notare che un posto in consiglio è «solo un posto su dieci».

Inutile dire che, a fatto, tutti hanno fatto buon viso. Per Arturo il risultato finale «indubbio segnale di pace». Idina detto molto Giuseppe Garofano, confermato amministratore delegato vicepresidente (affiancato, come vice, da Sama che preso il posto Sergio Cragnotti), sempre più nel ruolo di uomo forte del gruppo, non ha mai di sorridere soddisfatto. Tutti contenti, insomma. Anche se per un paio d'ore, durante l'assemblea, più che di pace si è parlato di guerra. Sfiorando, come si diceva, la clamorosa rottura. E non tanto delusioni di un bilancio che per la Ferfin non poi andato malissimo: il fatturato consolidato ha toccato i 16.739 miliardi con l'utile consolidato so da 311 a miliardi e l'utile della capogruppo in calo da 267 a 161, mentre il dividendo è uguale a quello dell'anno scorso: lire per le ordinarie e 75 per le risparmio. La rottura, è maturata proprio nel confronto a distanza tra Raul e il resto Ferruzzi. A distanza perché i protagonisti diretti del confronto non sono Raul né Arturo e i cognati, ma il giovane Ivan e l'esperto Garofano.

E' con voce emozionata che Ivan Francesco, 22 anni compiuti, apre l'assemblea alle 11 e pochi minuti: «Prima dare la parola all'ingegner Garofano che illustrerà la situazione economica del gruppo, vorrei compiere un rapido giro d'orizzonte». Poi legge per 7 minuti documento dove spazia dall'editoria al calcestruzzo, dalle assicurazioni all'agroindustria, dalla chimica allo zucchero, dalla Coppa America vela alla Montedison. Dice poco nulla affermo diritto a dire la sua fuori dal consiglio. E la cosa a Garofano, ma forse a molti altri presenti, non piace: «Sento il dovere di separare la mia visione, come management, quella del presidente: soprattutto su Montedison Calcestruzzi», dice. Poi lo scontro tra Ivan l'inesperto e il navigato Garofano si fa duro altre volte. «Come presidente ho sentito il dovere fornire mia visione della situazione», insiste Ivan sottolineando che di questo il management «deve tener conto». Ribatte Garofano: «Sono rammaricato che certi temi, per esempio su Calcestruzzi, non stati portati nell'assemblea quella società». Ancora Ivan: «Il presidente della Ferruzzi ha sempre fatto allocuzioni verbali. poi, ricordo che rappresento un grande azionista della Ferruzzi». A rendere trasparente lo scontro ci pensa l'avvocato Alessandro Pedersoli: «Spetta consiglio, non presidente, far dichiarazioni sulla strategia della società». Sarà lui, Pedersoli, subito dopo a proporre Italo Trapasso come sostituto di Ivan, proposta accettata dall'assemblea. E ribaltata alla fine da papà Raul.

Armando Zeni

E' Arturo Ferruzzi il nuovo presidente della Ferfin Raul Gardini (a sinistra) resta presidente onorario della società

Cambio della guardia a Trieste. Meno utili, ma dividendo invariato. Come sarà l'aumento di capitale

Randone cede il timone a Coppola

Ma resta ancora sul ponte delle Generali

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Enrico Randone ha lasciato la presidenza [redacted] la carica [redacted] amministratore delegato delle Generali ma, su proposta del sindaco di Trieste, è [redacted] eletto presidente onorario con l'applauso [redacted] dei 600 [redacted]isti, mentre [redacted] dei vicepresidenti, Antoine Bernheim (Lazard) tratteneva la lacrima. E' stata, quella di ieri, una delle più lunghe assemblee delle Generali che, contrariamente alle abitudini, non è rius[redacted] a concludere i lavori per la campanella di mezzogiorno. [redacted]a all'ordine del giorno, oltre al bilancio, c'erano troppe cose: il cambio al vertice, dove siede oggi Eugenio Coppola di Canzano, e l'approvazione dell'operazione sul capitale.

Un cambio della guard[redacted] cu[redacted] dal momento che Randone resta nel comitato esecutivo mentre, contrariamente alle previsioni, Gianfranco Gutty, direttore generale [redacted] un mese cooptato nel Comitato Esecutivo [redacted] responsabilità della finanza del gruppo, non è stato nominato [redacted] amministratore delegato. Sul fatto Coppola di Canzano non ha voluto fare commenti.

Sono stati presentati i risultati del consolidato di gruppo che chiude con un utile [redacted] 546 miliardi (-15,8%) su una raccolta p[redacted] supera i 13.670 miliardi (+14,2%). Anche l'utile della capogruppo è diminuito da 390 a 351 miliardi, mentre i premi sono saliti da 5500 a 6253 miliardi. Nonostante il calo di redditività, la compagnia ha voluto mantenere una remunerazione che, [redacted] dividendo e azioni Alleanza, è superiore di quasi il 16% a quella del 1989, [redacted] tenuto a precisare Coppola [redacted] Canzano: «Non voglio consolarmi con i mali altrui, come quelli delle grosse perdite di alcune compagnie inglesi. [redacted], pur presentando un bilancio che non mi piace [redacted] punto di vista tecnico, debbo aggiungere che, nel confronto, è [redacted] migliore sotto [redacted] profilo patrimoniale. L'obbiettivo, oggi, [redacted] di migliorare [redacted] qualità del servizio, selezionando la clientela e mantenendola fedele con servizi efficienti e rapidi. Basta con la rincorsa ad aumentare i premi ad ogni costo».

Proprio [redacted] vista del rafforzamento patrimoniale delle controllate, e [redacted] pronti ad cogliere occasioni [redacted] acquisizioni e joint ventures», le Generali hanno bisogno dei 1700 miliardi di aumento di capitale. E il 1991? «Non sono ottimista, ma i risultati dovrebbero essere in li[redacted] quelli del 1990. Nel ramo danni i premi sono saliti dell'11%, nel ramo vita del 18%. Ora [redacted] ci sono guerre, dunque il settore f[redacted] dovrebbe essere [redacted] penalizzato». Altra notizia: da [redacted] giorni la Finanza è arrivata alla sede centrale. E [redacted] ci sarà [redacted] patrimoniale obbligatoria? «Forse dovremo fare un altro aumento di capitale».

«Recentemente, per mancanza [redacted] liquidità, abbiamo [redacted] opportunità [redacted] ci avrebbe consentito [redacted] fare un salto di qualità in Europa - ha spiegato Randone -. E posso dire che abbiamo in corso diverse trattative, anche di rilievo, per acquisizioni nella [redacted] e negli Usa». Per quel che riguarda la Sace inglese, sulla quale le Generali avevano [redacted] un'offerta, ieri è però arrivata notizia che è stata ceduta a un offerente olandese.

«Su questo aumento di capitale si è sollevato un grande polverone, ma posso assicurare che [redacted] c'era altro fine [redacted] quello di fare gli interessi della compagnia», ha aggi[redacted] Randone, mentre Coppola ha ammesso: «Avremmo dovuto dare maggiori informazioni fin da principio». Altre precisazioni le ha fornite Fegitz agli azionisti preoccupati [redacted] essere esclusi dall'operazione avendo tagli minimi inferiori al previsto: la [redacted] Gefina risolverà i loro problemi.

Sui rapporti [redacted] Ambroveneto, ancora Coppola ha confermato che le Generali non hanno esercitato il diritto d'opzione per salire dal 5,3% al 10% nell'istituto [redacted] guidato da Giovanni Bazoli: «Non avendo esercitato l'opzione, non restiamo più nel sindacato e, [redacted] oggi, siamo liberi di conservare questi titoli o di venderli [redacted] vogliamo. Riteniamo comunque di [redacted] fatto un ottimo investimento. Tuttavia, [redacted] società del gruppo [redacted] Ambroveneto, [redacted] in corso colloqui per eventuali accordi. [redacted] definiti, e se ci saranno solide prospettive assicurative, [redacted] Generali potrebbero rimanere nel sindacato di Ambroveneto». E' [redacted] chiesto: [redacted] compagnia che tratta è Alleanza? Risposta: «E' possibile».

Sull'investimento in Midi, che oggi è confluito nella Midi P[redacted]cipations di cui Generali ha il 40% e Axa il 60%, Coppola ha dato risposte generiche: «Il gruppo Axa è in piena espansione, [redacted] industriale [redacted] più assicurativo di prima, ma aggressivo. Siamo soddisfatti». Confrontando l'elenco dei primi 10 azionisti Generali a fine giugno 1990 e 1991, Euralux è ferma al 4,77%, mentre Mediobanca [redacted] 5,55 al 5,88% [redacted] Spafid compare con l'1,26%. Il gruppo Imi riduce la quota da 4,39% [redacted] 3,86%, Comit ritocca dallo 0,62% allo 0,71%.

Valeria Sacchi

Enrico Randone ha lasciato la guida delle Generali a Eugenio Coppola

L'amministratore delegato Silvestri e il direttore generale Allione: vogliamo espanderci all'estero, a partire dagli Usa

La Stet chiede una «scala mobile» per le tariffe Sip

Aumenti di capitale e altri ritocchi alla bolletta nei piani della finanziaria

ROMA. I soldi non bastano. La Stet, perciò, chiede ancora aumenti. La finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni vuole un meccanismo [redacted] incremento delle tariffe della Sip, azienda di cui ha il controllo. «Con i mezzi attuali è impossibile effettuare gli investimenti aggiuntivi di cui c'è bisogno per migliorare il servizio», assicura Umberto Silvestri, amministratore delegato della Sip.

Assente il presidente Biagio Agnes, Silvestri ha tenuto ieri [redacted] il direttore generale Miro Allione una conferenza stampa sul bilancio 19[redacted]. Mentre parlava era appena entrato in vigore il secondo rincaro da gennaio della bolletta del telefono, essendo scattati gli aumenti della tariffa urbana a tempo. La Stet vorrebbe garanzie su ulteriori ritocchi, sollecitando una specie di scala mobile per i telefoni proprio mentre i sindacati [redacted] Confindustria trattano sulle limitazioni alla scala mobile dei lavoratori dipendenti.

«Gli aumenti - spiega Silve[redacted] - dovrebbero [redacted] molto modesti, [redacted] più frequenti. Chied[redacted] che le tariffe crescano automaticamente in misura pari all'inflazione [redacted] l'aumento della produttività programmata dal governo». Secon[redacted] i calcoli Stet, con questo meccanismo la bolletta lieviterebbe del 2% l'anno. La finanziaria vuole tutelarsi dall'inflazione; lamenta ancora che gli aumenti del 1991 siano inferiori [redacted] vita degli ultimi anni.

Mentre il traffico telefonico continua [redacted] aumentare, la Stet (che [redacted] fatturato 19.964 miliardi lo scorso anno [redacted] un balzo [redacted] 12,6%) non nasconde che [redacted] disservizi ci sono». Per rimediare vuole più mezzi e ipotizza altri aumenti del capitale Sip. «L'azienda - afferma Silvestri - programma 11 mila miliardi di investimenti l'anno ed è la cifra massima di [redacted] può disporre. Ma il problema non [redacted] esaurisce; servono investimenti per 14-15 mila miliardi per metter[redacted] alla pari [redacted] Francia, Gran Bretagna [redacted] Germania. Per finanziarli sarebbe pericoloso rivolgersi alle banche». L'indebitamento Stet [redacted] già salito nel 1990 a 17.621 miliardi rispetto [redacted] 14.314 dell'anno precedente.

Nel 1991 cresceranno [redacted] debiti [redacted] fatturato. Resteranno invece fermi gli utili del gruppo, pari lo [redacted] a 1367 miliardi, grazie [redacted] quali [redacted] state distribuite 100 lire [redacted] dividendo per le ordinarie e 120 per le risparmio. La Stet vuole espandersi sempre più all'estero: «Riteniamo si possa giocare - afferma Allione - un ruolo importante a livello mondiale».

La penetrazione negli Usa è un obiettivo prioritario: acquisite quote di minoranze di alcu[redacted] società, [redacted] Stet vuole diventare il quarto operatore per [redacted] lunga distanza. Parallelamente procede l'avanzata [redacted] Sud America: un piede [redacted] già [redacted] messo in Cile e Argentina. «Siamo in guerra nel Sud del Brasile, siamo pronti a entrare in guerra per acquisizioni in Uruguay [redacted] Paraguay» annuncia Allione. Nel settore manifatturiero, confermata l'alleanza con l'At&t, è stato precisato che l'Italtel può aver «bisogno [redacted] accordi con altri partner per [redacted] trasmissione».

Roberto Ippolito

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VUOI VENDERE IL [redacted]
- Sapresti vendere la tua casa?
- Conosci il prezzo realizzabile?
- Sai quanto devi pagare di tasse ed imposte, [redacted]
- Sai vendere in tempi brevissimi?
- Se l'acquirente vuole un finanziamento..?
- Se vendi per acquistare, sai far coincidere tempi di acquisto [redacted] di vendita?
- SE NON CONOSCI TUTTO QUESTO...

prima di tutto un consiglio!

Rivolgiti a [redacted] e qualificati professionisti [redacted] risolvere tutto questo [redacted] vendere bene la tua [redacted].

TELEFONA IN GABETTI

AGENZIA 1 [redacted]

VIA CIMAROSA Angolo V. Bologna, in recentissima costruzione, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, 2 bagni.

BARRIERA / MILANO Via Montanaro, in recente costruzione vendiamo/permutiamo attico di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

CROCETTA [redacted] Pastrengo, vendiamo mini appartamento libero, [redacted] mansardato di: camera, cucina, bagno.

C.SO TORTONA In recente costruzione vendiamo/permutiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno.

CORSO TURATI In signorile costruzione vendiamo luminoso appartamento di: 2 ingressi, salone triplo, 3 camere, camera servizio, cucina, tripli [redacted] auto doppio.

SAN SALVARIO Via Saluzzo, in bella casa d'epoca ristrutturata, vendiamo appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, veranda.

AGENZIA 2 [redacted]

CIT TURIN [redacted] Drovetti, vendiamo appartamento libero al 1° piano: salone, 4 camere, cucina, bagno, box auto; [redacted] anche [redacted] ufficio.

CORSO MONTE CUCCO Vendiamo panoramico appartamento, attualmente occupato di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

PIAZZA ROBILANT Via Luisia, vendiamo appartamento libero, spazioso, 2° piano: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

POZZO [redacted] [redacted] stabile signorile del 1988, bilocale libero a 1 anno, con box. Ottime rifiniture.

C.SO FRANCIA [redacted] Piazza [redacted] vendiamo in [redacted] signorile, appartamento libero di: soggiorno, [redacted] mera, cucina, bagno.

[redacted]IONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

C.SO BELGIO VIA COSSILA 7 In zona [redacted] servita e in stabile ripristinato nelle parti comuni, vendiamo appartamenti anche liberi di:
- ingresso, due [redacted] cucina, bagno.
- ingresso, tre camere, cucina, bagno.
- basso fabbricato mq 98.

OTTIMO INVESTIMENTO
MUTUO CASA [redacted]
[redacted]
ORE 15/18,30

IMMOBILI D'IMPRESA
Arsenale,

ASTI All'uscita dell'autostrada, proponiamo [redacted] ed elegante palazzina, negozio di mq 350 open space, con 5 vetrine, oltre interrato carrabile di mq 1500 e parcheggio privato di mq 750. AFFITTO.

AFFITTO / UFFICI A Pianezza, in moderno [redacted] gente centro uffici, proponiamo locali con superficie da 270 a 1510 mq con portineria, parcheggio e servizio mensa. AFFITTO.

PRESTIGIOSA PALAZZINA [redacted] proponiamo palazzina indipendente di mq 1000 totali, con uffici, locali commerciali per vendita ingrosso, magazzino e parcheggio. AFFITTO.

CAPANNONE A Collegno, proponiamo capannone con superficie di [redacted] 1080 ed uffici di mq 90, copertura a shed, [redacted] 6. [redacted] mq [redacted] edificabili. [redacted]

CENTRALISSIMI NEGOZI [redacted] pressi di Via Roma, proponiamo negozi anche liberi, da mq 45 a mq 116, con mutuo agevolato al tasso fisso del 10%. VENDITA/LEASING.

OVEST, CAPANNONI IN AFFITTO

3
C.so Giovanni Agnelli, 66

VIA BUENOS AIRES Vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato, in casa signorile [redacted] ingresso, [redacted] giorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

CORSO URSS Vendiamo/permutiamo appartamento libero di: soggiorno, [redacted] tinello, cucinotta, bagno, terrazzo di mq 270.

C.SO TRAIANO Vendiamo/permutiamo in casa del 1970, appartamento libero, ben tenuto, piano [redacted] di: ingresso, 2 camere, [redacted] cucina, bagno, cantina.

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Savona 4

MONCALIERI Precollina, vendiamo appartamento [redacted] palazzina signorile, con giardino condominiale, composto [redacted] ampio salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, box.

PECETTO [redacted]; vendiamo in palazzina signorile, prestigioso appartamento libero di: salone, due camere, cucina, biservizi, [redacted]

PIOSSASCO Via Generale, vendiamo anche frazionatamente, casette [redacted] 3 appartamenti occupati, con giardino [redacted] 1200 e box.

VOLPIANO Appartamento libero in palazzina recente: 3 [redacted] cucinotta, [redacted] gno, mq [redacted] più box.

RIVAROLO Casetta libera, ristrutturata, indipendente, unibifamiliare, con giardino di mq 1500; possibilità aumento cubatura.

AGENZIA DI COLLEGNO
C.so [redacted] 186

COLLEGNO Borgata Paradiso, vendiamo/permutiamo appartamento libero, spazioso di: due [redacted] tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

GRUGLIASCO Pressi Via Latina, vendiamo/permutiamo [redacted] casetta libera, [redacted] pendente, ristrutturata, [redacted] giardino.

GRUGLIASCO Via Lamarmora, vendiamo/permutiamo [redacted] mento libero composto [redacted] ingresso, 2 [redacted] cucina, bagno, balconi.

RIVOLI [redacted] Repubblica, vendiamo/permutiamo appartamento libero, signorile, panoramico [redacted] re, cucina, bagno, box.

DRUENTO Centro, vendiamo/permutiamo villa libera, signorile, unifamiliare indipendente con giardino. [redacted] nel [redacted]

VENARIA Via Amati, vendiamo/permutiamo in palazzina con ampio parcheggio, appartamento libero di: quattro camere e bagno, adatto ufficio o studio.

I creditori stranieri della Federconsorzi chiedono un rimborso integrale

Goria lancia un «Sos» [redacted] Carli

«Deve trattare con le banche estere»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Ci vorrebbe del tempo, ma non ce n'è. Ieri alle risposte (concilianti e meno) dei creditori si è aggiunta quella delle banche estere verso le quali la Federconsorzi è debitrice: «E' impossibile rispondere - scrivono gli istituti di credito stranieri - nei termini delle scadenze fissate dal ministro dell'Agricoltura in assenza di [redacted]uovi particolari sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Federconsorzi. Restiamo in attesa di risposte che garantiscano il rimborso integrale di capitali ed interessi».

Per Goria potrebbe essere un vicolo cieco, ma il ministro non si scompone: «Sembra una battuta [redacted] spirito, ho sollecitato Carli [redacted] verso i creditori stranieri tutti gli argomenti che l[redacted] a disposizione, [redacted] lui ha scelto una linea di basso profilo nel senso che si è chiamato fuori dalla faccenda. Per quel che mi riguarda, più che mettere a disposizione tutto quel che c'è non posso fare. Se vogliono andare oltre non so che dire. Certo è, comunque, che se si pensasse ad un intervento del g[redacted] imposto unicamente a saldare i debiti con le banche estere io voterei contro».

La situazione, nel giorno in cui si sarebbe dovuto fare il punto e stabilire se la liquidazione volontaria possa andare in porto, non si [redacted] dunque assoluta[redacted] alleggerita, anche perché non tutte le risposte sono arrivate e quelle che sono pervenute [redacted] tutte positive. «Attendo però [redacted] dettaglio - prosegue Goria - perché anche le risposte non positive lasciano aperta qualche porta».

Il grande nemico è [redacted] tempo. Ogni giorno che passa fa [redacted]are interessi pari a circa [redacted]iardi e quindi bisogna chiudere in fretta. [redacted] cronometro, nei piani [redacted] Goria, dovrebbe fermarsi entro la metà della settimana.

A quanto pare, ciò che più ha indispettito i finanziatori esteri è il caso innescato da Agrifactoring, che è creditore [redacted] Federconsorzi di parecchie centinaia di miliardi. La società si sarebbe rivolta al [redacted] per scontare le cambiali della Fedit e ora gli stranieri dicono: noi i soldi li abbiamo dati a voi sapendo che il vostro gruppo di riferimento è Bnl (che complessivamente ha il 51% di Agrifactoring), adesso non chiedeteci di aspettare soluzioni da altri. Secondo alcune fonti le banche [redacted] avrebbero anche una proposta alternativa: vendere i loro crediti a una banca italiana del settore pubblico, ricevendo in cambio [redacted] partecipazione azionaria nell'istituto.

I problemi dunque si assommano ai problemi e i ritardi pesano notevolmente sulla vicenda: «Per evitare che la situazione diventasse ingovernabile - spiega Goria - abbiamo sollecitato le società dipendenti perché chiedessero l'amministrazione controllata. Purtroppo abbiamo [redacted] qualche titubanza iniziale nei consigli di amministrazione, che lo ritenevano quasi un fatto punitivo, [redacted] che un atto di responsabilità. Solo i creditori ban[redacted] italiani si hanno fatto perdere tre settimane, il che non è usuale né ragionevole».

«Ho trovato incertezze - sottolinea Goria - soprattutto nella progettazione d[redacted] "nuovo". [redacted] creati i presupposti per un futuro migliore possibile, ma, al di là di questo, non posso fare io la nuova Federconsorzi. Mi ha stupito l'immaturità delle organizzazioni agricole: se non [redacted] riesce a far decollare in modo corretto [redacted] soggetto nuovo vuol dire che l'agricoltura italiana è [redacted] bambina».

Ma le partecipazioni non strategiche [redacted] già sul mercato?

«Finché non sappiamo che strada prendere non si muove niente - risponde il ministro -. E' vero che è più conveniente cedere un'azienda in amministrazione controllata che una in dissesto, ma dobbiamo vedere [redacted] si evolvono [redacted]

«Un altro fatto che pare sia sfuggito - aggiunge Goria - [redacted] che i beni di Federconsorzi permettono di pagare tutti i debiti, a questo punto si può arrivare ad [redacted] sorta di concordato, a uno zoccolo di cui la liquidazione è certa (mediante postergazione). Questo, naturalmente, si può chiederlo solo ai grandi e non ai piccoli. In tal senso ho visto Fiat ed Enichem molto collaborative».

Vanni Cornero

[redacted]

Radici va all'Est e tratta con Volkswagen

[redacted] La famiglia Radici, il [redacted] bergamasco con fatturato di oltre 1500 miliardi, leader in Italia tra i produttori di tappeti e moquette, ha acquisito una fabbrica di tappeti nella ex Germania orientale, la Opew di Annaberg-Buchholz, ed [redacted] in corsa per collaborare [redacted] la Volkswagen nel nuovo stabilimento in programma all'Est. L'accordo con l'agenzia governativa [redacted] di metter in vendita le aziende della ex Ddr è il primo concluso con una società italiana. All'investimento di 8 miliardi di lire per l'acquisizione [redacted] solo valore degli stabili [redacted] dall'area dove sorge lo stabilimento), si aggiungerà [redacted] investimento di 15 miliardi in 3 anni per rinnovare il parco telai. Il [redacted] costo dell'operazione sarà coperto da incentivi governativi a fondo perduto, mentre sugli interessi per mutui [redacted]rrà applicato uno sconto del 2% rispetto ai tassi di mercato. Sono in corso trattative con la Volkswagen, impegnata a realizzare un nuovo stabilimento nell'ex Germania comunista. La [redacted] automobilistica, che dovrà affidare ad altre società il 30% [redacted] lavorazioni, è in contatto con Radici [redacted] una fornitura di tappeti prestampati.

Giovanni Goria

ECONOMIAFLASH

Il psi boccia la Imi-Cariplo

Arriva la bocciatura del psi al progetto di integrazione dell'Imi con 4 Casse di Risparmio e con la Cariplo in posizione di «azionista di riferimento». Lo stop al piano del ministro del Tesoro è venuto dal responsabile [redacted] via del Corso, Francesco Forte. «Il referendum sulla preferenza unica - ha dichiarato - mi costringe a ritenere che la posizione sostenuta da Carli di un [redacted]trimonio Imi-Cariplo [redacted] tramontata. Introduce troppa politica nel sistema bancario e la voglia degli elettori è di averne meno».

Intermobiliare debutta in Borsa

Hanno debuttato ieri alle Borse Valori di Milano e Torino le azioni ordinarie della Intermobiliare: i titoli della commissionaria di Borsa controllata dalla Cofito (Compagnia finanziaria torinese) hanno chiuso la prima giornata [redacted] scambi alla Borsa di Milano a 3000 lire, lo stesso prezzo del collocamento. Mario Scanferlin e Pietro D'Aguì, vicepresidente e amministratore delegato della società, hanno spiegato che la Intermobiliare si sta preparando a diventare Sim. Parteciperà l'agente di cambio [redacted] Scarrone, mentre di recente sono entrati nel capitale azionario della società la Romed di Carlo De Benedetti [redacted] la Sai [redacted] Gruppo Ligresti.

Borgosesia ritorna al Ristretto

La Borgosesia, finanziaria di partecipazioni industriali torinese, [redacted]rà dall'11 luglio al mercato Ristretto di Torino. [redacted] rientro in Borsa - ha dichiarato il presidente Lorenzo Rossi di Montelera - è stato [redacted] dei compiti primari che [redacted] siamo posti in qu[redacted] primi [redacted] di gestione della società, soprattutto per rispon[redacted] alle aspettative degli oltre [redacted] piccoli azionisti. Il nostro obiettivo [redacted] è ritornare in tempi ragionevolmente brevi al merca[redacted] principale». L'esercizio al [redacted] giugno si chiude in pareggio.

La Forall punta sull'Europa

Fornitore ufficiale della nazionale di calcio, la Forall, guidata da Gianfranco Barizza, punta sull'Europa. Il [redacted] vicentino ha chiuso il '90 [redacted] un fatturato di 150 miliardi, un utile [redacted] due e una quota-export che ha sfiorato i 40 miliardi. Nei primi mesi del '91 la Forall ha aperto uno show-room agli Champs Elysées di Parigi e a breve sarà inaugurato un negozio monofirma Paul Zileri a Bruxelles. L'andamento del primo semestre lascia prevedere che Forall chiuderà il '91 [redacted] un aumento del fatturato del 10%.

Honeywell Italia, nuovo [redacted]

Sergio Minoretti è [redacted] eletto presidente del consiglio di amministrazione della Honeyw[redacted] Italiana, consociata della multinazionale americana dell'informatica. Prende il posto di Carlo Peretti. Il consiglio Honeywell ha nominato Giuseppe Campellone amministratore delegato e direttore generale della società.

Consiglio di amministrazione nel [redacted] della notte, Ventriglia resta amministratore delegato

Piace alla Borsa il Banco di Napoli «Spa»

E' il primo istituto a tagliare il traguardo della privatizzazione

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Era scoccata da pochi minuti la mezzanotte quando nella centralissima via Toledo, quartier generale del Banco di Napoli, sono arrivate le prime auto blu. Era la notte tra domenica e lunedì [redacted] iniziava così, con [redacted] consiglio di amministrazione convocato d'urgenza per le 00,15, la vita del nuovo Banco di Napoli, il primo istituto italiano ad aver realizzato la trasformazione in spa, secondo quanto previsto dalla legge Amato. C'era il rischio [redacted] trovarsi, ieri mattina, con un Banco di Napoli spa ma senza amministratore delegato. Problema risolto [redacted] un'ora di consiglio. All'una e mezzo le porti[redacted] delle auto blu si richiudevano. Il Banco di Napoli spa era guidato [redacted] gruppo dirigente della precedente struttura: presidente Luigi Coccioli, vicepresidente Vincenzo Sgartato, direttore generale e amministratore delegato Ventriglia.

[redacted] Borsa la prima prova del fuoco: ieri, a Piazza Affari, la vecchia quota scambiata fino a venerdì [redacted] è stata sostituita dalla [redacted] risparmio non convertibile. Positiva la prima reazione degli operatori: l'azione, frazionata in dieci rispet[redacted] alla quota, ha chiuso a 2050 lire, contro le 19.000 del fixing di venerdì. «Una conferma che la direzione da [redacted] imboccata [redacted] quella giusta», ha commentato Ventriglia. Una direzione che vede il Banco di Napoli iniziare la sua attività come società per azioni con [redacted] capitale sociale [redacted] 919 miliardi che, con le riserve, portano il patrimonio contabile dell'istituto a 3690 miliardi. Ma soprattutto si tratta di una direzione che porta l'istituto verso [redacted] banca universale, al [redacted] di quanto altri stanno facendo.

Flavia Amabile

NOTIZIE dalle AZIENDE

ITI-SX.V: L'unico [redacted]

Viene dal Centro Sistemi Antifurto di Torino, azienda di rilievo nel settore della sicurezza e sempre attenta alle problematiche ad essa inerenti, la proposta del vero antifurto senza fili: [redacted]**Sistema ITI-SX.V**. Testato ed installato già dal 1990 presso abitazioni, uffici e stabilimenti, esso rappresenta quanto di meglio si possa chiedere in fatto di protezione e sicurezza domestica o per ambienti commerciali. Arriva dagli Stati Uniti **l'unico sistema sicuro** che non necessita di cavi di collegamento o di rompere muri, perché tutti i collegamenti sono via radio e che si differenzia dagli altri analoghi sistemi per la sua tecnologia d'avanguardia.
Il [redacted] ITI-SX.V è infatti l'unico in grado di supervisionare costantemente la perfetta efficienza dei suoi sensori (fino a 61 tipi differenti per furto, incendio, aggressione, allagamento, blocco caldaia, soccorso medico), [redacted]o in collegamento permanente con la centrale rilevamento delle condizioni degli impianti presso l'installatore o di avvisare istantaneamente, in modo automatico via linea telefonica gli organi di Sicurezza e Polizia.
Facilmente programmabile da tutti i componenti della famiglia o dei collaboratori aziendali con codici di accesso personali tramite tastiere mobili o tascabili, il [redacted] **stema SX-V**, con la doppia antenna ed il ricevitore «diversionale», garantisce la ricezione radio senza disturbi assicurando una Totale Sicurezza Antifurto e Antincendio 24 ore su 24.
In Piemonte distributore esclusivo: a Torino **Centro Sistemi Antifurto** [redacted] Trapani 106 - tel. (011) 385.10.57 - 385.25.87.

CITTA' DI [redacted]
TORINO
[redacted] licitazione privata refezione scolastica
Questo Comune procederà ad appaltare il servizio refezione scolastica anni 1991/1994, con possibilità proroga anni uno, mediante licitazione privata ai sensi art. 89, 73 lettera C, e 76 del R.D. 23/5/1924, n. 827, e con osservanza Legge n. 113/1981.
Numero presuntivo pasti [redacted] a.s.: 39.000.
Importo base d'asta: L. 6.230 a pasto + I.V.A.
Domande di partecipazione, in italiano, in bollo, dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 20 luglio 1991.
La domanda di invito non vincola l'Amministrazione.
Il presente avviso è stato [redacted] all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 26 giugno 1991.
Per ulteriori informazioni telefonare all'Ufficio Segreteria - 011/949.13.80 - Fax 945.61.61.
Santena, li 26 giugno 1991.
IL SINDACO
dott. Francesco Cima

COMUNE DI BARGE
PROVINCIA DI CUNEO
Prot. n. 7076
Piano Regolatore Generale Comunale 1ª Variante
AVVISO
Barge, 1 luglio 1991

[redacted] COLLETTORE DEPURATORE IVREA [redacted]
Palazzo Civico
P.za Vittorio Emanuele 1 - Ivrea
Tel. 410.233 (0125)
AVVISO DI CONCORSO APPALTO (ESTRATTO)
Il presidente visto l'art. 91 R.D. 23-5-1924, n. 827
RENDE NOTO
che il Consorzio Collettore Depuratore Ivrea Est intende appaltare mediante concorso appalto la gestione dell'impianto depurazione Ivrea Est per anni cinque (art. 91 R.D. 23-5-1924 n. 827 - [redacted] A.C. n. 29 del 24-4-1991).
La richiesta [redacted] invito, redatte [redacted] legale da L. 10.000, dovranno pervenire [redacted] Segreteria del Consorzio presso il Comune di Ivrea p.zza Vittorio Emanuele n. 1 entro gg. 10 a decorrere dal primo giorno di pubblicazione del presente avviso.
Alla richiesta dovranno essere allegati i seguenti documenti:
— certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. 12 a n. 4 fino a L. 750.000.000 (impianti sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione acque);
— documentazione dimostrante d'aver costruito un impianto [redacted] depurazione analogo a quello da gestire per non meno di 30.000 abitanti equivalenti e di aver gestito per almeno tre anni analogo impianto [redacted] depurazione.
Per quanto non specificato si fa riferimento al testo integrale del bando pubblicato.
Ivrea, li 25 giugno 1991
IL PRESIDENTE
Gennaro Standardo

CITTA' DI TORINO
SETTORE APPALTI E C[redacted]
P.zza Palazzo di Città n. 1
10122 TORINO
Telef. (011) 5765-2439 - Fax 538892
Avviso di licitazione privata
E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per l'esecuzione delle opere murarie di completamento per l'ampliamento, il restauro ed il recupero funzionale della Civica Galleria d'Arte Moderna, sita [redacted] Torino, via Magenta 31.
Criterio [redacted] aggiudicazione: art. 1 (lettera a) della Legge 2/2/1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso ed esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 2 bis comma 2 della Legge 155/89: valore 7%.
Importo base d'appalto: L. 2.010.000.000.
Iscrizione: Categoria [redacted].C. 2 per Lire 3.000.000.000.
Informazioni su deliberazione, capitolato e documenti complementari presso il Settore Tecnico I LL.PP. - P.zza S. Giovanni n. 5, Torino, telef. 011/5765-2642.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, con l[redacted] modalità indicate dettagliatamente nel bando [redacted] gara integrale, all'Ufficio **Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti - (per il Settore Tecnico I LL.PP.) piazza Palazzo di Città 1,** entro [redacted] 28 luglio 1991.
Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 2 luglio 1991 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 1991.
Torino, 19 giugno 1991
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta
L'ASSESSO[redacted]
AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

[redacted]
COGEFARIMPRESIT
COGEFAR - IMPRESIT Costruzioni Generali s.p.a.
Sede sociale: 20121 Milano - Bastioni di Porta Nuova 21
capitale sociale 146 miliardi
uff. [redacted] Impr. Milano n. 104217

Dividendo esercizio [redacted]
Sostituzione certificati azionari
Si avverte che dal 17 luglio 1991 [redacted] pagamento il dividendo di lorde:
- L. 185 per azione ordinaria;
- L. 205 per azione di risparmio.
In occasione [redacted] suddetto pagamento si procede alla sostituzione dei certificati rappresentativi delle azioni sia ordinarie sia [redacted] risparmio con certificati di nuovo modello muniti della cedola n. 1.
Tali operazioni dovranno essere effettuate contro presentazione dei certificati azionari e contro ritiro degli [redacted] muniti delle cedole:
- n. 11 e seguenti per le [redacted] ordinarie;
- n. [redacted] e seguenti per le azioni di risparmio;
presso il Servizio Titoli della Società in Milano, via Griziotti n. 4, presso le Casse incaricate già indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea, nonché presso la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.
[redacted] segnala che i vecchi certificati non saranno più stanziabili a partire dalla liquidazione del mese [redacted] settem[redacted] 1991 e che pertanto, da tale liquidazione, dovranno essere consegnati alla Stanza di Compensazione esclusivamente certificati di nuovo modello.
Bilancio consolidato
Si rende noto che il bilancio consolidato per l'esercizio 1990, già messo a disposizione in occasione dell'assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso a tutte le Borse Valori. Il bilancio consolidato, unitamente al bilancio della Società [redacted] le relative relazioni, sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

FIAT
Società per Azioni
Sede in Torino, corso Marconi 10 - Capitale sociale L. 2.424,9 miliardi
(Trib. Torino n. 65/1906)
Dividendo [redacted] 1990
Si avverte che dal 17 luglio 1991 [redacted] in pagamento il dividendo di lo[redacted] L. 370 per azione ordinaria e privilegiata e L. 400 per azione di risparmio a fronte della cedola n. 13, presso la Cassa Centrale FIAT in Torino, corso Marconi n. 10 nonché presso [redacted] consuete Casse incaricate.
Bilancio consolidato
Si rende noto che il bilancio consolidato di Gruppo per l'esercizio 1990, già messo a disposizione in occasione dell'assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso a tutte le Borse Valori. Il bilancio consolidato, unitamente al bilancio della Società con le relative relazioni, sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

TORO [redacted]
Dividendo [redacted]
Si avverte che dal 17 luglio 1991 è in pagamento il dividendo di lorde L. 300 per azione ordinaria e privilegiata e L. 320 per azione di risparmio a fronte della cedola n. 7, presso la Cassa Centrale FIAT in Torino, corso Marconi n. 10 nonché presso le consuete Casse incaricate.
Bilancio consolidato
Si rende noto che il bilancio consolidato di Gruppo per l'esercizio 1990, già messo a disposizione in occasione dell'assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso a tutte le Borse Valori. Il bilancio consolidato, unitamente al bilancio della Società con le relative relazioni, sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

CUOA
CUOA
MASTER IN
ORGANIZZAZIONE
AZIENDALE
Villa Valmarana Morosini
36077 Altavilla, VICENZA

isida
ISIDA
MASTER IN
AMMINISTRAZIONE
AZIENDALE
Via Ugo La Malfa 169
90146 PALERMO

MIP
POLITECNICO DI MILANO
MASTER IN INGEGNERIA
PER LA GESTIONE
DI IMPRESA
V.le Fulvio Testi 223
20162 MILANO

PRO FIN GEST
PROFINGEST
MASTER IN
GESTIONE D'IMPRESA
Via Buon Pastore 2
40141 BOLOGNA

Master Accreditato

IIIAIII ASFOR

SAA
SCUOLA DI
AMMINISTRAZIONE
AZIENDALE
MASTER IN BUSINESS
ADMINISTRATION
Via Ventimiglia 115
10126 TORINO

SDA BOCCONI
MASTER IN BUSINESS
ADMINISTRATION
Via Bocconi 8
20136 MILANO

SDA
FONDAZIONE
A. GENOVESI SDOA
MASTER IN
DIREZIONE D'IMPRESA
Via Nuova Raito 10
84019 Vietri sul mare,
SALERNO

SPEGEA
SPEGEA
MASTER IN MANAGEMENT
E SVILUPPO
IMPRENDITORIALE
Tecnopolis
S.Pr. Casamassima Km 3
70010 Valenzano, BARI

Dal 1971 l'ASFOR - Associazione per la formazione alla direzione aziendale, a cui sono associate oltre 60 tra imprese, business school e centri di formazione - promuove la diffusione della cultura gestionale e la qualificazione dell'offerta di formazione manageriale in Italia.

Nel rispetto delle sue finalità, l'ASFOR ha istituito un processo di accreditamento per i programmi MASTER IN GENERAL MANAGEMENT con l'intento di stimolare l'innalzamento della qualità dei Master, promuovere un permanente sistema di autodisciplina, adeguare l'offerta dei Master agli standard europei.

L'accreditamento è un processo continuo e l'ASFOR si augura di poter aggiungere a questo elenco altre scuole prestigiose e di garantire ai futuri diplomati la qualità del loro investimento.

IIIAIII
ASFOR
Associazione per la formazione alla direzione aziendale

IL TITOLO [illegible]

Alinor ex 1290-1300; Bai 11300; Banca San Paolo Brescia 3300; Banca Popolare Sondrio ex d 60100; Bavaria 980-1010; Cassa Risparmio Bologna 36700-37000; Ciblfin ex 1400; Credito Romagnolo 17000; Every Fin 26300; Finanziaria Galileo 2410; Gilfim ordinaria 3750-3770; Gilfim privilegio 2700-2720; Metalmapelli 2130; NordItalia ordinaria 450-460; NordItalia privilegio 375-380; San Geminiano e San Prospero 153800. WARRANT. Alitalia privilegio 60-63; Colfid ordinaria 500; Gaic risparmio 400; Italgas 720-725; Italmobiliare 64300-64500; Merone risparmio 2800; Mittel 590-610; Raggio Sole Mangimi 390; Repubblica 200; Santo Spirito a 595; Santo Spirito b 205-210; Unicem risnc 2700-2730.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam 93,10 (+0,33%); Francoforte 1625,20 (+0,19%); Hong Kong 3738,85 (+1,02%); Londra 2463,60 (+1,20%); New York 2958,41 (+1,78%); Parigi 1772,91 (+0,29%); Tokyo 24108,76 (+3,51%); Zurigo 533,70 (+0,40%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo		
Overnight	11.375	11.525
Vista	11.350	
Call	11.375	11.525
1/81	11.375	11.525
2/81	11.375	
3 Settim.	11.375	11.525
1 mese	11.375	11.525
2 mesi	11.375	11.525
3 mesi	11.375	11.525

Fonte: dati Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-91	90	98.252	11.000
15-08-91	61	97.770	11.100
[illegible]	46	[illegible]	11.100
[illegible]	110	98.463	[illegible]
[illegible]	169	95.938	11.250
31-12-91	181	94.570	11.400
[illegible]	211	93.758	11.350
29-08-92	363	90.373	11.000
31-03-92	272	92.912	[illegible]
30-04-92	302	91.139	11.250
29-05-92	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-06-92	363	88.238	12.000

ORO: CHIUSURE

Prezzi del versilia in $ per oncia (1 oncia troy = gr. 31,1)

Mercati	[illegible]	29-06-1991
Londra	358.35	[illegible]
Zurigo	[illegible]	358.35
Parigi	358.50	358.30
New York	370.00	370.00
Milano (Lire)	25804.50	25862.00
Hong Kong	358.50	[illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	6,10	6 mesi	6,43

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO		BANCONOTE					
			PRECEDENTE					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CAMBIO	[illegible]	-0,37	-0,37
ECU	1536,250	1539,500	—	—	1539,4000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	742,440	743,730	[illegible]	743,50	742,4200	[illegible]	-0,16	-0,09
[illegible]	219,200	[illegible]	[illegible]	220,50	219,3000	219,1000	-0,13	-0,13
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2592,00	2593,2000	[illegible]	-0,14	-0,14
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	884,5700	-0,21	-0,23
Franco belga	38,595	38,143	38,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,17	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	61,858	62,30	62,20	71,8615	[illegible]	-0,08	-0,06
[illegible]	[illegible]	182,780	183,75	183,75	[illegible]	183,7800	-0,21	-0,21
Lira irlandese	[illegible]	1581,500	2000,00	2000,00	1587,0000	1587,2000	-0,32	-0,32
Corona danese	0,785	0,801	7,25	7,25	[illegible]	0,8035	-0,29	-0,29
Corona norvegese	0,544	0,557	8,75	8,75	0,5450	0,5538	-0,13	-0,13
Corona svedese	1177,800	1183,150	[illegible]	1179,00	1177,5000	1181,3700	-0,31	-0,31
[illegible]	9,767	9,772	[illegible]	[illegible]	9,7170	9,7715	-0,55	-0,55
Franco francese	895,540	897,200	895,00	895,00	895,7700	894,8750	0,15	0,10
Scellino austriaco	105,476	105,778	105,25	105,25	105,4865	105,7775	-0,23	-0,23
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,19	-0,19
Dracma greca	286,140	[illegible]	303,70	[illegible]	[illegible]	286,0450	-0,15	-0,15
Marco finlandese	373,070	374,360	374,50	374,50	373,4000	374,3850	-0,21	-0,21
Dollaro canadese	[illegible]	1238,455	1239,50	1239,50	1237,7000	[illegible]	-0,43	-0,41

FONDI D'INVESTIMENTO

	01-07	28-06
AZIONARI		
Agrifutura	12824	12549
[illegible]	11757	11289
Agrimiz. Europa	10677	10654
Agrimiz. Far East	11749	10274
Agrimiz. global	12455	12486
Agrip bond	11823	11817
Agr[illegible]	13473	13455
Ala	[illegible]	14008
Alnafondo	14006	14002
Arca BB	12463	12353
Arca MV	11773	11748
Arca Tr	11329	11291
[illegible]	10851	10815
[illegible]	11848	11826
Azimut	10823	10824
Azzurro	10000	10000
Azzurro	10677	10599
Azzurro 2000	14496	14499
Azzurro	12429	12445
Azzurro pensione	11896	11883
Azzurro prov. crescita	10842	10838
[illegible] mi	11413	11409
Azzurro	26534	26542
[illegible]	11662	11683
[illegible]	10673	10663
[illegible]	11249	11249
B.N.Azionario	12064	12014
Capitalgest	12453	12459
Capitalia	15223	15239
Capitalgest	12986	12988
Capitalgest mod	12053	12069
[illegible]	14246	14241
Cash Money	14011	14045
Centrale Capital	12535	12537
Centrale Global	12105	12086
Centrale Money	10962	10954
[illegible]	14941	14928
Chase Inv. Americ.	12056	12000
Chase Inv. Inter.	10539	10523
Cisalpino Azionario	10889	10776
Cisalpino Mgr.	13475	13481
Cisalpino mult.	11053	10948
Cisalpino2	10436	10152
Cocorind	10775	10702
[illegible]	10853	10805
Arca MV	12587	12553
Arca Tr	11329	11291
[illegible]	10853	10805
[illegible]	11848	11826
Aside	10823	10824
Atlante	10000	10000
Azimut	10677	10599
Azzurro 2000	14496	14499
Azzurro	12429	12445
Azzurro pensione	11896	11883
Azzurro prov. crescita	10842	10838
[illegible] mi	11413	11409
Azzurro	26534	26542
[illegible]	11662	11683
[illegible]	10673	10663
[illegible]	11249	11249
B.N.Azionario	12064	12014
Capitalgest	12453	12459
Capitalia	15223	15239
Capitalgest	12986	12988
Capitalgest mod	12053	12069
[illegible]	14246	14241
Cash Money	14011	14045
Centrale Capital	12535	12537
Centrale Global	12105	12086
Centrale Money	10962	10954
[illegible]	14941	14928
Chase Inv. Americ.	12056	12000
Chase Inv. Inter.	10539	10523
Cisalpino Azionario	10889	10776
Cisalpino Mgr.	13475	13481
Cisalpino mult.	11053	10948
Cisalpino2	10436	10152
Cocorind	10775	10702

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

I.I.C.E.

VI CONGRESSO INTERNAZIONALE DI EGITTOLOGIA

Torino, 1-8 settembre 1991

Dalle Piramidi alle Alpi.

"La strada per Menfi [redacted] Tebe passa per Torino" disse Champollion, [redacted] decifratore della scrittura geroglifica. E [redacted] la città che più ha [redacted] l'Egitto [redacted] diventa simbolicamente la capitale. Non [redacted] caso, infatti, Torino è stata scelta per ospitare il Sesto Congresso Internazionale di Egittologia, la cui apertura coincide con la fine degli importanti lavori di ristrutturazione del Museo Egizio, il secondo nel mondo dopo quello del Cairo.

Uno straordinario evento dedicato alla civiltà e [redacted] cultura dell'Egitto antico: dalla storia all'archeologia, dall'architettura alle arti figurative, dalla medicina al diritto.

Un appuntamento importantissimo per studiosi ed esperti provenienti da tutto il mondo, che per otto giorni si scambieranno informazioni, relazioni, riflessioni. [redacted] renderanno noti i risultati degli scavi effettuati dalle [redacted] spedizioni attualmente presenti in Egitto, 8 delle quali italiane.

Un'occasione per parlare anche degli "scavi nei musei": una rivalutazione del patrimonio tutt'ora non sufficientemente conosciuto.

Presidenza Consiglio dei Ministri
Ministero degli Affari Esteri
Ministero Pubblica Istruzione
Ministero Beni Culturali e Ambientali
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino
Museo Egizio
Università di Torino
Accademia delle Scienze di Torino

Segreteria Organizzativa: CONGRESS GALLERY *10128 Torino - Via Massena 48 - Tel. 011-500443-500444-501334 - [redacted] 011-501886*
Sede del Congresso: Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino

FONDAZIONE SANPAOLO DI TORINO LA STAMPA italgas

MORANDOTTI VA A BOLOGNA

[redacted]. Doppio trasferimento nel basket. Riccardo Morandotti (nella foto) [redacted] Roberto Dalla Vecchia sono stati ceduti dalla Glaxo Verona alla Knorr Bologna in cambio di Vittorio Gallinari [redacted] Davide Bonora (quest'ultimo in comproprietà) più un conguaglio di [redacted] miliardi [redacted] 400 milioni.

[redacted] OGGI SI DECIDE

IMOLA. La Ferrari ha continuato ieri i test p[redacted] il G. P. di Francia: Prost (nella foto) [redacted] guidato la 642 e una [redacted] laboratorio. Miglior giro 1'24"47. Oggi Prost andrà [redacted] Fiorano per un'ultima verifica sulla nuova 643 la cui eventuale partecipazione alla gara [redacted] Magny Cours sarà decisa in giornata.

OGGI IN TV

12,00 **Tennis.** Torneo intern. [redacted] Wimbledon, quarti di finale femminili, con Pino Tommasi, Gianni Clerici e Ubaldo Scanagatta **Tele + 2**

[redacted],15 Sport News, tg sportivo **Tmc**

15,45 **Golf.** Da Cervia, differita Campionato nazionale Omnium **Raitre**

16,10 **Canoa.** Da Mezzana (Trento) gara internazionale di slalom [redacted]

16,30 **Mountain** [redacted], [redacted] (Trento), finale ri[redacted] [redacted] [redacted]ni di società **Raitre**

18,30 Sportsera, tg sportivo **Raidue**

18,45 Derby, tg sportivo **Raitre**

[redacted] Quotidiano sport **Svizzera**

19,30 Sportime, [redacted] sportivo **Tele + 2**

20,15 L[redacted], tg sportivo **Raidue**

21,00 [redacted] Da Lisbona, replica di Portogallo-Brasile, finale [redacted] campionato mondiale Under 20 **Tele + 2**

22,30 **Motori.** Racing, rubrica **Tele + 2**

23,15 **Pesca.** Fish eye: a caccia di salmoni norvegesi [redacted]

[redacted] **Tennis.** Speciale Wimbledon: replica di [redacted] incontro dei quarti di finale donne e intervista al [redacted] **Tele + 2**

[redacted] **Sport mart.** Da Alzano, Giochi [redacted] Mediterraneo, [redacted] della giornata [redacted]

LA STAMPA

SPORT

Martedì 2 Luglio 1991 *33*

Boniperti e Pellegrini a faccia a faccia per chiudere una complessa partita

Oggi c'è l'incontro dei Desideri

La Juve lascerà il romanista all'Inter e l'aiuterà nell'acquisto di Favalli

[redacted]OSSIO
DAL NOSTRO INVIATO

Passeggia per Milano Zvonimir Boban, il giovane astro della Dinamo Zagabria [redacted] il Milan ha «prenotato» per 15 miliardi: un miliardo [redacted] [redacted] all'anno per tre stagioni. Berlusconi vorrebbe portarlo alla sua corte l'anno prossimo [redacted] costo di tagliare Rijkaard oppure Gullit, ma in Jugoslavia stanno molto attenti e benché [redacted] più importanti preoccupino quel Paese, replicano: «E' inutile che le società italiane [redacted] spagnole facciano la corte ai nostri migliori giovani, non potranno lasciare le loro sedi sino al compimen[redacted] del 27° [redacted].

A Milano col padre, [redacted] procurato[redacted] e il fratello, Boban ha fatto però dichiarazioni da quasi-rossone[redacted]ro spiegando che avendo già svolto il servizio militare è praticamente libero [redacted] espatriare: [redacted]mi preoccupato per la situazione verificatasi nel mio Paese ma [redacted] che ho parlato [redacted] mia madre [redacted] più tranquillo. Sì, il Milan m'aveva prenotato quasi due anni fa quando giocai a Parma con la Nazionale Under 21: fu Braida [redacted] contattarmi, a convincermi che il Milan poteva rappresentare il mio futuro. Grande società, sono [redacted] che quest'anno vincerà lo scudetto». Centrocampista discontinuo, Boban ha grandi mezzi tecnici ma non sempre [redacted] [redacted] prove sono convincenti.

E' dunque [redacted] calciomercato dei desideri, dove la lettera «d» può [redacted] più o [redacted] grande. Potrebbe essere un desiderio Boban come Prosinecki per [redacted] Real Madrid (notare [redacted] Mendoza [redacted] Berlusconi stiano agendo quasi in sintonia per rompere il fronte calcistico jugoslavo, certe leggi che fanno [redacted] pugni coi tempi); probabilmente [redacted] non lo sarà per l'Inter l'acquisizione [redacted] Desideri nono[redacted] [redacted] le cortine fumogene romane. La società di Ciarrapico, già [redacted] alla prova da quasi 40 miliardi sborsati alla famiglia Viola e per la ristrutturazione della società, deve necessariamente rientrare nella fascia due abbondando la terza: [redacted] altri miliardi ed [redacted] neo patron non ci sente da quest'orecchio. Praticamente Ciarrapico dovrà imitare l'allora senatore Viola che sacrificò Ancelotti per rientrare nei conti: stavolta [redacted] vittima sarà Desideri che finirà all'Inter, con la collaborazione o meno della Juventus. Ovviamente il prezzo dovrà [redacted] giusto e non «sfiorare il ridicolo» come ha sottolineato [redacted] portavoce giallorosso.

Oggi Boniperti [redacted] Pellegrini si incontreranno per parlare di questo ed altri problemi: il neo amministratore juventino sarà prodigo [redacted] sorrisi per l'amico Ernesto [redacted] farà catenaccio per Di Canio. Semmai indirizzerà [redacted] discorso su Favalli, il terzino della Cremonese, abbordabile con la cifra giusta nonostante i no, poco convinti, [redacted] Luzzara e Giagnoni.

In dieci giorni alla Juventus è scoppiata [redacted] specie di rivoluzione, dieci giorni che hanno fatto [redacted] [redacted] calcio per cui ora la situazione sembra mutata: lasciando via libera all'Inter per Desideri e aiutandola per Favalli, Boniperti potrebbe risolvere del tutto il problema. Anche perché con Favalli, Orri[redacted] potrebbe utilizzare Brehme a centrocampo, come avveniva nella nazionale tedesca. Il [redacted] do giusto per sfruttare [redacted] [redacted]simo il campione del mondo nella sua ultima stagione [redacted] razzurra.

Il bulgaro Petrescu, difensore-cannoniere [redacted] [redacted] di Bucarest, [redacted] dei pallidi protagonisti della finale di Coppa dei campioni col Milan a Barcellona, è in dirittura d'arrivo per il Foggia. Il Verona, bocciato Kirsten, perplesso sull'argentino Batistuta, è orientato ora sul baresse-romeno Raducioiu, già promesso al Karlsruhe. L'attaccante è d'accordo ma chiede un trasferimento definitivo, non un prestito come vorrebbe il Bari sempre convinto che il giocatore sia «recuperabile». A presto la firma. Da registrare infine l'assunzione di Sacco [redacted] parte della Pro Vercelli.

Giorgio [redacted]

Sulla Juve l'effetto-Boni

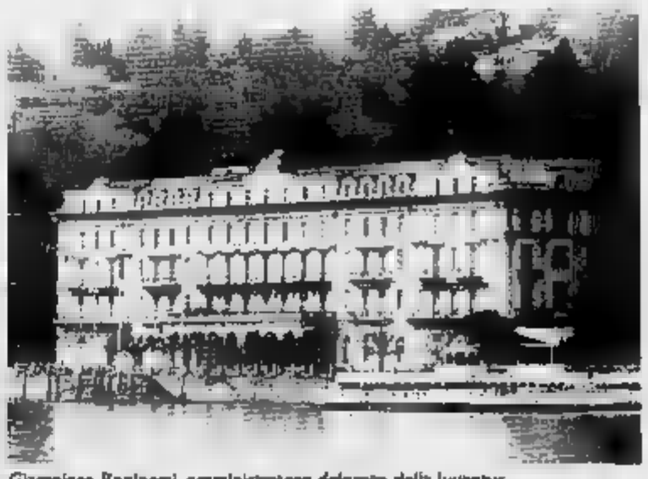
Già 25.887 abbonati, è quasi record

[redacted] L'effetto Boniperti-Trapattoni [redacted] fa sentire anche sulla [redacted] degli abbonamenti. [redacted] quando [redacted] «geometra degli scudetti» [redacted] [redacted] ai vertici della società, i tifosi hanno ritrovato entusiasmo e voglia di Juve. Montezemolo nel giorno dell'addio (mercoledì scorso) annunciò che gli abbonamenti erano già arrivati [redacted] quota diciottomila. In soli cinque giorni si è passati a 25.887 per un i[redacted] di [redacted] miliardi e mezzo. E per arrivare al record assoluto stabilito l'anno [redacted] quando [redacted] l'arrivo [redacted] Haessler [redacted] Beggio ad infiammare le folle, mancano soltanto [redacted] ve abbonamenti.

Ieri mattina c'è stata gran ressa di fronte allo sportello [redacted] via Cavour nel primo giorno di aper[redacted] al pubblico. Una coda che [redacted] stata smaltita a fatica e che [redacted] messo a dura prova i nervi degli impiegati addetti agli sportelli aperti soltanto da pochi mesi, coordinati dalla signora Michela Sacco. Dal 10 giugno e fino a ieri, invece, potevano acquistare il nuovo abbonamento soltanto coloro che l'avevano già comprato l'anno scorso e che quindi [redacted] un diritto di opzione.

E' facile immaginare che il primato dell'ultimo campionato verrà polverizzato. Infatti i tifosi bianconeri [redacted] tempo fine al 31 luglio per abbonarsi ed anche se [redacted] si procederà con un ritmo così vertiginoso, [redacted] numero [redacted] tessere salirà ancora.

Sarà comunque difficile raggiungere gli [redacted] zionali risultati ottenuti da Milan [redacted] Napoli, le due società italiane detentrici [redacted] record assoluto di abbonamenti. Il top spetta alla società di Ferlaino, che nella stagione '75-'76 ha venduto 70.402 [redacted] [redacted] più [redacted] Milan, che l'anno scorso è arrivato a 70.291. [r. c.]



Giampiero Boniperti, amministratore delegato della Juventus, [redacted] incontrerà il presidente dell'Inter Pellegrini per risolvere i problemi [redacted] con il passaggio di Trapattoni [redacted] panchina bianconera. Qui sopra, Villa [redacted] a Cernobbio, sede [redacted] calciomercato

[redacted] il lago restò deserto

Il calciomercato si è aperto ieri ma a Villa Erba non c'è nessuno

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

I saloni che durante la guerra ospitarono [redacted] generale Kesselring e il comando delle SS in Lombardia si sono salvati per il momento dalla più pericolosa delle invasioni. A Villa Erba, la nuova sede del calciomercato, non sono ancora arrivati i direttori sportivi [redacted] chissà, dice qualcuno, [redacted] ci arriveranno mai: perciò i bicchieri in cristallo fanno ancora [redacted] mostra sui tavoli del ristorante [redacted] vista lago e il prato all'inglese [redacted] l'aspetto di una pelouse curata di fresco. Co[redacted] [redacted] il mercato non fosse [redacted] minciato ufficialmente ieri.

Certo, ci si poteva attendere un avvio in sordina, perché [redacted] solito ci vogliono un paio di giorni prima che il Barnum della pedata [redacted] metta in movimento. Ma quello [redacted] [redacted] è visto a Cernobbio non è stato neppure un inizio. E' [redacted] [redacted] sublimazione del nulla, celebrata da [redacted] quarantina di giornalisti [redacted] [redacted] operatori del mercato, a conferma che il Grande Evento ormai [redacted] soprattutto spettacolo per i media.

Alle [redacted] [redacted] mattino i [redacted] erano già nei loro box: l'ex juventino Marchetti, che lavora per il Piacenza; Franco Manni, uno dei decani del mercato, sempre il primo [redacted] arrivare anche oggi che si occupa della Salernitana; e poi il ds della Pro Patria, Laghi, tutto contento di [redacted] concluso il primo affare, la [redacted] dello stopper Cozzi, 17 anni, alla Fiorentina. Attorno il vuoto.

E non c'è da stupirsi che la pattuglia [redacted] sia aumentata nel pomeriggio. «Questo è il giorno dei trasferimenti», diceva Marchetti. Quali trasferimenti, scusi? «Massì, prendono [redacted] macchina o l'aereo per venire fin qui. Io [redacted] Piacenza [redacted] avvantaggiato, perché in un'ora arrivo, ma chi viene dal Meridione... E poi mi sta bene questa solitudine. Tanto lavorare qui [redacted] nel mio ufficio è la [redacted] cosa». [redacted] [redacted], che visse stagioni più fulgide ai tempi di Moratti all'Inter, raccontava del mercato di [redacted] volta: «Per carità [redacted] avviciniamolo neppure a questo qui. E' cambiato tutto, [redacted] cominciare dal calcio: non vede? Una volta si faceva tutto [redacted] [redacted] stretta di mano e non ci si fregava mai. Oggi per evitare [redacted] fregature [redacted] bastano i contratti scritti [redacted] un [redacted]ocato. E poi non c'erano le multinazionali o se c'erano si muovevano con cautela. Se la Juve spendeva mezzo [redacted] per un calciatore intervenivano i sindacati. Oggi si buttano i miliardi a nessuno alza un dito».

C'è [redacted] buono, nel deserto operativo, che si è avuto il tempo per sottoporsi alla vera novità dell'anno, [redacted] breve check-up gratuito per il controllo [redacted] colesterolo. L'idea non è male, consid[redacted] come [redacted] quanto mangiano i ds. E c'è stata la possibilità di guardarsi attorno, in qu[redacted] struttura insolita che ha sollevato le ire degli ambientalisti [redacted] [redacted] curiosità dei magistrati.

La libidine del post-moderno ha rovinato il parco. Accanto alla casa patrizia, [redacted] a cavallo del '900, hanno tirato [redacted] per 50 miliardi questo centro moder[redacted] [redacted] in mattoni grigi, vetro [redacted] lamiere. E nel parco hanno siste[redacted] una piramide, forse perché han fatto lo stesso al Louvre. «Anche la [redacted] non [redacted] più quella di [redacted] volta», raccontano i vecchi frequentatori. La [redacted] in cui dormiva il piccolo Luchino Visconti oggi ospita un fax, una copiatrice e una gentile signora che si occupa di gestione e marketing. «La villa - [redacted] - ha sempre [redacted] strutture d'avanguardia. La costruirono nel 1898 e disponeva già dell'ascensore, del riscaldamento centralizzato e della luce elettrica».

Sarà anche vero ma [redacted] difficile non cadere nella suggestione di un angolo di paradiso contaminato da medici congressisti, ingegneri a convegno e, ora, dai mercanti del pallone e dalla fauna variopinta che si aggrega nell'[redacted]. C'è persino [redacted] tale [redacted] una ditta di Varese che gira [redacted] gli stand per presentare un modello di scarpetta rivoluzionaria, «che diminuisce dell'80% errori di tiro». In tutte le fiere non ma[redacted] mai l'illusionista.

Marco Ansaldo

LA [redacted]

I giornali scandalistici hanno individuato nel tennista romano Cocchi il presunto seduttore

La storia rosa di Monica e del bell'italiano

Ma la verità è un'altra: la Seles è bloccata da guai muscolari

Il bebè di Monica Seles sarà italiano. Italiano infatti, e per [redacted] p[redacted]e di Civitavecchia, è il bel tenebroso che [redacted] scardinato la difesa della più forte e irraggiungibile tennista del pianeta, impossessandosi del suo cuore e di tutto quel che segue. Particolare secondario: la notizia è probabilmente falsa. Particolare essenziale: la verità è probabilmente insipida, se paragonata allo straordinario sforzo congiunto del fior fiore della stam[redacted] scandalistica mondiale, dagli inglesi del *Sun*, storiografi ufficiali delle marachelle di Lady Diana, ai tedeschi della *Bild*, per finire con l'implacabile *New York Post*, «una delle vergognose abitudini di cui sei schiavo» - fa dire Jay McInerney al protagonista [redacted] un suo famoso bestseller.

I tre moschettieri del pettegolezzo internazionale si sono gettati a peso morto sul fumettone dell'estate. La storia comincia dieci giorni fa, quando Monica Seles [redacted] sapere agli organizzatori di Wimbledon che non parteciperà al torneo londinese, adducendo dolori imprecisati alle gambe. La *Bild*, che rivelando [redacted] tempo reale le scappatelle del padre di Steffi Graf, si è guadagnata una certa credibilità nel settore, azzarda subito [redacted] dietro il rifiuto della giocatrice jugoslava ci debba [redacted] una faccenda di sesso. Però, con serietà ammirabile, [redacted] scrive nulla e continua ad indagare. Ma un giornalista [redacted] Belgrado, [redacted]o sulle tracce dello scoop da un'incauta collega [redacted] Germania, non resiste alla tentazione e lo stampa [redacted] nove colonne [redacted] [redacted] foglio locale, che non sfugge agli occhi sensibili dei redattori del «Sun». La minore età di Monica rende [redacted] più appetitoso il risultato finale, che si materializza in [redacted] titolone pubblicato in coincidenz[redacted] con l'inizio [redacted] torneo: «Is Monica a Wimbiemum?». Altro che tendini arroventati [redacted] presunti incidenti stradali, come avevano scritto alcuni ficcanaso dilettanti: la Seles [redacted] è andata a Wimbledon perché sta per diventare una «mammina»!

[redacted] [redacted]en che non [redacted] dica, accreditate portinaie venivano mobilitate alla caccia dell'ignoto paparino, mentre qualcuno riesumava, [redacted] mo' di monito, un'antica dichiarazione del babbo della campionessa, Karolj: «Ho il [redacted] che mia figlia finisca nel letto di qualche uomo privo [redacted] scrupoli».

A complicare le ricerche, ci si metteva anche quell' incauta della Seles, che invece di convocare un'immediata conferenza-stampa in presenza del suo ginecologo e di un'ecografia risolutiva, aveva la pessima idea di rinchiudersi nel [redacted] ranch di Vail in Colorado e l'altra, ancora peggiore, di lasciare il ranch per trasferirsi in Florida, a [redacted] Beach, sotto il [redacted] di Donald Trump, il [redacted]gnate in disgrazia che [redacted] ormai un [redacted] per i lettori del *Post*. Che fosse proprio il terribile Donald il [redacted]dre misterioso?, si chiedeva l'America col fiato sospeso.

Dall'Europa arrivava in risposta un sorriso pieno [redacted] degnazione, cui non era estranea una buona dose di invidia professionale. Altro che Trump: la Seles, il [redacted] amante e soprattutto lo scoop appartengono a noi! Ispiratore involontario della svolta era Gianni Clerici, che dai microfoni di *Telepiù*, replicando [redacted] Tommasi che aveva attribuito la paternità ignota al signor Graf, replicava - con una battuta - che sal massimo può essere [redacted] il Cocchi, quel bel ragazzino che allenava la Seles durante il torneo di Roma». Traduttori frenetici portavano il messaggio ai redattori del *Sun*, [redacted] stavolta la *Bild* era più veloce. Mandava [redacted] [redacted]sta a parlare con Arantcha Sanchez. «Cocchi è davvero *guapo*», certificava la tennista spagnola. Detto fatto. E scritto. «Per favore, siamo seri», smentisce per telefono l'interessato: Enrico Cocchi, poverino, segue la Seles dagli Australia Open del '91, ma il [redacted] unico compito [redacted] palleggiare con lei per tenerla in forma sul campo da tennis, [redacted] altrove...

Il sospetto è che, dietro le storie boccaccesche di Monica, [redacted] nasconda in realtà [redacted] grave infortunio muscolare, che colpisce gli atleti che hanno sollecitato troppo il loro fisico du[redacted] gli anni della crescita. Peccato. Per lei e anche per [redacted]. Con un figlio di tanta mamma, avremmo finalmente trovato il campione che cerchiamo [redacted] una vita. Invece ci resta Camporese; e forse [redacted] vero scandalo è proprio questo.

[redacted] Gramellini

[redacted] Seles, jugoslava, 17 anni, si è rifugiata a Palm Beach, in Florida, nella [redacted] del miliardario Donald Trump per sfuggire [redacted] dei fotografi

Il tecnico blucerchiato è sicuro che la Samp potrà restare al vertice per altri tre anni

Boskov: farete ancora i conti con noi

«L'allegria, arma vincente»

Vincere lo scudetto in Italia significa perdere cinque anni di vita. Questo il parere di Vujadin Boskov, espresso qualche giorno fa a Covercieno. Dunque, il sessantenne mago jugoslavo, «zingaro» giramondo con 29 anni di panchina sulle spalle, si sente... invecchiato?

Boskov, quanto pesa sulla Sampdoria lo storico trionfo al culmine di un ciclo che l'ha vista conquistare una Coppa delle Coppe, due Coppe Italia e partecipare a ben cinque finali in quattro anni?

Se questa squadra abitasse a Torino o a Milano farebbe subito il bis in campionato. Ha abbastanza esperienza e, a Genova, c'è troppo entusiasmo, c'è euforia pericolosa. I tifosi continuino pure ma i giocatori devono tenere i piedi per terra. Ed è difficile.

Signor Boskov, sarà possibile mantenere lo stesso clima goliardico nello «spogliatoio» blucerchiato?

Per me è importante il fattore psicologico. L'allegria e la compattezza del gruppo vanno difese. Io debbo trovare il modo per entrare nella testa di giocatori che guadagnano anche da uno a due miliardi a stagione. Sono divi, ricchi e un po' presuntuosi, ma le critiche li fanno, intelligenti e costruttive, anche quando debbono essere severe. Non si può più guidare una squadra con la mano despota.

Non le sembra giusto porre un freno ai superingaggi?

E' vero che i professionisti sono ben pagati, mai troppo però. E i miei hanno il calcio nelle vene e nel cuore e vivono con la Samp. Avevano giurato di centrare il titolo, hanno mantenuto la promessa. Non si sentono appagati. Siamo una famiglia, è la nostra forza. E Paolo Mantovani non perdere. E' molto più grande dopo le sconfitte: soffre, ma ci chiede di andare avanti a testa alta. E s'arrabbia solo quando riceviamo critiche scorrette.

I vostri sostenitori ora vi chiederanno la Coppa dei Campioni. Siete consapevoli di questa realtà?

Chi vince ha responsabilità più grande. E' più facile arrivare in alto. Sarà dura confermarsi campionato e mantenersi nell'élite del football europeo. Ma la Sampdoria ha un piccolo vantaggio: non deve cambiare molto. E cambia per il proprio potenziale di 10-15 cento, con un organico ridotto a 17 elementi. Silas è un gran campione. Perché è arrivato a Cesena anziché ad un grande club non lo so. E' centrocampista che sa accompagnare l'attacco e servire Lombardo, Vialli e Mancini, la più forza offensiva. Avrei voluto Prosinecki ma la Stella Rossa non sembra intenzionata a cederlo.

Il ciclo Sampdoria continuerà?

Sì, può durare altri tre anni con dei... rinfreschi. Iniziò nell'89 a Wembley quando perdemmo la finalissima di Coppa Coppe con il Barcellona. E' una squadra costruita con piccoli passi, alcuni giovani che sono diventati uomini. L'età media è di appena 26 anni. E loro ci stanno bene i Vierchowod, i Cerezo e i Dossena, uno che ti risolve tanti problemi la sua intelligenza e la sua duttilità. Non può esistere una grande squadra senza grandi esperti».

La concorrenza affila le armi. E la Juventus, per tornare grande e contrastare l'egemonia della Sampdoria, ha richiamato l'accoppiata Boniperti-Trapattoni. Che ne pensa?

Torino e Milano sempre le capitali del calcio. Il Milan e l'Inter hanno cambiato molto, come la Juventus che, sulla carta, è quella da temere di più. Boniperti-Trapattoni è un tandem straordinario, che ha vinto tutto. Una garanzia. E Trap ha fatto una scelta giusta. Con l'Inter ha conquistato, soffrendo, uno scudetto e una Coppa Uefa in cinque anni. Dopo questa parentesi milanese torna alla sua vecchia E' pieno di grinta, vuole riaprire un ciclo deve pensare che i Cabrini, gli Scirea, i Tardelli e i Platini nascono una sola volta. Però ha un bel vantaggio rispetto al sottoscritto, a Capello, a Orrico, a Bianchi, a Bagnoli o a Mondonico: riparte dalle ceneri della peggior annata bianconera degli ultimi 28 anni.

Bruno Bernardi

Vujadin Boskov, un giramondo con anni di panchina, il troppo entusiasmo dei tifosi

NASCE L'ASSE GENOVA-MARSIGLIA

GENOVA. E' nato a Parigi l'asse Genova-Marsiglia. Sabato sera, in lussuosa residenza di Saint-Germain-des-Près, il presidente del Genoa Spinelli e quello del Marsiglia Tapie hanno siglato un patto di ferro che prevede, per i mesi a venire, giro di affari comune di oltre 50 miliardi.

Spinelli è volato nella capitale francese in compagnia del vicepresidente D'Angelo su espresso invito del magnate di Marsiglia. Tapie ha chiesto al collega italiano Skuhravy: «Ed è arrivato ad offrire - precisa Spinelli - una cifra superiore a quella pubblicata domenica dai giornali italiani». Si era parlato di 26 miliardi, quindi l'offerta dev'essere almeno vicina ai 30. Il presidente rossoblù ha vacillato, però ha detto di come ha opposto rifiuto quando Tapie gli chiesto Eranio e Torrente, mentre Spinelli è stato più possibilista per Branco.

L'accordo non riguarda solo il calcio. A livello sportivo, comunque, ci sarà una collaborazione stretta: scambi di prestiti, opzioni privilegiate sui giocatori che interessano reciprocamente, organizzazioni di partite amichevoli.

Anche la Sampdoria ha Tapie. Mantovani telefonato al presidente del Marsiglia per chiedergli Pelé. la risposta stata raggelante: «Voglio 14 miliardi». tutto è finito lì.

TORINO

Il club granata seccato per le voci di una possibile vendita del bomber in cambio di Ciocci e 8 miliardi

Inter, giù le mani da Bresciani e Scifo

Moggi: per il belga ci siamo comportati fin troppo seriamente

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è ancora attrito fra Torino e Inter per il caso Scifo. Le rimbalzate da Milano, di cui la società nerazzurra a fine stagione potrà riprendersi l'italo-belga, hanno seccato la società granata al punto che suo portavoce ha dichiarato: «Il Torino si è comportato da cieca fin troppo seria con l'Inter perché avrebbe potuto ingaggiare Scifo a parametro invece pagarlo quasi 8 miliardi».

I conti sono presto fatti: Borsano ha già versato in Lega 4 miliardi e 200 milioni cui seguiranno l'anno prossimo a giugno 4 miliardi e milioni. Comprendono pure un premio di valorizzazione giocatore. «Però Scifo fra un anno sarà interamente e sicuramente allora il suo costo aumentato perché il ragazzo farà un grande campionato ed ha trovato nel Torino il suo ambiente ideale» ha aggiunto per conto suo Luciano Moggi che dell'operazione è stato l'impeccabile regista.

Discorso chiuso dunque almeno l'Inter: il Torino potrà decidere fra un anno il destino centrocampista e lo terrà vorrà dire che Vincentino si è confermato un grande talento. L'entusiasmo con cui l'hanno accolto i tifosi granata rappresenterà sicuramente forte stimolo per il centrocampista, a differenza di quanto a Milano dove in nerazzurre venne trattato come scomodo. Lui era giovane e l'Inter diversa, così è spiegabile quel rapporto finito in modo brusco con l'allontanamento della «stella» dell'Anderlecht e della nazionale belga. Anche se Pellegrini ha sempre creduto in lui al punto parcheggiarlo dapprima a Bordeaux e poi all'Auxerre.

Pronta smentita, sempre in granata, sulla voce, ancora fonte interista, secondo la quale Bresciani avrebbe potuto indossare la maglia nerazzurra: l'attaccante è resta granata, pari Romano al quale è stata prospettata la possibilità di in panchina e Francesco, da autentico professionista qual è, ha accettato. è trattabile neppure per Ciocci e 8 miliardi, l'Inter fosse disponibile a simile trattativa. Noi dubitiamo visto l'impegno col quale l'Inter si è battuta riprendersi dal Cesena l'attaccante bocciato a tempo da Trapattoni a vantaggio di Morello.

Quando l'affare sembrava in porto, il Torino ha frenato il passaggio di Carillo all'Ascoli: i rapporti le due società non più cordiali come prima, ma visto che il giocatore vuole tornare a casa, Borsano lo accontenterà.

frattempo la ciclo ha definito un programma pre campionato e confermato l'interesse amichevole con nerazzurre messicana allo Stadio delle Alpi in programma il 24 agosto alle 18,30. La precederanno il tradizionale esordio Torino A e B, quindi gli appuntamenti con Rovereto (3 agosto), Vi (6), Lucca (11), Massa Carrara (14). Dopo il test coi messicani, l'esordio in Coppa Italia per il nuovo, Torino. [g. gand.]

SPORT FLASH

CALCIO
Megastriscione di Maradona per il Boca

BUENOS AIRES. Battuto Platense 3-0 reti di Pico e degli «italiani» Latorre (Fiorentina) e Batistuta (Verona), il Boca Juniors ha chiuso in testa la serie A argentina, ma non è campione. Da questa stagione lo scudetto verrà assegnato alla vincitrice del match tra la squadra leader alla fine dell'andata (il Newell's Old Boys) e quella capolista al termine del ritorno. Tra i fans del Boca c'è anche Maradona, che ha donato ai tifosi un megastriscione.

URSS
Morto Yeremin, portiere del Cska

MOSCA. E' deceduto domenica in ospedale Mikhail Yeremin, anni, portiere dell'Armata Rossa (Cska) Mosca. All'indomani della finale nazionale vinta due domeniche fa dal Cska (3-2) sulla Torpedo Mosca, Yeremin si era scontrato in auto un bus a Zelyonograd, vicino a Mosca. Nell'incidente era deceduto il fratello del giocatore; Yeremin aveva riportato gravissime ferite.

BASKET
Korwin, secca replica a

Eugenio Korwin, vicepresidente della Federazione Italiana Pallacanestro, in risposta alle accuse di Cesare Rubini sulla poca importanza data Nazionale, ha precisato come lo stesso Rubini chiese e ottenne dal Consiglio Fip la gestione delle squadre nazionali, che tra l'altro ricevono ogni ben 5 dei 12 miliardi destinati dal Coni alla Federbasket. Per Korwin, gli azzurri in futuro più tempo a disposizione prima dei principali impegni della Nazionale, considerato che (come ha ammesso anche Rubini) molti cestisti italiani sono arrivati agli Europei '91 in condizioni fisiche ideali.

CICLISMO
Giochi Mediterranei: ciclisti super

Nella 3ª giornata dei Giochi Mediterranei, triste addio degli atleti sloveni. Per l'Italia, expolit nella 100 km di ciclismo a squadre con Anastasia, Colombo, Contri, Salvato. Oro anche per Palazzani nella pistola libera 50 mt (3° a Di Donna), per Chechi nelle prove multiple di ginnastica (3° Bucci e argento per la Ferrazzi fra le donne), per il judoka Sulli nei kg 71 (3° Ascolese nei kg 65). Nel nuoto bronzi: Minervini nei 100 rana e con la Ferrarini nei 400 misti. Medagliere azzurro: 14 ori, 8 argenti e 12 bronzi (ieri 4-1-5).

GOLF
Azzurri Europei di Madrid

MADRID. L'Italia è giunta seconda dietro l'Inghilterra (vittoriosa per 5-2) negli Europei a squadre. Per gli azzurri successo di Floriolli-Zerman nel doppio e pareggi di Santi e Florioli.

NUOTO
In 50 Capri-Napoli

ISCHIA. Oltre 50 nuotatori di cinque continenti prenderanno parte sabato alla granfondo Capri-Napoli, che per la prima volta vedrà al via anche due sovietici: Gaidukevitch e Kharuk.

CICLISMO
Così italiani al Tour de France

Ecco le tre squadre italiane che da sabato parteciperanno al Tour de France. Gatorade-Chateau d'Ax: Bugno, Giovannetti, Calcaterra, Zanatta, Tabaldi, Schur, Santaromita, Passera, Gusmeroli; Ariostea: Argentin, Soerensen, Golz, Lelli, Conti, Cassani, Lietti, Elli, Cenghialta; Carrera: Chiappucci, Bontempi, Poulnikov, Abdujaparov, Pavlic, Zaina, Maechler, Perini, Giannelli.

IL POLEMICA

Il Real l'ha presentato, la Jugoslavia ordina di stracciare il contratto

Belgrado richiama Prosinecki

E' sotto leva e non ha ancora l'età per espatriare

MADRID. Ramon Mendoza presidente Real Madrid ha battuto Josep Lluis Nuñez collega del Barcellona nel braccio di ferro per Hugo Sanchez, ma è detto vinca anche quello in corso con Miljan Miljanic, direttore generale del calcio jugoslavo, nel quale in palio Robert Prosinecki ventiduenne regista della Stella Rossa di Belgrado. I due casi stanno riempiendo di polemiche l'estate del calcio spagnolo.

Hugo Sanchez, dopo un lungo momento rottura con Mendoza e giorni approcci con Nuñez, ha accettato di ancora un anno al Real per 400 milioni di ingaggio e l'incasso di una amichevole ad livello (Barcellona stesso, Milan, o il Torino di Martin Vazquez) a fine stagione. «Dopo saluterò l'Europa - ha detto ieri Sanchez - ed andrò a finire carriera e vita in Messico, dove sono nato e dove la mia famiglia ed i miei amici».

Per nulla romantico, invece, Prosinecki. L'asso jugoslavo, il cui contratto Stella Rossa di Belgrado è scaduto il 30 giugno, la scorsa settimana è già stato presentato a Madrid da Mendoza mila soci del Real: 20 miliardi (di lire) alla Stella Rossa, per il giocatore un contratto (già siglato) di 5 anni sulla base di miliardi l'anno premi esclusi, più l'auto, villa a disposizione, cinque voli all'anno per Belgrado e ritorno. Prosinecki ha detto di essere certo nel congedo militare sino ai 27 anni. «Tornerò a casa dopo aver riportato il in vetta all'Europa».

Il ragazzo si è adeguato presto ai proclami di Mendoza, ma la Stella Rossa in questo momento di grave crisi nazionale bada solo ai soldi, la Federazione jugoslava si opposta. Ribadendo ieri, sulla spinta di Miljan Miljanic, che Prosinecki mi tocca: «Intanto il giocatore svolga il servizio militare. E poi vale sempre divieto per i trasferimenti di giocatori inferiori ai 26 anni, limite riducibile a in caso di particolari meriti sportivi. Pertanto il contratto stipulato dal giocatore il Real per noi è nullo. Prosinecki si ritenga libero solo a partire dal 1° luglio 1994».

A Madrid, Mendoza non si scompone. Gran parte della stampa spagnola gli è contro, in questi giorni. Perché la del Real ha un chiaro sottofondo: il presidente conta sulla crisi jugoslava («Magari spera in guerra civile» dicono Mendoza) perché cadano - con ben altri argomenti sul tappeto del Passe - i divieti della Federcalcio di Belgrado. Al si fa notare che anche Berlusconi sta prenotando Boban. Ma il Milan, almeno, non pretende di avere l'asso di Zagabria già dalla prossima stagione. [c. p.]

Backer Spielvogel Bates

HOTLINE POCKET. PICCOLO TELEFONO, LUNGA CONVERSAZIONE.

Il 40% del mercato mondiale, il 70% di quello europeo.
E' Ericsson nel settore radiomobili.
Più di 2 ore di conversazione in 176x62x30 mm e 420 gr.
E' un rapporto peso/autonomia ottimale. E' HotLine Pocket.
E' Ericsson.

QUEL TIPO UN PO' SPECIALE DI LIBERTA'.

Hotline
ERICSSON

Contattate Ericsson Fatme
Numero Verde 1678 67060
I nostri distributori autorizzati
ITALFAX
tel. 06 4826626 - fax 06 4747755
ROLCAR
tel. 011 2732474 - fax 011 2731739

Ivan vede sfumare per la 12ª volta il sogno di trionfare [redacted] Wimbledon

Per Lendl erba avvelenata

L'americano Wheaton lo supera in 4 set

LONDRA
DAL NOSTRO [redacted]

Un vecchio gentiluomo, su nel Royal Box, ad [redacted] certo punto [redacted] rischiato di addormentarsi crollando addosso alla [redacted] nobile vicina. La Duchessa [redacted] Kent, in abito rosa che sembrava un confetto, chiacchierava fitto [redacted] una figliola vestita alla marinara e Peter Ustinov, [redacted] un binocolo al collo [redacted] vinto [redacted] noia, mangiava caramelle e applaudiva per pura cortesia, battendo [redacted] palmo della [redacted] destra sul dorso della sinistra. Quasi nessuno, in verità, mostrava di capire, non diciamo condividere, [redacted] dramma [redacted] Ivan Lendl che sul campo centrale finalmente accarezzato dal sole stava dicendo addio, per sempre crediamo, alla speranza [redacted] vincere per la prima volta il torneo di Wimbledon, l'unico trofeo che [redacted] manca alla sua ricchissima collezione.

Ivan Lendl aveva il volto sempre [redacted] più affilato, la pelle come [redacted] agli zigomi, [redacted] una [redacted] schera di tensione e paura, pallido come un giocatore di biliardo. David Wheaton, 22 anni, americano di Lake Minnetonka, nel Minnesota, un ragazzone di 193 centimetri cresciuto nel laboratorio [redacted] Nick Bollettieri, lo martellava con servizi e volee e gli ricordava che il bel tempo è passato. Lendl era alla sua dodicesima apparizione sull'erba [redacted] di Wimbledon. [redacted] finali, cinque semifinali, nessuna vittoria. Era dal lontano 1981, quando esordì perdendo al primo [redacted] con Charlie Fancutt, che Ivan il Terribile, vincitore [redacted] otto tornei del Grande Slam, non usciva così presto dalla mischia, battuto [redacted] giovinezza [redacted] rivale prima che dalla sua bravura, forse, eliminato [redacted] propria in[redacted]pacità di sfruttare le occasioni offerte sul piatto dalle alterne vicende del match. «Lui serviva bene e faceva i punti importanti, io non riuscivo a [redacted] a [redacted] gno le palle break» ha detto Lendl, la voce che gli usciva dalle labbra tese come un soffio dolente. «La fatica di domenica non c'entra: mi sentivo benissi[redacted]». Non ha cercato scuse, ma è evidente che i cinque set di battaglia con Washington hanno in qualche modo lasciato il segno [redacted] muscoli non più scattanti dell'anziano eroe, numero tre nel mondo e nel tabellone. Il suo avversario invece ha riposato, domenica, e [redacted] ci sembra un particolare di poco conto.

David Wheaton, che ha il fisico e la faccia di un marine ed [redacted] il numero 20 nelle classifiche dell'Atp, aveva già battuto il [redacted]stro nella coppa del Grande Slam, a Monaco, a Natale, [redacted] presentava dunque come un tipo tosto, da maneggiare [redacted] molta attenzione. Aveva dalla sua parte il tifo della [redacted] inglese, cui non sono mai andati a genio certi ruvidi atteggiamenti di Lendl, e soprattutto quello delle ragazzine che cambiano in fretta i loro idoli. Il giovanotto è fidanzato di Mary Jo Fernandez, almeno così si dice, e la cautela nel trattare simili argomenti, oggi nel gran circo del tennis, ci sembra d'obbligo dopo quel che è capitato alla povera Monica Seles, finita nelle fauci della stampa scandalistica che [redacted] trasformando una storia di forfeit [redacted] infortunio in [redacted] specie di tragicomica vicenda di illecita e furtiva passione amorosa.

Ivan Lendl, in ogni caso, ha fallito il suo obiettivo, l'erba gli è stata [redacted] nemica. Cosa che finora non è capitata ad Andre Agassi, sulla [redacted] lunga permanenza a Wimbledon nessuno era disposto a [redacted] la [redacted] Andre ha battuto in tre set l'olandese Richard Krajicek, e per la verità l'incontro non ha [redacted] grosse emozioni, se si esclude l'infortunio alla caviglia [redacted] una giovane raccattapalle, crollata sull'erba nel momento più delicato della sfida, nel quinto gioco del secondo set, con Agassi al servizio e sotto [redacted] 0-40. L'interruzione evidentemente ha fatto bene al ragazzo di Las Vegas che ha tenuto la battuta andando poi incontro alla vittoria. Agassi, of course, [redacted] tutto vestito di bianco, l'unica civetteria cromatica riguardava l'impugnatura viola della racchetta. Aveva all'inizio anche un paio di buffi occhialoni [redacted] sciatore. Servivano per vederci meglio nella mezza penombra, ha detto, ma dopo tre giochi li [redacted] lasciati sul prato.

Carlo Coscia

[redacted]

Avanti Agassi e Becker

Singolare maschile (terzo turno): Agassi-Krajicek 7-6 (7-5), 6-3, 7-6 (7-2), Eltingh-Saceanu 6-3, 4-6, 6-4, 7-5; Gunnarsson-Woodbridge 7-6 (7-4), 4-6, 6-3, [redacted]-4; Wheaton-Lendl 6-3, 3-6, 7-6 (8-6), 6-3; Forget-Leconte 3-6, 4-6, 6-1, 4-1 rit.; Mayotte-Kuehnen 3-6, 6-2, 7-6 (7-4) 6-4; Bergstrom-Gilbert 6-3, 6-2, 3-6, 6-3; Becker-Olkhovskiy 6-1, 6-4, 3-6, 6-3.
Singolare femminile (ottavi di finale): Graf-Frazier 6-2, 6-1; Garrison-Huber 4-6, 6-3, 6-0; Sanchez-Minter 7-5, 3-6, 6-1; Fernandez-Wiesner 6-0, 7-5; Capriati-Schultz 3-6, 6-1, 6-1; Navratilova-Lindqvist 6-1, 6-3; Gildemeister- K. Maleeva 3-6, 6-2, 6-3; Sabatini-Tauziat 7-6 (7-3), [redacted]-3.
Oggi: tra gli incontri degli ottavi di finale del singolare maschile (ottavi): Edberg-J. McEnroe; Champion-Rostagno; Courier-Novacek; Volkov-Stich.

«Sono cinque i miei favoriti ma è LeMond l'uomo da battere»

Dopo [redacted] vittoria nel campionato italiano Gianni Bugno è in montagna dove si prepara al Tour de France [redacted] prende il via sabato da Lione

[redacted] campione italiano pronto per la corsa francese

Bugno: niente guerra con Chiappucci al Tour

Gianni Bugno è sulla Presolana, quota 1000, con moglie e figlioletto, per riposarsi, allenarsi, prepararsi [redacted] Tour. Sta bene, lo proclama sapendo che così si impegna ad una grande corsa. «Sto bene nel senso che ho la salute [redacted] ho la convinzione. Be[redacted] queste [redacted] per [redacted] il Tour, sarei a posto. [redacted] penso che siano in molti nella mia situazione».

Proprio nessun pronostico per Bugno?
Nessuno. I miei favoriti sono cinque: LeMond, Delgado, Fignon, Breukink e Indurain. Specie LeMond che sta benissimo e nella stagione ha fatto [redacted] per essere il primo a Parigi. Se [redacted] mette Bugno fra i cinque, ringrazio. [redacted] io [redacted] lo metto.

Però la maglia tricolore è un impegno e una garanzia.
La volevo, ce l'ho, [redacted] sono felicissimo. Ma non [redacted] portando la maglia tricolore che si vince il Tour, anche [redacted] lo stimolo [redacted] uno dei migliori, dei più puliti.

Si dice persino che la maglia di campione nazionale attiri sguardi, sorveglianze, e che dunque da questo p[redacted]to di vista non sia un buon affare, come ormai [redacted] po' tutte le [redacted] che hanno un forte risvolto sentimentale.
Si dice. [redacted] io penso che anche se indosso la maglia Gatorade mi stanno addosso in tanti, mi controllano. La maglia tricolore serve al cuore di chi la porta, non agli occhi dei suoi rivali. Magari allo sponsor serve [redacted] che la maglia ufficiale, ma [redacted] per questo un corridore deve rinunciare a cercarla, a volerla ad ogni costo. Come ho fatto io.

Torniamo al Tour de France. Crea problemi la presenza di un certo Chiappucci?
Non credo, non voglio. Nessuna ragione perché fra noi due esista altro che [redacted] buona rivalità. Nessun debito, nessun credito, da una parte o dall'altra. Rispet[redacted] all'anno scorso penso che molte cose siano cambiate, e in meglio, fra [redacted] due. Non [redacted] amici, ma abbiamo sicuramente smesso di essere nemici. Ognuno fa [redacted] sua corsa, senza riferirsi all'altro: e questo è un bel progres[redacted]. Se c'era qualche pendenza antica, è andata in prescrizione. Faremo [redacted] nostra corsa, che sarà [redacted] «contro» soltanto in caso di [redacted]

Speranze di usufruire di [redacted] fuga trascurata dai favoriti, come accadde a Chiappucci l'anno scorso?
Nessuna. Nè io, nè altri della mia squadra, usabili poi [redacted] pedine tattiche. Nè Chiappucci, a proposito. Non avremo nessuna rega[redacted] Ma poi perché parlare così tanto di noi due? Il Tour è [redacted] corsa dove davvero non puoi fossilizzarti su un tema, su una coppia, una eventuale rivalità. Ci penserebbero comunque gli altri a impedire [redacted] di fissarmi su Chiappucci, e Chiappucci [redacted] fissarsi [redacted] di me. Noi due siamo come tanti, nessuna paura che ci facciano e ci facciamo una [redacted] così parlando di dualismo, di rivalità speciale.

Ripensandoci bene, nessun debito verso Chiappucci che, secondo lui, l'anno scorso [redacted] è stato aiutato, anzi contrastato, quando aveva la maglia gialla?
Pensandoci bene, no.

La conquista [redacted] maglia tricolore può diventare [redacted] specie di trappola psicologica, risultando appagante?
Se dicessi che con la maglia tricolore [redacted] sento un altro, sarei bugiardo. Mi sento casomai rilassato. La [redacted] mi fa bene, perché il Tour va affrontato [redacted] calma.

E' vero [redacted] la vittoria [redacted] Tour basta a riempire una carriera?
Io ho fatto (proprio su La Stampa: n.d.r.) che tre sono i successi nello sport, per [redacted] italiano, capaci [redacted] oscurare le glorie del mondo [redacted] calcio: la vittoria al Tour, la vittoria a Wimbledon, la vittoria nel Mondiale [redacted] formula 1. So che Gimondi ha fatto nel 1965 una cosa da mito, [redacted] che non è giusto chiederla a [redacted] e ad altri come se si trattasse soltanto di un problema [redacted] buona volontà. [redacted] che comunque ho [redacted] la buona volontà.

Stiamo parlando grazie [redacted] «cellulare». [redacted] che un ciclista che deve rilassarsi si lasci imprigionare dal telefonino, a parte il fatto che ringraziamo il cicli[redacted] per la gentilezza e benediciamo il telefonino che ha reso possibile l'intervista?
E' il progresso. Bisogna saperlo usare [redacted] tempo, come le ruote lenticolari. Io lo tengo aperto poche ore, quelle giuste, poi nessuno mi [redacted] più. Meglio che es[redacted] chiamato a pranzo, come accadeva ai ciclisti [redacted] volta, tutti casa e telefono normale.

Gian Paolo Ormezzano

Nell'attesa sfida sui 100 con Lewis (secondo), ha retto per 60 metri poi è scivolato al settimo posto

Ben Johnson [redacted] ex dopato [redacted] campione

E la vittoria è andata a Mitchell in 10"09

Che delusione. Quando Ben Johnson aveva finito di scontare [redacted] squalifica avevano dipinto quella [redacted] ieri sera sui 100 come la sfida del secolo. E invece l'uomo che [redacted] i suoi muscoli gonfiati da sostanze proibite sembrava Superman, ripulito [redacted] due anni di squalifica ieri a Villeneuve d'Ascq [redacted] affondato. Ben Johnson aveva già perso la sfida [redacted] Carl Lewis prima di correrla e la pioggia caduta per tutto il giorno ha contribuito a rendere squallido lo scenario in cui i grandi rivali di Seul si sono poi dati battaglia.

Schierato in corsia centrale, la quinta, Ben Johnson ha cercato di battersi [redacted] l'orgoglio del campione deciso in qualche modo [redacted] ripagare [redacted] pubblico che [redacted] applaudito più lui del rivale. [redacted] per [redacted] metri [redacted] rimasto allineato agli altri procurando probabilmente un brivido anche a Carl Lewis che, nella [redacted] sia a fianco, sdegnosamente prima del via aveva stretto la mano a tutti gli avversari ma non [redacted] lui. Poi ha ceduto [redacted] mentre Dennis Mitchell andava [redacted] (10"09) rendendo amaro [redacted] il compleanno di Lewis (secondo in 10"20). Il canadese scivolava indietro, finendo settimo in 10"46, [redacted] la piccola consolazione di lasciarsi alle spalle almeno March.

Vedere Ben Johnson arrancare ha fatto quasi tenerezza. Il ragazzo povero che nell'atletica aveva trovato la «nuova vita» accettando il compromesso della frode, ha finito per ritornare [redacted] essere povero. [redacted] nel portafoglio, anche [redacted] l'ingaggio di ieri (200 mila dollari) gli [redacted] stato decurtato del 25 per cento dagli organizzatori, come da contratto [redacted] essendo riuscito [redacted] correre [redacted] almeno [redacted] 10"17, quanto nello spirito perché [redacted] evidente che [redacted] canadese [redacted] incominciando a rendersi conto di come il passato sia lontano, anche [redacted] i risultati dell'inverno e il quarto posto ai Mondiali indoor di Siviglia l'avevano illuso.

Ieri probabilmente si è chiuso [redacted] capitolo [redacted] storia dello sprint, perché è difficile pensare [redacted] che Johnson possa - anche con un anno di allenamenti - riproporsi [redacted] Barcellona come uomo da medaglia. Il suo posto al vertice l'ha preso Leroy Burrell e tutt'intorno [redacted] agita [redacted] folta schiera di comprimari tra i quali lo stesso Lewis, [redacted] i suoi [redacted] anni, potrebbe faticare sempre più a trovare stabilmente posto. Tant'è vero che pare orientare le proprie ambizioni sul lungo trascurando lo sprint.

Il meeting Grand Prix di Villeneuve d'Ascq proponeva altre grandi gare: le vittorie più significative sono state firmate dal marocchino [redacted] (7'42"40) nei 3000 sul connazionale Issangar, dallo statunitense Michael Johnson sui [redacted] in 45"09 e dal britannico Jarrett sui 110 hs con 13"14 che è miglior prestazione mondiale dell'anno.

Giorgio [redacted]

Ben Johnson, sconfitta amara

Il blitz [redacted] Lambruschini

Era riserva, ha vinto in Coppa Europa

Nove vittorie su [redacted] gare (contro le due ottenute dai sovietici) non [redacted] bastate ai britannici per vincere la Coppa Europa maschile di atletica che, viceversa, ha ribadito per gli azzurri, quarti, il ruolo sempre più importante che la [redacted] atletica [redacted] in grado di recitare nel pa[redacted] continentale. Antibo si è imposto nei [redacted] pur lamentando che le gambe non girasse[redacted] come avrebbe voluto; Mori, Sgrulletti, Iapichino e gli staffettisti della [redacted] hanno dato un tangibile segno di novità e di squadra; ma è stato Alessandro Lambruschini a offrire [redacted] piacevolissima sorpresa, [redacted] quaran[redacted] giorni dalla ripresa degli allenamenti, dopo che la caviglia destra [redacted] era stata ingessata per dieci giorni a [redacted] di una distorsione rimediata mentre si allenava vicino [redacted] casa, a Fucecchio.

Inserito come riserva viaggiante nella squadra per Francoforte, Lambruschini ha insistito con Locatelli per [redacted] schierato al via dei 3000 siepi finché il ct non l'ha accontentato. «Avevo voglia di correre, sentivo [redacted] poter offrire [redacted] buon contributo, e a partecipare ci tenevo particolarmente avendo già vinto [redacted] Coppa Europa due anni fa a Gateshead».

La pista gli ha dato ragione. La sua vittoria è stata netta, imperioso lo scatto ai [redacted] finali che gli ha permesso di scavare il vuoto tra sé e il secondo arrivato, il sovietico Konovalov. [redacted] soprattutto piace la determinazione messa in mostra [redacted] Alessandro, frutto di un'inversione di tendenza. Per lunghi anni, infatti, di lui e della sua potenzialità si è parlato, lasciando sempre un punto interrogativo circa il suo reale impegno [redacted] allenamento, croce e [redacted] per il tecnico Chittolini. Adesso, a 26 anni compiuti il 7 gennaio, Lambruschini sembra mosso da differente determinazione.

«E' vero - ammette - qu[redacted] è cambiato. [redacted] bronzo agli Europei [redacted] Spalato lo [redacted] anno dopo un infortunio analogo a quello patito in aprile, mi ha convinto [redacted] poter dare più di quanto avessi fatto in passato. Eppoi a spronarmi c'è Adele, la mia ragazza, che magari [redacted] stupisce per l'intensità con cui vivo lo sport, però mi sa capire e aiutare».

«Indubbiamente Alessandro è maturato - ribadisce a sua volta Chittolini - [redacted] questo [redacted] conforta per il futuro. [redacted] Lambruschini visto a Francoforte era al 60 per cento della sua potenzialità, in quanto in poco più di un mese non [redacted] era potuto fare più di tanto. In passato i risultati sono arrivati facendo leva soprattutto sulle sue qualità, oggi il discorso si sta evolvendo e mi sento abbastanza ottimista da poter dire che è arrivato davvero il suo momento».

Lambruschini, che nella sua ripresa è stato assistito con [redacted]mi risultati anche da [redacted] pata, Caretta, correrà giovedì nel meeting [redacted] Udine, quindi si trasferirà ad Atene per i Giochi del Mediterraneo, la manifestazione che quattro anni fa lo portò all'onore [redacted] mondo in quanto si impose nei 3000 siepi battendo Said Aouita e interrompendo la lunga serie di gare vincenti del marocchino.

«Al rientro in Italia - conclude Chittolini - ci sarà il Golden Gala [redacted] di Roma, il 17 luglio, dove l'intenzione è di provare passaggi particolarmente sostenuti, bissati poi [redacted] paio di giorni dopo a Cesenatico. Finora Alessandro ha sempre gradito poco le gare ad alto ritmo iniziale, temendo [redacted] reggere fino in fondo. Ma se vuole davvero battersi [redacted] pari con i keniani deve verificare se le sue paure [redacted] fondate [redacted]. [redacted] se, come credo, [redacted] lo sono, è chiaro che le prospettive poi si amplierebbero non poco. In ogni caso il 20 luglio torneremo [redacted] Sestriere per completare la preparazione [redacted] altura e ci rimarremo fino al [redacted] agosto, alla vigilia cioè della partenza per i mondiali di Tokyo».

[g. bar.]

totip

X 1 1 [redacted] 1 1 [redacted] X X [redacted] 1 [redacted]

COLONNA VINCENTE
CONC[redacted] N° 26
DEL 30-6-1991

Ai 12: 25.179.000
Agli 11: 680.000
Ai 10: 69.000

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

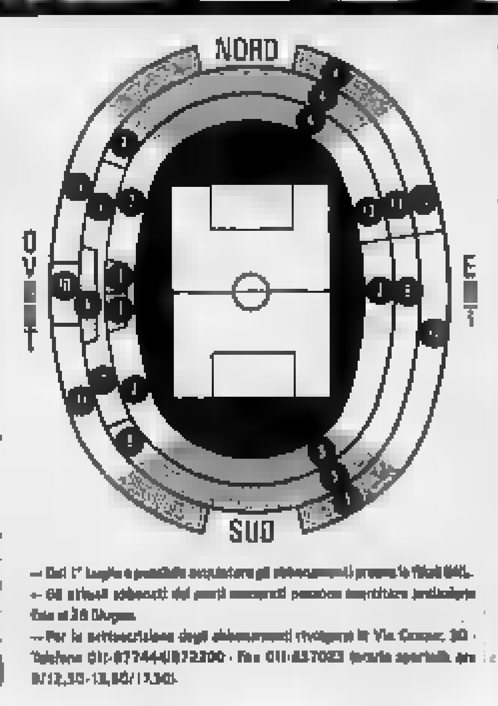
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.311 - FAX

COME E DOVE.

[redacted] CURVE [redacted] La prossima stagione calcistica [redacted] Juventus [redacted] azione: le curve [redacted] e Sud [redacted] riservate esclusivamente ai tifosi bianconeri. I sostenitori [redacted] altre squadre troveranno ospitalità su tre [redacted] in un apposito settore protetto della tribuna laterale Est.

PRIMI AL POSTO! Un'altra [redacted] vità riguarda la numerazione delle due curve: questo consentirà di esercitare, in futuro, il diritto [redacted] prelazione per i posti che verranno assegnati. [redacted] due curve bianconere prenderanno [redacted] nuove denominazioni [redacted] Sud" e "Scirea Nord".

[redacted] DOMENICHE. L'abbonamento sarà valido per 15 gare di [redacted] esclusa [redacted] partita [redacted] che verrà [redacted] vendita in un secondo momento [redacted] al derby giocato in [redacted].



PRIMO LIVELLO
Tribuna extra ovest infer. 2.000.000
Tribuna ovest 1.000.000
Tribuna est [redacted] 600.000
Tribuna nord Scirea 210.000 *
[redacted] 210.000 *

SECONDO LIVELLO
Tribuna extra ovest centr. 2.500.000
Tribuna extra ovest later. 2.200.000
Settore famiglie 500.000
Tribuna est 900.000
Tribuna nord Scirea 210.000 *
Tribuna sud Scirea 210.000 *

TERZO LIVELLO
Tribuna extra ovest super. 2.000.000
[redacted] 600.000 *
Tribuna est 500.000 *
Tribuna nord Scirea 210.000 *
Tribuna sud Scirea 210.000 *
Settore tifosi squadra ospite

ABBONAMENTO 91/92
JUVENTUS F.C.
Chi ci ama ci segue
upim
Kappa

la città dei telefoni

- Potenza 4W-900 Mhz
- Display luminoso
- Blocco elettronico
- Rubrica di [illegible] e [illegible] in memoria

COMPRENSIVO DI KIT VIVA VOCE (Supporto, altoparlante, microfono)

4800×MOTOROLA VEICOLARE

L. 1.140.000

OPPURE L. 45.500 AL [illegible]

- 0,6 [illegible]
- Peso 390 gr
- [illegible] mm spessore
- Memoria [illegible] numeri
- [illegible] funzione notes
- Tastiera [illegible] display illuminati
- Codice segreto [illegible] blocco
- Fino a 20 ore di StandBy [illegible] minuti [illegible] conversazione
- Trillo [illegible] chiamata personalizzabile
- [illegible] batterie [illegible] caricabatterie

OCT 300 RADIOTELEFONO OLIVETTI PALMARE

L. 1.925.000

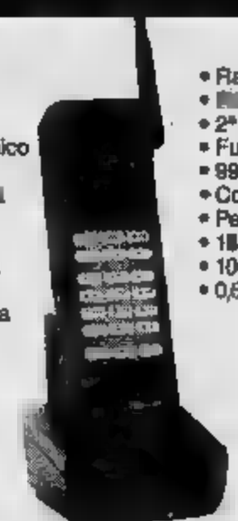
OPPURE L. 78.500 AL [illegible]

- 0,6 W-900 Mhz
- Peso 550 gr
- [illegible] numeri memorizzabili
- Possibilità di blocco elettronico [illegible] codice segreto
- Memorizzazione [illegible]
- Tempo [illegible] conversazione 60 minuti
- Ricomposizione automatica
- Tastiera e display illuminati
- Autonomia di 13 ore in attesa

MT3 RADIOTELEFONO MITSUBISHI-PALMARE

L. 1.990.000

OPPURE L. 80.600 AL MESE



- Radiotelefono palmare
- [illegible] 2 linee
- 2ª chiamata in attesa
- Funzioni notes
- 99 numeri memorizzabili
- Codice segreto
- Peso 525 gr
- 1[illegible] ore d'attesa
- 100 minuti [illegible] conversazione
- 0,8 [illegible] Mhz

PR 7052 RADIOTELEFONO PHILIPS

L. 2.068.000

OPPURE L. 69.700 AL MESE

RADIOTELEFONO PALMARE SKY LINK 9010 ITALTEL

ECCEZIONALE!

- 0,6 W-900 Mhz
- Peso 550 gr
- Memoria [illegible] 100 numeri e nomi
- Memorizza [illegible] numeri durante la conversazione
- Stand by 13 [illegible]
- Durata batterie [illegible] minuti di conversazione

[illegible] DOTAZIONE:
[illegible] batterie, antenna, caricabatterie, alimentatore
[illegible] corrente.

L. 995.000

OPPURE L. 47.500 AL MESE

- Mini ricetrasmettitore portatile brevi [illegible]
- In dotazione microfono [illegible] auricolare
- Uso [illegible] libere
- Ideale per cantieri, antennisti, campeggio, nautica, e in tutte le attività dove comunicare significa efficenza e chiarezza

ZODIAC MICROVOX

L. 139.000

LA COPPIA

- Ricetrasmettitore portatile in VHF
- Frequenza 137÷170 MHz
- Potenza 5 WATT
- [illegible] programmabile
- Differenti funzioni [illegible] scanning
- Display cristalli liquidi

STANDARD C 150

L. 517.000

OPPURE L. 27.400 AL MESE

SEGRETERIA CON TELEFONO GS 1240 ITEC - by Italtel

Telefono con segreteria [illegible] integrata
TELEFONO CON:
- [illegible] [illegible] memorizzabili
- Ripetizione dell'ultimo [illegible]
- Esclusione suoneria

SEGRETERIA:
- Telecomandabile (con telecomando opzionale)
- Funzionamento [illegible] cassetta singola
- Verifica automatica dell'annuncio
- Registrazione su nastro dell'annuncio e del messaggio
- Possibilità messaggio riservato
- Annuncio [illegible] 3'' [illegible] 60''

L. 139.000

SEGRETERIA GS 1200 ITEC by Italtel

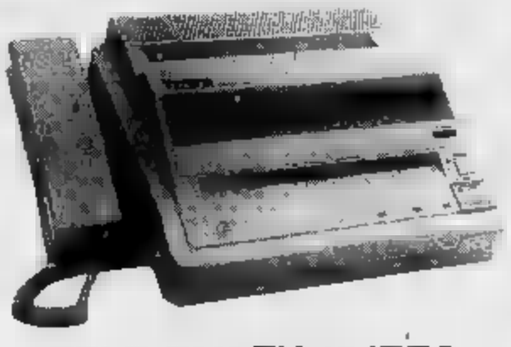
- Segreteria telefonica a microprocessore
- Telecomandabile (con telecomando opzionale)
- Funzionamento a [illegible] singola
- Verifica automatica dell'annuncio
- Registrazione [illegible] nastro dell'annuncio [illegible] [illegible] messaggio, monitor [illegible] telefonate
- Possibilità [illegible] messaggio riservato
- Annuncio da 3'' [illegible] 60''

L. 99.000

PRESIDENT HARRI

- Baracchino per [illegible] [illegible]
- 40 canali in [illegible] [illegible]
- Possibilità [illegible] selezionare l'emissione in AM o [illegible]
- Regolazione del silenziamento automatico
- Potenza 4 WATT
- [illegible] [illegible] [illegible]

L. 159.000



TELE-FAX FN 10 ITEC ITALTEL

- Completo di telefono
- Compatibilità CCITT G3/G2
- Velocità [illegible] modem=9600/7200/4800/2400 bps
- Metodo stampas=stampa termica
- Consumi=attesa 15 W
- Trasmissione=30 W
- Ricezione=100 W
- Copia=120 W
- Ampiezza documento=formato A4 210×297

L. 690.000

Marvin, [illegible] aperta

- **piazza Lagrange esclusa [illegible] chiusura del [illegible] storico**
- **parcheggio sotterraneo [illegible] ingresso [illegible]**

Grande marvin

foto, ottica, video, audio

P.ZZA LAGRANGE 45 - [illegible] - TEL. 011/53.70.81 r.a.

Acquisti supersicuri [illegible] tutti i prodotti

- **Garanzia a vita ***
- **Assicurazione furto e rapina**
- **Assicurazione incendio**

* Prestata [illegible] assicurazioni SIAD (Gruppo Le Generali)

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 2 Luglio 1991 m 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so [illegible] 11
Orari[illegible]: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]ell 5
Tel 544.971 - [illegible]

Troppi automobilisti anche sulle vie cittadine si credono in autostrada

Da oggi attenti ai vigili

Già ieri i vigili urbani hanno intensificato i controlli

Lotta alla velocità: parola di assessore. In sei mesi 45 morti. Presto saranno acquistati altri Velomatic

Incidenti, morti e feriti [illegible] corso Massimo d'Azeglio. E' cronaca di questi giorni, ma il bilancio rischia [illegible] aggravarsi ora che il bel tempo spinge i torinesi verso il Valentino. L'attraversamento del corso è quasi obbligato per chi vuole approdare al Parco. Cosa si fa per [illegible] altre [illegible]sgrazie?

Poco finora, come ammette l'assessore alla polizia urbana Giovanna Cattanco: «Però faccio una promessa: da martedì intensificheremo i controlli sulla velocità». Ieri, l'assessore si è fatta preparare un riepilogo di incidenti, vittime, contravvenzioni. Un quadro agghiacciante: i vigili hanno contato 45 morti [illegible] città dall'inizio '91. Ne ha uccisi più l'asfalto che la droga. Trentaquattro i feriti all'ospedale, pochi in confronto ai deceduti. Ma è la dimostrazione che si corre troppo, gli scontri hanno sempre più spesso un esito fatale.

Ebbene, a una simile carneficina la città risponde con quattro velomatic, i misuratori della velocità raggiunta dai veicoli. Quasi 9000 [illegible] nell'89, [illegible] l'anno scorso, duemila nel primo trimestre del '91. Quattro strumenti sistemati per sette ore al giorno in punti strategici [illegible] [illegible] grande città. Un'inezia: «Sono pochi, è vero - ammette [illegible] l'assessore -. Ne abbiamo acquistati altri, presto tutte [illegible] circoscrizioni ne avranno [illegible]. Ma è anche [illegible] problema di uomini: per farli funzionare tutto il giorno avrei bisogno di 80-100 vigili. E dovrei distrarli [illegible] altri servizi. Anzi, dovrò farlo: non possiamo continuare così».

La mappa degli incidenti [illegible] fitta di punti neri. Nel 1990 sono stati [illegible] in [illegible] Unità d'Italia, 58 in corso Brunante. Lo scorso dicembre un consigliere comunale, Paolo Chiavarino, ha presentato una interrogazione per chiedere interventi nella zona ospedali. I tecnici hanno risposto, tra l'altro, che un semaforo in più non farebbe che aumentare il rischio di scontri. Altre zone a rischio: co[illegible] Regina Margherita (61 incidenti), Lungo Stura Lazio (61), corso Appio Claudio (43), via Ventimiglia (34). L'elenco dei morti del 1991 disegna un'altra cartina, quasi coincidente: tre nel [illegible] Moncalieri, Massimo d'Azeglio, Giulio Cesare, Regine Margherita, due [illegible] corso Regio Parco, nelle vie Madama Cristina e Reiss Romoli, sulla strada per [illegible].

L'assessore garantisce che [illegible] potenziamento si inizierà [illegible] la settimana: «Invieremo anche auto e pattuglie [illegible] motociclisti, [illegible]me deterrente. A leggere le velocità registrate in a[illegible] punti c'è da rabbrividire». Eccoli i [illegible]cord dell'incoscienza: 172 chilometri l'ora in [illegible] Regina Margherita, 147 in lungo Stura Lazio, 1[illegible] in corso Unità d'Italia. Il limite in città, lo ricordiamo, è di 50 chilometri l'ora. (g. pav.)

Questa mattina l'asta a Torino

Una motovedetta dei carabinieri come quella in vendita all'asta

Carabinieri offrono vecchia motovedetta per meno di tre milioni

Una motovedetta per [illegible] vostre vacanze. Ed a prezzo stracciato, da autentico saldo. L'offerta speciale è dell'Arma dei Carabinieri che stamane alle 10, nei locali della [illegible] caserma Bergia in piazza Carlina, mette all'asta un'imbarcazione [illegible] metri 5,50 fuori tutto, larga 2,10, stazza di una tonnellata. E' [illegible] motovedetta classe 400, sigla CC 491, «dichiarata fuori uso previa demilitarizzazione», ma comunque «completa [illegible] motore, invertitore, linea d'asse ed elica». Cioè quasi funzionante.

Le caratteristiche dell'imbarcazione (che [illegible] visibile presso la stazione dei carabinieri di Omegna, [illegible] punta Nord del lago d'Orta) ne testimoniano una relativa affidabilità: non è vecchissima (è stata varata nel '72 dai Cantieri Navali Tripesce [illegible] Vada), ha un motore entrobordo Aifo [illegible] con invertitore idraulico [illegible] Borg-Warner capace di erogare [illegible] [illegible] cavalli, lo scafo è della penultima generazione, cioè in vetroresina [illegible] doppio guscio saturo [illegible] [illegible] poliuretano espanso.

La sorpresa è nel prezzo base: appena 2,7 milioni. Probabilmente una quisquilia per chi sogna una pilotina, in grado di af[illegible] qualsiasi acqua, e soprattutto [illegible] [illegible] passato glorioso prima in mare (nel controllo dei porti [illegible] delle spiagge liguri), poi lungo le coste di un lago ricco di fascino [illegible] il Cusio.

Alla caserma Bergia, «Servizio amministrativo - Ufficio gestione del denaro», non sono comunque sicuri di venderla [illegible]to visto che, in passato, aste di altri mezzi militari sono andate deserte. «Però confidiamo nell'estate, e pure nel prezzo decisamente favorevole». Dal Comando generale c'è anche chi fa [illegible]po' di pubblicità: «Una motovedetta di un modello glorioso, efficace ed efficiente per anni nella repressione dei reati [illegible] nel controllo delle coste. Utilissima sui laghi». Insomma, si è convinti di vendere un pezzo di storia.

Gli aspiranti acquirenti dovranno presentare le loro offerte d'aumento su carta bollata da 10.000 lire. Se si usa carta semplice l'offerta [illegible] valida, [illegible] i carabinieri presenti procederanno subito [illegible] contravvenzione.

Chi ama il rischio può anche giocare sulla [illegible]an[illegible] presentazione di offerte. Se non ce ne saranno, subito dopo verrà aperta [illegible] licitazione privata, insomma un'altra asta.

Sembra che alla «491» sia interessato un gruppo [illegible] canottieri, anche perché la [illegible] chiglia [illegible] adatta all'impiego in un fiume. Non sarebbe, comunque, la prima motovedetta [illegible] [illegible] trasferisca sul Po: ancorata accanto al ponte Balbis, da [illegible] paio d'anni, c'è [illegible] «Genna», [illegible] Royal Navy (con battesimo del fuoco nella seconda guerra mondiale) ed [illegible] Guardia di Finanza. Un ristora[illegible] torinese, Angelo Memoli, ha deciso di restituirla ad un uso più pacifico ed ora sulla [illegible] tolda si dispensano "orecchiette" e "robespierre". Tanti auguri anche alla «491», per [illegible] vecchiaia altrettanto serena.

Angelo Conti

Nella città d'agosto i consumatori sono costretti [illegible] sopravvivere nella ricerca di [illegible] negozio aperto?

I commercianti rispondono a Vattimo

Turni per ferie e traffico limitato in centro: «I piccoli scompaiono»
Il vicesindaco Marzano: «L'aiuto di tutti per risolvere il problema»

«Sopravvivere in città a caccia dei negozi». Vecchia polemica d'estate? Forse. Ma quest'anno il «via alle polveri» lo ha dato il professor Gianni Vattimo, filosofo del «pensiero debole», ma soprattutto cittadino che vive la sua e l'altrui estate in città con pensieri concreti: la [illegible] del panettiere o del lattaio, del fruttivendolo [illegible] della macelleria [illegible] chiusi per turno di ferie.

A Vattimo ha replicato la sociologa Tilde Giani Gallino. Ora intervengono la Confesercenti [illegible] l'associazione dei negozi [illegible] corso Siracusa-Sebastopoli. Nell'articolo di Vattimo, la Confesercenti vede «spunti polemici [illegible] scapito [illegible] una valutazione serena e fondata su dati di fatto». Il segretario generale Giovanni Giustetto contesta che [illegible] botteghe chiuderanno quando farà loro comodo: «Da anni orari [illegible] turni di ferie sono regolamentati dal Comune e rispettati dai commercianti nella stragrande maggioran[illegible] dei casi» [illegible] «disagi ridotti al [illegible] per i torinesi in città d'agosto». «Ma crede veramente il professor Vattimo - domanda Giustetto - che convenga ai commercianti, già pressati dalla concorrenza della grande distribuzione, rendere la vita difficile ai clienti?».

Un [illegible] [illegible] chiuso accusato di affari sempre meno prosperi per il commercio o polmoni sempre meno in salute per i cittadini. «La Confesercenti ha da tempo proposto un modello [illegible] [illegible] policentrica, con molti poli di attrazione commerciale e nella quale le limitazioni al traffico siano calibrate zona per zona. Ciò comporta parcheggi e au[illegible] dei mezzi pubblici».

Su orari [illegible] negozi [illegible] possibile allungamento dell'apertura la [illegible] [illegible] domenica interviene il presidente dell'Associazione dei corsi Siracusa-Sebastopoli, Al[illegible] Vicarelli. «Queste aperture serali e festive creano problemi [illegible]n i dipendenti e rischi per pos[illegible] assalti di ladri, tossicodipendenti, estorsori». E ricorda «la chiusura dei piccoli negozi di alimentari» di fronte alla grande distribuzione.

In difesa dei «piccoli», la voce del vicesindaco Marziano Marzano: «Sono il tessuto essenziale della città [illegible] dovrebbero [illegible] aiutati nella concorrenza della grande distribuzione». Eppure, riconosce che l'esodo di ogni estate [illegible] «negozi aperti, negozi chiusi»: «Non sempre l'autoregolamentazione viene rispetta[illegible] si dovranno trovare altri criteri, imporre che tutti rispettino i loro impegni con una rotazione reale. Certo, restano aperti i supermercati e allungando il percorso [illegible] spesa [illegible] può [illegible] egualmente. Forse uno studio più preciso, zona per [illegible] salvaguarderebbe le esigenze di tutti».

Sulla chiusura del [illegible] motta «acqua sul fuoco»: «E' chiuso, con molte maglie aperte, fino alle 13. Strano che non si faccia [illegible] confronto con Milano, il cui centro è vietato fino alle 19,30». [illegible]corda i parcheggi («ad esempio, [illegible] piazza Valdo Fusi») spesso vuoti («Ma li si vuole gratis, allora?»). Con [illegible] professor Vattimo, dissente solo sulla conclusione: «Emigrare da Torino? Nient'affatto. Anche il contributo di un filosofo è utile per tentare, insieme, di risolvere i problemi».

Centro chiuso al traffico o aperto? E' ancora polemica

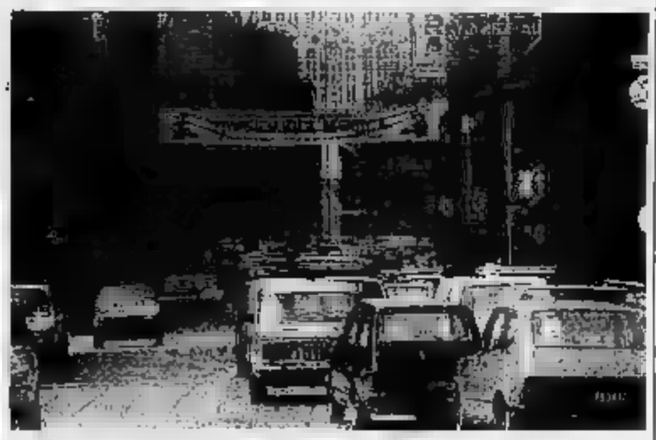
Fiesta
A due anni dal lancio 1.356.230 Europei si [illegible] innamorati di Fiesta.

Fiesta. Se la guidi t'innamori.
Vieni a prov[illegible]:
Euromotor
C.PRINCIPE EUGENIO 11
C.GROSSETO 318
TORINO
Autostadio
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA 59
TORINO
Ford
Authos
C.G.CESARE 202
Co-Auto
C.FRANCIA 94
COLLEGNO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da
ifas
Assitalia

Oggi «Va' pensiero» ci mostra la centralissima arteria negli Anni 20: era ancora percorsa dal tram

La nuova via Roma di Piacentini

Era l'architetto del regime che costruì l'Eur



[illegible] Roma [illegible]: i tram [illegible] spariti, ci sono i portici

[illegible] tram svolta [illegible] via Roma, auto e carrozza affilano alla sua destra verso piazza Carlo Feli[illegible] Oggi la foto di «Va' pensiero» ci propone l'immagine di una Torino cancellata [illegible] [illegible]po. Solo [illegible] facciata monumentale di Porta Nuova, sullo sfondo, [illegible] ancora la stessa.

[illegible]0 passati 80 [illegible]. Ma [illegible] colpo di spugna sull'architettu[illegible] dell'antica via Nuova (via [illegible]ma dopo l'Unità d'Italia) data il 1931. Lo impose, [illegible] senza polemiche, l'architetto Marcello Piacentini, il più autorevole interprete dello stile [illegible] caro al Fascismo. Piacentini vinse [illegible] partita con un «pool» di modernisti che comprendeva Pagano, Sartoris, Levi Montalcini.

Se via Roma è quella che [illegible] lo dobbiamo a lui. Così come a lui i romani devono l'Eur e la demolizione della spina davanti a San Pietro, decisa per aprire via della Conciliazione. Tutto sommato ci è andata bene. Ma le contestazioni ci furono, [illegible]me: non piacquero i portici troppo alti, lo stile estraneo alla città, la creazione di un «super-[illegible] destinato a soffocare le strade più importanti di Torino (cosa che avvenne puntualmente).

Piacentini [illegible] non Piacentini, la necessità di ricostruire il «cuore» della città non era campata in aria. Molte delle vecchie ca[illegible] [illegible] malsane, interi isolati cadevano in pezzi. Torino stava vivendo grandi trasformazioni: il primo tronco dell'autostrada per Milano, la Torre littoria, l'allargamento di [illegible] Monte di Pietà, lo stadio di corso Sebastopoli, il Mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno. Poteva [illegible] [illegible] Roma? No, decise Mussolini in persona. E per dimostrare quanto amasse il Piemonte, [illegible] eccezionali facilitazioni fiscali. Ad esempio, l'esonero per [illegible] anni dalle imposte sui fabbricati.

I lavori si iniziarono nel 1931. Quattro anni dopo erano conclusi nel primo tratto, tra piazza Castello e piazza San Carlo. Dal 1935 al '37 il secondo lotto, quello in parte ricordato dalla [illegible] fotografia. Non sparì soltanto la «vecchia» via Roma. Furono ricostruiti interi tratti [illegible] via Arsenale e via Lagrange, si aprirono [illegible] strade. Col tempo, si smarrirono alcune caratteristiche della zona: scomparvero cinque cinematografi, decine di negozietti lasciarono il posto a boutiques e caffè.

Una fine malinconica? Macché. La «centralità» della via ebbe comunque il sopravv[illegible]o: la stazione a due passi, Regione, Provincia, Prefettura a Comune a pochi isolati di distanza la predestinavano [illegible] ruolo di protagonista. Un destino già segnato nel 1939, quando Mussolini la visitò per la prima volta. Il Duce fu accolto dal grandioso (e pacchiano) scenario di regime, Figli della Lupa, Avanguardisti e Balilla cantavano «Sole che sorgi» sulle gradinate erette in piazza San Carlo.

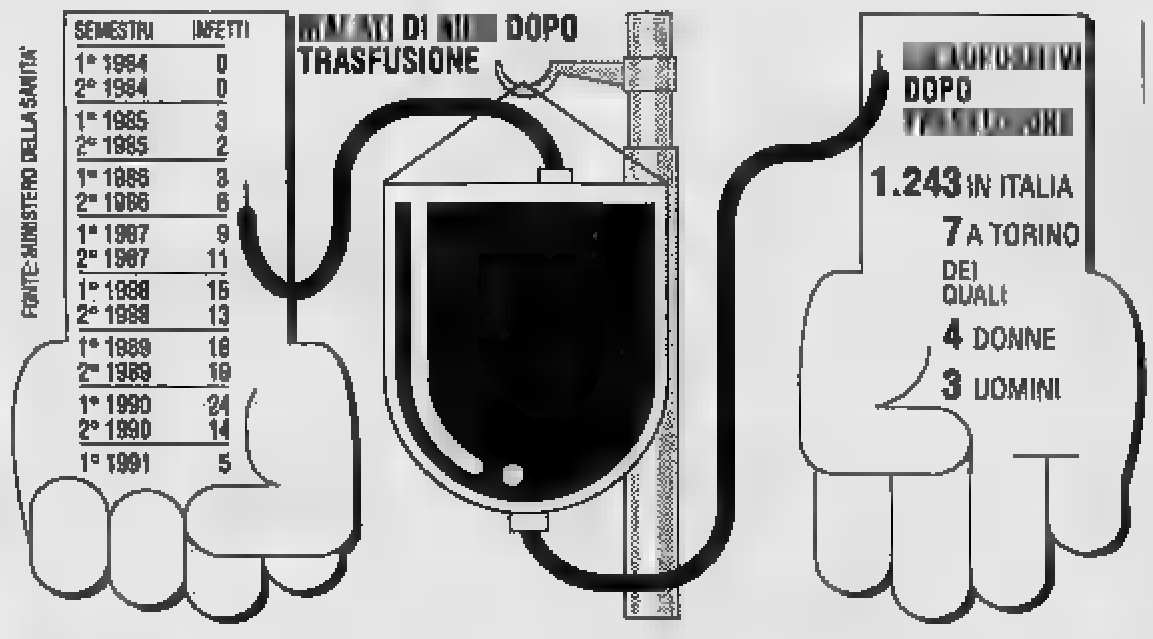
E oggi? In via Roma transita[illegible] ogni giorno 30 mila veicoli, l'illuminazione pubblica è garantita da [illegible] lampadine, i residenti sono appena 100. Tre[illegible] [illegible] telefoni, 43 dei quali pubblici. [illegible] [illegible] negozi: via Garibaldi, antica regina del commercio, ha perso la partita; e insieme a lei via Po, schiacciata [illegible] quella presenza ingombrante. Più forte delle mode, delle limitazioni al traffico, delle reali o presunte scelleratezze architettoniche.

Giampiero Paviolo

Sette torinesi, 4 donne e 3 uomini, sono diventati sieropositivi dopo la terapia

Trasfusioni e Aids, qual è il rischio

In Italia la stessa situazione riguarda 1243 persone, e 142 [redacted] già in fase di sindrome conclamata
Il professor Pileri: «I pericoli degli emoderivati si possono ridurre al minimo, non eliminare»



Sette persone a Torino vivono nell'incubo dell'Aids per colpa di una trasfusione. Sono [redacted] donne [redacted] 3 uomini. Il compagno di una delle donne [redacted] stato [redacted] volta infettato. In Italia, i sieropositivi post-trasfusionali [redacted] 1243.

La notizia è dell'Associazione politrasfusi italiani. Il presidente, Angelo Magrini, non vuole sembrare allarmista, [redacted] che il ministro della Sanità sbaglia quando dichiara che «il [redacted]gue non presenta alcun pericolo[redacted] I dati nazionali, aggiornati al 31 maggio 1991, gli danno ragione: 142 malati [redacted] Aids, il 2,8 per cento dei 9128 casi adulti, hanno contratto il virus con [redacted] trasfusione di sangue o emoderivati. Per quanto riguarda i bambini, la trasfusione è responsabile del contagio in 8 casi su 222.

A Magrini dà ragione anche un decreto del 15 gennaio scorso sul «Protocollo per l'accertamento dell'idoneità del donato[redacted] «La trasfusione di sangue costituisce pratica terapeutica non [redacted] da rischi». Prima [redacted] esservi sottoposto, [redacted] paziente deve dare il [redacted] informato», quando le condizioni lo consentano.

Dunque il pericolo è reale. E deriva dai donatori occasionali: possono essere portatori del virus in una fase iniziale, la «fase finestra», che i comuni test di laboratorio non evidenziano.

Ma da una trasfusione può dipendere la vita. Che fare?

Il professor Alessandro Pileri, ordinario di Ematologia e rappresentante dell'Università nella Commissione regionale del sangue, risponde che è possibile ridurre il rischio al minimo, non eliminarlo. Spiega: «Il problema ha dimensioni mondiali, molte persone [redacted] infettate così. Il Piemonte lavora alla prevenzione da [redacted]chi anni, da quando si è incominciato a parlare [redacted] Aids. Abbiamo avuto grande cautela, usando gli emoderivati solo a scopo curativo, [redacted] precauzionale, e buttando via tutti i preparati vecchi. Grazie a questa strategia, il Piemonte ha i livelli di sieropositività più bassi d'Italia».

Però, per colpa di una trasfusione fatta a Torino, qualcuno oggi vive nel terrore. Qual è il rimedio, professor Pileri? «Promuovere l'autotrasfusione. Quando si programma un intervento chirurgico, ci si prepara la ruota di scorta, si [redacted] da parte prima il proprio sangue. Oggi abbiamo l'aiuto dell'eritropoietina, una sostanza già presente nell'organismo che stimola la produzione di globuli rossi e [redacted] prepara [redacted] met[redacted] ingegneria genetica: la si inietta, in modo che diversi prelievi di [redacted] non causino anemie». E nel caso [redacted] intervento d'urgenza, quando per l'autotrasfusione non c'è tempo? «Allora [redacted] si deve utilizzare il sangue di donatori sporadici. La finestra immunologica esiste. E' vero che la biologia molecolare permette d'identificare [redacted] virus, ma sarebbe un la[redacted] improbo».

Sulla pericolosità della dona[redacted] sporadica insiste anche la professoressa Anna Massaro, direttore [redacted] Centro trasfusionale Avis di Torino: «U[redacted] dei rimedi [redacted] nell'informazione capillare: chi ha avuto comportamenti [redacted] rischio non doni sangue. Poi ci vuole un sistema di sorveglianza [redacted] trasfusi, in modo [redacted] risalire immediatamente ai donatori pericolosi e bloccarli». Perchè? Questo [redacted] si fa già? «Sì, [redacted] si fa. Però va cambiata la mentalità di molti medici. Abbiamo dei decreti, ma prima che un decreto diventi cultura ci vuole tempo».

E nell'attesa? Che cosa possono fare quei sette torinesi? «Possono chiedere il risarcimento del danno biologico all'Usl e [redacted] ministero della Sanità», risponde il presidente dell'Api. [redacted] funziona? [redacted] solito non rispondono, oppure negano il nesso di causalità tra sieropositività [redacted] trasfusione, sospettando comportamenti a rischio. In questi casi, si può ri[redacted] alla [redacted] civile».

L'Api ha nei suoi cassetti 408 deleghe a rappresentare in giudizio sieropositivi post-trasfusionali. Due [redacted] sono già state vin[redacted]: a Padova, 300 milioni l'u[redacted] il risarcimento. Altre due [redacted]no in corso a Genova: due bambini emofilici di 8 e 12 anni sono morti [redacted] Aids, e qui non dovreb[redacted] davvero esserci dubbi sul [redacted] Vedremo. Intanto, una novità arriva dal ministero: De Lorenzo sta preparando una nuova bozza di decreto. Prevede [redacted] vitalizio di 18 milioni annui per chi contragga sieropositività o epatite post-trasfusionali, e un «saldo» di 50 milioni agli eredi. Farmaci [redacted] funerale dovrebbero diventare gratuiti.

Dice Angelo Magrini [redacted] i politrasfusi ringraziano per l'attenzione, ma la vita vale di più.

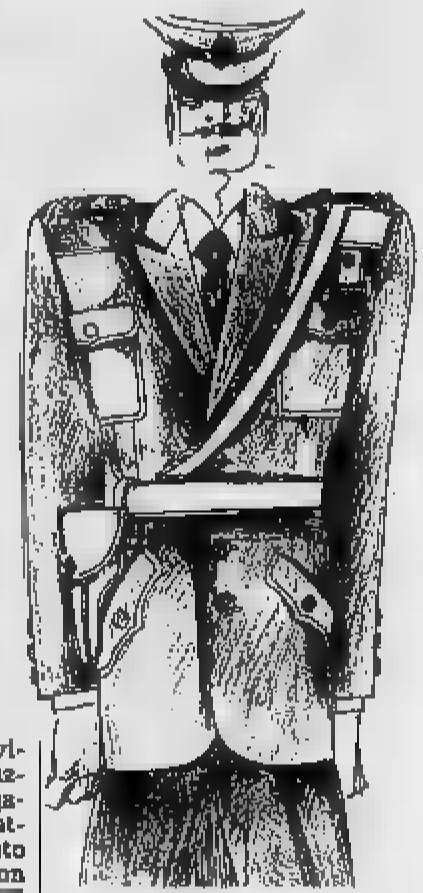
Eva [redacted]

E' pronta la legge della Regione

[redacted] piemontesi [redacted] bianco-verdi [redacted] divise [redacted] uguali

Finisce l'anarchia di colori e gradi E sulle cravatte lo scudo regionale

La donna vigile d'estate e d'inverno porterà la gonna pantalone



Il modello della giacca valido sia d'estate [redacted] d'inverno Sulla [redacted] stampigliato il simbolo [redacted] Regione Piemonte

Basta con i vigili urbani in divisa grigia ad Alessandria [redacted] in azzurro a Torino. Stop alla m[redacted]alomania di quei Comuni che attrezzano magari l'unica auto dell'unico vigile-messo con lampeggianti e sirene degne [redacted] serial tv «Hill Street». Finirà, infine, il guazzabuglio di gradi [redacted] un'amministrazione [redacted] l'altra [redacted] gli imbarazzi di quei comandanti «marescialli» nel loro Comune, mentre in quello confinante la scala gerarchica s'inizia dal «tenente».

Il disegno [redacted] legge della [redacted]gione per uniformare fogge delle divise, colori delle auto, piante organiche dei vigili di tutto il Piemonte è pronta. La prossima settimana verrà portato all'approvazione del Consiglio regionale. Una volta otte[redacted] l'«ok» del parlamento subalpino, i Comuni avranno un anno [redacted] tempo [redacted] adeguare alle nuove norme gradi, placche di riconoscimento [redacted] (le cose meno costose) e due anni per divise e auto.

Ciò che più colpirà l'attenzio[redacted] dei cittadini saranno i colori dei veicoli. L'assessorato regionale alla polizia urbana, retto da Bianca Vetrino, in base a [redacted] studio sulla visibilità, ha stabilito che le auto a disposizione di tutti i comandi vigili [redacted] regione dovranno [redacted] bianche con una striscia verde smeraldo sulle fiancate. Una scelta che ha suscitato qualche malumore a Torino dove già i «Cittadini dell'Ordine» utilizzano colori analoghi. «Sembreremo [redacted] metronotte», dicono i vigili. «C'era l'arancione - replicano in Regione - ma è già utilizzato». Ogni auto, inoltre, dovrà [redacted] munita [redacted] cassette per il pronto soccorso, sirene bitonali [redacted] altoparlante.

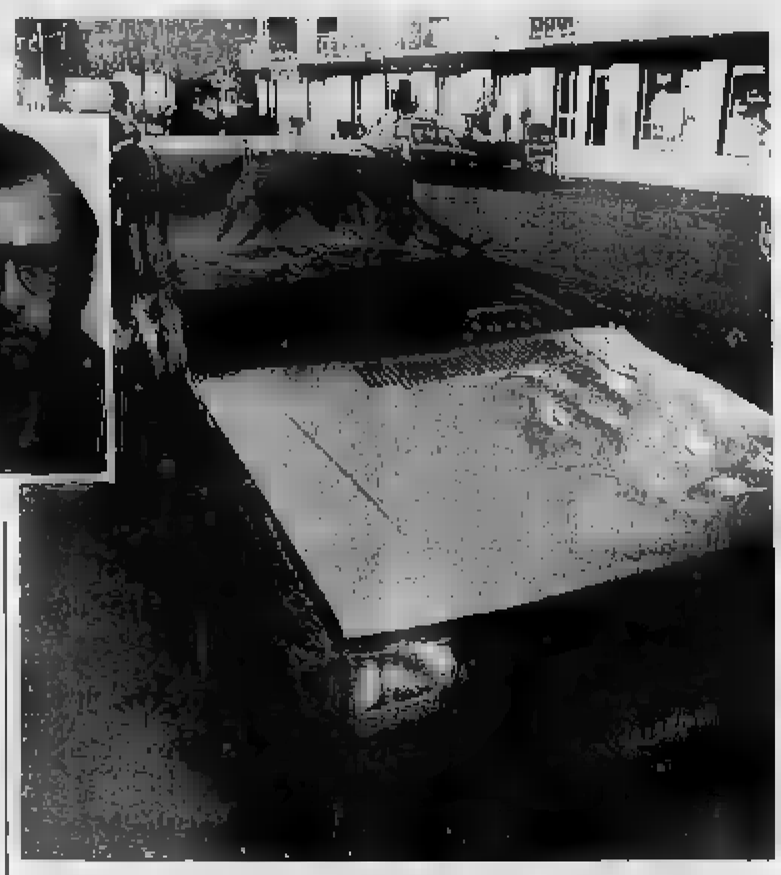
Per le divise, invece, la Regione è ricorsa a un concorso pubblico. Ha vinto la proposta di Gianna Tuninetti, giornalista di moda e stilista. «Sulla base di quei disegni sono già stati fatti dei prototipi sui quali sono [redacted]ti operati adattamenti - dice il dottor Stefano Bellezza, dell'assessorato - Il colore, comunque, sarà il blu». La cravatta porterà riprodotto il simbolo della Regione. I vigili che [redacted] superata la prova d'esame [redacted] lingue straniera avranno sulla manica sinistra un distintivo con i colori del Paese di cui co[redacted] la lingua. L'uniformità dei gradi, favorirà anche un'unica scala gerarchica regionale: al livello più basso ci sarà l'agente senza contrassegni, poi il sottufficiale (un rombo dorato sulle spalline), due livelli [redacted] ufficiali (due e tre rombi), e due di dirigenti: il più basso con un'unico rombo circondato da una [redacted] d'alloro, il più alto con due rombi.

La legge stabilisce anche il numero minimo [redacted] vigili per i Comuni: per quelli [redacted] i 5 mile abitanti deve esserceneal meno 1 ogni mille, per i Comuni di media grandezza uno ogni 800 e per quelli grandi uno ogni 550. Un rapporto che dovrebbe portare gli attuali 1600 «civich» torinesi a 2000. [redacted] giugno '88 risultavano esserci in Piemonte 5163 vigili, [redacted] solo sulla pian[redacted] organica - [redacted] in Regione - mentre in realtà erano solo 4378». [b. min.]

Sciagura domenica notte nel Chivassese: l'uscita di strada dell'auto forse [redacted] causa dell'alta velocità

Due morti nello schianto [redacted] un albero

Tornavano da una cena in trattoria insieme con tre amici, rimasti feriti
Festeggiavano la fine di un torneo di calcio: [redacted] delle vittime [redacted] il goleador



Giovanni Pezzinga (a sinistra) e Domenico Crocco. L'auto dopo l'incidente

Un'altra sciagura del fine-settimana sulle strade del Chivasse[redacted] Cinque amici, mentre rientravano a [redacted] dopo una [redacted]a, sono usciti di strada, schiantandosi contro un albero. Il bilancio [redacted] pesante: due morti, due feriti gravissimi, [redacted] terzo giudicato guaribile in una ven[redacted] giorni. Le vittime [redacted] Giovanni Pezzinga, 25 anni, via Silvio Pellico 11 [redacted] Domenico Crocco, 39 anni, via Dondana 1/C, entrambi muratori, conosciutissimi in paese. Con loro c'erano Fabrizio Gibellino, 25 anni, operaio, via Madonna d'Isola 27; Tiziana Reffo, 19 anni, operaia, via Taraglio 3, che conviveva [redacted] Crocco; [redacted] Antonino Pititto, 37 anni, via Petitti 21, che [redacted] alla guida della Uno uscita [redacted] strada.

L'incidente, verso mezzanotte in via Montegrappa, lungo la strada che dalla provinciale Chivasso-Ozegna porta alla frazione Montegiove di Chivasso. Avevano trascorso la domenica pomeriggio a [redacted] refrigerio lungo le sponde del [redacted] Orco. [redacted] erano quindi ritrovati alla cena, nella trattoria «Minacio», a conclusione [redacted] calci[redacted] dei bar montanaresi.

Particolarmente festeggiato Giovanni Pezzinga che era stato premiato [redacted] la [redacted] di capocannoniere del torneo.

Conclusa [redacted], i cinque sono risaliti in macchina: «Prima di rientrare a Montanaro, ave[redacted] detto che si sarebbero fermati pochi minuti ad acquistare le sigarette presso la trattoria di Montegiove», hanno raccontato più tardi gli amici che li hanno [redacted] invano sulla piazza del paese.

Nell'abbordare una [redacted] pericolosa forse per la velocità [redacted]cessiva, la [redacted] guidata da Antonino Pititto, dopo aver sbandato, è finita nella scarpata destra schiantandosi contro un grosso albero: l'impatto è [redacted] violentissimo. Tutti gli occupanti dell'auto sono rimasti incastrati nell'abitacolo, ridotto ad un ammasso di lamiere.

I soccorsi [redacted] stati immediati. Le condizioni di Domeni[redacted] Crocco e Giovanni Pezzinga sono apparse subito disperate. Trasportati all'ospedale di Chivasso, i medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Pititto e [redacted] ragazza dopo le prime cure al pronto soccorso [redacted] stati trasferiti rispettivamente all'ospedale Maggiore di Novara e Ivrea, dove [redacted] tuttora ricoverati con prognosi riservata. Fabrizio Gibellino, ricoverato nel reparto ortopedia [redacted] Chivasso, è [redacted] giudicato guaribile in venti giorni.

Diego Andrà

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 2 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: [redacted] settentrionali. Visibilità: buona. Temperatura in lieve aumento.

[redacted]

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	[redacted]
MINIMA	14,8
MEDIA	22,3

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	27,8	[redacted]	12,8
[redacted]			1018 hPa
UMIDITA'			39%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1978

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0
Normale in questo mese	68,6
Totale di questo anno	[redacted]

UN ANNO FA

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	18,9

OGGI a cura di W[redacted] dell'[redacted] Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva [redacted] ore 23 e 52 minuti; cala (il giorno successivo) alle [redacted] 12 e 6 minuti.

MERCURIO: situato nella parte orientale della costellazione dei Gemelli

[redacted] ben visibile alla sera ad Ovest dopo [redacted] del Sole.

MARTE: appare come una stellina [redacted]bile a malapena ad Ovest

GIOVE: a 919 milioni di km dalla Terra.

SATURNO: mostra una luce 2 volte meno in[redacted] quella di Mercurio.

IL [redacted] oggi [redacted] e il Sole hanno la stessa declinazione.

- Ultimo quarto [redacted] luglio ore 5
- Luna nuova 11 luglio [redacted] 21
- Primo quarto 18 luglio [redacted] 17
- [redacted] Luna piena 26 luglio [redacted]

Specchio d[redacted]empi

L'appello di [redacted] padre, purtroppo sconfitto: «Se avete figli drogati, non abbandonateli» - Chiusura del [redacted]: i movimenti [redacted] sono favorevoli - Chi avvelena i [redacted] amici? - [redacted] quelle pedane

Un lettore ci scrive:

«Vorrei lanciare un appello a genitori ed istituzioni, perché non si mandino fuori casa i ragazzi appena c'è il sospetto che facciano uso di droghe, o per lo [redacted] ci si sforzi di conoscere perché lo fanno.

«Di fronte [redacted] malattie gravi nessuna famiglia si arrende, ma si batte per far curare i propri figli. Perché nei confronti delle vittime della droga [redacted] si vuole fare altrettanto? Non si può recriminare sul continuo aumento dei morti per overdo[redacted] chiedere alle famiglie, prime interessate, che cosa h[redacted] fatto veramente per curarli.

«Sono un padre toccato da una tragedia simile, ho seguito impotente la morte di mio figlio, per questo dico a tutti, specialmente ai genitori, quando vi accorgete che i vostri ragazzi sbagliano, [redacted] abbandonateli, ma affrontate tutto con coraggio, pazienza [redacted] affetto».

Segue la firma

Il Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito all'articolo "Non chiudete il Prinotti" desideria[redacted] precisare che il tentativo di ricercare bambini sordi o con altri handicap per mantenere in vita il Prinotti (già ente pubblico) ha comportato un passivo di oltre due miliardi.

«La stragrande maggioranza dei bambini sordi [redacted] con altri handicap è positivamente inserita nelle classi normali della scuola dell'obbligo.

«Tuttavia, [redacted] i genitori del Prinotti ritengono che i loro [redacted]gli debbano frequentare una classe speciale, perché continuano a non accettare che dette classi [redacted] inserite in una scuola normale, con gli stessi attuali insegnanti?

«Perché l'Istituto Prinotti (valore [redacted] miliardi) deve restare inutilizzato per il 90%, [redacted]gliendo attualmente solo una ventina di allievi?

«Riteniamo che la struttura debba essere adibita a [redacted] permanente delle tecnologie per handicappati, in modo che gli interessati e gli operatori possano esaminare dal vivo gli strumenti disponibili per la lo[redacted] massima [redacted] possibile».

Francesco [redacted]

Un lettore ci scrive:

«Nel quartiere delle Vallette (zona [redacted] Pervinche - viale [redacted] Mughetti - Centro Commerciale), da tempo si susseguono maltrattamenti e sevizie verso gli animali (cani e gatti in particolare).

«Si [redacted] arrivati a legare con filo di ferro i genitali ad un cane, che [redacted] il solo difetto [redacted] essere troppo socievole [redacted] b[redacted], e così facilmente avvicinabile. Dopo indicibili sofferenze ha dovuto [redacted] soppresso [redacted] polizia veterinaria.

«Ora la situazione si [redacted] ulteriormente aggravata, si [redacted] giunti alle esche avvelenate, sparse con criminale incoscienza, in luoghi dove solitamente gioca[redacted] i bambini.

«Il veleno usato [redacted] la stricnina, ciò è stato appurato dal veterinario di zona al quale è stato portato un gattino agonizzante. Per questa eroica bravata sono già morti (per quanto risaputo) tre cani (non randagi) e un numero imprecisato di gatti. Possibile che non si possa fare nulla. Questa è una forma di violenza talmente assurda e bestiale che gli autori meritano senz'altro il carcere».

Segue la firma

[redacted] lettore ci scrive:

«Il 15 aprile il crollo parziale della scuola "Aldo Moro" ha reso intransitabile [redacted] tratto del [redacted] Giulio Cesare. In conseguenza di ciò le motrici tranviarie della linea [redacted] vengono deviate per corso XI Febbraio e corso Palermo. Su quest'ultimo tratto, essendo una linea fuori esercizio, sono state sistemate delle pedane in legno in prossimità delle fermate.

«La mattina del 25 ap[redacted] mi trovavo alla fermata di [redacted] Palermo quasi angolo largo Brescia. Mentre ero lì in attesa [redacted] tram, sopraggiungeva un bus [redacted] che, dopo essersi accostato [redacted] marciapiede per effet[redacted] la fermata, nel ripartire urtava la pedana con le [redacted] posteriore sinistra spezzandola. Un troncone lungo circa un metro si spostava lasciando [redacted] fessura larga una buona spanna. Una vera trappola se un piede vi si infila. Micidiale. Siamo ormai alla fine di giugno, [redacted] trascorso un mese abbondante, la pedana [redacted] tuttora nelle stesse condizioni. [redacted] frattempo la stessa sorte è toccata alla pedana [redacted] fermata [redacted] corso Palermo angolo corso Novara, con l'aggravan[redacted] che qui [redacted] pesanti ruote dei bu[redacted] passate sopra le assicelle spezzandole, creando così dei pericolosi spuntoni aguzzi. Qualcuno potrà rispondere che si tratta di una sistemazione provvisoria. Verissimo. [redacted] questo non ci piove. Una caviglia rotta è, invece, un fatto definitivo...».

Gian Carlo Porta

I ragazzi e la delinquenza: il 70 per cento ha paura di doverla subire

«Il mondo degli adulti ci aiuti»

Le interviste con 495 giovani di età tra i 13 e i 25 anni
«Una scuola più sev ra». «Basta con la prostituzione»

Cinquantaquattro giovani su cento temono di diventare vittime di atti delinquenziali. Il 13 per cento confessa di essere un «ragazzo a rischio», di poter compiere un crimine. Tutti, dentro e fuori dalla scuola, si sentono personalmente esposti soprattutto ai rischi connessi al fenomeno droga e alla microdelinquenza. Lo danno per scontato. Sono turbati per l'aumento della delinquenza organizzata, specie a danno dei più deboli. Prevale un senso di impotenza davanti questo dilagare. La prima paura delle ragazze sono le violenze sessuali, i maschi temono i pestaggi. Gli studenti ricercano le cause della delinquenza nell'organizzazione della società, i non studenti danno maggiormente colpa all'individuo, alla famiglia, ai luoghi frequentati.

Tutti propongono interventi sociali. Chiedono iniziative allo Stato, anche repressive. Sostengono l'esigenza di fare uno sforzo personale per camminare sulla strada.

«Guardiano senza speranza il mondo degli adulti - sintetizzano i promotori dell'indagine -. Desiderano essere orientati, si aspettano messaggi e insegnamenti chiari. Vogliono avere un rapporto, modelli che consentano loro di crescere bene, di raggiungere una propria identità da esprimere».

L'inchiesta promossa dall'assessorato ai giovani, coordinato da Antonello Angeleri, è stato svolto con colloqui con ragazzi di età compresa tra i 13 e i anni, in 15 classi di scuola media superiore e in 14 associazioni giovanili. Ecco le risposte nelle interviste.

Che cosa temi di più?
Il 26,3 per cento: pestaggi, risse, aggressione fisica. Il 14,8: violenze sessuali. Il 13: furti, scippati. L'8,2: coinvolto fatti alla droga.

di rapporto con la delinquenza?
Il per dice: amicizie sbagliate. Il 13: i luoghi che si frequentano. Il rapporto con la delinquenza si ha con i furti per su cento, con la droga 18; con atti legati alla sfera sessuale per 11; dicono con altri atti

Cause della delinquenza.
Disagio culturale: 23,5 per cento. Famiglia, quartiere: 32,6. Organizzazione sociale, funzionamento dello Stato: 13,9. Personalità debole: 21,9. Tossicodipendenza: 4,8.

Quali atti ti turbano di più?
Il 34,5 per cento dice: quando si toccano i soggetti più deboli (di cui per cento la sessuale). Il 17,6: la delinquenza organizzata cui il 15,3 per assassinii e terrorismo). Il 13: microdelinquenza e droga.

Di cosa bisogno per non diventare vittima o delinquente?
Il 19 per cento: personalità, valori. Il 16, 3: evitare amicizie sbagliate e luoghi pericolosi. Il 28,9 chiede più presenza della società, il 39,2 contributi per le proprie capacità.

Quali iniziative per rendere la città più sicura?
Il 57 per cento chiede iniziative istituzioni per leggi più severe; il 22,2 per potenziare forze dell'ordine; il 27,4 per attività aggregative, educative ziali. E ancora: il 7,7 vuole più verde pubblico, migliorare l'illuminazione pubblica e collocare bidoni per raccolta siringhe. Tra i suggerimenti: maggior presenza alla società e alle associazioni volontarie aiutare famiglie disagiate, più informazione, iniziative personali di autodifesa. Nella scuola, il 27 per cento vorrebbe maggior severità e il 12 ferma lotta alla droga alla prostituzione.

Che cosa puoi fare personalmente?
Impegnarsi in gruppi di volontariato per i deboli (18 per cento); avere un buon rapporto con il prossimo (14); impegnarsi politicamente (16,5); costituire pattuglie giovani (17,5). Non bisogna avere paura, vivere senza violenti (20). I restanti 10: noi giovani da soli possiamo fare ben poco.

Luciano Borghesan

Un giovane controllato in centro da una pattuglia di carabinieri. Tra i ragazzi intervistati: il 22,2 chiede di potenziare forza dell'ordine; il 17,5 propone di costituire pattuglie di giovani. Ma la gran parte è a favore della prevenzione, per promuovere interventi sociali

FERRANTE APORTI

Gli agenti: siamo pochi

«Al Ferrante Aporti siamo sotto organico, rischiamo di saltare i giorni di riposo, oltrechè le ferie». Il sindacato autonomo di polizia penitenziaria ha proclamato per giovedì mattina davanti re minorile una manifestazione contro disagio in cui lavorano gli agenti custodia. Chiedono le presenze altri 15 colleghi.

Intanto ieri davanti a Palazzo Civico, il degli educatori che operano comunità per l'assistenza a «giovani a rischio» ha protestato contro il Comune. «L'amministrazione civica ha ritardo di un anno, e a volte due - hanno detto gli interessati -, nel pagamento delle fatture a favore Gli educatori se non si provvederà tempestivamente, i servizi rischiano di essere sospesi. Dei ritardi (in parte causati da carenza di personale negli uffici Ragioneria) si parlerà in Consiglio comunale; il pds ha presentato un'interpellanza.

Minoranza contro la formula-partito

Verdi, congresso della «discordia»

Gianni Sartorio, consigliere comunale, eletto nella lista del che ride, ieri, annunciato di non essere più iscritto ai verdi. Rimarrà nel gruppo Palazzo Civico, ma come indipendente. E' l'ultimo episodio dello sfilacciamento verde.

Alle amministrative gio '90, il sole che ride aveva tenuto 5 eletti nella Sala municipale: Gianni Vernetti, Gianni Sartorio, Laura Di Donato, Maurizio Lupi e Davide Nerattini. I primi ad andarsene, al momento dell'unificazione del Sole che ride con gli arcobaleno, furono Lupi e Nerattini, i quali costituirono il movimento verdi-verdi ed entrarono nella maggioranza al governo della città.

Dopo alcuni di bonaccia, la battaglia tra i verdi si è nuovamente si congressi cittadino di 10 giorni fa e a quello regionale di domenica. Contrapposte due visioni dell'impegno ambientalista: di chi (Marino, Giarrusso e Di Mauro) crede nel movimento e respinge la «struttura partito» e di chi

Gianni Sartorio sarà indipendente

(Staglianò, Anna Segre, Mario Miglio, Gianni Vernetti) vuole una forza politica organizzata.

Ai congressi ha vinto la seconda ipotesi: è votata bozza di statuto e, nel rinnovo del coordinamento per il Piemonte, il gruppo capeggiato da Vernetti e Staglianò ha ottenuto eletti della mozione firmata da Marino, Giarrusso e Di [g. san.]

Metalmeccanici Cisl a convegno, presente il ministro Bodrato

La qualità in fabbrica

Per i sociologi Coriat Gallino, il concetto unisce «prodotto, lavoro e vita»
Martedì prossimo, incontro Fiat e sindacati sul «premio di partecipazione»

I metalmeccanici della Cisl hanno dedicato una intera giornata alla discussione dei vari aspetti della «qualità» in un convegno nazionale al quale hanno partecipato il ministro dell'Industria Bodrato, i massimi dirigenti del sindacato, esponenti industriali e studiosi.

Il sociologo del lavoro Benjamin Coriat dell'Università Parigi ha affermato a chiare lettere che «nulla può essere ottenuto in termini di qualità senza i lavoratori», ma ha subito aggiunto che lavoratore da solo non può essere caricato di responsabilità per la qualità, in quanto queste dipendono in larga n... fra la progettazione e organizzazione del lavoro».

Per coinvolgere i lavoratori e ottenere il loro consenso è essenziale offrire una compensazione sociale. Il accennato da Coriat è stato approfondito Luciano Gallino della facoltà di Sociologia dell'Università Torino: «Conciliare la elevata qualità del prodotto la elevata qualità del lavoro e della vita». Coriat, esempio, aveva ricordato che i giapponesi ottengono il consenso con scuole professionali molto serie e le carriere in fabbrica.

Gallino ha sostenuto che il compenso al quale aspirano i lavoratori italiani riguarda in prevalenza la qualità della vita, cioè il funzionamento dei grandi settori pubblici dalla sanità trasporti, dalla previdenza alla giustizia. Per Fiat, Maurizio Magnabosco, direttore personale dell'Auto, ha illustrato le esperienze fatte nel campo qualità. A un anno e mezzo dal lancio dell'iniziativa (novembre '89) oggi in applicazione 80 progetti speciali coinvolgono migliaio di dirigenti: «Io, per esempio, mi occupo della burocratizzazione vedere se su una pratica bastano due firme invece di una dozzina. Altre iniziativa di miglio- coinvolgono 40 mila persone».

Magnabosco ha poi parlato dello stabilimento di Termoli dove l'automazione spinta ha fatto emergere nuove figure professionali ed ha aggiunto che la qualità è anche una occasione per sviluppare la partecipazione sindacato.

Il ministro dell'Industria Bodrato ha che per vincere la sfida della qualità «bisogna rendere più efficiente il sistema». Rispondendo ad una sollecitazione del segretario nazionale Fim-Cisl Baretta, il quale ha chiesto una a sostegno della qualità, non ha escluso la possibilità di qualcosa di simile alla commissione già esistente per l'industria e l'ambiente». Il leader della Fim, Gianni Italia, infine, tra le «condizioni per lo scambio» ha messo in primo piano «il rapporto tra salario e prestazione». Di retribuzione alla Fiat si parlerà martedì prossimo a Torino, quando azienda e sindacati incontreranno per definire il «premio di partecipazione» per quest'anno. Baretta ha detto: potrà inferiore a quello dell'anno .

Sergio Devecchi

SAPER SPENDERE

Panni stesi al sole sul balcone altrui

PANNI stesi al sole a ondeggianti al vento, megari un prato odoroso. E' un'immagine di bucato casalingo che si ritrova spesso in spot pubblicitari e che fa venire una gran rabbia a chi, Angela di Torino, ha «soltanto un balcone che s'affaccia sul cortile dove il condominio consente i panni lavati».

Precisa lettrice: «Il guaio che il condominio vieta anche, nell'esporre bucato, che la biancheria superi limite del mio balcone. Ma anche io piego un lenzuolo in due, questo supera comunque e centimetri limite del mio balcone e sporge un po' sul condomino sottostante: e questo considerato irregolare».

Così, lei si arrende e tenta, anche attraverso Saper spendere, di «poter valicare quei confini invalicabili». Conclude: «Ma non è proprio possibili usufruire di un seppur limitato spazio sottostante il proprio balcone? Stendere bene il bucato fa piacere, le lenzuola mi sembrano "profumate di sole", e tutto si stira anche con più facilità».

La premessa dell'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, è nell'articolo del codice civile; il 1° comma dice: «Il proprietario di un fondo può impedire le immissioni di fumo calore, le esalazioni, i gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alle condizioni dei luoghi».

Importante è il di tollerabilità, ricordando che esiste nel codice una misura in base alla quale stabilire un limite: «in questa materia domina il relatività e del per caso, essendo affidato al giudice merito un compito di moderatore ed equilibratore, relazione alle singole situazioni e tenendo conto anche delle esigenze della convivenza sociale».

Il tutto, tradotto in parole semplici, significa che «il plice fastidio, gli inconvenienti minimi devono essere sopportati, essendo essi una gu della convivenza sociale e dei rapporti di buon vicinato, secondo i quali a ciascuno è consentito l'uso moderato della cosa propria, ancorché arrechi "lieve" disturbo o incomodo al vicino». Il che, comunque, è un attestato di benemerenza alla maleducazione che spesso, purtroppo, impera nei condomini con radio e tv al massimo del volume fino a notte inoltrata o lancio di qualche immondizia dai balconi direttamente nel cortile comune (lettera Giovanni G. Voghera (Alessandria) e di Elsa Nichelino (Torino).

Ma il legale, consulente dell'Unione piccoli proprietari, aggiunge: «E' stato però anche da in altra situazione, che deve essere riconosciuto carattere di immissioni illecite nel fatto di chi, stendendo la biancheria nel proprio immobile per farla asciugare, la sistemi in modo che questa, pur senza invadere la sfera altrui, si proietti sulla medesima, provocando così diminuzione di luce e sgocciolio di acqua sul piano

Un problema, dunque, di opposte esigenze non soltanto di centimetri come vorrebbe presentarlo signora Angela, forse con troppa semplicità e partigianeria.

Continua l'avvocato Profeta: «E' ovvio, inoltre, che rispettare il regolamento condominio e quello locale di polizia urbana e, comunque, evitare di apporre alle balconate stenditoi che, per qualche motivo, siano abusivi, perché in tale ipotesi il proprietario dell'appartamento sottostante potrebbe fare, davanti al giudice, anziché un'azione immissioni intollerabili, una causa per fare negare una servitù, anche a prescindere dalla tollerabilità o meno della diminuzione di luce e dello stillicidio di acqua».

Certo chi abita in campagna o ci va in vacanza d'estate apprezza «la libertà dal condominio» e «il profumo del sui panni». in città devono sempre prevalere il buon senso e le regole del buon vicinato: nel condominio non si vive soli.

Al Politecnico

Nuovo preside eletto ieri a Ingegneria

E' stato eletto ieri al Politecnico il nuovo preside della facoltà di Ingegneria: Pietro Appendino, docente di Tecnologia dei materiali e Chimica applicata, sostituirà a partire dal 1° novembre Enrico Antonelli. Il professor Appendino ha ottenuto 119 ti, un totale di 220 votanti; l'altro candidato alla carica, Donato Firrao, 53 voti, Bruno Piombo, 26.

Nel programma di lavoro del preside c'è il progetto attivare «staff di presidenza» cui farà parte come presi- vicario il professor Claudio Beccari. Appendino ha dichiarato di voler consolidare le iniziative già decollate nel triennio presieduto dal suo predecessore: «Il mio compito è facilitato dall'ottimo lavoro riorganizzativo svolto Antonelli - ha detto -. Le nuova regole per le iscrizioni, che verranno attivate a settembre, un primo risultato».

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

PER LA SISTEMAZIONE DEI PROPRI UFFICI E' INTERESSATO ALLA LOCAZIONE O ALL'ACQUISTO DI UN O PORZIONE DI IMMOBILE IN

TORINO - c.so Francia (lo stra adiacenti) nel tratto compreso tra Rivoli e piazza Massaua.

avente i seguenti requisiti:
- **POSIZIONE MEZZI PUB-**
- **DI CIRCA MQ. CUI 150**
- **AL**
- **INTERNI INDIPENDENTI**
- **AUTONOMI**

offerte corredate **planimetrie** e richiesta economica devono contenere seguenti informazioni:
Anno costruzione, categoria catastale, o concessione e/o sanatoria ex legge 47/1985.
Requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USL, ecc.).
Portata solai degli uffici e degli archivi.
Caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.

Le offerte dovranno pervenire entro e oltre 30 giorni dalla della presente pubblicazione a:

DIREZIONE INPS - C. Francia n. 45 - Collegno

Società Cosmetici
TORINO - ITALIA

COMUNICATO

La SOCIETÀ COSMETICI S.p.A. invita propria rispettabile clientela a prestare la massima attenzione nell'acquisto del proprio prodotto lacca ecologica denominata

Cielo Alto

formato ml; i constatata l'esistenza in commercio di prodotto analogo evidentemente **IDENTICO SIA NEL CONTENUTO CHE NELLA SERIGRAFIA CHE NELLE CONDIZIONI COMMERCIALI.**
La circostanza è stata portata a conoscenza dell'Autorità competente.
Per acquisti, chiarimenti e segnalazioni siete pregati rivolgervi ai Concessionari di Zona.

LA STAMPA
7° Folkfestival

giovedì 4 luglio
Daniel Viglietti
Dino Saluzzi
Margareth Menezes
Caetano Veloso

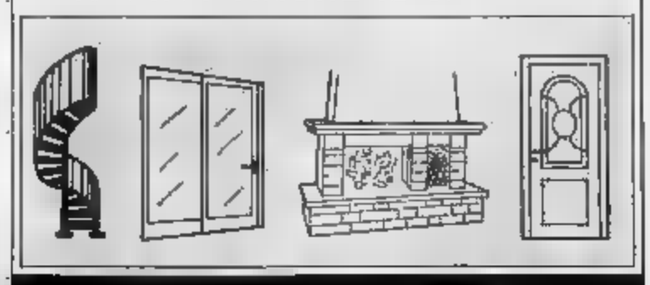
mercoledì 17 luglio
Stefan Grossman
John Mc Laughlin Trio

venerdì 19 luglio
Paco Peña
Grupo Flamenco

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO

PORTE DA INTERNI, PORTONCINI BLINDATI MASSICCI, FINESTRE, CAMINETTI, SCALE, PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN LEGNO.

VASTA ESPOSIZIONE APERTO ANCHE IL SABATO.



Legnocasa
Lanzo, 179

Vertice in Comune per la linea 1: scelto il sistema Val, lo costruisce la Transfima (Fiat)

Fumata bianca [redacted] metropolitana

Prossimo passo è la progettazione, affidata all'Azienda trasporti
Ancora problemi per i finanziamenti: si spera nella legge speciale

Fumata bianca per il metrò. Dopo due [redacted] di discussione, sindaco, assessori e capigruppo di maggioranza hanno deciso: sarà la Transfima, società del gruppo Fiat, a costruire la linea 1, da Campo Volo a Porta Nuova.

[redacted] proposta dell'assessore Lerro sarà sottoposta nei prossimi giorni alla giunta, quindi arriverà in Consiglio comunale. Tra oggi [redacted] domani, intanto, si riuniranno tutti i gruppi di maggioranza. Il «sì» alla proposta [redacted] Lerro appare scontato.

La relazione si limita ad individuare [redacted] percorso giuridico per giungere [redacted] primo colpo [redacted] piccone. L'Atm dovrà redigere [redacted] progetto definitivo per veicoli leggeri automatizzati. Sono i Val in esercizio a Lille e in costruzione a Tolosa: un brevetto Matra, che in Italia è detenuto dalla Transfima. Lerro [redacted] spiegato le motivazioni tecniche della scelta. Il Val è ritenuto più affidabile, perché già collaudato in altre città; inoltre, è l'unico sistema in funzione in un Paese della Comunità economica europea, e quindi ne rispetta la normativa in materia di sicurezza. C'è una terza ragione, non scritta [redacted] nemmeno smentita dagli assessori: la Fiat [redacted] azienda torinese e quindi meritevole (a parità di condizioni) di un trattamento di favore.

Manca [redacted], invece, il percorso finanziario: «Per disegnarlo attendiamo lumi sulla legge per [redacted] metropolitane», conferma l'assessore Provvisiero.

Molto dipenderà dai finanziamenti statali, dunque. In base alle risorse, sarà deciso il tipo di società che dovrà occuparsi del progetto esecutivo, della costruzione e quindi della gestione della linea. [redacted] farà parte la Transfima, altri possi[redacted]li partner sono istituti di credito, Regione, Ferrovie, Camera di Commercio. Forse non ci sarà il Comune, che potrebbe delegare la rappresentanza all'Atm: «Un'azienda che [redacted] breve acquisirà [redacted] personalità giuridica, e sarà quindi in grado di operare autonomamente sul mercato finanziario», precisa il consigliere liberale Piergiorgio Re.

Un [redacted] leggero automatizzato del sistema Val, già [redacted] a Lille

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI» [redacted]

Offerte inviate dai nostri lettori

Versamenti per il Fondo di solidarietà (e aiuti agli anziani) ricevuti dal 22 al 28 giugno.

22-26 GIUGNO: L.S. Biella 3.400.000; in memoria della mia carissima [redacted] e della [redacted] Emma, Ada 50.000; Davide 50.000; A.A. 50.000; in memoria di Padre Pio 50.000; V.F. 20.000; a ricordo [redacted] Papa Giovanni, A.C.M.L. 10.000; S.G. 5.000.

26 GIUGNO: Piero per Maddalena 30.000.

27 MAGGIO: ricordando Felice 50.000; in memoria [redacted] Leoci Paolo, la famiglia 250.000; P.R. 10.000.

[redacted] **GIUGNO:** G.S. 100.000.

Per l'Associazione «Centro Cardiopatici Piemonte»: I colleghi e gli amici del controllo merci in memoria di Luigi Senzanonna 343.000; in memoria di Antonio Savant Levet 195.000; in memoria di Franco Fiori, l'amico [redacted] tanti anni Gianfranco Bertetto e famiglia 250.000; in memoria di Falco Giacinta, i colleghi U.S.A di Laura 213.000; in memoria di Lidia Tiridati, Beppe Vercelli 500.000; N.G. 20.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in ricordo di Tordella Secondo i condomini e inquilini di via Cesnola 42 Torino 113.000; in memoria [redacted] Angelo Bottan, i colleghi della «Michelin» del figlio Franco 270.000; T.Z. [redacted]0; in [redacted]ria di Angelo Bottan, i colleghi della «Michelin» del figlio Franco 270.000; T.Z. 50.000.

Genitori, allievi [redacted] insegnanti Ipcs «P. Boselli» in occasione della festa di Primavera 3.160.000; dalla Fiera del Caplin organizzata [redacted] Club delle Criniere e dal Comune di Piano 2.130.000; in ricordo di Maria Monticone Cordero i colleghi del figlio Gianfranco 207.000; R.G. 60.000; in memoria [redacted] mognino Antonio, la famiglia Siamonda, parenti e la scuola elementare «Fenoglio» di La Loggia per l'integrazione sociale [redacted] scientifica 1.555.000; A.J. 100.000; B.B.B. 100.000.

In memoria di Sandrone Rodolfo la moglie [redacted] le figlie 150.000; in ricordo di Franca Pozzallo 420.000; a ricordo [redacted] nostro caro Fabio, [redacted] papà Fabrizio 100.000; i dipendenti della «Microtecnica» 400.000; in ricordo [redacted] prof. Roberto De Mattia per la ricer[redacted] scientifica 300.000; ricordando con affetto il prof. De Mattia per la ricerca scientifica 50.000; Magda per grazia ricevuta dal Beato Frassati 50.000; D.N.G., in memoria di Angela Molino ved. Bidale 30.000; ricordando il [redacted] bersagliere Roberto per l'integrazione sociale degli amici miodistrofici 20.000; un gruppo di alpini di Barca Bertolla e Barriera [redacted]lano 1.120.000; in memoria di Turletti Giuseppe, le colleghe di Lorenzina [redacted] scuola materna di via Mercadante 150.000; con affetto Lucia, Giorgio, Chiara e Gabriella 60.000; in memoria di Ferretti Nella, i colleghi di Brenno Canovi delle scuole Pacchiotti e Carducci 182.000; in memoria di Tordella Secondo le famiglie Gulluni, [redacted] Giuseppe e Russo Antonio 250.000; in ricordo di Tordella Secondo i condomini e inquilini di via Cesnola 42 Torino 113.000; I dipendenti della Tipografia torinese 840.000; in[redacted] Primi Calci dell'associazione Cit Turin Lde offerto ai miodistrofici 278.000; Laura e Elda 100.000; cognate [redacted] nipoti, in memoria di zia Lina 250.000; in memoria [redacted] Alfredo Coppo [redacted]ppe, Vercelli 1.000.000; minisordianti Giaveno Corale 61.000. (continua)

Era agli arresti domiciliari nel [redacted] alloggio

Litiga [redacted] Vuol andare [redacted]

«Per favore, arrestatemi. A casa non ci voglio più stare, in galera starei meglio». Con questa curiosa richiesta Francesco Cruc[redacted] anni, via Cavour 8, Nole Canavese, si [redacted] presentato ai carabinieri di Ciriè, che l'hanno accontentato accompagnandolo alle Vallette dopo avergli contestato l'ordine di carcera[redacted] per il reato di evasione.

E' successo alle [redacted] di domenica notte. Ai carabinieri della caserma di via Ferrari Cruccas ha spiegato: [redacted] mese sono agli arresti in casa di mio fratello Cesare, [redacted] via Grazioli 8 a Nole: ma la convivenza [redacted] impossibile. Se [redacted] mi mandate in carcere, evaderò».

Evidentemente non sapeva che, uscendo a quell'ora [redacted] autorizzazione, di fatto era già evaso. L'uomo [redacted] stato arrestato nel [redacted] con 25 grammi [redacted] eroina e cocaina. Allora era incensurato, e i giudici lo avevano condannato a 3 anni. Dice il fratello Nicola: «Abbia[redacted] litigato per una sciocchezza, ma adesso mi spiace [redacted] tornato in galera: aveva ottenuto la buona condotta, oggi [redacted] ha chiesto di essere mandato a [redacted] moglie in via Cavour. Spero glielo concedano».

Si sono conclusi i lavori di adeguamento [redacted] norme di sicurezza

[redacted] «Bomboniera» tutta [redacted]

Riapre, dopo quattro anni, il teatro Macario

Nel foyer, pareti rosa salmone, specchi, lampadari in cristallo di Murano, arredamento in marmo [redacted] ottone; in [redacted] poltroncine rosso porpora, moquette, aria condizionata. E' il nuovo Teatro Macario, ovvero la «Bomboniera» secondo la definizione di Giovanni Arpino, completamente rinnovato dopo quattro anni di lavoro costati ad un soladizio privato, l'Associazione teatro Macario, oltre [redacted] miliardo e mezzo, di [redacted] cinqu[redacted] milioni ottenuti sotto forma di contributo dal ministero dello Spettacolo.

Riapre a metà [redacted] (la data esatta sarà comunicata nei prossimi giorni) con «Metti una sera in scena», commedia musicale in due tempi di Giorgio Molino. Già pronto il cartellone per la prossima stagione che comincia [redacted] ottobre [redacted] che è improntata sul teatro regionale: 13 spettacoli per 148 serate [redacted] matinée in sede.

L'anima della «Bomboniera» sarà Giorgio Molino con la sua compagnia stabile, che del teatro di via Santa Teresa 10 è [redacted] direttore artistico e, a [redacted] dire, l'erede spirituale di Macario. A lui, Molino, con l'aiuto degli amici dell'associazione, ha dedicato idealmente il recupero della [redacted] teatrale che lo stesso Macario [redacted] voluto nel 1978 [redacted] gestito personalmente fino al giorno della sua scomparsa avvenuta nel marzo dell'80. Un'impresa difficile per la mancanza di finanziamenti e problemi legati alle norme di sicurezza tanto che [redacted] stato necessa[redacted] acquistare alcuni locali del palazzo attiguo. Dice: «Mi [redacted] preso una sola libertà nel progettare con l'architetto Gramoni il restauro: far cambiare il colore delle pareti. E da quan[redacted] è scomparso il viola tutte le difficoltà sono finite».

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

punti d'incontro immobiliari e finanziari

in tutta Italia

TORINO E CINTURA

punti [redacted]

[redacted] SPA
TORINO - C.SO RE UMBERTO, 64
TEL. 011 - [redacted] 17 - FAX 011 - 59 64 64
TORINO - C.[redacted] CESARE, 47/A
TEL. 011 - [redacted]
TORINO - VIA LANCIA, 91/A
TEL. 011 - 385 05 10
COLLEGNO - C.SO FRANCIA, 108
[redacted] - FAX 011 - 403 40 70
[redacted]
RIVOLI - C.SO SUSA, 28
TEL. 011 - 953 28 32 - FAX - 953 28 32
KARMA SNC
MONCALIERI - P.ZZA CADUTI DELLA LIBERTA' 11
TEL. 011 - [redacted] - FAX 011 - 953 28 32
ACANAR SAS
CHIVASSO - [redacted] TORINO, 86
TEL. 011 - 911 36 00 - FAX 011 - [redacted]
SETTIMO TORINESE - VIA [redacted] 13
TEL. 011 - 800 07 88 - FAX 011[redacted]
[redacted]
ORBASSANO - P.ZZA [redacted]
TEL. 011 901 40 30
GAL.SO SRL
CIRIE' - C.SO NAZIONI UNITE, 42/44
TEL. 011 - 920 31 12 - FAX 011 - 927 57 00

APPARTAMENTI IN TORINO

ATTICO LIBERO SANTA RITA SALONE 2 CAMERE [redacted] TERRAZZO CANTINA. [redacted] TEL. 011/50.89.17
C.SO DANTE OCCUPATO PIANO ALTO TERMO ASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO SOFFITTA. (RIF. 0326/0128) TEL. 011/28.77.11
C.SO FRANCIA LIBERO SALONE 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA TRIPLI SERVIZI DOPPI INGRESSI (RIF. 0001/0641) TEL. 011/50.89.17
C.SO LECCE ADIACENZE LIBERO 2 CAMERE CUCINA CON ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRESSO CANTINA L. 120.000.000 (RIF. 0001/0642) TEL. 011/50.89.17
C.SO MONTECUCCO ADIACENZE LIBERO IN STABILE RECENTE PIANO ALTO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA (RIF. 0336/0102) TEL. 011/385.05.10
C.SO MONTECUCCO LIBERO SALONE 3 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA SOFFITTA (RIF. 0001/0645) TEL. 011/50.89.17
C.SO ORBASSANO QUARTO PIANO NO ASCENSORE RISTRUTTURATO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO L. 110.000.000 (RIF. 0336/0107) TEL. 011/385.05.10
C.SO ORBASSANO RECENTE COSTRUZIONE SIGNORILE ANGOLARE MOLTO LUMINOSO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI MANSARDA CANTINA GIARDINO CONDOMINIALE (RIF. 0365/0100) TEL. 011/50.36.86
C.SO ORBASSANO RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE 3 CAMERE TINELLO CUCININO BISERVIZI CANTINA (RIF. 0336.0106) TEL. 011/385.05.10
C.SO ORBASSANO SPAZIOSO INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO [redacted] CANTINA L. 215.000.000. (RIF. 0326/0124) TEL. 011/[redacted]
C.SO PESCHIERA ADIACENTE (VIA VERZUOLO) IN CASA D'EPOCA INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA RISTRUTTURATO. (RIF. 0336/0105) TEL. 011/385.05.10
C.SO ROSSELLI LIBERO RIATTATO 2 ARIE SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA SERVIZI L. 105.000.000 (RIF. 0365/0099) TEL. 011/50.36.86
C.SO VINZAGLIO OCCUPATO 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA INGRESSO SERVIZI SOFFITTA CANTINA. (RIF. 0001/0631) TEL. 011/50.89.17
CROCETTA LIBERO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI SDOPPIATI INGRESSO CANTINA. (RIF. 0001/0643) TEL. 011/50.89.17
P.ZZA MASSAUA LIBERO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO CANTINA (RIF. 0001/0640) TEL. 011/50.89.17
P.ZZA RESPIGHI PRESSI LIBERO PIANO ALTO TERMO ASCENSORE AMPIO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA. (RIF. 0326/0119) TEL. 011/28.77.11
POZZO STRADA ADIACENZE CORSO FRANCIA LIBERO PIANO ALTO TERMO ASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI SOFFITTA. L. 130.000.000. (RIF. 0336/0099) TEL. 011/385.05.10
POZZO [redacted] (VIA LEGNA) OCCUPATO [redacted] DEFINITIVO [redacted] TO PIANO TERMOASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO OTTIMO STATO [redacted] MANUTENZIONE. (RIF. 0336/0090) TEL. 011/385.05.10
[redacted] MAURIZIANO [redacted] MANSARDATO [redacted] CAMERE CAMERETTA CUCINA SE[redacted] CANTINA L. 150.000.000. (RIF. 0001/0629) TEL. [redacted]
S. [redacted] (VIA BRACCINI) IN BELLO [redacted] LE INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZI. (RIF. 0336/0095) TEL. [redacted]
S. RITA LIBERO PIANO ALTO INGRESSO [redacted] LONE 2 [redacted] CUCINA [redacted] TERMO [redacted]. (RIF. 0336/0093) TEL. 011/385.05.10
[redacted] SETTIMO [redacted] SALONE 2 CAMERE CUCINA BAGNO MANSARDA CANTINA BOX DOPPIO POSTI AUTO (RIF. 0326/0085) TEL. 011/28.77.11
VIA CASSINI LIBERO RECENTE SIGNORILE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA (RIF. 0001/0607) TEL. 011/50.89.17
VIA CASTELGOMBERTO RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA LOCALE LAVANDERIA BAGNO TERMOASCENSORE VENDESI NUDA PROPRIETA'. (RIF. 0326/0131) TEL. 011/28.77.11
VIA CIGNA PRESSI LIBERO IN CASETTA INTERNO CORTILE CAMERA CUCINA SERVIZI ESTERNI / NTINA USO TAVERNETTA CON CAMINO. (RIF. 0326/0127) TEL. 011/28.77.11
VIA CRUTO LIBERO APPARTAMENTO MQ 96 CON MANSARDA ABITABILE MQ 113 BOX MQ 110. POSSIBILITA' VENDITA SEPARATA. (RIF. 0326/0103) TEL. 011/28.77.11
VIA GARIBALDI IN STABILE D'EPOCA INGRESSO SALONE CAMERA CUCINA SERVIZI BALCONE VERANDATO TERMO AUTONOMO RISTRUTTURATO. (RIF. 0336/0094) TEL. 011/385.05.10
VIA GENOVA AMPIO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA. (RIF. 0326/0125) TEL. 011/28.77.11
VIA GUIDO RENI RECENTE ANGOLARE LUMINOSO INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX AUTO. OTTIMO STATO MANUTENZIONE. (RIF. 0336/0088) TEL. 011/385.05.10
VIA NIZZA LIBERO RISTRUTTURATO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA. (RIF. 0001/0633) TEL. 011/50.89.17
VIA PEYRON LIBERO IN CASA D'EPOCA 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI INGRESSO CANTINA TERMO ASCENSORE. (RIF. 0014/0106) TEL. 011/28.77.11
VIA PO LIBERO 4 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA COLLEGABILE CON MANSARDA DI 3 VANI. (RIF. 0001/0369) TEL. 011/50.89.17
VIA S. DONATO LIBERO 4 CAMERE TINELLO CUCINOTTA 2 INGRESSI BISERVIZI 2 SOFFITTE. (RIF. 0001/0632). TEL. 011/50.89.17
VIA TIRRENO OCCUPATO PIANO ALTO TERMOASCENSORE INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO L. 60.000.000. (RIF. 0336/0109) TEL. 011/385.05.10
VIA TRIPOLI LIBERO AMPIO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA RIPOSTIGLIO SERVIZI CANTINA. (RIF. 0001/0365) TEL. 011/50.89.17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

CASCINE VICA (VIA ARNO) LIBERO SUBITO SECONDO PIANO INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. L. 160.000.000. (RIF. 0039/1089) TEL. 011/953.28.32
CHIVASSO IN ZONA CENTRALE APPARTAMENTO CON FINITURE DI PREGIO COMPOSTO DA AMPIO SALONE 3 CAMERE TINELLO CUCININO BISERVIZI TERRAZZO DI 150 MQ CA. CANTINA E BOX PER 2 AUTO. (RIF. 0070/0001) TEL. 011/911.36.86
COLLEGNO VIA PIAVE OCCUPATO CON SFRATTO ESECUTIVO CAMERA TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI AMPIO RIPOSTIGLIO CON FINESTRA UTILIZZABILE COME CAMERETTA CANTINA. (RIF. 0450/2015) TEL. 011/403.44.04
COLLEGNO ZONA SETTE STELLE SIGNORILE OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE SALONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI CANTINA POSTO AUTO CONDOMINIALE BOX. (RIF. 0450/2021) TEL. 011/403.44.04
GRUGLIASCO RECENTE SIGNORILE OTTIMA POSIZIONE SALONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI CANTINA. RISCALDAMENTO AUTONOMO. (RIF. 0450/2005) TEL. 011/403.44.04
MONCALIERI CENTRO VIA CAVOUR SIGNORILE ULTIMO PIANO APPARTAMENTO COMPOSTO DA: DOPPIO INGRESSO SALONE 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI MANSARDA DI 2 CAMERE E SERVIZI POSSIBILITA' 2 BOX AUTO (RIF. 0315/0173) TEL. 011/640.63.26
MONCALIERI ZONA PLEADI SIGNORILE APPARTAMENTO LIBERO RECENTE DI INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA TERRAZZI BOX AUTO LIRE 400.000.000 (RIF. 0315/0164) TEL. 011/640.63.26
MONCALIERI TESTONA (VIA BOCCARDO) LIBERO SECONDO PIANO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO RIPOSTIGLIO CANTINA BALCONE BOX AUTO L. 160.000.000. (RIF. 0315/0152) TEL. 011/640.63.26
SETTIMO TORINESE APPARTAMENTO IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE 2 SERVIZI 2 BALCONI CANTINA E BOX AUTO. RISCALDAMENTO AUTONOMO OTTIME FINITURE GIARDINO CONDOMINIALE. (RIF. 0168/0002) TEL. 011/800.07.88
SETTIMO TORINESE IN PALAZZINA APPARTAMENTO DI INGRESSO SOGGIORNO CUCINA SERVIZIO E CANTINA. COMPLETAMENTE RINNOVATO INTERNAMENTE GIARDINO CONDOMINIALE. (RIF. 0168/0003) TEL. 011/800.07.88

VILLE · CASETTE · RUSTICI

ADIACENZE TORINO FABBRICATO RURALE DEL '700 COMPLETAMENTE RIATTATO COMPOSTO DA MQ 500 CA. CIVILE SU DUE LIVELLI CON ANNESSE TETTOIE E PORTICATI LOCALI USO LABORATORIO GIARDINO AREA COMPLESSIVA MQ 2000 CA. POSSIBILITA' AMPLIAMENTO CUBATURA ADATTO USO RISTORANTE O ATTIVITA' ARTIGIANALE. (RIF. 0365/0094) TEL. 011/50.36.86
CASTIGLIONE T.SE VILLA BIFAMILIARE DI RECENTE COSTRUZIONE COMPOSTA DA PIANO SEMINTERRATO DI 150 MQ AL P.T. APPARTAMENTO DI INGRESSO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZIO E RIPOSTIGLIO. AL PRIMOPIANO APPARTAMENTO DI INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA SERVIZI E TERRAZZO. GIARDINO CIRCOSTANTE. (RIF. 0168/0007) TEL. 011/800.07.88
CERRINA MONFERRATO (FRAZ. PEROSIO) CASA PRIMI DEL '900 POSIZIONE PANORAMICA SU 2 PIANI CON SEMINTERRATO VERANDA E AMPIO TERRAZZO LIBERA ALL'ATTO. (RIF. 0369/0093) TEL. 011/28.77.11
CHIVASSO VICINANZE COMODO AI CASELLI AUTOSTRADALI CASA DI CAMPAGNA INDIPENDENTE IN PARTE RIATTATA CON AMPIO CORTILE E 4000 MQ DI TERRENO POSSIBILITA' DI RICAVARE UNA BIFAMILIARE. (RIF. 0070/0006) TEL. 011/911.36.86
COAZZE B.TA GIACONERA RUSTICO BIFAMILIARE RISTRUTTURATO SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI TAVERNETTA CON FORNO A LEGNA BOX GIARDINO 1000 MQ CON BARBEQUE. ESTERNO RIFINITO IN LEGNO. (RIF. 0039/1086) TEL. 011/953.28.32
COLLINA TORINESE VILLA INDIPENDENTE IMMERSA NEL VERDE DISPOSTA SU 2 PIANI 7 VANI TRIPLI SERVIZI TERRAZZO BOX CANTINA TERRENO MQ 2500 CA. (RIF. 0001/0622) TEL. 011/50.89.17
MONCALIERI TETTI PIATTI NUOVA LIBERA VILLA A SCHIERA SU 3 SUPERFICI 4 VANI SERVIZI BOX GIARDINO L. 385.000.000 (RIF. 0315/1063) TEL. 011/640.63.26
PINO TORINESE RECENTISSIMA INDIPENDENTE SU 4 LATI SU 2 PIANI CON MANSARDA BOX DOPPIO TAVERNETTA PER TOTALI 350 MQ TERRENO 1600 MQ PANORAMICA. (RIF. 0326/0129) TEL. 011/28.77.11
SAN BENIGNO IN NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE SI PRENOTANO ULTIME UNITA' IN VILLE BIFAMILIARI E A SCHIERA CON AMPI GIARDINI PRIVATI MINIMO ANTICIPO E DILAZIONI DI PAGAMENTO. SI PRENDONO IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI PERMUTE. (RIF. 0168/0004) TEL. [redacted]
RIVOLI CENTRO STORICO VILLA D'EPOCA RISTRUTTURATA DA ULTIMARE 10 VANI 6 SERVIZI MANSARDA TAVERNETTA CANTINA LAVANDERIA GIARDINO ADATTA ANCHE COME BIFAMILIARE L. 950.000.000. (RIF. 0039/1079) TEL. 011/953.28.32
SETTIMO T.SE VILLA UNIFAMILIARE DI PROSSIMA COSTRUZIONE COMPOSTA DA AMPIO SEMINTERRATO PIANO RIALZATO SU SALONE CUCINA 2 CAMERE DOPPI SERVIZI TERRAZZO ED AMPIA MANSARDA GIARDINO. PERMUTE E DILAZIONI (RIF. 0168/0006) TEL. 011/800.07.88
SETTIMO T.SE VILLE A SCHIERA DI NUOVA COSTRUZIONE DISPOSTE SU 2 PIANI OLTRE A SEMINTERRATO E MANSARDA. FINITURE DI PREGIO GIARDINO PRIVATO SI ESAMINANO PERMUTE E DILAZIONI DI PAGAMENTO. (RIF. 0168/0005) TEL. 011/800.07.88

IMMOBI[redacted]

COSTA AZZURRA (CANNES) IN STABILE SIGNORILE DOTATO DI PARCO E PISCINA CONDOMINIALI APPART[redacted]O COMPOSTO DA SALONCINO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO BOX. (RIF. 0365/0088) TEL. 011/50.36.86
COSTA AZZURRA (MENTONE VICINANZE) VILLA IN STILE PROVENZALE VISTA MARE SU 3 LIVELLI SALONE 5 CAMERE CUCINA SERVIZI TAVERNA BOX PISCINA TERRENO 9000 MQ (RIF. 0365/F056) TEL. 011/50.36.86
MORTOLA INCANTEVOLE VISTA SU MENTONE E MONTECARLO IN COMPLESSO RESIDENZIALE DOTATO DI PISCINA E PARCO CONDOMINIALE VENDESI APPARTAMENTI SIGNORILI COMPOSTI DA SOGGIORNO PRANZO 2/3 CAMERE CUCINA SERVIZI TERRAZZI TUTTI PROSPICIENTI IL MARE POSTO AUTO. L. 215.000.000 (RIF. 0365/0092) TEL. 50.36.86
RAPALLO OTTIMA POSIZIONE ATTICO COMPOSTO DA SOGGIORNO PRANZO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI AMPIO TERRAZZO L. 400.000.000. (RIF. 0365/0095) TEL. 011/50.36.86
SANREMO BILOCALE IN VILLINO RINNOVATO CON GAS AUTONOMO ZERO SPESE CONDOMINIALI TERRAZZO VISTA MARE AFFARONE UNICO. L. 125.000.000 ALTRE POSSIBILITA' S.STEFANO MARE, S. LORENZO MARE, APRICALE. A PARTIRE DA L. 50.000.000 (RIF. 0236/0001) TEL. 0184/50.13.70
SESTRIERE CENTRALISSIMO PANORAMICO STABILE SIGNORILE DOTATO DI OGNI CONFORT APPARTAMENTO 6/8 POSTI LETTO VOLENDO ARREDATO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI INGRESSO TERRAZZO POSTO AUTO L. 390.000.000. (RIF. 0365/0091) TEL. 011/50.36.86
ULZIO PANORAMICO IN PICCOLO CONDOMINIO RECENTE COSTRUZIONE APPARTAMENTO DI SOGGIORNO CUCINOTTO CAMERA SERVIZI BOX 2 AUTO L. 87.000.000. (RIF. 0365/0086) TEL. 011/50.36.86

IMMOBILI COMMERCIALI

CHAMPORCHER (VALLE D'AOSTA) HOTEL FRONTE IMPIANTI 44 CAMERE BAR RISTORANTE 21 POSTI AUTO COPERTI AVVIAMENTO DI INTERESSE CEDESI CON IMMOBILE. (RIF. 0365/0075) TEL. 011/50.36.86
CAMPIDOGLIO VENDESI UFFICIO MQ 150 INGRESSO 4 VANI SALONE SERVIZI 2 RIPOSTIGLI CANTINA. (RIF. 0001.0206) TEL. 011/[redacted]
CENTRALE AFFITTASI UFFICIO PIANO TERRA 6 VANI SERVIZI MQ 300 SEMINTERRATO COMUNICANTE MQ 100. (RIF. 0001/0186) TEL. 011/50.89.43
C.SO RE UMBERTO PRESSI AFFITTASI UFFICIO P.T. SOGGIORNO 3 VANI INGRESSO SERVIZI CANTINA (RIF. 0001/0212) TEL. 011/50.89.42
CROCETTA (S. SECONDO) VENDESI MURI NEGOZIO MQ 80 2 VETRINE SOPPALCABILE RISTRUTTURATO. (RIF. 0001/0194) TEL. 011/50.89.42
SANREMO COMPRENSORIO HOTEL*** 30 CAMERE CON SERVIZI IN UNICO STABILE 12.000 PRESENZE ANNUE DOCUMENTABILI SUPER AVVIATO. CONTRATTO D'AFFITTO INTERESSANTE POSSIBILITA' DI DILAZIONI O PERMUTA SE VALIDE. (RIF. 0236/0002) TEL. 0184/50.13.70
SANREMO BAR TABACCHI TOTOCALCIO CON LICENZA DI RISTORAZIONE IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO OTTIMO AVVIAMENTO MIGLIORABILE SE VOLENTEROSI IDEALE PER CONDUZIONE MONO-BIFAMILIARE. L. 250.000.000. POSSIBILITA' DI PARZIALE DILAZIONE A PERSONE REFERENZIATE. (RIF. 0236/0002) TEL. 0184/50.13.70
TAORMINA FRONTE A MARE PENSIONE A GESTIONE FAMILIARE 11 CAMERE CON SERVIZI BAR RISTORANTE GARAGE? GIARDINO CEDESI CON IMMOBILE (RIF. 0365/0001) TEL. 011/50.36.86

IMMOBILI INDUSTRIALI

[redacted] C.SO VITTORIO - VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE MQ 250 INTERNO CORTILE (RIF. 0001/0191) TEL. 011/50.89.42
ADIACENTE VIA CHIESA DELLA SALUTE - VENDESI MAGAZZINO LABORATORIO LIBERO MQ 86 CON ALLOGGIO SOVRASTANTE OCCUPATO MQ 85. L. 132.000.000 (RIF. 0001/0193) TEL. 011/50.89.42
ALPIGNANO - AFFITTASI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ 500 ALTEZZA 5 M. RECINTATO (RIF. 0001/.....) TEL. 011/50.89.42
ALPIGNANO AFFITTASI/VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE MQ 240 DOPPI INGRESSI RISCALDAMENTO AUTONOMO (RIF. 0001/0214) TEL. 011/50.89.42
BEINASCO - VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE MQ 700 CON PALAZZINA UFFICI SU 2 PIANI MQ 300 CORTILE PRIVATO PASSO CARRAIO (RIF. 0001/0153) TEL. 011/50.89.42
BORGO VITTORIA AFFITTASI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE MQ 800 + MQ 200 COMPLETAMENTE DA RISTRUTTURARE. (RIF. 0001/0210) TEL. 011/50.89.42
CENTRALISSIMO VENDESI MAGAZZINO INTERNO CORTILE MQ 80 PASSO CARRAIO IN CASA D'EPOCA. (RIF. 0001/0199) TEL. 011/50.89.42
C.SO BELGIO - VENDESI BASSO FABBRICATO MQ 140 H. 4 MT INTERNO CORTILE. (RIF. 0001/0181) TEL. 011/50.89.42
MONCALIERI VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ 1100 H. 7 MT TRE INGRESSI AREA DI MANOVRA MQ 2000 RECINTATO COSTRUZIONE RECENTE. (RIF. 0001/0208) TEL. 011/50.89.42

[redacted] OFFERTE SONO STATE [redacted] DALLA [redacted] CONSULTABILI SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226

Conclusa l'analisi Usl del pietrisco: «Sotto i limiti di rischio»

Atm: amianto non pericoloso

Il Mauriziano protesta: tram rumorosi

Il pietrisco usato per sistemare i binari in diversi punti

Sono fibre di tremolite, cioè il tipo di amianto che si ritiene meno pericoloso, quelle contenute nel pietrisco che viene impiegato in questi giorni per il rifacimento delle sedi tranviarie in diversi corsi di Torino, compreso il tratto di corso Unione Sovietica antistante l'ospedale Mauriziano. Lo ha stabilito ieri, con un'analisi all'infrarosso, il Laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco, al quale la Provincia ha inviato i campioni prelevati il 20 scorso dagli ispettori ecologi dopo un sopralluogo.

L'esito della ricerca è stato reso noto ieri, nel corso della riunione del consiglio di amministrazione, dal direttore dell'Atm, ing. Giovanni Fava. Spiega: «Secondo il "Giornale degli igienisti industriali", la soglia limite per accettare questo tipo di materiale nelle coperture stradali è di dispersione di 2 fibre al centimetro cubo nell'atmosfera. A noi risulta che sul piazzale della cava Speme di Trana, dove è stata prelevata la ghiaia, è stato registrato un tasso di 0,1 fibra al cubo. Quindi nettamente inferiore. Noi abbiamo la consapevolezza di aver agito con estrema diligenza e di per cento della concentrazione limite. Non esistono rischi, e per sono talmente bassi da essere trascurabili. La tremolite è vietata solo per i giocattoli e altri oggetti. La nostra sensazione è che l'Usl, vista l'analisi, non ci invierà alcuna ordinanza di sospensione dei lavori».

L'ing. Fava spiega che, in ogni caso, la responsabilità è del raggruppamento appaltante, Arfer-Itinera di Alessandria: peraltro sui carichi di pietrisco c'era il segnale obbligatorio (una «As») che indica la presenza di amianto. Il materiale viene trattato con collante in superficie (per evitare il distacco delle fibre) e sarà coperto da 8 cm di misto cementato e da 10 di conglomerato bituminoso. Nei tratti a solo binario, sui controviali, sarà ricoperto da 12 cm di ghiaietto di fiume.

Anche l'Ordine Mauriziano ha protestato per i lavori in corso Unione Sovietica con una lettera inviata il 31 il presidente, Cravero, ed il direttore, Zanetta, lamentano danni e disturbi. In particolare il movimento di carichi estremamente pesanti avrebbe provocato la rottura della fognatura pricipale dell'ospedale, mentre molte lastre di pietra del marciapiede sarebbero state spezzate dai depositi di traversine tranviarie.

L'Atm non ha ancora risposto: «Non abbiamo completato gli accertamenti», dice l'ing. Fava. Le lamentele sono state già passate all'impresa. Sulla rottura della fognature l'azienda tranviaria fa comunque notare che la tubazione passa a 3-4 metri di profondità, mentre i lavori riguardano poche decine di centimetri. Per i marciapiedi, l'ing. Fava dice trattarsi di «suolo pubblico» sul quale l'azienda ha chiesto regolarmente il permesso di operare.

Resta il fatto che il cantiere ha finito per bloccare l'entrata della farmacia dell'ospedale, mentre nessun contatto con l'ordine Mauriziano è stato preso sul passaggio del tram in via Magellano: le vibrazioni provocano crepe e cadute di tegole nell'antico edificio. [g. b.]

«Anche l'Enpas ci ha traditi»

Fermi i calcolatori bloccate liquidazioni per gli insegnanti

I calcolatori dell'Enpas in via Millio sono fermi da lunedì 24 giugno, e non si sa quando riprenderanno i collegamenti con il «cervellone» centrale a Roma, in via Prospero Alpino. Bloccata una serie di operazioni che riguardano gli statali, in particolare le liquidazioni. I più indignati sono i docenti e il personale amministrativo scolastico in pensione dallo scorso settembre. Per i ritardi del provveditorato nei conteggi, quasi ha avuto la pensione provvisoria. Neanche la liquidazione. «Beffe. Anche l'Enpas ci tradisce» hanno protestato.

Pietro Scaglione, direttore dell'Enpas di via Millio: «Hanno ragione. Il disguido tocca tutte le città italiane. I nostri tecnici, con quelli della Sip, stanno organizzando un nuovo sistema informatico. La fase sperimentale prevedeva una fermata delle macchine fra il 24 e il 27 giugno. Invece, dicono a Roma, c'è stato un intoppo. Non sanno quando il lavoro potrà riprendere».

Il disagio interessa soprattutto il personale della scuola: quasi ogni giorno, chi è senza pensione e liquidazione da mesi va ad informarsi sperando in una buona notizia. Le pratiche in arrivo dagli uffici di via Coazze, purtroppo, sono lente e anche imprecise. Commenta Scaglione: «Dobbiamo sollecitare correzioni, spiegazioni. I tempi già lunghi diventano a volte, intollerabili». Gli interessati sulle somme si pagano solo su sentenza del Tar, ma i costi di un giudizio sono così alti che molti rinunciano. [m. val.]

Chiedono assunzioni e aumenti di stipendio

Netturbini in sciopero vogliono il contratto

È svolto ieri lo sciopero nazionale di 6 indetto dai netturbini. I dipendenti dell'Amiat hanno aderito alla manifestazione, e la raccolta dei rifiuti in città è stata praticamente sospesa. All'origine dello sciopero c'è il mancato rinnovo del contratto di lavoro, scaduto il 17 mesi, e le proposte delle aziende pubbliche e private che gestiscono la pulizia di strade e giardini: i sindacati le hanno giudicate inaccettabili. I confederali hanno chiesto mila lire d'aumento al mese come media nei tre anni del contratto. Le aziende hanno offerto molto Gli scioperi continueranno anche nei prossimi giorni.

Oltre agli aumenti di stipendio, i sindacati reclamano anche nuove assunzioni (a Torino l'organico dovrebbe salire, dei addetti attuali, a 2200). Inoltre si richiede che le aziende attuino la raccolta differenziata dei rifiuti e allarghino le competenze dei netturbini alla pulizia dei monumenti e delle sponde dei fiumi.

BIANCA & [illegible]

Corsie chiuse sul [illegible]

Da lunedì prossimo sino al luglio sul cavalcavia della stazione Dora che collega Mortara corso Vigevano saranno chiuse, alternativamente, le due corsie a causa di lavori di manutenzione.

Dibattito su Torino metropolitana

Organizzato dall'istituto nazionale d'urbanistica, si svolge oggi (inizio ore nella sala Pellizza da Volpedo di corso XX Settembre il dibattito «Torino metropolitana».

Manette agli evasori le modifiche alla legge

La camera penale del Distretto organizza questa alle 21 a Palazzo Barolo un convegno sulle modifiche alla legge «manette agli evasori». Relatori, gli avvocati Renzo Mazzola, Ivo Caricaldi e il colonnello della Finanza Giovanni Carta.

[illegible] i telefoni Cisl Piemonte

oggi il numero di telefono della Cisl Piemonte è: Il fax: 6603576.

Il «Festainrosso»

La festa provinciale di Rifondazione comunista presenta oggi il video «Il caso Buraldini», sulla vicenda della detenuta incarcerata negli Usa è affetta «Festainrosso» prosegue fino al 7 luglio, nei giardini Don Gnocchi di via Sospello.

Scegliere l'adozione incontro

Incontro informativo sull'adozione alle 21 nella sede dell'Anfaa, via Artisti 34. Saranno presenti genitori adottivi e si parlerà degli aspetti psicologico-educativi della scelta dell'adozione. La riunione è aperta a gli interessati.

FORE

Dal 24 Giugno al 6 Luglio

3x2

SCONTO 33%
PRENDI 3, PAGHI 2

MEGA
il FrescoMercato

TORINO Via Gorizia 82 - Via M. Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 194/2 - NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111 - [illegible] Via Cavour 127

Nelle 4 palazzine di corso Lanza (ex-Ipim), proprietà della Provincia, valore 15 miliardi

C'era una clinica, ora c'è il caos

Coabitano servizi psichiatrici e veterinari
Aree sprecate e Osservatorio fantasma

Uno degli edifici di corso Lanza 75 dove troppi spazi restano vuoti

Prima la lussuosa «Clinica Sanatrice», dove andava la Torino bene a farsi curare e far nascere bimbi. Poi, acquistato dalla Provincia, il complesso di corso Lanza 75 è divenuto per anni dell'Ipim, l'Istituto provinciale per l'infanzia e la maternità, abolito nel '79. Trasformato in Semi, Servizio maternità e infanzia, nome quasi identico, compiti e strutture ridotte. E oggi conosciuto da tutti Ipim), multiplo - con molti vuoti - di servizi dell'Assistenza della Provincia, alcuni arrivati nell'88, di uffici dell'Usl (dove coabitano servizi psichiatrici e servizi veterinari) e della Circoscrizione 8. Ma senza una razionale distribuzione e vaste aree sprecate, fonte di alte spese.

In realtà, si tratta di un complesso di 4 palazzine, solidamente costruite all'inizio del secolo, per un totale di 7230 metri quadrati utili, con relativo parco. Valore approssimativo: 12-16 miliardi. Ma l'impiego è proporzionato né alle superfici, né alla tipologia e al valore Tanto più se si pensa a come sono stati sparsi, in sistemazioni poco più che di fortuna, decine di uffici della Provincia. Così l'«ex Ipim» resta lì, monumento all'incapacità di usare bene ciò che si ha.

La più recente parziale ristrutturazione, poco più di un'imbiancatura sommaria, ha visto rinnovati alcuni uffici della palazzina «D» per ricavarvi un fantomatico «Osservatorio dell'assistenza», organismo formalmente affidato al leader dei pensionati, Piccolo, ma non utilizzato per mancanza di personale e, soprattutto, di compiti precisi. Ma non per questo privo di cartelli indicatori: all'ingresso di corso Lanza, nel giardino, alla porta della palazzina «D» e perfino per le scale e nell'ascensore. L'«Osservatorio» per ora resta disabitato: tre scrivanie, alcune sedie, una sala-riunioni (dove non si riunisce nessuno), un paio di telefoni, servizi. Ma nessuno ha pensato a rimettere in funzione la palestra del «D», in disarmo, utilissima per gli handicappati. Certamente più dell'«Osservatorio».

Già nell'88 gli uffici della viabilità, allo stretto a Palazzo Cisterna, chiesero di andarci. Ma non se ne fece nulla. Eppure in una delibera, gli stessi responsabili del Patrimonio riconobbero che «l'impianto degli uffici provinciali si è definito nel tempo in modo pressoché casuale». Cioè, spiegarono, «senza un preciso criterio ispiratore e una razionale filosofia assegnativa, prescindendo totalmente dalla considerazione dello spazio come utile per il raggiungimento di obiettivi di razionalità e di efficienza nel processo produttivo, considerazione che è fondamentale sia sul piano della spesa, per l'altissimo costo dei locali, sia per i risultati operativi, che sono funzione diretta anche dell'organizzazione degli spazi». Un'autocritica suffragata da tabelle da cui si desume che, mentre il servizio legale della Provincia dispone di 30 quadrati per addetto, quello dei contratti ne ha 9, l'istruzione 23. Tutto a caso.

Dei 7230 metri quadri dell'«ex Ipim» 1760 sono completamente vuoti e 950 sono dati a istituzioni non della Provincia. Il giardino è affidato ad un solo addetto, aiutato da handicappati, la strada che unisce i 4 padiglioni è come tutte le «provinciali»: quest'anno a buchi. La manutenzione degli edifici lascia a desiderare, l'efficienza deriva solo dalla bontà degli edifici. All'autocritica non ha fatto seguito alcun provvedimento. L'«ex Ipim» può attendere.

Gianni Bisio

Un gesto di inconsueta gentilezza verso la nonnina titolare della caratteristica cartolibreria in via Po 18

«Tota Germana» chiude per malattia dopo 54 anni

E i clienti (anche dal Brasile) affiggono gli auguri sulle ante del negozio

Via Po 18, un indirizzo conosciuto da almeno due torinesi su tre. Qui, sotto i portici, tra la Gelateria delle Alpi e l'oreficeria Martano, si apre la Cartoleria Centrale di Germana Levi, ovvero di Tota Germana come la chiamano affettuosamente gli amici.

Più che un negozio, un «antro» secondo la definizione sorridente di molti per via di quelle pareti grigie da sempre, male illuminate da una lampadina di poche candele che pende dal soffitto a volta, lungo un filo polveroso e dal tempo; una «miniera» per amanti convinta di chi cerca vecchie cartoline, quaderni la copertina telata, mappe, stampe, pennini di fogge e per diverse grafie, collane di libri altrove introvabili, dalle opere languorose della Delly alle corrusche fantasie di Caroline Invernizio ripubblicate dall'editrice Lucchi. E, poi, libri per ragazzi, «L'isola del tesoro» e «I tre moschettieri», vecchie immagini di Torino la neve e paesaggi piemontesi.

Da aprile, il negozio «è chiuso per malattia», come informa un cartoncino rettangolare appiccicato con tre puntine da disegno e rigorosamente munito di marche da bollo per complessive 800 lire. Accanto, un altro cartoncino, più grande, si legge: «Alla Tota Germana tanti auguri, gli amici». E, poi, una serie interminabile di «auguri» scritti mani diverse, uno a ridosso dell'altro, sopra, di sotto e di traverso, fino a quelli «degli amici di Rio de Janeiro».

Non solo, «non passa mattina che non entrino persone a chiedere notizie», racconta Tatiana Martano dietro il bancone della sua oreficeria. Altre si fermano davanti alla vecchia saranda, disorientate, mascherano la delusione, mettono una firma piena di speranza e se ne vanno. Tutto questo dà la misura della popolarità di un personaggio che da oltre cinquant'anni attraversa la storia minore di Torino.

Continuando l'attività della famiglia, avviata all'indomani dell'Unità d'Italia, Tota Germana dal 17 gennaio del '37 fornisce a intere generazioni di clienti materiale didattico e di che «si può trovare soltanto da lei», come sottolinea docente universitario, geloso delle scoperte «fra gli scaffali delle sorprese».

Nipoti, figli, nipoti l'hanno vista dietro quel bancone sempre uguale. La primavera s'è rotta una gamba, scivolando in per la prima volta in 54 anni è mancata all'appuntamento con gli amici. Dopo il ricovero in ospedale, si è ritirata nel Cuneese, forse a Busca, dove mi ha mandato una cartolina», racconta la signora Roberta alla Gelateria delle Alpi.

Altre notizie? «Nessuna. Di tanto in vado al fratello, ritira la posta e scompare». Un po' di mistero quasi doveroso intorno a una figura ormai prossima alle dimensioni della leggenda, tale da far traballare perfino la fama di Gina, tabaccaia celeberrima e, si dice, bellissima via Roma di cui si racconta che fece girare la testa anche al principe Umberto. Restano gli auguri, l'affetto dei mille sconosciuti amici che ogni giorno sperano di ritrovare sotto i portici stanchi di via Po il sorriso (e i quaderni, le scatole, gli inchiostri) di Tota Germana. **[re. rom.]**

Germana Levi è più conosciuta come Tota Germana dagli amici-clienti che considerano il suo negozio una miniera di curiosità

BIANCA & [illegible]

Provveditorato orari

Da ieri, fino al 31 agosto, il servizio informazioni del provveditorato (via Coazze 18) ha il seguente orario: 9,30-12,30 dal lunedì al venerdì.

Presi dopo lo scippo

Due fratelli sono stati arrestati ieri mattina dopo aver scippato, in via Roma, uno studente. Giuseppe e Antonio Politi, 19 e 21 anni, via Bardonecchia 93. Hanno fermato, con un pretesto, Matteo Bodo, 17 anni, gli hanno preso 5 mila lire; sono stati catturati da una pattuglia di agenti della polizia postale.

Il circolo non ha mai chiuso

Il circolo Ligen di via Baretti 16 non è mai stato chiuso, in quanto non esiste alcuna ordinanza in tal senso. Il presidente del circolo Roberto Orrù risulta affatto privo di autorizzazione.

Numero verde per

Un centro studi rivolto agli anziani è stato costituito ieri da Gabriele Salerno, responsabile delle politiche sociali della direzione nazionale del psi. E' la fondazione «Oltre l'età», che si occuperà di raccogliere e fornire documentazioni soprattutto su argomenti di sanità, e previdenza. L'istituzione di un numero verde (167807033) consentirà alle persone interessate di mettersi gratuitamente in contatto con la fondazione.

Travolge due bambine

Bravata di D.V., anni, che ha travolto due bambine messe in salvo da un passante. Domenica pomeriggio, nel prato della Polisportiva di Lanzo, all'insaputa di Moio, 36 anni, via delle Primule a Torino, denunciata per l'incauto affidamento dell'auto, suo figlio è partito in retromarcia sulla Uno. Angelo Festa, 33 anni, corso Orbassano a Torino, ha fatto appena in tempo a tirar via dalle ruote una bambina di 4 anni per mano a Stefania Congiu di 16: i tre pedoni se la sono cavata ferite guaribili in 5, 7 e 20 giorni.

Carabinieri al Palasport

Un carabiniere di guardia al Palasport di Collegno. E' la proposta avanzata dall'assessore ai Lavori p dopo l'assalto dei vandali che ha causato danni per 40 milioni. L'alloggio verrebbe destinato alla famiglia del militare: «In questo modo servirebbe come deterrente» l'assessore Mario Cavallero. La stessa proposta è già stata fatta alle scuole, per evitare le incursioni dei vandali, ma non è stata accolta favorevolmente dai presidi.

Rivoli, vietato annaffiare

Fino a 1 milione di lire è la multa per chi viene sorpreso a Rivoli, dalle 8 alle 22, ad annaffiare orti, giardini o lavare auto. Lo ha stabilito l'amministrazione comunale con un'ordinanza.

Rivoli nel traffico

Rivoluzione del traffico a Rivoli: per evitare gli attraversamenti della città, con lunghissime code, gli assessori Tavolada e Pallante hanno messo a punto il piano urbano del traffico. Con una serie di sensi unici e provenienti dalla Val Susa e Orbassano dovrebbero essere convogliate sulla tangenziale. «Il problema - ha sottolineato Pallante - è rappresentato però dal pagamento di quest'ultima che scoraggia l'automobilista: perciò il casello dovrà essere spostato al più presto ad Avigliana».

Blocchi sulla tangenziale

Si stava per concludere in tragedia il rientro di una scampagnata per una famiglia di Torino. Domenica notte, verso l'1,30, sulla tangenziale sud, poco prima dello svincolo per corso Orbassano, la Fiat 131 condotta da Salvatore Gabriele, anni, Torino, via Montezemolo 35, ha sbandato andando a il guard-rail. La moglie, Anna Cammarota, 32 anni, è stata ricoverata alle Molinette dove tuttora è in prognosi riservata. Ferite lievi per il conducente e per i figli della coppia, Marco, 9 anni e Daniele, di 6, che se la sono 10 giorni di prognosi.

Da oggi Torino ha una Banca in più.

Ancora una filiale nuova per il Banco Ambrosiano Veneto di Torino: in via F.lli Carle, 9/E (angolo corso Galileo Ferraris). Una sede moderna e funzionale che si aggiunge alle altre già esistenti in città, dove sarete accolti con la professionalità e l'efficienza di sempre.

Banco Ambrosiano Veneto

Il Banco Ambrosiano Veneto apre in via F.lli Carle, 9/E (angolo corso Galileo Ferraris).

Le offerte con il contagocce preoccupano [redacted] vescovo Bernardetto

Susa batte cassa per il Papa

Costa 200 milioni la visita del 14 luglio

Susa si prepara a ricevere [redacted] Papa. Mancano meno di due setti[redacted] all'appuntamento del 14 luglio quando Giovanni Paolo II, alle 10,15 in piazza Savoia, celebrerà la messa davanti a migliaia di fedeli giunti da tutta la vallata, proclamando beato Edoardo Giuseppe Rosaz, morto vescovo a Susa nel 1903. L'organizzazione della visita pastorale sta ormai definendo gli ultimi particolari. Previsto nei prossimi giorni un [redacted] sopralluogo [redacted] servizi [redacted] sicurezza vaticani e dei più stretti collaboratori del Papa. Tutti i valsusini che vogliono assistere [redacted] del Papa dovranno essere [redacted] di [redacted] «pass»: per ottenerlo possono rivolgersi al parroco del loro paese o telefo[redacted] alle diocesi [redacted] Susa (62.93.93-62.21.97). Spiega don Ferdinando Godono: «Questi pass sono necessari non solo per motivi [redacted] sicurezza ma anche per favorire quei valsusini che vogliono [redacted] più vicini all'altare». I «pass», chiariscono in Curia a Susa, non [redacted] assolutamente messi in vendita.

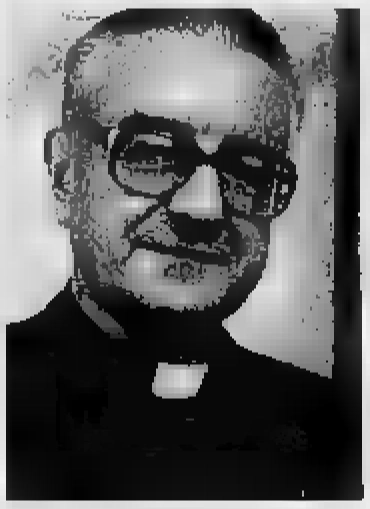
Treni straordinari. Per evitare un eccessivo intasamento delle auto, gli organizzatori invitano i fedeli [redacted] servirsi del [redacted]no: «Per il 14 luglio le Ferrovie hanno infatti previsto alcuni convogli straordinari con par[redacted] da Pinerolo, Torino e Modane». Anche nella tratta [redacted] Bussoleno [redacted] Susa ci saranno dei treni-navetta.

I costi della visita. [redacted] parla di quasi 200 milioni che saranno coperti da sponsor locali, Sitaf, banche [redacted] associazioni. «Quello finanziario è un argomento troppo marginale di fronte all'importanza della visita», taglia corto [redacted] vescovo di Susa, monsignor Vittorio Bernardetto, irritato per le voci e le polemiche [redacted] negli ultimi giorni sul «caro Papa». Il Comune di Susa ha previsto nel bilancio 40 milioni: [redacted] arrivati da alcuni centri della valle, mentre [redacted] parte restante [redacted]vrebbe venire coperta da [redacted] finanziamento della Regione. «La giunta regionale [redacted] ha [redacted]messo 40 milioni mentre il Consiglio 15: - dice [redacted] sindaco Germano Bellicardi -; siamo quindi già [redacted] milioni oltre le nostre previsioni».

Alla Sacra [redacted] San Michele. Quassù il Papa salirà in visita privata. Il padre rettore del Santuario ha fatto coniare alcu[redacted] medaglie per ricordare l'av[redacted]. Un esemplare in [redacted] verrà consegnato a Giovanni Paolo [redacted] mentre altri, in argento [redacted] bronzo, [redacted] posti [redacted] vendita.

Intanto proseguono i lavori di restauro alla Sacra: in questi giorni è [redacted] l'opera [redacted] risistemazione dell'acciottolato tra il sepolcro [redacted] e [redacted] porta di ferro: «Tutto sarà pronto per il 14».

Annulli postali. Giovanni Paolo II è raffigurato negli annulli filatelici già preparati dalle Poste. Per il 14 luglio, saranno in funzione due uffici postali [redacted] gli annulli celebrativi. Il primo, a Susa, nelle scuole elementari; il secondo, [redacted] Sant'Ambrogio, in via Umberto I 159, dove è anche prevista [redacted] mostra filatelica che proporrà alcune collezioni più rilevanti [redacted] soggetto religioso: sarà aperta sabato 13 e domenica 14 luglio.


Monsignor Vittorio Bernardetto

Sembrava un'attività commerciale in regola, [redacted] con pochi clienti

Fra le rose spuntava la droga

Arrestati i titolari di [redacted] negozio di fiori

Rita Berardino, 37 anni

Un negozio [redacted] fiori. Pieno di rose ed orchidee, ma con pochissimi clienti. Qualcuno, nel quartiere, ha cominciato a mormorare. [redacted] è arrivata una lettera preoccupata ai carabinieri del Nucleo Antidroga [redacted] via Verdi. [redacted] stati avviati cauti controlli, anche perché i titolari sembravano davvero persone [redacted] bene: lui, Daniele Bona, 35 anni, lei, Rita Berardino, 37 anni, residenti [redacted] via Bardassano 2, genitori di una bambina, nata appena due mesi fa.

Ai militari sembrava soltanto un'attività commerciale poco fortunata, [redacted] poi è improvvisamente comparso - in veste [redacted] factotum - Roberto Bellantone, 37 anni, originario di Messina, via Pergolesi 139. Uno dei militari impegnati nell'operazione si ricordava [redacted] averlo visto «firmare» il registro dei sorvegliati speciali: così, è stato facile risalire [redacted] precedenti, furto e detenzione di stupefacenti.

I carabinieri hanno deciso [redacted] intervenire: nel negozio c'era un discreto quantitativo di eroina [redacted] fra le orchidee e c'era cocaina nella casa dei Bona (in tutto circa [redacted] etto e mezzo). La coppia e il Bellantone [redacted] stati subito arrestati.

Nella provincia

Profughi albanesi altri arrivi

Prosegue lo smistamento dei profughi albanesi finora ospitati nelle caserme di Susa, Casale Monferrato e Asti, [redacted] centri della provincia secondo il piano messo a punto da Prefettura e Regione.

Dalla caserma astigiana «Colli di Felizzano», ieri mattina, [redacted] arrivati in provincia 66 profughi. Fra di loro anche la piccola Anisa Hallulli: ha appena 13 mesi.

[redacted] assieme ad altre dodici persone, compresi i suoi genitori, in due alberghi di Pinerolo: il Break [redacted] la Muraglia Cinese. Altri albanesi [redacted] stati trasferiti a Prali in Val Germanasca [redacted] Luserna, Torre Pellice [redacted] Bobbio Pellice in Val Pellice. Tutti sono in possesso di [redacted] permesso di soggiorno.

A Piossasco, invece, poco dopo le 13, sono arrivati i 18 albanesi destinati [redacted] questo Comune: [redacted]no stati accolti presso l'hotel La Griglia, in via Pinerolo. Altri [redacted] a Bruino, presso la pensione Castello. Ad attenderli, [redacted] sindaco di Piossasco, Lillo Pirillo, che ha voluto precisare [redacted] sia impossibile per il Comune offrire [redacted] tutte queste persone posti di lavoro. Per alcuni, i più giovani, potrebbe essere ipotizzabile un'assunzione nell'ambito dei servizi organizzati della Gioc, organizzazione di ispirazione cattolica che collabora con l'amministrazione comunale.

Altri arrivi sono previsti per i prossimi giorni [redacted] Leinì, Pralormo, Poirino, Verolengo e Carmagnola. Intanto c'è ancora [redacted] registrare [redacted] dura presa [redacted] posizione [redacted] Comune di Coassolo, in alta val di Lanzo, contro l'invio di un gruppo di albanesi. Dopo la raccolta [redacted] firme degli abitanti, la giunta ha votato [redacted] documento in cui [redacted] critica l'operato della prefettura.

BIANCA & [redacted]

Una firma [redacted] troppo

Singolare arresto, ieri pomeriggio nella caserma dei carabinieri di Chieri. Antonio Iemma, 23 anni, sottoposto all'obbligo di firma, residente [redacted] Chieri [redacted] via Avezzana 71, è [redacted] sorpreso [redacted] un carabiniere [redacted] 5 grammi di eroina in tasca. Iemma, con ogni probabilità, aveva appena acqui[redacted] la droga e, [redacted] ogni giorno, si [redacted] recato in [redacted] per firmare.

Polemiche con le Ferrovie

Continua la controversia tra il Comune [redacted] Moncalieri e le Ferrovie dello Stato. La questione riguarda la realizzazione all'in[redacted] dello scalo ferroviario Sangone [redacted] grosso capannone per il deposito di materiale pe[redacted]. Contro quest'opera sono insorti gli abitanti [redacted] quartiere di Santa Maria (una cinquantina di famiglie) preoccupati per l'aumento del traffico pesante in un tratto [redacted] strada dove si trovano due passaggi a livello ravvicinati.

Chieri, l'Usl proroga i servizi

Sono salvi, sino alla fine di luglio, i servizi socioassistenziali dell'Usl [redacted] di Chieri, che interessano un migliaio di utenti, [redacted] anziani, handicappati e minori. I Comuni hanno infatti deciso di integrare, nella misura [redacted] 7 mila lire per ciascun abitante, il contributo annuale prima fissato in 11 mila lire. Il problema [redacted] rifinanziare gli interventi si porrà nuovamente alla fine [redacted] mese.

Moncalieri, la scuola non chiude

La scuola materna Montessori di Moncalieri non sarà chiusa. Lo ha ribadito l'assessore alla Pubblica Istruzione Domenico Giacotto rispondendo all'interrogazione presentata dal consigliere [redacted] pds Nicola Durazzo, di recente passato a Rifondazione comunista. [redacted] discussione aveva preso spunto dalla petizione inviata [redacted] sindaco dai genitori i [redacted] figli frequentano la scuola materna. I firmatari [redacted] dichiaravano preoccupati per le insistenti voci che davano per scontata la chiusura [redacted] alcune sezioni della materna, compresa la Montessori.

«Non spostate le Poste»

Costata quasi due miliardi e dieci anni di attesa per superare tutte le difficoltà burocratiche, la nuova palazzina delle poste [redacted] Settimo [redacted] rischio [redacted] rimanere chiusa perché troppo decentrata. La costruzione, dalle linee avveniristiche, al fondo [redacted] via Fantina, quartiere Borgonuovo, è ultimata da qua[redacted] un [redacted] attorno [redacted] già alte le erbacce. L'apertura dovrebbe avvenire con il trasferimento dei dipendenti dall'attuale sede centrale di via Mazzini che verrebbe [redacted] soppressa. [redacted] la maggioranza dei postini e degli impiegati (in tutto una settantina) non ne vuole sapere di andare nel nuovo ufficio. Anche il Comune [redacted] sta interessando al problema, considerati i disagi che si verrebbero a [redacted] soprattutto per le persone anziane che vivono nel centro.

La Piossasco del 2000

Saranno tre architetti [redacted] fama europea a disegnare [redacted] Piossasco degli Anni 2000. L'incarico [redacted] stato affidato dalla giunta a Jean Duminy, presidente dell'Istituto europeo di urbanistica e architettura; [redacted] Luigi Falco, consulente del ministero Lavori Pubblici e docente al Politecnico di Torino; [redacted] a Franco Corsico, anch'egli docente al Politecnico di Torino.

AUCHAN

Cosce di tacchino Gustosa Fattoria

al kg L. 2.900

Yogurt Ala
Alla frutta - L. 4.160 al kg

gr 500 L. 2.080

PIU' GUSTO...
Spezzatino bovino adulto Confezione famiglia al kg L. 9.400
Arrosto [redacted] Bovino adulto - Manzo al kg L. 10.900
Mozzarella LUDOVICO L. 7.960 al kg - gr 500 L. 3.980
Panna [redacted] L. 7.450 al kg gr 100x2 L. 1.490
Salame cacciatore [redacted]po Mi[redacted] UNIBON [redacted] kg L. 13.900
Sotto[redacted] di pollo GUSTOSA FATTO[redacted] al kg L. 3.500
Salmone fresco al kg L. 8.900
Vaschetta gelato multigusto BERTONA L. 3.500 al kg - kg 1 L. 3.500
Gamberetti precotti congelati SP[redacted] L. 13.800 al kg - gr 500 L. 6.900
Torta delizia alla frutta Nostra produzione x 6/8 persone L. 9.950 al kg - cadauna L. 9.950

Carne Manzotin
L. 9.647 al kg - gr 142 x 4

gr 568 L. 5.480

Pasta Agnesi
L. 2.090 al kg

kg 1 L. 2.090

...PIU' RISPARMIO!
Condiriso [redacted] L. 10.807 al kg - gr 285 L. 3.080
[redacted] Extravergine MONINI L. 6.580 al l - l 1 L. 6.580
[redacted] PLAZA Oro 250 x 2 L. 10.680 al kg - gr 500 L. 5.340
Caffè PLAZA Classico 250 x 2 L. 9.580 al kg - gr 500 L. 4.790
Crackers Antica Macina COLUSSI L. 2.590 al kg - gr 1000 L. 2.590
Corn Flakes [redacted] L. 6.374 al kg - gr 375 L. 2.390
Birra analcolica TOURTEL Tris cl 33 x 3 L. 2.112 al l - cl 99 L. 2.090
Sciroppi VINCENZI Gusti vari L. 3.400 al l - cl 75 L. 2.550
[redacted] ZUEGG 1 l brik L. 1.390 al l - l 1 L. 1.390
AVA Fustino L. 2.665 al kg - kg 4,5 L. 11.990

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - To
Tel. 011/3103132
Parcheggio 3.000 posti
Auchan FA GRANDE LA VITA

Finale del Grand Prix e manifestazioni collaterali per festeggiare la Iaaf

L'atletica farà 80 anni a Torino

Nebiolo e Gola ieri da Matteoli

Manca più di un anno alla finale del Grand Prix 1992 di atletica, che verrà ospitata allo stadio Delle Alpi, ma già qualcosa si muove. La federazione internazionale ha infatti deciso di festeggiare proprio a Torino i suoi 80 anni di vita ed è intenzionata, d'accordo con le autorità locali, a promuovere una serie di manifestazioni collaterali.

Ieri c'è stato un primo incontro tra Lorenzo Matteoli, assessore comunale allo Sport, il presidente della federazione mondiale (Iaaf) Primo Nebiolo e quello della federazione italiana (Fidal) Gianni Gola. I due dirigenti sportivi, al termine dei lavori, si sono dichiarati soddisfatti. «E' nostra intenzione - spiega Nebiolo - di realizzare una serie di avvenimenti che facciano di Torino la capitale mondiale dell'atletica non soltanto per poche ore. Vogliamo invitare i grandi campioni del passato, festeggiarli e premiarli per dimostrare loro che non sono stati dimenticati. Questo con una cerimonia che si potrebbe tenere nel teatro Regio il giorno prima del Grand Prix, al quale cercheremo di far partecipare tutti i più grandi campioni del presente».

Anche nel quadro delle manifestazioni potrebbe trovar spazio anche un accordo con gli organizzatori della maratona di Torino, in modo da rendere il programma agonistico ancora più

Primo Nebiolo si è battuto per la costruzione della pista al Delle Alpi: ed è proprio su quell'anello in terra che Torino ospiterà la finale del Grand Prix nel settembre '92

Intanto Sestriere prepara grandi sfide per il meeting di mercoledì 31 luglio

corposo e completo, con la disputa della classica sfida sui 42 km e 195 metri.

D'altronde, che la provincia di Torino si stia muovendo sul fronte dell'atletica, senza aspettare la ciliegina dei festeggiamenti Iaaf, è assodato. La maratona di Torino, che sostituirà la Susa-Avigliana, rappresenta una bella realtà, quest'anno in calendario il 29 settembre. E gli organizzatori per ora preferiscono tacere, mostrando molta serietà nel voler annunciare i nomi dei partecipanti prima di avere certezze, è comunque abbastanza consistente la possibilità che al via ci possa essere anche Orlando Pizzolato, l'uomo che ha trionfato per ben due volte a New York.

Ma prima ancora della maratona di Torino, l'appuntamento con la grande atletica è fissato per duemila metri del Sestriere, dove il meeting in programma il 31 luglio promette grandi emozioni. Un paio di giorni fa, a Francoforte, presente Tiziana Nasi, è stato annunciato il cast di una riunione i cui costi si aggireranno sui miliardo e mezzo.

Attirati dall'altura e dalla possibilità di vincere come bonus aggiuntivo una Ferrari Testarossa, in palio per chi otterrà un record del mondo, hanno già confermato la loro presenza i campioni del Santa Monica, il club di Carl Lewis. E il figlio del vento ha già annunciato di voler disputare il salto in lungo per tentare di battere, dopo 23 anni, l'incredibile record di Bob Beamon, che nella finale olimpica di Città del Messico atterrò a 8,90. Contro di lui i grandi protagonisti dei trials per i Mondiali, Powell e Myricks. Nello sprint ci saranno invece Burrell contro il britannico Christie e sui 200 Michael Johnson e Regis. E poi sugli ostacoli alti, Kingdom, Foster, Nehemiah e Jackson e, su quelli bassi, Harris.

La novità assoluta sarà comunque rappresentata da Sergei Bubka, che nel salto con l'asta cercherà l'ennesimo miglioramento del suo limite mondiale, stimolato dai connazionali Gataullin e Yegorov. E, al femminile, la presenza della Ottey potrebbe garantire una superfida, se andranno a buon fine i contatti per avere anche la nuotatrice della dello sprint, la sovietica Irina Sergeyeva.

Giorgio Barberis

SPORT FLASH

Podismo, Naitza e Cocchetti ok

Franco Naitza (Giò 22 Rivera) ha vinto in 48'06" il 5° Trofeo «Jamais sans toi», gara nazionale di corsa in salita (10 km) che ha toccato i metri di altitudine. Secondo è giunto Claudio Scaini (Comunità montana Alta Valle di Susa, in 50'39"). Tra le donne di categoria senior, è tornata al successo la campionessa italiana Maria Cocchetti (Snam Milano).

Bocce, Ariaudo a sorpresa

Il venticinquenne Flavio Ariaudo (Bra Boccioflila) si è laureato a sorpresa campione italiano nell'individuale di categoria A, battendo nella finale per 13-5 il favorito Piero Amerio di Nizza Torino. Terzi il pinerolese Dante Amerio (Madonna Valpellice) e Lino Bruzzone (Chievarese), davanti a Riviera e Avetta del Torino, Repetto e Macario di Gaiero Casale.

Calcio, primi Lucento e Sisport

Lucento e Sisport Fiat si sono aggiudicati, a pari merito e pari punti, il Campionato Primavera Eccellenze. Nell'ultima giornata del torneo, il Lucento ha battuto il KL per 4-0, mentre la Sisport ha superato il Victoria Ivest per 3-2.

Equitazione, i risultati a None

Nell'interregionale di salto ad ostacoli, disputatosi all'Horse Bridge di None, vittorie di Walter Giordanengo (su Gard de la Lange), Ernesto Bottone (Amoureux II), Barbara Parteur (Pizi de France), Giorgia Nutini (Zitria) e Roberto Tamborra (Glitaer).

Atletica, [illegible] di Girardi

Il memorial Giuseppe Costella a Settimo, per il campionato regionale di società, è stato dominato da Claudio Girardi del Team Raffa in 33'02 sui 10 km. Seguono Eugenio Vaccaro (San Donato) a 16", Tommaso Veglia (Raffa) a oltre mezzo minuto, quindi Zaffiro, il marocchino Addaif, Boeris e il Sebastiano Vecchia. Fra le donne, prima Grazia Navacchia davanti a Posando e Saponaro. In classifica il Team Raffa precede il Cedas Fiat.

Si è conclusa la 31ª edizione del torneo al Cral La Stampa

Racchetta d'oro a Marrone

Battuto in 2 set Gerbi nella finale del singolare per giocatori classificati Successi anche per Bresolin (nc) e per la coppia Avalis-Parato (doppio)

Con i successi di Marco Marrone e di Roberto Bresolin, rispettivamente vincitori del singolare per classificati e NC, e della coppia Enrico Avalis-Riccardo Parato nel doppio maschile, si è conclusa ieri la 31ª Racchetta d'Oro, che ha radunato sui campi del Cral La Stampa i più bei nomi del tennis piemontese.

Nell'incontro più atteso, Marco Marrone (numero 2 del tabellone) ha battuto Mauro Gerbi (n. 4) per 6-4, 7-6. Per il ventunenne giocatore dello Sporting la seconda vittoria del tradizionale torneo. «Tre anni fa, Enrico Avalis - ricorda Marrone - avevo sofferto di più. Con Gerbi avrei potuto chiudere prima, ma sentivo molto questa finale e accusavo un po' di stanchezza. In entrambi i set, sul punteggio di 4-1 in suo favore, Marrone si è fatto raggiungere, chiudendo bene la prima frazione, spuntandola invece al tie-break nella seconda. Per il torinese, che iniziò a giocare a 12 anni sotto la guida di Franco Merlone, è il terzo successo della stagione, dopo quelli di Novi e di Pinerolo. Fino a due stagioni fa era classificato in B, quest'anno (per conciliare tennis e studio) gioca invece in categoria C.

Viene invece da Locarno, in Svizzera, ma è italianissimo (i genitori sono di Treviso) il sedicenne Roberto Bresolin, che ha liquidato col punteggio di 6-2, 6-3 Maurizio Sechi. «All'inizio ero parecchio teso - sottolinea - tanto che nel primo set, fino al quarto game, ho avuto qualche problema. Poi però mi sono disteso e anche nella seconda partita non ho avuto problemi. Applausi anche a Sechi, giovane, per la sua sportività: una palla data per buona è stata rifiutata dal giocatore. Sechi avrebbe vissuto il suo momento di gloria nei quarti, quando avrebbe eliminato il numero uno Rocco Petitto.

Roberto Bresolin, fino all'anno scorso risiedeva in Svizzera ed era tesserato per il Club di Ghiffa (dove lo seguiva il maestro Franco Genovese); da settembre abita da solo a Moncalieri, gioca per le Pleiadi e frequenta la seconda liceo scientifico. «Non c'è differenza fra una partita e l'altra, sono tutte da giocare - dice -. Qui al Cral ci tenevo a far bene, dato il prestigio della competizione, e ho giocato di primo all'ultimo incontro con la stessa determinazione». Risultato: oltre alla vittoria finale, è riuscito anche nell'impresa di cedere il minor numero di games, una dozzina in tutto il torneo. Anche per lui è la terza vittoria stagionale (i precedenti sono stati a Vinovo e sul campo amico delle Pleiadi). Una stagione di transizione, in attesa di un prossimo passaggio nella categoria C.

Ha chiuso la «Racchetta d'Oro» il doppio maschile: l'hanno spuntata, dopo tre set tirati e combattuti (4-6, 6-3, 6-2), Enrico Avalis e Riccardo Parato (teste di serie n. 1), a spese di Giorgio Galetto e Luca Anselmi. Galetto nell'83 si era aggiudicato la vittoria nel singolare, ma quest'anno è caduto già nelle prime fasi del torneo, sotto i colpi di Davide Stocco.

Pier Luigi Grifa

NOTIZIE dalle AZIENDE

Le Chronographe di Paul Picot vince il titolo orologio dell'anno 1990

Nel corso della fiera di Basilea, massimo appuntamento mondiale dell'orologeria, è stato assegnato il titolo di Orologio dell'anno 1990, messo in palio dalla prestigiosa rivista «Orologi e non solo», il responso, ottenuto attraverso le preferenze dei lettori, notoriamente appassionati e intenditori di orologi, ha consacrato Paul Picot ai vertici dell'orologeria.

Le Chronographe, lo straordinario cronografo creato da Paul Picot e definito «il superlativo assoluto», è risultato l'orologio che nel 1990 ha riscosso il maggior successo di pubblico e di critica, precedendo modelli di marche famose e altrettanto esclusive. Si tratta di un riconoscimento significativo oltre che prestigioso. Premia in modo inequivocabile la ricerca esasperata della qualità che unitamente alla severità dei controlli costituisce lo stilema della maison di Le Noirmont.

Protezione terra
La nuova polizza per l'agricoltura

Grazie all'esperienza acquisita in oltre 80 anni di attività la Società Cattolica di Assicurazione ha messo a punto una nuova polizza, che tiene conto delle particolari necessità e dei rischi dell'attività agricola.

«Protezione terra» copre l'Agricoltore da una serie di rischi possibili nelle sue attività, quali:

1) incendio: di abitazione, di fienile, di stalle e del loro contenuto (animali domestici, attrezzature agricole, foraggio, bestiame, ecc...).

Questa garanzia può essere estesa:
- ai danni causati da trombe d'aria, tempeste ed altri eventi atmosferici;
- agli atti vandalici, di terrorismo, di sabotaggio (ad esempio l'incendio della stalla provocato da un malintenzionato).

2) Furto e rapina: sia dell'arredamento domestico che delle attrezzature agricole,
3) Alla responsabilità civile: l'agricoltore può essere chiamato a rispondere per i danni provocati involontariamente ad altre persone ed alle loro proprietà, da lui stesso, dai suoi terreni, fabbricati e attrezzi, dai dipendenti, dal bestiame e dagli altri animali da cortile e domestici.

La copertura responsabilità può essere estesa a:
- Agriturismo: per questa attività, fenomeno di crescente interesse nell'ambito dell'azienda agricola, «Protezione terra» offre la copertura per i danni che gli ospiti potrebbero subire durante la permanenza in alloggio o in campeggio, il servizio di ristorazione, le attività ricreative e sportive (ad esempio l'equitazione);
- danni da inquinamento: per le piccole aziende è possibile tenere indenne l'agricoltore da eventuali danni da inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo;
- infortuni subiti dagli addetti ai lavori stagionali di cui l'agricoltore deve rispondere;
- utilizzo dei trattori e macchine agricole presso terzi.

«Protezione terra» è quindi una polizza completa, studiata per l'agricoltore moderno e che risponde alla necessità di affrontare il lavoro di ogni giorno con la tranquillità di chi è stato adeguatamente protetto.

SCONTO DI L. [illegible]

GRANDE ESTATE A MILANO

PARCO GIOCHI D'ACQUA PIU' ATTREZZATO D'ITALIA
SERALE
RISTORANTE-PIZZERIA
BAR-PANNOTECA-GELATERIA

S.SIRO - VIA [illegible]
VIA G. AIRAGHI, 61 TEL. [illegible]
BUS NAVETTA da MM LAMPUGNANO e dai parcheggi di S. SIRO - VIA [illegible]
a 45 minuti da Torino

ALGIDA

PROBLEMA CELLULITE

OGGI SI PUO' RISOLVERE VELOCEMENTE

«Cellulite» significa «infiammazione delle cellule»; per indicare l'inestetismo cutaneo caratterizzato da «buccia d'arancia», cuscinetti adiposi duri e dolorosi alla pressione, sarebbe più corretto parlare di «dermoipodermosi» o di «mesenchimopatia» o addirittura di «ipoidrosi» (grassi indurili). Tuttavia, troverete più spesso il termine «cellulite», specie sulla confezione di prodotti cosmetici, nelle relative pubblicità ecc.

La cellulite non va confusa con l'adiposità. L'adiposità localizzata è tipica di persone tendenti al sovrappeso, specie se hanno cuscinetti adiposi spongiosi all'esterno alto delle cosce («gambe da cavallerizza»). Ma la cellulite può svilupparsi anche in soggetti magri, con problemi di permeabilità capillare, fragilità dei vasi sanguigni o soprattutto scarsa circolazione e ristagno di liquidi, cataboliti, tossine.

La cosmesi offre dei coadiuvanti per il trattamento sia della cellulite sia della adiposità localizzata. Questa ultima può essere trattata con prodotti contenenti iodio e suoi derivati, p.es. sotto forma di estratti di *Fucus vesiculosus* (Quercia marina).

Inoltre il saponino dell'Ippocastano e dell'Edera, o meglio i glucosidi attivi Escina e Ederina che si estraggono l'uno dal seme e l'altro dalle foglie, hanno una accertata attività antiedemigena («anti-gonfiore») ed un effetto positivo sulla abnorme permeabilità capillare. Inoltre influiscono positivamente sulla rimozione dei liquidi interstiziali, quindi possono essere molto utili nella prima fase della cellulite. Inoltre, queste sostanze favoriscono una migliore irrorazione sanguigna della cute con eliminazione delle tipiche zone «ipotermiche» cioè fredde al tatto.

Oggi vengono impiegati anche gli estratti di Ruscо e di Centella asiatica (o di una parte di quest'ultima, l'Asiaticoside) per proteggere maggiormente le pareti dei piccoli vasi.

Le sostanze anticellulite possono essere apportate attraverso un bagno additivato oppure spalmate direttamente sulla pelle sotto forma di crema, latte, gel o impacco argilloso. Un massaggio adeguato dopo l'applicazione del prodotto è in genere auspicabile; a volte si lascia invece agire la sostanza in ambiente caldo: con guaine speciali, involucri, termocoperte, che favoriscono la circolazione locale. Con determinate confezioni di prodotti anticellulite si forniscono addirittura speciali spazzole o guanti per la applicazione, sulla cui reale utilità non tutti concordano.

E' utile l'applicazione preventiva di prodotti anticellulite? E quali?

Sì. E' la strada più sicura poiché è molto difficile intervenire su una cellulite già progredita. E' meglio usare prodotti con derivati vegetali.

Basta un trattamento stagionale, per esempio primaverile, oppure occorre continuare per tutto l'arco dell'anno?

Dato che la cellulite va prevenuta piuttosto che curata, chi vi è predisposto farà bene a farsi applicazioni regolari. Se allo stadio della pelle si sente un po' di dolore o di fastidio poiché le terminazioni nervose sono compresse, si deve subito cominciare con un trattamento preventivo regolare.

Le gambe

I problemi di affaticamento delle gambe sono spesso connessi con uno stato di cattiva circolazione concomitante a una fragilità vasale, che predispone (specie nelle donne) alla formazione di varici. La cosmesi può intervenire in fase preventiva con la preparazione ad applicazione di gel o creme contenenti sostanze rinfrescanti, quali gli estratti di Ippocastano, Ruscо, Edera, Hamamelis ecc. Particolare attenzione in questi, come il periodo estivo, alla protezione delle parti delle gambe (collo del piede, tibia, ginocchio) più sensibili all'azione vasodilatatrice dei raggi solari. E' d'obbligo l'impiego di un preparato filtrante antisolare in spesso strato.

Compresse anticellulite L. 30.000

Crema anticellulite L. 25.000 250 ml

L'erborista Gian Paolo propone per tutto il periodo dell'estate una formula anticellulite che dura un mese e costa solo 75.000 lire. E' composta da un'intensa crema da massaggio e da delle compresse alle erbe.
Il tutto a base di Fucus, Edera, Ippocastano, Centella e Ippocasmi. Potrai comprare la confezione in negozio o prenotarla telefonicamente e riceverla comodamente a casa.
Per ulteriori informazioni tel. allo 011 318 4823 - 318 4820. La consulenza è gratuita. Il negozio è a Torino in piazza Reggio 4.

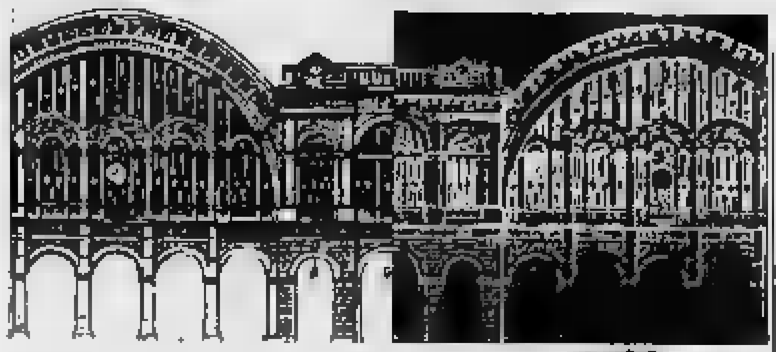
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 834.426

SPIGA II
è il nostro pane quotidiano

SPIGA II è un marchio registrato ESA software

Linea diretta per consulenza e assistenza su tutti i programmi SPIGA

M.C.S.
M.C.S. COMPUTER & SOFTWARE
Carlo Alberto, 2 - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121/74293-74294



DOVE [redacted]

a cura di Rocco Moliterni

[redacted]

Erede di una lunga e gloriosa tradizione il Balletto dell'Opera di Vienna approda domani, alle 21,30, al Parco Rignon, ultima compagnia nel cartellone [redacted] festival Torino Danza. Il programma prevede «Lieder ohne Wurte», [redacted] musica [redacted] Felix Mendelsshon Berthòldy e coreografie [redacted] Hans [redacted] Maneo. Seguirà «Wiegenlied» sulla [redacted] sica del concerto per violino di Alban Berg con la coreografia di Jiri Kylian. Chiude «Viennese Impressions» su musiche di Joseph Strauss e di Johan Strauss il vecchio e Johann Strauss il giovane. Coreografie [redacted] Gerlinde Dill. Tel. 5765.3740.

Nuovo Horror

Con la proiezione alle 18,20 e alle 20,30 di «Esperimento nel terrore» di George Romero (l'annunciato «La notte dei morti viventi» è saltato [redacted] tivi tecnici) si apre oggi nella [redacted] 1 del Massimo la rassegna «Horro New Wave - Il nuovo cinema dell'orrore». Fino al 28 luglio proporrà film da brivido degli ultimi vent'anni. Si rivedranno i capolavori [redacted] maestri del genere [redacted] Cronenberg, Romero o Clive Barker e [redacted] rsioni nell'horror di grandi [redacted] sti come Kubrik, che nell'80 ha firmato «Shining». Oggi è anche in programma alle 18,15 e alle 22,30 «Zombie», sempre [redacted] Ro[redacted] Tel. 871.048.

[redacted]

La rassegna «Senzasipario» propone questa [redacted] alle 21,30 alla Cascina Giajone in via Guido Reni 114 lo spettacolo «Caduta [redacted] di e [redacted] Paolo Hendel (ai testi hanno collaborato anche Piero Metelli, David Riondino e Michele Serra). Lo spettacolo del popolare comico toscano è diviso [redacted] due parti, una politica e una «che parla d'amore». [redacted] prima tra l'altro si assiste all'intervento del sedicente «Collettivo Politico Bottegai Riuniti per la Liberalizzazione della Pizza al Taglio nei [redacted] Food», nella seconda si racconta la triste storia di un giovane lasciato dalla propria donna. Tel 5765.37.40.

[redacted]

Nel cartellone [redacted] «Sere d'estate», questa sera, alle 21,30, nel cortile della sede della Circoscrizione 5, in via Stradella 192, è in programma [redacted] certo dell'Orchestra [redacted] fiati della Città di Torino. L'ingresso [redacted] gratuito. Tel. 5[redacted]5.37.40.

«Colpi proibiti» di Sarafian entra fra i top-ten

Thrilling per l'estate

Le sale cinematografiche cominciano [redacted] sentire il periodo estivo
Ancora in testa alla classifica «Piccola peste» di Dennis Dugan

Giuliana De Sio (nella foto) interprete di «Cattiva» [redacted] dei [redacted] italiani fra i più visti in questo periodo

Il caldo di stagione ha [redacted] le sale cinematografiche torinesi: il primo weekend estivo ha vi[redacted] scendere le presenze nelle sale di prima visione a soli 8155 spettatori, poco più della metà del fine settimana precedente (i rilevamenti [redacted] dell'Agis).

Al notevole calo di presenze hanno contribuito sia l'assenza di film importanti (a differenza di quanto avviene Oltreoceano giugno [redacted] noi [redacted] la stagione «morta» per eccellenza) sia l'avvio delle programmazioni all'aperto in città e in cintura. Programmazioni [redacted] rispolve[redacted] i maggiori [redacted] dell'anno costituiscono un'alternativa alle sale tradizionali (non sempre dotate di aria condizionata).

Comunque a spuntarla nell'«hit-parade» delle preferenze dei torinesi [redacted] stato anche que[redacted] settimana «Piccola peste» di Dennis Dugan. Il film racconta di una giovane coppia che fa [redacted] false per adottare [redacted] bambino e poi si trova a fare i conti [redacted] una «piccola peste». Tra gli interpreti c'è John Ritter, che qualcuno ricorderà per la sua recente interpretazione di «Skin Deep - [redacted] piacere è tutto mio» [redacted] Blake Edwards e per la più antica partecipazione alla serie di telefilm «Due cuori in affitto». Al Capitol [redacted] stato visto da 1600 spettatori.

Sono due le novità fra i «top[redacted]» in seconda posizione c'è «Colpi proibiti» di Deran Sarafian, [redacted] thrilling sullo sfondo del commercio di organi [redacted] Al Lux ha tenuto con il fiato sospeso 1403 spettatori. In [redacted] posizione fa [redacted] la [redacted] comparsa «Carabina 'Quigley's» di Steve Wincer [redacted] l'accoppiata Tom Selleck e Laura San Giacomo (vista [redacted] in «Pretty Woman» nei panni dell'amica di cuore e marciapiede di Julia Roberts).

A proposito di marciapiede «Whore» (Puttana) di Ken Russell con una splendida Theresa Russell (ma i due non sono parenti) scende [redacted] secondo al terzo posto: il bel film, duro e triste, del regista inglese è [redacted] visto da 1369 spettatori [redacted] Nazionale 1.

Sulla stessa antica professione «La puttana del re» di Alex Corti, con la nostra Valeria Golino, scende invece dal nono al decimo posto: [redacted] Charlie Chaplin 1 è stato visto da 922 torinesi.

Due i film italiani in classifica: al quinto posto «Cattiva» di Carlo Lizzani con [redacted] grande interpretazione di Giuliana De Sio e all'ottavo «Il portaborse», con un'altrettanto strepitosa interpretazione di Nanni Moretti. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 20 al 26/6)

1	Piccola Peste	1.600
[redacted]	Colpi proibiti	1.403
[redacted]	Whore (Puttana)	1.359
[redacted]	Programmato per...	1.206
5	Cattiva	[redacted]
[redacted]	Pazzi a Beverly Hills	1.156
7	Attenti [redacted] ladro	1.106
[redacted]	Il portaborse	985
9	Carabina 'Quigley'	934
10	La puttana del re	[redacted]

Ombre e luci di [redacted] regista torinese

La corsa di Corrado non è più in discesa adesso il film piace

Dal film «Corsa in discesa»

La prima volta [redacted] andò troppo bene. Poi, per il film «Corsa in discesa», del regista torinese Corrado Franco, [redacted] cominciato il tempo della «risalita». E anche delle rivincite: fra queste la presentazione al Cinema Massimo (Sala 3), dove questa pellicola di «noir» nostrano [redacted] rima[redacted] in cartellone, [redacted] per [redacted] settimana (dal 14 al 21 giugno), inserita nella rassegna «Incontri [redacted] il giovane cinema italiano». Rivincita perché proprio a Torino, nell'89, avvenne [redacted] poco esaltante esordio di «Corsa in discesa» che, in concorso al «Festival Cinema Giovani», collezionò più stroncature che consensi.

In seguito, il lungometraggio, girato in [redacted] villa della collina torinese, rimaneggiato e «corretto» ha intrapreso un fortunato tour attraverso molte città italiane «ottenendo pareri favorevoli» spiega Franco. Ora, sull'onda della sorte propizia, questo film di paternità subalpina, si affretta a ripartire alla volta della Sicilia, per approdare, infine, nelle sale milanesi [redacted] prima visione. La trama, inquietante e piuttosto anomala nel panorama del cinema nostrano, è tratta [redacted] un racconto dello scrittore «giallista» [redacted] Cornell Woolrich, autore già frequentato da registi del calibro di Hitchcock e Truffaut.

Questa, in breve, la storia. Un uomo, ricercato dalla polizia, salva la vita alla figlia di un gio[redacted] e integerrimo ispettore, [redacted] quale, [redacted] seguito, chiede rifugio. Per il poliziotto che acconsente, comincia così la «corsa in discesa» [redacted] un'umanità «deviante» e sino ad allora, per lui, sconosciuta.

Quasi una sorta di «racconto di formazione» all'inverso, per imparare, attraverso lo smarrimento morale e la perdita di certezze e pregiudizi, la relatività del bene e del male. Fra gli interpreti, Rudiger Vogler, attore caro a Wim Wenders, Bru[redacted] Sori e Debbie Jones. Franco, che esordì a Torino [redacted] «Al riparo da sguardi indiscreti» nel vecchio Movie Club [redacted] via Giusti (erano gli Anni '80), ha in serbo un [redacted] titolo: «Tristanos». E il film, probabilmente, avrà scene torinesi.

[redacted] Francis

NOTTE [redacted]

a cura di Gabriele Ferraris

Jazz sovietico

Leo Feigin è un jazzista sovietico che vive da anni in Inghilterra lavorando nel campo della musica d'avanguardia non soltanto in [redacted] di esecutore, ma anche di produttore e giornalista: stasera alle 21 presso la sede di Italia-Urss (via Lagrange 7) ci sarà [redacted] incontro con Feigin, organizzato [redacted] Italia-Urss e dal circolo «Hiroshima mon Amour».

I concerti

[redacted] F/I sono una band di Washington che [redacted] garage psichedelico: stasera [redacted] in concerto al Centro sociale Murazzi [redacted] lungopò Diaz (ore 22).

«La Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 23) [redacted] presenta in concerto il gruppo torinese Mau [redacted]u, nato da una costola dei Loschi Dezi e caratterizzato [redacted] un'interessante scelta folk-rock con testi in pie[redacted] Prima [redacted] show, musica scelta dal deejay Tullio. Giovedì [redacted] in programma un altro spettacolo «live» con la cantante blues Carla Suppo.

Sempre stasera, in piazza Libertà a Settimo Torinese, la birreria «Due buoi rossi» presenta Filippo Bellavia in una «solo performance» per chitarra e sintetizzatore intitolata «Digital Blues». Inizio alle 21,30.

Al bar del Laghetto di Italia 61 [redacted] suona l'orchestra di Franco Corona, mentre domani [redacted] di scena i Taxi Music.

Per l'Eurock

Domani sera allo stadio comunale (corso Sebastopoli, [redacted] Maratona) c'è Eurock, rock band europee in concerto: ascolteremo i [redacted] Negra, i torinesi Negazione, i Gang e i [redacted]sch. Organizzano Metropoli[redacted] Arci Nova in collaborazione con Radio Veronica One. Ingresso [redacted] mila lire, biglietti in prevendita da Arci Nova (via Barbaroux 25), Aics, [redacted] & Folk, Discolò, Music Center, Videomusic.

In discoteca

S'iniziano stasera allo «Chez [redacted] Moncalieri (via Freylia 47, regione Mezzi, ore 22) le serate del martedì intitolate «Sballa dal vivo», con la musica della Tamboo Crazy Band.

Sempre stasera, [redacted] «Mabalù» di piazza Montanari 141, ritmi tropicali proposti dal deejay Tristano.

Un concorso di miss, tanto per non perdere l'abitudine: stavolta si cerca «la più bella e sapiente», ovvero Miss Università. Il tutto si perpetra stasera alla discoteca «Heaven» (strada della Maddalena 172, ore 22).

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

A Pino Torinese

Gli uomini fan baldoria in pizzeria

Il 19 luglio questa simpatica pizzeria sarà invasa dagli uomini, e soltanto da loro. Alla sera, per cena, si svolgerà infatti la [redacted] festa, un'iniziativa di Michele Masino, gestore del locale che si chiama del Pino. Un nome che gioca sul fatto di trovarsi a [redacted] Torinese, sulla strada per Chieri. Ma non preoccupatevi, la festa maschile, con il conseguente bailamme, si terrà soltanto quel giorno. Negli altri sarà possibile gustare pizze, calzoni e, su prenotazione, anche piatti di fresco pesce compilati in modo sapiente. Sì, questa pizzeria è una delle più interessanti fra quelle della cintura torinese. Focacce cotte [redacted] punto giusto, servizio efficiente, pulizia. La più cara è la pizza al salmone (16 mila), seguita da quella di stagione che è con i funghi porcini freschi (15 mila). Quella più a buon mercato (5000) è la classica marinara.

Alcune annotazioni. Se non gradite l'aria condizionata, evitate i tavoli verso il muro di fronte all'entrata. C'è un gelo polare. Inoltre, chiedete di Pompeo, cameriere di estrema simpatia, oppure di Luciano, poliglotta. Volete mettere una comanda in francese?

Via [redacted] 1
Pizze e pesce
Ch. [redacted]. e [redacted]. a mezz.
Se ristorante: 35 mila con vino
[redacted] due piani
Tel. 011/811.13.90

Stasera concerto all'Arena Metropolis

Band dei Pixies nuova stella rock

Arrivano i Pixies, [redacted] all'A[redacted] Metropolis (viale Boiardo, dietro Torino Esposizioni): grande attesa tra i fans, curiosi di ascoltare dal vivo una [redacted] più nuove e interessanti rock ba[redacted] americane, e un po' di preoccupazione per gli organizzatori, alle prese con le lamentele di chi non apprezza i rumori prodotti dalla musica all'aperto (rumori, peraltro, [redacted] coperti dal frastuono [redacted] traffico circostante).

Si farà di tutto per ridurre al minimo [redacted] disturbo, cominciando alle [redacted] in punto e studiando soluzioni tecniche al fine di moderare l'impatto sonoro della band. In ogni caso dovrebbe essere uno degli ultimi concerti «a rischio», per quel che riguarda i decibel: prossimamente l'Arena ospiterà il jazz, [redacted] le sue [redacted] soft.

I Pixies [redacted] un gruppo americano affermatosi dapprima in Inghilterra (con «Surfer Rosa», 1988) e quindi in patria, dove l'album «Doolittle» è stato acclamato [redacted] Il concerto è organizzato dall'Arci Nova, il biglietto costa 18 mila lire, prevendita senza sovrapprezzo al[redacted] Vetrina dell'Assessorato (piazza San Carlo 161); e presso gli altri botteghini di «Sere d'e[redacted].

Prossimi appuntamenti all'Arena: l'8 luglio Mongo Santamaria, il [redacted] Vinicio Capossela, il 17 Baaba Maal, il 22 Carmen Mc Rae, il 24 i Jazz Futures, il 5 agosto Slep & The Redhouse e il [redacted] agosto Andy Forest.

Si [redacted] intanto aperte le prevendite per il recital di Ornella Vanoni, giovedì 4 al Parco Rignon: i biglietti (30 mila lire) si trovano da Aics, Amici dell'Avanti!, Discolò, Mastersound, Music Center, New My Music, Radio Veronica One. Stesse prevendite per Mia Martini, sabato [redacted] al vecchio stadio comunale.

E per concludere segnaliamo alcuni concerti di artisti italiani che si terranno prossima[redacted] nei dintorni [redacted] Torino: il 6 luglio a Cumiana ci [redacted] i Ricchi e Poveri; il 7 a Villanova d'Asti i Litfiba; il [redacted] a Frossasco i Pooh; il 20 a Pinerolo Eugenio Finardi. [g. fer.]

Con il Pannunzio

Un viaggio nel mondo di Mozart

Un viaggio di sette giorni per ricordare **Mozart**. Salisburgo, Vienna, Monaco, i laghi e i fastosi castelli della Baviera sono [redacted] mete dell'itinerario turistico che il Centro Pannunzio (via Maria Vittoria 35/H, tel. 011/812.3023) propone ai suoi [redacted] e a eventuali «aggregati», per seguire dal vivo le celebrazioni mozartiane organizzate nelle città in cui il grande [redacted] positore austriaco visse e operò. Il fitto programma offre, dal 20 al 28 luglio, la possibilità di assistere a concerti, a balletti, a feste, e mostre.

Ma [redacted] bicentenario mozartiano sarà anche [redacted] pretesto per visitare le bellezze architettoniche del «cuore» d'Europa. Gli «allievi» del Pannunzio, accompagnati dall'architetto Maria Grazia Imarisio, avranno da scegliere fra le pinacoteche di Monaco, il barocco salisburghese, la varietà di stili di Vienna, l'imponenza dei castelli, voluti da capricciosi regnanti bavaresi. La partenza, [redacted] treno, [redacted] fissata per le 13,10 del 20 luglio. [gi. pa.]

GLI [redacted]

Riapertura

Da oggi al 14 settembre riapre [redacted] terrazza estiva della birreria-ristorante «La Contea» in corso Quintino [redacted] 132. Prezzo della cena [redacted] mila lire, [redacted] esclusi.

In trappola

Alle 21,15 al Teatro Erba, corso Moncalieri 241, in scena «Trappola per [redacted] solo» di Robert Thomas. L'allestimento [redacted] Compagnia Torino Spettacoli. Sarà replicato sino al 14 luglio.

Evasori

Dalle 9 alle 12,30 e [redacted] 14,30 alle 17,30 all'Hotel Turin in via Sacchi 8, si tiene il convegno «La nuova legge "manette agli evasori" (legge 154/1991) e il rischio penale per gli imprenditori». Parleranno Luigi Marini, Ivo Caraccioli, Mario Garavoglia e Antonio Capuozzo. Organizza «Riforma» (Ricerca formazione manageriale).

Un aperitivo

Tutti i giorni, esclusi la domenica e il lunedì, alla gelateria Pepino in piazza Carignano [redacted] possibile gustare «L'aperitivo in piazza»: tartine, golosità e bevande alle 12,30 e alle 19. L'iniziativa è dell'Azimut Club.

Nuova guida

Domani alle 12 nella sala della Giunta regionale in piazza Castello 165, gli assessori alla Cultura, Giuseppe Fulcheri, e al Turismo, Daniele Cantore, pre[redacted] la nuova guida «Pie[redacted] vivo». [redacted] raccolta delle iniziative [redacted] teatro, musica, cinema e danza realizzate dalla Regione Piemonte. Partecipano all'incontro anche Roberto Morano e Graziano Melano.

Dibattito

Alle [redacted] nella sala Pelizza da Volpedo in via XX Settembre 88, s'inizia il dibattito «Torino area metropolitana. Quali strumenti e quali politiche» organizzato dall'Inu (Istituto Nazionale [redacted] Urbanistica). Proseguirà sino alle 12,30 e poi dalle 14 alle 17. Fra i relatori Marziano Marzano, Roberto Gambino, Andrea Galasso, Mario Giudice, Enrico Nerviani. Coordina Mario Villa.

Poesia

Alle 21 al caffè Augustus in via Roma 86, serata finale degli «Incontri con la poesia» tenuti dal Centro Kuliscioff. Verranno lette le 20 poesie più votate nel corso dell'anno e alle prime cinque sarà consegnato uno speciale riconoscimento.

Capelli rossi

Il 4 luglio alle 21,30 alla rhumerie «King Creole» in via Principe Amedeo 33, festa con premi e cotillons «Accidenti... alle ros[redacted] E' dedicata a tutte le ragazze dai capelli rossi.

[redacted]

[redacted] aperte le iscrizioni al «Gruppo artisti associati S. Filippo» in via [redacted]aria Vittoria 5, per il «Laboratorio S. Filippo» di educazione teatrale e musicale che avrà inizio a ottobre. L'ammissione avviene attra[redacted] una selezione attitudinale e la partecipazione è gratuita. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi allo 011/53.84.56.

Cartoons

Prosegue sino al 10 luglio al Ci[redacted] Massimo in via Montebello, la retrospettiva «Cartoons di Tex Avery (1936.1955)». Le proiezioni avvengono alle 16,40, 18,40, 20,40 e 22,30. Per informazioni rivolgersi allo 011/436.11.48.

[redacted] Porta Nuova

Il 4 luglio alle 20,45 nell'atrio principale della Stazione Porta Nuova, concerto dell'Orchestra Sinfonica inglese «Sinfonia of Manchester». L'iniziativa è del Dopolavoro ferroviario, dell'Ente Ferrovie e dell'Assesso[redacted] per la Cultura.

Per [redacted]

Il Centro Studi «Studienkreis Italia» in via Baretti 46, organizza lezioni private e in minigruppo per i rimandati. Sono in[redacted] previsti due seminari sul come studiare in modo efficace [redacted] durante i mesi estivi. La partecipazione [redacted] gratuita ed è [redacted]ario prenotare entro il 9 luglio. Tel. 011/65.75.81.

I [redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 53.39.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Elisambulanza
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaido 54.04.89
Ajsi 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 54.39.48
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.18.04
Cesad, inferm. 76.86.11.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali tim 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 699.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciacat, 53.39.62

Bartolo[redacted] & C. [redacted]
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, (011) 31.80.823
Anapaca (associazione [redacted] malati cancro) 436.03.52
Cesad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - [redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - [redacted]

ANIMALI

[redacted] municipale, s. Germagnano 11, 262.12.18
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa [redacted] s. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-66.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Ingh[redacted] ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

[redacted]

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. [redacted] 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276 Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, h[redacted] Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto [redacted].

RITROVI

CLUB 84: con Edo Puma ed i suoi Solisti 15,30 danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Casual's.
CHALET: ore 21 Vittorio Borghi
LA LUCCIOLA (c. Torino 206): ore 15 discoliscio ing. libero.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): 15,30 discomusica liscio con sorteggi e premi.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 859.62.67): ore 15 discoliscio, ingr. libero.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutti lo sera ore 22.
RISTORANTE LE CASCINE (Stupinigi): serate all'aperto con barbecue e piano bar. Tel. 900.2581.

MOSTRE

GALLERIA LA ROCCA: Rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: Pero, Soverini, Balla ed altri.
GALLERIE PRINCIPE antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 10-12,30/15,30-19,30.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, p. Castello 165): Mostra di Mario Gambedotti fino al 6 luglio 1991. Orario feriale 10-19 festivi chiuso, ingresso libero.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI VALENTINO (tel. 669.2546): 149ª esposizione A.F. orario 10-12; 15,30-19 festivi 10-12. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '91 fino al 27/7.
BERMAN: incisioni e acquarelli di pittori contemporanei.
DAVICO: il pittore e il suo studio.
LA BUSSOLA (via 9, chiuso lunedì e domenica): Collettiva.
PIERRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.

TEATRO STABILE TORINO
ULTIMO GIORNO PER LA CONFERMA DEGLI ABBONAMENTI AL POSTO FISSO PER LA STAGIONE 1991/92
La biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 49, tel. 011 55.76.248/544.582, è aperta al pubblico degli abbonati del Posto Fisso al Teatro Carignano e Teatro Alfieri per la conferma dell'abbonamento per la Stagione 1991/92. Orario 9/18.

Châlet del Valentino
Viale Virgilio 25 - tel. 650.97.56
FANTA FESTIVAL DEL LISCIO
Ore 21

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.80
Questa sera ore 21
LISCIO D.O.C. con i **CASUAL'S**
... tutto liscio solo liscio!

TORINODANZA
Parco Rignon
ore 21,30
BALLETTO DELL'OPERA DI VIENNA
Lieder Ohne Wiegenlied Viennese Impressions
Informazioni: 5765.3740 verde: 1678.05085

TEATRO ERBA
ESTATE GIALLA
da questa sera ore 21,15 a domenica 14 luglio ore 16
Compagnia Torino Spettacoli presenta
TRAPPOLA UN UOMO SOLO
di Robert Thomas
Regia di Adolfo Fenoglio
Orario di biglietteria 16-23
Corso Moncalieri 241 - Tel. 656.55.47

DA GIOVEDI' all'AMBROSIO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

AL DORIA
PATRIZIO e MARIO BERGNI presentano un film di CARLO LIZZANI
CATTIVA
GIULIANA DE SIO JULIAN SANDS
e con ERLAND JOSEPHSON
MUSICA VIVALDI
CAPITOL
Il Terribile. Al Capone. stati
PICCOLA PESTE
OLIMPIA 1
JOHN GOODMAN · PETER O'TOOLE
BAIA MARINA VIENE DA LAS VEGAS
Una commedia di massicce proporzioni.

DOMANI AL CINE TEATRO **AMBRA**
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 29.71.97
DAL VIVO TUTTA VOSTRA
BABY POZZI
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30

Al cinema potete scegliere quello che piace

Fino a 10 kg in meno in 23 giorni di trattamento
COME AFFRONTARE L'ESTATE CON UN FISICO PIU' SNELLO

E' possibile eliminare il grasso e la cellulite in eccesso con il trattamento «FMS» della Thin Line Linea Ideale.

Per affrontare l'estate con un fisico più snello è necessario cominciare pensarci sin da ora. La Thin Line offre tutti coloro che hanno problemi di sovrappeso l'opportunità di eliminare il grasso in eccesso che, oltre ad essere antiestetico, risulta, come confermano tutti i medici, molto dannoso per salute. Infatti anche il professor Gaetano Crepaldi Direttore dell'Istituto di Clinica Medica dell'Università degli studi di Padova, ha dichiarato alla stampa l'assoluta necessità di eliminare l'obesità, che è molto dannosa rischiosa per i disturbi cardiovascolari che può causare corpo umano. Il metodo «FMS» in esclusiva alla Thin Line si avvale di una formula che ha la funzione di eliminare l'adipe in ed effettuare un controllo della cellulite proprio in quei punti dove ciò sia necessario, il tutto in modo naturale e senza sacrifici. seconda fase di rassodamento dei tessuti si evita rilassamento dei medesimi. Potrete così ottenere una bella figura in modo veloce e sicuro: trattamento infatti viene eseguito sotto stretto controllo medico. Per raggiungere quindi il peso forma entro l'estate, non pensiamoci all'ultimo momento, fissiamo subito un appuntamento per consultazione gratuita e impegno, durante la quale gli esperti della Thin Line eseguiranno un'accurata analisi della vostra figura, dando i consigli più singolo caso.

oggi stesso consultazione gratuita della figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO FMS NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O INGERIRE PILLOLE SEGUENDO UN CONTROLLO ALIMENTARE EQUILIBRATO

I nostri ambulatori medico estetici sono a:
TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088
O - Via S. Gregorio, 3 - Tel. 02/29.40.96.96
MONZA - Via Manzoni, 35 - Tel. 039/32.28.88 - 23.01.334
PISA - Via C. Battisti, 3 - Tel. 050/48.266

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 19,30 Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,30

Thin Line Linea Ideale s.r.l.

SWITZERLAND - ZURIGO - BERNA - LUGANO - CHIASSO - LOCARNO - ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWEDEN

Su questo giornale trovi la cartella per giocare a
SETTE PIU'
ogni giorno puoi vincere
10* MILIONI
TI BASTA COMPRARE TUTTI I GIORNI QUESTO GIORNALE E GUARDARE CANALE 5 ALLE 20,23
D.M. n. 4/2888
* IN JOLLY D'ORO I.V.A. COMPRESA

TELEFONO AMICO TORINO

"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".

CHE CINEMA, AL CINEMA!

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI
affare fatto
tel. 6502165
Compila il coupon e spediscilo AFFARE FATTO - Publikompass - C.so d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco o via Roma 80 - Torino.
Pubblicate gratuitamente questo annuncio: **RUBRICA N.**
COGNOME NOME
Telefono

PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521
Or.: 19,10/20,50/22,30
Ingr. 9000/6000 aria cond.
L'ultima luna
di Pierre Beuchot con Fanny Ardant, Hanna Schygulla, [redacted] bin Renucci (Francia '86) — A Vienna per il suo lavoro di attrice, Caterina conosce Fanny; ne diventa l'amica, [redacted] confidente e infine l'amante. [redacted] V. 1h 34' **Drammatico**

[redacted]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521
Or.: 19/20,45/22,30
Ingr. 9000/6000 aria cond.
Le [redacted] Lulù
di Bigas Luna con F. Neri, O. Ladoire (Spagna '90) — Tra i [redacted] 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. [redacted] di Almudena Grandes. Aria condiz. V. M. [redacted]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Or.: 19/22
Ingr. 8000
[redacted]lla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa [redacted] — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. Aria cond. N.V. 2h 58' Avv.

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
[redacted]. 547.007. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. [redacted]
[redacted]
di R. Toporoff e P. MacNicol con C. D'Amboise, C. Capotorto (Usa '90) — America Anni 60: un giovane suonatore di sax e il suo quintetto jazz si esi[redacted]cono nei locali di [redacted] York alla ricerca del [redacted]. N.V. 1h 38' **Commedia**

[redacted]
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Rosencrantz e [redacted] sono morti
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni incon[redacted]pevoli [redacted] tragedia. Ispirato a [redacted] speare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.180
CHIUSO PER FERIE

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/Agis 5000
[redacted] al [redacted]
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 9000/6000
[redacted]
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del [redacted] volo, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vi[redacted] tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 15' **Dramm.**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] mani di [redacted]
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
via Gobio 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. [redacted]
Arma non convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si [redacted] drogati **Thriller**

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted]
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (It. [redacted] '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 51' **Drammatico**

Eliseo [redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: pom. 15,30/sera 21,30
Ingr. 9000/6000 aria cond.
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. Aria cond. N.V. 2h 58' Avv.

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/6000 aria cond.
Il portaborse
di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un professore di liceo, assoldato da un cinico [redacted] per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. Aria cond. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/6000 aria cond.
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... Aria condiz. N.V. 1h 35' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.842. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' [redacted] **dramm.**

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Erik il vikingo
di e con Terry Jones, con Tim Robbins, Gary Cady, J. Cleese (G.B. '89) — Una rozza banda di vikinghi lascia il gelido villaggio natio in Scandinavia per approdare in una terra non violenta di sole e amore. N.V. 1h 30' **Fantastico**

Faro
via Po 30
Tel. 832.214. Or.: ap. 20
film 20,15/22,30
Ing. 9000/rid. 6000
Il sile[redacted] degli [redacted]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 315.2057. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Pretty Woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.
CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

PRIME VISIONI

King Kong
CINESTUDIO via Po 21
[redacted]. 839.7502. Or.: 15,10
17/10,50/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] di [redacted]
di T. Jones, con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene [redacted] luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. dem.**

Lilliput
[redacted] XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 18,15
19,20/20,25/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] lo
di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sägebrecht (Germ. '90) — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e la sua cuoca tedesca è osteggiato [redacted] mentalità borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h 43' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Colpi proibiti
[redacted] Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (U[redacted] '90) — Infiltratosi in un penitenziario, [redacted] poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro [redacted] essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h [redacted] **Thriller**

[redacted] 1
via Pomba 7
Tel. 612.4173. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergus, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. Aria condiz. V.M. 18 1h 27'. **Erotico**

Nazionale 2
via Pomba 7
Tel. 612.4173. Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Il signore [redacted] mosche
di Harry Hook con Paul Balthazar, Chris Furr (Usa '90) — Tentativi di organizzazione e aggressività selvaggia [redacted] un gruppo di ragazzi naufragato su un'isola [redacted]. Da un romanzo di W. Golding. N.V. 1h 25' **Drammatico**

[redacted]
via Venaizio 6
Tel. 749.2362.
Or.: ap. 20,15/ult. 22,50
Ingr. 8000/rid. [redacted]
Giorni tranquilli a Clichy
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, S. De Rossi (It. Fra. Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm.dramm.**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Sua maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo [redacted] morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' [redacted]

Olimpia [redacted]
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted]
di Nicole Garcia con Natalie Baye, J. Serreau, B. Pascal (Fra '90) — Un'attrice, abbandonata la famiglia in cerca di indipendenza, scappa con i figli per ricostruire con loro un rapporto d'affetto. N. V. 1h 41' **Comm. dramm.**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e [redacted] di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Or.: [redacted]. 16,30
film 16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] di follia
di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell' [redacted] una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 830.521. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/Agis 5000
Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' [redacted]

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.789. Or.: 16,50
18,35/22,20
Ingr. 9000/rid. 6000
Stato di grazia
di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. [redacted] sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' **Drammatico**

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
La doppia [redacted] Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, [redacted] scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
(tel. 612.196)
CHIUSURA [redacted]

Cuore
via Nizza 56
(tel. [redacted] 568)
CHIUSURA ESTIVA

Drive In
via Arbe 20
(tel. 314 1816)
PROSSIMA RIAPERTURA

Fregoli
piazza S. Giulia 2 bis
(tel. 812.2312)
M[redacted]kech express
con D. Abatantuono, regia G. Salvatores. Or.: 20,20; 22,30; Ingr. 4500, anzia[redacted], C.U.T. 4000.

[redacted] Borghiere
v. C. Massaia [redacted]
(tel. 257.881)
OGGI RIPOSO

Selene d'Essai
corso Belgio 53
(tel. 874.171)
Il tè [redacted]
di B. Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich. Or.: 20; 22,30.

[redacted]
via Salerno 12
(tel. 822.42.79)

TEATRI

[redacted]
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Il [redacted] di Siviglia
di Gioacchino Rossini, direttore Bruno Campanella. Ore 20,30 turno D.

[redacted]
p. Castello 215
Tel. 88.151
Mostra [redacted]
Sino al 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23 lun. chiusa. Nei giorni di spettacolo chiusura 1 ora prima della recita. Biglietti L. 8000-4000-2000 (scuole). Informaz. tel. 011 881.51

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 28.71.71-248.22.76
Tram 4
Bus 50/51

TEATRI

[redacted]
v. Casalborgone 16/1
Tel. 812.6114. Bus 3/15
Bus 54/56/61/66/95/76
Alfi[redacted]
Propone un corso trienn. per allievi attori, articolato in 3 livelli: elemen. ed inter. (5 ore sett.), avanzato (24 ore sett.) ed un corso per tecnici. Entrambi i corsi si svolgeranno da ott. '91 a mag. '92. Inf. e iscriz. rivolgersi A. Teatro t. 812.6114-819.3519 (9-13-14-16).

Alfieri
piazza Solferino [redacted]
Tel. 535.440
Tram 13
[redacted] 14/14a/50/55/58a/67
Il fiore all'occhiello
Prossima apertura [redacted] abbonamenti stagione 91/92.

Ambra
v. Chiesa della Salute
Tel. 297.197
Tram 10, bus 75/52
Domani: spettacolo teatrale con **Baby Pozzi**. Ore 17,30 e 22 precede film, [redacted] min. [redacted]

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. [redacted]
[redacted]
La Compagnia Torino Spettacoli presenta da questa sera ore 21,15 a domenica 14 **Trappola per un uomo solo** [redacted] Robert Thomas. Regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23. Aria condizionata

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.652
Bus 42/47/67
Vignaledanza 91
Stasera «Spazio giovani»: «ballare il film». Pren. ed inf. Tel. 0142/923.431.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. [redacted]
Tram 13/15 - Bus 61
T.S.T. Rinnovo abb. al posto fisso per la stagione 1991/92, dal 22/6 al 2/7 '91. La bigliet. T.S.T. v. Roma 49, tel. 011 687.6246-544.562 è aperta al pubblico degli abbonati del posto fisso al T. Carignano e al T. Alfieri per il rinnovo [redacted] l'abb. per la stag. 91/92: or. 9/18. Riposo domenica.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Vedi cinema.

T. [redacted]
[redacted] C. Massaia 104
tel. 257.881
Torino
oggi riposo

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Il laboratorio Teatro Settimo organizza la rassegna teatrale **Recontres avec des hommes remarquables**: i 800 anni del castello di Verres, i 10 anni del Lab. Teatro Settimo al castello di Verres dal [redacted] al 28 luglio. Inf. e pren. 80.11.748.

[redacted] di [redacted]
p. [redacted]
Tel. [redacted]
Bus 36/38/62/52s
Acqui in palcoscenico
5° Festival internazionale di danza 4 luglio 10 agosto. Serata inaugurale orchestra sinfonica del Teatro Regio di Torino Gioacchino Rossini, direttore Wladimir Conta, giovedì 4 luglio ore 21,30. Inf. 011 47.30.189.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
[redacted] 5785.3740
Orario: 21,30
[redacted]
Balletto dell'opera di Vienna con Lieder Ohne Worte, Wiegenlied, Viennese impressions. (Replica)

[redacted] Metropol.
TO-ESPOSIZIONE
cortile viale Boiardo
angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.32.03
Pixies in [redacted]

[redacted]
v. G. Reni 114
Ore: 21,30
[redacted] in [redacted]

[redacted]
via Stradella 192/d
Tel. 216.58.52
Ore: 21,30
[redacted] della Città di Torino
Ore 21,30.

Cort. Alma Mater
via Norberto Rosa 13/a
Ore 21,30
VVVoglia di spazi 1991
OGGI RIPOSO

Terrazza sul [redacted]
corso Moncalieri 18
Fuori [redacted]
Ore 21,30. **Welcome to summer city**, con il d.j. Tuffo. Ore 23 **Meo Mau - I musici vagabondi** (concerto).

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
via Pomba 23
Tel. 645.338
CHIUSO

[redacted]
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Horror New Wave. **Esperimento nel terrore**. Ore 15,50; 20,35. Di George A. Romero. Ore 18,15 e 22,30 **Zombie** (v. it.) di George A. Romero.

[redacted]
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
I [redacted] Tex Avery
Programma n. 3 undici cartoons dal 1940 al 1941 ore 16,40; 18,40; 22,30. Alle 20,30 proiezione ad inviti.

[redacted] Tre
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Il postino [redacted] sempre due volte
di Bob Rafelson scen. David Mamet con Jack Nicholson, Jessica Lange, vers. ital. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 19, tel. 511.293. Chiuso per [redacted]. Riapertura sabato 6/7 ore 14.30.

[redacted] **PUSSYCAT** c. P. Oddone 31, t. [redacted].621. **Attrazione carnale della mia vicina**, con Paula Meadows, George Payme. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15, **Film erotico**. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **La sposa ingorda**, con Marina Hedman, Marilyn Mac Cal. No stop dalle 1[redacted]. Inizio ult. spett. ore 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.934. **Sconiri erotici del terzo tipo**, col. viet. 18. Ap. 10,30, ult. 22,30.

MAIOR l.go Giulio Cesare 105, t. 287.974. **Lambada con Claude**, con Joanna, Vanessa. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, t. 650.54.70. **No stop erotic menù**, con Christine Woman, Chantal Boulet. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Sconiri erotici del terzo tipo**. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Morbosa amante multiuso**. Col. Viet. 18. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3817. **Prendimi di forza**, con Sulka, Linda Lovelace. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

TORINO v. [redacted] 8, t. 530.353. **Pretty Body**, prima visione, con This Ambrose, Paul Thomas. Col. Viet. [redacted]. Apertura 14,30, ultimo 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Misery non deve morire

[redacted]
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CHIERI
MARILYN: riposo
[redacted]

CHIVASSO
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: L'ultima Africa
REGINA: Rischiose abitudini
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: Quei bravi ragazzi

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mamma ho perso l'aereo

MONTANARO
VITTORIA: Tracy. La hostess supererotica, viet. 18

ORBASSANO
MODERNO: riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: La carne
ITALIA: A letto con Madonna
RITZ: Italia Germania 4-3

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
[redacted] riposo.

SUSA
[redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Terre sconfinat[redacted]**
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **III secolo**, documentario
24 — **Tv movie**
1 — **Piccole diavolerie**

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **You Australia**, documentario
21,30 **Il piacere dell'onestà**, prosa
22,30 **Tg 4**, notiziario
22,40 **Prosa**, continuazione
23,30 **Sport e sport**, rubrica
1 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm
20 — **[redacted]**, telefilm
20,30 **Il meglio dell'albero della cuccagna**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — [redacted]

Telecity
19,15 **Usa today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **2019 dopo la caduta di New York**, film

[redacted] **Le altre notti**, [redacted]
22,50 **Catch**, sport
23,20 **Due onesti fuorilegge**, [redacted]
0,20 **Buck Rogers**, [redacted]

Pri[redacted] Supersix
18 — **Uomo ragno - Iron Man**, cartoni
19 — **Tgg special**
20,[redacted] **Sei tu Betsy**, teleromanzo
21,15 **La famiglia**, [redacted]
22,15 **Superjazz doc**, musicale

Erreuno Tv
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Test temi testimonianze estate**
21,20 **Remake**
23,20 **Tg sera**
23,40 **La palmita**
0,20 **Teletext Notte**

Quinta [redacted]
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto a capo Politica in tre minuti**
20 — [redacted], documentario
20,30 **Surrend mano veloce**, film
24 — **I figli del [redacted]**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **«Prossimamente spesi»**
20,45 **7 killer a caccia del prof. Z**, film

22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,40 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'incredibile Hulk**, cartoni
20,30 [redacted], film
22 — **Meeting**
23 — [redacted] rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Vinovo** [redacted]
0,30 **Il perduto** [redacted] telefilm
1 — [redacted]

[redacted] Canavese
19 — **Il piccolo detective**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I maghi del terrore**, film
23 — **Tg**
0,15 [redacted]

Rete 7 [redacted]
20,20 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a ...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **L'amico di I[redacted]**, film
0,30 **World Sport Special**, rubrica
1 — **Informa 7**, notiziario

Telesubalpina
19 — **Libertà per la Libertà**, Pietro Viva
19,25 **Domani celebriamo**

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Shannon**, telefilm
22,30 **Vocazione**, vita della Chiesa
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telestudio
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **L'uomo e la città**, [redacted]
11,30 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
19 — **Punto a capo politica** [redacted] **tre minuti**
1,30 **Fiore all'occhiello**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **I tre marmittoni**, cartoni animati
20,30 **Abbandono**, film
22 — **Videouno notizie**
23,45 **Tarendul**, telefilm
24 — **Sherlock Holmes**, telefilm

Tele Vox
19 — **The detectives**, telefilm
21 — **Stile Juventus**
22 — **Noi meridionali**, musicale

Tlelle 9
19,45 **Cristiani oggi**, notiziario
20,30 **Le stelle stanno a guardare**
21,18 **Andiamo al cinema**, cinema
22,02 [redacted] **al cinema**, cinema

22,15 **Tg 9**, notiziario
22,45 [redacted]
23 — **Hotdog**, documentario
23,45 **Tg 9**, notiziario
0,20 **Professione avventuriero**, film

[redacted]
19,30 **Aranci e limoni**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telefilm
21,30 [redacted] **l'amore e il potere**
22,30 [redacted] **politica in tre minuti**
23,30 **Rio Diablos**, film

[redacted]
19 — **Tima notizie**
[redacted] **Napo orso capo**, cartoni animati
21 — **Detective in pantofole**, telefilm
21,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Tima Speciale**

[redacted]
19,15 **Tg 4**, notiziario
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela
20,25 **Vento del Sud**, sceneggiato
22,55 **Sport flash**, notiziario
23 — **Doppio gioco**, telenovela
[redacted] **Dolce notte**
23,30 **Dolce notte**
1 — **Zip**, musicale
1,15 **Excelsior made in Italy**

[redacted] **[redacted] errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di S[redacted] e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 011/839.25.45). Mostra **«The art [redacted] rock»** sino al 7 luglio. Or.: 9-19. Lun. chiuso.

La Casa delle [redacted] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di [redacted]» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fantasy! Eroi in miniatura» sino al 14 luglio. Ingresso Lire 7.000. Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, [redacted] 10 [redacted] 18,30 (continuato. Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-[redacted] Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) [redacted] 9-14. [redacted] chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello [redacted] Rivoli (958.7256). [redacted]-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 563.928): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): Orario: [redacted] bato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): [redacted] 18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.

[redacted] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto [redacted] alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 650.1066): [redacted] domeniche 14.30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chi[redacted] (16 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

[redacted] **Pietro Micca** (via Fr[redacted] Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 16,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., ven. e festivi 9-14. Lunedì chiuso. Giov., sab.: 14-19.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato dalle 9 alle 13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30, Chiuso lunedì. Sino all'8 settembre.

FAR CARRIERA IN AZIENDA?

Se sei ragioniere o dottore in Scienze Economiche o in Legge o se sei un esperto amministrativo aziendale e vuoi far carriera, poniti la domanda.....

SONO ANCHE UN ESPERTO FISCALE?

Se non lo sei,
noi ti consigliamo di leggere la rivista

il fisco RIVISTA

La rivista che da quindici anni forma gli esperti Tributari in azienda! Lo scopo della rivista *"il fisco"* è quello di far conoscere tempestivamente le Leggi Tributarie, di dare commenti esplicativi, di dare i testi dei chiarimenti ministeriali e della giurisprudenza Tributaria, di dare risposte chiare ai quesiti dei lettori... insomma tutto quello è necessario per una sana gestione amministrativa ▪ per ridurre i rischi di pesanti sanzioni civili ▪ penali per errata applicazione o mancata conoscenza delle leggi tributarie nell'amministrazione delle aziende. Per questo Ti consigliamo di leggere la rivista *"il fisco"* se vuoi far carriera nella Tua Azienda!

"il fisco" è in edicola ▪ £ 8.500 ▪ in abbonamento

▪ Abbonamento alla rivista il fisco 1/7/91-30/6/92, 48 mesi con omaggio il volume Indici 1991 £ 343.200.
▪ Abbonamento alla rivista il fisco più Codice Tributario Marino 1991, Vol. I pag. 1470, ▪ 364.000. Versamento con assegno bancario ▪ sul c/c postale, n. 61844007 intestato a ETI s.p.a. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni (06) 3217538 - 3217578

Le offerte con il contagocce preoccupano [redacted] vescovo Bernardetto

Susa [redacted] per il Papa

Costa 200 milioni la visita del 14 luglio

Susa si prepara a ricevere il Pa[redacted]. Mancano meno di due settimane all'appuntamento del 14 luglio quando Giovanni Paolo II, alle 10,15 in piazza Savoia, celebrerà [redacted] messa davanti a migliaia di fedeli giunti da tutta la vallata, proclamando beato Edoardo Giuseppe Rosaz, morto vescovo a Susa nel 1903. L'organizzazione della visita pastorale sta ormai definendo gli ultimi particolari. Previsto [redacted] prossimi giorni un nuovo sopralluogo dei servizi [redacted] sicu[redacted] vaticani e dei più stretti collaboratori del Papa. Tutti i valsusini [redacted] vogliono assistere [redacted] messa del Papa dovranno essere muniti di un «pass»: per ottenerlo possono rivolgersi [redacted] parroco del loro paese o telefonare alla diocesi di Susa (62.93.93-62.21.97). Spiega don Ferdinando Godone: «Questi pass sono necessari [redacted] solo per motivi di sicurezza ma anche per favorire quei valsusini che vogliono [redacted] più vicini all'altare». I «pass», chiariscono in Curia a Susa, non sono assolutamente messi in vendita.

Treni straordinari. Per evi[redacted] eccessivo intasamento delle auto, gli organizzatori invitano i fedeli a servirsi del tre[redacted] «Per il 14 luglio [redacted] Ferrovie hanno infatti previsto alcuni convogli straordinari [redacted] partenze da Pinerolo, Torino e Modane». Anche nella [redacted] fra Bussoleno e Susa ci [redacted] dei treni-navetta.

I [redacted] della visita. Si parla [redacted] quasi 200 milioni che saranno coperti da sponsor locali, Sitaf, banche [redacted] associazioni. «Quello finanziario è un argomento troppo marginale di fronte all'importanza della visita», taglia corto il vescovo di Susa, monsignor Vittorio Bernardetto, irritato per le voci [redacted] le polemiche nate negli ultimi giorni sul «caro Papa». Il Comune di Susa ha previsto nel bilancio [redacted] milioni: [redacted] arrivati da alcuni centri della valle, mentre [redacted] parte restante dovrebbe venire coperta da [redacted]nanziamento della Regione. «La giunta regionale ci ha promesso 40 milioni mentre il Consiglio 15: - dice il sindaco Germano Bellicardi -; siamo quindi già 25 milioni oltre le nostre previsioni».

Alla Sacra [redacted] Michele. Quassù il Papa salirà in visita privata. Il padre rettore del Santuario ha fatto coniare alcune medaglie per ricordare l'avvenimento. [redacted] esemplare in [redacted] verrà consegnato a Giovanni Paolo [redacted] mentre altri, in argento e bronzo, [redacted] posti in vendita.

Intanto proseguono i lavori [redacted] restauro alla Sacra: in questi giorni è terminata l'opera di risistemazione dell'acciottolato [redacted] il sepolcro [redacted] monaci e la porta di ferro: «Tutto sarà pronto per il 14».

Annulli postali. Giovanni Paolo II [redacted] raffigurato negli annulli filatelici già preparati dalle Poste. Per il 14 luglio, saranno [redacted] funzione due uffici postali [redacted] gli annulli celebrativi. Il primo, a Susa, nelle scuole elementari; il secondo, a Sant'Ambrogio, in via Umberto I 159, dove [redacted] anche prevista una mostra filatelica che proporrà alcune collezioni più rilevanti [redacted] soggetto religioso: sarà aperta sabato 13 [redacted] domenica 14 luglio.

Monsignor Vittorio Bernardetto

Rinvii a giudizio

[redacted] Vizzari il magistrato deciderà oggi

Il giudice delle indagini preliminari Caprioglio deciderà oggi [redacted] rinvio a giudizio dei nove imputati dell'omicidio di Matteo Vizzari. L'unico detenuto [redacted] Ferdinando Mamone, ex consiglie[redacted] comunale psdi [redacted] Orbassano, l'uomo pagato per dare una lezione a Matteo Vizzari per [redacted] di Rosangela Martino, l'impiegata di Beinasco che voleva liberarsi dello spasimante. A piede libero tutti gli altri, Alfredo Guarneri, Mario Chiricosta, Domenico Metastasio, Raffaele Saraco, Francesco Mallace, Salvatore Martino e Domenico Vizzari.

Ieri [redacted] Candiolo, la vittima [redacted] padre di tre figli

Camion contro furgone artigiano perde [redacted] vita

Un artigiano Luigi Galli, [redacted] anni, None, strada Ponzio 47, spo[redacted] tre figli, ha perso la vita ieri mattina, verso le 11, [redacted] un incidente sulla statale per il Sestriere, vicino [redacted] Candiolo.

Probabile causa della sciagura, un sorpasso azzardato effettuato [redacted] autista veronese, Gabriele Conti, [redacted] anni, alla guida [redacted] un pesante autocarro.

Secondo la ricostruzione della polizia stradale di Pinerolo, [redacted] camionista, [redacted] un lungo rettilineo, avrebbe superato un altro furgone quando, all'improvviso, ha completamente invaso la [redacted]ia opposta: in quel momento sopraggiungeva il Fiorino condotto da Luigi Galli.

Violentissimo l'impatto: l'artigiano [redacted] morto sul colpo, [redacted] fra le lamiere.

Praticamente illeso Gabriele Conti, trasportato [redacted] un'ambulanza della Croce Rossa di Beinasco all'ospedale di Rivoli: [redacted] sotto choc, non riesce a ricordare nulla di quanto è [redacted]: «Mi [redacted] visto arrivare contro [redacted] Fiorino, ho [redacted] evitarlo, ma è stato tutto inutile».

Una [redacted] però [redacted] da altri testimoni che avrebbero notato il suo [redacted] invadere la [redacted] opposta. [n. gui.]

Nasce ad Agliè

«Decalogo» [redacted] i fracassoni

Rischia di dover pagare una salatissima multa chi chiude con troppa energia la portiera della sua macchina, in centro ad Agliè. Stessa [redacted] può succedere anche a chi, al bar, [redacted] lascia trascinare in discussioni «ad alto volume».

Per il sindaco Giovanni Rossi, la guerra ai rumori molesti è appena cominciata e c'è [redacted] credere che sarà ricca di vittime. In un manifesto fatto affiggere in paese è elencato un decalogo [redacted] azioni da evitare per non turbare la quiete pubblica. [redacted] n'è per tutti. Oltre ai soliti schiamazzi [redacted] e l'uso del clacson in modo indiscriminato, sono da evitare i rumori prodotti dai laboratori artigiani ed industriali, lo stridore dei freni e [redacted] far aumentare di giri, da fermo, il motore dell'automobile. «Vogliamo soltanto garantire un po' di tranquillità alla gente. D'estate si sta in casa [redacted] porte e finestre aperte, soprattutto alla sera la quiete è [redacted] bene prezioso» dice Giovanni Rossi. Ai due vigili del paese è stato affidato il compito di far rispettare il decalogo. Quando però non sono in servizio toccherà ai cittadini segnalare eventuali «comportamenti rumorosi» in Comune.

«Con un po' di collaborazione possiamo stare tutti meglio. Il [redacted] è paese piccolo [redacted] chi lavora tutto il giorno in città ha piacere, quando torna a casa, di godersi un po' [redacted] tranquillità» aggiunge il sindaco di Agliè. Chi invece deciderà [redacted] ignorare il suo invito, continuando ad urlare al bar [redacted] far rumore con la macchina oltre alla multa rischia pure [redacted]re denunciato per violazione dell'articolo [redacted] del codice penale, rischiando tre mesi di arresto e fino [redacted] 600 mila lire [redacted] ammenda. [l. pol.]

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

CHIVASSO
Per il deposito Agip, [redacted] in Regione

Andranno in delegazione a Palazzo Lascaris, oggi alle 11, gli amministratori del Chivassese per ribadire il loro [redacted] all'impianto di smaltimento dei rifiuti tossici che l'Agip vorrebbe realizzare in [redacted]gione Mezzano. Ieri pomeriggio, a Palazzo Santa Chiara, affollata assemblea pubblica contro il progetto.

AVIGLIANA
Non vogliono i Tir in corso Laghi

Il comitato per la salvaguardia di [redacted]o Laghi ha raccolto 1600 firme contro il transito [redacted] Tir. Per domani sera, [redacted] 21 in Comune, è in programma un'assemblea per discutere successive iniziative.

IVREA
Aveva un porto d'armi contraffatto

Renato Palanca, 44 anni, Ivrea, [redacted] stato arrestato dai carabinieri di Cavaglià perché in possesso di [redacted] porto d'armi contraffatto. I militari lo hanno anche denunciato per ricettazione: stava infatti viaggiando su una Mercedes risultata rubata.

PINEROLO
[redacted] posti [redacted] scuola infermieri

Al [redacted] problema della [redacted] di infermieri l'Usl 44 [redacted] dare [redacted] soluzione con il raddoppio dei corsi alla scuola per infermieri professionali dell'ospedale Agnelli. Sono stati portati [redacted].

ROCCA
Ruba una mountain bike, preso

E' tornato in carcere Giuseppe Tagliaferro, 22 anni, di Rocca Canavese borgata Vallossera 101, sorvegliato speciale dalla polizia. I carabinieri di Ciriè lo hanno [redacted] subito dopo il furto di [redacted] mountain bike in [redacted] don Giordano.

PINEROLO
[redacted] per il centro [redacted]

[redacted] già stati raccolti 12 milioni fra i commercianti del centro storico di Pinerolo. Il denaro verrà utilizzato per acquistare alcune fioriere da [redacted] nelle vie del [redacted]tro. L'iniziativa non [redacted] solo lo scopo di abbellire la zona, ma anche quella di scoraggiare [redacted]tomobilisti ad attraversare le strette vie di questa [redacted] della città.

CAMBIANO
Pensionato travolto [redacted] ucciso [redacted]

Incidente mortale, l'altra [redacted], verso le 23,45 sulla strada provinciale Chieri-Carmagnola, all'altezza del cimitero di Cambiano. [redacted] perso la [redacted] il pensionato Francesco Miraglino, 77 anni, Chieri, ospite della casa di riposo Giovanni XXIII. L'uomo è stato investito dall'Opel guidata [redacted] Domenico Garifo, [redacted] anni, Alpignano.

RIBORDONE
[redacted] i ripetitori tv

Dopo anni [redacted] attesa, gli abitanti della valle di Ribordone potranno [redacted] la tv. Grazie ad un intervento della Comunità montana so[redacted] installati alcuni ripetitori per il 1° [redacted] 2° canale Rai.

AUCHAN

Cosce di tacchino Gustosa Fattoria

al kg L. 2.900

Yogurt [redacted]
Alla frutta - L. 4.160 al kg

gr 500 L. 2.080

PIU' GUSTO...
Spezzatino bovino [redacted] Confezione famiglia al kg L. 9.400
Arrosto magro Bovino adulto - Manzo al kg L. 10.900
Mozzarella [redacted]VICO L. 7.960 al kg - gr 500 L. 3.980
Panna cotta ELENA L. 7.450 al kg gr 100x2 L. 1.490
Salame cacciatore [redacted] Milano UNIBON al kg L. 13.900
Sottocosce [redacted] pollo GUSTOSA FATTO[redacted] al kg L. 3.500
Salmone fresco al kg L. 8.900
Vaschetta gelato multigusto BERTONA L. 3.500 al kg - kg 1 L. 3.500
Gamberetti prec[redacted] congelati SPE.AL. L. 13.800 al kg - gr 500 L. 6.900
[redacted] delizia [redacted] frutta Nostra produzione x 6/8 persone L. 9.950 al kg - cadauna L. 9.950

Carne Manzotin
L. 9.647 al kg - gr 142 x 4

gr 568 L. 5.480

Pasta Agnesi
L. 2.090 al kg

kg 1 L. 2.090

...PIU' RISPARMIO!
Condiriso [redacted] L. 10.807 al kg - gr 285 L. 3.080
Olio Extravergine MONINI L. 6.580 al l - [redacted] L. 6.580
Caffè PLAZA Oro 250 x 2 L. 10.680 al kg - gr [redacted] L. 5.340
[redacted] Classico 250 x [redacted] L. 9.580 al kg - gr 500 L. 4.790
Crackers [redacted] Macina COLUSSI L. 2.590 al kg - gr 1000 L. 2.590
Corn [redacted] QUAKER L. 6.374 al kg - gr 375 L. 2.390
Birra analcolica TOURTEL Tris cl 33 x 3 L. 2.112 al l - [redacted] L. 2.090
Sciroppi VINCENZI Gusti vari L. 3.400 al l - cl [redacted] L. 2.550
[redacted] Soft [redacted] l 1 brik L. 1.390 al l - l 1 L. 1.390
[redacted] Fustino L. 2.665 al kg - kg 4,5 L. 11.990

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO [redacted] ED OMISSIONI

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - To
Tel. 011/3102132
Parcheggio 2.000 posti

Tutti in piscina: bagni, abbronzatura e soprattutto tanta voglia di divertirsi

Una spiaggia alla moda in centro città

Oggi i frequentatori sono più esigenti ed ecco spuntare trampolini, scivoli e giochi d'acqua
Al posto del vecchio juke-box sofisticati impianti stereo e video-clip che trasmettono cartoni animati

Sono cambiati i tempi da quando la piscina si andava per fare il bagno. Non che oggi questa attività sia la più praticata, ma è diventata quasi seconda rispetto a tutte le attività che gli impianti, tanto quelli pubblici come quelli privati, offrono ai loro frequentatori.

Qualche esempio? Da sempre i bordi delle piscine sono luoghi di spicciola mondanità, dove esibire abbronzature e costumi, quasi succursale delle spiagge alla moda, ma mai come questo è stato evidente.

Spariti gli artigianali asciugamani colorati e gli stuoini, oggi ci si stende su comode sdraio, su lettini di design avveniristico, senza dimenticare l'ombrellone e un tavolino per appoggiare bibite, lozioni abbronzanti ed occhiali.

Ma prendere il sole non è tutto. Ed ecco allora i trampolini, gli scivoli, i giochi d'acqua, i tappeti elastici, tutto per distrarsi e passare il tempo quando il binomio sole-nuoto non attrae più.

Anche il vecchio jukebox, che ha fatto per tanto tempo da colonna sonora ai bagni estivi è passato di moda. Il suo posto è preso da impianti di filodiffusione, sistemi stereofonici, e da schermi giganti, inventati di moda l'anno scorso con i Mondiali di calcio e poi riconvertiti per film, video-clip e cartoni animati.

Ugualmente è evoluto l'angolo bar. Un tempo chi voleva passare l'ora del pranzo in piscina doveva portare con sé l'occorrente per il pranzo. Oggi è un'esigenza molto forte di risparmio e di frugalità potrebbe motivare questa scelta.

Nella maggior parte degli impianti, infatti, i bar, diventati ampi spazi con dehors offrono di tutto, dalle bibite ghiacciate ai panini, ai gelati, a un servizio di tavola calda che spesso sconfina in un vero servizio di ristorante, dove c'è solo l'imbarazzo della scelta tra i piatti più diversi.

E naturalmente sono cambiate le vasche: fornite di depuratori, con sistemi di filtraggio raffinato, non solo sono più pulite e invitanti, ma hanno sistemi di ingresso in acqua più facili e profondità adatte a tutte le esigenze. Molte poi restano aperte anche fino a mezzanotte. Ed è proprio questa apertura fuori orario ad avere sviluppato il versante «spettacolare» delle piscine. Perché arrivati fin lì per fare il bagno, talvolta si scopre di avere freddo, o di avere dimenticato il costume, e allora è bello trovare la piacevole musica di sottofondo del piano bar, o le ammiccanti luci di una sala giochi. [c. re.]

Curiosità e leggende sull'origine della piscina, luogo di sport, affari e incontri proibiti

Quanti tuffi di storia in quella vasca

Le terme di Acqui, un'isola di benessere fin dai tempi dei Romani

Da dove trae origine la piscina? Etimologicamente il termine indica una vasca per i pesci: questo si spiega col fatto che la prima funzione delle vasche interrate fu probabilmente quella di vivaio per pesci rari o commestibili.

Qualcosa di simile all'acquario pieno di aragoste che ancora oggi fa bella mostra di sé in alcuni ristoranti dove servono «pesci vivi».

Del tutto diverso l'uso della famosa «piscina probatica» di Gerusalemme, menzionata nei Vangeli e adibita alla purificazione degli animali destinati al sacrificio.

Ma la piscina come pubblico luogo dove fare il bagno trae piuttosto origine dalle terme romane, i grandi edifici costruiti quasi in ogni città che riunivano, oltre al «frigidario», al «tepidario» e al «calidario», anche palestre, giardini, biblioteche e furono per secoli, e soprattutto durante l'impero, il luogo privilegiato dove incontrarsi, combinare affari, e intrecciare dispute filosofiche e politiche.

Che poi le acque avessero poteri terapeutici, e fossero cioè e tutti gli effetti termali, nel senso moderno del termine, era un «optional» in più, ma non indispensabile. Il rito delle terme prevedeva comunque lunghi e dolci massaggi, bagni di vapore e l'immersione alternata in vasche di acqua a diversa temperatura per stimolare la circolazione del sangue.

Un uso assai diverso da quello delle odierne piscine anche se entrambi gli usi sono rimasti strettamente associati in molte località.

In provincia di Alessandria hanno origine romana gli impianti termali di Acqui, che gli propone anche una piscina pubblica decantata come la «più grande d'Europa» e acque più o meno medicamentose sono presenti a Monte Valenza, dove pure esiste una bella piscina all'aperto.

Ma, tornando alla piscina nella storia, la popolarità dei bagni pubblici e privati che fossero, declinò con l'impero romano. Almeno in Occidente, perché in Oriente e in alcune le di influenza ottomana rimase l'abitudine del bagno turco.

Un'usanza quasi leggendaria e perfino peccaminosa dai quadri e degli scritti europei, ma in realtà assai simile alle antiche terme e contraddistinta da una rigorosa divisione per sessi in omaggio ai benpensanti.

In Europa si è cominciato a parlare di bagni, generalmente a fini terapeutici, nell'Ottocento, con i «semicupi» bollenti e freddi e gli stabilimenti balneari dove l'idroterapia si praticava in gran segreto, all'interno di capannoni di legno costruiti sui bordi del mare. [c. re.]

CENTRO SPORTIVO S. AGATA

Piscina
Tennis
Pattinaggio
Bocce
Football

Bar
Gelateria
[illegible]
Asado argentino
(su prenotazione)

8 luglio
BRUNO D'ANDREA

9 luglio - pomeriggio
GIOCHI IN PISCINA

21 luglio
FRANCO BAGUTTI

9 agosto
GIGLIANA GILIAN

Fine agosto
MAXI BRACCIOLATA

CENTRO SPORTIVO S. [illegible]
Strada Fontana, S. Agata Fossili
0131 / 837.116

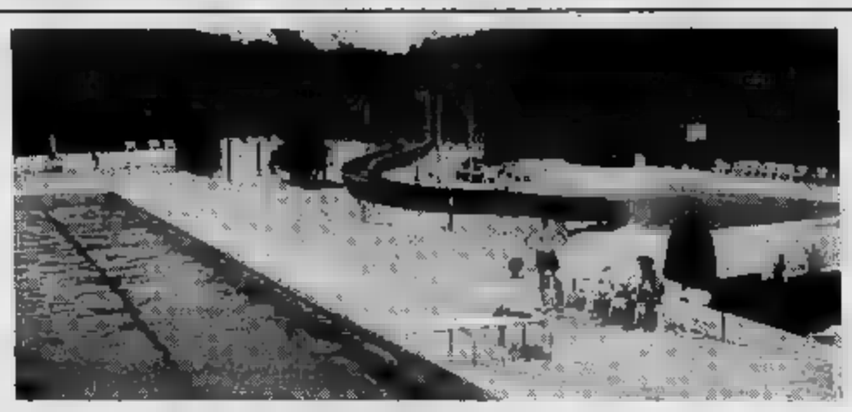
Fonti dello Zolfo MONTEGIOCO

CON ACQUASCIVOLO
TUTTI I [illegible] DALLE ORE 10 ALLE ORE 18,30
ADULTI L. 6000 - BAMBINI L. [illegible]
FESTIVI E PRE[illegible]: BALLO LISCIO
RISTORANTE TIPICO - Aperto nei giorni [illegible]vi e prefestivi
TEL. (0131) 675.174

Fonti dello Zolfo MONTEGIOCO

PISCINE

TERME MONTE VALENZA



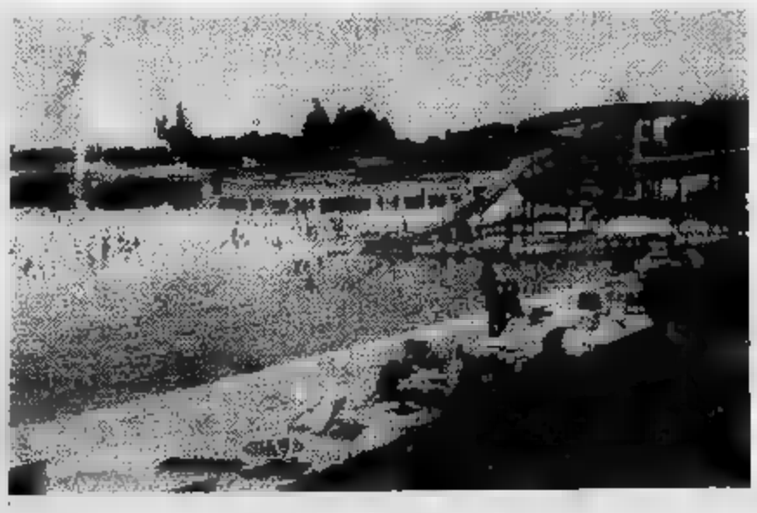
Aperte tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30

3 PISCINE
OLIMPIONICA • BAMBINI
• IDROMASSAGGIO
• ACQUASCIVOLO «boa-blu»
[illegible] NUOVE

RISTORANTE
• CAMPING • ZONA PIC NIC
• MINIZOO
• Infine •
• CAMPI DA TENNIS
• MINIGOLF
PARCO [illegible]
MANEGGIO

Via Fontana 13 - MONTE [illegible] - Tel. 0131 945.253 - 951.677

TORTONA
PISCINA DELLEPIANE
Grande e modernissimo impianto natatorio
Depurazione e climatizzazione automatizzate
Corsi di nuoto federali per bambini ed adulti
TORTONA - VIA MARIANO [illegible]
TEL. (0131) 821.059



LAVAGELLO — CASTELLETTO D'ORBA (AL)
LE PISCINE
TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10,00 alle ore 19,00
★ ACQUASCIVOLI ★ DIVERTIMENTI ★ MUSICA ★ SPETTACOLI
CORSI DI NUOTO
PER ADULTI E BAMBINI CON ISTRUTTORI DELLA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
PER INFORMAZIONI TEL. (0143) 821.681 - 830.691

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 2 Luglio 1991 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M.G.D.
di DARIO geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via S. BUCCI 43 - Tel. 0131 65.408 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
SIMA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

LE PRIME OFFERTE PER SANTA MARIA DI CASTELLO

Un'offerta di un milione e mezzo versata dalla Cassa di Risparmio [illegible] Tortona ha aperto la sottoscrizione indetta [illegible] «La Stampa», in collaborazione [illegible] l'istituto [illegible] credito tortonese, [illegible] raccogliere i fondi necessari a fare almeno riaprire [illegible] chiesa di Santa Maria di Castello, il monumento più [illegible] dagli alessandrini.

Ieri, intanto, si [illegible] iniziati anche i lavori per «centinare» le arcate [illegible] tempio, chiuso al culto da un anno per pericolo di crolli. «I lavori - dice il parroco don Ezio Bruno - serviranno almeno a rendere agibile la chiesa, che spero di riaprire [illegible] settembre, ultimato l'intervento conservativo». Il costo è calcolato in 30 milioni, la cifra minima che ci prefiggiamo di raccogliere rivolgendoci alla sensibilità di tutti gli alessandrini.

Le offerte si ricevono [illegible] giorno alla redazione de «La Stampa» in via Cavour 5 (dalle 9,30 alle 19,30) oppure alla filiale alessandrina, in via Dante angolo corso Lamarmora, della Cassa di risparmio di Tortona. A tutti sarà consegnato un adesivo con lo slogan «[illegible] salvato Santa Maria [illegible] Castello».

[illegible] A PAGINA 42

LA STAMPA
ho salvato

S. Maria di Castello
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

A PAGINA 44

Nome conteso
Sul Monferrato è di nuovo lite tra Asti e Casale

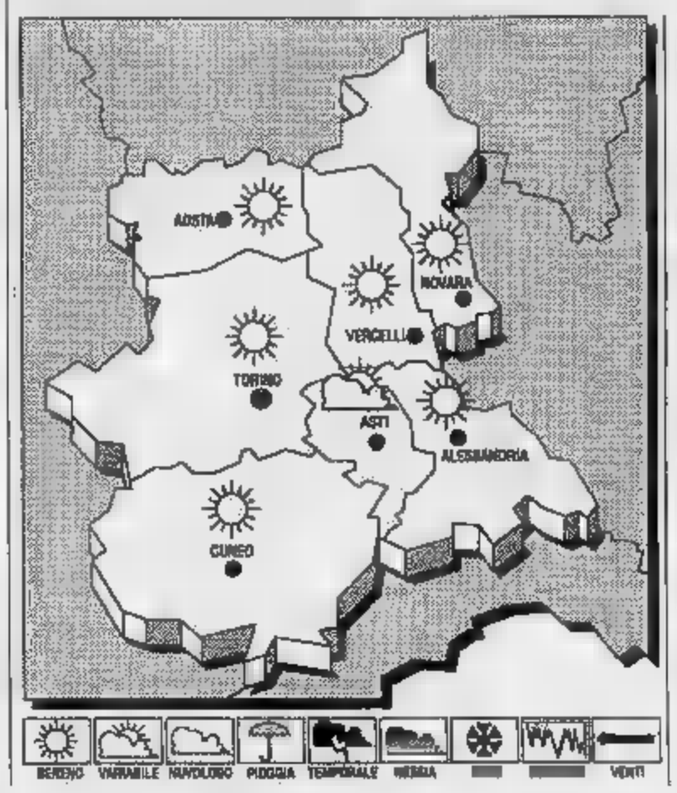
Dopo la polemica di un anno fa, la recente «Festa» [illegible] Costigliole ha [illegible] la tensione tra [illegible] due cittadine.

A PAGINA 42

Protestano i sindaci
Smistamento a sorpresa per i profughi

A Rubiana e Ponzone, ieri da Casale sono arrivati gli albanesi, ma nessun amministratore ne sapeva nulla.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Un campo [illegible] alta pressione è presente sulle regioni centro-settentrionali italiane, mentre residue condizioni di instabilità sono [illegible] presenti al Sud. Tendenza del tempo: su [illegible] le regioni cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, [illegible] addensamenti al [illegible] Penisola.

[illegible] **PER OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible] della giornata possibile aumento della nuvolosità. **Venti:** [illegible] deboli di direzione variabile. [illegible] buona. [illegible] sulla stata- [illegible] 35 [illegible] Giovi, [illegible] lavori in località Arquata Scrivia, traffico a [illegible] unico alternato.

TEMPERATURA. In moderato [illegible] mento, su valori ovunque superiori alla media stagionale.

DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: **27**; min: **14**; media: **21**

UN ANNO FA
Max: **29**; min: **16**; media: **22**

[illegible] TU [illegible] IN [illegible]

Torino **26**	Novara **24**
Asti **28**	Aosta **28**
Cuneo **27,3**	Vercelli **26**

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 23,52 e ca- [illegible] (il giorno successivo) alle ore 12,6.

Lavori in diverse vie, sarà un luglio difficile
Vietato il centro
Viabilità sconvolta. Da ieri bloccata via Parma, poi toccherà a via della Vittoria, via Caniggia, [illegible] Verona

Per chi resta circolare è un rebus

COSI' chi resta a luglio in città non avrà quest'anno nemmeno la soddisfazione di pensare ai vacanzieri bloccati da un ingorgo di traffico nel sovraffollato paesino del- [illegible] Riviera o nel pigia [illegible] gia di un centro montano all [illegible] moda.

Anche circolare ad Alessandria infatti diventa un'impresa. Per carità, ben vengano i cantieri di luglio se hanno come scopo risanare alcune situazioni ormai da tempo al limite dell'accettabilità (pensiamo ai lavori di pavimentazione di via San Giacomo della Vittoria, anche se c'è da dubitare che [illegible] semplice «rattoppo» basti per normalizzare quella specie di percorso [illegible] guerra).

Ma certo che con queste ultime aggiunte a divieti e obblighi di circolazione vari, già varati nelle scorse settimane, la viabilità alessandrina diviene davvero un rebus.

Le auto in giro per il centro [illegible] in rapida diminuzione - [illegible] tanto per l'opera di disincentivazione [illegible] in [illegible] dal Comune, quanto per la partenza di molti alessandrini [illegible] altri lidi -, [illegible] se il problema presto non sarà più parcheggiare d [illegible] angosciante l'interrogativo: dove passare?

Disagi di [illegible] mese, se i tempi saranno rispettati, al massimo qualche settimana in più, ma si sfocerebbe ad agosto altro periodo a basso [illegible] di traffico. Più grave sarebbe [illegible] gli alessandrini trovassero i cantieri [illegible] aperti al loro ritorno, a settembre. Non si tratta di fare gli uccelli del malaugurio: l'incubo della durata dei lavori [illegible] via Cavour è [illegible] vivo. In questo campo si sa quando s'inizia [illegible] non quando si finisce.

Piero B [illegible]

ALESSANDRIA. Per tutto luglio [illegible] inizio agosto sarà difficile circolare in [illegible]. Si sono iniziati i lavori di sistemazione della pavimentazione, dissestata da tempo, di alcune vie.

[illegible] in via Parma vengono completatati da parte dell'Amag, la municipalizzata acqua e gas, gli allacciamenti della [illegible] rete idrica e del metano.

Franco Marchiaro A PAGINA 40

Crisi di follia ieri in piazza Turati: protagonista una vedova
Butta tutto dalla finestra
Ex moglie di un assessore, ha gettato lampade, vasi, perfino il televisore Poi ha danneggiato auto e un Bancomat. Agenti mobilitati per tre ore

ALESSANDRIA. Elena Rau Torres, una elegante e distinta signora cinquantenne abitante al sesto piano di piazza Turati 5, affetta da problemi nervosi da quando, [illegible] anno fa, [illegible] per una grave malattia [illegible] marito, il ragionier Gian Saverino Causa, ieri [illegible] ha mobilitato per [illegible] la polizia, i vigili del fuoco, alcuni parenti, amici [illegible] conoscenti che [illegible] accorsi per calmarla.

Durante una improvvisa crisi [illegible] gettato [illegible] finestra svariati oggetti, fra [illegible] un apparecchio televisivo.

Ha respinto la polizia con una [illegible] da golf e [illegible] pugnale che il marito aveva acquistato durante un viaggio, ha minacciato di «defenestrare» anche l'amatissimo cane, uno splendido levriero in compagnia del quale usciva ogni giorno a passeggio. Alla fine, grazie all'in- [illegible] nto di un [illegible] l'avvocato Claudio Simonelli, e di alcuni familiari, Elena [illegible] si [illegible] lasciata convincere a farsi accompagnare in ospedale per essere sottoposta [illegible] cure mediche.

Elena Rau Torres

Prima di iniziare il lancio di oggetti dalla finestra, la vedova era scesa in strada spaccando, non si sa bene come, gli specchietti [illegible] numerose auto parcheggiate nella piazza [illegible] nella zona adiacente dove sorge, fra l'altro, il palazzo degli uffici finanziari.

Quindi ha messo fuori uso, colpendolo ripetutamente, l'apparecchio Bancomat dell'agen- [illegible] della Cassa di Risparmio di Alessandria che si trova all'angolo fra [illegible] Bergamo e piazza Turati.

Tutto ha avuto inizio verso [illegible] 7: Elena Causa, originaria di Torino, da dove [illegible] subito partiti un fratello e un cognato che vi abitano, rientrata in casa dopo aver compiuto il raid ai danni di automobilisti e della banca, ha cominciato a lanciare oggetti dalla finestra.

In strada sono finite lampade, vasi, ceri che prima ha illuminato ed esposto uno a fianco dell'altro sul balcone, un computer e il televisore. Poi la don- [illegible] si è chiusa nell'appartamento rifiutandosi di [illegible] re o di lasciare entrare chi intendeva assisterla e riportarla alla calma.

I vicini di casa hanno telefonato ai parenti, alla polizia, all'avvocato Simonelli, sono accorsi agenti e funzionari della Mobile. Ma [illegible] donna, che brandiva una mazza [illegible] golf, ha rifiutato e tutti l'ingresso in [illegible].

Gli agenti non hanno voluto far ricorso alla forza, [illegible] hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che erano pronti [illegible] entrare in azione con le scale mobili. Intanto familiari, amici [illegible] conoscenti hanno iniziato [illegible] parlare con la donna per convincerla ad aprire l'uscio.

[illegible] piazza Turati 5 [illegible] arrivato anche l'ex marito, l'avvocato Gianfranco Zino, [illegible] comunale (dopo il divorzio da lui [illegible] appunto sposato il ragionier Gian Severino Causa). Ele- [illegible] Rau si [illegible] finalmente calmata ed ha accettato di essere accompagnata all'ospedale.

I vicini hanno poi detto che la donna, [illegible] quale dalla morte [illegible] marito [illegible] cominciato a dare [illegible] gni [illegible] sofferenza, da qualche giorno «si comportava in modo [illegible] po' strano». Nulla però [illegible] sciava presagire l'improvvisa crisi [illegible] nervi che si [illegible] scatenata ieri mattina.

Emma Camagna

Fuori corso a Medicina, [illegible] 32 anni ed abitava in città con la famiglia
Studentessa suicida [illegible] Pavia
Si è impiccata ai tralicci di [illegible] cantiere edile

Anna [illegible]

[illegible] Una studen- [illegible] di [illegible] anni [illegible] è uccisa ieri mattina, impiccandosi all'impalcatura di un cantiere di lavoro, [illegible] Pavia, dove viveva in un minialloggio di viale Sicilia. Frequentava la facoltà di medicina dall'Università. E' Anna Rovero, abitante col padre Sergio e la matrigna ad Alessandria, in via Benedetto Croce 16.

Un suicidio premeditato da [illegible] po: la studentessa fin da venerdì aveva acquistato in un negozio pavese tre metri e mezzo di corda da traino. Ieri verso le 6,30 (il medico legale ha fatto risalire a quell'ora il decesso) è arrivata in via Vigentina, poco distante da un supermercato, dopo aver percorso [illegible] piedi oltre [illegible] chilometro e mezzo, tenendo la corda sotto il braccio o in una borsa.

In quella località sorge il cantiere per il rifacimento di un palazzo: Anna Rovero [illegible] salita sull'impalcatura sistemata all'altezza del primo piano, [illegible] è fatta passare la corda attorno [illegible] collo, quindi si è lasciata penzolare nel vuoto.

A scoprire il cadavere [illegible] stato un muratore entrato alle 8 nel cantiere per iniziare il lavoro. L'uomo ha subito dato l'allarme, sono accorsi agenti della squadra mobile della questura [illegible] un medico.

[illegible] è poi appreso che la ragaz- [illegible] aveva anche ingerito un quantitativo [illegible] inge [illegible] di [illegible] tranquillante usato dai tossicodipendenti quando [illegible] in crisi di astinenza. Anna Rovera, studentessa fuori corso, [illegible] stata definita [illegible] [illegible] molto chiusa, poco incline [illegible] socializzare.

Non ha lasciato alcuno scritto e si ignorano le cause [illegible] suicidio. A mezzogiorno i familiari, informati dalla polizia, sono partiti alla volta di Pavia e nella tarda serata [illegible] non avevano fatto rientro ad Alessandria.

[illegible] A [illegible]

PRESTITI A TUTTI
[illegible] - ARTIGIANI - [illegible]
[illegible] - [illegible] - [illegible]
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1,5 A 100 MILIONI SENZA [illegible]
IN SOLE 24 ORE [illegible] A PROTESTATI
[illegible] 5 milioni 170.000 [illegible] oppure [illegible] 60 mesi
10 milioni [illegible] 36 mesi oppure [illegible] per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi oppure 334.000 [illegible] 60 mesi
[illegible] milioni [illegible] per 48 mesi [illegible] 565.000 per 60 [illegible] si
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure [illegible] per 60 mesi
[illegible] IN SOLI [illegible] giorni - 1[illegible] DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
[illegible] semestralmente
CENTRO FISAS
[illegible]ORIA - Via Galilei, 57 - Tel. 0131 44.27.77-44.34.82
PAVIA - Viale Libertà, 25 - Tel. 0382 30.12.81-30.12.82
GENOVA - Via XX Settembre, 19/6 - Tel. 010 57.04.926-57.05.646
[illegible] SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Entrata in vigore una lunga serie di divieti per consentire lavori in centro

Le strade diventano tanti cantieri

Si prevedono disagi per almeno un mese. L'Amag completa gli interventi che erano rimasti in sospeso in via Parma. Rifatte le pavimentazioni in diverse altre vie da tempo dissestate

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Centro chiuso per lavori. Viene sistemata la pavimentazione sconnessa (anche a causa degli interventi dell'Amag, la municipalizzata acqua e gas) di alcune vie cittadine. Sono lavori indispensabili, che, tuttavia, provocheranno pochi problemi alla viabilità.

Si è già iniziato a lavorare in corso Carlo Alberto, strada di collegamento tra [illegible] Cristo ed il centro. Sino al 19 luglio sarà vietata la circolazione in direzione corso Carlo Alberto-viale Brigata Ravenna, con deviazione in via De Amicis e corso Marx. In centro, invece, sino a [illegible] proseguiranno i lavori in via Treviso, che collega [illegible] Marini con via Vochieri: la strada è chiusa al traffico.

Oggi avvio dei lavori dell'Amag in via Parma, con i prevedibili disagi. Via Parma era [illegible] chiusa per alcuni mesi lo [illegible] anno in all'inizio [illegible] '91, dopo [illegible] breve riapertura nel periodo natalizio.

La municipalizzata aveva rifatto le [illegible] dell'acqua e del gas. Ora, trascorso il tempo necessario allo spurgo della rete idrica, si provede ai singoli allacciamenti. Poi [illegible] rifatto il manto stradale, attualmente in condizioni disastrose. [illegible] si si limiterà a spargere un piccolo [illegible] di asfalto - dice il presidente dell'Amag, Domenico Ivaldi - ma verrà completamente rifatto il fondo. Sarà un lavoro che per almeno 15 anni non richiederà altri interventi».

Via Parma, da oggi chiusa

Il tempo previsto [illegible] chiusura di via Parma è di un mese, dopo [illegible] riaprire il agosto, ma è difficile credere che l'impresa non chieda proroghe. Quindi il disagio, tenuto conto dell'importanza che la via rappresenta per il traffico diretto al centro, durerà probabilmente più a lungo. [illegible] questo periodo l'assessorato alla Viabilità autorizza però il transito delle auto in [illegible] Dante anche dalle 16 alle 20, quanto [illegible] strada è solitamente trasformata in isola pedonale.

L'8 luglio, invece, s'inizierà la sistemazione del fondo di via Verona, [illegible] dissestato. L'operazione procederà a lotti, il primo (tra le vie Vochieri e Dossena) dall'8, il secondo (tra [illegible] via Dossena e Milano) dal 16, e il terzo (tra le vie Milano e Volturno) dal 25. L'intervento dovrebbe [illegible] ultimato entro il 5 ag[illegible]o.

Altri importanti lavori in via San Giacomo della Vittoria, via Caniggia, ultimo tratto di [illegible] Roma e piazza Marconi, tra il 15 [illegible] il [illegible] luglio, in due scaglioni, con deviazioni anche per numerose linee dell'Atm. Dal 15 saranno chiusi il primo [illegible] via S. Giacomo, tra piazza Libertà e via XXIV Maggio, e piazza Marconi. Verrà attuata l'inversione nel senso di marcia nel primo tratto di via XXIV Maggio per consentire il transito nella direzione delle vie XXIV Maggio, Modena, S. Lorenzo e corso Roma. Poi toccherà alla [illegible] parte di via S. Giacomo, infine a via Caniggia e all'ultimo tratto di corso Roma, con deviazione [illegible] to i fornici di piazza Marconi e immissione in piazza Garibaldi.

Franco Marchiaro

VIABILITA', PROTESTE A NOVI

NOVI. Sulla chiusura al traffico di via Roma, via Marconi e via Capurro (il provvedimento adottato [illegible] entrato in vigore ieri mattina) la città [illegible] divisa. L'adozione dell'«isola» è [illegible] accolta con soddisfazione [illegible] molti novesi, ma ha provocato la dura reazione degli abitanti delle vie secondarie, in cui si sono riversate tutte le auto che non transitano più nel centro storico.

In particolare, vivaci proteste [illegible] state espresse da coloro che vivono in via Paolo da Novi e via Don Minzoni. In questa zona confluiscono i veicoli in arrivo da via Gramsci, che [illegible] ieri non possono svoltare in via Capurro. «Siamo preoccupati per l'enorme aumento [illegible] lo smog causato dai gas di scarico - afferma Gianni Grassano - in questa prima mattinata, i disagi sono stati evidenti. Siamo stati co[illegible]i a tenere chiuse le finestre, perché l'aria [illegible] diventata irrespirabile. [illegible] non potremo barricarci in casa per l'intera estate». E aggiunge: «Anche le nostre vie fanno parte [illegible] centro, ma sono [illegible] escluse senza motivo dal progetto di pedonalizzazione».

Altri ricordano che «in un volantino inviato ai capifamiglia di Novi, l'assessore alla Viabilità ha evidenziato [illegible] l'obiettivo del Comune [illegible] la salvaguardia della salute dei cittadini. Ma se [illegible] condizioni ambientali sono migliorate per gli abitanti di via Marconi e via Capurro, noi [illegible] stati ignorati».

Due esercenti di via Paolo da Novi aggiungono che «davanti ai negozi si sono già creati ingorghi. La nostra via è diventata all'improvviso super affollata, ma non sembra avere i requisiti necessari per accogliere un flusso notevole di veicoli». In inverno, infatti, [illegible] fondo stradale (in porfido) [illegible] costantemente gelato, e per le vetture non [illegible] agevole il transito.

La città teme che si crei molta confusione. [illegible] sappiamo neppure se i provvedimenti adottati siano definitivi, perché gli amministratori si sono riservati [illegible] apportare modifiche [illegible] piano traffico - dice Michele Giuliano - [illegible] mio avviso invece, sarebbe più opportuno creare subito un'isola pedonale completa, che racchiuda anche via Don Minzoni, via Gramsci e via Paolo da Novi». Per Andrea Maffeo, «non ci sono stati disagi per la maggior parte della popolazione, che ha utilizzato la bicicletta per raggiungere il centro». **(m. pu. - m. d.)**

LETTERE AL GIORNALE

Una tinteggiatura per il mercato

Transitando in viale Teresa Michel, ho [illegible] la grande struttura del mercato ortofrutticolo. Non nascondo la mia sorpresa per l'apparente cattivo stato di manutenzione, nella parte esterna, del mercato.

Le mura avrebbero bisogno di una bella tinteggiatura, men[illegible] [illegible] parti in ferro di un trattamento antiruggine.

[illegible] sembra un peccato lasciare un tale patrimonio della [illegible] in simili condizioni.

Lettera firmata, Alessandria

Le tasse e i [illegible]

Chi in questi giorni è entrato in ufficio postale ha sicuramente incontrato un commerciante o un artigiano con in ma[illegible] [illegible] bollettini: si trattava del versamento dell'Iciap, l'imposta comunale sulle imprese, e del conguaglio dei contributi pensionistici relativi al 1990.

Il [illegible] giugno è diventato veramente pesante per le nostre aziende che, dopo il salasso di maggio della dichiarazione dei redditi, con relativo anticipo, devono affrontare questi pagamenti cospicui, senza contare che chi [illegible] dipendenti deve corrispondere la quattordicesima e l'una tantum. In una situazione economica non [illegible]to esaltante, tra nuove aperture e calo della popolazione i margini si assottigliano sempre più, questo continuo stillicidio [illegible] versamenti sta mettendo in difficoltà molte aziende, e molte stanno seriamente meditando di chiudere i battenti.

All'Associazione [illegible] cianti abbiamo predisposto un piccolo studio sui costi di un'azienda commerciale media ottenendo risultati significativi: abbiamo ipotizzato [illegible] negozio di alimentari bar con superficie di 80 metri quadrati gestito da marito e moglie in società, senza dipendenti, che dichiari un reddito annuo di 25 milioni. A fronte di questo reddito che, è bene ricordare, potrebbe anche essere stato in parte reinvestito in azienda e quindi essere non disponibile, abbiamo una serie di oneri impressionante: quasi [illegible] milioni tra Irpef e Ilor, 500 mila lire [illegible] Iciap, oltre 3 milioni e 700 mila lire [illegible] contributi previdenziali ai quali va aggiunto più di un milione e mezzo per la cosiddetta [illegible] sulla salute, 500 mila lire di tassa [illegible] società e un milione di premio Inail per [illegible] registratore di cassa e una affettatrice, in totale oltre 11 milioni.

[illegible] non è tutto. Per produrre questo reddito, il [illegible] ipotetico commerciante ha dovuto pagare una serie potevolissima di balzelli [illegible] Stato, Comune e Regione: 172 mila lire della [illegible] sull'autorizzazione amministrativa, [illegible] mila lire delle tasse su alcolici e superalcolici, 59 mila lire della licenza per la vendita delle carni, [illegible] mila lire per l'autorizzazione [illegible] nitaria per la vendita del latte, 63 mila lire di [illegible] licenza Utif, 139 mila lire di diritto annuale alla Camera di Commercio, 120 mila lire di tassa di concessione per detenere due frigoriferi, 122 mila lire di Siae, 310 mila lire [illegible] tassa per detenere un apparecchio televisivo e 76 mila lire per l'autorizzazione [illegible] ria, oltre un milione per tributi dei quali si fa fatica a capire il senso e che costituiscono uno stillicidio sempre più insopportabile.

A tutto ciò [illegible] ancora aggiunti oltre 4 milioni di tassa raccolta rifiuti e più di 71 mila lire al mq. per eventuali insegne pubblicitarie luminose: insomma sono oltre [illegible] milioni annui, che se ne vanno per finanziare un'amministrazione pubblica sempre più esos[illegible] e [illegible]pre meno efficiente. E c'è chi dice che noi commercianti non paghiamo niente.

Ascom, Alessandria

Come trovare lavoro [illegible] soli 15 giorni?

Finalmente, a quasi quattro mesi [illegible] loro [illegible] alla caserma «Mazza» di Casale, è cominciato il trasferimento [illegible]i profughi albanesi.

Stato, Regione, Provincia e Comuni hanno allungato i tempi rispetto alle previsioni iniziali. [illegible] so quanto tutto questo sia voluto, ma mi sembra evidente una cosa: gli albanesi che troveranno ospitalità negli alberghi affittati dalle prefettu[illegible] in diverse località della provincia avranno solo pochi giorni per cercarsi [illegible] occupazione. Il 15 luglio, infatti, è il termine fissato dal governo per il rimpatrio [illegible] quei profughi che non saranno riusciti a trovare un lavoro.

A questo punto, poichè dubito che in un palo di settimane anche il più volenteroso cittadino italiano non riesca a tro[illegible] un'occupazione, non era meglio rimpatriare subito gli albanesi? Almeno [illegible] sarebbero risparmiate le 50 mila lire al giorno per il mantenimento di ciascuno di loro in albergo.

Lettera firmata, Casale

TUTTO CRONACA

TORTONA
NATI. Cristiana Viotti, Simone Leni, Laura Marciano.
MORTI. Silvio Boccassi, 70 anni; Mario Jeanne, progettista, di 42.
SI SPOSERANNO. Gino Petraglia, autista, con Patrizia Tosi, casalinga; Teresio Solarolo, impiegato, [illegible] Chiara Mutti, studentessa; Vittorio Mazzarioi, commerciante, con Assunta Ruotolo, impiegata.
[illegible]
NATI. Edoardo Casaleggio; [illegible] Degiero; Selena Cangeri.
MORTI. Gaspare Adorini, 84 anni; [illegible] Cravino, religiosa, di [illegible]
[illegible]
MORTI. Caterina Oddone, 80 anni; Giuseppe Allolsio, di 82; Aurora Tassistro, di 80; Domenico Pertumo, di 57; Simona Travo, di 62; Pietro Bassani, di 80.

IN BREVI

[illegible]
[illegible] **le** [illegible]
nell'Associazione orafa

Dopo la rielezione [illegible] Giuseppe Verdi alla presidenza, l'Associazione orafa valenzana ha completato [illegible] consiglio d'amministrazione. Vicepresidente è Giulio Ponzone, tesoriere Vittorio Illario, segretario Daniele Api, addetto pr Giampiero Arata.

L'atroce dramma della studentessa alessandrina che si è tolta la vita ieri mattina [illegible] Pavia

Venerdì ha comprato la corda per impiccarsi

L'ha trovata un operaio. Il corpo era appeso ai tralicci del cantiere, al primo piano di un edificio in ristrutturazione. I vicini: «Era una ragazza dal carattere molto chiuso». I parenti abitano [illegible] via Benedetto Croce, al rione Galimberti

ALESSANDRIA. «Sono sbalordita e incredula: come è possibile una simile disgrazia? Vedevo di rado Anna perchè trascorreva gran parte dell'anno a Pavia. Non [illegible] credercia». Nu[illegible] 16 di [illegible] Benedetto Croce, un grande caseggiato popolare al quartiere Galimberti. Qui abita con [illegible] moglie Sergio Ro[illegible] padre di Anna, la studentessa universitaria [illegible] 32 anni che ieri mattina si è impiccata a Pavia.

Al citofono parla una vicina di casa, che però non consente di entrare: preferisce non rispondere alle domande, fa sapere che tutti i parenti della [illegible] ragazza, a mezzogiorno, informati dell'accaduto, sono partiti alla volta di Pavia.

Quando faranno ritorno non è dato sapere: altrettanto [illegible] volti [illegible] dicono altri vicini quando vengono a sapere che Anna Rovero è morta tragicamente. Anche loro la vedevano di rado («Studiava a Pavia e non [illegible] solita rientrare tutti i fine settimana») e non [illegible] commenti: dicono solo che [illegible] padre, pensionato delle ferrovie, è spesso fuori perchè «fa qualche lavoro» nel settore dei mobili».

L'uomo [illegible] sposato [illegible] una donna di Ravenna in seconde [illegible] Anna viveva a Pavia, [illegible] sorella a Torino e il fratello non si sa dove, con le rispettive famiglie. Sono tutti e tre figli della prima moglie.

Ma perchè Anna Rovero si [illegible] uccisa? Da Pavia, dove viveva in un minialloggio di viale Sicilia, frequentando, sia pure fuori corso, la facoltà universitaria di medicina, [illegible] apprende che era una ragazza piuttosto chiu[illegible] poco incline a socializzare.

Sembra che soffrisse di «frequenti [illegible] depressivi» ma non risulta che fosse in [illegible] presso qualche medico. Non ha lasciato [illegible] alcuno scritto per spiegare i motivi [illegible] suicidio [illegible] aveva premeditato da tempo. Venerdì aveva acquistato [illegible] metri e mezzo di corda da traino, con la quale si [illegible] impiccata. [illegible] suicidio è avvenuto [illegible] un'impalcatura [illegible] primo piano di [illegible] edificio in rifacimento nella via Vigentina, in zona Torretta, vicino ad un supermercato, distante un chilometro e mezzo dalla sua abitazione [illegible] viale Sicilia.

Vi si è recata a piedi ieri mattina, transitando [illegible] al Naviglio, ha raggiunto il cantiere e si [illegible] uccisa. Dovevano esse[illegible] le 6,30, come almeno ha stabilito il medico legale, e il cadavere [illegible] stato trovato alle 8 da un [illegible] entrato in cantiere per riprendere il lavoro.

L'uomo, superato sbigottimento e orrore, ha dato l'allar[illegible] ed è iniziata l'inchiesta della polizia. L'esame medico ha accertato un'altra circostanza: Anna prima di uscire di casa ha ingerito un forte quantitativo di un tranquillante usato dai tossicomani quando sono in crisi di astinenza.

Aver perso la madre in giova[illegible] età può [illegible] inciso sulla [illegible] psiche? Gli studi non ancora conclusi hanno contribuito a demoralizzarla? Sono tutti interrogativi che molto probabilmente non troveranno mai risposta.

Emma Camagna

SUICIDA CARABI[illegible] DI TORTONA

TORTONA. [illegible] sono svolti domenica a Rocca Rainola, in provincia di Napoli, i funerali di Francesco Sica, 33 anni, il carabiniere della Compagnia di Tortona che si è tolto la vita con un colpo di pistola. Il fatto è avvenuto in Val di [illegible], in provincia di Pavia, dove il militare abitava solo e [illegible] non era in servizio. Che cosa abbia spinto Francesco Sica a cercare la morte nessuno sa dirlo. L'ipotesi del contrasto [illegible] amore non è accertata. Il carabiniere non ha lasciato nessuno scritto. Da escludere un momento di depressione fisica o qualche cura particolare. Gioviale, Sica mai aveva dato lasciato immaginare propositi [illegible] suicidio.

Appassionato di sport, dopo il servizio amava frequentare palestre e seguire i corsi di pesistica, dove pare [illegible] già raggiunto un buon livello tecnico di preparazione. Legato al lavoro, sempre disponibile, come lo descrivono i superiori, il carabiniere aveva cercato un angolo che non [illegible] la [illegible] di porta Ticinese [illegible] Tortona (era in servizio da un anno) dove trascorrere il tempo libero.

Ragazzo semplice, aveva scelto un piccolo appartamento alla frazione Casa Ponta di val di Nizza. In quella zona sembra [illegible] anche conosciuto una ragazza con la quale avrebbe fatto progetti. Recentemente sarebbe sorta qualche difficoltà, qualche incomprensione tra la coppia: questa potrebbe [illegible] stata la molla che [illegible] spinto il giovane al suicidio.

Giovedì dopo il servi[illegible] [illegible] va chiesto un giorno di riposo e si colleghi aveva dato appuntamento per venerdì. All'ora stabilita non si è presentato in ca[illegible] e un [illegible] collega, andato a cercarlo, ha scoperto il tragico accaduto. **(e. r.)**

VA' PENSIERO

Pagliette e tram nel centro di Alessandria

Il «cuore» della città in una bella immagine dei primi decenni del secolo. (ARCHIVIO FONTANA)

Il tramway e la bella edicola di [illegible] fattura sono gli elementi di spicco di questa immagine di piazzetta [illegible]a Lega databile attorno ai primissimi Anni 20. La data esatta, tuttavia, è difficile da stabilire perché si tratta di una cartolina [illegible] «viaggiata» e cioè mai spedita, ma gli abiti e la curiosità dimostrata dai pas[illegible]ti verso l'obiettivo lasciano immaginare un'epoca forse anche più remota, quando le foto erano ancora una rarità e i fotografi venivano osservati con un misto di rispetto e diffidenza.

Non c'è dubbio, invece, sulla qualità dell'immagine, che si presenta piacevole e vivace e ripropone una piazzetta della Lega davvero al centro della vita alessandrina, animata ed elegante, ma nello stesso tempo cordiale e familiare.

Di illustre «[illegible] alessandrino sono anche gli editori della foto, i fratelli Bertolotti dell'omonima «Agenzia Giornali[illegible] Libraria» di corso Roma 36. **(c. re.)**

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
[illegible] (011) 513.161
[illegible] **amico:** (0131) [illegible]. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il [illegible] Azzurro: [illegible]ro verde (1 gettone) 1678/48.048

AMBU[illegible]

[illegible] Rossa [illegible] Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 836.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.829
Cabella Ligure: Cr. [illegible]
C[illegible] [illegible] Rossa 714.433
Casale [illegible] Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 70.600
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.81
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.318
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 756.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.126
Tortona: 80.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.786

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.571 [illegible] no)
Casale M.to: 78.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 ([illegible] La Tuera)
Valenza: 954.755 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Ferraris*, corso Roma (diurna); *Villosio*, via Mazzini (notturna)
Acqui: *Albertini*, Corso [illegible]
Casale: *Del Valentino*, corso Valentino
[illegible] **Ligure** *Comunale*, [illegible] Verdi
Ovada: [illegible], piazza Assunta
Tortona: *Zerbo*, via Emilia
Valenza: *Rasetti*, via Cavour

CORPO FORESTALE DELLO STATO

[illegible]
66 285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 68.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 76.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 85.990
T[illegible] stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; [illegible] Teatrale, 953.166

Medie: affissi i primi tabelloni, i migliori della Vochieri e della Cavour

Promossi, pochi gli «ottimi»

Il voto massimo è stato concesso con parsimonia, abbondano i «sufficienti». La votazione deriva anche da un giudizio sull'intero triennio. Si lamentano i professori delle superiori

[redacted] Sono terminati gli esami di terza media e come ogni anno il numero dei promossi sfiora il cento per cento. Forse l'unica differenza in alcuni istituti, rispetto agli anni scorsi, [redacted] può riscontrare nei giudizi finali.

Quest'anno infatti non sono molti i ragazzi che hanno raggiunto l'ottimo, la votazione più alta, e cioè il nove. Per esempio [redacted] alcune classi della media «Cavour» [redacted] sono stati solo giudizi di sufficiente, che equivale al sei, o buono che tradotto in voti è sette, qualcuno ha raggiunto il distinto che [redacted] uguale a otto.

Ecco l'elenco di alcuni [redacted] promossi con ottimo all'esame [redacted] terza media delle scuole di Alessandria.

Scuola media «Vochieri». Classe III B: Elena Correggia, Enrico Rubinelli, Alessandro Verza; terza C: Donatella Dagna, Giada Prati, Rossella Salerno. III D: Claudia Caramagna, Francesco Formicola, Alessandro Dalponte, Riccardo De Felicis, Claudio Fagnani, Luca Villani. III E: Roberta Cabella, Emanuela Ferrara, Adriana Grassano. [redacted]: Angela Maria Gaetani, Elena Margeli, Andrea [redacted] Saverio. III G: Marco Sotgiu e Simone Taconcio.

Scuola media «Cavour». III A: Walter Riccio. III B: Silvia Camurati, Simone Ricci. III C: Andrea Cancelliere, Laura Mandirola. Corso lavoratori: Rosa Iachetta e Giuseppe [redacted]viero.

Il giudizio finale della scuola dell'obbligo è considerato, dai docenti, qualcosa di più [redacted] un voto sulle prove dell'esame, come spiega Piera Roncali preside della scuola [redacted] «Cesare Pavese» di Alessandria: «L'esame [redacted] terza [redacted] rispecchia l'andamento del triennio, i ragazzi devono affrontare questa momento scolastico come conclusione di [redacted] ciclo. E' sicuramente una prova di carattere per i ragazzi».

Si dà importanza quindi [redacted] modo [redacted] esprimersi, all'autocontrollo. Spesso rendono [redacted] più i ragazzi vivaci e irrequieti, che durante gli anni di scuola si sono dimostrati meno volenterosi.

Prosegue Piera Roncali: «Càpita [redacted] volte di ammettere all'esame ragazzi che durante l'anno scolastico hanno studiato poco, ma alla fine si impegnano e dànno il meglio proprio all'esame. A differenza della maturità, questa prima prova importante degli studenti non è un momento di valutazione a sé stante: si deve tenere conto anche dell'impegno e della serietà che i ragazzi hanno messo per prepararla, se [redacted] riescono a superare l'emozione».

Spesso però gli insegnanti delle medie superiori si lamentano della scarsa preparazione

che gli studenti ricevono nella scuola dell'obbligo.

«La media inferiore - prosegue Piera Roncali - è stata riformata [redacted] molti anni fa e non è stata seguita da una riforma delle medie superiori. Di qui forse il dislivello di cui parlano i docenti degli istituti superiori. La scuola dell'obbligo deve lavorare su due livelli, il sociale e la preparazione scolastica, e spesso si trova ad affrontare situazioni difficili, che [redacted] permettono di approfondire tutte le materie. Nella nostra scuola per esempio cominciano [redacted] iscriversi i figli degli extracomunitari: l'anno [redacted] frequentavano due figli di colombiani e un martinicano, il prossimo anno forse si iscriverà un marocchino. Ci saranno momenti in cui le insegnanti dovranno aiutare questi ragazzi a [redacted].

Altri insegnanti però giudicano l'esame della scuola dell'obbligo non necessario per valutare gli studenti: «I [redacted] impariamo a conoscerli durante i tre anni di scuola - dice Uliana Gemelli insegnante della scuola media "Anna Frank" [redacted] Valenza - l'esame mi sembra inutile, e spesso la votazione fin[redacted] rispecchia [redacted] vere capacità degli studenti. [redacted] più emotivi per esempio vengono danneggiati».

Miriam Tosi, insegnante nella stessa Media valenzana, è del medesimo parere: «L'ideale per la scuola sarebbe di elevare l'età dell'obbligo scolastico fino a sedici anni, per evitare che i ragazzi cerchino lavoro giovanissimi e vengano poi sfruttati. La "scuola media per tutti", che spesso viene denigrata dai docenti d[redacted] superiori, ha comunque una funzione sociale, quella di togliere i ragazzi dalla strada, [redacted] evitare lo sfruttamento. A Valenza per esempio, [redacted] un ragazzo dopo la terza media non prosegue gli studi trova subito un lavoro, ma è sottopagato e difficilmente riuscirà nel tempo a migliorare la sua situazione».

[redacted] Mariotti

IN [redacted]

ALESSANDRIA

Il Comune cerca gli evasori della tassa rifiuti

In settemila ad Alessandria hanno evaso [redacted] raccolta rifiuti, per un mancato introito nelle [redacted] comunali di 2 miliardi in tre anni. Il Comune ha scoperto gli evasori attraverso controlli incrociati. Ora verranno chiesti i pagamenti arretrati.

NOVI LIGURE

Due bambini in ospedale dopo [redacted] pranzo [redacted]

Due bimbe novesi sono state ricoverate all'ospedale di Novi per sospetta intossicazione alimentare, dopo aver partecipato ad un pranzo di matrimonio al ristorante «Italia» [redacted] Silvano d'Orba, di Alberto Perasso, 53 anni. Sono le sorelle Laura e Simona Romeo, di 3 e [redacted] anni. Accusano febbre alta e altri disturbi.

[redacted]

Dalla villa spariscono i mobili antichi

Furto [redacted] mobili antichi per un valore di 50 milioni a Pozzol Groppo, nella casa di campagna del medico Claudio Bazzi, 52 anni, [redacted] Milano. L'incursione è [redacted] scoperta dal fratello Giuseppe, 64 anni.

PONTECURONE

Rubati attrezzi da lavoro in una falegnameria

L'artigiano Mario Gastaldi, 36 anni, di Pontecurone, ha denunciato ai carabinieri un furto nel [redacted] laboratorio per la costruzione di salotti. Sono spariti attrezzi per 16 milioni.

[redacted]

Muore lomellino [redacted] anni malato [redacted]

Un [redacted] anni, G. C., originario della Lomellina, è morto nel reparto Infettivi dell'ospedale [redacted] Casale in seguito all'Aids. E' il primo caso di morte da immunodeficienza acquisita di una persona [redacted] questa età, avvenuto al «Santo Spirito».

[redacted]

Ladri all'opera all'istituto Santa Chiara

Rita Lugano, 52 anni, di Volpedo, direttrice dell'Istituto S. Chiara di Tortona, ha denunciato ai carabinieri che i ladri s[redacted] entrati negli uffici [redacted]lla scuola appropriandosi dei soldi che si tro[redacted] custoditi in una scrivania. Il bottino è stato di 18 milioni in contanti.

[redacted]

Recuperati gioielli del valore di decine di milioni

I carabinieri di Ovada hanno sequestrato ad alcuni nomadi numerosi oggetti d'oro, probabilmente rubati, del valore di decine di milioni. Antonio Leforé, [redacted] anni, di Asti, è stato denunciato.

Oggi l'esame sul corpo del giovane di Visone trovato senza vita ad Acqui

Autopsia [redacted]

La vittima, 26 anni, era riversa su un'auto in sosta. Non risultava tra i tossicodipendenti, [redacted] aveva accanto a sé una siringa. Ai genitori aveva detto che andava a [redacted] con amici. Domani i funerali

ACQUI. Si svolgeranno alle 16,30 [redacted] domani nella chiesa parrocchiale di Visone i funerali di Luigi Repetto, [redacted] anni, abitava in via Castello 17, trovato morto domenica mattina in stradale Maggiora, una via collinare alla periferia [redacted] Acqui. Stamane il perito legale nominato dal procuratore del tribunale di Acqui eseguirà l'autopsia per [redacted] se [redacted] ucciderla è stata un'overdose.

I familiari [redacted] Luigi, gente conosciuta [redacted] considerata esemplare sotto ogni punto di vista, [redacted] sconvolti. Il padre Enrico, pensionato, durante il riconoscimento, ha [redacted] una crisi [redacted] pianto disperato.

A Visone e nell'Acquese la notizia ha destato sgomento. Il giovane lavorava in una ditta di Terzo, grossista di vasorie e ceramiche. [redacted] passato era stato alle dipendenze di un'azienda produttrice di formaggi. Sabato sera, prima di uscire da casa, aveva detto [redacted] genitori che sarebbe andato nel Sassellese con amici per [redacted] rosticciata.

La scoperta del cadavere di Luigi Repetto è avvenuta verso le 9. Due giovani che transitavano in stradale Maggiora, all'altezza della villa contrassegnata [redacted] il numero 28, su uno slargo dell'inizio [redacted] una strada che porta a una villetta in fase di ristrutturazione hanno notato [redacted] «Uno turbo» [redacted] portiera sinistra semiaperta. I due si sono fermati [redacted] hanno trovato il giovane riverso in parte sul sedile di guida e in parte sul sedile di destra, le gambe fuori dell'abitacolo.

Hanno subito telefonato alla Croce Bianca. Al loro arrivo i militi della pubblica assistenza si sono trovati [redacted] fronte al cada[redacted] del giovane, la cui morte risaliva ad alcune [redacted] prima: il decesso con ogni probabilità era avvenuto nella notte.

Immediato anche l'intervento dei carabinieri del nucleo radiomobile. Ad un [redacted] circa dall'auto i militari hanno trovato il fondo affumicato di una lattina che aveva contenuto una bibita.

All'interno tracce di residui di [redacted] liquido ormai essiccato che [redacted] colore, e da un primo [redacted] esame, poteva essere simile all'eroina.

Poco distante dal fondo [redacted] lattina c'erano una siringa [redacted] un limone intero, strumenti che potevano [redacted] stati usati per iniettarsi droga.

Il giovane non era segnalato tra i tossicodipendenti [redacted] apparentemente non esiste un filo che lega gli ultimi giorni di vita [redacted] Luigi Repetto all'eroina.

Ma sino a quando non ci sarà [redacted] responso dell'autopsia non [redacted] può appunto escludere che la [redacted] del giovane [redacted] causata [redacted] una overdose.

Carlo [redacted]

UCCISO DALLA [redacted]

Giovanni Semino

GARBAGNA. Si dovrà attendere l'autopsia su Giovanni Semino, 43 anni, frazione Zelassi, morto in [redacted] incidente stradale nella notte tra sabato e domenica, prima [redacted] fissare la data [redacted] funerali. Lo ha disposto il magistrato. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri, pare che la ruota per auto causa dell'incidente appartenesse [redacted] vettura di marca francese, sembrerebbe una Citroën. La ruota, dovrebbe essere quella di scorta che le auto francesi hanno collocato sotto il pianale dell'auto, fuori dall'abitacolo, [redacted] parte posteriore del mezzo.

La ruota [redacted] fissata contro il pianale in un apposito vano per [redacted] un triangolo [redacted] ferro, all'interno fissato all'auto [redacted] due cerniere, mentre verso l'esterno a un bullone che il proprietario dell'auto svita ogni volta ha necessità [redacted] sfilare la ruota. La gomma sarebbe caduta perché non era registra[redacted] al punto giusto la vite di sostegno; [redacted] vite potrebbe [redacted] spezzata per uno scossone dell'auto.

L'ipotesi che il bullone [redacted] rotto sembrerebbe la più attendibile. Giovanni Semino sabato notte si trovava in un punto nel quale un'auto, se transita a velocità sostenuta, [redacted] costretta [redacted] subire un sobbalzo; circostanza che potrebbe aver fatto sganciare la ruota dalla sua sede.

Semino con la moto rientrava alle 3,30 del mattino a Garbagna, dopo aver trascorso la serata [redacted] a Salice Terme. Si è trovata la ruota davanti all'improvviso [redacted] inutilmente ha cercato di evitarla. Cadendo, l'uomo ha battuto violentemente la testa sull'asfalto.

[e. r.]

Sono comparsi in pretura due funzionari del Comune

Ossa [redacted]

I resti erano stati trovati vicino al cimitero. Gli imputati [redacted] accusati di [redacted] creato un deposito non autorizzato [redacted] vista dell'incenerimento

[redacted] Mauro Gavazza, 45 anni, Spinetta Marengo, via del Ferraio 12, ispettore d[redacted] cimitero cittadino, [redacted] Carla Cat[redacted] di 40, via [redacted] Vittorio [redacted] direttore della sezione ripartizione Polizia Urbana [redacted] uffici funebri e cimiteriali del Comune, non adibirono, senza autorizzazione, un'area esterna adiacente al cimitero, a deposito di cofani mortuari di legno e zinco comprendenti anche ossa umane [redacted] residui [redacted] fiori, pezzi di cemento e altro materiale.

Il vicepretore [redacted] Del Nevo li ha assolti entrambi da questa [redacted] perché il fatto non sussiste; il pubblico ministero Mastrangelo ha proposto la condanna a due mesi di arresto e [redacted] milione di [redacted] ciascuno, mentre i difensori Goglino [redacted] Rosso hanno proposto l'assoluzione per non aver [redacted] il fatto.

Il magistrato [redacted] disposto l'invio degli atti alla Regione perché applichi una sanzione amministrativa, [redacted] però a carico dei due imputati, bensì dell'Amiu, che all'epoca - gennaio '90 - [redacted] fatto sistemare nel posto giusto gli appositi contenitori per la raccolta di rifiuti cimiteriali.

Fu un cittadino a segnalare [redacted] presenza di avanzi di casse mortuarie e di [redacted] fuori del cimitero. L'ispettore Giuliano Gondoletta, addetto al servizio di igiene pubblica, svolse un sopralluogo accertando che effettivamente vicino al Camposanto [redacted] si era creata quella incresciosa situazione.

Venne aperta un'inchiesta [redacted] nei guai finirono Mauro Gavazza e Carla Cattaneo, che è anche presidente provinciale delle Acli: e[redacted]mbi furono incriminati e ieri sono comparsi in pre[redacted] per rispondere della violazione di legge.

Maria Bonafè, operaia addetta al cimitero e citata fra gli altri [redacted] teste, ha dichiarato che in [redacted] la funzionaria del Comune aveva dato disposizione, come del resto [redacted] sempre avvenuto e come è sempre accaduto successivamente, di accatastare i rifiuti all'interno del cimitero vicino ad [redacted] vecchio forno, dove poi tutto questo materiale viene incenerito.

Si tratta di operazioni che vengono svolte periodicamente [redacted] seguito alle continue esumazioni di vecchie salme. In quell'occasione non fu possibile adottare il consueto iter in quanto [redacted] bloccato, per un guasto meccanico, il motocarro adibito [redacted] quei trasporti.

Si fece ricorso pertanto ad una temporanea soluzione di ripiego.

[redacted]. c.]

[redacted] 100 [redacted]

ALESSANDRIA. La polizia stradale di Alessandria ha denunciato Renzo Goglino, 40 anni, di Spinetta, quale autore di truffe per un centinaio di milioni. E' accusato anche [redacted] ricettazione, guida [redacted] patente, sostituzione di persona, falsificazione [redacted] patente.

L'uomo, che ha precedenti penali, entrato in possesso di [redacted] blocchetto di assegni rubati [redacted] smarriti, se [redacted] serviva p[redacted] mettere a seg[redacted] «colpi» in città del Nord Italia. Entrava in [redacted]gozi di abbigliamento, alimentari, casalinghi, elettrodomestici e supermercati, faceva acquisti [redacted] pagava con quegli assegni. Esibiva patenti con la [redacted] fotografia ma intestate a varie persone, così da trarre in inganno i commercianti, che gli cedevano la merce e a volte anche somme di denaro. Infatti Renzo Goglino, secondo l'accusa, compilava gli effetti per importi superiori, ottenendo il resto in contanti.

Sarà [redacted] l'autorità giudiziaria [redacted] pronunciarsi sul suo comportamento e ad accertare le sue esatte responsabilità.

[e. c.]

KURSAL KLUB

KURSAL '91
TERME DI ACQUI
MARTEDI' 2 LUGLIO
Continua il successo delle serate all'insegna della musica
anni '60
con il gruppo «ORFEO [redacted]»
musica che [redacted]
ACQUI TERME

KURSAL KLUB

Prime offerte alla sottoscrizione per riaprire l'antico tempio

S. Maria, chiesa da salvare

Servono 30 milioni. I soldi si raccolgono alla redazione de «La Stampa» e alla filiale della Cassa di risparmio di Tortona. In regalo [redacted] adesivo

Dalla gente l'unico aiuto tempestivo

«NOSTALGICI solo a parole» questa l'accusa che, durante il dibattito ospitato dal [redacted] giornale qualche mese fa, fu rivolta agli alessandrini, colpevoli, secondo alcuni di non impegnarsi mai [redacted] i fatti per salvare [redacted] storia della loro città.

Ebbene questa sottoscrizione per riaprire Santa Maria di Castello vuol [redacted] anche una risposta [redacted] detrattori. Perché la chiesa da salvare in questo caso [redacted] è solo [redacted] luogo di culto, ma anche un frammento importantissimo del passato di Alessandria, che [redacted] proprio qui arror[redacted] oltre 8 secoli fa.

Per restaurarla ci vogliono capitali enormi ed è un compito, tutto sommato, delle istituzioni, [redacted] per riaprirla basta poco [redacted] questo [redacted] può [redacted] toccare gli alessandrini, chiamati in causa per la prima volta direttamente.

Se si attendono le istituzioni il rischio è che, nel frattempo, la chiesa vada irrimediabilmente in rovina. L'unico [redacted] tempestivo può venire, ancora una volta, soltanto dalla gente. Tanto per dimostrare a «chi di dovere» che gli alessandrini hanno davvero a cuore la loro città. [p. b.]

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Nella chiesa di [redacted] di Castello, il più antico [redacted]mento della città ed il più amato dagli alessandrini, [redacted] inizieti ieri i lavori necessari per «centinare» le navate e dare così quella stabilità all'edificio [redacted] dovrebbe consentire a settembre la riapertura al culto del tempio, chiuso da ormai un anno. I lavori vengono eseguiti dall'impresa Edil Contractor di Eugenio Ribuoli, che in passato aveva già eseguito tutti gli interventi [redacted] rafforzare le arcate e le fondamenta di Santa Maria di Castello. L'opera, che secondo le speranze del parroco don Ezio Bruno dovrebbe appunto essere ultimati per settembre, costeranno una trentina di milioni. [redacted] che né il parroco né il «Comitato promotore per i restauri di S. Maria di Castello» hanno.

E' questa somma [redacted] «La Stampa», dando il via per [redacted] del comitato ad una sottoscrizione con la collaborazione della Cassa di risparmio di Tortona, intende raccogliere, chiedendo agli alessandrini un piccolo contributo per salvare un mo[redacted] risale sicuramente ad alcuni secoli prima della fondazione [redacted] città.

Quanti verseranno un'offerta [redacted] redazione [redacted] Stampa» in via Cavour 5 (è possibile farlo ogni giorno dalle 9,30 alle 19,30), oppure nella sede alessandrina della Cassa di risparmio di Tortona, in via Dante angolo corso Lamarmora, verrà donato un adesivo con lo slogan «Ho salvato Santa Maria [redacted] Castello».

[redacted] sottoscrizione è stata aperta dalla [redacted] risparmio tortonese con un versamento di un milione e mezzo [redacted] lire. Ieri sono arrivate le prime offerte. Ora [redacted] att[redacted] l'aiuto di tutti i lettori.

Il «Comitato promotore per i restauri di Santa Maria di Castello», al quale verranno versate tutte le offerte, [redacted] formato [redacted] Curia vescovile, Prefettura, Comune [redacted] Provincia; segretario [redacted] stesso don Ezio Bruno.

Ha già fatto eseguire alcuni interventi per salvare la chiesa (tra l'altro utilizzando i 160 milioni offerti dalla Cariplo) e attende [redacted] contributi, di cento e cinquanta milioni, promessi rispettivam[redacted] Comune e Provincia di Alessandria. A parte i lavori iniziatisi ieri per «centinare» le [redacted] garantire la rispar[redacted] chiesa, occorre almeno un miliardo per ridare sicurezza alle fondazioni ed altre centinaia [redacted] milioni per rifare l'intonacatura e sistemare il tetto. [f. m.]

[redacted] di [redacted]. Il parroco di Santa Maria di Castello, don Ezio Bruno

[redacted]

Lo strano destino del cioccolataio tocca a lui fare le figure più barbine

COME molti prodotti [redacted] oggetti del Nuovo Mondo importati in Europa, anche [redacted] cioccolata deve il proprio nome a un termine indigeno [redacted] lingua nahuatl parlata dagli Aztechi del Messico, a[redacted] la mediazione dello spagnolo.

La forma maschile «chocolate» [redacted] dei conquistatori spagnoli è infatti l'adattamento della voce messicana «chocolatl», [redacted]e indicava propriamente non già la bevanda di cacao sciolto nell'acqua (detta «cacaoatl»), ma un'altra bevanda preparata [redacted] egual quantità [redacted] semi di cacao [redacted] semi di pochotl e con l'aggiunta di un po' di mais.

[redacted] nel Cinquecento [redacted] ha appena [redacted] in Europa del cacao [redacted] cioccolata attra[redacted] le notizie fornite dai viaggiatori, fra il 1660 e il 1670 la bevanda americana diventa invece [redacted] consuetudine e la [redacted] moda dilaga ormai un po' ovunque.

Con il prodotto si diffonde [redacted] il nome, che oscilla dappertutto tra [redacted] forma ora [redacted]schile ora femminile: [redacted] in Francia il maschile «chocolat» finisce per prevalere [redacted] «chocolate», in Inghilterra «chocolate» [redacted] impone su «chocolata» e «chockelet», [redacted] Germania il femminile «schokolade» ha la meglio [redacted] «schokolat».

In Italia la forma primitiva «cioccolate» si altera ben pres[redacted] nelle due varianti «cioccolata» [redacted] «cioccolato», che stanno tuttora [redacted] indicare rispettivamente la bevanda e il preparato in tavolette o in polvere.

Nelle parlate locali, se si [redacted] eccezione per [redacted] lombardo che preferisce la forma «cioccolato» [redacted] per il sardo che usa «cioccolate», il tipo dominante è quello di «cioccolata» o una forma dissimilata volgare «ciccolata», «ciccolata» [redacted] «ciculata», che è quella diffusa anche nell'area alessandrina.

Il fabbricante o venditore di cioccolata, detto [redacted] italiano «cioccolataio» o «cioccolatiere», nei dialetti settentrionali e, in particolare, in piemontese e in lombardo è noto come «ciculatè» e, rispettivamente, «ciculatée».

E a lui fa riferimento, nelle [redacted] parlate, una curiosa espressione popolare, [redacted] recente anche [redacted] italiano: cioè «fare [redacted] figura [redacted] cioccolataio» nel senso di fare una brutta [redacted] figura, una figura ridicola e molto poco dignitosa.

L'origine [redacted] frase idiomatica, assai viva anche nella no[redacted] zona, appare incerta e controversa.

Secondo alcuni, la motivazio[redacted] del detto sarebbe da ricercare nell'abbigliamento [redacted] troppo lindo del cioccolataio, che presenta vistose e diffuse trac[redacted] del prodotto dolciario lavorato.

Altri invece spiegano il detto ricordando l'esibizionismo [redacted] un cioccolataio arricchito, che nel 1823 rivaleggiava in eleganza con Carlo Felice girando per le strade di Torino con cocchio [redacted] cavalli e suscitando i giudizi aspri degli spettatori.

Altri ancora, rilevando come [redacted] zone (per esempio [redacted] Saluzzese) il cioccolataio sia [redacted] piuttosto [redacted] il «venditore di cioccolato», cioè l'imbonitore [redacted] fiera che, pur di vendere, le spara grosse, attribuiscono all'espressione un valore diverso.

Quale di queste spiegazioni sia la più verosimile, è impossibile dire. La presenza della locuzione su un territorio così vasto sembrerebbe tuttavia escludere il riferimento a un aneddo[redacted] circoscritto, com'è quello del cioccolataio torinese.

Lorenzo Massobrio

Continuano le partenze da Casale, i profughi inviati d'autorità nei paesi

Albanesi, due [redacted]

Ieri gruppi [redacted] esuli hanno raggiunto alberghi di Fubine e di una frazione di Ponzone. I sindaci sono preoccupati: «Nessuno ci aveva avvertito dei trasferimenti». In caserma ne restano oltre trecento

In stazione. Da ieri pomeriggio gli albanesi sono anche ad Alessandria

Continuano le partenze [redacted] albanesi dalla [redacted] «Mazza» [redacted] Casale, dove a marzo [redacted] arrivati [redacted] quasi 900. E la sistemazione [redacted] profughi in varie località della provincia, grazie ad accordi tra prefettura e albergatori, suscita qualche malcontento tra alcuni amministratori comunali che si sentono «scavalcati»: non sono stati avvertiti degli arrivi.

D'altra parte, dopo tutti i tentativi fatti dalla prefettura e dal consigliere provinciale delegato alla Protezione civile Agostino Gatti per smistare, con l'aiuto dei Comuni, i [redacted] albanesi che [redacted] ripartizione regionale [redacted]no destinati alla provincia, l'intervento d'autorità, [redacted] la ricerca di albergatori disponibili ad ospitare i profughi, era inevitabile. Le offerte «volontarie» [redacted]no [redacted] meno [redacted] un centinaio, tenuto conto tra l'altro che Casale si è impegnata a dare ospitalità a [redacted] profughi. Alla «Mazza» [redacted] restano nominalmente 500. In realtà sono poco più 300, perché molti hanno già trovato sistemazione e [redacted] hanno fatto perdere le tracce.

[redacted] tarda mattinata [redacted] ieri dodici albanesi [redacted] giunti [redacted] pullman, direttamente [redacted] Casale, in un albergo di Cimaferle, frazione [redacted] Ponzone, nell'Acquese; più o meno alla [redacted] altri dieci hanno raggiunto l'albergo «Le lanterne» di Fubine. Sono [redacted] che hanno pro[redacted] malcontento e proteste degli amministratori comunali.

«Non [redacted] stati neppure avvertiti con [redacted] telefonata dell'arrivo dei profughi - dice il sindaco di Fubine, Francesco Orecchia -, tutto è stato deciso passando sopra di noi, e questo non può che amareggiarci. Sarebbe stato molto più giusto che si fosse accertato prima [redacted] nella zona vi sono disponibilità [redacted] posti [redacted] lavoro, e poi decidere l'invio degli albanesi».

Altri trentatrè profughi, invece, [redacted] arrivati in treno [redacted] Alessandria, da Casale, [redacted] da polizia e carabinieri, ieri alle 16,32. Dopo gli appelli e la divisione in gruppi, venticinque albanesi sono stati trasferiti in tre alberghi cittadini: i titolari li avevano accettati, dietro un compenso giornaliero pro capite [redacted] 50 mila lire. Sette dei profughi sono al «Falcone» [redacted] Ferrara, in centro, otto «Alle rose», nel quartiere Cristo, e dieci al «Rendez Vous» [redacted] via Giordano Bruno.

[redacted] altri otto profughi arrivati da Casale hanno proseguito, sempre in treno, per Acqui: due [redacted] alloggiati al «Royal», in città, e sei alla pensione «Isolabella», in regione Bagni. Tutti gli albanesi [redacted] detti contenti [redacted] trasferimento. Alla «Mazza» [redacted] dicono, [redacted] vita [redacted] impossibile, per l'eccessiva promiscuità [redacted] cattivi, che ci sono, e buoni, che [redacted] mancano anche tra di noi, come ovunque». [f. m.]

Bertolo sconfitto [redacted] misura, grazie ai voti determinanti dei pensionati

La Cgil ha bocciato il segretario

Ribaltone a sorpresa al congresso territoriale

[redacted] Salvatore Del Rio [redacted] il nuovo segretario generale della Camera del Lavoro di Alessandria; segretario generale aggiunto è Guglielmo Cavalli. Così ha deciso il comitato direttivo eletto al termine del quinto congresso territoriale [redacted] Cgil. Sono stati due giorni di intenso dibattito e di confronto politico. Al termine, con [redacted] segreto, sono stati eletti i 75 componenti del comitato direttivo in rappresentanza degli oltre 38 mila iscritti alla Cgil.

Ha vinto la tesi numero 1 (Tesi generali - Trentin, Del Turco), [redacted] 58,6 per[redacted] dei voti. Appoggiata da Cavalli e Del Rio [redacted] risultata maggioritaria tra i delegati di [redacted] categorie e di alcuni dei più significativi luoghi di lavoro. Poi [redacted] stati i pensionati [redacted] farla trionfare, sconfiggendo la [redacted] nu[redacted] 2 che era appoggiata dal segretario generale uscente Giorgio Bertolo, il grande sconfitto, anche [redacted] misura, del congresso.

Questo [redacted] nuovo comitato direttivo: Salvatore Del Rio, Guglielmo Cavalli, Giorgio Bertolo, Giovanna Guido, Cesare Ponzano, Antonella Albanese, Donata Amelotti, Franco Badii, Francesco Barbieri, [redacted] Dino Bianchi, Galdino [redacted]ian, Piero Cacciabue, Salvatore Campanile, Renato Campi, Renato Caneva, Giovanni Carpenè, Mario Carrieri, Giovanni Ciarlo, Pier Mario Ceresa, Leandro Colla, Pasquale Coluccio, Augusto Configliacco, Antonio Corradi, Pinuccia Coscia.

Luigi De Alessandri, Orazio Delfini, Gabriele Del Sorbo, Annarita Desogus, Angelo Frezzato, Giuseppe Gallinotti, Teresio Ghiglione, Lucia Giusti, Paola Giordano, Mario Grosso, Grazia Ivaldi, Franco Lasagna, Valeria Luparia, Dario Mandirola, Adriano Marcheggiani, Gianfranco Marchesotti, Vincenzo Mazzarello, Luisella Mignone, Angelo Mirabelli, Giancarlo Modena, Bruno Motta, Claudio Nardini, Ippolito Negro, Antonio Olivieri, Bruno Pesero, Giuseppe Pesce, Gianni Pistone, An[redacted] Poggio, Andrea Ponte, Giuseppe Pozzi, [redacted] Pozzi, Adelchi Puozzo, Gianfranco Ravizzola, Angelo Repetto, Gianna Sacchi, Sabato Saggese, Renato Scifò, Luigi Semino, Ornella [redacted]mino, Tiziana Sporetta, Ivane Stefani, F[redacted] Stramare, Flo[redacted] Taddei, Nadia Taverna, Gianpiero Todarello, Giancarlo Torielli, Stefania Trevisan, Gianni Trovato, Silvana Tiberti e Antonio Venticinque.

I maggiori consensi [redacted] andati a Del Rio (144 voti), Cavalli (139) e Bertolo (103). Il comitato ha quindi eletto, [redacted] 42 voti, [redacted]gretario generale e segretario generale aggiunto. La minoran[redacted] (tesi nu[redacted]ro 2) ha abbandonato l'aula [redacted] momento della votazione. [f. m.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA

[redacted] avvisa la Spettabile Clientela che dal 1 Luglio 1991 è operativa la [redacted] Agenzia di Ovada, Via Torino 135

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Banca Popolare di [redacted] BPN

[redacted]

[redacted] DI CASALE M.TO

Esecuzione immobiliare Istituto Bancario San Paolo di Torino contro GULLINO Luigi, FERRARIS Maria Vittoria, e GULLINO Antonio.
Io sottoscritto Cancelliere avverto che il giorno 18 luglio 91 ore 10 avrà luogo [redacted] all'incanto dei seguenti beni:
In C.T. di Ca[redacted]:
LOTTO A: F. 22 n. 120 e 121 seminativo di are 12[redacted] Prezzo base L. 248.000.000.
LOTTO B: F. 22 n. 2 e 3 seminativo di are 852,30; Prezzo base L. 170.500.000.
LOTTO C: F. 22 n. 49 e 53 seminativo di are 250,30; Prezzo base di L. 49.500.000.
LOTTO D: F. 22 n. 73 e 100 seminativo di are 301,20; Prezzo base di L. 60.300.000.
LOTTO E: F. 20 n. 103 e 106 fabbricato rurale; Prezzo base L. 375.000.000.
LOTTO F: F. 20 n. 104 seminativo di are 66,88; Prezzo base L. 215.000.000.
Offerte minime non inferiori a L. 200.000 per ogni lotto.
Le offerte vanno presentate in Cancelleria entro il giorno precedente unitamente a deposito del 25% del prezzo base per cauzione (10%) e spese (15%).
Maggiori informazioni presso la Cancelleria.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA rag. Carmela Gagliardi

Cedesi avviatissimo
NEGOZIO
articoli di abbigliamento, accessori e moda sito in zona di notevole passaggio, munito di n. 6 vetrine.
Attività commerciale floridissima.
Per informazioni telefonare al n. 0131/226284 oppure 0131/757232-3.

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. [redacted]

MANDARINA DUCK
BORSONI TRAVEL BAGS SACS VOYAGE REISETASCHEN
TRACOLLE SHOULDER BAGS [redacted] EN BANDOULIERE SCHULTERTASCHEN
PORTAFOGLI [redacted] PORTEFEUILLES GELDBEUTEL
VALIGIE SUITCASES VALISES REISEKOFFER
CARTELLE PORTFOLIOS [redacted]
AGENDE AGENDAS AGENDAS [redacted]

[redacted] - CORSO ROMA 67

FIRENZE
[redacted]
VENEZIA
BARCELLONA
HONK KONG
PARIS
SINGAPORE
TORONTO

Mancano i poliziotti, il vice questore scrive al ministro: «Meglio chiudere i battenti»

Casale, commissariato a rischio

Sono pochi soprattutto i sottufficiali. Diversi agenti devono occuparsi di compiti amministrativi e non possono così essere utilizzati nella lotta alla criminalità. Le proteste dei sindacati di polizia

CASALE. «Se non ci date più personale tanto vale che il commissariato di Casale venga chiuso». E' quanto avrebbe scritto il vice questore Luigi Stocchi, dirigente del commissariato, in una lettera inviata al ministero degli Interni. Il dottor Stocchi né conferma né smentisce, si limita a dire che [illegible] interne». Ma secondo indiscrezioni la missiva è già arrivata sulla scrivania del ministro.

Quasi certamente a spingere il dirigente a porre questo provocatorio ultimatum è stata l'ipotesi, ventilata a mezza [illegible] che dei [illegible] poliziotti partiti nei mesi scorsi per Verona e che a [illegible] finiranno il corso da sottufficiali, solo uno con certezza tornerà a Casale, mentre gli altri due, essendo scapoli, potrebbero essere destinati altrove, non è escluso in Meridione, per far fronte all'emergenza della criminalità.

E' [illegible] preoccupazione espressa anche dai sindacati della polizia. I dirigenti [illegible] Sap hanno lanciato un appello ai parlamentari e agli amministratori locali perché si facciano portavoce dei problemi legati alla mancanza di personale (in particolare sottufficiali).

La situazione è particolarmente tesa soprattutto [illegible] l'avvicinarsi delle ferie. Il problema non è però nuovo. Che la mancanza di poliziotti provochi un rallentamento notevole dell'attività, soprattutto nel settore investigativo, [illegible] emerso circa un anno e mezzo fa.

Erano state promosse varie proteste, tra cui, singolare, quella del Siulp, che aveva attuato una [illegible] di autoconsegna, per dimostrare la necessità di avere più uomini a disposizione. Lo scorso anno, il Sap [illegible] tornato sul problema allestendo una tenda per alcune ore in piazza Castello, allo scopo [illegible] sensibilizzare i casalesi.

Attualmente delle quarantasette persone previste dall'organico ne sono presenti solo 39, ma, sottolineano i dirigenti [illegible] Sap, «abbiamo bisogno soprattutto di sottufficiali».

[illegible] questa carenza soffre la sezione investigativa, che è praticamente ridotta alla paralisi, perché gli addetti a questo ruolo vengono assegnati ad altri [illegible] di sorveglianza e controllo. Ad aggravare la situazione, in questi ultimi mesi, [illegible] stata [illegible] guerra [illegible] Golfo prima, che ha imposto un incremento dei servizi [illegible] sorveglianza in luoghi strategici, e l'arrivo dei circa [illegible] albanesi in città, poi, con un notevole in[illegible]to di reati.

Oggi i sottufficiali in forza [illegible] commissariato sono quattro, di cui un ispettore e due sovrintendenti destinati al settore investigativo, ma che non riescono, per via dei turni e, ancor più delle ferie vicine, a coprire tutto l'arco giornaliero.

Il Sap lamenta anche che un sottufficiale [illegible]sap è stato assegnato al posto di polizia dell'ospedale, «dove sarebbe sufficiente un agente».

Il sindacato chiede inoltre che si assuma personale civile (un archivista, dattilografe e un ragioniere), come [illegible] previsto [illegible] legge. «Ciò consentirebbe [illegible] sgravare di molte mansioni amministrative gli agenti, che potrebbero [illegible] impiegati in altri servizi».

Silvana Mossano

CASTAGNOLE MONFERRATO, UN CENTRO PER ANZIANI CON [illegible] POSTI

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il nuovo centro residenziale per anziani diventerà una realtà entro due anni. Sono, infatti, iniziati in questi giorni i lavori di costruzione. La struttaura ha una capienza massima di 38 posti letto e che andrà ad affiancare quella già esistente. «La prima fase dei lavori [illegible] concluderà con la realizzazione del tetto. [illegible] volta fatta la struttura portante penseremo a tutto il [illegible] per cercare di avere al più presto maggiori e migliori disponibilità per i nostri anziani», spiega il parroco del paese, don Giacomo Cauda, presidente dell'Ipab che gestisce la casa di riposo.

Da una quindicina d'anni [illegible] a Castagnole una piccola casa per [illegible] (conta poco meno di una ventina di ospiti), frutto di un lascito della famiglia Valpreda-Capitolo, che, circa vent'anni fa, donò al paese d'origine buona parte dei beni immobili di famiglia. Proprio in uno dei terreni di questo beneficio, distante alcune decina di metri dalla casa di riposo già esistente, [illegible] costruito il nuovo centro per anziani, disposto su quattro piani, di cui uno seminterrato.

Il centro sociale ha diciotto camere a due letti (sei per ogni piano) e due ad un letto. Il costo del complesso, che occupa un'area di mille e 700 metri quadri, è di un miliardo e mezzo di lire, finanziato in massima parte con un mutuo bancario di poco superiore ai 600 milioni e, per il resto, con un contributo regionale (300 milioni), con fondi propri ed offerte (altri [illegible] milioni), con contributi del Comune e altri enti, per circa 100 milioni.

Il primo lotto di lavori, che sarà ultimato entro la fine dell'anno, ha un costo di circa 400 milioni; comprende la realizzazione delle strutture portanti, compresa la copertura dell'edificio. Il progetto è stato redatto dall'architetto Fulvio Accornero, di San Damiano ed i lavori vengono realizzati dall'impresa Pino Amelio, di Grana.

Aggiunge don Cauda: «Una che sono state realizzate le fondamenta non mi potrà più dire che la nuova casa di riposo è destinata a rimanere solo un sogno. Certo il progetto è arduo e le nostre disponibilità finanziarie [illegible] modeste, comunque [illegible] convinto che l'edificio sarà costruito in tempi brevi e parte del merito va anche alla generosità di tutti le persone e gli enti che hanno creduto in noi e ci hanno aiutati e a cui [illegible] devvero molto grati».

Per il presidente «il centro sociale che [illegible] deciso di realizzare è davvero molto importante, perché la struttura comunitaria che [illegible] risulterà dovrà [illegible] in grado, oltre che di ospitare anziani autosufficienti, di garantire servizi assistenziali e di mettere a disposizione dei castagnolesi un salone polifunzionale che ha come scopo primario quello dell'integrazione degli ospiti con la popolazione del paese».

[bru. m.]

DAL MONFERRATO

[illegible]

Rubano tappeti, gioielli e argenteria

Topi d'alloggio in azione. Nella notte tra sabato e domenica i ladri hanno «visitato» l'abitazione di Francesco Casorzo, 65 anni, abitante a Tonco. Sono entrati dopo [illegible] forzato [illegible] finestra che si trova al primo piano dell'edificio, nel centro dell'abitato: quindi hanno rovistato nelle stanze mettendo a soqquadro i cassetti di numerosi mobili. Hanno rubato monili d'oro, posate e soprammobili in argento, [illegible] tappeto persiano per un valore complessivo di venti milioni. Probabilmente in strada c'era un complice che li attendeva [illegible] di un'auto sulla quale sono fuggiti facendo perdere le [illegible].

Da qualche giorno la Croce verde di Montemagno ha attivato un numero telefonico: basterà comporre il 63.666. I volontari prestano servizio di notte nei giorni feriali [illegible] ore [illegible] 24 il sabato e la domenica.

[illegible]

Scontro [illegible] auto, feriti cinque giovani

Cinque giovani sono ricoverati all'ospedale di Casale per le ferita riportate in [illegible] incidente d'auto. Sono Claudia Ruffatti e Liliana Tosello, 20 anni, Luisella Tosello, di 19, tutti di Cerrina, Gianluca Sacco, 24 anni, di San Candido [illegible] Murisengo, Gustavo Marcello Novello, di 25, [illegible] Torino. Illeso un sesto giovane coinvolto nello scontro, Emilio Trimarco, di Cerrina. Novello ha riportato [illegible] frattura del bacino, gli altri non sono gravi. L'incidente è avvenuto alle due del mattino di ieri a Cerrina Valle. La «R19» di Sacco, su cui viaggiava Novello, ha urtato la Uno ferma in attesa di svoltare a sinistra, su cui viaggiavano i quattro cerrinesi.

[illegible]

Profugo albanese condannato per tentato furto

Il pretore di Casale ha condannato l'albanese Albert Hoxha, 23 anni. Era accusato di essere entrato, insieme ad altri compagni, nei locali cucina della caserma «Mazza» per rubare. Gli sono stati inflitti sei mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa, con la condizionale. E' stato rimesso in libertà.

[illegible]

Alunno vince un concorso provinciale

L'alunno Stefano Amelotti della classe IV elementare di Murisengo ha vinto il primo premio al concorso bandito dall'assessorato provinciale per la Cultura di Alessandria nelle scuole della provincia. Il premio consisteva in una targa d'argento ed [illegible] un libretto di risparmio con [illegible] mila lire.

PER CHI DI TRATTORI SE NE INTENDE
PER CHI VUOLE UN MARCHIO PRESTIGIOSO

7560F
Ultrasound Effect

Landini

8880

LA NUOVA SERIE
DELLE MACCHINE INNOVATIVE
LANDINI

VITATECI VASTO MERCATO DELL'USATO

PRATO - S.S. GENOVA 35 - TORTONA (AL) - Tel. 0131 863.585 - 861.970 - Fax 863.586

85 STD

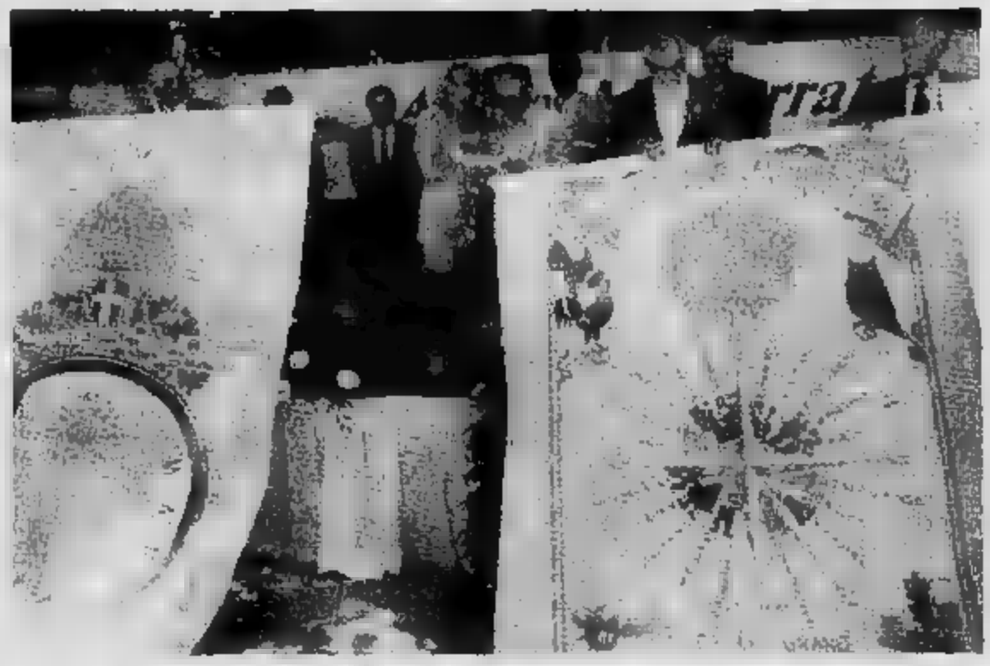
A "un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle [illegible] 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO [illegible] - VALLE D'AOSTA [illegible] San [illegible]

CEDESI AVVIATA
CONCESSIONARIA PRIMARIA
CASA AUTOMOBILISTICA
Per informazioni tel. 0143 73.801

Polemica dopo la festa dei «figli celebri» a Costigliole

LITE SUL MONFERRATO

Casale: nostra la denominazione geografica E critica la «bassa operazione commerciale»



Le meridiane disegnate dal pittore Guido Taberghi per la festa del Monferrato svoltasi a Costigliole d'Asti e che ha riacceso gli animi dei casalesi

CASALE. Può una festa essere motivo di divisione e polemica? Quella dedicata, due domeniche fa, ai «figli celebri del Monferrato» e che si è svolta a Costigliole d'Asti, ha scatenando una «guerra» tra casalesi e astigiani. I primi si sentono a buon diritto unici titolari della denominazione Monferrato e vedono come uno «scippo» ogni iniziativa che, svolgendosi «oltreconfine» si fregi di questo nome.

La festa dei figli celebri del Monferrato, promossa dalla Viticoltori Piemonte (associazione regionale di Cantine sociali) premia ogni anno personaggi illustri dei paesi (sia astigiani che dell'Alessandrino) monferrini che vengono nominati «ambasciatori della tradizioni locali».

Per il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, democristiano, la «Festa del Monferrato» rientra in un' operazione commerciale, grazie alla quale gli astigiani tentano di estendere la denominazione geografica "Monferrato" anche alle loro colline, che del Monferrato non hanno fatto mai parte».

Già lo scorso anno c'erano state polemiche per il presunto «furto» della denominazione geografica. Ora, a festa finita, le discussioni proseguono. Dice Coppo: «Il Monferrato in tutta la sua storia non ha mai compreso Asti. Prima Casale, la capitale era Chivasso». Per Coppo ci sono dubbi: nella manifestazione di Costigliole si cerca di far credere monferrina la produzione astigiana.

Dice Coppo: «Diversa sarebbe la situazione se la festa venisse organizzata a anni alterni tra Astigiano ed Alessandrino. Non è possibile escludere dalla manifestazione l'intero territorio alessandrino. Tra l'altro vengono spesi anche pubblici; per questo chiederemo alla Regione un maggior controllo in questo settore».

Nella vicenda intervengono anche gli operatori turistici. Dicono all'Apt del Casalese: «Certo sembra una forzatura pensare al Monferrato senza comprendere il Casalese, anche se nessuno ha considerato stranieri. Forse l'area geografica potrebbe essere identificata come Monferrato».

L'Apt dal suo è comunque per un ritorno alle origini. Infatti singolare manifestazione legata al Monferrato: «Forse già alla fine dell' organizzeremo la prima edizione di una corsa equestre legata alla leggenda di Aleramo, principe del Monferrato. Toccherà il Casalese, l'Alessandrino e, forse, l'Acquese».

Interviene lo casalese Idro Grignolio: «Quella sul Monferrato è una disputa decennale. Ricordo che, da almeno una trentina d'anni, periodicamente si discute dei limiti territoriali della zona. Penso che il problema sia quello di dare finalmente una delimitazione politica e storica al Monferrato. La regione ha infatti compreso nei secoli i territori più disparati. Posso pensare che lo stesso Aleramo, a cui si lega subito Monferrato, è sepolto a Grazzano Badoglio. Inoltre ricordo che nei festeggiamenti del Carnevale di Ivrea si brucia un fantoccio che simboleggia proprio il principe del Monferrato, per ricordare periodo in cui i nostri governanti avevano esteso il loro potere fino ad Ivrea. Allora, a questo punto, anche la città torinese potrebbe sostenere di considerarsi monferrina».

Tino Ferrarotti

REPLICA DEGLI ASTIGIANI: DELLA NOSTRA INIZIATIVA

Alle bordate dei casalesi, che hanno innescato la polemica sulla seconda del Monferrato, rispondono con determinazione quegli astigiani che, secondo il sindaco Casale Monferrato, Riccardo Coppo, «per organizzare la manifestazione di Costigliole, con una forzatura, si sono appropriati della denominazione geografica monferrina che, in non appartiene a quella zona».

Il duello verbale che ha il sapore di antiche sfide medioevali e che, a distanza di secoli, fa nuovo alleggiare sul Monferrato quel destino territorio conteso da signori e signorotti.

«Siamo spiacenti dover leggere queste critiche sulle pagine dei giornali e averle sentite direttamente dal palco di Costigliole, dove il sindaco Coppo è andato a ritirare il gonfalone del Monferrato ed è stato appaludito insieme a tutti gli altri amministratori», ha detto Alessandro Gioanola, presidente della Viticoltori Piemonte, associazione organizzatrice della manifestazione.

Alla festa (si è svolta il 23 giugno), che ha avuto un buon successo, hanno preso ufficialmente parte, oltre a Casale, una ventina di centri del casalese e dell'alessandrino.

Insiste Alessandro Gioanola: «Coppo dice che l'Astigiano non ha mai fatto parte del Monferrato; è incredibile! Basterebbe, infatti, che consultasse l'elenco telefonico per scoprire che esistono decine di Comuni della provincia di Asti che hanno nella propria denominazione la parola Monferrato».

Continua il presidente della Viticoltori: «L'appartenenza a questo territorio è confermata anche dalle doc, da cui risulta che la maggioranza dei Comuni abilitati alla produzione del Barbera del Monferrato astigiani».

Nelle intenzioni degli organizzatori, la Festa del Monferrato è un'iniziativa finalizzata ad unire sia geograficamente che economicamente gli abitanti di un'area «Per questo motivo, - spiegano i dirigenti della Viticoltori - già lo scorso anno, abbiamo proposto di svolgere la festa a Comuni Monferrato, ma il sindaco di Casale ha mai risposto alle lettere da noi inviate in proposito».

Conclude Gioanola, con un interrogativo sul sapere polemico: «Forse è stato necessario constatare il successo ottenuto dalla seconda festa di Costigliole per avere questo di polemica?».

Brunella

Le scelte della giuria del Premio voluto dallo scrittore Venturi

In cinque per Acqui Storia

I finalisti in lizza sono: Pinzani, Vivarelli, Fejtò, Colarizzi e Settembrini I concorrenti nelle altre sezioni della manifestazione. La cerimonia ad ottobre

ACQUI TERME. Sono cinque le opere finaliste della ventiquattresima edizione del «Premio Acqui Storia», la manifestazione letteraria riservata ad un genere, lo storico, che sempre più interesse sta conquistando tra i lettori. La cinquina è stata scelta dalla giuria, presidenza Geo Pistarino.

I cinque volumi che si contenderanno i dieci milioni del premio (ai due secondi classificati andranno tre milioni ciascuno) sono: «Da Roosevelt a Gorbaciov, storia delle relazioni tra Usa ed Urss nel dopoguerra» di Carlo Pinzani (Ponte Delle Grazie), «Storia della origine del fascismo» di Roberto Vivarelli (Mulino), «Requiem per un impero defunto, la dissoluzione del mondo austro-ungarico» di Francois Fejtò (Mondadori), «L'opinione degli italiani sotto il regime» di Simona Colarizzi (Laterza) e «Storia dell'idea antiborghese in Italia, 1860-1939» di Domenico Settembrini (Laterza).

Tre, invece, i finalisti per la sezione «opera prima», sempre genere storico (premio milioni). Sono: «La questione tedesca, le due Germanie dalla divisione all'unità» di Antonio Missiroli (Ponte Delle Grazie), «Gancia strategie industriali, 1850-1935» di Patrizia Cirio (Gribaudo) e «La porta Sion, l'Italia e l'immigrazione clandestina ebraica Palestrina, 1945-1948» di Toscano (Il Mulino).

I vincitori dell'Acqui Storia e della sezione «opera prima» saranno scelti dalla giuria nella seduta del 7 settembre prossimo. Sono stati invece già scelti i vincitori del «Premio e Giacinto Guareschi» (tre milioni), ad un'opera sui campi di sterminio nazi-fascisti, e della «Targa Terracini», destinata ad un volume sulla lotta Resistenza. Sono, rispettivamente: Liliana Picciotto Fargio con il volume «Il libro delle memorie» edito da Mursia, Agosti-Bianco «Un'amicizia partigiana, lettere 1943-45» della Meynier.

La consegna dell'Acqui Storia e degli altri riconoscimenti si avrà il 12 ottobre durante manifestazione al teatro Ariston. In quella occasione ci sarà il consueto dibattito tra i «Testimoni del tempo», personaggi che della storia sono protagonisti oltre che scrivere di storia.

L'Acqui Storia venne decisa, da Azienda di cura Ept, nel '68, su un'idea dello scrittore Marcello Venturi, autore tra l'altro di «Bandiera bianca a Cefalonia», il volume che ricostruisce il tragico sterminio da parte dei nazisti dei soldati ufficiali della Divisione Acqui e Cefalonia e Corfù.

Il premio letterario, ora organizzato da Comune con Apt, Provincia e Regione, è stato istituito per ricordare sacrificio dei caduti della «Divisione Acqui» che il via alla lotta armata di Liberazione e domenica la giuria ha costituito un comitato: dovrà studiare iniziative il cinquantenario diCefalonia che coincidera con l'edizione '93 premio.

Franco Marchisio

Da tutta Italia nell'Alessandrino per il party-delirio no-stop

Notte pazza per 3 mila ragazzi

E Borghetto diventa capitale della musica

NOVI LIGURE. Apocalisse, anzi, «Apocalypse», dalle undici di notte fino alle dieci del giorno dopo, in mezzo dei Summer park della discoteca Mulino di Borghetto Borbera. Il party-delirio (traduzione italiana «rave») è stato un gioco gigantesco per tremila giovani.

E i realizzatori «rave» si affrettati a chiarire le regole, per evitare spiacevoli malfin «Si svolge tutto nella massima sicurezza, grazie ad robusto servizio d'ordine che ha controllato tutta l'area, in uno spazio a disposizione per migliaia di persone immerse nel verde con acquascivoli e onde dove rinfrescarsi alla fine delle fatiche della notte. E ridare un poco la carica, dopo l'alba, la colazione».

Un con cappuccino e brioches, che bell'idea. accontentato tutti e al di fuori del trauma per la barriera di controllo del servizio d'ordine

Questo è stato «Apocalypse», condotto da un esercito di prodi dj, alcuni dei quali arrivati freschi freschi dall'Inghilterra le ultime novità mixate nelle più frequentate discoteche d'oltre Manica.

arriveti in tanti, tremila e più, dicevamo, provenienti Toscana, dalla Liguria, dalla Lombardia, Un «rave» più per «stranieri» che per discotomani zona alessandrina che hanno disertato la

L'animazione dei gruppi musicali è partita torrida e distanziata, da di house, «garage» e tendenze . Sono saliti in pedana gli Atahualpa, che fabbricano una tecnodance sapore di antichi ricordi andini, flauti, charangos, quenas, zamponas arreglos. Atahualpa, dal nome dell'ultimo imperatore Inca Brani come «Luna de sagre», «Tambor batiente», ritmi tribali peruviani, si sono mescolati in strana ma gradevole e dirompente «fusion» con la musica per le discoteche europee, con tecnologici «campionamenti». Altro «Suegno latino» per Carolina Damas, altra tecnomusic per Radioactive Lamb e una buona presenza di Freddie e i Freddi arrivati Lucca: fanno un che lo chiamano profondo (tecnodeep è la definizione) e filosofeggiante. Il batterista Luca Giometti e il tastierista Federico De Robertis hanno presentato «La nascita».

Freddie e i Freddi, la discoteca, non si fermano alla filosofia e affrontano altri generi musicali sempre differenti.

La festa dell'apocalisse, si è svolta in luogo suggestivo, nella verde vallata in cui scorre il fiume Borbera, dove è stato conservato un vecchio mulino.

Giovanni

L'attrice sta preparando a Casale tre monologhi: lo spettacolo debutterà [redacted] Spoleto

I Dialoghi di Ottavia Piccolo

«La telefonata» di Parker, «La parrucca» di Ginzburg, «La moglie ebrea» di Brecht: «Testi che riflettono la vita di [redacted] donna e la solitudine [redacted] cui deve misurarsi», dice l'artista. Il suo soggiorno nell'Alessandrino

Ottavia Piccolo e Alessandro Haber in una scena di «Chiara e gli altri», ultimo lavoro televisivo dell'attrice

OTTAVIA Piccolo, la dolce, raffinata Ottavia Piccolo, sembra [redacted]i innamo[redacted] di Casale, dei suoi chiostri, delle sue chiese, della [redacted] storia, [redacted] teatro settecentesco. Ed è proprio a Casale, che in questi quindici giorni di prove ha preparato «Dialoghi [redacted] nessuno», che si articola in tre monologhi al femminile: «La telefonata» di Doroty Parker, «La parrucca» [redacted] Natalia Ginzburg e «La moglie ebrea» di Bertolt Brecht, spettacolo che debutterà al Festival dei Due Mondi di Spoleto il [redacted] luglio.

«Dialoghi con nessuno» è coprodotto da Teatro Veneto, dal Teatro Municipale di Casale [redacted] dal Festival di Spoleto. Attrice impareggiabile per semplicità, per nulla diva, Ottavia Piccolo [redacted] si trincera dietro formali intellettualismi, ma va sempre alla sostanza delle cose. Ecco perché per Spoleto ha scelto «Dialoghi con [redacted]». Con il regista Silvano Piccardi e lo [redacted]nografo Marco Capuana, [redacted] Daniela Verdenelli, [redacted] il musicista Roberto Cacciapaglia, ha formato un'équipe che al comune interesse artistico, [redacted]giunge la voglia di esprimersi anche sul piano [redacted].

«Spoleto, come del resto tutti gli altri pubblici di questa terra, [redacted] la [redacted] attenzione dell'attore ed era giusto che io presen[redacted]ssi un lavoro intenso, al femminile, appunto, che riguarda la vita di [redacted] donna, oggi, [redacted] nel recente passato [redacted] la solitudine con cui deve misurarsi».

Ottavia Piccolo si [redacted] a riflettere sul suo [redacted] attrice: «Questa solitudine può [redacted] disegnata con parole graffianti [redacted] anche comiche, [redacted] quasi sempre pervase da un infantilismo [redacted] che attraversa ogni [redacted] della vita, come avviene nella Telefonata, oppure visitata con parole quotidiane, intrise di nevrosi [redacted] forse bugie verso noi stessi [redacted] verso gli altri; o ancora [redacted] parole dubbiose e rassegnate, ma pesanti [redacted] maledizione, ed è ciò che si vive in "La moglie ebrea" di Brecht».

Per rappresentare questi tre monologhi Ottavia Piccolo ha scelto un apparecchio indispensabile: il telefono. Basta rannicchiarsi in [redacted] poltrona del magnifico Municipale [redacted] Casale, reinaugurato l'anno [redacted] da Vittorio Gassman con «Brindisi per un teatro», per capire la forza interiore che anima questa attrice; una ragazzina prodigio che appena [redacted] debuttò accanto alla Proclemer in [redacted] dei miracoli», riportando un enorme successo e che continuò a rallegrare la [redacted]ita dei [redacted] pubblico [redacted] «Le visioni di Simone Marchant» di Brecht [redacted] Firenze, «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni con la regia di Strehler; «[redacted]mont» di Goethe per la regia di Luchino Visconti; l'Orlando Furioso (regia di Luca Ronconi); «Re Lear» di Shakespe[redacted] per Strehler al Piccolo di Milano. Ma non c'era soltanto il [redacted] Ottavia si fece rapire dal cinema e dalla tv, ancora ragazza, ed al cinema [redacted] tv è torn[redacted] in moltissime altre parti: si pensi a «La famiglia» di [redacted] Scola ed alla recentissima esperienza di una madre in «Chiara e gli altri».

Ed ora l'ultima fatica, dice l'attrice: «Sono stati quindici giorni piacevolissimi qui a Casal[redacted] [redacted] città ricca [redacted] entusiasmo e [redacted] ha [redacted] gran voglia di emergere. Eppoi questo [redacted] così delizioso, [redacted] ha fatto venire la voglia di tornarci». Ottavia Piccolo a Casale tornerà nella prossima primave[redacted] proprio per riportare in scena «Dialoghi [redacted] nessuno», che qui ha messo [redacted] punto con [redacted] preziosa collaborazione di Silvano Piccardi.

Il Teatro Municipale di Casale [redacted] intanto sviluppando un'in[redacted] attività: si pensi [redacted] quattro prime nazionali rappresen[redacted] dall'apertura del [redacted] marzo 1990: [redacted] debutto di Paolo Conte (28 novembre '90), il debutto dello spettacolo di danza di Carolin Carson il 10 marzo '91; debutto [redacted] «Il nipote di Rameau» regista e protagonista Lavia (con prove aperte al pubblico); e i [redacted] atti unici «La lezione» di Ionesco e «La voix humaine» [redacted] Cocteau.

Armando Caruso

LE SERATE IN PIEMONTE

NOVARA
Tornano i Righeira

Dopo un lungo periodo di assenza tornano sulle scene Stefano Rota e Stefano Righi, in arte i «Righeira». Stasera, i «fratelli» torinesi (quelli [redacted] «Vamos alla playa» e «No tengo dinero») [redacted] alla discoteca «Gattopardo» di Agogna̓te, [redacted] due passi da Novara. La loro esibizione è inserita nella rassegna «Sono solo canzonette», tradizionale appuntamento del martedì dedicato alla musica italiana. Per la prossima settimana [redacted] annunciato l'arrivo del trasgressivo cantante Ivan Cattaneo, interprete di canzoni degli Anni Sessanta rivisitate in maniera originale.

I Righeira visti da Ghiglione

ALESSANDRIA
[redacted] Molière

Domani sera, dalle 21, al Teatro Alessandrino, appuntamento con Molière. La compagnia [redacted] Teatro Stabile delle Erbe di Milano, diretta da Mario Barillà, presenta «Il medico per forza» opera del celebre autore fran[redacted] L'ingresso costa 25 mila lire, a posto unico, e il ricavato andrà devoluto a favore dell'Ente nazionale sordomuti.

[redacted]
Stelle [redacted] jazz

Inaugurazione, stasera a Canelli nel cortile delle scuole in via Giuliani, della rassegna «Sotto le stelle [redacted] jazz». [redacted] programma il concerto del gruppo formato da Cesare Marchini al sax contralto, Sandro Gandola al sax tenore, Enrico Pesce al pianoforte, Biagio Sorato al contrabbasso e [redacted] Ottonello alla batteria. La scaletta prevede brani del repertorio «cool» e «modale». Ingresso libero.

COSTIGLIOLE
Prevendita per Conte

Prosegue la prevendita per il concerto di Paolo Conte, giovedì al parco del castello. La se[redacted] ha scopo benefico. E' possibile prenotare i biglietti anche a Vercelli, da Musichall, e ad Alessandria [redacted] Otello music.

NOVARA
Festa della [redacted]

Si apre stasera alla trattoria «Gunther» [redacted] 10ª edizione [redacted] «Festa della Birra». Alle [redacted] un [redacted] birraio di Monaco spillerà [redacted] primo boccale.

[redacted]
Concerto rock

Stasera musica rock al centro sportivo «Alba Marina» della frazione Zucco [redacted] Valdengo, in provincia di Vercelli. Sarà di [redacted] lo [redacted] gruppo «Zip Fastener».

[redacted]

Il Concorso Nazionale «Giovani Concertisti» di Manta, giunto alla [redacted] edizione, era riservato quest'anno alle esecuzioni di violino e corno. E' risultato vincitore assoluto, per [redacted] propria categoria, il violinista bolognese Giulio Rovighi, [redacted] cornista Carlo Durando, di Asti, si è aggiudicato il secondo premio.

Sabato sera, nella splendida cornice del pa[redacted] di Manta, [redacted] la mole del castello quale scenografico sfondo, si è tenuto il concerto dei due vincitori, accompagnati dall'Orchestra «B. Bruni» di Cuneo diretta dal maestro Giovanni Mosca. La serata, dedicata a Mozart, si è aperta con l'esecuzione dell'Ouverture dell'«Idomeneo, re di Creta», ed è proseguita con il «Concerto K. 447» per corno e orchestra.

Il giovane concertista Durando si è fatto apprezzare [redacted] la buona tecnica [redacted] la preziosa capacità di dosare i piani [redacted]ri, giocati sulla morbidezza dell'emissione.

E' stata poi la volta del ventunenne violinista Giulio Rovighi, che nel «Concerto K. 218» [redacted] dato prova del proprio valore, sfoggiando un grande [redacted] accompagnato ad un suono bello [redacted] morbido. Benché [redacted] ragazzo, Rovighi conosce l'arte di far sembrare tutto facile, prerogativa che accomuna i grandi esecutori e che addita nel gio[redacted] bolognese [redacted] sicura promessa.

A conclusione del program[redacted] è presentato in [redacted] di solista Claudio Montafia, il noto flautista che, avendo vinto la prima edizione del Premio Manta nel 1979, si è esibito come ospite d'onore. Montafia ha offerto una splendida interpretazione del «Concerto K. 314».

Il numeroso pubblico [redacted] festeggiato tutti gli esecutori e in particolare il maestro Giovanni Mosca, che [redacted] fondatore ed anima del Premio. Rispondendo alle bordate di applausi, [redacted] direttore ha offerto [redacted] bis l'esecuzione dell'Ouverture dell'«Italiana in Algeri».

[b. ba.]

Silvia Gavarotti, 26 anni, astigiana, debutta nella «Finta giardiniera» di Mozart, giovedì ad Alessandria

Da capo-elettricista a brillante soprano

«Lavoravo in una compagnia di operette: si ammalò un'interprete [redacted] io la sostituii. Fu traumatico, [redacted] ero abituata [redacted] imitare le cantanti e mi ritrovai quasi pronta». In autunno le selezioni per il concorso Philadelphia organizzato da Pavarotti

IL destino sembra favorirla: il suo nome - si chiama Silvia Gavarotti ed ha 26 anni compiuti ad aprile - è artistico, armonioso. Nella lirica la giovane astigiana ci sta [redacted] bene: ha vinto il Concorso di Alessandria per il ruolo di Serpetta nella «Finta giardiniera» di Mozart, deve debuttare nel ruolo il 5 luglio ad Alessandria, (il 4 nella Cittadella ci sarà soltanto una serata ad inviti riservata alle Forze Armate), [redacted] già cantato nella «Serva padrona» [redacted] Pergolesi e gira l'Italia facendo concerti e incantando [redacted] la sua verve, [redacted] musicalità [redacted] la grande voglia di affermarsi nel difficile mondo del belcanto.

Lo Zodiaco l'aiuta: è Ariete in Ariete, quindi determinata, ed è una miniera di battute che la rendono brillante.

«La finta giardiniera - av[redacted] - è un'operina esilarante. C'è da crepar dal ridere, eppoi Filippro Crivelli [redacted] riuscito a riportare in superficie tutta [redacted] comicità che essa contiene».

E continua: «Con me [redacted] sono cantanti bravissimi: Patrizia Macrelli di Fano, che canta nel ruolo di Arminda, il tenore napoletano Ciro Visco, il soprano Fiorella Pediconi che [redacted] Sandrina, la finta giardiniera, il tenore Maurizio Comencini che fa il Contino, il tenore lucchese Enrico Faccini, che impersona il podestà ed il baritono [redacted] Janis Kukutakis nella parte di Nardo».

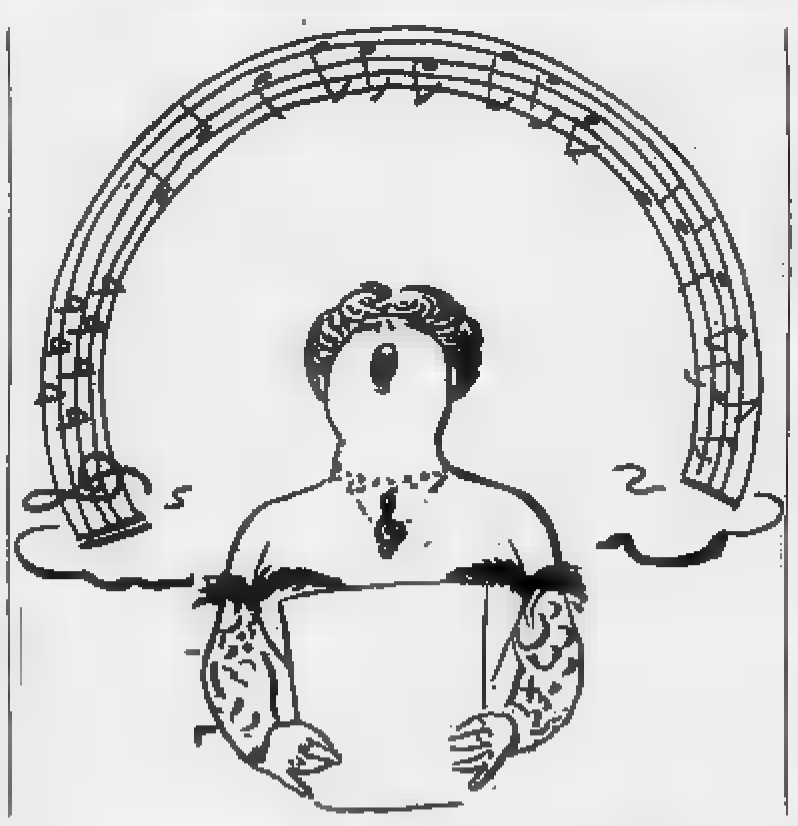
L'opera è diretta da W[redacted] Humburg «che mi [redacted] insegnato moltissime cose - sottolinea Silvia Gavarotti -. Ci spiega battuta per battuta tutti i significati dell'opera anche dal punto di vista letterario, [redacted] I costumi, molto belli, sono di Santuzza Calì».

Il Laboratorio di Alessandria si fa onore, dunque.

«Franco Ferrari [redacted] un bravis[redacted] organizzatore ed ha dato un nuovo impulso».

[redacted] è venuta la vocazione del canto?

«E' [redacted] qualche anno fa. Ero capo elettricista in una compagnia [redacted] operette che girava l'Italia. [redacted] dava "La danza delle libellule". Nella Colombo non stava bene e in quattro e quattr'otto mi gettarono in palcoscenico. Fu un'esperienza traumatica, ma il trauma passò subito. Io ero abituata a imitare le cantanti e così mi ritrovai quasi pronta. Naturalmente dovevo studiare. Iniziai a Genova [redacted] Rosetta [redacted]lli, ma un [redacted] amico mi consigliò di continuare con [redacted] direttore d'orchestra torinese Mario Braggio, che conosce com[redacted] pochi il repertorio italiano».



Silvia Gavarotti in autunno affronterà le prime selezioni modenesi per partecipare al Concorso Philadelphia organizzato da Luciano Pavarotti. «Ma in America andrò [redacted]que con il tenore Eugenio Fernandi che nel New Jersey intende mettere in scena "Bohème" o "Elisir d'amore" o forse "Don Pasquale". Intanto [redacted] fine settembre canterò a Marsala nella "Domanda di matrimonio" di Luciano Chailly, regista Daniele Rubboli. Per ora mi pare che basti».

[ar. ca.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**L'ultima luna** Or.: 18,10; 20,50; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 16; 19; 22.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**American blue note** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	[redacted]**ntz e Guil**[redacted] **sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola** [redacted] Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti** [redacted] Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	[redacted] **Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 6	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La Cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 16,30; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La** [redacted] Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
[redacted] p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: [redacted] 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Erik il vikingo** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Or.: ap. 20; film 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Pretty Woman** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ideal corso Beccaria 4	[redacted] **a Beverly** [redacted] **(L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX [redacted] 15 bis	**Marta ed io** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Lux [redacted] S. [redacted]	**Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted] **1** via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. [redacted].
Nazionale 2 via Pomba 7	**Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
Nuovo Odeon vi[redacted] 8	**Giorni felici a Clichy** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale 21	**Un week-end su due** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] v. XX [redacted] 15	**Progra**[redacted]**to per ucci**[redacted] Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Reg[redacted] p. Castello 215	[redacted] **di Siviglia** di G. Rossini. D. B. Campanella. Ore 20,30 turno D
Piccolo Regio p. Castello 215	[redacted]**né incanto** Mostra. Sino 29/9. Ore 10/20 giov. e [redacted].
[redacted] **di Torino** p. Metastasio 9	[redacted]**ne artista** Trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. Ore 21
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Méana P**[redacted]**i** Ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale. Precede film.
Erba c. Moncalieri 241	**E**[redacted] **gialli -** [redacted] **per uomo solo** Dal 2 al 14 luglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Bastiano e B**[redacted] Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 510.705. Ing. L. 15.000.
Nuovo c.so M. [redacted] 17	[redacted]**91** [redacted]. Pren. e inf. tel. 0142/923.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Magazine viaggi**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Film**
[redacted] **Tv flash**, quotidiano [redacted]
23,30 **III secolo**, documentario
24 — **Tv movie**
1 — **Piccole diavolerie**

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **You Australia**, documentario
21,30 **Il piacere dell'onestà**, prosa
22,30 **Tg 4**, notiziario
22,40 **Prosa**, continuazione
23,30 **Sport e sport**, rubrica
1 — **Tg 4**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm
20 — **Barriere**, telefilm
20,30 **Il meglio** [redacted] **delle** [redacted]**cagne**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

Telecity
19,15 **Usa today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **2019 dopo la caduta di New York**, film
[redacted] **Le altre notti**, attualità
22,50 **Catch**, sport

23,20 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

[redacted]
Supersix
19 — **Tgs special**
20,30 **Sol de Batey**, teleromanzo
21,15 **La famiglia**, miniserie
[redacted] **Superjazz doc**, musicale

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tesi temi testimonianze estate**
21,20 **Kamako**
23,20 **Tg sera**
23,40 **La patrulla**
0,20 **Telefaxi Notte**

Quinta Rete
19,30 **Punto e capo Politica in tre minuti**
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **Sunround meno veloce**, film
24 — **I figli dei Moschettieri**, film

G.R.P.
19,40 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'incredibile Hulk**, cartoni
20,30 **Vieni a vivere con me**, film
22 — **Meeting**
23 — **Confidenziale**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Vinavo corre**, rubrica

0,30 **Il perduto amore**, telefilm
1 — **La vendetta del ragno nero**, film

[redacted]
20 — [redacted]**mente sposi**
20,45 **7** [redacted] **a caccia del prof. Z**, film
22,30 [redacted]
23 — [redacted]
24 — **Tg** [redacted]

Rete Canavese
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I maghi del terrore**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Shannon**, telefilm
22,30 **Vocazione**, vita della Chiesa
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
21,45 **Notes**, intervista a ...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **L'amico di famiglia**, film
0,30 **World Sport Special**, rubrica
1 — **Informa 7**, notiziario

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vignale, al via il ciclo «Ballare il film-Arenafestival» abbinato alla rassegna di danza

Adesso brillano le stelle del cinema Usa

Per un mese, in piazza del Popolo, [redacted] proposti tutti i maggiori successi americani della stagione da «Dick Tracy» [redacted] «Balla coi lupi». Sono due gli appuntamenti settimanali, al mercoledì e al giovedì sera

VIGNALE. Il grande cinema americano in piazza del Popolo. «Ballare il film - Arenafestival», l'8ª rassegna cinematografica collaterale al Festival Vignale danza, prende il [redacted] stasera. La programmazione, curata dal Gruppo cinema Casale, prevede due proiezioni settimanali, al martedì e al mercoledì, con inizio alle 22. Il biglietto costa [redacted] lire.

L'inaugurazione della rassegna è affidata a «Dick Tracy», il film ispirato al famoso poliziotto «buono» [redacted] fumetti. Tracy, [redacted] la cantante Mozzafiato Mahoney, combatte contro la banda del gangster Big Boy Caprice. Interpreti del film Warren Beatty (che è anche regista), Madonna, Al Pacino, Dustin Hoffman. «A letto con il nemico» di Joseph Ruben è [redacted] programma domani. Nel film Julia Roberts è una giovane donna che deve sfuggire ad [redacted] marito violento. Cambierà identità per iniziare [redacted] nuova vita. L'ultimo film di Tom Cruise «Giorni di tuono» si potrà vedere il 9 luglio. Un giovane pilota spericolato e un vecchio genio delle [redacted] attraversano l'America sui più spettacolari circuiti automobilistici.

Il thriller «Ore disperate» è [redacted] in programma il [redacted] luglio. [redacted] regista Michael Cimino [redacted] la storia di un gangster «bello e dannato» interpretato [redacted] Mickey Rourke. Il 16 ritorna Julia Roberts con «Pretty woman» il film del suo [redacted] Richard Gere è un giovane miliardario americano che si innamora di una prostit[redacted]

«Balla coi lupi», il film vincitore [redacted] di sette Oscar, [redacted] proiettato il 17 luglio. La pellicola [redacted] diretta e interpretata da Kevin Costner. E' la storia di un ufficiale americano reduce [redacted] guerra civile che troverà tra i «selvaggi» indiani la civiltà e i valori persi tra i bianchi.

La terza e ultima puntata della saga di «Ritorno al futuro» [redacted] in programma per il 23 luglio. Il film di Robert Zemeckis porta i due soliti personaggi, McFly e Doc dal 1955 al 1885, in piena epopea western. Il 24 luglio [redacted] la volta di «Green card» di Peter Weir. Gerard Depardieu è [redacted] rude musicista francese che emigra a New York e cerca [redacted] moglie [redacted] per ottenere il permesso di soggiorno. Incontrerà [redacted] giovane ecologista [redacted] Manhattan che cerca un marito fittizio per trovare [redacted] alloggio.

[redacted] penultimo appuntamento [redacted] per il 30 luglio con «Due nel mirino» interpretato da Mel Gibson e Goldie Hawn. E' la storia [redacted] un testimone di [redacted] processo per droga che deve cambiare continuamente città [redacted] identità con l'aiuto dell'Fbi. Incontrerà improvvisamente [redacted] sua ex.

Concluderà la rassegna «Ghost - Fantasma» di Jerry Zucker, uno dei film più [redacted] dell'ultima stagione cinematografica.

Tino Ferrarotti

Il film «Dick Tracy» con Madonna inaugura la rassegna di Vignale

[redacted]ERI»

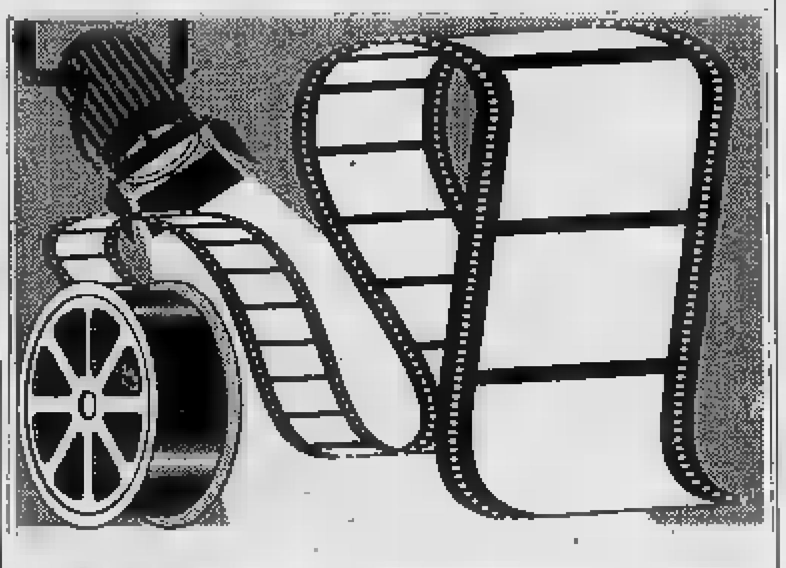
[redacted]. Da molti anni in città, d'estate, cinema all'aperto è sinonimo [redacted] Ambra, l'arena estiva del Dlf dove, fra un treno e l'altro, ma confortati da ghiaccioli e bibite del vicino bar [redacted] dalla possibilità [redacted] fumare quanto vogliono, i cinefili pos[redacted] rimettersi in pari con quanto hanno eventualmente perduto dell'appena conclusa stagione cinematografica.

E anche quest'anno all'Ambra [redacted] riproposte puntualmente tutte [redacted] sere, con inizio alle 22, pellicole d'autore scelte tra i successi di cassetta e di critica [redacted] mesi scorsi.

In cartellone di tutto un po', da «Il tè nel deserto» alle «Va[redacted] di Natale '90» alle «Tartarughe Ninja alla riscossa», senza dimenticare i «classici» come «Il Padrino - parte III».

[redacted] sono anche i consueti appuntamenti per nottambuli con i 4 film di mezzanotte del sabato, in programma il 21 e il 28 luglio e il [redacted] e l'11 agosto, e dedicati quest'anno ai «film di genere». Saranno riproposti «Police Python 357», con Yves Montand, Simone Signoret e Stefa[redacted] Sandrelli, «Un tranquillo weekend di paura», [redacted] Jon Voight [redacted] Burt Reynolds, «Il mistero delle dodici sedie» di Mel Brooks e «Birdy - Le ali della libertà», di Alan Parker. [c. re.]

[redacted] AL [redacted]



[redacted] Tel. 0131/42.644 Orario: 20	**Colpi proibiti** *di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90)* — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga [redacted] misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi [redacted] trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**
Ambra [redacted]. 42.079 Orario: 22,15 Lire 5000	**Due nel [redacted]** *di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90)* — Un uomo ricercato dai killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. [redacted]. V. 1h 48' **Thriller**
[redacted]	CHIUSO PER FERIE
Corso Tel. [redacted] Orario: 20 [redacted]	**Le comiche** *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei [redacted] in [redacted] due attori [redacted] passato si ritrovano [redacted] mondo [redacted] oggi come imbianchini maldestri, scale [redacted]ri, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 Lire 7000/5000	**Film [redacted] ai minori di 18 anni**
Galleria	CHIUSO PER FERIE
Moderno	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Ariston** Tel. [redacted]	**Film vietato [redacted] di [redacted] anni**
Cristallo	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] **Pal[redacted] Cova** Tel. 0142/2081 Orario: 22	**Tartarughe Ninja alla riscossa** *[redacted] Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90)* — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal teppismo. N.V. 1h 27' **Fantastico**
Moderno Tel. 2816 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**Memphis [redacted]** *di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow [redacted] '90)* — Nel '43, uniti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47' **Guerra**
Vittoria Tel. 2291 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**[redacted] il piacere**
[redacted]	CHIUSO PER FERIE
Iris	CHIUSO [redacted]
Moderno	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	CHIUSO PER RIPOSO
[redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] **Moderno** Tel. [redacted] Orario: 21,30 Posto unico lire [redacted]	**Coupe [redacted]** *di Joe Gross con Patrick Dempsey, Daniel Stern, Arye Gross (Usa '90)* — Usa 1963: tre fratelli, incaricati dal padre di portare una Coupe de Ville alla madre, scoprono le gioie e i dolori della fratellanza. N.V. 1h 33' [redacted]
Sociale	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Arlecchino**	NON PERVENUTO

CINEMA TORINO

LE [redacted] D'A[redacted]

a cura di Franco Marchiaro

A[redacted]logica ad Acqui di Virgilio Guidi

La tradizionale mostra estiva di pittura ad Acqui Terme, uno degli appuntamenti più importanti della stagione turistico-termale, [redacted] dedicata quest'anno [redacted] grande maestro italiano del XX secolo, Virgilio Guidi, del quale ricorre il centenario della nascita (1891-1984). Nelle sale del Liceo classico «Sarac[redacted] di corso Bagni [redacted] inaugura sabato la grande antologica. Una settantina [redacted] opere per ripercorrere, dall'Autoritratto del 1914 ad una grande Geometria spaziale del '73, la straordinaria avventura di uno dei maggiori maestri del secolo. Saranno presenti, con moltissime opere fondamentali nella produzione dell'artista, tutte le tappe della multiforme creazione [redacted] immagini [redacted] idee, fino alle Geometrie spaziali degli Anni 70 in cui l'anziano maestro rivaleggia [redacted] creatività [redacted] altri grandi [redacted] secolo, quali Picasso e Matisse. La mostra, organizzata dal Comune con Apt, Provincia e Regione, è, come tutte [redacted] edizioni dell'appuntamento estivo, realizzata da Aureliano Repetto [redacted] Fortunato Massucco.

Carmelina Barbato [redacted] Torino

L'artista acquese Carmelina Barbato presenta i suoi arazzi e dipinti in [redacted] mostra aperta si[redacted] al 12 luglio [redacted] Piemonte artistico [redacted] culturale, in via Roma 2[redacted] a Torino. La Barbato realizza una sorta [redacted] racconto per immagini, un incontro con la realtà quotidiana dalla quale trae stimoli per le [redacted] opere: tavole ed arazzi impreziositi dalla vitale [redacted] colore.

Una personale [redacted] Franco [redacted]

Alla Loggia di S. Sebastiano, ad Ovada, ad iniziativa del Comu[redacted] [redacted] aperta una personale dedicata [redacted] pittore figurativo Franco Vasconi, nativo di Spigno Monferrato (1920) e poi trasferitosi a Milano, conquistando una [redacted] affermazione nel panorama nazionale [redacted] pittura di oggi. [redacted] lunga carriera ha prodotto una pittura «da cavalletto», grafiche d'autore [redacted] più colori e, da qualche anno, anche alcune sculture molto apprezzate.

[redacted] Manelli [redacted] Salice Terme

Domenica 7 luglio, alla Sala Ninfea di Salice Terme, vernissage della personale della pittrice Luciana Manelli curata dal giornalista e critico d'arte Marino Fioramonti. Nativa di Pinarolo Po, la Manelli è pittrice di figure (contadine, lavandaie, mondine, spose [redacted] pescatori del Po e del Ticino) ma non dimentica i paesaggi (specie l'Oltrepò) e le nature morte.

Andare per mostre in provincia

A Palazzo Guasco di via del Guasco 49, ad Alessandria, mostra del pittore bavarese Fritz Baumgartner, uno dei [redacted] europei contemporanei. A Palazzo Robellini di piazza Levi, [redacted] Acqui Terme, rassegna di artisti piemontesi. A Rivalta Bormida [redacted] aperta «Immaginaria», pitture e sculture degli allievi del pittore [redacted] scultore Antonio Laugelli all'istituto d'arte «Ottolenghi» di Acqui: Allemani, Arnello, Barisione, Bazzicalupo, Bevilacqua, Cacciola, Cingolani, Dalla Vedova, Fara, Ferraris, Fossati, Galliano, Gote, Ivaldi, Margaria, Massone, Olivieri, Pampirio, Parisi, Pastorino, Pavese, Repetto, Rigamonti, Rindone, Rocca, Rossi [redacted] Zampieri. «Altra Verso», è il titolo della mostra aperta alla sala d'arte «Morando» in galleria Guerci, ad Alessandria. E' proposta [redacted] «Scene art production», un gruppo [redacted] ricerca artistica nato ad Alessandria dalla fusione di diverse esperienze e formato da Angelo Pelizza, Anna Pucci e Fausto Coscia.

[redacted]

a cura di Carlo Raschio

[redacted]

[redacted] fare il punto sulle riforme

«Riforme istituzionali ed economia» è il tema che sarà trattato stasera alle 21, [redacted] all'albergo Principe di via Cavour, a Casale, dall'imprenditore casalese Carlo Patrucco, vice presidente [redacted] Confindustria. L'incontro è organizzato dal circolo culturale «Il ponte».

[redacted]

A Valenza c'è la lisciteca

La lisciteca condotta da Pepe, la mostra mercato dell'antiquariato, [redacted] spazio giovani con il complesso dei «Physeter», la ruota della fortuna e il ristorante, sono le proposte per [redacted] dalla «festa [redacted] dell'Unità», allestita a Valenza, in largo Machiavelli.

[redacted]

Tutti i fumettari [redacted] «Nuvole»

Si è costituita ad Alessandria, «Nuvole», un'associazione [redacted] allo scopo di diventare [redacted] punto di riferimento e di aggregazione [redacted] città per chi si occupa di fumetto. Due le linee di azione proposte: [redacted] costituzione di gruppi di lavoro e la formazione di un [redacted] in grado [redacted] rappresentare le esigenze dei numerosi appassionati dell'Alessandrino. Chi [redacted] interessato ad aderire all'iniziativa o ad avere maggiori ragguagli può rivolgersi all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi [redacted]. Non [redacted] richiesta alcuna quota associativa.

[redacted]

Premiato un architetto novese

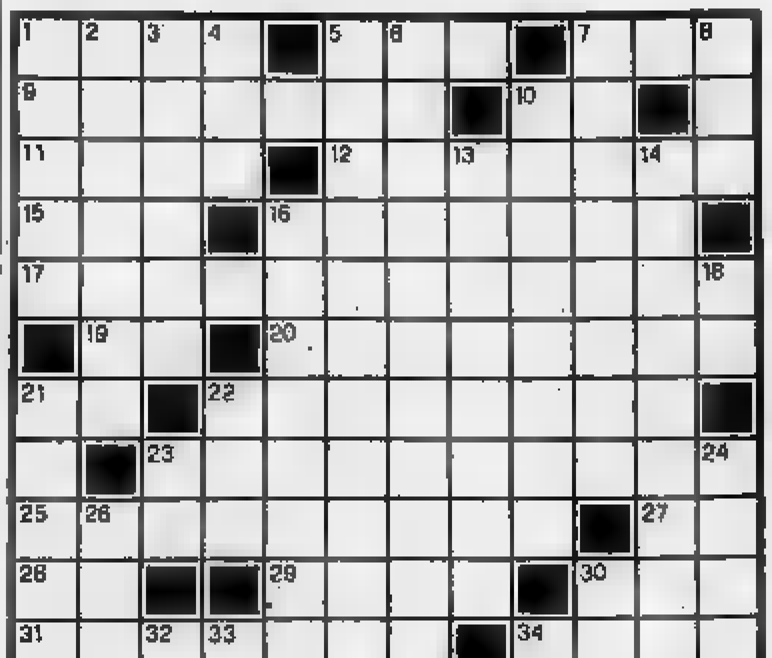
Anche un architetto [redacted] è fra i premiati al concorso nazionale di idee Loggia dei Mercanti - Progetti per il restauro, promosso dal Comune di Genova, dall'assessorato all'Edilizia pubblica [redacted] dall'Ufficio [redacted] progettazione edilizia. E' Guido Gozzoli, 40 anni, associato allo studio Aisa/Archicoop di Novi Ligure. Svolge prevalentemente attività di progettazione architettonica [redacted] urbanistica (significativi i progetti di recupero dei quartieri storici di Tozeur, in Tunisia). Ricercatore presso l'Università di Genova, è autore di alcune pubblicazioni relative alle matrici informative e al processo evolutivo del tipo e [redacted] nella pianura padana. Si è classificato al terzo po[redacted].

[redacted]

I film [redacted] martedì [redacted] Tortona

Ultimi appuntamenti [redacted] la [redacted]segna «Grande Schermo» in programmazione al [redacted] Moderno di Tortona. Stasera, [redacted] inizio alle 21,30, [redacted] proiettato «Coupe de ville», di Joe Roth, con Joseph Bologna [redacted] Alan Arkin.

PA[redacted]



[redacted]TALI. **1.** L'Irlanda libera. **5.** Una sigla societaria. **7.** Azzurro [redacted]. [redacted]. Grande fiume russo. **10.** Nota musicale. **11.** [redacted] lettera sibilante. **12.** La regione di Forlì. **15.** Donna colpevole. **16.** L'amore più bello. **17.** Percorso in lungo e [redacted] largo. **19.** Leggera [redacted]vanda. **20.** Siedono [redacted] banchi di scuola. [redacted] Nota musicale. **22.** Si mantengono... comunicando. **23.** Il poeta della «Spigolatrice di Sapri». **25.** Rappresentanti, membri. **27.** Sigla [redacted] Bretagna. **28.** Iniz. [redacted] Carrà. **29.** Una nobile attività. **30.** Colui il quale. **31.** Avvocatucoli, azzeccagarbugli. **34.** Il «Duca della Vittoria». **35.** Mezzi velocissimi. **36.** Un profumo assai gradevole.

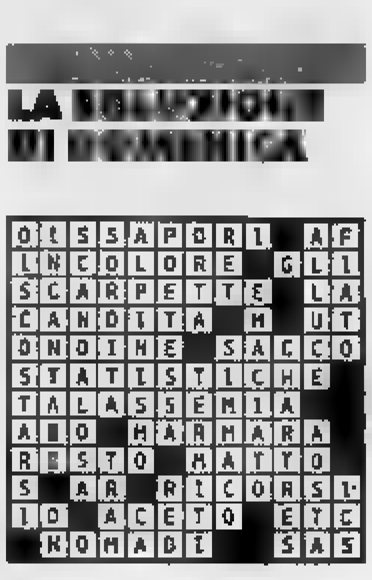
VERTICALI. 1. Pianta rampicante [redacted] Volano a nugoli. **3.** Le [redacted] solta una barzelletta. **4.** Celebre poema di Esiodo. **5.** Riportare un successo nettissimo. **6.** I seguaci [redacted] Martin Lutero. **7.** Affollano le spiagge. **8.** Matura in autunno. **10.** Giacche corte e senza maniche. **13.** Quello di Venezia era Shylock. **14.** Grande città inglese. **16.** Enormi, come certi errori. **18.** In... fondo al [redacted]. **21.** Schiaffo, ceffo[redacted]. **22.** L'isola di [redacted]. **23.** Iniz. dell'attore Placido. [redacted] delle isole [redacted]. **26.** Le famose porte [redacted] Troia. [redacted] Pronome relativo [redacted]. **32.** Provincia toscana (sigla). **33.** Il dittongo di Emanuele. [redacted] titolo accademico (abbrev.).

La soluzione [redacted] cruciverba sarà pubblicata domani.

[redacted]

© 1991 Silver/MCK

LA [redacted] DI [redacted]



Serie A di tamburello, il Castelferro ha battuto i trentini del Chievo

Corsa verso lo scudetto

In classifica ha perso terreno il Rallo. La lotta al titolo sembra ormai limitata alla squadra alessandrina e all'Aldeno. Le due formazioni saranno di fronte sabato, in Coppa Italia

CASTELFERRO. Nella seconda giornata del campionato di serie A di tamburello, tutto facile per il Castelferro-Grafoplast: domenica i trentini del Cunevo hanno dovuto accontentarsi di un solo gioco. Malgrado la generosità di Cattoi, Beltrami e Corradini, gli ospiti hanno evidenziato una notevole inferiorità. Determinante la coppia Bonanate e Petroselli: i due hanno messo alle corde gli avversari. In questo quadro, Dellavalle è stato chiamato in causa poca frequenza, finendo per commettere alcuni errori.

Dopo il primo gioco conquistato sul 40 a pari, il Castelferro non ha faticato ad incasellare anche i quattro successivi. Poi Cattoi e compagni sono riusciti a reggere con maggiore disinvoltura al gioco dei padroni di casa e ad acciuffare l'unico parziale della partita. L'incontro è quindi continuato a senso unico. Sull'11 a 1, gli ospiti hanno inserito Job Junior al posto di Beltrami, mentre il fratello andava alla battuta. La squadra trentina è risultata ancora meno efficace e il Castelferro ha chiuso l'incontro 13 a 1.

Successo anche dell'Aldeno ai danni del Castellaro, mentre in classifica, perde ancora terreno il Rallo, battuto in proprio terreno, dal Malavicina. La lotta scudetto è sempre più circoscritta fra Aldeno e Castelferro. Sabato, ad Ovada, le due

squadre si misureranno nella semifinale di Coppa Italia.

Risultati 2ª giornata, ritorno: Aldeno-Castellaro 13-10; Tuenno-Negarine 13-4; Fontigo-Ronzo Chienis 6-13; Medole-S. Pietro 13-7; Rallo-Malavicina 11-13; Castelferro-Cunevo 13-1. Classifica: Aldeno, 24; Castelferro, 23; Rallo e Castellaro, 17; Ronzo, 15; Malavicina, 14; S. Pietro, 11; Cunevo e Medole, 10; Tuenno, 9; Negarine, 6; Fontigo, 0.

Renzo Bottero

COSI' NEI VARI TORNEI

Nel Torneo a sette altra sconfitta per la capolista Montemagno, ad opera del Vignale- Zanè. Dopo la sconfitta con il Calliano, Marostica e C. hanno offerto una prova scadente anche a Vignale, che conferma il risultato: 19 a 6. Tra gli alessandrini, giornata felice per Natta.

Per il Torneo Colline, ha vinto tutte le squadre in testa, ad eccezione del Callianetto, battuto in campo di S. Giorgio. E' sempre più aperta la lotte per il quartetto delle finaliste.

Lo scontro al vertice del Torneo Castelli fra Croce Verde Ovada e Castelferro si è concluso a favore degli ovadesi che sono al comando soli. Hanno guadagnato terreno il Grillano, vincendo a Cremolino, e Capriata, passato ad Ovada, e la Ceramica Ovadese.

Campionato Figt, il Francavilla è tornato alla vittoria, superando il Settime.

Muro (5ª ritorno): Faenza-Montechiaro 12-19; Calliano-Moncalvo 19-12; Vignale-Montemagno 19-6; Rocca d'Arazzo-Portacomaro 19-16. Classifica: Montemagno, 30; Vignale, 19; Montechiaro, 13; Calliano, 12; Moncalvo, Portacomaro e Rocca d'Arazzo, 10; Faenza, 2.

Colline (8ª di ritorno): Mombellese-Cerrina V. 5-16; Byem Cerrina-Solonghello 4-16; Alfiano-Tonchese 9-16; Montechiaro-Cocconato 16-11; S. Giorgio-Callianetto 16-7; Villadeati-Gabiano 5-16. Classifica: Solonghello, 32; Gabiano, 30; S. Giorgio, 27; Tonchese e Callianetto, 24; Cerrina V., 23; Montechiaro, 19; Alfiano, 17; Byem Cerrina, 16; Cocconato, 10; Villadeati, 8; Mombellese 0.

Castelli ritorno): Cremolino-Grillano 14-16; Croce Verde Ovada-Castelferro 19-6; Basaluzzo-Tagliolo 17-19; Ceramiva Ovadese-Capriata 8-15; Acqui-Castello Cremolino 19-16. Classifica: Croce Verde, ; Castelferro, 22; Grillano e Ceramiva Ovadese, 21; Capriata, 20; Basaluzzo, 16; Acqui, 12; Tagliolo, 8; Cremolino, 5; Castello Cremolino, 1.

Serie Figt (4ª ritorno): Castell'Alfero-Antignano 8-16; Revigliasco-Cinaglio 11-16; Asti-Cerrese 16-12; Francavilla -Settime 16-10; Vigliano-Camerano 12-16. Classifica: Asti, 20; Antignano e Camerano, 16; Vigliano, Cigliano e Francavilla, 14; Cerresa, 10; Settime, 9; Castell'Alfero, 7; Revigliasco, 6.

(r. bo.)

SPORT FLASH

C1

Giovedì si conoscerà la del Casale

Entro giovedì, o al più tardi venerdì, è l'attesa fumata bianca per il Casale calcio. «Sono a buon punto le trattative il gruppo torinese che capo a Massimo - dice Donato Arces, direttore generale dei nerostellati -. Attendiamo una risposta affermativa per fine settimana». Il club nerostellato di Trevigi ha tempo fino a sabato 13 luglio per formalizzare l'iscrizione al torneo C1, che prevede pagamento della tassa di 33 milioni, la fidejussione bancaria 400 milioni e le ricevute liberatorie da parte dei giocatori.

CALCIO

Insultò l'arbitro, squalificato fino a dicembre

Il giudice sportivo della Federcalcio Alessandria ha squalificato per sei mesi e mezzo, fino al 31 dicembre, Fabrizio Bonadeo, giocatore Montegioco. Il provvedimento relativo all'ultimo incontro di campionato disputato fra Montegioco ed Audax Orione, terza categoria, terminato con la vittoria degli ospiti per 2-0. Bonadeo aveva minacciato e insultato l'arbitro, riuscendo a spintonarlo nonostante l'intervento dei compagni di squadra.

CICLISMO

Città di Casale concorrente cade e si ferisce

Infortunio alla quattordicesima edizione del Trofeo ciclismo intitolato alla Città di Casale, che è disputato ai giardini pubblici del capoluogo monferrino. Il ciclista Ivan Pepetti, di 11 anni, portacolori del Gruppo sportivo Lomello, caduto nell'affrontare un curva procurandosi la frattura della clavicola. E' stato soccorso e trasportato all'ospedale Santo Spirito, dove è stato ingessato. Alla gara hanno partecipato circa cento giovani atleti. Vincitrice stata la società sportiva di Alassio.

PALLAVOLO

In serie maschile ripescaggio per il John's Pub

Ripescaggio per il John's Pub, pallavolo maschile, che disputerà fra pochi mesi il campionato di serie D. Gli alessandrini, classificati al secondo posto nel campionato Promozione, sostituiscono il Gs Acqui Terme che, pur vincendo il girone provinciale, ha già un'altra formazione iscritta nello stesso campionato: è retrocessa dalla C2.

LUTTO

Morto a 45 anni dirigente sportivo Massone

E' morto dopo lunga malattia il dirigente della Novi Nuoto del club tennistico Ilva, Giuliano Massone, anni. Massone, che in passato si era dedicato anche al ciclismo, stato commissario di gara, fianco Vincenzo Torriani, nel Giro d'Italia 1987.

Judo, prestigiosa affermazione del novese Luigi Guido ai Giochi di Atene

Un argento mediterraneo

L'atleta del Ginnic club Valenza è stato sconfitto dal francese Fournier. L'istruttore: «Un risultato che premia la sua serietà, meritava di vincere». Tornerà in Italia venerdì: l'attende una maxi-festa

VALENZA. Luigi Guido, 23 anni, punta di diamante Judo ginnic club, è vice campione mediterraneo di judo. Ai Giochi di Atene ha sbaragliato tutti gli avversari, cedendo solo francese Fournier. Si è così confermato tra i più promettenti atleti azzurri. La notizia del successo di ha suscitato grande entusiasmo a Valenza.

«E' un risultato logico, che premia la serietà dell'atleta e la sua voglia vincere - commenta l'istruttore Mario Girardi -: per me non una sorpresa, anzi direi che la medaglia d'argento toglie qualcosa ai meriti di Luigi. Il francese Fournier gli inferiore».

Novese di nascita, Guido pratica il judo dall'età di 7 anni: «Dopo un decennio, ci siamo accorti che qui a Novi non c'erano sbocchi per le sue capacità - spiega la madre Sandra Cremonte -, così si è pensato al Ginnic club, che mietendo successi in campo nazionale e internazionale e l'abbiamo trasferito nel 1987».

Il carisma di Girardi, i suoi insegnamenti stati preziosi per un ragazzo che possedeva doti innate di tecnica e racchiudeva in sé una grande voglia emergere.

Il giro anno, il primo grosso traguardo: a Verona, eccolo diventare campione italiano juniores nella categoria sino a 95 chili. Il titolo richiama l'attenzione dei tecnici azzurri, che convocano novese per il torneo internazionale di Parigi: è il primo battesimo europeo e Guido deve ingoiare qualche boccone amaro. torna presto sulla breccia, con affermazione in Coppa Italia. Poi viene chiamato in servizio leva: Luigi ottiene arruolarsi tra i carabinieri entra a far parte della loro squadra agonistica.

La sua presenza tra gli azzurri diventa stabile e i risultati di prestigio abituali: vince la prestigiosa sfida di Tarcento, con atleti di 7 nazioni, in Bulgaria conquista medaglia bronzo nel torneo di Sofia, si piazza quinto a Praga, contro i migliori specialisti europei. si affina e si esprime meglio ad Ostia, dove lo diventa campione militare, trascinando il Centro sportivo carabinieri alla vittoria nel campionato tricolore.

Ad aprile, mentre sta preparandosi per gli assoluti Torino, Guido s'infortuna e deve farsi operare di menisco. Il rientro in attività avviene dopo una breve sospensione. E dopo alcuni impegni di prestigio, si presenta ai Giochi del Mediterraneo di Atene in gran forma. Affronta e batte tre dei più forti atleti europei, poi si trova sfidare il francese Fournier, col quale ha pareggiato ad Orléans vinto a Roma, nella finale Coppa Europa.

Il novese-valenzano Luigi visto da Ghiglione

«Sicuramente mio figlio ha sottovalutato l'avversario, avendo la sicurezza poterlo battere - ipotizza la madre -, ma nel judo, l'imprevisto è sempre in agguato. Comunque, l'argento è un risultato di tale prestigio da ripagarmi ampiamente. Sono soprattutto felice per lui che ha fatto tanti sacrifici per mantenersi massimi livelli». Guido rientra venerdì: a Valenza è atteso in palestra per una maxi-festa.

Rodolfo

Pallone elastico, Rosso I cede in trasferta al Mondovì

Spigno, sconfitta bis

La formazione monferrina la rivincita dopo che all'andata aveva perso tavolino. Domani sarà in campo Balocco: affronterà Berruti

Nella prima giornata di ritorno del campionato serie A di pallone elastico, la quadretta di Spigno affrontato la trasferta di Mondovì con l'obiettivo vincere a tutti i costi, perché ancora bruciava sconfitta decisa a tavolino per colpa un faro non acceso. Ma Dodo Rossi non ha saputo contemperare grinta equilibrio di gioco. Non gli mancata la prima, alla fine dovuto pagare fallosità manifestata soprattutto nella seconda metà dell'incontro, che così terminato 11-8 a favore di Tonello.

I monregalesi sono partiti in vantaggio di 2 punti. Rosso I è all'inseguimento e lo Spigno aveva la quasi certezza andare a riposo con vantaggio di 6-4, quando un errore dei terzini (pare più di Grasso che di D'Albenzio) ha chiuso il primo tempo con 5-5.

L'episodio ha innervosito battitore monferrino. Alla ripresa è stata una rincorsa fino all'8 pari. Poi i monregalesi hanno messo segno i 3 punti di distacco.

«Speriamo - commenta presidente dello Spigno, Giuseppe Traversa - di incontrare nuovamente Tonello, e con maggiore fortuna, se vinceremo il ricorso». A causa di un guasto, infatti, l'incontro di andata era stato dato vincente Mondovì senza che venisse disputato.

Il prossimo appuntamento per giovedì, alle 21; Rosso I affronterà in casa la Caragliese di Dotta, al terzo posto in classifica con Tonello e Dogliotti.

La Monferrina Galero, invece, è impegnata domani, alle 21, a Santo Stefano Belbo, contro Berruti (penultimo in classifica). Un incontro che non si preannuncia preoccupante, anzi più che capitan Balocco sembra tornato in piena forma. Tuttavia i dirigenti della squadra monferrina preferiscono per scaramanzia non fare pronostici.

[s. m.]

Di in forma. Il capitano della Galero, Balocco, domani affronta Berruti

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA IL 28/6/91

Zacchetti Sport

CASTELNUOVO S.
Piazza
Vitt. Emanuele

DA GIOVEDI' 4 LUGLIO PER QUATTRO SETTIMANE

VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO LOCALI CON SCONTI FINO ALL' 80%

THINK PINK
marina yachting
Reebok
invicta

FAR CARRIERA IN AZIENDA?

Se sei ragioniere o dottore in Scienze Economiche o in Legge o se sei un esperto amministrativo aziendale e vuoi far carriera, poniti la domanda.....

SONO ANCHE UN ESPERTO FISCALE?

Se non lo sei,
noi ti consigliamo di leggere la rivista

il fisco RIVISTA

La rivista che da quindici anni forma gli esperti Tributari in azienda! Lo scopo della rivista *"il fisco"* è quello di far conoscere tempestivamente le Leggi Tributarie; di dare commenti esplicativi, di dare i testi dei chiarimenti ministeriali e della giurisprudenza Tributaria, di dare risposte chiare ai quesiti dei lettori... insomma tutto quello è necessario per una sana gestione amministrativa e per ridurre i rischi di pesanti sanzioni civili e penali per errata applicazione o mancata conoscenza delle leggi tributarie nell'amministrazione delle aziende. Per questo Ti consigliamo di leggere la rivista *"il fisco"* se vuoi far carriera nella Tua Azienda!

"il fisco" è in edicola a £ 8.500 o in abbonamento

■ Abbonamento alla rivista il fisco 1/7/91-30/6/92, 48 mesi con omaggio il volume Indici 1991 £ 343.200.
■ Abbonamento alla rivista il fisco più Codice Tributario Marino 1991, Vol. I pag. 1470, £ 364.000. Versamento con assegno bancario o sul c/c postale, n. 61844007 intestato a ETI s.p.a. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni (06) 3217538 - 3217578

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.981
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità
LA STAMPA e STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

Martedì 2 Luglio 1991 AO 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

A PAGINA 41

Soccorso alpino
Tre incidenti in [illegible] in due giorni

Nel fine settimana tre interventi degli elicotteri del soccorso alpino valdostano e francese per soccorrere sei persone.

A PAGINA 41

Processo d'appello
E' stata assolta il croupier di Saint-Vincent

Ernesto Nitto, croupier del casinò di St-Vincent, è stato assolto in appello dall'accusa di maltrattamenti a una ragazza.

FONDO EQUESTRE

La «Staffa d'oro» nel Parco

Si è disputato a Cogna, sulle distanze di 160, 90, 60 e 30 chilometri, la gara internazionale di gran fondo equestre «Staffa d'oro». Due i valdostani. A PAGINA 47

A PAGINA 46

Nel centro di Aosta
Festivalbar 300 persone al lavoro

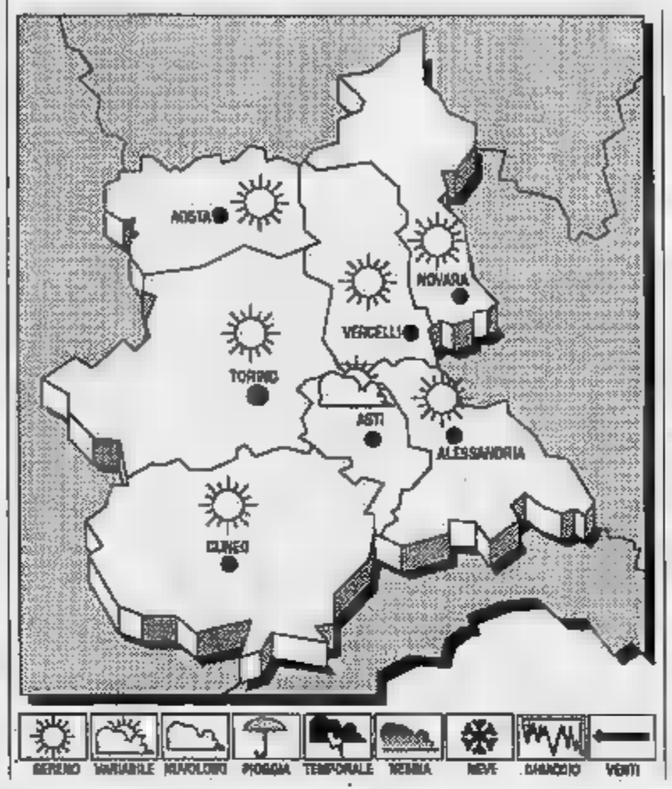
Piazza Chanoux è stata «invasa» da impalcature del Festivalbar, lo spettacolo musicale presentato da Gerry Scotti.

A PAGINA 42

Fiore primaverile
Un arbusto spinoso e commestibile

La [illegible] canina. I suoi petali possono insaporire la macedonia di frutta e [illegible] gustati con liquore e miele.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Un [illegible] alta pressione si presenta sulle regioni centro-settentrionali italiane, [illegible] residue condizioni di [illegible] sono ancora presenti al [illegible]. Tendenza del tempo: [illegible] tutta le regioni [illegible] sereno o poco nuvoloso, tranne addensamenti [illegible] della Penisola.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] [illegible] sereno o [illegible] nuvoloso; nel corso della giornata possibile [illegible] della nuvolosità. **Venti:** deboli di direzione variabile. **Visibilità:** buona. [illegible] le 35 dei Giovi, causa lavori in località Arquata Scrivia, traffico a [illegible] unico alternato.

[illegible] in moderato aumento, su valori ovunque superiori alla media stagionale.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: [illegible] min: 10; media: 19

UN ANNO FA
Max: 33; min: 15; media: 23

[illegible]	[illegible]
Torino 26	[illegible]
Alessandria 27	Cuneo 27,3
Asti 28	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 23,52 e cala [illegible] (il giorno successivo) alle ore 12,6.

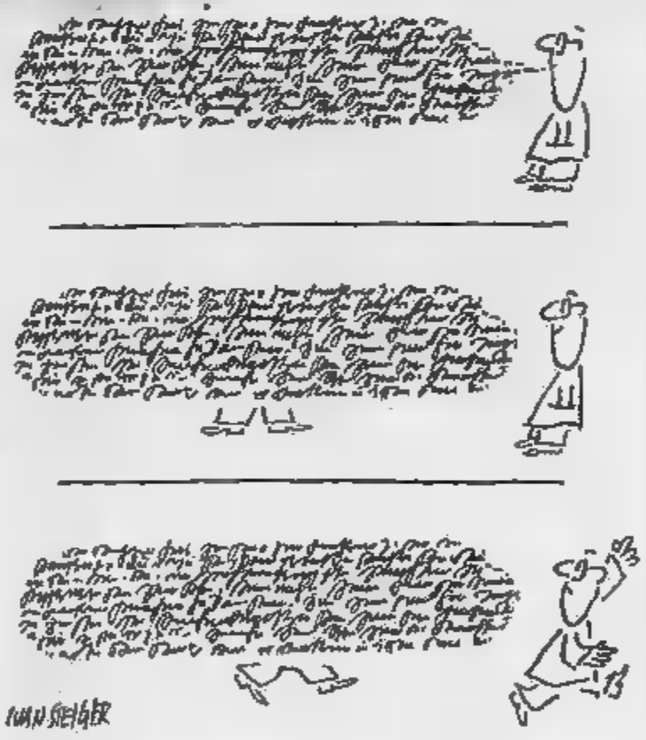
I risultati degli esami di terza media in tutta la Valle
Bocciatura per 40

Promosso il 97 per cento degli studenti contro l'89 delle prime due classi. E' previsto l'aumento delle attività di recupero

AOSTA. L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci e il sovrintendente agli studi Bernardo Burro hanno incontrato [illegible] mattina ad [illegible] i presidi delle dodici scuole medie della Valle d'Aosta. Oggetto della riunione: l'elevato tasso di respinti nelle classi prime [illegible] condo. La media regionale [illegible] ta dell'11 per cento, [illegible] un 12 per cento per le prime [illegible] 10 per cento per le seconde. La situazione è giudicata «molto pesante» [illegible] presidi.

L'assessore ha promesso il massimo appoggio dell'amministrazione per ovviare alle difficoltà. La Regione potenzierà le attività integrative di recupero, punterà ad [illegible] il numero delle classi a tempo prolungato e cercherà di attivare già da quest'anno una nuova proposta didattica elaborata dall'Irrsae, che prevede più possibilità per i docenti di intervenire a livello di piccoli gruppi e individualmente. Buoni invece i risultati degli esami di terza media, [illegible] solo il 3 per cento di respinti e il 6 per cento di «ottimo» fra i promossi.

Bruno [illegible] A PAGINA 49



Gressoney-La-Trinité, l'edificio in costruzione era di un assicuratore
Villa distrutta dal fuoco

Gli inquirenti sospettano il dolo: la porta posteriore è [illegible] forzata e in un angolo è stato trovato un mucchio di cenere. Le fiamme domate dai volontari in tre ore

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Una casa in costruzione di proprietà di Fernando Chiabotto di Verrès, amministratore delegato della Universo assicurazioni, ha [illegible] fuoco nella notte tra sabato e domenica. Non c'è ancora una perizia tecnica, ma l'intervento dell'uomo (volontario e involontario) viene dato per scontato.

Tra le ipotesi [illegible] quella di qualche balordo [illegible] ricerca di un posto per la notte. La porta posteriore è stata trovata forzata [illegible] e in un angolo un'ammucchiata di [illegible] fa supporre che qualcuno [illegible] acceso un piccolo falò (difficile per ora dire [illegible] per scaldarsi o per dar fuoco all'abitazione).

Le fiamme si sono propagate e alle 5,30 sono stati chiamati i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] pronto intervento dell'ottava comunità montana Walser. Il lo[illegible] spegnimento è durato circa tre ore. Sono intervenute anche [illegible] autobotti di Aosta e Ivrea, ma ormai l'incendio era stato domato. Sul fatto stanno indagando i carabinieri di Gressoney-Saint-Jean.

[illegible] A PAGINA 41

[illegible] Le fiamme hanno distrutto [illegible] parti in legno dell'interno dell'edificio di Fernando Chiabotto

L'opposizione chiede chiarezza sulla posizione degli stretti collaboratori degli assessori
Regione, i «portaborse» sott'accusa

La giunta: «Sono dipendenti che hanno cambiato settore»

Gianni Bondaz

Roberto Louvin

AOSTA. Una mozione per abolire i «portaborse», come sono stati definiti gli stretti collaboratori degli assessori regionali [illegible] promotore del documento, l'unionista Roberto Louvin.

[illegible] presidente della giunta, Gianni Bondaz, aveva già risposto [illegible] a un'interpellanza presentata [illegible] martedì [illegible] movimento regionalista: «Non mi sembra che ci [illegible] nulla da spiegare - ha ribadito Bondaz dopo la presentazione della mozione in consiglio regionale -. Sono dipendenti regionali che collaborano anche [illegible] l'ufficio stampa. Non vedo proprio che cosa ci sia da obbiettare».

Nessuna preoccupazione anche da parte dell'assessore alle Finanze, Claudio Lavoyer, uno degli assessorati che [illegible] l'Agricoltura, i Lavori Pubblici e la Sanità sembrano essere i bersagli del documento dell'uv: «Anche se la mozione unionista non mi tocca, perchè nel mio assessorato non ho "portaborse" e non considero tale [illegible] miei collaboratori, mi sembra che l'uv voglia strumentalizzare la vicenda».

[illegible] «Non credo ci [illegible] niente di nuovo rispetto al passato nell'utilizzare personale regionale di ruolo, che mantiene il suo stipendio, che non [illegible] in carriera, quando gli [illegible] dell'assessorato per la mole che assumono necessitano [illegible] gente disposta a lavorare».

[illegible] parere opposto [illegible] il verde alternativo Elio Riccarand. «L'iniziativa dell'uv mi sembra giusta. Bisogna assolutamente evitare [illegible] proliferare [illegible] figure particolari, essenzialmente fuori dalla struttura, legate unicamente ai bisogni dell'assessore. Devono essere bloccati i distacchi facili. Per quanto mi riguarda abolirei anche il segretario particolare».

[illegible] [illegible] A PAGINA 39

La vita di un ricambio Volkswagen Audi [illegible] molte vite.

CONCESSIONARIA PER LA [illegible]
[illegible]Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (Aosta)
Audi
RICAMBI ORIGINALI VOLKSWAGEN AUDI
La qualità non cambia.

Il sei per cento degli studenti valdostani ha ottenuto il giudizio migliore

Scuole medie, l'«ottimo» per 79

All'esame si [redacted] presentati in 1308 da dodici istituti, i bocciati sono stati 41 (tre per cento)
Scade domani il termine per le iscrizioni alle superiori. Record di domande [redacted] Ragioneria

AOSTA. [redacted] tutte e dodici le scuole medie della Valle d'Aosta, [redacted] quali con sezioni staccate fuori dalla sede principale, si sono conclusi gli esami conclusivi di «licenza» che hanno interessato [redacted] studenti delle classi terze. Soltanto 41 ragazzi non sono stati promossi, un valore pari al 3 per cento. I giovani che hanno ottenuto il miglior giudizio possibile, l'«ottimo», sono stati 79 (6 per cento). Ecco i nomi scuola per scuola.

«Cerlogne» di Aosta: Davide Avati, Valeria Incoletti, Sara Barbieri, Indra Carta, Christine Cavagnet, Luca Turino, Francesca Savoye [redacted] Paola Tancredi.

[redacted] Aprile» di Aosta: Laura Campomizzi, Gianni Marra, Roberto [redacted]ni, Filippo Berlier [redacted] Francesco Fionda.

«Einaudi» di Aosta: Laura Piacentini, Anton Thuminger, Chiara Buschino, Alessandro Gambin, Elena Bois, Rhémy Curtaz, Elisa Vuillermoz, Daniela Berger, Luca Coletti e Edoardo Cremonese.

[redacted] Tillier» di Aosta: Daniela Cognari, Davide Ferré [redacted] Barbara Favre.

«Saint Roch» di Aosta, con sezione [redacted] di Variney: Roberta Foletto, Chiara Grobberio, Gabriele Mauro, Daniela Tonini, Clorinda Gualtieri, Gemma Juglair, Paolo Verraz [redacted] Francesca Netto.

[redacted] Nus, con sezione staccata del Villair di Quart: André Mirteto e Sara Aloatti.

Media di Verrès, con sezioni [redacted] Brusson e Ayas: Nathalie Bonato, Gabriella Borrettaz, Egle Pinet, Francesca Vicquéry, Simona Thoux, Julien Vuillermin, Silvia Janin [redacted] Alberto Charles.

[redacted] Chatillôn, con sezione staccata di Valtournenche: Guido Bosonin, Antonio Sannolo, Federica Bari, Noemi Carta, Ilaria Lavoyer, Sara Massa, Elisabetta Negroni e Cristina Machet.

Media di Saint-Vincent: Nathalie Charrière, Debora Crétier, Francesco Marturano, Andrea Neyroz, [redacted] Caldara, Elisa Valentino, Chiara Bartolucci e Jessica Perron.

Media [redacted] Villeneuve, con sezione staccata di Cogne: Chantal Pozzi, Romina Deiné e Joelle Cuneaz. Media di **Pont-Saint-Martin** con sezione staccata di Gaby e Gressoney-St-Jean: Silvia Angster, Karen Vuillermoz, Fabio Juglair e Claudia Lazier.

Media di Morgex con sezione staccata di Courmayeur: Luca Jaccod, Cristina Luboz, Martina Delle Vedove, Ivette Clavel, Manuela Grosso, Massimo Sottile, Nicole Vignola, Marco Xausa, Laura Giandolini, Stefa[redacted] Petigax, Monica Salerno e Franca Scarlaccini.

La scuola con il maggior numero di «ottimo» [redacted] l'«Einaudi» [redacted] Aosta, [redacted] 10: quella che ne ha avuti [redacted] meno è la media di Nus (3). Il maggior numero di respinti è stato invece registrato alla media «De Tillier» di Aosta, con [redacted] «non licenziati» su [redacted] candidati. Adesso i giovani che sono stati promossi e che desiderano continuare negli studi devono iscriversi entro domani all'istituto superiore che intendono frequentare. E' la prima vera scelta che si presenta agli studenti nel [redacted] scolastico, [redacted] non potrà più essere cambiata.

L'istituto superiore che ha avuto in febbraio il maggior numero di «preiscrizioni» è stato il tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta, [redacted] nei prossimi giorni si conosceranno i risultati definitivi. Dal prossimo anno scolastico, che in Valle d'Aosta comincerà il 20 settembre, vi saranno quasi [redacted] meno classi in tutti gli istituti superiori, a causa del calo demografico che già si è fatto sentire alle materne, [redacted] elementari e alle medie. Questo malgrado sia in netto aumento il numero di gio[redacted] che proseguono gli studi [redacted]opo la terza media: ormai in Valle d'Aosta [redacted] supererà con ogni probabilità l'80 per cento, rispetto [redacted] un valore di poco superiore al 50 di qualche anno fa.

Negli ultimi anni il [redacted] di frequentanti alle superiori è rimasto fermo intorno alle 4.600-4700 unità. Ma ora la [redacted] stante diminuzione delle [redacted] te non è più compensata dall'aumento della scolarità.

I ragazzi che dalle medie passeranno alle superiori andranno incontro in molti casi a grosse difficoltà di adattamento: nella regione, nel primo anno [redacted] vari indirizzi delle secondarie, si ha un notevole numero di respinti, con punte del 40-45 per [redacted] in [redacted] classi (soprattutto negli istituti professionali) [redacted] con un valore medio comunque che arriva al 20-25 per [redacted].

Il numero di respinti diminuisce dalle classi seconde in avanti e, in genere, agli esami [redacted] maturità il numero [redacted] promozioni è superiore al [redacted] per cento.

Bruno Baschiera

Gli esami di «licenza» sono appena terminati. Gli studenti controllano i risultati dell'anno scolastico concluso

Riunione tra presidi e assessore sulle troppe bocciature nelle scuole medie

Meno classi per gli insegnanti

Tra le soluzioni indicate dallo studio anche la diminuzione dei gruppi assegnati allo stesso professore
Verranno aumentate le attività di sostegno e i programmi saranno adeguati alle realtà locali

AOSTA. Si è tenuto ieri mattina [redacted] Aosta un incontro fra i presidi delle 12 scuole medie della Valle d'Aosta, l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Pier Carlo Rusci, [redacted] il Sovraintendente agli studi, Bernardo Burro. L'argomento in discussione [redacted] stato l'elevato numero di respinti che vi sono stati nelle classi prime [redacted] seconde, e di conseguenza l'alto livello di «ritardo scolastico» per tanti alunni valdostani.

I capi [redacted] istituto hanno definito la situazione «piuttosto pesante» e assieme all'assessore e al sovraintendente hanno pen[redacted] a quali soluzioni ricorrere per fronteggiare una situazione che ormai si avvicina ai livelli di guardia.

I presidi hanno detto di prendere atto con soddisfazione della disponibilità dichiarata dall'assessore Rusci ad attivare tutte le iniziative possibili per ottenere quella «promozione», intesa [redacted] maturazione culturale dei ragazzi, che [redacted] l'obiettivo dei [redacted] anni della scuola dell'obbligo dopo le elementari.

Ecco alcune decisioni: potenziare al massimo le attività di integrazione [redacted] sostegno, aumentare il numero di classi a tempo prolungato e attivare il più presto possibile la sperimentazione regionale di appli[redacted]ne degli articoli 39 [redacted] 40 dello Statuto speciale.

Quest'ultimo è un punto molto importante. Lo scorso anno il consiglio regionale diede mandato all'Irrsae (Istituto regionale di [redacted] e sperimentazione per le attività educative) di studiare un progetto che permettesse [redacted] applicare alla scuola media gli articoli dello Statuto speciale che, se ben utilizzati, possono dare più [redacted]la scolastica per [redacted] francese, per l'adeguamento dei programmi alla realtà locale e anche per [redacted] migliore organizzazione dell'attività didattica, con vantaggi per i ragazzi, per un loro migliore inserimento e per ottenere una più adeguata prepara[redacted].

Una speciale commissione di 20 esperti ha lavorato con continuità [redacted] impegno e nelle scorse settimane ha consegnato i risultati.

Tra l'altro, nel gruppo di lavoro, con operatori dei vari livelli [redacted] istruzione, [redacted] presenti anche Maria Teresa Brunod, ispettore tecnico della scuola media in Valle, e due ca[redacted]i di istituto sempre delle medie, Graziella Porté (Nus) [redacted] Irene Bosonin (Pont-Saint-Martin).

Con le nuove proposte verranno portate avanti innovazioni nei contenuti educativi, [redacted] anche di carattere operativo: per esempio gli insegnanti [redacted] me[redacted] classi da seguire, e quindi più tempo per le attività e gli interventi con piccoli gruppi o [redacted] carattere individuale, con anche più spazio [redacted] le attività «in compresenza», che dovrebbero coinvolgere maggiormente i ragazzi. Dai primi giorni [redacted] settembre verranno riuniti i collegi dei docenti [redacted] tutte le 12 scuole medie della Valle, per sensibilizzare ulteriormente i docenti alle nuove iniziative.

«Ho piena fiducia nel lavoro dei professori» ha detto l'assessore Rusci [redacted] mi rendo conto delle difficoltà [redacted] che ogni giorno devono superare. Come amministrazione da[redacted] loro il massimo appoggio per ovviare [redacted] situazioni davvero da migliorare». La media valdostana dei respinti nelle classi prime di tutte scuole medie è stata del 12 per cento, nelle classi seconde del 10 per cento. In tre [redacted] cinque scuole di Aosta si [redacted] avuti alti valori [redacted] «bocciatura»: per le classi prime [redacted] 19 per cento (De Tillier), del 19 per cento (Einaudi) e del 25 per cento (25 Aprile). Compresibile quindi il desiderio delle autorità scolastiche di capire le cause del fenomeno, ma soprattutto di cercare i metodi per porvi rimedio, senza abbassare il livello delle conoscenze richieste ai ragazzi.

Nelle classi seconde la scuola con più respinti è stata [redacted] «25 Aprile», con il 17 per cento, seguita dalla «Einaudi» [redacted] il 16 per cento [redacted] dalla media di Verrès, con sezioni [redacted] Brusson, con il 15 per cento. (b. bas.)

[redacted]

E' giusto pensare anche ai gatti

Vorrei chiedere all'indignato signor Lucca e agli illustri [redacted]siglieri regionali dell'union valdôtaine come pensano [redacted] risol[redacted] altrimenti l'annoso problema dei felini in Valle.

La nostra associazione ha provveduto - quasi esclusivamente con denaro proprio - a risanare interi quartieri della città di Aosta (quali per esempio gran parte del [redacted] storico, quartiere Cogne, zona Tzam[redacted]t, cortile Standa-sede Rai, Ospizio dei poveri, via Chambery) risolvendo così tremende situazioni [redacted] punto [redacted] vista igienico-sanitario, [redacted] riconosciuto dall'ufficiale sanitario del Comune di Aosta [redacted] dal veterinario regionale Usl.

Ai male informati - che si permettono [redacted] tranciare giudizi - rendiamo noto che in tre anni di attività Mondo Gatto ha provveduto, tra l'altro, [redacted]rilizzazione di 253 femmine [redacted]dagie, [redacted] ricovero [redacted] cura di 563 cuccioli e [redacted] 54 felini affetti da rogna. Gradiremmo, quindi, che [redacted] suggerita una soluzione alternativa «intelligente» alla costruzione di un rifugio (che sorgerebbe su di un esigua striscia di [redacted] confinante con il canile regionale).

Chi avesse ancora qualche dubbio potrebbe toglierselo venendo a visitare il nostro modesto e quanto [redacted] provvisorio ricovero di 20 metri quadrati: 54 gatti che hanno [redacted]sciuto la crudeltà [redacted] lo attendono.

A. Milanesio Primerano, Mondo Gatto Valle d'Aosta

[redacted] nostre spese

Vogliamo precisare alcune [redacted] che [redacted] apparse sull'articolo «Dehors chiusi per un palco che non c'è». I lavori di allestimento sono iniziati il giorno seguente alla chiusura dei dehors in tarda serata, tenendo conto che sulla piazza lo stesso giorno si sono svolte due manifestazioni, [redacted] deposizione [redacted] una corona da parte dei cadetti della «Nunziatella» [redacted] nel tardo pomeriggio un raduno di moto. I gestori dei due bar in questione [redacted] al [redacted] della manifestazione fin dal 15 maggio 1991 e di conseguenza della chiusura dei loro dehors. L'organizzazio[redacted] si è [redacted] fin dall'inizio l'onere dello smontaggio dei dehors. La collocazione del palco [redacted] stata decisa dopo tre riunioni tecniche sul posto effettuate dalla produzione nei mesi di marzo, aprile e maggio. Inoltre non [redacted] intenzione creare una situazione di svantaggio commerciale per i bar in questione [redacted] favorire qualsiasi altra attività presente sulla piazza Chanoux.

International Service Promoter Festivalbar, Aosta

Chi aiuta [redacted] animali dimostra [redacted]

Tra le tante brutte notizie che ogni giorno apprendiamo purtroppo dai quotidiani, siamo stati piacevolmente sorpresi nel leggere la lettera di ringraziamento, [redacted] parte dell'Enpa, al capitano dei carabinieri Marcazzan. Chi, tra le molte difficili incombenze che [redacted] sua posizione gli procura, [redacted] tro[redacted] uno spazio anche per i nostri «fratelli minori», dimostra di possedere molta sensibilità e senso di civismo. Noi che amiamo anche gli animali, [redacted] possiamo che aggiungere un grazie di tutto cuore al capitano [redacted] ci auguriamo che i suoi uomini seguano tutti un tale esempio d[redacted] encomiabile.

Lettera firmata, Aosta

[redacted] tangenziale [redacted] in [redacted]

Ho letto [redacted] «La Stampa» di domenica che c'è già stato nell'ultimo fine settimana di [redacted] un assalto, anche se in scala ridotta di turisti in Valle. Man mano [redacted] la stagione avanza le presenze saranno sempre [redacted] più. [redacted] vengano i turisti perché sono i portatori di reddito per gli operatori valdostani. Nell'articolo in questione veniva messo in luce però come non sia ancora agibile la tangenziale Sud e che forse verrà realizzato anche uno svincolo per la statale del Gran [redacted] Bernardo. Per quest'ultima i lavori non sono ancora cominciati. Per l'altra invece si protraggono da [redacted] tempo oramai molto lungo. E' mai possibile che una delle caratteristiche negative della Valle d'Aosta debba [redacted] quella di non riuscire a ultimare in tempi ragionevoli opere pubbliche di notevole utilità? Fiumi di inchiostro sono stati sparsi per il parcheggio vicino alla stazione [redacted] Aosta. C'è da augurarsi che non debba capi[redacted] altrettanto anche [redacted] la tangenziale Sud, opera utilissima per alleggerire il traffico.

Lettera firmata, Aosta

[redacted]

[redacted] Morelli con Elena Capetta.

E' mancato

Giuseppe Vincenzo Bianchi

di anni 84

Lo annunciano la moglie Eva Cass., i figli Lily con Ermanno Barbero, Carla con Giuliana Camandona, Anita con Silvio Laurencet, le cognate, il cognato, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 luglio presso la chiesa di S. Stefano. Non fiori.
— Aosta, via Parigi 46, 30 giugno 1991.

Sono vicini a Eva e famiglia piangendo l'amico di sempre

Vincenzo Bianchi

Tina Sogno
Gilda Tubère
[redacted]
Viviana e Vittorio Zeja.
— Aosta, 1 luglio 1991.

Partecipano vivamente al grande dolore di Anita, con Silvio e famiglia, per la perdita del papà

Giuseppe [redacted]

gli amici:
Gianni e Carolina Bondaz
Francesco e Carla Bordano
Pietro e Vanna Bosso
Franco e Andreina Brunod
Luciano e Tea Chamois
Riccardo e Lilli Chatrian
Gianni ed Enzina Chiambretto
Marcello e Luciana Chiriatti
Pierfranco e Mimma Dabbene
Franco e Anna De Grandis
Giuseppe e Lida Detragiache
Michel e Lea Gorret
Renzo e Elia Longo
Mario e Marisa Melone
Ettore Marcoz
Ettore e Gilda Marcoz
Guido e Donatella Marcoz
Didi Neyroz Mogavero
Giuseppe e Manuela Nicola
Beppe e Marisa Ninghetto
Giuliano e Graziella Parisone
Aldo e Annamaria Piccolo
Mike e Marisa Pignataro
Franco e Gigliola Rio
Giovanni e Marisa Ripamonti
Giuseppe e Iris Rivolla
Lele Rono
Giulio e Luisa Vallecorsa
Mario e Anna Varanelli
Nadir e Carmen Vietti
Vittorio e Anita Zucchi.

Maria Laurencet, Maria Rosa e Vittorio Sechi partecipano al do[redacted] famiglia per la scomparsa del caro

Giuseppe Vincenzo Bianchi

— Aosta, 30 giugno 1991.

Ciani e Giuliana vi siamo [redacted]cini nella triste circostanza della perdita del vostro carissimo papà

[redacted] del 1931.
— Aosta, 1 luglio 1991.

Consiglio [redacted] Collegio Sindacale e Direzione della [redacted] Autoporto Valle d'Aosta partecipano al lutto che ha colpito le famiglie Bianchi e Laurencet per la morte del signor

Giuseppe Vincenzo [redacted]

— Aosta, 1 luglio 1991.

Anna e Cesare Celesia con Romana e Carlo Alberto Parisi partecipano al dolore che ha colpito Anita e famiglia per la scomparsa del padre

Giuseppe Vincenzo Bianchi

— Aosta, 1 luglio 1991.

ANNIVERSARI

[redacted]

2 - 6 - 1961 2 - 7 - 1991

«Non lasciatevi abbattere dal dolore miei cari, mirate la vita che ho incominciato e non quella che ho finito».

[redacted] Elisabetta, mamma e papà ricordano con affetto

Fabrizio Romano

La Messa in suffragio sarà celebrata questa sera alle ore 18 presso la chiesa del convento delle suore di San Giuseppe in via Anfiteatro Aosta.

LA FOTO DEI RICORDI

Fra i rascard di Mascognaz

Il caratteristico villaggio di Mascognaz nell'alta valle d'Ayas [redacted] appariva [redacted]gli Anni 20. [redacted] mulattiera che sale chiusa tra staccionate di legno oggi non [redacted] più. Tuttavia il villaggio è rimasto uno dei più belli della vallate dell'Evançon. (COLLEZIONE PRIVATA)

[redacted]

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304280
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) [redacted]
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
[redacted]**corribilità** [redacted] (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 562510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551586
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 3[redacted]
CHATILLON
[redacted] **Soccorso Ambulanza:** (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 848320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 luglio
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **IP**, via Carrel; **Agip**, via Paravera; **IP**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: IP
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: IP
Nus: IP
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip
St-Vincent: IP
Verrès: Fina; Erg.

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82949
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

FARMACIE

Distretto 1: Morgex, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Comunale 1, corso Battaglione Aosta (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Brusson
[redacted] **11-12-13:** Donnas
[redacted]**istretto 14:** Gressoney-Saint-Jean

[redacted]

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
[redacted] Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[redacted]

Aosta: [redacted] 361221 / 362260
[redacted] **Cervinia:** (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74028
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: [redacted] 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767834
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Incendio doloso nella notte tra sabato e domenica, ingenti i danni

Casa in fiamme a Gressoney

Gli inquirenti pensano che i responsabili siano vagabondi in cerca di riparo per la notte
Il proprietario: «Incaricherò un esperto di fare una perizia per avere maggiore chiarezza»

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Una casa in legno e pietra a vista vicino alla piazza principale di Gressoney-La-Trinité ha preso fuoco domenica mattina: è probabile l'origine dolosa. Gli inquirenti pensano che i responsabili potrebbero essere balordi che non sapevano dove bivaccare per la notte.

Sul fatto stanno indagando i carabinieri di Gressoney-Saint-Jean. L'abitazione di proprietà di Fernando Chiabotto di Verrès, amministratore delegato della «Universo assicurazioni», era quasi terminata. «Gli operai dovevano ancora piazzare gli autobloccanti - racconta Chiabotto piuttosto sconfortato - di fronte all'abitazione, ancora qualche serramento da rivedere. Piccoli accorgimenti. La casa sarebbe stata pronta in una settimana».

L'incendio è avvenuto nella notte tra sabato e domenica. I vigili del fuoco del distaccamento di La Trinité, Saint-Jean e Issime) sono stati chiamati alle 5,30. «In una decina di minuti - racconta il responsabile del distaccamento, Guglielmo Caresa - ora sul posto l'autobotte di La Trinité. Le fiamme stavano raggiungendo il tetto. L'intervento è durato circa tre ore. Dopo aver spento l'incendio abbiamo controllato che non ci fosse più la possibilità di svilupparsi di nuovi focolai».

Le cause? «Difficile spiegare l'incendio senza ipotizzare l'intervento di qualcuno - spiega ancora Caresa -. Comunque carabinieri e vigili del fuoco di Aosta stanno indagando. Verranno fatte perizie di esperti e si potrà capire qualcosa di più». Dello stesso parere il proprietario della casa. «Ho chiamato un mio perito personale per avere una maggiore chiarezza - continua Chiabotto-. Non mi stupirei se qualcuno avesse utilizzato l'edificio in costruzione per passarci la notte. Alcuni vicini avrebbero visto strani movimenti. La porta posteriore è stata forzata nell'angolo da dove si presume essere partito l'incendio qualcuno ha ammucchiato materiali di cui non si è ancora stabilito l'origine». I danni sono piuttosto ingenti: la struttura, soprattutto all'interno, non è più sicura.

«I lavori subiranno rallentamenti - aggiunge il proprietario -. Fosse stata una vecchia casa da ristrutturare avrei pensato che potevo rifarla meglio di prima, questa è completamente nuova. Difficilmente ritornerà come prima, a meno di rifare tutto. Inoltre ci sarà una lunga trafila burocratica e giudiziaria per far luce sulla faccenda».

Fabrizio Favre

Pronto intervento dell'ottava comunità Walser (che comprende i distaccamenti di La Trinité, Saint-Jean e Issime) sono stati chiamati alle 5,30. «In una decina di minuti - racconta il responsabile del distaccamento, Guglielmo Caresa - ora sul posto l'autobotte di La Trinité. Le fiamme stavano raggiungendo il tetto. L'intervento è durato circa tre ore. Dopo aver spento l'incendio abbiamo controllato che non ci fosse più la possibilità di svilupparsi di nuovi focolai».

Le cause? «Difficile spiegare l'incendio senza ipotizzare l'intervento di qualcuno - spiega ancora Caresa -. Comunque carabinieri e vigili del fuoco di Aosta stanno indagando. Verranno fatte perizie di esperti e si potrà capire qualcosa di più». Dello stesso parere il proprietario della casa. «Ho chiamato un mio perito personale per avere una maggiore chiarezza - continua Chiabotto-. Non mi stupirei se qualcuno avesse utilizzato l'edificio in costruzione per passarci la notte. Alcuni vicini avrebbero visto strani movimenti. La porta posteriore è stata forzata nell'angolo da dove si presume essere partito l'incendio qualcuno ha ammucchiato materiali di cui non si è ancora stabilito l'origine». I danni sono piuttosto ingenti: la struttura, soprattutto all'interno, non è più sicura.

«I lavori subiranno rallentamenti - aggiunge il proprietario -. Fosse stata una vecchia casa da ristrutturare avrei pensato che potevo rifarla meglio di prima, questa è completamente nuova. Difficilmente ritornerà come prima, a meno di rifare tutto. Inoltre ci sarà una lunga trafila burocratica e giudiziaria per far luce sulla faccenda».

Fabrizio Favre

A COURMAYEUR L'ULTIMO CASO

COURMAYEUR. Risale a oltre un mese fa l'ultimo incendio a scopo intimidatorio avvenuto in Valle. Accadde a Courmayeur, nella villa del geometra Lino Valle. Qualcuno entrò nell'abitazione, costruita in località Pussey, mentre il proprietario era fuori. Frugando nei vari locali trovò un latta di olio da cucina. Con il contenuto cosparse tutta la mobilia e i suppellettili dell'appartamento. Spaccò alcune tubature dell'acqua, quindi diede fuoco: una chiara intenzione di danneggiare l'immobile senza distruggerlo.

La lenta combustione dell'olio continuò per qualche ora, finchè un vicino non notò un filo di fumo uscire da una finestra. Vennero avvisati i vigili del fuoco che intervennero subito con un'autobotte. Cinque uomini lavorarono per oltre un'ora per spegnere l'incendio e «bonificare» l'appartamento.

Il grosso rischio fu soprattutto il rischio di scoppio delle bombole a gas contenute nella villa. Forse un'eventualità calcolata dall'autore del gesto. Comunque i vigili del fuoco riuscirono a scongiurare il pericolo e a limitare i danni a circa 3 milioni di lire.

Ai carabinieri di Courmayeur risultò subito chiaro che si trattava di un incendio doloso: trovarono ancora alcune suppellettili unte e notarono che l'angolo della cucina dove si sviluppavano le fiamme era privo di fonti di calore o di apparecchi elettrici. [g. m.]

DALLA VALLE

Un corso per sottufficiali carabinieri

Scade lunedì il termine per la presentazione delle domande per partecipare all'ammissione al quarantacinquesimo corso per allievi sottufficiali nei carabinieri. Le domande potranno essere consegnate in qualunque comando di stazione, dove sarà anche possibile chiedere ulteriori informazioni.

Rifacimento di acquedotto e rete di illuminazione

Il consiglio comunale di Issogne ha approvato un conto consuntivo per l'anno 1991 che presenta un avanzo di amministrazione di 231 milioni. Sono stati anche assunti due mutui con la cassa depositi e prestiti: uno di 115 milioni per la ristrutturazione dell'acquedotto comunale nel capoluogo e nelle frazioni basse e uno di 211 milioni per l'impianto d'illuminazione pubblica della frazione Fleuran.

Auto si ribalta in galleria sull'autostrada

Se la sono cavata con tanto spavento, ma fortunatamente pochi danni fisici due turisti svizzeri, Jacob e Verena Klausler, l'altro pomeriggio mentre sull'autostrada Torino-Aosta rientravano in Svizzera. Nella galleria di Montjovet, per cause ancora in via di accertamento, l'auto guidata da Jacob Klausler è finita sul marciapiede di servizio ed ha capottato. Sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale di Aosta: la prognosi è stata di 7 giorni per contusioni varie per la donna e di 5 giorni, per escoriazioni, per l'uomo.

AOSTA

Con la mongolfiera sul lago più grande e più freddo

Spedizione in mongolfiera per quattro piloti del club Aerostatique Mont Blanc. Nello Charbonnier, Cristina Debernardi, Guglielmo Torti e Carlo Tipaldi son ostati invitati dal Baikal Ballon Club di Irkutsk a sorvolare la zona dell'immenso lago Baikal, in Russia tra la Siberia e la Mongolia, lungo 600 chilometri per 100 metri di larghezza e 1600 metri di profondità. Il volo della mongolfiera italiana, il primo di piloti occidentali sulla regione, sarà seguito da elicotteri e imbarcazioni.

SAINT-CHRISTOPHE

Alberto Cerise nominato Commendatore del Papa

Il dirigente dell'assessorato regionale all'Agricoltura Alberto Cerise è stato nominato Commendatore dell'Ordine di San Silvestro papa. L'onorificienza, conferita dal papa Giovanni Paolo II, è stata consegnata a Cerise dal vescovo di Aosta Ovidio Lari.

AOSTA

Un invito a creare spazi per i giovani

L'Arcidonna rivolge agli amministratori pubblici regionali e comunali a intervenire in maniera concreta alla richiesta di parte dei giovani di spazi da dedicare alle loro attività. L'iniziativa è stata presa in seguito ad un incontro che le ragazze di «Pilote io» hanno chiesto un incontro alle rappresentanti dell'Arcidonna.

Nuovo centro per handicappati

Verrà inaugurato giovedì il centro diurno per handicappati adulti, costruito in località Amarique di Quart. L'opera è stata realizzata dagli assessorati regionali alla Sanità e ai Lavori Pubblici.

SALVATO IN UN BURRONE

AOSTA. Un giovane è rotolato per 200 metri in un burrone: è stato salvato dalle guide della protezione civile e da tre volontari, che stavano giocando a fiolet in un campo poco distante. Il ragazzo, Vincenzo Favorini, 19 anni, di Vigevano, ha riportato un trauma cranico, fratture a gomito e a una spalla: guarirà in 40 giorni. Domenica pomeriggio stava passeggiando con un amico lungo un sentiero a Le Salle, in località Plan des Belles Crêtes. Arrivati sul bordo di una scarpata hanno deciso di scendere verso il torrente in fondo al pendio. «Ci sono alcune creste da oltrepassare per giungere in fondo alla discesa - spiegano le guide -. Il terreno non ha una grande pendenza, ma è scivoloso».

Favorini è sceso con l'amico fino a una cresta poco distante dal torrente: era troppo difficile andare oltre e i due hanno deciso di tornare indietro. Poi l'incidente, alle 15,30: Favorini è scivolato, l'amico che camminava davanti a lui è potuto solo risalire fino in cima alla scarpata e chiedere aiuto. Alcuni giocatori di fiolet che si allenavano in un campo non distante sono andati in aiuto del ragazzo, altri hanno avvisato i carabinieri di Morgex. In pochi minuti è arrivato l'elicottero della protezione civile pilotato da Ezio Canesso, con a bordo lo specialista di volo Tiziano Di Cicco, il medico Alberto Carral e la guida Alfredo Grappein.

Il giovane era rotolato sul muschio e gli aghi di pino per oltre cento metri, poi è arrivato in fondo al burrone e nella scarpata non c'erano sassi - spiegano le guide -. E' stata una fortuna, altrimenti non si sarebbe salvato».

Alle 19,05 l'elicottero della protezione civile si è alzato in volo per soccorrere Lorenzo Domenis, 27 anni, di Ivrea, e Paolo Pacciani, di 26, di Milano, sfiniti dopo una camminata in Val di Rhemes.

Hanno incominciato a fare segnalazioni e sono stati visti da un francese che sorvolava la zona con un aliante. L'allarme via radio all'aeroclub ha fatto scattare le operazioni di soccorso: i due sono stati recuperati illesi pochi minuti dopo.

Tre turisti milanesi sono stati soccorsi dalla gendarmeria di Chamonix in un crepaccio sul ghiacciaio del Gigante. [c. l.]

Accusato di violenza, era stato condannato a un anno e 10 mesi

Croupier assolto in appello

Per la sorella e il padre c'è stata l'amnistia

Ernesto Nitto, assolto in appello

TORINO. Condannato a un anno e 10 mesi dal tribunale e assolto in Corte d'Appello per non aver commesso il fatto», Ernesto Nitto, 31 anni, croupier al Casinò di Saint-Vincent, era stato maltrattato la ragazza sordomuta con la quale aveva una relazione, Palma Cuneo, all'epoca minorenne.

Insieme con Ernesto erano finiti davanti ai giudici anche il padre Attilio, 62 anni, la madre Angela Berni, di 57, e la sorella Antonella, di 25: la madre era già stata assolta in primo grado per non aver commesso il fatto; nei confronti della sorella e del padre di Ernesto la Corte d'Appello ha deciso il «non doversi procedere» per il reato di lesioni personali caduto in amnistia.

La vicenda risale a tre anni fa. Palma Cuneo ed Ernesto Nitto si erano conosciuti durante una vacanza di giovane in Puglia. La ragazza aveva ottenuto dai genitori di potersi trasferire in Valle per poter restare più vicino al fidanzato e i Nitto l'avevano ospitata.

«Per noi era come una figlia - dice il padre di Ernesto, Attilio -. Come avremmo potuto farle del male? sostenne il pubblico ministero?». I genitori della giovane avevano denunciato i Nitto per lesioni e il fidanzato della ragazza per averla costretta in più occasioni ad vere rapporti sessuali con lui.

«Non è vero nulla - aggiunge Attilio Nitto -. In tribunale non siamo riusciti a far valere le nostre ragioni. Avevamo una serie di testimoni che non sono stati ascoltati: l'avvocato aveva spedito loro la convocazione con un giorno di ritardo».

E ancora: «Palma era sordomuta, quando voleva parlava benissimo con l'auricolare sentiva come noi. Le suore dell'istituto dove era in cura l'hanno definita "una ragazza normale e vivace"». [c. l.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, URBANISTICA E BENI CULTURALI

ARTE&MUSICA'91
FESTIVALBAR
3/4 AOSTA, PIAZZA CHANOUX
LUGLIO 1991
ORE 20.30

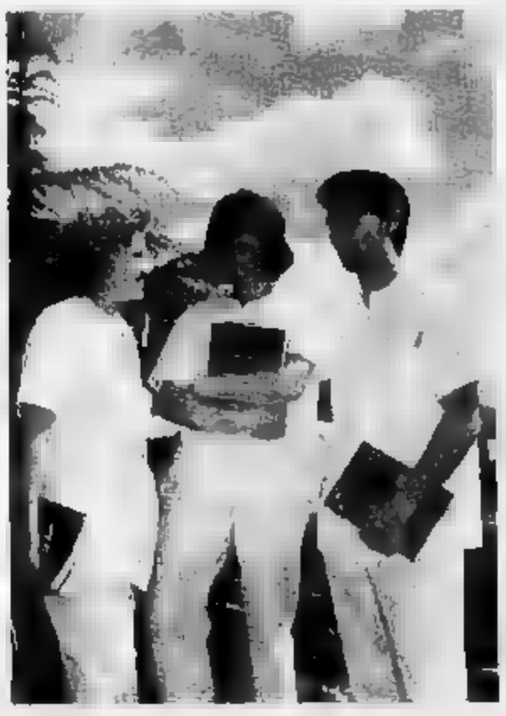
SPETTACOLO GRATUITO

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique -
Tel. 0165
BIELLA
V. A. Gramsci
015 30.789
V. Duchessa Jolanda
Tel.

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città,
Telefono

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Scuola per Infermieri Professionali
Région Autonome Vallée d'Aoste
Ecole Professionnelle d'Infirmiers

infermiere professionale...
... una professione per te



L'INFERMIERE PROFESSIONALE
E' con te per la tua salute
E' con te quando sei ammalato
Ti informa
Ti educa
Ti aiuta
infermiere professionale: una professione per te
Il corso per Infermiere professionale è totalmente gratuito, eroga un assegno di studio mensile, ti garantisce un posto sicuro.

Le iscrizioni sono aperte dal 3 giugno al 30 agosto 1991.
Per informazioni rivolgersi alla SCUOLA PER INFERMIERI PROFESSIONALI
Via Saint Martin de Corléans - AOSTA - Tel. 551.987.

Una mozione presentata dall'uv in Regione chiede la revoca immediata degli incarichi

Tagli ai «portaborse» degli assessori

La presidenza del consiglio: «Non mi risulta ci siano situazioni [redacted] utilizzo anomalo dei dipendenti». I verdi chiedono di «evitare il proliferare di figure particolari. Bisognerebbe abolire anche il segretario particolare»

AOSTA. Dopo [redacted] stata solo sfiorata [redacted] interpellanza, tornerà in consiglio regionale la vicenda dei dipendenti regi[redacted] distratti dalle loro abituali mansioni per occuparsi di relazioni pubbliche [redacted] rapporti con la stampa, che il consigliere regionale unionista Roberto Louvin aveva assimilato «al protagonista disegnato magistralmente dal regista Nanni Moretti nel film "il portaborse"».

L'uv, con una mozione, chiede al governo regionale la [redacted] immediata» degli incarichi. L'iniziativa è arrivata all'improvviso, quando sembra[redacted] che il breve dibattito sull'interpellanza avesse chiuso l'argomento. Piuttosto sorpreso il presidente del consiglio Giulio Dolchi (pci/pds): [redacted] mi risulta che ci siano situazioni [redacted] utilizzo anomalo di dipendenti regionali. A parte il fatto che ritengo esistano necessità degli assessorati che possono giustificare un supporto di addetti, è chiaro che si deve rimanere nell'ambito [redacted] legge. [redacted] si possono fare forzature».

[redacted] è minimamente preoccupato Claudio Lavoyer (adp), [redacted] alle Finanze, uno degli assessorati che con l'Agricoltura, i Lavori Pubblici [redacted] la Sanità sembrano essere i bersagli del documento dell'uv. «Anche se la mozione unionista [redacted] mi tocca, perchè nel mio asses[redacted] non ho "portaborse" e non considero [redacted] nessuno dei miei collaboratori, mi sembra che l'uv voglia strumentalizzare la vicenda. Non mi sembra ci [redacted] niente di nuovo rispetto al passato nell'utilizzare p[redacted] le regionale di ruolo, che man[redacted] il suo stipendio, che [redacted] avanza in carriera, quando gli affari dell'assessorato per la mole che [redacted] necessitano di g[redacted] disposta a lavorare. Quando poi questo personale va ad occupare [redacted] posto vacan[redacted] e [redacted] all'assessorato [redacted] migliorare le [redacted] relazioni pubbliche non vedo come di qui si possa [redacted] imbastire una mozione».

Ma il segretario particolare allora a che cosa serve? «Svolge un ruolo di tipo politico - dice Lavoyer - [redacted] è quindi altra cosa». Di parere opposto è il verde alternativo Elio Riccarand. «L'iniziativa dell'uv mi sembra giusta. Bisogna assolutamente evitare il proliferare di figure particolari, essenzialmente fuori dalla struttura, legate unicamente ai bisogni dell'assessore. Devono essere bloccati i distacchi facili. Per parte mia abolirei anche il segretario particolare». Maurizio Martin (adp), [redacted] ai Lavori Pubblici, non è molto impressionato dalla mozione unionista e non rinuncia [redacted] essere polemico nei confronti dei vecchi alleati. «Quando in maggioranza c'erano loro tutto era lecito. Voglio solo ricordare a qualcuno l'attività degli uffici della Cotrao, che come supporto al presiden[redacted] giunta e agli assessori unionisti non era male. Per quanto mi riguarda avevo bisogno di [redacted] persona che si occupasse [redacted] pubbliche relazioni, i rapporti con la stampa [redacted] gli uffici stampa regionali. Tutto qui. Nessuno vuole istituzionalizzare nuovi ruoli regionali. Guai però se non si potesse [redacted] usare della mobilità del personale di ruo[redacted].

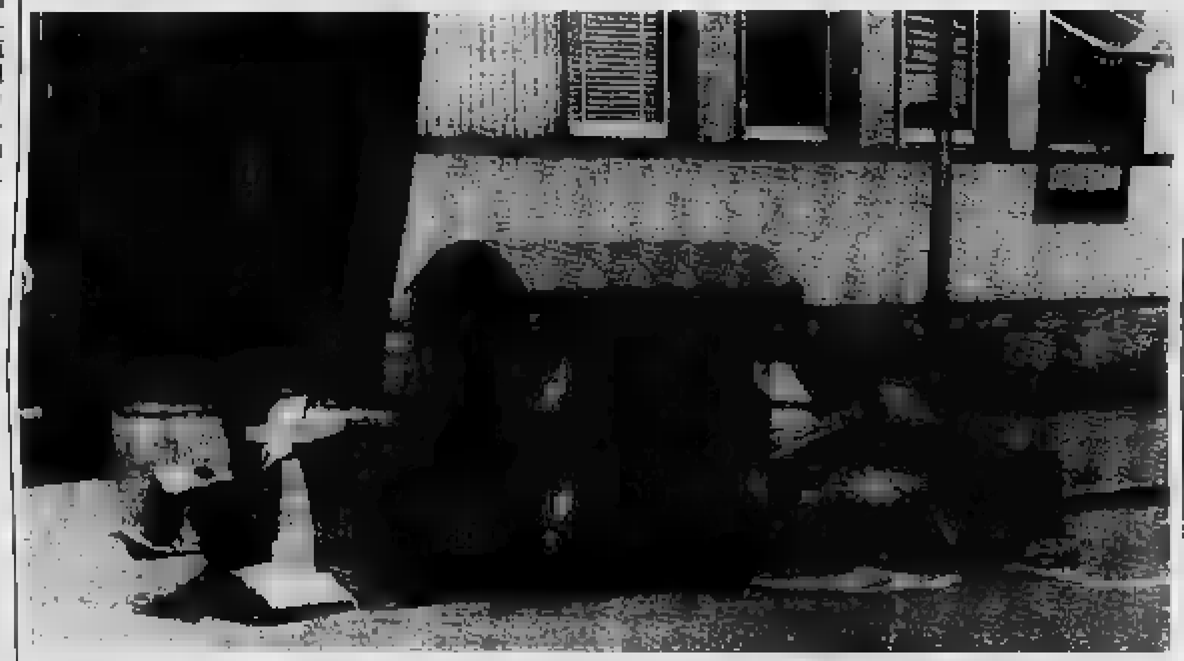
Il vice presidente del consiglio Edoardo Bich (costituente socialista) ha presentato un disegno [redacted] legge per dare più personale ai gruppi, «per evitare che solo la maggioranza [redacted] i suoi megafoni e per eliminare quindi tentazioni devianti. Oggi chi governa può avere per legge regionale il segre[redacted] particolare. Adesso proliferano addetti stampa fuori delle strutture. Istituzionalizziamo invece la possibilità di a[redacted]re persone da assegnare a tutti i partiti politici [redacted]ti. E' ognuno utilizzerà questo personale come meglio crede». [redacted] gretario regionale del pri Franco [redacted] Grandis, [redacted] consigliere regionale [redacted] drastico sulla mozione: «Sono d'accordo sul fatto [redacted] non si debba fare un ufficio stampa per ogni assessorato. Esistono già due strutture, se [redacted] il [redacted] le [redacted] potenzino. Comunque [redacted] bene non generalizzare, ma individuare, se esistono, i responsabili. I "portaborse" nascono se non c'è chiarezza».

Alessandro Camera

Lo sciopero di sabato dei netturbini ha paralizzato il servizio di raccolta delle immondizie

[redacted] in montagna tra [redacted] e rifiuti

Il disagio in tutta la Valle d'Aosta è durato fino a ieri



[redacted] per strada. Immondizia dentro e fuori dal cassonetto ad Aosta davanti alla sede dell'Unità sanitaria locale

AOSTA. Cassonetti che traboccano immondizia [redacted] sacchetti abbandonati tutto intorno. La Valle d'Aosta si è presentata così domenica ai residenti e ai 30 mila turisti arrivati per il fine[redacted] migliaia sono [redacted] in montagna in cerca di sole e [redacted] aria pura, [redacted] in molti posti (soprattutto [redacted] quelli a[redacted] per i picnic, dotati di contenitori per la spazzatura) hanno tro[redacted] sporcizia [redacted] cattivo odore, complice anche il gran caldo [redacted] fine settimana. Situazione analoga ad Aosta, dove i rifiuti hanno fatto bella mostra di sé [redacted].

La causa è stata lo sciopero [redacted] dei netturbini, [redacted] ha paralizzato il servizio di raccolta [redacted] rifiuti. Ieri [redacted] situazione è ritornata [redacted]lità. Gli addetti hanno ripreso il lavoro, provvedendo a svuo[redacted] i cassonetti e i cestini ormai stracolmi. [s. m.]

LA [redacted]

Nel vino piccoli petali della rosa selvatica

LA più nota fra le rose selvatiche è la rosa canina, [redacted] comunissimo arbusto alto 1-[redacted] metri irto [redacted] spine. Popola le siepi, i b[redacted] delle strade, le macchie e le zone [redacted] dando con i [redacted] delicati fiori primaverili e con i suoi [redacted] ricettacoli autunnali, un aggraziato ornamento alle zone povere.

I petali delle rose in genere [redacted] di quelle selvatiche in particolare sono commestibili e si pre[redacted] a [redacted] un tono raffinato alla macedonia di frutta, e essere conditi con liquore e miele [redacted] essere messi sotto gelatina.

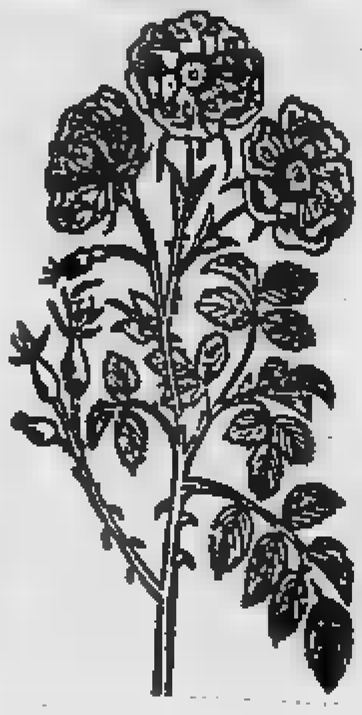
La farmacopea ufficiale considera officinali i petali della [redacted] gallica il cui nome, di acquisizione piuttosto recente, deriva dall'alto contenuto [redacted] frutto in acido gallico. Alcune popolazioni di lingua tedesca [redacted] i frutti [redacted] materia prima per preparare bevande vitaminiche e rinfrescanti.

Questi frutti (hagenbutten) vengono essicati con cura [redacted] polverizzati. La coltivazione delle rose a scopo erboristico [redacted] per ricavare il preziosissimo «Olio di Rosa» [redacted] diffusa in alcune regioni della Francia, in Tunisia e soprattutto in Bulgaria ove esiste una «Valle [redacted] Rose». Le specie più coltivate sono [redacted] Rosa Moscata, la Rosa Damascena e quella Centifolia.

L'industria profumiera e cosmetologica si avvale molto della rosa il cui olio essenziale è prezioso [redacted] profumo e come rinfrescante della pelle. Da [redacted] quintale [redacted] petali fatti precedentemente macerare [redacted] salamoie si può ricavare mediante distillazione 130 grammi di olio essenziale.

Il famoso miele [redacted] che ha proprietà astringenti e antinfiammatorie si può preparare anche nell'uso casalingo [redacted] tendo una man[redacted]ta di petali di rosa contusi in mezzo bicchiere di acqua bollente. Dopo 10 minuti si [redacted] fortemente il tut[redacted] in [redacted] pezzuola per ricavare la massima quantità di succo possibile che viene poi addizionato con [redacted] cucchiaini di miele e rimescolato bene. Questo miele [redacted] impiega [redacted] vantaggio nelle irritazioni gengivali prodotte [redacted] eruzione dei denti di latte, nelle afte e nelle stomatiti.

Varie bevande e liquori [redacted] gono aromatizzati con le rose: già i Romani ne mettevano i pe[redacted] nel vino. Nelle regioni dei Balcani, in Turchia e in Grecia vari piatti di carne vengono addizionati con petali e [redacted]nza di rosa, si fanno diversi dolci tra [redacted] le famose confetture «Okaghulu» e «Rhahat-Lukum» che per i nostri palati di occidentali risultano talvolta un po' stucchevoli.



La rosa selvatica

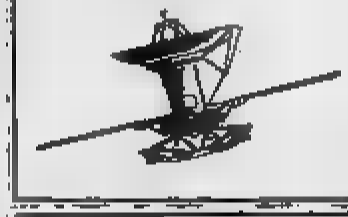
Durante il Rinascimento l'acqua di rose che si ottiene come prima distillazione oppure in modo più casalingo facendo bollire per [redacted] minuti 70 grammi di petali in mezzo litro d'acqua [redacted] lasciando riposare per altri 10 minuti, compariva regolarmente nelle cucine principesche accanto a altri aromi [redacted] in disuso [redacted] il muschio e la ruta. Que[redacted] acqua di rose è un ottimo detergente per il viso a cui dona tono e elasticità combattendo l'avvizzimento proprio del passare degli anni.

L'aceto alla [redacted] che si usa ancora [redacted] per condire alcune insalate particolari [redacted] ottiene lasciando 100 grammi di petali secchi polverizzati in infusione per 10 giorni in un litro [redacted] aceto. Infine si può ottenere facilmente un ottimo sciroppo [redacted] se collocando a strati in un reci[redacted] petali freschi di rosa frammisti [redacted] zucchero. Si devono [redacted] schiacciati [redacted] un peso che gravi sul tutto; dopo una [redacted] comincerà a salire un liquido sciropposo.

Federico Veglio

[redacted] 21/6 [redacted] 6/7/91
UN [redacted]
4x2 *
[redacted]
SUPER OTTOZ
dove tutto è super!
AFFILIATO STANDA
COURMAYEUR - STRADA REGIONALE 26
MORGEX - [redacted] DU MONT BLANC 45 bis
PONT-ST-MARTIN - VIA [redacted] GIORGIO [redacted]
* SU OLTRE 60 PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE

LA STAMPA
[redacted]
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



GARANZIA VOLVO
GARANZIA DI 12 MESI SENZA LIMITI DI PERCORRENZA SERVIZIO VOLVO TELE SOS PER DUE ANNI
USATO SENZA TEMPO

Volvo 480 Turbo	Anno [redacted] - Arg. met.
Volvo 740 Turbo	Anno 85 - Bianco
Volvo 740 SW Turbo Diesel	Anno [redacted] - Bianco
Volvo 740 Gle	Anno 85 - Arg. met.
Volvo 360 Gl	Anno 85 - Bordeaux
Volvo 740 Diesel	Anno 85 - Bianco

SVAUTO Sas
Via Chambéry 60 - Tel. 0165/42397 - 34874
11100 Aosta
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Domani e giovedì la manifestazione itinerante sarà registrata in piazza Chanoux

Festivalbar, la prima volta di Aosta

Tra le star della prima serata, Vecchioni, Masini, Faletti, Mietta, Madonia e la band americana Bingo Boys
I presentatori Susanna Messaggio e Gerry Scotti. Allestito un impianto sonoro da 30 mila watt

AOSTA, Piazza Chanoux. Impalcature altissime puntate verso il cielo sorreggono proiettori in grado di illuminare a giorno le città, un via vai di tir scarica continuamente nuovi materiali. Intanto un gruppo di «bellissime» aspiranti miss, in minigonne vertiginose o in tutine mozzafiato, si aggira per le strade, bloccando l'abituale «struscio» serale in discorsi interrotti a metà e in occhiate di apprezzamento o di invidia. Aspettando i due giorni del Festivalbar il cuore del pulviscolo regionale si trasforma in un gigantesco set, dove tutto fa spettacolo: dalle ragazze del concorso, alle star della musica, ai cittadini coinvolti in giochi e danze, al popolo delle maestranze (una «task-force» di 320 persone), ai mezzi impegnati (14 camion, 25 chilometri di cavi, 8 telecamere, 30 radiomicrofoni, un palco luci da 950 kilowatt e un impianto sonoro da 30 mila watt).

La manifestazione itinerante organizzata da Vittorio Salvetti inaugura «Arte&Musica 91» e porta per la prima volta ad Aosta un gruppo di artisti presentati da Gerry Scotti e Susanna Messaggio. I cantanti, 7 o 8 per serata, sono suddivisi in 3 sezioni: la prima, «Ospiti '33'», raccoglie gli autori di Lp, la seconda, «Juke-Box/Radio», i protagonisti di pezzi di discoteca, la terza, «Discoverde», le nuove promesse del panorama musicale nazionale.

Roberto Vecchioni sarà domani in palcoscenico

Domani alle 20,30 le star saranno Roberto Vecchioni e Marco Masini, il comico Giorgio Faletti, la sudamericana Lorca, Mietta, l'ex «Denovo» Luca Madonia e gli americani «Bingo Boys», mentre cercheranno di diventare famosi Marcello Pieri e i «Tomato». Giovedì invece sarà la volta di Enzo Jannacci, di Amedeo Minghi, di Bellen Thomas, di Dana Dawson sponsorizzata Michael Jackson, dei «Ladri di biciclette», francesi «Elmer Food Beat», Valentina Gautier, di Chesney Hawkes e debuttante Massimiliano Cattapani.

Luciano Barisone

CONCERTI CEKI AL TEATRO ROMANO

Appuntamento con la musica corale questa sera al Teatro Romano di Aosta. Sul palco allestito, già negli anni scorsi, vicino all'antica costruzione salirà il gruppo cecoslovacco «Musica Fortuna». Costituito nel 1977 a Turnov dal maestro Vitezslav Ciapek, che ne è tuttora il direttore, è composto da 37 coristi (uomini e donne).

Il repertorio del «Musica Fortuna» è vario: dall'antica musica religiosa ai canti popolari di molti Paesi (spiritual, pop e jazz). Altrettanto vario il programma della serata: dal tema di Georg Friedrich Haendel fino ai canti popolari cecoslovacchi. In mezzo, vecchie liturgie russe, tradizionale ucraina, dalmata, siciliana e scandinava, il classico «Summertime» di George Gershwin armonizzato da Ciapek, spiritual e altri pezzi contemporanei.

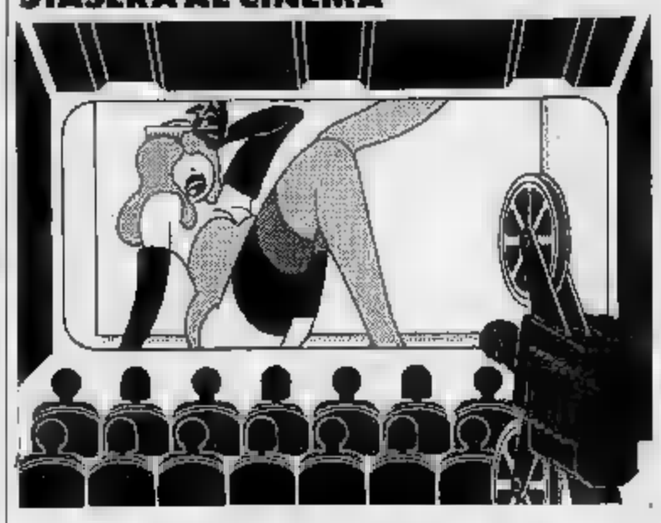
Una delle caratteristiche del coro cecoslovacco è la cura nella scelta delle coreografie. Se ne occupa il regista e compositore Karel Mares, ragista dello spettacolo, che aiuta a «rifinire» i canti anche da un punto di vista teatrale. Tra i maggiori successi del «Musica Fortuna» ci sono le tournée in Svezia del 1989 e la partecipazione al festival «Europa Cantat» nella città cecoslovacca di Tàbor.

L'ingresso allo spettacolo di questa sera è libero. In caso di maltempo il concerto si esibirà nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. L'organizzazione, oltre che dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, è stata curata dalla corale «Nouventse». Nus, legata al gruppo ceco da rapporto di gemellaggio (entrambi sono nati nel 1977).

La corale valdostana, diretta da Enrico Mosquet, si è imposta di recente a Ivrea nella quattordicesima edizione del concorso nazionale, organizzato ogni due anni dal coro alpino eporediese. Tre i brani presentati: «Canço de la Rosa», catalano di Jaume Costa, «Pas de vie», armonizzato da Teresio Colombotto e musiche di De Marzi, e «Tourbillon», anonimo, pubblicato per la prima volta nel 1530.

«Centrare subito un risultato così prestigioso - dice la presidentessa della corale Alessandra Ponsetti - è una grande iniezione di entusiasmo, anche perché alle spalle non abbiamo certo una tradizione solidissima. Quattordici anni di attività coristica non sono tantissimi. Inoltre era il primo anno che al concorso potevano prendere parte anche i cori misti. Fino all'anno passato era solo per quelli maschili». [s. m.]

STASERA AL CINEMA



Corso Tel. (0165) Ore 9000
Il Padrino parte III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' Drammatico.

Giacosa CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo OGGI CHIUSO

Monte Bianco OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

Ideal OGGI CHIUSO

CINEMA TORINO

ALL' OLIMPIA 1

AL DORIA

AL CAPITOL

CHE CINEMA, AL CINEMA!

SETTIMANA AL CINEMA

a cura di L. Barisone

Aosta, Cogne, Courmayeur e prossimamente Cervinia: arrivano i turisti e i cinema riprendono a proiettare film a ritmo sostenuto, in alcuni casi sei al giorno. Si tratta in larga parte di riprese dei grandi successi della scorsa stagione, perché, secondo i gestori delle sale, i titoli nuovi e semisconosciuti attirano meno pubblico di quelli chiacchierati e forse anche già visti. Per chi li avesse persi o intendesse riverderli, ecco le migliori proposte della settimana.

«Misery non deve morire», di Rob Reiner, con James Caan e Kathy Bates - Usa, 1990. 105' (domani al Monte Bianco di Courmayeur).

Complice Stephen King, Reiner mette in scena, sotto il segno dell'horror, il complesso rapporto a tre che si instaura fra scrittore, testo e pubblico. Un autore di best-seller, di ritorno dalla sua ultima fatica, è seguito da un incidente d'auto nelle mani di un'infermiera psicopatica, che lo tortura affinché riscriva la fine del suo romanzo e riporti in vita l'eroina, da lui bruscamente liquidata. Da sempre affascinato dai meccanismi della comunicazione, il regista americano dà ragione a tutti quelli che hanno visto in lui un nuovo «su» confermando la giustezza del suo stile, un misto di humour e crudeltà che tende a coinvolgere gli spettatori non sul piano dell'emotività, ma anche su quello della coscienza. Ottima le performance degli attori: con la sua interpretazione Kathy Bates ha vinto l'Oscar.

«Balla coi lupi», di Kevin Kostner, con Kevin Kostner, Mary McDonnell, Graham Greene e Rodney Grant - Usa, 1990, 180' (al Corso di Aosta dal 4 al 7 luglio, al Monte Bianco di Courmayeur il 6 luglio).

Chissà se anche l'estate riproporrà il fenomeno Kostner, che a marzo e aprile ha portato al cinema gente che da anni non ci andava più. Potenza degli Oscar, ma anche merito di una storia che ha saputo cogliere il desiderio e di evasione a livello di massa. In questo senso il film funziona tanto come recupero immaginario di un'innocenza perduta, quanto come operazione storico-antropologica.

Al termine della Guerra Civile americana, un soldato desideroso di vedere il territorio della frontiera «prima che scompaia», ottiene di essere mandato come esploratore in un avamposto abbandonato, da qualche parte nel Sud-Ovest. Qui conduce una vita solitaria prima di entrare in contatto con una tribù di pellerossa. Quando i bianchi arriveranno in forze, egli pagherà duramente questa felice parentesi di vita.

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandra Bova

AOSTA

Inediti di Savinio

Al Centro Saint-Bénin inaugura sabato alle 21 l'esposizione di Alberto Savinio, fratello di Giorgio De Chirico. Scrittore, musicista, pittore e scenografo Savinio figura come una delle figure più importanti della scena italiana. La mostra, che rimarrà aperta fino al 15 ottobre, presenta gli aspetti inediti di questo importante artista.

DONNAS

Arte e mestieri

Nell'ambito della manifestazione «Arte e mestieri» sabato prossimo si svolgeranno nella piazza del paese esibizioni teatrali dal titolo «Saltimbanchi». Lo spettacolo continuerà domenica mattina. Il concerto della corale «Quatre saisons» di Donnas e dei «Mariplo» di Ivrea.

MARTIGNY

Le opere di Hodler

Alla «Fondation Pierre Gianadda» è aperta l'esposizione dal titolo «Fernand Hodler, pittore da l'histoire». La mostra rimane aperta tutti i giorni, dalle alle 19, fino al 20 ottobre.

[illegible]

Rock valdostano

Domani sera alle 21, nell'area spettacoli del «Festival dell'Unità», si svolgerà il concerto dei gruppi valdostani «Circus Park» e «Mantra». Venerdì sera l'appuntamento a ritmo rock è con il concerto dei «Violent Injection» e dei «Reject-Pain». Sabato sera si esibiranno invece i «Celtica» e Marco Rey.

POLLEIN

Giochi in discoteca

Alla discoteca «Blu Max» continuano le serate del giovedì con i giochi «assurdi-demenziali» che permetteranno a un cliente di vincere un motorino.

[illegible]

Al mercatino

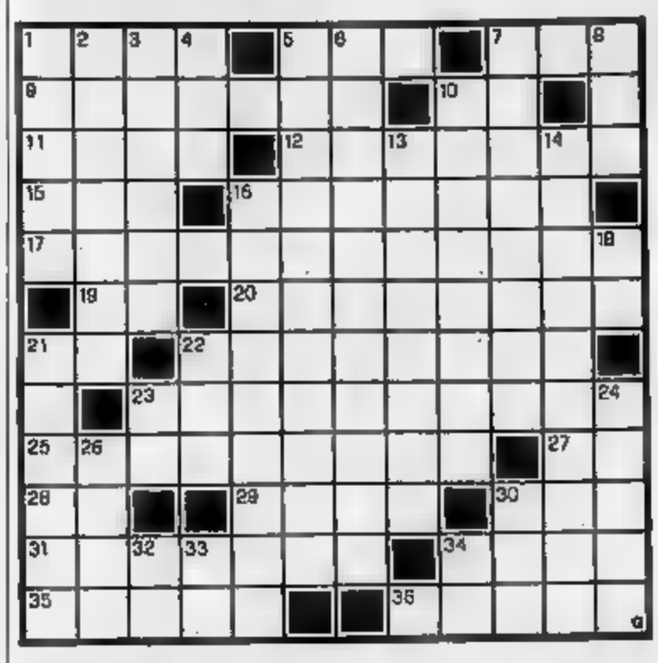
Domenica prossima nel borgo varreziese gli espositori di antiquariato e oggetti curiosi ripropongono il tradizionale «mercatino».

LA [illegible]

Espone Bertozzi

Il inaugura sabato prossimo alla Maison Gerbollier la mostra di Riccardo Bertozzi dal titolo «Sognare». L'esposizione rimane aperta lunedì sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, fino al 21 luglio.

PASTIGLIE ENIGMISTICHE



ORIZZONTALI. 1. L'Irlanda libera. 5. Una sigla so[illegible]. 7. Azzurro intenso. 9. Grande fiume russo. 10. Nota musicale. 11. La lettera sibilante. 12. La regione di Forlì. 15. Donna colpevole. 16. L'amore più bello. 17. Percorso in lungo e in largo. 19. Leggera bevanda. 20. Siedono sui banchi di [illegible]. 21. Nota musicale. 22. Si mantengono... comunicando. 23. Il poeta della «Spigolatrice di Sapri». 25. Rappresentanti, membri. 27. Sigla della Gran Bretagna. 28. Iniz. della Carrà. 30. Una nobile attività. 30. Colui il quale. 31. Avvocatucoli, azzeccagarbugli. 34. Il «Duca della Vittoria». 35. Mezzi velocissimi. 36. Un profumo gradevole.

VERTICALI. 1. Pianta rampicante 2. Volano a nugoli. 3. Le su[illegible] barzelletta. 4. [illegible] poema di [illegible]. 5. Riportare un [illegible] nettissimo. 6. I seguaci di Martin Lutero. 7. Affollano le spiagge. 8. Matura in autunno. 10. Giacche corte e [illegible] maniche. 13. Quello di Venezia era Shylock. 14. Grande città inglese. Enormi, [illegible] certi errori. In... fondo al serbatoi. 21. Schiaffo, ceffone. 22. L'isola di Simonide. 23. Iniz. [illegible] Placido. 24. Una [illegible] Isole Baleari. 26. Le famose porte di Troia. 30. Pronome relativo. 32. Provincia [illegible] (sigla). 33. Il dittongo di Emanuela. 34. Il [illegible] accademico (abbrev.).

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

D	I	S	S	A	P	O	R	I		A	F	
I	N	C	O	L	O	R	E		G	L	I	
S	C	A	R	P	E	T	T	E		L	A	
C	A	N	O	I	T	A		M		U	T	
O	N	D	I	N	E		S	A	C	C	D	
S	T	A	T	I	S	T	I	C	H	E		
T	A	L	A	S	S	E	N	I	A			
A	R	O		M	A	R	M	A	R	A		
R	E	S	T	O		M	A	T	T	O		
S		A	R		R	I	C	O	R	S	I	
I	O		A	C	E	T	O		E	T	C	
	N	D	M	A	D	L			S	A	S	

E' stata disputata a Cogne la gara di gran fondo equestre Staffa d'Oro

Nel Parco per 160 km

Partecipavano i migliori cavalieri d'Italia della specialità. Quattro i percorsi
Vittorie valdostane per Enzo Merlet su Durango e Pier Giorgio Pianta su Ramon

COGNE. Con il successo del veneto Piero Spinazzè, campione italiano in carica, nelle sulla distanza dei chilometri che rappresentava la prova più interessante, si è conclusa domenica mattina la 21ª edizione della «Staffa d'oro», prestigiosa gara internazionale equestre di gran fondo che per la prima volta ha avuto ospitalità in Valle d'Aosta.

La manifestazione è stata ottimamente organizzata dalla sezione valdostana «Amici del cavallo» presieduta da Dante Stacchetti, che si è avvalsa del patrocinio dell'amministrazione regionale, rappresentata alla delle premiazioni dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci. L'amministratore è notoriamente amante degli sport ippici che pratica abitualmente un paio di cavalli di sua proprietà. Positivo il commento dell'assessore sulla manifestazione: «E' bellissima che mi auguro possa tornare in Valle d'Aosta».

Il via alle lunghe cavalcate era stato dato alle 4 del mattino per la trentina di cavalieri (nessun valdostano in pista) impegnati nella distanza più lunga, i 160 chilometri. La manifestazione, cui hanno partecipato cavalli, ha regalato grosse soddisfazioni ai cavalieri aostani. La manifestazione ha registrato la vittoria sulla distanza dei chilometri dei binomi valdostani Enzo Merlet-Durango tra i 1ª categoria e Pier Giorgio Pianta-Ramon tra i 2ª categoria. I due valdostani hanno messo in fila i rivali una condotta di gara molto accorta, il che lascia ben sperare per il futuro dei colori rossoneri in una specialità come le gare equestri di lunga distanza in continuo sviluppo.

Eccellente anche il 4° posto della valdostana Silvana Bisanquin su Kalmur IV gara sulla distanza dei 90 chilometri. In questa gara il 1° posto è andato a Paolo Porro su Winstu davanti a Marco Rigaldi a Tobruk, Barbara a Reminy. Silvana Bisanquin su Kalmur IV, oltre al piazzamento di tutto rispetto, si è assicurata l'ambito trofeo «Best condition» su questa distanza, per avere portato il cavallo al traguardo nelle migliori condizioni possibili. I controlli ai cavalli da parte di un nutrito staff di veterinari sono stati severi.

La prova centrale, quella di 160 chilometri, è stata letteralmente dominata da Spinazzè. Il campione italiano in carica, che gareggiava in sella a Horsiatef, ha impiegato 13 4'5" per superare la distanza. Se però dal tempo totale vengono dedotte le soste per fare riposare il binomio uomo-cavallo e quelle obbligatorie per le visite veterinarie all'animale, il tempo si riduce a 7 ore 9'5". Il tempo reale impiegato significa per 160 chilometri nel cuore del Parco del Gran Paradiso su un percorso che seguito il tracciato della pista di sci da fondo che ogni anno ospita la «Marciagranparadiso» sui 42 chilometri, alla media di oltre 25 chilometri all'ora.

Dietro Piero Spinazzè si è classificata Lelia Pollini a Max Sturm, staccata di 2 minuti. L'amazzone italiana, tra le più forti al mondo, ha comunque vinto il Trofeo «Best condition» riservato ai protagonisti della 160 chilometri. Per i valdostani soddisfazioni venute anche dal superamento di parte di Giorgia Serra dell'esame per le gare nazionali di gran fondo.

I cavalieri locali stati anche impegnati nella gara ciale sui 3 chilometri. vinto Roberto Salerno, che ha preceduto Fausto Serra, Claudio Spalla, Giuseppe Ruffino, Daniele Gaetano; Foti, Barbara Pession, Meyna Gilly, Amedeo Foti, Angelo Marocco, Massimiliano Muzzo e Giampiero Lo Tufo. [a. c.]

Martze à pià, sfida entusiasmante sul Col di Joux

Duello in salita

Il piemontese Viale batte Champretavy per solo secondo
Tra le donne domina Genzianella Faccioli di Pré-St-Didier

SAINT-VINCENT. Tra le corse podistiche in Valle più legate alla storia, alla tradizione e al mondo delle più» i suoi 24 anni c'è sicuramente la cronoscalata Saint-Vincent a Col de Joux, con un percorso di circa chilometri: partenza dalle terme e arrivo attraverso la vecchia mulattiera al traguardo dopo il superamento di circa 1000 metri di dislivello.

Questa volta a dirigere le operazioni di partenza e arrivo per l'Atletica Zerbion non c'era più Eugenio Simeoni, compianto presidente dell'Association Valdôtaine Marse è stato ricordato con l'istituzione di un trofeo alla sua memoria. A incentivare la partecipazione (134 concorrenti per le sole categorie agli adulti) per questa gara è stata la validità quale seconda prova del campionato Piemonte-Valle d'Aosta di corse in montagna.

Il duello in campo maschile è stato entusiasmante tra le punte di diamante nelle gare in salita pura di queste due regioni, Dario Viale del Sanfront ed Champretavy dell'Atletica Monterosa, le donne ha dominato con oltre 11 minuti di vantaggio su tutte le avversarie Genzianella Faccioli, valdostana di Pré-St-Didier Piemonte all'Usac Cafasso. ha vinto in 37'24" e ha preceduto di un solo secondo un Champretavy più pimpante che mai. Questi due atleti hanno il secondo e il terzo riscontro cronometrico di quasi un quarto di secolo di storia di questa gara, preceduti di 26 e 27 secondi tanto dalla straordinaria impresa «confezionata» lo scorso anno sulle strade di da Bruno Brunod, capace di vincere in 36'58".

Ad oltre un due è finito Paolo Coda dell'Amatori Sport e a seguire Giovanni Venturini della Fiamma Gialle e Paolo Pavaglioni del Maya Omegna. Tra i primi figurano anche Saitta, Leandro Marcoz Sant'Orso, Belli, Gillio Maina del Monterosa e Di Donè. Più indietro altri campioni già presenti nell'albo d'oro Chiampo, 12°, con 5 all'attivo su queste strade, e Fontana. gli amatori Favaglioni ha preceduto 33 secondi un Leandro Marcoz che deve cedere il primato di categoria dopo otto successi consecutivi, con in posizione Renzo

del Monterosa. Tra i veterani vinto il forneso Paganotti davanti al corregionale Milan e ad Antonio Addino del Monterosa.

Tra i pionieri il successo è stato firmato da Gallina di Viverone davanti a Costamaro (Lloydl Adriatico) e Bruno Favre del Tra gli juniores successo per Pierre dello Challant davanti ai biellesi Migaccio e Girotto. La per società una volta tanto non è stata dalla rimaneggiata Atletica Monterosa, seconda con 73 punti a sole lunghezze dalla Amatori Sport.

Il campo femminile Genzianella Faccioli trovato avversario. La segretaria d'azienda Valdigne vinto in 53'43" con un marg su Rossella Rossi della Zegna e Angela Allosio dalla Lloydl, con le valdostane Alessandra Tisseur e Angela Medda in sesta e settima posizione.

La gara è stata entusiasmante e ha riproposto un Ettore Champretavy in grandi condizioni nelle gare con notevoli dislivelli da superare e un Leandro Marcoz capace di competere anche con i migliori amatori piemontesi dopo dominato con una marcia in più e aver vinto davanti a tutti l'affascinante Walser Weg a Gressoney.

Cesarino Cerise

BASKET, PESSINA DA VIA A TRASCINATORE

Davide Pessina visto da Ghiglione

Davide Pessina è uno dei trascinatori della squadra azzurra basket nella finale dei campionati europei di Roma dove la nazionale italiana ha conquistato la medaglia d'argento dopo successi e una sconfitta (88 73) contro la Jugoslavia campione del mondo. Sabato sera il gigante aostano (23 anni, 2 metri e 5 altezza) è stato il miglior realizzatore con 14 punti, 6 su 10 al tiro. Tutto questo tenendo conto che il c.t. Sandro Gamba ha lungo preferito all'aostano Walter Magnifico.

Ma proprio con l'ingresso in campo dello scatenato Davide gli azzurri nel primo tempo sono riusciti un parziale di 9 a 0 a riavvicinarsi di soli 7 punti Kukoc e compagni. Nelle altre partite Pessina non sempre era stato utilizzato a lungo: 1 punto 0 su 1 tiro Grecia, in panchina con la Francia, punti su 7 tiro la Cecoslovacchia, soli 3 minuti senza realizzazioni in semifinale con la Spagna. «E' stato molto bello arrivare al secondo posto in casa nostra - ha detto Davide - anche perché gli jugoslavi sono troppo forti. Abbiamo cominciato male come contro ed è stato praticamente impossibile rimontare».

Sul giocatore aostano, appena trasferito nuovamente da Cantù Philips per 5 miliardi, si esprime così il commissario : «Davide ha tutte le doti per sfondare, grande temperamento, due mani d'oro in attacco; deve esperienza e capire che i due punti realizzati in mezzo non sono a niente se poi se ne subiscono due in difesa, lo si deve prendere così com'è, è un offensivista notevole, ma deve dare maggior contributo in difesa».

I commenti sono comunque lusinghieri. Davida esce da questi Europei 23 punti realizzati in pochi minuti di gioco, 10 su 18 al tiro da due, su 0 nei tiri tre, 3 su 7 nei tiri liberi, 11 rimbalzi, 2 palle perse e 1 recuperata, 1 assist, 6 falli commessi e 5 subiti. [c. c.]

MOUNTAIN BIKE, VINCE

In attesa della ripresa del campionato valdostano domenica a Valgrisenche, gli specialisti delle mountain bike si sono impegnati su tre fronti. Il momento più felice lo ha vissuto l'indiscusso numero uno regionale del settore, Paolo Riva. Molto interessante è stato l'appuntamento di Châtillon. Hanno dominato gli specialisti Fénis con successo per il giovane emergente Claudio Brunier dell'Acsi Mountain Bike Valle d'Aosta ha preceduto al traguardo i conterranei Ildo Borroz e Fénis e Maurizio Ferrero dell'Ok Moto.

controllato la gara nel primo giro, nel quale sono transitato in testa con Cardini e Borroz a - sottolinea Brunier - e ho retto bene in salita, mi in forma ed ho attaccato in discesa sin dalle sono riuscito a mantenere un vantaggio di Borroz rimasto solo all'inseguimento». L'«oscar della sfortuna» al canavesano Cardini, coinvolto in due scontri e costretto al ritiro quando inseguiva i migliori.

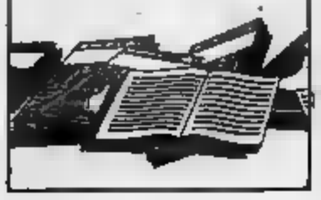
In Val di Fiemme, su un percorso molto duro km per i maschi e di 35 km per le donne, tre valdostani si sono difesi molto nel campionato italiano di società. Nella prova maschile, vinta campione italiano Mario Noris davanti agli ex professionisti Bruschi e Tomasini, al 14° posto davanti a fior fior di campioni è finito Ferruccio Baudin di Champorcher del Team Cinelli. Nella prova per veterani, vinta dall'ex campione italiano di ciclocross Sandro Bono davanti a Janes (record dell'ora amatori) e Vanotti (ex professionista), molto bene ha figurato per il Team Raleigh Gianlino Canal di Aosta che ha concluso al sesto posto dopo la terza il successo di categoria a Champorcher.

Sua moglie, Nelly Scala, lo ha imitato bene finendo sesta nella gara femminile vinta dalla fortissima azzurra veronese Paola Pezzo. [c. c.]

ALLA NUOVA AUTOALPINA
Fino al 30 luglio la è finanziata con
10.000.000
a interessi zero* pagherete a gennaio 1992
e il vostro usato viene *supervalutato* di
1.000.000
NUOVA AutoAlpina
Concessionaria per la Valle d'Aosta
Piazza Mazzini 16/18 - Aosta - tel. 0165/236776 - 40963
valido per vetture presenti in Concessionaria

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocittà
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



MAICO
ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"
Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

Venerdì 19 luglio
Centro Ottica
Via Martiri della Libertà, 2
Tel. 52150

IVREA
Tutti i Venerdì mattina
Ottica Casarin
Piazza Carlo Alberto, 20
Tel. 40355

AOSTA CENTRO
Viale,
TUTTI I MARTEDI'

PONT-ST-MARTIN
Sabato 13 luglio
Foto Ottica Ardissone
Via Chanoux, 158

luglio
Ottica Agnello
Via Chanoux, 119
Tel. 2240

MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì [illegible] Luglio [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

PAGINA 41

Trasferiti ieri

Altri albanesi se [illegible] restano 150

Ieri un gruppo di 237 albanesi ha raggiunto le province di Torino e Cuneo. Entro fine settimana se ne andranno altri 150.

PAGINA 41

A Valmanera

Un centro Wwf per l'ambiente a Villa Paolina

Il Comune ha deliberato l'impegno d'acquisto di Villa Paolina, che diventerà un centro di educazione ambientale del Wwf.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Ottavia Piccolo nel Monferrato

Per partecipare al Festival dei Due Mondi, Ottavia Piccolo (nella foto) ha preparato nel tranquillo scenario di Cassle tre monologhi dedicati alla donna. SERVIZIO Di Armando Caruso A PAGINA 45

PAGINA 41

Trasferiti ieri

Altri albanesi [illegible] restano 150

Ieri [illegible] 237 albanesi ha raggiunto le province di Torino e Cuneo. Entro [illegible] settimana se ne andranno gli altri 150.

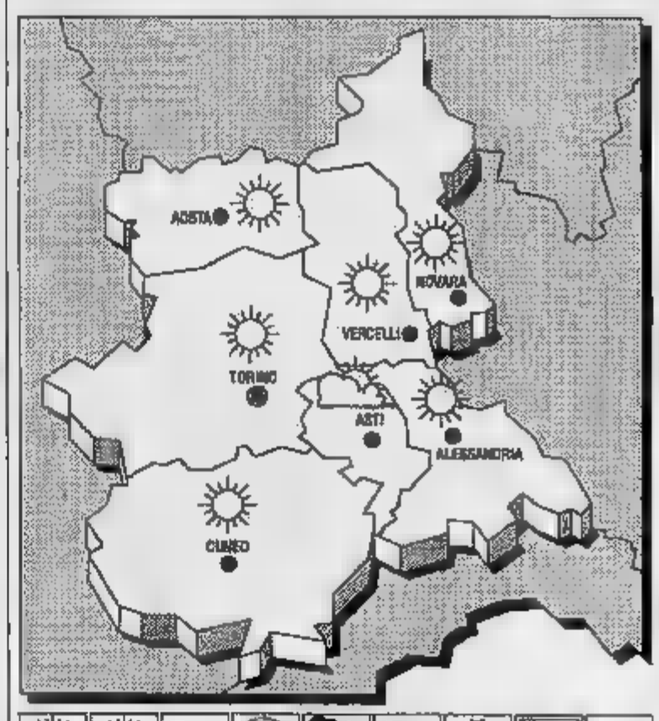
PAGINA 41

A Valmanera

[illegible] centro [illegible] per l'ambiente a Villa Paolina

Il Comune ha delliberato l'impegno d'acquisto di Villa Paolina, che diventerà un centro di educazione ambientale del Wwf.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un campo di alta pressione è presente sulle regioni centro-settentrionali italiane, mentre residue condizioni [illegible] instabilità sono [illegible] presenti al S[illegible] del tempo; su [illegible] le regioni cielo [illegible] o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti [illegible] Sud della Penisola.

TEMPO PREVISTO PER OGGI [illegible] o [illegible] nuvoloso; nel [illegible] giornata possibile [illegible] mento della nuvolosità. **Venti:** de[illegible] di direzione variabile. Visi[illegible] buona. **Viabilità strade:** sulla statale 35 dei Giovi, [illegible] lavori in località Arquata Scrivia, traffico a senso unico alternato.

[illegible] moderato aumento, [illegible] valori ovunque superiori alla media stagionale.

[illegible] ASTI

UN ANNO [illegible]
Max: 28; min: [illegible]; media: 23

[illegible] IN [illegible]
Max: 27; min: 15; media: 21
Torino 26 — Novara 24
Alessandria 27 — Aosta 28
Cuneo 27,3 — Vercelli 26

[illegible] sorge alle 5,46 e tramonta [illegible] 21,20. La Luna si leva alle 23,52 e cala (il giorno successivo) alle ore 12,6.

Preoccupazioni nel mondo agricolo per l'imminente raccolta del grano

Mietitura all'ombra del crack

La crisi della Federconsorzi fa saltare il sistema degli ammassi: speculazioni sui prezzi? Il Consorzio agrario di Asti sul bollettino dei protesti cambiari per due miliardi

Chi resterà tra le macerie del «tempio»?

E' [illegible] il ministro astigiano Gianni Go[illegible] far esplodere il bubbone Federconsorzi, [illegible] il suo strascico [illegible] debiti per migliaia di miliardi.

Uno dei templi dell'organizz[illegible] agricola italiana sta andando in frantumi e come accade [illegible] questi casi, pagherà chi si farà [illegible] sotto le macerie. Eppure le crepe si [illegible] aperte già da tempo e f[illegible] non è un caso che proprio il piccolo consorzio agrario provinciale di Asti (5000 soci, 20 miliardi di fatturato) avesse già «precorso» i tempi giungendo al commissariamento con un anno di anticipo rispetto al crack nazionale. Il consiglio [illegible] amministrazione, rigidamente spartito tra Coldiretti (8 rappresentanti) e Unione agricoltori (4), più un rappresentante dei trenta dipendenti del Consorzio astigiano, si era dimesso travolto dai conti in rosso.

Il sodalizio, che dispone della concessionaria esclusiva della più importante fabbrica di trattori, controlla gli acquisti di concimi e sementi, organizza gli [illegible] dei prodotti agricoli, non è riuscito a raggiungere l'obiettivo minimo di pareggiare i bilanci. Anzi il buco si è fatto ogni [illegible] più profondo: oggi [illegible] una voragine. Gli amministratori giustificano il [illegible] con l'obbligo sociale di mantenere aperte agenzie anche in zone economicamente non convenienti, per salvaguardare quel minimo di agricoltura in quei territori. Può essere vero in parte, ma il resto deriva da una colpevole gestione della cosa pubblica, le cui conseguenze sarebbe ora doppiamente scandaloso veder ricadere sugli ignari agricoltori.

Sergio [illegible]

ASTI. Il record registrato sul bollettino dei protesti cambiari non è di quelli che si annunciano con orgoglio: quasi due [illegible] miliardi di cambiali inevase. Il maxi debito ha per protagonista negativo il Consorzio agrario di Asti e rientra nella travagliata vicenda della Federconsorzi.

La sede provinciale di Asti, [illegible] per certi versi anticipato i tempi della crisi. L'ultimo consiglio di amministrazione nella primavera del '90 si era dimesso, [illegible] senza contrasti, facendo giungere la nomina di un [illegible] liquidatore, il toscano Luigi Miniati. Questi ha nominato Francesco Padovani, torinese, già direttore del [illegible] consorzio astigiano negli Anni Ottanta, procuratore per [illegible] liquidazione dei beni di proprietà del Consorzio, presso lo studio del notaio astigiano Marco Capusso.

Le vicende legali hanno portato ora al maxi protesto di cambiali per due miliardi. «E' un atto dovuto che rientra nelle procedure di liquidazione coat[illegible] si limitano a dire al Consorzio, annunciando che il commissario è in sede solo due giorni la settimana.

Bruno Porta, attuale presidente della Coldiretti e ultimo presidente del Consorzio agrario, non si addentra nei [illegible] dri legali, [illegible] tende a smorzare ogni polemica circa le [illegible] guenze che la liquidazione della struttura avrà per l'agricoltura astigiana: «Il nostro obiettivo è far rinascere un centro di appoggio agli imprenditori agricoli, ma su base più ampia ed economicamente più solida». Porta si riferisce al progetto di accorpamento e fusione del Consorzio astigiano con quelli di Alessandria, Torino e Aosta. [illegible] ora con il crack della Federconsorzi questa soluzione pare essere tornata in alto mare.

Intanto voci allarmistiche [illegible] diff[illegible]do tra gli agricoltori circa l'imminente campagna cerealicola. Le operazioni di «ammasso del grano» che con[illegible] ai produttori, tramite [illegible] Consorzio, di ottenere un acconto al momento della consegna del prodotto quest'anno non avverrà più nei termini consueti. Nel 1990 furono anticipate [illegible] lire a quintale (su un totale di [illegible] mila [illegible] del prezzo finale): ora dovrebbe [illegible] un pool di banche, [illegible] fanno capo [illegible] Federagrario, a prevedere un anticipo in conto deposito. La decisione sarà presa in questi giorni, ma circolano voci [illegible] do cui gli anticipi [illegible] di so[illegible] 18 mila a quintale.

«Il ruolo del Consorzio è sempre stato quello di calmierare [illegible] spinte speculative, cercheremo anche adesso di opporci ad ogni tentativo di chi vuole approfit[illegible] della situazione proponendo ai contadini contratti cape[illegible] annuncia Porta.

Il Consorzio astigiano [illegible] una trentina di dipendenti e numerose agenzie nei vari centri della provincia. Di queste solo la [illegible] centrale [illegible] Asti, quelle di Cerro Tanaro, Villafranca e Bubbio sono di proprietà del sodalizio e rientrano quindi nella liquidazione coatta. Le agenzie a Castell'Alfero, Moncalvo, Castelnuovo Don Bosco, San Damiano, Villanova, Nizza, Mombaruzzo, Vesime, Roccaverano, Refrancore e le due di Montechiaro sono invece affittate e seguiranno il destino della Federconsorzi. [a. mir.]

Bottino: oggetti d'oro e la divisa d'ordinanza

Poliziotto derubato

Fermati [illegible] giovane (aveva i gioielli) e una ragazza che si sospetta sia la complice. Oggi si farà il processo

Salvatore Palmisciano

ASTI. Questa mattina sarà processato per direttissima, in pretura, Salvatore Palmisciano, [illegible] anni, napoletano, domiciliato [illegible] qualche anno ad Asti. E' [illegible] cusato di furto [illegible] e di una divisa da poliziotto, il tutto sottratto dall'alloggio [illegible] dell'agente della polizia di Stato C.G. 26 anni, in servizio presso la questura di Asti.

[illegible] furto è stato consumato do[illegible]ica [illegible] 13. Quattro ore dopo il presunto [illegible] del furto è [illegible] arrestato in piazza Primo Maggio. Gli oggetti d'oro sono stati recuperati tranne la divisa. Sull'indumento l'arrestato dice [illegible] [illegible] sapere nulla. Oltre [illegible] Palmisciano è stata arrestata una s[illegible] amica: Daniela Cerrato, 26 anni, di Asti. La giovane è per il momento accusata solo del reato di aver detenuto nella sua abitazione numerose pallottole di grosso calibro, scoperte in seguito ad una perquisizione. Le indagini continuano per appurare se è stata compli[illegible] del Palmisciano. Quest'ultimo al momento del fermo era stato [illegible] [illegible] [illegible] pattuglia della polizia mentre scendeva con atteggiamento sospetto da un'auto risultata poi di proprietà della Cerrato. Al momento [illegible] fermo ha opposto resistenza.

Addosso al Palmisciano sono stati trovati [illegible] oggetti rubati al poliziotto.

Ieri mattina dopo che il pretore dirigente Emilio Giribaldi ha convalidato i due arresti, Palmisciano tramite i suoi difensori Mirate e Avidano, ha tacitato la parte lesa per i danni subiti (un milione) e ha chiesto il patteggiamento della pena.

Il procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura, Aldo Tirone, prima di dare il [illegible] senso [illegible] pena da patteggiare intende conoscere dove è finita la divisa per [illegible] di recuperarla. Per questo il processo che doveva celebrarsi ieri mattina a carico dell'arrestato è stato rinviato alle 12 [illegible] oggi. Proprio la questione del furto della divisa preoccupa l'autorità di polizia e quella giudiziaria.

La Cerrato rinchiusa nelle carceri di Alessandria ieri pomeriggio ha ottenuto la libertà provvisoria dopo l'interrogatorio.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Brucia la tettoia in plastica, vetri in frantumi

A fuoco un alloggio nel centro di Canelli

CANELLI. Momenti [illegible] paura, ieri pomeriggio [illegible] le 16,30, in via 1° Maggio 13: un [illegible]ndio [illegible] distrutto [illegible] tettoia che ricopriva il terrazzo dell'alloggio [illegible] Giacomo Bielli, 89 anni, al secondo piano di una palazzina di tre, e alcuni listelli di sostegno del tetto dell'edificio. Fuoco e fiamme hanno [illegible] anche l'appartamento soprastante di Enrica Guazzone, 81 anni. [illegible] palazzina [illegible] [illegible] centro di Canelli, addossata alla chiesetta di San Sebastiano.

In quel momento si trovavano negli alloggi, Pierina Gallese, [illegible] anni, moglie di Bielli, [illegible] Enrica Guazzone. Per cause ancora imprecisate, forse a causa del surriscaldamento di alcuni sacchi di tela jute rimasti al [illegible] le per tutta la giornata a [illegible] un [illegible]ocircuito all'impianto elettrico che porta corrente ad [illegible] lampadina che illumina il terrazzo, il fuoco è divampato [illegible] [illegible] che nessuno [illegible] accorgesse di nulla. La plastica [illegible] tettoia [illegible] [illegible] incendiata ed una colonna di fumo ac[illegible] e denso ha invaso l'alloggio di Giacomo Bielli. Pierina Gallese [illegible] immediatamen[illegible] dato l'allarme, mentre le fiamme si [illegible] sino all'alloggio superiore di Enrica Guazzone. Il calore del fuoco ha fatto scoppiare i vetri della porta-finestra della cucina dove si t[illegible] in quel momento la donna, senza, fortunatamente, provocare ferite all'inquilina, ma solo un grande spavento e qualche danno alle suppellettili.

I vigili urbani e i carabinieri, accorsi sul posto, sono riusciti a circoscrivere le fiamme in attesa dell'arrivo dei vigili del fuo[illegible] di Asti, utilizzando la canna dell'acqua che viene normalmente usata per innaffiare l'orto. In questo modo [illegible] riusciti ad evitare che l'incendio assumesse dimensioni maggiori. [gi. v.]

Vivace polemica sull'appartenenza al Monferrato dopo [illegible] «Festa dei figli celebri» svoltasi a Costigliole

Il bel suol d'Aleramo conteso tra Casale e Asti

Dall'Alessandrino proclamano: «I monferrini doc siamo solo noi»

I «figli celebri» di Mombaruzzo, presentati da Antonella Clerici. La festa è lo spunto per una polemica tra Asti e Casale

ASTI. E' polemica tra astigiani e casalesi sulla Festa del Monferrato che si [illegible] svolta il 23 giugno scorso [illegible] Costigliole.

Casale attacca [illegible] il suo sindaco, Riccardo Coppo, ed Asti risponde per voce di Alessandro Giacosa, presidente delle Viticoltori Piemonte, associazione che ha organizzato la manifestazione, a cui hanno partecipato un'ottantina di Comuni monferrini. La Festa ha [illegible] scopo quello di promuovere l'immagine del Monferrato attraverso i suoi «figli famosi», che vengono premiati sul palcoscenico costigliole[illegible]

[illegible] scatenare la polemica da parte dei casalesi [illegible] questa riuscita manifestazione è stata, dicono, [illegible] troppa astigianità di cui si è vestita [illegible] festa [illegible] per promuovere [illegible] Monferrato, territorio storicamente casalese [illegible] e non astigiano».

[illegible] A [illegible] 44

Da ieri sono in carica i nuovi «amministratori straordinari» di Asti e Nizza

Usl, il primo giorno dei «manager»

Il lavoro [redacted] è iniziato [redacted] riunioni e incontri. Qualche disguido telefonico all'Usl 68: il «commissario» Giacinto Occhionero è stato scambiato per il figlio medico. In arrivo [redacted] servizio di diabetologia

ASTI. Quando si chiede del professor Occhionero, il centralinista dell'Usl 68 senza pensarci su troppo, passa il servizio [redacted] psichiatria dell'ospedale, dove lavora come medico [redacted] figlio, dottor Guglielmo. Per cercare di ottenere la linea con Giacinto Occhionero, padre del medico e da ieri «amministratore straordinario» dell'Usl 68, bisogna riprovare e il centralinista, evidentemente non ancora informato, un po' perplesso risponde: «Le passo la presidenza, li sapranno dire qualcosa».

L'era dei «manager» nelle Usl, per lo meno ad Asti, è stata «battezzata» anche da piccoli disguidi come questo. Per il resto della giornata, Occhionero è stato praticamente irraggiungibile, impegnato in un tour de force di riunioni [redacted] incontri [redacted] amministratori e funzionari. Occhionero, democristiano, nei giorni scorsi, [redacted] stato festeggiato dalla corrente andreottiana, di cui è uno [redacted] «leader» provinciali.

Sorte analoga per Deonino Dal Cielo (anche se in questo caso il collegamento telefonico [redacted] meno faticoso), «commissario» dell'Usl 69 di Nizza [redacted] Canelli: lunga riunione al mattino con tutti i capi-servizio, poi nel pomeriggio altri incontri; nei prossimi giorni prenderà contatto anche con i primari medici. «Per me è stato un po' un ritorno alle origini, quando 30 anni fa dirigeva [redacted] mutua dei Coltivatori diretti - [redacted] commentato nel pomeriggio Dal Cielo, durante una breve pausa -. A Nizza sono stato accolto bene. Di lavoro ce n'è. I miei predecessori hanno lavorato bene e correttamente, per cui io non dovrò fare altro che continuare la loro opera, possibilmente accelerando i tempi di realizzazione».

Intanto, per l'ospedale di Asti è giunta un'altra buona notizia. La Regione ha infatti autorizzato l'apertura [redacted] nuovo servizio di diabetologia e inoltre l'istituzione di una seconda [redacted]ivisione di Medicina generale, con specialità in dietetica, epilessia e oncologia.

Oggi, inoltre, si [redacted] le prime due operazioni di impianto di peace-makers. Gli interventi saranno eseguiti dall'équipe di cardiologia [redacted] dottor Fiorenzo Gaita. «E' diventato un presidio indispensabile - spiega il cardiologo -. Bisogna ringraziare per la collaborazione i colleghi ortopedici che ci permettono di utilizzare la loro sala operatoria dotata di attrezzatura adatta anche a questo tipo di intervento, l'impegno e la buona volontà del nostro personale, i privati che ci hanno offerto le apparecchiature e l'Amministrazione che [redacted] metterà a disposizione nuovi locali».

Secondo Gaita, entro la fine dell'anno sarà possibile soddisfare l'80 per cento delle richieste: lo scorso anno furono 78.

Fulvio Lavina

Dall'alto Giacinto Occhionero (Usl 68) e Deonino Dal Cielo (Usl 69)

[redacted] I RIFIUTI DI [redacted]

CASSINASCO. Ieri pomeriggio si è concordata la soluzione «ufficiale» al problema dei rifiuti della Val Bormida e della Langa astigiana: [redacted] ospitati [redacted] discarica di valle [redacted] nina di Asti. E' stato infatti firmato l'accordo [redacted] si autorizzano le ditte Aimeri ed Ispa a trasportare l'immondizia nel capoluogo.

I Comuni interessati [redacted] dieci, in parte serviti dall'Aimeri (Cassinasco, Bubbio, Cessole, Roccaverano ed Olmo Gentile) ed in parte dall'Ispa (Vesime, Loazzolo, Monastero Bormida, Sessame e Mombaldone). L'«emergenza rifiuti» non [redacted] invece interessato i piccoli paesi di Serole [redacted] San Giorgio Scarampi, che trasportano la propria immondizia nella discarica di Bosseiasco.

Molti di questi centri fanno parte della Comunità Montana «Langa Astigiana», zona ampia di alta collina, poco popolata. Proprio per la scarsa densità abitativa, la Langa non produce molti rifiuti: in tutto si poss[redacted] contare circa 8 tonnellate [redacted] settimana. Inoltre data la vocazione agricola di queste colline, molti rifiuti [redacted] tipo organico vengono riciclati in azienda [redacted] bruciati.

[redacted] problema [redacted] scoppiato a metà giugno, per quei Comuni serviti dalla ditta [redacted] Aimeri: con un telegramma venne comunicata la sospensione del servizio, in quanto ormai all'esaurimento, della discarica di Salmour. [redacted] ieri inoltre anche l'Ispa [redacted] comunicato l'impossibilità del ritiro dei rifiuti, che finora venivano portati nel Tortonese.

Per gli amministratori dei piccoli centri e per quelli della Comunità Montana [redacted] iniziato lo stesso «calvario» che nel maggio scorso costrinse i politici della valle Belbo [redacted] vari «pellegrinaggi» in Regione. Come in quel caso, anche [redacted] la soluzione [redacted] venuta da Asti: il capoluogo, per quest'estate, accetterà i rifiuti della val Bormida.

A differenza del caso «valle Belbo», l'assessore regionale Garino non ha emesso un'ordinanza per obbligare il Consorzio di Asti ad ospitare questi rifiuti: l'accordo è maturato dopo vari incontri ed agevolato proprio dalla scarsa quantità dell'immondizia da smaltire.

Per [redacted] che riguarda i costi, non sono previste variazioni. Anzi, vista la minore distanza da percorrere per raggiungere la discarica astigiana, gli amministratori chiederanno alle ditte interessate una riduzione sul prezzo del trasporto.

(e. ce.)

[redacted]

Oasi di Castagnole patti chiari

In merito all'esposto inviato al Coreco ed oggetto degli articoli apparsi su La Stampa di Asti del 25-4-91 e del 16-6-91, con la presente intendo precisare che, oltre alla firma del sottoscritto Michele Arrossa [redacted] di Leonardo Pulacini, l'esposto reca le firme per adesione di altri diciotto proprietari dei terreni interessati all'a[redacted] rispetto.

Il sottoscritto intende inoltre portare a co[redacted] che, [redacted] seguito ad una riunione tenuta ad Asti alla presenza del dottor Baldizzone del Wwf, del dottor Rossi del Servizio caccia e pesca, dell'architetto Fiore dell'Associazione ambientalista [redacted] dei signori Leonardo Pulacini e Luciano Borio, si dichiarava disposto a collaborare [redacted] realizzazione dell'Oasi. Si decideva quindi [redacted] comune accordo di recarsi sul luogo e, in presenza degli altri proprietari interessati, di stabilire le modalità al fine di attuare nel miglior modo possibile quanto richiesto dal dottor Baldizzone in occasione della delibera del Consiglio comunale dell'11-1-1991.

Si intende far presente che: quanto accordato durante detta riunione non ha purtroppo avuto alcun seguito; alcune dichiarazioni [redacted] negli articoli sopra citati non concordano con quanto [redacted] del Consiglio comunale; detta delibera stabilisce che nell'«area di rispetto è vietata ogni attività estrattiva», frase che si presta a svariate interpretazioni, ponendo [redacted] vincolo ritenuto [redacted] proprietari terrieri inaccettabile ed assolutamente immotivato ai fini dell'attuazione [redacted] progetto oasi. Si invitano pertanto gli interessati al progetto ad organiz[redacted] un incontro nei luoghi in questione al fine di poter chiarire i motivi della nostra opposizione [redacted] all'Oasi, bensì alla delibera del Consiglio comunale di Castagnole Lanze.

Michele Arossa, Neive

[redacted], all[redacted] in onda i disturbi

Da qualche tempo [redacted] Nizza Monferrato la ricezione del primo canale della Rai risulta disturbata. Sono sicuro che non è un problema di antenna, in quanto anche altri miei [redacted] scenti denunciano lo stesso problema.

Ho provato a telefonare alla [redacted] di Torino, ma dopo [redacted] lungo perigrinare [redacted] ufficio all'altro non sono riuscito ad avere una risposta soddisfacente. Spero che attraverso queste let[redacted] giornale, si possa interessare chi di dovere per risol[redacted] un problema evidentemente tecnico e che riguarda l'ente di trasmissione.

Lettera firmata

Che aria si respira [redacted] Dogana?

Visto il perdurare della situazione, da noi già descritta in un esposto del 16/4/91, chiediamo che venga eseguito un controllo più approfondito, tramite [redacted] pionatura delle polveri in sospensione e non, nonché il [redacted] nitoraggio dell'aria ad orari diversi della giornata. Tale richiesta è motivata dal desiderio di avere dati certi ed ufficiali, riguardanti il livello di inquinamento atmosferico e del suolo della zona di via Don Sturzo e degli spazi doganali.

I dipendenti della Sez. Doganale di Asti e aziende che operano nella stessa

[redacted]

FESTA ROSSA

[redacted] discute della legge [redacted] autonomie locali

Prosegue oggi al parco delle [redacted] ferriere Ercole (ingresso da cor[redacted]) la «Festa rossa», organizzata dal comitato provinciale di rifondazione comunista. Stasera alle 21,15 nello spazio libreria [redacted] terrà [redacted] incontro con i consiglieri comunali a proposito della legge 142, sulle autonomie locali. Moderatore sarà Ubaldo Bologna. Alle 21,30 nello spazio spettacoli si terrà un'esibizione di rock acrobatico presentata dalla scuola di ballo del circolo ferrovieri.

[redacted]

Incontro pubblico su «Carcere e repressione»

Domani alle 21,30 nella [redacted] sede [redacted] dp, in viale Partigiani 74, si terrà un dibattito sul tema «Carcere e repressione» organizzato dal collettivo «Red brothers». Interverranno [redacted] detenuti del super-carcere di Voghera e una ex vigilatrice di Alba.

SCUOLA MEDIA

Prima classe [redacted] tempo pieno [redacted] Martiri [redacted] Libertà

La segreteria della scuola media statale «Martiri della Libertà» di Asti, corso Venticinque Aprile 160, accoglie le domande di iscrizione per l'anno 1991/92 a una classe prima a tempo prolungato, [redacted] cinque pomeriggi, il sabato libero [redacted] un orario da concordare con i genitori degli alunni.

[redacted] programma sono previsti lo studio dell'inglese, avviamento all'uso del computer e studio individualizzato [redacted] piccoli gruppi. I ragazzi potranno utilizzare la [redacted] interna con assistenza d[redacted]li insegnanti. Chi [redacted] interessato può chiedere ulteriori informazioni alla segreteria oppure telefonare al numero 211.223 dal lunedì al sabato dalle 8 alle 14.

LAVORO

Concorso per un posto al servizio Igiene dell'Usl 68

E' stato pubblicato il [redacted] concorso (scadenza 11 luglio) per un posto di «operatore professionale di vigilanza e ispezione» per il servizio d'Igiene pubblica dell'Usl di Asti. Requisito richiesto: diploma di perito chimico, o agrario, [redacted] agrotecnico, [redacted] geometra. Rivolgersi al servizio personale o a quello [redacted] Igiene pubblica dell'Usl.

La crisi dell'artigianato sta facendo sparire antichi mestieri

Barbieri e sarti cercansi

L'assessore regionale Cerchio: «Bisogna puntare sulla formazione professionale» I problemi del settore dibattuti alla festa di domenica al castello di Costigliole

[redacted] Innovazione tecnologica, formazione p[redacted] fessionale, credito speciale: questa la «ricetta» con cui [redacted] cercherà di rilanciare il settore artigiano della provincia per [redacted] di «perdere [redacted] treno» in vista della scadenza del Mercato unico europeo (1993).

[redacted] problemi di [redacted] settore che nel 1990, nell'Astigiano, ha vi[redacted] ridursi dell'1,5% il numero delle aziende (complessivamente 6304), sono stati discussi nel convegno che domenica mattina a Costigliole ha aperto la terza festa provinciale dell'artigianato organizzata dall'Associazione presieduta [redacted] Giovanni Borello. All'incontro, che si è tenuto al teatro comunale, hanno preso parte anche l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, [redacted] il ministro per l'Agricoltura, Giovanni Goria.

Si è discusso, in particolare, del rischio [redacted] perdere competitività, sul [redacted]ato europeo, per qualità e prezzo delle produzioni artigiane [redacted] le aziende non tenteranno la strada del rinnovamento. «La Regione dovrebbe concedere maggiori risorse alla formazione professionale, mettendo [redacted] disposizione programmi d'intervento più puntuali» [redacted] l'appunto rivolto a Cerchio dal direttore dell'Associazione, Sergio Paro.

Quella della formazione è [redacted] discorso che stenta a decollare tra gli stessi artigiani, i quali si dicono disposti a farla, [redacted] sottolineato Borello, «solo se costa nulla [redacted] poco, [redacted] soprattutto [redacted] non fa perdere molto tempo». E' stato anche ricordato che ad Asti il progetto di formazione sulla gestione dell'azienda [redacted]giana [redacted] decollato per mancanza [redacted] adesioni.

Paro ha invece segnalato che «gli artigiani [redacted]a nostra provincia ricorrono al credito in misura percentualmente più alta rispetto alla media nazionale: io credo però più per difficoltà economiche che per questioni di benessere». Costituita da 3100 aziende per circa [redacted] addetti, l'Associazione segnala che le aziende che negli ultimi tempi hanno subito [redacted] flessione sono soprattutto quelle dei settori alimentare, tessile, legno, edilizia, autotrasporto. Un leggero incremento si registra invece per le attività di servizio che [redacted] attualmente [redacted] delle imprese associate contro il [redacted] di ditte produttive.

A Costigliole, Borello ha rilanciato la proposta dell'«artigiano condotto» per evitare la scomparsa nell'Astigiano dei mestieri tradizionali. «In provincia - ha detto - ci sono paesi che già ora devono rinunciare a idraulico, meccanico, murato[redacted] barbiere e sarto. Oggi sono i lavori legati a innovazione, telematica [redacted] design, che offrono nuovi profili professionali». Goria ha invece proposto che [redacted] rapporto di lavoro tra aziende [redacted] giovani apprendisti sia regolato con vincoli meno onerosi per l'imprenditore, partendo da uno stipendio base inferiore a quello attuale.

Poi la festa degli artigiani si è spostata al castello nell'area del parco con giochi e danze.

(l. n.)

[redacted]

STATO CIVILE

ASTI

NATI. Eleonora Ippolito, Costigliole; Donato Ciola; Emil Dovico; Lorenzo Cannella; Andrea Ferrari; Irene Musso, Cossombrato; Aurora Parigi; Christian Tollo, Valfenera; Paolo Giangreco, Refrancore; [redacted] Fadda, Viale; Andrea Franco, San Damiano; Edoardo Pregno, Montegrosso; Stefano Pellitteri; Giulia Grasso, Castagnole Lanze; Silvia Turello, [redacted] d'Annone; Roberta Bonelli, Francavilla Angitola; Giada Martorana.

MORTI. Mirella Rissone, [redacted] anni; Clelia Dogliotti, 87; Giovanni Secchetto, 87; Ermenegilda Crivellari, 77; Giuseppe Sardi, 78, Cerro Tanaro; Vincenza Suriano, [redacted] Villanova; Emilia Valo, 82, Aramengo; Giuseppe Cotto, 77; Edmondo Demartini, 80; Giuseppina Fiammia, 83; Maria Mascarino, 69, Frinco; Maria Ortolano, 88, Capriglio; Domenica Viglione in Novo, 79, Cisterna; Pier Carlo Bagnasco, 50; Ferdinando Borgo, 73, Plea; Mercede Robotti, [redacted].

[redacted] Paolo Mutton, [redacted]metra e Daniela Ruscalla, architetto; Ambrosio Mugavero, addetto pulizie e Giacomina De Cesare, operaia; Giancarlo Malabaila [redacted] Lucia Volpe, impiegata; Gianfranco De Venuto, operaio e Daniela Abaci, perforatri[redacted] Maurizio Magliano, ascensorista [redacted] Sabrina Valnegri, impiegata; Roberto De Matteis, operaio [redacted] Macagno; Enrico Rossi, assicurato[redacted] Quirico, insegnante; Fabrizio Bertolà, agente P.S. e Michela Borelli, impiegata; Giuseppe Fanutza, bibliotecario e Lucia Allegretti, agente P.S.[redacted] Mungai, imprenditore e M[redacted] Bussi, professionista; Ambrogio Lapore, operaio e Sabrina Solanna, baby sitter; Santo Napoli e Concetta Mazzioni, cucitrice; Maurizio Cavaglià, [redacted] Ivana Caretto, impiegata; Francesco Steffanelli, meccanico [redacted] Franca Bergantin, confezionatrice; Paolo Musso, impiegato e [redacted] Rosa Prato, impiegata; Antonino Nobile, imprenditore e Maria Olivieri, operaia; Michele Saluzzi, impiegato e Maria Antoniazzi, impiegata.

SI [redacted]. Alfredo Paolo Rissone, impiegato e Mariella Cortesogno, impiegata; Biagio Dello Iacovo, odontoiatra [redacted] Roberta Bertolini, impiegata; Roberto Di Credico, fonditore e Concetta Pizzolato; Giuseppe Colosimo, operaio e Ignazia Carta, operaia; Fabrizio Musso, agente P.S. e [redacted] Alessio, impiegata; Claudio Chiaranda, odontotecnico e Annamaria Crudo, impiegata; Carmelo Mattina, operaio [redacted] Milena Aschiero; [redacted] Di Stasi, autista e Beatrice Brindisi; Gian Quinto [redacted]ni, operaio e Lidia Ferrero, impiegata; Stefano Vitello, medico e Salvatrice Pellitteri, insegnante; Giorgio Nebiolo, operaio e Adriana Gallo; Alfre[redacted] Caldarola, magazziniere e Elisabetta Bava; Renzo Biamino, imprenditore e Silvia Arri, [redacted]grafica; Giancarlo Gardin, muratore e Ivana Bosticco, baby sitter; Fabio Domenichetti, tecnico [redacted] Annunziata Moles; Bruno Martinengo, operaio e Paola Garassino, meccanografica.

VA' PENSIERO

Primavera '45, partita a calcio tra partigiani

La squadra di calcio formata da partigiani delle brigate Garibaldi astigiane posa sul campo da gioco, è il 1° maggio 1945

Dopo il campo di battaglia, il campo da gioco. E' il caso dei combattenti delle brigate Garibaldi, che formano una squadra di calcio per una partita al campo sportivo di Asti, seguita da [redacted] pubblico nu[redacted] Nella fotografia di «Va' pensiero» vie[redacted] ritratta questa formazione, i[redacted] compare anche Maestri (è il terzo [redacted] sinistra, accoccolato), che sarebbe poi diventato giocatore dell'Asti. L'immagine proviene dall'archivio di Gastano Santoro di Asti.

E' il primo maggio del 1945, da pochi giorni [redacted] firmato l'armistizio, anche se in Europa le truppe alleate combattono ancora. In Italia i combattimenti sono cessati, il 25 aprile partigiani e truppe alleate liberano Torino; le formazioni partigiane, non ancora smobilitate, si concedono momenti [redacted] ri[redacted] che finora non avevano [redacted] Ed [redacted] il calcio [redacted] testimo[redacted] nuovo clima [redacted] pace, lo sport che pare maggiormente in grado [redacted] avvicinare gli animi, dopo le grandi divisioni.

[redacted]

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cerss 1, tel. 436.394
Piscina comunale: 3991
Centro Informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. [redacted]; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
[redacted]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo Don Bosco: 9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.061
[redacted] 946.114 (dalle [redacted] alle 13,30), [redacted] 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Nizza: 7821
[redacted]: 832.525
Monastero Bormida: 68.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.756
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

[redacted] diurna: *Moderna*, via Cavour 90; notturna: *Don Bosco*, piazza Vitt. Veneto 9
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi 21
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.653
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096

San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.[redacted]
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6162
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

[redacted]

[redacted] 113; **Questura:** 216.621 - 210.078

Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.266

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 / 53.761; [redacted] 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
[redacted] Valtiglione (Asti): [redacted]-155.203

Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque [redacted] (Canterano): 011 / 65.941

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721[redacted]
[redacted]

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409

[redacted]
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** [redacted] Posto telefonico pubblico **Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni [redacted] **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

[redacted]

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.58; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zacca 3, tel. 32.222
[redacted]: Rc. Pi., strada Valmanera [redacted] telefono 50.287

Ieri un gruppo di albanesi ha raggiunto le province di Torino e Cuneo

Partiti altri 237 profughi

Abbracci e commozione. Entro fine settimana lasceranno la caserma i restanti 150. Ad Asti ne resteranno 50, mentre 51 andranno in 17 Comuni della provincia

ASTI. Dopo le lungaggini dei mesi scorsi, adesso la macchina organizzativa per il trasferimento degli albanesi dalla caserma Colli di Felizzano procede spedita.

Ieri nel grande cortile dell'edificio c'è stato un lungo viavai di pullman e furgoni della polizia: sono partiti complessivamente 237 profughi, che hanno raggiunto le province di Torino e Cuneo. In un primo tempo era stato programmato il trasferimento di circa 90 immigrati, poi sono state disposte nuove partenze. Ora restano in caserma circa 160 profughi, destinati anch'essi a «smobilitare» entro la fine della settimana. Di loro, 101 si stabiliranno ad Asti (50 unità) e in 17 centri della provincia; gli altri partiranno per Cuneo e Torino, con ogni probabilità già domani mattina.

La «patata bollente» passa dunque dalle mani dell'esercito, che è occupato degli albanesi fin dal 13 marzo (quando circa 700 persone arrivarono in treno da Brindisi) a quelle dei Comuni, in attesa di conoscere le ultime disposizioni del governo. Nei giorni scorsi, infatti, il ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver aveva ipotizzato un prolungamento della permanenza degli albanesi in Italia il cui termine era stato fissato al 15 luglio (chi non avesse trovato lavoro entro quella data, sarebbe stato rimpatriato).

Ieri le operazioni di trasferimento dei profughi si sono iniziate alle 9. Sui pullman della polizia sono saliti 169 albanesi; il loro bagaglio, come quello dei profughi che avevano lasciato la scorsa settimana, era costituito da poche cose, racchiuse per lo più in borse di plastica. Nel pomeriggio è partito un altro contingente di 68 persone. Al momento di mettere in moto i pullman, il commiato tra chi restava e chi andava: abbracci, baci, anche qualche lacrima da parte di chi non aveva potuto aggiungersi al gruppo in partenza.

«E' stato un grosso sforzo organizzativo, che ha impegnato soprattutto i responsabili della questura» ha detto il comandante Antonio Fabbricatore del comando «Brigata Cremona» di Torino. Tra i Comuni che ieri danno accoglienza agli albanesi in alberghi e case private ci sono Poirino, Carmagnola, Torre Pellice, Leini, Verolengo per la provincia di Torino; Alba, Savigliano, Saluzzo, Racconigi, Mondovì per il Cuneese.

Nei mesi scorsi alcuna famiglie astigiane hanno presentato richiesta per l'adozione o l'affidamento di bimbi albanesi. Ma la domanda non avrà seguito: a venire in Italia senza parenti sono stati soprattutto ragazzini sopra i 14 anni che non sembrano incontrare il «favore» degli astigiani.

Laura Nosenzo

Albanesi stanno per lasciare la caserma «Colli di Felizzano» a bordo di pullman

A Valmanera laboratorio di educazione ambientale

Un centro per il Wwf

Il Comune ha deliberato l'impegno d'acquisto (315 milioni) di Villa Paolina. Ma servono fondi per il restauro dell'edificio

ASTI. Tra qualche settimana il Comune di Torino consegnerà agli amministratori di Asti le chiavi di Villa Paolina, che diventerà centro di educazione ambientale gestito dal Wwf: è l'epilogo di una lunga, faticosa vicenda che dura dal 1985.

Nei giorni scorsi la giunta astigiana ha deliberato l'impegno ad acquistare la villa, situata nel verde di Valmanera: al Comune di Torino, proprietario dell'immobile, dovrebbero andare 315 milioni. In cambio, oltre a Villa Paolina, l'amministrazione comunale astigiana entrerà in possesso di rustico, fienile, parco e bosco di oltre cinque ettari annessi all'edificio principale, 14 stanze attualmente disabitate.

«E' stato un buon affare per tutti» è il commento di Giorgio Baldizzone, artefice dell'operazione e responsabile piemontese del Wwf. «Finalmente portiamo a casa un risultato concreto dopo aver combattuto per anni contro la burocrazia». «Mi auguro sinceramente che questa sia davvero la volta buona» aggiunge Aldo Pia, assessore ai Lavori pubblici, anch'egli abituatosi, nei sei anni di contrattazione con Torino, a rinvii e colpi di scena (la cessione della villa data per certa fin dal 1988).

Ieri la giunta ha proposto l'approvazione della delibera al Consiglio comunale. «Poi l'assemblea tornerà a discutere della questione - conclude Pia - quando sarà pronta la pratica per accedere al mutuo che servirà ad acquistare la villa».

L'immobile dovrà essere ristrutturato: il Wwf Italia, che gestirà il futuro centro di educazione ambientale in collaborazione con la sezione astigiana dell'associazione, inizierà prossimamente la ricerca di sponsor per alleggerire i costi dell'operazione. «Utilizzeremo subito parco e bosco - anticipa Baldizzone - e speriamo di poter allestire già nel 1992 un campo estivo all'aperto».

Villa Paolina (nella foto) è stata al centro complesse vicende burocratiche

Alcune sezioni piemontesi del Wwf organizzeranno spettacoli e manifestazioni il cui ricavato servirà per rimettere a posto Villa Paolina. Nei prossimi giorni, infine, il Wwf, probabilmente insieme al gruppo Micologico, organizzerà la vigilanza intorno alla villa per evitare che l'edificio continui ad essere danneggiato dai vandali. Dopo il furto di manufatti in pietra, mobili e fregi di particolare valore, ultimamente sono scomparse anche le persiane.

[l. n.]

CALLIANETTA

SCIPPO

Strappano la borsa ad un'anziana donna, arrestati

Un altro scippo in città. Questa volta però i responsabili sono stati sorpresi dai carabinieri. La vittima è Anna Maria Sarzanotti, 69 anni, corso alla Vittoria 60. Domenica pomeriggio intorno alle 17 è uscita di casa. Ha percorso qualche metro ed è stata avvicinata da due giovani che le hanno strappato la borsetta. La donna ha urlato, attirando l'attenzione di alcuni passanti. I due ragazzi, a quel punto, hanno cercato di fuggire, ma sono stati bloccati da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. Claudio Molinari, 19 anni, torinese, è stato arrestato. Il complice minorenne, R. P., 17 anni di Castelnuovo Calcea, è stato denunciato alla procura della Repubblica del tribunale dei minori di Torino.

ESTORSIONE

Chiede soldi per restituire tre copertoni: [illegible]

Un tossicodipendente, M. N., 21 anni di Asti è stato arrestato per estorsione. Dietro pagamento di una somma, aveva promesso la restituzione di tre ruote di una Fiat Tipo al legittimo proprietario, G. G. di Asti, che aveva denunciato il furto in questura alcuni giorni prima. Il presunto ricettatore ha invitato l'automobilista a incontrarlo per la consegna del denaro e la restituzione delle tre ruote. Ma all'appuntamento c'erano anche gli uomini della squadra mobile che hanno arrestato il giovane in flagranza di reato.

FURTI

Svaligiata la [illegible] del circolo «Antiche Mura»

Carlo Vinconti, 55 anni, di Asti, dipendente del circolo tennistico «Antiche Mura» di viale Partigiani, ha denunciato in questura il furto di mila lire da un cassetto degli uffici del circolo. A Paolo Casetta, 23 anni, Asti, via Pavese sono state invece rubate le casse stereo dall'auto, lasciata in sosta sotto casa. Più fortunato è stato Andrea Zapparoli al quale è stata rubata la mountain bike nel cortile della sua abitazione in strada Fortino. Poche ore dopo, Zapparoli ha ritrovato la bicicletta a poca distanza da [illegible]

TRIBUNALE

Accusata di calunnia è stata assolta

Il tribunale ha assolto per non aver commesso il fatto Etna Bottallo, anni, Asti, via Piave. La donna era stata accusata di calunnia. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a 1 anno e 4 mesi. Secondo l'accusa la donna aveva denunciato Onofrio Di Marco, 75 anni, di Asti per truffa, pur sapendolo innocente. La vicenda riguardava un prestito di un milione e mezzo che l'uomo aveva concesso alla donna con il rilascio di alcune cambiali.

RIFIUTI

Nizza una nuova [illegible] per la raccolta

Entrerà in funzione a Nizza la raccolta dei rifiuti ingombranti. In base ad un'ordinanza del sindaco, i nicesi dovranno segnalare ai vigili urbani gli oggetti che non possono essere messi nei sacchetti di plastica: quindi dovranno sistemarli fuori di casa dopo le 6 del mattino del giorno di raccolta. Con l'ordinanza si vieta inoltre di depositare nei cassonetti contenitori di legno e di plastica. Le multe per i trasgressori vanno dalle 15 alle 150 mila lire.

URBANISTICA

Villanova, approvata variante al piano regolatore

La giunta regionale ha approvato la variante al Piano regolatore richiesto dal Comune nel 1988. La nuova normativa interessa il centro storico, la zona artigianale e industriale. Nel primo caso si tratterà di valutare ogni singolo edificio per eventuali manutenzioni straordinarie o per opere di recupero, abbattendo le strutture più fatiscenti. Per quanto riguarda la zona industriale sono stati maggiorati gli indici per l'installazione di capannoni, dando alle aziende la possibilità di ampliare le strutture già esistenti.

ATTUALITÀ

Corso Verduno, [illegible] Franco denunciato

Edizione caldissima, domenica, della Giostra del pelo di Verduno (Cuneo), vinta da Alex Pellissero di Baldichieri: Giulio Franco di San Damiano, è stato «radiato a vita» dalla manifestazione e denunciato dal fantino Renato Gigliotti. Franco lo avrebbe frustato sino a farlo cadere (Gigliotti ha avuto il setto nasale fratturato): la cavalla del senese «Nina de Oro», cadendo a sua volta, si è ferita e è stata abbattuta.

Sarà rievocata l'uccisione dei coniugi orefici di San Damiano, avvenuta il 13 febbraio 1984

Omicidio Sorba, processo dopo 7 anni

Stamane, davanti ai giudici del tribunale di Asti compariranno tre imputati residenti a Torino: due di loro sono già in carcere per altri reati. Ad accusarli sono due pentiti. La famiglia delle vittime si è costituita parte civile

ASTI. Davanti alla corte d'assise, questa mattina, compariranno i tre presunti responsabili del duplice omicidio dei coniugi Elio Sorba e Prospera Toso. La coppia fu uccisa la sera del 13 febbraio 1984 durante un tentativo di rapina nel loro negozio di oreficeria di piazza Statuto nel centro di San Damiano. I tre sono: Antonio Schimenti, 41 anni, Vito Altieri, 41 anni e Francesco Eramo, 34 anni, tutti residenti a Torino. Le imputazioni a loro carico sono di pluriomicidio a scopo di rapina, furto di autovettura, porto abusivo di armi da fuoco. I primi due sono in stato d'arresto per altre rapine, il terzo è a piede libero.

I figli delle due vittime Teresio, Rosanna e Marco, unitamente ai genitori della donna uccisa, i coniugi Neta e Carlo Toso, si sono costituiti parte civile.

Il dibattimento (presiede la corte il presidente Giancarlo Capirossi, pubblico ministero Mario Bozzola) dovrebbe concludersi entro mercoledì sera. Dodici sono i testi citati, in buona parte testimoni oculari del tentativo di rapina seguito dal duplice omicidio. Particolarmente importante sarà l'interrogatorio di due pentiti (Vitalo Amoroso e Bruno Derro) che stanno scontando una condanna per rapina, i quali avrebbero dichiarato fin dall'aprile 1984 durante l'istruttoria per una rapina avvenuta a Torino, che Antonio Schimenti aveva preso parte all'assalto dell'oreficeria dei Sorba. Le dichiarazioni rese sette anni fa sono state ribadite dai due pentiti anche nell'aprile di quest'anno quando il pubblico ministero, Bozzola, venuto a conoscenza della testimonianza dell'Amoroso e del Derro ha riaperto le indagini. Durante il processo si dovrebbe conoscere per quali ragioni le asserzioni dei due pentiti siano state utilizzate già sette anni fa.

Antonio Schimenti: è accusato di aver sparato ai due orefici di San Damiano

Tutti e tre gli imputati, interrogati dal pubblico ministero e dal giudice per le indagini preliminari, Franca Carpintori, hanno negato gli addebiti sostenendo di non avere mai messo piede a San Damiano. Secondo le indagini condotte di recente dalla Squadra Mobile della questura di Asti, ad esplodere i due colpi di rivoltella calibro 38 special che hanno ucciso i coniugi Sorba, sarebbe stato Antonio Schimenti. L'orefice Sorba appena il rapinatore era entrato nel negozio, aveva reagito impugnando una rivoltella. Il bandito senza esitare, aveva subito fatto fuoco uccidendo marito e moglie. La donna aveva tentato istintivamente di proteggere il marito con il corpo. Lo stesso rapinatore subito dopo si era allontanato esplodendo ancora due colpi in aria per facilitarsi la fuga su di una Ritmo Abarth rubata guidata da un complice. L'auto era stata poi trovata, incendiata, in località San Damiano e Canale d'Alba). **[v. ma.]**

SI CERCA LA DIVISA RUBATA

ASTI. Ore 13,30 di domenica 30 giugno. C.G. agente della polizia di Stato, residente nella zona Nord del capoluogo, rientrando a casa scopre di essere stato derubato di vari oggetti d'oro e della divisa di poliziotto che teneva custodita in un armadio. Avverte telefonicamente i colleghi della questura. La scientifica poco dopo rileva sul balcone due impronte di scarpe e niente altro. Il ladro per entrare nell'appartamento dell'agente ha scavalcato un balcone posto al primo piano. Una battuta nella zona non ha portato ad alcun esito.

Ore 17,30. In piazza Primo Maggio, una pattuglia della Volante, nota un giovane individuo sospetto appena sceso da un'autovettura. Alla vista degli agenti tenta la fuga a piedi. Bloccato oppone resistenza ma viene [illegible] Perquisitolo gli agenti scoprono che in una tasca aveva gli orecchini d'oro rubati dall'alloggio del poliziotto. Condotto in questura il fermato è identificato per Salvatore Palmisciano, 22 anni, domiciliato da un paio di anni ad Asti. Il suo certificato penale è «pulito». Era a bordo di un'auto (è privo di patente) intestata ad una sua conoscente di nome Daniela Cerrato, 26 anni, di Asti. Gli agenti effettuano una perquisizione nella sua abitazione e scoprono un pallottole per pistole di grosso calibro. La Cerrato è subito arrestata e tradotta nelle carceri femminili di Alessandria. Per gli inquirenti non si esclude che una complice del Palmisciano per il furto ai danni del poliziotto.

Ore 11 di ieri. Palmisciano viene condotto davanti al pretore, Emilio Giribaldi, per la convalida dell'arresto. Deve rispondere di furto aggravato, resistenza, guida senza patente. Solamente la divisa non è stata recuperata. Ancora non si sa dove sia finita. L'arrestato si è limitato a rispondere: «Non so niente della divisa». Si sospetta che sia stata rubata «su commissione». Forse potrebbe servire per qualche azione delittuosa. Palmisciano l'ha nascosta da qualche parte oppure l'ha venduta a qualche ricettatore? Le indagini a questo proposito continuano. La Cerrato sarà interrogata stamattina. Il giudice ha convalidato per entrambi l'arresto, concedendo alla ragazza la libertà provvisoria. Saranno processati [illegible].

Vittorio Marchisio

IL PAPA ELOGIA SODANO E PROMETTE «VISITA AD ASTI»

ROMA. Ha fatto ritorno ad Asti la numerosa delegazione che ha partecipato in Vaticano alla cerimonia del Concistoro durante la quale è stato elevato alla porpora cardinalizia Angelo Sodano, segretario di Stato pontificio. Durante il breve incontro tra la delegazione astigiana e il Papa, Giovanni Paolo II, è stato nuovamente invitato in visita ad Asti.

I cinquecento astigiani, guidati dal vescovo Severino Poletto, presenti il presidente della Provincia Guglielmo Tovo ed il parlamentare Gianni Rabino, nonché una piccola delegazione cilena con a capo tre arcivescovi di quella nazione (il Cile accreditato in Vaticano, hanno «invaso» lo splendido «Salone delle Benedizioni», a ridosso della Cappella Sistina e della basilica di S. Pietro, nei palazzi apostolici. Guida ed insolito «cicerone», lo stesso cardinale Sodano, che ha accompagnato la vociante delegazione in un «tour» fuori programma nei cortili interni del piccolo Stato e nelle sale del Vaticano. Alle 12,30 l'atteso incontro. Il saluto dei fedeli di Asti al Papa, è stato portato dal Vescovo Poletto, il quale ha ricordato che «Monsignor Sodano è un figlio dell'Astigiano, che vuole ringraziare il Papa per l'onore della scelta fatta, dimostrando particolare fiducia e predilezione per questa terra». Il Vescovo ha formulato ufficialmente l'invito a Giovanni Paolo II di recarsi ad Asti in visita pastorale. Giovanni Paolo II ha risposto con pacata ironia: «Il Segretario di Stato mi ricorda tutti i giorni le doti degli astigiani. La vostra posizione, oggi, è certamente privilegiata, e devo dire che il Vescovo ha scelto il momento giusto per avanzare l'invito», ha detto il Papa, non smentendo la possibilità di recarsi ad Asti in un prossimo futuro.

Giovanni Paolo Secondo ha ricordato che la nomina di monsignor Sodano «rappresenti un meritato riconoscimento per il servizio prestato in tanti anni, e per la particolare sensibilità con la quale condivide la mia sollecitudine quotidiana verso la Chiesa universale e il mondo». Un accenno, il Papa lo ha fatto anche al grave lutto che ha colpito la famiglia Sodano per la morte del papà Giovanni, che «rende tutti un po' tristi in questo momento». Un apprezzamento, poi, il Papa lo ha fatto al neocardinale: «Sono convinto - ha detto -, che le semplicità di monsignor Sodano, legata alle sue grandi doti di esperienza e saggezza già apprezzate durante la sua permanenza in Cile, mi saranno molto preziose in questi tempi così difficili. Auguro a lui una vita ricca di frutti spirituali di apostolici a servizio della Chiesa e del mondo». Al termine dell'incontro, i rappresentanti della Città di Canelli hanno donato al Padre ed a monsignor Angelo Sodano, il bozzetto di una scultura, realizzata da Paolo Spinoglio, in occasione dell'enciclica «Centesimus Annus», ed una formella di cristallo realizzata dallo Studio Zavarte di Canelli.

Il neocardinale sabato e domenica sarà ad Asti e poi a Isola, in visita ufficiale, per il conferimento della cittadinanza onoraria. **[r. s.]**

ASTA ANTIQUARIATO IN TORINO

— ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal '500 a cui Irolli, Markò, Robecco, Reymann, Merson; Cerchia di: Tiziano Todeschini, Strozzi, Boselli, ecc.
— SOPRAMMOBILI VARI: sculture, bronzi, avori, smalti antichi dal '500 all'800.
— Proc. Giud. su disposto del giudice: Auto Ferrari mod. 365 GT4 2+2 anno 1975
— Proc. Giud. Tribunale Torino: preziosi vari con perizia Perito di Tribunale.

OGGI E DOMANI ORE 10-12,30 / 15-19 / 21-23

ASTA DA GIOVEDI' 4 LUGLIO ORE 21.

A cura IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie Via Bonzanigo 16 TORINO (Zona Piazza Statuto) Tel. 011 482.822 - 485.338

Mancano i poliziotti, il vice questore scrive al ministro: «Meglio chiudere i battenti»

Casale, commissariato a rischio

Sono pochi soprattutto i sottufficiali. Diversi agenti devono occuparsi di compiti amministrativi e non possono così essere utilizzati nella lotta alla criminalità. Le proteste dei sindacati di polizia

CASALE. «Se non ci date più personale tanto vale che il commissariato venga chiuso». E' quanto avrebbe scritto il questore Luigi Sticchi, dirigente del commissariato, in una lettera inviata al ministero degli Interni. Il dottor Sticchi né conferma né smentisce, si limita a dire che è una comunicazioni interna». Ma secondo indiscrezioni la missiva è già arrivata sulla scrivania del ministro.

Quasi certamente a spingere il dirigente a porre questo provocatorio ultimatum è stata l'ipotesi, ventilata a mezza voce, che dei tre poliziotti partiti nei mesi scorsi per Verona e che a metà mese finiranno il corso da sottufficiali, solo uno con certezza tornerà a Casale, degli altri due, essendo scapoli, potrebbero essere destinati altrove, non è escluso in Meridione, per far fronte all'emergenza delle criminalità.

E' una preoccupazione espressa anche dai sindacati della polizia. I dirigenti del Sap hanno lanciato un appello ai parlamentari e agli amministratori locali perché si facciano portavoce dei problemi legati al personale (in particolare sottufficiali).

La situazione è particolarmente tesa soprattutto con l'avvicinarsi delle ferie. Il problema non è però nuovo. Che la mancanza di poliziotti provochi un rallentamento notevole dell'attività, soprattuto nel settore investigativo, è emerso circa un anno e mezzo fa.

Erano state promosse varie proteste, tra cui, singolare, quella del Siulp, che aveva attuato una di autoconsegna, per dimostrare la necessità di avere più uomini a disposizione. Lo scorso anno, il Sap era tornato sul problema allestendo una tenda per alcune ore in piazza Castello, allo scopo di sensibilizzare i casalesi.

Attualmente delle quarantasette persone previste dall'organico ne sono presenti solo 39, ma, sottolineano i dirigenti del Sap, «abbiamo bisogno soprattutto di sottufficiali».

Di questa carenza soffre la sezione investigativa, che è praticamente ridotta alla paralisi, perché gli addetti a questo ruolo vengono assegnati ad altri servizi di sorveglianza e controllo. Ad aggravare la situazione, in questi ultimi mesi, sono state la guerra del Golfo prima, che ha imposto un incremento dei servizi di sorveglianza in luoghi strategici, e l'arrivo dei circa 900 albanesi in città, poi, un notevole incremento di reati.

Oggi i sottufficiali in forza al commissariato sono quattro, di cui un ispettore e due sovrintendenti destinati al settore investigativo, ma che non riescono, per via dei turni e, ancor più delle ferie vicine, a coprire tutto l'arco giornaliero.

Il Sap lamenta anche che un sottufficiale sapo è stato assegnato al posto di polizia dell'ospedale, «dove sarebbe sufficiente un agente».

Il sindacato chiede inoltre che si assuma personale civile (un archivista, dattilografe e un ragioniere), come è previsto dalla legge. «Ciò consentirebbe di sgravare di molte mansioni amministrative gli uomini, che potrebbero essere impiegati in altri servizi».

Silvana Mossano

CASTAGNOLE MONFERRATO, UN CENTRO PER ANZIANI CON 38 POSTI

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il nuovo centro residenziale per anziani diventerà una realtà entro due anni. Sono, infatti, iniziati in questi giorni i lavori di costruzione. La struttaura ha una capienza massima di 38 posti letto e che andrà ad affiancare quella già esistente. «La prima fase dei lavori si concluderà con la realizzazione del tetto. Una volta fatta la struttura portante penseremo a tutto il resto per cercare di avere al più presto maggiori e migliori disponibilità per i nostri anziani», spiega il parroco del paese, don Giacomo Cauda, presidente dell'Ipab che gestisce la casa di riposo.

Da una quindicina d'anni opera a Castagnole una piccola casa per anziani (conta poco meno di venti di ospiti), frutto un lascito della famiglia Valpreda-Capitolo, che, circa vent'anni fa, donò al paese d'origine buona parte dei beni immobili di famiglia. Proprio in uno dei terreni di questo beneficio, distante alcune decine di metri dalla casa di riposo già esistente, verrà costruito il nuovo centro per anziani, disposto su quattro piani, di cui uno seminterrato.

Il centro sociale ha diciotto stanze a due letti (sei per ogni piano) e due ad un letto. Il costo del complesso, che occupa un'area di mille e 700 metri quadri, è di un miliardo e mezzo di lire, finanziato in massima parte con un mutuo bancario di poco superiore ai due milioni e, per il resto, con un contributo regionale (300 milioni), con fondi propri ed offerte (altri due milioni), con contributi del Comune e di altri enti, per circa 100 milioni.

Il primo lotto di lavori, che sarà ultimato entro la fine dell'anno, ha un costo di circa 400 milioni; comprende la realizzazione delle fondazioni portanti, compresa la copertura dell'edificio. Il progetto è stato redatto dall'architetto Fulvio Accornero, di San Damiano ed i lavori vengono realizzati dall'impresa Pino Amelio, di Grana.

Aggiunge don Cauda: «Ora che sono state realizzate le fondamenta non si potrà più dire che la nuova casa di riposo è destinata a rimanere solo un sogno. Certo il progetto è arduo e le nostre disponibilità finanziarie sono modeste, comunque sono convinto che l'edificio sarà costruito in tempi brevi e parte del merito va anche alla generosità di tutti le persone e gli enti che hanno creduto in noi e ci hanno aiutati e a cui siamo davvero molto grati».

Per il presidente del consiglio sociale che abbiamo deciso di realizzare è davvero molto importante, perché la struttura comunitaria che sarà risulterà dovrà essere in grado, oltre che di ospitare anziani autosufficienti, di garantire servizi assistenziali e di mettere a disposizione dei castagnolesi un salone polifunzionale che ha come scopo primario quello dell'integrazione degli ospiti con la popolazione del paese».

[bru. m.]

DAL TRIBUNALE

TONCO

Rubano tappeti, gioielli e argenteria

Topi d'alloggio in azione. Nella notte di sabato e domenica i ladri hanno «visitato» l'abitazione di Francesco Casorzo, 81 anni, abitante a Tonco. Sono entrati dopo aver forzato una finestra che si trova al primo piano dell'edificio, nel centro dell'abitato: quindi hanno rovistato nelle stanze mettendo a soqquadro i cassetti di numerosi mobili. Hanno rubato monili d'oro, posate e soprammobili in argento, un tappeto persiano per un valore complessivo di venti milioni. Probabilmente in strada c'era un complice che ha attendeva su di un'auto sulla quale sono fuggiti facendo perdere le tracce.

Da qualche giorno la Croce verde di Montemagno ha attivato un numero telefonico: basterà comporre il 63.666. I volontari prestano servizio di notte nei giorni feriali e 24 ore su 24 il sabato e la domenica.

CERRINA

Scontro tra auto, feriti cinque giovani

Cinque giovani sono ricoverati all'ospedale di Casale per le ferite riportate in un incidente d'auto. Sono Claudia Ruffatti e Liliana Tosello, 20 anni, Luisella Tosello, di 19, tutti di Cerrina, Gianluca Sacco, 24 anni, di San Candido di Murisengo, Gustavo Marcello Novello, di 25, di Torino. Illeso un giovane coinvolto nello scontro, Emilio Trimarco, di Cerrina. Novello ha riportato la frattura del bacino, gli altri non sono gravi. L'incidente è avvenuto alle due del mattino di ieri a Cerrina Valle. La Kadett di Sacco, su cui viaggiava Novello, ha urtato la Uno ferma in attesa di svoltare a sinistra, su cui viaggiavano i quattro cerrinesi.

CASALE

Profugo condannato per tentato furto

Il pretore di Casale ha condannato l'albanese Albert Hoxha, 23 anni, di essere entrato, insieme ad altri compagni, nei locali cucina della per rubare. Gli sono stati inflitti sei mesi di reclusione e 220 mila lire di multa, con la condizionale. E' stato rimesso in libertà.

MURISENGO

Alunno vince un provinciale

L'alunno Stefano Amelotti della classe IV elementare di Murisengo ha vinto il primo premio al concorso bandito dall'assessorato provinciale per la Cultura di Alessandria nelle scuole della provincia. Il premio consisteva in una targa d'argento ed in un libretto di risparmio con 300 mila lire.

CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

OTTICA
BELLA

Via E. Filiberto, 6
Telef. (0141) 35.50.87

C.so L. Einaudi, 64
Tel. (0141) 52.707

Settecentomila piemontesi emigrati in Argentina vogliono tornare

I gringos hanno «mal d'Italia»

I più giovani inseguono [redacted] casa e un lavoro. Iniziative per agevolarne il reinserimento. Domani [redacted] Cuneo l'atto di gemellaggio con Santa Fe della Vera Cruz. Sabato un convegno

CUNEO. Gli italo-argentini oltreoceano, riuniti nelle comunità che collegano gli italiani, chiedono maggior partecipazione alla vita della madre patria. «Corrispondenze [redacted] mondo» è il titolo della prima settimana dell'emigrante piemontese presentata ieri a Torino - [redacted]gi a Cuneo al [redacted] Toselli alle 16,30 - organizzata da Regione Piemonte, Provincia [redacted] Comune di Cuneo con la collaborazione [redacted] Alpitour, Crt, Cinzano, Ferrero, Fiat e Gruppo Tessile Miroglio.

La manifestazione si propone di fare il punto sulla pro[redacted]matica realtà dei rapporti italo-americani [redacted] dei recenti sviluppi della situazione italiana e di quella dei Paesi andini.

Oltre il [redacted] per cento dei figli di gringos (italiani traplantati nelle pampas argentine) ha già [redacted] chiara intenzione di far ritorno nella terra dei progenitori, in cerca [redacted] più facili condizioni di vita.

Nell'89 il 75 per cento dei rientri definitivi in Piemonte è costituito da arrivi dall'Argentina e, considerato che in quel Paese vivono attualmente circa [redacted] tre milioni [redacted] mezzo di persone di origine piemontese, la rilevanza del problema della cosiddetta «emigrazione di ritorno» balza immediatamente agli occhi.

«Oltre 700.000 discendenti di italiani sbarcati in America un secolo fa vorrebbero tornare in Italia» dice l'assessore regionale all'emigrazione ed immigrazione Giuseppe Carchio.

Da quattro anni il Piemonte si [redacted] dato un'organica politica dell'emigrazione, nell'ambito della quale quasi la metà degli stanziamenti è destinato agli immigrati di ritorno, mentre altri fondi sono finalizzati al sostegno delle comunità di nostri connazionali all'estero.

Casa, lavoro, certezza nel futuro; ecco [redacted] inseguono i giovani figli di terza o quarta generazione di italo-americani.

«Fare [redacted] più, facendo [redacted] meglio: ecco come sintetizzo i progetti della Regione in proposito» dice Paola Alessandra Taraglio, responsabile dei movimenti migratori all'assessorato.

Per dare risposta ai mille interrogativi in materia ed avviare politiche che intende sviluppare [redacted] futuro, la Regione, nel 1987, ha approvato una normativa [redacted] immediato successo [redacted] che verrà integrata ed aggiornata fra meno di un mese. «Il programma attuativo della legge regionale - ha affermato l'[redacted] Giuseppe Cerchio - individua interventi di formazione professionale per gli emigrati del riflusso che utilizzano il fondo sociale europeo; offre agli enti locali la possibilità di destinare case [redacted] edilizia popolare [redacted] medesimi; affronta il problema dell'inserimento scolastico dei più piccoli oltre ad individuare criteri per l'erogazione di contributi a circoli ed associazioni delle nostre comunità all'estero».

[redacted] via alla settimana è previsto oggi alle 16,30 al Toselli [redacted] Cuneo; poi, nell'ex chiesa di San Francesco, sarà presentata la mostra «Dal monte al piano».

«L'incontro al Toselli sarà ben più di una conferenza - spiega l'assessore provinciale Guido Bonino -. Costituirà un momento di confronto tra mondo dell'informazione ed esponenti di associazioni che raggruppano i piemontesi sparsi nel mondo».

Molteplici delegazioni di ex piemontesi (in 400 hanno confermato la presenza) parteciperanno alla settimana, prendendo parte ai dibattiti, alle gite sociali ed ai momenti conviviali.

I nominativi degli invitati sono stati rintracciati attraverso l'anagrafe italiana dei residenti all'estero (Aire), tramite l'associazione «Piemontesi nel mondo» e le Camere di commercio.

Domani, nella sala del municipio di Cuneo, [redacted] firmato l'atto di gemellaggio [redacted] la città [redacted] Santa [redacted] della Vera Cruz; giovedì i congressisti sa[redacted]ranno ospiti dell'«Arvangia», l'associazione culturale delle Langhe [redacted] Roero; a[redacted], venerdì alla Camera di Commercio si terrà [redacted] tavola rotonda fra operatori economici locali [redacted] piemontesi nel mondo.

Momento «clou» della settimana [redacted] sarà il convegno di sabato al teatro Toselli, [redacted] presenzieranno il console argentino a Genova, i ministri Margherita Boniver e Rosa Russo Iervolino [redacted] ed il parlamentare europeo Giovanni Goria.

Domenica prossima il comitato in piazza Galimberti. Quasi sicura la presenza di due campioni di volo in mongolfiera che si alzeranno con palloni aerostatici in omaggio alle rappresentanze estere in Italia partecipanti al convegno.

Enrica Roddolo

[redacted]	[redacted]	TOTALE PERSONE [redacted] e %	TOTALE [redacted] AMERICA [redacted] e %	TOTALE [redacted] AMERICA [redacted]
TORINO	117	36-30,76%	30-25,64%	66-56,41%
CUNEO	13	9-69,23%	1- 7,70%	10-76,92%
ASTI	8	2-25,00%	4-50,00%	6-75,00%
VERCELLI	[redacted]	10-28,57%	11-31,42%	21-60,[redacted]
ALESSANDRIA	[redacted]	17-40,47%	4-9,52%	21-50,00%
[redacted]	16	7-43,75%	6-37,50%	13-81,25%

Bloccati sulla Torino-Savona [redacted] bordo di un Fiat 190

Baby ladri di camion

Due ragazzini (13 e 14 anni) fuggiti dal campo nomadi di Milano avevano rubato il [redacted] nel deposito di una ditta di Pianfei (Cuneo)

CHERASCO. Due minorenni nella notte fra domenica [redacted] lunedì sono stati bloccati dalla polizia stradale di Cherasco sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza [redacted] Carmagnola.

Viaggiavano a bordo di [redacted] Fiat 190 rubato poche ore prima nel parcheggio della ditta di autotrasporti «Galfrè e Tomatis», via Margarita, di Pianfei.

I due ragazzini, B.D. [redacted] 13 anni e U.E. [redacted] 14 anni, di origine slava, si sono introdotti nel parcheggio nella tarda serata [redacted] domenica, diretti verso il camion. Trovando le porte chiuse, i due hanno spaccato un finestrino e collegando alcuni fili, [redacted] riusciti a mettere in moto l'automezzo, avviandosi in direzione di Mondovì dove hanno imboccato l'autostrada per Torino-Savona.

Del furto si è accorta la moglie [redacted] titolare della Ditta, svegliata dall'abbaiare insi[redacted] dei cani. La [redacted]nna ha subito telefonato al figlio che abita poco distante, il quale è partito all'inseguimento dei due ladri.

Alle 3,30 la polizia è riuscita a intercettare il camion, nei pressi di Carmagnola. I due ragazzi, [redacted] hanno opposto resi[redacted] alle forze dell'ordine, anche se [redacted] rifiutati di parlare e collaborare. Le poche parole che hanno pronunciato [redacted] praticamente incomprensibili.

I ragazzi sono stati portati in Questura [redacted] poi al carcere minorile «Ferrante Aporti» [redacted] Torino; pare che provengano [redacted] un campo nomadi di Milano. [redacted] risulta che abbiano precedenti penali. Il camion invece è stato portato a Mondovì. Eccetto il finestrino rotto, era in perfette condizioni.

La ditta «Galfrè-Tomatis», da circa tredici anni si occupa [redacted] trasporto bestiame in Italia e all'estero. La notte del furto, dal parcheggio erano già partiti tre camion, anche il Fiat 190 doveva uscire, per [redacted] viaggio in Francia.

Mancavano solo pochi minuti, il tempo di agganciare il rimorchio alla motrice. I due ladri approfittando della momentanea assenza di personale, non hanno avuto difficoltà a prendere possesso della mo[redacted] che senza rimorchio ha facilitato le manovre e la fuga [redacted] ladri.

«Un episodio decisamente insolito - spiega un dipendente della Ditta - che per fortuna si è risolto senza grandi danni. Recentemente però abbiamo saputo che altri camion per il trasporto bestiame, [redacted] stati rubati [redacted] Caraglio e a Savigliano. Sono mezzi che costano parecchio, essendo dotati di particolari attrezzature; il prezzo [redacted] una motrice si aggira [redacted] duecento milioni».

La guida dei ragazzini fortunatamente non ha provocato incidenti, essendo anche [redacted] strada a quell'ora poco frequentata. Pare comunque che i d[redacted] abbiamo agito da soli. Dietro il camion sono state notate infatti una golf bianca targata Como e un pulmino.

Gli inquirenti [redacted] indagando sul caso.

Amedeo Franco

Allarme ad Alagna: le nevi perenni del gruppo del Rosa rischiano di regredire verso le alte quote

Si stanno ritirando i ghiacciai della Valsesia

La lingua terminale del Piode è arretrata di 15 metri, quella dell'Indren di 12. Gli esperti: è [redacted] colpa della mancanza di precipitazioni e del rialzo della temperatura in inverno. Ma [redacted] quest'estate non farà troppo caldo la situazione migliorerà

ALAGNA. «Saper guidare [redacted] tra[redacted] la Valsesia significa aver pratica del vestibolo del Paradiso», [redacted] intorno al 1924 il novarese Giuseppe Lampugnani, presentando la guida alpinistica, storica ed artistica della zona del [redacted] scritta da don Luigi Ravelli.

Oggi, a quasi 70 anni di distanza, «il vestibolo del Paradi[redacted] comincia ad accusare qualche segno dei tempi, proprio in uno dei suoi aspetti più caratteristici: alcuni dei maggiori ghiacciai che circondano Alagna, infatti, [redacted] stanno accorciando sempre più. Alcuni «fiumi di ghiaccio», addirittura, [redacted] stanno sgretolando nella parte terminale.

I dati dell'Istituto glaciologico, l'ente che periodicamente rileva ed elabora i dati sulla condizione [redacted] nevi perenni presenti sul territorio nazionale, [redacted] sono molto confortanti.

Come [redacted] resto [redacted] piuttosto cupo il panorama montano commentato da Willy Monterin, 66 anni, [redacted] Gressoney Saint Jean, grande esperto dell'Istituto glaciologico e profondo conoscitore del monte Rosa, sia sul versante valsesiano sia [redacted] quello valdostano.

«In Alta valle il fenomeno della regressione dei ghiacciai si è fatto piuttosto pesante - dice lo studioso -. Prendiamo ad esempio [redacted] "lingue" [redacted] ghiacciaio delle Piode, che si trova [redacted] 2360 metri d'altitudine, proprio sotto la punta Parrot: rispetto all'anno scorso è arretrato di almeno 15 metri. Stessa sorte sta subendo anche il ghiacciaio del Sesia, [redacted] dove nasce l'omonimo fiume: dal fronte addirittura si stacca qualche valanga, fatto piuttosto inconsueto per un ghiacciaio. Pure l'Indren [redacted] è accorciato: meno 12 metri rispetto all'anno [redacted] Dalla regressione [redacted] salva nemmeno il ghiacciaio del Netschio, il nevaio che sta sotto il Corno Bianco: in 12 mesi è regredito [redacted] 4 metri».

[redacted] fenomeno geologico che si [redacted] verificando alle pendici delle cime più elevate della Valsesia pare trovare una conferma dalla vicina Valle d'Aosta. Il ghiacciaio del Lys, sempre sul monte Rosa, sopra Gressoney La Trinità, dopo essere avanzato di 119 metri nel periodo '72-[redacted] è andato via via accorciandosi fino [redacted] «perdere» 41 metri soltanto nella stagione 1989-'90.

Aggiunge Willy Monterin: «Il problema più grosso [redacted] la man[redacted]za [redacted] precipitazioni, al quale si aggiunge un leggero rialzo della temperatura media in quota, soprattutto durante l'estate, quando il ghiacciaio non è più ricoperto da uno strato di neve abbondante. Un esempio? Sul Lys, che confina con la Valsesia, dal novembre '89 all'aprile del '90 la colonnina [redacted] mercurio è come fosse rimasta stabile intorno agli 0,6 gradi. Insomma soltanto quest'inverno le nevicate sono [redacted] così abbondanti e il freddo [redacted] intenso (la media [redacted] scesa [redacted] -2,9 gradi) da far ipo[redacted] un rallentamento del degrado».

Prosegue lo studioso valdostano: «Per quanto riguarda i rilevamenti estivi, nel periodo tra maggio ed ottobre dell'89 la temperatura media si è mantenuta sui 10 gradi, mentre negli stessi mesi del 1990 la media si è fissata sui 9,4 gradi. Adesso, quindi, diventa molto impor[redacted] l'elaborazione dei dati di quest'anno, perché se [redacted] tendenza estiva all'abbassamento di temperatura [redacted] confer[redacted] si può ancora sperare in un miglioramento della situazione. Anche se gli effetti di questo miglioramento, ovviamente, saranno visibili soltanto fra qualche anno».

Il monte Rosa corre quindi il rischio [redacted] veder scomparire i propri ghiacciai? «Direi proprio di no - risponde [redacted] Willy Monterin -. Alle quote elevate la consistenza [redacted] manto nevoso [redacted] quasi perfetta, ed in certi casi l'altezza del velo è anche notevole. Però è possibile ipotizzare uno spostamento dei ghiacciai verso l'alto. Fino a che punto, comunque, [redacted] sa[redacted]prebbe dirlo con assoluta certezza».

Daniele Pasquarelli

I ghiacciai del massiccio del [redacted] sembravano perenni, ma il mito rischia di infrangersi [redacted] l'aumento della temperatura

Vercelli, un importante ritrovamento archeologico riscrive la storia del centro storico

Torna alla luce una colonna dell'Anno Mille

Nel Medio Evo il Volto dei Centori era il quartiere delle botteghe

VERCELLI. Importante scoperta [redacted] archeologica che potrebbe riscrive la storia di una parte del centro storico della città. Durante i lavori per il restauro di Volto dei Centori è stata riportata alla luce una colonna in cotto [redacted] capitello che, secondo Daniele Gaviglio, ricercatore e studioso dell'archeologia locale, potrebbe risalire addirittura all'anno Mille ed essere il punto di attacco [redacted] un portico o della parte esterna [redacted] una bottega, dimostrando quindi la vocazione commerciale del [redacted]rtie[redacted]

Volto dei Centori è uno dei vicoli storici della Vercelli antica: da parecchi decenni versava in condizioni a dir poco pietose, quasi completamente abbandonato allo sfacelo. I suoi muri scrostati e anneriti dal tempo [redacted] attraversati [redacted] miriade di fili aggrovigliati [redacted] tubi arrugginiti. In questi giorni [redacted] stato avviato il restauro del primo tratto, quello che corrisponde alla proprietà di Giuseppe Cassi che sta inoltre portando a [redacted] i lavori di ristrutturazione del palazzo medioevale-rinascimentale che si affaccia sul vicolo; la parte restante del suggestivo passaggio verrà in seguito sistemata dalla famiglia Pasquino, mentre si attende la sistemazione della decrepita facciata prospiciente le stesse proprietà Pasquino [redacted] Cassi.

Finalmente un'altro importante angolo della città verrà rimesso in ordine. L'Azienda autonoma ha già provveduto a togliere i fili e tubi [redacted] ha inoltre disposto che vengano messi, [redacted] proprie spese, alcuni lampioni in stile. Per Giuseppe Cassi, particolarmente rispettoso di un recupero che [redacted] alteri [redacted] patrimonio culturale, si tratta [redacted] un doveroso omaggio alla storia locale che trova in questo Volto (l'unico [redacted] città, così chia[redacted] per la sua copertura a botte) la testimonianza [redacted] un passato ancora vivo nella memoria degli anziani.

La sua costruzione è dovuta alla famiglia Centoris il cui adiacente palazzo risale alla fine [redacted] 1400: il «volto» costituì un abbellimento ed un passaggio importante per le case patrizie per molto tempo e fu, [redacted] partire dalla seconda metà dell'800, un punto di riferimento per gli spazzacamini del Vercellese. Definita proprio la «cuntrà d'ja spasacamin» divenne il luogo da loro scelto per riposarsi, consumare i pasti e contrattare il prezzo della loro attività; tutto ciò durò sino agli Anni '30-40. Il Volto dei Centori [redacted] noto inoltre, sempre in quegli anni, per il forno di castagnaccio di proprietà [redacted] tosca[redacted] Pacini che nel periodo della clandestinità aveva trasformato la sua bottega nel luogo d'incontro degli antifascisti vercellesi.

Con gli interventi di restauro attuali [redacted] sistemati [redacted] pareti e la copertura mentre verrà lasciata la pavimentazione esistente. «Per questo -interviene ancora Cassi - era stato chiesto [redacted] fa l'intervento del Comune visto che si [redacted] di suolo pubblico, [redacted] non abbiamo ottenuto risposta».

Serena Leale

Premio Acqui Storia, la scelta della giuria

Le opere finaliste

In lizza cinque autori: Pinzani, Vivarelli, Fejtò Colarizzi [redacted] Settembrini. Gli altri concorrenti

ACQUI TERME. Sono cinque le opere finaliste della ventiquattresima edizione del «Premio Acqui Storia», [redacted] manifestazione letteraria riservata al genere storico, che sempre più interesse sta conquistando tra i lettori. La cinquina è stata scelta dalla giuria, riunitasi sotto [redacted] presidenza [redacted] Pistarino.

I cinque volumi che si contenderanno i dieci milioni del premio (ai due secondi classificati andranno tre milione ciascuno) [redacted] «Da Roosevelt a Gorbaciov, storia delle relazioni tra Usa ed Urss nel dopoguerra» [redacted] Carlo Pinzani (Ponte Delle Grazie), «Storia della origine del fascismo» di Roberto Vivarelli (Il Mulino), «Requiem per [redacted] impero defunto, la dissoluzione del mondo austro-ungarico» di François Fejtö (Mondadori), «L'opinione degli italiani sotto il regime» di Si[redacted] Colarizzi (Laterza) e «Storia dell'idea antiborghese in Italia, 1860-1989» di Domenico Settembrini (Laterza).

Tre, invece, i finalisti per la [redacted] «opera prima», sempre di genere storico (premio tre milioni). Sono: «La questione tedesca, le due Germanie dalla divisione all'unità» di Antonio Missiroli (Ponte Delle Grazie), «Gancia strategie industriali, 1850-1935» [redacted] Patrizia Cirio (Gribaudo) e «La [redacted]rta di Sion, l'Italia e l'immigrazione clandestina ebraica [redacted] Palestrina, 1945-1948» [redacted] Mario Toscano (Il Mulino).

I vincitori dell'Acqui Storia e della [redacted] «opera prima» sa[redacted] scelti dalla giuria nella seduta del 7 settembre prossimo. Sono stati invece già scelti i vincitori del «Premio Gemma e Giacinto Guareschi» (tre milioni), riservato ad un'opera sui campi di sterminio nazi-fasci[redacted], e della «Targa Terracini», destinata ad un volume sulla lotta di Resistenza. Sono, rispettivamente: Liliana Picciotto Fargio con il volume «Il [redacted] delle memorie» edito da Mursia, e Agosti-Bianco con «Un'amicizia partigiana, lettere 1943-45» della Meynier.

La consegna dell'Acqui Storia e degli altri riconoscimenti si avrà il 12 ottobre durante una manifestazione al teatro Ariston. In quella occasione ci sarà il consueto dibattito tra i «Testimoni del tempo», personaggi che della storia sono protagonisti oltreché scrivere di storia.

L'Acqui Storia venne deciso, [redacted] Azienda [redacted] cura e Ept, nel '68, su un'idea dello scrittore Marcello Venturi, autore tra l'altro di «Bandiera bianca a Cefalonia», il volume che ricostruisce il tragico sterminio da parte dei nazisti dei soldati [redacted] ufficiali della Divisione Acqui a Cefalonia [redacted] Corfù.

Il premio letterario, ora organizzato da Comune [redacted] Apt, Provincia [redacted] Regione, [redacted] stato istituito per ricordare [redacted] sacrificio dei caduti della «Divisione Acqui» che diedero il via alla lotta armata di Liberazione.

Franco Marchiaro

Si apre stasera alla scuola Giuliani la rassegna di concerti «Sotto le stelle del jazz»

A Canelli un quintetto per Coltrane

Si esibirà il complesso di Cesare Marchini e Matteo Ottonello, veterani e figure di primo piano del genere
Domani sarà la volta del gruppo di Flavio Boltro. Giovedì suoneranno i quattro sassofonisti di «Sax appeal»

CANELLI. Ritorna il ritmo incalzante e travolgente della musica afroamericana con «Sotto le stelle del jazz», rassegna musicale che per tre sere, da stasera sino a giovedì 4 luglio, riproporrà i brani migliori dei grandi jazzisti americani. I concerti, organizzati dall'assessorato alla Cultura e dall'associazione culturale «Ettore Majorana» di Canelli, si tengono nel cortile della scuola elementare di via Giuliani, con inizio alle 21,30.

Ad inaugurare la manifestazione sarà, questa sera, il «Marchini-Ottonello quintetto», gruppo ligure che opera già da qualche anno e che propone un genere che va dal «cool» sino al «modale» di John Coltrane e Miles Davis. Le figure carismatiche di questo quintetto sono Cesare Marchini al sassofono contralto e Matteo Ottonello alla batteria. Marchini, 60 anni, è un veterano del jazz. La grande passione per questo genere musicale lo spinse da giovane in America, dove frequentò la scuola del pianista Lennie Tristano. Per suonare, Cesare Marchini, che è anche affermato pittore, si arruolò nell'esercito americano, facendo così parte di alcune «big band» statunitensi e conoscendo i più famosi musicisti dell'epoca. Matteo Ottonello è un architetto di Acqui Terme, che ha fatto parte del «Jazz club Louisiana» di Genova, tempio del jazz ligure. E' considerato uno

tra i migliori batteristi italiani di jazz. Con loro ci sarà Sandro Gandola al sassofono tenore, Enrico Rava al pianoforte e Biagio Sorato al contrabbasso.

Domani sarà la volta del «Flavio Boltro quintetto», formazione torinese. Il leader Flavio Boltro, tra i più quotati giovani trombettisti italiani, chiamato «Dizzino» per la passione che egli ha verso Dizzy Gillespie, in questo suona anche Enrico Ciampini, un giovane contrabbassista di Santo Stefano Belbo molto conosciuto in zona. Giovedì sera, infine, sarà la volta del quartetto «Sax appeal», formato esclusivamente da sassofonisti che ripropongono standard, e del «Pezzuti-Tardito quintetto», con la loro rivisitazione moderna dello «hard be bop».

L'ingresso per tutte le serate è libero.

Giovanni Vassallo

TUTTO ESAURITO PER PAOLO CONTE

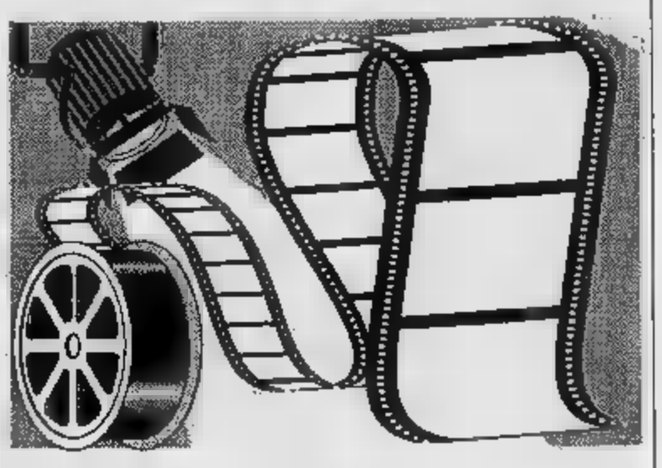
ASTI. Un altro «esaurito» per Paolo Conte. Sono praticamente andati a ruba gli oltre duemila biglietti messi in prevendita per il concerto che il cantautore astigiano terrà giovedì sera nel cortile del castello di Costigliole. L'iniziativa è stata curata dal Comitato Palio di San Marzanotto e il Comune di Costigliole.

E' un evento memorabile, che ha richiamato l'attenzione anche da fuori provincia. Numerose richieste di biglietti sono giunte anche da Torino, mentre si sono subito esauriti i tagliandi posti in vendita ad Alessandria e Vercelli. Il costo dei biglietti, 50 mila lire per il primo settore e 35 mila per il secondo, non ha spaventato gli appassionati. A due giorni dall'evento, rimangono ormai pochi biglietti per i ritardatari, che possono trovarli, con un po' di fortuna, da Orecchia dischi, in Alfieri (tel. 53.286).

Gli astigiani hanno risposto con entusiasmo alla proposta di questo concerto. Questa caccia al biglietto ha buoni frutti, all'insegna della solidarietà. Il ricavato della serata sarà devoluto a tre organizzazioni umanitarie, il comitato astigiano dell'Avis, il gruppo Peg che si occupa di giovani disabili, e la Lega per la lotta ai tumori.

Questa risposta è una testimonianza d'amicizia verso l'avvocato-cantautore; ma è probabilmente anche una conseguenza dell'astinenza di sentire la musica di Conte. E' noto la ritrosia del musicista a tenere concerti nella sua città, per non far pagare i concittadini; l'ultimo si era svolto due anni fa, per la fine dei restauri alla casa d'Alfieri, superando anche l'aspetto musicale con quello mondano. Resta grande la stima degli astigiani nei confronti del cantautore, cresciuta con l'evolversi della sua carriera di «singer» (cantante in inglese), o come amano dire in astigiano, «singhera», ovvero zingaro, nomade sui palchi di mezzo mondo.

Con il cantautore, che presenterà parte del suo repertorio più noto e il suo nuovo album «Parole d'amore scritte a china», suoneranno Gianni Daga e Daniele Dall'Omo alle chitarre, Daniele di Gregorio alle percussioni e vibrafono, Jino Touche al basso, Leonardo Martina alle tastiere, Francesco Zennaro all'oboe, e flauto, Massimo Pitzianti alla fisarmonica e Yoro Gueye al trombone e le vocalist Julie Brannen, Maria Angela Short, Ginger Brew e Rama Bruce-Brew. [a. f. c.]



Lux Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15. L. 8000	**Whore (Puttana)** *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'
Politeama Tel. 50.066. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000/6000	**La mamma viene da Las Vegas** *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia resta un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**
Ritz Tel. 50.066. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico	**Il marito della parrucchiera** *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**
Splendor Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,30 festivi 16/18/20/22,20 Lire 6000/5000	**La casa Russia** *di F. Schepisi, con S. Connilly, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Un editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**
Don Bosco	CHIUSO
Balbo Tel. 624.889. ap. 21,30 pret. 18/22; fes. ap. 20,30 Lire 7000/6000	**Film erotico**
Aurora Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/6000	**Film erotico**
Lux	RIPOSO
Sociale	OGGI
Verdi	OGGI RIPOSO
Cristallo	CHIUSO PER FERIE
Lux	OGGI RIPOSO
Splendor	CHIUSO PER FERIE

CINEMA TORINO

AL CAPITOL

AL DORIA

Una storia inquietante, senza tempo. Straordinaria interpretazione GIULIANA DE SIO

PIETRO e MARIO BRIGNI presentano un film di CARLO LIZZANI
CATTIVA
GIULIANA DE SIO JULIAN SANDS
ERLAND JOSEPHSON
MILENA VUKOTIC

San Damiano, piace il concerto del «Quartetto d'Asti»

«Orchestra» di 4 chitarre

Il gruppo è costituito dagli astigiani Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio Gianpaolo Bovio e Marco Silletti. Tutti sono allievi di Angelo Gilardino

SAN DAMIANO. Ha avuto successo il concerto che ha chiuso sabato sera la mini rassegna «Estate musica 91», organizzata dal Comune e dal Circolo filarmonico astigiano. Protagonisti nella chiesa barocca di San Giuseppe i giovani chitarristi del «Quartetto d'Asti», costituitosi quest'anno e alla prima apparizione astigiana (avevano presentato un brano al Torretta a marzo, con altri gruppi astigiani).

L'originale formazione è composta dagli astigiani Gianpaolo Bovio, 27 anni, Gianni Nuti, e Maria Grazia Reggio 24 anni, e dal milanese Marco Silletti, 28 anni. In comune i quattro hanno la formazione artistica, avuta sotto la guida del chitarrista e compositore vercellese Angelo Gilardino, docente al Conservatorio di Alessandria e fondatore di una «scuola» chitarristica di primo piano nel panorama internazionale.

Tutti diplomati di recente, i quattro chitarristi si sono riuniti in una formazione che consente di eseguire sonorità inedite, e si rivela particolarmente adatta per la musica contemporanea. E agli autori di oggi si sono rivolti per formare il loro repertorio, non disdegnando di presentare anche trascrizioni di quartetti per archi di compositori classici come Rossini.

Spiega gli intenti del quartetto Gianni Nuti: «Ci siamo rivolti alla musica di oggi perché è quella che merita maggiore attenzione e che viene purtroppo snobbata nei concerti. Inoltre il repertorio contemporaneo che si trovano brani per questa formazione».

«Altro intento del complesso - aggiunge Gianpaolo Bovio - è quello di stimolare giovani autori a scrivere per questa formazione, valorizzando le possibilità espressive dello strumento».

Il programma di sabato ha compreso brani del cubano Leo Brouwer, e degli italiani Sergio Chiereghin e Federico Ermirio, direttore del Conservatorio di Alessandria, tutti scritti negli ultimi anni. Il pubblico ha dimostrato di gradire, anche gli esempi di sperimentazione più avanzata, legata ai modi positivi dello strutturalismo.

«Abbiamo anche brani classici - riprende Nuti - ad esempio la Sonata a quattro di Gioacchino Rossini originariamente per archi. L'abbiamo arrangiata per chitarre, e la differenza, abbiamo ottenuto risultati spesso sorprendenti».

Ogni musicista ha un ruolo ben preciso nel quartetto, ripartito secondo le possibilità e la sensibilità espressive (ad esempio Bovio ha anche una lunga esperienza nel rock, utilissima in brani che lo richiamano). «L'intesa tra di noi è quasi perfetta» sottolineano i quattro chitarristi.

Il «Quartetto d'Asti» ha in programma date importanti: il 22 luglio al Conservatorio di Alessandria e in agosto al Tempio Malatestiano di Rimini. Il 27 luglio saranno a Calamandrana, per la rassegna «Teatro e colline» del Magopovero.

Carlo Francesco Conti

APPUNTAMENTI

ASTI
Abbonamenti per Astiteatro 13

Sono in vendita gli abbonamenti per Astiteatro 13, che si svolgerà dal 7 al 21 luglio. Costano 100 mila lire, 80 mila i ridotti (il biglietto singolo costa 18 mila lire, 13 mila il ridotto); l'abbonamento dà diritto all'ingresso ad otto spettacoli e alla sezione di poesia «Cabaret Viola». Per il teatro-ragazzi c'è un abbonamento da 15 mila lire riservato ai piccoli, che potranno portarsi un accompagnatore che entrerà gratuitamente. La prevendita si svolge alla biglietteria del Alfieri, tutti i giorni 14,30 alle 19,30. Telefonare al 57.667.

PORTACOMARO
Cantanti astigiani al palatenda

Prosegue la «Festa della Rio» a Portacomaro. Questa sera, domani e giovedì, a partire dalle 21 al palatenda si terrà una rassegna dedicata a giovani cantanti astigiani e torinesi. La manifestazione è curata da Uno Radio di Asti. Ingresso libero.

CASTELNUOVO
Concerto in borgo medievale

Si conclude domenica alle nel cortile della parrocchiale nel borgo di Mondonio la rassegna «Paesaggio sonoro». Si esibirà il gruppo fiati «Jeunesse Armonie Ensemble» con brani di Mozart, Gounod e Donizetti. Ingresso 5 mila lire.

CASTIGLIONE
Si ride con «E... state a teatro»

Proseguirà sera 21 la rassegna di teatro amatoriale «E... state a 5» organizzata Provincia. A Castiglione la compagnia «Nuovo Teatro '80» presenterà «L'amante compiacente» di Graham Greene. A Viale la compagnia «D'la baudetta» si esibirà in «L'ostu dal bric» di Elio Leotardi e Giulio Serrurier. Ingresso libero.

CASSINASCO
Luglio musicale sotto le stelle

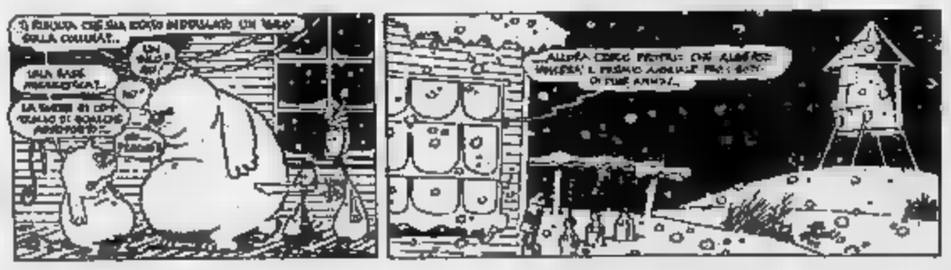
Si apre sabato a Cassinasco il «Luglio musicale all'aperto». Sulla piazza paese, a partire dalle 22, si esibirà il sestetto cuneese dei «Barbablues», specializzato in blues e jazz. Ingresso libero.

Recital del pianista Fabio Luz

Si tiene sabato sera alle 21 al teatro comunale di Moncalvo il concerto del pianista brasiliano Fabio , direttore dell'istituto «Verdi» di Asti. In programma brani di Mozart, Chopin, Debussy, Ravel, Gershwin e altri, che saranno scelti dal pubblico. Ingresso 10 mila lire.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI DOMENICA

D	I	S	S	A	F	O	R	I		A	F			
I	N	C	O	L	O	R	E		G	L	I			
S	C	A	R	P	E	T	T	E		L	A			
C	A	N	D	I	T	A		H		U	T			
O	N	D	I	N	E		S	A	C	C	O			
S	T	A	T	I	S	T	I	C	H	E				
T	A	L	A	S	S	E	M	I						
A	R	O		M	A	R	M	A	R	A				
R	E	S	T	O		M	A	T	T	O				
S		A	R		R	I	C	O	R	S	I			
I	O		A	C	E	T	O		I	T	C			
	M	O	M	A	D	I			S	A	S			

ORIZZONTALI. 1. L'Irlanda libera. 5. Una sigla societaria. 7. Azzurro intenso. 9. Grande fiume russo. 10. musicale. 11. La lettera sibilante. 12. La regione di Forlì. 15. Donna colpevole. 16. L'amore più bello. 17. Percorso in lungo e in largo. 19. Leggera bevanda. 20. Siedono sui scuola. 21. Nota musicale. 22. Si mantengono... comunicando. 23. Il poeta «Spigolatrice di Sapri». 26. Rappresentanti, membri. 27. Sigla Gran Bretagna. 28. Iniz. Carrà. 29. Una nobile attività. 30. Colui il quale. 31. Avvocatucoli, azzeccagarbugli. 34. Il «Duca della Vittoria». 35. Mezzi locissimi. 36. Un profumo gradevole.

1. rampicante 2. Volano a rugoli. 3. La suocera una . 4. Celebre poema di Esiodo. 5. Riportare un nettissimo. 6. I seguaci di Martin Lutero. 7. Affollano le spiagge. 8. Matura in autunno. 10. Giacche corte e senza maniche. 13. Quello di Venezia era Shylock. 14. Grande città inglese. 16. Enormi, come certi orsi. 18. In... fondo al sarbatoi. Schiaffo, ceffone. 22. L' di Simonide. 23. Iniz. dell'attore Placido. Una delle isole Baleari. 26. Le famose porte di Troia. 30. Pronome relativo. 32. Provincia (sigla). 33. Il dittongo di Emanuele. Il titolo accademico (abbrev.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

Nel torneo di tamburello a muro si accentua la crisi di alcune grandi formazioni

Montemagno, che disfatta

Gli uomini di «patron» Griffi surclassati a Vignale (19-6). Si è sfiorata la rissa a Rocca dove l'arbitro è sotto accusa. I «ragazzi terribili» del Calliano hanno sconfitto anche un deludente Moncalvo

[illegible]. Crolla il Montemagno a Vignale e finisce con una baruffa l'incontro tra Rocca e Portacomaro. Sono questi i due episodi più rilevanti della quinta giornata di ritorno del torneo a muro del Monferrato.

Vignale-Montemagno. 19-6. La squadra del presidente [illegible] si arresa al quartetto alessandrino senza opporre la minima resistenza. Per Natta e compagni la conquista dei due punti è stata molto facile, «troppo», dice il direttore tecnico del Vignale, Sergio Deovasis, che aggiunge: «Non c'è gusto a vincere così è stata una partita incredibile. Il pubblico è rimasto deluso e questo è senz'altro il guaio più grosso». Giulio Griffi, visibilmente disorientato, non riesce a dire molto: «Abbiamo dimostrato di essere assenti sia mentalmente che fisicamente; in settimana farò una riunione con i ragazzi per cercare di capire». Ha proseguito: «La sconfitta di domenica scorsa con il Calliano poteva essere un caso, ma il risultato di oggi (domenica, ndr) mi fa capire che purtroppo non è così».

Al clima «da funerale» che si respira nello spogliatoio del Montemagno, fa da contrasto la soddisfazione dei vignalesi. Soprattutto Fulvio Natta, grande protagonista della giornata, ha ragione di essere euforico: «Una squadra come il Montemagno non può permettersi di sbagliare così clamorosamente una partita nel pieno della stagione agonistica». Continua Natta: «Il 18 agosto, a Montechiaro noi ci saremo, ma il Montemagno non ci sarà».

Fulvio Natta, mattatore della giornata

Rocca D'Arazzo-Portacomaro. 19-16. Ben quindici «rubato», qualche parola di troppo ed quasi rissa, tra le opposte fazioni. Ad accendere la tensione (è «volato» anche qualche schiaffo) è stato uno svarione dell'arbitro, che non ha fischiato fallo contro i padroni di casa, sul 40-40, [illegible] il Portacomaro era in vantaggio di un punto. La partita, sospesa per circa un quarto d'ora, è ripresa, in [illegible] parità, in un clima di grande nervosismo «che è solo servito a deconcentrarci e a farci perdere», dicono i dirigenti del Portacomaro, che aggiungono: «Non basta un arbitro per giocare a Rocca; ce ne vorrebbero almeno dieci per controllare la situazione».

Calliano-Moncalvo. 19-12. Ancora un successo per i padroni di casa che riescono a tenere a bada senza difficoltà un Moncalvo poco determinato ed inefficace. Buona la prova dei callianesi, soprattutto di Nobile e del terzino Enrico Barruti autore di molti punti. Il miglioramento di Biletta non basta, ad un Moncalvo troppo sciupone.

Faenza-Montechiaro. 12-[illegible]. Tutto come da copione in [illegible] romagnola, dove il quartetto astigiano non ha faticato ad imporsi ad un Faenza in giornata molto negativa.

Classifica: Montemagno 20 punti; Vignale 19; Montechiaro 13; Calliano 12; Moncalvo Portacomaro, Rocca 10; Faenza 2.

[illegible]

CASTELLERO TRAVOLVE IL CAMPO

Serie A Figt. Continua la [illegible] positiva del Castellero-Campia. Il quintetto [illegible] non ha avuto grosse difficoltà ad [illegible] ragione di un Cerro piuttosto demotivato. La partita si è conclusa sul 16 a 5 per gli astigiani, dopo solo un'ora e mezza di gioco. Con vittoria sabato il Castellero ha messo [illegible] seria ipoteca sul play-off. Altri risultati: Bonate Sotto-Fumane, 16-1; Pizzoleta-Bardolino, 16-10; Caprianese-Madone, 9-16; Monte-Sommacampagna, 16-12. Classifica: Madone, [illegible] punti; Bonate, Pizzoleta, 24; Bardolino, 22; Castellero, Fumane, 18; Montetalcave, 14; Arcene, 12; Sommacampagna, Caprianese, 8; Cerro, 4.

Serie B Figt. Vincono tutte le favorite. L'Asti mantiene il primato, ma Antignano e Camerano si fanno sempre più insidiosi.

Risultati [illegible] quarta giornata ritorno: Castell'Alfero-Antignano, 8-16; Revigliasco-Cinaglio, 11-16; Asti-Cerrese, 16-12; Francavilla-Settime, 16-10; Vigliano-Camerano, 12-16. Classifica: Asti, [illegible] punti; Antignano, Camerano, 18; Cinaglio, Francavilla, Vigliano, 14; Cerrese, 10; Settime, 9; Castell'Alfero, 7; Revigliasco, 6.

Serie C Figt. Passo falso del Coalvi-Tigliole che perde il contatto con la capolista, ferma per turno. Risultati della sesta giornata di ritorno: Coalvi Tigliole-Programma Monale, 13-16; Coccanato B-Torino, 16-12; Settime-Coccanato A, 9-16; Cinaglio-Club Tigliole, 15-15; Cunico-Visrigi, 16-9; recupero Programma Monale-Cocconato A, 15-15; riposava Valtiglione Monale. Classifica: Valtiglione Monale, 27 punti; Cunico, 25; Coalvi Tigliole, 23; Cocconato A, 20; Cinaglio, 18; Programma Monale, 16; Club Tigliole, Visrigi, 11; Cocconato B, 9; Torino, 8; Settime, 0.

Serie A Fipt. Un Castelferro incontenibile ha battuto il Cu[illegible] (Trento) per 13 a 1. Gli uomini di Otria hanno dimostrato ancora volte avere in regola per minacciare il primato dell'Aldeno, in vantaggio di un solo punto. [illegible] e domenica prossimi il quintetto alessandrino sarà impegnato ad Ovada nelle finali di Coppa Italia. Altri risultati della seconda giornata di ritorno: Aldeno-Castellero, 13-10; Tuenno-Negrar 13-4; Fontigo-Ronzo Chinins, 6-13; Medole-San Pietro in Cariano, 13-7; Tassullo Rallo-Malavicina, 11-13. Classifica: Aldeno, ; Castelferro, 13; Tassullo Rallo, Castellaro, 17; Ronzo Chienis, 15; Malavicina, 14; San Pietro in Cariano, 11; Medole, Cunevo, 10; Tuenno, 9; Negarine, 6; Fontigo, 0.

Serie B Fipt. Il Monale in trasferta, battendo il Borgosatollo (Brescia) per 13 a 5, e mantiene la sua posizione di seconda classificata. Altri risultati seconda giornata ritorno: Gussago-Città Lugo, 13-1; Cavrianese-Goitese, 12-12; Bassa Fiorentina-Capriano, 11-13; Castiglione-Guidizzolo, 10-13; Corte Franca-Bagnacavallo, 13-3. Classifica: Capriano, 26 ti; Moanale, 22; Fiorentina, 18; Cavrianese, 17; Goitese, Corte Franca, Guidizzolo, 14; Borgosatollo, Gussago, 10; Castiglione, 9; Città Lugo, Bagnacavallo, 1.

Torneo Colline. Risultati dell'ottava giornata di ritorno: Mombellese-Cerrina Valle, 5-16; Byem Cerrina-Solonghello, 4-15; Alfiano Natta-Tonchese, 9-16; Montechiaro-Cocconato, 16-11; San Giorgio-Callianetto, 16-7; Gabiano-Villadeati, 16-5. Classifica: Solonghello, 32 punti; Gabiano, 30; San Giorgio, 27; Tonchese, Callianetto, 24; Cerrina Valle, 23; Montechiaro, 19; Alfiano Natta, 17; Byem Cerri 16; Cocconato, 10; Villadeati, 6; Mombellese, 0.

(bru. m.)

VOLLEY: PISTA [illegible] PER LA REGINA CHE VORREBBE ANTONOV

ASTI. [illegible] soprannominati gli [illegible] della pallavolo: corteggiati, bravi, con una storia sportiva leggendaria alle spalle. Sono i nazionali russi, tesserati, al 90 per cento, per la Caka di Mosca; aspettano le Olimpiadi di Barcellona per il grande ri[illegible] e la rivincita storica sugli americani di Kiraly e di Timmons.

Sulla pista [illegible] c'è anche il presidente della Brondi Asti, Mauro Venturini che ha contattato Antonov, giocatore di 28 anni, schiacciatore, nazionale che ha serie intenzioni di giocare in Italia. Il presidente della Brondi ha inviato un telex a Mosca; dopo [illegible] discusso del giocatore con Platonov, il tecnico della nazionale. Venturini e Platonov hanno trattato a lun[illegible] domenica a Milano, al termine dell'incontro Italia-Urss, valido per la World League. La trattativa ha avuto esito positivo, ma poi c'è stato qualche problema [illegible] Sport Committee. Dunque, solo questa sera si saprà, se Antonov giocherà nel sestetto astigiano.

Intanto il presidente [illegible] facendo i conti per impostare la squadra astigiana, una delle quattro favorite della A2, [illegible] Schio, Prato e Roma. Confermato l'arrivo [illegible] tecnico palermitano, Marcello Levatino, ex Siap Brescia, che guiderà la squadra astigiana. E' invece [illegible] «declinos» la possibilità di avere Stefano Sentuz, il palleggiatore del Brescia, con il cartellino a Udine, perché troppo caro. Ri[illegible] in regia Paolo Martino c'è la possibilità che sia affiancato da uno dei migliori palleggiatori italiani del mercato, Vittorio Verdaric, con il cartellino a Vimercate (serie B) in prestito quest'anno [illegible] Gividì.

Per [illegible] stranieri che hanno giocato ad Asti quest'anno, il destino è legato al possibile arrivo di Antonov. Comunque sia Naydenov che Vojik hanno molte richieste. Ci [illegible] probabilità che [illegible]vi ad Asti Davide Festinese, schiacciatore del Gividì. I riconfermati della Brondi [illegible] Squizzato, Lorenzoni e Arnaud. Ancora incerto il futuro di Fabrizio Ruffinatti.

Daniela Cotto

Paolo Martino (a sinistra) confermato; per Ruffinatti (a fianco) c'è incertezza

[illegible]

Secondo posto di Rossella Giordano [illegible] Svezia

Grande risultato per Rossella Giordano, la marciatrice astigiana convocata nella squadra nazionale juniores in occasione dell'«Otto Nazioni» che si è svolto in Svezia: l'atleta, allenata da Valter Rizzo, ha vinto la medaglia d'argento. Rossella Giordano è rientrata ieri pomeriggio a Milano ed ha ripreso subito la [illegible] attività. [illegible] Giordano in Svezia si è piazzata [illegible] spalle di un'atleta inglese ed [illegible] stabilito il suo nuovo primato personale.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Libertas quarto al meeting regionale di Carmagnola

La Libertas ha preso parte a due manifestazioni in cui sono stati impegnati i giovani del vivaio. A Rivoli, [illegible] svolti i «Gioghi [illegible] pattini '91» consistenti [illegible] percorsi obbligati, con difficoltà crescenti, a seconda dell'età dei partecipanti. La manifestazione ha segnato l'esordio dei bambini della cl[illegible] 1985. Al terzo trofeo regionale Carmagnola su 12 società partecipanti, la Libertas ha conquistato il quarto posto. I risultati: Giorgio Castagna terzo tra i «giovanissimi», Fabio Oldano e Daniela Bucci vincitori tra gli «esordienti».

CALCIO

[illegible] prosegue il «Torneo California»

Prosegue all'insegna dello spettacolo il «Trofeo California», [illegible] di calcio che si disputa sul campo «Ferretti» Motta di Costigliole. I risultati delle ultime giornate: Mombercelli-Cantarana 2-3; Cocconato-Villanova 2-1; Villafranca-Valfenera 3-1; Castagnole Lanze-Cuarto 2-2; Montegrosso-Santa Margherita 11-2; Boglietto-San Damiano 3-7. Stasera si giocano Frinco-Villafranca e Isola-Motta.

CALCIO

[illegible] tre partite per il «Trofeo Galletto d'Oro»

Continua questa [illegible] il Torneo notturno Galletto d'Oro, «Trofeo Philips Elettro Center» che si disputa sul campo del Don Bosco. Alle 21 s'iniziano le partite [illegible] giovanissimi: in campo Asti-Don Bo[illegible] Il torneo prosegue alle 21,45 con la partita Autodemolizione Limardi-Juventus Club. Alle 22,45 si disputa Alplast-Mocambo.

TIFOSI

Il Toro [illegible] Costigliole [illegible] festeggiato i granata

La sezione costigliolese del Torino club ha festeggiato sabato [illegible] in piazza Medici la positiva conclusione della stagione calcistica granata culminata con l'accesso alla Coppa Uefa. Circa duecento persone hanno cenato e ballato all'aperto, indossando poi la maglietta-ricordo distribuita dagli organizzatori. La sezione, costituitasi nel 1990, conta oltre cento iscritti.

AUTO

Risultati della gara [illegible] Ferrari a Cocconato

Si è svolta, a Cocconato, la seconda edizione del «Trofeo del Monferrato» riservato ai proprietari di Ferrari. Alla gara di regolarità, divisa in due manches, hanno partecipato 54 vetture. Ai primi posti sono classificate le due Ferrari 512BB guidate da Terzolo e Lorenzatto, seguite Girondi su 208 Gts e dalla «Testarossa» dall'astigiano Gallizzi.

[illegible]

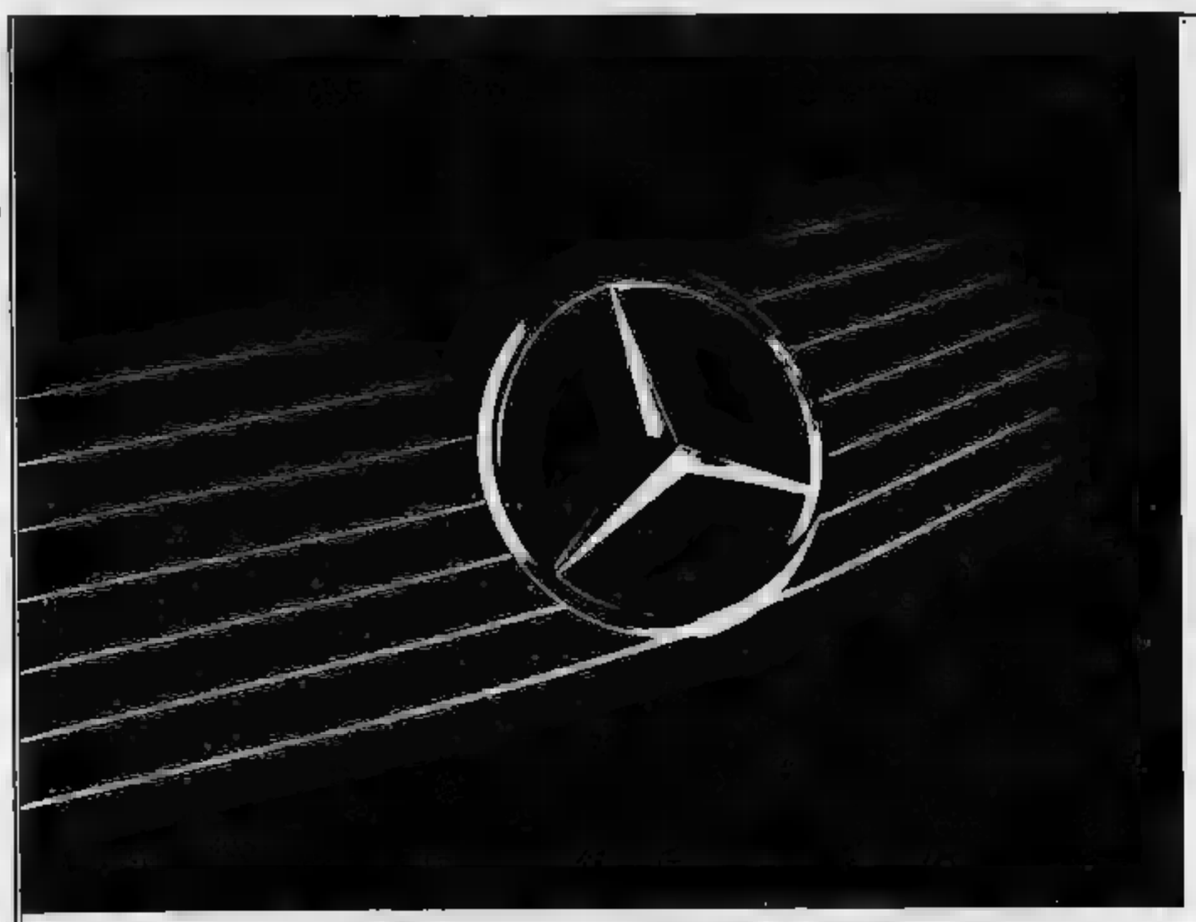
[illegible] risultati [illegible] di Portacomaro

Prosegue il torneo notturno calcistico di Portacomaro. I risultati delle prime partite: per i «giovanissimi» Portacomaro-Toiese 4-4. Adulti: Gerardo Cocconato-L'Antonelliana-Cortazzone 3-3 (marca[illegible]: Ramello (2) e [illegible] del Cocconato; Di Dini (2) e Genni del Cortazzone); Ambulanti città Asti-Pro loco Portacomaro 3-1 (marcatori: Crescio, Stefanelli e Furcas [illegible] ambulanti, Mancini del Portacomaro); per i «giovanissimi» Limardi-Napoli Club 2-0. Adulti: Avis Way Assauto-Impresa Pellitteri 6-2 (Morone (2), Danieli (2), Vico e Rabino della Way, Socco e autorete del Pellitteri); Astigranata-Dierre Villanova 2-2 (marcatori: Viarengo e Parlagre[illegible] dell'Astigranata, Mercurio del Dierre autore di una doppietta). Stasera (inizio alle 21,10) giocano la gara dei «giovanissimi» e a seguire, Pellitteri-Bar Roma Cocconato e L'Antonelliana-Avis.

[illegible]

Vincenzo Ippolito super ai Regionali di Donnaz

Splendida impresa di Vincenzo Ippolito (Vittorio Alfieri) ai Regionali juniores Donnaz. L'atleta ha [illegible] gli [illegible] in 1'54"40 e i 1500 in 3'56"89. I tempi rappresentano il «personale» e, nello stesso tempo, il minimo per gli italiani di categoria. Nella stessa manifestazione Giusi [illegible] ha ottenuto il «personale» [illegible] (26"6) e con Ippolito e Stefania Giulivi prenderà parte agli Italiani Juniores di Cesenatico.



Lo stile che più vi è caro
oggi vi è anche più vicino.

Nuova concessionaria
Mercedes-Benz...

GINO S.P.A.
VIA DON STURZO, 8
ASTI - TEL. 274.912

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Alba, come ogni estate coni e invitanti coppette vanno a ruba nelle vie del centro

E la domenica, gelato da passeggio

Non tramonta la predilezione per la frutta esotica, ma i gusti tradizionali restano i più apprezzati
Ma i meriti anche alla fantasia degli esperti artigiani. Maggiore tutela per i consumatori

ALBA. Una lunga fila di persone ingombra uno dei marciapiedi del centro. La coda arriva fino alla vetrina di una gelateria, dove il gelataio fatica a tenere il ritmo incalzante delle richieste. «Per me crema e nocciola». «Io vorrei mirtillo, lampone e fragola», ordinano i clienti spintonandosi per raggiungere in fretta lo sportello.

Siano coni, coppette, a torta all'arrivo dell'estate il gelato diventa protagonista dei sogni golosi di bambini e adulti, relegando gli altri dolci nel dimenticatoio. Quando la calura si fa opprimente anche i più accaniti difensori della dieta si concedono uno strappo alla regola, gettandosi in enormi porzioni di crema e cioccolato, fragola e limone.

Il giorno della settimana in cui il consumo di gelato raggiunge i livelli più alti è la domenica: il passeggiata del dopo pranzo prevede nel copione il classico cono. Ogni sera gli albesi si concedono un momento di relax, passeggiando in piazza Savona e via Maestra con un gelato in una coppetta - racconta un gelataio -; il sapore fresco della frutta sembra far recuperare le forze, addolcisce la fine della giornata e in qualche modo mette di buon umore. Ma il gelato diventa spesso un pretesto per uscire o per fare quattro chiacchiere in compagnia».

La calura estiva è uno stimolo in più per accomodarsi negli accoglienti «dehors» dei bar, ma sono passati i tempi in cui i gelatai lavoravano solo per tre mesi all'anno.

Ormai il gelato è entrato nel menù tradizionale dei cuneesi, come di tutti gli italiani e anche durante l'estate aumentano vertiginosamente i consumi, e in molti si acquistare gelati e semifreddi persino a dicembre e a gennaio, quando la neve incontrata per strada farebbe desiderare solo qualcosa di caldo.

Gran parte dei meriti, poi, va anche alla fantasia degli esperti, che incastonano il gelato tra frutta e pan di spagna, meringhe e ripieni misteriosi, il tutto servito in coppe dall'aspetto decisamente invitante. «Il cliente ama scoprire poco per volta i gusti delle nostre creazioni - aggiunge un altro gelataio - e se i bambini divorano con golosità anche le coppe più sofisticate, gli adulti le assaporano con attenzione, provandone di volta in volta delle nuove».

Ogni anno le migliori gelaterie albesi presentano le novità del menù che sfilano nelle vetrine, come le nuove collezioni di uno stilista. «E' bello trovare sempre nuove specialità, ma l'amore per la novità dura pochi giorni e poi si ritorna ai gusti tradizionali - dice Carla, 19 anni, intenta a 'divorare' un grosso cono alla frutta -; io preferisco gli 'affogati' o i cosiddetti 'tagli'. Come gusti: all'amarena, ma soprattutto il caffè, che rende la coppa eccezionale se viene versato caldo sulla crema».

Spesso le creme sono abbinate alla stagione invernale, mentre d'estate trionfa la frutta più fresca e dissetante. Con il passare del tempo ai tradizionali fragola, limone, si sono uniti i frutti di bosco. «Lampone, mirtillo e mora hanno rappresentato la moda di un paio di anni fa - spiega un gelataio - poi sono arrivati i frutti esotici: mango, papaia, kiwi hanno dominato il mercato l'estate scorsa». Ma c'è da aggiungere che anche quest'anno i tropicali non sembrano essere meno richiesti.

«La frutta esotica è sicuramente più dissetante delle creme e per questo più adatta all'estate - dice Domenica, 27 anni, che 'va pazza' per ananas, mango e papaia -. I miei gusti preferiti si possono combinare in coppe guarnite di frutta, vera delizia!».

I gusti meno tradizionali hanno conquistato una larga fetta del mercato, non hanno invece ottenuto il riscontro sperato le novità introdotte negli anni scorsi.

«Ormai abbiamo abbandonato il filone dei gusti strani come la verdura, gli alcolici e addirittura il nostro tartufo, che erano stati legati ai gelati - racconta un gelataio albese -, ma i consumatori hanno gradito e noi, ovviamente, siamo ritornati al classico. Il cliente ha forse sempre ragione?».

In provincia di Cuneo ci sono decine di bravi gelatai, anche in questo settore sono arrivati i grossi colossi industriali e molti, anziché perdere ore e ore di lavoro per pulire frutta, impastare il gelato o lasciarlo raffreddare, preferiscono acquistarlo già preparato dalle grandi case, già pronto negli appositi contenitori.

I gelatai del Comitato per la difesa del prodotto artigianale, oltre a garantire la genuinità degli ingredienti con i quali un gelato è confezionato, assicurano anche che la produzione del gelato avvenga rispettando tutte le regole igieniche. E non sono poche volte, interventi per salvaguardare il marchio di qualità, come è esempio i banchi-frigo troppo esposti al sole che non permettono al gelato di mantenere la temperatura adatta; e ancora i dehor che spesso si affacciano sulla strada, in balia dello smog delle auto o semplicemente poco curati dal punto di vista delle norme igieniche.

Il consumatore chiede di essere difeso di fronte a tutti questi episodi che a prima vista possono magari sembrare marginali, ma che in realtà risultano di estrema importanza per far mantenere al gelato quell'etichetta di freschezza e genuinità che s'è conquistato con così tanto merito. [r. s.]

In estate il gelato diventa protagonista della golosità di bambini e adulti

CIN CIN LAND
TRATTORIA DELL'ISOLOTTO
SPORT E TEMPO LIBERO
6 LUGLIO
ORE 21,00
D'ESTATE
presso:
«TRATTORIA L'ISOLOTTO»
(Cucina Langarola)
SERATA IL COMPLESSO
«ECO
Per informazioni e prenotazioni:
0172/47.88.93 - 47.82.28

BAR PASTICCERIA
La Goletta di Carabo
P.zza C. 21 - 41.33.14

SOGEFIN
COMPRA VENDE FINANZIA
Corso Sacchirone, 6 - Tel. 011/87.21.752 - Fax 011/8721888 -

CONFCOMMERCIO
UNIONE REGIONALE PUBBLICI ESERCIZI
Piemonte
SINDACATO ITALIANO
ARTIGIANALI
CREMERIA BAR
CHIOSCO
Personale qualificato
20 specialità gelato
Servizio celere per panini caldi da gustare all'ombra
dell'ampio dehors oltre 150 posti
più Saletta interna
Coppe: Gran Coppa Chiosco
Spaghettata - Mangiabevi
Gianduiotto - Banana split
Cocktails e aperitivi della casa
grandiose varietà di stuzzichini
vini pregiati italiani ed esteri
PIAZZA ROMA 35 - TEL. (0172) 44064/412181

è una realizzazione...
PK
Publialba s.n.c.
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 35.717 - Fax 0173 34093
Filiale: BRA - Via Vittorio 7
Tel. 0172

SINDACATO ITALIANO
GELATIERI
bar - pasticceria
f.lli miccia
GELATI - GELATI - GELATI - GELATI
BRA (CN) - Via Cavour, 9 - Tel. 0172 412.608

Elena - Anna Maria - Daria
GELATERIA Roma
C.so M. Coppino, 3 – Tel. 442127 – ALBA
dopo il successo
della gelateria BAR ROMA
presentano i gelati di Elena anche
ai Portici
Bar - Gelateria Cremeria
Via Roma, 14 – ALBA – Telefono 33408
BAR Gelateria ai Portici

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
[redacted]
CUNEO
CORSO DANTE, 45 - TEL. (0171) [redacted]
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) [redacted]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 2 Luglio 1991 GN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
[redacted] - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

A PAGINA 41

Abbattuto un cavallo

Tafferugli al [redacted]

Giurati aggrediti dal pubblico, botte tra i fantini e sugli spalti, un concorrente radiato a vita: è il bilancio [redacted] domenica.

A PAGINA 41

Per un corto circuito

In [redacted] pizzeria [redacted] Camerana

I proprietari stavano dormendo nell'alloggio sopra al ristorante quando [redacted] divampate le fiamme. Danni ingenti

[redacted]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

[redacted] Piccolo nel Monferrato

Per partecipare al Festival [redacted] Due Mondi, Ottavia Piccolo (nella foto) ha preparato nel tranquillo scenario di Casale tre monologhi dedicati alla donna.
[redacted] Di Armando Caruso [redacted] PAGINA 45

A PAGINA 42

In due abitazioni

Trovati [redacted] Ceva gioielli rubati (400 milioni)

I carabinieri stanno cercando i legittimi proprietari [redacted] anelli, collane, bracciali dei quali non si conosce la provenienza.

A PAGINA 43

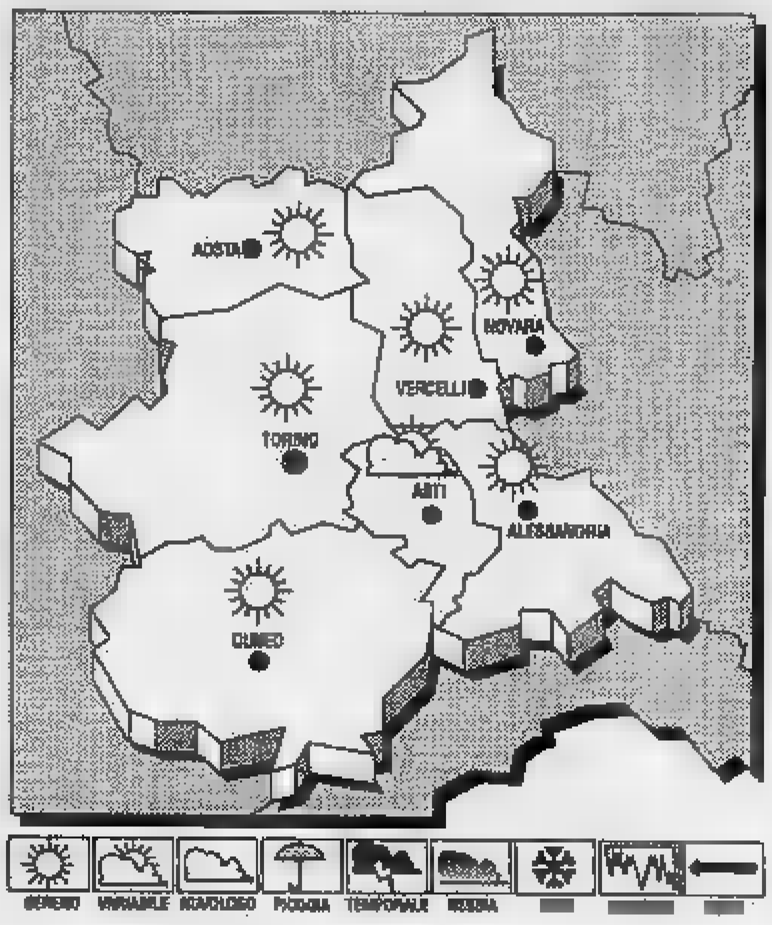
Bloccati in autostrada

[redacted] minorenni [redacted]

La polizia stradale li ha fermati sulla Torino-Savona alle [redacted] del mattino e li ha [redacted] stati.

[redacted]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] Un campo [redacted] pressione [redacted] sulle regioni centro-settentrionali italiane, [redacted] residue condizioni di instabilità sono ancora presenti al [redacted] Tendenza [redacted] tempo: su tutte le regioni cielo [redacted] o poco nuvoloso, [redacted] ad- [redacted] Sud della Penisola.

TEMPO [redacted] OGGI. Cielo [redacted] o poco nuvoloso; [redacted] corso della giornata possibile au- [redacted] nuvolosità. **Venti:** deboli di direzione variabile. [redacted] buona. **Viabilità** [redacted] sulla statale 35 [redacted] Giovi, [redacted] lavori [redacted] località Arquata Scrivia, traffico a senso unico alternato.

[redacted] moderato aumento, [redacted] valori ovunque superiori alla media stagionale.

LE [redacted]
DI IERI A [redacted]
Max: **27,3**; [redacted] **11,7**; media: **19,5**

UN ANNO [redacted]
Max: **28**; [redacted] **18,4**; media: [redacted]

[redacted]
Torino [redacted] Novara **24**
Alessandria [redacted] Aosta [redacted]
Asti **28** Vercelli [redacted]

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 23,52 e cala (il giorno successivo) alle ore [redacted].

Nella «Granda» il 99 per cento di allievi supera l'esame di terza media

C'è il record [redacted] promossi

Nessun respinto ad Alba e Savigliano. Bra: un solo «bocciato» ma le valutazioni sono state basse. Buoni risultati per gli studenti a Cuneo, Fossano e Mondovì

[redacted]. Sono 633 i ragazzi delle scuole medie inferiori della città che hanno superato le pro- [redacted] d'esame [redacted] licenza, pari al 99,3 per cento. Soltanto cinque [redacted] sono stati promossi. Il record [redacted] massime votazioni è [redacted] medie «Massimo d'Azeglio», dove 24 studenti hanno conseguito [redacted] gue la media «Vittorio Bersezio» [redacted] prime valutazioni. Alla media «Immacolata» tutti i ragazzi sono stati «licenziati».

All'esame di terza media si erano anche presentati 27 studenti privatisti: sono stati tutti promossi.

A Bra soltanto uno dei quasi quattrocento candidati della terza media non ha ottenuto la licenza, [redacted] le valutazioni [redacted] piuttosto basse.

Alla «Dalla Chiesa», su 94 esaminati, 14 hanno ottenuto la qualifica «ottimo»: cinque nella III «B», [redacted] nella «C», tre nella «D», [redacted] nella «A». All'istituto «Piumati» un solo ragazzo è stato respinto. Gli «ottimo» sono stati due nella III E, tre nella sezione D e F. Nei corsi A, B e C dodici ragazzi hanno ottenuto la massima votazione.

Tutti promossi anche i 34 allievi della sezione staccata di Cinzano.

Alla media «Giovanni XXIII» [redacted] Alba i centonove ragazzi sono stati promossi; tre studenti non [redacted] stati [redacted] alle prove. Alla media «Macrino» centocinque giovani hanno «passato» l'esame; tre invece dovranno ripetere l'anno, perché non ammessi all'esame.

Alla media «Vida» con sezioni staccate a Mussotto e Cornelia-no hanno superato l'anno tutti i centosettantatre candidati.

I centosessanta studenti che hanno sostenuto l'esame alla media [redacted] di Alba [redacted] stati promossi. I non ammessi [redacted] cinque.

Alla scuola media 1 di Fossa- [redacted] i 104 candidati [redacted] stati tutti promossi; alla media n. [redacted] su 133 iscritti, 130 sono stati promossi, compreso un privatista; alla media n. [redacted] «Paglieri» su 72 iscritti, 69 [redacted] i licenziati, due non si sono presentati, solo uno studente respinto; a Genola [redacted] ragazzi hanno superato la prova; a Cervere tutti i 16 studenti sono stati promossi.

Alla scuola media «Guglielmo Marconi» di **Savigliano** tutti promossi i 117 candidati; alla scuola media «Schiapparelli» 118 iscritti, tutti promossi.

Alla media «Gallo» i 124 ragazzi [redacted] **Mondovì** che hanno sostenuto [redacted] prova [redacted] stati «ritenuti idonei». Solo [redacted] respinto tra i 128 studenti alla media «Cordero». [r. s.]

ALTRO [redacted] PAGINA 40

Chiusa Pesio, [redacted] collasso dopo una giornata di giochi

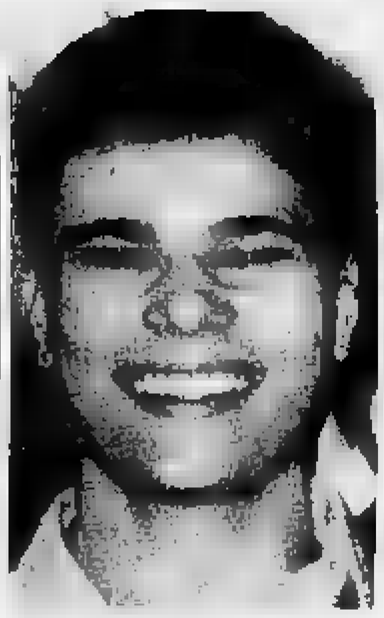
E' [redacted] 16 anni

Lo studente trovato in fin di vita dal padre che è sindaco del paese Inutile corsa all'ospedale di Cuneo. Oggi pomeriggio i funerali

[redacted] PESIO. Gianpaolo Pecollo, 16 anni, figlio del sindaco Antonino, [redacted] morto l'altra sera per arresto cardiaco. Il ragazzo, studente liceale, abitava [redacted] via Gondolo [redacted] col padre, preside della scuola media e vice-presidente della Comunità montana Gesso-Vermenagna-Pesio, con la mamma Giovanna Viglione e [redacted] sorella Francesca.

L'altro pomeriggio, proprio nel giorno del [redacted] onomastico, con alcuni amici [redacted] organizzato una gita [redacted] mountain- [redacted], [redacted] degli sport preferiti [redacted] al calcio che praticava come [redacted] sinistra nel Beinette-Peveragno. Uno sportivo, di sana costituzione, definito dagli amici «un ragazzone» per l'imponente statura.

Secondo i compagni di gita nulla faceva [redacted] il tragico epilogo della giornata: G[redacted] paolo non aveva accusato alcun disturbo. Dopo la passeggiata in bicicletta alle falde della Bisalta, [redacted] ragazzo era [redacted] a casa, aveva bevuto qualcosa [redacted] fresco (pare una bibita [redacted] in frigorifero) e fatta una doccia, [redacted] raggiunto l'oratorio parrocchiale dove ha giocato [redacted] partita di calcio con alcuni amici. Anche in questa occasione, secondo i compagni, Gianpaolo [redacted] lamentato al- [redacted] dolore.



Gianpaolo Pecollo

Verso le 19 il ritorno a [redacted] per la [redacted] Con molta probabilità è stato lungo [redacted] strada fra l'oratorio e l'abitazione che [redacted] stato colpito da malore: Gianpaolo è riuscito a raggiungere casa, aprire la porta [redacted] qui, nell'ingresso, è caduto [redacted] terra senza trovare la forza di chiedere aiuto.

A rinvenire il ragazzo accasciato a terra è [redacted] padre [redacted] rientro a casa. Dopo avere inutilmente [redacted] di rianimarlo, ha chiamato un'ambulanza della Croce Rossa [redacted] Peveragno che lo ha trasportato al Santa Croce di Cuneo. I [redacted] hanno p[redacted] far altro che constatarne la morte per «collasso».

Difficile per i sanitari stabilire se la causa del collasso sia da attribuirsi alla bibita, [redacted] doccia troppo fredda o [redacted] molti sforzi ai quali il ragazzo si [redacted] sottoposto nella giornata.

La notizia ha destato incredulità e cordoglio a Chiusa Pesio dove la famiglia Pecollo è molto [redacted]. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 17 presso la parrocchia di S. Antonino.

Beppe Sajeva

Un futuro sacerdote (24 anni) [redacted] Canale e un operaio (18 anni) che abitava [redacted] Garessio

Due [redacted] sono [redacted] dal [redacted]

Entrambi erano stati colpiti dal male soltanto da pochi mesi

Filippo Toppino, [redacted]

CANALE. Cordoglio nell'Albe- [redacted] per la [redacted] del giovane Filippo Toppino di 24 anni di Canale che stava p[redacted] diventare sacerdote. Concluso il sesto anno di teologia, era stato ordinato diacono nell'aprile scorso, ma un male inguaribile gli ha impedito di diventare prete.

Qualche tempo [redacted] i primi sintomi [redacted] che lo ha portato alla repentina scomparsa. «Filippo ha affrontato la malattia con grande forza d'animo, fede e serenità», dicono in [redacted]o.

Come gli altri compagni al- [redacted]ava gli studi a servizi, specie nei giorni festivi, nelle parrocchie dell'Albese, in chiesa durante le celebrazioni religio- [redacted] e per il catechismo.

Oltre al papà, lascia la mamma Rosella casalinga ed un fratello, Stefano di [redacted] anni. I funerali [redacted] sono svolti ieri mattina alle 11 a Canale. [g. f.]

Andrea Andreis, di Garessio

GARESSIO. Andrea non [redacted] l'ha fatta. Dopo [redacted] mesi di sofferenze per [redacted] male incurabile Andrea Andreis, [redacted] anni, operaio, [redacted] domenica sera nella [redacted] abitazione di via Ottavio Rovere a Borgo Poggiolo.

L'odissea del giovane era iniziata ai primi di aprile: febbre alta, un eccessivo dimagrimento e il giovane [redacted] ricoverato all'ospedale Santa Croce di Cu- [redacted] La diagnosi dei medici lasciò ben poche speranze: venne tentato un intervento alla milza, ma il male non si arrestò.

[redacted] malattia del giovane è stata seguita con trepidazione [redacted] tutto il [redacted]ese: «Abbiamo avuto tante testimonianze [redacted] affetto - dice [redacted] zio - . Quella di Andrea è stata una vita breve, sfortunata». Orfano del padre sin dall'infanzia Andrea [redacted] un carattere tranquillo, riservato.

I funerali di Andrea [redacted] svolgono [redacted] alle 16 nella parrocchia di Sant'Antonio. [s. c.]

Non [redacted] un [redacted]

[redacted] comprarlo subito, [redacted].
Perché se [redacted] altri spendono il tuo tempo per convincerti a comprarlo, Unibit e i suoi [redacted] hanno deciso invece di regalarti otto ore preziose per un corso che ti darà la possibilità di capire cosa puoi fare con un computer, ancor prima di deciderne l'acquisto.
I corsi, completamente gratuiti e non legati all'acquisto di alcuna macchina, si svolgono su prenotazione [redacted] il Concessionario [redacted] qui sotto riportato.

Unibit Computer
[redacted]

amf
UFFICIO, ESPOSIZIONE, SHOW ROOM:
Fossano, via Roma 14, Tel. 0172/635.959.

Alle scuole medie cittadine sono stati esposti i risultati degli esami di licenza

Cuneo, 71 escono con «ottimo»

Soltanto cinque ragazzi su 638 candidati non hanno superato la prova. Alla media numero 2 il primato delle massime votazioni. In tre istituti pubblici [redacted] alla «privata» nessun respinto

[redacted] Sono esposti alle bacheche delle scuole i risultati degli esami di licenza media: i candidati erano 638. Soltanto cinque ragazzi non hanno superato la prova (0,7 per cento); 71 studenti hanno ottenuto «ottimo».

Media 1 [redacted]

Classe 3ª A - Francese: Paola Abrate; Sara Ambrosio; Samantha Bertaina; Alberto Boccacci (ottimo); Giovanni Capello (ottimo); Roberto Colombari (ottimo); Claudia Daniele; Roberto Del Grande; Francesca Donalisio (ottimo); Cristina Duranda; Federico Ferrari; Elena Gerbotto (ottimo); Alberto Giordano; Leandro Lambertenghi; Alessandro Martini (ottimo). Federico Miscia; Francesca Nebbia; Pham Nguyen Ba Huy; Daniele Picchedda; Roberto Torrero; Lorena Tosello; Fabio Turco; Sara Viglietti. Chiara Zappalà.

Classe 3ª [redacted] - Francese: Emanuela Amoroso; Manuela Aramini; Lorenzo Bagnis; Emanuela Bernardis; Matteo Bertello (ottimo); Raffaella Bianco; Barbara Brignone; Vincenzina Contarino; Paolo Cozza; Francesco Doglio (ottimo); Valeria Ferro (ottimo); Alessandra Gandolfo; Santhos Giaccardi; Novella Manca; Fabrizio Montanari; Elena Mudò; Olivero Maura; Roberto Pellegrino; Paola Riosa (ottimo); Enrico Salvagno; Roberto Sciarretta; Manuela Taverna (ottimo); Simone Valenzano.

Classe 3ª C - Inglese: Nicola Aicardi; Elena Benzi; Alessandro Brignone; Paolo Campanella; Giorgia Caramazza; Giorgia Citino; Tamara Congera; [redacted] Costamagna; Sara Dottarelli; Piera Fischietti; Marco Fontana; Luca Fusta; Laura Giannetti; Alice Lerda; Giorgia Lopiano; Margherita Mauratelli; Giovanni Marcandrea; Enrico Montis; Beatrice Neri (ottimo); Valentina Rizzolio; Gabriele Rosai (ottimo).

Classe 3ª D - Inglese: Umberto Albanese; Fulvia Bruggiafreddo; Elisa Caraglio; Serena Chiapello; Stefano Chiapello; Alessandra Cometto; Cristina Dottarelli (ottimo); Lucio Fea; Simone Giraudo; Gloria Giubergia; Eva Gonele; Davide Loritano; Veronica Lovato; Paola Lubatti (ottimo); Davide Maccario; Silvia Marino; Elisa Micca (ottimo); Barbara Musotto; Cristiano Occelli (ottimo); Pantaleo Massimo; Luisa Parravicini (ottimo); Simona Pellegrino; Enrico Schianchi; Paola Tomatis; Sara Tretola.

Classe 3ª [redacted] - Francese: Gian Paolo Baravalle; Loris Barbabella; Manuel Bonavia; Dario Bonino (ottimo); Cristian Dalbesio; Francesca Dellacasa; Elisa Garrone; Andrea Iavelli; Diego Macario; Lara Mustat (ottimo); Andrea Paschiero; Davide Pignata (ottimo); Sara Pollicino; Donatella Preziosi; Chiara Ricciardi; Gu[redacted] Schiffer; Francesco Vannucci (ottimo); Barbara Verra.

Media 2 «D'Azeglio»

Classe 3ª A - Inglese - sede: Alice Alessandria; Simona Ammirato; Alessandro Aricò; Michele Benvenuti; Andrea Bottasso; Romina Bosio; Sergio Brero; Mauro Brignone (ottimo); Simona Bucchari; Antonio Buzzi; Federica Capello; Serena Castelli; Paola Curto; Alex Deregibus; Dogliani Ettore; Paolo Goglino; Davide Goletto; Federica Mellano; Andrea Minero; Debora Parola; Pieredoardo Rossi; Cinzia Sturzi; Martina Tallone; Valeria Tranchero (ottimo), Elena Vezzoso; Adrian Palacio Pablo.

Classe 3ª B - Inglese - sede: Annalisa Balbo; Giuseppe Basanisi; Maria Paola Basso; Roberta Bergia; Edoardo Borda Bossana; Sara Caisamiglia; Antonio Canu; Claudia Censori (ottimo); Riccardo Ciacci; Fabrizio Comino; Paolo Correndo; Ivan Crivellin; Chiara Daperno (ottimo); Fabio Di Salvo; Agostina Garro; Paolo Giraudo (ottimo); Federico Marengo; Andrea Michelotti; Daniele Moroni; Claudia Parrini (ottimo); Silvia Pautassi; Alessandra Rostagno (ottimo); Alessandro Sciolla; Marco Tamburini; Nicoletta Zena; Alessandro Zoccoli.

Classe [redacted] C - sede: Patrizia Andreis; Cinzia Beraudi; Fabrizio Biolè; Simone Bonino; Lara Bosio; Arianna Butera; Elisa Campailla; Daniela Chiorra; Manuela Cometto (ottimo); Katia Daniele; Serena Dardanelli; Donato Sara; Joan D'Onofrio; Rita Fiore; Francesco Gaggino; William Gagliardi; Enrica Gregorio; Olga Malenchini; Antonino Marturano; Daniela Massimo; Romina Negro; Daniela Pace; Paola Pedalo; Manuel Petriccione; Giulia Revelli (ottimo); Cristiano Tinaglia; Michela Zucchi.

Classe 3ª D - Francese - Sede: Gianluca Allione; Ambrogio Norma; Igor Basso; Federico Bersezio (ottimo); Elisa Boetti; Giorgio Buscaglia; [redacted]rio Calvo; Francesca Cavallera; Elena Caviglione; Antonella Giraudo; Fabrizio Meinero; Enrico Musso; Vincenzo Piscopo; Sigismondi Manuela; Valter Sigismondi; Alessandro Sposato.

Classe 3ª E - Francese - Sede: Enrico Antonucci; Federica Bernardi (ottimo); Werner Bissoni; Andrea Bovero; Roberta Cavallo (ottimo); Paolo Cerati (ottimo); Ugo Chesta (ottimo); Chiappale Cristina; Sergio Gasparri (ottimo); Ghigo Marta; Alessandro Giraudi; Francesca La Dolcetta; Fabio Lusso, Fabio Montis; Cristiano Riva; Monica Silvestro (ottimo); Luca Vacchetta; Viglietti Fabrizio.

Classe 3ª A - Francese - sezione staccata [redacted] Borgo San Giuseppe: Diego Agnello; Chiara Boetti (ottimo); Bruna Borello; Daniele Bruno; Luca Bruno; Valentina Capra; Manuela Castellino; Chiara Costamagna; Mara Dalmasso (ottimo); Paola Dutto; Barbara Ferrando; Martina Giraudo; Elisa Racca; Simona Re (ottimo); Nicola Revello; Federico Serale; Cinzia Turco.

Classe 3ª [redacted] - sezione staccata [redacted] di Borgo San Giuseppe: Alberto Abbà; Laura Barale; Alessandra Barolo; Silvia Baudena; Adriana Caserta; Paolo Dalmasso; Sara Dalmasso; Simona Franco (ottimo); Elena Garello; Niki Gazzola; Gabriela Longo; Miriam Nardone (ottimo); Paola Peano; Davide Rizzato; Danilo Rosso; Enrico Rosso; Claudio Serale; Paolo Tallone; Simona Viale.

Classe 3ª C - Francese - tempo normale - sezione staccata Borgo San Giuseppe: Laura Bocchetti; Davide Caranzano; Alessio Colombero; Adriano Cometto; Manuel Cometto; Flavio Dalmasso; Adriana Dutto; Mauro Ferro; Marco Giraudi; Marco Grosso; Romina Marchisio; Mara [redacted]rtini; Gianluca Massucco; Michele Mattalia (ottimo); Marco Milanesio; Fabrizio Osenda (ottimo); Mauro Violino.

Classe 3ª D - Francese - tempo normale - sezione [redacted] Borgo [redacted] Giuseppe: Silvia Asteggiano; Massimo Avagnina; Paolo [redacted]o; Igor Botto; Nicola Cavallo; Oriana Comaschi; Elisabetta Dutto; Andrea Girard; Daniele Marchisio; Francesco Miraglia; Andrea Pasero; Paolo Pellegrino; Luna Potenziere (ottimo); Diego Rossi; Roberto Sidli; Luca Silvestro; Nadia Tonello.

Media 3 «Leonardo»

Classe 3ª A tempo pieno - sede: Lorenzo Ardoino; Endri Bramardi; Giovan Battista Caraglio; Cristian Chiardola; Luca Civalliero; Collino Davide; Paolo Galfrè; Marco Ghinamo; Gianmarco Matarazzo; Roberto Piseddu; Ribero Nicola; Giuseppe Spataro; Mauro Spiesu; Uberto Dario; Fabio Papini.

Classe 3ª A tempo pieno - sezione staccata di San Rocco Castagnaretta: Paola Bessone; Tommaso Caranta; Davide Caula; Tiziana Cerrato; Giorgio Eberhofer; Garino Manuela; Davide Isaia; Francesco Isaia; Arianna Ottenga (ottimo). [redacted]rco Piacenza (ottimo); Patrizia Rina; Sabrina Triaca; Cristina Viada.

Classe 3ª [redacted] tempo pieno - sede: Flavio Abrate; Andrea Baudino; Elena Barbero; Manuela Bruno; Manolo Cannarozzo; Paolo Caroni; Marco Chiapella; Paolo Cordima; Michela Dalmasso; Raffaella Fantino; Jonni Frongia; Davide Gazzola; Paolo Gentile; Fabrizio Gerbino; Massimiliano Libri; Gianmarco Pernice; Cristiano Salomone; Domiziano Salomone; Marina Sabbe.

Classe 3ª [redacted] - sezione staccata [redacted] di San Rocco Castagnaretta: Stefania Antolini; Mauro Barale; Veronica Bertolotto (ottimo); Matteo Brignone; Claudio Carletto; Maria Cristina Cometto; Barbara Gasco; Barbara Gourdain (ottimo); Andrea Miretti; Manuela Pastore (ottimo); Paola Quaranta; Giorgia Re; Francesca Rossi; Gianluca Stoffa; Andrea Vigna-Taglianti.

Classe 3ª C - sede: Massimo Arneodo; Raffaella Baudino (ottimo); Alessandro Beccaria; Nicola Botasso; Vanna Bove; Simone Carletto; Elisa Ceraso; Massimo Congera; Monica Congera; Roberto Congera; Monica Costantino; Alessandro Ferraro; Roberta Ghibaudo; Francesca Javelli; Laura Merola; Mormone Assunta; Federico Nardozzi; Scarzello Roberta; Debora Schiandrini (ottimo); Tu Van Phuong (ottimo); Stefania Vacchetta (ottimo); Nicola Verra.

Classe 3ª D - sede: Federico Bianco (ottimo); Donatella Camillieri; Valentina Carluccio; Fulvio Castellino (ottimo); Daniela D'Alessandro (ottimo); Federico Daniele; Luisa Fissore; Maurizio Forneris; Alexander Gallo; Gariboldo Cristi[redacted] Ele[redacted] Gerbaudo; Elisabetta Maccario; Maurizio Mazzotta; Elena Nannini; Fabrizio Pattarino; Silvia Pinna; Sara Riba; Katya Scotto; Roberto Spina; Silvio Tomatis; Nicoletta Viale; Zunino Luca.

Media 4 «Galimberti»

Classe 3ª A: Anna Maria Arnaudo (ottimo); Cristian Bova; Elena Curatolo; Maria Dasetti; Lucia De Martini; Lorenza Ferrero; Serena Fonte; Michela Giraudo; Erika Gottardi; Francesca Marino (ottimo); [redacted] Arzella; Emmanuela Mattei; Mauro Musso; Annalisa Orisini; Isabella Prato; Marco Re; Erika Rovere; Anna Scaperrotta; Fabrizio Tallone; Vincenzo Tocco; Fiorenzo Vanara.

[redacted] B: Giovanni Beltrand; Luca [redacted] Pasqua; Cinzia Gallo; Marco Giuliano; Serena Marti; Francesca [redacted]a; [redacted] Carla; Marco Peano; Diego Perna: Enrico [redacted]; Marina Revello (ottimo); Maurizio Rotondo; Monica Sacchi; Roberto Vittorio.

Classe 3ª C: Grazia Ambra; Alessia Aquilina; Luca Bianco; Mara Ferrero; Domenico Giordano; Sara Giraudo; Zuleida Lo Re; Matteo Odifreddi; Arnaldo Pereno; [redacted] Serale; Simona Viale; Luca Volpi; Michela Zan[redacted]; Giada Campanino.

Classe 3ª D: Manuele Ariaudo; Alessandra Arnaldi (ottimo); Manuele Barbero; Luca Barin; Andrea Belliardo; Simona Biundo; Paolo Cerato; Romina Chiotti; Marco Dutto; Gabriele Lai; Teodolinda Marra; Marco Montanari; Francesco Perani; Angela Pezzella; Giovanni Rinaldi; Dario Tonelli (ottimo); Nadia Verista; Vittorio Alberto; Armando Graffi.

Media 5 «Dell'Olmo»

Classe 3ª A: Bedino Matteo; Enrica Brignone (ottimo); Armando Brochetelli; Giovanni Brochetelli; Marusca Bruno; Vittorio Bruno; Enrico Cometto (ottimo); Melissa Cortese; Paola Costa; Romina Durbano; Roberto Ferraro; Massimiliano Fiori; Enrico Ghibaudo; Pellegrino Marisa; Noemi Pes; Marco Podda; Cristina Ramonda; Antonella Rosso; Alessandro Serra; Federica Tonelli; Luca Trulli; Alessio Viel.

Classe 3ª [redacted]: Emanuel Actis; [redacted] Becchio; Luca Bernardi; Corrado Bertello; Luca Bodino; Luca Bramardo; Silvio Daperno; Andrea Dedominici; Serena Fazio; Giraudo Debora; Elena Luciano (ottimo); Paolo Mattiauda; Antonella Musso; Diego Olivero; Massimo Panero; Erika Peano; Luca Pellegrino; Manuela Pellegrino; Maurizio Spada; Miriam Stoppa; Enrico Tes[redacted]; Cinzia Tavella; [redacted] Travaglini.

Classe 3ª C: Erica Bongioanni; Roberta Bruno; Michela Chesta; Daniela Cravero; Mauro Daniele (ottimo); Massimo Dutto; Bruno Giordano; Lucia Giordano; Alessia Golè; Alessandra Lanutti; Alessandro Marchisio (ottimo); Flavio Marchisio; Francesco Mattiauda; Cinzia Mosca; Meri Parola; Norma Parola; Maurizio Pasta; Stefania Serale.

Classe 3ª D: Donatella Barettino; Cristina Bergia; Borlino Alessandro; Emanuele Bruno; Francesca Cantoro; Luca Ciravegna; Daniela Collino (ottimo); Massimo Fantino; Andrea Ferrero; Eloisa Fumero; Federica Giraudo; Roberto Martini; Eros Migliaccio; Daniele Parola; Elena Parola; Ire[redacted] Rosso (ottimo); Nicoletta Saettone (ottimo); Sgarra Maddalena; Sgarra Nicola.

Classe 3ª [redacted] Pietro del Gallo: Paola Abbà; Mauro Armando; Robertino Armando; Silvia Armando; Elena Brignone; Milena Brignone; Dario Campana; Paola Demarchi (ottimo); Marco Fornasero; Patrizia Galfrè; Franco Gallo; Sara Gallo; Silvana Gallo; Andrea Garino; Enzo Giraudo; Emanuele Graglia; Silvano Lerda; Caterina Peroncelli.

Classe 3ª Rosta Rossi: Paolo Allasina; Gabriella Bonavia; Caterina Durbano; Paolo Gubiani; Cristina Lerda; Stefano Luciano; Sonia Mandrile; Pier Mario Mitello; Luca Pellegrino; Enrica Ramonda; Massimo Rinaudo; Danilo Rosso; Andrea Ruja; Alessandro Tallone; Carlo Dutto.

Media «Immacolata»

Classe 3ª A: Davide Barettino; Tierry Bertone; Marco Bertorello; Alessandra Bramardo; Emanuela Dalmasso; Carol Lumeno De Lucia; Sara Dutto; Sabina Faletto; Davide Fantino; Giulia Ferrero; Laura Franzi; Sabrina Garbero; Loris Garnero; Cristina Giordano; Jole Nuzzo; Paolo Parrà; Elisabetta Prezia; Fabio Quiriti; Aldo Rabino; Mirna Reale.

A CURA DI Giampaolo Morra

LETTERE AL [redacted]

Convegno [redacted] il s[redacted] non c'entra

Nel rispondere a una lettera («La Stampa» [redacted] 26 giugno) il presidente del Comitato pro-circonvallazione di Cuneo, nel [redacted] tentativo di addossare ad altri colpe proprie, mi chiama in [redacted] per dimostrare di essere per n[redacted] candido ma perseguitato da cattivi soggetti.

Dice, infatti, l'ineffabile presidente che il convegno già programmato dal Comitato è stato annullato per l'assenza [redacted] lavori del sindaco di Cuneo.

Ringrazio [redacted] Bertola per l'importanza che attribuisce alla mia persona, ma se [redacted] vero, come egli afferma, che al convegno, di rilevante, decisiva importanza, avevano già aderito numerosi parlamentari etc., l'averlo annullato per la piccola assenza del sindaco è stato cer[redacted] un errore e almeno un'indelicatezza, [redacted] che sia andata proprio così.

La realtà [redacted] che il convegno [redacted] stato prima convocato e pubblicizzato e solo poi [redacted] stato invitato. Da tempo - ed era assai facile appurarlo - [redacted] già assunto altri impegni per quel periodo e l'aver annullato la manifestazione testimonia in modo inequivocabile la pochezza [redacted] l'inutilità della stessa.

[redacted] stato assai semplice, [redacted] si voleva agire [redacted] di [redacted] piano di collaborazione costruttiva, prima concordare le date e poi organizzare la manifestazione come normalmente si fa tra persone serie, adulte che hanno cose concrete da dire e [redacted] hanno tempo da perdere.

Noto con amarezza che il tempo passa, ma il gioco rimane sempre lo stesso ed i giocatori anche, peccato!

Giuseppe Menardi
sindaco di Cuneo

Una pista [redacted] che [redacted] la città

Ha ragione il signor Fea nella lettera pubblicata il 19 giugno ad indignarsi per la dichiarazione del comandante [redacted] vigili di Cuneo che in un'intervista afferma che [redacted] gli incidenti sono soprattutto i ciclisti.

Come mezzo di trasporto da molti anni [redacted] solo la bicicletta, anche in inverno. Ho [redacted] anni e per fortuna ho i riflessi [redacted] pronti perché andare in bici oggi in città sta diventando molto pericoloso.

Gli automobilisti ti sfrecciano accanto, aprono [redacted] portiere [redacted] guardare, con il rischio di buttare a terra noi ciclisti. Ai semafori le esalazioni da gas di scarico ci riempiono i polmoni. Tutto questo perché [redacted] esista [redacted] pista ciclabile che attraversi tutta la città e che noi ben volentieri useremmo.

La nostra città è ancora a misura d'uomo, questo anche perché molti [redacted] suoi cittadini preferiscono usare la bicicletta anziché l'auto.

Gabriele Conforti, Cuneo

Rally a Cuneo in [redacted] Fenoglio

Siamo due ragazzi [redacted] 14 anni che abitano in via Fenoglio, proprio sull'anello che delimita il quartiere [redacted] Cuneo [redacted] e vorremmo richiamare l'attenzione [redacted] fatto che sta [redacted] po' rovinando le nostre prime serate di vaca[redacted]

Da quando si è iniziata la bel[redacted] stagione, la strada è diventata oggetto, quasi tutti i giorni, di «rally» serali e notturni da parte di alcune automobili [redacted] non sono sempre le stesse) che sfrecciano a piena velocità e imboccano gli incroci a tutto [redacted].

I conducenti, dei giovani che hanno probabilmente solo qualche anno più di noi, non si rendono conto che in questo modo mettono in pericolo l'incolumità di decine e decine [redacted] ragazzini che si affollano in[redacted] alla parrocchia San Paolo o si ritrovano nel giardino [redacted] commerciale. Evidentemente non si ricordano di quando [redacted] la nostra età e di quando anche a loro piaceva fermarsi alla sera in strada a chiacchierare con gli amici.

[redacted] automobili accelerano toccando almeno i [redacted] l'ora nei tratti a rettilineo, per poi decelerare bruscamente nelle curve e fanno caroselli nei pressi del capolinea dell'autobus.

Se siamo in bici ci sfiorano, e soprattutto i più piccoli rischia[redacted] di cadere. Accanto alle sgommate e alle accelerate, si verificano anche lanci [redacted] bombe d'acqua, [redacted] divertimento che non fa alcun male, ma [redacted] diventa pericoloso quando, come è avvenuto alcune sere fa, i palloncini vengono lanciati [redacted] una fionda dalle auto, [redacted] ragazzi che giocano.

In quell'occasione alcuni abitanti della zona hanno richies[redacted] l'intervento della polizia.

I nostri genitori adesso sono sempre meno disposti a lasciarci uscire e noi non troviamo giusto che per colpa di pochi scalmanati non possiamo più divertirci [redacted] prima.

Lettera firmata, Cuneo

STATO CIVILE

BRA
27 giugno 1991

[redacted] Fessia [redacted] (Bra); [redacted] Emanuela (Bra); D'Aluto [redacted] (Sommariva Bosco); Bertero Luca (Santo Stefano Roero); Favole Federica (Cherasco); Cavaglieri Giuseppe (Saluzzo); Gorzegno Denise [redacted]); Panero Elisa (Pocapaglia); Musetti Federico (Narzole). Nicolaci Pamela (Sommariva Bosco); [redacted]quinta Alessia (Sommariva Bosco); Penna Vincenzo (Bra); Raso Giovanni (Bra); Allocco Marco (Bra); Fresia Simone (Monforte d'Alba); Casale Vanessa (Bra); Scalabrino Massimiliano (Santa Vittoria d'Alba).

[redacted] Fiorentino Cotello, 83 anni (Bra), pensionato; Barbero Caterina, 80 anni (Bra), pensionata; Coppo Luigina Maria, [redacted] anni (Bra), pensionata; Guglielminotti Gamot Camilla, [redacted] anni (Bra), pensionata; Lamberti Paolo, [redacted] anni (Bra), pensionato; Viotti Agnese, [redacted] anni (Bra), pensionata; Giraudo Alfredo, 49 anni (Baldissero d'Alba), pensionato; Conti Aurelia, 59 anni (Bra), pensionata; Pira Giuseppe, [redacted] anni (Novello), pensionato; Tosco Domenico, 69 anni (Canale d'Alba), pensionato; Borello Oreste, 83 anni (Bra), pensionato; Maunero Giuseppe, [redacted] anni (Bra), commerciante; Borgogno Giulia Anna, 68 anni (Bra), casalinga.

MATRIMONI. Macri Francesco (residente a Bra), impiegato, con Gulli[redacted] Maria Giovanna (residente a Bra), impiegata; Sconamiglio Antonino (residente a Bra), operaio, con Zappalà Mariagrazia (residente a Sanfrè), casalinga; Fogliato Giovanni (residente a Bra), impiegato, [redacted] Campigotto Laura (residente a Bra), geologa; Costantino Gianfranco (residente a Bra), impiegato con Castelli [redacted] (residente a Carmagnola), impiegata; Torrengo [redacted] (residente a Bra); impiegato [redacted] Franca (Bra), operaia; Giuggia Maurizio (residente a Bra), agente di commercio, [redacted] Delcrè Gabriella (residente a Torino), agente [redacted] commercio; [redacted] Franco (residente a Bra), operaio, con [redacted] Enrica (residente a Bra), impiegata; Zorgnotti Flavio (residente a Bra), elettricista, con Sanfilippo Stefania (residente a Bra), operaia; [redacted] Mauro (residente a Sommariva Bosco), operaio, con Giaccone Daniela (residente a Bra), impiegata; Gelsomino Claudio (residente a Bra), rappresentante, con Cosenza Maria Angela (residente a Bra), sarta; Rocco Luca (residente a Bra), operaio, con Milano Danila (residente a Savigliano), impiegata.

[redacted]
29 giugno 1991

NATI. Pregliasco [redacted] (Monesiglio); Borghese Flavio (Roburent); Rozio Giorgio (Mondovì); Mulazzano Elia (Mondovì); Giribone Serena (Carcare); [redacted] (Mondovì); Patrono Annalisa (Mondovì).

[redacted] Volpe Simone, [redacted] anni (Mondovì), pensionato; Lisi-Valani [redacted] ved. Busellu, 86 anni (Mondovì), pensionata; Basso Emilio, 51 anni (Frabosa Soltana), pensionato; Grisseri Margherita, 80 anni (Frabosa Soprana), pensionata.

LA FOTO DEI RICORDI

Cortemilia, piazza [redacted] ai primi del Novecento

Principale luogo d'incontro per la popolazione, la piazza rimane ancora oggi il punto più importante del paese. La zona, dove si trova il monumento ai Caduti, è abbellita [redacted] negozi e bar. Un edificio che [redacted] affaccia sulla piazza dovrebbe accogliere la Cassa [redacted] Risparmio di Savona (COLLEZIONE CARLO ARALDO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO
Cuneo 44.11
Alba 316.333
Bra 42.01
Ceva 722.222
Fossano 614.21
Mondovì 49.41
Racconigi 851.81
Saluzzo 40.21
Savigliano 711.92.386

AUTOAMBULANZE
Cuneo 66.444, 23.23
Alba 31.81
B. S. Dalmazzo 260.013
Bra 42.01, 423.370
Busca 945.658, 945.456
Caraglio 819.102
Ceva 715.66, 722.222
Dronero 916.333
Fossano 614.21, 636.111
Garessio 810.83
Limone 921.32
Mondovì 442.44
Morozzo 772.555
Niella Belbo 795.117
Peveragno 339.555
Racconigi 846.44
Saluzzo 452.45
Sommariva Bosco 851.02
Savigliano 771.9111
Vinadio 959.125

GUARDIA MEDICA
notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San [redacted] 269.532, 260.013
Busca 945.703
Cuneo 692.491
Dronero 917.676
Savigliano 771.91.11
Racconigi 851.81
Fossano 636.111
Saluzzo 40.21
Bra 420.273
Alba 31.81
Mondovì 49.41
Ceva 722.222

CARABINIERI pronto inter.
Cuneo 112
Alba 441.333
B.go S. Dalmazzo 266.333
Ceva 710.03
Fossano 635.777
Mondovì 474.44
Racconigi 853.33
Saluzzo 464.44
Savigliano 223.33

AEROPORTO
Levaldigi: 0172-374.274

POLIZIA STRADALE
Cuneo 698.222
Roreto di Cher. 495.800
Ceva 711.82
Saluzzo 421.16
Da autostrada Torino-Savona (0172) 495.800

VIGILI URBANI
Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B. S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO
Cuneo: Comunale 2, via Bongiovanni 42
Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5
Bra: San Rocco, Via Principi 8
Fossano: B[redacted], [redacted] Regina Elena 18
Mondovì: Balbo, via S. Ago[redacted]
[redacted] Bianco, [redacted]
Savigliano: Dominici, via Cambiani [redacted]
[redacted]

Telefono amico: [redacted] v. Statuto 14, Cuneo
[redacted] **d'Argentera** [redacted] 0171 697.597
[redacted]: 0171 695.483, via Tonelli 2/bis, Cuneo
Centro pronto accogli[redacted] maschile: 0171 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronto accoglienza [redacted]: 0171 66.020, v. Meucci 36, Cuneo
Casa della giovane: tel. 0171 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
[redacted]: 0171 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: telefono 66.236, Palazzo Santa Croce, Cuneo
Centro anziani 2: tel. 66.714, via Sobrero 14
[redacted] 3: tel 411.698, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
[redacted] **Luce e Gioia:** tel 0171 260.128, [redacted]gnor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: 011 57.11
Vigili del fuoco: 115
[redacted] (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S.[redacted] (Mondovì): 0174 [redacted]
Croce [redacted] **di** [redacted] **Tenda:** 0174 326.358
V.D.S. Croce [redacted] **di Morozzo:** 0171 772.555

Nell'ultima e decisiva corsa tre cadute con un ferito e un cavallo ucciso

Finisce a botte il Palio di Verduno

Un fantino radiato a vita dalla competizione. Giurati aggrediti dal pubblico che ha contestato la squalifica di un concorrente per scorrettezze durante la gara. L'intervento dei carabinieri

VERDUNO. Non c'è palio senza polemiche: [redacted] conferma la si [redacted] avuta domenica alla seconda «Giostra di Verduno», voluta da un gruppo di appassionati di [redacted] valli ad emulazione dei discutibili fasti astigiani o senesi. E della bagarre comune alle gare più famose si è visto il lato peggiore: [redacted] finale [redacted] spintoni e nerbate, tre cadute, un fantino col [redacted] rotto, la sua cavalla ferita in [redacted] do da dover [redacted] abbattuta, una squalifica contestata da [redacted] parte del pubblico, giurati aggrediti, tafferugli domati dall'intervento dei carabinieri.

Grande è lo sconcerto degli organizzatori: «Sapevamo che in un palio può accadere di tutto, ma l'altro ieri abbiamo visto cose ignobili. Colpa [redacted] due [redacted] fantini astigiani, che per mettere fuori gioco i concorrenti hanno praticato ogni genere di scorrettezza, compresa l'ostruzione che è costata al senese Luciano Gigliotti la frattura del setto nasale [redacted] la perdita della sua "Nina de oro", una cavalla da 30 milioni. Ma ci ha rimesso anche il giovane Roberto Ferrari di Villafranca d'Asti, che si sarebbe aggiudicato il trofeo se le irregolarità dei [redacted] conterranei [redacted] ci avessero costretti a squalificarlo, assegnando il palio ad un altro astigiano, Al[redacted] Pellissero».

[redacted] decisione della giuria non è andata giù ai sostenitori di Giulio Franco, in arte «Lince», e di Martin Ballestreros, «l'argentino»: «Un manipolo di esaltati ci ha dato la caccia, costringendoci a rifugiarci nei box», ricorda Mario Bocchio del comitato promotore.

La prima vittima della convulsa finale è stato [redacted] portacolori [redacted] Verduno, Giuliano Pira, disarcionato da Ballestreros, «che a sua volta è caduto, ma ha ripreso la [redacted] solo scopo di ostacolare gli altri», sostengono gli organizzatori. [redacted] frattempo Franco contrastava duramente Gigliotti: «Lo ha preso a frustate fino a farlo cadere, causandogli una grave frattura». Ma la sorte peggiore [redacted]ta alla cavalla del senese: «Nina de oro» ha riportato una lesione al ginocchio che [redacted] ha reso inevitabile l'abbattimento.

Conclusioni? Oltre ad essere [redacted] denunciato da Gigliotti, Giulio Franco «Lince» è stato «radiato a vita» dalla Giostra di Verduno, per decisione unanime del comitato organizzatore. [g. n.]

«Lince» deluso. Il fantino Giulio Franco ha abbandonato [redacted] rabbia la gara

[redacted]

A [redacted] MILIONI [redacted] LOTTERIA

Domenica mattina si [redacted] vissuti momenti di grande [redacted]. [redacted] biglietto, serie AA 35663, abbinato ad una delle auto partecipanti al Gran premio di Formula Tre della Lotteria di Monza, possibile vincitore di due miliardi, era stato venduto [redacted] Ceva. Con [redacted] passare delle ore le notizie si sono fatte sempre più precise.

Nel pomeriggio si è diffusa la [redacted] che il talloncino milionario [redacted] stato acquistato nella tabaccheria Baglione-Negro di [redacted] Roma 3, nel [redacted] storico, a pochi passi dal municipio. [redacted] sogno miliardario [redacted] finito però in serata, quando si [redacted] appreso dai notiziari che il biglietto serie AA 35663 vinceva [redacted] milioni.

Ernesto Negro, titolare con la moglie Margherita Baglione della rivendita di sale e tabacchi di via Roma, spiega: «Domenica pomeriggio alcuni clienti mi hanno telefonato [redacted] per dirmi che [redacted] biglietto milionario era stato venduto in paese. Sono subito andato in negozio a controllare le matrici. [redacted] ho visto il [redacted] di serie sul blocchetto sono rimasto incredulo e ho tirato un sospiro di sollievo perché alcune settimane fa [redacted] restituito al Monopolio diversi biglietti, rimasti invenduti».

Il tabaccaio cebano aggiunge: «Per il momento non [redacted] chi sia il fortunato vincitore. [redacted], per motivi professionali, anche [redacted] lo sapessi non rivelerei il nome. Agli inizi degli Anni Settanta nel mio negozio era stato venduto un biglietto fortunato abbinato alla Lotteria di Capodanno. Allora la vincita fu [redacted] 5 milioni. Non c'è il due [redacted] tre, speriamo in una prossima volta. Lunedì mattina molte persone sono già venute in tabaccheria per acquistare dei biglietti, delle [redacted] lotterie nazionali, confidando nella fortuna del locale».

Nella cittadina sono in molti a [redacted]re il nome del vincitore: sarebbe una donna. Non è la prima volta che nel Cebano vengono venduti dei biglietti milionari. Domenica, prima di [redacted] il nome della rivendita [redacted] Roma 3, molti hanno pensato che il talloncino fortunato potesse [redacted]re stato venduto [redacted] una volta nell'area di servizio di Priero Ovest, sull'autostrada Torino-Savona. Nel bar «Esso» dell'autogrill [redacted] stati venduti in passato diversi biglietti fortunati delle lotterie. [r. s.]

[redacted]

DALLA GRANDA

GOVONE

Cascinale danneggiato dal fuoco

Un incendio ha distrutto il cascinale dell'agricoltore Felice Minasso, [redacted] anni, abitante a Govone in via Mulino Ceratte 7 [redacted] poca distanza dalla statale Alba-Asti. I danni superano i cento milioni. Le fiamme si sono estese a tutta l'abitazione.

[redacted]

Distrutti due [redacted]ri [redacted] bosco

Un incendio ha distrutto due ettari di bosco e terreno incolto, in località Montà Castino, nei pressi della statale [redacted] Le fiamme si so[redacted] sviluppate vicino ad una casa di turisti svizzeri.

SAVIGLIANO

Non [redacted] fatto i versamenti Inps

Diana Carteny, 61 anni, residente a Bordighera, ha patteggiato un'ammenda di 750 mila lire ed una multa di 300 mila lire in qualità di legale rappresentante della «Società Istituti Scolastici» Srl. L'imputazione era quella di aver omesso i versamenti all'Inps relativi al personale dipendente per il periodo maggio '89-agosto '90.

S[redacted]

[redacted] di notte quattro [redacted]

Quattro vitelli sono stati rubati l'altra notte dall'allevamento di Michele Bertolusso, 58 anni, residente in via Roma 31. [redacted] anni fa, dal medesimo allevamento, erano stati portati via 20 vitelli.

VERNANTE

Diego Maradona è [redacted] «Pinocchio dell'anno»

Il primo premio «Pinocchio dell'anno» [redacted] assegnato a Diego Maradona per [redacted] raccontato la più clamorosa frottola degli ultimi dodici mesi.

PAESANA

Potenziato l'impianto [redacted] depurazione per i liquami

Nell'ultima riunione [redacted] Consiglio della Comunità Montana si [redacted] stabilito che l'impianto di depurazione della Valle Po cambierà fisionomia. Da semplice depuratore di liquami suini, l'impianto sarà dotato di dispositivi per rendere compatibili con l'ambiente le acque reflue provenienti da scarichi.

[redacted]EO

Oggi presentazione del campo di lavoro «Emmaus»

Oggi alle 18, nella sala d'onore del municipio, si terrà [redacted] presentazione del campo di lavoro «Emmaus». Interverrà monsignor Isidore De Souza, responsabile mondiale del movimento.

L'incendio divampato alle tre di notte forse è stato causato da un corto circuito

Pizzeria in fiamme [redacted] Camerana

I proprietari che vivono nell'alloggio sopra il locale sono stati svegliati dal rumore [redacted] dal fumo Allarme immediato. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare ore per circoscrivere il rogo

[redacted] Ieri mattina due squadre dei vigili del fuoco di Mondovì [redacted] Ceva hanno lavorato oltre tre ore per spegnere un incendio di vaste proporzioni che ha danneggiato gravemente la pizzeria «Drago 2» [redacted] frazione Gabutti. Le fiamme hanno in[redacted] anche l'alloggio sovrastante [redacted] locale, dove vivono i proprietari Daniele Michele, 65 anni, e la moglie Anita Poggi, 59 anni, i coniugi [redacted] riusciti [redacted] fuggire solo quando il fumo [redacted] già invaso molte stanze.

All'una di notte, Guido Fran[redacted] 31 anni, originario [redacted] Salerno e gestore della pizzeria aveva chiuso il locale. Poco prima delle tre i proprietari del «Drago due» sono stati svegliati da rumori che provenivano dal piano inferiore.

«Mi ha svegliato di soprassalto mia moglie, urlando che [redacted] c'erano i ladri - racconta Michele Dan[redacted] - ho provato a scendere per controllare, ma il corridoio [redacted] già stato invaso dal fumo». I due coniugi sono scesi dalle scale, ma arrivati [redacted] portone di uscita non hanno potuto aprirlo, l'incendio aveva fatto saltare la corrente.

«A quel punto sono stato preso dal panico - racconta ancora il Daniele - subito non trovavo le chiavi del portone, poi [redacted] riuscito ad aprirlo e [redacted] mia moglie [redacted] andato a chiedere aiuto ai vicini».

Uscito di casa il proprietario [redacted] «Drago 2» ha dato l'allarme e poi è svenuto davanti al locale. Sul luogo dell'incendio [redacted] arrivato immediatamente i [redacted]rabinieri [redacted] Saliceto, poco dopo [redacted] sopraggiunti anche i vigili del fuoco di Ceva e Mondovì. Due squadre hanno lavorato per più [redacted] tre ore, [redacted] fuoco ha distrutto quasi completamente il locale, i danni ammontano a più di 250 milioni di lire. Sulle cause sta[redacted] indagando i carabinieri di Saliceto.

Secondo gli inquirenti le fiamme potrebbero essere divampate per un corto circuito oppure dalle braci del forno a legna. Il proprietario riavutosi dallo spavento esclude [redacted] dolo: «Non ho mai ricevuto minacce». [r. s.]

[redacted]

[redacted]ENE VAGIENNA, OGGI I FUNERALI

[redacted] svolgeranno oggi alle 17, con partenza dall'abitazione di via Narzole a Bene Vagienna i funerali di Roberto Cavallero, il diciottenne morto domenica in un incidente in montagna.

Il giovane [redacted] caduto da una parete alta una trentina di metri al passo Forcelina di Acceglio in valle Maira. Le esequie saranno celebrate nella chiesa della «Collegiata» a Bene Vagienna dai parroci del capoluogo e delle frazioni Podio e Isola. «La scomparsa di Roberto è una perdita immensa per tutta [redacted]ità benese - dice Don Paolo, parroco di Isola - la [redacted] presenza era di aiuto a tutti [redacted] con la sua chitarra animava le nostre iniziative». Ieri [redacted] diciottenne avrebbe dovuto partire per Castelmagno, sede del campeggio del gruppo parrocchiale [redacted] Bene Vagienna. Tutti i giovani saranno presenti alla celebrazione funebre. [r. s.]

Roberto Cavallero, 18 anni

Dall'ospedale di Ceva [redacted] donne vengono mandate in altre città

«Non [redacted] può partorire»

Con l'apertura del nuovo ospedale non [redacted] entrate in attività le sale attrezzate nel reparto di ginecologia che funziona [redacted] ritmi ridotti

CEVA. Nell'ospedale cittadino da oltre un [redacted] si può partorire. E' questa l'amara scoperta di [redacted] abitante a Lesegno: Antonio Reali, 30 anni, [redacted] la moglie Simonetta Gerbaldo, 27 anni. La donna è alla quarta gravidanza, ma ha già subito d[redacted] aborti naturali. [redacted] pochi giorni avrebbe dovuto partorire [redacted] Ceva, ma è stata invitata a rivolgersi ad un altro ospedale.

«Per portare a termine quest'ultima gravidanza i medici del reparto di ginecologia di Ceva hanno eseguito un intervento per sostenere l'utero - spiega Antonio Reali -. Si tratta di un 'cerchiaggio', una struttura per la chiusura artificiale [redacted] collo dell'utero da rimuovere quindici giorni prima del parto che dovrebbe avvenire il 15 luglio. I sanitari dicono che [redacted] poss[redacted] eseguire la rimozione. Il bimbo potrebbe nascere da un momento all'altro e Ceva non può ospitare emergenze. Dovremo rivolgerci ad altri ospedali».

Dopo la chiusura delle sale operatorie nei vecchi locali, avvenuta circa un [redacted] fa, tutte le donne incinte prenotate nel reparto [redacted] ginecologia cebano h[redacted] partorito altrove. Le strutture dell'ospedale di Ceva sono divise fra il vecchio edificio di piazza San Francesco e la nuova struttura di San Bernardino e il reparto di ginecologia è penalizzato.

«Sono sempre [redacted] molto orgoglioso [redacted] reparto - spiega il primario, Tigellio Gargiulo -; [redacted] sala operatoria non potevamo ospitare parti. Fossimo stati l'unico ospedale del Piemonte avrei forzato la mano alla direzione sanitaria, ma preferisco che le mie pazienti partoriscano altrove piuttosto che metterle in pericolo». Da qualche giorno [redacted] sala operatoria di San Bernardino [redacted] ufficialmente aperta. «E' ancora impossibile accettare parti, [redacted] fossimo [redacted] stretti a compiere un cesareo dovremmo trasferire la paziente a San Bernardino, trasportandola di [redacted] nel vecchio per [redacted] degenza - continua Gargiulo -; mi [redacted] che tutto finisca presto».

Il presidente dei garanti dell'Usl, Delucis, aveva firmato nei giorni scorsi un ordine per il trasferimento di tutte le strutture a San Bernardino, ma ginecologia è ancora nei vecchi locali. [r. s.]

480 S

1700 CC. A INIEZIONE CON CATALIZZATORE

[redacted] CHIAVI IN MANO - [redacted] INCLUSA

VOLVO

DISPONIBILE PRESSO

BORGNA SNC
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
Via [redacted] Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040 (2 linee R.A.)

F.lli VEGLIO
ALBA (CUNEO)
Via Rossini 12 - Tel. 0173 284.277

e presso le Stazioni di Servizio Autorizzate

AUTOSTAR
FOSSANO (CUNEO) - Nuova [redacted]
V.le Regina Elena [redacted]
Tel. 0172 61.261 - 6[redacted]

AUTOMOTOR di Saglia Giacomo
BRA (CUNEO) - Nuova sede
V.le [redacted]
[redacted]el. 0172 426.383

BORGNA GIOVANNI
SALUZZO (CUNEO)
Via Savigliano [redacted] Ruata Eandi 30
Tel. 0175 43.463 - 46.525

Appello dei carabinieri per rintracciare chi ha recentemente subìto furti

Ceva, trovati gioielli rubati

Anelli, bracciali, collane, orecchini, orologi del valore complessivo di circa 400 milioni custoditi in due abitazioni private. Prosegue l'inchiesta che coinvolge Fossano Dogliani

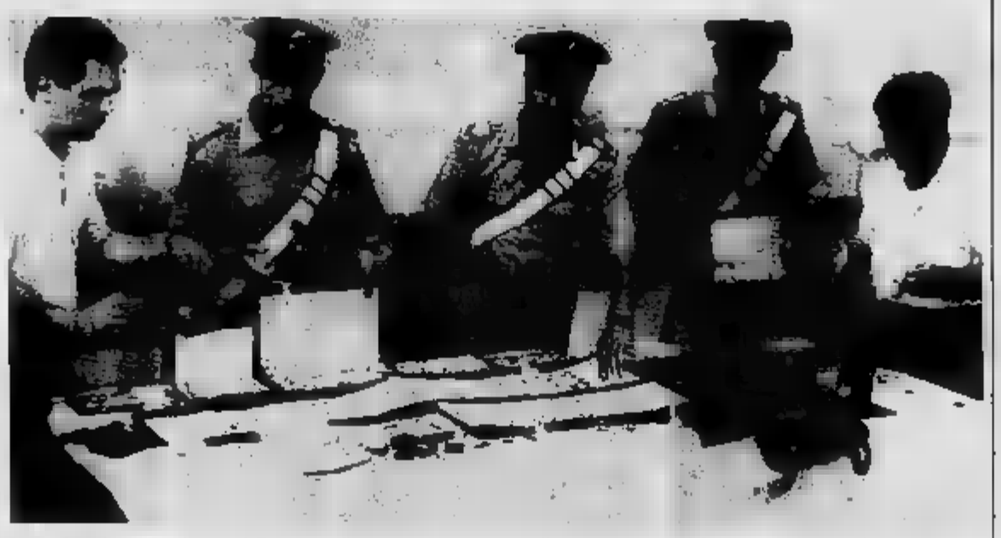
CEVA. Gioielli per il valore di oltre milioni stati trovati nel di due perquisizioni in abitazioni di Ceva.

Nella notte tra il 27 ed il 28 giugno gli uomini del Nucleo operativo della compagnia carabinieri di Fossano, comandati dal maresciallo Strollo, in collaborazione con i carabinieri di Dogliani al comando brigadiere Ollano, hanno portato a termine la prima fase una lunga operazione di polizia coordinata e diretta capitano Sergio Zara, comandante di Fossano.

Le indagini rientrano in una più vasta operazione ancora in corso, ma sono stati resi noti alcuni risultati di queste prime fasi. Le due perquisizioni eseguite nella notte in due abitazioni delle quali non è stato reso noto l'esatto indirizzo nel comune Ceva hanno consentito di sequestrare un ingente quantitativo di oggetti di gioielli «di provenienza ignota». Anelli, bracciali, collane, orecchini, orologi, per il valore di oltre 400 milioni di lire.

Nell'ambito della perquisizione non ti rilevate altre ipotesi di reato a carico delle persone inquisite ed il magi- sta esaminando la posizione dei possessori della «mer- che comunque risultano prive di autorizzazioni o licenze per il commercio e la produzione di oggetti preziosi.

Di qui l'appello degli inquirenti a chi ha subito furti di oggetti in o che potranno telefonare ai carabinieri Dogliani (0173-70139) oppure presentarsi entro luglio allo stesso Comando il mercoledì o venerdì (ore 16), dove potranno prendere visione degli oggetti tramite fotografie. [r. s.]



La refurtiva. Carabinieri di Fossano e Dogliani mostrano i gioielli sequestrati perché non se ne conosce la provenienza

La perquisizione è stata autorizzata in seguito a una telefonata anonima giunta l'altra ai carabinieri

Armi in casino: arrestato agricoltore Canale

Sequestrati pistola, carabina e fucile da caccia con duecento cartucce

Franco Davezza, 44 anni

Franco di 44 anni, agricoltore, abitante a Canale in via Milano 31 è arrestato per detenzione illegale armi. Durante la perquisizione gli hanno trovato in ca- alcune armi non denunciate: una pistola semi-automatica calibro 7,65, carabina ad aria compressa marca Diana calibro 4,5 con cannocchiale e un fucile da caccia calibro 12 oltre a circa 200 cartucce vario calibro. Il ritrovamento del piccolo arsenale, ben nascosto in camera letto in altri luoli, ha suscitato stupore trattandosi di un incensurato.

L'uomo che in passato lavorato a Vezza, suo paese natìvo, meccanico, sposato con due figli, si era trasferito a Canale qualche tempo fa. Tra Canale Vezza gestisce un allevamento quattro o cinque cavalli. Pare fosse intenzionato ad aprire un .

Sul possesso delle armi avrebbe fornito spiegazioni vaghe. Sarà interrogato stamane nel carcere di Alba in cui è stato trasferito, dal giudice per le indagini preliminari, Luciano Tarditi, che dovrà convalidare l'arresto.

Le indagini, oltre ad essere rivolte ad accertare i motivi per l'uomo aveva in armi (pare si sia giustificato di- che gli sparare agli uccelli intorno all'allevamento), rivolte anche a far luce sulle modalità con cui si è arrivati al ritrovamento. Pare che i carabinieri vi siano giunti grazie a una telefonata anonima giunta l'altra se-. Si parla di rancori tra famiglie vicine, un tempo amiche. Sarebbero sopraggiunti dei motivi tensione per ragioni familiari, di gelosia, sui quali si mantiene il riserbo.

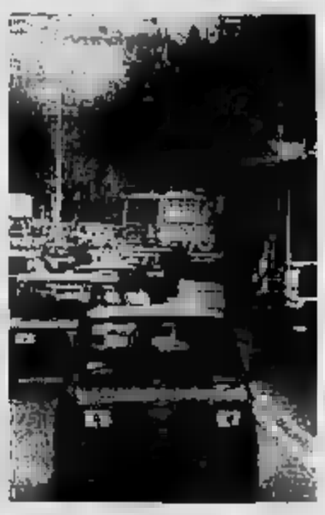
Una delle armi trovate in casa al Davezza, la carabina ad aria compressa, sarebbe di proprietà meccanico Mauro Fornaca di 49 anni abitante a Canale in via del Pesco 15 che l'avrebbe prestito Davezza tempo fa.

Il Fornaca è denunciato per aver consegnato Davezza l'arma senza aver accertato che lo stesso fosse a trattenerla.

Una vicenda con vari risvolti che potranno essere chiariti le indagini in Il Davezza è assistito dall'avvocato Roberto Ponzio che : «Nel caso del fucile da caccia calibro 12 è del trasferimento dell'arma da una località un'altra: la denuncia regolarmente presentata ai carabinieri Cornelliano, non è stata ripetuta a Canale in quanto ritenuta non obbligatoria. La carabina ad aria compressa l'a- avuta in consegna proprio denunciato. Sarà l'udienza convalida a chiarire meglio i fatti. Il è persona incensurata, stimata. Chiederò la liberazione o quanto che siano disposti gli arresti domiciliari». [g. f.]

E' PASSATO UN SECOLO

Cuneo attese il 1851 per un ponte in pietra



Traffico in centro a Cuneo

L progetto di un ippi- sunnel sotto l'altipiano di Cuneo suscita non poche perplessità, e la circonvallazione della città di cui si parla da anni, è ancora al palo, coinvolta in contrapposizioni irresolutezze. Entrare e uscire dal capoluogo della «Granda» risulta intanto sempre più difficile e faticoso.

La sue collocazione geografica ha reso in ogni tempo complesso gravoso il collegamento le zone circostanti. sempre - come rilevano Roberto Albanese e Cavalleri -, civili hanno dovuto affrontare questo vitale problema atti rivolti a regolare struzione e la manutenzione dei ponti sui fiumi, sottoposti a continui danneggiamenti per naturali (le piene stagionali) o militari (gli assedi)».

I primi ponti furono completamente legno. La ne era affidata privati che se ne assumevano poi la manutenzione in cambio un pedaggio. I ponti legno erano fragili e venivano di frequente travolti pieno: certi anni bisognava ripararli o rifarli cinque volte. Già nel 1581 la Comunità decise che se ne doveva costruire uno in pietra sullo Stura, e cinque anni dopo ne affidò l'incarico all'impresario Giovanni Pietro Porta. però i fondi e l'opera procedeva a rilento. Le piene dell'ottobre 1591 fecero il resto, rovinando l'unico pilastro già eretto.

Successivi lavori di arginamento non migliorarono la situazione. Si fecero vari progetti e nel 1611 si chiese un preventivo per un ponte in pietra. L'impresario Prospero Corvo parlò di 2000 ducatoni: troppi le casse municipali. Le stesse ragioni furono accantonati nei secoli successivi altri progetti che interessavano anche il fiume .

La mappa della città redatta nel 1766 da Ignazio Bottasso le comunicazioni Cuneo con l'Oltre Gesso erano assicurate da un ponte in legno posto ai piedi della opere di fortificazione, all'altezza dell'odierna via Peveragno: Il partiva la «Strada di Spinetta». L'Oltre Stura era invece collegato dal ponte superiore soprano, che metteva in comunicazione la con Caraglio e Dronero, ma più importante il ponte inferiore o sottano, cui passava la «Strada Regia» Torino.

Nel periodo napoleonico vennero fatte migliorie delle strade che molte città arrivavano ai nuovi ponti in legno costruiti sui due fiumi, ma pur finalmente in pietra bisognò aspettare dell'800.

Fu l'Amministrazione Provinciale a lanciare programma potenziamento della viabilità liberasse la provincia isolamento. Tale progetto riguardava pure il varco dei due fiumi cuneesi. Ci furono contrasti, conflitti di competenza col Comune e il Governo, discussioni sul reperimento e la suddivisione dei fondi. Finalmente il 1° settembre 1851 fu posta la prima pietra e ci vollero tre anni per completarlo. Un prese anche la costruzione del nuovo ponte in muratura sul Gesso (dal 1853 al 1856), pur essa fra una valanga di critiche e perplessità.

Fulvio Basterio

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

PER LA VENDITA DI IMMOBILI DELLA LIQUIDAZIONE COATTA DELLA COOPERATIVA «ALCON - SOC. COOP. A R.L.» CON SEDE IN

Il Commissario liquidatore informa che il giorno 23 luglio 1991, alle ore 11,00, in Cuneo e nell'ufficio del notaio dott. Massimo Martinelli al civico numero 11 di corso Marcello Soleri, procederà al primo esperimento di gara d'asta, col sistema della offerta segreta, per l'aggiudicazione, soggetta tuttavia ad eventuale successivo aumento, in vendita dei seguenti immobili in Comune di SALUZZO (prov. di Cuneo) regione Rosta Ria, via Pinerolo; e precisamente:

- LOTTO PRIMO, capannone ad uso stalla per suini (ingresso e box adulti) di metri quadrati 1.160 (millecentosessanta) circa, libero da vincoli di locazione;
per il prezzo base d'asta di lire 75.160.000 (settantacinquemilionicentosessantamila);
- LOTTO SECONDO, capannone ad uso stalle per suini (reparto scrofe, parto, lattonzoli e box verri) di metri quadrati 1.476 (millequattrocentosettantasei) circa, libero da vincoli di locazione;
per il prezzo base d'asta di lire 95.655.000 (novantacinquemilioniseicentocinquantamila);
- LOTTO TERZO: capannone ad uso stalla per conigli (fattrici ad ingrasso) di metri quadrati 2.103 (duemilacentotre) circa, libero da vincoli di locazione;
per il prezzo base d'asta di lire 113.600.000 (centotredicimilioniseicentomila);
- LOTTO QUARTO, appezzamento di terreno agricolo coltivato a frutteto specializzato di actinidia, distinto catastalmente con i mappali 54/parte e 181 del foglio 44 C.T. di giornata piemontesi 1,5 circa - metri quadrati 5.715 circa, libero da fabbricati, condotto da terzi in regime di affittanza agraria;
per il prezzo base d'asta di lire 35.100.000 (trentacinquemilioncentomila).

I beni suddetti risultano dettagliatamente descritti nella perizia di formazione dei lotti redatta dal geom. Aldo Monge di Costigliole Saluzzo, agli atti della procedura

CONDIZIONI E MODALITA' DI VENDITA

1. L'asta si svolgerà secondo la norma stabilita dal relativo avviso e, in quanto applicabili, dal codice di procedura civile (Sezione III del Capo IV del Titolo II del libro III).
2. Le offerte, redatte in carta bollata e **chiuse in pieco sigillato**, dovranno essere fatte pervenire, esclusivamente per posta ed in piego raccomandato, all'ufficio del Commissario liquidatore dr. Massimo Gramondi in Cuneo, corso Marcello Soleri numero 3 non più tardi delle ore 12,00 (ore dodici) del giorno precedente a quello come sopra fissato per l'asta.
3. Ogni offerta dovrà essere riferita espressamente a uno dei lotti, precisandone sull'esterno del plego sigillato l'indicazione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa «ALCON - Soc. coop. a r.l.» seguita dalla dicitura «ASTA PER LA VENDITA DEGLI IMMOBILI DELLA COOPERATIVA - OFFERTA RELATIVA AL LOTTO NUMERO.....».
4. Ogni offerta dovrà essere accompagnata da deposito cauzionale non inferiore ad un terzo del prezzo base d'asta come sopra fissato per il lotto a cui concorre, mediante assegni circolari - o equivalenti - intestati nominativamente al Commissario liquidatore dottor Massimo Gramondi, con clausola di non trasferibilità.
5) Le offerte dovranno contenere aumenti sui prezzi base d'asta del minimo di lire 1.000.000 (unmilione), o multipli di lire 1.000.000 (unmilione).
Si terrà luogo ad aggiudicazione di ogni singolo lotto anche sulla base di una sola offerta.
6. Sarà in facoltà degli offerenti non aggiudicatari di formulare offerte migliorative di almeno 1/5 (un sesto) del prezzo di aggiudicazione, a norma dell'art. 584 C.P.C. in quanto applicabile.
Il bando di gara è esaminabile presso lo Studio del Notaio Martinelli in Cuneo - Corso Soleri numero 3 (tel. 0171/54575).
Per informazioni ed eventuali visite in loco gli interessati potranno rivolgersi all'indirizzo del Commissario liquidatore (tel. 0171/692202).

ECONOMICI

CERCASI agenti vendita prodotti a base di latte in polvere per industrie alimenti zootecnici sita in Bene Vagienna. Telefonare per appuntamento 0172 654 968/69.

CERCASI chimico laboratorio per analisi latte in polvere e derivati per industrie alimenti zootecnici sita in Bene Vagienna. Telefonare per appuntamento 0172 654.968/69.

NUOVO ristorante Music bar dintorni Alba cerca cuoco/a, personale di sala e bar. Telefono ufficio 0173/441958.

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA

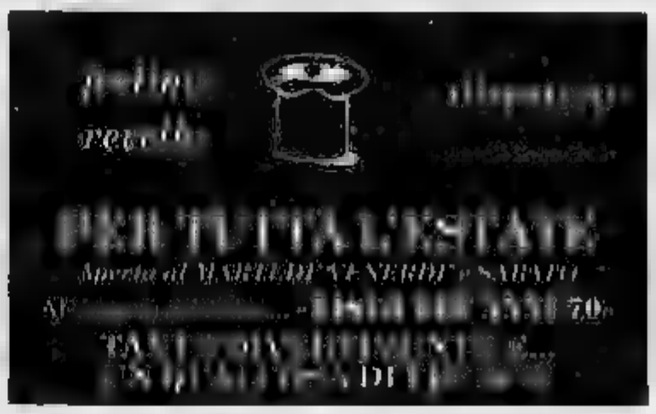
PK
publikompass
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173
V.
V. S. Grandis 11
Tel. 0171
50.832

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza tecnologia

ELSY SNC
INFORMATICA E AUTOMAZIONE
BRA - Via Principi, 41 - Tel. 0172 43.20.38
IBM

IMPIEGATA/O
per gestione centro elaborazione con conoscenza sistema operativo Xenix.
Telefonare per in al numero: 0172/374.333

DITTA situata vicinanze CUNEO
settore tubisteria industriale
ricerca
TUBISTI - SALDATORI
Telefonare



Stasera [redacted] parco della Resistenza di Cuneo c'è il concerto del chitarrista Daniel Viglietti

Canti di libertà per «Tuttinpiazza»

Le note classiche e [redacted] ritmi popolari si fondono nei testi dell'artista uruguaiano, grande voce del Sudamerica. Da trent'anni porta nel mondo con le sue canzoni [redacted] messaggio di democrazia e di pace. L'inizio alle 21,30

CUNEO. «Domando si presenti/ [redacted] non hanno mai pensato/ che questa terra è nostra/ e [redacted] di chi ha tutto». Sono versi di una canzone di Daniel Viglietti, poeta e chitarrista uruguaiano che stasera alle 21,30, nel parco [redacted] Resistenza, aprirà [redacted] un omaggio alla cultura latino-americana la rassegna estiva di musica, folclore e teatro «Tuttinpiazza».

Un inno alla libertà, queste parole, che testimoniano l'impegno politico dell'artista che nel 1968 sposò la causa dei contadini [redacted] paese e tradusse in rime - definite dal regime «ideologicamente sovversive» - l'aspirazione alla fine del lati[redacted]do e la ridistribuzione della terra che voleva dire, per molti, una [redacted] più dignitosa, la [redacted] fitta della miseria.

Le dittature militare non glielo perdonò: fu imprigionato e poi liberato per l'intervento di politici e uomini [redacted] cultura come Mitterand, Sartre, Teodorakis: [redacted] coro di voci che si levò per sostenere la figura di uomo e di artista, [redacted] militante per la democrazia.

Il chitarrista arriva a Cuneo con un pesante bagaglio d'esperienza. Sono [redacted] oltre trent'anni da quando, giovanissimo, incontrò a Montevideo una formazione di musica clas[redacted] che forgiò il [redacted] modo di cantare e [redacted] comporre, unendo stili e generi diversi: [redacted] classica al folclore alle diverse forme di musica popolare. Le [redacted] canzoni da allora hanno fatto il giro del mondo. Sono state intonate da migliaia di giovani nell''84, riuniti ad applaudirlo nello stadio di Montevideo, per festeggiare il suo ritorno in patria, dopo dieci anni d'esilio.

E' un personaggio complesso quello che inaugura stasera una rassegna ricca di presenze internazionali e in particolare sudamericane, nel solco [redacted]mellaggio (che avverrà in questi giorni) fra Cuneo e Santa Fe; a volte «mistico» l'hanno definito i critici.

Daniel conferma, indirettamente, il giudizio. «La [redacted] - dice - [redacted] come una farfalla... dura poco, è fragile, difficile da catturare, impalpabile... ma come la farfalla vola e oltrepassa le barriere. Attraverso l'udito entra e si radica nelle menti più [redacted] un libro perché [redacted] saper leggere...».

Vanna Pescatori

[redacted] A BRA

La [redacted] edizione della rassegna internazionale di musica popolare «Folkestate» arriva a metà cammino domani sera, in piazza Caduti della Libertà, con il concerto, alle 21,30, della cantan[redacted] napoletana Fausta Vetere.

Voce [redacted]lista [redacted] «Nuova compagnia di canto popolare» - il quasi leggendario complesso folk fondato vent'anni fa da Roberto De Simone, famoso anche per aver presentato nei teatri di mezzo mondo lo spettacolo «La gatta cenerentola» -, la Vetere sarà accompagnata [redacted] Corrado Fogli (chitarra e plettri), Carlo Faiello (contrabbasso), Michele Signore (violino).

Il repertorio del quartetto, incentrato sulla canzone napoletana dal '500 in poi, comprende villanelle, tammurriate, se[redacted] e altre espressioni tipiche della musica e della vocalità mediterranee.

Fausta Vetere [redacted] un'artista [redacted] rilievo internazionale, con all'attivo [redacted] dozzina di lp e la partecipazione ai principali festival folk del mondo, dalla Francia all'Inghilterra, dagli Stati Uniti al Giappone. Anche gli strumentisti [redacted] le [redacted]pagnano fanno parte della gloriosa «Nuova compagnia di canto popolare».

«Un concerto da grande teatro - dicono i responsabili del torinese Centro di cultura popolare, che collabora con l'Ente manifestazioni Pro loco all'organizzazione della rassegna -. E' facile prevedere che, nel suggestivo scenario della piazza del Comune, le barriere convenzionali [redacted]dranno e tra interpreti e spettatori si instaurerà [redacted] rapporto tutto "anema e core". Gli artisti li conosciamo bene, sono bravissimi. Confidiamo in un pubblico adeguatamente [redacted] partecipe».

Se lo augurano, anche [redacted] sostegno del bilancio economico dell'iniziativa, il presidente dell'Ente Manifestazioni, Livio Sartirano e i suoi collaboratori, che sottolineano la crescente importanza assunta dal festival, [redacted] con [redacted] patrocinio del Comune, [redacted] Cassa di Risparmio di Bra, dalla Regione, dell'Apt Langhe e Roero.

Dopo Fausta Vetere si alterneranno sul palcoscenico [redacted] piazza Caduti, [redacted] brasiliana Margareth Menezes il 12 luglio, i ballerini [redacted] flamenco guidati [redacted] Paco Pena, il 18, e i romeni Zarandul, [redacted] 2[redacted] del mese. L'ingresso costa 8 mila lire, 7 mila per i soci [redacted] Pro loco. Prenotazioni all'Ufficio turistico del Comune, tel. 0172/431.333.

[redacted] Novellini

[redacted] CINEMA

[redacted] Corso Tel. [redacted].936 Orario: 20/22 Lire 9000	**Stato di grazia** *di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91)* — Dopo anni di assenza un giovane delinquente [redacted] gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h7' **Drammatico**
Fiamma Tel 693.554 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000	**Carabina Quigley** *di S. Wincer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90)* — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito: inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 58' **Avventura**
Italia Tel. 692.951 Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 9000	**[redacted]m vietato ai minori di 18 anni**
[redacted] [redacted]. 692.850 Orario: 20/22 Lire 9000	**L'ultima [redacted]** *di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90)* — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografia scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. [redacted]
Monviso	[redacted] RIPOSO
Don Bosco	OGGI [redacted]
[redacted]	CHIUSO PER FERIE
Moretta	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] Comunale	CHIUSO PER [redacted]POSO
[redacted] All'aperto	RIPOSO
[redacted] Moderno	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 7000/9000	**[redacted]ce rossa**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/9000	**[redacted]** *di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90)* — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**
[redacted] Lux	OGGI RIPOSO
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Gal[redacted]ri	OGGI RIPOSO
[redacted]	[redacted]
[redacted]	CHIUSO PER [redacted]
[redacted]	RIPOSO
[redacted] Lux	OGGI RIPOSO
[redacted] Bertola	NON PERVENUTO
[redacted]	[redacted] RIPOSO
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Civico Tel. 43.756 Orario: 20/22 Lire [redacted]	**Brian di Nazareth** *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**
[redacted]	CHIUSO PER RESTAURI
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Aurora	OGGI RIPOSO
[redacted]	OGGI RIPOSO

LA BUONA TAVOLA

a cura di Bruno Morchioro

RENZO di Aisone in Valle Stura per i cuneesi non ha bisogno di presentazioni: è figlio d'arte, il padre è il conosciutissimo Giovambattista [redacted] Leon d'Oro di Demonte; altri Spada ristoratori, zii o cugini del Renzo, si incontrano in Valle Grana e nella [redacted] Cuneo. La tradizione, quindi, non manca ed è ben radicata oltre che diffusa.

Da tre anni Renzo si è trasferito in una comoda, elegante sede lungo la strada del Colle del[redacted] Maddalena ed [redacted] piacevole constatare che tutto è rimasto come prima, quando il locale [redacted] nel [redacted] del paese: stessa cucina, [redacted] atmosfera [redacted]dialmente rustica da vecchia trattoria piemontese.

Renzo possiede alcune delle qualità necessarie per un buon ristoratore: passione e gusto per i fornelli, la giusta curiosità e la simpatia che portano a intrattenersi con l'ospite; la voglia di prendere per [redacted] il cliente incerto e guidarlo sul menu.

Impresa [redacted] difficile quest'ultima, in verità, perché si tratta di [redacted] menu «a voce» e cortissimo, [redacted] o quattro antipasti, due primi e altrettanti secondi t[redacted] i giorni, [redacted] sempre diversi.

Si punta sulla qualità: che morbidezza quelle fettine di lardo bianco e rosa! Che gusto e che profumo quelle frittatine alle erbe di montagna e quelle sottili tenerissime fettine di fegato di capretto appena rosolate, uscite [redacted] padella [redacted] signora Gemma Spada!

[redacted] le golosità mettiamoci anche la coscia di pollo e di coniglio in agrodolce e il paté, che è più difficile trovare perché quello Renzo lo fa solo se [redacted] ha voglia.

Abbiamo detto che i «primi» sono soltanto [redacted] sempre due e verrebbe la pena di indovinare il giorno in cui si serve l'«ula al furn», un antico cibo in via di estinzione nei ristoranti della provincia come nelle case. Due anche i «secondi»: agnelli e capretti sambucani, piatti tipici, poi la selvaggina, i bolliti e i brasati e, su ordinazione, il fritto misto con i classici tredici «pezzi» serviti a due a tre per volta in modo che siano sempre caldi. Renzo conserva i valori della gastronomia locale di cui [redacted] un appassionato e sapiente cultore.

[redacted] Renzo, dunque, si mangia alla piemontese [redacted] per quanto possibile, con i prodotti [redacted] Valle, frutto di un'attenta selezione, (vedi agnelli e capretti, vedi il formaggio del «beru» di Fontebernardo); [redacted] cucina tradizionale, un po' ingentilite, arricchita con la fantasia e accompagnata da buoni vini rossi e bianchi piemontesi.

Il locale, quasi una grande villa con un bel portico, è molto luminoso ed accogliente; [redacted] servizio [redacted] alla buona però curato; l'atmosfera è rilassante, invita a una sosta un po' più prolungata a tavola mentre dà un piacevole senso di aria familiare l'eco che arriva dalla cucina dello scherzoso botta e risposta tra marito e moglie che si contendono il merito del piatto ben riuscito.

Ristorante «da Renzo»
di Renzo Spada
Regione Ruinas Aisone
Cuneo
Tel. 0171/95752
Coperti: 60
Pranzo completo con vino:
40 mila lire
[redacted]

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]
Intermezzo musicale

Stasera alla gelateria «degli Angeli» piano bar con musica firmata Cocò e intermezzo di Flavio. L'ingresso è libero. Per giovedì [redacted] in programma un appuntamento [redacted] il jazz.

[redacted]
Danze [redacted] fuochi d'artificio

Proseguono stasera i festeggiamenti per San Pietro, org[redacted] dalla Pro Bagnolo. Alle 21,30, in piazza Nuova, si terrà uno spettacolo pirotecnico e domani sera un'esibizione di danze latino-americane con i ballerini del «Panda club di Bricherasio».

[redacted]
A lezione di cultura orientale

[redacted] luglio l'Associazione culturale «Lou Stau», frazione Trinità, ha [redacted] programma [redacted] serie di incontri. In calendario il 5, 6 e 7 luglio si terrà il «Digiuno-meditazione», curato da Marcella Rossi. Il 6 e 7, un [redacted] «Shiatsu» con Ivana Contard. Il 12, 13, 14, seminario [redacted] Chi Chuan» e corso di astrologia con Migi Autore e Gian Paolo Bonino. Seguirà, sempre il 14, il corso di erboristeria [redacted] da Franco Scaglione. Le lezioni proseguiranno durante il mese con incontri [redacted] «Radiestesia» e «Riflessologia del piede». Gli interessati [redacted] rivolgersi al centro «Lou Stau», telefono 0171/95234.

[redacted]
Dilettanti allo sbaraglio

Sono aperte le iscrizioni per poter partecipare a «Tutti in pista: dilettanti allo sbaraglio», il gioco spettacolo, che si svolgerà nell'ambito della «Grande Fiera d'estate. Fiera Provincia Granda». I nominativi si ricevono a Cuneo nella sede della Nordica Viaggi, in piazza Galimberti, fino [redacted] 25 luglio. Potranno partecipare alle gare: imitatori, prestigiatori, mimi, ballerini e cantanti.

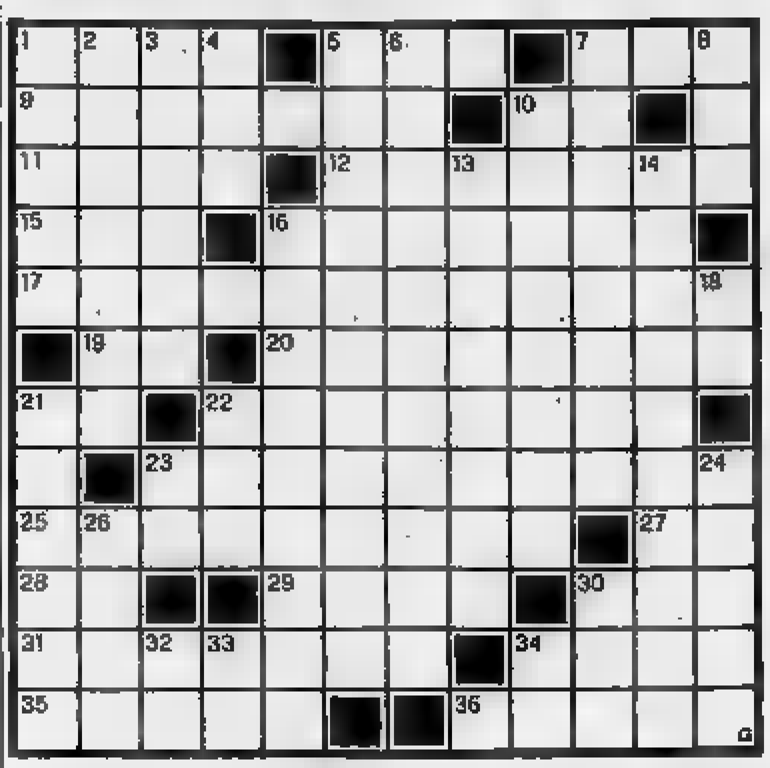
[redacted]
Prevendite per Vecchioni

Sabato alle 22,30 si terrà nel Parco-safari il concerto di Roberto Vecchioni. Prevendite biglietti (24 mila lire) nei negozi di dischi [redacted] provincia.

ALBA
C'è «Il re del petrolio»

Stasera alle 21, nel cortile della Maddalena, [redacted] compagnia della Pro loco di Sinio presenta la commedia in [redacted] atti di Dino Belmondo «Il re del petrolio», [redacted] la regia di Oscar Barile. Lo spettacolo fa parte della rassegna «Terra e cultura». Il biglietto [redacted] costa 8 mila lire.

PAROLE [redacted]



ORIZZONTALI. 1. L'Irlanda libera. **5.** Una sigla societaria. **7.** Az[redacted] intenso. **9.** Grande fiume russo. **10.** [redacted] musicale. **11.** La lettera sibilante. **12.** La regione di Forlì. **15.** Donna colpevole. [redacted]. L'amore più bello. **17.** Percorso in lungo e in largo. [redacted]. L[redacted]ra bevanda. **20.** Siedono sui banchi di scuola. [redacted] Nota musicale. **22.** Si mantengono... comunicando. **23.** Il poeta della «Spigolatrice di Sapri». **25.** Rappresentanti, membri. **27.** Sigla della Gran Bretagna. **28.** Iniz. della Carrà. **29.** Una nobile attività. **30.** Colui il quale. **31.** Avvocatucoli, azzeccagarbugli. **34.** Il «Duca della Vittoria». **35.** Mezzi velocissimi. **36.** [redacted] profumo [redacted] gradevole.

VERTICALI. 1. Pianta rampicante **2.** Volano a nugoli. **3.** La suscita una barzelletta. **4.** Celebre poema di Esiodo. **5.** Riportare un successo nettissimo. **6.** I seguaci di Martin Lutero. **7.** Affollano le spiagge. **8.** Matura in autunno. [redacted] Giacche corte [redacted] maniche. **13.** Quello di Venezia era Shylock. **14.** Grande città inglese. **16.** Enormi, come certi errori. **18.** In... fondo ai serbatoi. **21.** Schiaffo, ceffone. [redacted] L'isola di [redacted]. **23.** Iniz. dell'attore Placido. **24.** Una delle isole Baleari. **26.** Le famose porte [redacted] Troia. **30.** Pronome relativo. **32.** Provincia toscana (sigla). **33.** Il dittongo di Emanuele. **34.** Il titolo accademico (abbrev.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

[redacted] 1991 Silver/MCK

LA [redacted] DI [redacted]

O I S S A P O R I A F
I N C O L O R E G L I
S C A R P E T T E L A
C A N D I T A [redacted]
O N D I N E S A C C O
S T A T I S T I C H E
T A L A S S E M I A
A R O M A R M A R A
R E S T O M A T T O
[redacted] R I C O R S I
I O A C E [redacted] E T C
N O M A D [redacted] S A

CINEMA TORINO

AL CAPITOL

AL DORIA

Una storia inquietante, senza tempo. Una straordinaria interpretazione [redacted] GIULIANA DE SIO

PIETRO e MARIO BARONE presentano [redacted] CARLO LIZZANI
CATTIVA
GIULIANA DE SIO JULIAN SANDS
e con ERLAND JOSEPHSON
regia di CARLO LIZZANI

Castelmagno, la diciannovesima edizione della marcia è stata un trionfo

Stelle alla Chaminado

Ha vinto il torinese Rastello, mago delle maratone. Dietro di lui Giovanni Martino (Sanfront) Mario Rosingana (91 anni) premiato come atleta più anziano. Organizzatori soddisfatti

Festa al santuario. All'arrivo a San Magno i seicento concorrenti hanno trovato polenta e salsiccia; a destra il «veterano» Mario Rosingana

[redacted] Il giudizio più vero sulla «Chaminado», che domenica [redacted] portato oltre seicento marciatori fino al santuario [redacted] Castelmagno, lo ha dato il vincitore, Alessandro Rastello, 31 anni, di Torino: «Ne[redacted] ultimi sette-otto chilometri la strada saliva tanto che mi sembrava [redacted] camminare con fatica verso [redacted] paradiso. Arrivato [redacted] traguardo, di fronte [redacted] pano[redacted] splendido delle montagne, [redacted] provato una felicità im[redacted] che non avevo sentito nemmeno quando ho partecipato alle maratone di New York e [redacted] Tokyo».

Giovanni Martino (Us Sanfront) è arrivato secondo, distaccato di undici minuti, ma [redacted] ugualmente soddisfatto: [redacted] migliorato di otto minuti il tempo dello scorso anno, quando aveva vinto «La Chaminado».

Soddisfatti per la diciannovesima edizione della «Chaminado» - patrocinata [redacted] Stampa» - anche Guido Riba, presidente [redacted] comitato manifestazioni della Comunità Montana, e Aldo Rigucci, responsabile dell'Associazione Autonoma Panificatori. Afferma [redacted] «Mai avuti tanti iscritti come per l'edizione 1990, che resterà negli annali per [redacted] formidabile tempo [redacted] 21 [redacted] impiegati a percorrere 37 chilometri [redacted] salita dal vincitore Alessandro Rastello: è un primato di velocità che non [redacted] facile superare. Il successo [redacted] diviso con chi ha collaborato: l'associazione panificatori, Dis Gros, che ha offerto [redacted] bibite ai posti di ristoro e ai concorrenti, i volontari della Podistica caragliese, la Croce Rossa, i radioamatori, i [redacted] e [redacted] Pro loco della Valle Grana».

Aggiunge [redacted] Rigucci: [redacted] l'impegno generoso di cinquan[redacted] soci volontari dell'autonoma, uomini e donne, che hanno cominciato a lavorare alle 6 del mattino, [redacted] riusciti a preparare e distribuire 2500 razioni di polenta e salsiccia. Abbiamo utilizzato 150 chilogrammi di farina, [redacted] di salsiccia, 250 chilogrammi di pelati. Dobbiamo ringraziare chi ha offerto i pro[redacted] e l'attrezzatura: Molino Cordero di Fossano; l'oleificio Polla di Loano; [redacted] Ferrero, di Cervasca; Luigi Panero [redacted] Cuneo; la Andros Italia [redacted] Vignolo. E' stato faticoso ma ne è valsa la pena».

Gli arrivi al santuario sono cominciati alle 10,50 con il vincitore e [redacted] continuati fino alle 14 [redacted] i concorrenti partiti da Cervasca, da Valgrana, Monterosso e Pradleves che [redacted] partecipavano alla fase competitiva. Pochissimi i ritiri. I concorrenti, anche se visibilmente affaticati, [redacted] hanno voluto rinunciare all'emozione di varcare il traguardo in piedi, con le proprie forze.

Il più felice [redacted] essere riuscito [redacted] una volta a raggiungere i 1800 metri del santuario è Mario Rosingana, [redacted] di Torino, un fedelissimo [redacted]la villeggiatura a Pradleves. Si era iscritto anche [redacted] di Caraglio, classe 1899, che ha però dovuto rinunciare a partire. Il decano della marcia alpina [redacted] dunque Mario Rosingana. La donna più anziana, [redacted] anni, era Anna Dotta, di [redacted] Vagienna, seguita da Maria Schena, 80 anni, e Maria Rivero, 77 anni, entrambe [redacted] Podistica caragliese.

Dopo i primatisti Rosingana e Barale, i marciatori più «consumati» erano Chiaffredo Micheletti, [redacted] anni (Polana di Castelmagno), Dante Ferrero (Mokafè di Alba) e Antonio Eandi (Poiana Castelmagno), tutti di 79 anni. I più giovani, che ovviamente hanno [redacted] in spalla ai genitori, sono stati Lu[redacted] Rivero, [redacted] nel '90, di Caraglio, e Marta Romano Burri, nata nell'89.

Sono soltanto tre le donne partite da Vignolo che hanno terminato la marcia alpina: Giuseppina Cecco (Gruppo Roata Chiusani), che si è piazzata al ventinovesimo posto, Gabriella Pasquino (Mokafè Alba), giunta sessantacinquesima, e Gemma Giordanengo (Dragonero Sport), che ha chiuso la marcia alpina in centesima posizione.

Nella premiazione avvenuta a Caraglio [redacted] stati consegnati oltre 300 premi, [redacted] cui 200 coppe, viaggi in Italia e all'estero offerti dalla Venus di Cuneo, biciclette regalate dal Dis Gros di San Defendente.

Sono 53 i gruppi e [redacted] società che hanno partecipato alla «Chaminado» '91. La classifica è guidata dalla Poiana di Castelmagno (116), seguita da Podistica [redacted] caragliese (91), Madonna delle Grazie di [redacted] (40), Gruppo Oreglia di Bene Vagienna (38), Mokafè Alba (39), Dragonero [redacted] Dronero (29), Fontanafredda (19).

Cinquantadue infine i gruppi familiari [redacted] sette a tre componenti, che hanno partecipato alla «Chaminado».

All'organizzazione della Comunità [redacted] hanno collaborato oltre un centinaio di volontari che hanno preparato e seguito la marcia alpina, soprattutto nei venti posti di ristoro disseminati lungo il percorso. «E' stato un vero trionfo - assicurano gli organizzatori - [redacted] nel [redacted] stile esaltarci [redacted] soli, ma quando i risultati arrivano è giu[redacted] metterli in rilievo. Lungo tutto il percorso abbiamo ammirato migliaia e migliaia [redacted] persone, che, in maniera molto corretta, hanno in[redacted] a gran voce tutti i seicento atleti che hanno partecipato alla competizione».

Per i vent'anni della «Chaminado», il prossimo an[redacted] Guido Riba [redacted] intenzionato a proporre la partenza da Cuneo, [redacted] nelle prime edizioni, con un percorso da maratona, [redacted] chilometri. [redacted] come sempre la preparazione della prossima [redacted] già nelle prossime settimane. Poi, forse, ci sarà una pausa nella manifestazione podistica più longeva del Piemonte. Un po' [redacted] tregua non [redacted] mai male, soprattutto per la regina della marcia alpina.

[redacted] De [redacted]

[redacted]

PALLONE ELASTICO

Domani a Cuneo l'anticipo Bellanti-Dogliotti

[redacted] gioca [redacted] domani e giovedì [redacted] la seconda giornata del girone [redacted] massimo campionato [redacted] pallone elastico. In [redacted] alla graduatoria resiste da solo Aicardi, tallonato dall'esordiente Molinari e dal terzetto Dogliotti-Dotta-Tonello. Il programma del turno infrasettimanale propone per domani pomeriggio a Taggia il derby ligure tra Pirero e Papone, con il battitore di casa in cerca di punti pesanti per restare nel giro dei primi sei. Sempre domani, in nottur[redacted] ore 21, a [redacted], rigenerato dalla sofferta vittoria di Andora, ospita un Dogliotti in cerca [redacted] riscatto dopo due sconfitte consecutive e a Santo Stefano Belbo Berruti riceve Balocco. Fra le sfide di giovedì sera spicca invece quella del «Mermet» tra le rivelazioni del [redacted] Molinari e Tonello. Nella [redacted] della squadra ospite è molto attesa la prova del prestigioso «ex» Felice Bertola, che ad Alba ha colto moltissimi [redacted]. Completano il programma gli incontri di Ceva tra il fanalino di coda Rosso II e il leader [redacted] torneo [redacted] e di Spigno tra Rosso I e Dotta, con i locali alla disperata ricerca di una vittoria per restare nel giro che conta.

[redacted]

[redacted] della gimkana [redacted] Dronero

Roberto Giusti [redacted] Alfa Sud ha vinto [redacted] gimkana automobilistica [redacted] si è disputata domenica a Dronero. La manifestazione, alla quale hanno partecipato ventotto piloti (quattro [redacted] quali donne) s'è svolta in piazza [redacted] Settembre alla presenza di un folto pubblico. Dietro [redacted] vincitore, che ha percorso il tracciato in 39" e22 centesimi, si sono piazzati Patrizio Cambursano (39" e [redacted] centesimi), Giuseppe Meliano, Paolo Ferrando e Bruno Bottero. Nella categoria femminile si è imposta Annamaria Vielmo, giunta sul traguardo in 1'03"; alle sue spalle si sono classificate nell'ordine Paola Conte, Alessandra Cavallito e Carmela Chiotti.

CICI[redacted]

[redacted] tricolori [redacted]

Grazie [redacted] successo colto nel campionato regionale disputato domenica a Brossasco, il fossanese Davide Gioda è stato selezionato per i «tricolori» allievi che [redacted] disputeranno domenica prossima a Perugia. Insieme con l'alfiere [redacted] Fossano Caldaie Bongioanni [redacted] sarà un altro rappresentante della «Granda», Riccardo Federici (Sugherificio Due Erre Bra). La [redacted] di domenica, organizzata [redacted] gruppo sportivo Esperia [redacted] Piasco, è stata molto combattuta e si è decisa solo negli ultimi chilometri.

[redacted]

Tre atlete [redacted] partono per la Spagna

Tre giocatrici [redacted] Lorenzoni CRB partono oggi per la Spagna, dove saranno impegnate in una tournée [redacted] la nazionale under 21. I selezionatori Gianni Rossi e Roberto cCarta hanno convocato il portiere Elena Farinasso, il jolly [redacted] Daniela Zampetti e l'ala sinistra Elena Mazzoleni. La trasferta [redacted] terra iberica durerà fino a domenica, [redacted] le azzurre opposte [redacted] serie di incontri [redacted] a rappresentative spagnole, già da tempo impegnate [redacted] preparazione alle Olimpiadi. Le tre braidesi con l'under 21 hanno già disputato a gennaio i campionati d'Europa Indoor a Vienna.

C O R S A

Nuova Opel Corsa.

6 MILIONI*
DI FINANZIAMENTO
[redacted] INTERESSI
[redacted] LIRE [redacted]

VALIDO [redacted] AL 31 LUGLIO '91

NUOVA OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSI

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, [redacted]

Punti [redacted]
FRATELLI [redacted]
SALUZZO - Via Savigliano 111/bis
ASTAUTO
MONDOVI' - Via Torino
RIVOIRA GIUSEPPE
[redacted] - [redacted] Cuneo 5

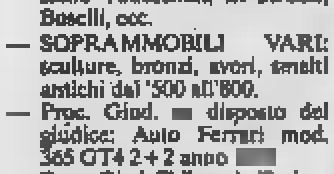
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

ASTA ANTIQUARIATO IN TORINO

- ARREDI E DIPINTI ANTICHI [redacted] all'800 tra cui Irolli, Markò, Robecco, Reymann, Merson; Cerchia di: Tiziano Todeschini, B. Strozzi, Boselli, ecc.
- SOPRAMMOBILI VARI: sculture, bronzi, avori, smalti antichi dal '500 all'800.
- Proc. Giud. [redacted] disposto del giudice: Auto Ferrari mod. 365 GT4 2+2 anno [redacted]
- Proc. Giud. Tribunale Torino: preziosi vari con perizia Perito di Tribunale.

OGGI E DOMANI ESPOSIZIONE
[redacted] 10-12,30/15-19/21-23
[redacted] DA [redacted] LUGLIO
ORE 21.
[redacted]
Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo [redacted] TORINO
(Zona Piazza Statuto)
Tel. [redacted] 482.822 - [redacted]

Vendesi
SOCIETA' SETTORE COMMERCIO E LAVORAZIONI CARNI
con immobile mq. 1.000 e terreno mq. 4.000 meno mutuo decennale zona hinterland Cuneo. No intermediari.
Scrivere a:
Publikompass 10 - 10100 Torino.



ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO

ALBA (0173) 33.128
ALESSANDRIA (0131) 53.285
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.096

FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI

PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI [redacted]
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - [redacted] GRATUITE

ROVERE
V. ROMA 121 - CARAGLIO (CUNEO) - TEL. (0171-619034)

abiti per sposi e cerimonie

Per la pubblicità su
[illegible] e [illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.351
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
[illegible]. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 2 Luglio 1991 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 [illegible]
[illegible] 8, Ceccardi 1/14
[illegible]. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.162

PARTONO I BATTELLI ECOLOGICI DA RECCO A MONEGLIA

I turisti che hanno scelto di trascorrere le vacanze sulle spiagge dei golfi Tigullio e Paradiso, possono stare tranquilli. Non andranno incontro a brutta sorpresa, quest'estate, per quanto riguarda la pulizia del mare. A tutela dei loro tuffi ci saranno due battelli ecologici che pattuglieranno in lungo e largo, sei giorni su sette per otto ore al giorno, il tratto di [illegible] compreso [illegible] Recco e Moneglia. Questo sino al 31 agosto, grazie all'«operazione mare pulito» - presentata ieri mattina all'hotel Bristol di Rapallo - lanciata da un «pool» d'intervento che vede schierati in prima linea gli operatori turistico-commerciali del Levante e loro associazioni, le amministrazioni comunali, le Aziende di soggiorno, unite in un inconsueto Comitato promotore del golfi Tigullio e Paradiso che conta sull'appoggio della Regione Liguria e della Provincia.

Le imbarcazioni [illegible] state noleggiate presso la ditta «Oromare» di Genova. Sono dotate di uno speciale «cucchiaio» che raccoglie in [illegible] i rifiuti e li deposita nelle stive, dove vengono poi collocati in sacchetti.

[illegible] A PAGINA 41

A PAGINA 41

Ieri un vertice

Il prefetto «Ospitate gli albanesi»

Duro intervento dopo le proteste degli albergatori del Tigullio. «Li avevamo informati, la loro reazione mi stupisce».

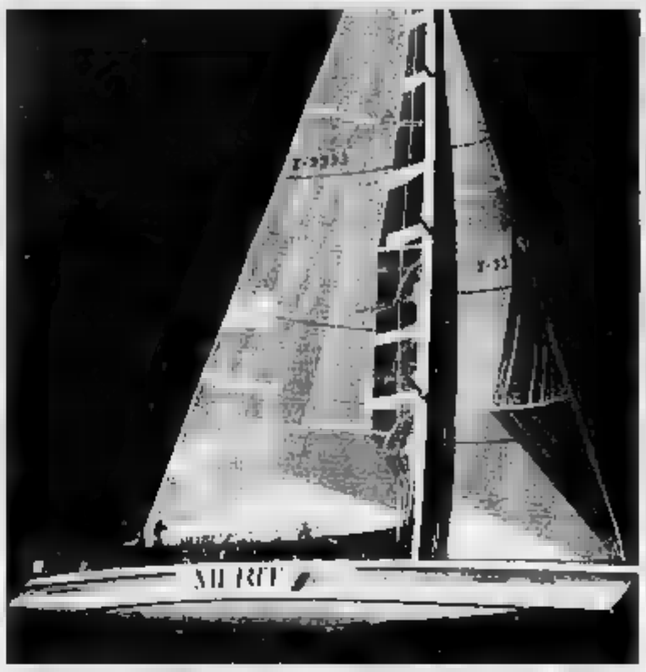
A PAGINA 41

Weekend difficile

Code a Rapallo e [illegible] Levante sino a tarda [illegible]

Traffico impazzito dal tardo pomeriggio di domenica. Proteste e interventi. A Sestri aumentano le pattuglie di vigili.

LA GRANDE VELA



Il Giro d'Europa a S. Margherita

[illegible] conclude tra stanotte e domani nel Tigullio l'«Open Uap»: in arrivo alcuni degli scafi più celebri del mondo. In testa ci [illegible] il «Safilo» di Falck e il «Fujicolor II».

[illegible] A PAGINA 47

A PAGINA 46

Ecco il cartellone

I Vanilla Ice al palasport di Genova

La Beabia di Vincenzo Spera ha presentato ieri il programma dei concerti. Quattro big per l'estate di Arenzano.

A PAGINA 47

Serie [illegible] di pallanuoto

Diventa un [illegible] lo spareggio del Chiavari

I verdeblù si oppongono duramente alla modifica del regolamento che li costringe a sfidare il Racing Roma per salire in A2.

In una villetta di via Sciarello uccide il padre e poi si spara un colpo in faccia

Dramma della follia a Prà

La vittima aveva 62 anni. Il figlio, 33 anni, è in fin di vita all'ospedale San Martino: era sofferente di turbe psichiche. Ieri l'autopsia sui corpi dei coniugi di Arenzano ammazzati a Giustenice

GENOVA. Un pensionato di [illegible] anni, Andrea Ottonello, [illegible] ucciso ieri mattina [illegible] due colpi di fucile da caccia dal figlio Giovanni, 33 anni, che poi ha rivolto l'arma contro di sé sparandosi [illegible] volto. La «rosa» dei pallini gli ha dilaniato [illegible] volto. L'uomo è ora ricoverato nella sala rianimazione dell'ospedale San Martino e la [illegible] vita è appesa a [illegible] filo.

La tragedia [illegible] avvenuta poco dopo le [illegible] in una villetta di via Sciallero sulle alture di Prà. Giovanni Ottonello, da circa tre anni era sofferente [illegible] turbe psichiche. Insieme al padre aveva ristrutturato la villetta e temeva di avere commesso delle irregolarità. I documenti necessari da presentare al Comune erano diventati per lui un'ossessione. Tanto che, negli ultimi tempi, temeva anche [illegible] essere arrestato [illegible] aver commesso degli «abusi edilizi».

Una vicina di casa Angela Bozzo ha sentito il figlio chiamare il padre dalla finestra. L'uomo [illegible] rientrato è subito si [illegible] udite [illegible] concitate dei due. Angela Bozzo, insieme a una sua amica, è [illegible] nell'abitazione e ha visto Giovanni che imbracciava il fucile. Suo padre [illegible] cercando di calmarlo e di fargli riporre l'arma. Le due donne sono state minacciate da Giovanni Ottonello e sono così scappate. Poi hanno sentito i colpi di fucile e hanno chiamato i carabinieri.

Ieri, inoltre, si [illegible] svolta l'autopsia [illegible] corpi delle tre persone [illegible] sabato [illegible] da Salvatore Boasso, 61 anni, l'ex guardiacaccia [illegible] Giustenice. Secondo i primi accertamenti dei medici legali Angelo Vitali, 47 anni e la moglie Magda Milanesi, 45 anni, residente nella pineta di Arenzano, sono stati raggiunti da numerosi colpi di fucile automatico al corpo e alle braccia. Magda Milanesi è [illegible] colpita anche alla schiena mentre stava scappando [illegible] [illegible] dissanguata. L'altra vittima della follia di Boasso, Giuseppe Carongiu, 35 anni, custode della villa di Vitali, sarebbe stat[illegible] ucciso con un colpo alla testa, dopo essere stato ferito. [a. l.]

I SERVIZI ALL[illegible] 42 E 43

La villetta sulle alture di Prà, in via Sciarello, dove G[illegible] Ottonello ha ucciso il padre [illegible]FOTO BORGNA]

VENTIQUATTR'ORE

REGIONE

Siglata un'intesa per 200 [illegible] dalla Cee

Il presidente della giunta regionale Giacomo Gualco e il ministro per i Rapporti con la Cee, Pier Luigi Romita, hanno siglato ieri [illegible] intesa per ottenere dalla Cee finanziamenti per oltre 200 miliardi da destinare al progetto dei Pim (piani integrati mediterranei). [illegible] pacchetto previsto, dopo [illegible] modifica d'una legislazione regionale che prevede procedure troppo rigide e lente, [illegible] sono: l'acquedotto per Savona e per Imperia, l'alta via dei Monti Liguri, l'agriturismo, i parchi, l'edilizia rurale e la protezione e il potenziamento della produzione specializzata (pasta, olio, alimentari, artigianato).

ACCIAIO

Pomicino: un'authority per demolire Cornigliano

Il ministro del Tesoro Cirino Pomicino, in visita presso la Regione Liguria, ha dichiarato [illegible] d'essere favorevole alla costituzione d'una «authority» che gestisca nei prossimi cinque anni la progressiva demolizione degli impianti siderurgici a Cornigliano, provvedendo ad attuare un piano che consenta di impiegare ad alto reddito le aree dismesse. Cirino Pomicino ha dichiarato che «Genova è come Napoli, in questo frangente: non attira, né invoglia investimenti privati». Per questo motivo occorre una seria politica di incentivi.

ILVA

Chiusura del reparto, non ci [illegible] licenziamenti

Non ci saranno licenziamenti, né ricorsi alla cassa integrazione all'Ilva, dove [illegible] direzione ha bloccato [illegible] intero reparto del laminatoio a freddo. Ci sarà [illegible] [illegible] rotazione del personale e una sua precisa collocazione all'interno dello stabilimento. E' stato deciso ieri, [illegible] termine d'un incontro tra la direzione dell'azienda e le [illegible] federazioni dei sindacati metalmeccanici.

[illegible]

[illegible] Del Ponte-Volante

Il comandante Amedeo Del Ponte, pilota del nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova, si è sposato con la signorina Caterina Volante nell'abbazia di Sezzadio (Alessandria). Agli sposi gli auguri de La Stampa.

Da venerdì i netturbini dell'Amiu [illegible] ritirano la spazzatura

Genova è invasa da rifiuti

I topi aumentano, ormai sono cinque milioni

GENOVA. Ieri, per 24 ore, dalle mezzanotte [illegible] domenica a quella di lunedì, c'è [illegible] lo sciopero completo dei netturbini [illegible] Genova, nel quadro delle agitazioni nazionali per il rinnovo del [illegible] nazionale di lavoro.

Lo sciopero delle oltre mille «scope» dell'Amiu è sopraggiunto a Genova dopo qualche settimana di conflittualità tra i netturbini e l'amministrazione comunale. L'astensione degli straordinari e degli interventi nei giorni festivi aveva già appesantito la situazione igienico-sanitaria delle strade di [illegible] puteolano.

A ogni angolo, infatti, ci [illegible] cumuli [illegible] immondizia che [illegible] in progressione esponenziale. In pratica, da venerdì mattina non ci sono stati più ritiri [illegible] spazzatura e solo nella notte [illegible] ieri e oggi si comincerà una parziale operazione di sgombero. Genova torna quindi a riconquistare la palma [illegible] città sporca per eccellenza, in condizioni meno peggiori soltanto di Napoli, Palermo e Bari. Non solo: in seguito a insurrezioni [illegible] associazioni zoofile, che in città hanno robusti capisaldi, si stanno moltiplicando i piccioni, mentre a causa dell'estate stanno aumentando gli animali randagi, cani e gatti, che un'abitudine crudele vuole veder abbandonati perché d'intralcio alle vacanze.

Questi animali, raspando tra l'immondizia, fanno a brani i sacchetti di plastica che la contengono, sparpagliando il contenuto sul selciato. A questa [illegible] situazione [illegible] per [illegible] drammatica, va aggi[illegible]ta una notevole crescita d[illegible] numero dei topi, valutati in via approssimativa, attorno a quattro-cinque milioni, con una densità allarmante nel centro storico e in tutte le zone portuali dalla Lanterna sino [illegible] Voltri.

Anche se [illegible] Comune [illegible] ha ancora reso pubblico questo stato d'allarme, si [illegible] già che sono state allertate [illegible] società specializzate nella derattizzazione. [illegible] punta, quindi, [illegible] [illegible] fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, a una nuova massiccia campagna, [illegible] tecnologie aggiornate, per decimare il popolo [illegible] roditori che ormai si va facendo sempre più aggressivo e che, talvolta, esce dalle fogne o dalle cantine e fa capolino nelle strade del centro.

Nei giorni scorsi, nonostante siano stati effettuati timidi tentativi di pulire i vicoli del centro storico con speciali vetturette elettriche munite di spazzole, c'è stata [illegible] [illegible] vistosa protesta degli abitanti della città vecchia in margine ai problemi igienici legati agli extracomunitari che, costretti [illegible] condizioni di vita disumane, scaraventano sovente i loro rifiuti in mezzo alla strada. [p. l.]

L'assessore Michele Fossa presenta stamane la delibera sulla produttività

Un premio a chi lavora di più

Palazzo Tursi cambia rotta: [illegible] fine anno lo stipendio può anche raddoppiare

Michele Fossa visto da Ghiglione

GENOVA. Questa mattina, l'assessore al personale del Comu[illegible] di Genova, Michele Fossa, psi, presenterà una [illegible] per certi aspetti «rivoluzionaria». Infatti si proporrà l'incentivo, ovvero il «premio di produzione» per i dirigenti, così come avviene per le aziende private.

«Si dice che le aziende pubbliche e gli [illegible] locali - spiega l'assessore Michele Fossa - siano contrassegnati da [illegible] bassa produttività. A volte l'accusa è ingiusta o qualunquistica, però [illegible] indubbio che [illegible] po' tutte le macchine pubbliche marciano a passo ridotto. Anche perché accade che molti giovani, magari dotati di brillanti qualità culturali o di intelligenza, finiscono per non entrare nella pubblica amministrazione e la[illegible] per imprese private attratti dai maggiori guadagni».

Così scatterà un complesso [illegible] pe[illegible] il quale, in parole povere, si dovrebbe giungere a una valutazione degli obiettivi raggiunti [illegible] dirigenti intermedi e superiori dei diversi settori dell'amministrazione comunale. Alla fine di ogni [illegible] no, una commissione molto [illegible] vera, costituita dai vertici dell'amministrazione comunale, presieduta dal segretario generale e dal direttore dell'ufficio del personale, dovrebbe valutare i singoli risultati e stabilire una sorta [illegible] «premio [illegible] produ[illegible] agganciato allo stipendio. Il [illegible] [illegible] arrivare a raddoppiare lo stipendio base al lordo, o comunque, in gradazione andare dal 10 per cento al [illegible] per cento.

I dirigenti del Comune, che sono oltre cinquanta, al massimo livello avranno la possibilità di effettuare un ricorso alla stessa commissione giudicatrice se riterranno di [illegible] essere stati valutati correttamente. [illegible] ultima istanza, potranno intervenire le decisioni degli [illegible] sori competenti e dell'assessore al personale.

Questa [illegible] disciplina, concordata anche [illegible] i sindacati, dovrebbe far ottenere sia [illegible] piano della scelta delle carriere, sia su quello [illegible] rendimento della macchina burocratica amministrativa, [illegible] risultati positivi a medio termine soprattutto operare un «salto» di qualità nelle mentalità degli uffici. Aggiunge l'assessore Michele [illegible]a: «[illegible] rendo [illegible] che la strada non è delle più agevoli e che questa delibera rappresenta una rottura definitiva con il passato, però l'intento [illegible] non è quello [illegible] fermarsi al livello dei dirigenti, ma di applicare il nuovo criterio del premio alla produzione e alla qualità del lavoro svolto ai funzionari e agli impiegati, a [illegible] ciare dai bilanci dei prossimi anni. Vedremo intanto i risultati che si [illegible] [illegible] i dirigenti». [p. l.]

Peter O'Toole. Tutti lo ricordano per la celebre interpretazione di «Laurence d'Arabia». Il celebre attore inglese è nel cast della commedia «Sua maestà viene da Las Vegas».

Jodie Foster. Diventata famosa con «Taxy Driver», la Foster accetta ruoli sempre più impegnativi. Ne «Il silenzio degli innocenti» è al fianco di Anthony Hopkins e Scott Glenn.

STASERA AL [redacted]

[redacted]
Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Pol. Ge[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 893.589

T. [redacted]
Orario: 20,30
Lire 32.000/22.000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Carignano
CHIUSURA [redacted]

[redacted]
Tel. 247.0793
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,30/20,40
22,40. Lire 10.000
Crocevia della morte
di J. Coen con G. Byrne, A. Finney, J. Turturro (Usa '90) — [redacted]: 2 gangster uniti da una grande amicizia, dopo avere litigato per l'amore di una donna, lottano duramente tra loro alla guida di 2 bande rivali. N.V. 1h 55' **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.549
Orario: 15,10/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000
Aquila n[redacted]
di Eric Karson con J. [redacted] Van Damme, S. Kosugi (Usa '88) — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' **Avv.**

Augustus
Tel. 568.810
Orario: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 10.000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586.419
Orario: 16,10/17,50
19,20/21/22,40
Lire 10.000
Schegge di follia
di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell' Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Orario: 16,10/17,50
19,20/21/22,40
Lire 10.000
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 584.403
Orario: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
Colpi proibiti
di Doran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**

Instabile
Tel. 592.825
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 9000
La puttana [redacted] re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600, la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. [redacted] 2h 18' **Dramm.**

Lux
Tel. 581.691
Orario: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 10.000
Il testimone più pazzo del mondo
di H. Ross con S. Martin, R. Moranis, J. Cusack (Usa '90) — Nonostante la sorveglianza, un malvivente bugiardo e simpatico, spedito dal governo in una piccola città, riesce a coordinare la criminalità locale. N. V. 1h 38' [redacted]

[redacted]
Tel. 891.002
Orario: 16,10/18.15
20,30/22,40
Lire 9000
Il [redacted] degli [redacted]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Odeon
[redacted]. 358.298
Orario: 16,3[redacted]
20,30/22,30
Lire 10.000
Sua maestà viene [redacted] Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
[redacted]: 15,30/17,15
18/20,45/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849
Orario: 16,10/17,50
19,25/21/22,40
Lire 10.000
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato [redacted]. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Palazzo
Tel. 585.512
Orario: 16/17,40/19,15
21/22,40
Lire 10.000
La [redacted]
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Orario: 16/18,10/20,20
22,30 - L. 10.000
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Orario: 15,30/17,50
20,10/22,30 - L. 10.000
Stato di grazia
di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. [redacted]
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30 - L. 10.000
Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Ita[redacted] '91) — All'inizio [redacted] secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

Verdi
Tel. 582.137
Orario: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
Come è [redacted] farsi [redacted]
di G. Champion con D. Coleman, M. Frewer, T. Garr (Usa '90) — Un poliziotto crede di essere ammalato incurabilmente, ma l'assicurazione pagherà solo in caso di morte in [redacted]io. Bisogna diventare eroi. N. V. 1h 31' **Commedia**

Alcione
Tel. 813.338
Buio in sala

[redacted]le 1
[redacted]
[redacted] ed [redacted] porcone

Centrale [redacted]
Tel. 580.380
Porno paprika - Napoli Parigi la tratta [redacted]

Chiabrera
Tel. 291.559
Hot feeling
Le morbose passioni di Nicol

Cristallo
L'aereo più erotico del mondo

Dioniso
Tel. 568.516
Le contesse supererotic [redacted]

[redacted]
Eccitazioni [redacted]

[redacted]
Amici del cine[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Orario: 21,15
Lire 5000

Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505.936
Orario: 20,15/22,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. 300.033
Orario: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 589.640
Orario: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
San [redacted]
Orario: 15,[redacted]/17,50
20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ambra
Orario: 15,15/17,50
19,45/22
Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Eden
Orario: 21,30
[redacted]
Cuore selvaggio
di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90) — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda della devianza e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[redacted]
Centrale
Orario:
inizio 16: ult. 22,20
Lire 7000
Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000
Il tè nel deserto
di Bernardo [redacted] con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90) — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' **Dramm.**

[redacted]
Astor
Tel. 309.686
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000
Edward mani di [redacted]
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000
Stato di grazia
di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' [redacted]

Mignon
Tel. 309.694
Or.: in. 15/ult. 22,20
Lire [redacted]
RIPOSO

Nuovo
Orario:
inizio 15/ult. 22,30
Lire 7000
Sore[redacted] viziose

[redacted] cinema si va
a qualsiasi ora
senza [redacted] impegni

[redacted] UTILI

[redacted]
FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa [redacted]

Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappara: viale Sauli Pallavicino 54

FARMACIE LEVANTE TURNO NOTTURNO
[redacted] 2/07/91

SORI: *Sori*, via Cairoli [redacted]

CAMOGLI: *Machi*, via della Repubblica [redacted]

RECCO: *Berni*, piaz.le Europa 1

SANTA MARGHERITA: *Internazionale*, piazza Martiri 2

RAPALLO: *Montallegro*, [redacted] Libertà 106

ZOAGLI: *Valiera*, via XXVII Dicembre 8

CHIAVARI: *S. Giovanni*, via S. Giovanni 1

LAVAGNA: *S. Stefano*, via Roma [redacted]

SESTRI L[redacted]: *Garino*, via XXV Aprile 94

MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 66

[redacted]
OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[redacted]
AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: [redacted]

[redacted]
SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.[redacted]

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

[redacted]
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.[redacted]
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [redacted]

[redacted]
AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.05.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - [redacted] - 54.508

[redacted]
TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 65.866, 55.959, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.692
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

[redacted]
[redacted]

Genova: 29.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.86.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.97
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.820, 41.[redacted]
Riva Trigoso: 42.388
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[redacted]
[redacted]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Se[redacted] Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]
VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.601
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

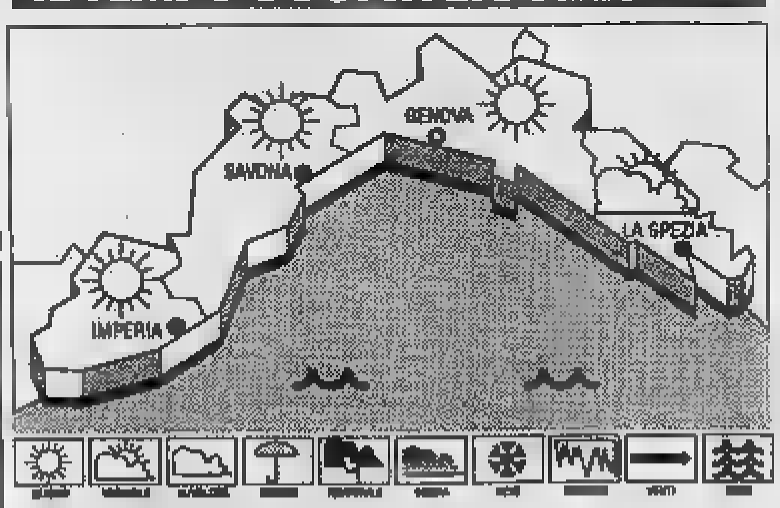
[redacted]
[redacted] DI[redacted]

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[redacted]
CORPO FORESTALE

Genova: 56.88.31 - 58.04.29 - 58.89.53
Casarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.
RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1029 mb.

[redacted] [redacted] IERI	[redacted]	[redacted]
Genova	25	20
Savona	27	[redacted]
Imperia	26	18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **27**; min. [redacted].
Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 23,51 e cala alle 11 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

GLI [redacted]

[redacted]
Mercatino di prodotti biologici

Proseguono [redacted] manifestazioni organizzate dal Circolo nuova [redacted] logia [redacted] Lega ambiente. Domani mattina si terrà un mercatino di prodotti biologici presso il circolo Maccadam di [redacted] Nicola a Genova. Orario 8-13.

GASTRONOMIA
Rassegna estiva [redacted] Genova

Alla trattoria Gigino [redacted] via Ro[redacted] della Castagna, prosegue la rassegna gastronomica ligure «Una finestra aperta sul giardino estivo». Oggi il menu comprende minestrone alla genovese, picagge al pesto, riso alle erbette, acciughe ripiene, buridda di seppie, fritto misto [redacted] verdure.

LEVANTE
I festeggiamenti per la Madonna

Si festeggia oggi a Camogli, l'apparizione della Madonna avvenuta il 2 luglio 1518 ad Angela Schiaffino. Il programma prevede alle 17,30 [redacted] solenne e alle 21 un concerto [redacted] banda giovanile «Città [redacted] Camogli» e la tradizionale pesca di beneficenza. Analoghe iniziative sono in programma a Rapallo e Chiavari. A Rapallo si festeggia Nostra Signora [redacted] Montallegro, patrona della città. Alle 10 è in programma una messa solenne, alle 12 spa[redacted] Panegirico oraganizzata dal sestiere Cappelletta, alle 21 concerto [redacted] banda «Città di Rapallo». A Chiavari, invece, verrà celebrato il giorno dell'apparizione [redacted] Nostra Signora dell'Orto.

VILLA TIGULLIO
Aperto il museo del pizzo

Si riapre oggi a Rapallo l'edificio di villa Tigullio. Dalle 9,30 alle 12,30 è aperta al pubblico [redacted] biblioteca internazionale «Città di Rapallo». Il museo del pizzo e del tombolo sarà aperto dalle 10 alle 11,30.

[redacted] CIVILE

GENOVA 1 LUGLIO
NATI. Wurtz Tiziano, Fadda Luca, Mammolti Marco, Altari Anna, Bardotto Camilla, Sola Federica, Traverso Carola, Travel[redacted] Ginevra, Parodi Gabriella, Casoli Valentina, Traverso Letizia, Capone Danilo, Guarnieri Arianna, Larosa Alex, Maggiorelli Fabrizio, Montanari Paolo, [redacted] Andrea, Mottura Cecilia, Petrigna Francesco, Rinzivillo Jessica, Atzori Emanuela, Crivaro Nicole, Casalino Marco.
[redacted]RTI. Bergamino Guido 82 anni, Arici Beatrice anni 91, [redacted] Attilio Giuseppe 85, Dieci Rinaldo 70, Gambetta Nicola 26, Gatti Enedina 98, Lupini Cesira 85, Mancuso Michelina 74, Paraboschi Giuseppe 68, Pillone Anna Angiolina 63, Bavestro Angelo 79, Maggio [redacted] 67, Siri Luigi 68, Penco Pietro 75, Maffioletti Santo 68, Piccardo Paola 85, Ruboni Umberto 87 Murolo Angela 82, Rapetti Angela 73, [redacted] Luigi 58, Ticak [redacted] 79, Colace Giuseppe 77, Guinasso Luigi 81, Villa Ambrogio 92, Sabattini Serafina 84, Bortuzzi Alfiero 65, Mordin Angelo 83, Stratta Giovanni 66.

[redacted]

RECCO
La Croce verde

La Croce Verde di Recco, in oc[redacted] della premiazione dei militi e dei donatori di sangue che avverrà il prossimo 22 settembre, consegnerà un premio anche [redacted] due abitanti [redacted] Recco ritenuti particolarmente meritevoli in campo sociale. Si trat[redacted] premio della bontà [redacted] Barbieri d'argento». A indicare i nominativi dovranno [redacted] gli [redacted] abitanti di Recco con un pubblico referendum. Le segnalazioni vanno indirizzate alla segreteria della Croce Verde, in via Milite Ignoto 17.

[redacted]
L'attività di Aritmo

Un [redacted] solidarietà per l'Aritmo, l'associazione ricerca per il trapianto di midollo os[redacted] Alcuni giorni fa [redacted] mancato a Chiavari Claudio Ezechieli, [redacted] 17 anni, [redacted] dalla leucemia; I genitori e il fratello, per ricordarlo, hanno d[redacted] di aiutare chi, come [redacted] per lui, soffre di questa malattia. E' [redacted] raccolta, tra quanti [redacted] hanno amato [redacted] lo vogliono ricordare, una cospicua [redacted] che è [redacted] consegnata all'Aritmo. Questa associazione ha se[redacted] nel reparto di ematologia dell'ospedale San Martino [redacted] Genova, e si occupa di promuovere e sostenere studi di ricerca biologica e clinica sul trapianto di midollo osseo, unica cura per molte forme di leucemia, aplasie, linfomi.

LIONS CLUB
Due nuovi direttivi

Il Lions Club Chiavari Host [redacted] chiuso la sua attività per l'anno 1990/91. Il presidente uscente Nicola Bolletto [redacted] passato le consegne a Fausto Falcini, designato [redacted] vertice del sodalizio dall'assemblea [redacted] soci per [redacted] biennio 1991/92. Nel presentare il programma di attività per il prossimo anno, Falcini ha ricordato la celebrazione del trentesimo anno [redacted] vita del Club, che tra le attività di servizio svolte annovera «Il libro parlato» a favore dei non vedenti di Chiavari, del Tigullio e di Genova, nonchè la promozio[redacted] della restaurazione conservativa del santuario di N.S. delle Grazie e il mantenimento a Chiavari dell'osservatorio.

Scambio di consegne anche al Lions Club di S. Margherita-Portofino. Il presidente uscente Vittorio Rapelli ha lasciato il testimone ad Andrea Nicoli, designato dall'assemblea dei soci quale suo successore per il biennio 1991/92. Rapelli, du[redacted] la relazione di chiusura delle attività 1990/91 ha ricordato la donazione di [redacted]ille dollari alla Lcif, la fondazione mondiale [redacted] dai Lions che si occupa di aiuti in tutto il mondo riguardo ai problemi della vista e dei non vedenti.

Da domenica in servizio due battelli ecologici da Recco a Moneglia

Mare più pulito in Riviera

L'iniziativa è stata illustrata ieri a Rapallo. Una spesa di 230 milioni con l'intervento anche di Comuni, Aziende di soggiorno e categorie. I natanti sino al 31 agosto

RAPALLO
SERVIZIO

I turisti che hanno scelto di stanno per farlo di trascorrere le vacanze sulle spiagge dei golfi Tigullio e Paradiso possono stare tranquilli. Non andranno incontro a brutte sorprese, quest'estate, per quanto riguarda la pulizia del mare.

A tutela dei loro tuffi ci saranno due battelli ecologici che pattuglieranno in lungo e in largo, sei giorni su sette per otto ore al giorno, il tratto di costa compreso tra Recco e Moneglia. Questo sino al 31 agosto, grazie all'«operazione mare pulito» lanciata da un «pool» d'intervento che vede schierati in prima linea gli operatori turistico-commerciali del Levante e loro associazioni, le amministrazioni li, le Aziende di soggiorno, unite in un inconsueto Comitato promotore dei golfi Tigullio e Paradiso che conta sull'appoggio della Regione e Provincia di Genova.

L'iniziativa è stata presentata ieri nella congressi del Grand hotel Bristol a Rapallo. A tenerla battesimo l'assessore regionale al Turiso Eraldo Crespi e il collega della Provincia Romano Maggioni. «Sono finiti i tempi in cui l'ente pubblico doveva fare tutto», ha detto Maggioni.

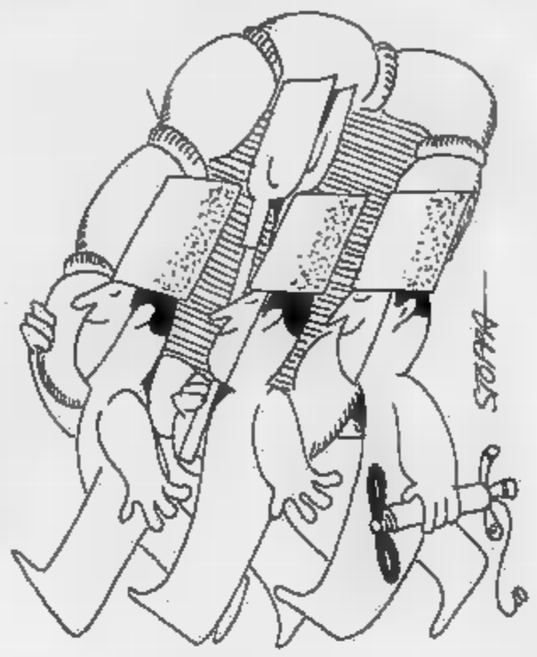
Le imbarcazioni sono state noleggiate presso la ditta «Oromare» di Genova. Sono dotate di uno speciale «cucchiaio» che raccoglie in mare i rifiuti e li deposita nelle stive, dove verranno poi collocati in appositi sacchetti di plastica e scaricati a terra. Ma non un apparecchio dischi in movimento riesce a «risucchiare» ogni traccia di idrocarburi o sostanze oleose in mare, sfruttando le diverse viscosità dei liquidi, un sistema di pompe si occupa invece di eliminare dalla superficie schiume inquinanti. Si è già detto che pattuglieranno la da Recco a Moneglia, per sei giorni la settimana, navigando ore su 24, facendo nei porticcioli di Sestri Levante e S. Margherita Ligure.

Le due imbarcazioni hanno effettuato il viaggio inaugurale domenica scorsa e saranno in attività sino agosto. Gli interventi saranno coordinati dai responsabili della «Oromare» e potranno contare sulla collaborazione del comandante del Circomare di S. Margherita Giuseppe Tarzia e di un rappresentante del Comitato promotore golfi Tigullio e Paradiso (indicato dagli tori turistico-commerciali), che farà da «filtro» a terra per le segnalazioni provenienti dagli stabilimenti balneari, alberghi, natanti.

Notevole l'impegno di spesa. I noleggio dei due battelli 230 milioni. Ha contribuito con milioni la Regione; con 25 la Provincia e milioni le amministrazioni comunali di S. Margherita, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante, Lavagna, Camogli, Moneglia, Recco. Gli albergatori sono intervenuti con 20 milioni, i commercianti con 14, il porto turistico «Carlo Riva» di Rapallo con . Hanno invece investito solo 6 milioni mezzo i gestori dei begni marini, forse i più interessati ad avere un mare pulito.

Le Aziende di soggiorno, infine, hanno contribuito al «decollo» dell'iniziativa, rinunciando ai contributi destinati alla promozione turistica 1991.

Fabio Pozzo



Albanesi nel Tigullio, intervento del prefetto

«Dovete ospitarli»

Ieri vertice a Genova. «Avevamo informato gli albergatori, la loro reazione mi sorprende». I primi commenti

CHIAVARI. La «questione albanesi», ospiti indesiderati nel Tigullio orientale, sembra destinata a rimanere aperta. L'ultimo lanciato dagli albergatori e condiviso dalle amministrazioni comunali, quello di scacciare dalle camere d'albergo i profughi e di restituirli al mittente, scade oggi, ma presumibilmente rimarrà solo minaccia. Per contro, è difficile prevedere una marcia indietro da parte del prefetto che, un'ordinanza del luglio scorso, aveva disposto il dislocamento di circa sessanta albanesi in alberghi di Lavagna, Chiavari, Sestri Levante.

Ieri sera, in prefettura a Genova, si è tenuto un mit tra il prefetto Zirilli i rappredello amministrazioni comunali interessate al problema. L'esito veniva dato per scontato, prima che avesse inizio l'incontro. «Il prefetto è intervenuto per far rispettare disposizione del Governo, che è stata disattesa dalle Regioni - informano in prefettura. Non può fare marcia indietro. Può solo cercare di fare comprendere alla gente il significato della strada intrapresa».

Quale? La scelta di dislocare piccole unità di profughi nei Comuni del Tigullio, un lato risponde per la prefettura alla necessità non disagi alla popolazione locale, dall'altro tentativo di offrire una possibilità d'inserimento ai profughi, che non avrebbero se fossero relegati in «strutture-ghetto».

«La gente deve capire che non esistono solo diritti - è stato detto anche in prefettura - ma anche il dovere della solidarietà. E' stata sopresa negativa aver visto come hanno reagito gli albergatori. Che oltretutto stati avvertiti per tempo, del resto le amministrazioni comunali. Il prefetto aveva contattato il presidente dell'associazione albergatori di Genova e i vari sindaci».

Se la prefettura non cambierà linea, così anche gli albergatori. «Non so ancora quale comportamento assumeremo - ha detto ieri Vincenzo Camporese, presidente dell'Associa- albergatori Tigullio orientale. Certo, possiamo buttare fuori dalle camere con la forza i profughi. Ma se l'ordinanza prefettizia non verrà revocata, la situazione diventerà molto preoccupante».

Gli albergatori temono che l'immagine turistica della Riviera riceva brutto colpo con la presenza degli albanesi, e si sentono inermi confronti di quei loro clienti che avevano prenotato una mesi che sono costretti a farne meno, perchè già occupata. Preoccupazioni che l'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi non fa proprie: «Sulla questione parlerò oggi in giunta. Si tratta un piccolo problema, che non si deve fare diventare grande». Qualche perplessità invece state espresse da Romano Maggioni, provinciale: «Forse sarebbe stato necessario uno studio più accurato per la sistemazinne dei profughi. Magari nei conventi».

[l. p.]

Da oggi nella cittadina del Tigullio Orientale in servizio due pattuglie di vigili urbani

Traffico impazzito a Sestri e Rapallo

Domenica l'Aurelia è rimasta paralizzata sino a tarda sera

SESTRI Da Sestri Levante, Chiavari, Rapallo, Genova, l'autostrada era un serpentone di auto incolonnate per il rientro a casa. Anche le vie che portano dai caselli autostradali ai lungomare delle città della Riviera, sabato e domenica sono rimaste congestionate dal traffico.

La situazione è apparsa critica e Sestri Levante e Rapallo: i due centri del Tigullio sono stati presi d'assalto da lombardi, piemontesi e automobilisti stranieri. A Sestri domenica c'è stata coda oltre la mezzanotte. Migliaia di luci di auto hanno affollato soprattutto la Intorno allo svincolo autostradale. I volontari del soccorso hanno trasportato una milanese di anni, Sisia, al reparto rianimazione dell'ospedale di Lavagna. La giovane è colta da un collasso.

Per fronteggiare in qualche modo la mole di prevista in arrivo per i prossimi fine timana, la giunta comunale guidata da Carlo Brina ha predisposto un servizio di vigili urbani in più. Da saranno operative due pattuglie della polizia municipale periodo serale tra le 20 e le 2,15. Saliranno a tre dalla metà di luglio fino alla fine agosto. Verrà rafforzato anche il servizio sabato e alla domenica.

La dc ha presentato in Comune una mozione. Spiega il consigliere Bruno Opici: «Domenica scorsa chi si recato nelle campagne dell'entroterra, Varese Ligure, Casarsa, Castiglione Chiavarese, dovuto impiegare almeno due ore per tornare a casa. Il traffico nella zona dello svincolo è rimasto ingolfato da metà pomeriggio fino Ne hanno risentito anche le altre vie della città. In che il casello autostradale venga spopiù a monte, per arginare problema, abbiamo proposto una viabilità che preveda, l'altro, l'istituzione dal doppio senso di marcia dell'Aurelia nel tratto compreso tra la lapide di Pila fino bivio di Riva Trigoso per quasi un chilometro. Chi proviene dall'entroterra potrebbero passare da via Pestella e immettersi così nella via Aurelia, aggirando la coda».

A Rapallo la situazione è stata caotica fino alle undici di sera. In serata la coda raggiungeva il borgo di San Michele di Pagana e Santa Margherita. Coda anche sull'Aurelia tra il Tigullio e il Golfo Paradiso fino a Nervi. In particolare, si sono registrati intasamenti a Ruta dove da alcuni giorni no in funzione due semafori per i lavori in corso.

[f. gr.]

Il sindaco Carlo Brina

I due ladri sono fuggiti in sella a «Vespa»

Una spaccata a Recco bottino 50 milioni

RECCO. Spaccata domenica mattina nell'oreficeria Forraccio di lungomare Bettolo a Recco. Il bottino è di circa cinquanmilioni. Nessuna traccia dei banditi.

Secondo la testimonianza di donna, che avrebbe assistito alla scena furto, domenica intorno alle sei avrebbero agito in due e sarebbero poi scappati in sella a «Vespa». A quell'ora sulla passeggiata di Recco c'erano poche persone e i due malviventi ne hanno approfittato per avvicinarsi alla serranda dell'oreficeria. Hanno quindi aperto la saracinesca chiavi false o con l'aiuto di un grimaldello per poi spaccare con mazza di ferro, due delle quattro vetrine antiproiettile del negozio. All'interno decine di collane, anelli e altri preziosi.

A questo punto, è scattato l'allarme, ma i due, con grande sangue freddo, prima di scappare hanno raccolto tutto quello che c'era in esposizione si sono allontanati a bordo della moto. Dopo pochi minuti intervenuti i carabinieri avvertiti dal 113, ma dei ladri nessuna traccia. I militari hanno soltanto ritrovato la «Vespa» che è risultata rubata ad un giovane Recco, Giuseppe Gardiciotto.

Proseguono le indagini per tentare di scoprire l'identità dei due banditi. Secondo i proprietari della gioielleria, Massimo Ferreccio e Bruno Massone, che avevano già subito una rapina fa, gli autori del colpo hanno studiato bene l'itinerario che avrebbero seguito le forze dell'ordine avevano provato, nelle sere precedenti, la chiave falsa nella serratura della cinesca.

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

Muore sub di diciotto

Ancora un sub morto nelle acque di Frutttuoso. Si tratta di Domartiradonna, 18 anni, elettricista Monza. Il giovane si immerso domenica assieme al cognato. Quest'ultimo l'ho ha risalire un fondale di 15 metri in preda a malore, con il boccaglio dell'erogatore d'ossigeno staccato. Quindi inabissarsi di nuovo privo di coscienza. Inutili i tentativi di soccorso del cognato, che lo ha riportato in superficie, e quelli di alcuni bagnanti. Donato morto sull'elicottero dei vigili del fuoco che lo portava all'ospedale San Martino Genova.

SORI

tuffa batte il capo su uno scoglio

Un tuffo sfortunato, domenica, per Roberto Russo, anni, Genova. giovane si è gettato in acqua dalla scogliera di Sori ha sbattuto la testa contro la roccia. E' stato trasportato al San Martino dove i medici gli hanno riscontrato un cranico. La prognosi è di 10 giorni.

OGNO

Cade dall'albero raccoglie le ciliegie

Un uomo di 50 anni, Giuseppe Rallo, Genova, è caduto domenida un albero di ciliegie nella campagna di Ogno, alle spalle di Chiavari, dove possiede delle proprietà. caduta si è procurato un cranico varie escoriazioni. Rallo è ricoverato all'ospedale San Martino. La prognosi è di 30 giorni.

CHIAVARI

Una maxi rissa nella discoteca «Cumba»

La discoteca «Cumba» Chiavari, ex «Invidia», nelle notte venerdì e sabato di una violenta rissa che ha visto coinvolti numerosi giovani clienti. Alcuni sono rimasti feriti dovuti ricorre a cure mediche.

LAVAGNA

La Cooperativa chiede contributi alla Cee

Giovedì prossimo la Cooperativa agricola «Lavagnina» presenterà la iniziativa sulla richiesta di contributo Cee per tratta- dell'ulivo. tratta un'opera di sensibilizzazione e di educazione nei confronti degli agricoltori, per il monitoraggio degli uliveti.

LEVANTO

Convegno sul turismo all'hotel

«Tirreno Adriatico: due esperienze confronto». Sarà questo il tema del dibattito che si terrà presso l'hotel «Bivio», in località Colle di Gritta, tra Levanto e Monterosso in un convegno organizzato dall'Assoturismo. Numerosi e qualificati gli interventi.

informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCHI TELEFONICI EDIZIONE 1991-'92 DI GENOVA E PROVINCIA

In questi giorni è iniziata la distribuzione nuovo elenco telefonico agli abbonati della rete urbana Genova. La stessa verrà progressivamente estesa a tutti gli abbonati della provincia di Genova.

Il recapito a domicilio avverrà tramite ditta distributrice e nulla sarà dovuto a chi la effettuerà, in quanto parte del costo del servizio carico dell'utente (L. 350 + Iva) sarà addebitata su bolletta.

La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi. si prevede di essere fuori si può affidare il ritiro del nuovo elenco al portiere ad un vicino, lasciando comunque sempre i vecchi volumi da restituire.

Informiamo infine che nessuno è autorizzato dalla SIP vendere a domicilio elenchi telefonici. Eventuali esigenze di acquisto potranno essere soddisfatte presso i nostri sportelli commerciali.

Contiamo, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati informiamo che il nostro servizio «187» (la chiamata è gratuita) è a disposizione per ogni chiarimento.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AVVISO

Il sindaco del Comune di Savona

In attuazione dell'art. 10 della legge regionale 8 luglio 1987, n. 24

RENDE NOTO

E' stata definitivamente approvata la «variante integrale al piano particolareggiato dell'Oltre Letimbro (parte) relativa alla zone I.32 di Pris attribuzione di valore di piano particolareggiato iniziativa privata, sensi dell'ex art. della legge regionale 7-1987, n. 24 e variante al Pris essa sensi dell'ex art. 8 della l.r. 8-7-1987, n. 24».

Dello strumento urbanistico attuativo è depositato a libera visione del pubblico presso il Urbanistica Comune di Savona.

Savona, 22 giugno 1991

IL SINDACO

la città dei divertimenti

Una giornata diversa, in tutta allegria, in un immenso parco, tra canti, balli, danze, tra clown e saltimbanchi. Dalla piscina ad onde al labog dalla ruota gigante all'autoscontro; dal luna park al villaggio dei bimbi, con piscine imbottita e la nursery per bébé fino a 4 anni. Un teatrino con spettacoli continui, oppure il gran teatro posti o un cinema con schermo a 160°. Tanti, tanti divertimenti, solo biglietto d'ingresso: 11DF gli adulti, 8DF i ragazzi, e dalle ore 17 biglietto unico a 5DF (senza sconto). Parcheggio: 3000 posti; ristoranti, bar, snacks, tutto sul posto! Novità: Go Kart (privato) con gli Zygo Kart e pista 4x4 per fuoristrada (fango, ponti tronchi, ecc.).

Con il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40F). A presto!

autostrada: uscita casello Nice

"La Stampa"
del 2 luglio 1991
sconto di 10F
a persona
vale solo per oggi
fino a 4 persone (40F)

La «Beable» ha presentato ieri a Genova il cartellone dei concerti estivi

I Vanilla Ice debuttano al Palasport

Quattro spettacoli ad Arenzano: Pierangelo Bertoli (25 luglio), Paolo Conte (11 agosto), Ligabue (15 agosto) e forse Gino Paoli. Alla Festa dell'Unità cantano Baccini, Litfiba, Dalla e Raf

GENOVA
NOSTRO [redacted]

Una quarantina [redacted] concerti, un pubblico di centomila persone per un incasso che sfiora i tre miliardi e un giro [redacted] affari di al[redacted] cinque, tenuto conto [redacted] presenze alberghiere e degli addetti ai lavori.

Non capita tutti i giorni che alla conferenza stampa [redacted] una agenzia di spettacoli l'argomento abbia anche un taglio, per così dire, «economico», oltre che artistico.

Vincenzo Spera, titolare della «Beable», attivissimo promoter musicale genovese, ieri mattina lo ha fatto per sottolineare, [redacted] sieme ai colleghi Lino La Paglia e altri, che l'industria del divertimento non è solo un fatto ludico. Prima di illustrare il ricchissimo cartellone di eventi [redacted] Beable e altre agenzie consociate hanno preparato, Spera ha anticipato le future strategie del settore. A partire dal prossimo [redacted] tunno, organizzatori, promoter e agenti saranno più uniti rispetto al passato.

Uno stratagemma per avere più potere contrattuale nei [redacted] fro[redacted] degli impresari degli artisti, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto economico legato ai cachet, ma anche per presentarsi uniti di fronte [redacted] città più insensibili a risolvere [redacted] problema degli spazi, Genova, naturalmente, in [redacted]

I Vanilla Ice suoneranno a Genova il 16 luglio

Riuscirà Vincenzo Spera ad ottenere in questo modo qualche risultato anche a Genova? Per il momento alla «Beable» si accontentano [redacted] lavorare attorno agli eventi estivi in Liguria (e persi[redacted] Val d'Aosta) che sono, come si [redacted] detto, tantissimi e con grossi nomi.

L'elenco [redacted] apre con [redacted] concer[redacted] [redacted] «Vanilla Ice» in programma martedì 16 luglio al Palasport di Genova, «miracolosamente» libero. Poi, la stragrande maggioranza delle «date» si sposta nelle Riviere con Umberto Tozzi allo stadio di Albenga (domenica 14 luglio) dove sono attesi anche Francesco De Gregori e Fabrizio De Andrè, rispettivamente giovedì [redacted] luglio e sabato 3 agosto. Il cantautore genovese, che riprenderà il tour de «Le Nuvole» in prima nazionale proprio nel centro del Ponente, sarà a Chiavari martedì 6 agosto, Venerdì [redacted] agosto, ancora ad Albenga, [redacted] i Litfiba.

Intensa l'attività della Beable anche [redacted] Arenzano dove sono in programma i concerti di Pierangelo Bertoli (giovedì 25 luglio), Paolo Conte (domenica 11 agosto), Ligabue (giovedì 15 agosto) e forse anche Gino Paoli, ma la [redacted] è ancora [redacted].

E veniamo alla Festa Provinciale dell'Unità che inizierà alla Fiera di Genova ai primi di [redacted] tembre. I concerti principali saranno quelli di Francesco Baccini (mercoledì [redacted] settembre), [redacted] Litfiba (sabato 7 settembre), [redacted] Lucio Dalla (mercoledì 11 [redacted] tembre) e di Raf (sabato 14 settembre).

Dal pds ai psi che [redacted] la festa dell'«Avanti!» presenterà al Palasport ge[redacted] Marco [redacted] (venerdì 20 settembre).

In collaborazione con la Trident Agency, la Beable organiz[redacted] anche il concerto dei Simple Minds allo stadio «Bacigalupo» [redacted] Savona, lunedì 5 agosto.

Infine due date invernali: il [redacted] novembre, al palasport di Genova si esibirà Ligabue, il 18 dicembre Umberto Tozzi.

Il prezzo dei concerti è abbastanza contenuto, dalle 15 alle [redacted] mila lire, ad eccezione delle 35 e 40 mila lire per Paolo Conte, le 30 mila di De Andrè e Marco Masini, le 36 mila lire dei Simple Minds.

[redacted] occasione [redacted] date dei concerti pubblicheremo i punti di prevendita dei biglietti che comunque [redacted] quelli consueti a Genova e nelle Riviere.

Dopo questo primo, lungo elenco di appuntamenti, Vincenzo Spera e la neonata [redacted] ciazione nazionale di organizzatori [redacted] spettacoli cercheranno [redacted] dar vita ad una stagione invernale altrettanto ricca di eventi, possibilmente anche internazionali.

Le attenzioni maggiori sono rivolte ai teatri genovesi, compreso il Carlo Felice, dopo le «aperture» fatte [redacted] Sovrintendente Ernani anche allo spettacolo non strettamente legato all'opera e alla musica classica. Non è un mistero che in passato si parlò del nuovo Teatro Comunale dell'Opera persino quale sede di una anteprima [redacted] Festival della canzone di Sanremo, ipotesi che potrebbe tornare di attualità nei prossimi mesi.

Per il mome[redacted] la Beable pensa al cartellone dell'estate e spera di suscitare l'attenzione dei turisti. I nomi sono di tutto rispetto, vedremo quale sarà l'audience del pubblico estivo e chi vincerà la speciale classifica delle città liguri per gli incassi.

Mauro Boccaccio

[redacted]

[redacted]
Rassegna [redacted] film al Nettuno

La rassegna estiva «Un mare [redacted] film» al cinema Nettuno presenta questa sera, alle 21,30, il film «Bix», [redacted] Pupi Avati, [redacted] Bry[redacted] Weeks, Emile Levisette, Julia Ewing. Ingresso lire 6 [redacted] (4 mila per i soci del Lumière).

[redacted]
Sergio Chiappa suona al Cotton

Musica italiana, soul e fusion, questa sera al [redacted] di via Cesare Cabella con la band di Sergio Chiappa, uno dei solisti [redacted] più apprezzati della provincia. La sua band è [redacted]ite fisso delle serata al «Cotton club». [redacted] vasto repertorio [redacted] Sergio Chiappa tutti i classici che hanno fatto la [redacted] del jazz, oltre a brani composti dallo stesso solista. Ingresso lire 12 mila.

[redacted]
Serata jazz al «Mix in glass»

Cocktail e musica, a partire dalle 19, questa sera al «Mix in glass» di piazza Leopardi con brani jazz e di musica leggera. Il locale, propone quasi ogni sera appuntamenti all'insegna della musica dal vivo con la partecipazione dei migliori gruppi rock e jazz della provincia di Genova.

[redacted]
Pianobar d'élite al [redacted]

Il maestro Franco Sivori sarà di scena anche questa sera al classico «Gran Caffè Defilla» di corso Garibaldi a Chiavari. Le note del pianoforte di Sivori si ispirano alla musica classica, al revival e alle immortali composizioni degli Anni Sessanta, ma il maestro accetta anche musica a richiesta del pubblico. L'appuntamento è, [redacted] sempre, per le 21,30.

[redacted]
Stasera [redacted] recita Brecht

[redacted] nei saloni [redacted] palazzo Rocca a Chiavari, gli alunni del liceo scientifico Marconi metteranno in scena [redacted] rielaborazione dell'opera di Bertolt Brecht intitolata: [redacted] cerchio di gesso del Caucaso». L'appuntamento è alle 21.

[redacted]
Musica alla Loggia

Musica dal vivo questa sera al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli. Il romantico locale con vista sull'intero golfo Paradiso e [redacted] Genova, offre [redacted] servizio di cocktail e drink di alto livello. Mentre le note musicali sono del trio «Raptus»: voce, chitarra e pianoforte. Un trio che si esibisce con brani anni sessanta, revival, ma anche con musica a [redacted] del pubblico. Si consiglia la prenotazione al tavolo.

Dopo l'assegnazione del disco di platino per «Matto come un gatto»

Paoli apre la sua tournée

Un successo la serata all'Imperial di S. Margherita. Domani sera il cantautore genovese si esibisce a Milano. «Io [redacted] Viva Colombo [redacted] c'entro»

S. MARGHERITA. La notizia [redacted] disco di platino, 200 mila copie vendute dell'album «Matto come un gatto», appena uscito gli arriva prima del concerto più inconsueto [redacted] stagione: il giardino estivo [redacted] Grand Hotel Imperiale di [redacted] Margherita che ha voluto Gino Paoli per l'apertura di una ricca rassegna musicale.

Un [redacted] diverso dagli altri, per [redacted] pubblico rigorosamente selezionato da Marina De Rovere, che [redacted] cantautore ge[redacted] ha [redacted] di tenere prima del grande tour estivo che partirà da Milano dopodomani sera. Per Paoli è stata anche un'occasione per [redacted] chiacchierata su quanto si [redacted] attorno agli spettacoli in Liguria.

Stuzzicato sulla trasmissione «Viva Colombo» di Aldo Biscardi, Gino Paoli [redacted] ha risparmia[redacted] critiche agli organizzatori.

«Desidero subito chiarire che io con "Viva Colombo" [redacted] c'entro. Qualcuno ha [redacted] in giro [redacted] voce che la mia assenza dal [redacted] era dovuta al mio cachet che sarebbe stato proibitivo: tutto falso! Io non [redacted] mai stato interpellato, il mio impresario Pino Longobardi può testimoniarlo, [redacted] abbiamo ricevuto mai una telefonata in merito».

«A prescindere dal taglio [redacted] trasmissione che posso condividere o meno, non è una questio[redacted] soldi». «Tanto [redacted] - in[redacted] Longobardi - che a "Trent'anni della nostra storia" con Frajese, su RaiUno, [redacted] passaggio di Paoli è stato gratuito».

La chiacchierata [redacted] Gino Paoli si sposta poi sulla città che si prepara alle celebrazioni colombiane. «Una città che molte volte [redacted] la sensazione di girare a vuoto, che non chiede consigli a nessuno. Sono delu[redacted] continuo a stare qui, a differenza di tanti amici che hanno preferito andarsene».

Che i rapporti fra Genova e Paoli vivano di alti e bassi lo dimostra anche il fatto [redacted] fino ad ora nel calendario dei concerti di Paoli non figura il capoluogo ligure, neppure in occasione della Festa dell'Unità, dove i suoi compagni del pds gli hanno preferito Lucio Dalla e Francesco Baccini.

Probabile invece che Gino Paoli tenga [redacted] recital - ancora da definire - ad Alassio.

Chi andrà ad applaudire Paoli nel tour estivo deve sapere che [redacted] troverà [redacted] fronte ad uno spettacolo degno delle più grandi rockstar, [redacted] un grande palco, una band [redacted] elementi, due coriste, un trombettista e un avveniristico impianto di audio e luci governato da tredici tecnici e trasportato [redacted] due Tir.

Il concerto sarà basato principalmente sugli ultimi tre ellepì (Cosa farò da grande, L'ufficio delle [redacted] perdute e Matto come un gatto).

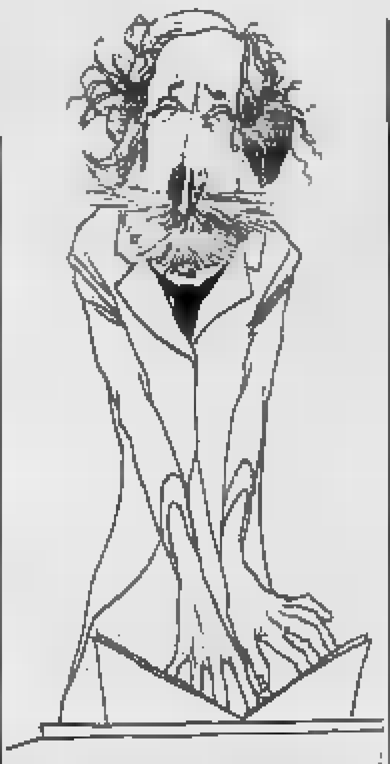
Non si sa ancora quando accadrà, ma il tour regalerà anche [redacted] sorprese ai fans più giovani di Paoli: un incursione sul palco di Vasco Rossi che intonerà con il musicista genovese il finale di «Quattro amici», a ripro[redacted] che l'esperienza con Zucchero non era per lui [redacted] fatto isola[redacted] e puramente commerciale.

[m. b.]

Con la presentazione della stagione 91-92 è partita la grande operazione di rilancio

Il Carlo Felice vuole sorprendere tutti

Genova propone un teatro con una macchina produttiva unica nel panorama europeo. La prima parte del cartellone incentrata su «Trovatore» e «Ballo in maschera» [redacted] Verdi e sul balletto di Béjart



Verdi di Levine. Copyright La Stampa

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«E' stata avanzata l'ipotesi che nella prossima competizione europea, che apre alla corsa globale, la carta vincente possa [redacted] sere [redacted] fondamento culturale [redacted] Paesi: Genova per l'Italia po[redacted] riuscire a superare, prima di altre città, le rigide contrapposizioni tra mondo imprenditoriale e mondo culturale che rappresenta, per [redacted] in musica, una nota falsa».

E' la battuta finale della lunga relazione con [redacted] quale il Sovrintendente Francesco Ernani [redacted] presentato nei giorni scorsi la prima stagione ufficiale [redacted] Carlo Felice. La complessa macchina del Teatro lirico si è dunque messa in moto. L'appuntamento è dunque per il [redacted] ottobre prossimo con la rappresentazione de al [redacted] di Verdi interpretato da Christian Johannson, Raina [redacted], Silvano Carroli e Shirley Verrett con la regia [redacted] Sandro Bolchi.

L'euforia che accompagna naturalmente [redacted] stagione e di un teatro non fa dimenticare i problemi irrisolti. Ernani ha offerto una lucida analisi della situazione lirica nazionale e locale. Ha auspicato, a livello generale, [redacted] di interventi volti a modificare gli organi di [redacted] (riveduti sul [redacted] della professionalità e soprattutto della responsabilità), i contributi pubblici (decisi su piani triennali) e i rapporti di lavoro all'interno dei singoli enti.

Per quanto riguarda Genova, il bilancio '[redacted] del Comunale prevede una serie di uscite per circa 62 miliardi. Il pareggio dovrebbe [redacted] assicurato [redacted] contributo ordinario speciale (stabilito con una nuova legge in via di definizione per tre anni) di venti miliardi che dovrebbe aggiungersi ai consueti ventidue. Ernani ha tuttavia invitato gli enti locali (e in particolare [redacted] Regione) a muoversi per garantire il lancio [redacted] teatro.

Un teatro che si presenta all'appuntamento [redacted] come una macchina produttiva quasi unica nel panorama europeo. Un teatro che potrebbe diventare un modello per gli altri Enti lirici italiani con il suo nuovo [redacted] stema informatico per la biglietteria, il moderno sistema di controllo dei dati [redacted] spesa, la varietà del prodotto artistico allestito grazie alla mobilità dei suoi quattro palcoscenici.

Tornando alla prossima stagione, il [redacted]llone prevede una prima fase d'avvio incentrata sul «Trovatore» e sul «Ballo in maschera» [redacted] Verdi, su due concerti (uno [redacted] dalla Filarmonica della Scala), sul balletto [redacted] Bejart «Morte a Venezia» e su «Orazione per l'era di Acquario» di Sofia Gubajdulina prodotta dal Kirov, con il Covent Garden partner europeo [redacted] Carlo Felice. Seguirà da gennaio ad agosto [redacted] stagione [redacted] cinque opere («Simon Boccanegra», «Il barbiere di Siviglia», «Carmen», «Don Carlos» e «L'assedio [redacted] Corinto»), tre balletti (Nederland Ballet, Aterballetto, Nieves Ongay), un'operetta («La vedova allegra») e un musical («The black rider»).

Roberto Iovino

STASERA [redacted] LOCALI

[redacted]

8,15 **Tana dei lupi**, [redacted]
[redacted] — [redacted]
15,30 **Mobilificio**
16 — **Faccio da me**
20,30 **Un risotto a la milanese**
22,15 [redacted]

Telecupole

8,30 **Marta**, telenovela
10 — [redacted] **in allegria**
12 — **Stazione di servizio**
12,40 **TG 4 notizie**
13 — **Documentario regionale**
14 — **TG 4 flash**
17,30 **Marta**, novela
18,30 **St[redacted] di servizio**
19,30 **TG 4 notizie**
20 — **Ralli Cinquestelle**
20,30 **You Australia**, documentario
22,30 **TG 4 notizie**
22,40 **Il piacere dell'onestà**, prosa
23,30 **Sport e sport**
1 — **TG 4 notizie**

Telestar

7,40 **Gli Antenati**, cartoni animati
8 — **Amandoti**, telenovela
9,45 **Ponte di comando**, film con A. Guinness, D. Bogarde, A. Quayle, regia di L. Gilbert
11,30 **Amichevolmente con voi**
12,20 **La provinciale**, telenovela
13,15 **Tv flash**
14,30 [redacted] **la nostra carovana**
15,45 **Laverne e Shirley**
16,10 [redacted]
17,15 **Fantaschiande**
18 — **Magazine viaggi**
19,40 **Terre sconfinate**
20,30 **Terre nude**, [redacted]
22,15 **Tv flash**
22,50 **Piccole diavolerie**
23,25 **Classico di sera**
1,15 **La carica dei seicento**, film

[redacted]

11 — **Tv shop**
12,10 **Nozze d'odio**, [redacted]
13 — **Zoom**, [redacted]
13,30 **Pattuglia** [redacted]
14,30 **Tv shop**
19 — [redacted] **Mash**, [redacted]
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Nozze d'odio**, [redacted]
21 — **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno

8 — [redacted] **animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Millefeste**, Sagra Olbia
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telegiornale
19,30 **Millefeste**, Sagra Porto Torres
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **La vergine di Tripoli**, film con Y. De Carlo
23 — **Sardegna giornale flash**
23,10 **Mare mode e miti**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Toto' allegro fantasma**, film
11,45 **Huncklebery Finn**, cartoni
12,30 **Big Foot ragazzo selvaggio**
13 — **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
14,15 **La vita di Ivan Denisovich**, film
16,30 **Le favole di nonno Ciccio**, cart.
17 — **Huncklebery Finn**, cartoni
17,30 **Big Foot ragazzo selvaggio**
18,30 **L'albero delle mele**
19 — **Replay**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Divorzio lui, divorzio lei**, film
22 — **Motor shop**
22,30 **Ragazzo tempesta**, film

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Documentario**
10,30 **Sol de Batey**
11,30 **Rocket Robin Hood**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **English of course**
15 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Iron Man**, [redacted]
19 — **TGG**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **La famiglia**, miniserie
24 — **Documentario**
1 — **Auto della settimana**
[redacted] **Buonanotte con...**

Telearcobaleno

9 — **Teleclub** (mercatino, giochi e spettacolo)
12 — **Telefilm**
13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
14,15 **Film**
14,30 **Telefilm**
16,50 **Cartoni animati**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
19,35 **Pagine sportive**, programma sportivo in diretta
19,40 **Telefilm**
20,05 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,15 **Belle si diventa**, rubrica
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
23,45 **Telefilm**
0,30 **Film**

Tcs

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Andrea Celeste**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
15,30 **Tv market**
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **2019 dopo la caduta di New York**, film
22,25 **Colpo grosso**
23,15 **Telefilm**
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**
18,30 **Stazione di servizio**, sceneggiato
19,30 **Tg notizie**
20 — [redacted] **regione**. [redacted] **Lega**. An[redacted]
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con...**
22,30 **L'opinione**, a cura di U. [redacted]
22,40 **La vetrina del gioiello**

Telesanremo

9 — **Nozze d'odio**, [redacted]
10 — [redacted]
11,30 [redacted]
13 — **Pattuglia recupero**, telefilm
14 — **After Mash**, telefilm
14,30 **Market**
17 — **Market**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **Punto sera**
[redacted] **Faccia a faccia**, a cura di Franco Manzitti
20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
20,30 **Controcalcio**, tr[redacted] di sport e varia attualità
[redacted] **Punto sera**
23 — **Faccia a faccia**
24 — **Telefilm**
0,30 **Telefilm**

[redacted] E CABARET A RECCO

RECCO. Trofie e cabaret. L'ori[redacted] connubio è stato lanciato l'altro giorno [redacted] Roby Carletta, cabarettista genovese e organizzatore [redacted] all'insegna dello spettacolo e del divertimento. A recepirla subito [redacted] to Gianni Carbone, proprietario [redacted] un noto ristorante recchese, la Manuelina, che ha deciso di lanciare l'idea [redacted] suoi locali (focacceria e ristorante) per la stagione estiva 1991.

La manifestazione [redacted] stata battezzata «Cabaret [redacted] cabaret» con sottotitolo «rassegna gastronomica [redacted] risate». Il programma prevede un concorso tra i migliori comici delle regioni vicine alla Liguria, che si esibiranno nel corso di cinque serate. Oltre a Roby Carletta, «ambasciatore» ligure della risata, ci [redacted]o suoi colleghi provenienti da Piemonte, Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna.

A seconda del tipo e dalla provenienza del cabarettista, ogni [redacted] dedicata allo spettacolo comico, lo chef della Manuelina varerà [redacted] menù tipico della regione. Così, accanto a trofie [redacted] pesto, pansotti al sugo di noci e focaccia [redacted] formaggio, si potranno gustare le specia[redacted] altre quattro regioni rappresentate nella [redacted]gna cabarettistica di Recco. Al termine, la gara della risata [redacted] avrà una classifica ufficiale, tutti verranno ugu[redacted] premiati, ma il miglior cabarettista [redacted] ligure, in base al con[redacted] e alla durata degli applausi del pubblico, verrà invitato [redacted] una manifestazione [redacted] cabaret che si terrà a Genova dopo l'estate.

Rimanendo in tema di risate, sabato [redacted] si è chiuso un [redacted] pio» del cabaret genovese. Il «Nessundorma café» si prende [redacted] durante la stagione estiva. Sul palcoscenico l'altra sera si sono esibiti il trio fondatore del Nessundorma, Baldacci, Nocera e Renzini, seguiti da Adolfo Margiotta, col suo caba[redacted] aggressivo e demenziale, Rufus e Pippo Lamberti e la «sorpresa» Andrea Liberovici. L'incasso della serata è andato per beneficenza ai bambini dell'istituto Gaslini [redacted] Genova. Il tempio del cabaret genovese riaprirà i battenti a settembre. Accanto [redacted] palcoscenico [redacted] le, [redacted] nascerà un altro, più piccolo, sulla destra, ci sarà una saletta per i video.

[L. gr.]

Pallanuoto, un «caso»: perché il meccanismo di promozione dalla B è stato modificato?

Il Chiavari dichiara guerra

La società non è disposta ad accettare lo spareggio-beffa con il Racing. Il d.s. Croce: «E' questione non solo sportiva: il regolamento non può esser cambiato. Se è il caso chiederemo perfino di invalidare playoff e playout»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Per il secondo anno consecutivo la Liguria pallanuotistica rischia di beffata in dirittura d'arrivo: ancora una volta la serie a polemiche, ancora una volta è una squadra romana e duellare con una rappresentante. A Sturla han dimenticato il trattamento subito dalla Fin romana lo scorso anno, la A2 praticamente consegnata all'Anzio.

A Chiavari rischiano di non dimenticare quest'estate, arrivata sulla Riviera di Levante alcuni giorni in tutto il suo splendore e con tutti i suoi turisti, ma che potrebbe diventare ancor più arroventata. La questione è arcinota: normativa inizio stagione affermava che quest'anno in B ci sarebbero stati spareggi-promozione, e che in caso di arrivo alla pari fra due squadre si sarebbe fatti al computo degli scontri diretti.

A conferma, le date estremamente ravvicinate fra l'ultima di campionato (sabato scorso) e la prima partita del concentramento finale a quattro fra le seconde dei gironi di B e la A2: il concentramento inizierà venerdì pomeriggio. Che avrebbe, altrimenti, inserire ancora una partita (l'eventuale spareggio) due avvenimenti intervallati da soli 5 giorni di riposo? Invece Chiavari, 9-9 e 15-7 nella regular sul Racing, attende stamane la risposta forse l'obbligherà allo spareggio.

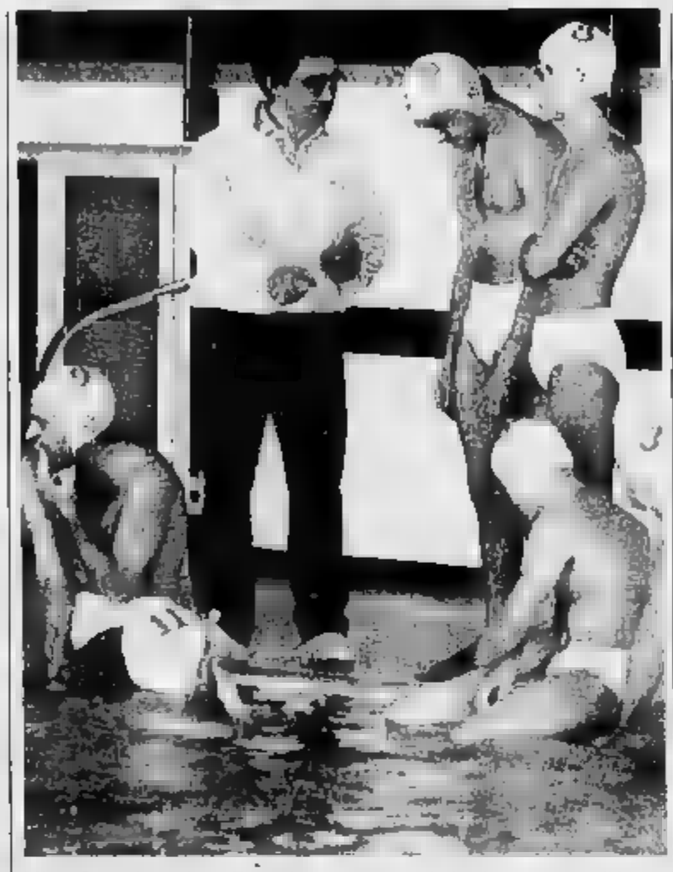
«E' un'eventualità cui voglio neppure pensare, parola che per ora non dobbiamo pronunciare. Sappiamo di esser nel giusto, ci le Carte federali un regolamento che parlano chiaro. Una circolare giunta il 13 giugno non può invalidare tutto un regolamento. Casualmente poi è venuta dopo il successo sul Racing e il giorno successivo la vittoria sul Cagliari, quando ormai si poteva prevedere l'arrivo alla pari coi romani».

Il d.s. del Chiavari, Andreino Croce, come si vede non accetta assolutamente l'ipotesi dello spareggio. Anzi, la risposta della Corte federale sarà negativa, la società, l'ausilio di un legale, andrà avanti ricorrendo al Tar e ad altre istituzioni. Il Consiglio presidenza ha chiesto parere al Procuratore federale, il quale lo ha espresso: ora è sottoposto Corte federale. E anche la risposta di quest'ultima dovesse esser negativa, il Chiavari ha un'altra chance: «Sulle Carte federali non si fa cenno a un possibile alla Corte federale, non c'è scritto come e con quali procedure si può agire. Legalmente parlando, la questione è quindi molto fluida, e mi sembra che perciò si possa agire anche al di fuori dell'ambito sportivo» replica Croce.

Poche di attesa, e poi la verità verrà a galla: e se dovesse essere spareggio? «Mancherebbero due giocatori che hanno già rimandato impegni di lavoro che ora sono diventati improrogabili. E mi riferisco a Capurro, assunto da una ditta spezzina, e Peri, impegnato a Firenze in stage di settimana la sua da. atleti, ma solo: l'eventuale incontro potrebbe lasciare strascichi sia dal punto di vista della fatica, che della giustizia sportiva».

E, nella peggiore delle ipotesi, con quale condizione fisica e stato d'animo il Chiavari potrebbe arrivare all'eventuale, successivo concentramento di Anzio? Certo penal dagli impegni ravvicinati, per non dire altro. Un appog importante arrivato dal presidente della Lega Pallanuoto, il savonese Zunino. «Il presidente ha fatto sapere di averci dato l'appoggio, non come Chiavari, ma sul concetto e sul principio che non possono cambiare le carte in tavola a campionato quasi deciso. E non solo: se saremo costretti a spareggiare, come Chiavari chiameremo in causa le società che quest'anno han visto la loro classifica decisa in alla normativa, vedi classifica avulsa. Chiederemo che vengano invalidati playoff e playout: andrebbe rimesso in discussione tutto il regolamento» chiude Croce.

Giancarlo Scariozzoni



Mister Baracchini e il Camogli si preparano ai derby dei playout con il Nervi

CAMOGLI E NERVI VERSO IL

GENOVA. Nessuno, conoscendo a fondo le battaglie che le società di pallanuoto debbono combattere con bilanci, strutture e giocatori, può giudicarle severamente: Camogli e Nervi hanno chiaramente pilotato i risultati dei loro incontri per trovarsi di fronte nei playout, ed evitare di doversi sobbarcare trasferte lunghe e inutili a Caserta, o peggio a Siracusa.

Camogli ha alzato bandiera bianca a Trieste nella penultima giornata della regular season e ha lasciato via libera alla Lazio sabato al Parco Lavagna. Il Nervi ha perso la A2 facendosi sorprendere al Particciolo dal Como nella penultima di pionato e si è recato poi a Salerno pronto a offrir testa alla voglia di promozione dei locali.

Come quarta e quinta di A2, han diritto a scontrarsi tra loro per designare la sfidante della vincente di Roma-Triestina: in palio posto in A1. Le pericolose (perché lontanissime dalla Liguria) Caserta e Ortigia sono finire nell'altro gruppo dei playout, non possono nuocere ai portafogli delle società liguri.

«Girò» Riccobaldi non ha dubbi nel difendere la sua società: «Avrebbe avuto poco senso cercare tutti i costi il piazzamento prestigio quando il Camogli deve ancora crescere e soprattutto ha bisogno certezze. La piscina del Boschetto per esempio, o garanzie precise da parte del Comune. Assieme ai ragazzi e al bravo allenatore Baracchini abbiamo disputato un campionato al di sopra delle previsioni: certo ci è spiaciuto perder l'imbattibilità casalinga con la Lazio i nostri tifosi sanno che la squadra c'è e che il prossimo anno sarà quello buono per tornare in A1».

Da Nervi segnali assolutamente identici: «La grande occasione era sfumata quando i ragazzi, caduti in una delle solite giornate di crisi, si sono fatti beffare dal Como. Crediamo poco nei playout, visto che anche battendo il Camogli troveremmo di fronte una Roma che favorita per la forza dell'organico e per la possibilità di giocare una gara di più in casa».

Avremo perciò due o Camogli-Nervi (i bianconeri giocano in casa la prima gara e l'eventuale bella) falsati dalla poca voglia delle contendenti? Se così sarà colpa non sarà delle società, ma di chi a Roma e dintorni escogitato formula di playout approssimativa e illogica. **(d. s.)**

PALLANUOTO

Recco lo scudetto juniores

RECCO. L'Erg Recco ha vinto il titolo nazionale juniores. Dopo la sconfitta misura subita alla Scandone con la Canottieri (9-7), i biancocelesti si sono rifatti nel match di ritorno, vincendo 5-1 e conquistando, dopo il titolo Allievi dello scorso anno, quello Juniores. Protagonista Rainero, di reti, le altre marcature sono di Venturelli e Lupo. L'incontro si è deciso nell'ultimo tempo, dopo le prime tre frazioni dominate dal Recco ma con solo 2 reti (0-0 1-0 1-0). Poi 3-1 nell'ultimo tempo, e scudetto junior in Liguria.

Cus Coopsette, piccola distrazione

GENOVA. Una vittoria e una sconfitta il Cus Genova Coopsette in A1. Opposte quotato Rimini, le genovesi han vinto partita con un netto 10-0, per poi perdere nell'incontro serale 7-4. cussine rimangono seconde, carte dell'accesso al playoff.

VOLLEY

Lavagna, quattro partite

LAVAGNA. Secondo turno del torneo maschile e femminile organizzato dall'Acli sulle spiaggia davanti piazza Milano. Stasera per la gara maschile scendono in campo alle 20,15 Campanini-Azzaroni contro Canepa-Reinero; alle 21 Raffo-Blasich contro Trabucchi-Oggiano; alle 21,45 Monaci-Nobile contro Lavaggi-Menichini e alle 22,30 Podda-Biagioni contro Traxino-Erluison.

NUOTO

Un ottimo Mei nobilita il «Davoli»

GENOVA. Il trofeo Davoli organizzato dal Trionfo Ligure domenica nello stadio Villa Gentile è stato onorato dalla partecipazione del campione spezzino Stefano Mei. Il meeting, tutto dedicato al mezzofondo, ha visto i 5000 vinti da Mei con il discreto tempo (vi- anche il relativo impegno, contro avversari assai modesti) di 13'56"2. E' un preciso segnale che il campione europeo può ritrovare lo smalto giorni migliori. Mei ha anche battuto il record della manifestazione che Walter Merlo (1985) con 14'05"6.

Grande attesa per l'arrivo di alcuni degli scafi più celebri e prestigiosi del panorama internazionale

A S. Margherita le frecce dei mari

Si conclude nel Tigullio, stanotte e domani, l'«Open Uap»: è il giro d'Europa a vela scattato quasi un mese fa dalla Francia In testa alle classifiche per il multiscafo transalpino «Fujicolor II», e il monoscafo italiano «Safilo» dell'Industriale Falck

S. MARGHERITA. Le imbarcazioni più veloci, i multiscafi, se regge il vento, arriveranno a S. Margherita durante la notte. Nella mattinata di domani, invece, sono attesi i maxi-yacht. Si tratta delle imbarcazioni partecipanti alla quarta edizione della regata Open Uap, il giro d'Europa a vela partito Lorient (Francia), il giugno. E' l'unico evento sportivo patrocinato dalla Comunità europea: tremila miglia divise in sei tappe che hanno toccato i porti Lorient, Torquay, Dublino, Lisbona, Barcellona, Marsiglia, con arrivo a S. Margherita.

classifica generale, provvisoria fino alla penultima tappa (Barcellona-Marsiglia), vede schierati scafi facenti parte «Gothas» della vela d'altura. Per i monoscafi al primo posto c'è il maxi-yacht italiano «Safilo» dell'industriale Giorgio Falck, recente dominatore della «Transat des Alizes», che ha tagliato per primo il traguardo in tutte le tappe atlantiche, seguita a pochi minuti dallo svizzero «Merit» dello skipper Pierre Fehlmann, il quale ha battuto Falck di 40 miglia solo nella tappa Lisbona-Barcellona.

Al terzo posto «La Poste» di Daniel Malle, che già aveva concluso il giro del mondo con equipaggio e finanziamenti ministero delle Poste francese. Sono rimasti fuori il «Pond Duick VI» di Arnaud Dhalenne (ritirato nella prima tappa), il «Charles Jourdan» di Sandro Buzzi (che si unirà comunque oggi agli altri scafi in partenza da Marsiglia) e il «maxi» italiano «Longobarda» dello skipper Lorenzo Bortolotti.

Per i multiscafi è in testa il trimarano francese «Fujicolor II» dello skipper canadese Birch, seguito da «Rmo» (Svizzera) di Laurent Bourgnon, «Elf Aquitaine» (Francia) Jean Maurel e francese «Pierre I» di Florence Arthaud, la detentrice del record di traversata atlatica (14 giorni e ore), che aveva dovuto rinunciare alla prima tappa per un incidente di partenza. A seguire il «Ker Cadelac» (Francia) di Francis Joyon, lo spagnolo «Alimentos da España» Zarauza Masso il francese «Brest Armorique» di Hervé Cleris.

La Barcellona-Marsiglia, stata serrato duello monoscafi dopo nella bonaccia dal ketch «Safilo», che ha preceduto il maxi-yacht «Merit» di 3'49". Per i multiscafi, primo a tagliare traguardo è stato Bourgnon «Rmo»: metro «Elf Aquitaine» e «Pierre I». Solo quarto «Fujicolor» di Birch, dominatore della regata, clamorosamente sconfitto. Lo skipper canadese Mike Birch aveva vinto le prime tre tappe, lasciando il podio solo a «Elf Aquitaine» nella quarta.

A S. Margherita, in attesa dall'arrivo delle frecce dei mari, fervono i preparativi per dar loro degna Sono già stati installati sulla banchina calata Marconi tre «meeting-point» e l'ufficio stampa, presso sede della Lega navale. Quanto al programma, gli equipaggi saranno protagonisti venerdì mattina della Coppa Reebok, regata che si terrà nelle acque golfo Tigullio con partenza alle 11. In serata, alle 20,30, ci sarà una cena di gala spettacolo a Villa Durazzo, dove svolgerà cerimonia di premiazione.

Un'occasione da perdere per vedere all'ormeggio e in gara autentici «mostri» della vela, uno degli appuntamenti clou dell'estate per la Riviera di Levante, che deve dimostrare saperlo sfruttare al meglio. L'Open Uap, infatti, aveva già toccato Sanremo nel 1989, ma l'avvenimento passato in sordina. **(f. p.)**

«ITALIANI» ESORDIENTI DI

SAVONA. Dopo le buone prestazioni ottenute ai Campionati luti, la Polisportiva Sturla e la Pro daranno l'assalto anche alla categoria Esordienti. Agli assoluti ottima la prestazione fornita dallo Sturla, che ha conquistato il terzo posto nella classifica a squadre, e molte medaglie con la fortissima Giovanna Burlando. Nella squadra genovese gareggiava anche l'ex Simona Ricotta. Per il Recco, invece, solo un nono posto nella classifica per società. Per questo glorioso sodalizio potrebbe una buona occasione riscossa. La Rari Nantes Savona, grande favorita questa edizione campionati Esordienti dopo il successo nella passata edizione, dovrà guardarsi le spalle dalle avversarie di sempre. Ovvero la Bustese Nuoto, la Polisportiva Terraglio e la Roma 70. Queste tre società l'anno scorso diedero parecchio filo da torcere alla compagine biancorossa, e solamente la straordinaria bravure di Clara Porchetto e Laura Vecchietti respinse l'offensiva al primo posto che arrivava da tre dei «templi» di sempre del nuoto sincronizzato italiano. **[m. no.]**

Il torneo maggiore di calcio ha intanto visto la conclusione di due dei sei gironi eliminatori

Carasco, vincono Riva e Lavagna

Sabato e domenica si sono disputate le finali del Trofeo Faci

CARASCO. Con le partite di domenica sera l'8° torneo notturno di calcio «Città di Carasco» e i suoi tornei giovanili «satelliti» hanno chiuso la prima fase del loro lunghissimo cammino, iniziato il 13 giugno, e che non si concluderà prima del 27 luglio (un record per i tornei sette della Riviera).

«Città di Carasco». Siamo ancora nella fase eliminatoria ma due gironi su sei hanno concluso la loro fatica. Nell'«A» si garantite l'ingresso negli ottavi Ristorante Puntaletto di Recco e Pafico Pitturazioni di Levanto. I recchesi hanno vinto due partite e pareggiato con Pafico Pitturazioni. Possono contare sul rivano Panarese e su 8 titolari del Vallesturla neopromosso in Prima categoria.

Ad un solo punto (una vittoria e due pareggi) la squadra Levanto, formata da giocatori del Sesta Godano e del Ceula '80 (molti ex Levanto Agata e Bagnasco, quest'ultimo appena girato dal Rapallo all'Entella). Eliminate invece Paninoteca Lunich Chiavari (3 punti) e Impresa Edile Semprevivo di Chiavari (zero punti).

Nel girone B la classifica finale ha visto il Motor Style Chiavari primo con 5 punti, e la Lavanderia Candor seconda con 4 punti passare alla seconda fase, mentre sono state eliminate Autoscuola Pelvio Levanto con 3 punti e P.A. Burlando Genova a quota zero.

Motor Style può contare su giocatori del Riviera e del Rupinaroleivi; l'ossatura della Lavanderia Candor è costituita da giocatori del S. Bartolomeo. Puntaletto e Candor vengono inseriti nel primo girone degli ottavi di finale (formula ancora all'italiana). Motor Style condo, Pafico Pitturazioni nel terzo. Stasera ultima giornata del girone D, con gli incontri Handy Bar (p. 4)-Athena Rapallo (4) alle 21,15 e Panter Sport (0)-Pizzeria Alfredo (0) alle 22,30.

4° «Faci». Sabato domenica i grandi si sono fermati al Comunale Carasco per dare spazio alle finali dei giovani. Nella categoria Esordienti il Riva Trigoso B ha portato casa la coppa grazie al successo per 1-0 sul Villaggio Sport nella partita decisiva. Al terzo posto il Lavagna, che ha avuto la meglio per 2-0 sullo Spartak. Il Carasco A ha avuto ragione della formazione gemella (Carasco per 3-0. Infine, settimo posto si è piazzato il Riva A che ha superato per 6-5 la Caperanese.

Nella categoria Pulcini il Lavagna ha superato nella finalissima la Caperanese soltanto ai calci di rigore: 3-2. Dietro alle due finaliste si sono piazzate nell'ordine Riva Trigoso, Carasco, Villaggio e Carasco Old Stars. **[d. s.]**

La prima prova, a Rapallo, ha subito lanciato il gozzo di Caradonna

«Santa» ipoteca il Palio

L'armo vincitore nel '90 già pronto a ripetersi

RAPALLO. S. Margherita ha già le mani sul Palio del Tigullio: anche quella di domenica era solo la prova d'apertura, e ci ranno altre tre occasioni (domenica a Chiavari, il 14 luglio a Sestri Levante, domenica 28 luglio a S. Margherita) per tentare di ribaltare il verdetto, la netta vittoria dell'armo sammargheritese a Rapallo pensare a un bis nella competizione remiera più antica e nobile dell'intera riviera di Levante.

Il gozzo in legno da 22 palmi timoniato da Alessandro Caradonna e dotato di «motore 8 braccia» grazie alla forza di Marco Arecco, Gianluigi Passalacqua, Mario Marengo e Sergio Brondi, ha la sua prua senza problemi davanti a tutte le altre, in batteria e in finale.

Molto lontano terminato l'armo che nel '90 aveva diviso con S. Margherita l'onore della vittoria finale: S. Michele Pagana ha cambiato equipaggio e l'indispensabile ringiovani- non ha prodotto i risultati sperati. Stefano Ronci è tornato a guidare il gozzo di Rapallo, Renato Calvo passato nella schiera dei tecnici (allena Rapallo con Stefano Verderame). Senza Calvo e Ronci, due supermen del sedile fisso (hanno vinto il Palio con Rapallo nell'87 e S. Michele nel 90), i nuovi Roberto, Marco e Francesco Parodi, sia pure rinforzati da Massimo Macchiavello e dal timoniere Davide Pischedda, devono ancora acquisire le necessarie esperienze per competere con i migliori. Infatti S. Michele si è piazzato al quarto posto nella finale a di domenica pomeriggio.

Il gozzo che giocava in guidato da Ronci e completato da Gaetano Viacava, Lello Marini e Gabriele Magnani, si è piazzato al posto d'onore ma il avversario di S. Margherita è parso Sestri Levante (Marco Di Capua, Attilio Smeraldi, José Staggio e Silvio Muzio timoniere Stefano Delle Piane), a Rapallo danneggiato dall'ultima virata, alla boa si «intrecciato» con l'armo di S. Michele.

Un pizzico contestazione nella regata dei «gozzetti» 18 palmi, cui sono imbarcati equipaggi della categoria Ragazzi (tra i 14 e 16 anni). Ha vinto S. Margherita Ligure le due battute, S. Michele e Rapallo, volevano presentare reclamo perché «sospettavano» che la barca dei vincitori fosse priva zavorra. Il reclamo non stato accettato perché giunto fuori tempo massimo. Ma è il segnale che tra S. Michele e S. Margherita c'è pace dopo la lite furibonda che costò squalifiche e multe nell'ultima prova del Palio 90. Sperando che non si trascenda, è auspicabile che la tensione resti: che Palio sarebbe senza un po' di acrimonioso campanilismo? **(d. s.)**

SANREMO
MARCANDORO
E' TAPPETO
ORIENTE
IN CASA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 2 Luglio 1991 pag. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

1000 + 1000 + 1000
ESEMPLARI
A PREZZI
DA ACQUISTARE
MARCANDORO
VIA ROMA 44
SANREMO

«STAMPA IN», PER ADERIRE BASTA UNA TELEFONATA

«Stampa In», terminata la fase promozionale che ha visto impegnate le 14 hostess dell'informazione continua il suo lavoro in città dall'ufficio in via Padre Semeria. Sono centinaia i sanremesi che ogni mattina ricevono gratuitamente il giornale sulla porta di casa entro le 7,30. Per aderire all'iniziativa basta una telefonata all'ufficio Padre Semeria, al 61.333.

Patrizia, la segretaria addetta alla raccolta delle adesioni, vi potrà dare tutte le spiegazioni entrare far parte della centinaia di utenti dell'informazione domicilio. Con «Stampa In» giornale arriva direttamente di casa pagando stesso prezzo di quello comperato all'edicola.

Il vantaggio è quello di ricevere La Stampa tutte le notizie al momento della colazione subito prima di uscire di casa per cominciare la giornata di lavoro di vacanza.

In questo modo giornale diventa anche una all'interno della famiglia. Ma per avere ulteriori informazioni basta contattare l'Ufficio «Stampa In», una semplice telefonata.

A PAGINA 40

Duemila candidati

Imperia Diano gli «ottimi» delle Medie

Tutti i nomi ragazzi che hanno raggiunto la massima votazione. Ha ottenuto la licenza il 95 per cento degli studenti.

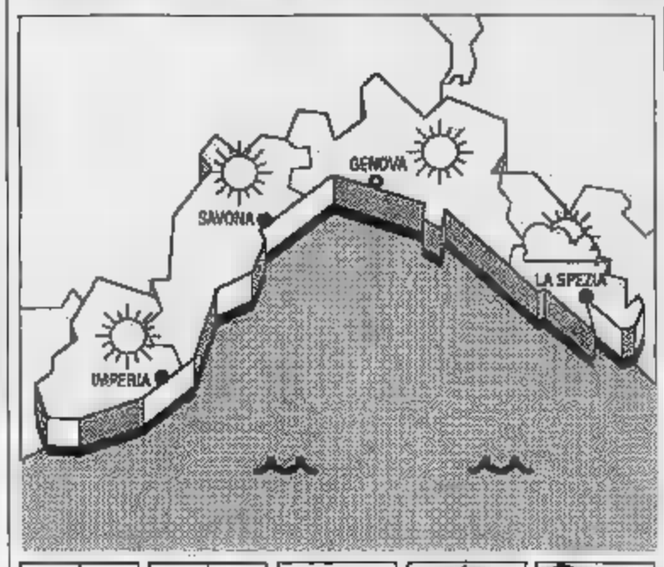
A PAGINA 41

I primati della città

A Sanremo un

Pensionati e giovani sono categorie più a rischio. Domenica sera è stato salvato pensionato sdraiato binari.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore per domani: senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Est km/h per tutta la giornata, leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	26	20
Savona	27	
Imperia	26	16

FA A

: 27; min: 24. Temperatura del 24.

sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 23,51 cala alle 11 (fase calante).

sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Parla il manager romano Vitola convocato ieri dai magistrati

«Tangenti? Mai viste»

Prosegue l'inchiesta sulle edizioni del Festival di Sanremo organizzate da Aragozzini. Domani sarà di interrogato l'avvocato Taurini. I confronti

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

«Ci hanno convocato per rispondere su fatti che non conosciamo»: Dino Vitola, manager di cantanti famosi, oggi organizzatore di Castrocaro primo candidato in per il Festival 1992, convocato come testimone dai giudici che indagano tangenti-story del Festival. E' un uomo di canzoni, conosce Adriano Aragozzini, ha lavorato il marchese Antonio Gerini. Secondo i sostituti procuratori della Repubblica, Francesca Nanni e Paola Calleri, potrebbe qualche retroscena di questa ormai neppure troppo oscura vicenda di canzoni e tangenti.

Con lui c'è Giorgio Ferrara, ex numero 2 di Adriano Aragozzini, da un anno passato alla concorrenza. Ferrara è tranquillo, rilassato e non lo nasconde: «Vi ricordate quando ero con Adriano? Avevo occhiaie incavate, teso, affaticato. Guardate oggi bellino...». Lì pagna l'avvocato Leopoldo Lombardi di Milano: «Sono qui solo in veste amichevole», puntualizza. E aggiunge con una punta di ironia: «In questo periodo, a Sanremo, è sempre meglio venirci compagnati da un avvocato».

Vitola e Ferrara sono stati convocati per le Sono i primi testimoni che i magistrati interrogano dopo le manette e le informazioni di garanzia dei giorni scorsi. Arrivano con qualche minuto di ritardo. Per primo i giudici Nanni e Calleri Vitola. Neppure mezz'ora di interrogatorio. Poi tocca a Ferrara. Il suo nome compare nella casetta gistrata da Guido Feri, l'impresario artistico di Arcidosso che con sue telefonate ha ingualato politici e intermediari, finendo per primo in carcere per i suoi tentativi di depistare i magistrati. Dice Feri nella bobina: «Ferrara sapeva...».

Ma cosa sapeva? «Niente», risponde. E poi: «Come tutti, al massimo potevo permettermi di azzardare il nome del avrebbe vinto il Festival».

Alle 18 è finito. Vitola, e l'avvocato Leopoldo Lombardi lasciano il palazzo giustizia. Vitola, 39 anni, titolare della Leadership di Roma, è considerato un big nel mondo del management musicale. Fino all'anno è stato il manager cantanti famosi: Vasco Rossi, Toto Cutugno, Renato Zero, i Ricchi e Poveri, Gigi Sabani. Recentemente gli è stata l'organizzazione Festival di Castrocaro, importante concorso di voci nuove, che ha lanciato personaggi del calibro di Gigliola Cinquetti.

Lo incontrato al ristorante La Brocca, un'ora prima di essere sentito. Fra un risotto ai frutti di mare e un piatto di gamberoni, Vitola la verità sullo scandalo del Festival.

Perchè siete stati convocati dai giudici?

«Era prevedibile: chiamano tutti quelli che hanno a che fare con l'organizzazione del Festival».

Come sono i suoi rapporti con Adriano Aragozzini?

«Non ottimi...»

Il marchese Gerini afferma che Vitola si è alleato con Ravera per organizzare il Festival, è vero?

«Gerini può tutto quello che vuole; è tuttavia tutti gli anni si formano alleanze...».

Lei è stato il primo a candidarsi per l'organizzazione Sanremo '92. Pensa farcela?

«Sono preoccupato perchè, a causa di tutto questo rumore, l'organizzazione del Festival scatterà all'ultimo momento e si dovrà lavorare in fretta e furia».

Qualcuno ha l'ipotesi di una gestione diretta del Festival da parte della Rai...

«Ci hanno già provato nel 1975; vinse "Ragazza del sud", cantava Gilda. Fu un fallimento».

Qual'è la sua proposta?

«Costituire un comitato di organizzatori, riunire i più bravi e utilizzare le idee migliori».

quanti anni si dal Festival?

cresciuto a "pane Sanremo". E' dal 1971 che seguo Festival i miei cantanti. Ne ho portati moltissimi, affermati e giovani promesse».

Ha mai sentito parlare di tangenti?

«Neppure l'ombra».

Perchè non ha mai organizzato il Festival di Sanremo?

1991 mi dissero che la mia prop arrivata in ritardo. Il sindaco di allora, Leo Pippione, gentilmente, mi fece capire che non c'erano speranze per me».

E adesso?

«Confido nel sindaco Lanza».

Non ha paura di essere coinvolto nell'inchiesta, di finire come Gerini, accusa?

perchè mai? Sono completamente estraneo».

Vitola, due fa, chiamato in causa assieme al marchese Gerini, Rita Pavone e dall'eterna promessa della zione napoletana Pino Mauro. Avevano sparato zero contro i due impresari definendoli «eminenze grigie» del Festival. Il cantautore, in particolare, aveva dichiarato di avere pagato flor quattrini per poter cantare all'Ariston. storia conclusa tra rettifiche e querele, rivolte soprattutto ai giornali.

E' probabile che domani venga nuovamente interrogato l'avvocato Roberto Taurini, presunto elemosiniere della tangenti-story. Poi è prevista una serie di confronti incrociati, prima fra «indagati», poi fra personaggi inchiesta e testimoni.

Per giovedì mattina alle 9,30, intanto, è stata fissata l'udienza del Tribunale della Libertà che dovrà esaminare il ricorso presentato da Pino Fassola, l'ex assessore al Turismo, detenuto a Imperia da ormai due settimane. Fassola ha chiesto di poter comparire all'udienza.

Piero Moretti
Michele Palcino

Il manager Dino Vitola

Definitivo sì al raddoppio della ferrovia

Treni, via libera

Apriranno per primi i cantieri dell'Imperiese Saranno investiti in Liguria oltre 1200 miliardi

IMPERIA. Entro il 1992 dovrebbero aperti i cantieri per il raddoppio e lo spostamento della ferrovia nella tratta che collega San Lo- Mare ad Andora. Contrariamente al previsto le Ferrovie hanno deciso di dare la precedenza all'Imperiese probabilmente dopo aver verificato le polemiche sorte ad Albenga sulla scelta del tracciato. Per l'esecuzione dell'opera già stati stanziati 1200 miliardi che disponibili dal prossimo 1 gennaio che dovranno essere interamente spesi entro il .

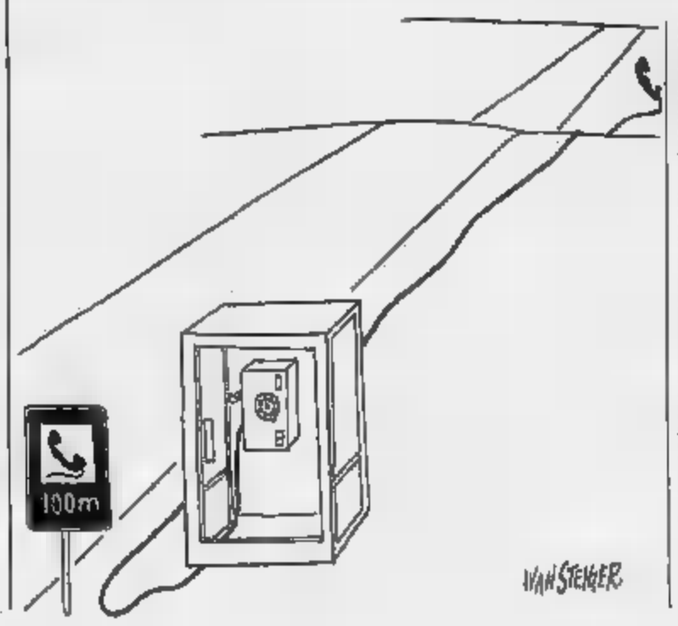
Ora toccherà ai tecnici predisporre il progetto esecutivo che consentirà di avviare i lavori già nei primi mesi del 1992. La notizia delle decisioni delle ferrovie giunta ad Imperia durante un incontro tra il sindaco Claudio Scajola, i capicompartimento delle Ferrovie e dell'Anas, i rappresentanti della Regione e dell'Autofiori oltre ai tecnici che hanno redatto il Piano Regolatore della città. [a. b.]

I lavori per il raddoppio delle Ferrovie si inizieranno nei primi mesi del

Un provvedimento che colpisce soprattutto gli amanti delle conversazioni-fiume via cavo

Occhio agli scatti, parola della Sip

Da ieri anche nei distretti di Imperia e Ventimiglia è entrata in vigore la tariffa urbana a scatti



IMPERIA. Anche a Imperia e Ventimiglia da ieri è entrata in vigore la Tut che fissa un tempo massimo per le telefonate urbane: superato quel limite il gettone cade o il contatore registra un nuovo scatto.

Sarà importante tenere sempre presente in quale giorno della settimana si telefona, cercando spostare le conversazioni ai giorni festivi o nelle ore notturne. Nei giorni feriali, da lunedì venerdì, la fascia di tassazione più cara è quella dalle 8,30 alle 13, con uno scatto ogni 4 minuti. Seguono quelle dalle 13 alle 18.30, cinque minuti e dalle 18.30 alle 22, 5 minuti e 40 secondi; dalle 22 alle 8, dieci minuti. Alla domenica si avrà uno scatto ogni 6 minuti e 40 secondi dalle 8 alle e di 10 minuti dalle 22 alle 8, lo stesso di quanto praticato al sabato quando lo sarà ogni 6 minuti e 40 secondi dalle 13 alle 22.

Vita dura, dunque, per gli amanti delle telefonate-fiume. La loro lunghezza sarà infatti rilevata dai computer e in base al rilevamento verranno «tassate» come già avviene, sempre, per le interurbane: sarà quindi premio per chi saprà laconico, penalità, invece per chi non sa porre un freno alla propria lingua: tra questi anche quanti, attraverso le lunghe chiacchierate al telefono, riuscivano a sfuggire alla solitudine.

E' la conseguenza di un recente decreto del ministero delle Poste che ha l'applicazione della tariffa urbana a tempo, la cosiddetta Tut, anche alle reti di Imperia e Ventimiglia dopo che già era stata introdotta a Sanremo. Va chiarito che al nuovo sistema di tassazione saranno soggetti anche gli utenti dei Comuni di Pontedassio, Prelà, Vasia e Dolcedo, per la rete del capoluogo, e quelli di Borghetto, Vallebona, Vallecrosia, Camporosso, Seborga, San Biagio della Cima, Soldano, Airole, Olivetta San Michele, Dolceacqua, Rocchetta Nervina, Isolabona e Apricale per quella di Ventimiglia. Unica zona finora esclusa e «isola felice» per i patiti della cornetta, quella di Diano Marina che comprende anche i Comuni di Diano Castello, San Bartolomeo Mare, Cervo, Diano Arentino e Villa Faraldi.

In base al provvedimento ministeriale le conversazioni, sia da telefono privato che pubblico, gli compresi in ciascuna delle due reti daranno origine a uno o più scatti di contatore a seconda della durata e del periodo effettuazione. Gli utenti, per evitare ricevere bollette sempre più care dovranno controllare meglio la durata delle loro conversazioni.

Bruno Viano

Circa il 95 per cento degli iscritti ha superato l'esame di terza media

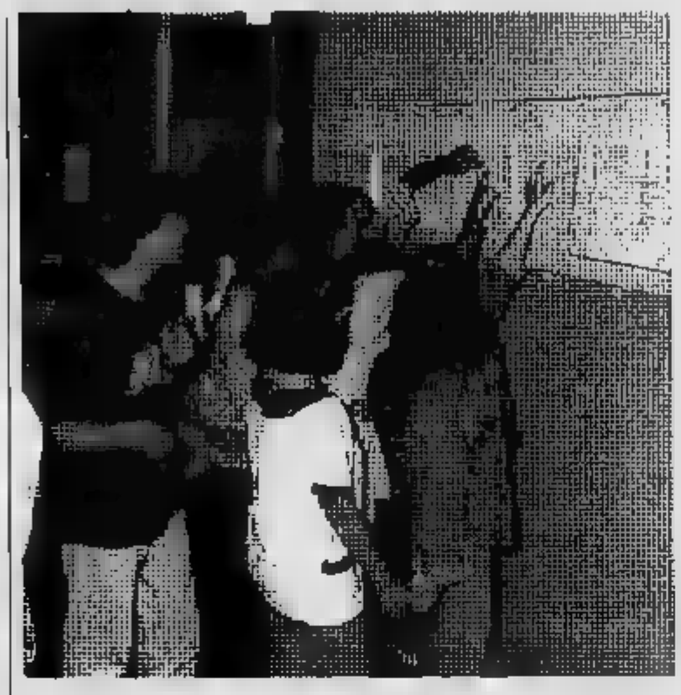
I promossi a Diano e Imperia

Tutti i nomi degli studenti che hanno meritato «ottimo» sulla pagella finale. In provincia impegnati quattromila giovani. I professori: «Preferiamo favorire la selezione il primo anno»

Primi verdetti degli esami per la licenza media, che in provincia di Imperia hanno visto impegnati circa quattromila studenti. Quasi dei candidati ha affrontato le prove negli Istituti del Dianese e dell'Imperiese, e la percentuale di promossi supera il 95 per cento. Resta comunque ancora un'elite quella formata dai pochi che hanno meritato l'«ottimo» sull'ultima pagella: in alcune classi, nessun candidato è riuscito a meritarsi l'ambito riconoscimento, che, tra l'altro, dà la possibilità di partecipare all'assegnazione della borsa di studio «Federico Motta», per il valore di un milione.

Nel comprensorio Dianese, ogni sezione può vantare un paio di studenti con la valutazione massima. Alla scuola media Umberto Novaro di Diano Marina, in via Centrale, hanno conseguito il massimo punteggio Serena Martino, Viviana Pissarello (3ª C), Silvia Ardissone, Roberta Magri (3ª D), Simone Dolla, Furlan Alessio (3ª E), Annalisa Abbo, Gianluca Barbero e Cristina Becchio (3ª F). All'Istituto in via Roma, e Bartolomeo, si sono segnalati Sabrina Farnè e Valeria Grasso, che frequentano la terza C.

Maggiore il numero di studenti altamente meritevoli nelle scuole imperiesi, anche perchè gli iscritti sono varie classi. Alla «Nazario Sauro», che



raccoglie la maggior parte degli studenti nella sede centrale di via Gibelli, nel rione Ferriere e nelle succursali di piazza Ulisse Calvi e di via Cesare Battisti, la maggior percentuale di si è registrata nelle sezioni C (Paolo Alassio, Federica Balbis, Stefania Garetto, Andrea Zagarella) e (Lidia Ferrarese, Silvia Macchiavelli, Angelo Pettinaro e Michele Sinagra). L'elenco prosegue con Giada Amoretti, De e Laura Diversi (3ª G), oltre a Raffaella Gabriel, Marta Oddone, Cristina Parodi, della 3ª F. Completano la lunga Alizeri, Sara Pellegrino, Polo Alice (sezione D), accanto a Alessia Bergamo e Roberta Ramoino (B), mentre, per la 3ª A, spiccano i nomi di Manuela Novaro e Celine De Caprio, che si è anche distinta nelle vesti di «vicedirettrice» del giornalino di classe, «Brontosauro». La giovane, in compagnia di vari compagni di classe, ha visitato nei mesi scorsi la redazione imperiese de «La Stampa», rivolgendo numerose domande e dimostrando spirito d'osservazione. Bisogna comunque conto che, su iscritti, ben 12 alunni sono stati ammessi: quindi, si è verificata una notevole selezione.

Analoghi i risultati alle medie Novaro di piazzetta De Negri, dove il «record» di massimi punteggi spetta alla sezione C, quattro nominativi su ragazzi: Stefano Beri, Erik Ciravegna, Michele Marcacci e Vanessa Picasa. In questa classe, tutti i che hanno sostenuto la prova hanno ottenuto la licenza. La 3ª B ha invece sola punta di diamante, Manuela Ferrari, quattro suoi compagni dovranno ripetere la prova.

Commenta il preside Annibale Altemani: «Il dato anomalo riguarda proprio i respinti, che quest'anno sono stati particolarmente numerosi (sei interni e quattro privatisti). E' molto strano, momento che l'età costituisce soltanto completamento del cammino durante tutto il triennio».

Anche le scuole Giovanni Boine di Porto Maurizio, che hanno raccolto circa 130 esaminandi, rispecchiano l'andamento degli altri Istituti: contenuto il numero «ottimi», mentre la maggior parte degli studenti ha meritato «buono».

Osserva Giovanna Grandi, insegnante d'Inglese e madre di una delle alunne: «Preferiamo favorire la selezione il primo modo da far giungere all'esame gli elementi più preparati. Lo attesta la percentuale di ammessi agli Istituti superiori, che ha raggiunto il 100 per cento. L'unica classe in cui nessuno ha ottenuto "ottimo" è la 3ª D a tempo prolungato, dove insegno io, che aveva soltanto 12 iscritti. Personalmente, inoltre, sono contenta della prestazione di mia figlia, Claudia Balestreri: ha ottenuto la valutazione migliore altre due compagne che frequentano la terza C. Dopo le vacanze, l'attende il Classico».

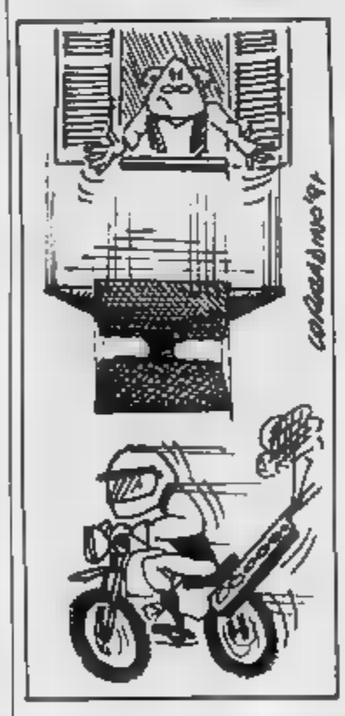
Raggiunge l'«ottimo» Alessandro De Nicolai (sezione L): «La commissione ha saputo metterci a nostro agio, creando un'atmosfera distesa. Nella classe, altri quattro ragazzi hanno meritato lo stesso giudizio. Ho intenzione di iscrivermi alla sezione di bilinguismo dello Scientifico, da poco».

Enrico

Anche l'Azienda di soggiorno chiede l'intervento dei vigili urbani e della polizia

A Imperia guerra ai rumori

Le marmitte delle moto di giorno, gli schiamazzi dei turisti di notte rendono difficile il sonno degli abitanti. Lamentele anche per i locali notturni. Predisposto un piano di controllo serale. Il problema



IMPERIA. Di giorno, il tourbillon dei clacson delle auto e il rombo delle moto che affollano il centro urbano. La notte, schiamazzi e musica ad alto volume. Troppi decibel per le orecchie degli imperiesi, che protestano contro i rumori molesti, sempre più forti in questo periodo.

Anche l'Azienda di soggiorno prende posizione sul problema, con una lettera inviata al sindaco, al comandante dei vigili urbani e all'assessore regionale al Turismo. Sottolinea: «Il livello del frastuono per le vie cittadine ha raggiunto i limiti di sopportazione, soprattutto a causa dei mezzi pesanti e delle motociclette, dotate spesso di motori e tubi di scappamento "truccati". Una manomissione che favorisce anche pericolose accelerazioni nel centro urbano e acrobatiche che aumentano il rischio d'incidenti. Destano minori preoccupazioni le automobili, quasi tutte provviste di silenziatori».

L'ente turistico prende a modello la vicina Francia per suggerire soluzioni all'annosa questione, che assume toni più allarmanti ogni estate, quando la popolazione aumenta e le notti si fanno più lunghe. Osservano nella sede di viale Matteotti: fare un viaggio in Costa Azzurra, ma anche in altre villeggiatura nostra penisola, per constatare un'adeguata opera di prevenzione ed educazione risolva il problema alla radice. Siamo disposti a collaborare nei limiti delle possibilità, e nel contempo chiediamo maggiori controlli, in particolare nelle ore notturne, istituendo magari pattuglie di vigili urbani "antirumore". Inoltre, tutti i residenti dovrebbero contribuire a lanciare lo slogan "Imperia città silenziosa", allo scopo di sensibilizzare pure i turisti».

Lamentele si registrano anche per le serate musicali all'aperto: emblematici i casi festa Rave che si volta sul Lungomare Vespucci e alcuni mini-concerti che si sono tenuti a Borgo Prino. Di fronte alle proteste, è dovuta intervenire la polizia. Al bar Systemet, vecchio Parasio, i proprietari stati costretti addirittura a sospendere le esibizioni di musicali dal vivo a sa delle ripetute rimostranze degli abitanti della .

Il Comune sta cercando di limitare i disagi, soprattutto sul fronte degli schiamazzi notturni. E' infatti predisposto un piano d'intervento, che prevede la mobilitazione di pattuglie di vigili, anche fuori dai normali turni di servizio.

Spiegano al comando della polizia urbana: «Già da qualche giorno, una nostra auto, due nel d'equipaggio, percorre le principali strade cittadine, per scoraggiare i "fracassoni". La speciale sorveglianza viene effettuata tutte le dalle 21 all'una. Il servizio è stato istituito anche a seguito delle lamentele della popolazione». Inoltre, sono mobilitati pure la polizia e carabinieri, nell'ambito dell'operazione «estate sicura».

Per rubare l'auto

Marocchino sequestra pensionato

IMPERIA. Movimentato episodio ieri a Imperia. Un nordafricano di 21 anni è stato arrestato dalla polizia stradale perchè ha cercato di rubare una vecchia 850, sequestrando per una decina di minuti il proprietario, un pensionato cui sono state fornite le generalità. Ben Hassen Islah, 21 anni, voleva recarsi al valico di Ventimiglia, ma aveva i soldi per il viaggio in treno.

Alla stazione di Porto Maurizio, lo straniero, è salito sull'auto costringendo il pensionato a seguirlo. Alla scena hanno assistito alcuni testimoni, che hanno immediatamente dato l'allarme. vettura è bloccata mentre il sequestratore rifornendosi benzina all'area della Total, nelle vicinanze comando della polizia stradale. Alla vista degli agenti, il giovane nordafricano è arreso senza opporre resistenza. Il nordafricano è stato quindi trasferito negli uffici della questura per essere sottoposto a interrogatorio.

[m. v.]

DALLA CITTA'

COLLUTTAZIONE

Aggredito ladro che trova in camera letto

Torna a casa dopo giornata di lavoro e trova nordafricano, in camera da letto la finestra, arrampicandosi su una grondaia. subito colluttazione con il ladro, e il proprietario dell'alloggio finisce all'ospedale. Protagonista disavventura è Glauco Foroni, 29 i, residente in via 25 Aprile e titolare del bar Il Sombrero di via dell'Ospedale. Il giovane, che era assieme alla madre, nella zuffa con il malvivente ha riportato ferite guaribili in una . Il ladro è comunque riuscito a fuggire, scendendo dalla grondaia, utilizzata come una partica. Foroni ha subito avvertito la polizia, con una pattuglia della volante. Gli agenti si sono fatti descrivere l'aggressore, ma dal nordafricano finora non sono sta

LAVORI

Si prepara per l'albergo-grattacielo

All'ex Renzetti (nelle foto) proseguono a pieno ritmo i lavori di sbancamento per posto al moderno albergo-grattacielo progettato un gruppo immobiliare, nell'ambito delle iniziative turistico-ricettive per Colombiane del '92. L'hotel sorgerà nei Oneglia. Il cantiere è recintato lamiere. Nei prossimi giorni cominceranno i lavori per le fondamenta.

Danneggiate in Garibaldi

Nuovi atti di vandalismo a Imperia. L'altra notte, ignoti hanno dato fuoco un pneumatico di Tir parcheggiato sul Lungomare Vespucci. Poco dopo, fiamme state appiccate pure a una Fiat Ritmo che si trovava in un'area di parcheggio che appartiene alla succursale Fiat Sicauto, nella stessa zona. Qui, gli agenti dalla squadra volante hanno rinvenuto una bottiglia incendiaria. Sono gli ultimi anelli di una lunga catena di episodi teppistici registrati nel capoluogo. Domenica, l'altro, sono state danneggiate parecchie auto, in sosta lungo corso Garibaldi, Diano Calderina e piazza De Amicis.

Diano, sequestrati centinaio di accendini e occhiali

Ancora una retata dei carabinieri Diano contro i venditori ambulanti extracomunitari. Sul lungomare ne stati fermati sei, tutti di nazionalità senegalese. I militari hanno sequestrato nala di accendini e occhiali con marchi contraffatti. Gli stranieri stati segnalati all'autorità giudiziaria.

CULTURA

Un premio per la prosa al sindaco di San Lorenzo

Franco Bianchi, sindaco di San Lorenzo, e Marisa Rebaudo, Ventimiglia, hanno trionfato rispettivamente nella sezione prosa poesia della seconda edizione del Premio Ponente Ligure, organizzato dal Comune Santo Stefano (vi hanno partecipato decine di concorrenti da tutta la provincia, anche alcuni aspiranti scrittori da Milano Genova). Bianchi, l'anno scorso era giunto secondo, ha scritto un racconto a metà tra il poliziesco e il fantastico. Durante la cerimonia di premiazione, che si è tenuta sabato sera nella sala consiliare, è stato presentato anche un libro che raccoglie i lavori primi classificati nella scorsa edizione.

Saranno assunti 54 rilevatori per il censimento

Il Comune di accinge ad assumere 54 rilevatori e 5 coordinatori in vista del prossimo censimento della popolazione: i concorrenti saranno sottoposti ad una prova selettiva pubblica per titoli mi e dovranno muniti licenza di studio media superiore equipollente. Le domande devono pervenire entro il 25 luglio.

INDUSTRIA

Domani Cassa di Risparmio

Il processo di miglioramento per le industrie e le aziende servizi: è il tema dell'incontro promosso dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriali d'Imperia, che si tiene domani alle 14,30 nella sala riunioni della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in via Berio. Tra i relatori, anche Luca Liguori, giornalista della Rai, e David Mc Kenzie-Bell, consulente della Proiecta.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 222 ang. Vittorio Veneto
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San *Santi*, via *Sciolli*, corso Garibaldi 18
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 86
Santo al Mare: *Muvoloni*, 14
Torto
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22

AUTOAMBULANZE

Imperia: unico (anche da a Riva Ligure) 290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di
Pietrabissara:
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare:
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61096 (9-12,30; 15-18); (da Diano Marina a Lorenzo al Mare); distretto di Barlaucco 40100; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

STRADALE

Imperia: (com. prov.) 61983 (distacc. aut.)
0326
34902

CORPO FORESTALE

Imperia: : (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535146
Triora: 94151
Ventimiglia: 355148

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260486
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

CAPITANERIA DI PORTO

Imperia: 668333
Sanremo: 505531

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43008
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Cantera: 551030
Diano Marina: 495046
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 58004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38821
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 282222
Ventimiglia: 357253-351234

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507803
Ventimiglia: 357273

MERCATI

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
Diano Marina, Sanremo
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, Martino)

STATO CIVILE

1 LUGLIO

NATI. A Sanremo: Laura Gattuso; Alessandra Delgatto; Mirko Delfini; Miriam Tononi; Elisa .
A Imperia: Laura Berio (78 anni); Angela Rosso (84); Giovanni Baldassarre (89); Domenico Raineri (86). A Sanremo: Giampaolo Vadano (28); Susanna Boeri (87); Bianca Giaura (89); Aurelio Rivolta (88); Antonia Martucci (95); Rosa (85).

MATRIMONI. A Imperia: Camillo Belgrano con Nadia Spiamberti. A Sanremo: Philippe Ceresola con Roberta Codazzi; Leodino Guadagno con Sonia Sciandra; Luciano Don con Oriana Ammirati; Domenico Prevosto con Antonella Ribolzi; Fabrizio Sartore con Paola Merialdo; Dino Peirano Santina Torre; Oscar Caterina Scaramuzzino.

Stasera, alle 19, si riunirà il consiglio della quinta circoscrizione imperiese (centro storico Oneglia), che ha in piazza Calvi 10. Tra gli argomenti da dibattere, il parere sulla bozza dello comunale previsto dalla nuova legge sulle autonomie e sul progetto programma di parcheggi, che alla di contenitori dei rifiuti nel territorio circoscrizionale.

GLI APPUNTAMENTI

E' nato il Gruppo partecipazione

Il Gruppo Partecipazione, un'associazione imperiese intende promuovere iniziative culturali e partecipare attivamente alla vita della città, si riunisce venerdì, alle 20,45, nel salone delle Opere parrocchiali in piazza Unione 2, a Oneglia. All'ordine giorno, l'approvazione dello Statuto e le nomine direttivo. Il sodalizio, presieduto da Severino Arobbio, ha in Berio 34.

Iniziativa della «Music box»

Il bar videoteca Music Box, a Vallecrosia, organizza una caccia al tesoro con ricchi premi. Dal 13 al 15 luglio, i concorrenti saranno impegnati nella ricerca dello scrigno del «Corsaro blu», ben nascosto nella zona intemelia. La premiazione si svolgerà il al «Music Box», in via Romana 69.

Contributi per gli

I termini per la presentazione delle domande finanziamenti da destinare alle opere di potatura, concimatura, aratura e difesa sanitaria degli uliveti frazioni di Porto Maurizio, vanno presentate al Consorzio deleghe di via Spontone entro il 10 luglio. Il Consorzio invierà le richieste Regione, per essere approvate. Mediamente, il contributo per ogni pianta è di lire mila.

Una gita del Cai al Monte Bego

Aperte le alla gita, organizzata dalla sezione sanremese del Cai, al Monte Bego, 2872 metri. L'escursione, della durata di nove ore, seguirà un percorso che si addentra nel nazionale francese del Mercantour dove si può ammirare il lago Verde di Fontanalba e gli stambecchi che popolano cima Pollini. Per partecipare alla gita l'appuntamento è per questa sera nella sede del Cai di piazza Cassini dalle ore 21 in poi.

Appuntamento al tennis club

Torneo di Bridge al Tennis Club Sanremo di corso Matuzia. L'appuntamento l'«open» settimanale della Federazione Italiana Bridge riservato ai tesserati, è per stasera dalle ore 21 in poi sulla terrazza del circolo.

Il Sanremese Ragionieri Commercialisti partecipa al lutto della famiglia per la perdita del socio fondatore e componente del consiglio direttivo

Tito Etoschi

Ragioniere Commercialista

— Sanremo, 1 luglio 1991.

I Collaboratori, i Soci, l'Amministratore Unico del Centro Studi Aziendali e Professionali Srl e della rivista Fraiuce partecipano al lutto della famiglia per la perdita del e presidente del collegio sindacale

Tito Etoschi

Ragioniere Commercialista

— Sanremo, 1 luglio 1991.

Partecipiamo commossi al dolore dei familiari per la perdita del congiunto

Tito Etoschi

Ragioniere Commercialista

Guido Aschieri, Margherita Amadori e famiglia

— Sanremo, 1 luglio 1991.

Il Presidente della Società Grandi Hotel & Des Anglais srl, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione ed i Dipendenti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Tito

— Sanremo, 1 luglio 1991.

Sergio Orioletta prende parte al lutto della famiglia Etoschi.

I primati negativi di Sanremo: già sei casi dall'inizio dell'anno

UN SUICIDIO AL MESE

Pensionati e giovani le categorie a rischio
Domenica sera salvato un uomo steso sui binari

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

«Vado a farla finita». Giovanni Ferrero, un pensionato di 65 anni, l'altra sera, poco dopo le 21, ha scavalcato il muretto basso della ferrovia, in corso Orazio Raimondo e si è sdraiato sui binari. Mentre le rotaie già vibravano per l'arrivo del diretto da Genova, due agenti della polizia stradale hanno fatto appena in tempo a precipitarsi su di lui e a scaraventarlo oltre la barriera: il treno lo ha mancato per un soffio.

Sei suicidi dall'inizio dell'anno. Sono trascorsi solo quattro mesi dal salto nel vuoto, senza un grido, di Tiberio D'Auria: il primo del '91. Il ragazzo non aveva ancora 24 anni quando il suo corpo è piombato sulla folla di via Cavour. Prima di lasciarsi cadere dal quarto piano, si era tagliato le vene per essere certo di non sopravvivere. Era il 14 febbraio. E' da allora che un'équipe di psichiatri si è messa al lavoro.

Ora, i primi risultati spazzano via ogni dubbio: Sanremo ha anche il triste primato dei suicidi. Un caso al mese. E' il dato più alto d'Italia.

Cifre impressionanti. Le forniscono il servizio di salute mentale, l'annuario Istat, l'anagrafe. Un record che sorpassa di gran lunga anche la media già allarmante della Liguria (11 casi ogni 100 mila abitanti), al secondo posto in Italia per frequenza di suicidi dopo l'Emilia Romagna. A Sanremo, le morti disperate sono il doppio. Molto più della stessa Ventimiglia, dove la situazione è tra le più pesanti. Nella città di confine ieri, alle 12,30, un uomo di anni, Domenico Minghetti, si è sparato nella abitazione di Limone Piemonte.

L'anno «nero» è stato l'89, con i suoi 12 suicidi. Ma anche il '90 è al vertice dell'escalation: nella città del Festival e dei fiori, l'anno scorso si sono tolti la vita in undici. C'è anche una breve «tregua»: dall'86 all'88. Ma l'indice dei suicidi si sposta solo di poco, alla pari della media regionale. Il totale, dall'84 all'89, è di 59 morti volontarie. Un solo commento dagli psichiatri Giuseppe Guerra e Giuseppe Gigliotti: «Troppa».

Il sistema più usato è la «precipitazione», quasi sempre un salto dalle finestre del centro. Poi, l'impiccagione. E al terzo posto le armi da fuoco e il gas. Infine, la morte atroce sui binari della ferrovia. Molti ricorrono ai medicinali in dosi massicce, questo è un altro fenomeno non meno frequente: il suicidio «dolce», nel sonno alla morte. Il gesto disperato più diffuso tra i giovani. Poi anche il suicidio con pentimento in extremis: «Si imbottiscono di pillole e poi chiamano l'ambulanza», dicono dal pronto soccorso, dove gli allarmi sono sempre più frequenti.

Gli anziani, invece, non cercano aiuto. Sono proprio loro a tenere alta la casistica dei suicidi: generalmente pensionati sopra i 64 anni con difficoltà economiche; quasi sempre uomini soli oltre i 45, già da tempo soggetti a gravi squilibri interiori.

Suicidi dall'inizio dell'anno	G
1990	11
1989	12
1988	6
1987	9
1986	6
Media suicidi a Sanremo	1 al mese
Psicopatici gravi	1700
Aumento annuo casi di esaurimento	660

DATI FORNITI DALL'ASSESSORATO AI SERVIZI

E' altro record «nero» di Sanremo: la schiera dei depressi che ogni si aggiunge ai 1700 casi in cura al centro di salute mentale. Oltre seicento psicopatici (660 l'anno, per l'esattezza) che bussano puntualmente alla porta del centro in via Agosti. Basta ascoltare la voce di un testimone diretto, per capire le di tante mamme allo sbando: «Mio padre ha mai lasciato capire che si sarebbe ucciso, gli anni è diventato sempre più taciturno. Gli davano sempre più fastidio vita mondana, le luci delle vetrine, lo sfarzo del casinò». A parlare è professionista di 40 anni, padre s'è ucciso di te. Preferisce restare anonimo. Solitudine, frustrazione, sensazioni che improvvisamente si fanno insopportabili. Tanto più oppresse quanto più è luccicante la città che vive intorno. E Sanremo, povera di strutture sociali e opportunità di lavoro, non ha mai rinunciato alla sua immagine dorata di «ville lumière».

E perché di tanti suicidi starebbe proprio nell'attrito tra i due volti di Sanremo. Lo spiega il pool psichiatri al lavoro da febbraio: «La colpa è anche del clima di provvisorietà in cui vivono migliaia di persone. Il lavoro è quasi sempre stagionale, in floricoltura negli alberghi, e molti crollano nella depressione più acuta non perdono l'occupazione». Una provvisorietà resa ancor più insopportabile dal vortice di denaro, da una cortina di lusso.

Qualcuno si uccide proprio per non saper rinunciare a quest'isola frenetica di luci abbaglianti. E' il caso dell'avvocato Giovanni Bobba, morto nel 1967: un vip conosciutissimo in Riviera e Costa Azzurra. Si era sparato con un fucile da caccia all'inizio di una grave malattia. Stessa fine, il 13 marzo dell'anno scorso, per il celebre skipper Guy Schwartz: s'è tolto la vita sul suo veliero ormeggiato a Portosole, con un colpo di pistola in bocca.

Lo studio dell'équipe di psichiatri è solo all'inizio. Il registro dei suicidi resta aperto. Mentre dalla città immobile, sorpresa dai suoi drammi nascosti, affiora un ultimo dato: è proprio l'estate il periodo «nero» per le morti disperate.

Paolino

DALLA CITTA'

ACQUEDOTTO

Taggia disdice la convenzione con l'Aamaie

Il Consiglio comunale di Taggia ha approvato la disdetta della convenzione con l'Aamaie di Sanremo: è l'ultimo atto di un lungo attrito, sull'amministrazione del patrimonio idrico. La pratica potrà diventare esecutiva solo tra mesi. La polemica tra Comune di Taggia e Acquedotto è era scatenata in occasione dell'ultima siccità estiva, ma dura già da diversi anni: da quando cioè il subalveo del torrente Argentina si è insalinato, lasciando quasi a secco 13 mila utenti.

FURTI

Ladri rubano sei milioni in oro e gioielli

Ondata di furti nelle abitazioni del centro. Nell'ultimo fine settimana i ladri hanno colpito nella zona compresa tra via Roma e corso Marconi. Ingenti i bottini: i topi d'appartamento hanno preso il volo con circa milioni in o e gioielli. Sempre uguale la tecnica adoperata dai malviventi. Le porte sono state forzate (probabilmente con grossi cacciavite) nella tarda mattinata, quando le vittime del furto erano al lavoro. Si sospetta che a mettere a segno la raffica di «colpi» siano state bande di zingari. Sia i carabinieri sia la polizia ha comunque intensificato i controlli anche nell'ambito dell'operazione tranquillità.

INCENDIO

Brucia una catasta di legname in via Val D'Olivi

Sfiorato un disastro in via Val D'Olivi, dove un incendio di probabile origine dolosa ha incenerito un deposito di legname. E' accaduto domenica, a pochi metri dal cantiere dell'Aurelia-bis. I vigili del fuoco sono arrivati in tempo per spegnere le fiamme che minacciavano di estendersi ai camion adoperati nei lavori di scavo e parcheggiati nelle vicinanze.

VIABILITA'

Paletti anti-parcheggio nelle vie Massa e Marsiglia

I paletti anti-parcheggio sono comparsi anche in via Zeffiro Massa e via Marsaglia. E' così che prosegue l'operazione avviata dall'assessorato alla Viabilità: un piano che dovrebbe estendere presto anche ad altre zone della città i marciapiedi proibiti alla sosta delle auto.

Due draganine italiani operati al pubblico

Si chiamano Timo e Vischio, sono i due draganine che da qualche giorno sono ormeggiati nel porto di Sanremo. Le navi, per tutto l'anno in continue attività nelle complesse operazioni di controllo militare delle coste, per qualche giorno restano ferme agli ormeggi, aperte alle visite del pubblico dalle 16 alle 18.

Assegnati dal Comune i lavori per trasformare il mercato annonario di piazza Eroi Sanremesi

Il parcheggio sfratta i commercianti

Sono previsti 337 posti auto a rotazione e altrettanti in vendita. Gli ambulanti dovranno lasciare il capannone e si trasferiranno in alcune strade del centro e al terzo piano del complesso di via Garibaldi. Quasi pronta l'area di piazza Colombo

SANREMO. Il «Piano parcheggi» varato tempo fa dall'amministrazione comunale, a prima vista, potrebbe sembrare esagerato: 46 impianti, quasi tutti privati, con 11.066 posti-macchina, 6.905 a rotazione, e cioè a disposizione di tutti gli automobilisti, e 4. in vendita.

Sono tanti e non mai realizzati mai. Probabilmente a Sanremo non ci sono neppure tante auto. Non bisogna dimenticare che i 46 parcheggi esistono soltanto sulla carta e, se vogliamo, nel cassetto dei sogni.

Fino ad ora sono partiti i lavori per due aree mentre per un terzo proprio in questi giorni è stato dato disco verde dal Comune. In piazza Colombo, negli ex giardini Cinque medaglie d'oro, è già quasi pronto il parcheggio del conte Pontello. L'inaugurazione è prevista per settembre. E' stato il primo e ha inaugurato un'epoca. Potrà ospitare 400 auto (200 a rotazione; 200 in vendita) e garantirà una boccata d'ossigeno ad un traffico sempre più caotico, caratterizzato per il 50 per cento da auto che continuano a girare per le strade del centro alla ricerca di spazio per la sosta.

In via Volta, sono a buon punto gli scavi per il parcheggio della ditta Borini: 200 posti-macchina sotto ai giardini delle scuole elementari. Un parcheggio d'avanguardia interamente automatizzato.

Il terzo è stato appena varato: la giunta ha affidato ufficialmente i lavori alla Cogeparc degli ingegneri Toneguti e Santagostino, per la realizzazione di un parking all'interno del annonario di piazza Eroi Sanremesi. E' uno dei più grossi impianti del piano parcheggi di Sanremo con una previsione di 337 posti in vendita e altrettanti a rotazione.

Il cantiere verrà allestito immediatamente nel piazzale dietro al mercato. I lavori all'interno del capannone dovrebbero iniziare materialmente a metà settembre. Per poter dare il via alla realizzazione della grossa soletta sopra i banchi di vendita è stato necessario far traslocare tutti gli ambulanti del mercato del martedì e del sabato (titolari di licenze per bancarelle sistemate all'esterno nella parte posteriore della struttura di piazza Eroi) e i commercianti che operano all'interno, compresi i macellai ed i salumieri che hanno in concessione i box in muratura.

I primi, già agli inizi di agosto, dovranno sistemare le bancarelle in piazza Eroi (ex parcheggio Aci), in piazza San Siro e via De Benedetti mentre i commercianti interni tempo fino a metà settembre per trasferirsi. Per due anni verranno ospitati al terzo piano del vecchio mercato di via Garibaldi, oggi occupato dai camion degli esportatori di fiori.

Tutte le spese concernenti il trasferimento dei commercianti e l'allestimento del nuovo spazio commerciale, interamente a carico dell'impresa Cogeparc.

Per gli altri 43 progetti i tempi saranno più lunghi.

(g. p. m.)

Traffico in corso Imperatrice: la città ha bisogno di parcheggi (TELEFOTO GATTI)

Nuovo caso

Un arresto per droga a Sanremo

SANREMO. Un altro arresto per detenzione di hashish a Sanremo. La polizia, nel corso di un'operazione antidroga, ha bloccato ieri pomeriggio, Salvatore Morgana, 20 anni, residente a Ventimiglia in via Garibaldi 1. Gli agenti l'hanno arrestato dopo il ritrovamento, nell'abitazione dello zio di Morgana dove il giovane era ospite, di circa grammi di droga.

Alla perquisizione si era arrivati dopo una lunga serie di appostamenti. Con il sequestro e l'arresto di ieri è salito a sei il numero delle persone bloccate nel giro di pochi giorni per detenzione e spaccio di hashish. In questa settimana le forze dell'ordine hanno sequestrato droga per un totale di quasi trecento grammi. Nel frattempo polizia e carabinieri stanno aumentando il numero dei controlli sulla strada e nei locali notturni di tutta la Riviera. Il grande afflusso di giovani in occasione delle vacanze ha spinto in Riviera anche molti spacciatori.

(g. ga.)

Aveva 48 anni ed è stato stroncato da infarto su una salita dell'entroterra di Imperia

L'ha uccisa la passione per la bici

Oggi i funerali del noto commercialista di Sanremo

Aveva avuto problemi cardiaci qualche mese fa, ma li superati, al punto da riprendere l'attività sportiva amatoriale che, però, gli è stata fatale. Tito Etoschi, 48 anni, stimato commercialista e consulente del lavoro di Sanremo, è stato stroncato domenica da un infarto mentre, in bicicletta, si inerpicava per i tornanti delle valli Caramagna e Prino, nell'immediato entroterra di Imperia, assieme ad alcuni amici con cui divideva la passione per lo sport. I funerali si svolgeranno alle 15,30, nella chiesa del Borgo.

La morte ha provocato profonda impressione anche negli ambienti sportivi, che lo avevano visto per tanti anni protagonista nelle vesti di dirigente. Etoschi era tra i fondatori Sanremo Nuoto, società leader del settore al livello regionale, di cui ricopriva la carica di vice presidente (Domenico De Salvo, il presidente, con lui domenica mattina), nonché massimo responsabile della Sodes Sapientiae, club di pallavolo femminile, che milita nel campionato di Promozione.

Etoschi stato a lungo anche presidente del distretto scolastico sanremese: scuola e sport costituivano i principali interessi al di fuori del lavoro, che conduceva nel suo studio di corso Garibaldi 187. Abitava la moglie e due figlie in via Borgo Tinasso 2. La passione per la bici maturata solo di recente.

La tragedia si è intorno dieci di domenica, quando il drappello di ciclisti ha iniziato ad affrontare la salita della Bastera. Il professionista, avvertendo i primi sintomi malore, si è avvicinato al ciglio della strada, forse per fermarsi. I compagni l'hanno visto abbandare e precipitare nella Quando è intervenuta l'ambulanza della Croce rossa, per Etoschi non c'era più nulla da fare.

«Era un uomo molto schivo, ma nel contempo sempre in prima fila per promuovere iniziative sportive per i giovani. Lascia un grande vuoto», dicono atleti e amici.

L'episodio riporta d'attualità il problema dell'attività fisica per amatori e dilettanti. Lo anno, a Sanremo, proprio in questo periodo, il massaggiatore della Taggese calcio, Luciano Podestà, era deceduto per infarto durante una partita di pallone fra amici al campetto di corso Mazzini.

Sottolinea Guido Pastor, del Centro medico sportivo di Ventimiglia: «I rischi connessi alla pratica sportiva diminuiscono sensibilmente questa è condotta dietro sorveglianza medica. L'imprevisto, comunque, è sempre in agguato». **[m. v.]**

Tito Etoschi

Ex capostazione ha coronato il sogno della sua vita: si era iscritto a Genova

Si laurea in Lettere a 67 anni

Un pensionato di Arma con il massimo dei voti

TAGGIA. La terza età e il pensionamento corrispondono per alcune persone con il termine di attività, soprattutto di tipo culturale e sociale. Invece, quasi a sfatare questo luogo comune, arriva da Arma di Taggia più che te. Un pensionato di 67 anni, Carlo Montessoro, ex capostazione, residente in Cornice 72, si è laureato in Lettere mattina all'Università di Genova con il massimo dei voti, 110 e la lode.

Un episodio unico nel suo genere che fa riflettere sulla forza di volontà delle persone e sull'importanza di mantenere sempre acceso l'interesse per la cultura. Carlo Montessoro ha discusso la tesi di laurea davanti ai professori Francesco Surdich e Claudio Costantini. Si era iscritto all'Università quattro anni fa, alla facoltà di lettere, dipartimento di Storia e ha concluso la esperienza universitarie rispettando scadenze dei corsi. Ieri mattina ha discusso la sua tesi con la massima serenità. Un argomento difficile, su cui si era preparato con la massima cura: «Persia e Impero Ottomano tra XVI e XVII secolo nei progetti espansionistici delle potenze europee». «Un di laurea un ottimo rendimento - è stato il commento unanime dei docenti -. Montessoro ha pienamente meritato il dottorato. Ha passato tutti gli esami con il massimo dei voti. Peccato che non abbia potuto frequentare i corsi, con la passione e la sua sarebbe un esempio per molti studenti».

«Era un sogno che coltivava molti anni - hanno detto gli amici e la moglie. - Carlo era diplomato alle Magistrali e per fare l'Università ha dovuto affrontare anche l'esame integrativo. Il suo amore per la storia e le letterature lo ha guidato attraverso tutta la vita. Ora si è tolto una soddisfazione». La vita del dottor Carlo Montessoro è stata segnata da numerose tappe. E' stato per anni un impiegato e dirigente modello delle Ferrovie dello Stato: alla fine degli Anni '60 l'impiego al «Compartimentale» di Genova e poi le cariche di capostazione a S. Stefano, Arma, Imperia Porto M. e anche a Novi Ligure.

«Sono immensamente felice - ha detto al termine della discussione della tesi di laurea -. Era un punto d'arrivo e adesso capisco che è solo un punto di partenza, continuerò a studiare e a mantenermi informato».

Carlo Montessoro, ha dimostrato che i pensionati e gli anziani ancora una delle forze della nostra società. Sono loro ad avere possibilità di continuare a mantenere vivi con la loro esperienza e il loro interesse i valori della società».

[g. ga.]

Distrutto un magazzino, paura tra gli occupanti di una palazzina

Fuoco fra le case a Vallecrosia

Il rogo innescato da una stufetta a legna: danni per cinquanta milioni. Timori di un'esplosione: due bombole di gas sfiorate dalle fiamme. L'intervento dei pompieri. Le testimonianze

VALLECROSIA
NOSTRO SERVIZIO

Divampano le fiamme da una stufetta a legna e si sfiora la tragedia in un'edificio in via Angeli Custodi, al civico 69. L'incendio ha completamente distrutto un magazzino-ripostiglio di proprietà di Giorgio Doro Arnaldi, 85 anni, residente con la figlia e il genero a Sanremo in via Privata Fresia. Anche la parte del magazzino utilizzata dalla famiglia Filippi come guardaroba e ripostiglio ha riportato notevoli danni.

La macchina da cucire, le coperte, i vestiti, la bicicletta e la macchina da scrivere, che si trovavano all'interno del magazzino assieme ad altri oggetti, sono bruciati completamente. I danni sono ancora da valutare con precisione, ma si parla di un totale che si aggira intorno ai 50 milioni.

Un bilancio che sarebbe stato ancora più grave se i vigili del fuoco, avvertiti dai carabinieri di Vallecrosia, fossero intervenuti solo pochi minuti più tardi. Accanto al magazzino si trova infatti un edificio, abitato da due famiglie. Grazie al tempestivo intervento dei pompieri, le fiamme hanno avuto il tempo di raggiungere solo il tetto e il rivestimento esterno della villetta, senza entrare nelle stanze.

Sventato anche il rischio di un'esplosione. Nello stesso ripostiglio bruciato, infatti, sono state trovate due bombole per il gas, che fortunatamente non sono esplose con il calore delle fiamme.

L'incendio è divampato intorno alle 10 e un quarto di ieri mattina. I carabinieri hanno già appurato che le cause sono accidentali. Giorgio Doro Arnaldi, l'anziano pensionato che si reca ogni mattina a Vallecrosia per curare il piccolo orto che circonda lo stabile, ieri è arrivato intorno alle nove. Come abitudine, ha infilato dei pezzi di legno nella stufetta in ghisa che si trova nell'angolo del magazzino, ha appiccato il fuoco e si è diretto a piedi sul retro del ponte, per fare la spesa.

I ceppi di legno, forse troppo grossi per entrare nella stufetta, hanno permesso al fuoco di estendersi all'interno del ripostiglio. Le fiamme si sono propagate facilmente tra le suppellettili, tra i quali una brandina, sedie in legno, stracci e legna accatastata, e in pochi minuti l'incendio si era già sviluppato violentemente all'esterno del garage, costruito in cemento ma ricoperto da un tetto in spesso cartone.

Una conseguenza inevitabile, come hanno detto i vicini che conoscono le abitudini del pensionato di infilare i ceppi di dimensioni sproporzionate nello sportello della stufa. Il denso fumo nero ha richiamato l'attenzione dei passanti, che hanno dato l'allarme alla stazione dei carabinieri, situata a pochi metri dal luogo dell'incendio.

Per una fortunata coincidenza, gli inquilini della villa accanto erano fuori casa. Si tratta dei signori Vittoriano Cricca e Anna Starnoni, assieme ai due figli e l'altra famiglia, composta da Cesare Filippi, Meris Zucchi più tre figli. La signora Zucchi, 41 anni, lavorando nel bar dalla «Bocciofila Bosco», a pochi passi dalla propria abitazione, quando è scoppiato l'incendio.

Con lei si trovava anche la giovane figlia Simona. «E' stata lei ad accorgersi per prima di quanto stava succedendo nel magazzino - dice, ancora scossa, la signora Zucchi -. Si trovava fuori dalla porta del bar, e ha potuto vedere la scia di fumo nero partire dalla nostra abitazione. Si è messa a piangere e mi ha accompagnato vicino all'incendio».

Accanto al ripostiglio distrutto c'è il stenditoio ancora gocciolante della famiglia Filippi; i capi sono anneriti dalla fuliggine. Continua la signora Zucchi: «Avevo dormito questa notte, alle due. Non sono potuta rientrare nell'appartamento, ma spero che non ci siano danni. Mi dispiace molto per il ripostiglio, ricavato da una parte del magazzino utilizzato dal proprietario della casa. Vi avevamo riposto libri e altri oggetti che non stavano in casa. Mi hanno detto che sono completamente distrutti».

Daniela Borghi

Quello che rimane del magazzino di Vallecrosia: i danni superano i 50 milioni

VENTIMIGLIA INCENDIATO UN CAMION DELL'ASSESSORE COPPO

Il camion di proprietà dell'assessore Silvio Coppo danneggiato dalle fiamme

VENTIMIGLIA. Ennesimo incendio doloso a Ventimiglia. L'altra notte verso l'una in mezzo è stato dato alle fiamme il camion Fl 614 di Silvio Coppo, assessore al Bilancio e appartenente alla lista Gens Nova. Il Tir era parcheggiato nell'ex area doganale di corso Limone Piemonte. Poco dopo, le 3, una vecchia roulotte abbandonata, spesso rifugio di extracomunitari, ha subito uguale sorte. Solo il pronto intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia, chiamati dai carabinieri, ha evitato la distruzione completa dei due veicoli.

Racket o vendetta teppistica? Anche se gli inquirenti mantengono in proposito il più stretto riserbo, l'ipotesi più accreditata sarebbe quella di un dispetto. Infatti, se la 'ndrangheta avesse voluto dare un avvertimento alla ditta Coppo o colpirla, avrebbe agito diversamente. I danni ammontano a oltre 5 milioni e sono comunque coperti da assicurazione. I pompieri hanno lavorato in entrambi i casi per oltre un'ora.

Ormai sono all'ordine del giorno gli interventi piromani che agiscono in diverse direzioni e sempre con gravi risultati anche per i Vigili del fuoco intervengono tempestivamente. Sono stati rafforzati i servizi notturni dalle forze dell'ordine che operano in collaborazione e con continua vigilanza. Dicono i carabinieri: «Stiamo aspettando un loro passo falso. Non ci sono dubbi: riusciremo a prenderli anche se la vastità del territorio da controllare non è un elemento a nostro favore».

Non è stato possibile rintracciare l'assessore Coppo. Però, stando a quanto sono svolti i fatti, è chiaro che si tratti di una vendetta. Il camion, poco lontano dalla ditta, forse dava fastidio a qualcuno e si è pensato di ricorrere a tutt'altro che civile per eliminarlo. Unico indizio: alle altre volte, non è stata trovata traccia di liquido infiammabile.

[l. m.]

RIFIUTI

Ventimiglia, scongiurata l'emergenza estivo

E' stata concessa l'ennesima proroga, sino alla fine dell'anno alla Saspi, la ditta che cura il servizio di nettezza urbana a Ventimiglia. Era scaduta il 30 giugno. E' stato deciso, nella giunta di ieri, l'ennesimo rinnovo che scongiura il rischio di un'emergenza estiva. Per questi sei mesi si dovrebbe avere un servizio migliore e funzionale. Il costo è quantificato in 4 miliardi circa. La delibera di giunta sarà portata all'esame del Consiglio comunale convocato per domani assieme ad altri argomenti rimasti da discutere il 30 giugno scorso.

Un servizio su Dolceacqua

La rivista dell'Alitalia «Arrivederci», ha inserito un ampio servizio dedicato a Dolceacqua, il castello dei Doria, i prodotti artigianali, vinicoli e gastronomici fanno parte di questo articolo. Il giornalista Salvatorelli evidenzia anche la ricchezza di storia di tutta la zone. Un modo particolare per promuovere in tutto il mondo l'immagine di Dolceacqua e dintorni. Gli amministratori: «Siamo soddisfatti, e ci auguriamo che quest'attenzione riservataci di grande risonanza dia esiti positivi al nostro paese».

Code dalla bicicletta medico si ferisce

Luigi Amoroso, 30 anni, residente a Vallecrosia in via Piemonte 5, medico del pronto soccorso dell'ospedale Saint Charles di Bordighera, è rimasto vittima di un incidente stradale. E' caduto dalla bicicletta mentre percorreva l'Aurelia. Il medico ha riportato la frattura del piede sinistro. La prognosi è di 25 giorni.

Fiamme su auto francese con 4 persone a bordo

Un'auto con quattro persone a bordo si è incendiata a Vallecrosia. E' successo l'altra mattina all'incrocio di via Romana di fronte alla Fassi. Una Citroen BX con targa francese, di proprietà di Michel Parnaud 61 anni, di Frejus, si è improvvisamente incendiata, forse a causa di un guasto all'impianto elettrico. Il motore della vettura è stato completamente distrutto. Gli occupanti dell'auto francese stavano dirigendosi verso un noto ristorante della zona.

Le lettere devono essere inviate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Spiagge libere invase dai rifiuti

Si è parlato di pulizia delle spiagge libere, ma a levante della città impera l'immondizia.Alcuni mucchi di lattine, bottiglie e rifiuti fanno bella mostra.Per non parlare poi di rottami di barche abbandonate che costituiscono un vero pericolo. Perché tanto scempio? Sembra che si faccia di tutto per dissuadere il turista a fermarsi qui.

Io abito a Cuneo, però ho acquistato la seconda casa qui e non comprendo questo modo di procedere dell'amministrazione, che non attua interventi, anche di modesta entità.

Quelli di rilievo comprendo che non possono essere effettuati per indisponibilità finanziarie, però in questo caso è proprio la volontà.

R. V., Cuneo

Code sull'autostrada ma qual è il punto?

Sono in vacanza a Cervo e domenica sera, di rientro in Italia dopo una gita in Costa Azzurra, ho notato appeso a una delle cabine della barriera dell'Antofiori un cartello che segnalava la presenza di code. Un'iniziativa valida purtroppo quasi inutile in quanto le indicazioni erano a mio avviso troppo vaghe, comprensibili solo agli addetti ai lavori o alla polizia stradale: si diceva infatti che le code erano in direzione Genova dal chilometro 59 al 53.Suggerisco di mettere i nomi delle località invece dei chilometri per un'informazione più chiara e utile.

Lettera firmata, Cervo

Un'area per le sere di

La vita di spiaggia potrebbe proseguire anche dopo il tramonto - e basta trascorrere una serata in Costa Azzurra per rendersene conto - ma Sanremo offre poco per i giovani.E' soprattutto un problema di spazi adatti: uno di questi potrebbe essere quello compreso tra la gelateria «Living Gardens» e la spianata davanti alle carceri di «Santa Tecla».

Pensiamo che quest'area del litorale sia demaniale e sarebbe molto bello organizzare serate di musica dal vivo o dei giochi sulla spiaggia, che potrebbero richiamare anche molti turisti a ravvivare così la zona di Sanremo.

Lettera firmata, Sanremo

SI PRENOTANO A VALLECROSIA
ALLOGGI IN COOPERATIVA
3/4 VANI - BOX DOPPI
Eventuale giardino riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO

IMMOBILIARE EMMEGI
Via Corsaro XXIII
VALLECROSIA Tel.
VENDIAMO APPARTAMENTI
di varie grandezze anche costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI
E MAGAZZINI

ACQUISTIAMO
DIRETTAMENTE O PER CONTO TERZI
APPARTAMENTI
qualsiasi metratura
terreni edificabili
indipendenti
villette

Per la pubblicità su
LA STAMPA • stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO - C. Massimo d'Azeglio 80 Tel. 011 65.321
16121 GENOVA - V. C.R. Cavour 1/14 Tel. 010 540.184-882.880
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.273
18038 SANREMO - V. Gioberti 47 Tel. 0184 661.855
17100 SAVONA - P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 30.219-81.11.88

Riscuotere la pensione standovene comodamente a casa vostra?

Oppure facendo una passeggiata, o andando al circolo?
È un ottima idea, e da oggi è anche realizzabile. Infatti al ritiro della vostra pensione presso l'ufficio postale vi è già stato o vi verrà consegnato uno stampato in cui l'INPS vi suggerisce, per evitarvi i disagi e le code, la possibilità di pagarvi la pensione direttamente sul vostro conto corrente.

Se già non lo avete, apritene uno al Sanpaolo:
potrete ritirare la vostra pensione quando vi fa più comodo, ed in tutta sicurezza.
E in più potrete approfittare di tutti i vantaggi che vi abbiamo riservato.

Ottima idea, ci pensa il Sanpaolo

Il personale delle Filiali di Zona è a vostra disposizione per spiegarvi "come si fa" e per aiutarvi a compilare il modulo INPS.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

In vetrina dodici scafi che hanno partecipato all'America's Cup

Le regine della vela a Monaco

Il raduno organizzato dallo Yacht Club del Principato in collaborazione con quello di S. Diego. In rada anche il Columbia, l'imbarcazione simbolo della regata mondiale

MONACO. Uno spettacolo suggestivo offerto da una dozzina di velieri tra i più prestigiosi al mondo e l'ambito trofeo in argento conquistato nelle ventisette edizioni della Coppa America in esposizione. Queste le attrattive per gli appassionati di vela, dal 4 luglio prossimo nel Principato, grazie allo Yacht Club di Monaco che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con lo Yacht Club di San Diego e con Show Boats International.

E' la prima volta che la Coppa America approda in Costa Azzurra, il trofeo che dal 1851 i migliori equipaggi del mondo si contendono in una delle prove più importanti ed impegnative della competizione a vela. L'esposizione, aperta al pubblico, si svolge a bordo della Columbia, il veliero considerato uno dei simboli dell'America's Cup.

Costruito negli Stati Uniti nel 1957 misura 70 piedi di lunghezza, decisamente pionieristico nella dimensione, vinse la Coppa un anno dopo, nel 1958.

Fra le imbarcazioni presenti l'Octopussy, il megayacht più veloce del mondo. Shamwari e Xasteria, 150 piedi di lunghezza per 30 di larghezza, entrambe hanno vinto lo Show Boats Award e Jagare, di 120 piedi per 26, protagonista di una crociera intorno al mondo.

Secondo il programma, mentre il pubblico visiterà queste imponenti signore del mare e la Coppa America dalle 10 alle 17 di oggi e domani, gli organizzatori stanno ultimando i preparativi per Le Bal de la Mer, un grande appuntamento mondano che si svolgerà domani una serata di gala sulle terrazze dell'hotel Hermitage.

Saranno circa le persone ammesse alla cena, le quali pagheranno 500 dollari per l'invito. Lo scopo della è evidentemente benefico e l'incasso sarà devoluto al Museo Oceanografico del Principato per finanziare il proseguimento delle ricerche e degli studi sul corallo, progetto che il professor Francois Doumenge, direttore del Museo, ha avviato già da tempo un'esposizione che ha trovato grande risposta nel pubblico e il tentativo di ripopolare con i coralli, per quanto possibile, i fondali di alcune zone delle acque antistanti Monaco.

L'esperimento che da lungo tempo sta impegnando un'equipe di studiosi, che proprio in questo periodo sta raccogliendo i primi risultati.

Il galà terminerà con i fuochi d'artificio sul porto. Giovedì sarà la giornata clou per le imbarcazioni. Dopo aver sfilato in passerella per rivolgere un saluto simbolico al Museo oceanografico, verso le 11.30 prenderanno il via per una gara amichevole. La sera, al rientro, è previsto un barbecue, allo Yacht Club di Monaco. Infine, venerdì mattina, prenderanno definitivamente il largo per fare rientro nei propri porti.

L'occasione per il pubblico di poter ammirare questi velieri e yachi, moderni e d'epoca, tutti insieme, riuniti per un avvenimento che sembra ormai destinato a diventare appuntamento fisso del calendario monegasco.

Luisa Munari

Molte le opportunità offerte dalla cittadina di confine

L'invito di Mentone

I due porti richiamano un numero sempre maggiore di italiani Nelle strade gag di artisti e spettacoli improvvisati

MENTONE. Mentone, definita la perla della Costa Azzurra, presenta al turista un'immagine sempre migliore e più ricca. La continua attenzione del Comune ha fatto di questa cittadina di origine medioevale un qualificante biglietto da visita della Francia, per chi arriva dalla frontiera italiana: servizi di ogni genere, spiagge libere e pulite, docce e comodi accessi anche per disabili, bar, ristoranti, pizzerie fanno da valido supporto a chi vuole consumare un panino e bere una bibita. Il centro storico è ben tenuto. Le attrezzature turistiche, gli alberghi e i giardini, offrono i migliori comforts.

Ma la perla della Costa Azzurra è anche città d'arte, cultura e svago. Il Palais de l'Europe a può considerato il cuore delle attività culturali. Vengono ospitati, convegni, rappresentazioni teatrali e concerti. Il Museo municipale a Palais Carnoles ha un'affluenza annuale di 70 mila visitatori. E' certo da meno il Museo regionale della preistoria.

Mentone ha una lunga isola pedonale che attraversa il centro della città. Su questo «salotto», ripavimentato di recente e ornato di piante, si affacciano bar, ristoranti, boutique e negozi di ogni genere; un punto di incontro per lo shopping e il relax. I negozi, fra l'altro, sono aperti sino a tarda sera. Per non parlare dei giardini, sempre ben tenuti.

Uno scorcio di Mentone

Per la stagione estiva sono stati organizzati appuntamenti di ogni genere e per tutti i gusti. Sono previste, ad esempio, le esibizioni di Mosca Grindenko e quello dell'Armata Rossa. La particolarità di Mentone, come del resto dell'intera Costa Azzurra, è rappresentata dalle manifestazioni spontanee strade: gruppi di artisti, soprattutto giovani, che improvvisano cabaret e spettacoli circensi nelle strade.

Gli intrattenimenti non si limitano alle vie: l'onda di allegria attraversa i vicoli del centro storico, scavalca la balaustra della passeggiata a mare e arriva anche sulle spiagge. E ogni sera negli stabilimenti balneari c'è una sorpresa, per animare la vita notturna.

L'appuntamento clou però il Festival di musica da camera, giunto alla quarantaduesima edizione, che inizia il 2 agosto. Si svolgerà sul sagrato della chiesa di Saint Michel, un edificio di notevole pregio storico e artistico.

Ma c'è dell'altro. Mentone ha due porti, uno privato e l'altro comunale. E questa è, soprattutto per i diportisti italiani, sempre alle prese con la carenza di posti barca in Riviera, una grossa opportunità.

Non a caso si moltiplicano gli acquisti di seconde case, fra l'altro proprio nella zona del porto, da parte di piemontesi e lombardi. E nemmeno chi abita in provincia di Imperia rinuncia a questa grossa possibilità. **[i. m.]**

Un'iniziativa dell'ippodromo di Cagnes-sur-Mer

Dopo la spiaggia una corsa a cavallo

CAGNES-SUR-MER. Assistere ad una corsa di cavalli dopo una giornata trascorsa in spiaggia. E' l'idea che propone l'«Ippodromo della Costa Azzurra». Situato a circa 500 metri dal mare, è stato riaperto, ed è destinato ad offrire una valida ed originale alternativa agli spettacoli del dopocena nizzardo. Lo comunica la «Société des Courses de la Côte d'Azur», elencando le manifestazioni che caratterizzeranno l'estate del più famoso ippodromo della Riviera francese.

In primo piano, restano naturalmente le corse di galli, che contano già un notevole numero di appassionati. Ogni martedì, venerdì e domenica, a partire dalle 20,30, sulle piste dell'ippodromo si avvicenderanno corse al trotto. Con grande soddisfazione la «Société des Courses de la Côte d'Azur» snocciola le cifre che testimoniano la crescente popolarità e il prestigio dell'ippodromo del centro pochi chilometri dopo Nizza. «Sono stati già riservati più di 500 box, da tutte le regioni francesi che saranno rappresentate. Per le prime gare, inoltre, si è constatato un aumento del 20 per cento del numero di iscritti. Inoltre, il giorno dell'inaugurazione, il 28 giugno, del Grand Prix-Gilette, hanno partecipato quattro cavalli stranieri», dicono i responsabili dell'ippodromo.

Corse più spettacolo. Questa la formula proposta a Cagnes-Sur-Mer. La Société ha deciso di offrire animazione agli spettatori presenti nei weekend, tra una corsa e l'altra: il concorso ippico nazionale, dal 19 al 21 luglio, o lo spettacolo pirotecnico, il 13 agosto sono solo alcuni esempio del tipo di organizzazione dell'ippodromo.

«Non passerà settimana un'attrazione», assicura la direzione. Nei fine settimana, per i più piccoli, saranno messi a disposizione pony, che potranno essere cavalcati gratuitamente.

E per i bambini che non ne vogliono sapere di trottare, c'è il giardino dell'infanzia, dove giocare liberamente.

[d. b.]

NOTIZIE FLASH

CASINO'

Aumento il numero delle slot al Rhul di Nizza

Il «Casinò Rhul» di Nizza ha ottenuto il consenso del Consiglio comunale per ampliare il «parco» delle slot-machines da 240 a unità. Il parere finale dovrà darlo comunque il ministero degli Interni non sembra che ci saranno particolari difficoltà. Il sindaco di Nizza si è detto molto soddisfatto della da gioco nizzarda che tra l'altro sta affrontando proprio in questi mesi una serie di cambiamenti per prepararsi al '93. Il gioco d'affari, solo per le «slots», è infatti aumentato dai 2,4 milioni di franchi del al 14 dell'anno scorso.

TRAGHETTI

Normalizzato il traffico sui traghetti

Il traffico marittimo della Snem è ritornato normale dopo la lunga agitazione iniziata il giugno scorso, che ha semiparalizzato le linee. L'accordo è stato raggiunto. E' quindi immediatamente ripreso il servizio traghetti da Nizza per la Corsica e la Sardegna. Le linee toccheranno anche l'Algeria e la Tunisia. Per informazioni ci si può rivolgere al 93136668.

ECOLOGIA

Prosegue la proliferazione dell'alga gigante

Continua la proliferazione dell'alga «calulerpa taxifolia», che rischia di portare gravi implicazioni ecologiche in campo Gettata accidentalmente dal oceanografico di Monaco nel 1985, notata due anni più tardi al largo di Monaco e Cap D'Ail, si trova nello specchio d'acqua da Tolone alla frontiera italiana. L'inquietante alga gigante porta ad una anomalia del fondo marino, in particolare nelle praterie di posidonie. L'impatto sui pesci e sull'uomo è ancora da mettere in discussione, ma è certo che esiste un reale pericolo che bisogna circoscrivere.

CORRADO FIRPI
ARREDAMENTO LOCALI PUBBLICI
SU MISURA E DI SERIE
FORNITURE GRANDI IMPIANTI
- Centro esposizione
- Preventivi spesa gratuiti
- Progettazioni eseguite da architetti e disegnatori di provata capacità
- Assistenza tecnica pre e post vendita
NUOVA SEDE: Via della Repubblica 12-14 - - Tel. 0184 571.534/5 - Fax 571.511

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
«SEDES SAPIENTIAE»
(legalmente riconosciuto)
Sanremo - Corso 21
TEL. 667.775 - 667.661 FAX 667.675
Prepara il RAGIONIERE per il FUTURO
di tipo MANAGERIALE con il PROGRAMMA
GIURIDICO - ECONOMICO
AZIENDALE - I.G.E.A.
assistito dal Ministero P.I. - unico nel Ponente
Per tutti i cinque anni di corso si studiano:
INFORMATICA - DUE LINGUE
DIRITTO - ECONOMIA
e la ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE
anche a LIVELLO EUROPEO
Nella stessa sede funzionano le scuole:
MEDIA - ELEMENTARE - MATERNA
con CORSI DI LINGUA E DI COMPUTER
Segreteria aperta dalle ore 8 alle 18

AVVISO

Il del Comune di Savona

In attuazione dell'art. 10 della legge regionale 8 luglio 1987, n. 24

RENDE NOTO

E' stata definitivamente approvata la «variante integrale al piano particolareggiato dell'Oltre Letimbro (parte) relativa zona 32 Pris con attribuzione valore di piano particolareggiato di iniziativa privata, a sensi dell'ex art. 18 della legge regionale 8-7-1987, n. 24 variante al Pris ad a sensi dell'ex art. 8 della l.r. 8-7-1987, n. 24».

Detto strumento urbanistico attuativo è depositato a libera visione del pubblico presso il Settore Urbanistica del Comune di Savona.

Savona, giugno

IL SINDACO

ZYGO PARC NICE CÔTE D'AZUR
la città dei divertimenti
Una giornata diversa, in tutta allegria, in immenso parco, tra canti, balli, danze, tra clown e saltimbanchi. Dalla piscina ad al taboga; dalla ruota gigante all'autoscontro; dal luna park al villaggio bimbi, con piscina imbottita e la nursery per bébé fino a . Un teatrino con spettacoli continui, oppure il gran teatro con 3000 posti e un cinema con schermo a 180°. Tanti, tanti divertimenti, un solo biglietto d'ingresso: 110F gli adulti, 80F i ragazzi, e dalle ore 17 biglietto unico a 50F (senza sconto). Parcheggio: posti; ristoranti, bar, snacks, tutto sul posto! Novità: Go Kart (privato) con gli Zygo Kart a pista 4x4 per fuoristrada (fango, ponti e tronchi, ecc.).
Con il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40F). A presto!
ZYGO PARC NIZZA
autostrada: uscita casello Nice Saint Isidore
"La Stampa" del luglio 1991
sconto di 10F
persona
vale solo per oggi
fino a 4 persone (40F)

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La manifestazione patrocinata da La Stampa prevede venti appuntamenti

Il Festival di Faraldi volta pagina

Gli organizzatori puntano quest'anno al salto di qualità: un programma costellato di nomi importanti, da Marco Carena ad Alessandro Bergonzoni. Spettacoli anche [redacted] Ventimiglia e Dolcedo. Il programma

VILLA FARALDI. Punta decisamente al salto di qualità, e lo conferma [redacted] sontuosità di un programma costellato di nomi importenti, da [redacted] Carena [redacted] Alessandro Bergonzoni, di compagnie straniere [redacted] di [redacted] mostra prestigiosa come quella dei dipinti di Lindsay Kemp, «leggera e allegra come un pugno [redacted] coriandoli», che assieme all'esposizione nei vicoli delle sculture [redacted] Raoul de Pesters riporta la manifestazione alle origini, quando le arti figurative [redacted] il posto d'onore.

Felicemente approdato all'ottava edizione, il Festival di Villa Faraldi, dedicato quest'anno alle Malelingue d'Europa, volta pagina e, dal 4 al 28 luglio, esibisce [redacted] cartellone scoppiettante [redacted] vario [redacted] un caleidoscopio, in grado di catturare l'interesse del pubblico.

Venti sono gli appuntamenti [redacted] teatro [redacted] d[redacted] sedici gli spettacoli proposti, otto le località coinvolte: per la prima volta, accanto al capoluogo Villa e alle frazioni Riva, Deglio e Tovo, c'è pure la borgata Tovetto, mentre [redacted] decentramento spazia sino a Ventimiglia, Dolcedo [redacted] Diano Castello.

Alla presentazione ufficiale, ieri mattina in Provincia, il sindaco Angelo Limarelli non cela le ambizioni di crescita: «Villa Faraldi alza il tiro e risponde al [redacted] di questi primi sette anni con una voglia di ulteriore rilancio». E aggiunge Renzo Sicco, [redacted] direttore artistico: «E' un progetto più ricco, che vuole portare il festival dentro ai grandi appuntamenti estivi europei. Proprio all'Europa e ai suoi esponenti più dissacranti guarda il programma, che cerca di attirare l'attenzione di gusti e di paesi diversi, pescando tra gli artisti validi [redacted] originali».

[redacted] i mezzi a disposizione (il bilancio preventivo è di [redacted] milioni) sono stati fatti miracoli. Ma tutti hanno capito l'importanza dell'evento e hanno collaborato: gli abitanti del paese, ancora una volta volontari nella complessa organizzazione anche [redacted] offrire ogni sera agli spettatori, calato il sipario, una degustazione gratuita della gastronomia locale, [redacted] gli enti che hanno [redacted] finanziamenti (Regione, Provincia, Prefettura, Camera [redacted] Commercio, Ept, Comunità Montana dell'Ulivo, Fondazione Colombo e Cassa di Risparmio di Genova [redacted] Imperia).

Sperimenta vie nuove, questo Festival patrocinato [redacted] Stampa, che acquista sempre più [redacted] fisionomia internazionale, [redacted] si orienta sul genere teatral-musicale, [redacted] accessibilità anche al turista [redacted] evoca pure grandi [redacted] celebri personaggi, [redacted] le gustose imitazioni (dalla Gioconda [redacted] Elvis Presley) [redacted] Ennio Marchetto in «Abrakartabra», i grotteschi sbeffeggiamenti della Callas e della Tebaldi da parte di Jordan&Arias, il Cristoforo Colombo di «1492» o i Beatles e i Rolling Stones reinterpretati dai Cavern [redacted] The Cocoritz.

E, con la poesia del Teatro di Mezzanotte, spettacoli tascabili, ambientati in una «fascia» di Tovetto, suggerisce altre suggestioni nel misterioso fascino della notte. E non è tutto, perché da giovedì (quando per il [redacted] sarà emesso un annullo filatelico) Villa Faraldi diventerà [redacted] vasto, animato palcoscenico. «Addobbi [redacted]ici saranno presenti in diversi punti del paese, affinché più ricche siano le sorprese», promette Sicco. [redacted] Amadeo, assessore provinciale alla Cultura, è [redacted]: [redacted] festival è una tra le iniziative più importanti [redacted] innovative della Riviera».

Il programma. Apre a Villa, il 4 (ore 22), «Abrakartabra» [redacted] Marchetto: alle 24, a Tovetto, Assemblea Teatro in [redacted] il giardino». Il 6, a Riva, Marco Carena in «Dimmi... l'amore?, e a Villa (ore 24), «Azzardo notturno», spettacolo a sorpresa. Il 10, [redacted] Diano Castello, «Tiri in porta», di Marco Paolini. A Villa, l'11, Donati e Olesen in «Kamikaze», il 14 Assemblea Teatro presenta «1492» e alle 24, a Tovetto, Giuliano Scabia offre «Teatro con bosco e animali».

Il 15, a Ventimiglia, Scarabeus Theatre in [redacted]o fantastico» [redacted] «Syzygy», ripetuti a Tovo il 16, con Ugo Dighero dell'Archivolto in «Mistero buffo».

Il 20 luglio, a Dolcedo, [redacted]blea Teatro in «Verso la strada». Il 21, a Deglio, Jordan&Arias in «Vissi d'arte», replicato l'indomani sera a Ventimiglia e, alle 24, Paolo Portanti in «Canto alla danza». Ancora a Ventimiglia, il 24, Assemblea Teatro in «1492». A Riva, il 25, Notte con i Beatles e i Rolling Stones, reinterpretati da The Cavern & The Cocoritz, e infine chiusura il 28, [redacted] a Riva, [redacted] Alessandro Bergonzoni che propone il suo cavallo di battaglia «Le balene restino sedute».

Stefano Delfino

Alessandro Bergonzoni visto da Ghiglione

STASERA IN PROVINCIA

MONTECARLO

Gran Gala allo Sporting Club

Gran Gala, questa sera allo Sporting club [redacted] Montecarlo. L'elegante locale di ritorvo per Vip del Principato di Monaco ospita questa sera, dalle ore 21 in poi, i partecipanti al torneo Internazionale «Open» di Golf. In serata esibizione del corpo di ballo e dell'orchestra dello Sporting.

ARMA DI TAGGIA

Pianobar [redacted] «Vittoria club»

Continuano [redacted] discodance e piano bar al «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma [redacted] Taggia. Questa sera l'appuntamento [redacted] dalle [redacted] 22 in poi con il sound delicato dei «Roof Garden Group». [redacted] loro vasto repertorio spazia dagli «evergreen» agli Anni Ottanta attraverso successi italiani [redacted] internazionali.

ARMA DI [redacted]

Torna il cinema all'aperto

S'inizia la lunga estate dei cinema all'aperto. Ad Arma di Taggia, ha preso il via la stagione del Giardino: oggi, è in programmazione «Tartarughe ninja alla riscossa», un film [redacted] vato ai più piccini e ispirato a [redacted] di fantascienza. Sono previste due proiezioni, alle 20,30 [redacted] alle 22,30. Altri cinema all'aperto inizieranno la programmazione nel [redacted] di questa settimana.

DIANO MARINA

Le tastiere di Aldo Crotti

Da oggi, al bar «Gatto Nero», in via Agnese, a Diano Marina, si esibirà il tastierista Aldo Crotti. [redacted] musicista di piano bar, che vanta una lunga esperienza nei locali del Savonese, inizierà a [redacted] alle 21, e allieterà i frequentatori del ritrovo fino all'una.

Il presidente del Consiglio ospite del Salone di Bordighera

Andreotti premia gli umoristi

Il tema di quest'anno è: «Europa '92: una e libera, strizza l'occhio all'Est e all'Ovest». Le vignette, provenienti da 50 Paesi, esposte al Palazzo del Parco

BORDIGHERA. Continua il conto alla rovescia, siamo [redacted] meno undici giorni per il via ufficiale del 44° Salone internazionale dell'Umorismo. Quest'anno [redacted] stato scelto un tema [redacted] e particolare: «Europa '92: [redacted] e libera, strizza l'occhio all'Est [redacted] all'Ovest».

L'importante manifestazione culturale, allestita [redacted] pre nelle sale del palazzo del Parco, si riconferma come un appuntamento unico nel panorama umoristico nazionale e internazionale [redacted] non tanto per la partecipazione di centinaia di autori di vignette [redacted] tutto il mondo (provenienti [redacted] 50 Paesi) ma soprattutto per [redacted] «tour» che ogni anno porta in tutta l'Europa, [redacted] Strasburgo ad Amsterdam, da Londra a Parigi, le vignette nate e concepite per la «prima» della città dell palme. Quest'anno c'è [redacted] novità: le vignette faranno tappa, confermando l'umorismo come mezzo di cultura al [redacted] là [redacted] ogni credo politico [redacted] situazione sociale, anche [redacted] Albania, a Tirana.

Sono attesi [redacted] Bordighera ospiti illustri e grandi nomi della politica e della cultura. Uno su tutti, un grande uomo politico e un personaggio ispiratore dei vignettisti, che ha f[redacted] dell'umorismo una sua arma, [redacted] prerogativa personale tradotta con successo in molti libri come nei brani da lui scelti per «Onorevole stia zitto». Ci [redacted] infatti anche lui, il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, [redacted] premiare, con la palma d'oro, gli autori migliori.

La sua visita è attesa a Bordighe[redacted] per la gior[redacted] dedicata alle premiazioni, il 18 luglio. Andreotti è inoltre in concorso quest'anno per la Palma d'oro del «Libro Umoristico» con «Il potere logora...». Saranno inoltre presenti il «padre» degli innamorati Raymond Peynet, Guillermo Mordillo e umoristi, scrittori [redacted] disegnatori, provenienti dall'Iran, dalla Cina, dall'Australia, [redacted]al Perù [redacted] ovviamente da molti Paesi europei.

Sette le sezioni in cui sono divise le opere pervenute in questi mesi al comitato organizzatore. Disegno umoristico a tema libero; disegno umoristico a [redacted] fisso: «Europa '92...»; libro Umoristico; letteratura illustrata; humour comics; letteratura per ragazzi e il pezzo inedito. Verrà anche consegnata la «Rama di Palma d'oro» a giornalisti o redattori di giornali o televisioni e personalità dello spettacolo che abbiano [redacted] la loro attività professionale contribuito alla diffusione dell'umorismo come [redacted] di cultura [redacted] fonte di ottimismo.

Tutto [redacted] pronto per la grande kermesse. I giorni si consumano in fretta [redacted] il comitato organizzatore termina la sistemazione dei lavori inviati da ogni parte del mondo. Ancora una volta il Salone internazionale dell'Umorismo di [redacted]ghera conferma la Riviera di Ponente [redacted] un [redacted] e [redacted] fonte di cultura. Intanto si st[redacted] di scrivere nell'Albo d'o[redacted] della manifestazione un [redacted]uovo nome.

L'anno scorso vinse Vladimir Nenashev che è l'autore del manifesto di quest'anno.

[g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Centrale
Orario: ore 21

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted]

Capitol
Tel. 0184/43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire [redacted]

Ancora 48 ore
di W. Hill con E. Murphy, N. Nolte (Usa '90) — Il poliziotto burbero e il simpatico detenuto che lo aiutò in una missione si ritrovano a Las Vegas per dare la caccia a un criminale di nome Iceman. N.V. 1h 34' **Comm. poliziesca**

Giardino (estivo)
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

Tartarughe Ninja alla [redacted]ossa
di Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal teppismo. N.V. 1h 27' **Fantastico**

[redacted]

Corallo (estivo)
Orario: ore 21
[redacted]

PROSSIMA APERTURA

[redacted]

Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/4000

Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

[redacted]

Tel. 0184/205.049
Orario: 21,15
Lire [redacted]

[redacted]

[redacted]

Dia[redacted]
Orario: 20,30/22,30
Lire [redacted]

La storia infinita 2
[redacted] George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantasia a causa del[redacted] degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**

Pergola
[redacted]
Orario: 21
Lire 6000/4000

Giorni di tuono
di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90) — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted]

Ariston
Tel. 0184/506.060
Or.: iniz. 16 ult.[redacted]
[redacted]

Sua maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

Centrale
Tel. 507.070
[redacted]: 21/23
Lire 8000/5000

La [redacted] del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 8000/5000

Young Guns 2
di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90) — Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole [redacted] la fuga e forse il r[redacted]to sulla strada del Messico. N. V. 1h 43' **Avventura**

Orfeo
Tel. [redacted]
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 8000/5000

Film vietato ai minori di anni [redacted]

Ritz
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 8000/5000

[redacted] peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' [redacted]

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 21/23
Lire 8000 rid. 5000

Il marito [redacted] parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

SAVONA

[redacted]

Chiabrera
Tel. 820.409

Spettacolo del centro danza Savona. Ingresso libero

[redacted]

Colombo
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 8000

Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Capitol
Tel. 841.060
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Tel. 49.290
Or.: 20.30/22,30
Lire [redacted]

Poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30 ult. spett.
festivi dalle [redacted]
Lire 8000/6000

Dick Tracy
di e con Warren Beatty, con Madonna, Al Pacino, D. Hoffman abb. a Roger Rabbit sulle montagne russe (Usa '90) — Il raffinato poliziotto dei fumetti di Gould si difende [redacted] donne fatali e gangster Anni 30. N. V. 1h 50' **Avventura**

[redacted]

Ambra
[redacted] 51.419
Or.: 20,15/22,20
Lire 7000/4000

Air America
di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., [redacted] Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta [redacted] Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor
Tel. 50.927
Or.: 19,30/22,30 ult. spett.
festivi dalle 16,30
Lire 7000/4000

Senti chi parla II
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungo[redacted] zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[redacted]

Ondina
Tel. 692.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni [redacted] a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [redacted]

Arena Ondina
Or.: 21,15/22,30
Spettacolo unico
Lire 8000/5000

[redacted]
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un [redacted]. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[redacted]

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30 spett. unico
Lire 8000/5000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

GENOVA

TEATRI. Pol. Margherita: Chiusura estiva; **Pol. Genovese:** Chiusura estiva; **Teatro della Corte:** Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiusura estiva; **Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Chiusura estiva.
CINEMA. Ariston 1: Crocevia della morte; **Ariston 2:** Aquila nera; **Augustus:** Piccola peste; **Corallo 1:** Schegge di follia; **Corallo 2:** Pazzi a Beverly Hills; **Grattacielo:** Colpi proibiti; **Instabile:** La puttana del re; **Lux:** Il testimone più pazzo del mondo; **Mexin:** Il silenzio degli innocenti; **Odeon:** Sua maestà viene da Las Vegas; **Orfeo:** Whore (puttana); **Olimpia:** Chiusura estiva; **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; **Universale 2:** Stato di grazia; **Universale 3:** Cattiva; **Verdi:** Come è difficile farsi ammazzare; **Alcione:** Buio in sala; **Centrale 1:** Tre uomini ed una porcona; **Centrale 2:** Pomo paprika - Napoli Parigi tratta delle bianche; **Chiabrera:** Hot feeling; **Cristallo:** L'aereo più erotico del mondo; **Dioniso:** Le contesse supererotic game. **NERVI. San Siro:** Oggi riposo. **CAMPOMORONE. Ambra:** Oggi riposo. **PEGLI. Eden:** Cuore selvaggio. **Cineclub. Amici del cinema:** Chiusura estiva; **Fritz Lang:** chiusura estiva; **Lumière:** Chiusura estiva; **Movie club:** Chiusura estiva; **Nickelodeon:** Chiusura estiva.

STASERA ALLE TELE[redacted] LOCALI

Rete Azzurra
8,15 **Terra dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
15,30 **Mobilificio**
19 — **Faccio da me**
20,30 **Un risotto e la milanese**
22,15 **Pubbliroma**

Telecupole
[redacted] **Marta**, telenovela
10 — **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**
12,40 **TG 4 notizie**
13 — **Documentario regionale**
14 — **TG 4 flash**
17,30 **Marta**, novela
[redacted] **Stazione di servizio**
[redacted] **TG 4 notizie**
20 — **Italia Cinquestelle**
20,30 **You Australia**, documentario
[redacted] **TG 4** [redacted]
22,40 **Il piacere** [redacted], prosa
23,30 **Sport e sport**
1 — **TG 4 notizie**

Telestar
7,40 **Gli Antenati**, cartoni animati
8 — **Amandoti** telenovela
9,45 **Ponte di comando**, film con A. Guinness, D. Bogarde, A. Quayle, regia di L. Gilbert
11,30 **Amichevolmente con voi**
12,20 **La provinciale**, telenovela
13,15 **Tv flash**
14,30 **Riuscirà la nostra carovana**
15,45 **Laverne e Shirley**
16,10 **Cartoni animati**
17,15 [redacted]
18 — **Magazine viaggi**
[redacted] **Terre sconfinate**
20,30 **Terra nuda**, film
22,15 **Tv flash**
22,50 **Piccole diavolerie**
23,25 **Classico di sera**
1,15 **La carica dei seicento**, film

Telesetar
11 — **Tv shop**
12,10 **Nozze d'odio**, [redacted]
13 — **Zoom**, attualità
[redacted] **Pattuglia recupero**, telefilm
14,30 **Tv shop**
19 — [redacted] **Mash**, telefilm
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Nozze d'odio**, novela
21 — **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno
8 — **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Millefeste**, Sagra [redacted]
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 [redacted], telegiornale
19,30 **Millefeste**, Sagra Porto Torres
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **La vergine di Tripoli**, film con Y. De Carlo
23 — **Sardegna giornale flash**
23,10 [redacted] **mode e miti**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**

Canale 7
9 — **Leonela**, telenovela
10,05 [redacted], film
11,45 [redacted]**y Finn**, cartoni
12,30 **Big Foot ragazzo selvaggio**
13 — **L'albero delle mele**, telefilm
13,[redacted] **Fiore all'occhiello**, varietà
14,15 **La vita di Ivan Denisovich**, film
16,30 **Le favole di nonno Ciccio**, cart.
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni
17,30 **Big Foot ragazzo selvaggio**
18,30 **L'albero delle mele**
19 — **Replay**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Divorzio lui, divorzio lei**, film
22 — **Motor shop**
22,30 **Ragazzo tempesta**, film

Primantenna
8,[redacted] **Prima... mattina**
10 — **Docu**[redacted]
10,30 **Sol de Batey**
11,30 **Rocket Robin Hood**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **English of course**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Iron Man**, cartoni
19 — **TGG**
19,30 **Cartoni** [redacted]
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **La famiglia**, miniserie
24 — **Documentario**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

[redacted]
9 — **Teleclub** (mercatino, giochi e spettacolo)
12 — [redacted]
13,15 [redacted] **Tg Ponente**, notiziario
14,15 **Film**
14,30 **Telefilm**
15,50 **Cartoni animati**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
19,35 **Pagina sportiva**, programma sportivo in diretta
19,40 **Te**[redacted]
[redacted] **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,15 **Belle si diventa**, rubrica
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
23,45 **Telefilm**
0,30 **film**

Tcs
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Andrea Celeste**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
15,30 **Tv market**
19,00 **Carmen**, telefilm
20,30 **2019 dopo la caduta** [redacted] **York**, film
[redacted] **Colpo grosso**
23,15 **Telefilm**
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**
18,30 **Stazione di** [redacted]
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione. Diretta Lega.** Antivivisezione
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con...**
22,30 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
22,40 **La vetrina del gioiello**

Telesanremo
9 — **Nozze d'odio**, telenovela
10 — **Market**
11,30 **Market**
13 — **Pattuglia recupero**, telefilm
14 — **After Mash**, telefilm
14,30 **Market**
17 — **Market**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Faccia a faccia**, a cura di Franco Manzitti
20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
20,30 **Controcalcio**, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 **Punto sera**
23 — **Faccia a faccia**
24 — **Telefilm**
0,30 **Telefilm**

Mentre il calcio italiano è in vacanza, in Francia ci si prepara per la nuova stagione

Il Monaco va già in campo

Giovedì sera Mandelieu prima amichevole contro il Cannes. I perché delle rinunce ad Aguilera e Dobrovolsky Ramon Diaz è tornato in Argentina, ceduti Ferratge e Ratschke. I «nuovi» sono soltanto due: Robert Sivebaek

MONTECARLO. In Costa Azzurra è già tempo di calcio giocato. Giovedì sera a Mandelieu, il 1991-92 esordisce affrontando, in un derby davvero estivo, il Cannes. Una specie di festa tra due squadre che, da settembre, saranno impegnate nelle coppe europee: il Monaco nella Coppa delle Coppe dopo il trionfo parigino nella finalissima di Coppa di Francia contro il Marsiglia; il Cannes, per la prima volta in Europa nella sua storia, giocherà invece in Coppa Uefa grazie al quarto posto conquistato al campionato.

Sarà un match tutto da vedere. Anche perché le due squadre si stanno allenando da pochissimi giorni. La preparazione sarà, forzatamente, approssimativa per tutti.

Il Monaco si è radunato solo sabato scorso allo stadio «Louis II». Rì iniziato gli allenamenti nella sede abituale di La Tourbie e, dopo il match di giovedì sera con il Cannes, si trasferirà a Lisloires in Savoia per la preparazione in quota. Non sono molte le novità in casa biancorossa. Confermatissimo l'allenatore Arsène Wenger. Tra i giocatori qualche partenza: la più importante quella di Ramon Diaz, tornato in Argentina al River Plate dopo due stagioni monegasche; Ferratge e Raschke sono passati al Bordeaux.

Il club del Principato ha invece resistito alle lusinghe di cedere il nazionale Sauzée al Marsiglia, che lo aveva richiesto insistentemente. Pochi gli arrivi: Robert, ventisettenne dal Nantes, e il danese John Sivoback, difensore lasciato libero dal Saint-Etienne, per ora aggregato in prova alla comitiva biancorossa.

E' mancato insomma l'acquisto-boom, quello che avrebbe dovuto compensare, anche sul piano dell'immagine, la partenza di Ramon Diaz. Si pensava che potesse arrivare dal italiano. Ma i contatti con il Genoa, prima per Aguilera, poi per il sovietico Dobrovolsky, non sono andati a buon fine. Per l'uruguayano hanno pesato probabilmente le disavventure giudiziarie giocatore. Questioni a cui, nel Principato, si dà molto peso.

Per Dobrovolsky i problemi sarebbero stati soprattutto di ordine finanziario. Il Monaco '91-'92 nasce all'insegna di un'austerità di bilancio imposta un po' a tutto il calcio francese. Una scure pesante. La lega transalpina è stata severissima: ha in Seconda divisione, perché travolte dai debiti, prima il Bordeaux, poi il Brest e anche il Nizza che, in un anno fortunato per il calcio della Costa Azzurra, ha conosciuto una pesante umiliazione. Proprio i ricorsi delle tre squadre hanno finora bloccato la formazione del calendario del campionato, che dovrebbe scattare già sabato luglio.

Anche il Cannes, dopo la partita di giovedì sera con il Monaco, partirà per l'Alta Savoia, dove a Passy completerà la preparazione. La squadra della Croisette, ancora affidata allo jugoslavo Boro Primorac, ha messo a segno uno dei colpi più grossi sul calciomercato, assicurandosi François Omam-Biyik, il nazionale camerunese che era in forza al Rennes e che era stato fra i protagonisti «Italia (aveva segnato, all'Argentina, nel match inaugurale a Milano, il primo gol Mondiali).

Dall'Italia, intanto, è arrivato un altro giocatore per il campionato francese: è il cecoslovacco Kubik, che dalla Fiorentina è passato al Metz (il quale starebbe trattando, sempre con il club toscano, anche l'ingaggio del romeno Lacatus). Sono stati più i giocatori passati dalla Francia al nostro Paese: Scifo ha lasciato l'Auxerre per ritentare l'avventura italiana al Torino; Blanc, libero-goleador del Montpellier, è finito al Napoli; Stojkovic, stella offuscata (per infortunio) del Marsiglia, è andato al Verona. che la prossima stagione anche Papin, da 4 anni consecutivi capocannoniere campionato, lasci il Marsiglia per approdare al Milan.

Bruno Monticone

Dobrovolsky, sogno svanito del Monaco: stipendiarlo sarebbe costato troppo

TAGGIA, STASERA SI GIOCA

TAGGIA. Cominciano, al torneo notturno di Taggia, le sfide che contano per la qualificazione alla seconda fase. Questa sera — in campo tornano le squadre del girone B — la partita più sentita, in pratica un derby sanremese, sarà quella dei Bagni Bar Nostromu e il New Time Party Service (ore 21,15), forse decisiva per l'assegnazione del primo posto del girone.

Il Nostromu è in testa alla classifica a punteggio pieno, con 4 punti in due partite (sabato ha liquidato con un perentorio 2-0 l'Ildefior Sanremo, reti di Russo e Valla nella ripresa); il New Time ha due, ma ha giocato anche solo match. Due squadre ricche di elementi di spicco. Nei Bagni Bar Nostromu, sulla carta indiscutibilmente tra i favoriti per il successo, giocano Valla della Cairese, Biancardi e dell'Argentina Arma più un buon numero di elementi del S. Lorenzo; il New Time può contare su uomini di indubbio valore come Andreoli e Toninelli che hanno firmato le reti del successo (2-1) ottenuto dalla squadra, sabato sera, contro la Laguna Blu che è andata in vantaggio con Marco Bruno nel primo tempo.

Proprio quest'ultima squadra, anch'essa di Sanremo, giocherà stasera il secondo incontro (ore 22,15) contro i Serramenti Punzo Imperia: le due formazioni sono entrambe all'asciutto in fatto di punti e vittorie, anche gli imperiesi hanno una gara in meno. Vincere stasera è importante per sperare nella qualificazione.

Il torneo, giunto alla diciassettesima edizione, sta fermando appuntamento seguitissimo. Folto il pubblico presente ogni sera al campo di Taggia, nutritissima la presenza di addetti ai lavori — dirigenti, allenatori, giocatori — che spesso improvvisano un estemporaneo calcio-mercatino dilettantistico.

Gran battaglia anche per il titolo di capocannoniere. Il bomber-principe riceverà il premio speciale de «La Stampa». E all'appuntamento con il gol, finora, non sono mancati i vari big: Russo soprattutto, già andato a segno 3 volte. Lo stesso han fatto Vella, il solito Biancardi in zino con l'abitudine del gol, i ventimigliesi Luzi, Soncin, Adamo Sasso, il bravo Bianco così via. Ma fino al 23 luglio, giorno della finale, di gol ne serviranno tanti per in classifica. **[b. m.]**

SPORT IN LIGURIA

CICLISMO

E' Pepino «Bartali» degli amatori

VALLECROSIA. Michele Pepino ha vinto la terza edizione della gran fondo cicloamatoriale «Gino Bartali» di 150 chilometri, con partenza e arrivo a Vallecrosia. Il vincitore ha preceduto lo straniero del Fassi Righi, Martin Aun, e Mauro Aratuso del Gs Sidis Imperia. Quest'ultima squadra si è assicurata il primo posto nella graduatoria per società.

TENNIS TAVOLO

Don Minzoni e Bordighera si giocano la «Davis»

SANREMO. Ti Don Minzoni Imperia e Gatt Bordighera B, a una giornata dal termine, guidano la classifica della «Coppa Davis» provinciale di tennis tavolo. Nell'ultima giornata i bordigotti Ballestra e Santilli hanno superato il Tir Piccadilly Ospedaletti per 5-0; gli imperiesi Gala e Vicari hanno battuto con lo stesso risultato l'Aspat Arma di Taggia.

BOWLING

Spettacolo al torneo di Diano

DIANO CASTELLO. Circa 200 atleti provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria, hanno preso parte al 2° Torneo di bowling a Diano Castello. Nel singolo ha vinto Fabio Curto di Diano Marina davanti al milanese Roberto Galdini (che il prossimo giocherà nel Bowling Genova); nel doppio successo dei torinesi Colombo-Grosso; nel singolo femminile vittoria di Vincenza Alessi Bowling Albenga. La miglior partita l'ha realizzata la torinese Vercellino, che ha fatto fermare lo «score» a quota 259, record il bowling di Diano Castello.

EQUITAZIONE

Tre giorni di gare al Solaro

SANREMO. Si svolgerà da venerdì a domenica, al campo ippico del Solaro, il concorso equestre nazionale di categoria di salto ad ostacoli riservato agli juniores. Le prove in programma saranno in tutto quattordici e il montepremi complessivo ammonterà a 37 milioni di lire.

Le singolari caratteristiche di un paesino di mille abitanti, che «produce» decine di sportivi di razza

A Cipressa si nasce campioni

La frazione Aregai il «cuore» del fenomeno: ne sono originari Flavio e Barbara De Jaco, il karateka Corradi, il boccista Abbo e molti personaggi del calcio. Due nomi sicuri per il futuro: la nuotatrice Cassinelli e Giannascoli delle giovanili della Juventus

CIPRESSA. Venerdì ne hanno parlato in Consiglio comunale. I consiglieri di minoranza del Gruppo — Marco Silvano Corradi, Giorgio Garibaldi, Giorgio Boeri ed Angelo Dolmetta — hanno chiesto, tanto di mozione, che l'amministrazione comunale rendesse pubblicamente ai campioni sportivi, piccoli e grandi, del paese. Il Sindaco, Luciano Garibaldi, si è detto d'accordo, promettendo perfino la convocazione di un Consiglio comunale straordinario.

Così il piccolo «miracolo» sportivo di Aregai è venuto fuori in Consiglio comunale. Piccole storie di paese, d'accordo, ma quella di Aregai va perché forse, a livello nazionale, detiene un record: quello della maggior densità di sportivi «doc» rispetto alla popolazione residente. Già, perché Aregai, frazione di poco più di 200 abitanti che fa parte del comune di Cipressa, a strada fra Imperia e Sanremo (nobilitato, negli ultimi anni, da una delle salite conclusive della Milano-Sanremo), su un numero davvero impressionante, vista la popolazione ridottissima, di promesse e campioncini sportivi.

Qualche esempio di sportivi made in Aregai: Flavio De Jaco, 18 anni qualche giorno, già campione italiano allievi di lancio del giavellotto, ora anche campione regionale juniores; sorella Barbara De Jaco, che avrà 17 anni il prossimo agosto, campionessa regionale juniores di lancio del disco, performance contrata come il fratello nel giavellotto al primo anno in categoria; Angelo Corradi, medaglia di bronzo ai campionati italiani esordienti di karate «full-contact».

E ancora: Renato Abbo, pluripremiato campione di bocce; gli arbitri di calcio Flavio Spinelli e Franco Cane, quest'ultimo anche direttore dei corsi arbitri della provincia; Giacomo Patazzoni, bravo pilota di rally; lo stesso Marco Silvano Corradi, portiere di calcio, allenatore di Camporosso e Costarainera; buon gruppo di calciatori Luigi Di Clemente, promettente centrocampista della Taggese, il portiere Marco Proto e il mediano Domenico Serpilli, entrambi in forza al Santo Stefano (sono di Aregai anche se da poco hanno preferito la residenza a Riva Ligure), Ivano Spinelli terzino-goleador del San Lorenzo.

Se si aggiunge che anche il giovanissimo Giannascoli, una delle promesse del vivaio Juventus (il club torinese lo ha prelevato due stagioni fa dall'Argentina Arma), ha abitato per moltissimi anni, con la famiglia, proprio ad Aregai, appare evidente che l'aria, tranquilla e lontana da quella caotica dei vicini centri rivieraschi, della piccola frazione Cipressa ha evidentemente qualche singolare effetto miracoloso in fatto di sport.

Un fatto ancor più curioso si considera che Cipressa (il comune complessivamente conta circa 1100 abitanti residenti) non fa eccezione, in fatto di impianti sportivi, rispetto al resto della riviera: sono pochi, quasi inesistenti. Lo stadio, promesso da anni, non è ancora pronto. Eppure i campioncini nascono lo stesso. E solo ad Aregai. Cipressa può contare anche sull'arbitro Gigi Garibaldi, sul campione di pesca sportiva Massimo Spadoni, Alessandro Mercurio calciatore di belle speranze. Ed anche e soprattutto Liviana Cassinelli, sicuramente la più forte nuotatrice della provincia, in forza alla Sanremonuoto ma vissuta per lunghi anni proprio qui, a Cipressa. **[b. m.]**

UN FORNO IL CAMPO SPORTIVO

CIPRESSA. Gli impianti sportivi anche a Cipressa sono fonte di polemica. Dice, senza troppi pali sulla lingua, Marco Silvano Corradi, ex giocatore, allenatore di calcio e consigliere comunale di minoranza: «E' vergognoso ed umiliante che il campo di calcio, qui a Cipressa, programmato qualcosa diciotto anni, non sia ancora pronto. E' umiliante, soprattutto, vedendo quello che in tempo hanno fatto parecchi comuni vicini a noi. La pratica è stata gestita malissimo». I lavori del campo di gioco proseguono a singhiozzo, da molto tempo: «Mi ero illuso di poter ancora giocare io quel campo, da calciatore. Ma, ora, al massimo potrò venirci da allenatore. Se tutto andrà bene», conclude Corradi. Il sindaco Luciano Garibaldi, però, Consiglio comunale ha raccolto la sfida: «Il campo sarà concluso in fretta», ha giurato. Cipressa, ovviamente, Anche perché, visto quel che Cipressa riesce a produrre senza nemmeno un campo di calcio, chissà saprà ottenere il giorno in cui i suoi giovani disporranno di attrezzature all'altezza della situazione. **[b. m.]**

Diano, per la riunione di sabato è già stato sostituito lo sfidante: Trivino al posto di Salcedo

Il «mondialino» diventa un giallo

Boxe: il detentore del titolo Arroja pare scomparso nel nulla

DIANO MARINA. Il mondiale junior di boxe, che si disputerà sabato 6 luglio allo stadio Marengo di Diano Marina, si tinge di giallo. Alexandro Arroja, il pugile panamense che dovrà difendere il mini-titolo iridato dei pesi gallo, sembra scomparso nel nulla. Arrojo, che doveva arrivare l'altro ieri nella città degli aranci, non ha più dato notizia di sé. Tra i passeggeri dell'aereo della Pan-Am, che è atterrato domenica mattina alle 10,30 all'aeroporto di Nizza, non c'erano né lui né il suo manager.

Intanto, un'altra tegola è caduta all'improvviso sul match, «mondialino» che è disputa sotto la sigla Ibf: il challenger ufficiale, Guillermo Salcedo, ha fatto sapere dalla Colombia che è sfortunato seriamente alla mano sinistra, proprio quella con cui porta i suoi jab, e non potrà presente alla prestigiosa manifestazione. E' stato sostituito connazionale Guido Trivino, numero otto della classifiche mondiali. Una scelta che non fa rimpiangere il precedente sfidante. Trivino, che alloggerà all'hotel Arc en Ciel di Diano, è atteso in giornata.

Ora, però, l'organizzatore Gianni Filippini dovrà cercare di chiarire il mistero che circonda la sparizione del campione. Che fine ha fatto Arrojo? La vicenda, che non sembra dovuta a manie di protagonismo del panamense, ha attirato l'attenzione del procuratore americano Cedric Kushner, che ha inviato un suo emissario in Riviera per tentare di risolvere il giallo. E' Malcom Garret, che già ieri ha preso alloggio all'hotel Teresa. un intreccio di telefonate e fax, da un capo all'altro dell'Oceano, ha avvisto le ricerche del giovane campione (ha anni), di cui, fino a tarda sera, si avevano ancora notizie.

Gli organizzatori assicurano comunque il regolare svolgimento della riunione. Anche il luna-park, che occupa attualmente parte del terreno di gioco «Marengo», non costituisce un ostacolo: le giostre si sposteranno per fare spazio al ring ai posti previsti per il pubblico. La prevendita procede a gonfie vele: acquistati già un migliaio di biglietti. Una parte (circa 800) è stata rilevata da commercianti e albergatori cittadini, per soddisfare le esigenze della clientela. Altri tagliandi sono in vendita presso le Aziende di soggiorno di Diano, Cervo e allo stabilimento balneare Nettuno.

Per il bordo ring il prezzo è di 40 mila lire; 30 mila per le file ridosso; 20 mila per la tribuna. Agevolazioni previste per militari e minori di 12 anni: in questo caso, il biglietto costerà solo 10 mila lire. **[m. v.]**

Balon: nella massima serie il campione d'Italia Aicardi prende il largo

Un Novaro senza fortuna

La Don Dagnino sconfitta in casa da Bellanti

SAVONA. Sabato a Barolo il pallone elastico si è interrogato sul futuro. Un convegno organizzato dal presidente della Lega della società, Paolo Rocca, nel quale sono stati evidenziati i limiti e i problemi di una disciplina in fase di espansione, ma con molte riforme allo studio. Tra le ipotesi, quella di un circuito professionistico gestito da un gruppo di imprenditori, che dia sbocco alla collaborazione con una grande rete tv.

Domenica, poi, la parola ai giocatori. Turno importante, la prima di ritorno. Molinari si conferma grande e batte Dogliotti e Cortemilia, Dodo Rosso perde con Tonello e rischia l'esclusione dalle finali. Generoso e sfortunato Novaro, battuto dopo 21 giochi da un Bellanti ragionatore. Detta infila facilmente Arrigo Rosso e punta deciso alla qualificazione.

A Cortemilia Dogliotti cala nella ripresa e manca di grinta e determinazione. Molinari gioca bene e trova collaborazione nei compagni. La delusione nell'entourage di Dogliotti è grande. Il d.t. Dario Muratore: «Sconfitta senza alibi, la terza in sette. Manca la voglia di battere, alla fine non riusciamo più a chiudere in nostro favore incontri che pure dimostriamo di poter dominare».

Molinari è felice: «Vincere a Cortemilia non era facile, ho trovato il passo giusto e l'appoggio della squadra». Clima euforico all'Albese, prove di appello ora per un Dogliotti che pareva l'unico a potersi opporre allo strapotere di Aicardi, ma sta disputando una stagione brillante del previsto.

Novaro gioca un match generoso, ma cede nel finale a Bellanti, dopo una partita che pareva ormai aver vinto. La quadretta non è stata dalla fortuna: nulla di compromesso, ma con Bellanti la Don Dagnino doveva Senza storia l'ennesima vittoria di Aicardi: 11-5 a Berruti, punteggio che la dice lunga sul peso tecnico e agonistico degli avversari. Dotta batte problemi Arrigo Rosso: 11-6. Il cebano gioca meglio, la quadretta è raffazzonata e non riesce a supportarlo. Infine a Mondovì Tonello supera 11-8 un Dodo Rosso falloso e nervoso.

In B Ghibaudo batte a Bormida Navoni: 11-8. Partita spettacolare, Bormidese che regala l'incontro per ingenuità. Ghibaudo non ruba nulla, è in condizione e gioca bene, ma Navoni mette sempre un impegno e una volontà sovente non premiati. Barla vince facile su Oschiri, la Taggese passeggia su Alessandria. Domani alle 21 a Magliano ultimo incontro tra Vacchetto e Sciorella, al rientro dopo morbillo. Stasera alle 21 si recupera a Cengio Ghibaudo-Papone. **[e. m.]**

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO - via S.Pietro 19
[illegible]NA - via Paleocapa 76 r
SAVONA - c.so Tardy e Benech 108

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 2 Luglio 1991 sv 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO - via S.Pietro 19
SAVONA - via Paleocapa 76 r
SAVONA - c.so Tardy e Benech 108

«STAMPA [illegible] IL GIORNALE A CASA ALLO STESSO PREZZO

«Stampa In», il primo servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio ha concluso anche la campagna promozionale a Quiliano e Valleggia, l'ultima zona, a Ponente di Savona, nella quale è approdata l'iniziativa de La Stampa. Ora è tempo di bilanci, visto che le hostess, che per mesi hanno effettuato le visite a domicilio per presentare l'iniziativa, si prenderanno un breve periodo di vacanza.

Resteranno, invece, in piena attività i ragazzi delle consegne, gli «In boys», per i quali ogni notte ci [illegible] enormi pacchi di giornali da consegnare. Savona e le [illegible] quasi [illegible] mila utenze, Vado Ligure, Albissola Marina e Superiore, e ora anche Quiliano e Valleggia devono essere raggiunte ogni mattina entro le 7,30 dagli addetti alle consegne. Tutto sta procedendo [illegible] problemi e «Stampa In» raccoglie ogni giorno nuovi clienti.

Ricevere il giornale gratuitamente a [illegible] è semplice, oltre che assai comodo. Si pagano solo le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola. Per aderire all'iniziativa basta una telefonata all'ufficio a via Guidobono, al [illegible] 82.55.66.

A PAGINA 43

Per la Savona-Torino

Manifestazione [illegible] il progetto dei due viadotti

Gli abitanti [illegible] Millesimo [illegible] vogliono che il tracciato del raddoppio passi sopra le case della zona di via Marconi.

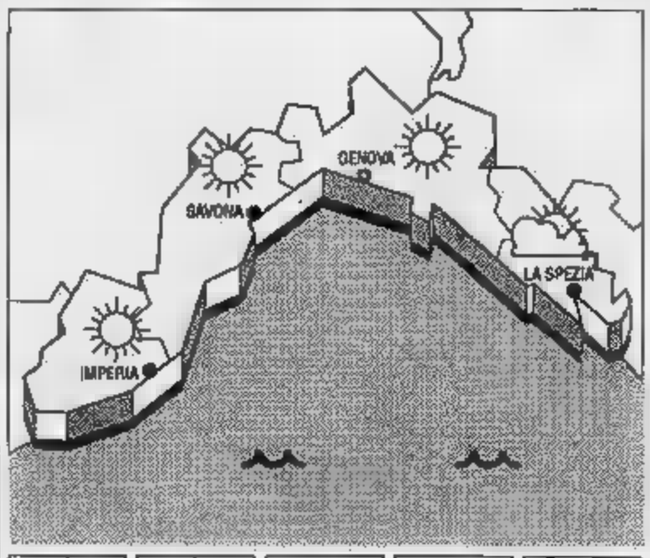
A PAGINA 47

Il tecnico ha firmato

[illegible] il [illegible] Savona di Orcino

L'ex allenatore della «Berretti» biancoblù, di Carcarese e Veloce, guiderà la scalata alla C2 [illegible] chiede tempo e tranquillità.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



Previsioni [illegible] Imperia: tendenza per oggi: [illegible] poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso: tendenza [illegible] per domani: senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22ª C, umidità relativa 70%, vento Est 10 km/h per tutta la giornata, [illegible] leggermente [illegible]o, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	26	20
Savona	27	[illegible]
Imperia	26	18

[illegible] [illegible] FA [illegible]

[illegible]: 27; min: 24. Temperatura del [illegible]e [illegible]

Il [illegible] sorge [illegible] 5.49 e tramonta alle 21,14. [illegible] Luna si leva [illegible] 23,51 e cala [illegible] 11 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il computer «sorveglierà» il personale Usl di tutti i reparti

Dipendenti nel mirino

Il sistema anti-assenteismo [illegible] a punto dal neo commissario Luciano Locci
Fermo il trasferimento della cobalto-terapia, in Regione [illegible] i progetti

[illegible] Il computer darà la caccia agli assenteisti dell'ospedale San Paolo. E' [illegible] primo provvedimento annunciato dall'amministratore straodinario Luciano Locci per far fronte alle [illegible] personale e ai disservizi della VII Usl. «La computerizzazione della pianta organica della VII Usl — spiega Luciano Locci — consentirà di tenere sempre sotto controllo il quadro della sanità. Ogni giorno avremo la possibilità di sapere quanti infermieri, medici e impiegati sono in servizio [illegible] reparti o negli uffici, organizzando [illegible] meglio l'attività sanitaria [illegible] amministrativa. Un provvedimento razionalizza[illegible] che [illegible] rende indispensabile, viste [illegible] carenze di organico».

Ma il computer dovrebbe consentire soprattutto [illegible] smascherare eventuali episodi di assenteismo o [illegible] disorganizzazione di alcuni settori. Alcuni infermieri del San Paolo, per esempio, prestano servizio agli sportelli o vengono adibiti come autisti o impiegati negli ambulatori circoscrizionali. Una [illegible] di incongruenza che finiscono per gravare sull'esigua pianta organica [illegible] San Paolo, dove figura solo il [illegible] per cento del personale infermieristico previsto dal piano regionale.

La [illegible]ione è particolarmente grave nelle sale operatorie. Nelle scorse settimane, proprio la carenza di personale, ha costretto la direzione [illegible]nitaria a sospendere i ricoveri programmati e quindi gli interventi.

Ieri Locci ha incontrato anche il procuratore della Repubblica, Michele Russo. Ma secondo l'amministratore straordi[illegible] delle VII Usl si è trattato di una visita di cortesia: «Non vogliamo che sia la magistratura a fare le indagini sull'efficienza dell'ospedale. Spetta alla direzione, anche grazie al computer, individuarele [illegible]renze del sistema [illegible] e, eventualmente, richiedere l'intervento dei magistrati». Ma [illegible] [illegible] di personale verrà colmata anche con sistemi più tradizionali. La VII Usl ha infatti bandito un concorso [illegible] dovrebbe portare alla copertura di almeno 50 posti da infermiere.

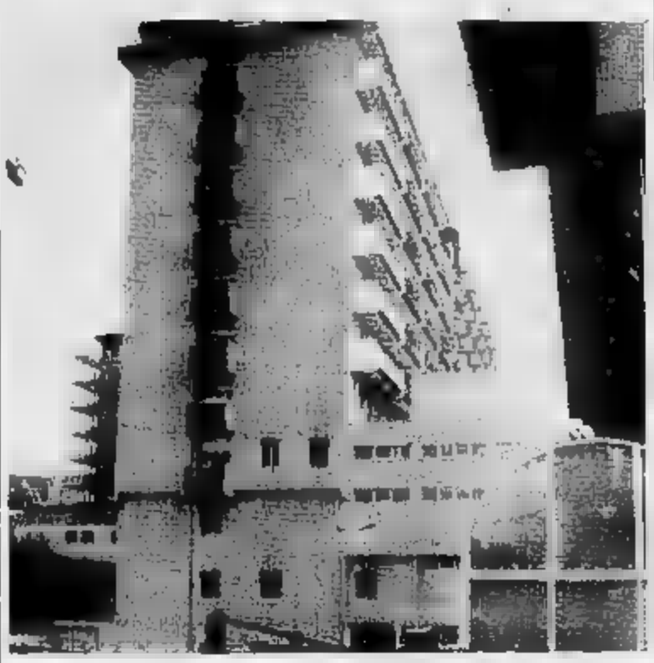
Intanto prosegue l'inchiesta del procuratore Russo sulle presunte «tangenti» che secondo il consigliere regionale Giovanni Genta [illegible] state versate [illegible] rappresentanti farmaceutici per assicurarsi [illegible] fornitura degli ospedali del Ponente. Mu[illegible]do indiscrezioni, dalla prima fase di indagini della polizia giudiziaria, non sarebbero emerse irregolarità nelle procedure di affidamento degli appalti.

Si è arenato, intanto, il piano di recupero del vecchio ospedale San Paolo. Nel vecchio edificio di [illegible] Italia, infatti, resta ancora il bunker della cobalto terapia, un reparto che per il momento non potrà [illegible] trasferito a Valloria per carenze finanziarie e gravi disguidi burocratici. E'quanto [illegible] emerso dall'incontro sulla sanità che si è tenuto ieri al Chiabrera, per l'inaugurazione del corso di chirurgia della mano [illegible] professor Renzo Mantero. Ne [illegible] scaturita una polemica fra l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, il sindaco Magliotto e gli amministratori della VII Usl. Secondo Bellasio, infatti, i dirigenti della VII Usl avrebbe[illegible] tralasciato di presentare alla Regione il progetto completo, per la realizzazione del nuovo bunker della cobaltoterapia [illegible] richiesta [illegible] finanziamenti. «Una [illegible] che ha impedi[illegible] alla Regione [illegible] inserire [illegible] bunker del San Paolo fra le priorità del piano sanitario. [illegible] ne potrà riparlare solo nel 1992. Del [illegible] la VII Usl aveva già ricevuto 6 miliardi dal Fio e 9 [illegible] Regione: una cifra più che sufficiente per completare le operazioni [illegible] trasferimento». Per [illegible] sindaco Magliotto, invece, si tratta di «Affermazioni non veritiere, che gettano discredito su Savona e sulla VII Usl».

Comunque, [illegible] trasferimento del reparto [illegible] radioterapia, è bloccato. E tutta l'operazione di recupero del vecchio ospedale rischia di slittare. La vicenda del padiglione Noceti di Santuario [illegible] troppo recente perchè la situazione di impasse in cui [illegible] finito [illegible] San Paolo non desti preoccupazione.

Il Comune era riuscito a rispettare le scadenze, destinando il vecchio edificio [illegible] [illegible] recupero conservativo, adibita a commercio, uffici pubblici e privati, banche, parcheggi. Il cambio di destinazione d'uso [illegible] San Paolo e la variante [illegible] piano regolatore [illegible] state inviate all'esame della Regione e della Sovrintendenza e il Co[illegible] ha preso contatti con numerosi acquirenti.

Ermanno Branca



La VII Usl vuole riportare ordine nell'organizzazione dell'ospedale San Paolo

I retroscena del triplice omicidio di Giustenice

Li ha giustiziati

Luisella Vitali è sempre grave al S. Corona. I genitori svolgevano attività finanziarie [illegible] commerciali [illegible] Savona

[illegible]. Si [illegible] svolta ieri pomeriggio all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure l'autopsia sui corpi di Angelo Vitali, Magda Milanese [illegible] Giuseppe Corongiu, le [illegible] persone massacrate [illegible] fucilate a Giustenice dall'ex guardiapesca Salvatore Boasso.

L'uomo è ancora in carcere [illegible] Savona in attesa di essere nuovamente interrogato questa mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. [illegible] frattempo migliorano le condizioni di Luisella Vitali, figlia della coppia [illegible]a.

La tragica vicenda ha diversi risvolti savonesi. Angelo Vitali, 47 anni, e la moglie Magda Milanese, 44 anni, infatti, [illegible] molto conosciuti [illegible] Savona. Pur abitando in una palazzina nella pineta di Arenzano, infatti, la famiglia Vitali aveva molti [illegible]ssi in provincia. Angelo Vitali da diversi [illegible] era titolare della «Gefi» [illegible] [illegible] Lorenzo, una società immobiliare e finanziaria molto conosciuta. Ogni mattina l'uomo parcheggiava l'auto nel parcheggio dell'Italgas e, prima di entrare in ufficio, faceva colazione in un bar della zona. Molto conosciuta anche la moglie, titolare della «Comiter», un'azienda [illegible]cializzata nella commercializ[illegible] di gioielli, che utilizza[illegible] lo stesso ufficio della finanziaria. L'assassino, interrogato dal giudice, ha confessato: «Lo rifarei», ha detto. La strage era stata preceduta da una lunga serie di liti e incomprensioni, sfociate nella tragedia.

[illegible] A PAGINA 45

L'assassino, Salvatore Boasso, 61, in carcere a Savona, e Luisella Vitali, 24 anni

Una circolare del sindaco mette in difficoltà i tanti extracomunitari presenti in Riviera

Spotorno dice addio ai «vu' cumprà»

Negli stabilimenti balneari ammessi solo i venditori ambulanti muniti di regolare licenza

SPOTORNO. E' sempre più difficile l'attività dei venditori ambulanti extracomunitari sulle spiagge di Spotorno. Una circolare del sindaco Matteo Ravera, recapitata a tutti i titolari degli stabilimenti balneari, ricorda che «per legge» chi non è autorizzato a esercitare il commercio ambulante non può accedere alle spiagge, a tutti gli effetti proprietà del demanio [illegible] Stato e soggette a precise norme.

In altre parole, visto e considerato che la maggioranza dei nordafricani che in estate «invade» la Riviera [illegible] capi d'abbigliamento e vari oggetti (occhiali, musicassette, giocattoli, tappeti e altro ancora) non è «in regola» per l'esercizio della vendita ambulante, [illegible] molto probabile che il fenomeno [illegible]ga drasticamente ridimensionato.

Senza la spiaggia, naturale punto di contrattazione fra marocchini, senegalesi e [illegible] turista, rischia di svanire la parte più consistente del [illegible]. I titolari degli stabilimenti balneari di Spotorno esprimono con[illegible]so per la circolare del primo cittadino anche se c'è chi teme di doversi trasformare in un agen[illegible] di pubblica sicurezza.

Ma [illegible] dice la lettera di Matteo Ravera? Questo il testo: «L'attività di commercio ambulante in qualsiasi forma esercitata nell'ambito del Demanio marittimo è consentita ai soli titolari della prescritta autorizzazione rilasciata nei modi di legge, previo specifico permesso dell'autorità marittima ai [illegible] dell'articolo 68 [illegible] Codice della Navigazione e con il [illegible]nsenso della concessionaria. E' fatto obbligo ai concessionari di non consentire l'esercizio di attività commerciali ambulanti a persone non munite delle autorizzazioni».

Ravera spiega i motivi [illegible] fondo della circolare: «Non abbiamo voluto fare delle discriminazioni. Mi sono limitato a far pervenire a tutti gli stabilimenti balneari una lunga lettera in cui sono ricordate alcune nor[illegible]. Fra queste c'è anche quella relativa all'abusivismo commerciale. Oltre alle leggi dello Stato ci sono precise disposizioni [illegible] Capitaneria di porto».

Conclude: «L'iniziativa non è [illegible]ta studiata contro gli [illegible]-comunitari ma per tutti coloro, di qualsiasi nazionalità, che abbiano l'abitudine di vendere merce senza [illegible] in regola. Non c'è nessuna sfumatura razziale nel provvedimento».

Altre iniziative preventive contro le vendite abusive (controlli alla stazione ferroviaria [illegible] in centro) saranno effettuate [illegible] Spotorno dai vigili urbani [illegible] quali il sindaco ha trasmesso [illegible] apposito ordine di servizio.

Augusto [illegible]

L'ingresso ufficiale e il saluto a don Lagasio in programma a settembre

Nuovo parroco per il Duomo

Ieri il canonico Tomaso Peluffo ha assunto l'incarico su designazione del vescovo Amadei «Sarà un compito difficile». Proseguono i lavori di restauro della Cattedrale Basilica

SAVONA. Cambio della guardia in Duomo. Don Gino Lagasio, [redacted] vent'anni parroco della Cattedrale basilica, ha lasciato l'importante incarico [redacted] don Tomaso Peluffo, già [redacted] del duomo savonese dal 1986. La sostituzione di don Lagasio è [redacted] decisa per limiti d'età. L'anziano sacerdote, che compirà [redacted] anni fra qualche mese, aveva inviato alcuni mesi fa al vescovo di Savona e Noli, monsign[redacted] Roberto Amadei, le dimissioni.

Don Tomaso Peluffo ha iniziato l'attività pastorale proprio ieri. Ma [redacted] c'è [redacted] alcun ingresso ufficiale. Spiega [redacted] nuovo parroco: «Lo faremo dopo, presumo a settembre. In quell'occasione ci sarà anche una festa d'addio per don Lagasio».

Per Tomaso Peluffo, 60 anni ben portati, si tratta, per la verità, quasi di [redacted] ritorno. Infatti, ordinato sacerdote il 12 giugno del 1954, venne inviato dall'allora vescovo monsignor G.B. Parodi come curato nella parrocchia della Cattedrale [redacted] vi rimase per [redacted] anni. Conosce quindi già molto bene la situazione della sua nuova chiesa, anche se, come egli fa notare, «non [redacted] finisce [redacted] di imparare». Del resto [redacted] Duomo sorge al centro di una realtà sociale particolarmente eterogenea. Si va dai quartieri della città vecchia, dove vivono soprattutto gli immigrati, a quelli più eleganti del

Don Tomaso Peluffo

centro.

Don Peluffo, dopo una breve parentesi [redacted] Lavagnola, nel 1960 venne nominato reggente della parrocchia di San Giuseppe, nell'Oltreletimbro, dove rimase fino al [redacted] del 1965, quando ancora monsignor Parodi gli affidò [redacted] altro importante incarico: parroco di S. Paolo. Qui, [redacted] quartiere in fase [redacted] completo sviluppo, rimase per vent'anni, dal 1965 fino al 1985. Fu lui a far costruire la moderna chiesa, per molti anni solo un prefabbricato, e nonostante l'importante incarico, continuò a dedicarsi all'insegnamento scolastico, all'Itis di via alla Rocca.

Poi il nuovo vescovo, monsignor Giulio Sanguineti, lo nominò assistente unitario dell'Azione cattolica, incarico che ha continuato a svolgere fino ad un paio di anni fa. Dice [redacted] nuovo parroco [redacted] Duomo: «L'incarico che il vescovo mi ha affidato è molto delicato [redacted] cercherò [redacted] svolgerlo nel migliore dei modi. [redacted] Cattedrale Basilica [redacted] Savona, oltre che essere parrocchia [redacted] anche [redacted] chiesa del vescovo [redacted] quindi il lavoro da svolgere sarà [redacted] più difficile e impegnativo. Cercherò di fare bene, assieme agli undici membri che fanno parte del Capitolo della Cattedrale».

Don Peluffo dovrà occuparsi, tra l'altro, della costruzione del nuovo altare, che sostituirà quello provvisorio in legno. Sorgerà al centro della [redacted] principale, come previsto dalle nuove [redacted] del Concilio, sotto la grande cupola della Basilica. Da anni [redacted] in corso lavori di restauro [redacted] Duomo, iniziati da don Lagasio, compresi quelli di ristrutturazione dell'adiacente Cappella Sistina, un monumento storico di notevole valore. [r. p.]

[redacted] DIACONI

SAVONA. Sette nuovi diaconi per [redacted] diocesi di Savona [redacted] Noli. Con una solenne cerimonia, che si è svolta nella parrocchia di San Francesco da Paola di piazza [redacted] Bologna, nel quartiere di Villapiana, il vescovo, monsignor Roberto Amadei, ha ordinato sabato pomeriggio i sette futuri sacerdoti che entrano ufficialmente [redacted] far parte del clero savonese.

Hanno ricevuto l'ordinazione Roberto Fiaschi, Gianmarco Grappiolo, Angelo Magnano, Maurizio Mirabella, Giuseppe Noberasco, Piero Tartarotti assieme all'africano Jean Paul Mwilambwe. Quest'ultimo ha studiato in seminario a Roma ed è stato ordinato nella diocesi di [redacted] e Noli perché non erano previste altre ordinazioni a breve scadenza in altre città.

Jean-Paul Lukombe dopo aver [redacted] nominato diacono è immediatamente partito per lo Zaire dove tra qualche mese verrà ordinato sacerdote. Per i nuovi diaconi savonesi sarà invece necessario attendere [redacted] un anno prima che possano ricevere l'ordinazione sacerdotale.

Un [redacted] sperimentale, durante il quale i nuovi diaconi inizieranno a svolgere la loro missione in alcune parrocchie della diocesi continuando anche a studiare nel seminario vescovile, per arrivare al termine del prossimo anno a ricevere l'imposizione delle mani da parte [redacted] vescovo. Un compito importante, che permetterà ai futuri sacerdoti di venire [redacted] tatto [redacted] i problemi delle parrocchie e, al tempo stesso, di aiutare i parroci nell'opera di evangelizzazione.

Nel Seminario vescovile di via Ponzone rimangono ora ancora [redacted] quattro studenti che frequentano i corsi di Teologia all'Università [redacted] Genova. [redacted] prossimi quattro anni dovrebbe esserci almeno un'ordinazione annuale. Un dato confortante che tuttavia non può far dimenticare l'ormai cronica carenza di vocazioni. Un problema che si fa sempre più preoccupante, soprattutto per [redacted] Chiesa ligure [redacted] che il vescovo, monsignor Amadei, [redacted] di sottolineare ad ogni incontro con i parroci della diocesi.

Ieri il vescovo Amadei è stato festeggiato in occasione del primo [redacted] anniversario del suo ingresso nella diocesi. All'alto prelato sono arrivati gli auguri da parte dei sacerdoti e da tanti laici impegnati in Curia. [e. b.]

[redacted]

[redacted]
Scioperano gli spazzini, Savona ritorna sporca

Un [redacted] sciopero degli spazzini ha riportato in città gli ammassi di immondizia già visti nel corso della [redacted] vertenza tra i dipendenti e la direzione dell'Amnu. Ieri i lavoratori dell'azienda municipalizzata della nettezza urbana, [redacted] hanno preso servizio per aderire allo sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria. Anche domenica, com'è ormai consuetudine, gli spazzini [redacted] avevano lavorato. L'Amnu, infatti, [redacted] in grado di pagare le ore di straordinario.

[redacted]
La sorella [redacted] Laura Iarossi [redacted] processo per droga

Anna Maria Iarossi, 32 anni, sorella [redacted] Laura, la donna barbaramente uccisa nelle campagne [redacted] Pontecurone (Alessandria), comparirà domattina in Tribunale per rispondere dell'accusa di cessione [redacted] stupefacenti. Con lei sul banco degli imputati siederà Eugenio Lapi, 24 anni, residente a Valleggia in via Vietta. Questi è accusato di lesioni: avrebbe picchiato Anna Maria Iarossi per farsi consegnare una dose di eroina.

[redacted]
Ordinanza del sindaco contro le fognature abusive

Il sindaco Armando Magliotto ha firmato un'ordinanza con la quale invita i savonesi [redacted] mettersi in regola [redacted] la legge Merli sugli scarichi delle fognature. I proprietari [redacted] case che non [redacted] allacciate con le condutture del Comune, dovranno al più presto richiedere l'autorizzazione. Negli ultimi due anni, infatti, i vigili dell'ambiente hanno effettuato oltre quaranta contravvenzioni soprattutto nelle zone di Montemoro e Lavagnola, per violazione della Legge Merli.

[redacted]
L'Enpa ha raccolto 15 cani [redacted] un gattino abbandonati

Quindici cani (tra i quali quattro pastori tedeschi [redacted] due cuccioli [redacted] due mesi) e un gattino tigrato [redacted] abbandonati [redacted] attualmente ospiti nel canile della sezione [redacted] dell'Enpa, [redacted] attendono di [redacted] adottati. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni alla sede dell'Enpa [redacted] corso Vittorio Veneto [redacted] telefonando al [redacted] 824735, [redacted] 9 alle [redacted] e dalle 16 alle 19.

[redacted]
Luciano Tizzi riconfermato presidente provinciale

E' [redacted] eletto il nuovo direttivo provinciale della Confesercenti. Il presidente uscente, Luciano Tizzi è [redacted] riconfermato per i prossimi quattro anni. Basilio Mallone e Mario Pistone saranno i nuovi vicepresidenti mentre alle cariche di segretario e segretario aggiungo [redacted] stati riconfermati Umberto Torcello [redacted] Bruno Suetta.

LETTERE AL GI[redacted]

Liceo, era meglio [redacted] 50?

O tempora o mores! Un cittadino ignaro che avesse [redacted] il tabellone dei voti finali al Liceo classico Chiabrera, avrebbe certamente pensato che tutti i ragazzi più seri e intellettual[redacted] dotati [redacted] città frequentassero questo istituto [redacted] giudicare dalla serie [redacted] 8 [redacted] 9 che aveva davanti agli occhi.

Ma, forse, un attimo dopo, fermando lo sguardo su monotone teorie di 6, avrebbe avuto il sospetto che gli [redacted] 9 trovas[redacted] giustificazione proprio in quei sei, improbabili [redacted] comunque poco credibili se assegnati a un singolo alunno in tutte le materie.

[redacted] poi questo cittadino ignaro, diciamo di mezza età, fosse [redacted] alunno del liceo classico, avrebbe ripensato con nostalgia e affetto ai tempi passati, quando il Chiabrera aveva un'immagine prestigiosa [redacted] i suoi allievi, selezionati nel corso degli anni, arrivavano in [redacted] una preparazione generale rigorosa [redacted] approfondita in [redacted] settore e pronti [redacted] ben figurare in qualsiasi facoltà universitaria. Ma allora, ahimè, erano tempi in cui gli alunni, felici [redacted] orgogliosi quando riuscivano a strappare un sette, avevano voglia di studiare, i docenti voglia di insegnare e i presidi voglia di essere a capo di un istituto serio in cui disciplina, impegno [redacted] meritocrazia erano gli obiettivi preposti. Sarà stato sbagliato allora o lo è adesso? Il cittadino ignaro, ex alunno del liceo, [redacted] avrebbe dubbi: alzerebbe le spalle, scuoterebbe la testa [redacted] direbbe fra sé e sé: «Peccato».

Un'ex alunna del liceo classico
Savona

Sul Priamar servono giardinieri e spazzini

[redacted] fatto quattro passi sul Priamar, approfittando [redacted] queste prime giornate di sole estivo. L'ultima volta che c'ero stato fu lo scorso anno, durante l'inaugurazione della mostra permanente delle opere della scultrice [redacted] Renata Cuneo.

E' stata [redacted] delusione. D'accordo, sul Priamar si lavora ancora, [redacted] maggior cura nella pulizia delle [redacted] già aperte al pubblico non guasterebbe. Mi riferisco alla piccola arena sul lato della passeggiata Trento [redacted] Trieste, arricchita da sta[redacted] della Cuneo. Dove c'erano fiori oggi [redacted] vedono solo erbacce incolte [redacted] tanta sporcizia.

Mariano P.
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, 17100 Savona

Bilancio dei controlli antimalavita a Savona [redacted] Riviera di polizia [redacted] carabinieri

Topi d'auto confusi [redacted] i turisti

Tre arresti in poche ore, due giovani avevano appena concluso un colpo ai danni di un negozio [redacted] motoricambi di Varazze. A Spotorno rubate due autoradio. Bloccato anche [redacted] ragazzo piemontese

SAVONA. Tre persone arrestate, [redacted] quarta denunciata a piede libero. Rappresentano la risposta delle forze dell'ordine savonesi al dilagare della microcriminalità registratosi negli ultimi tempi [redacted] Riviera.

In tutta la provincia, carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli, soprattutto nelle stazioni ferroviarie, [redacted] porticcioli e sulle passeggiate e [redacted]. Centinaia di turisti sono stati identificati. A Varazze i militari hanno [redacted] due minorenni, P.S. e M.Z., [redacted] 17 anni e 16 anni, che in poche [redacted] avevano messo a segno due furti nella [redacted]ria «Mototime» di via Boccaccio a Savona e nel negozio «RG motors» in via Piave a Varazze, specializzato nella vendita [redacted] ricambi.

In entrambi i [redacted] i malviventi erano riusciti ad [redacted] nei locali dopo aver scardinato le serrande. Indisturbati avevano poi rubato alcuni caschi da motociclista. La refurtiva [redacted] stata tutta recuperata dai carabinieri che hanno anche identificato un terzo ragazzo, F.R., 17 anni, complice dei due ladri. [redacted] giovane è stato denunciato a piede libero al tribunale dei minori.

A Spotorno sempre i carabinieri hanno arrestato Mauro Cristiani, 32 anni, residente a Chieri. L'uomo è stato protagonista di una serie [redacted] furti a bordo di autovetture. Quando è [redacted] bloccato dai militari, ave[redacted] con sé due autoradio portate via [redacted] Citroën [redacted] da una Fiat Uno. Mauro Cristiani è [redacted] ar[redacted] per furto aggravato continuato.

Il week-end è stato tranquillo a Savona e nell'Albenganese. Nel capoluogo i ladri hanno colpito solo in un appartamento del centro: approfittando dell'assenza dei proprietari, i malviventi sono entrati nella casa dopo aver scardinato la porta di ingresso. Poi hanno fatto razzia di soldi e preziosi per un valore [redacted] alcuni milioni. Il furto è stato scoperto soltanto alcune ore più tardi, quando i proprietari sono tornati a [redacted] hanno potuto fare altro che sporgere denuncia.

Osservano in questura: «L'intensificazione [redacted] controlli sta dando ottimi risultati. Negli ultimi giorni si è verificata [redacted] diminuzione dei furti. Il maggior numero di pattuglie che controllano il centro [redacted] la periferia, scoraggiano i malviventi».

Ad Alassio ed Albenga dove si [redacted] registrata [redacted] minore affluenza di turisti pendolari, polizia e carabinieri hanno sorvegliato le stazioni e il [redacted] storico. Non si sono registrati gravi episodi [redacted] micro-criminalità. Nel tardo pomeriggio di domenica ad Alassio un gruppo di ragazzi è stato protagonista [redacted] una rissa [redacted] dai vigili. [c. v.]

TEPPISTI [redacted] UN [redacted]

SAVONA. Continuano gli atti vandalici sul [redacted] locale 10149 Torino-Savona, che ogni domenica mattina viene preso d'assalto da centinaia di turisti pendolari (soprattutto ragazzini) diretti in Riviera. Il convoglio parte dalla stazione di Portanuova alle 3,20 e arriva [redacted] Savona alle 7,09. Domenica scorsa sei carrozze sono state letteralmente distrutte dai vandali e i danni ammonterebbero a una decina di milioni. I teppisti hanno tagliato i sedili degli scompartimenti, smontato posacenere e tavolini. Hanno persino fatto [redacted] pezzi i lavabi dei bagni. I danni sono stati scoperti dagli addetti della stazione Mongrifone [redacted] Savona quando sono saliti [redacted] bordo [redacted] per fare le pulizie. L'episodio [redacted] stato denunciato agli agenti [redacted] polizia ferroviaria che domenica scorsa hanno multato decine di turisti sorpresi ad attraversare i binari senza servirsi dei sottopassaggi. «Quello che avviene sul treno [redacted] molto grave - dicono alla Polfer - ma è quasi impossibile identificare i vandali. [c. v.]

Aggredì inquilino

In tribunale il «Rambo» [redacted] Savona

SAVONA. Si [redacted] svolto ieri mattina in [redacted] consiglio il processo contro Enrico Valle, [redacted] anni, abitante a Savona in via Montenotte. Il giovane [redacted] accusato di sequestro di persona per una [redacted] vicenda che risaliva al giugno dell'88 quando il giovane, indossando [redacted] mimetica, [redacted] armato [redacted] due pugnali [redacted] pistola giocattolo, creò lo scompiglio in un tranquillo condominio di via Paolo Boselli.

Per poter [redacted] nell'appartamento dove viveva [redacted] ragazza della quale era innamorato [redacted] ricambiato, sequestrò un vicino di casa, puntandogli contro la pistola giocattolo.

Enrico Valle fu arrestato il giorno dopo dalla polizia. Ieri mattina si è svolto il processo a porte chiuse. L'ordinanza della sentenza verrà depositata nella cancelleria del tribunale nei prossimi giorni. Pubblico ministero [redacted] avvocato difensore dell'imputato stando a quanto trapelato avrebbero patteggiato [redacted] pena. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40 069/40.369
Andora: 85 344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

[redacted]

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Alla Rocca*, via Chiavella, tel. 801.318. *Della Villetta*, via Montegrappa, tel. 828.500. *Del Comune*, corso Italia 178, tel. 829.937
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.164
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.810
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Ma[redacted] 159, tel. 610 469
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. [redacted]
[redacted]: *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Millesimo: *Sarodi*, piazza Italia 45, tel. 565.660
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.936
Pietra Ligure: *Finardi*, corso Europa 21, tel. 601.703
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, [redacted] 724.107
Spotorno: *Cibinel*, piazza Colombo 1, tel. [redacted]
Vado Ligure: *Scarsi*, [redacted] Gramsci 82, tel. 880.184
Varazze: *Internazionale*, [redacted] Mameli 24, tel. 970.013

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802081
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504082
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540980
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504082
Distretto di [redacted] /79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127[redacted]
Distretto [redacted] Cogoleto 9183456

[redacted]

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gav[redacted]/r. Tutti i giorni dalle 1[redacted] 18, t[redacted].

[redacted]

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 862292
Albenga: 51265
Cairo: 504758
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

[redacted]

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, [redacted] e Ceriale
MARTEDI'
[redacted] Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, [redacted] S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

[redacted]

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

[redacted]

AUTOLINEE

Sar: 540156
[redacted] 627413

[redacted]

SAVONA
Corso [redacted] Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 15/19 da lunedì a sabato

[redacted]

TAXI

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827.981/2

[redacted] CIVILE

[redacted] 1° LUGLIO

NATI. Gabriele Del Pizzo.
MORTI. Elisa Zampieri ved. Pasini, di 87 anni, residente a Savona in piazzale Moroni; i funerali sono stati [redacted] per questa mattina alle 9,45 nella chiesa [redacted] Due Leoni in via Chiavella. Silvia [redacted] ved. Zavattaro, [redacted] anni, abitante ad Albisola Superiore in via Grosso; trasporto diretto previsto per questa [redacted] mattina alle 8,45. [redacted] Galli di 88 anni, residente ad Albisola Marina in via Brusco; trasporto [redacted] fissati per oggi.
[redacted]. Ettore Buscaglia e Stefania Pala. Maurizio [redacted] e [redacted] Cresta. Claudio Andrea Albini e Vincenza Sciampagna. Stefa[redacted] D'Andrea e Olga Russo. Maurizio Fiorito [redacted] Rebagliati. Marco [redacted] e Silvia Lagasio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Sassello. [redacted] Statuto [redacted]mente approvato dal Consiglio comunale è stato inserito un articolo [redacted] quale il Comune ha voluto ribadire il rifiuto ad accogliere nel territorio ogni tipo di industria, confidando, com'è tradizione sassellese, [redacted] turismo e nelle piccole aziende [redacted] esistenti come gli stabilimenti [redacted] la produzione dolciaria.

GLI [redacted]

[redacted]
Ept, pronto il numero verde

L'Ept di Savona ha istituito un [redacted] verde per le informazioni turistiche per comunicare i dati sulle condizioni del mare [redacted] coloro che vogliono venire in vacanza nel Savonese. Il numero da fare è il 1678-06080.

[redacted]
Ecco la festa del Marchesato

Uno degli appuntamenti di massa più importanti [redacted] prossimo fine settimana è la IV festa del Marchesato in programma [redacted] venerdì 5 a domenica a Finalborgo. L'associazione del Centro storico del Finale ha fatto le cose in grande. Il programma prevede infatti: sfilata di gruppi storici, fiera dell'artigianato e dell'antiquariato, palio equestre e il convegno storico.

[redacted]
Grande attesa per Ligabue

Sono in prevendita i biglietti per [redacted] di Ligabue in programma il 7 luglio allo Sporting club di Finale Ligure. I tagliandi [redacted] posso acquistare da Liguria-Libri (Genova), Charleston e Joe's Team (Savona), «Koncerto» (Cairo Montenotte), Andy Cap e Sporting club (Finale Ligure), Binda Abbigliamento (Pietra Ligure), Supersonic dischi (Loano), «Bm-dischi» (Albenga), «Non solo musica» (Alassio).

[redacted]
Torna il concorso di p[redacted]

«Sul filo della memoria»: è questo il [redacted] dell'edizione '91 del premio di poesia «Noli-Streghetta» indetto dall'Azienda di soggiorno. Le opere, inedite, devono [redacted]ere presentate [redacted] 31 luglio. Le premiazioni il 18 agosto. Informazioni Azienda di Noli 019/748931.

[redacted]
Seconda lezione [redacted] San Paolo

Oggi ore 8,30 secondo appuntamento [redacted] il [redacted] propedeutico di Chirurgia della mano all'ospedale San Paolo. Il tema di questa giornata: le lesioni tendinee. [redacted] parlerà anche di amputazioni, ustioni e protesi. Il corso è diretto [redacted] professor Renzo Mantero, primario della Divisione di Chirurgia.

[redacted]
Gli orari de «Le Caravelle»

E' aperto tutti i giorni (ore 10-19) il parco acquatico delle «Caravelle» di Ceriale, la più grande struttura del genere in Liguria. Una trentina i divertimenti a disposizione per trascorrere in acqua [redacted] giornata diversa.

[redacted]
Seminario di danza jazz

Stage internazionali [redacted] danza [redacted] seminario di studio dal [redacted] al 7 luglio a Loano, per iniziativa del Comune e dell'associazione «Spazio Musica». Le lezioni di danza (classica e jazz) [redacted] musica (lirica, jazz, strumenti) proseguiranno per tutto luglio.

[redacted]
E' nato «Riviera Business»

E' stato inaugurato sabato ad Albenga il consorzio «Riviera Business» che raggruppa agenzie immobiliari, commercialisti e professionisti. La struttura, unica nel suo genere nel Ponente Savonese, si occuperà della compravendita di attività commerciali e complessi turistici.

Nelle scuole savonesi il 98 per cento dei ragazzi supera l'esame

Gli «ottimi» delle [redacted]

I nomi degli studenti che si sono licenziati a pieni voti in città [redacted] provincia
A Pietra Ligure i più bravi sono 18 e 23 [redacted] Cairo Montenotte. Una rarità i respinti

SAVONA. Esami facili [redacted] gli studenti delle medie della provincia [redacted]. Oltre il [redacted] per cento dei candidati degli istituti cittadini [redacted] superato la [redacted] anche se la maggior parte h[redacted] dovuto accontentarsi della sufficienza. Tanti promossi anche in Valbormida e nel Ponente, dove molti ragazzi hanno superato la prova brillantemente.

A Savona, su 433 candidati, solo [redacted] ce l'hanno fatta, in media l'1,8 per cento. Le uniche bocciature si sono registrate alle me[redacted] «Guidobono», dove 8 studenti su 151 saranno costretti a ripetere l'anno. Tutte le altre scuole del capoluogo hanno fatto l'«en-plein»: 85 promossi [redacted] «Giuria-Chiabrera», [redacted] alla «Sbarbaro».

Ecco i migliori risultati [redacted] alcune scuole. Alle «Corradini», fra i 104 candidati promossi hanno ottenuto [redacted] candidati. In [redacted] A: Paola Biondo, Valeria Pacciano e Roberta Paciolla. Bravissimi i ragazzi della [redacted] F: Marcello Astesiano, Roberta Bolla, Gianluigi Briano, Devis Damonte, Michela Furfaro, Sonia Parodi, Angelo Pennisi.

Tutti i promossi i sessantotto candidati delle «Guido», fra cui si registrano [redacted] «Ottimo», distribuiti equamente nelle varie sezioni. In terza A, Alessandro Cortesi e Viviana Palumberi; nella B, Fabio Polverini, Laura Squicciarini, Francesca Tombesi. Nella C, Stefano Lavagna [redacted] nella D Cecilia Venturi. Nella E, infine, in evidenza Roberto Cortese e Mario Turco.

Risultati positivi anche per medie «Boselli». Fra i 74 candidati, tutti promossi, ben 15 hanno ottenuto il massimo della votazione. Nella A, Viviana La Rocca e nella D, Francesco Fiaschini e Marta Torchio. I risultati migliori sono [redacted] ragazzi della C e della D. Nella C sono ben 6 gli studenti licenziati [redacted] «Ottimo»: Luca Berruti, Daniele De Angelis, Isabella Iozzo, Manuela Iannelli, Devis Rega, Roberta Roveta. Altrettanti nella C: Elio Carganico, Fabio De Carolis, Federica Ferrari, Gilberto Mellano, Francesca Santoro, Eli[redacted] Zanelli.

Due soli respinti in tutta [redacted] Valbormida, alla scuola media di Cairo Montenotte, dove [redacted] erano presentati 133 candidati. Ventitrè gli studenti che sono riusciti a lincenziarsi con «ottimo». Tutti promossi [redacted] medie di Carcare: 111 i candidati e 14 i ragazzi che hanno ottenuto il giudizio più alto. Tre «ottimo» anche alla sezione staccata di Dego, dove [redacted] stati promossi tutti i 18 candidati.

«En-plein» anche per le scuola [redacted] Millesimo con [redacted] promossi su 38 candidati. Anche [redacted] Millesimo [redacted] studenti hanno ottenuto il massimo [redacted] voti. A Calizzano, fra i [redacted] promossi si segnalano 5 «Ottimo» [redacted] alle medie di Cengio, 7 su 47 studenti. Complessivamente, in Valbormida, [redacted] 371 [redacted]didati, figurano solo 2 respinti, circa lo [redacted] per cento.

Una valanga di promozioni anche negli istituti della Riviera. [redacted] Albenga, nelle medie di via degli Orti, sono stati respinti due candidati su 18. Altri [redacted] studenti non [redacted] stati ammessi all'esame. Alle medie «Dante Alighieri» figurano solo due respinti su [redacted] studenti, altri [redacted] erano stati ammessi [redacted] prova.

Ad Alassio, tutti promossi i [redacted] candidati delle medie di via Gastaldi. Questi i nomi degli studenti che hanno ottenuto «Ottimo»: Alessandro Baldisserra nella B, Francesca Casaai, Mirna Molina e Tiziana Rizzo nella C. Tutti promossi anche gli studenti della F, la sezione staccata di Laigueglia. Fra questi, [redacted] sono [redacted] in evidenza: Giovanna Caracciolo e Simona Quartara.

Tutti promossi gli studenti medi di Finale e Pietra Ligure. Il risultato migliore è quello dei ragazzi delle [redacted] di Pietra, dove sono stati promossi tutti i 105 allievi. Ben [redacted] gli studenti licenziati con «Ottimo»: Patrizia Artum, Chiara Rossetti, Cristina Aicardi, Gabriele Cattaneo, Diego Gastaldi, Graziana Aicardi, Isabella Olivari, Silvia Schiaffino, Angelo [redacted] Ghiottone, Paola Busacchi, Alessandro Calononico, Daniele Delmonte, Marina Ferro, Laura Folco, Erika Luzzo, Paolo Rossi, Luca Togarelli, Alessandro Roncato. [a. b.]

Luceto: incendio nell'area che ospita alcuni sfrattati

Fuoco [redacted] le roulottes

Un uomo sfugge alle fiamme che distruggono il suo rifugio
Le bombole di gas potevano provocare una strage. Indagini

Quello che resta della roulotte di Marco Pretin dopo l'incendio dell'altra notte

ALBISSOLA [redacted] Momenti di panico l'altra notte [redacted] Luceto [redacted] piazzale dove [redacted] quarantina di sfrattati vive in roulottes [redacted] disposizione dal Comune. Una di esse [redacted] stata distrutta completamente da [redacted] incendio [redacted] un uomo, [redacted] Pretin, 30 anni, che in quel momento stava dormendo, si è salvato per miracolo. Svegliato dal fumo che [redacted] invaso l'interno della roulotte, è riuscito a uscire prima che le fiamme raggiungessero il letto.

[redacted] rogo ha anche minacciato la roulotte di un altro sfrattato, Salvatore Modica, [redacted] anni, invalido civile, [redacted] sfiorato due bombole [redacted] gas. Solo il caso ha evitato una tragedia.

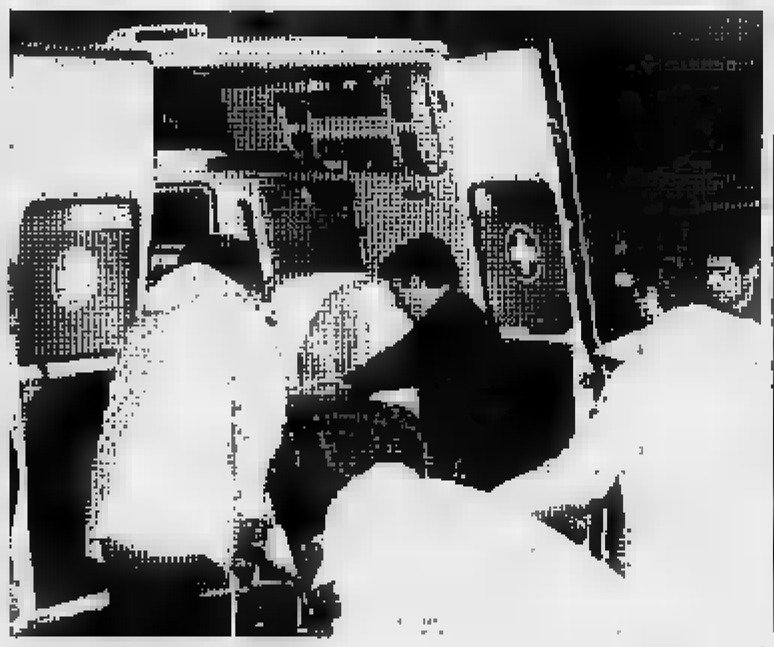
L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri di Savona, [redacted] avvenuto poco dopo l'una. Sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza, che hanno lavorato un p[redacted] ore per avere ragione delle fiamme. [redacted] pronto intervento dei pompieri non ha però salvato la roulotte, che è andata completamente distrutta.

Interrogato [redacted] carabinieri, Marco Pretin ha raccontato che l'incendio avrebbe potuto essersi sviluppato a causa di un mozzicone di sigaretta dimenticato ancora acceso nel posacenere. Ma [redacted] si esclude neppure l'origine dolosa. Stando ad alcune indiscrezioni, i vigili [redacted] fuoco avrebbero trovato all'interno della roulotte tracce di benzina. Qualcuno potrebbe aver appiccato il fuoco. E' un'ipotesi che gli inquirenti non hanno ancora esclu[redacted]. La tesi sarebbe anche confermata da [redacted] altro episodio che si sarebbe verificato poco prima dell'incendio.

Marco Pretin, secondo alcune testimonianze, sarebbe stato minacciato da tre teppisti, armati di catene. I tre, due giovani [redacted] una ragazza, lo avrebbero più volte invitato [redacted] uscire [redacted] roulotte e, visto che Pretin non se ne dava per inteso, si sarebbero vendicati picchiando il [redacted] con una catena.

Poi, improvvisamente, l'incendio. Racconta Salvatore Modica: «Ho visto i tre scappare, ma non posso dire se siano stati loro ad appiccare il fuoco. In quei momenti abbiamo pensato solo [redacted] spegnere le fiamme». [c. v.]

[redacted] FA [redacted] DOVE IL [redacted] DEI [redacted] A VARAZZE [redacted]



VARAZZE. [redacted] tre mesi la Croce rossa di Varazze ha dovuto ridurre drasticamente i servizi [redacted] causa dell'esiguo numero dei militi. I responsabili sono stati costretti a disdire la convenzione con la VII Usl per il trasporto [redacted] malati sia per [redacted] urgenze che per i normali servizi. Prosegue invece regolarmente l'attività la Cri di Stella.

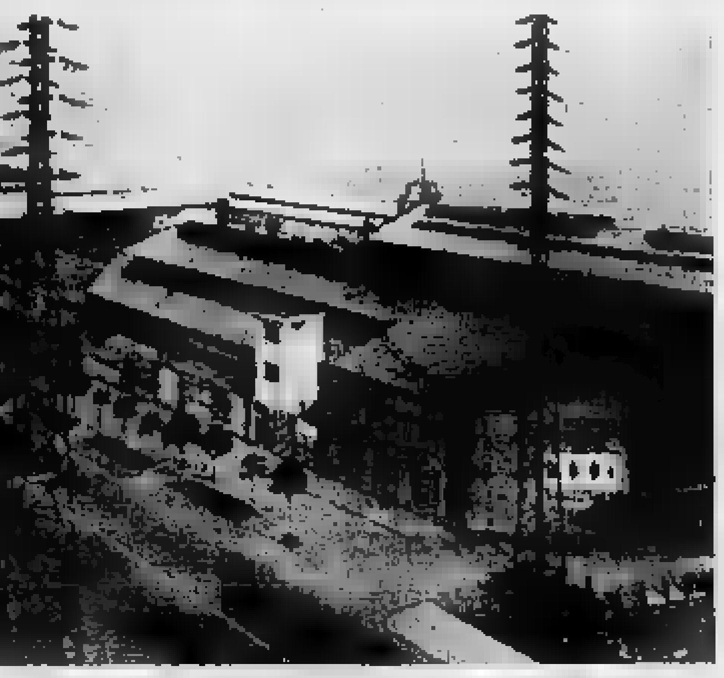
L'attività part-time della Croce [redacted] ha provocato ripercussioni sui servizi di soccorso nel Levante savonese. Gli interventi vengono talvolta eseguiti dai volontari della Croce rosa [redacted] Celle [redacted] della Croce verde [redacted] Albisola. Questi ultimi ieri hanno scritto al sindaco di Varazze [redacted] al presidente della VII Usl. «Le sempre più frequenti richieste di intervento a Varazze e nel circondario - dicono - [redacted] creando gravi difficoltà. Non siamo in grado di rispondere alle esigenze di un territorio così vasto. Poiché il perdurare di questo stato di [redacted] finirebbe con il penalizzare i cittadini di Varazze, vi invitiamo a intervenire tempestivamente». La lettera porta [redacted] firma [redacted] presidente della Croce verde Mario Basso. «Noi - dicono nella sede [redacted] Albisola - capiamo i problemi della croce rossa varazzina. Però bisogna trovare una soluzione; qualche giorno [redacted] i nostri militi hanno rischiato [redacted] essere linciati da alcuni bagnanti. Un turista era stato colto da malore sulla spiaggia e per trovare un'ambulanza ci sono voluti di[redacted] minuti». Alla Croce [redacted] di Varazze c'era solo l'autista [redacted] quindi non era [redacted] grado di fare il soccorso; la Rossa di Stella e la [redacted] Celle [redacted] impegnati su [redacted] altro intervento.

Un rimedio potrebbe [redacted] il potenziamento degli organici della croce varazzina, attualmente formato [redacted] due autisti fissi e stipendiati, che [redacted] alter[redacted] durante la giornata [redacted]prono due notti la settimana, da trenta volontari assidui e venti saltuari e un obiettore. Dice Ezio De Luca, presidente della croce [redacted] Varazze: «La situazione è pesante, però già [redacted] questo mese saremo in grado [redacted] coprire le domeniche. E poi è prevista l'assegnazione di altri tre obiettori che ci consentiranno di migliorare la copertura dei turni. Non [redacted] giusto però scagliarsi contro [redacted] croci che svolgono un servizio basato in prevalenza sul volontariato. Ogni città riceve dalla propria "croce" ciò che sa dare: è il principio su cui si basa il volontariato». [c. v.]

Le vicende storiche della fabbrica di via Stalingrado [redacted] in crisi

Metalmetron: [redacted] d'ansia

Il gruppo ha un passivo di 400 miliardi



La vecchia Servettaz in [redacted] Colombo dove ora si trovano giardini e la piscina

SAVONA. Vicenda Metalmetron: [redacted] ci sono segnali di schiarita sulla profonda crisi dell'azienda. Ieri un incontro a Bergamo tra i dirigenti del gruppo Pezzoli e i sindacati si [redacted] concluso con [redacted] nulla di fatto, a parte la conferma di un'esposizione debitoria di circa 400 miliardi. Si profilerebbe, a questo punto, la cessione di gran parte delle aziende del gruppo. E quelle più [redacted] rischio sembrano proprio quelle liguri (Metalmetron, Faes e Gardella) [redacted] inserite nei processi produttivi della Pezzoli di Bergamo. Oggi [redacted] in programma l'assemblea dei lavoratori.

«Chiude anche la Servettaz?». In città si parla, [redacted] motivata preoccupazione, del [redacted] dramma che [redacted] investendo la fabbrica di via Stalingrado usando [redacted] l'antico nome dell'azienda, dall'800 e sino a una trentina [redacted] orgoglio dell'imprenditoria locale.

Per i savonesi questo stabilimento, nonostante i recenti cambi di [redacted] (Mammuth, Gepi e, infine, Metalmetron) continua [redacted] essere «la Servettaz», un po' [redacted] accade per l'Ilva. [redacted] secolo scorso la Servettaz sorgeva [redacted] un'area portuale, vicino [redacted] molo di S. Erasmo. Poi, nel 1887, lo stabilimento venne trasferito in corso Colombo, alla foce del Letimbro, su un'area di [redacted] mila metri quadrati. Nel 1918 la ragione sociale, [redacted] l'arrivo di [redacted] socio, Alessandro Basevi, fu trasformata in Officine Meccaniche Savonesi. Fu [redacted] momento di massimo sviluppo.

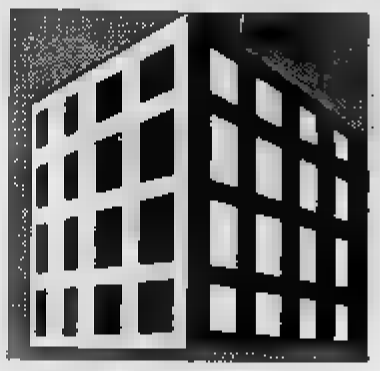
Nello stabilimento si realiz[redacted] costruzioni metalliche altamente specializzate: [redacted]e gru elettriche agli impianti di segnalamento ferroviari, ai nastri trasportatori, [redacted] carpenteria per l'installazione di nuovi complessi industriali.

Nel 1924 le Officine [redacted] che savonesi si assicurarono alcuni importanti brevetti ferroviari per il segnalamento elettrico, garantendosi un indiscu[redacted] primato che consentì al gruppo di competere per lunghi anni con successo alla fornitura di queste apparecchiature.

La Servettaz-Basevi [redacted] dedicò, successivamente, anche alla fabbricazione [redacted] vasche da bagno smaltate e impianti sanitari, allestendo un impianto sul lato opposto di corso Colombo, a fianco della chiesa del Sacro Cuore, dove oggi è in fase di costruzione un parcheggio. Fu tra le prime in Europa a introdurre gli smalti colorati nei sanitari.

Negli Anni Sessanta [redacted] il trasferimento delle officine nell'attuale sede [redacted] via Stalingrado e della smalteria nella valle di Vado Ligure. Il Comune di Savona, difatti, reclamò la proprietà dei terreni di corso Colombo, [redacted] trasformare in zona verde. [l. p.]

Roberto Aonzo - Servizi Immobiliari
Via S.Lorenzo, 33r - Tel. 019/81 21 80 - SAVONA



Il cinema-teatro di viale Martiri trasformato in un importante centro commerciale

Venduto il «Cristallo» [redacted] di Albenga

E' stato acquistato recentemente da [redacted] grossa società immobiliare piemontese che [redacted] ricaverà uffici e negozi
Concluse per sempre le stagioni di prosa e le rassegne del cinema d'essai del giovedì. Aperte solo due sale

ALBENGA. Addio stagione teatrale [redacted] Albenga. E addio anche all'appuntamento [redacted] giovedì con il cinema d'autore. Nel giro di pochi mesi, infatti, il cinema teatro «Cristallo» di viale Martiri della Libertà ad Albenga chiuderà i battenti.

Lo stabile, una grossa palazzina in posizione centrale, è infatti al centro di [redacted] trattativa tra l'attuale proprietario, Ezio Strizioli, e un gruppo immobiliare che vede tra i soci imprenditori locali e piemontesi.

L'intenzione [redacted] società interessata all'acquisto non è quella di far funzionare la sala per gli spettacoli [redacted] quello di trasformare l'edificio in uffici e appartamenti. Un progetto di massima era già stato presentato lo scorso [redacted] all'amministrazione comunale ma poi [redacted] se ne era fatto nulla. Adesso, invece, sembra che l'idea abbia trovato consensi [redacted] la trasformazione potrebbe avvenire in tempi brevi: Si ipotizza che i primi lavori potrebbero cominciare già dal prossimo autunno [redacted] appena sarà completamente perfezionato il [redacted] e non saranno arrivate tutte le autorizzazioni necessarie alla trasformazione.

Da definire, tra l'attuale titolare e i nuovi acquirenti, c'è ancora il passaggio di proprietà [redacted] a quanto sembra, si tratterebbe di dettagli. Ezio Strizioli [redacted] l'ultimo discendente, ancora in attività [redacted] gestore [redacted] cinema, [redacted] una famiglia che ad Albenga e nel Ponente vuol dire cinematografo. Il padre Cinzio e lo zio Cornelio, infatti, [redacted] creato, agli inizi [redacted] secolo, [redacted] sale cinematografiche [redacted] Albenga («Cristallo» e «Ambra», ceduta una decina di anni fa), Villanova e Leca d'Albenga.

Negli ultimi anni i cinema di Albenga, così come le sale di tutto il resto d'Italia, hanno subito la concorrenza della televisione e il numero degli spettatori si è drasticamente abbassato. Per tentare di rimanere a galla il «Cristallo» ha organizzato proiezioni di film d'autore, raccogliendo pubblico e successo, ha dato vita a vere e proprie stagioni teatrali, ha cercato di selezionare le pellicole di maggior richiamo.

Uno sforzo gestionale notevole che Ezio Strizioli ha effettuato senza l'aiuto di nessuno. Il proprietario del «Cristallo», infatti, non ha figli e gli altri parenti non hanno intenzione di proseguire l'attività di famiglia. Di qui [redacted] decisione di disfarsi della sala cinematografica. Per effettuare la vendita, però, [redacted] stato necessario cambiare destinazione dell'immobile. Con la crisi del settore, infatti, trovare acquirenti che mantenessero la stessa attività [redacted] stato un compito quasi impossibile.

Il cinema-teatro Cristallo di viale Martiri diventerà un centro commerciale

La trasformazione della palazzina in uffici e appartamenti, invece, sembra essere un affare appetibile. La posizione dello stabile, infatti, [redacted] particolarmente centrale e prestigiosa. [redacted] e abitazioni potrebbero essere venduti o affittati a prezzi piuttosto elevati.

L'intera operazione è valutata diversi m[redacted]rdi. Si parla di un movimento di denaro superiore ai due miliardi di lire ma [redacted] delle parti interessate conferma le cifre mentre, a denti stretti, viene confermata la trattativa che avrebbe la mediazione di un [redacted] architetto di Albenga.

Ezio Strizioli è da qualche giorno fuori Albenga mentre sulle plance [redacted] cinema «Cristallo» campeggia un «Chiuso per ferie» che potrebbe ben presto trasformarsi in un «Chiuso per sempre».

[redacted] la fine dell'attività cinematografica del «Cristallo» ad Albenga [redacted]no [redacted] due cinema, l'«Ambra» di largo Doria e l'«Astor» di piazza Corridoni. Anni fa, infatti, era stato chiuso l'unico cinema all'aperto della città, il «Giardino».

Un segno della crisi del cinema che aveva già dato motivi di preoccupazione negli ultimi anni quando, durante la settimana, la programmazione delle tre sale funzionava quasi esclusivamente con pellicole a luci [redacted] Neanche il porno, però, è bastato a salvare il patrimonio culturale rappresentato dal cinema.

Stefano Pezzini

[redacted] IN CALO

PIETRA LIGURE. Sale cinematografiche che chiudono, altre che vengono trasformate, altre [redacted]ncora che, tra mille difficoltà, cercano egualmente [redacted] fare cinema: anche [redacted] Ponente savonese vive pesantemente la crisi dell'industria cinematografica, minacciata dalla concorrenza televisiva. Una crisi che non risparmia né le sale private [redacted] quelle pubbliche.

A Pietra Ligure l'unico [redacted]ma era di proprietà comunale. Le spese per adeguare la sala agli standard di sicurezza previsti [redacted] legge e il pesante passivo gestionale hanno convinto l'amministrazione comunale [redacted] chiudere definitiva[redacted] l'attività.

Sale cinematografiche hanno chiuso anche a Finale Ligure, un tempo famosa per il numero di locali dove si proiettavano pellicole.

A Loano, dove funzionano due sale, si era parlato nei mesi scorsi di una vendita dei due locali ma, alla fine, sia il «Perla» sia il «Loanese» hanno continuato [redacted] funzionare. Il «Loanese», addirittura, è stato ri[redacted] e potenziato cercando di richiamare un maggior numero di spettatori.

Due sale in funzione anche [redacted] Alassio ma i cinema all'aperto, sino [redacted] dieci anni fa una prerogativa della città, [redacted]ati chiusi. Al loro posto [redacted] sorti più redditizi autosilo.

[redacted] la crisi ha colpito anche l'entroterra. Le sale cinematografiche [redacted] Leca d'Albenga e Villanova, che un tempo richiamavano centinaia di per[redacted] dalle vallate dell'Arroscia e del Neva, hanno chiuso i battenti negli ultimi 5 anni.

Del resto i dati della Siae parlano chiaro: dal 1975 al 1990 il numero dei biglietti cinematografici venduti nel Po[redacted] scesi di oltre il 60 per cento.

E i biglietti rimasti non si vendono più distribuiti nell'arco della settimana ma solo al venerdì e alla domenica per le pellicole di maggior richiamo. Troppo poche per garantire la produttività ai gestori e il posto di lavoro per operatori, maschere e cassiere. [s. p.]

[redacted] PIU' [redacted] ELL'ENTROTERRA

VILLANOVA D'ALBENGA. La «Tut», Tariffa urbana [redacted] tempo, [redacted] arrivata anche [redacted] comprensorio albenganese. Dopo Ceriale, Borghetto Santo Spirito e tutta la Val Varatella, il nuovo sistema ha raggiunto Albenga, Villanova d'Albenga, Cisano sul Neva, Garlenda e Ortovero.

Se fino a ieri telefonare ad Albenga da Albenga [redacted]no di [redacted] lire da oggi la telefonata costerà in base ai minuti che si parla. Il telefono, insomma, costa [redacted] più.

Che il telefono dovesse diventare più caro lo si sapeva ormai da diverse settimane ma solo il 28 giugno scorso c'è stata la conferma definitiva [redacted] la pubblicazione del decreto [redacted] ministero delle Poste sulla Gaz[redacted] Ufficiale, l'ultimo atto per applicare l'aumento da parte [redacted]lla Sip.

L'applicazione della Tut avviene per fasce orarie. Nei giorni feriali, dalle 8 alle 8,30 e dalle 13 [redacted] 18,30, [redacted] contatore [redacted] ogni 6 minuti.

Tra le 8,30 e le 13 il contatore scatta ogni 4 minuti, mentre tra le 18,30 [redacted] le 22 il tempo per chiacchierare si allunga a [redacted] minuti e [redacted] secondi.

Dalle 22 alle [redacted] del mattino, infine, ogni scatto [redacted] diritto a parlare 10 minuti.

Al sabato, dalle 8 alle 13, il contatore segna uno scatto ogni 5 minuti, tra le 13 e le 22 ogni 6 minuti e 40 secondi e 10 minuti [redacted] le 22 e le 8 della domenica. Nei festivi, infine, tra le 8 e le 22 il tempo per ogni scatto è di 6 minuti e 40 secondi e, dalle [redacted] alle 8 del mattino, restano in vigore i 10 minuti.

La Sip giustifica l'introduzione della Tut [redacted] l'esigenza [redacted] razionalizzare il servizio e di [redacted] l'occupazione delle linee telefoniche.

«Nelle [redacted] dove la Tut è già in funzione i risultati sono stati buoni. Ad avvantaggiarsi è l'utenza che riceve un servizio migliore», spiegano i funzionari.

L'aumento dei costi in bolletta, però, non entusiasma gli utenti che temono di veder alzare in maniera notevole i già elevati costi telefonici.

Dal primo di settembre, poi, la Tariffa urbana a tempo verrà applicata anche alla rete urbana [redacted] di Alassio che comprende anche Laigueglia, Andora e tutto l'entroterra della Val Merula. Con l'estremo Ponente in tutta la provincia di Savona per chiamare in città è necessario pagare e [redacted] attenzione ai minuti trascorsi in conversazio[redacted] [s. p.]

I [redacted] DEL [redacted] AD [redacted]

ALASSIO. Ha destato dolore e sorpresa la morte di Claudio Sciandra, 29 anni, e il ferimento di Marco Croce, 27 [redacted] avvenuto, in conseguenza di un incidente stradale, nella notte fra sabato e domenica sull'Aurelia, lungo il breve rettifilo che dalla Carretera porta al confine [redacted] Albenga. I due erano conosciuti sia negli ambienti giovanili [redacted] sia in quelli di lavoro.

I funerali della vittima [redacted] luogo oggi alle 17. Sciandra era rimasto, nella frazione di Bastia d'Albenga, uno dei pochi maniscalchi sopravvissuti nel ponente savonese. Scapolo, amava trascorrere le serate in discoteca. Sabato sera aveva frequentato alcuni locali da ballo alassini e si era sentito male, forse perché [redacted] bevuto troppo.

Alla [redacted] ha [redacted] l'amico Croce che si è offerto di riaccompagnarlo a casa con la stessa auto della vittima. Non si è ancora ricostruita la dinamica dell'incidente. Probabilmente la macchina piccola [redacted] veloce (una Peugeot 205) deve aver abbandonato dall'uscita della curva che immette [redacted] Carretera. Croce, alla guida, non è riuscito a tenere l'auto in carreggiata ed ha [redacted] sfortuna di andare ad incocciare la punta del guardrail, nell'apertura della strada che conduce sul lungomare [redacted] cantiere [redacted] Lo sperone d'acciaio è entrato dentro all'auto, quasi sventrandola.

L'autista, le cui condizioni, [redacted] serie, ieri non [redacted]a[redacted] più preoccupazioni, non ha perso conoscenza e si [redacted] adoperato per aiutare e soccorrere l'amico che deve essere passato dal sonno alla morte.

Bastavano [redacted] paio di metri più in là e la macchina avrebbe colpito lateralmente il guardrail, evitando la terribile collisione.

Marco Croce, figlio di una nota famiglia di pescatori che abitano nella [redacted] a mare [redacted] Albenga, lavora presso la pescheria Barone di Viale Italia.

L'incidente ha suscitato scalpore poiché si tratta dell'ennesima vittima del sabato sera. La macchina si è andata infatti a schiantare contro la punta del guardrail [redacted] 4 del mattino, un'ora in cui la stanchezza e le eventuali bevute si fanno più sentire.

Pare che il guidatore non fosse in stato di ebbrezza, ma [redacted] condizioni della vittima a determinare, seppur indirettamente, l'incidente. [r. sr.]

Claudio Sciandra, 29 anni

[redacted]

ALBENGA

Aveva quattro grammi di eroina, arrestato a Genova

Michelino Fiorentino, 33 anni, abitante ad Albenga in via Savona, è stato arrestato dalla Polizia di Genova. L'uomo, con precedenti per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti, è stato sorpreso mentre era in possesso di oltre 4 grammi di eroina acquistata nei vicoli del centro storico genovese.

Molti tossicomani del Ponente vanno a rifornirsi di droga a Genova.

LOANO

Anziana colta da malore [redacted] pompieri

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri mattina per [redacted] un'anziana pensionata abitante in via Stella a Loano. La donna, sofferente di diabete, [redacted] stata colta da una crisi e non riusciva ad aprire [redacted] alcuni parenti [redacted] si [redacted] recati a trovarla. Temendo il peggio i congiunti hanno chiamato i Vigili del fuoco di albenga. La donna, ricoverata all'ospedale [redacted] Pietra Ligure, è fuori pericolo.

VILLANOVA

Incendio [redacted] azienda ortofrutticola

Un centinaio di pedane usate in legno o plastica utilizzate per facilitare il carico e lo scarico delle cassette sono andate distrutte in un incendio sviluppatosi nel primo pomeriggio di ieri in regione Bagnoli nei pressi di [redacted] ditta di import-export ortofrutticola. Per [redacted] l'incendio è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco [redacted] Albenga.

[redacted]

Code e rallentamenti [redacted] caselli per il rientro

Coda di alcuni chilometri [redacted] auto ieri mattina fra [redacted] casello autostradale di Pietra Ligure e Loano. Gli arrivi del 1 luglio si sono fatti sentire per tutta la giornata sulla viabilità dell'Aurelia. Rallentamenti ed [redacted] anche al Malpasso fra Finale e Noli dove si transita sempre a senso unico alternato. Ingorghi anche nella tarda [redacted] di ieri, dove [redacted] è verificata una lunga coda in uscita a Spotorno e Finale.

[redacted]

Avvelenate decine [redacted] gatti, ora interviene l'Usl

Strage di gatti, nei giorni scorsi, in località Giorni a Tovo S. Giacomo. Tre mici [redacted] trovati morti, altri tre sono stati salvati [redacted] responsabili dell'Enpa. Un veterinario ha riscontrato che i gatti sono stati uccisi con bocconcini avvelenati.

Episodi del genere [redacted] una novità in [redacted] Maremola. [redacted] giorni scorsi sono stati trovati morti numerosi felini anche a Spotorno. [redacted] intervenuti i veterinari della VII Usl che hanno provveduto a curare due mici [redacted] pochi mesi con già i sintomi dell'avvelenamento.

Raggiunto l'accordo [redacted] il distretto scolastico e gli imprenditori [redacted]

Un lavoro per 46 studenti di Finale

Ragazzi dai 16 [redacted] 20 anni in uffici, studi e alberghi

FINALE L. Dopo [redacted] scuola il lavoro estivo. Sono [redacted] gli studenti che da oggi iniziano l'attività [redacted] grazie ad [redacted] di stages promossi dal distretto scolastico del Finalese. Si [redacted] di ragazzi delle classi terminali delle scuole medie superiori: l'Ipsia e il liceo scientifico di Finale Ligure, l'istituto tecnico per Geometri e la ragioneria di Loano.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Unione Industriali di Savona e la struttura territoriale di orientamento professionale [redacted] Regione Liguria, permette agli studenti di frequentare quelli che saranno, potenzialmente, i futuri [redacted]bienti di lavoro, verificando sul posto quanto appreso fra i banchi di scuola.

Dice il presidente del Distretto Giovanni Ferrari: «L'alternanza scuola-lavoro è uno degli argomenti più importanti che la scuola deve affrontare per seguire l'evoluzione della società, anche se è evidente che l'obiettivo principale rimane quello di educare i giovani». Già lo [redacted] il distretto portò a termine un'esperienza analoga: nel '90 agli stages estivi per studenti aderirono [redacted] ragazzi provenienti da tutte le scuole pres[redacted]ti nell'ambito territoriale. Le ditte o gli enti che li ospitarono furono 22.

I numeri sono rimasti pressoché invariati anche quest'anno: 46 i ragazzi e 20 le ditte o gli enti ospitanti.

Nel settore della pubblica amministrazione si sono resi disponibili i Comuni [redacted] Finale Ligure, Loano, Borgio Verezzi,

Pietra Ligure, Borghetto S. Spirito, Toirano, Calice, Boissano e Albenga, oltre alla biblioteca civica di Finale Ligure e all'acquedotto di Albenga.

In questi enti frequentano gli stages una trentina [redacted] ragionieri (10 nel solo Comune di Loano), un liceale ed un geometra. Fra i privati figurano le industrie Piaggio di Finale, l'impresa edile Cappelluto, [redacted] cantiere navale nautico di Alassio, l'ingrosso carni Pretari di Ceriale, la «Metalmetron» di Savona, lo «Studio Quattro» di Loano, la ditta «Multiservice» [redacted] Cairo Montenotte, [redacted] studio [redacted] ingegneria Podio [redacted] Albenga e, ancora ad Albenga, lo studio del commercialista «Marchi».

Dicono [redacted] Distretto; «Una buona parte degli studenti è stata inserita anche presso le amministrazioni locali che hanno compreso ad apprezzato il nostro progetto sostenendolo anche economicamente e permettendoci quindi di avviarne una seconda edizione. Ciò [redacted] sarebbe stato possibile senza questo apporto».

In questi ultimi due anni iniziative [redacted] questo genere [redacted] state prese singolarmente anche dall'istituto alberghiero di Finale Ligure che ha organizzato, durante i mesi primaverili, stages lavorativi settimanali presso uffici turistici, agenzie di viaggio e alberghi. Agli stages estivi del distretto i ragazzi dell'alberghiero [redacted] prendono parte: nei mesi di luglio ed agosto lavorano già in hotel e pensioni della provincia.

Le altre iniziative [redacted] Distretto sono l'informatizzazione delle biblioteche scolastiche e collaborare al progetto «Sentieri parlanti». Sarà verificata [redacted] possibilità dell'informatizzazione delle biblioteche delle scuole, «addestrando» gli studenti delle medie superiori all'uso di un [redacted] compatibile con il sistema bibliotecario nazionale.

La seconda iniziativa si allaccia ad un progetto che riguarda gli itinerari dell'entroterra finalese e intende trasformarli in «sentieri parlanti» sistemando lungo il percorso delle «paline» che diano informazioni culturali, storiche e naturalistiche.

Augusto Rembado

AVVISO

Il sindaco del Comune di Savona

In attuazione dell'art. 10 della legge regionale 8 luglio 1987, n. 24

RENDE NOTO

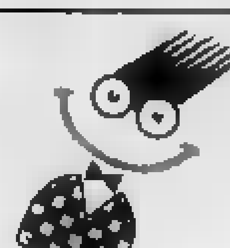
E' [redacted] definitivamente approvata la «variante integrale al piano particolareggiato dell'Oltre Letimbro (parte) relativa alla zona I.32 di Pris con attribuzione di valore di piano particolareggiato di iniziativa privata, a sensi dell'ex art. 18 della legge regionale 8-7-1987, n. 24 e variante al Pris ad essa connessa a sensi dell'ex [redacted] 6 della l.r. 8-7-1987, n. 24».

Detto strumento urbanistico attuativo [redacted] depositato [redacted] libera visione del pubblico presso il Settore Urbanistica [redacted] Comune [redacted] Savona.

Savona, 22 giugno 1991

IL SINDACO

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR



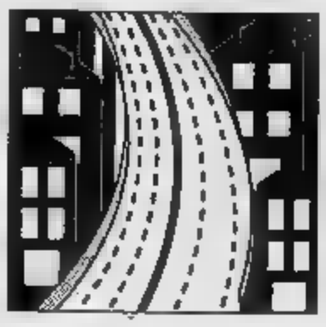
la città dei divertimenti

Una giornata diversa, in tutta allegria, in un immenso parco, [redacted] canti, balli, danze, [redacted] clown e saltimbanchi. Dalla piscina ad onde al taboga; dalla ruota gigante all'autoscontro; [redacted] luna park al villaggio dei bimbi, con piscina [redacted] e la nursery per [redacted] fino a 4 anni. Un teatrino con spettacoli continui, oppure il gran teatro con 3000 posti o un cine[redacted] schermo a 180°. Tanti, tanti divertimenti, un solo biglietto d'ingresso: 110F gli adulti, 80F i ragazzi, e dalle ore 17 biglietto unico a 50F (senza sconto). Parcheggio: 3000 posti; ristoranti, bar, snacks, tutto [redacted] posto! Novità: Go Kart (privato) [redacted] gli Zygo Kart e pista [redacted] per fuoristrada (fango, ponti su tronchi, ecc.).

[redacted] il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40F). [redacted] presto!

ZYGO [redacted] NIZZA
[redacted]: uscita casello Nice Saint Isidore

"La Stampa"
del 2 luglio 1991
sconto di 10F
a persona
vale solo per oggi
fino a 4 [redacted] (40F)



Tutti d'accordo sul raddoppio della Savona-Torino ma su un tracciato meno irrazionale

Millesimo in piazza, no ai viadotti

Gli abitanti di via Marconi e via Verdi pronti a manifestare contro il progetto. «Rovina il paese ed è pericoloso» Per la società costruttrice esisterebbero difficoltà tecniche. La Provincia cerca una soluzione di compromesso

MILLESIMO. Non è escluso che gli abitanti di via Marconi e via Verdi decidano, già entro questa settimana, di inscenare una manifestazione di protesta contro il progetto autostradale che prevede il passaggio di due viadotti del raddoppio della Savona-Torino sopra le case dal loro quartiere.

E' l'ultimo atto di una contestazione in corso da tempo e che negli ultimi mesi è andata caratterizzandosi in modo sempre più aspro. La mediazione tentata dal Comune di Millesimo, con ripetuti incontri tra i dirigenti della società costruttrice e gli abitanti, ha finora dato risultati parziali e non risolutivi.

La speranza dei residenti è che si decida, anche se in ritardo, di modificare il progetto spostando di 100-150 metri a monte i due viadotti. In questo caso gran parte dei problemi sarebbero risolti e cesserebbe la contestazione contro il raddoppio.

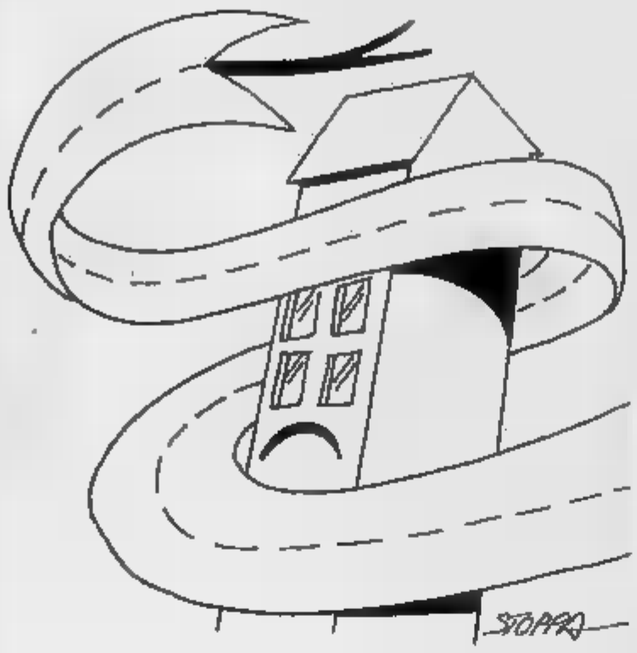
«Che non è, e non è mai stata, una contestazione della necessità dell'opera», dicono a Millesimo. Tutti gli abitanti di via Marconi e via Verdi sono concordi, infatti, nel ritenere indispensabile il completamento dei lavori. Chiedono solo lo spostamento dei due viadotti, per evitare che debbano essere abbattute alcune case e altre abitazioni si vengano a trovare nel cono d'ombra proiettato dai viadotti, con il perenne pericolo di caduta di mezzi in transito, in caso di incidenti.

La speranza sembra per il momento vana. I tecnici hanno spiegato al sindaco di Millesimo Michele Boffa e agli abitanti presenti all'incontro che per motivi tecnici non è più possibile, a questo punto, ipotizzare lo spostamento dei viadotti. Non tanto per un problema di costi, che sarebbero in parte assorbiti da quelli necessari per gli indennizzi delle case da abbattere, quanto per l'impossibilità di costruire in altra zona il nuovo casello di uscita di Millesimo, prossimo ai due viadotti.

E' questa l'unica risposta finora fornita alle richieste del sindaco Boffa, che aveva intimato alla Società Autostrade di chiarire dettagliatamente alcuni aspetti della controversia. Appurata l'impossibilità tecnica di uno spostamento, non resterebbe che dare il via alle pratiche di esproprio. Per quanto riguarda la sicurezza sono state illustrate le tecniche, le più moderne in uso, che proteggeranno gli abitanti di via Marconi e via Verdi dal pericolo di vedersi cadere sul tetto di casa qualche automezzo. Un risultato come si vede minimo e che non ha certo riscosso molti consensi.

La nuova amministrazione comunale ha chiesto immediatamente una dettagliata relazione tecnica sulle barriere antisfondamento previste. La sicurezza, nel caso i viadotti siano alla fine realizzati, sta a cuore a tutti. Con la relazione in suo possesso il sindaco di Millesimo sarà in grado di sottoporre a periti ed esperti di parte le proposte della società costruttrice e valutare se e come accettare il progetto originario.

Restano da definire due punti fondamentali. Il primo: natura e quantità degli indennizzi che dovranno essere corrisposti; il secondo: modalità e garanzie con le quali sarà ripristinato il danno arrecato ai beni ambientali una volta terminati i lavori dei viadotti.



Due questioni di grande importanza, che potrebbero offrire agli abitanti della zona lo spunto per ricorrere in tribunale contro la decisione di mantenere inalterato il progetto. Sarebbe questa opportunità, che non viene esclusa e che sarà comunque preceduta da una o più manifestazioni di protesta, l'ultima spiaggia per cercare di uscire da una situazione decisamente difficile.

Millesimo non vuole assolutamente i due viadotti su via Marconi e via Verdi: non sarà facile convincere i residenti della necessità a rinunciare a una protesta che ritengono giustificata e ragionevole.

Il pericolo è che i tempi dei lavori di raddoppio, nel caso di intervento della magistratura, debbano allungarsi ulteriormente. I soldi ci sono, è giusto spenderli nell'interesse collettivo e cercando di venire incontro alle richieste di persone che abitano da 25-30 anni in un quartiere ora sottoposto a gravi rischi. Forse si è perso tempo prezioso negli scorsi, quando nulla era ancora definito e le possibilità di modificare il progetto erano senz'altro più facili e praticabili.

Nei prossimi giorni avremo il seguito di una vicenda che potrebbe trasformarsi in una guerra aperta tra i fautori del raddoppio a tutti i costi e le richieste degli abitanti e degli amministratori locali. Uno spiraglio potrebbe presto aprirsi in senso positivo, alla luce del fatto che anche la Provincia si sta interessando al caso dei due viadotti e potrebbe cercare a sua volta contatti con le parti in causa per tentare una mediazione.

A Carcare, intanto, il Consiglio comunale ha dibattuto l'interpellanza presentata a nome della minoranza socialista da Enzo Oliveri. Nel documento si chiede di valutare i rischi per le popolazioni di Carcare e di Plodio creati dalle colonne che si formano sul viadotto del vecchio tracciato autostradale che attraversa le periferie dei paesi. Il problema è nato dopo la modifica del sistema di esazione. La vicinanza con la barriera di Altare comporta la formazione di lunghe colonne e il rischio di gravi incidenti.

Inoltre, nella zona si forma anche una nube di fumi provenienti dagli scarichi, che potrebbe risultare nociva per la salute dei residenti. E' giunto ha preso atto del documento e assicurato che saranno presi al più presto contatti con la direzione della Società Autostrade per discutere la questione e richiedere l'apertura di nuovi caselli di uscita alla barriera di Altare.

Enrico Marchisio

ALTARE: DISAGI SULLA STATALE

ALTARE. Oltre ai disagi conseguenti la chiusura notturna per lavori in corso nella galleria del Colle di Cadibona, aumentano i pericoli per gli automobilisti che sono costretti a transitare sulla Statale 29 nel tratto precedente il semaforo, lato Savona.

Ai margini della carreggiata esiste l'innesto con la tangenziale, in fase di costruzione, opera che permetterà entro un'anno di eliminare il transito all'interno dell'abitato di Altare. Il passaggio di mezzi pesanti da e per i cantieri è continuo, la sede stradale risulta sovente a rischio, sporca com'è di terriccio e ghiaia per alcune decine di metri.

E' materiale caduto dai mezzi in transito che escono dal vicino cantiere. In caso di pioggia il fondo stradale diventa viscido e sono numerosi i tamponamenti provocati dallo sbandamento di auto giunte nella zona e che si trovano all'improvviso a dover frenare su un fondo stradale ricoperto di fango e ghiaino. I conducenti, sovente, non spostano neppure le auto coinvolte nel tamponamenti, in attesa dell'arrivo dei carabinieri o dei vigili urbani. Un'abitudine che contribuisce a creare ulteriori rallentamenti e rischi di altri incidenti.

Una situazione analoga esiste anche sul lungo rettilineo della Statale che incrocia l'uscita da un altro cantiere nel versante opposto, in prossimità del cimitero di Altare. Anche in questo caso la circolazione è rallentata dalla presenza di mezzi operativi che impegnano la strada mentre l'asfalto, per centinaia di metri, è coperto di terriccio. Numerose le proteste ai vigili urbani e ai carabinieri per questo stato di cose, che rende sempre più difficile e lento il traffico sulla Statale.

Sono numerosi i cantieri che sorgono a lato dell'arteria anche nel tratto Altare-Rocchetta di Cairo. Nelle scorse settimane il problema si è accentuato, per la presenza di ditte che stanno lavorando alla messa in opera di cavi per conto della Sip. Lavori di manutenzione e miglioramento della sede stradale, oppure cantieri volanti che costringono sovente gli automobilisti al transito a senso alternato.

E' il caso di ieri mattina, quando nel tratto Carcare-Cairo, per il rifacimento delle strisce pedonali il transito era limitato in pochi chilometri da 6-7 strettoie a senso unico.

La presenza della vernice fresca era segnalata con coni di gomma, sovente travolti dalle auto che invadendo parte dell'altra corsia hanno in gran parte rovinato la segnaletica orizzontale tracciata.

Un minimo di programmazione consentirebbe, in casi del genere, di effettuare i lavori in senso unico di punta su una delle strade più battute dell'intera Val Bormida, evitando i disagi che ieri per tutta la mattinata hanno rallentato e reso ancora più difficile il traffico tra i due maggiori centri della Val Bormida. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

La discoteca Fantasque chiusa per una settimana

La discoteca Fantasque resterà chiusa fino a domenica. Il provvedimento è del prefetto di Savona, sulla base delle segnalazioni delle forze dell'ordine. Il provvedimento, notificato ieri, ha colto di sorpresa il proprietario, Walter Conti. Il locale, frequentato da molti giovani di Cairo e della Val Bormida, si trova al centro di un braccio di ferro tra l'Amministrazione comunale e gli abitanti di un vicino condominio, che si lamentano per i disturbi provocati dagli avventori. E' probabile che il titolare cerchi di ottenere la revoca del provvedimento con un ricorso urgente alla magistratura.

CARCARE

Nuovi giardini con parcheggio in via del Collegio

Sono stati completati i lavori per ricavare nuovi parcheggi a lato di via del Collegio. Nella zona entrerà in funzione il prossimo anno un centro commerciale. Si tratta di 60 posti auto, ricavati da un terreno trasformato parzialmente in giardino, in un quartiere dove da sempre mancavano spazi per lo svago e aree verdi.

DEGO

Si sgombera una frana la strada per Piano

Sarà sgomberato dalla frana la strada che collega il centro alla frazione Piano. Il Comune ha incaricato una ditta di rimuovere i massi franati e che da alcune settimane impediscono il transito. «I tempi si sono dilatati - spiega Ilario Viano, vicesindaco - in attesa delle autorizzazioni necessarie. L'interessamento del senatore Giancarlo Ruffino ci ha permesso di arrivare alla soluzione della vicenda che aveva sollevato parecchie polemiche». Terminato questo intervento si valuterà la realizzazione di un sistema di griglie o protezione della parete

Cassa integrazione

Nuovi fermi per la cokeria di Cairo

CAIRO M. Clima teso all'Italcoke. La direzione generale del gruppo ha annunciato che, a causa di un'eccedenza di produzione, esiste il rischio del ricorso alla Cassa integrazione.

Per Ezio Ferraro del Cdf si tratta di «un'eventualità da tenere in considerazione: ogni volta che sono state ventilate ipotesi di questo genere si sono poi, puntualmente, verificate». Intanto, alcuni periti inviati dalla magistratura hanno prelevato campioni delle mattonelle che la cokeria ha utilizzato per alcuni mesi.

Giovedì e venerdì, al Chiabrera di Savona, si svolgerà il congresso regionale della Filcea-Cgil. Il sindacato, a proposito dell'Acna, sostiene che «la decisione del Tar di sospendere i lavori del Resol pregiudica il futuro produttivo e l'occupamento». [l. b.]

DROGA: L'INTERROGATORIO DEL COMMERCIANTE

SAVONA. Sarà interrogato questa mattina, dal giudice delle indagini preliminari, Claudio Giacchello, 27 anni, di Cosseria, il commerciante all'ingrosso di generi alimentari arrestato venerdì scorso dai carabinieri del nucleo operativo di Savona in collaborazione con i colleghi di Altare e Carcare.

L'uomo è accusato di spaccio di cocaina, ma sulla vicenda, che potrebbe avere ulteriori sviluppi, gli inquirenti preferiscono mantenere, al momento, il più stretto riserbo.

Secondo alcune indiscrezioni Claudio Giacchello sarebbe stato trovato in possesso di alcune dosi di cocaina e il suo arresto sarebbe collegato con un'inchiesta in corso già da qualche mese e coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi.

Il difensore del commerciante all'ingrosso di Cosseria, l'avvocato Attilio Bonifacino di Cairo Montenotte, afferma: «Attendo l'interrogatorio del mio cliente per capire quali sono i fatti che gli vengono contestati. Le uniche informazioni di cui al momento dispongo sono esclusivamente di carattere giornalistico. Non mi risulta, ad esempio, che sia stato arrestato per detenzione di droga: l'ho letto sui giornali».

Claudio Giacchello sarebbe stato fermato alla periferia di Carcare mentre si trovava alla guida della sua auto. Successivi accertamenti e perquisizioni avrebbero permesso di scoprire le dosi di cocaina che sono state poi sequestrate.

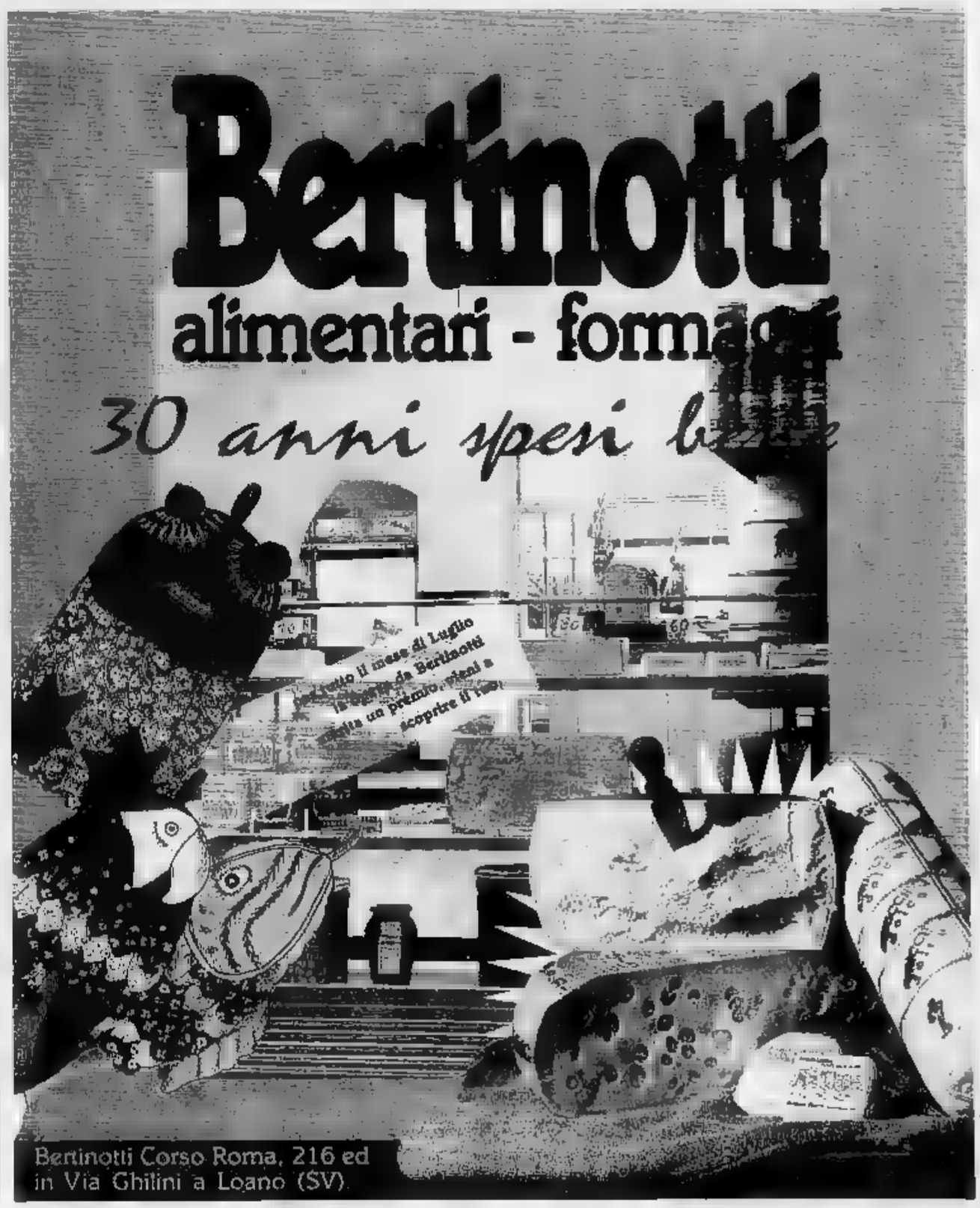
Giacchello, stando a quanto emerso, era pedinato da tempo dai carabinieri nell'ambito di un'indagine che intende scoprire i possibili contatti tra gli spacciatori dell'entroterra Savona e i centri della Riviera e del Basso Piemonte, dove il consumo di cocaina da qualche tempo è in diffondendo a macchia d'olio.

Che ruolo avrebbe avuto Claudio Giacchello, stimato commerciante, molto conosciuto in Valbormida e ritenuto al di sopra di ogni sospetto? E' proprio quello che stanno cercando di chiarire gli inquirenti.

L'inchiesta avrebbe messo in evidenza, finora, dei punti di contatto tra le organizzazioni dedite allo spaccio di droga con gruppi di trafficanti operanti in Toscana e in particolare nella zona della Versilia. In Valbormida negli ultimi mesi si è registrato un preoccupante aumento del consumo di eroina e cocaina. Sono molti i giovani che finiscono nel tunnel della droga a causa, spesso, di situazioni sociali particolarmente difficili e sono sempre di più quelli segnalati al Centro di igiene mentale dell'Usl. Intanto i carabinieri intensificano i controlli anche nelle discoteche.

Le statistiche sono allarmanti: due giovani sono stati uccisi dalla droga, sono sempre più frequenti i sequestri di droga e gli arresti. Fino a qualche anno fa la Valbormida era solo una zona di passaggio per il traffico di droga dal Piemonte verso la Riviera. Ora, invece, gli spacciatori sembrano aver individuato nei centri attorno a Cairo un'area di consumo che consente vantaggiosi affari.

[c. v.]



Dietro il triplice delitto di sabato a Giustenice un futile motivo: l'uso di una strada

La strage dopo anni di feroci litigi

Le vittime erano molto conosciute a Savona. Angelo Vitali era titolare di una finanziaria in via San Lorenzo Nella stessa zona la moglie commerciava in gioielli. Migliorano le condizioni della figlia di 23 anni

GIUSTENICE. Ha molti risvolti il triplice omicidio di Giustenice. Angelo Vitali, 47 anni, e la moglie Magda Milanese, anni, infatti, molto conosciuti a Savona. Pur abitando in una palazzina nella pineta di Arenzano la famiglia Vitali aveva molti interessi in provincia. Angelo Vitali da diversi anni era titolare della «Gefi» di via San Lorenzo, una società immobiliare e finanziaria molto nota. conosciuta anche la moglie, titolare della «Comiter», un'azienda specializzata nella commercializzazione di gioielli. Negli ultimi anni aveva organizzato diverse in tutta la provincia.

Ieri pomeriggio il professor Sergio Bistarini, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, ha effettuato l'autopsia che ha confermato quello che già da sabato sera si sapeva: Angelo Vitali, il moglie e Giuseppe Corongiu, 36 anni, factotum nella villa che la coppia aveva a Giustenice, sono morti per le scariche di pallettoni sparati da Salvatore Boasso. L'esame necroscopico (i risultati fra una novantina di giorni) è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi.

E' emerso che i due uomini sono stati colpiti alla testa e alle gambe mentre la donna è stata raggiunta alla schiena.

Il giudice vuole sapere se i decessi sono stati immediati e se, invece, sia passato tempo tra il ferimento e la morte. Almeno delle vittime, infatti, sarebbe morta dissanguata mentre Salvatore finiva, con colpi di fucile alla testa, le altre due.

«Sono sconvolto, non posso non voglio dire niente. Non me la sento di parlare, sono giorni terribili», risponde al telefono Bruno Boasso, 29 anni, figlio dell'omicida. Il giovane, che abita con la madre Marisa Raimondo e il f Franco, nella palazzina di via Serrati Inferiore, ha vissuto sin dal primo momento la tragedia. Era con il padre sul moto quando c'è stata l'ennesima lite con i Vitali. A dividere Salvatore Boasso dalla famiglia genovese, a cui aveva venduto due anni fa «Ville Alice», era una questione di diritto di transito sulla strada davanti alla casa dei Vitali. I genovesi avevano chiesto di far deviare una strada di accesso alla palazzina per poter lasciare liberi i 4 grossi alani che, al momento dell'omicidio, erano rinchiusi in gabbia. Il progetto non piaceva a Salvatore Boasso percorreva quella strada per andare a coltivare dei terreni.

Le tre vittime della strage di Giustenice: Angelo Vitali, la moglie Magda Milanese e il custode Giuseppe Corongiu

Duri, per nulla conciliianti, sempre pronti al litigio, Salvatore Boasso e Angelo Vitali non hanno ceduto neppure sabato sera. Qualcuno Vitali, forse Luisella, ha spaccato con tronco legno il parabrezza del motocarro Salvatore . L'uomo è tornato a casa. In regione Canun, nella villa dei genovesi, è rimasto Bruno ha continuato a discutere. Salvatore è tornato armato e ha cominciato la carneficina. «Quello che non capisco è come si sia potuto lasciare il porto d'armi ad un uomo violento. Tutti sapevano che era testa calda. Quell'uomo ha avuto la freddezza tornare casa, caricare fucile tornare per uccidere», diceva tra le lacrime ieri mattina Milanese, gemella di Magda, convocata a palazzo di giustizia Savona dal magistrato.

Il giudice Alberto Landolfi parla poco. «Salvatore Boasso si è pentito di quello che ha fatto», chiedono i cronisti? «Non direi», risponde lapidario il magi- Nella cella del carcere di Savona dove è rinchiuso Boasso ripete di non avere rimorsi. Un atteggiamento che sta spingendo il legale, Nazzareno Siccardi, a chiedere la perizia psichiatrica. Anche al momento dell'arresto l'uomo, che pure era cambiato d'abito togliendosi i vestiti insanguinati, appariva stato di alterazione psichica lucido. Ci più di 10 minuti ai carabinieri di Albenga per convincerlo a scendere disarmato dalla abitazione. Questa mattina Salvatore Boasso sarà nuovamente sentito dal magistrato che anche decidere se confermare meno l'arresto. Una decisione appare scontata. magistrato, tra domenica e ieri, ha anche ascoltato altri tre testimoni. Si tratta del cuoco filippino al servizio dei Vitale, di una giovane farmacista, amica di Luisella Vitali, e di un sardo conoscente di Giuseppe Corongiu. I tre, quando hanno sentito i colpi fucile, si all'interno di «Villa Alice» e sono riusciti a fuggire prima che Salvatore Boasso, dall'ira, li raggiungesse in casa. Fuggendo tra le vigne le agna hanno scampo ma il sardo, prima di nascondersi, sarebbe riuscito ad ascoltare alcuni scambi di battute tra Salvatore Bruno Boasso. Particolari che potrebbero dare nuovi impulsi all'inchiesta.

Nella a di regione Canun ieri mattina le tapparelle erano chiuse. I quattro alani il cavallo di Luisella, un purosangue marrone, sono stati portati via dai parenti dei Vitali. Per terra, a poche decina di metri di distanza l'una dall'altra, i segni della sparatoria. Vicino al punto dove è stramazzato suolo Angelo Vitali un fazzolettino ricamato. Lo deve perso Francesca Puglisi, 78 anni, la madre dell'uomo arrivata sabato da Genova per un fine settimana con il figlio e la nipote. Alla vista di Salvatore Boasso armato di fucile, l'anziana donna ha capito le intenzioni dell'uomo. «Uccidi me, lascia stare loro», ha detto all'omicida.

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

Sono le 21 di sabato, a terra uno dei tre cadaveri

UCCISI UNO IN SALA OPERATORIA

PIETRA LIGURE. Probabilmente si salverà. I medici ottimisti sulla sorte di Luisella Vitali, 24 anni, studentessa in medicina, figlia della coppia uccisa a Giustenice, ancora ricoverata in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale S. Corona. I colpi sparati Salvatore Boasso l'hanno raggiunta alla milza, al fegato, braccia, alzate per difendersi dalla scarica di pallettoni.

I del Santa Corona l'hanno tenuta sotto i ferri per più 11 ore, un'operazione difficile che ha visto impegnati ortopedici, chirurghi vascolari, rianimatori. «Solo nelle prossime potremo sciogliere definitivamente la prognosi il cuore forte e ci no buone speranze», limitano a dire al reparto rianimazione. Al momento del ricovero Luisella ha detto sconvolta medici: «Mi sono finta morta, quell'uomo si è avvicinato perché voleva spararmi l'ultimo colpo per finirmi». [s. p.]

NUOVO MERCATO PER NUOVI AFFARI

- Non è solo un grande raggruppamento di negozi specializzati ma un centro integrato con uffici pubblici e privati, agenzia bancaria, strutture medico-specialistiche, attività professionali.
- Per il carattere pubblico dell'opera i progettisti hanno eliminato le barriere architettoniche con rampe, scale mobili, ascensori per disabili sistemi di sicurezza al di sopra dei limiti di legge.
- Rifiniture accurate e impianti tecnologici avanzati per ottimizzare il rapporto prezzo-qualità-costi di gestione.
- La distribuzione degli spazi interni consente l'aggregabilità di moduli base per rispondere a tutte le esigenze.
- Assistenza, consulenza per le concessioni comunali, rateizzazioni e particolari iniziative per ben scegliere ed investire nei più importanti settori merceologici.
- Parcheggi, percorsi comuni coperti, verde attrezzato e servizi vari sono attentamente disposti per il piacere di incontrarsi, non solo negli affari.
- Gli uffici commerciali a Vostra disposizione per informazioni visite. Cairo Montenotte (SV) corso Di Vittorio, 37 - Tel. 019/501595.

Il CENTRO COMMERCIALE CARCARE è una realizzazione

IEGNO IMMOBILIARE

Interventi "chiavi in mano" con sicurezza, interventi con un futuro.

La tragedia ieri a Genova Prà, temeva ci fossero problemi per la casa nuova

Uccide il padre e poi si spara

L'omicida, 33 anni, ha fatto fuoco con un fucile da caccia e ha rivolto l'arma contro di sé. In fin di vita all'ospedale

GENOVA. Due colpi di fucile da caccia per uccidere il padre. Poi, Giovanni Ottonello, anni, ha rivolto l'arma contro di sé, sparandosi al viso.

La «rosa» di pallini gli ha dilaniato il volto, non l'ha ucciso. E' ricoverato in fin di vita nel reparto rianimazione dell'ospedale Martino.

A scatenare la furia omicida di Giovanni il timore che il padre so qualche irregolarità nella costruzione della villetta, una dignitosa palazzina di due piani dove la famiglie risiedeva e dosi sarebbe, poi, la tragedia. A detta dei vicini, Giovanni era dei documenti e pratiche che occ presentare al Comune per regolarizzare i lavori della casa. Il dramma della follia è avvenuto sulle alture di Prà, in via Sciarello, al limite della città. Andrea Ottonello, 62 anni, operaio edile in pensione, è stato ucciso poco dopo le 8 di ieri mattina. Aveva smesso di lavorare da qualche mese e gli piaceva passare le sue giornate nell'orto vicino a casa. La villetta «della discordia» l'era ita pezzo per pezzo, con grandi sacrifici, rinunciando alle giornate di festa e sacrificando il riposo. Lo aveva fatto proprio per il figlio, per quel ragazzo che da tanti anni si rinchiudeva sempre più in stesso. In quella casa, lontano rumori della città, immersa nella tranquillità delle fasce, sperava che Giovanni riuscisse a guarire, che diventasse più sereno, che i rapporti in famiglia migliorassero. L'anno scorso il giovane si era sposato. Sua moglie Teresa Casarino, anni, da pochi mesi, è incinta.

A poco a poco, dunque, la famiglia Ottonello sembrava dimenticare le ansie e le paure per il figlio che aveva trovato lavoro operaio. Pensavano che la nascita bambino l'avrebbe definitivamente guarito. Invece, la follia covava nel suo animo e si manifestava in banali litigi, in piccole manie che non facevano, però, presuppore in alcun modo una simile tragedia. Proprio per gli adempimenti formali per la villa, la madre Maddalena Duranta, 58 anni, e la moglie Teresa, ieri mattina erano scese in città, lasciando soli i due uomini.

Angela Bozzo è vicina di famiglia Ottonello. Verso le 8 del mattino ha sentito Giovanni che, da finestra al secondo piano della villetta, aveva chiamato il padre. L'uomo stava lavorando già da alcune ore nell'orto. L'abitudine di svegliarsi all'alba l'aveva abbandonato neppure quando era andato in pensione.

Andrea Ottonello, al richiamo del figlio, ha lasciato gli attrezi e si è avviato verso casa. Angela Bozzo lo ha visto entrare, la salutato da distante un cenno della e lui ha risposto con calma a quel gesto d'amicizia. Pochi secondi dopo, però, appena Andrea Ottonello ha varcato la soglia di e, la vicina ha sentito dapprima le voci concitate dei due uomini e, poi, anche delle urla. Angela Bozzo, che conosceva da tempo le turbe mentali a cui andava soggetto Giovanni, ha chiamato un'amica e tutte e due sono verso la villetta. La porta era stata lasciata aperta pochi attimi prima da Andrea Ottonello ed entrambe sono entrate nel soggiorno.

Hanno visto Giovanni sul pianerottolo secondo piano. L'uomo impugnava un fucile da caccia. Suo padre a fermo a piano terra, e gridava al figlio via l'arma. A quel punto le due donne non sono riuscite ad ascoltare la risposta di Giovanni perché, appena le ha viste, ha puntato il fucile di loro e ha gridato: «Se non ne andate subito vi ammazzo.»

Angela Bozzo e la sua amica sono scappate via per telefonare ai carabinieri. Prima di uscire dalla villetta hanno ancora sentito Andrea Ottonello che insisteva il figlio perché deponesse il e. Forse di togliere l'arma al suo ragazzo, e in quel momento sono partiti i colpi, ma nessuno potrà mai conoscere la verità.

Le due testimoni della tragedia già dia dalla casa quando hanno sentito gli spari. Prima due colpi, quelli che han ucciso Andrea, poi l'altro sparo che Giovanni ha esploso contro di sé per uccidersi.

La vittima Andrea Ottonello, 62 anni. A destra il figlio Giovanni, 33 anni

Le «gazzelle» dei carabinieri hanno impiegato pochi per raggiungere via Sciallero. Il portoncino della villetta era stato chiuso dall'interno (forse Giovanni) e i militari l'hanno dovuto sfondare a spallate.

Padre e figlio giacevano nella camera letto, l'uno accanto all'altro. Andrea con il petto squarciato dalle due fucilate, Giovanni il volto irriconoscibile dalla «rosa» pallini . Ma l'uomo era ancora in vita. I carabinieri hanno chiamato radio un'ambulanza della Croce verde di Prà e Giovanni Ottonello è stato trasportato in uno spiazzo del porto di Voltri dove è atterrato un elicottero dei vigili del fuoco che, in pochi minuti, ha raggiunto l'ospedale San Martino. Giovanni è stato ricoverato in sala rianimazione e sua vita è appesa a un filo.

Non è tragedia «annunciata» quella che ha sconvolto la famiglia Ottonello. Le visite specialistiche a cui era sottoposto da tempo Giovanni, la e l'affetto dei suoi cari facevano supporre che stesse guarendo.

Racconta Giovanni Battista Casarino, 64 anni, suocero di Giovanni: «Negli ultimi tempi mio genero sembrava stare meglio. Sabato scorso era andato con il padre a Bolzaneto a comprare degli attrezzi per il giardino. Andrea teneva molto quel fazzoletto di che aveva acquistato dopo tanti di sacrifici. Dopo la pensione s'era a lavorare tutti i giorni nell'orto sotto casa. Inoltre, cercato di rendere il più accogliente possibile la sua villetta per dare casa anche al figlio.

«Lo confortava speranza che Giovanni fosse finalmente uscito dalla sua malattia e che la nascita del bambino lo avrebbe definitivamente guarito».

Luigi

Nella stanza da letto, il corpo della vittima

La Regione conta gli extracomunitari

Savona «capitale» per gli egiziani

Alla fine dell'anno si valutava che extracomunitari presenti Liguria fossero 11.841. I «regolarizzati» seguendo i dettami della «legge Martelli» stati valutati sugli 8878. Fra questi, ben 3398 origine africana. La presenza degli extracomunitari è così ripartita le diverse province: a Genova sono il 62,6% del ale regionale, a Imperia il 13%, a La Spezia il 18,9%, a Savona il 5,1%. Questi dati stati elaborati in due massicci volumi dell'Ires, per disposizione della Regione. «Un lavoro - ha spiegato l'assessore all'industria Bruno Valenziano - assai più ponderoso delle ricerche analoghe compiute dall'Istat e dall'Università La Sapienza di Roma». I ricercatori dell'Ires hanno appurato che è assai difficile fare un calcolo di chi è inquadrato neppure categoria dei «presenti non regolarizzati»: si va da un massimo di 48 mila a un minimo di 38 mila. E' accertato che si di presenze di passaggio con un vortiovero. Infatti in Liguria le offerte di lavoro a basso livello - bracciantato, manovalato sono scarse. Così accade che immigrati si spostino altrove. Comunque la metà degli addetti, a Genova, è dedita commercio ambulante e vive nel storico. In media, nei quartieri tutta Italia dove hanno maggiori concentrazioni di immigrati, si ha un rapporto di dieci, quindici o anche venti residenti italiani contro un extracomunitario. Questa rapporto nella città vecchia del capoluogo sale sino a quattro genovesi extracomunitario.

In linea di massima gli immigrati maschile (oltre il 95%) e compresi nell'età tra i 20 e i 30 anni. Il Paese dal quale si registra la maggior emigrazione è il Marocco: 37,9% a Genova, 26,5% a Imperia, 52% alla Spezia e 32,1% a Savona. Seguono il Senegal e la Tunisia. però due eccezioni caratteristiche: la p rimarchevole di egiziani in provincia di Savona (12,9% degli immigrati) e di turchi in provincia di Imperia (11,7%). Secondo i ricercatori dell'Ires gli egiziani in provincia di Savona hanno attività quasi-stanziali nel settore del turismo. erghi e ristoranti e camping attività agnatteri, aiuto-cuochi e camerieri. Per quanto riguarda i turchi a Imperia, invece, si tratta d'una presenza fluttuante, perché si tratta di lavoratori in esubero nel loro Paese che ottengono il permesso dall'Italia e successivamente scavalcano clandestinamente in Francia, dove occasioni lavoro sono maggiori, dal momento che sono esaurite le risorse tradizionali assorbimento, cioè le fabbriche di birra della Germania e dell'Austria. [p. l.]

Per la nuova linea ferroviaria priorità al tratto fra Andora e San Lorenzo al Mare

Raddoppio, via ai lavori nel 1992

Precedenza al tracciato imperiese rispetto quello del Ponente savonese, dopo le divergenze sorte ad Albenga. Già stanziati 1200 miliardi, però manca il progetto esecutivo. Un vertice

Più vicino il raddoppio e lo spostamento del tratto ferroviario S. Lorenzo-Andora: nella mappa lo sviluppo del tracciato

IMPERIA. I cantieri per il raddoppio spostamento a della strade ferrata tra Andora verranno aperti il . La tratta imperiese verrà realizzata con precedenza sul lotto che prevede il collegamento di Andora a Finale. Per l'esecuzione lavori le Ferrovie hanno già 1200 miliardi. E' questa la sorprendente notizia emersa una riunione tenuta ad Imperia a palazzo comunale il sindaco Claudio Scajola, il direttore compartimentale delle ferrovie Genova, il presidente dell'Autofiori, il capocompartimento Anas Genova, i rappresentanti della Regione e i progettisti Piano Regolatore Generale della città.

In pratica a livello decisionale è passata la linea «imperiese» che da tempo punta su questa priorità per una serie importanti motivi, dei quali è dare continuità alle opere già incluse Sanremo e San Lorenzo al Mare.

Le polemiche sorte recentemente nell'albenganese, dove la divergenza sul progetto sono più che mai evidenti, deve aver f la imprevista scalta. D'altro canto dare la precedenza alla imperiese era l'unica via di uscita per fare incagliare delle opere più attese in tutta la Liguria.

Durante la seduta è st verificata la compatibilità tra il tracciato ferroviario, quello dell'Aurelia bis e quello dell'asse attrezzato che collegherà la Statale e porto. La di 1200 miliardi sarà impegnabile parte delle Ferrovia a partire dal prossimo primo gennaio. Quindi i lavori potrebbero iniziare già nel 1992. Nel frattempo dovrà essere predisposto però progetto esecutivo.

Dice il sindaco Claudio Scajola: «Entro il mese luglio sarà convocato un nuovo incontro le Ferrovie e la Regione per esaminare la possibilità spostare stazione di Imperia adeguando quindi progetto».

Intanto l'Autofiori ha pato che si incaricherà di realizzare un altro progetto esecutivo. Si tratta della viabilità stradale con i raccordi tra Statale 28, Aurelia bis e Autostrada dei fiori.

Ha aggiunto sindaco Scajola: «Il f che le Ferrovie abbiano accolto le tesi sempre sodagli imperiesi di procedere al raddoppio San Lorenzo ad Andora in attesa della definizione del tracciato nella che collega Albenga a Finale dove esistono ancora videnti divergenze, molto importante. Ora abbiamo effettivamente la possibilità di realizzare lo spostamento a monte della ferrovia e tempi brevi, perché il finanziamento deve interamente speso entro il Da parte stiamo accelerando al massimo i tempi. L'obiettivo quello di aprire i cantieri nel 1992».

Angelo Basso

da costa mobili

Ambientazioni "chiavi in mano"

da costa mobili
progettazione d'interni
via del Contau, 12 - tel. (019) 480248 ALBISOLA CAPO

Dibattito dal 5 al 21 luglio nell'ambito della Festa provinciale dell'Unità

A Savona vizi e segreti della tivù

Da Carosello agli spot martellanti delle attuali commerciali, dai programmi culturali ai dibattiti politici. Tra gli ospiti Ettore Scola, Vittorio Cecchi Gori, Gianni Letta e Sandro Curzi

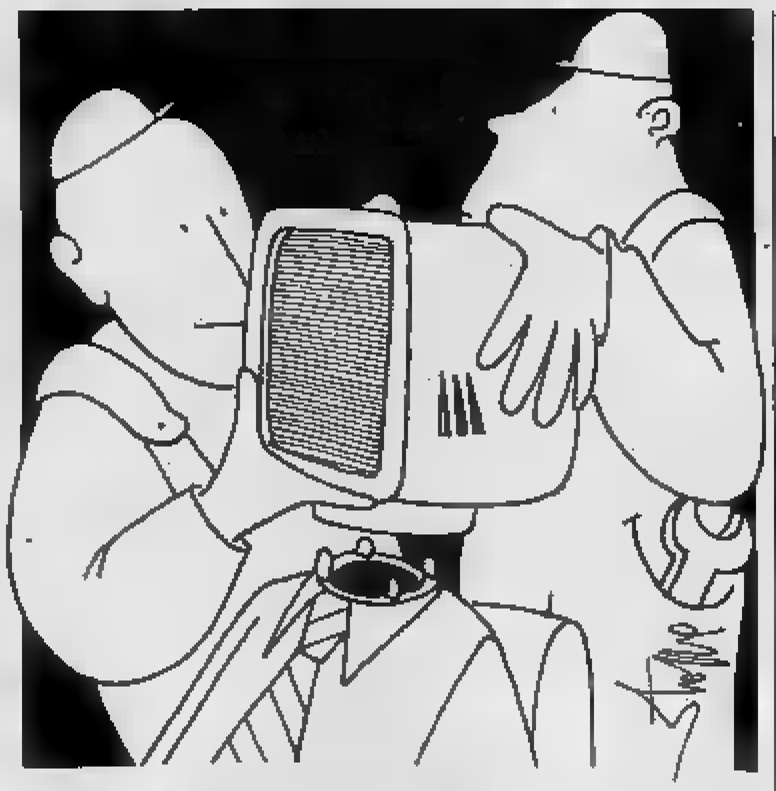
[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

La televisione ha cambiato gli usi, i costumi, i modi di dire della gente. Nata nella seconda metà degli Anni Cinquanta, [redacted] entrata, con il boom economico del decennio successivo, nelle case degli italiani. Con l'[redacted] dell'emittenza privata e commerciale ha poi scalzato prepotentemente il cinema e il teatro.

Si è trasformata [redacted] quella sorta di «villaggio globale» che consente alla popolazione mondiale di vivere in diretta e partecipare, nello stesso istante, a fatti luttuosi, guerre, eventi spettacolari. Ed è proprio della televisione in tutte le sue forme che si parlerà a Savona dal 5 al 21 di luglio nell'ambito [redacted] Festa provinciale dell'Unità nel grande tendone per i [redacted] con ingresso in corso Colombo.

Partendo dall'interessante te[redacted] dibattuto alla Festa naziona[redacted] dell'Unità del [redacted] «Le vie dell'etere», anche gli organizzatori del Festival [redacted]nese hanno voluto puntare il dito sulle tematiche, sui vantaggi e gli svantaggi della televisione: dai programmi culturali, ai dibattiti politici; dagli spettacoli di varietà [redacted] grado addirittura di modificare i modi di dire della gente, agli spot pubblicitari.

E proprio la pubblicità sarà protagonista dell'incontro che si terrà il 9 di luglio dove, a discu-



tere sul tema «La pubblicità nel sistema radiotelevisivo: da Carosello allo spot», ci saranno il regi[redacted] pubblicitario Alfredo Angeli e il giornalista Francesco Silisto. [redacted] corso della serata, strutturata sotto forma di seminario dove [redacted] anche proiettate immagini audiovisive, [redacted] cercherà [redacted] comprendere non tanto l'aspetto [redacted] problema (che ovviamente ha un ruolo determinante nella presenza di pubblicità all'interno dei programmi) quanto l'evoluzione che il messaggio pubblicitario su radio e video ha segnato dopo la progressiva massificazione del con[redacted] radiotelevisivo.

Un'altra delicata questione è quella del rapporto tra cinema e televisione. L'11 luglio il regista Ettore Scola e il produttore Vittorio Cecchi Gori cercheranno [redacted] individuare, [redacted] dibattito «Cinema e televisione: dalla concor[redacted] una complementarietà?» le ragioni che hanno portato al calo di spettatori nelle sale cinematografiche [redacted] dopo l'avvento [redacted]lle televisioni commerciali.

Parler[redacted]o, poi, della via da seguire per fare sì che le due realtà non entrino in concorrenza. [redacted] dei meccanismi in via di sperimentazione è, [redacted] esempio, la forma [redacted] produzi[redacted] mista [redacted] films finanziati dai tradizionali produttori [redacted] cinema [redacted] collaborazione con i grossi networks.

Il 15 luglio, nel palco centrale della Festa, il «massmediologo» del pds Walter Veltroni interverrà sulle diverse problematiche dell'emittenza televisiva pubblica e privata.

Gianni Letta, vicedirettore di Canale 5, Sandro Curzi, direttore del Tg3, Michele Santoro, conduttore di «Samarcanda» ed Ennio Remondino, giornalista di Rai 1, affronteranno, venerdì 19 luglio, il tema [redacted] difficile rapporto tra politica e televisione analizzando, in particolare, i rischi [redacted] faziosità e [redacted] manipolazione dell'informazione.

[redacted] invece ancora da definirsi le date dei dibattiti sulle differenze, a livello professionale, tra le giornaliste donne e gli uomini in ambito televisivo e nella carta stampata (alla discussione sarà presente Mariolina Sattanino, giornalista di Rai 3) e [redacted] prospettive per l'emittenza privata dopo la legge Mammì. A quest'ultimo incontro parteciperà Carlo Vizzini, ministro delle Poste e telecomunicazioni.

«Abbiamo puntato la parte culturale del Festival savonese sulla televisione - ha spiegato il coordinatore Luca Becce - perché è lo [redacted]o di informazione che più di ogni altro determina il gusto della gente. Ci sono voluti [redacted] mesi per contattare i diversi personaggi, e molte [redacted] idee in embrione non sono andate in porto: ad esempio l'incontro-confronto [redacted] Renzo Arbore e Antonio Ricci sullo spettacolo nazionalpopolare. Nonostante queste difficoltà, siamo comunque riusciti [redacted] impostare la discussione sui maggiori temi [redacted] oggi riguardano l'emittenza televisiva. Ci auguriamo, [redacted] questo, di dare un giusto contributo al dibattito in [redacted] a livello nazionale». E si parlerà anche di legge Mammì, dei pericoli [redacted] creare un oligopolio di Rai e Fininvest, con le piccole tv costrette a tacere per mancanza di finanziamenti e di appoggi politici ed economici. Parlare di tv, oggi, significa anche parlare di libertà.

Alessandra Zacco

STASERA IN PROVINCIA

[redacted]
Il saggio del Centro danza

Questa [redacted] alle 21, [redacted] teatro Chiabrera, è in programma lo spettacolo allestito dal centro danza Savona in collaborazione [redacted] l'Arci. Nell'ambito [redacted] manifestazione verrà inoltre presentato «Cantalo dunque», una coreografia di Alessandra Schirripa che ha vinto il premio «Giovane promessa coreografica» al concorso internazionale [redacted] modern jazz dance di Torino.

LOANO
Il Manhattan inaugura l'estate

La discoteca «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano inaugura questa [redacted] la stagione estiva della discoteca con la partecipazione [redacted] alcune orchestre di liscio. A luglio ed agosto [redacted] dancing propone solo disco music con alcune serate a tema dedicate ai concorsi di bellezza in collaborazione [redacted] la «Coop Hotel» di Loano.

CALIZZANO
Concerto corale [redacted] piazza

[redacted] degli allievi del corso di orientamento musicale, que[redacted] sera alle 21 in piazza S. Lorenzo a Calizzano. Verrà presentato un ampio programma di canti tradizionali e con molti riferimenti classici. Sabato prossi-

mo, nella [redacted] piazza, esibizio[redacted] della banda musicale.

[redacted]
Cinema all'aperto al «Giardino»

«Fantasia» di Anderson è la pellicola che inaugurerà questa sera al «Giardino del Principe» di Loano la rassegna cinematografica promossa dal Comune e dall'Azienda [redacted] soggiorno. Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale dell'estate del Ponente, sino al 15 settembre saranno proposti film d'autore e anteprime. Spettacolo unico con inizio alle 21,30.

Comincia oggi la rassegna cinematografica al Giardino del Principe

Film e tanta musica a Loano

Il biglietto d'ingresso costa seimila lire. Sino al 15 settembre saranno proiettate 75 pellicole. Via agli stages internazionali di Gabriella Ravazzi

LOANO. Rassegna cinematografica di film d'autore e commerciali, stage internazionali di danza e musica, concerti di musica classica. Sono i più importanti appuntamenti, per la stagione estiva '91, che propone Loano. Le novità sono poche ma, con il calendario delle manifestazioni di quest'anno, sembra che Loano voglia voltare pagina. Il clima goliardico da «quelli della notte» con il «Festival nazionale del Cabaret» e i concorsi «Il + bello d'Italia» e «Un Seno fantastico» [redacted] già un ricordo.

Negli Anni 80 Loano era diventata la capitale del divertimento leggero nel Ponente, grazie soprattutto al Festival del cabaret (la finale [redacted] stata per alcuni anni trasmessa sulle reti nazionali della Fininvest) e alla riapertura della maxidiscoteca «Ai Pozzi» che, con i suoi 5 [redacted] posti, ha ospitato grandi attrazioni internazionali.

Dice l'assessore alla Cultura, Anna Bolognesi: «C'è indubbia[redacted] un salto di qualità nelle proposte che [redacted] fatte per luglio ed agosto. La musica, classica e non, [redacted] danza e gli stessi film, sono un passo in avanti importante».

Commenta l'assessore [redacted] Turismo Giacomo Merello: «C[redacted]diamo molto nella rassegna ci[redacted]graf[redacted] ini[redacted] proprio oggi. Il Cinema è una delle arti più importanti che vogliamo incentivare in uno spazio unico nel [redacted] genere come quello del Giardino del Principe. Questa rassegna, fatta in collaborazione con la Fondazione Colombo e la cooperativa Punto, [redacted] una scommessa che speriamo di poter vincere».

Da oggi al 15 settembre saranno presentate 75 pellicole (ingresso 6 mila lire) molte delle quali [redacted] dei veri capolavori dell'ultima produzione cinematografica. Ad agosto ci saranno alcune anteprime della stagione '91-92.

Sempre oggi inizia a Loano la [redacted] edizione degli «Stages internazionali» organizzati dall'associazione «Spazio Musica» di Gabriella Ravazzi. In programma corsi per str[redacted] musicali (corno, fagotto, oboe), danza (classica, jazz), arte [redacted]nica, dizione, tecniche vocali e canto. Saranno 7 i [redacted] di fine corso presentati nel nuovo teatro [redacted] «Ramella», dal 13 al 16 e dal 27 al 29 luglio.

Gli spettacoli leggeri [redacted] proposti dalla Maxidiscoteca «Ai Pozzi». L'appuntamento clou di luglio è lunedì 29, [redacted] il [redacted] di Amedeo Minghi. In programma anche concorsi di bellezza, cabaret [redacted] Gaspare e Zuzzurro e Gigi Sabani, musica italiana dal vivo (tutte le domeniche sera).

Il programma estivo di Loano è completato da spettacoli minori e da alcune tipiche [redacted] gastronomiche organizzate, tutti gli anni, dalle società sportive. La stagione si concluderà dal 27 agosto al 5 settembre con i concerti del «Settembre musicale loanese», musica classica e da camera.

Per tutta l'estate ecco dove si può ballare a Loano dal liscio alla disco-music: «Saitta», «Sirena», «Donna», «Manhattan Inn» e [redacted] Pozzi».

[a. r.]

[redacted]

[redacted] **Chiabrera** Tel. 820.409	**Spettacolo del centro danza Savona.** Ingresso libero	
[redacted] **Astor** Tel. 824.586 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 9000/6000	**Arma non convenzionale** di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati	**Thriller**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30 ult. spett. Lire 9000/6000	**Predator 2** di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90) — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 45' V. M. 16	**Fantastico**
Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 20,15 22,30 ult. spett. Lire 5000	**Misery non deve morire** di R. Reiner con James Caan, K. [redacted], R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47'	**Thriller**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/18,30 18/19,30/21 22,30 ult. spett.	**Orge**	
[redacted] **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 8000	**Mamma ho perso l'aereo** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37'	**Commedia**
Capitol Tel. 641.080 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Suore in fuga** di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40'	**Commedia**
Corallo Tel. 49.290 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	**Poliziotto alle elementari** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47'	[redacted]
[redacted] Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 [redacted] 8000/6000	**Dick Tracy** di e con Warren Beatty, con Madonna, Al Pacino, D. Hoffman abb. a Roger Rabbit sulle montagne russe (Usa '90) — Il raffinato poliziotto dei fumetti di Gould si difende da donne fatali e gangster Anni 30. N. V. 1h 50'	**Avventura**
[redacted] Tel. 51.418 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000	**Air America** di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45'	**Commedia**
Astor Tel. 50.997 Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 Lire 7000/4000	**Senti chi parla II** di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21'	**Commedia**
[redacted] Or.: 21 Lire 3000	**Le [redacted] di Pinocchio** di Luigi Comencini con Nino Manfredi, Gina Lollobrigida, F. Franchi, C. Ingrassia (Italia 1971) — La bella storia del burattino di legno che diventa bambino aiutato da Geppetto e dalla dolce Fata Turchina. N. V. 2h 14'	[redacted]
[redacted] **Vittoria** Or.: 20,20/22,30 Lire 5000/3000	**Atto di forza** di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico [redacted]te tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53'	**Fantastico**
[redacted] Or.: 21,15 spett. unico [redacted] 6000/4000	**I cuccioli [redacted]** di Joe Camp, abb. a La casa dei sogni di Pluto (Usa 1987) — Benji, un cane addestrato per fare l'attore, fa naufragio e giunge nell'Oregon. Nella foresta nutre e difende quattro cuccioli di puma rimasti orfani. N. V. 1h 43'	**Avventura**
[redacted] Or.: 21,30 spett. unico Lire 7000/5000	**Suore in fuga** di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano [redacted] un convento... N. V. 1h 40'	**Commedia**
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Mamma ho perso l'aereo** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37'	**Commedia**
Arena Ondina Or.: 21,15/22,30 Spettacolo unico Lire 8000/5000	**Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un[redacted]. Da una storia vera. N.V. 2h 01'	**Drammatico**
[redacted] **Loanese** Tel. 668.961 Or.: 20,30 spett. unico Lire 6000/5000	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h [redacted]	[redacted]
Giar. del principe Or.: 21,15 Lire 6000/4000	**Fantasia** produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h	**Cartoni animati**
Perla Tel. 698.941 Or.: 20,20/22,30 ult. spett. Lire 7000/5000	**[redacted]** di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. [redacted]	**Commedia**
Stella Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/6000	**Edward mani di forbice** di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani [redacted] affilatissime cesoie! N.V. 1h 40'	[redacted]
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249 Orario: 18/21,30 Lire 8000/5000	**Il libro della jungla** di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. N. V. 1h 29'	**Cartoni animati**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21 ult. spettacolo Lire 8000/5000	**Le [redacted]** di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30'	**Comico**
[redacted] **Roma** Or.: 21,15 spett. unico Lire 6000/3000	**[redacted] alle [redacted]** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90) — Riassunto delle dite, Fantozzi fa da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31'	**Comico**

GENOVA

TEATRI. Pol. Margherita: Chiusura estiva; **Pol. Genovese:** Chiusura estiva; **Teatro della Corte:** Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiusura estiva; **Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Chiusura estiva.
CINEMA. Ariston 1: Crocevia della morte; **Ariston 2:** Aquila nera; **Augustus:** Piccola peste; **Corallo 1:** Schegge di follia; **Corallo 2:** Pazzi a Beverly Hills; **Grattacielo:** Colpi proibiti; **Instabile:** La puttana del re; **Lux:** Il testimone più pazzo del mondo; **Manin:** Il silenzio degli innocenti; **Odeon:** Sua maestà viene da Las Vegas; **Orfeo:** Whore (puttana); **Olimpia:** Chiusura estiva; **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; **Universale 2:** Stato di grazia; **Universale 3:** Cattive; **Verdi:** Come è difficile farsi ammazzare; **Alcione:** Buio in sala; **Centrale 1:** Tre uomini ed una porcona; **Centrale 2:** Porno paprika - Napoli Parigi tratta delle bianche; **Chiabrera:** Hot feeling; **Cristallo:** L'eroso più erotico del mondo; **Dioniso:** Le contesse supererotic game. **NERVI. San Siro:** Oggi riposo. **CAMPOMORONE. Ambra:** Oggi riposo. **PEGLI. Eden:** Cuore selvaggio. **Cineclub. Amici del cinema:** Chiusura estiva; **Fritz Lang:** chiusura estiva; **Lumière:** Chiusura estiva; **Movie club:** Chiusura estiva; **Nickelodeon:** Chiusura estiva.

[redacted] A ALLE [redacted]ISI[redacted] LOCALI

[redacted] Azzurra
8,15 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
[redacted] **Mobilificio**
18 — **Faccia da me**
20,30 [redacted] **risoti e le milanese**
22,15 **Pubblirose**
17,15 **Fantasilandia**
18 — **Magazine viaggi**
19,40 [redacted] **acordioale**
20,30 [redacted] **nuda**, film
22,15 [redacted]
22,50 [redacted] **diavolerie**
23,25 **Classico di sera**
1,15 [redacted] **carica dei seicento**, film

Telecupole
8,30 **Marta**, [redacted]
10 — **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**
12,40 **TG 4 notizie**
13 — **Documentario regionale**
14 — **TG 4 flash**
17,30 **Marta**, novela
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **TG 4 notizie**
20 — **Italia Cinquestelle**
20,30 **You Australia**, documentario
22,30 **TG 4 notizie**
22,40 **Il piacere dell'onestà**, prosa
23,30 **Sport e sport**
1 — **TG 4 notizie**

[redacted]
7,40 **Gli Antenati**, cartoni animati
8 — **Amandoti**, telenovela
9,45 **Ponte di comando**, film con A. Guinness, D. Bogarde, A. Quayle, regia di L. Gilbert
11,30 **Amichevolmente con voi**
12,20 [redacted] **provinciale**, telenovela
13,15 **Tv flash**
14,30 **Riuscirà** [redacted] **nostra carovana**
15,45 **Laverne e Shirley**
16,10 **Cartoni animati**

Telesetar
11 — **Tv shop**
12,10 **Nozze d'odio**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Pattuglia recupero**, telefilm
14,30 **Tv shop**
19 — **After Mash**, telefilm
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Nozze d'odio**, novela
21 — **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Zoom**, [redacted]

Sardegna [redacted]
8 — **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Millefeste**, Sagra Olbia
13,30 **Cartone** [redacted]
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
[redacted] **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
[redacted] **Viviana**, telegiornale
19,30 **Millefeste**, Sagra Porto Torres
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **La vergine di Tripoli**, [redacted] con Y. [redacted] Carlo
23 — **Sardegna giornale flash**
23,10 **Mare moda e** [redacted], rubrica
0,30 **Sardegna giornale**

Canale 7
9 — [redacted]**ata**, telenovela
10,05 **Totò' allegro fantasma**, [redacted]
11,45 **Huncklebery Finn**, cartoni
12,30 **Big Foot ragazzo selvaggio**
13 — **L'albero delle mele**, telefilm
[redacted] **Fiore all'occhiello**, varietà
14,15 **La vita di Ivan Denisovich**, film
16,30 **Le favole di nonno Ciccio**, cart.
17 — **Huncklebery Finn**, cartoni
17,30 **Big Foot ragazzo selvaggio**
[redacted] **L'albero delle mele**
19 — **Replay**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Divorzio lui, divorzio lei**, [redacted]
22 — **Motor shop**
22,30 **Ragazzo tempesta**, film

[redacted]
8,30 **Prima...** [redacted]
10 — **Documentario**
10,30 **Sol de Batey**
11,30 **Rocket Robin Hood**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **English of course**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Iron Man**, cartoni
19 — **TGO**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and son**, telefilm
[redacted] **Cronache piemontesi**
23 — **La famiglia**, miniserie
24 — **Documentario**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

[redacted]
9 — **Teleclub** (mercatino, giochi e spettacolo)
12 — **Telefilm**
13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
14,15 [redacted]
14,30 **Telefilm**
15,50 **Cartoni animati**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
[redacted] **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
19,35 **Pagina sportiva**, programma sportivo in diretta
19,40 **Telefilm**
20,05 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,15 **Belle si diventa**, rubrica
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
23,45 **Telefilm**
0,30 **Film**

Tcs
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Andrea Celeste**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
15,30 **Tv market**
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **2019 dopo la caduta di New York**, film
22,25 **Colpo grosso**
23,15 **Telefilm**
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**
18,30 **Stazione di servizio**, sceneg.
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione. Diretta Lega.** Antivivisezione
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con...**
22,30 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
22,40 **La vetrina del gioiello**

Telesanremo
9 — **Nozze d'odio**, telenovela
10 — **Market**
11,30 **Market**
13 — **Pattuglia recupero**, telefilm
14 — [redacted] **Mash**, telefilm
14,30 **Market**
17 — **Market**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Faccia a faccia**, a cura di Franco [redacted]
20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
20,30 **Controsalotto**, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 **Punto sera**
23 — **Faccia a faccia**
24 — **Telefilm**
[redacted] **Telefilm**

Ieri sera l'ex tecnico della Carcarese ha firmato: sarà l'erede di Vallongo

Nasce il Savona di Orcino

«Se potessi confermerei tutti, ma l'importante sarà che poi la squadra giochi come voglio io»
Nel mirino del d.s. Arcuri oltre a Ubertelli ci sono Spatari e Peselli. Il raduno e la preparazione

Andrea Caru, a sinistra, e qui sopra Corrado Orcino visto da Griglione. Il mediano tra poco concluderà il servizio militare e tornerà agli ordini della società e del tecnico. Quest'ultimo è atteso da un ruolo al tempo stesso affascinante e di difficoltà: la grinta che ha palesato negli ultimi anni sembra però garantirgli la possibilità di sfondare anche alla guida del biancoblù, dopo la esperienza al Veloce e Carcarese

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Corrado Orcino, dunque. Il Savona ha ufficializzato ieri sera il contratto che legherà il tecnico savonese alla guida della prima squadra biancoblù per la prossima stagione. Orcino, giovane allenatore emergente, inizierà già da stamattina le consultazioni con il direttore sportivo Pietro Arcuri, per impostare la rosa del Savona edizione 1991/92.

La mossa del presidente Grenno, e cioè l'ingaggio di Orcino, potrebbe essere molto azzeccata per riportare il pubblico sulle gradinate del «Bacigalupo». Un savonese, tra l'altro a lungo giocatore, potrebbe creare un'immagine positiva davanti all'opinione pubblica e sportiva. Orcino è della vecchia guardia; ha giocato nel Savona indossando il biancoblù nelle giovanili, fino ad assaporare la gioia di parecchie apparizioni in prima squadra, in serie D.

E' un tecnico preparato, che sa quello che vuole e non ha voluto essere al centro delle attenzioni. Schivo e riservato, ha accettato a una condizione: e cioè che la squadra dovrà giocare come vuole lui. Grenno e Arcuri hanno detto sì, e così dovranno fare i giocatori: benché uomo tranquillo, l'Orcino tecnico ha meritato fama di «duro» e le esperienze con Veloce e Carcarese l'hanno temprato a dovere.

Da questa mattina sarà già al lavoro. Ha stilato in linea di massima il programma per il raduno. La comitiva biancoblù si ritroverà il 28 luglio alla «Pontanassa». Sulla pista di atletica Orcino per 3 o 4 giorni preparerà la squadra sul fondo, prima di partire per la sede del raduno, fissato a Narzole in provincia di Cuneo dal 1° al 10 agosto.

Sostiene il nuovo tecnico: «Sono grato alla società che mi ha scelto: è stata una forzatura. Con il presidente Grenno ho parlato chiaramente: voglio un Savona che giochi un calcio moderno come piace a me, e questo i giocatori se lo devono mettere in testa. Spero che rimangano più elementi possibili della passata stagione. Li conosco molto bene tutti, essendo stato a stretto contatto con loro lo scorso anno, quando allenavo la Berretti. Sono tutti uomini molto validi, che confermerei in blocco, anche se dell'argomento acquisti-cessioni devo ancora parlare con Arcuri. Sicuramente sarà un Savona grintoso e determinato, ma per favore evitiamo di dire che vinceremo il campionato. Il nostro obiettivo sarà disputare un buon torneo, valorizzando innanzi tutto i nostri giovani».

Sul taccuino di Orcino ci sono parecchi nomi, su cui il direttore sportivo Pietro Arcuri andrà a trattare. Tra questi Peselli (Pistoiese, Ubertelli della Pagliese (praticamente si dice sia già del Savona), Spatari della Rivarolese, l'anno scorso alla Carrese. Sul mercato sembra dover finire Andrea Biotzi, anche se Orcino ha sottolineato: «Se andasse via sarei molto dispiaciuto». Tra i partenti anche il capitano Bruno Bottari, bandiera del Savona di queste ultime quattro stagioni. Il capitano ha grossi problemi di lavoro, non potrà più svolgere gli allenamenti pomeridiani. E Orcino ne vuole almeno 4 alla settimana, con la rifinitura al sabato mattina.

Quindi, dopo due stagioni, finisce l'era di Luigi Vallongo, tecnico di indiscusse qualità, professionista del calcio (nel senso della parola), che ha riportato entusiasmo attorno alla società con la conquista della Coppa Italia. Un'eredità, la sua, che potrebbe essere anche pesante per Orcino, il quale sembra però non aver alcun timore.

Roberto Pizzorno

SOCIETA', ANCORA INCERTEZZA

Torna nuovamente a ribalta il nome di Aldo Delleplane. L'industriale di Millesimo sembra sia nuovamente a capo, o quanto meno faccia parte, di una «cordata» intenzionata a rilevare o almeno ad entrare a far parte del Savona calcio. Delleplane sarebbe stato ancora contattato da parte dell'amministrazione comunale. In settimana dovrebbe esserci una nuova riunione, cui prenderà parte anche l'assessore allo Sport, Massimo Zunino. L'unica sorprendente è che il presidente Grenno, fino a questo momento ancora il padrone della società di piazza Diaz, non vorrebbe al di nulla. Di Grenno avrebbe anche esser disposto anche a lasciare la società a costo zero a nuovi dirigenti: in questo vorrebbe però naturalmente poter procedere a una vendita pressoché totale dei suoi giocatori, di prima squadra e delle giovanili. Tabula rasa, insomma, a ogni livello: vedremo se adesso i presunti «compratori» (ma di cosa? del solo titolo sportivo) allo scoperto. Pare infatti impossibile, è tutto sommato improponibile, che Grenno lasci tutto senza pretendere nulla. Le soluzioni potrebbero insomma esserci, basterebbe aver la voglia di trovarle. Per il bene della città e del Savona sarebbe giusto avere un quadro preciso della situazione, che invece al momento è ancora confusa. [r. p.]

SPORTFLASH

CALCIO GIOVANILE

Al Città di Finale il titolo Pulcini

LOANO. Il Città di Finale, superando in finale il Legino per 3-0, si è aggiudicato il campionato provinciale riservato ai Pulcini. La partita, che si è giocata a Loano, non ha avuto storia con la squadra di Gottardi protagonista per l'intero incontro.

Iapichino al Meeting Libertas

ALBISOLA SUPERIORE. Si disputa domani (inizio ore 19) allo stadio comunale La Massa di Albisola il 9° Meeting Libertas Amicizia, manifestazione, valida anche per il «2° Golden asta e peso», parteciperanno atleti di valore come il campione italiano di salto con l'asta Iapichino (secondo domenica a Francoforte in Coppa Europa) e il pesista Alessandro Andrei. Intanto in un meeting disputato a Bergamo Fabrizio Cavalieri (Atletica Varazze) ha ottenuto nel peso lo di m 15,60. L'atleta varazzino parte dal Club Italia ed è considerato dai tecnici una promessa del settore.

TENNIS

Sta per scattare il Trofeo Scavolini

ALBISOLA SUPERIORE. Dal 5 al 21 luglio si svolgerà il Tennis club «Nançar» il 7° Trofeo maestro Mario Scavolini. La manifestazione, organizzata dal sodalizio in collaborazione con Radio Savona Sound, vede in programma le seguenti gare: singoli maschili e femminili per tesserati e non tesserati, doppio misto, doppio maschile e doppio femminile. Le gare sono a scopo benefico e il ricavato delle iscrizioni, che si chiudono il 4 luglio, sarà interamente devoluto alla Croce Verde di Albisola Superiore.

CALCIO

Lo Zinola Fornaci conferma Corbellini

SAVONA. Beppe Corbellini è stato confermato alla guida dello zinola Fornaci, che anche nella prossima stagione prenderà parte al campionato di Prima categoria. Corbellini aveva guidato alla salvezza la società dopo una stagione cominciata molto bene, e con qualche difficoltà soltanto nel girone di ritorno.

Savona ancora capitale degli sport dell'acqua: per il secondo anno ospita i tricolori di categoria

Sincro, ora tocca alle Esordienti

Dopo gli Assoluti conclusi domenica dominati dalle specialiste romane, oggi scattano in Colombo i campionati italiani riservati alle più giovani. La Rari Nantes campione uscente e grande favorita: la guidano Clara Porchetto e Laura Vecchietti

SAVONA. Dopo i Campionati italiani assoluti di nuoto sincronizzato conclusisi a Savona domenica pomeriggio, oggi la piscina olimpica di Colombo ospita un altro appuntamento tricolore. Questa volta tocca infatti alle ragazze più giovani, le Esordienti, dopo il grande pubblico riscosso della massima rassegna nazionale di questa affascinante disciplina.

Agli assoluti, come da pronostico, hanno trionfato le atlete romane con in testa Paola Celli vincitrice di tre medaglie d'oro e d'argento (addirittura meglio aveva fatto nella passata edizione, conquistando quattro ori). Comunque per i colori savonesi c'è stata la soddisfazione di aver migliorato la propria posizione nella graduatoria a squadre, passando dal sesto al quinto posto.

Per la Rari Nantes l'occasione del riscatto arriva quasi già questa mattina, quando alle 9,30 sempre in Colombo partiranno questi Campionati Italiani Esordienti A. Le manifestazione è abbinata al «Memorial Silvia Perasso» che verrà assegnato alla prima squadra classificata nella gorie, per ricordare la brava e sfortunata atleta biancorossa scomparsa alcuni anni fa nel disastro aereo di Cuba.

LA RIVALE DI TURNO E' STATA ROMA

SAVONA. La Rari Nantes Savona, grande favorita di questa edizione dei campionati Esordienti dopo il successo nella passata edizione, dovrà in pratica guardarsi le spalle dalle avversarie di sempre. Ovvero la Bustese Nuoto, la Polisportiva Terraglio e la Roma 70. Queste tre società l'anno diedero parecchio filo da torcere alla compagine biancorossa, e solamente la straordinaria bravura di Clara Porchetto e Laura Vecchietti respinse l'offensiva primo posto che arrivava da tre dei «templi» del sincronizzato italiano. Le ragazze di Patrizia Giallombardo tentano di confermare un risultato che, se ripetuto, dimostrerebbe Savona in grado nel prossimo futuro di diventare la capitale della disciplina in Italia. tenere presenti, in qu «tre giorni», anche le altre due formazioni liguri: entrambe vengono dalla provincia di Genova o la Polisportiva Sturla e la gloriosa Pro Recco. Sia le genovesi che le levantine paiono in grado di ribaltare un pronostico che le vede lontane dal podio, sarà interessante valutarne i progressi e la possibilità. [m. no.]

Anche per le Esordienti medaglie in palio quattro: esercizi obbligatori, gara a squadre, singolo e «duo». Qui le ragazze della Rari partono con i favori del pronostico, avendo vinto nettamente la scorsa zione, disputata sempre a Savona. Una delle grandi protagoniste fu Clara Porchetto, che con le sue vittorie consentì ai colori biancorossi di imporsi definitivamente in campo giovanile nazionale.

L'anno il sodalizio biancorosso precedette la Plebiscito Milano e la Bustese, oltre all'onnipresente Roma 70 autentica mattatrice di questa specialità natatoria. Saranno 42 le squadre partecipanti a questa edizione 1991, e per le biancorosse sarà certo facile confermarsi. Ancora volta tutte le speranze di vittoria sono in buona parte affidate a Clara Porchetto, già nel giro della Nazionale e autentica razziatrice di medaglie.

Nella pur breve carriera (gareggia da soli due anni) ha vinto quattro medaglie d'oro, due d'argento e due di bronzo. Un «palmares» niente male per ragazzina che ha soltanto 12 anni. Ancora meglio ha del resto fatto la sua Laura Vecchietti, con cinque ori ed un argento. Le due formidabili ragazzine savonesi saranno affiancate da altre cinque atlete, che con loro completano squadra diretta da Patrizia Giallombardo.

Si tratta di Paganelli, Natalja Aicardi, Ali Grappiolo, Virna Vercelli e Monica Guerrieri: ecco i nomi delle componenti della squadra che l'anno scorso ha vinto l'oro. Le gare, detto precedenza, partiranno questa mattina alle 9,30 con gli esercizi obbligatori, nel pomeriggio inizieranno in le eliminatorie gli esercizi liberi.

Domani, al mattino (inizio alle 9,30) si svolgeranno le eliminatorie del «duo», nel pomeriggio (via alle 16) quelle dell'esercizio squadre che concluderanno poi alla sera (ore 20) con la fase finale. Giovedì mattina l'epilogo della manifestazione, con il programma che prevede l'assegnazione dei titoli tricolori del singolo e del «duo». Le gare della giornata conclusiva inizieranno alle 9,30 per il singolo e alle 11,30 per il «duo».

Massimo Novaro

Enorme successo tecnico e di presenze al torneo calcistico giovanile più lungo dell'estate

Vincono Genoa, Legino e Albisola

Davanti a un grande pubblico si è concluso il 10° Trofeo Cogno

SAVONA. Ultimo atto, domenica, del Trofeo Nando Cogno organizzato dall'Us Legino e giunto alla 10ª edizione. Dinnanzi a una cornice di pubblico degna delle grandi occasioni, si disputate le finali di una manifestazione che, nell'arco di 40 giorni, ha visto impegnati più di 600 ragazzi. Una cifra che parla da sola e testimonia il di un torneo nel cuore di tutti gli sportivi.

Splendidi i tre match disputati nell'ultima giornata, a cominciare da quella degli Esordienti tra Genoa e Savona. Vittoria di misura della squadra rossoblù (2-1), ma ottimo comportamento dei savonesi che si sono battuti alla pari per tutto l'incontro. Ancora più equilibrata la partita successiva tra Legino e Pontedecimo per il titolo dei Giovanissimi.

I tempi regolamentari si conclusi in parità (1-1) e solo dischetto la formazione casa avuto la meglio per 4-1. Gran finale con gli Allievi, per lo scontro tra Albisola e Cogoleto: vittoria per 3-1 dei biancocelesti, che han fornito un'ottima prestazione. Al termine della sono stati assegnati anche riconoscimenti al capocannoniere Cugnasco (Albisola), al miglior attaccante Melillo (Cogoleto) e a Morbelli (Legino) quale giocatore più tecnico della manifestazione.

Da ricordare anche la vittoria della S. Filippo Neri, che nei Pulcini ha battuto in finale il Vado: un'ennesima conferma della validità del settore giovanile ingauno. Il lungo torneo è stato anche l'occasione di vedere all'opera, in tutte le categorie, giovani di sicuro talento non mancheranno di far parlare di sé. Un plauso agli organizzatori per esser riusciti ad allestire un campo di gara assai valido per il torneo più lungo dell'estate. Archiviata l'edizione 91 già si pensa a quella dell'anno prossimo, che in concomitanza con le Colombiane potrebbe presentar grosse novità.

Si è intanto conclusa anche la prima fase Trofeo Zinolese a sette giocatori, con gli incontri dell'ultima giornata. Nel girone B la Pizzeria Borgo ha travolto il Centro Nautico Vadese per 6-1. Autori del punteggio tennistico sono stati Firas, Ponzo, Altovino e Pietropaolo: per quest'ultimo una tripletta. Per gli sconfitti gol di Ferraro. Nell'altro girone affermazione del Ristorante Cesco (1-0) sull'Impresa Edila Giusto Paolo con gol di Monge. Domani avranno inizio le semifinali, con Borgo, Cesco, Nord Auto e Super Oil. Il torneo, valido per l'assegnazione Coppa Città di Savona, vede partecipare molti giocatori che han militato in Promozione e che nella pausa estiva si battono in incontri ricchi di agonismo. [g. o.]

Balon: nella massima serie il campione d'Italia Aicardi prende il largo

Un Novaro senza fortuna

La Don Dagnino sconfitta in casa da Bellanti

SAVONA. Sabato a Barolo il pallone elastico si interrogato sul futuro. Un convegno organizzato dal presidente della Lega della società, Paolo Rocca, nel quale sono stati evidenziati limiti e problemi di una disciplina in fase di espansione, con molte riforme allo studio. Tra le ipotesi, quella di un circuito professionistico gestito da un gruppo di imprenditori, che dia sbocco alla collaborazione una grande rete tv.

Domenica, sì, la parola ai giocatori. Turno importante, la prima di ritorno. Molinari si conferma grande e batte Dogliotti a Cortemilia, Dodo Rosso perde con Tonello e ora rischia l'esclusione dalle finali. Generoso e sfortunato Novaro, battuto dopo 21 giochi da un Bellanti regionatore, Dotta infila facilmente Arrigo Rosso e punta deciso alla qualificazione.

A Cortemilia Dogliotti cala nella ripresa di grinta e determinazione. Molinari gioca bene e una collaborazione nei compegni. La delusione nell'entourage di Dogliotti è grande. Il d.t. Dario Muratore: «Sconfitta alibi, la terza e settimana. Manca la voglia di combattere, alla non riusciamo più a chiudere in nostro favore incontri che pure dimostriamo di poter dominare».

Molinari è felice: «Vincere a Cortemilia non era facile, ho trovato il passo e l'appoggio della squadra». Clima euforico all'Albese, pro di appello ora per un Dogliotti che pareva l'unico a potersi oppore allo strapotere di Aicardi, ma sta disputando una stagione meno brillante del previsto.

Novaro gioca un match generoso, ma cede nel finale a Bellanti, dopo una partita che pareva ormai aver vinto. La quadretta non aiutata fortuna: nulla compromesso, ma con Bellanti la Don Dagnino doveva poteva vincere. Senza storia l'ennesima vittoria Aicardi: 11-5 a Berruti, punteggio che la dice lunga sul peso tecnico e agonistico degli avversari. Dotta batte senza problemi Arrigo Rosso: 11-6. Il cebano gioca meglio, ma la quadretta è raffazzonata e non riesce a supportarlo. Infine a Mondovì Tonello supera 11-8 un Dodo Rosso falloso e nervoso.

In B Ghibaudo batte a Bormi Navoni: 11-8. Partita spettacolare, Bormidese che regala l'incontro per ingenuità. Ghi non ruba nulla, è condizione e gioca bene, Navoni mette sempre un impegno e una volontà sovente premiati. Barla vince facile Oschiri, Taggese passeggia Alessandria. Domani alle 21 a Magliano ultimo incontro tra Vacchetto e Scioralla, al rientro dopo il mor Stasera alle 21 si recupera Cangio Ghibaudo-Papone.

[e. m.]

FAR CARRIERA IN AZIENDA?

Se sei ragioniere o dottore in Scienze Economiche o in Legge o se sei un esperto amministrativo aziendale e vuoi far carriera, poniti la domanda.....

SONO ANCHE UN ESPERTO FISCALE?

Se non lo sei,
noi ti consigliamo di leggere la rivista

RIVISTA
il fisco

La rivista che da quindici anni forma gli esperti Tributari in azienda! Lo scopo della rivista *"il fisco"* è quello di far conoscere tempestivamente le Leggi Tributarie, di dare commenti esplicativi, di dare i testi dei chiarimenti ministeriali e della giurisprudenza Tributaria, di dare risposte chiare ai quesiti dei lettori... insomma tutto quello è necessario per una sana gestione amministrativa e per ridurre i rischi di pesanti sanzioni civili e penali per errata applicazione o mancata conoscenza delle leggi tributarie nell'amministrazione delle aziende. Per questo Ti consigliamo di leggere la rivista *"il fisco"* se vuoi far carriera nella Tua Azienda!

"il fisco" è in edicola a £ 8.500 o in abbonamento

■ Abbonamento alla rivista il fisco 1/7/91-30/6/92, 48 mesi con omaggio il volume Indici 1991 £ 343.200.
■ Abbonamento alla rivista il fisco più Codice Tributario Marino 1991, Vol. I pag. 1470, £ 364.000. Versamento con assegno bancario o sul c/c postale, n. 61844007 intestato a ETI s.p.a. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni (06) 3217538 - 3217578

Montecristo
Cene a lume di candela
Menù alla carta
Vini dell'enoteca
Chiuso la [illegible]
[illegible]
Vicolo Monte Ariolo 1
(Traversa [illegible] Cavour)
Tel. 0321 23.394

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Montecristo
Colazioni di lavoro
Piatti unici
Sala per riunioni
[illegible]
Vicolo Monte Ariolo 2
(Traversa di c.so Cavour)
Tel. 0321 23.394

Martedì 2 Luglio 1991 no 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 41

A Castelletto Ticino

Raggirava per posta i disoccupati

E' stato arrestato un pensionato di 65 anni: aveva ideato una rete di falsi annunci lavorativi. [illegible] una [illegible] l'ha scoperto.

A PAGINA 42

Biologo ossolano

E' [illegible] sull'auto contro i cavalli

Un biologo ossolano, mentre percorreva l'autostrada nei pressi di Terni, si [illegible] scontrato con una mandria [illegible] cavalli.

[illegible]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Ottavia Piccolo nel Monferrato

Per partecipare al Festival dei [illegible] Mondi, Ottavia Piccolo (nella foto) ha preparato nel tranquillo scenario di Casale tre monologhi dedicati alla donna. SERVIZIO DI Armando Carnaso A PAGINA 45

A PAGINA 43

«Caso» Diveria

Ancora proteste per il fango

[illegible] deflusso [illegible] fango si è arrestato, [illegible] Comune [illegible] Varzo e Italia Nostra continuano a tacciare di negligenza gli svizzeri.

A PAGINA 43

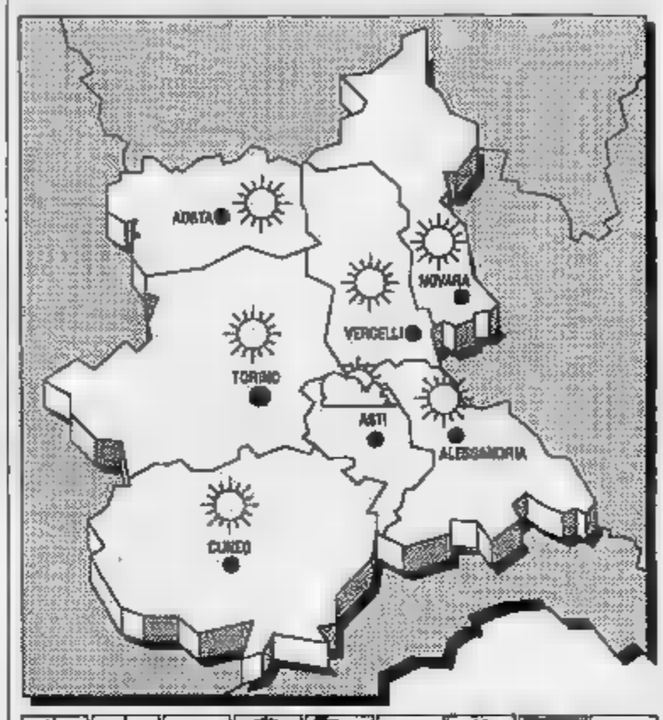
Due interrogazioni

La [illegible] Usl sono arrivate in Parlamento

La vicenda [illegible] condanne penali [illegible] danni degli amministratori dell'Usl ossolana [illegible] giunta in Parlamento.

[illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un campo di alta pressione è presente sulle regioni centro-settentrionali italiane, mentre [illegible] condizioni [illegible] instabilità [illegible] ancora presenti al Sud. Tendenza del tempo: su tutte [illegible] regioni cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, tranne addensamenti [illegible] al Sud della Penisola.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; nel [illegible] della giornata possibile aumento della nuvolosità. **Venti:** [illegible] di direzione variabile. **Visibilità:** buona. [illegible] [illegible] sulla statale 35 dei Giovi, causa lavori in località Arquata Scrivia, traffico [illegible] [illegible] alternato.

TEMPERATURA. In moderato aumento, su valori ovunque superiori [illegible] media stagionale.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible] NOVARA
Max: [illegible] min: 19; media: 21

UN ANNO FA
Max: 28; min: 16; media: 24

TEMPER[illegible] IN PI[illegible]

Torino 26	Asti 28
Alessandria 27	Aosta 28
Cuneo 27,3	[illegible] 26

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 23,52 e cala (il giorno successivo) alle ore 12,6.

Novara, la magistratura indaga per la bambina morta in ospedale

Sotto inchiesta 7 medici

Veronica, 5 anni, ricoverata per un'appendicite, subì tre interventi in 15 giorni
Il sostituto procuratore ha disposto l'autopsia. Si ipotizza l'omicidio colposo

[illegible]. La magistratura ha aperto un'inchiesta sul caso [illegible] Veronica Riva, la bambina di 5 anni morta una settimana fa all'Ospedale Maggiore. Ricoverata il 31 maggio per un'appendicite, aveva subito tre interventi chirurgici. Dopo il primo, eseguito al Dea la sera stessa del ricove[illegible] ora [illegible] sottoposta [illegible] altre due operazioni, il 9 [illegible] 15 [illegible]ugno, nella divisione di chirurgia pediatrica per sopraggiunte complicazioni. [illegible] medici [illegible] ave[illegible] detto che [illegible] era andato bene - raccontano i genitori, Paolo e Maria Rosaria Riva - ma non è stato così: il 24 giugno il cuore di Veronica [illegible] è f[illegible] e [illegible] sappiamo come possa [illegible] [illegible] acceduto».

Per chiarire ogni [illegible] [illegible] questa morte, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura, Maria Laura Fadda, ha avviato un'indagine e disposto per giovedì l'autopsia sul cadavere della piccola. [illegible] magistrato, ipotizzando il reato di omicidio colposo, ha già inviato informazioni di garanzia [illegible] sette medici del reparto, l'intera équipe.

SERVIZIO [illegible] A2

La piccola Veronica Riva. La sua vicenda ha commosso l'intera città. A destra, i genitori Paolo e Maria Rosaria

Il ventiduenne di Novara si è ucciso con i gas dell'auto

E' morto per amore

Dopo [illegible] inviato una lettera alla ragazza che l'aveva lasciato
Poi ha acceso il registratore e si è lasciato morire

NOVARA. Si è ucciso per [illegible]more. Non ha retto al pensiero di perderla dopo tre anni di intensa felicità. [illegible] ha finito la [illegible] vita Davide Zucca, di appena 22 anni, che si [illegible] lasciato avvelenare dal gas di scarico [illegible] sua auto, poco distante da dove abitava la sua fidanzata, a Rasai di Seren del Grappa, nel Bellunese. Tutti dicono [illegible] Davide era [illegible] gran bravo ragazzo, pronto alla gentilezza. Quinto di otto fratelli, abitava in via Sprovfico 51, [illegible] quartiere Rizzottaglia, e giocava a calcio come attaccante. Aveva conosciuto Claudia Congia, della [illegible] stessa età, nell'88, durante le vacanze in casa di un amico che abita nel Bellunese. Era stato un amore a prima vista, ricambiato dalla ragazza, operaia [illegible] un azienda [illegible] abbigliamento. Dopo [illegible] servizio militare fatto [illegible] Pavia, Davide [illegible] [illegible] trasferito [illegible] Rasai per starle vicino, [illegible] trovato lavoro e subito l'aveva perso per un incidente mentre giocava a calcio e perché era arrivato al[illegible] volte in ritardo sul lavoro. «Viveva solo, andava a letto [illegible] [illegible] alta, e al mattino faceva fatica ad aprire gli occhi», racconta un fratello. Poi tra i due giovani si è fatto strada il gelo e lui ha deciso di togliersi la vita. Venerdì [illegible]tte si è fermato con la «500» su uno spiazzo, ha collegato un tubo allo scappamento dell'utilitaria, ha scritto una lettera alla ragazza, ha avviato il motore ed è morto avvelenato ascoltando [illegible] nastro [illegible] Claudio Baglioni. [a. pop.]

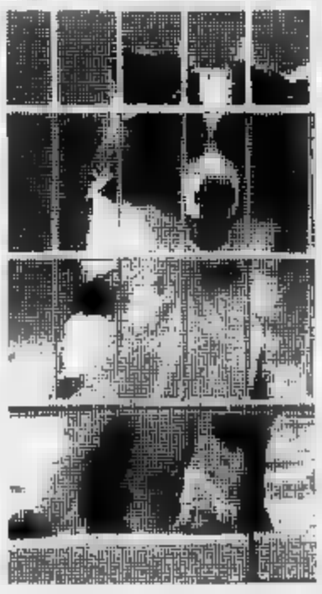
SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Davide Zucca, la vittima. A destra Claudia, la ragazza [illegible] [illegible] lettera

Il Comune di Novara promotore di un'iniziativa contro il crudele malcostume dell'estate

«Non abbandonate i cani quando andate in ferie»

Parte la campagna «Ti amo» a favore degli animali



NOVARA. C'è un bel pastore tedesco nel canile dell'Enpa che [illegible] deciso di lasciarsi morire. Rifiuta il cibo e si spegne lentamente. La sua [illegible] una storia pietosa, comune, in qu[illegible]odo, [illegible] tantissimi altri cani abbandonati: una storia di amicizia delusa. L'uomo non sempre [illegible] capace di ricambiare l'affetto e la fedeltà del cane. Non appena quest'ultimo diventa un «peso» [illegible] comunque intralcia i programmi, la soluzione è presto trovata: l'abbandono. Qualcuno, appena un po' più sensibile, qui a Novara va ad abbandonare [illegible] cane davanti all'ingresso del canile dell'Enpa. So che lì la [illegible] verrà [illegible] amorevolmente. Un modo come un altro [illegible] stabilire [illegible] compromesso con la propria coscienza.

[illegible] problema [illegible] cani abbandonati [illegible] stagionale: torna d'attualità all'approssimarsi dell'estate. C'è da andare in ferie e portarsi il cane appresso [illegible]ven[illegible] un problema: il viaggio, l'albergo, la libertà di movimento, tutto viene meglio [illegible]...«fido». E per molti la soluzione più facile è quella [illegible] lasciarlo per strada con tutti i problemi che ne conseguono.

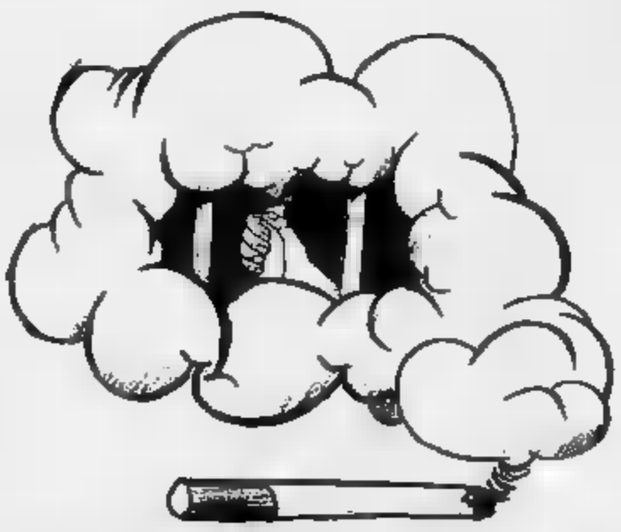
Proprio per tentare di porre un freno a questo stato di cose il [illegible] di Novara ha lanciato una campagna di sensibilizzazione: Si chiama [illegible] amo», ma non è una dichiarazione dell'uomo verso il cane. Semmai è l'esatto contrario. E' il cane che ricorda al suo padrone tutto l'affetto che gli dà.

La presentazione della campagna - che a Milano è già alla quinta edizione [illegible] risultati apprezzabili - [illegible] stata fatta ieri [illegible] municipio dal sindaco Armando Riviera, dall'assessore all'ambiente Alceo Orlandi e dalla presidente dell'Enpa Ileana Bruni.

Ed è [illegible] quest'ultima - dopo che sindaco [illegible] assessore avevano parlato dell'iniziativa - [illegible] lanciare alcune [illegible] pesanti [illegible] quanto avviene in questi giorni. C'è, per esempio, chi taglia al cane l'orecchio nel quale [illegible] tatuato il numero di riconoscimento. Un [illegible] [illegible] vera ferocia che impedisca di risalire [illegible] proprietario del cane abbandonato.

La Bruni ha poi detto che alcuni cani abbandonati presen[illegible] delle bruciature da acido corrosivo all'interno della coscia, nel punto, cioé, dove talvolta viene anche [illegible] [illegible] numero di riconoscimento.

«Oggi - ha concluso Ileana Bruni - nel canile ci sono circa quattrocento [illegible]. [illegible] [illegible] assurdo. Questa iniziativa del Comune arriva in [illegible] momento che ci vede [illegible] limite [illegible] nostre possibilità. [illegible] [illegible] davvero che l'azione di sensibilizzazio[illegible] abbia [illegible] [illegible] che [illegible]ndi gli abbandoni estivi diminuiscano». [m. s.]



VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Noi [illegible] ne diamo l'occasione.
Telefona al
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
DOMODOSSOLA
C.so Dissegna, 2 - Tel. 0324-42.564 - 47.184

Novara, i genitori della bambina sorpresi dall'iniziativa giudiziaria

«Forse sapremo perché morì»

Giovedì mattina sul cadavere della piccola Veronica verrà eseguita l'autopsia
Il primario di chirurgia pediatrica: «Siamo coscienti di aver fatto tutto quanto era possibile»

Novara, il padiglione Lualdi all'ospedale. Ospita il reparto di chirurgia pediatrica

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

«Nessuno potrà [redacted] restituirci Veronica, ma almeno potremo sapere perché [redacted] morta. Ancora adesso ci sembra tutto così incredibile, assurdo. Non riusciamo a farci una ragione che non è più tra noi». Paolo Riva [redacted] Maria Rosaria Parrella, i genitori della bambina morta lunedì scorso nel reparto di chirurgia pediatrica, dopo aver subito tre interventi in seguito a un'appendicite, sono scossi. E non si aspettavano che la magistratura aprisse un'inchiesta sulla tragedia che li così crudelmente colpiti. Il procuratore della Repubblica pres[redacted] la Pretura circondariale di Novara, Maria Laura Fadda, ha infatti avviato un'indagine che dovrà chiarire cause ed eventua[redacted] reponsabilità nel decesso della piccola Veronica.

Il magistrato ha già fatto notificare le informazioni [redacted] garanzia a tutti i medici che compongono l'équipe del reparto di chirurgia pediatrica dell'Ospedale Maggiore: i professori Mario Abelli, primario e Alessandro La Capria; i dottori [redacted] Balossini, Marco Brunero, Piero Ugo Falzoni, Giovanni Sorrentino [redacted] Maria Zilioli. Nell'atto si ipotizza il reato di omicidio colposo.

«Non ave[redacted] sporto alcuna denuncia nei confronti dei medici - raccontano i coniugi [redacted] -, ma giovedì siamo stati convocati dalla dottoressa Fadda. Durante il colloquio, abbiamo semplicemente ricostruito [redacted] la vicenda, dal gio[redacted] ricovero fino a quello della morte».

Il sostituto procuratore, oltre a nominare i difensori d'ufficio per i medici, ha inoltre disposto per giovedì mattina l'autopsia sul cadavere. La perizia è stata affidata [redacted] professori Pierucci, Taja e Zonta dell'Ospedale di Pavia, ai quali si aggiungerà probabilmente un quarto per[redacted] nominato dai genitori della bambina.

In ospedale, [redacted] aspettava l'iniziativa della magistratura. C'è un clima di amarezza, ma non [redacted] fanno drammi: «Siamo coscienti di aver fatto tutto quanto [redacted] possibile per la piccola Veronica - dice il primario di pediatria chirurgica, Mario Abelli - confortati in questo [redacted] che dal comportamento tenuto dei genitori. Purtroppo è avvenuto qualcosa [redacted] non programmabile, tant'è che [redacted] stesso avevamo richiesto un accertamento diagnostico. Ora non ci resta che aspettare gli esiti dell'autopsia ma, ripeto, da parte nostra c'è la consapevolezza di aver curato la bambina nel [redacted] migliore».

Ieri i coniugi Riva avevano un appuntamento con l'avvocato Antonio Costa Barbè, incaricato di tutelarli come parte civile. Per loro, gli sviluppi che ha assunto la vicenda riapre una ferita ancora [redacted] fresca, che forse non si rimarginerà mai. Eppure l'inchiesta potrebbe rispondere alle dolorse domande che continuano a porsi dal 24 giugno, giorno in cui il cuore di Veronica ha cessato di battere.

Ricoverata il [redacted] maggio per un'appendicite, ormai in peritonite, la bambina era subito stata operata d'urgenza. P[redacted] erano sopraggiunte complicazioni intestinali e la piccola aveva dovuto tornare sotto i ferri dei chirurghi per altre due volte, [redacted] 9 e [redacted] 15 giugno: «Dopo ogni intervento - ricorda [redacted] Riva con gli occhi gonfi di lacrime - i medici [redacted] dissero che tutto stava andando be[redacted] po[redacted] immaginare che sarebbe finita così, anche perché [redacted] personale del reparto si [redacted] prodigato fino all'ultimo».

Dopo i funerali, i due coniugi, che gestiscono il ristorante «Europa» [redacted] corso della Vittoria, si [redacted] immersi nel lavoro. Amici e parenti, anch'essi sconvolti per il dramma [redacted] piccola Veronica, li aiutano nella conduzione del locale. La signora Maria Rosaria [redacted] può però affaticarsi molto: [redacted] due mesi è in stato di gravi[redacted] la morte della figlioletta l'ha profondamente segnata anche nel fisico. Durante i 25 giorni del ricovero non si è [redacted] staccata dal capezzale della figlioletta [redacted] ora ha bisogno [redacted] riposo. Una nuova vita può riaccendere coraggio e speranze.

Pietro Benacchio

[redacted] AL [redacted]

Anche in centro il problema dei [redacted]

Ritorno sul problema [redacted] cani [redacted] dei loro relativi «escrementi» per segnalare come risulti particolarmente grave anche in centro città, [redacted] non solo nel quartiere Porta Mortara [redacted] a ragione ha segnalato un lettore. Nel [redacted] storico infatti [redacted] esistono praticamente i marciapiedi, quindi le bestiole soddisfano i loro istinti un po' ovunque. Ecco allora che i passanti sono costretti ad ispezionare attentamente il tratto di strada dove appoggiano i propri piedi: sembra quasi [redacted] attraversare dagli improvvisati campi minati.

A questo proposito vorrei se[redacted] provvedimento che l'amministrazione comunale di Cortina D'Ampezzo ha adottato. Da qualche giorno i padroni di cani devono portarsi al [redacted] guito, quando passeggeranno con la bestiola, scopino e paletta per l'asportazione degli escrementi. Per gli inadempienti sono previste multe salatissime dell'ordine dalle 200 mila lire.

Lettera firmata, Novara

[redacted] incauti [redacted] unici

In riferimento [redacted] lettera pubblicata qualche giorno fa, esprimo la mia piena adesione alle lamentele di un lettore nei confronti dell'incauto comportamento dei ciclisti. Oltre infatti a viaggiare molto spesso sen[redacted] illuminazioni sui parafanghi, in modo da rendersi difficilmente visibili soprattutto nelle ore notturne, mi sembra si [redacted] sulle strade con una notevole «indisciplina».

E' vero che i sensi unici sono una «fattura» [redacted] contemplata dal nuovo piano del traffico ma, mi dispiace per loro, deve valere anche per chi si muove sulle due ruote [redacted] solo per gli automobilisti.

Infatti le [redacted] che nei sensi unici, bisogna ammetterlo [redacted] onor del vero, acquistano una [redacted] velocità vengono spesso costretta a manovre fortunose per evitare ciclisti che arrivano in contromano.

I nostri vigili urbani, così solerti a rilevare ogni infrazione nei primi giorni della «rivoluzione» del traffico, dove sono in queste situazioni? Tra l'altro molto [redacted] sul sellino siedono ragazzini incoscienti [redacted] cui, forse, una strigliatina del vigile può servire più di tante raccomandazioni di mamma [redacted] papà.

P.B., [redacted]

[redacted] e sporcizia dopo il rally

Vorrei rendere noto [redacted] disagio che già da alcuni anni si ripete. Mi riferisco [redacted] «seguito» delle prove del «Rally delle valli ossolane». Non ho nulla contro la manifestazione e il suo svolgimento nella nostra zona. Anzi la ritengo un'ottima opportunità per rilanciare turisticamente la valle e, ammettiamolo francamente, per ottenere un [redacted] economico. Purtroppo dopo la chiusura della gara, [redacted] panorama lungo il percorso è desolante: [redacted] e immondizia varia segnano il tracciato e, [redacted] particolare qui ad Antrona, deturpano il paesaggio dei boschi nelle vicinanze del lago.

E' la conseguenza [redacted] malcostume che naturalmente [redacted] è [redacted] imputarsi agli organizzatori della manifestazione. Mi per[redacted] di avanzare una proposta: perché non dotare la zona interessata dalla gara, che in poche [redacted] vede l'arrivo di centinaia di persone, di cestini e contenitori vari per l'immondizia? Senza contare che potrebbero [redacted] poi utilizzati anche dai turisti domenicali, spesso non ottimi esempi di buona educazione.

Lettera firmata, Antronè Piana

Un ringraziamento al reparto [redacted] urologia

[redacted] reduce da [redacted] ricovero al reparto di urologia dell'Ospedale Maggiore di Novara, dove sono stato sottoposto [redacted] un intervento chirurgico. Desidero ringraziare vivamente il primario professor Favro, l'équipe medica e tutto il personale paramedico per lo scrupolo e l'attenzione con cui svolge il proprio lavoro, e per la sensibilità che dimostra verso ogni ricoverato. Ho quasi ottantadue anni e la degenza ospedaliera mi spaventava [redacted] po': l'esperienza che ho avuto pochi giorni fa a Novara mi ha invece addirittura commosso e per questo [redacted] sento in dovere di rivolgere un sentito «grazie» a tutto il personale del reparto.

Aurelio Giordani [redacted] famiglia, Borgomanero.

Le lettere vanno indirizzate [redacted] «La St[redacted]mpa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le [redacted] righe [redacted] Il mittente [redacted] pregato [redacted] apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire [redacted] eventuale riscontro.

Negli istituti sono stati esposti in questi giorni i risultati degli esami di licenza

Medie, pochi gli studenti record

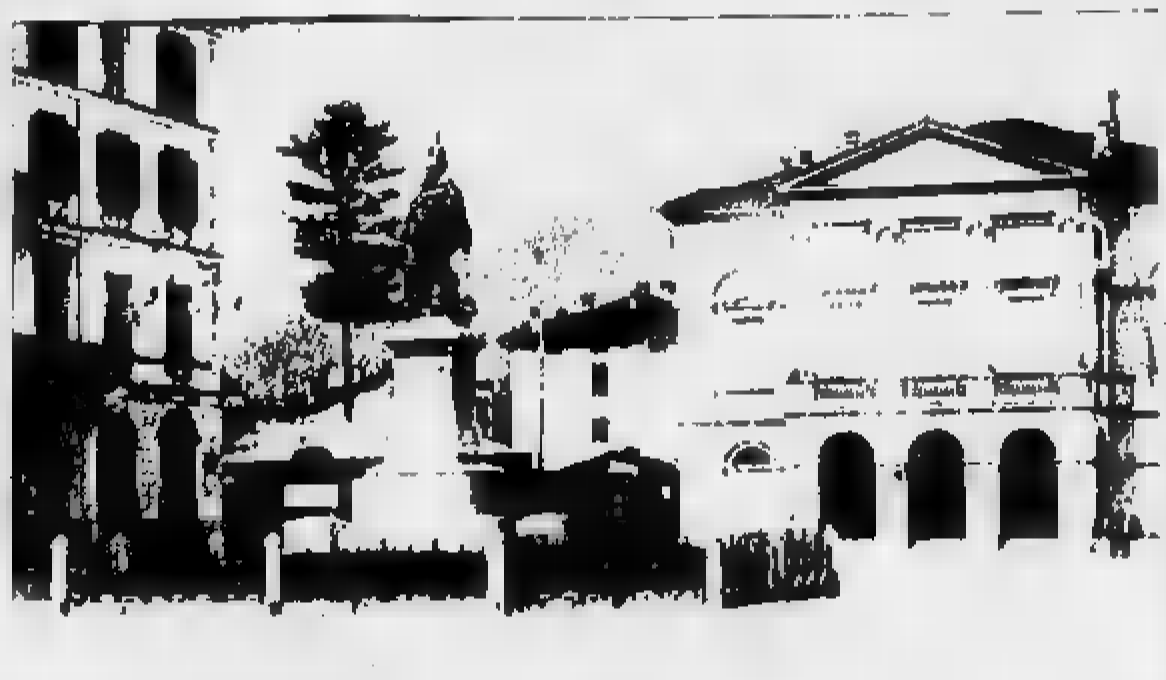
La maggioranza degli ammessi ha superato la prova ma esiguo il numero degli «ottimo»
Nelle tre scuole di Verbania la percentuale dei promossi ha raggiunto il cento per cento

NOVARA. [redacted] è conclusa, per gli studenti delle classi terze, la «faticaccia» che li ha visti impegnati, [redacted] queste ultime setti[redacted] nell'affrontare le prove scritte [redacted] il colloquio interdisciplinare previsto dall'esame di licenza media. Per tutti gli studenti, [redacted] non solo quelli dell'ultimo corso, si è trattato di una selezione abbastanza dura, con punte di bocciature, nelle classi terze, che hanno raggiunto [redacted] 15% e si [redacted] mantenuto alte anche negli altri istituti. Alla media «Duca d'Aosta», di via Rosmini, le [redacted] sezioni hanno licenziato tutti i candidati. E molti sono i «bravissimi», studenti che hanno ottenuto «ottimo», cioè il massimo della votazione. Sono Marco Baccalaro, Eugenio Facci, Emanuela Formaggi, Silvia Saettone, Filippo Rosso, Alessandro Chiappini, Roberto Nicoli, Andrea Parola e Monica Pedrazzini. Anche alla scuola media Morandi non vi sono state sorprese finali di alunni ammessi e non licenziati «La selezione - dice il vicepreside Pierluigi Mortarino - viene effettuata durante il primo an[redacted] evitare che le carenze [redacted] accumulino». Sul tabellone è stata apposta la dicitura «otti[redacted] per Alessandro Acton, Rossella Maffioli, Marnelli Elena, Roberto Vicario, Sarah Chiusano, Valentina [redacted] Grandi, Zaneboni Giuliano, [redacted] Righi, Assunta Vitiello, Stefano Campagna, Alessandro Galbani, Federica Villarboito, Francesca Vultaggio, Lara Grillo [redacted] Mara Ballarini. Qualche sopresa in[redacted] alla scuola Pajetta, dove alcuni alunni ammessi all'esame non sono poi stati licenziati. Anche qui, qualche bravissimo: Chiara Talento, Alessandro Pittarella, Siro Zampogna, Giulia Pensini, Marco Gallina, Cristina Brunelli, Antonia Mastrangelo, Stefano Fiscale, Silvia Carretta, Lorena Stefani.

A Verbania, 316 i giovani che nelle tre scuole medie inferiori verbanesi hanno affrontato e tutti superato gli esami [redacted] licenza media. Il giudizio «otti[redacted] è stato assegnato [redacted] 39 alunni, dato che riflette [redacted] situazione degli anni precedenti. Alla «Cadorna» di Pallanza promossi a pieni voti sono 10 [redacted]didati: Stefania Albertini, Davide Candelù, Federica Gervasoni, Manuela Mastria, Andrea Dho, Luca Franzo, Chiara Aicardi, Sabrina Marsilio, Lorenzo Tabarini e Federico Colombo. Sono 6 gli «ottimi» della «Ranzoni» di Intra: si tratta [redacted] Giovanna Labriola, Fabio Bonomi, Andrea Carniel, Francesca Durante, Anita Caretti e Milena Tarducci. Incetta [redacted] «ottimo» anche alla «Quasimodo» di Intra, assegnato a Milena Agus, Alessandro Caretti, Emanuele Caretti, Chiara Simonetti, Daria Ferrarini, Barbara Pedretti, Filippo Zorzoli, Francesca Cardani, Stefania Cattaldo, Rosa Francolino, Beatrice Motella, Enrico Trincherini, Marcello Varini, Manuela Fili, Anna Milani, Massimo Giuseppe Parma, Paolo Borghini, Donatella De Martiis, Erica Ottenio, Daniela Spallino, Mariangela Venditti, Raffaele Capacchione, Davide Merlino.

[redacted] Meneghini

LA FOTO DEI RICORDI



Intra, l'antico teatro abbattuto negli Anni 60

Il «Sociale» aveva un'architettura elegante, che nelle linee ricordava La Scala di Milano e anche all'interno era un'autentico gioiello. Nel 1960 un'incauta autorizzazione ne permise l'abbattimento. Ora a Intra sono in molti a rimpiangerlo. La foto è dei primi del '900 (ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, t. 0321/366.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, telefono 0324/43.702
Verbania: via De Bonis 57, telefono 0323/43.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (pasta [redacted] gettone): 1678.48048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del F[redacted]: 115
Soccorso [redacted] vara 113
Percorribili[redacted] 194
Antincendi[redacted] 21798

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324/46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.600 - 63.669
Stresa: 0323/33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 61.000
Baveno: 0323/924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 25.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.500
Domodoss.: 0324/491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/642.121
Stresa: 0323/31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

CARABINIERI
Pronto Intervento;
Novara: 112
Arona: 0322/242.223
Borgomanero: 0322/81.410
Domodoss.: 0324/42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323/61.288
Verbania: 0323/504.250

VIGILI URBANI
Novara: 465.222
Arona: 0322/242.267
Borgomanero: 0322/81.475
Domodoss.: 0324/492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323/61.568
Stresa: 30 161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni): or.: lun., mer. e ven. 14-20,30; [redacted] e gio. 8-14; sabato 8-12,30.

[redacted]
Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.960
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
R[redacted]

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

FERROVIE
Novara: 25.759; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 498.037

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.680
S. Maria Maggiore: 94.663

AEROPORTI
Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8361

FARMACIE
Novara: [redacted] 8,45 [redacted] 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: [redacted] il, via P. Micca. Dalle 8[redacted] alle 20,15: *Ferrero*, [redacted] Cavallotti
PROVINCIA
Arona: Arrigotti; **Borgo Ticino:** Porcelli; **Oleggio:** Leonardi; **Momo:** Beguzzi; **Borgomanero:** Ruva; **Invorio:** Masi; **Verbania (Intra):** Grugni; **Nebbiuno:** Monti; **Stresa:** Polisseni; **Cannobio:** Calalucci; **Varzo:** Folghera; **Villette:** Omodei; **Villadossola:** Simonetta; **Pieve Vergonte:** Giusti; **Baceno:** Marinone; **Omegna:** De Tomasi; **Gattinara:** Cominazzini.

[redacted] CIVILE

NOVARA

[redacted] Roberta Cistaro, via Spreafico, 55; Elisa Giordano, Fara Novarese; Arianna Sonzini, Bellinzago No[redacted] Vanessa Tufaro, Trecate; Umberto Gaffarini, Sozzago; Alessandro Picone, Cannero Riviera.

[redacted] Angela [redacted] (1924), [redacted] M.S. Gabriele, [redacted] Pietro Simonetti (1904), via Pasquali, 18; Giò Maria Carboni (1911), via Gorizia, 24; Alessandro Monfroglio (1902), via Rosmini, 2/A; [redacted] Pellati (1913), via Torelli, 67; [redacted] Scagliotti (1896), via Canova, 2; Giuseppe Giublini (1906), via Marzabotto, 23.

Maria Teresa Manuzzi (1946), via Cernaia, 25; Irma Monfrone (1896), via Damina, 12; Renato Pozzi (1911), via Battistini, 12; Gianfranco Degiovanni (1948), via Gioberti, [redacted] Vittorio Rizzotti (1897), via Battistini, [redacted]. Giacomina Bersani (1921), via Case Sparse S. Rita, [redacted] Cesira Duò (1933), via Sarazzi, 4; Amilcare Balloni (1923), [redacted] Gaggini, 2/C; A[redacted] (1927); via Grado, 2; Mario Ferrara (1924), Serravalle Sesia.

Giovanni Fidanza (1914), via Beltrami, 34/C; Maria Coarezza (1907), Momo; Emma Bigin (1902), via Roma, 7; Luciano Tassera (1924), viale Roma, 7; Berengario Longato (1929), Valle Mosso; Angiolina Galli (1913), Cameri; Bruna Colombo (1923), via L. Da Vinci, 5; Armanda Colli (1908), [redacted] Locchi, 11; Elena Lorenzi (1911), via Maestra, 4; Giampietro Inillo (1930), via Adamello, 30.

Primina Campora (1912), via [redacted]rino, 10; Mario Rubegotti (1923), Castelletto Ticino; [redacted] (1922), via Melchioni, 12; Veronica Riva (1985), via Pontida, 10/A; Giovanni Russi (1900), viale Roma, 7.

Nicola Tarantino (1910), via Oxilia, 1; Clementina Fragonara (1903), Trecate; Giovanni Baraggione (1919), Carpignano Sesia; Margue[redacted] Imberti (1920), Annecy; Carolina Chiesa (1908), via Lazzarino, 10; Pierino Andenna (1927), via Paletta, 4; Margherita Francione (1921), [redacted] Tarantola, 4; Adele Introzzi (1908), Trecate; Pierl[redacted] Udenghi (1919), [redacted] Magalotti, 14; Vasco Bolani (1908), [redacted] Paschiera, 22.

[redacted] Alessandro Terracciano, muratore, Arienzo e Elena Crisci, casalinga, via Casorate, 42; Gennaro [redacted], operaio, via D. Alighieri, 28/B [redacted] Maria Tropeano, impiegata, via D. Alighieri, 28/B.; Matteo Ruggio, sott. P.S, via Mongini, 2 e Francesca Scaratti, operaia, via Mongini, 2; Roberto Fizzotti, operaio, via Vigne Vecchie, 45 e Barbara Borotti, impiegata, via Brofferio, 5; Massimo [redacted], [redacted] commercio, via S. Francesco D'Assisi, 14 e Roberta Pesavento, casalinga.

Presidente, Vice Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Segreteria Italease Spa partecipano profondamente addolorati l'improvvisa e prematura scomparsa del

dott. Franco Alighiero Sala

per tanti anni notaio, consulente e amico della Società che ha fatto ricorso alla sua illuminata esperienza professionale.
— **Milano**, 2 luglio 1991.

Parlano i familiari del giovane che si è ucciso per amore

«ERA UN RAGAZZO D'ORO»

«Per Claudia aveva perso la testa e non si era mai rassegnato a perderla». Oggi i funerali

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

Abitava in via Spreafico 51, nel quartiere Rizzottaglia, che è alla periferia della città, [redacted] uno dei casoni anonimi che hanno i bal[redacted] multicolori di biancheria stesa. Tutti conoscevano Davide per il suo carattere pronto alla generosità, per l'innata gentilezza che sempre accompagnava con un sorriso. «Non doveva uccidersi - dicono -. Chissà che cosa gli è passato per la mente».

Davide era [redacted] quinto [redacted] otto fratelli (cinque maschi, tre sorelle) dei coniugi Emilio [redacted] Assu[redacted] Zucca, di [redacted] e [redacted] anni, sardi, da trent'anni nel Novarese. Giocava a pallone, era stato attaccante del «Gravellona», ma ultima[redacted] aveva anche trascurato [redacted] gioco tanto era preso nel pensiero per Claudia Cengia, della sua stessa età, che aveva conosciuto tre anni or sono e che contava di accompagnarsi per tutta la vi[redacted]. «Ma [redacted] successo qualche cosa, i loro sentimenti [redacted] erano più come prima», dice [redacted] fratello, Marcello, 25 anni, sorretto nel [redacted] da una cognata. Spiega che Claudia abita con i genitori e un fratello [redacted] Rasai [redacted] Seren del Grappa, [redacted] provincia di Belluno, [redacted] una villetta sulla strada che s'arrampica sulla montagna: «Una giovane dolcissima che cuce a macchina in una ditta di abbigliamenti». Davide l'aveva conosciuta tre anni fa, quando con [redacted] era andato in ferie da quelle parti e da quel momento per lui tutto era diventato più bello. Dopo [redacted] servizio militare il giovane si era trasferito [redacted] R[redacted] per stare vicino alla sua ragazza: [redacted] veniva con lei a Novara per passare qualche giorno. Erano così felici», ricorda la cognata. Nel Bellunese Davide aveva fatto molti lavori, ma ultimamente era rimasto disoccupato: «Perché si era rotto [redacted] piede giocando nella squadra locale e anche perché ogni tanto [redacted] tardi in azienda in quanto viveva solo e rimaneva addormentato», spiega [redacted] fratello. E aggiunge: «Forse [redacted] futuro marito non d[redacted] troppo affidamento e fra i due i rapporti si erano raffreddati pur rimanendo cordialissimi». Per Davide era iniziata la [redacted]renza. Tornato in famiglia, era diventato abulico [redacted] anche quando sorrideva, le labbra avevano una traccia di amarezza; per due volte aveva tentato di uccidersi. La cognata apre l'album delle fotografie e mostra Davide in tenuta da calciatore, in gita, vestito da militare; sfiora [redacted] le dita i ritagli di giornale sportivi che parlano di lui come sicura promessa di attaccante e sospira: «Un ragazzo d'oro. Vederlo qui, che sorride, mi stringe il cuore» e dal salotto arrivano singhiozzi soffocati dal fazzoletto della madre. Davide non ha mai cancellato dalla mente la voglia di farla finita, ma [redacted] fatto in modo che nessuno dei familiari s'accorgesse della disperazione che aveva dentro. Mercoledì mattina, verso l'una, prima di partire con la «500», ha detto: «Vado a Diano Marina con due amici. State tranquilli», invece si [redacted] diretto [redacted] Belluno, una strada che aveva fatto mille volte e che co[redacted]sceva ormai a memoria. E' arrivato a Rasai di Seren il giorno dopo, si è incontrato [redacted] Claudia, sono [redacted] assieme, hanno bevuto il caffè, sembrava tranquillo. Si sono incontrati anche il giorno dopo, [redacted] parlati [redacted] lungo, forse lui sperava che tutto tornasse [redacted] prima, ma quando si è reso [redacted] che nella ragazza si era irrimediabilmente spento qualcosa, ha deciso di farla finita. «Me [redacted] vado al mare [redacted] parti di Lignano. Stammi bene, passerò ancora a trovarti», ha detto a Claudia e si è allontanato, ma per fermarsi [redacted] compe[redacted] una lettera per scriverle tutta la [redacted] disperazione e tutto [redacted] dolore che avrebbe arrecato [redacted] genitori e ai fratelli. Poi è ripassato con l'auto davanti alla villetta della fidanzata, ha proseguito dove sapeva esserci un pianoro e si è fermato sotto un abete. Qui ha preparato con cura [redacted] meccanismo della s[redacted] morte; ha scritto la lettera per Claudia, ha collegato un tubo allo scarico dell'utilitaria, ha sigillato con [redacted] fessure della capote e delle portiere; ha [redacted] il mangianastri con le canzoni di Baglioni e avviato il motore della «500». Un paio d'ore dopo [redacted] morto. E' stato trovato riverso sul sedile [redacted] giorno dopo, alle 10,30, da un ragazzo. Claudia non è responsabile di nulla - dice la cognata - ma si sente ugualmente in colpa. Povera ragazza...». I funerali di Davide oggi alle 15,45, nella chiesa San Francesco.

Aldo Popaiz

Davide Zucca [redacted] foto [redacted] qualche [redacted] fa, quando giocava nel Gravellona

C'E' DA SALVARE

Progetto «francescano» per acque e discariche

E se provassimo con [redacted] Francesco a risolvere il problema delle discariche strapiene, dell'acqua inquinata e delle falde in secca?

La proposta parte dal gruppo «Pace, giustizia ed ambiente» che ha sede presso il convento fran[redacted] Monte Mesma, ad Ameno, sopra la sponda orientale del lago d'Orta. Il gruppo, guidato da padre Corrado Trabucchi, lavora in due direzioni: [redacted] attento ai problemi concreti [redacted] salvaguardia dell'ambiente della [redacted] cusiana, e sceglie di volta in volta obiettivi precisi da perseguire, e parallelamente elabora [redacted] di [redacted] della vita rispettosa dell'ambiente, [redacted] diffondere ovunque.

In queste settimane padre Trabucchi e la ventina di soci del sodalizio - uomini politici, studenti, professionisti, operai, di ideologie diverse [redacted] accomunati dall'amore per la natura - stanno lavorando con l'Anas per salvare una piccola sorgente situata a Maggiate Superiore, una frazione di Gattico. La falda, interessata dai lavori della vicina autostrada Voltri-Sempione, ha rischiato di scomparire, e il gruppo francescano ha immediatamente sollecitato l'Anas a prendere tutti gli accorgimenti tecnici necessari per evitare il rischio di cancellare la «Strola».

L'acqua della fontana è infatti considerata fra le migliori di tutta la provincia, e da anni arrivano a Maggiate numerosissime [redacted] anche dalla provincia di Varese per fare provvista di quest'acqua leggerissima che non ha niente da invidiare alle consorelle tanto decantate dalla pubblicità.

«La sorgente ormai è salva - dice padre Corrado - [redacted] nelle prossime settimane il lavoro del gruppo sarà soprattutto teorico e si svilupperà attorno a due grandi problemi, quello della salvaguardia dell'acqua e delle discariche».

Sulle discariche il movimento francescano sta studiando tutti i modelli attualmente impiegati per la gestione, lo sfruttamento ed [redacted] riciclaggio dei rifiuti, ed a breve scadenza verranno illustrati i risultati di questi studi: una risoluzione al problema delle discariche? «Diciamo [redacted] contributo a questo problema così [redacted] che tocca da vicino tutta la provincia».

Il secondo grande tema ecologico è rappresentato dalla difesa di «sorella [redacted]», e l'impegno per la tutela della piccola sorgente [redacted] Maggiate [redacted] un esempio di come il gruppo del Mesma voglia dare importanza anche ai patrimoni ambientali [redacted] conosciu[redacted]. Padre Corrado [redacted] però lavorando anche ad una carta della coscienza ecologica, [redacted] serie di tesi morali la cui applicazione dovrebbe consentire un'immediato miglioramento della qualità [redacted].

[redacted] Giordani

Pubblicava inserzioni sui giornali chiedendo in cambio 44 mila lire [redacted] ogni lettore che inviava lettera di risposta

False offerte di lavoro, arrestato a Castelletto

E' un pensionato di 65 anni, abita in paese. Aveva organizzato una rete di corrispondenza con caselle postali ad Arona, Dormelletto, Angera e Sesto Calende. Una donna di Busto Arsizio ha fiutato il raggiro e ha fatto intervenire il magistrato. La truffa è durata più di sette mesi

Ettore La Viola

CASTELLETTO TICINO. Cerchi lavoro part-time? Vuoi arrotondare lo stipendio svolgendo lavoretti facili, a due passi da casa? Vuoi un'occupazione che [redacted] consenta di restare tra le [redacted] amiche perché [redacted] puoi abbandonare la famiglia? C'è qualcosa per te e tu non lo sai. Scrivi alla casella postale...

Cominciavano tutti su questo tono gli annunci pubblicati [redacted] quotidiani a tiratura nazionale e su molti periodici locali. Altre volte si potevano ascoltare sulle radio private, in varie [redacted] della giornata. Proposte allettanti, che incuriosivano e stuzzicavano.

Il progetto di Ettore La Viola, [redacted] anni, residenza a Castelletto Ticino, in via della Chiesetta 4, professione non indicata, sposato e padre di un figlio, era ben congegnato.

Il battage pubblicitario era proprio irresistibile, il piano sicuramente avrebbe funzionato. Bastava avere [redacted] po' di pazienza.

L'idea aveva preso concre[redacted]za lo [redacted] novembre. Ettore La Viola invita la sua futura clientela a servirsi di caselle postali: una ad Arona, un'altra a Dormelletto, [redacted] terza a Sesto Calende, [redacted] quarta [redacted] Angera.

Sponda piemontese e sponda lombarda. Castelletto Ticino è esclusa: meglio non dare troppo nell'occhio nel comune di residenza. Giornali novaresi [redacted] lombardi daranno spazio all'iniziativa, ma poi arriveranno anche periodici di altre regioni, perché un annuncio tira l'altro e di gente in [redacted] di lavoro ce n'è proprio dappertutto. Basta avere pazienza e le richieste arriveranno.

Il primo annuncio ha le proporzioni di un assaggio: se vuoi [redacted] maggiori informazioni devi mandare [redacted] mila lire alla casella postale...Cosa [redacted] 5 mila lire? Il costo di un buon gelato, di una manciata di sigarette. Abboccano a centinaia, prima del previsto.

Allora ti interessano davvero le [redacted]tre proposte di lavoro? Spedisci 39 mila lire e riceverai l'opuscolo [redacted] tutti i dettagli per il lavoro che ti interessa. Cosa sono 39 mila lire? Non sono neppure 40. Se trovo il lavoro giusto, in due ore ho [redacted] recuperato la spesa. E fioccano i versamenti da 39 mila lire alle caselle postali. Arrivano da ogni parte d'Italia. Una vera e propria pioggia di versamenti. Mai Ettore La Viola avrebbe immaginato di trovare tanta gente [redacted] lavoro in un paese che [redacted] cronache andavano descrivendo come uno dei [redacted] ricchi d'Europa.

L'opuscolo che viene inviato con le proposte di lavoro è [redacted] ciclostilato piuttosto vago e ripetitivo: ci sono, è vero, proposte di lavoro, [redacted] non c'è mai, per un verso o per l'altro, quella giusta, quella che [redacted] per te. Può darsi che il lavoro possa [redacted] ad altri che, poveretti, sono all'oscuro di tutti. E l'opuscolo invita anche a fare del bene, allargando la cerchia delle conoscenze. Quasi una catena di Sant'Antonio, nella quale saranno gli stessi destinatari del messaggio [redacted] lanciare e a raccogliere le varie proposte di lavoro secondo un disegno che Ettore La Viola, mezzo secolo di esperienza, [redacted] concepito e previsto nei dettagli.

C'è solo [redacted] particolare che incuriosisce: quelle 39 mila lire. Perché proprio [redacted] Insospettita dalla richiesta una signora della provincia [redacted] Varese, pure lei caduta nella rete dei «pesciolini», [redacted] meno sprovveduta di altre, si è rivolta ai carabinieri di Busto Arsizio per [redacted] qualche chiarimento. Così, il sostituto procuratore, dottor Enrico Scarlini, ha voluto vederci chiaro e ha naturalmente scoperto l'inganno.

Ettore La Viola è stato arre[redacted]. Il «giochetto» [redacted] durato più di sette mesi, [redacted] pochi. Difficile, per ora, quantizzare gli affari dell'ideatore della truffa.

Alle varie caselle postali, le 39 mila lire continuano ad arrivare ancora: naturalmente tutto il denaro recuperato sarà restituito al legittimo proprietario. Non sarà tuttavia facile distruggere entro breve tempo l'intera operazione.

Sandro Bottelli

Qui affari

PROPOSTE IMMOBILIARI

VERBANIA INTRA (NO) [redacted] 181
[redacted]
(centralissimo)
AVVIATISSIMO RISTORANTE CON PLATEATICO
comprensivo [redacted] avviamento commerciale, attrezzature, arredamento e muri.
OTTIMO GIRO D'AFFARI DIMOSTRABILE

STUDIO M.G.B.
DI MARIA GRAZIA BUFALARI
[redacted]
[redacted] negozio mq 40 circa, centrale libero subito.
ARONA appartamento due [redacted] più [redacted] più box, centralissimo, contratto locazione scaduto.
LESA appartamento ottimamente ristrutturato, tre letto, soggiorno, cucina, bagno, posto auto, cantina
ARONA magazzino mq 65 [redacted] in [redacted] condominiale, comodo accesso
[redacted] appartamento ultimo piano, tre letto, [redacted], bagno, [redacted], cantina, box
MEINA porzioni di capannoni, varie dimensioni, ottimi prezzi.
[redacted] appartamento libero subito due locali più servizi, box panoramico
Orario: 9/12 - 15/19
ARONA - Via Gramsci 26/B - Tel. 0322 24.83.88

immobiliare
PALLANZA CASTAGNOLA: vendesi appartamenti in villa indipendente 3-4-5 locali + servizi + box, cantina e giardino.
[redacted]ZA M[redacted] ROSSO: villa 7 locali + servizi con 3.500 mq di parco. Ottima [redacted], vista lago.
TR[redacted]O: [redacted] appartamento [redacted] 130 mq 4 [redacted] + servizi, ristrutturato. Possibilità affitto box. L. 138.000.000.
VIGNONE: vendesi vil[redacted] in complesso residenziale in costruzi[redacted] di 4 locali + servizi con cantina, box, piscina, giardino e vista lago. L. 330.00[redacted]00.
SUNA: in bellissima posizione casa da riattare su 3 piani. Vista lago.
BIENO: vendesi grossa casa indipendente di 5 locali + servizi [redacted] 4.000 mq [redacted] terreno in posizione isolata. L. 290.000.000.
[redacted]: affittasi locali uso estivo e annuale.
Via Castelli 23 - Verbania Pallanza - Tel. [redacted]

BorgoAffari
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322 835.355
28021 BORGOMANERO (No)
BORGOMANERO: vendesi appartamento finemente ristrutturato in piccola palazzina. Doppio garage
ORTA centro: vendesi appartamento di varie metrature
BORGOMANERO centro: vendesi negozio di biancheria intima (tab. XIV). Buon giro d'affari
OMEGNA: vendesi in zona [redacted] autolavaggio e gommista. Reddito elevato.
GOZZANO: vendesi appartamento libero subito di circa 110 mq composto da cucina, sala, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Prezzo interessante
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO: in zona tranquilla e soleggiata vendiamo [redacted] libero subito, composto da cucina, soggiorno, 2 servizi, 2 camere, balconi, garage e cantina. Rich. L. 120.000.000.
Acquistiamo per contanti appartamenti in Borgomanero e dintorni.

CASA MERCATO
DORMELLETTO: zona residenziale, appartamento di prestigio di mq. 120, tripli servizi, taverna, autorimesse, parco condominiale.
[redacted] da ristrutturare di 10 locali su 2 piani con cantina, sottotetto e giardino di proprietà.
[redacted]RO: zona centro, appartamenti di [redacted], varie metrature, riscaldamento autonomo e autorimesse.
GOZZANO: centro, appartamento 5° ed ultimo piano composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, box e cantina.
[redacted] Corso Cavour, 3 - 28041 Arona (NO) Tel. 0322/48020 (r.a.)

«St. Creek» [redacted] 032[redacted]
«St. Creek» A[redacted]ento Donna è lieto [redacted]
«St. [redacted] VERBANIA Pallanza [redacted] 11 0323/556317

Un miliardo a disposizione inutilizzato per la facoltà del futuro ateneo

Farmacia cerca sede e laboratori

Non possono essere comperate le attrezzature perché manca ancora il posto di riferimento definitivo. L'anno prossimo gli studenti dovranno andare a Torino per le esercitazioni

NOSTRO

Medicina Economia e commercio vittoria perché sentono avvicinarsi l'autonomia. L'ateneo novarese a prendere corpo. Il traguardo decentramento è ormai prossimo. Ma la festa delle due facdeve far dimenticare che in città esiste anche «farmacia». O meglio: «Chimica e tecnologia farmaceutiche», tanto per la esatta.

La raccomandazione a trascurare questo corso di studi viene dal professor Aldo Martelli, (e proprio per questo responsabile di cittadini), insegnante di «chimica degli alimenti» presso l'università Torino.

Ma «farmacia» novarese un grosso, grossissimo handicap: la sede. E proprio per la un posto nel quale organizzare i laboratori indispensabili per quel corso studi, riescono a spendere i soldi ricevuti ministero per la facoltà novarese.

«La verità - dice il professor Martelli - è che in altissimo mare. Oggi non abbiamo alcuna certezza. Resteremo al Carlo Alberto? Chissà. Ma certamente senza convenzione ben precisa non possiamo intervenire nella struttura del convitto per creare i laboratori che ecco il perché dei soldi che riusciamo a spendere!».

Martelli dice poi che la facoltà di «Chimica e tecnologia farmaceutiche» è corso studi che ha necessità laboratori. «L'anno appena concluso - dice - siamo stati costretti a portare gli studenti a Torino per fare gli esperimenti necessari. Nel prossimo anno accademico avremo anche il terzo anno e la necessità di laboratori sarà ancora maggiore».

Il convitto nazionale Carlo Alberto, soluzione di tutti i problemi di spazio della città, ospiterà ancora «medicina»?

La storia della «farmacia» novarese anche se breve (il prossimo sarà il terzo anno) è già piena di...vicissitudini. «Avevamo cominciato al Donegani - racconta il professor Martelli - ma dopo un anno l'istituto di ricerche si è defilato e si è ritirato dal consorzio universitario. Il secondo anno che è poi quello appena concluso, ci quindi trasferiti al convitto nazionale Carlo Alberto. Ma neanche qui sembra che potremo restare. Dove andremo è ancora chiaro: Dominioni al momento è inagibile. Il centro sociale? Una caserma? L'ospedale militare? Tutte ipotesi senza certezza. Credo che i responsabili si siano mossi in ritardo. Questa è la verità».

E intanto c'è quel miliardo da spendere. Cosa fare? «Verrò a qualche attrezzatura - assicura Aldo Martelli - ma solo apparecchi che possono stare un tavolo e che potranno essere spostati in caso di cambiamento di sede. Laboratori da creare di sana pianta? Neanche a parlarne. Per quelli servirebbe una sede ufficiale nella quale intervenire con modifiche strutturali. Oggi, lo ripeto, al Carlo Alberto non possiamo toccare nulla. Non sappiamo se resteremo o se andremo via».

Una situazione davvero inconsueta questa della facoltà di «farmacia» novarese: non sono molte le istituzioni italiane che dispongono di miliardo che non pensano spenderlo perché non hanno dove re... le cose acquistate.

Prospettive? Secondo il professor Martelli qualcosa forse si sta finalmente muovendo: «Ho l'impressione che i responsabili del consorzio novarese per l'università si siano mossi in azione. Resto convinto che il ritardo accumulato è notevole ma l'opportunità per recuperare c'è ancora, a patto di non perdere altro tempo. Il terzo anno, in avvio dal prossimo autunno, ci impone una serie di materie che esigono lo studio in laboratorio. "Chimica e tecnologia farmaceutiche" deve considerata la sorella... minore delle altre due facoltà».

E su quest'ultimo punto sono d'accordo le decine di studenti continuano iscriversi ai corsi di Novara, oltre a quelli di primo e secondo anno.

Marcello Sanzo

DOMO, QUESTIONARIO SUL CARO NIDO

DOMODOSSOLA. «Sai che da ieri la retta è aumentata del 120 per cento e che pagherai mila lire per un mese di frequenza?». A tutti i papà e alle mamme dei piccoli che frequentano l'asilo nido di via Innocenzo XI a Domodossola il compito di rispondere.

La domanda inserita in un breve questionario approntato gruppo di genitori dei bambini, decisi a dar battaglia ogni mezzo per contrastare la scelta dell'Amministrazione comunale di aumentare le tariffe mensili nido.

provvedimento, già deliberato dalla giunta è entrato in vigore ieri. Un bimbo iscritto al mini-nido (3 permanza, pasto) ora 190 mila lire contro 5 di gennaio e le 70 dello scorso settembre. Per un bimbo al nido-ridotto (mezza giornata con pasto) occorrono 270 mila lire mensili contro le 118.800 di gennaio e le 90 dello scorso anno. Per un bimbo al nido-intero (tutto il giorno con pappa e merenda) mila contro le 150 di settembre lievitate a 170 mila sette fa. Calcolando anche la cifra per pasto (6900 al dì) per un figlio al nido, scegliendo la formula «intero», si spendono 520 mila lire ogni mese. «ritocco» è del 120 per cento in più rispetto alla quota gennaio, ma la maggiorazione è del 170 per cento se si considera il mese di settembre, nemmeno un anno fa.

E questa volta i genitori hanno detto no. Questa mattina un gruppo di giovani e volenterose mammine si apposteranno nei pressi del «nido» (lo hanno fatto anche ieri) per far compilare il questionario anti-aumenti a tutti i genitori.

«Siamo una cinquantina - dice una mamma - e vogliamo usare lo strumento del questionario proprio per contarci, per sapere quanti di noi sono toccati dal problema, quanti possono sopportare economicamente la spesa, e quanti sono disposti a protestare contro una decisione che ci appare irrazionale».

Nel modulo si interrogano i genitori anche sulle possibili forme lotta: «Dimissioni in massa, non pagamento dell'aumento, altro».

Alcune lettere di dimissioni dal nido già arrivate nelle mani del presidente del comitato di gestione ma molti, visto che le «novità» state comunicate pochi giorni fa, non hanno avuto il tempo per trovare soluzione alternativa. Anche l'auto-riduzione del mensile comporta qualche problema: «La banca non accetta un pagamento inferiore a quello stabilito dal bollettino - dice Anna Fraguglia - per cui stiamo studiando altre soluzioni. Intanto l'altro giorno abbiamo avuto un incontro con il sindaco che purtroppo si è rivelato infruttuoso. Il Comune sembra disponibile soltanto a una sorta di "sconto famiglie" nel caso di genitori più figli iscritti: il primo pagherebbe la quota piena, il secondo il 15 per più ovviamente la quota pasto. Verrebbe concesso anche il pagamento parziale del mensile fisso durante i periodi di chiusura per ferie, ma questi provvedimenti potrebbero partire settembre. Noi comunque non vogliamo patteggiare. A questi "alleggerimenti" si poteva pensare anche prima. Ora è troppo tardi».

Carlo Bologna

BABY BANDA, NOVARESE IL CAPO

NOVARA. Era ragazzo novarese a capeggiare quella che è stata ribattezzata la «baby banda», che terrorizzava da qualche settimana le coppiette cerca d'intimità sui colli bolognesi. Ma l'ultimo colpo messo segno è stato fatale alla «minigang» e Salvatore Caravello, 19 anni, nato a Novara ma residente a Bologna nel malfamato quartiere del «Pilastro», e i suoi complici di 16 e 17 anni, sono stati catturati, sabato .

I fatti: due settimane fa, sui colli felsinei, si verificano delle rapine ai danni di alcune coppiette. L'allarme scatta in tutta la zona, ma le forze dell'ordine non riescono a individuare gli autori gesti criminosi, che agiscono sempre a notte fonda, andando a colpire coppie di fidanzati nei luoghi più isolati.

Le tecniche usate dalla banda «in miniatura» sono due: avvicinandosi a piedi, bussando ai finestrini delle auto parcheggiate, oppure seguendo a bordo di due «Fiat Uno» rubate l'auto prescelta per la rapina.

Fatte scendere coppia, i banditi la spingevano in un luogo appartato e, coltelli alla mano, si facevano consegnare portafogli, catenine ed orologi.

Sabato notte, verso le 4, la banda si è messa nuovamente in azione. In stradina tornata in località Paderno, i tre hanno affiancato la «Lancia Prisma» di due fidanzati, costringendoli a fermarsi pressi di una scarpata.

Col volto coperto da una calza nylon, i tre banditi si sono fatti consegnare la borsetta dalla ragazza ed il portafoglio dal ragazzo. Non soddisfatti, si sono scagliati sui due giovani, colpendoli con calci e pugni e ferendo col coltello il ragazzo al braccio, per dileguarsi poi nella notte. la coppia è riuscita risalire in e denunciare l'accaduto all'ufficio controllo territorio della questura Bologna. I due ragazzi sono stati poi medicati all'ospedale: trenta giorni la prognosi per entrambi. E' scattato l'allarme e gli agenti hanno immediatamente setacciato la zona, intercettando una stradina «Fiat Uno» del Caravello.

iniziata furibonda gimkana per i colli, ma la è terminata ben presto per il capobanda, che ha cappottato in campo. Ma il Caravello si dato per vinto: uscito dal finestrino, è fuggito a piedi nel bosco. Gli agenti sono però riusciti a catturarlo dopo qualche centinaio di metri. In seguito la questura identificava gli altri due minorenni, denunciandoli a piede libero al tribunale dei minori. Salvatore Caravello è stato incarcerato «Le Dotte» di Bologna. [m. pia.]

Oggi Domodossola i funerali del biologo ossolano che è deceduto sull'autostrada in Umbria

E' morto al ritorno dalle vacanze

Il biologo (37 anni) vittima nella notte fra sabato e domenica di singolare incidente accaduto vicino Terni: uno scontro provocato da una mandria di cavalli imbizzarriti. Nell'impatto sono rimaste ferite la moglie e la figlia

Pietro Morabito

DOMODOSSOLA. Era ossolano il biologo Pietro Morabito, 37 anni, vittima nella notte fra sabato e domenica di un incidente sull'Autosole, provocato cavalli imbizzarriti che hanno invaso la sede autostradale.

Nel capoluogo ossolano risiedono infatti i genitori, il padre Angelo e la mamma Angela, che abitano in via Di Vittorio 31 e la sorella Nuccia, insegnante, il marito Erlindo Vistina.

Angelo Morabito è grande invalido del lavoro, anni fa aveva gestito una tabaccheria Villadossola, poi si era trasferito a Domodossola ha lavorato per molti anni presso l'Inam, attualmente è pensionato. I funerali Pietro Morabito si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 Domodossola, partendo dalla Chiesa Collegiata. La salma arriverà da Orvieto: nell'ospedale di questa cittadina sono ricoverate moglie biologo Irene Vilella, 34 anni, fisioterapista, la cognata Lidia Vilella Novelli, anni, operatrice ecologica, e la figlia di quest'ultima, Maria Elena Novelli, 18 anni, studentessa. Le loro condizioni fortunatamente non sono gravi.

Le due donne e la ragazza viaggiavano sulla Fiat Uno guidata da Pietro Morabito. Il gruppo rientrava da vacanza Calabria. Nei pressi di Terni la macchina è trovata improvvisamente di fronte branco cavalli che galoppavano al centro corsia dell'autostrada. Un'auto che precedeva la Uno già finita contro il gruppo di animali e il conducente era morto seguito all'urto violentissimo. Al biologo ossolano, che ha cercato inutilmente di frenare, toccata la stessa, tragica sorte. E' morto in ambulanza, mentre veniva portato all'ospedale di Orvieto. La sua auto ha investito in pieno due cavalli.

Pietro Morabito, che aveva vissuto a Villadossola con i genitori e la sorella, si era trasferito a Torino dopo gli studi. Nel capoluogo piemontese si era sposato e svolgeva professione informatore farmaceutico. [re. ba.]

MORTI IN LOMELLINA

VIGEVANO. Tragico weekend in Lomellina, con due morti in due incidenti d'auto tra sabato e domenica. Dopo il grave sinistro in cui aveva perso la vita Roberto Tenuta, di 30 anni, all'alba di domenica, un altro incidente stradale ha provocato una vittima, Katia Sandosva Vasilove, 27 anni, cittadina bulgara residente a Vigevano. primo si è verificato a Trezzano sul Naviglio, lungo la statale «vigevanese». Una Croma condotta da Carlo Colombo, anni, sulla quale viaggiava l'amica, Katia Sandosva, ha «bruciato» un semaforo rosso, andando a schiantarsi contro la fiancata di un autobus di linea dell'Atm che stava attraversando l'incrocio.

L'auto si accartocciata sotto il pesante mezzo la per la donna stata istantanea. I soccorritori hanno estratto dalle lamiere corpo fratello, che ora è ricoverato in prognosi riservata al reparto traumatologia dell'ospedale San Carlo Milano.

Illesi il conducente dell'autobus ed i sei passeggeri che in quel momento, le 6,45 domenica, viaggiavano a bordo del mezzo.

Il secondo incidente, si è verificato domenica sera a Mortara ed ha causato il ferimento di 5 persone, tra cui tre bambine. Un'Audi non ha rispettato precedenza all'incrocio, andando a scontrarsi con Fiat 126. Maria Elena Sarracino, 33 anni, alla guida dell'utilitaria, ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. Prognosi di due settimane per Katia e Antonella Tedesco, di 8 anni, le due figlie della donna, mentre Annalisa, 6 anni, la caverà in dieci giorni. [c. br.]

Metal Top GLS

NUOVA MITSUBISHI PAJERO

IN PRONTA CONSEGNA DA

omcar fuoristrada

S.S. NOVARA - BORGOMANERO KM 24 - 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) 89.488 - 89.489 - 89.666 - Fax (0322) 89.777

FAI MENO FATICA!

Cinque tosaerba da 53 cm.
Tutti semoventi, con motori a 2 o 4 tempi.
Raccoglierba da 88 litri ad ampia apertura per un facile scarico.

Due nuovi trattorini da giardino.
Serie LX con motori da 14 e 15 CV.
Trasmissione meccanica 5 velocità o idrostatica con controllo doppio pedale.
Unità di taglio da 97 cm a due lame.

Nuovo Rider GX75 da 9 CV.
Trasmissione meccanica a 5 marce.
Unità di taglio da 76 cm a lama singola.

L'AFFIDABILITÀ È LA NOSTRA FORZA

GARDEN PIU' CONCESSIONARIO PER NOVARA E PROVINCIA

Via Cascinetta, 2 — GATTICO — Tel. 0322 88.130

In Ossola la situazione del Diveria dopo il disastro sembra tornata alla normalità

Stop al fango, [redacted] alle proteste

Il Comune di Varzo e Italia Nostra continuano ad accusare gli svizzeri per il mare di fango sceso [redacted] valle
I responsabili elvetici, però, negano ogni responsabilità. Secondo loro tutto si è svolto nel rispetto delle regole

VARZO
NOSTRO SERVIZIO

[redacted] è concluso sabato sera lo svuo[redacted] del bacino idroelettrico svizzero di Zwischbergen, nella valletta laterale che da Gondo [redacted] verso il ghi[redacted] Weismies [redacted] confina con le valli [redacted] di Bognanco e di Antro[redacted] Se le escavatrici della società elettrica vallesana hanno finito il loro lavoro, non sono spente le proteste degli ossolani e non c'è ancora un bilancio preciso del danno provocato dalle tonnellate [redacted] fango trascinate dal [redacted] Diveria che scende [redacted] confine. Guardiapesca ed agenti del servizio provinciale tengono sotto controllo il [redacted] d'acqua, che gradatamente sta perdendo la colorazione marrone.

Alla presa di posizione del presidente [redacted] Giunta regionale del Piemonte, Gian Paolo Brizio, che [redacted] giorni scorsi ha interes[redacted] il [redacted] ai [redacted] ambientali [redacted] il commissario per la vigilanza sulle acque internazionali italo-svizzere, [redacted] aggiunte quelle degli amministratori di Varzo [redacted] di [redacted] nostra».

Presieduto dal sindaco Bruno Stefanetti, [redacted] consiglio straordi[redacted] del comune di Varzo ha chiesto l'intervento [redacted] tutti gli organi interessati, dal [redacted] alla Regione, dalla Provincia e Prefettura alla Usl ossolana. A Varzo si denuncia la grave forma [redacted] inquinamento e si protesta per una operazione «assolutamente illegittima, [redacted] preannunciata e pericolosa».

L'ordine del giorno [redacted] termine dei lavori chiede che vengano scongiurate simili azioni future, e che intanto si verifichino e si accertino subito possibili responsabilità. Il comune di Varzo si riserva anche di chiedere, per quanto di competenza del proprio territorio, il risarcimento [redacted] danni a fauna ittica, flora fluviale nonché ad ogni forma biologica presente nel [redacted].

«Tutto questo andrà [redacted] urgenza e precisione. Varzo è interessato direttamente - [redacted] il sindaco Stefanetti - le nostre sponde hanno ricevuto la prima massiccia offensiva del fango e del limo trascinate [redacted] violenza [redacted] «disastro ecologico» del Diveria è intervenuta anche [redacted] ossolana [redacted] «Italia Nostra» [redacted] promemoria intitolato «Distruzione del torrente Diveria». Per questo [redacted] d'acqua gli ambientalisti ossolani hanno frecce al loro arco e vecchie questioni da rimettere sul tavolo. «Dopo innumerevoli [redacted] per evitare la distruzione [redacted] Diveria, soprattutto [redacted] la costruzione dell'autostrada nel bel mezzo dell'alveo - scrive il presidente Italo Orsi - prendiamo [redacted] che il colpo letale questa volta arriva dal[redacted] Svizzera».

Il ponte napoleonico sul Diveria nei pressi di Varzo. La fanghiglia proveniente dalla Svizzera ha invaso il corso d'acqua creando seri problemi in Ossola

Da parte svizzera, c'è una dichiarazione di Michel Zangger, un [redacted] della Eos, la società elettrica della Svizzera occidentale, che gestisce l'impianto di Zwischbergen per conto della proprietaria Ees (Esercizi elettrici del Sempione).

Secondo il tecnico d'oltreconfine, durante lo svuotamento sono state rispettate le norme. «La concentrazione [redacted] prevista dallo Stato vallesano è di 10 millimetri di sabbia per [redacted] litro di acqua purificata, i valori non [redacted] stati assolutamente oltrepassati, c'è [redacted] stupirsi del clamore che l'operazione ha suscitato [redacted] val d'Ossola». Gli svizzeri, che non contestano le quantità di fango denunciate dal [redacted] di vigilanza novarese, tra i 5000 e i 6000 metricubi, ricordano che l'ultima pulizia quinquennale, del 1986, non ha causato inconvenienti [redacted] proteste.

[redacted] portavoce della società elet[redacted] vallesana [redacted] anche precisa[redacted] che [redacted] materiale pesante depo[redacted] nel bacino era stato abbondamente diluito nel corso dell'operazione, durata due giorni. [redacted] la stampa d'oltreconfine ricorda che una decina di anni fa si era registrato [redacted] caso [redacted] inquinamento simile a quello odierno del Diveria, lo svuotamento di [redacted] diga nel Basso Vallese aveva causato danni alla flo[redacted] fauna ittica.

Paolo Bologna

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Cade [redacted] teleferica grave [redacted] giovane varesino

Cade mentre cerca di attraversare il torrente aggrappato al [redacted] di [redacted] teleferica [redacted] le sue condizioni sono gravi. Massimo Grossoni, [redacted], [redacted] Somma Lombardo, domenica pomeriggio, [redacted] di amici in gita, aveva raggiunto le [redacted] del torrente San Bernardino. Hanno fatto il bagno, poi notata una teleferica adibita al trasporto del legname hanno pensato [redacted] servirsene per attraver[redacted] il torrente, aggrappati con le mani al cavo. Ma Grossoni, a metà del percorso, [redacted] perso l'appiglio ed [redacted] precipitato nel greto [redacted] un «salto» di 20 metri. Al giovane, [redacted] con l'elicottero [redacted] Borgosesia, [redacted] stato riscontrato un trauma pneumotoracico [redacted] fratture al torace e [redacted] una spalla.

[redacted] MOMBELLO

Ancora [redacted] morto per overdose

Ancora un morto per overdose nel Lavenese. La vittima è Mas[redacted] Griffa, 23 anni, abitante a Luino ma ospite della sorella [redacted] Laveno in viale Garibaldi. [redacted] stata proprio la sorella a dare l'allarme ai carabinieri [redacted]po aver trovato [redacted] corpo del fratello nel bagno di [redacted] con due siringhe accanto.

[redacted]

Primo stanziamento per i lavori all'«Omar»

Deliberato dalla Provincia un primo intervento di ristruttura[redacted] all'Istituto tecnico «Omar». Lo stanziamento iniziale del primo lotto di lavori è previsto per oltre 4 miliardi.

Ossola, interrogazione in Parlamento dopo il processo

[redacted] condanne giuste?

I parlamentari socialisti Cerutti e Salerno si sono rivolti a Martelli
In discussione la presa di posizione della magistratura di Verbania

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le condanne penali agli amministratori dell'Usl ossolana sono arrivate [redacted] Parlamento. I deputati piemontesi Cerutti [redacted] Salerno [redacted] psi hanno presentato un'interpellanza al [redacted] Martelli che contiene apprezzamenti molto pesanti nei confronti della procura della repubblica [redacted] Verbania che ha sottoposto ad indagini i vertici della sanità ossolana, a cominciare dal presidente Dell'Aglio, socialista, il quale ha già subito, con altri componenti del comitato [redacted] gestione, due condanne per abuso d'ufficio.

Gli interpellanti sostengono che tutte le inchieste nascono [redacted] un esposto anonimo, sulla base del quale la procura della repubblica di Verbania ha aperto ben diciassette fascicoli «tutti condotti in modo separato». «Per [redacted] parte lo [redacted] pubblico [redacted]nistero ha poi chiesto l'archiviazione, per altri episodi gli amministratori [redacted] stati portati [redacted] portati davanti al [redacted]bunale. Elemento comune di tutte queste iniziative giudiziarie - sempre a giudizio dei parlamentari interroganti - è che in nessun caso il pubblico ministero è riuscito a [redacted] il benché minimo [redacted] di corruzione [redacted] fraudolenza. Il reato che viene contestato è sempre e solo quello di abuso innominato d'atti d'ufficio». I due parlamentari non ritengono «che [redacted] stato operato [redacted] serio sforzo di indagine per scoprire l'autore anonimo dell'esposto e cercare così di capire le vere ragioni che avevano spinto l'iniziativa, si è invece proceduto [redacted] via frazionata, anche [redacted] unica era [redacted] fonte [redacted] uguale l'impegno istruttorio. [redacted] tal modo [redacted] accredita la tesi di un programma persecutorio. C'è sproporzio[redacted] l'impegno [redacted] eccezionalmente [redacted] e [redacted] scarsa [redacted] dei fatti».

Antonio Dell'Aglio

L'accusa più grave rivolta al pubblico ministero è comunque quella di aver elevato il p[redacted] agli amministratori dell'Usl [redacted] simbolo [redacted] bandiera dell'indipendenza del potere esecutivo». Nell'interpellanza si citano alcuni passi della requisitoria del procuratore capo della repubbli[redacted] di Verbania Antonio Silone che ha rappresentato in aula l'accusa: «Pensate voi che un procuratore della repubblica, che agisse [redacted] il controllo e la responsabilità dell'esecutivo, avrebbe potuto esercitare l'azione penale nei confronti [redacted] ammi[redacted] pubblici iscritti ad [redacted] partito che è lo stesso partito [redacted] ministro [redacted] grazia e giustizia? Pensate voi che un pubblico ministero l'avrebbe potuto condur[redacted] con serenità e obiettività? L'inchiesta [redacted] stata condotta forse in maniera approssimativa e superficiale [redacted] con assoluta obiettività, il che non sarebbe stato possibile con un pubblico ministero alle dipendenze dell'esecutivo». Cerutti e Salerno rav[redacted] in questi comportamenti l'azione del «fumus persecutionis» [redacted] chiedono al ministro di disporre [redacted] ispettivi anche ai fini della promozione di un'eventuale azione disciplinare davanti al consiglio superiore della magistratura».

L'interpellanza [redacted] accompagnata da un risoluzione dell'esecutivo provinciale del psi [redacted] conferma la propria «solidarietà politica» [redacted] componenti del vecchio comitato [redacted] gestione dell'Usl ossolana.

Nessun [redacted] ufficiale dal palazzo di giustizia di Verbania anche perché il procuratore Simone, è assente per [redacted] breve periodo [redacted] vacanza. I magistrati si sono comunque riservati di far [redacted] il loro pensiero sull'iniziativa parlamentare con un comunicato ufficiale.

Adriano Velli

DALLA [redacted]

CASALE [redacted]

Il cadavere di [redacted] pensionata nel canale «Rio Lessa»

Ritrovato [redacted] corpo senza vita di una donna, Pierina Ferrari, 70 anni, abitante ad Omegna in via 4 Novembre. Il rinvenimento è [redacted]nuto ieri mattina, attorno alle sei, nelle acque del canale [redacted] Lessa», che attraversa l'abitato di Casale Corte Cerro. A dare l'allarme [redacted] stati alcuni passanti che hanno avvertito i carabinieri della stazione di Omegna. Per recuperare [redacted] cadavere della donna, che pare soffrisse [redacted] crisi depressive, [redacted] stato necessario l'intervento dei volontari [redacted] soccorso e dei vigili del fuoco.

[redacted]

In fiamme un camion e alcune casse di [redacted]

[redacted] incendio [redacted] discrete dimensioni ha distrutto [redacted] automezzo e alcune cassette di acqua minerale [redacted] bibite depositate nel capannone [redacted] ditta Terzi. Secondo i vigili del fuoco le fiamme sarebbero state provocate da un corto circuito nell'impianto del camion, posteggiato nel piazzale, propagandosi poi [redacted] parte della merce.

MEINA

Chiuderanno gli uffici dell'Usl [redacted]

Gli uffici dell'usl 55 di Verbania in piazza San Carlo, presto saran[redacted] chiusi. La decisione deriva dall'esigenza [redacted] ridurre le spese. Gli abitanti di Meina dovranno quindi rivolgersi a Massino Visconti.

[redacted]

Domani si inaugura la [redacted] «Arte [redacted] diretta»

«Arte in diretta» è il titolo della mostra a tema libero organizzata dal Comune e dalle ferrovie dello Stato. L'esposizione, che verrà inaugurata domani alle [redacted] nella sala della Resistenza, [redacted]coglie 31 opere dall'astratto al paesaggistico, dal naïf [redacted] «trompe l'oeil».

Domani la banda di Cameri terrà concerto nella Sala Nervi davanti [redacted] Giovanni Paolo II

Una «Margherita» di note per il Papa

Il complesso ha appena festeggiato il 95° di fondazione [redacted] con l'innesto di molti ragazzi è tornato agli anni d'oro «Sarà la prova più importante della nostra storia, cercheremo di farci onore», dice il maestro Angelo Ruspa

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

[redacted] concerto per il Papa: l'onore tocca domani alla banda «Margherita» di Cameri, che alla Sala Nervi eseguirà un'antologia del proprio repertorio davanti a Giovanni Paolo II. E' l'ennesimo riconoscimento per un complesso musicale che, oltre [redacted] [redacted]gere un'importante ruolo culturale e didattico nel [redacted] della musica, ha avuto il merito di far riavvicinare i giovani alla banda e rivitalizzare una tradizione che negli ultimi anni aveva addirittura rischiato di scomparire.

Che a Cameri invece la banda continui ad essere una delle istituzioni più vive del paese lo confermano i settantacinque allievi del «Corso di orientamento musicale» che si sono esibiti [redacted] scorsa settimana nella sala polivalente del Municipio.

Clarinetto, tromba, corno, trombone, saxofono, flauto, batteria, pianoforte, chitarra: il [redacted]so, diretto dal maestro Angelo Ruspa, che dirige anche la banda cittadina, ha insegnato gli elementi di teoria [redacted] solfeggio ad allievi giovanissimi, fra cui un minibandista di [redacted] che però ci sa già fare molto bene col clarinetto. Giunta alla decima edizione, l'iniziativa era stata istituita con l'obiettivo di ricostituire la banda cittadina, la celebre banda «Margherita», che qualche anno fa [redacted] ridotta a venticinque elementi ed aveva alcune sezioni scoperte.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

«L'idea del corso si è però rivelata ottima - sottolinea Dino Ragni, trombone tenore della «Margherita» - [redacted] che [redacted] stati moltissimi a partecipare: c'è un grande interesse [redacted] musica da parte dei giovani, ed anche i ragazzi hanno scoperto quanto sia importante la banda per le tradizioni del [redacted]e. Attraverso il corso poi, molti si sono avvicinati per la prima volta alla musica e non tutti naturalmente hanno scelto [redacted] a far parte del corpo bandistico, ma l'obiettivo principale [redacted] quello di diffondere il gusto di trovarsi insieme e suonare, e Cameri si è rivelata una località in cui questa passione è ancora viva».

Così la banda «Margherita» è tornata agli anni d'oro anche grazie ai giovanissimi sui quali piatti e tromboni a coulisse esercitano ancora un fascino irresistibile: oggi il complesso supera i cinquanta elementi, ed il corso, che inizialmente era riservato ad alcuni strumenti, è stato gradualmente ampliato [redacted] richiesta [redacted] più giovani, desiderosi di indossare la divisa gallonata [redacted] «Margherita». La banda camerese, che ha appena tagliato [redacted] traguardo dei 95 anni, ha trascorso gli ultimi giorni è [redacted] il concerto del tre luglio: «Sarà la prova più importante [redacted] nostra carriera - osserva il maestro Angelo Ruspa, direttore del complesso camerese - e ci teniamo ad eseguirlo con particolare cura; [redacted] infatti un'occasione unica per dare lustro al nome di Cameri, ed a Roma, davanti al Papa, faremo del nostro meglio».

I bandisti della Margherita suoneranno per il pontefice nella Sala Nervi: «Suoneremo anche in piazza San Pietro ed in qualche altra piazza della capitale» ricorda Ruspa «e presenteremo il meglio del nostro repertorio, con alcune esecuzioni che abbiamo predisposto appositamente per questo appuntamento».

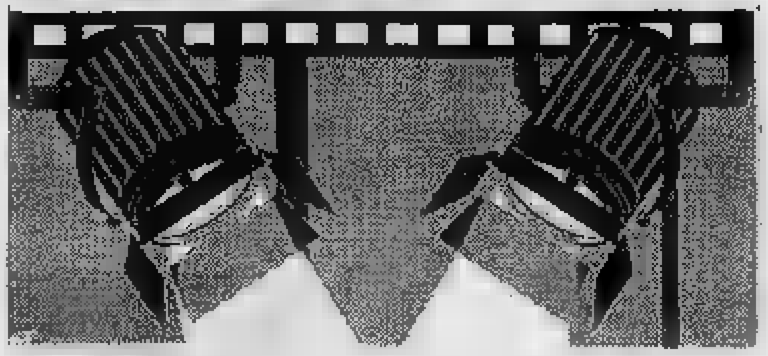
A Roma, ad accompagnare la banda, ci sarà anche qualcuno dei giovanissimi che quest'anno ha frequentato il corso: in caso di necessità potrebbe anche esordire, soprattutto perchè - sottolinea il maestro - tutti i partecipanti hanno ottenuto risulta[redacted] lusinghieri». Quali [redacted] gli strumenti che attirano di più i giovanissimi?

«Le tastiere, la tromba, le percussioni ed il clarinetto, ma tutti gli strumenti in generale vengono apprezzati. Il segreto per il rilancio della banda è molto semplice: aver [redacted] un ambiente dov'è piacevole ritrovarsi [redacted] suo[redacted] I ragazzi [redacted] [redacted] assieme e fare qualcosa di costruttivo; la banda soddisfa questa aspirazione».

Marcello Giordani

[redacted]

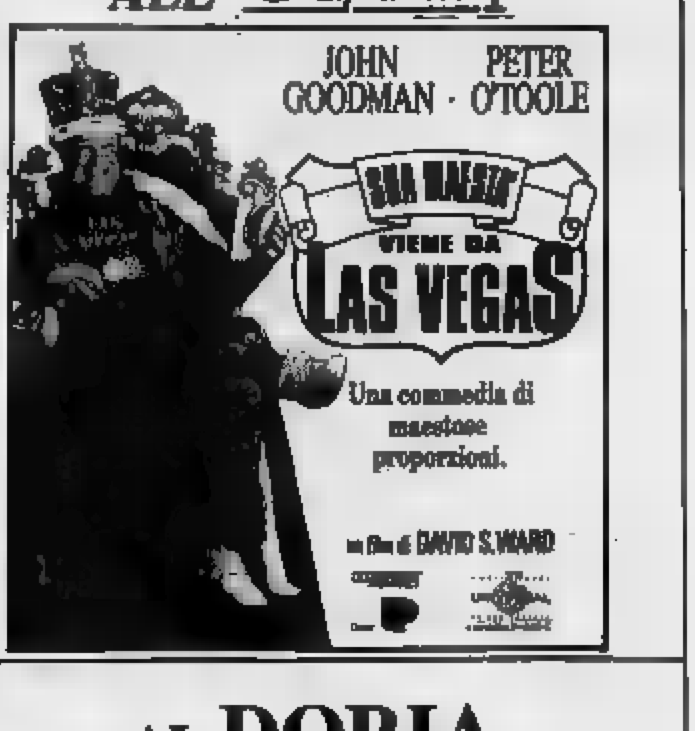
STASERA AL CINEMA



[redacted]ldorado Tel. 24.156 Or.: 20,15/22 Lire 9000/6000	**Colpi proibiti** *di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90)* — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**
Faraggiana	CHIUSO PER FERIE
V[redacted]	CHIUSO PER FERIE
Vip	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Cine all'aperto Lire 8000/4000 Inizio ore 21,40	**Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' [redacted]
S. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
[redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] Tel. 82.151 Or.: 20/22 [redacted]000	**Infermiere [redacted] notte per soli uomini**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: inizio 20,15/22,15 Lire 8000	**[redacted]** *di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90).* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 21 Lire 6000	**Conferenza**
[redacted]	OGGI [redacted]
[redacted] **Corso**	CH[redacted] ESTIVA
Cine 1 MULTISALA Tel. 42.049 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Sala 1: [redacted] mani di forbice** **Sala 2: Il testimone più pazzo del mondo**
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted]	[redacted] RIPOSO
[redacted]	OGGI RIPOSO
Oratorio	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	CHIUSURA ESTIVA
[redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted]	CHIUSO PER FERIE
Vip	CHIUSO [redacted]
[redacted]le (Intra)	CHIUSO PER [redacted]
Sociale (Pall.)	CHIUSO [redacted] FERIE

CINEMA TORINO

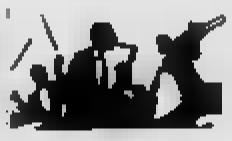
ALL' OLIMPIA 1



AL DORIA

PIETRO e MARIO BREGNI presentano un film di CARLO LIZZANI
CATTIVA
GIULIANA DE SIO JULIAN SANDS
e con ERLAND JOSEPHSON

[redacted]



A cura [redacted] Marco Piatti

AL TORRIONE

La festa della birra

Si apre stasera alla trattoria «Gunther» [redacted] Torrion Quartara, [redacted] decima edizione della tradizionale «Festa [redacted] Birra». [redacted] 20 [redacted] mastro birraio, giunto per l'occasione [redacted] Monaco di Baviera, spillerà il primo boccale di birra. La manifestazione durerà fino a domenica prossima. Fitto il [redacted] manifestazione che prevede, tra l'altro, l'intervento di un gruppo musicale, «Jrschinger Buam», specializzato in pezzi folkloristici di grande effetto sul pubblico. Un appuntamento simpatico è costi[redacted] dalla partita di calcio di sabato alle 10 al campo sportivo della frazione: l'iniziativa ha l'intento simbolico di celebrare una sorta di gemellaggio tra i torrionesi (rappresentati in campo dalla formazione Procalcio T.Q. 90) e gli abitanti di una cittadina bavarese, Vohburg (luogo natale del titolare della trattoria che organizza la festa), rappresentati dalla squadra Stopsel Club (per la [redacted] l'andata, disputata in Germania a fine settembre '90, vide il successo dei torrionesi per 3-1).

MOMO

Danze sotto la tenda

Proseguono i festeggiamenti all'insegna della birra sotto [redacted] tendone allestito al campo sportivo di Momo. Stase[redacted] si ballerà con i mix dei deejay Riccardo Re [redacted] Fabrizio Poli. Durante la serata verrà eletta la «Miss Birra '91», cui seguirà

[redacted] appassionante «Sfida all'ultima goccia...». Altre iniziative [redacted] in programma fino [redacted] sabato. L'ingresso è libero.

[redacted]

Prevendite in corso

Importante appuntamento giovedì all'arena civica di Milano. [redacted] tratta dell'«Eurorock Festival» manifestazione nella quale si esibiranno numerose rock band europee. L'Italia sarà rappresentata dai «Negazione», «The Gang» e «Litfiba». Sabato prossimo, invece, a Domodossola, saranno di scena i «Ladri di Biciclette» (30 mila e 500 lire il prezzo del biglietto). Sono inoltre già disponibili in prevendita i biglietti per la tappa omegnese [redacted] cantante fiorentino Marco Masini del [redacted] luglio (lire 33 mila e 500). A Novara, i biglietti sono disponibili da Tune Dischi, sotto i portici di via Fratelli Rosselli.

GULPI

Venerdì i Red House

Continuano gli appuntamenti in musica del fine settimana al «Gulpi» [redacted] Pisano (piazza Vittorio Veneto 12). Per questo venerdì saranno [redacted] [redacted] i «Red House» che propongono [redacted] repertorio basato sul rock italiano. La band è formata da Giuliano Pirali (chitarra ritmica [redacted] voce), Michelangelo Elvis Romerio (chitarra solista), Giuseppe Donati (batteria) e Fabio Ferretti (basso).

ATLANTIC

Per i romantici

Musica [redacted] vivo al pianobar dell'hotel «Atlantic» di Arona (c. della Repubblica 124). [redacted] e per tutto il mese si esibirà il pianista Paolo [redacted] di Gallarate. Repertorio musica italiana soft.

[redacted]

Stop alla [redacted]

Archiviate le [redacted] musicali del sabato sera, il «Music Pub Prinz» di via Parrocchiale 18 a Pisogno, propone l'apertura della piscina nel giardino esterno, tutti i giorni dalle 10 alle 19,30 e dalle 21 alle 24,30.

[redacted]

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Mountain bike, che passione

La [redacted] loco organizza per domenica una manifestazione di mountain bike. Il ritrovo è previsto in via per Pollino alle 9,30. Per informazioni, [redacted]. 0323/47275.

NOVARA

«Soffi d'arte» nel centro storico

Scatta tra le vie del centro storico, «Soffi d'arte». E' una serie di spettacoli «on the road» che fino al 20 saranno tenuti dagli allievi del corso per attori del [redacted] l'attrice Chiara Maio, del «Piccolo» di Milano.

LESA

[redacted] sul lago

Appu[redacted] [redacted] lago, domenica, per la tradizionale «Pesciolata» e la consueta processione notturna di barche illuminate, che [redacted] concluderà con [redacted] benedizione [redacted] un ricordo per le vittime [redacted] lago. Alla manifestazione si può partecipare con [redacted] tipo di natante.

AMENO

Concerti del monte [redacted]

La serie [redacted] concerti organizzati dal gruppo «Primavera» [redacted] suggestivo convento francescano del [redacted] Mesma, si sposta sabato nella chiesa di Briga. Giusy Tunici, organista, proporrà brani di Beethoven, Mozart, e altri autori. Il concerto inizia alle 21, ingresso libero.

ARONA

I quadri di Cazzaniga

All'Accademia della cioccolata di vicolo Curioni verrà inaugurata venerdì alle 21 la personale del dormellettese Primo Cazzaniga. Rimarrà aperta fino a domenica 14.

DOMODOSSOLA

Heckstall Smith al Galletti

Serata jazz al teatro Galletti. L'associazione Do.Sol.La. [redacted]ne alle 21 un concerto [redacted] Dowtown, formazione composta dal sassofonista Dick Heckstall Smith, da Mickey Waller [redacted]teria), Bob Brunning (basso) [redacted] Paolo Bonfanti (chitarra e voce solista). La musica dei Dowtown ha una solida base blues, ma sfrutta le notevoli e disparate esperienze dei solisti per un sound nuovo e pimpante.

[redacted]

«Senti chi parla» al Broletto

Terzo appuntamento con il «Cinema all'aperto» nel cortile [redacted] Broletto. Questa sera, dalle 21,45, sarà proiettato «Senti chi parla 2», con John Travolta.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. [redacted] di [redacted] Puccini. Direttore: Gianandrea Gavazzeni. Ore 20. Fuori [redacted].

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

[redacted] v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK [redacted] Sangallo 33. Rassegna di film erotici. **Rue de la Joie** di T. Kumashiro. Ore 20,30 e 22,30.

[redacted] Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1 Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco [redacted]. Riposo.

LITTA: Riposo.

[redacted] v. Manzoni 40. Riposo.

[redacted] p. Piemonte [redacted]. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. Riposo.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. [redacted] 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

[redacted]. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

APOLLO gall. De Cristoforis. **Piccole pesti.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il silenzio d[redacted] innocenti.** [redacted]. N.V. Or.: 20; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Green Card - [redacted] di convenienza.** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]: 22,30

[redacted] v. San Pietro all'Orto. **[redacted] (puttana).** Erotico. V.M. [redacted]. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,35; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly [redacted].** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

CAVOUR p. Cavour 3, [redacted]. Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **[redacted]diterraneo.** Commedia. N.V. [redacted]: 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 20,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Un weekend su due.** Comm. drammatica. N.V. Or.: 20,15; 22,30

CORSO [redacted]. [redacted] Corso, Riposo.

CORALLO lgo C. dei Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EXCELSIOR gall. del Corso. **[redacted] maestà viene da Las Vegas.** Commedia. N.V. Or.: 20,20; 22,30

GLORIA corso Vercelli 18. **Green Card - Matrimonio di co[redacted]** Commedia. N.V. Or.: 20; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. **La [redacted] del cimitero.** Horror. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Stato di grazia.** Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

METROPOL v.le Piave 24. **Chicago Joe.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

MIGNON gall. [redacted] Corso. **Texasville.** [redacted] drammatica. N.V. Or.: 20,10; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Fantasia.** Cartoni animati. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Chicago Joe.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern sono morti.** N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto.** Drammatico. [redacted]. Or.: [redacted]; 17,20; 20; 22,30

ODEON SALA [redacted] v. [redacted] Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. [redacted]: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Come è difficile farsi ammazzare.** Comm. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Danza di piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Edward mani di forbice.** Fantastico. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Brian di Nazareth.** Commedia demenziale. N.V. Or.: 15,50; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[redacted] V. Emanuele 28. **Colpi proibiti.** Thriller. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il porta[redacted].** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

PRESI[redacted]NT lgo Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

TIFFANY c. B. Aires 39. **Io e zio Buck.** Commedia. N.V. Or.: 20,30; 22,30

VIP v. Torino 21. **Attenti ai ladri!** Commedia. [redacted]. Or.: 18,50; 20,40; 22,30

ANTEO 1 v. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 20; [redacted]

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il marito della parrucchiera.** Commedia. V.M. 14. Or.: 15; 19,30; 21; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Femme publique.** Drammatico. V.M. 18. Or.: 18; 20,20; 22,30

Tremila spettatori domenica per il quattordicesimo trofeo «Omcar»

Fuoristrada d'eccezione

A Pragiarolo si sono date grande battaglia una quarantina di macchine speciali
La proteste degli ambientalisti intacca l'entusiasmo degli organizzatori

MAGGIORA. Uno sport per intenditori. Una disciplina sportiva per competenti in fatto di macchine: modifiche, elaborazioni e variazioni di motori e congegni diversi. Il fuoristrada automobilistico esige, anche da parte dello spettatore, una preparazione non comune sulle tecnologie e i regolamenti federali.

Sulle colline sopra Pragiarolo hanno corso domenica quaranta macchine divise in ben otto classi, di facile distinzione, al di là della semplice individuazione tipo e della marca dell'auto.

Ed è anche questo il bello del fuoristrada: uno, per seguirlo, deve sapere [illegible] sulle suddivisioni in categorie dei tre gruppi di veicoli: di serie, «preparati» e «speciali». Distinzioni solo apparentemente sottili, in realtà sostanziali.

Il quattordicesimo Trofeo Omcar, sponsorizzato sempre da Franco Oioli, ha registrato il bis maggiorese di Giancarlo Lenzotti Big Bomber di Piacenza, già vincitore l'anno scorso. Il piacentino ha con Proto Munga nella categoria massima, cioè quella delle speciali a benzina senza limiti di cilindrata.

In pratica, la macchina è un «mostro», un esemplare unico, visto che il regolamento consente per questa classe qualsiasi tipo di modifica «purché il telaio sia collegato alle ruote non rigidamente, ma mediante elastico di sospensioni». E' chiaro che, nella classifica assoluta, siano queste macchine portentose a piazzarsi per prime, come pro- la graduatoria della gara di Maggiora, ottava prova del campionato italiano, che registra cinque protitipi ai primi cinque posti.

I piloti altre vetture devono soddisfare le loro ambizioni nell'ambito delle propria classe: così i guidatori delle Suzuki e delle Mitsubishi nelle categorie delle e delle auto elaborate (quest'ultime con qualche limitazione nelle modifiche), insieme a vari tipi di Jeep.

Nelle classifiche particolari, hanno dominato a Maggiora il biellese Giovanni Bonino e la coppia milanese Corè-Pigoli con Mitsubishi Pajero nelle macchine serie a benzina, mentre Flavio Rossa ora solo nelle serie diesel. veicoli preparati, si sono affermati Oreste Scapolan dell'Elephant Club di Milano con Suzuki SJ 410 e i piacentini Savoia-Cartolari Daihatsu Taft, su macchine a benzina, oltre a Luciano Tartaglia con Alberta Rossi (unica donna in gara) nei diesel. Nelle prove prototipi, oltre al successo Lenzotti, campione nazionale assoluto in carica, si segnala l'affermazione dei vicentini Carollo padre e figlio con Jeep VM nei diesel.

Tremila circa gli spettatori che hanno riempito i boschi in quali si la pi- con impennata iniziale su friabile (che ha messo subito a dura prova piloti e macchine), alpestri e saltellante marcia nel letto pietroso del Rio Soliva costellato di grossi trovanti e insidiato da pericolose buche, gli e le altre perizia.

Che cosa dice il presidente Giovanni Magistrini della denuncia degli ambientalisti contro la pista che «deturpa» il paesaggi

«Ho l'impressione - afferma il capo benemerito Sport Club Maggiora - che i avversari, per così dire, non conoscono la collina sopra Pragiarolo, dove vi sono assolutamente solve, castagneti e querceti: ma solo boscaglie disordinate di robinie con tutto al più qualche non certo regale frassino».

Aggiunge il presidente: «Dirò più. Tracciando la pista, abbiamo smosso un po' il terreno ghiaioso, e proprio con questa operazione abbiamo favorito un'imprevista crescita della vegetazione. In altre parole, abbiamo migliorato situazione. Ora, vorremmo realizzare anche un grande parcheggio alberato, trasformando uno squallido gerbido in bel rettangolo di verde attrezzato. vogliamo gli spinetti?».

Allegra

Spettacolare «impennata» di una delle macchine fuoristrada in gara a Maggiora

Baseball, la «A1» si ferma e Novara si lecca le ferite

Tosi, ko storico

Dopo Nettuno, gli azzurri attesi al riscatto in Coppa Italia
Softball Marcoli in salute. Salta la finale europea giovanile?

NOVARA. Archiviata la magra figura di Nettuno (cinquantacinque punti subiti in due giorni, per trovare una sconfitta quaranta punti di scarto bisogna risalire al 1984 in Nettuno-Lazio 44-0), il baseball azzurro cerca di scordare i dispiaceri, tuffandosi nella Coppa Italia.

Approfittando della del campionato per due settimane (con la nazionale impegnata agli Intercontinentali), la Tosi Novara venerdì e sabato affronta il Bollate. In caso di risultato positivo, il team azzurro se la vedrà contro Sanremo o Torino. Tornando alla serie A1, è da segnalare il ritorno in vetta, dopo 17 anni, del Milano, che ha sconfitto il Rimini nella sfida diretta. In coda, il Bologna, autore di due successi a sorpresa sul diamante Grosseto, risorpassa Novara e s'appaia alla Roma.

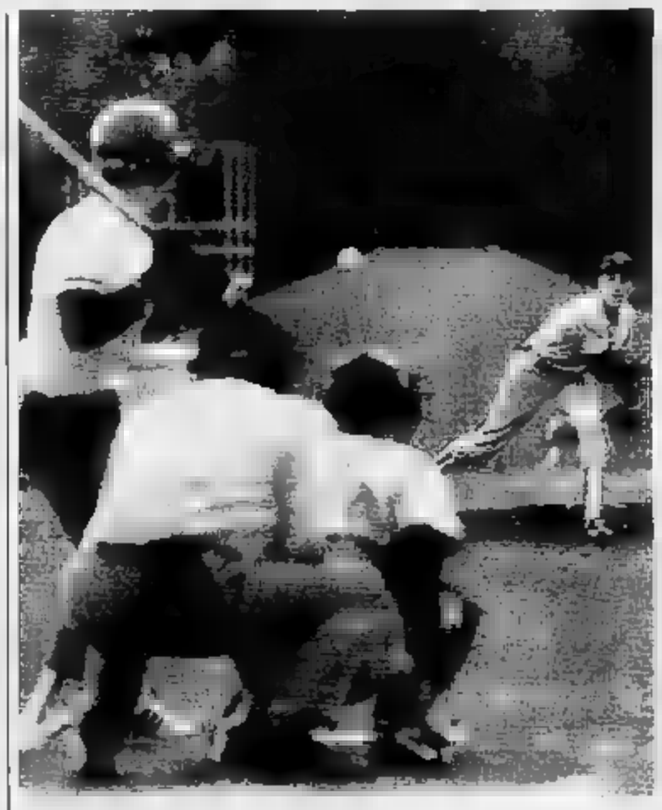
Intanto, una brutta notizia per gli appassionati di baseball. finale europea della «Little League» (per ragazzi dai 13 ai 15 anni), assegnata a Novara, sta per saltare. Per l'organizzazione dell'importante appuntamento manca infatti la copertura finanziaria (stimabile in milioni). Davvero peccato, perché sul diamante novarese, dal 19 al 26 luglio, sarebbe sfilato il meglio del baseball europeo in miniatura (Belgio, Inghilterra, Germania, Norvegia, Spagna, Italia, Jugoslavia, Olanda, Polonia, Cecoslovacchia, Lituania, Arabia Saudita e Israele a dare tocco... esotico).

Per quanto riguarda il softball, invece, il Marcoli Novara continua il braccio di ferro al vertice della serie con il Bollate capolista. Sul diamante di Ronchi le ragazze di Luisa Capuozzo sbarazzate del «Peanuts», vendicandosi sconfitta subita l'anno scorso, sconfitta che le condannò alla retrocessione.

Le biancoverdi devono parare una Bollate a proprio sabato prossimo tentato di riprendersi lo scettro del do, nel decisivo confronto diretto.

L'inizia proprio nel prossimo weekend il girone di ritorno, e, le novaresi dovessero aggiudicarsi la sfida in terra lombarda, potrebbero difendere facilità il primato fino termine. In biancoverde, però, preferisce i piedi per terra, anche il secondo posto accontenterebbe ampiamente lo staff dal presidente Marcoli, che mai si sarebbe atteso un campionato tanto lusinghiero.

[m. p.]



Corrado Portiglioti in azione. A Nettuno è rientrato dopo un brutto infortunio

petrolifera d'importanza internazionale con marchio prestigioso, ricerca

GESTORI DI STAZIONI DI SERVIZIO CARBURANTI IN NOVARA

I candidati dovranno possedere requisiti professionali e disponibilità finanziarie adeguati a gestire in modo commercialmente vantaggioso impianti di distribuzione carburanti con vendite meno elevate, modernamente attrezzati e attività complementari, ubicati in nelle vicinanze.

La ricerca è rivolta a persone preferibilmente non superiore a 40 anni, che abbiano acquisito un elevato grado di professionalità commerciale, in particolare tecniche di gestione di un punto vendita, siano dotate di senso dell'organizzazione e spirito d'iniziativa, siano aperte al cambiamento e all'innovazione e possiedano una precisa volontà di progredire e affermarsi.

Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum a: **Publikompass 27 - 10100**

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

GOZZANO: zona servitissima, appartamento in piccolo stabile, posto al 1° piano di: ingresso, cucina, tinello, soggiorno, 2 ampie camere letto, bagno. Cantina e autorimessa.
BORGOMANERO: periferia, casa da ristrutturare posta su 2 piani complessivi 7 locali più servizi; sottostante mansardabile più piccolo rustico con giardino. Posto tutto coperto. L. 50 milioni.
VERUNO: splendida posizione, tranquilla e soleggiata, rustico indipendente di complessivi 6 locali, più sottotetto e porticato; terreno privato mq 3.000 circa.
BORGOMANERO: pochi chilometri, cedesi avviatissima LICENZA DI ABBIGLIAMENTO - MERCERIA FIORI e varie. Tab. IX - X e XIV. Buon reddito ulteriormente incrementabile.

Corso Roma, 0322 845.946

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

LAGO D'ORTA. Ameno, amanti natura, ideale per vacanze, caserta prefabbricata di cucinino, soggiorno, 1 camera letto, bagno, garage. Terreno di mq circa 5000. L. 28.000.000 + comode dilazioni.
LAGO D'ORTA. Armano, casa semi indipendente, abitabile, anche stagionale, composta da: PT: cantina e taverna con camino; P1: cucina, soggiorno, camera letto, servizi; P2: cucina con camino, soggiorno, camera letto, servizi; solaio, giardinetto. L. 90.000.000 dilazionabili.
GOZZANO. Zona centrale, libero appartamento di cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, tripli servizi, cantina, box.
PELLA. Collinare, villetta indipendente con giardino composta da: cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ampio cantinato, lavanderia, autorimessa.

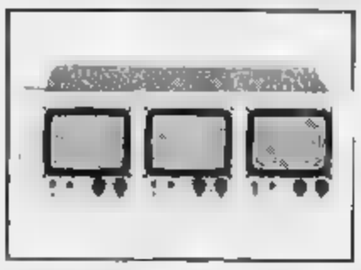
OMEGNA
Lungolago 61.313

Importante ricerca per il potenziamento del proprio organico E.D.P.

ANALISTA-PROGRAMMATORE PER I.B.M. 38

Conoscenza RPGII e Cobol
Età: anni
Esperienza: almeno 2 preferibilmente maturata tessile.
di lavoro:
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 29 - 10100 TORINO

TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO



Vendita e Assistenza Tecnica
TELECAMERE
MOTION DETECTORS
CENTRALI VIDEO
BRANDEGGI
28060 NIBBIA (NO) - TEL. (0321)

SOCIETA' RICERCA IN NOVARA
UFFICIO
zona centrale mq 120/150
in acquisto od eventuale affitto.
Scrivere: **Publikompass SpA**
Via S. F. d'Assisi 18/D
28100 NOVARA - Rif.

INVESTIRE IN LIBERTA'
IDEAL LINE-SYSTEM PARIS
leader in Europa nel settore dimagrimento con Metodi e Prodotti esclusivi
Cerca AFFILIATO
PER APERTURA CENTRO IN DOMODOSSOLA
IN FRANCHISING E FORMAZIONE ASSICURATA DALLA CASA MADRE
Rendita elevata
Scrivere a: PARABELLA Franchising Diffusion - Via dello Studio, 8
50122 FIRENZE - tel. 055/282768 (4 linee) - fax 055/2398895

Azienda leader nel settore, ricerca
N° 4 AGENTI
per la filiale nella provincia di Novara.
disponibilità immediata, auto propria, militesenti.
Offresi:
inquadramento di legge e training aziendale costante.
Possibilità di carriera.
Per colloquio / 646.772 ufficio.

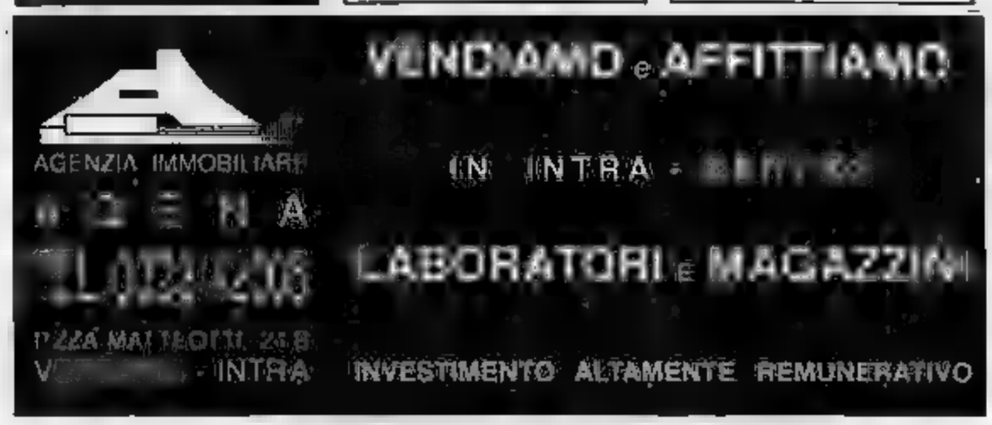
PRESTITI
immediati Artigiani Commercianti.
No protestati. Nessuna spesa.
Telefonare

CERCASI
lavoro Stresa
Tel. 30.225

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani Commercianti anche con dichiarazioni (740) bassi o in perdita
- per acquisto e liquidità anche protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari postali e tassi agevolati

Tel. 0321 - 455.827
COLLABORATORI

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate **OGGI...** incassate **DOMANI!!!**
Il tutto senza muoversi da casa!!!
DARVIN® FINANZIARIA
Tel. 02/946.63.62



Si investe nell'edilizia soprattutto nei Comuni di periferia

Costruire, ancora un affare

Molto richieste le villette [illegible] schiera, [illegible] sono favoriti anche i piccoli condomini. Prezzi da un milione 600 mila a 2 milioni [illegible] mezzo a metro quadro

lengo vengono venduti a prezzi che oscill[illegible] tra il milione e 800 mila lire e i due milioni [illegible] metro quadrato [illegible] hanno subito particolari ritocchi negli ultimi anni. Cosa che invece è avvenuta per le costruzioni che si [illegible] realizzando nel quartiere degli [illegible] e zo[illegible] limitrofe, dove ad esempio [illegible] listino è cresciuto in [illegible] di 200/300 mila lire al metro quadrato rispetto all'89, sfiorando quindi la quota di 2 milioni e 300 mila lire. «Il volano è stato il cantiere del Cda - dicono nella sede di un'importante azienda edile -. Nonostante le disavventure del gruppo Bertrand, dal punto di vista finanziario [illegible] Centro direzionale non ha segnato il passo. Anzi, [illegible] che in via Lamarmora le ruspe sono tornate in azione la possibilità di avere in centro negozi e uffici [illegible] due passi [illegible] casa sicuramente verrà pagata a peso d'oro».

Parallelamente hanno fatto registrare un notevole balzo in avanti gli stabili che si trovano nelle [illegible] (via Repubblica, via XX Settembre, via Torino, via Trento e via Trieste) in cui i prezzi variano dalle 900 mila [illegible] [illegible] lire.

Fuori da ogni «legge» di mercato [illegible] i pochi appartamenti rimasti liberi nella borgata medioevale dei [illegible]. Se già qualche anno fa raggiungevano quotazioni pari ai 2,5 - [illegible] ni al metro quadrato, adesso sono alla portata esclusivamente di portafogli d'élite. Che non esitano a sborsare anche 15, 20 milioni per un garage.

Ma il fatto che la città sia ormai satura di [illegible] [illegible] sembra turbare particolarmente il mercato della casa. La presenza [illegible] ruspe [illegible] betoniere è ormai all'ordine [illegible] giorno [illegible] nei comuni limitrofi come Gaglianico, Vigliano e soprattutto Candelo, dove ultimamente il «boom» del mattone si è verificato con maggiore incisività soprattutto grazie a due fattori: la «tranquillità» del centro e la soddisfacente [illegible] di collega[illegible] con [illegible] e dintorni.

Ed è proprio in queste aree limitrofe che sta prendendo piede una delle «costruzioni-simbolo» degli anni '90: la villetta a schiera.

«Piace ai giovani - dice [illegible] costruttore biellese -. Difficile [illegible] una spiegazione. Probabilmente perchè da [illegible] lato è [illegible] tipologia che [illegible] il profilo finanziario impegna meno di una costruzione singola e dall'altro perchè permette di salvaguardare la privacy pur non restando da soli».

Per il settore edilizio il '91 si propone quindi come l'anno di un'ulteriore conferma, prevista in base all'andamento di alcuni fattori, tra cui il reddito pro-capite.

[illegible] [illegible] DALLA CITTA'

A tempo ormai nel Biellese [illegible] mattone rappresenta un affare per chi ha intenzione [illegible] dedicarsi a qualche investimento. Ma una grande convenienza [illegible] [illegible] edilizio la si riscontra soprattutto nei Comuni del circondario, dove i prezzi rientrano in [illegible] [illegible] decisamente più bassa rispetto a quella che si riscontra [illegible] città.

Secondo Orazio Scanzio, presidente [illegible] Collegio edile biellese, il momento attuale attraversato dal settore edilizio in periferia è tra i più felici.

«Le oscillazioni variano dal milione e 600 mila ai 2 milioni e mezzo al metro quadrato - dice Scanzio -. Sono cifre in cui rientrano sia gli alloggi dei condomini, [illegible] le villette a schiera realizzate con canoni sempre più moderni e adatti a chi ricerca la tranquillità. Siamo davve[illegible] lontani dalle "quote" a cui si va incontro quando si sceglie per la propria [illegible] il centro di Biella. Del resto la situazione è perfettamente comprensibile: [illegible] aree edificabili costano meno in quanto [illegible] esiste una maggiore disponibilità e quindi per le aziende costruttrici lo sforzo iniziale da [illegible] è [illegible] gran lunga minore».

Ma quali centri [illegible] [illegible] da scoprire sotto il profili edilizio? Risponde Scanzio: «Ve[illegible] sono ancora parecchi e possono rispondere a tutte le esigenze. Chi è interessato ad una casa di nuova realizzazione può prendersi un giorno di riposo dal la[illegible] e farsi un giretto [illegible] esempio [illegible] dintorni di Gaglianico, e Valdengo. [illegible] dall'elenco non può mancare il Basso Biellese».

Secondo i dati di alcune ricerche trova facile risposta da parte dei compratori l'offerta di villette a schiera in [illegible] come Mottalciata, Roasio e Lessona. Particolare piuttosto i[illegible]-to, il volano di tale richieste sarebbe il traffico decongestionato. Spiega [illegible] costruttore: «A causa della disastrosa viabilità che esiste a Biella, sono ormai in parecchi coloro che preferi[illegible] allontanarsi dalla città. E scelgono con sempre maggiore frequenza l'area del Cossatese grazie alla superstrada Biella-Cossato.

A Biella il mattone è tornato a piacere. Se nell'89 le rilevazioni del Censis sottolineavano che «a Biella conviene [illegible] investire [illegible] immobili soprattutto se l'impegno finanziario [illegible] valutato a lunga scadenza», e due [illegible] [illegible] distanza [illegible] può affermare [illegible] timore di smentita che tale indicazione [illegible] [illegible] ampiamente rispettata.

Insomma, nel Biellese si assiste ancora adesso a una riscoperta della [illegible]. E se [illegible] un lato trovare un alloggio in affitto è un'impresa, dall'altro chi vuole acquistare non ha problemi, [illegible] patto [illegible] riuscire a [illegible] spese anche piuttosto elevate.

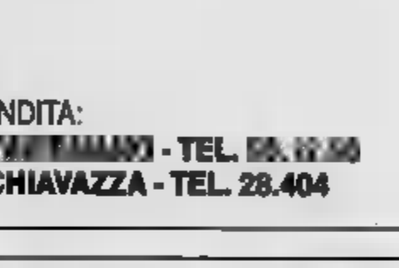
Secondo geometri [illegible] ingegneri, anche nel comprensorio laniaro si è ormai prossimi alla valutazione edilizia [illegible] nei centri balneari di maggior prestigio, dove il cliente può f[illegible] idea del costo da sopportare basandosi sul [illegible] [illegible] finestre. «Non è certo un metodo generalizzato - dicono -. Però può valere per le zone [illegible] [illegible] come il Piazzo e le colline circostanti dove la domanda è di gran lunga superiore all'offerta».

Ma ecco [illegible] [illegible] più dettagliata dei prezzi stimati in base alle aree cittadine. Gli appartamenti nel centro storico e nel primo tratto di via Cotto-

IMPRESA EDILE

RONCHETTA & C. s.n.c.

Lavori civili, industriali, stradali restauri di edifici monumentali.



Specializzazione in lavori di montagna

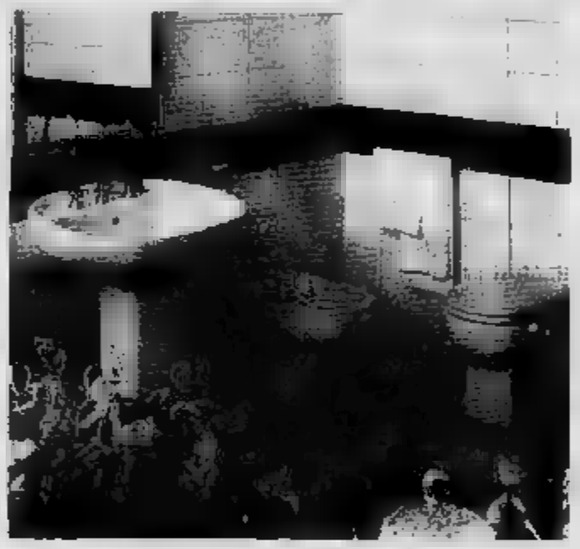
SORDEVOLO (VC) via Bagneri, 12 - Tel. 015/862304 - [illegible] 015/862675

MONDIN IMO & FIGLI s.n.c.

COMMERCIO MATERIALI PER EDILIZIA [illegible] ATTREZZATURE

PUNTI VENDITA:
BIELLA [illegible] - TEL. [illegible]
[illegible] CHIAVAZZA - TEL. 28.404

ELIO QUERCIOTTI



IDROSANITARI
RISCALDAMENTO
PIASTRELLE

distributore del marchio [illegible]

SALA ESPOSIZIONE
CONSULENZA
[illegible] IMPIANTI
IDROSANITARI
RISCALDAMENTO E
[illegible]

GATTINARA
Via V. Veneto, 33 (angolo Viale Stazione) Tel. (0163) 833.426 - Fax (0163) 83.14.60

Unionga[illegible]

[illegible] rapido servizio
per [illegible]
del G.P.L.
[illegible]
lt [illegible] - 1800 - 3000 - 5000

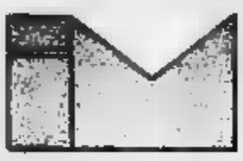
CON CESSIONI [illegible] IN USO GRATUITO

PER [illegible] [illegible] LABORATORI [illegible]
PER ALBERGHI RISTORANTI e [illegible]
PER IMPIANTI [illegible] [illegible] CAMPEGGI
PER L'AGRICOLTURA - ESSICCATOI - SERRE - ALLEVAMENTI - PIRODISERBO
PER USO DOMESTICO [illegible] RISCALDAMENTO OFFICINE - CAPANNONI - VILLE - CONDOMINI

Unionga[illegible] C.so B. Buozzi 81 - SERRAVALLE SESIA (Vc) Tel. 0163/459.721
Via Provinciale 83 - [illegible] Tel. 0161/967.248

Inoltre l'Unionga[illegible] con provata esperienza propone la gasificazione centralizzata di Comuni, Frazioni e rioni con bassissimi costi di allacciamento e gestione.

Per informazioni interpellate il nostro UFFICIO [illegible] Tel. 0163/459.290



IMMOBIL MARKET [illegible]

ZONA COLLINARE IN VIGLIANO BIELLESE

In posizione tranquilla [illegible] soleggiata ville a schiera in fase di ultimazione di mq. 170/180/185 composte da:

ZONA GIORNO: cucina abitabile, soggiorno, salone, due terrazzi, servizi.

ZONA NOTTE al piano superiore composto da: tre camere da letto, due balconi e doppi servizi.

Massima indipendenza - Riscaldamento autonomo

Garages coperti più posti auto a corredo terreno privato - anteriore posteriore e laterale a corredo

PREZZI A PARTIRE DA LIT. 250.000.000

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

CONSEGNA PREVISTA ENTRO IL 1991

IMMOBIL MARKET - VIA REPUBBLICA 46 - 13051 BIELLA - TEL. 015/27157

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì Luglio 1991 vo 89
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

BIONDI
ROLEX
di Ginevra
JAEGER-LECOULTRE
Tel. 0161/553.79

A PAGINA 40

Nuovo look
Lana Piana le divise della Nazionale

E' della fabbrica valsesiana che produce tessuti di altissima qualità la nuova divisa ufficiale degli azzurri del calcio.

A PAGINA 41

A Biella
Distributore automatico di certificati

Grazie a tessera magnetica da domani sarà possibile ottenere 24 ore su 24 i documenti anagrafici e di stato civile.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Ottavia Piccolo nel Monferrato

Per partecipare al Festival Due Mondi, Ottavia Piccolo (nella foto) ha preparato nel tranquillo scenario di Casale tre monologhi dedicati alla donna. SERVIZIO DI Armando Caruso A PAGINA 45

A PAGINA 41

Due feriti gravi
Altri incidenti sulle strade della provincia

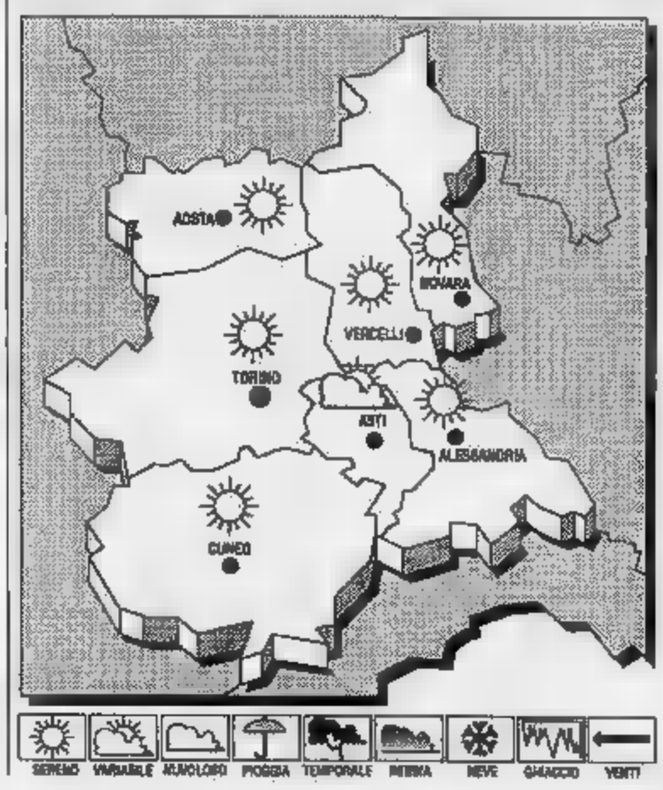
Due giovani sono ricoverati in ospedale in prognosi riservata. Gli scontri sono avvenuti domenica a Oldenico e Cossato.

A PAGINA 42

In una tabaccheria
Tentata rapina a Cavaglià

La proprietaria è stata minacciata da due giovani armati e a volto scoperto, ma ha chiesto aiuto e li ha fatti fuggire.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Campo di alta pressione si presenta sulle regioni centro-settentrionali italiane, residue condizioni di instabilità sono presenti al Sud. Tendenza del tempo: su tutte le regioni cielo poco nuvoloso, tranne addirittura al Sud Penisola.

PREVISTO PER OGGI. o poco nuvoloso; nel corso giornata possibile aumento della nuvolosità. **Venti:** deboli di direzione variabile. **Visibilità:** buona. **Visibilità strade:** sulla statale 35 dei Giovi, lavori in località Arquata Scrivia, traffico a unico alternato.

in moderato aumento, su valori ovunque superiori media stagionale.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max min: 17; m 23

: 29; min: 20; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	Novara 24
Alessandria 27	Aosta 28
Cuneo 27,3	Asti 28

Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,20. La Luna si leva alle 23,52 e cala (il giorno successivo) alle ore 12,6.

Sono giunti ieri da Casale alla stazione di Vercelli
I primi albanesi
Erano in 24, hanno raggiunto San Paolo Cervo, Cossato e Varallo. Nei prossimi giorni arriveranno altri duecento

L'appello inascoltato dei sindaci

L'IMMAGINE del profugo che, alla stazione di Vercelli, si trascinava il suo frigorifero da 150 litri, ci resterà per sempre negli occhi.

Da settimane, mesi, anche in provincia di Vercelli s'è fatto altro che parlare dell'arrivo dei profughi; fino alle 16 di ieri, però, questa parola era un concetto astratto, e dunque remoto. Poi ecco i primi 24 albanesi giunti da Casale: nei loro sguardi la richiesta di aiuto, la speranza, ma anche la rabbia di chi si aspettava l'Eden e ha trovato porte sbarrate.

E, a proposito di protesta, quella dei sindaci vercellesi ha avuto esito. Ieri è stato confermato che nel Vercellese, Biellese e Valsesia arriveranno tutti o quasi i 232 profughi destinati dalla Conferenza Stato-Regioni.

Tutti i sindaci interpellati hanno detto, anzi conclamato di non essere razzisti: il problema non è quello dell'accoglienza, ma del lavoro, della casa decorosa da mettere a disposizione, senza prevaricare coloro che, un lavoro, una casa, l'aspettano qui, nella loro terra, da anni.

E' inutile nascondersi che la convivenza di Casale con i profughi è stata tutt'altro che felice; proprio per questo motivo, la Conferenza Stato-Regioni ha deciso di ripartire gli albanesi in gruppi non consistenti. Ma anche questa soluzione non convince, e non solo i sindaci.

La provincia di Vercelli poteva garantire una sistemazione dignitosa per 43 persone: ne arriveranno cinque volte tante.

Auguriamoci che la scelta sia giusta, per non vedere, tra poche settimane, qualcun altro ripartire spingendo un frigo da 150 litri e la rabbia dell'escluso.

Enrico De

VERCELLI. Il primo gruppo di albanesi dovranno essere ospitati dalla provincia di Vercelli è ieri pomeriggio poco dopo le 6 su un treno proveniente da Casale. In tutto erano 24 persone, compresi tre nuclei familiari di marito e moglie. Gli albanesi, che fino a domenica alloggiati nella caserma «Mazza» di Casale, sono stati accolti alla stazione da un assistente e da quattro agenti di polizia che li hanno immediatamente trasportati in questura e in un pulmino. Da qui, dopo un attento controllo dei documenti, sono stati smistati nei primi Comuni destinati ad accoglierli: a San Paolo Cervo, 4 a Cossato, 11 a Varallo.

Gli arrivi continueranno anche oggi e nei prossimi giorni. Secondo la Conferenza Stato-Regioni la provincia di Vercelli dovrà, infatti, dare ospitalità a 232 albanesi. Le polemiche che hanno preceduto il loro arrivo sembrano, dunque, destinate ad acuirsi: alcuni sindaci hanno infatti già detto di non essere in grado di accoglierli. In particolare sembra che sia posto a Santhià, Livorno Ferraris e Crescentino. «Nei piccoli centri come il nostro - ha dichiarato nei giorni scorsi il sindaco di Livorno Ferraris Piero Torazzo - riceviamo continuamente richieste di alloggi e di lavoro e spesso non riusciamo ad aiutare neppure i nostri concittadini. Come potrei trovare una sistemazione agli albanesi scavalcando le famiglie di Livorno che da anni attendono una casa?».

altri sindaci la pensano diversamente. Quello di Varallo, ad esempio, ha mandato a Vercelli addirittura un pullman a prelevare gli undici albanesi che il capoluogo valsesiano dovrà ospitare.

Intanto dalle frasi primo gruppo albanesi giunti in città emerge, in tutta la drammaticità, storia del loro esodo. «Mi sposato a novembre - ha raccontato Ferdinant Kraja, 27 anni di Durazzo - e sono scappato con mia moglie tre mesi fa. dormito per terra nel porto di Brindisi ed ora siamo qui. A Paolo Cervo vorrei trovare un lavoro. Non tutti gli albanesi sono cattivi».

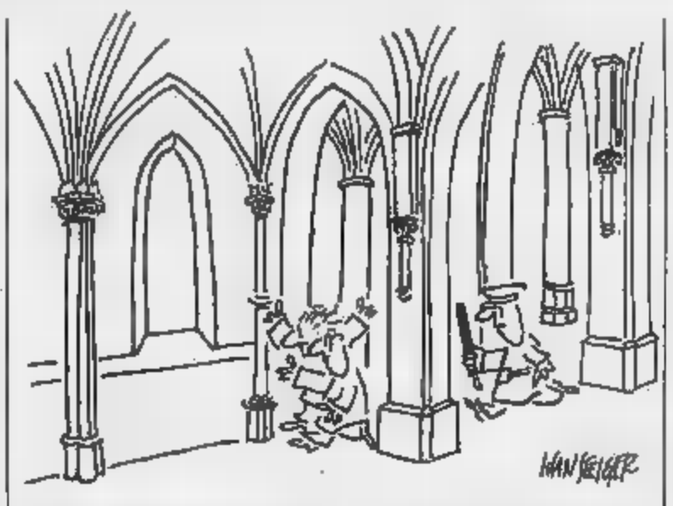
Filippo Cerniasi A PAGINA 41

Ignoti hanno rubato due vasche di pietra di probabile origine romana
Furto al museo di Biella
I ladri hanno agito indisturbati e in pieno giorno: i reperti si trovavano accanto all'ingresso. Il colpo è avvenuto mentre si discute la revisione degli allarmi

BIELLA. Due vasche di pietra di probabile origine romana sono scomparse dal museo di Biella, trafugate in pieno giorno dall'ingresso dei locali dove i «reperti» facevano bella mostra di sé con una coppia di leoni stilofori e una tomba.

Il furto è stato scoperto dal personale solo qualche giorno fa, durante uno dei controlli di «routine». L'assessore alla cultura e presidente della commissione del museo, Gian Paolo Varnero, spiega: due vaschette, simili ad acquasantiere, erano nell'entrata dei locali da parecchio tempo, probabilmente dagli Anni Cinquanta, quando il materiale venne catalogato per la prima volta. Abbiamo verificato che non fossero stati fatti dei semplici spostamenti degli oggetti, un'operazione per la quale sarebbe del resto necessaria una autorizzazione specifica, ma ci siamo subito resi conto che in realtà i reperti erano scomparsi».

Alte centimetri, scolpite con motivi geometrici e voluti, le vasche provenivano forse dalla Bessa: la scheda museale lo specifica, così come non precisa la datazione e l'appartenenza storica dei manufatti. Per trent'anni sono rimaste appoggiate ai muri d'ingresso delle sale, a pochi passi però dal portone che si affaccia su via Pietro Micca. Per i ladri non un «colpo» difficile, bisogno di strumenti di scasso o di aggi-



complicati congegni di allarme. Gli autori del furto sono passati inosservati pur trasportando un fardello tutt'altro che leggero visto che ogni vasca pesa circa 50 chilogrammi.

Non può escludere neppure che il materiale sia «scomparso» proprio durante l'ultima mostra organizzata dalla biblioteca nelle sale dal con lo slogan «Vai in vacanza? Vieni in biblioteca». «Ora dovremo rivedere la disponibilità dei locali per queste iniziative - dice Gian Paolo Varnero -. Non possiamo affermare che le opere siano state trafugate proprio in quella circostanza, ma sicuramente potrebbe essere un rischio continuare ad aprire le sale in concomitanza con gne ad esposizioni di vario genere. Il museo infatti è chiuso da tempo e le collezioni possono visitare solo su specifica richiesta e l'ausilio di guide».

Proprio nell'ultima riunione della commissione tecnico-scientifica (poi invalidata per l'assenza di molti membri) l'argomento all'ordine del giorno era la revisione dei sistemi di sicurezza. Il museo ha chiesto alla Regione e alla Soprintendenza ai beni archeologici un finanziamento di 80 milioni per rivedere gli impianti di allarme e creare un collegamento diretto di Biella.

Marco Conti

Biella, con una lettera al consiglio il presidente dell'Uib ha rassegnato le dimissioni
Roj ha lasciato l'Unione industriale
«Voglio seguire da vicino i problemi della mia azienda»

BIELLA. Crisi ai vertici dell'Uib: il presidente degli imprenditori si è dimesso. una lettera indirizzata ai tre vice, Enrico Poala, Alfredo Fave Minor e Claudio Prelli Bozzo, e al Consiglio generale, Remo Roj ha rimesso il mandato che gli stato riaffidato dopo biennio di lavoro il 9 marzo scorso.

Il documento, noto nella mattinata di ieri, reca la data 6 giugno. perdurare della crisi di e, soprattutto, le ulteriori e gravi difficoltà indotte sulla Roj elettrotex situazione critica in cui si trova il socio di maggioranza - scrive Remo Roj -, mi hanno fatto maturare l'irrevocabile decisione di dimettermi da presidente, sia per riguardo all'Associazione e sia per potermi dedicare pienamente alle iniziative che potranno portare l'azienda fuori dalle difficoltà attuali».

Per più settimana i consiglieri dell'Uib hanno cercato di far recedere il presidente dai suoi propositi. Questo spiegherebbe anche il ritardo con cui la notizia è ufficializzata.

Roj è stato irremovibile: ritenendo il vertice dell'Unione non potesse stare un imprenditore la cui era in crisi, anche se indotta, ha respinto tutti i calorosi inviti a guida dell'associazione.

Venerdì sera, quindi, il vertice dell'Uib, secondo quanto scriveva ieri il giornale degli imprenditori «Eco di Biella», ha preso atto situazione. In un breve comunicato, i tre vice presidenti «nel prendere atto con profondo rammarico della decisione», e nel ringraziarlo «per l'intelligente e intenso impegno dedicato all'Uib», sottolineano la sua «grande sensibilità, oltre i limiti della normale correttezza associativa»

Esce così di scena un presidente che ha caratterizzato pur con toni di grande pacatezza e umiltà di servizio l'attività dell'Unione industriale. Roj tra l'altro è stato il primo imprenditore meccanitessile e non laniero a insediarsi al vertice dell'Uib. E a molti piaciuto che imprenditore di computer guidasse l'industria biellese verso il mitico traguardo degli anni Duemile. La successione, quindi, facile.

Remo Roj, presidente dimissionario

Secondo rituale rigidissimo e che nulla concede alla indiscrezioni, tutto avviene all'interno delle numerose commissioni che raggruppano per settore gli imprenditori. Le consultazioni starebbero per iniziare in quanto già per fine luglio previsto la riunione del Consiglio generale.

Prima ferie di agosto, quasi sicuramente, avrà nuovo presidente. A PAGINA 43

Era ricoverata nel reparto di rianimazione
Biella, donna muore dopo 5 anni di coma

Era in nel febbraio dell'88: doveva essere sottoposta a un'operazione chirurgica, non ha retto l'anestesia ed ha avuto un arresto cardiaco. I medici le salvarono la vita, ma non è più ripresa. E l'altra notte, dopo anni e quattro mesi di vita vegetativa, Marie Pelle, 54 anni, è morta nel reparto di rianimazione dell'ospedale degli Infermi, dove trascorso quel lunghissimo periodo irreversibile, con gli organi vitali tenuti in funzione dai macchinari.

Il caso rappresenta quasi un record negli annali clinici italiani, sicuramente un episodio unico a Biella. Le complicazioni sorte dopo l'anestesia avevano completamente paralizzato le funzioni cerebrali, conseguenza dei pochi secondi in cui le cellule non erano state irrorate dal sangue, dopo l'arresto cardiaco. Ma pur il solo ausilio di sofisticate apparecchiature, il cuore di Maria Pelle, sempre assistita con ogni cura dal personale del reparto, non ha mai battere, fino all'altra notte.

La vicenda, che gli esperti hanno più volte definito un caso clinico eccezionale, ha però un risvolto umano. Da quel giorno d'inverno ito Italo Del Cerè e i due figli Lucia e Ludovico hanno sperato in silenzio che la donna si risvegliasse dal «buio» cerebrale, te i pareri pessimistici dei dici, che concedevano alcuna possibilità per la guarigione, vista la gravità le lesioni cerebrali. Mai, in tutti questi anni, avevano voluto dare pubblicità alla triste vicenda che il giorno dei funerali, celebratisi sabato, solo i parenti e gli amici più intimi di Pavignano, dove viveva la famiglia, si sono raccolti nel dolore.

A PAGINA

La divisa ufficiale degli azzurri del calcio confezionata con tessuti Loro Piana

E la Valsesia veste la Nazionale

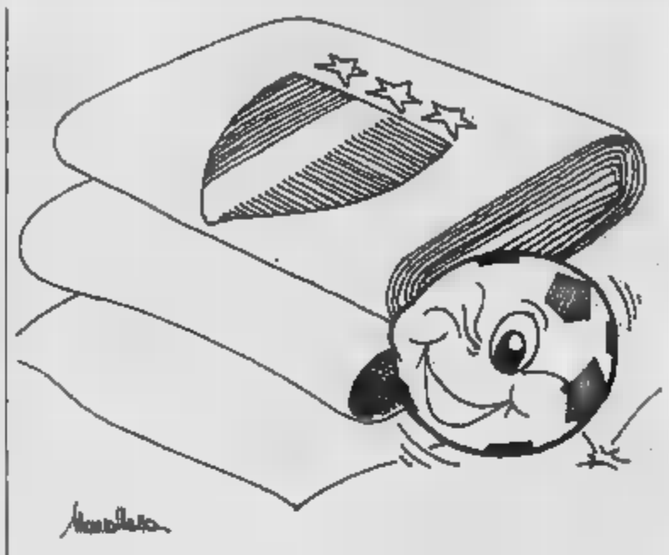
Gli abiti sono stati disegnati da uno stilista vicentino che ha utilizzato il Tasmanian, una lana leggerissima. Anche l'olimpionico Gelindo Bordin è [illegible] cliente dell'industria di Quarona

QUARONA. Gli azzurri della Nazionale di calcio sono diventati gli ambasciatori dei tessuti valsesiani. Nelle occasioni ufficiali, smessi i panni di artisti del pallone, indossanno gli eleganti completi confezionati dalla [illegible] Zileri di Vicenza, un'industria del gruppo Forall, oltre 200 miliardi di fatturato 1150 dipendenti, con le stoffe del lanificio Loro Piana.

[illegible] fatto tutto il mio amico Franco Barizza - racconta Sergio Loro Piana, già presidente di Ideabiella e contitolare con il fratello Pier Luigi dell'industria di Quarona -. Un giorno mi ha telefonato e mi ha detto: "Devo vestire dei numeri uno dello sport e ho scelto un numero uno [illegible] dei tessuti di pura lana, il tuo "Tasmanian". L'idea mi è piaciuta ed eccoci presenti anche nel mondo del pallone».

Il Tasmanian è una stoffa tra le più pregiate tra quelle che vengono prodotte in Valsesia e nel Biellese: la lana arriva dall'omonima isola a [illegible] di Melbourne, e ha una fibra finissima che consente [illegible] un filato spesso solo 17 micron: [illegible] occorrono 100 chilometri per fare un chilo. Il tessuto che [illegible] ricava è quindi leggerissimo: un metro di Tasmanian pesa solo [illegible] grammi. Quindi pur essendo di lana va benissimo per l'estate.

Aggiunge Franco Barizza titolare dell'industria vicentina: «Sono dei completi giacca, pantaloni e gilè di una tonalità [illegible] azzurro unico. Li abbiamo consegnati alla Nazionale di Vicini agli inizi [illegible] giugno prima che partisse per la trasferta in Svezia. Già conoscevamo il mondo del calcio perché sponsorizziamo il Vicenza e abbiamo fornito capi della nostra linea al Venezia, al Verona, alla Spal e al Padova. E la nostra fama di portafortuna ha funzionato [illegible] L'Italia infatti ha vinto il torneo e chissà che in autunno [illegible] riesca ancora a centrare la qualificazione per gli Europei».



L'operazione «numeri uno» intanto ha raggiunto l'atletica leggera e anche Gelindo Bordin il mitico dominatore delle maratona indosserà durante la [illegible] faticosa estate i Tasmanian [illegible] Loro Piana. Ma il marchio del lanificio [illegible] Quarona è già conosciuto nel mondo dei concorsi ippici, delle regate veliche e anche dell'off shore. [m. al.]

GLI [illegible] DELLO [illegible]

Non è la prima volta che un'azienda valsesiana o biellese accosta il proprio marchio ai vertici dello sport. Anzi, la storia dell'industria laniera è caratterizzata [illegible] sponsorizzazioni ai più alti livelli: iniziative che, [illegible] riflesso, hanno portato il comprensorio laniero a calcare palcoscenici di valore mondiale.

La Nazionale di calcio «targata» Loro Piana riporta alla mente un'altra formazione tricolore, l'indimenticabile «valanga azzurra» di Gustavo Thoeni e Piero Gros che, terminate le gare di Coppa lasciavano scarponi [illegible] racchette per vestire i cappotti confezionati dalle Lanerie Agnona di Borgosesia. Allora nello sci come adesso nel football, i preziosi tessuti lavorati [illegible] telai locali avevano saputo conquistare l'attenzione dei campioni.

Qualche anno dopo, era la volta [illegible] un ulteriore abbinamento e scuotere la «calma apparente» in cui si è sempre mossa l'industria laniera: la Fila aveva firmato un [illegible] con l'astro nascente del tennis mondiale, Bjorn Borg. Per un lungo pe[illegible]lo «svedese dagli occhi di ghiaccio» avrebbe così vestito, tra volée sull'erba di Wimbledon [illegible] colpi da fondo campo sulla terra del Roland Garros, magliette e pantaloncini prodotti dall'azienda con sede in via Battisti. Per la Fila Borg non è [illegible] l'unico esempio: in seguito è arrivato l'alpinista Messner e, storia più recente, Cino Ricci e la sua équipe imbarcata su Azzurra, il primo 12 metri italiano alle prese [illegible] la Coppa America.

Dalla Fila alla Cerruti [illegible] passo [illegible] breve. E, anche il «palmarès» dello stabilimento di via Cornala [illegible] arricchito di nomi altisonanti: Stenmark nello sci, Connors e Wilander ancora nel tennis. [illegible] contare che, [illegible] fuori del settore sportivo, [illegible] marchio della Cerruti [illegible] in bella mostra sulle giacche del francese Mitterand e di attori famosi come [illegible] Paul Belmondo.

Insomma, grazie alla lana le stelle più acclamate dal pubblico sembrano di casa nel Biellese e in Valsesia. [illegible] anche Alberto Tomba, già «coccolato» dalla Bellia di Angelo Pavia, lo è Gianfranco Nero, vestito da Piacenza in occasione [illegible] film «Oggi ho vinto anch'io» e lo sono altri. Tutti eletti «promoter» a suon di ahiti e di milioni.

Roberto Eynard

LETTERE AL GI[illegible]

Parco Kennedy è un immondezzaio

Credo che la mondina [illegible] monumento di Agenore Fabbri non sia crollata, ma abbia tentato di togliersi la vita viste le condizioni pietose in cui si lascia il parco Kennedy. Domenica pomeriggio volevo portare il mio bambino a giocare in un giardi[illegible] pubblico ed incautamente ho scelto quello vicino alla stazione.

Siamo dovuti scappare senza neppure scendere dalla macchina: le aiuole in pratica [illegible] esistono più perché l'erba è solo un ricordo, i viali sono ingombri di cartacce, cocci di vetro, lattine ed ogni altra sorta di immondizie anche pericolose per il rischio di infezioni, mentre la fontana [illegible] trasformata in immondezzaio. Per concludere mi ha stupito vedere la fontana del Lucca - una tradizione per la città - transennata: una vaschetta [illegible] in frantumi, l'altra [illegible] piena di lattine e carte unte.

E' una pena ricordare i tempi (poco più di 20 anni fa, non nella preistoria) in cui il parco era pulitissimo, affollato di bambini [illegible] nella fontana nuotavano i pesci rossi.

Nei mesi scorsi si [illegible] giustamente lottato per salvare le piante secolari; ora penso che sia opportuno protestare per avere un minimo di pulizia. Possibile che [illegible] questi giorni nessun assessore o qualche vigile passi per quelle parti e decida che è arrivato il momento di [illegible] un po' d'ordine?

Sono quindi andata in piazza Camana e devo fare i complimenti a chi la cura: nonostante fosse affollata da bimbi e genitori [illegible] in condizioni quasi perfette. Un solo appunto: sarebbe necessario [illegible] che i ragazzi «freccino in bicicletta a velocità sostenuta e pericolosa.

Lettera firmata, Vercelli

Sporchi e trascurati i torrenti [illegible]

Pro [illegible] biellese segue [illegible] anni il fenomeno dell'inquinamento [illegible] fiumi della zona, che ha sempre fatto registrare tassi molto elevati nonostante in questi [illegible] siano stati messi in funzione depuratori pubblici [illegible] privati. Dalle autorità [illegible]li, provinciali [illegible] simili [illegible]a informazione in proposito ci è stata data ed anche le nostre numerose richieste [illegible] vari organi preposti allo svolgimento delle analisi non hanno ottenu[illegible] riscontro, sebbene negli ultimi anni sia stato effettuato un primo ed un secondo censimento dei corsi idrici piemontesi.

Ora [illegible] una pubblicazione regionale dell'ottobre '88 possiamo apprendere che lo stato dei nostri torrenti [illegible] peggiore delle più nere previsioni. Si rileva che il Cervo ha il triste primato di corso d'acqua più inquinato dal Piemonte, distanziando [illegible] gran lunga il Bormida, che da anni è sotto [illegible] sulle pagine dei giornali. In questa poco edificante classifica compaiono fra i primi pure l'Elvo, [illegible] Sesia, il Ponzone, lo Strona, il Rio Ottina, il Chiebbia e il Quargnasca anche per quanto riguarda il parametro degli oli minerali.

Inoltre dal primo al secondo censimento, nel Cervo si è riscontrato un generale peggioramento, mentre i dati analitici [illegible] piuttosto preoccupanti in più di un caso. Alla luce [illegible] questi fatti vorremmo sentire che cosa hanno da dire in merito Usl, Comuni e autorità varie e, [illegible] sono a conoscenza di tale situazione, che [illegible] sarà fatto per cambiare.

Pro Natura, Biella

I viali [illegible] Vercelli distrutti dagli insetti

I vercellesi che vorrebbero vedere verdi i loro viali assistono dall'inizio della primavera all'assalto che un coleottero, indisturbato, porta alle foglie, prima forate dall'insetto adulto e poi ridotte a scheletri. Oggi lo spettacolo che si presenta [illegible] chi guarda da vicino è desolante: non [illegible] foglia sana, [illegible] ogni foglia uno o più bruchi che continuano l'opera [illegible] distruzione; sui tronchi altri bruchi pasciuti che passeggiano su e giù.

Gli animaletti che cadono sulle panchine obbligano chi vuol sedersi a liberarne il piano. Insomma i vercellesi hanno aperta sotto i loro occhi una mostra permanente, che permette a tutti di [illegible] le fasi di sviluppo della «galerucella luteola».

Eppure [illegible] mancate le denunce sui giornali. Il sovrintendente dell'Orto botanico di Pavia, un grande esperto, aveva consigliato a noi, che gli avevamo chiesto un parere, [illegible] intervenire al più presto, in autunno o in primavera.

Perché i politici non appoggiano l'iniziativa? La disastrosa situazione attuale conferma che gli interventi erano necessari. Ora [illegible] troppo chiedere alle autorità competenti una risposta concreta?

Giovanni Guaita
e gli amici del viale,
Vercelli

[illegible] MILIONI ALL'AUTOGRILL

VILLARBOIT. Ancora fortuna, ma solo di passaggio sull'autostrada. [illegible] dei biglietti che vincono un premio da 50 milio[illegible] [illegible] lotteria di Monza, serie AL numero 66899, [illegible] venduto qualche giorno fa all'autogrill sulla [illegible] per Torino dell'autostrada Torino-Milano.

«Naturalmente [illegible] abbiamo la minima idea di chi possa averlo acquistato - dicono nel locale -. Sicuramente è stato un automobilista di passaggio: ricordarsi [illegible] volto fra le centi[illegible] che vediamo ogni giorno [illegible] impossibile». L'unica [illegible] certa è che il biglietto fortunato [illegible] stato uno degli ultimi ad [illegible] venduto fra gli oltre 1.400 staccati: secondo i numeri delle matrici, l'acquisto dovrebbe risalire a pochi giorni fa, forse alla [illegible] settimana.

«Ultimamente - continuano alla cassa - abbiamo "spinto" parecchio perché le vendite andavano a rilento. Magari un cliente [illegible] è lasciato convincere ad acquistare il tagliando pur [illegible] avendone [illegible] ed [illegible] stato premiato». L'autogrill di Villarboit [illegible] non riusciva più ad entrare nell'elenco delle rivendite fortunate, anzi si [illegible] fatto la [illegible] di «poco fortunato»: [illegible] sempre succede in queste occasioni alla prossima lotteria [illegible] molti coloro che si ricorderanno [illegible] questa vincita e magari programme[illegible] [illegible] [illegible] all'autogrill proprio per acquistare il biglietto.

L'acquisto scaramantico è [illegible] delle regole più seguite dagli appassionati delle lotterie. Ne sanno qualcosa i gestori dell'autogrill [illegible] Cigliano che hanno visto [illegible] considerevolmente [illegible] vendite dopo la vincita da [illegible] miliardo alla Lotteria Italia dello scorso anno.

Nonostante [illegible] smentite, qualche giorno dopo il termine della trasmissione [illegible] Pippo Baudo si era saputo che l'acquir[illegible] era Jones Togni, domatore di elefanti della famosa famiglia circense. La storia aveva assunto contorni commoventi quando si [illegible] poi saputo che i mille milioni sarebbe serviti a garantire un futuro migliore a tutto il circo, pachidermi [illegible] presi, che [illegible] stava attraversando un periodo fortunato.

Particolare curioso: attorno al numero di quel biglietto, N 395893, [illegible] [illegible] un piccolo giallo fra gli autogrill di Ciglia[illegible] [illegible] di Villarboit. Entrambi [illegible] convinti [illegible] avarlo venduto, ma il secondo [illegible] confuso la [illegible] trasformandola in AN.

[illegible] il miliardo aveva preso strade diverse [illegible] quelle vercellesi, la stessa lotteria [illegible] regalato altri [illegible] milioni [illegible] un biglietto venduto [illegible] Vercelli al bar «Spuntino» di fronte all'ospedale. [f. c.]

Da ieri esposti i primi tabelloni con gli esiti degli esami

I più bravi della terza media

In tutte [illegible] classi c'è almeno uno studente che ha ottenuto la valutazione di ottimo. Quasi ovunque le ragazze risultano più studiose dei maschi

VERCELLI. Mentre gli orali del[illegible] maturità proseguono senza soluzione di continuità, gli alunni delle terze medie, reduci dalle «fatiche» post-esami, pos[illegible] dormire sonni tranquilli: nel capoluogo la percentuale dei promossi sfiora il 100 per cento, includendo pure i candidati privatisti verso i quali, solitamente, i giudizi non sono mai benevoli.

Per valutare se l'elevata percentuale dei «licenziati», registrata [illegible] Vercelli troverà conferm[illegible] anche nelle altre «medie» della Provincia, si dovrà attendere ancora qualche giorno, il tempo necessario [illegible] tutti gli istituti di esporre i fatidici tabelloni.

Ieri mattina, [illegible] vuole la pressi, l'emozione per i primi risultati ha richiamato negli androni della scuola numerosi studenti, ansiosi [illegible] conoscere i risultati dell'esame: visi [illegible]denti, qualche sospiro [illegible] sollievo e un addio al triennio [illegible] medie appena concluso. «Adesso viene il difficile - commentava una ragazzina della "Verga", fresca [illegible] diploma rivolta a una [illegible] amica -, chissà se al liceo i professori saranno così severi [illegible] si racconta?».

In attesa [illegible] «scoprire» i segreti delle superiori gli studenti [illegible] godono il meritato riposo, [illegible] montando animatamente i risultati degli esami perché, [illegible] la promozione [illegible] giunta per tutti, i giudizi [illegible]no stati differenti. Come sempre si è aperta la «caccia all'ottimo» votazione che, soltanto qualche lustro fa, prima [illegible] «terremoto» degli Anni 70, equivaleva [illegible] media del [illegible].

Secondo [illegible] sommaria indagine la percentuale degli «ottimi» non dovrebbe discostarsi molto dalla norma: quasi [illegible] ogni classe si è avuto un «aspirante genio» con punte massime di sette nella sezione «G» della «Lanino». Sempre secondo [illegible] primi «statistiche», ma questo non è [illegible] sorpresa, [illegible] le ragazze [illegible] vantare una leggera supremazia nelle votazioni più alte: 55,3 per cento contro il 44,7 dei «colleghi».

Ma ecco nel dettaglio i primi «ottimi» nelle medie di Vercelli.

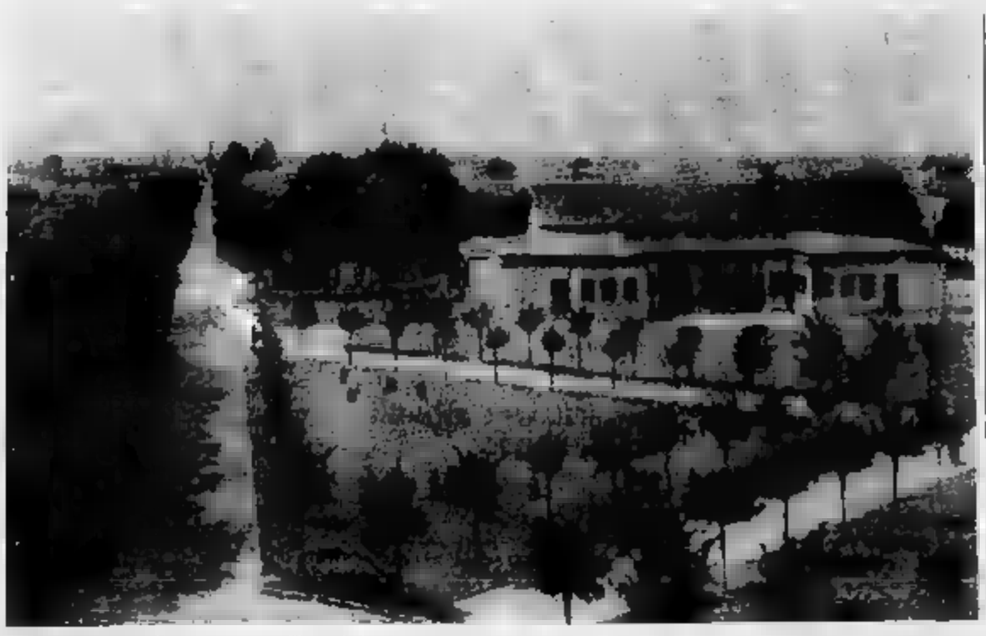
Scuola «G. Ferrari»: Daniele Petrucci, Alessandra Tagliabò, Cristina Aceti, Margherita Torello, Valentina Petri, Giuliano Sottoriva, Lucio Marinone, Arianna Pozzuolo, Manuela Rosso.

Scuola media «B. Lanino»: Davide Farina, Denis Silvano, Marco Bellini, Vittorio Conti, Piero Conturbia, Federica Corradino, Andrea Devecchi, Arianna Antona, Alessandra Ranghino, Claudia Croci, Luca Ferraris, Stefano Masuero, Si[illegible] Rosso, Claudio Carello, Franco Pagliazzo, Francesco Ingemi, Simona Longhi, Paolo Olivetta, Arianna Arace, Daniela Buzzi, Gabriele Folla, Marco Masperi.

Scuola media «G. Verga»: [illegible] bella Bosetti, Corrado Farraris, Andrea Tassini, Alessandro Allavena, Elisa De Maria, Marili[illegible] Fantacci, Marco Negro, Michela Pavesa, Nicola Perasso, Valenti[illegible] Perasso, Tania Lazzarin, Mariella Parisi, Paolo Zandano, Simona Bernardini, Alessandro Gelletto, Barbara Lupo. [p. m. f.]

VA' PENSIERO

Vercelli, piazza Mazzini negli Anni Trenta



Completamente diversa rispetto all'attuale la piazza nella quale venne fondata la Pro (ARCHIVIO GALLARATI, VERCELLI)

Negli anni immediatamente precedenti la seconda guerra mondiale piazza Mazzini dall'alto si presentava così: l'unico edificio visibile, sulla destra, è l'attuale palestra omonima quando era ancora occupata dalla «G.I.L.», la «Gioventù italiana del Littorio».

La cartolina [illegible] timbrata 1942, ma l'immagine è sicuramente antariore al 1940 dal momento che [illegible] palazzo all'angolo di [illegible]a De Gregory con viale Rimembranza non vi compare ancora. La macchia d'alberi che [illegible] vede [illegible] sinistra della palestra [illegible] scende [illegible] stazione delle guardie daziarie che risaliva [illegible] 1825: il modesto edificio venne successivamente usato come peso pubblico ed infine come serbatoio d'acqua per le innaffiatrici del Comune.

Non è visibile neppure il monumento a Garibaldi, che venne trasferito da piazza della stazione a piazza Solferino nel 1938; dieci anni prima era stato costruita l'alberata rettilinea di viale Rimembranza.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Vittorio Pratelli, 82 anni, pensionato; Carolina Perona, [illegible] anni, pensionato; Carlo Locarno, [illegible] anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. [illegible] Michelone, 26 anni, impiegato, con Susan Helen Lang, 28 anni, insegnante; Ilario Petruzza, [illegible] anni, albergatore, con Patricia Calisti, 22 anni, cameriera; Giorgio Bianini, 30 anni, impiegato, con [illegible] Bagno, [illegible] anni, impiegata; Vincenzo Barone, 30 anni, impiegato, con Paola Boccalatte, 25 anni, impiegata; Enrico Di Pietro, 26 anni, meccanico, con Eleonora Giganti, 21 anni, commessa; Paolo Porraca, 24 anni, dipendente Amnu, [illegible] Iolanda Molinaro, 24 anni, impiegata; Giuseppe Vadalà, 27 [illegible]ni, operaio, con Donatella Ferraris, [illegible] anni, in attesa [illegible] occupazione; Marcantonio Arculeo, 25 anni, muratore, con Elda Amato, 28 anni, casalinga.

CERRIONE

NATI. Lorenzo Bocca, Patrizia Mancin.

TERNENGO

NATI. Sabrina Colpo, Francesco [illegible]

[illegible]

[illegible] Cristina [illegible] Salva.

[illegible] Carlo Bau', [illegible] anni, operaio, con Monica Vallotto, 19 anni, operaia.

OCCHIEPPO [illegible]

[illegible] Marina Ferraro, Federico Armeri.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi [illegible]: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e [illegible] (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle [illegible] numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) [illegible]; **Alagna:** 112; [illegible] **Mieco:** (015) 472.747; [illegible] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.80.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 788.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluzzola:** (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) [illegible] (0163) 61.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.128
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.833

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. [illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Cro[illegible] Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.106; [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.455; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible] 966.066; **Coassolo:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) [illegible] (0161) [illegible]; **Santhià:** (0161) 922.2[illegible]; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

[illegible]: (0161) 213.338 [illegible] (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 4*, via Garibaldi 90, [illegible] (0161) 52.123
Gattinara (Vc): *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417
BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dott.ssa Gabriella Trabaldo Togna*, [illegible] Ivrea 61, tel. (015) 401.681 e *Dott. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) [illegible]
Borgosesia: [illegible] *Giuseppe Cerri*, piazza [illegible] 36, [illegible] (0163) 22.256
Biella: [illegible] *Dr. Silvano Ravetti*, via Garibaldi 9, tel. (015) 20.657
Mongrando: **Curasnova:** *Dr. Renato Gallina*, via [illegible] tel. (015) 666.688
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr. Raffaella Pongiuppi Cleriso*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) [illegible]
Candelo: [illegible] *Piancarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.6073 (turno sussidiario festivo di domenica 7 luglio dalle ore 9 alle ore 12.30)
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409 e **Pray** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella [illegible] tel. (015) 767.088
Vigliano: *Dott. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, [illegible] (0163) 71.196
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I, 12/14, tel. (0163) 51.180

Ieri a Vercelli il primo contingente di albanesi

«SONO ARRIVATI»

In che cosa sperano: vogliamo lavoro Uno di loro s'è portato il frigorifero

Il primo gruppo di albanesi giunto ieri pomeriggio a Vercelli si incammina verso la città [FOTO RENATO GREPPI]

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Il treno della speranza è un convoglio azzurro che arriva lentamente e si arresta sul primo binario tronco. Fa caldo, sotto la pensilina della stazione, e i poliziotti in maniche di camicia si avvicinano alle carrozze. «Questi sono i primi» dice uno. «Nei prossimi giorni ne arriveranno altri duecento, duecentocinquanta».

I primi 24 albanesi assegnati alla provincia di Vercelli sono arrivati ieri pomeriggio poco dopo le quattro. Ad attenderli hanno trovato un assistente e quattro agenti di polizia che, a gruppi di otto, li hanno caricati su un pulmino e li hanno portati in Questura. Qui, dopo un controllo dei documenti, sono stati smistati verso i primi tre comuni che dovranno ospitarli: 9 a San Paolo Cervo, 4 a Cossato, 11 a Varallo. Oggi e nei prossimi giorni ne arriveranno altri, fino a raggiungere la quota di albanesi assegnata alla provincia dalla Conferenza Stato-Regioni: 232.

Arrivano tutti da Casale, dove erano ospitati dalla caserma «Mazza». Scendono dal treno trascinando dietro a sé le poche cose che sono riusciti a salvare in un esodo disperato e le immagini che scorrono davanti agli occhi sembrano quelle, viste e riviste, dell'immigrazione dal Sud degli anni Cinquanta: pacchi tenuti insieme con lo spago, fagotti rossi pieni di vestiti, borse passate dai finestrini, sacchi dell'immondizia rigonfi pieni di chissà che. Un uomo, addirittura, spinge un frigorifero da 150 litri. Come lo avrà portato su quelle navi stipate di gente disperata che hanno attraversato l'Adriatico?

Ferdinant Kraja ha 27 anni ed è arrivato in Italia con la moglie Mercedes di 24. Si sono sposati a Durazzo lo scorso novembre. Ferdinant è l'unico del gruppo che parla un po' di italiano. Ha una maglietta, jeans e ciabatte da mare. Mentre racconta la sua storia Mercedes sta seduta su di una valigia e guarda nel vuoto: «Siamo arrivati tre mesi fa su una nave che si chiamava "Illiria". Sbarcati a Brindisi, siamo rimasti tre giorni nel porto, dormendo per terra coperti da teli di plastica. Poi ci hanno trasferiti a Casale, ma nessuno ci ha aiutati né per i soldi, né per le sigarette». Cosa facevi in Albania? «Ero scavatore». Perché sei scappato? «Il governo. Il governo è brutto in Albania». E in Italia, a San Paolo Cervo, cosa vorresti fare? «Trovare un lavoro. Non tutti gli albanesi sono cattivi».

Sosta alla stazione

Nel frattempo il pulmino della polizia è partito con i primi otto. Restiamo a parlare sotto una tettoia di lamiera. Un uomo sembra irrequieto ma si esprime in albanese e non si capisce cosa vuole dire. Ferdinant ci aiuta: «Dice che quando era in Albania vedeva la televisione italiana e tutto gli sembrava bello. Adesso, invece, tutto brutto». L'uomo si chiama Ramazan Ziti, ha 37 anni ed il volto scavato incorniciato da un paio di grandi basette bionde. «In Albania facevo l'autista di camion» dice. E' arrivato da Tirana anche lui insieme alla moglie, una donna bruna che indossa un abito rosso e si chiama Katjuscia. La loro storia è uguale a quella di chissà quanti altri albanesi approdati in Italia: la nave, il porto di Brindisi, i primi caotici soccorsi, poi Casale, adesso San Paolo Cervo. Anche un agente cerca di parlare con Ramazan ma l'uomo ha uno scatto: «No, parlo con lui» dice. Il poliziotto non ci sta: «Non so perché sei venuto qui, ma devi stare più tranquillo». L'uomo si scusa e riprende: «Marocchini lavoro, albanesi niente lavoro». Inutile spiegargli che le cose non stanno così.

Eccone altri due. Si chiamano Eduart Shaba e Petraq Lupe. Il primo ha 25 anni e viene da Durazzo. «Facevo il cameriere» dice. Il secondo abitava a Korca, ha 27 anni e racconta che in Albania faceva il meccanico. «Siamo arrivati il 6 marzo scorso a Brindisi. Siamo rimasti tre giorni nel porto e poi siamo andati in una scuola, sempre a Brindisi, per una settimana. Ora andiamo a Cossato». Perché siete scappati? «Per il governo. In Albania c'è il comunismo». Lo dicono così, semplicemente, e quella parola, comunismo, sembra evocare gli spettri di un passato lontano in un momento in cui il mondo si è messo a correre improvvisamente in avanti.

Andiamo in questura. Nel cortile c'è un vecchio pullman bianco sul quale un gruppo di undici albanesi ha già preso posto. Lo ha mandato il sindaco di Varallo. «Per stasera - spiega l'autista Rinaldo Tosi - li portiamo al Motel Agip di Varallo, poi, domani, verranno ospitati da una casa di riposo per anziani». Seduti all'interno, gli uomini sorridono. Artur Alia ha 19 anni e viene da Lezha. «Ero studente» dice. Alia come Ramiz Alia? Il pullman scoppia a ridere: «Figlio, figlio» dice uno. «Sono arrivato in Italia con due zii e tre cugini» spiega. «Adesso loro sono a Bari e a Bologna ed io qui».

Si avvicina Domenico Privitera, il funzionario che dirige l'ufficio passaporti e che, insieme al vicequestore Salvatore Acerra, coordina le operazioni. Ha in mano permessi di soggiorno e libretti di lavoro. Sporge il capo all'interno del pullmann: «Tutto a posto? Potete andare». Artur fa in tempo a dire ancora qualche parola: «In Albania c'è il sistema comunista. Non mi piace. Non importa com'è l'Italia, basta essere qui, essere riusciti a scappare».

Filippo Campisi

Da domani a Biella niente più code agli sportelli dell'anagrafe

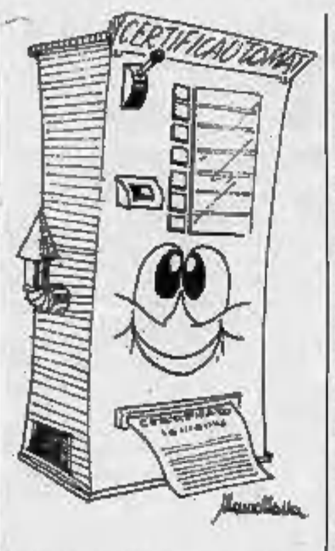
Bancomat per i certificati

Il Comune ha distribuito ai capofamiglia un'apposita tessera con quale si ottengono i documenti da appositi apparecchi in funzione 24 ore su 24

BIELLA. Un certificato di nascita senza fare la coda allo sportello? Da domani il «sogno» sarà realtà per i biellesi iscritti all'anagrafe del Comune, che potranno usufruire del servizio Certimat.

L'iniziativa, senza precedenti in Piemonte, è stata attuata dall'amministrazione in collaborazione con la Cassa di risparmio di Biella e consentirà di utilizzare dei terminali elettronici, simili ai bancomat, installati in tre punti strategici del centro laniero: sotto i portici di palazzo Oropa, all'ex Convitto in via Pajetta e al vecchio peso pubblico in via Milano, a Chiavazza.

Inserendo una tessera magnetica, che verrà spedita ai capofamiglia a partire da giovedì, compariranno sul video le varie possibilità: richiesta di certificato di nascita, di residenza, di famiglia, di stato civile, tutti da scegliere in bollo o in carta libera premendo un tasto. Non sarà possibile utilizzare il Certimat soltanto per gli atti notori, la carta d'identità e il libretto di lavoro: per queste particolari esigenze bisognerà ancora rivolgersi agli uffici del municipio.



«Il futuro dei servizi è l'automazione - spiega Gabriele Mello Rella, l'assessore che ha predisposto il progetto insieme ai tecnici della Cassa -. Non appena i cittadini avranno fatto l'abitudine alla novità, le lunghe code non saranno più di casa agli sportelli di piazza del Duomo. Il costo del Certimat, circa 300 milioni, è stato interamente sopportato dall'istituto bancario locale: il distributore automatico di documenti faceva parte delle clausole del nuovo appalto di tesoreria e il Comune non spende una lira».

Prosegue l'assessore: «Non appena l'iniziativa prenderà piede, tre postazioni si riveleranno insufficienti. Per questo motivo stiamo già pensando a sistemarne altre: una di queste potrebbe essere dislocata nei giardini pubblici, insieme ad un bancomat e ad un "punto d'informazione", in pratica un video capace di far conoscere ad esempio le farmacie aperte e gli alberghi con camere libere. Accanto a questo potrebbe venire piazzato infine un distributore delle tessere del bus urbano e dei parcheggi». **[d. p.]**

Ancora due incidenti stradali domenica sera sulle strade della provincia

Scontro tra auto, giovane grave

Ad Oldenico una Golf ha tamponato una Argenta nella via che attraversa il paese. Il conducente è ricoverato in sala rianimazione all'ospedale di Vercelli. A Cossato idraulico si frattura i femori

OLDENICO. Un giovane in prognosi riservata e altri due anziani feriti: è il bilancio di un incidente stradale avvenuto domenica sera in via provinciale a Oldenico, all'incrocio con il vicolo numero 3.

Mauro Aldeghi, 25 anni, residente a Ghislarengo, al volante di una Golf stava transitando lungo la via principale che attraversa il paese della pianura vercellese quando, per cause ancora da accertare, si è scontrato con una Argenta condotta da Alfredo Benedettini, 80 anni, abitante a Milano che aveva seduta al suo fianco la moglie Maddalena Fontana, di 62 anni.

Secondo i primi accertamenti della polizia stradale, pare che la Golf abbia tamponato l'Argenta e Mauro Aldeghi, a causa del contraccolpo, è rimasto gravemente ferito al collo e alla colonna vertebrale.

I soccorsi sono stati immediati e, dopo alcuni minuti, è giunta sul posto un'ambulanza della Croce rossa che ha trasportato il giovane al pronto soccorso dell'ospedale di Vercelli, dov'è ancora ricoverato nel reparto rianimazione.

Ne avrà invece per tre mesi Luca Sartori, 18 anni, idraulico residente a Vigliano. L'altra notte il giovane è rimasto coinvolto in un incidente a Cossato, lungo la statale per Biella, e ha riportato la frattura dei femori.

Racconta la sorelle Annarosa: «Verso l'una mio fratello, con la sua Vespa 50, tornava a casa dopo essersi incontrato con la fidanzata. Ma, nelle vicinanze dell'incrocio che porta a Quaregna, si è scontrato con un'Audi».

Nell'urto con l'auto, guidata da Monica Colombo, abitante a Quaregna, Luca Sartori è stato sbalzato di sella ed è caduto. Prosegue Annarosa Sartori: «E' stato un brutto colpo, anche perché con un braccio, o forse con il piede, non ricordo bene, ha picchiato contro una seconda Audi, di proprietà di un impiegato di Carpignano Sesia, Enrico Sartorio, che proveniva in direzione opposta. Luca indossava il casco: e questo lo ha salvato». **[d. p.]**

VERCELLI, NUOVO CAPO DEI VIGILI

VERCELLI. I vigili urbani hanno un nuovo comandante. Da ieri mattina il capo della polizia municipale è il tenente Pier Paolo Garlando. Nato a Casale Monferrato, Garlando arriva a Vercelli dal Comune di Torino, dove ha prestato servizio ininterrottamente per 25 anni.

Pier Paolo Garlando subentra così a Giovanni Damiani, entrato in pensione quest'anno. Il nuovo capo dei vigili vercellesi, a Torino, era il responsabile dell'Ufficio personale del comando, e si occupava di coordinamento.

Nella metropoli piemontese Garlando ha accumulato una notevole esperienza, che ora dovrebbe servirgli per ridare slancio ai «civichi» di Vercelli e per affrontare alcuni appuntamenti importanti per la città.

Uno di questi è la «rivoluzione» del traffico, con l'arrivo dei parchimetri in tutto il centro storico e con le modifiche al piano della viabilità. Il rinnovamento partirà non appena il Comune e la «Vercelli parcheggi», la società privata a cui è stato affidato il compito di ridisegnare la mappa dei posti auto in città, firmeranno una convenzione d'intesa.

E' anche probabile che l'arrivo del nuovo comandante dia un assetto nuovo al corpo dei vigili vercellesi, che in questi mesi sono stati al centro di polemiche per le carenze d'organico e per alcuni trasferimenti che hanno fatto discutere. I cittadini hanno protestato più di una volta: «Quando ci sono gli ingorghi i vigili non si vedono mai». Ora in Comune assicurano che, con il nuovo comandante, la polizia municipale sarà «più vicina alle esigenze della cittadinanza».

[g. bu.]

"Torna ad una serena vita d'ufficio con i freschissimi condizionatori d'aria MOSCA„

In un ufficio senza condizionatori d'aria, per ogni ora di lavoro:

5 minuti passano per detergere la fronte

5 minuti passano per ripetere "che caldo fa oggi"

5 minuti passano per aprire o chiudere la finestra

5 minuti passano per raccogliere i fogli volati via

5 minuti passano per lamentarsi del torcicollo da spiffero

RIVENDITORE AUTORIZZATO TELE +1

MADE IN GIGONDA

IL SIMBOLO DELLA CIVILTÀ E DELLA CONVENIENZA

MOSCA MERCATO STRADA TROSSI - GAGLIANICO

MOSCA BIELLA VIA ITALIA, 66

Biella, Roj ha lasciato l'Uib dopo la crisi della sua azienda meccanotessile

«Volevo già andarmene a marzo»

Nel documento l'imprenditore spiega perché ha abbandonato l'incarico. La decisione è stata sofferta, maturata in molti mesi di incertezze. Ora ogni provvedimento spetterà al consiglio

BIELLA. Il presidente dell'Unione industriale ha dato le dimissioni. Preoccupato di offuscare con i problemi della sua azienda l'immagine dell'associazione degli imprenditori biellesi, e con la necessità di dedicarsi a tempo pieno nell'operazione di salvataggio della fabbrica, Remo Roj ha deciso di lasciare l'incarico. E il 19 giugno ha inviato una lettera al Consiglio generale dell'Uib. La notizia però è stata tenuta segreta fino a ieri mattina quando è stata pubblicata dal giornale degli industriali, «Eco di Biella». Subito dopo l'ufficio stampa dell'Unione ha diffuso via fax la missiva con la quale Roj ha preso congedo dall'incarico.

Il fatto è quantomeno curioso: giovedì quando il Consiglio dei Ministri aveva approvato lo schema di decreto per Biella provincia, Roj aveva ancora rilasciato commenti e interviste come presidente degli imprenditori. Ma, stando alla lettera, in realtà era già dimissionario.

Leggendo il documento spedito ai tre vice presidenti Enrico Botto Poala, Alfredo Fava Minor e Claudio Prelli Bozzo, si capisce comunque che Roj meditava da mesi sulla decisione. «Quando il Consiglio, il 5 marzo scorso, mi confermò presidente dichiarai che mi sentivo profondamente combattuto di fronte all'ipotesi di accettare l'incarico - scrive -. Ciò essenzialmente per due motivi: innanzitutto ritenevo che altri colleghi avrebbero potuto ricoprire meglio di me la carica; e poi prevedevo che i serissimi problemi del settore meccanotessile, aggiunti a una particolare e delicata congiuntura che la mia azienda attraversa, mi avrebbero impedito di concentrare il mio impegno in una sola direzione. Mi ero tuttavia adeguato alla deliberazione del Consiglio per "spirito di servizio"».

Alcuni mesi più tardi, la situazione alla Roj Electrotex è precipitata: per la grave crisi attraversata dal gruppo Pezzoli che detiene il 51 per cento delle azioni della ditta biellese leader nel campo dell'elettronica, un centinaio di dipendenti sono stati messi in cassa integrazioni. Una situazione indotta, dunque: la Roj Electrotex pur essendo sostanzialmente una industria sana rischiava di essere travolta dalle difficoltà del socio di maggioranza.

«Ma il presidente continuava a torturarsi nel dubbio di nuocere con i suoi problemi personali all'associazionni - dicono ora le persone che gli sono state vicine in quei momenti -. Invano i suoi colleghi lo hanno pregato di non prendere decisioni traumatiche».

Scrive Roj: «Purtroppo il perdurare della crisi di settore e soprattutto le ulteriori gravi difficoltà indotte sull'Elettrotex dalla situazione critica in cui si trova il socio di maggioranza, mi hanno fatto maturare l'irrevocabile decisione di dimettermi da presidente, sia per riguardo all'Unione, e sia per potermi dedicare pienamente alle iniziative che potranno portare l'azienda fuori dalle difficoltà attuali. Pertanto rassegno nelle mani dei vice presidenti le dimissioni e invito il Consiglio generale ad assumere i conseguenti adempimenti».

Unanime il commento di Botto Poala, Fava Minor e Prelli Bozzo: «Con questa decisione Remo Roj ha dato prova ancora una volta di grande sensibilità nei confronti dell'Unione anche oltre i limiti della normale correttezza».

Esce così di scena uno dei presidenti più rappresentativi del nuovo corso Uib. Dopo anni, di dominio assoluto dei lanieri era salito al vertice dell'associazione degli imprenditori un industriale del meccanotessile, simbolo del progresso tecnologico che era andato ad insegnare ai giapponesi i segreti dell'alta qualità nell'elettronica applicata ai telai. Sotto il suo regno l'Uib ha sigliato anche un importante protocollo d'intesa con i sindacati per una gestione comune della crisi che da mesi attanaglia il settore tessile.

Maurizio Alfisi

BODRATO E PATRUCCO A VERCELLI

VERCELLI. Il ministro dell'Industria Guido Bodrato ed il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco hanno partecipato ieri all'assemblea dell'Unione industriale vercellese.

Durante la riunione s'è parlato dei problemi dell'economia vercellese e italiana. Il presidente degli imprenditori locali Piero Mortigliengo ha ribadito la necessità di una ripresa dell'industria per rilanciare la nuova provincia di Vercelli». La crisi che in questi tempi ha investito le imprese della zona, quindi, continua a preoccupare, ed è necessario fare qualcosa per uscirne.

«Servono nuove infrastrutture - ha detto Mortigliengo -, ed inoltre bisogna puntare molto anche sull'Università vercellese, che sta diventando autonoma, e sulla nuova centrale a gas-vapore di Trino. La ricaduta economica di questi due insediamenti potrebbe essere molto consistente».

Della nuova centrale di Trino ha parlato anche il ministro dell'Industria Guido Bodrato, che nel suo intervento s'è soffermato soprattutto sulla situazione nazionale. Bodrato ha riconosciuto le gravi disfunzioni ed i problemi dell'economia italiana, ma ha anche detto che questi «non sono appannaggio soltanto del nostro Paese».

Altro argomento, la scadenza del '92 e l'unificazione europea: il ministro ha ribadito la necessità di un coordinamento a livello internazionale fra le varie politiche economiche, per evitare di accentuare le differenze tra una nazione e l'altra. Chiudendo il suo intervento, poi, il ministro ha parlato della nuova legge-quadro sulle piccole e medie imprese.

Anche il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco s'è soffermato su questioni di carattere nazionale. «Riconosco che il compito di superare questa fase di stallo sia piuttosto difficile per il Governo - ha detto Patrucco -, ma è necessario usare più coerenza e più rigore nelle nuove scelte di politica economica».

Trasferire all'estero le imprese che in Italia non sono più competitive, inoltre, ha proseguito Patrucco, è una cosa che si può anche evitare. A condizione, però, che il Governo ed i ministri economici comprendano i problemi degli imprenditori e prendano provvedimenti per giungere ad un compromesso. [g. bu.]

C'E' DA SALVARE

A Bettole la più antica chiesa della Valsesia

L'interno della chiesa di San Gaudenzio alla frazione Bettole di Borgosesia

SECONDO il parere degli storici la parrocchiale di San Gaudenzio a Bettole, una frazione di Borgosesia, fu la prima chiesa innalzata in Valsesia. Nella pubblicazione «Monumenti di fede e di arte in Varallo» gli autori Alberto Bossi, Casimiro Debiaggi, Silvia Pizzetta e Stefania Stefani Perrone sostengono tale tesi mettendo a confronto la chiesa dedicata a San Gaudenzio - che fu il primo vescovo della diocesi di Novara - con quelle di San Marco alle porte di Varallo e di San Giovanni al Monte di Quarona, anch'esse antichissime ma per le quali però non esistono dati archeologici sicuri.

Per il San Gaudenzio invece «indizi non trascurabili possono essere fatti risalire all'VIII e IX secolo». Sicuramente l'edificio venne poi ricostruito in epoca posteriore, ma dalla metà del 1600 nelle relazioni delle visite pastorali dei vescovi di Novara viene descritta con forme simili a quelle attuali. Si legge nel documento del vescovo Odescalchi: «Il giorno 17 settembre 1663 visitai l'oratorio di San Gaudenzio che è detto delle Bettole del Monte Rigone (Montrigone) posto ad aquilone, isolato e formato da una sola navata in parte pitturata ed in parte imbiancata. C'è a destra dell'ingresso una cappella a forma di testuggine intitolata proprio a San Gaudenzio: era questo l'edificio originario».

Nella parrocchia è tuttora in corso un notevole intervento di restauro che è costato circa 50 milioni; per il finanziamento il Comune di Borgosesia ha stanziato 20 milioni e la cifra è stata integrata con le offerte dei parrocchiani. Da sottolineare anche il notevole aiuto della manodopera volontaria che ha permesso di contenere di parecchio i costi.

Attualmente sono terminati i restauri della parte esterna per il rifacimento completo della copertura le cui condizioni particolarmente precarie avevano creato non pochi danni; sono anche stati sistemati infissi e vetrate. Il progetto, redatto dagli architetti Angelo Raimondi e Marco Zanola di Borgosesia, prevede un consistente intervento nelle parti interne dell'oratorio. Si tratta del consolidamento statico delle volte e della sutura con malte nelle lesioni murarie, la posa della pavimentazione in beole, l'arretramento dell'altare centrale in modo da creare più spazio per i fedeli e quindi l'installazione degli impianti di riscaldamento ed illuminazione.

Un particolare cenno meritano poi gli affreschi, in parte sbiaditi e con sfarinamento dei colori, per i quali si prevede il restauro conservativo. E' di epoca cinquecentesca l'affresco raffigurante la Vergine con Bambino che in origine era esterno all'edificio e che successivamente è stato inglobato nella parete delle navata a destra. Risalgono al Settecento le decorazioni sulla parete del presbiterio nelle quali è rappresentato un affaccio con balaustra e nell'abside un'imitazione di portale variamente ornato. Altre decorazioni, sicuramente d'inferiore rilievo, si notano nei sottarchi di alcune volte e nel soffitto del presbiterio.

Serena Loale

E' spirata una donna di Pavignano che dal febbraio '86 viveva nel reparto di rianimazione

Biella, un'agonia durata 2 mila giorni

Durante un'operazione chirurgica, aveva avuto un arresto cardiaco, che aveva paralizzato le funzioni cerebrali. I funerali si sono celebrati sabato nella chiesa di Chiavazza. La riservatezza e il composto dolore del marito e dei figli

BIELLA. Ha resistito per più di cinque anni, bloccata in un letto nel reparto di rianimazione dell'ospedale degli Infermi, tenuta in vita solo da sofisticatissime macchine e dalla speranza dei familiari. Ma dopo quasi duemila giorni di coma profondo, Maria Pelle è spirata l'altra notte, poco prima dell'alba: il suo nome resterà a lungo legato al triste primato di essere stata una delle persone ad aver vissuto più a lungo grazie alla respirazione artificiale, con le funzioni cerebrali completamente inattive.

La vicenda di Maria Pelle era iniziata nel febbraio dell'86: la donna, operaia di 54 anni residente a Pavignano in via Vanni, sposata e con due figli, era stata ricoverata in ospedale. Gli esami clinici avevano evidenziato un problema all'utero, che per essere curato richiedeva un'operazione chirurgica. L'intervento però non appariva pericoloso e le condizioni di Maria Pelle erano buone.

Ma ancor prima di entrare in sala operatoria, subito dopo che gli specialisti le avevano iniettato il liquido anestetico, improvvisamente erano sorte complicazioni gravissime. La donna aveva avuto un arresto cardiaco, con la conseguenza che per alcuni secondi i centri nervosi non erano stati irrorati dal sangue. Il pronto intervento dei medici aveva fatto sì che il cuore avesse ripreso a battere, salvando la vita della donna. Ma quei pochi attimi di «buio» erano stati sufficienti per danneggiare in maniera irreparabile il sistema cerebrale.

Da quel giorno d'inverno Maria Pelle ha vissuto immobilizzata in un letto del reparto di rianimazione. A tenerla in vita solo la speranza dei suoi cari e le cure assidue del personale dell'ospedale biellese. «Le analisi cliniche parlavano chiaro - spiegano gli infermieri -: le funzioni del cervello erano state irrimediabilmente "oscurate" e le possibilità che la donna avesse potuto riprendersi erano pressochè nulle. Nonostante questo non abbiamo mai cessato di assisterla, fino alla fine».

I funerali sono stati celebrati sabato a Chiavazza, il rione dove Maria Pelle era nata e la salma è stata tumulata nel cimitero del quartiere. Per gli abitanti di Pavignano è stata l'occasione per stringersi attorno ai familiari, il marito Italo Dal Cerè e i due figli Lucia e Lodovico, che in questi anni non hanno mai voluto smettere di lottare, anche se hanno sempre vissuto questa vicenda drammatica nella più assoluta riservatezza.

«Anche durante la cerimonia si respirava un'atmosfera di composto raccoglimento - spiega don Remo Baudrocco, il parroco di Chiavazza che ha celebrato le esequie -. Non avevo mai conosciuto prima i familiari, ma l'impressione che ho ricavato è stata di persone che hanno sempre preferito tenere lontani i clamori di una vicenda tutto sommato straordinaria. Per loro Maria Pelle è sempre stata una moglie e una madre, non un caso clinico eccezionale».

Giampiero Cannedda

SI RIAPRE IL «CASO-DONINI»

VERCELLI. La mamma di Mirko Donini non si arrende. Aveva 29 il suo ragazzo ed era un bolognese detenuto al carcere di Vercelli per piccoli reati di droga. Il 30 novembre 1990 si era fatto operare di cataratta, sempre in prigionia, all'ospedale «Sant'Andrea», ed era entrato in coma durante l'intervento. Si era spento a Bologna il 20 dicembre, dopo una lunga agonia che aveva commosso tutta la città.

Sono passati quasi sette mesi. Ieri mattina, Giorgina Domenicali, si è presentata a Vercelli dall'avvocato Teresa Certa per costituirsi parte civile nell'eventuale processo contro coloro che hanno provocato la morte del figlio.

La magistratura bolognese si è già mossa da tempo per questa vicenda, e la procura presso la Pretura di Vercelli ha chiesto ai magistrati felsinei tutta la documentazione, compresa l'autopsia.

«Non voglio altro che giustizia - dice Giorgina Domenicali -, il mio Mirko è entrato in sala operatoria con le sue gambe, stava benone. Quando è uscito era clinicamente morto. Devo sapere chi ha sbagliato e andrò fino in fondo».

Giorgina Domenicali apre la borsa e mostra le decine di lettere che ha ricevuto dal carcere di Vercelli. «Tutti ricordano Mirko - dice - che sapeva conquistare con il suo sorriso, la sua umanità. Un amico mi ha scritto anche una canzone: la faremo incidere, sarà un modo splendido per ricordarlo. Mi hanno commosso tutte le manifestazioni d'affetto per il mio ragazzo».

Ma che cosa è successo quella mattina del 30 novembre? All'epoca dei fatti, i medici del «Sant'Andrea» si erano limitati a dire che il ragazzo non si era sentito male durante l'operazione «ma prima dell'intervento» e che «il suo fisico era minato dalla droga».

Risposte che non hanno mai convinto Giorgina Domenicali. Dice la donna: «Mio figlio minato dalla droga? Ma se era in carcere e poi, piantonato, in ospedale. E se anche fosse stato così, al "Sant'Andrea" i medici dovevano per forza sapere che era tossicodipendente e prendere le precauzioni necessarie prima dell'operazione. In un caso o nell'altro, ci sono responsabilità gravissime che devono essere accertate».

In questi mesi, Giorgina Domenicali ha fatto in modo di scoprire tutto ciò che ha portato alla morte del suo secondogenito. Ha fatto fare perizie, interpellato decine e decine di persone. Poi si è rivolta ad un avvocato bolognese, Dasy Bruno; e ieri è appunto venuta a Vercelli per consegnare all'avvocato Certa la documentazione che le era stata richiesta dalla magistratura di Vercelli.

«I miei stessi periti - dichiara la donna - hanno escluso qualunque tipo di responsabilità del primario di Oculistica. Ma qualcun altro ha sicuramente sbagliato ed io voglio sapere perché. La giustizia dovrà rispondere alla domanda che mi tormenta da sette mesi».

[r. s.]

Cavaglià, dopo il colpo di San Germano nuovo assalto dei due giovani a volto scoperto

La tabaccaia fa fuggire i rapinatori

Esce dal negozio per chiedere aiuto e i banditi si spaventano

CAVAGLIA'. Due giovani a volto scoperto hanno tentato di rapinare, l'altra sera poco prima delle 20, la tabaccheria di Carla Taglierino, 61 anni, in via Rondolino a Cavaglià.

La rapina, però, è stata sventata grazie alla prontezza di riflessi della donna, che nonostante fosse minacciata con la pistola da uno dei due rapinatori è riuscita a fuggire per chiedere aiuto: i due sono così scappati, riuscendo a rubare solo qualche pacchetto di sigarette.

«E' stata una reazione istintiva - racconta Carla Taglierino -. Quando sono entrati i rapinatori mi trovavo vicino alla porta che dà sul retrobottega, così mi sono rifugiata lì e sono uscita nel cortile. Ho chiesto aiuto e, probabilmente, questo è bastato per spaventare i due malviventi». I giovani si sono allontanati in auto in direzione di Biella, senza riuscire a rubare i soldi dalla cassa.

Ora i carabinieri stanno indagando sul tentativo di rapina: «I banditi erano a volto scoperto - spiega ancora la Taglierino -, ma non ricordo i loro volti. So soltanto dire che erano giovani». Questi dettagli, comunque, sono molto importanti per gli inquirenti. Due settimane fa, infatti, due giovani armati e a volto scoperto rapinarono una tabaccheria di San Germano, con un bottino di 3 milioni. Quella volta i banditi colpirono la domenica mattina, poco prima dell'orario di apertura, e poi si allontanarono in auto in direzione di Biella. Le analogie fra i due episodi sono molte, e c'è il sospetto che gli autori delle rapine siano gli stessi. Secondo gli inquirenti non si tratterebbe di una banda specializzata, ma piuttosto di alcuni tossicodipendenti del Biellese, che organizzano piccoli «colpi» per pagarsi la «dose» quotidiana.

[g. bu.]

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ha in corso di valutazione offerte di locali per la sistemazione di propri magazzini in **Vercelli.**

Allo scopo di vagliare altre possibili soluzioni, l'**Istituto stesso è interessato ad acquisire ulteriori offerte di locazione di immobili o porzioni di immobili aventi le seguenti caratteristiche:**

— **posizione centrale o semicentrale;**
— **superficie di circa 200/250 mq;**
— **dislocato al piano terreno con accesso carrale.**

Le offerte corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica devono contenere le seguenti informazioni:

— anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex legge 47/1985, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., U.S.L., ecc.) portata dei solai, caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data della presente pubblicazione a:

DIREZIONE I.N.P.S.
P.za Zumaglini 10 - VERCELLI

S'inizia domani sera al Verdi una rassegna del Biella Cineclub dedicata al genere noir

A Candelo sei film tra horror e demoni

Aprirà il ciclo «La casa dalle finestre che ridono», di Pupi Avati, per proseguire con le opere di alcuni registi americani. Giovedì un omaggio agli Anni 50 con «La maschera di cera». Sarà sabato l'ultimo appuntamento

CANDELO. Golem, vampiri, automobili indemoniate e sdoppiamenti di personalità: l'immaginario gotico e tenebroso del cinema horror, dalle interpretazioni di Vincent Price alle invenzioni di Carpenter, torna sullo schermo in sei film proposti dal Biella Cineclub al «Verdi» di Candelo. S'inizia domani sera e, a ritmo serrato, la rassegna continua fino a domenica proponendo, il venerdì e il sabato, due spettacoli diversi, alle 22 e alle 24.

«Tempo di horror», questo il titolo del ciclo, ha prescelto soprattutto le opere recenti ma non manca un omaggio a un cult-movie degli Anni Cinquanta con «La maschera di cera» di André De Toth e il recentissimo «L'albero del male» di William Friedkin, l'autore dell'«Esorcista», uno dei più grandi successi del cinema noir di tutti i tempi.

Negli ultimi anni, il «genere» è cambiato, si è fatto più raffinato negli effetti scenici, ha frequentato maggiormente la vita quotidiana uscendo dai laboratori dei molti Caligari, evitando i castelli di Murnau e anche le parabole di Lang. Ma gli ingredienti sono rimasti gli stessi: il trasformismo, lo sdoppiamento di una doppia personalità, incubi e visioni infernali come nelle incisioni di William Blake. Persino Pupi Avati, autore nel 1976 della «Casa delle finestre che ridono», la pellicola con cui domani alle 22 cominciano le proiezioni, ha fatto calare per-

Una scena da «L'albero del male», capolavoro horror di William Friedkin

verse allucinazioni in un sonnolento paese della Pianura Padana, lo ha animato di personaggi grotteschi, affidando a Lino Capolicchio il ruolo di un pittore che ha il compito di restaurare l'affresco dipinto da un folle morto suicida.

Giovedì 4 sarà invece la volta di Clive Barker, uno dei cineasti più originali di questi ultimi anni. Lo si vedrà in «Cabal», girato nel 1989, dove il protagonista è un omicida, un folle che ha sterminato sei famiglie. Ucciso dalla polizia si trasformerà in uno zombie e continuerà a lottare contro le forze dell'ordine nel tentativo di difendere la misteriosa città di Midian, una metropoli popolata da mostri, spesso fascinosi quanto terrificanti. Venerdì è in cartellone «Society - The horror» di Yuzna, un'opera che sembra richiamare nella vicenda il Polanski di «Rosemary's Baby»: anche qui un innocente, un giovane dagli occhi buoni ma un po' spiritati, è circondato da una misteriosa famiglia che gli nasconde un segreto. Se ne accorgerà quando dovrà essere sottoposto a un rito di iniziazione per far parte della Loggia che controlla il mondo. Nella stessa serata, alle 24, si proietterà «La maschera di cera», remake del 1953 di un film girato da Curtiz negli Anni Trenta: la rivisitazione di questa storia, con il torvo Vincent Price nel ruolo di protagonista, servì fra l'altro per sperimentare la tecnica del cinema tridimensionale.

Sabato saranno in visione «L'albero del male» (è la storia di una governante che cerca giovani capri espiatori per il culto druidico) di Friedkin e «Christine - La macchina infernale» diretto nel 1983 da John Carpenter in cui ritornano le suggestioni di «Duel» con il racconto di una macchina che, animata da sentimenti umani, uccide chiunque si frapponga fra lei e il suo legittimo padrone. La rassegna si chiuderà domenica con la replica de «L'albero del male».

Marco Conti

ALL'ASTRA

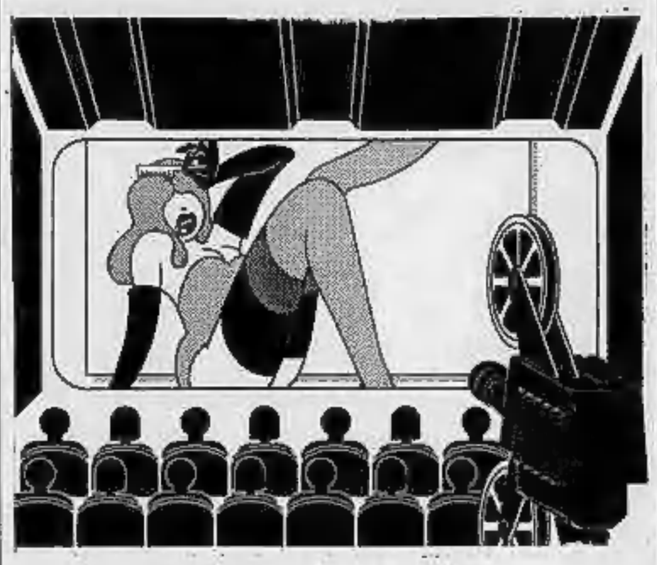
VERCELLI. Con «Caccia a Ottobre rosso», uno dei più grandi successi dell'inverno, si è aperta ieri sera la 46ª rassegna di cinema all'aperto del cinema Astra. Come tradizione, è un appuntamento che permette di vedere (o rivedere) il meglio della cinematografia dell'ultima stagione.

Il cartellone spazia dai fumetti di Walt Disney, «La sirenetta», al giallo, «Il silenzio degli innocenti», passando attraverso il genere avventuroso, «Giorni di tuono» e le commedie, «Mediterraneo» e «Un poliziotto alle elementari». Non mancano gli applauditissimi «Balla coi lupi», «Tè nel deserto», «Amleto», «Risvegli» e «Il portaborse».

La novità di quest'anno sono le serate a soggetto: il martedì è dedicato al cinema d'autore, il mercoledì agli spettacoli d'arte varia, il giovedì ai bambini, il venerdì alla suspense, al mistero e all'horror. Sabato e domenica infine verranno proiettate le pellicole che hanno registrato i maggiori successi al botteghino.

L'ingresso del pubblico inizia ogni sera alle 21,30, mentre la proiezione è in programma dalle 22. In caso di pioggia ci si trasferisce nella vicina sala dell'Astra. [f. c.]

STASERA AL CINEMA



Astra — **Il tè nel deserto**
Ind. tel. 215.018 — *di Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90)* — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni a quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' **Drammatico**
Lire 6000
Or.: 22

Nuovo Italia — RIPOSO

Principe — **Soggetti proibiti**
Ind. tel. 215.018 — *di J.L. Thompson con Charles Bronson, P. Lopez, J. Pax (Usa '89)* — Un esperto poliziotto della squadra narcotici deve superare i suoi pregiudizi per combattere contro droga e prostituzione minorile. N. V. 1h 35' **Poliziesco**
Lire 8000/8000
Or.: 22,10 spett. unico

Vietti — **Carabina Quigley**
Ind. tel. 215.018 — *di S. Winzer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90)* — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 58' **Avventura**
Lire 8000/6000
Or.: 22,10 spett. unico

Belvedere — RIPOSO

Lux — RIPOSO

Splendor — RIPOSO

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Ind. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 8000/7000

Italia — CHIUSURA ESTIVA

Italia — OGGI RIPOSO

Ideal — OGGI RIPOSO

Orsa — OGGI RIPOSO

Lux — OGGI RIPOSO

Apollo — OGGI RIPOSO

Impero — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — **Piccola peste**
Ind. tel. (015) 22.738 — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incoraggiabile, tormenta la vita dalla tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
Lire 9000/6000

Odeon — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — CHIUSURA ESTIVA

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — RIPOSO

Radar — CHIUSURA ESTIVA

N. Primavera — RIPOSO

Excelsior — RIPOSO

Corso — RIPOSO

Sottoriva — RIPOSO

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Luglio sotto le stelle al dancing «Il faro»

Ecco il programma per il mese di luglio delle feste all'aperto alla discoteca «Il Faro» di Brusnengo. Giovedì la musica solare di Egisto Baiardi; sabato in pedana «Brothers Machines»; domenica musica dal vivo con «The Bis» e la discoteca di Alex Bruno. Giovedì 11 ballo liscio con Enzo Papa, sabato 13 con Alex Bruno e il ritmo di Gianluca Annibalii. Domenica 14 ancora il sound di «The Bis» e la discoteca di Alex Bruno. Giovedì 18 la musica solare di Leonardo Vallicelli. Sabato 20 ancora discoteca, con Alex Bruno e Gianluca Annibalii. Domenica 21 «The Bis» dal vivo e la discoteca di Alex Bruno. Giovedì 25 liscio con l'orchestra di Camillo Santamaria. Sabato ancora gli scatenati «deejay» Bruno e Annibalii.

Cinema ed arte varia per «E-state con noi»

Prima settimana di «E-state con noi», la rassegna di film e spettacoli che si svolgerà a luglio e ad agosto all'arena estiva del cinema Astra di Vercelli. Il cartellone di questi primi sette giorni è tutto dedicato al cinema, ma le novità non mancano. Il programma segue una scaletta ben precisa: film d'autore il martedì, arte varia il mercoledì, con serate a luce verde, avanspettacolo per bambini, clowns, prestigiatori, film. Mistero, horror e thriller al venerdì, mentre il sabato e la domenica arrivano le pellicole di grande successo. Questo il menù fino a domenica. Stasera «Il tè nel deserto»; domani «Mediterraneo»; giovedì «La

storia infinita 2»; venerdì «Misery non deve morire»; sabato e domenica «Revenge». La proiezione dei film comincia alle 22. In caso di maltempo gli spettacoli si terranno all'interno del cinema Astra. L'arena apre alle 21, e per attendere l'inizio del film si possono ascoltare le note di piano bar nel locale vicino alla piscina.

Il piano-bar di Rovasenda

Tutti i venerdì, il mese di luglio, al bar-cremeria «del Pozzo» di Rovasenda, in via Lenta 1, si fa piano bar con Pino Garassino alle tastiere. Un locale per gustare un buon gelato (le varietà sono quindici) e per un goloso assaggio di pasticceria artigianale. E tutto con un accompagnamento musicale dal vivo. Canzoni a richiesta.

Musica classica a Salussola

La rassegna di «classica» organizzata dagli «Amici della musica», che si svolge nella frazione San Secondo, alla villa Cabianca, propone per domenica alle 21 un concerto dell'«Insieme strumentale italiano», formato da Bruno De Rosa (oboe), Edgrado Garnero (clarinetto), Adriano Fedrigo (corno) Giampaolo Ganau (fagotto) e Franco Ruffa (pianoforte). In programma il Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte oboe, clarinetto, corno e fagotto di Mozart, ed il Quintetto in mi bemolle maggiore, opera 16, di Beethoven, per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto.

APPUNTAMENTI

a cura di Paola Guabello

VIGLIANO
Corso di respirazione yoga

A villa Era prende il via oggi un nuovo seminario organizzato dalla «International holistic society». In quest'ultimo appuntamento si parlerà delle tecniche di respirazione e dei particolari effetti benefici che si possono ottenere con questo tipo di ginnastica. Per informazioni sul corso di «yoga del respiro» si può telefonare allo 015/510140.

CAMPIGLIA
In mostra i dipinti votivi

E' stata inaugurata domenica, a Campiglia Cervo, la mostra dei dipinti votivi del santuario di San Giovanni di Andorno. La rassegna, organizzata dal Docbi (Il Centro per la documentazione e tutela della cultura biellese) e dal Lions club delle Valli biellesi nella galleria del Rettorato, resterà allestita fino al primo settembre, con i seguenti orari: i giorni festivi dalle 15 alle 19, e il giovedì e il sabato dalle 16 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,30.

BIELLA
Con il Wwf all'alpe Veglia

La sezione biellese del Wwf organizza per il prossimo fine settimana una gita al parco naturale dell'alpe Veglia. Durante l'escursione verranno visitati i laghi, i corsi d'acqua, i boschi e le cascate degli alpeggi di montagna. Si potranno osservare tritoni, marmotte, gufi, poiane, camosci, armellini e molti altri animali, oltre ovviamente ai fiori e agli arbusti di notevole interesse scientifico. Per informazioni si può telefonare allo 015/405360 e allo 015/985326.

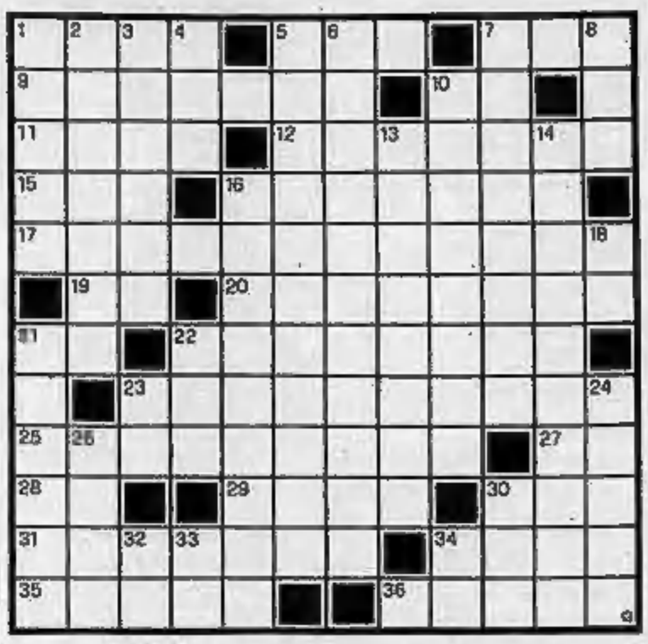
ROMCO
Le vecchie foto inizio secolo

Prosegue la mostra fotografica «Romco nel passato», organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune, ed allestita nelle sale della scuola elementare. Fino al 15 luglio saranno esposte le immagini più suggestive scattate nelle vie e nelle frazioni del paese nei primi anni di questo secolo. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 17/19 e il sabato e la domenica dalle 10,30/13 e dalle 15/18.

VALLEMOSSO
Il primo festival di San Rocco

E' in programma per sabato prossimo, alla frazione di Crocemosso, la prima edizione del festival di San Rocco. Alla serata benefica parteciperanno gli «All stars» ed i «Crisi energetica». I due gruppi musicali si esibiranno dalle 21 in avanti, ma i festeggiamenti proseguiranno anche dopo mezzanotte, con una spaghettata gigante per tutti.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. L'triande libera. **5.** Una sigla societaria. **7.** Azzurro intenso. **9.** Grande fiume russo. **10.** Nota musicale. **11.** La lettera sibilante. **12.** La regione di Forlì. **15.** Donna colpevole. **16.** L'amore più bello. **17.** Percorso in lungo e in largo. **19.** Leggera bevanda. **20.** Siedono sui banchi di scuola. **21.** Nota musicale. **22.** Si mantengono... comunicando. **23.** Il poeta della «Spigolatrice di Sapri». **25.** Rappresentanti, membri. **27.** Sigla della Gran Bretagna. **28.** Iniz. della Carrà. **29.** Una nobile attività. **30.** Colui il quale. **31.** Avvocatucoli, azzeccagarbugli. **34.** Il «Duca della Vittoria». **35.** Mezzi velocissimi. **36.** Un profumo assai gradevole.

VERTICALI. 1. Pianta rampicante **2.** Volano a nugoli. **3.** Le suscita una barzelletta. **4.** Celebre poema di Esiodo. **5.** Riportare un successo nettissimo. **6.** I seguaci di Martin Lutero. **7.** Affollano le spiagge. **8.** Matura in autunno. **10.** Giacche corte e senza maniche. **13.** Quello di Venezia era Shylock. **14.** Grande città inglese. **16.** Enormi, come certi errori. **18.** In... fondo al serbatoi. **21.** Schiaffo, ceffone. **22.** L'isola di Simonide. **23.** Iniz. dell'attore Placido. **24.** Una delle isole Baleari. **26.** Le famose porte di Troia. **30.** Pronome relativo. **32.** Provincia toscana (sigla). **33.** Il dittongo di Emanuele. **34.** Il titolo accademico (abbrev.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

CINEMA TORINO

AL CAPITOL

Pro Vercelli, cent'anni di storia tra cronaca e leggenda. Settima puntata

Silvio Piola, 6 gol alla Fiorentina

Il record, tuttora imbattuto, fu realizzato dal centravanti in un recupero infrasettimanale il 28 ottobre 1933. L'esordio dell'attaccante e le minacce del rude Paolini, terzino del Brescia

La difesa della Pro Anni 30: Zanello, Scansetti, Dellarole

TERMINATA la fase «sperimentale» la Federazione decide di varare il torneo a girone unico. Il «battesimo» del nuovo campionato avviene nel 1930 e, come vuole la tradizione, ad aprire vittoriosamente il decennio è l'Inter, per esigenze «politiche» Ambrosiana.

I «leoni» della Pro, un po' meni pungenti rispetto al passato, si piazzano al nono posto. Al timone della società non c'è più Bozino, divenuto presidente della Federazione, ma Secondo Ressia che da questo momento inizia il suo «matrimonio» con la Pro. Ressia arriva dall'esperienza con gli Erranti, altra formazione «made in Vercelli» dalla quale la Pro ha attinto campioni come il portiere Cavanna, Villa e Prestinari.

Ma la «rivelazione» dei bianchi è Silvio Piola: sedici anni, fisico longilineo e asciutto che quasi sfigura al cospetto dei «giganteschi» centrali dell'epoca. Il debutto di Piola, a Brescia è di quelli col botto. Marcatore diretto del giovanissimo «centrale» è Pasolini, rude terzino, che una settimana prima aveva spaccato la tibia al centromediano del Torino e della Nazionale Janni.

Silvio Piola negli Anni 30

Prima del match Pasolini si avvicina a un impaurito Piola e tenta d'intimidirlo: «Ehi "beccaccino" questa è l'area di rigore, se entri dentro ti rompo una gamba». Sempre più atterrito, Piola si rivolge ad Ardissone riferendo, col rispetto allora dovuto al capitano, la minaccia.

Ardissone lo «squadra» e scandendo bene le parole gli ribatte: «E se tu non entrerai in area io te le romperò tutte e due». La storia racconta come finì l'incontro: Piola non si lascia intimidire dal «truce» marcatore delle rondinelle e, facendo leva sulla sua tecnica superiore, costringe Pasolini a rimediare una solenne figuraccia.

Pinot Cavanna visto da Leale

Piola, Ferraris II e De Petrini, questi ultimi ceduti per «cifre» record a Napoli e Juve nel '32, sono gli astri che consentono alla Pro di resistere per qualche stagione nella massima serie. Piola, in particolare, continua a segnare gol a grappoli, grazie al suo modulo di gioco innovativo simile a quello dell'uruguagio Stabile: spalle rivolte al portiere per poter disporre d'una migliore visione del gioco e rapidità d'esecuzione.

Alcuni match targati Piola restano scolpiti nella leggenda come la quaterna con cui la Pro espugna il «Moccagatta» di Alessandria 5-4; dalla vittoria nel derby con i grigi nascerà una tradizione non meno mitica nel folclore delle bianche casacche: Cesare Beccuti esporrà fuori dal suo bar la bandiera della Pro, per celebrarne ogni vittoria.

Ma l'exploit più eclatante di Piola riguarda il maggior numero di gol realizzati in uno stesso incontro. E' il 28 ottobre del '33 quando la Pro ospita la Fiorentina, per un match di recupero. Il turno infrasettimanale e le pessime condizioni atmosferiche tengono lontano il «grande» pubblico ma i presenti vivranno un avvenimento che entrerà nella storia.

La Pro s'impone 7-2 e, dopo il gol di Casalino, spetterà a Piola realizzare le altre sei reti al portiere gigliato Ballante. L'undici base della squadra è composto da Scansetti; Zanello, Dellarole; Bigando, Ardissone, Pensotti; Santagostino, Seccatore, Piola, Gatti, Casalino.

Piermario Ferraro
Francesco Leale
(continua)

CALCIOMERCATO

Entra nel vivo la campagna trasferimenti per le società dilettantistiche

Bercellino lascia il Gattinara

Il portiere Pagani e la mezzala Bizzaro al Borgosesia

GATTINARA. Calciomercato dei dilettanti secondo appuntamento questa sera all'hotel-discoteca Luna di Solcio di Lesa per gli operatori dei club dalla C2 alla Terza categoria delle province di Novara, Vercelli, Alessandria e Varese. Come dire che la campagna trasferimenti entra nel vivo dopo l'esordio-vernissage dello scorso venerdì.

Ma in attesa delle novità della giornata a tenere banco è la rescissione del contratto tra il Gattinara e mister Silvino Bercellino.

L'ex allenatore di Biellese, Quincinetto e Strambino inizialmente era stato riconfermato per il terzo anno consecutivo sulla panchina dei vignaioli anche se i bianchi dopo lo splendido piazzamento della stagione precedente, nel torneo appena concluso non hanno centrato la qualificazione alla nuova Eccellenza regionale, obiettivo di inizio campionato.

Negli ultimi giorni però sono sorte delle divergenze riguardo all'entità dei «rimborsi spese» in quanto la società è intenzionata a ridimensionare i compensi. Da qui la decisione di comune accordo di troncare amichevolmente il rapporto.

Adesso si attende il nome del nuovo allenatore del Gattinara: in un primo tempo circolavano i nomi di Mauro Lorenzini, Silvano Lobia e dell'ex bomber Foirè. Ma nelle ultime ore le tre candidature hanno via via perso di peso ed è quasi certo che alla fine la dirigenza del Gattinara opterà per un quarto nominativo.

Sul piano della campagna trasferimenti vi è da segnalare l'ufficializzazione della cessione del portiere Diego Pagani al Borgosesia e il riscatto dalla Sparta Novara del giovane Spano.

L'allenatore Silvino Bercellino

Per quanto riguarda altri movimenti il Borgosesia, oltre all'ingaggio di Pagani, ha definito il prestito dall'Omegna con diritto di riscatto del giovane centrocampista Bizzaro. Inoltre il club del presidente Maiolo punta al duo del Gravellona Riva-Antonello Foti, marcatore il primo, centrocampista il secondo e al giovane Maggioni del Dormelletto. Proprio al club lacuale dovrebbe trasferirsi il portiere De Franceschi. Sulla lista dei partenti figurano anche i centrocampisti Tacca e Fabris, il difensore Trevisani e la punta Melone.

Infine a Grignasco finirà il trio del Vigliano Novello, Alberto e Canal, un terzetto fortemente voluto dall'allenatore Paolo Maranzo. **[r. eyn.]**

I PREMI PANATHLON AI MIGLIORI ATLETI VERCELLESI

VERCELLI. Pioggia di riconoscimenti nell'ultima riunione stagionale del Panathlon, come da tradizione dedicata alla consegna dei premi agli atleti vercellesi protagonisti dell'annata sportiva '89-'90.

Il compito della giuria, sempre laborioso, in quest'edizione è stato agevolato dalle imprese di Maurizio Randazzo e Elisa Uga, spadisti della Pro Vercelli che hanno raggiunto il «tetto del Mondo». Randazzo ha conquistato a Lione il secondo titolo iridato, mentre la Uga si è imposta nella Coppa del Mondo.

«Veder sventolare il tricolore sul più alto pennone del podio è un momento esaltante - sottolinea il presidente del Panathlon Aldo Venè -; ma l'impresa di Elisa Uga e Randazzo è ancora più prestigiosa poiché, accanto ai colori azzurri, i due hanno esaltato anche lo sport e la città di Vercelli. Mai prima d'ora si era registrata una "doppietta" così prestigiosa».

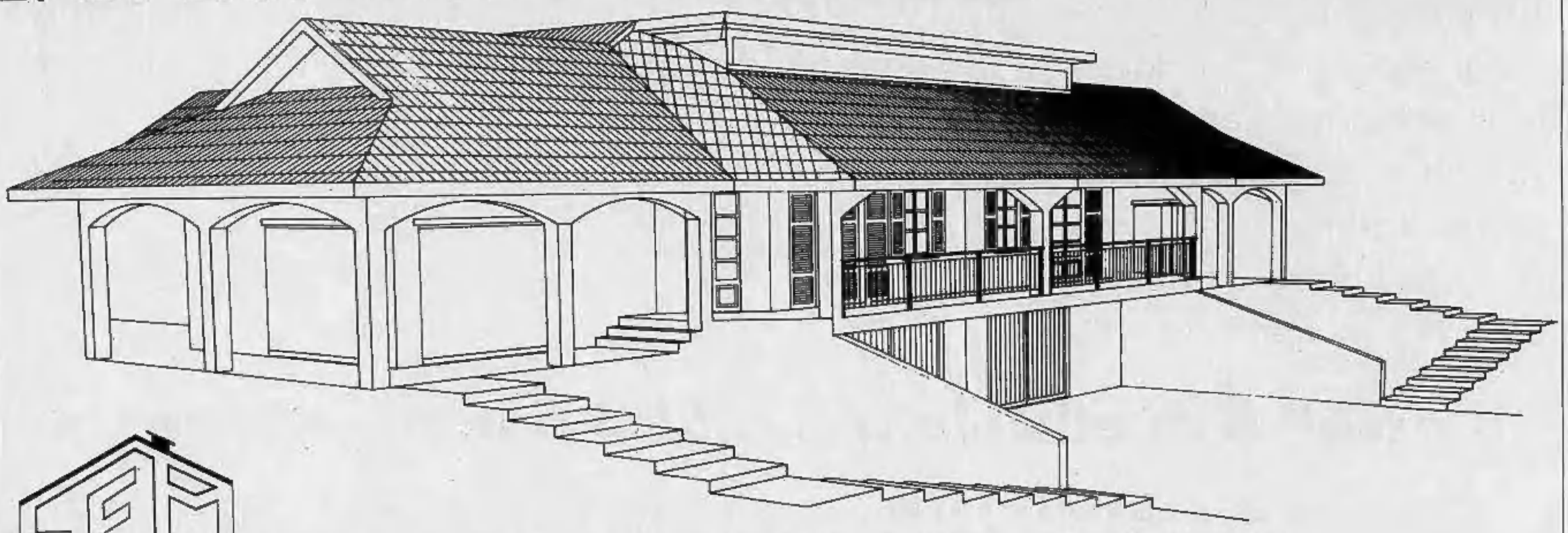
Accanto ai due spadisti, attualmente impegnati nelle Universiadi di Sheffield, è stata premiata come miglior atleta «under 16» Sara Marchisio della scuola «Wu-tao», vincitrice della Coppa Italia di Kung-fu Wushu, specialità «forme».

La piccola Anna Caropreso (ginnastica) premiata da Aldo Venè (foto cerri)

Sono stati anche premiati la spadiste Cristina Cometti e Giorgia Raineri, Alfonso Diego del Judo club, i calciatori Daniele Mantoan del Canada e Luca Ereno delle Scuole Cristiane, Dario Caldera e Alessandro Rosso della Libertas- Ginnastica, Carlotta Vercellino della «Yanagi», Anna Caropeso e Maddalena Varia, ginneste della Pro.

[p. m. f.]

I.C.V. s.a.s. IMPRESA DI COSTRUZIONI VIALARDI - VIGLIANO BIELLESE



AGENZIA D'AFFARI
Via Torino, 120
Tel. (0163) 860777
R O A S I O

VENDE IN ROASIO VILLETTE SIGNORILI